gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

ANNO 127. N. 252 • • MARTEDI' 14 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP [illegible]) CONSEGNA DECEN. TRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA [illegible] PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRM. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.300.000); COMM. 900.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA L 150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (38.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ieri alle 11,44 la firma dell'accordo Olp-Israele, tremila persone alla Casa Bianca

Una stretta di mano, storica pace

Rabin e Arafat: l'odio è finito, basta con il sangue

WASHINGTON. Una stretta di mano tra il primo ministro israeliano Rabin e il presidente dell'Olp, Arafat, ha chiuso 46 anni di guerra tra ebrei e palestinesi in Medio Oriente. Ieri alla Casa Bianca, alle 11,44, davanti a Bill Clinton e a tremila invitati tra i quali il ministro degli Esteri russo, Kozyrev, il ministro degli Esteri di Gerusalemme Peres e il «numero tre» dell'Olp Mahmud Abbas hanno firmato lo storico accordo su Gaza e Gerico. «Basta col sangue, l'odio è finito, lottiamo per costruire un futuro migliore», hanno detto nei loro discorsi i due ex nemici. Alla cerimonia, ripresa dalle tv di tutto il mondo, erano presenti anche gli ex presidenti Carter e Bush.

Servizi e documenti ALLE PAGINE 2-8

RABIN
«Noi vogliamo vivere e amare al fianco dei palestinesi»

ARAFAT
«Il mondo ci aiuti a superare le tremende difficoltà»

CLINTON
«Non si oda più il grido della violenza sulle vostre frontiere»

I DUE PADRI DELL'INTESA IMPOSSIBILE

LA pace bambina ha due padri: Arafat, Rabin. Ma a partorirla è stata la madre di tutte le sofferenze: patite, durante più di mezzo secolo, dai palestinesi; palestinesi arabi-palestinesi ebrei.

Il reciproco riconoscimento è avvenuto appena tre giorni fa, ma solo ieri ne abbiamo avuto la conferma tangibile: dalle immagini colte davvero «in tempo reale» sul prato in technicolor della Casa Bianca. Il volto aggrondato di Rabin, i suoi timidi occhi glauchi che guardano lontano, oltre le telecamere, il suo discorso autobiografico; il sorriso fisso, quasi una smorfia, di Arafat, il suo discorso autoprofetico. E le loro mani: spessa, chiara, picchiettata dalle macchie dell'età quella del sabra Rabin; piccola, olivastra, segnata dal passaggio di una lunga eruzione cutanea da stress, quella dell'arabo Arafat. Una stretta rapida, difficile, a suggellare un miracolo.

Cerimonie come quella di ieri diventano a mano a mano che le sequenze incalzano un impasto esaltante di retorica e di verità. La liturgia del fatto, paradossalmente, rallenta lo snodarsi dell'evento sicché finisce che a consegnarlo alla nostra memoria è una sorta di ralenti che sfora nel metafisico. Come in certi film di Fellini, dove la gioia naufraga nel dub-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CAMMINO VERSO L'IGNOTO

SUL prato della Casa Bianca è stato firmato ieri uno strano patto di pace. Non è come l'accordo di Camp David del 1978 tra Sadat e Begin. Non suggella un processo di riconciliazione già maturo negli animi. Ma lo apre, lo mette in moto. Con esiti imprevedibili. Clinton lo ha definito «un viaggio audace». Ma è qualcosa di più: è un viaggio verso l'ignoto.

Un giornalista troppo scettico citava Shakespeare, dicendo che le cerimonie «servono a far luccicare i pallidi fatti». Stavolta i fatti non sono pallidi. La stretta di mano fra Arafat e Rabin è di per sé un evento straordinario, che il mondo ha atteso per quasi mezzo secolo ed al quale vasti settori di popolo dall'una e dall'altra parte appaiono ancora impreparati. Essa segna una svolta in qualche modo simile alla fine della guerra francese in Algeria. Qualcuno ricordava un'intervista di Arafat del 1991: «Sto aspettando un De Gaulle israeliano che venga a firmare la pace dei coraggiosi».

Bene ha fatto il Presidente americano ad organizzare un rito grandioso e spettacolare, invitando quasi tremila dignitari, l'intero Parlamento, l'intero corpo diplomatico, ampie rappresentanze di palestinesi ed israeliani, compreso un

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Gelo fino all'ultimo tra il premier di Gerusalemme e il leader palestinese: cambiato il documento

Clinton: è un patto fra coraggiosi

«L'America vi aiuterà nella lotta per un futuro migliore»

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton è stato ieri il padrino e il garante dello storico accordo tra Israele e Olp. Sul prato della Casa Bianca, tra Rabin e Arafat, ha aperto con un discorso la cerimonia ufficiale che ha concluso la lunga e difficile trattativa. «Una pace dei coraggiosi è alla nostra portata - ha detto il Presidente -. Gli Stati Uniti sono impegnati a garantire che i popoli interessati da questo accordo saranno più sicuri grazie ad esso. E' possibile riconciliare la sicurezza di Israele con le speranze dei palestinesi, e allora ci saranno più speranze per tutti».

Rabin e Arafat hanno ascoltato senza tradire emozioni, ma il gelo tra i due (all'ultimo momento il documento era stato cambiato per l'ennesima volta) si è sciolto soltanto quando il leader palestinese si è rivolto con la mano destra tesa verso il premier di Israele. Dopo la cerimonia il presidente Clinton ha ricevuto Arafat.

A PAGINA 2-8

Compromesso per Crotone

Ciampi strappa il sì all'Enichem
Non scatta la cassa integrazione

di G. C. Fossi e F. Milone A PAGINA 11

Tassa sul medico, un giallo

Domani ultimo giorno per pagare ma il governo studia una proroga

di F. Amabile e L. Sugliano A PAGINA 12

Addio a Perry Mason

L'attore Raymond Burr, 76 anni ucciso dal cancro in California

di Lorenzo Soria A PAGINA 13

INTERVISTA CON ARAFAT

«Costruire il nostro domani è più difficile che combattere»

WASHINGTON. «Costruire è più difficile che combattersi. Sento che adesso cominciano per noi le vere responsabilità». Nel lungo volo verso Washington Arafat ha parlato con i giornalisti di passato e futuro. «La guerra non è un fine. Il nostro obiettivo è liberare la nostra terra. L'accordo con Israele ci darà una completa autorità nazionale nelle regioni di Gaza e Gerico, il che significa che cominceremo ad applicare, su una piccola parte dei nostri territori occupati, lo statuto finale». **Françoise Chipaux** A PAGINA 2

In tv un uomo appena licenziato lucida la panchina (sua nuova casa) con una super-cera

«Fermate lo spot sul disoccupato»

E' un uomo ben vestito, lindo e autorevole quello che esce dalla sede di una grande azienda sul piccolo schermo televisivo. C'è bel tempo; la natura è gentile, ma l'uomo abbozza a malapena un sorrisetto, o forse all'ultimo non lo abbozza neppure, ha pensato solo ad abbozzarlo. Rilegge un foglio che non ha riposto nella sua cartella da manager o giù di lì. Intravediamo una parola scritta a stampatello: ...MENTO. No, qualcosa di più: ...NAMENTO o ...CENZIAMENTO. Una roba del genere. Cosa può significare? Al momento, si sparla di una parola che è tutta un fosco programma. Si parla e si sparla ininterrottamente di posti in forse, e di posti perduti, certo; di LICENZIAMENTO.

Ma l'uomo è compito e dignitoso, lo vediamo incedere in un giardino tra un verde radioso come se la parola LICENZIAMENTO non significasse nulla, fosse una semplice accozzaglia di vocali e consonanti. Ecco l'uomo, è fermo davanti a una panchina, si mette una mano dentro la giacca con il gesto di un pistolero gentile che si ripromette di giustiziare un colpevole senza infierire, senza lasciarlo neppure sospettare l'esecuzione. Ma dall'ascella non estrae l'immancabile pistolone ma un flacone, una bottiglia, un contenitore verde come la natura intorno che si chiama PRONTO con l'aggiunta di LIGHT. Tutto è LIGHT ai nostri giorni. Tutto è troppo LIGHT. Troppo per i miei gusti prosaici. Il nostro eroe comincia a spruzzare la panchina.

Recita una voce fuoricampo: PER PULIRE I MOBILI DELLA TUA NUOVA CASA PRONTO LIGHT. Il nostro eroe asciuga con il fazzoletto la panchina rugiadosa, poi ci stende sopra i fogli aperti di un giornale come morbido strapuntino o un dolce lenzuolo, e si sdraia, appoggiando la nuca alla cartella da manager o giù di lì. Confesso che all'inizio mi sono solo stupito. Credevo di non aver capito, rifiutavo la spiegazione più immediata e brutale, perché realmente non mi pareva possibile. Ma non mi è servito dilazionare la comprensione troppo a lungo. E' vero che c'è la comicità demenziale, c'è la satira che non guarda in faccia nessuno, c'è la pubblicità che è portata a osare sempre di più, ma un minimo di autocensura nel senso di rispetto per gli altri, potrebbe, dovrebbe, esistere.

Lo spot è fatto bene, è perfetto e proprio questa perfezione formale rende più clamorosa la sfida, lo sberleffo, la provocazione. Che debbono essere fermamente deliberati, non un incidente di percorso, perché nessuno può ignorare il momento che stiamo vivendo. Cos'è questo, uno spot per gli operai e le loro donne di Crotone, per gli impiegati dei ministeri e delle grandi aziende, per tutta la massa di persone che sono già toccate dalla crisi e che sono in ansia, sentendosi già sfiorate dalla minaccia? Di solito la pubblicità mi piace perché la capisco, afferro i suoi messaggi diretti sia positivi che negativi, ma questo spot non capisco come abbia potuto essere concepito e girato e presentato. A meno che non si tratti di uno spot sovversivo che intende incitare anche i più miti e inermi ai tumulti, alla rivolta.

Oreste del Buono

30914
2000000000008

Intervista con il regista: «Non ho paura della morte, ma della solitudine»

Fellini: sono tornato un bambino

«Il male mi chiede di rinascere e reimparare tutto»

FERRARA. La stanza di Federico Fellini all'ospedale San Giorgio è piccola, spoglia, priva di ogni oggetto superfluo e d'ogni traccia di disordine. Dice il grande regista in una intervista a *La Stampa*: «Non ho paura della morte. Sono come un bambino piccolissimo, devo reimparare tutto, dallo stare in piedi alla misura dei gesti, ma non mi sento dimezzato. In questi mesi d'ospedale mi sono commosso, soprattutto arrabbiato. Mi fa rabbia vedere ragazzi che per un incidente d'automobile del sabato sera sono ridotti in pezzi e rimarranno così per sempre. Quello che mi allarma di più è la solitudine, quella solitudine che ho provato quel giorno dell'ictus a Rimini. Adesso, però, ho un solo grande desiderio: andarmene di qui, non essere più cittadino d'una dimensione d'attesa che non mi piace e non sopporto».

Lietta Tornabuoni A PAGINA 15

"Questo mese leggo Domus per:

Intervista sull'aereo per Washington: «Un giorno su Gerusalemme sventolerà la nostra bandiera»

Arafat: sarà un vero Stato confederato con i giordani

Il leader dell'Olp Yasser Arafat nella usuale tenuta militare

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE PADRI DELL'INTESA

bio e tutto si fa patetico, incerto, ancorché infinitamente gioioso. Ora la domanda è questa: ce la faranno i due padri a crescere la pace bambina? Troppi sono i lunghi coltelli che la minacciano, torme di nemici guatano le spalle di Arafat, di Rabin. Ma Israele è una terra che ha uno Stato, è una nazione giovine e tuttavia antica. Ha gli strumenti per *stroncare* qualsiasi azione contraria all'evento. Rabin per quanto risicata sia la maggioranza del suo governo alla Knesseth, può contare sul sentimento d'un popolo intero stanco di sopravvivere in un ghetto armato, ansioso di vivere nella sicurezza, soprattutto psicologica che dà la costruzione della pace. I coloni del Gush Emunim: il pericolo più grave viene da lì poiché loro han creduto, e credono, di assolvere un precetto divino andando e costruendo fra gli arabi. Non sono fanatici, pensano di essere nel giusto, perché così è stato detto loro. Bisogna rispettarli, ma evitare altresì che vengano usati. Per Rabin, tuttavia, sarà complicato, ma non impossibile, quietare gli animi degli sgomenti e dei prepotenti.

Al contrario, per Arafat, per il piccolo arabo fenice, per il campione della sopravvivenza, per l'ostinato misirizzi, *per il presidente d'uno Stato senza territorio*, sarà tremendamente difficile aver ragione dei tanti, troppi nemici che l'incalzano. Dalla carbonaia dove la grande macchina politica l'aveva relegato, quasi fosse un gatto rognoso, è entrato, ieri, nel salotto buono dell'Occidente, festeggiato dal jet-set diplomatico e mondano più sofisticato e crudele che ci sia. Epperò il tappeto rosso sul prato verde finisce, per lui, nella galassia feroce del mondo arabo del rifiuto: fosco calderone di frustrazione, fanatismo, invidia. Tra Assad e al Khitiar, il vecchio Abu Ammar, non è mai corso buon sangue. Quando ebbi in sorte di intervistarlo, Assad mi disse che toccava a lui, raìs della mezzaluna fertile, «gestire» la causa palestinese. E invece Arafat ha orgogliosamente sfidato tutto e tutti per scommettere, da solo, senza padrini, sulla pace. Presi uno per uno i vari Faruk Kaddumi, Abu Mussa, Abu Nidal, Jibril eccetera non gli fanno certo paura. Di loro l'ingegnere col Kalashnikov conosce debolezze, magagne, delitti. Ma inquadrati e mossi da un «grande ragno» qual è Assad, intelligente, spietato, fanno paura. Né è da dire che coloro che son rimasti fedeli ad Arafat, da Abu Mazen a Bassam Sherif, possano costituire una garanzia. Anch'essi debbono guardarsi le spalle.

Il dramma palestinese non s'è concluso, ieri. Ricomincia. Se, prima, bisognava salvare il popolo, ora bisogna «salvare la salvezza»: impresa persino disperata.

Vengono entrambi da lontano, i due nemici che han detto addio alle armi. Introverso, pragmatico, timido fino alla scortesia, Rabin è un uomo serio. Estroverso, coraggioso, coinvolgente sino alla gigioneria, Arafat è un uomo onesto. La guerra corre veloce, la pace è lenta epperò i due vecchi saggi dovranno accelerare i tempi, senza per altro cedere all'impazienza. Bisognerà far sì che nell'inferno di Gaza «interventi mirati» diano a quel miserabili la certezza che il passato di fame, di sangue, di sterco è finito. Per sempre. Ora che il coraggio della ragione ha sconfitto la viltà della guerra, oggi che due grandi popoli di Dio si riconoscono in Terra Santa, soltanto con le opere, col pane Arafat potrà spuntare i coltelli dei nemici della pace bambina. Da qui «l'utilità» di aiutarlo. La via che attraversa la cayenna di Gaza e la dolcezza di Gerico è vertiginosamente impervia, esigua ma: «Cercate d'entrare per la porta stretta» (Luca, XIII - 24), esorta il Vangelo.

Igor Man

WASHINGTON. «Costruire è più difficile che combattersi. Sento che adesso cominciano per noi le vere responsabilità. Dovremo realizzare nei fatti quello che andiamo a firmare». Sull'aereo che domenica 12 settembre lo conduceva da Tunisi a Washington, teso o stanco per le due lunghe settimane di lotte intestine, Yasser Arafat era pienamente cosciente di non essere che all'inizio di un nuovo e lungo cammino.

La gravità del momento è percepibile in tutti i membri della delegazione che lo accompagna, coscienti che in questa partita decisivo non hanno diritto al fallimento. Principale artefice di questo accordo, che firmerà lui stesso, Mahmoud Abbas (Abou Mazen) confessa: «Ho paura». Yasser Arafat sa che questa pace di coraggiosi, alla quale aveva invitato Israele, non è che agli inizi. Parlando del suo prossimo incontro con il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, il capo dell'Olp confessa: «Sarà l'incontro dei nemici che fanno la pace e solo uomini coraggiosi possono farla». Ma, aggiunge subito, applicarla sul campo richiederà ancor più coraggio e doveri ancora più pesanti da entrambe le parti. L'aspetto più importante è costruire perché le prossime generazioni possano vivere sulla loro terra e nel loro Stato.

Per questo viaggio senza precedenti dell'Olp a Washington, il re del Marocco ha fatto le cose in grande. Con una camera da letto e due sale, il Boeing 707 delle forze armate reali (Far) offre a Yasser Arafat le ultime ore di tregua e di riflessione prima di una visita che, dice sorridendo uno dei suoi consiglieri, ancora due settimane fa sarebbe parsa fantascienza.

«Spero di avere l'occasione di ringraziare il presidente Clinton per lo straordinario ruolo che ha giocato con discrezione, insieme a Christopher, per permetterci di completare quanto avevamo fatto in Norvegia», sottolinea il capo dell'Olp. Arafat spera che il riconoscimento del popolo palestinese permetterà ai suoi di stabilire nuove relazioni con l'amministrazione e il popolo americani. Così, dice, potremo coordinare le nostre azioni ad alto livello, per la realizzazione dei nostri diritti e dei nostri interessi. Senza il loro aiuto, non possiamo continuare.

L'emozione e i ricordi non mancano certo, in queste lunghe ore di volo. Arafat rievoca i martiri, i rifugiati, il lungo cammino di sofferenze, di pene e di difficoltà percorso dal popolo palestinese. La guerra non è un fine, dice. Il nostro obiettivo è liberare la nostra terra. L'accordo che andiamo a firmare ci darà una completa autorità nazionale nelle regioni di Gaza e di Gerico, il che significa che cominceremo ad applicare, su una piccola parte dei nostri territori occupati, lo statuto finale. Questo porterà a uno Stato completamente indipendente, confederato con la Giordania, secondo la scelta dei due popoli, aggiunge.

E' di proposito che ricorda l'idea di re Hussein di una consultazione popolare prima di qualsiasi decisione di confederazione. Ci arriveremo, assicura il capo dell'Olp. Ricevendo, dopo il suo arrivo a Washington, alcuni rappresentanti della comunità palestinese, dirà loro: «Per la prima volta nella nostra storia, nelle prossime settimane una bandiera palestinese sventolerà sulla terra palestinese. Su questa terra ci saranno un potere palestinese e un governo palestinese».

In stessa di quel momento, a quanto pare vicino perché calcola in settimane il tempo che lo separa dal suo arrivo a Gerico e Gaza, Arafat ha compiuto un nuovo passo, domenica, toccando per la prima volta il suolo di Washington. Parla negli Stati Uniti ancora tre giorni fa, il capo dell'Olp è stato accolto alla base aerea di Andrews dal vicesegretario di Stato per il Medio Oriente Edward Djeredjian.

Il capo coperto dalla *kefiah*, Yasser Arafat, che sull'aereo aveva cambiato la sua solita saharriana verde oliva con un'altra color kaki, ha dichiarato semplicemente: «Sono molto contento di essere qui in questo momento storico». Molto concentrato e un po' nervoso, ha stretto le mani degli ambasciatori dei Paesi arabi e islamici venuti ad accoglierlo, poi ha abbracciato la delegazione palestinese ai negoziati per la pace, che si trova a Washington da più di due settimane.

Appena arrivato al suo albergo, il capo dell'Olp, che ha trascorso in colloqui gran parte della notte, ha potuto misurare l'interesse suscitato dalla sua visita. Primi a venirlo a salutare, i rappresentanti della comunità palestinese negli Stati Uniti l'hanno accolto scandendo: «Arafat, Arafat fino alla vittoria». Raggiante, lui ha risposto: «Quello che conta è che un giorno i figli dei nostri figli possano issare la bandiera palestinese al di sopra delle mura di Gerusalemme».

Secondo sulla lista dei visitatori, l'ex presidente Jimmy Carter ha definito «grande incontro» la sua mezz'ora di colloquio con Yasser Arafat. Ma tra membri del Congresso, ambasciatori arabi, rappresentanti delle associazioni palestino e arabo-americane alle quali Arafat ha chiesto aiuto per risollevare l'infrastruttura economica dei palestinesi, l'ospite di riguardo della serata è stato comunque l'ex presidente George Bush, l'uomo che ha avviato il processo di pace. Bush, la cui amministrazione aveva accuratamente tentato di escludere l'Olp dal processo di pace, è dunque venuto a discutere con l'uomo di cui Israele oggi dice: «Non c'è soluzione senza di lui». Capovolgimento di una storia che avanza a passi così grandi che quasi si dimenticano i tanti ed enormi ostacoli che restano sul cammino della pace.

Françoise Chipaux
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL LEADER OLP

«Presto sarò a Gerico»

TEL AVIV. La speranza di poter essere a Gerico «tra poche settimane» è stata espressa ieri dal leader palestinese Yasser Arafat, in una intervista - da Washington - alla televisione israeliana. Arafat ha precisato di sperare di recarsi a Gerico, e anche nella striscia di Gaza, «tra alcune settimane», senza però precisare ulteriormente la data del suo arrivo in quei territori arabi occupati dai soldati con la stella di Davide che, fino a ieri, erano per lui assolutamente proibiti. La stessa cosa aveva già detto il leader dell'Olp sull'aereo, messo a disposizione dal re del Marocco, che lo ha portato in America. «Intendo andare presto, molto presto, a Gerico», aveva detto ai giornalisti. Quando?, gli era stato chiesto. «E' una questione di settimane». «Ci attendono doveri e compiti difficili - aveva aggiunto Arafat -, dobbiamo attuare sul terreno ciò che abbiamo scritto sulla carta». [Ansa-Agi]

Suspense fino all'ultimo minuto

Il leader Olp vuole cambiare il testo, Rabin si piega

TEL AVIV. Suspense fino all'ultimo. La delegazione dell'Olp è stata sul punto di abbandonare Washington senza firmare gli accordi con Israele, ma l'improvvisa e inaspettata crisi è stata felicemente risolta ad appena quaranta minuti dalla cerimonia alla Casa Bianca. Lo ha rivelato ieri sera la radio militare israeliana.

Secondo l'emittente, l'incidente è nato quando il leader dell'Olp Yasser Arafat si è accorto che nel testo del documento di principio figurava l'espressione «l'équipe palestinese ai negoziati di pace» e non c'era riferimento alcuno all'Olp.

A quanto pare, Yasser Arafat si è rifiutato di accettare un documento del genere e ha preteso una modifica al testo dell'atto siglato il 20 agosto a Oslo, dopo mesi di trattative segrete.

A questo punto, ha aggiunto la radio, sono entrati in azione due mediatori - l'israeliano Yoel Singer, consigliere legale del ministero degli Esteri, e l'arabo israeliano Ahmed Tibi, vicino ad Arafat - che hanno cercato di convincere il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il premier Yitzhak Rabin a mutare il testo. A 40 minuti dall'inizio della cerimonia - ha concluso la radio - Rabin ha accolto la dicitura: «Plo team» (équipe dell'Olp), e i funzionari della Casa Bianca hanno tirato un sospiro di sollievo.

Fonti anonime della Casa Bianca hanno precisato che l'intesa sulle modifiche del testo era stata raggiunta nella «blue room», lo studio in cui si sono incontrati prima della firma il presidente dell'Olp Yasser Arafat e il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin.

La notizia sulla controversia era stata diffusa per prima dalla radio norvegese (Nrk), in una lunga corrispondenza in diretta dalla capitale americana. «Ci sono stati alcuni momenti davvero drammatici» ha raccontato alla radio nazionale da Washington Jan Egeland, primo segretario del ministero degli Esteri norvegese. Sembrava che tutto potesse ancora saltare». Gli israeliani infatti parevano irremovibili e i palestinesi minacciavano addirittura di abbandonare Washington. Poi, per fortuna, alla fine ha prevalso il buon senso.

Ma intanto la notizia che la firma poteva saltare aveva già fatto il giro del mondo, suscitando delusione e sconforto. Sembrava che tutto il lavoro di questi mesi dovesse miseramente fallire quando ormai si era in dirittura d'arrivo e addirittura gli ospiti della cerimonia avevano già raggiunto la sala dove dovevano essere apposte le firme.

Nella confuzione che si era creata, qualche agenzia ha mandato dispacci secondo i quali era stato «Arafat ad arrendersi all'intransigenza di Rabin». Poi, la stessa radio militare israeliana ha chiarito lo svolgersi degli avvenimenti.

[e. st.]

BEIRUT, 7 MORTI

Spari sul corteo Hezbollah

BEIRUT. Morti e feriti hanno segnato alla periferia Ovest di Beirut e nei campi profughi palestinesi del Libano la firma dell'accordo di pace siglato a Washington. La polizia libanese ha aperto il fuoco contro un centinaio di manifestanti del gruppo sciita filoiraniano «hezbollah» scesi in piazza nel quartiere di Cola, alla periferia della capitale, per protestare contro l'accordo: sette i morti e 30 i feriti. Scontri sono stati registrati anche nei campi palestinesi di Burj al Barajneh e di Shatila Ovest, dove è stato proclamato lo sciopero generale. Nelle manifestazioni sono stati bruciati pneumatici ed issate bandiere nere. Frattanto il presidente siriano Assad ha ricevuto ieri a Damasco il primo ministro libanese Rafic Hariri. Il colloquio tra i due leader si è incentrato sugli sviluppi del processo di pace in Medio Oriente. [AdnKronos-Ansa]

Il premier libanese Rafic Hariri

DALLA PRIMA PAGINA

CAMMINO VERSO L'IGNOTO

gruppo di bambini messi lì in prima fila a simbolizzare il futuro che non può essere più tradito. Si sono visti ebrei in kippah che si asciugavano le lagrime. Ed alla fine il pubblico si è abbandonato ad un applauso commosso, che suonava come un grande respiro di sollievo.

Sì, questa cerimonia ci voleva. E per molte ragioni.

Tanto per cominciare, perché ha consentito ai protagonisti delle due parti di solennizzare il loro impegno non solo firmando un trattato - come si fa da migliaia di anni - ma assumendosi le loro responsabilità di fronte al mondo intero attraverso le telecamere, come solo oggi si può fare in virtù dei circuiti planetari della televisione. Possiamo dubitare della saggezza delle loro decisioni. Ma non del loro coraggio e della loro risolutezza.

A sua volta, la presenza di molti ministri e diplomatici stranieri ha testimoniato lo spasmodico interesse del mondo a veder risolto il conflitto arabo-israeliano. Ed ha garantito nel contempo la disponibilità della comunità internazionale a dare un puntello finanziario alla storica impresa di riconciliazione. Questo è un punto cruciale: se in Cisgiordania, ma soprattutto nella squallida striscia di Gaza, non arriva un minimo di prosperità, l'autogoverno dei palestinesi è destinato al fallimento.

L'imponenza della sede e del rito hanno contribuito ad elevare la statura politica di Yasser Arafat. Se il capo dell'Olp fosse arrivato in America ancora due settimane fa, sarebbe stato respinto come terrorista. Ieri mattina è apparso dignitoso e sorridente al fianco del Presidente degli Stati Uniti. Benché non sia stato ricevuto in udienza privata (c'erano problemi protocollari, non essendo il rappresentante di uno Stato, e c'era il timore di irritare gli israeliani), resta il fatto che egli viene ormai considerato dalla Casa Bianca non più un rivoluzionario errante ma un'autorità politica degna di fiducia.

Questa solenne investitura di Arafat è un messaggio diretto a tutti i palestinesi che respingono l'accordo con Israele: ai suoi avversari interni dell'Olp (e perfino di Al Fatah, la sua roccaforte), ma soprattutto agli integralisti del movimento Hamas che sono in grado di mobilitare una guerriglia nei territori occupati. E' possibile che il messaggio venga frainteso, nel senso che l'avallo americano rischia di apparire come la conferma del tradimento agli occhi di fanatici dell'intransigenza islamica. Ma la verità va detta: se la violenza dei dissidenti porta alla guerra civile, Israele interverrà con il pugno di ferro a rioccupare i territori.

Il conferimento ad Arafat di un ruolo quasi statuale serve a ricordare alla Giordania, al Libano, e soprattutto alla Siria che anche essi devono fare la loro parte. La pace stipulata dall'Olp non ha futuro se gli altri Paesi arabi non trovano un'intesa con Israele. La buona notizia è che il segretario di Stato, Warren Christopher, si è detto disposto ad inviare i soldati americani come forza di interposizione sulle alture di Golan, il territorio del quale la Siria si aspetta la restituzione. Ciò dovrebbe agevolare i colloqui in corso.

Va detto che la cerimonia di ieri ha riportato l'America al suo ruolo centrale di sponsor e di garante della conferenza di pace. Per qualche giorno, la diplomazia americana era sembrata quasi offesa per essere stata scavalcata dalla piccola Norvegia nel ruolo di collegamento tra Olp ed Israele. Ma questa circostanza appare oggi come un vantaggio: proprio perché non ha forzato la mano né agli uni né agli altri, Clinton può mantenere una sufficiente dose di distacco e di neutralità che gli consentirà di meglio assecondare quel processo di riconciliazione che egli ha felicemente definito come «un allontanamento dal passato».

Dopo tante avversità, il Presidente democratico è stato fortunato nel ritrovarsi tra le mani - senza suo merito, per la verità - questa grande occasione storica.

Gaetano Scardocchia

Il Vaticano smentisce

Il Papa non andrà in dicembre a Gerusalemme

ROMA. E' tutto falso: non esistono trattative segrete tra Vaticano ed Israele per un viaggio di Papa Wojtyla a Gerusalemme nel prossimo Natale. La «notizia» era stata data domenica dal settimanale egiziano «Rose el Yussef» e in pochi minuti ha fatto il giro del mondo. Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro, l'ha smentita seccamente: «E' un'ipotesi che mi lascia perplesso. Non esiste nulla di vero: non c'è nessuna trattativa sulla possibilità di un viaggio del Papa a Gerusalemme per il prossimo Natale». «Rimane sempre chiaro - ha aggiunto Navarro - il fatto che il Papa desidererebbe andare in Terra Santa in qualsiasi momento, ma è escluso, come si ipotizza in questa occasione, che sia per il Natale di quest'anno». Il portavoce ha infine ricordato che Wojtyla era già stato in Terra Santa quando era vescovo di Cracovia e che ora vuole tornarci da Papa. [Agi-Ap]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calasotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranzi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 24, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 31, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indir. annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 13 settembre 1993 è stata di 578.904 copie

Impeccabile regia di Clinton per la cerimonia alla Casa Bianca: funzionerà, come Camp David

Ore 11.44, la firma che cambia il mondo

Un Rabin riluttante stringe la mano al nemico Arafat

Nel giardino della Casa Bianca, da sinistra il ministro degli Esteri di Israele Peres ed il suo collega russo Kozyrev, il primo ministro Rabin, il presidente Clinton, Arafat, il segretario di Stato Usa, Christopher, ed il numero tre dell'Olp Abbas (foto AP/LaPresse)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stretta di mano che tutto il mondo attendeva è avvenuta ieri mattina alle 11 e 47, tre minuti dopo la firma dello storico accordo di pace tra israeliani e palestinesi sul prato Sud della Casa Bianca inondato di sole. Con visibile esitazione Yitzhak Rabin ha accettato di stringere la mano di Yasser Arafat, incoraggiato da Bill Clinton, e mostrava la stessa esitazione quando, qualche minuto più tardi, il presidente dell'Olp ha ripetuto il gesto. Ma il fatto che questa pace sia figlia di «un rischio calcolato», come ha detto il vecchio generale, e non di uno slancio, la rende ancora più preziosa e più seria. E' stata l'assunzione di un impegno di due popoli a iniziare una battaglia per sconfiggere odi antichi e ancora vivi, un impegno assunto chiamando a testimoni e padrini tutti i popoli della terra. «Addio alle armi», ha invocato Rabin. «Cominciamo la ben più difficile battaglia per la pace», ha annunciato Arafat. «Shalom, Salam, Peace», ha proclamato Clinton nel suo discorso di apertura.

E' stata una cerimonia lenta e maestosamente disadorna, in cui tutti i protagonisti sapevano di camminare su una sottile lastra di cristallo. E' iniziata con dieci minuti di ritardo, senza sbavature in una regia implacabile. Su un piedistallo bianco circondato da cespugli e da siepi, hanno preso posto, da una parte, Rabin e il suo ministro degli Esteri Shimon Peres, accuditi da Andrei Kozyrev, rappresentante della Russia, che era ancora Unione Sovietica quando nel '91 assunse l'incarico di co-sponsor del processo di pace. Sull'altro lato, con Warren Christopher in funzione di accompagnatore, Arafat nella tradizionale divisa militare ma senza pistola e il numero 3 dell'Olp, Mahmud Abbas. Clinton stava in mezzo, tra Rabin e Arafat, un po' prete che celebra un matrimonio, un po' arbitro di boxe.

I due ospiti principali, Rabin e Arafat, erano arrivati alla Casa Bianca a tre calcolati minuti di distanza l'uno dall'altro. Rabin era atterrato da poche ore a Washington, preceduto da un'intervista al «New York Times», in cui non nascondeva che «nell'accordo ci sono molte cose che non mi piacciono» e ammettendo «certi sentimenti di relezione» all'idea di incontrare Arafat. Il presidente dell'Olp era arrivato la sera prima e, appena preso alloggio al Westin Hotel, aveva ripetuto la sua convinzione che «un giorno la bandiera palestinese sventolerà su Gerusalemme», nonostante, già il giorno prima, Rabin gli avesse risposto: «Se lo può scordare».

Sia Jimmy Carter sia George Bush avevano fatto visita a Arafat nella tarda serata di domenica, mentre Clinton, in una telefonata, gli aveva chiesto di sconfessare la violenza riesplosa a Gaza poche ore prima. «Sì è impegnato a farlo», ha poi detto.

Ieri, in apertura di cerimonia, Clinton ha reso omaggio ai suoi due predecessori, Carter e Bush, che, con l'accordo di Camp David e la Conferenza di Madrid, più hanno fatto per favorire questa benefica «rivoluzione» (definizione di Peres) nel Medio Oriente. Carter e Bush hanno ringraziato per gli applausi, seduti nella prima fila di 3000 sedie pieghevoli di plastica bianca assieme a tutta l'America che conta e al Gotha della diplomazia mondiale. Tra questi, applauditissimo per il lungo lavoro di tessitura segreta dell'accordo, il ministro degli Esteri norvegese Joahn Joergen Holst.

E' stato proprio Clinton a iniziare una lunga serie di citazioni religiose, richiamando la Bibbia e il Corano. Ha sottolineato l'errore di chi aveva ostinatamente previsto che, alla fine, il passato avrebbe sempre finito con il prevalere». «Anche dopo Camp David - ha detto - molti sostennero che la pace tra Egitto e Israele non avrebbe resistito nel tempo, invece dopo 14 anni, è più solida di prima».

Dopo di lui ha preso la parola Peres, che con solare gioia ha salutato in inglese «un sogno trasformatosi finalmente in un impegno». Abbas, l'altro artefice materiale della pace, noto fino a poco tempo fa con il nome di battaglia di Abu Mazen, ha parlato in arabo pur padroneggiando l'inglese come Peres e Rabin. Anche Arafat avrebbe poi parlato in arabo, una scelta fatta dagli uomini dell'Olp per affermare un'identità e placare i palestinesi scontenti.

Poi, alle 11 e 44, la firma sul tavolo in noce americana costruito 124 anni fa per il generale Ulysses Simpson Grant, 18° Presidente degli Stati Uniti, e utilizzato anche per la firma degli accordi di Camp David. Peres e Abbas, come i testimoni Christopher e Kozyrev, hanno firmato ciascuno tre volte, una per foglio, con una stilografica nera. Infine i discorsi più attesi.

«Non è facile», ha esordito con la solita schietta durezza Rabin, ricordando tutte le vittime israeliane «della violenza, dell'odio e del terrore». «Basta con le lacrime e il sangue, basta», ha urlato, in un'invocazione che suonava anche come un'intimazione agli uomini dell'Olp. Ma poi ha assicurato, con commossa sincerità, che il suo popolo vuole convivere «nella pace e nel rispetto» con quello palestinese sulla stessa terra. «C'è un tempo per la guerra e uno per la pace», ha concluso, citando, dalla Bibbia, il Koheleth.

Arafat lo ha applaudito e quando, aperto il suo discorso con la prima Sura del Corano («In nome di Dio, Clemente e Misericordioso...»), ha definito questa pace «una decisione di uomini coraggiosi», è stato applaudito da tutti, anche da uomini con la «yarmalkeh» sul sommo del capo. Clinton gli ha dato la mano e lo ha spinto verso Rabin, che ha restituito la stretta con l'aria di dire: ti prendo in parola. Poi centinaia di altre strette di mano da parte di entrambi a tutti gli ospiti illustri, molti dei quali antichi nemici. Il sole di Washington sembrava capace di sciogliere odi incrostati da decenni e oggi saluterà anche la pace tra Israele e Giordania.

Paolo Passarini

REPORTAGE

L'ORA X IN ISRAELE

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Nella vecchia città araba faceva caldo, un caldo boia, umido e appiccicoso, ieri pomeriggio, quando la bandiera della Palestina è stata tirata su, lentamente, lungo la piccola asta nera appena piantata nel balcone della Orient House. In quel momento l'orologio diceva che era l'una e mezzo, l'una e mezzo della Storia, e il refolo di vento che saliva dalla vallata del vecchio Giordano non bastava a portar via il sudore dalle facce congestionate dei dignitari arabi, i rivoli che si perdevano dentro i colli duri dei pretoni schierati sotto la scalinata. Stava nascendo un Paese nuovo, in quel momento, dopo un'attesa disperata durata almeno quanto tre generazioni; e tutti applaudivano fervidamente accompagnando col respiro la piccola bandiera che s'emozionava e s'ingarbugliava dentro il filo di canapa, emozionato anche lui. Baladi, Baladi, cantavano le guardie di una improvvisata uniforme, allineate con qualche approssimazione.

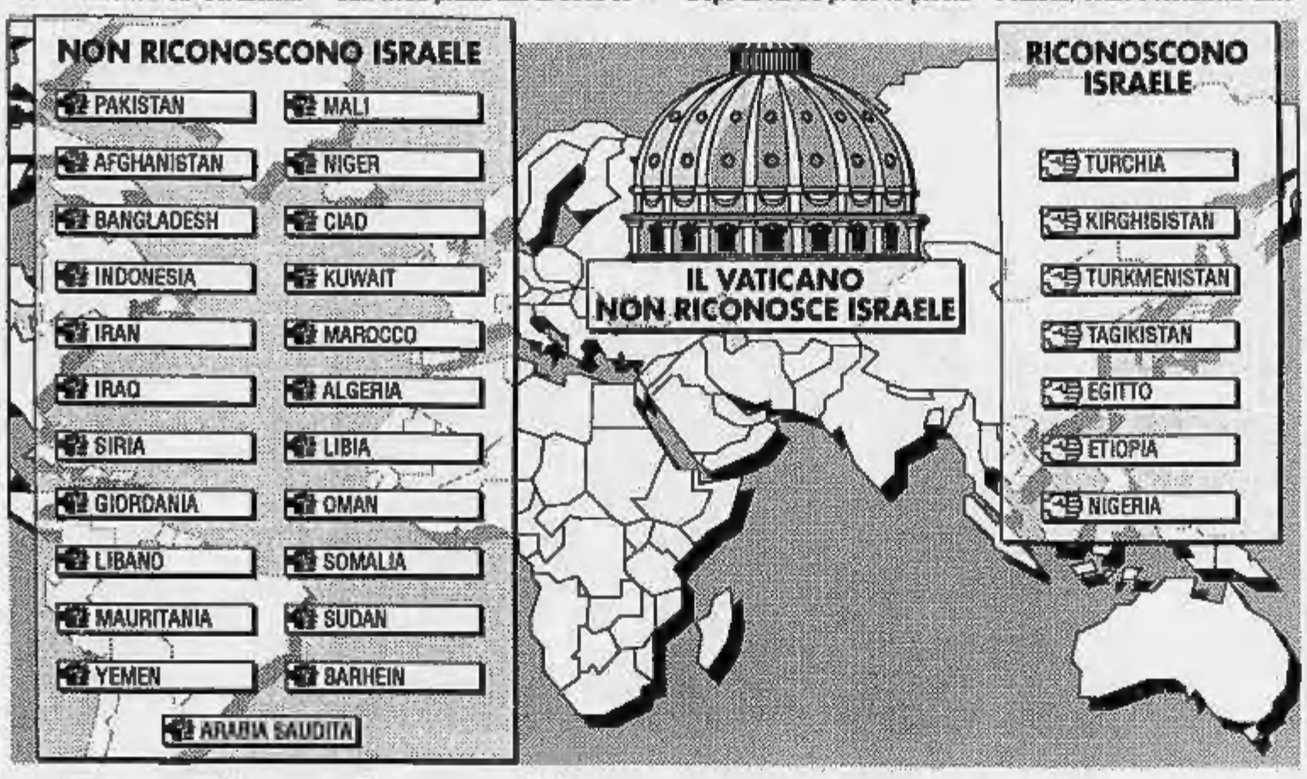
Si baciavano tutti e tutti cantavano, nel cortiletto cintato che sta di fronte alla Orient House; e la banda musicale di quella che sarà la nuova polizia di Palestina incrementava la confusione, suonando su sorprendenti cornamuse scozzesi un'improbabile marcetta. Per fortuna, nel candore di una platea tentata dall'orgoglio ma un po' schiacciata dai guai bastardi dell'improvvisazione, quando la bandiera alla fine è arrivata in cima un fiato di vento se l'è presa in cura, e l'ha aperta nel sole, secondo copione. Tutti hanno tirato un sospiro di sollievo, i preti in nero e viola si sono asciugati il sudore, e Baladi Baladi è sembrato ora un vero inno nazionale. Sotto le grandi magnolie aperte, il profumo delle rose era intenso, da stordire. Benvenuta, ora, Palestina.

In quelle che prima o poi saranno le terre del nuovo (quasi-)Stato, la mattinata del giorno dell'Indipendenza si era consumata dentro strade vuote e saracinesche abbassate. L'ordine degli estremisti di Hamas, di scioperare per protesta, sembrava trionfare; ma Mahmud Al-Sarani, incontrato a Hebron, e Ahmed Sharafi, che stava attaccato alla sua porta di casa nel campo profughi di Kan Yunis, dentro la striscia di Gaza, avevano scosso la testa con uguale scetticismo. «La paura è la paura, e non avere guai è la soluzione migliore per continuare a vivere». A Hebron, città santa di Abramo, profeta di tre religioni, patria del fondamentalismo musulmano ed ebraico, lo sciopero previsto s'era spento nel caldo troppo forte, e nella felicità troppo incontenibile. Era volata qualche grossa pietra dell'Intifada, ma nessun fucile badava alle bandiere colorate della Palestina - ufficialmente ancora vietatissime - che venivano sventolate per le strade da improvvisi cortei fantasma che nascevano e morivano dentro il sole. Le auto piene fino al tetto di ragazzi in festa spuntavano strombazzando da un angolo di strada, cantavano per un attimo i loro slogan alla pace e al «Presidente» Arafat, e poi si perdevano dentro un altro incrocio di strade, restituendo il silenzio alle cicale e alla noia sudata dei soldati che sbadigliavano sotto l'elmo.

A Bethlem, Ramallah, Nablus, anche Gerico, quello che sembrava dovesse essere il viaggio dentro la paura si trasformava in una veloce passeggiata lungo panorami deserti; era come da noi un pomeriggio di domenica in paese, quando si aspetta la partita e il tempo se ne va immobile nella calura vuota. La festa grande era rimandata all'ora della firma, c'era una sorta di tam-tam clandestino che stava rullando su tutte le terre della Cisgiordania e preparava la nascita del nuovo tempo. Solo a Gaza, nell'inferno spietato dalla striscia di terra più affollata al mondo, la rabbia aveva trovato un improvviso innesco e c'era stato qualche incidente breve, con l'Intifada, i copertoni bruciati, e i soldati che alla fine sparano le pallottole di gomma e fanno 10 feriti. Ma Hamas, su questo doveva essere il suo gran giorno, aveva perduto completamente la battaglia; la gente di Paestina mostrava a stragrande maggioranza la stanchezza dell'odio.

Nel primo tramonto, poi, le strade di ogni villaggio e città si erano popolate di televisori, e la gente s'affollava ad aspettare le immagini di un film sognato sempre. Ma se nel (quasi)Stato di Palestina orgoglio e felicità dominavano quest'attesa alla fine, quello che invece s'incontrava lungo le strade d'Israele era soprattutto un sentimento di accorata speranza. Tutti, uomini e donne, sefarditi e askenaziti, i vecchi ma anche i ragazzi, ripetevano al taccuino del giornalista parole sempre simili, riflesso angoscioso di una cultura dell'incertezza che ha dominato fin dalla sua nascita la storia quotidiana di questo paese. Aspettando la firma, nella Gerusalemme ebraica i ragazzi della pace distribuivano con un sorriso bandierine e lunghe rose; e nelle sinagoghe i vecchi alzavano canti di malinconia al Signore dei credenti. Quando i televisori hanno mostrato poi che anche l'ultimo muro era caduto, e Rabin stringeva la mano offerta di Arafat, allora le rose dei ragazzi si sono alzate verso il cielo, e dovunque «We shall overcome» ha coperto l'angoscia grigia che veniva dall'eco lontana delle sinagoghe. Erano le 5,45, l'ultimo sole al tramonto accendeva le mura bianche di Gerusalemme conquistata. E' finita così, con Israele che se ne andava a dormire nell'inquietudine di una lunga notte difficile, e con la Palestina che invece aspettava tra canti e balli l'alba del nuovo giorno. La pace difficile è nata, benvenuta.

Mimmo Càndito



«Quella» bandiera a Gerusalemme

E dopo lo sciopero, festa nei Territori occupati

Roma, festa nel «ghetto»

Folla commossa nella sinagoga «Oggi si è compiuto un sogno»

ROMA. «Cara Israele il tuo coraggio ci riempie di gioia e di orgoglio». Una scritta su un lenzuolo appeso al muro di fronte alla Sinagoga della capitale. La comunità ebraica romana affida a questo messaggio il suo grazie a Israele per aver firmato la pace con i palestinesi. E ieri nel «ghetto» è stata una giornata di festa. Giovani e meno giovani si sono riversati al Portico d'Ottavia felici di una pace a lungo sospirata. Grande la commozione in Sinagoga durante i discorsi del rabbino capo Toaff e dell'ambasciatore di Israele in Italia Avi Pazner. «Oggi si compie - ha detto Pazner - il sogno del nostro popolo che ha sempre voluto la pace».

«La più viva soddisfazione nell'accogliere con gioia questo storico momento» è espressa, in un comunicato della Federazione Giovanile Ebraica d'Italia. La Federazione mette in evidenza quali siano stati i fattori che hanno contribuito a dare una svolta ai colloqui di pace e, al primo posto, pone «la maggiore disponibilità del governo israeliano e la profonda crisi all'interno dell'Olp». Coscienti delle difficoltà che, da entrambe le parti, si dovranno affrontare «per superare le forti resistenze della frange estremiste ed integraliste, nonchè la barriera di pregiudizio e di diffidenza costruitasi negli ultimi 50 anni», la Federazione conclude che «sono state gettate le basi per una pacifica convivenza». [e. st.]

Carlo Castellaneta

LE DONNE DI UNA VITA

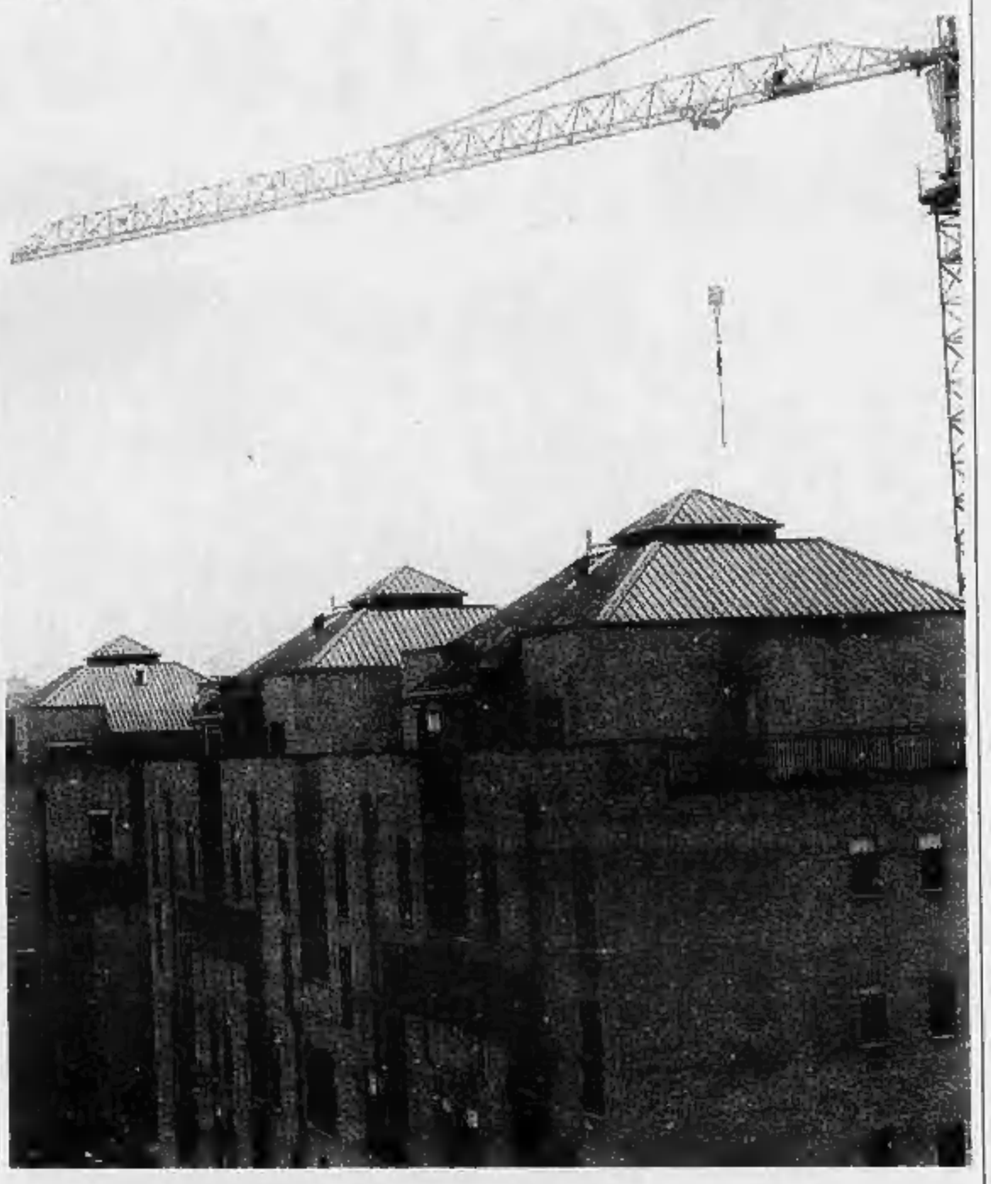
Quello che un uomo non ha mai detto a una donna.
Un grande romanzo d'amore che mette a nudo i meccanismi del desiderio.

MONDADORI

Un'isola residenziale a Mirafiori: 168 appartamenti fanno scoprire una nuova «filosofia» dell'abitare

Una scommessa sul futuro

La «Cavaliera» rilancia l'edilizia



Un'isola residenziale in piena città, con tutti i vantaggi dei quartieri satellite che le grandi metropoli hanno già costruito nelle campagne dell'hinterland. Ma questa volta a pochi minuti d'auto dal centro. Immersi in un mare di verde, con un campo da tennis e tanta pace a disposizione. Il tutto allo stesso prezzo di un normale appartamento.

Sono questi i segreti della «Cavaliera», il centro residenziale torinese sorto sui terreni che un tempo ospitavano l'antico ippodromo di Mirafiori. Un evento importante per la città: situata in via Onorato Vigliani e in prossimità di corso Unione Sovietica, la Cavaliera segna infatti la ripresa dell'edilizia residenziale a Torino.

«Erano più di venticinque anni che in città non si progettava un centro residenziale di questo tipo - confermano i promotori -. Prima di cominciare, abbiamo lavorato a tavolino con grande attenzione, considerando tutte le possibili esigenze dei potenziali acquirenti. L'obiettivo? Rispettare la nuova filosofia dell'abitare: quella di chi cerca soprattutto sicurezza e tranquillità».

I ventimila metri quadrati del complesso della Cavaliera, nei quali trovano posto 168 appartamenti, sono interamente recintati. L'ingresso pedonale è unico, controllato da una portineria centralizzata. Qualche cifra: 58.400 metri cubi totali costruiti, 20.500 metri quadrati di appartamenti, 6.600 metri quadrati di autorimesse interrate, 12 mila metri quadrati di verde attrezzato.

«La sicurezza è totale - continuano i promotori -, visto che anche le porte di tutti gli appartamenti sono blindate. Ma anche la tranquillità è garantita. I box condominiali sono tutti completamente interrati, in modo da lasciare spazio in superficie a un grande giardino attrezzato. L'ideale per le le famiglie con figli: alla Cavaliera i bambini scenderanno in giardino a giocare da soli, senza il minimo rischio: i ragazzi non potranno uscire sulla strada, visto che l'unica uscita è sorvegliata dalla portineria. E al tempo i genitori avranno la certezza che nessuno potrà entrare».

La Cavaliera è anche una sorta di ritorno a un modo di abitare purtroppo tramontato. «Nei grandi palazzoni moderni - continuano i promotori - è normale non conoscere neppure i vicini di casa. Qui, con un giardino condominiale di dodicimila metri quadrati a disposizione condòmini finiranno per incontrarsi: facendo jogging, giocando con i bambini, semplicemente passeggiando nei percorsi pedonali ricavati nel verde».

Se l'interno degli appartamenti è costruito con grandissima cura (la lavorazione è stata affidata alle imprese edili più qualificate), la collocazione del complesso è tale da garantire altre piacevoli sorprese. «Il panorama, ad esempio: dai piani alti la vista va dalle colline di Superga alle vette dell'arco alpino».

La tipologia degli appartamenti accontenta ogni possibile esigenza. Grandezza, esposizione, decorazioni: senza dimenticare chi bada al risparmio: il riscaldamento a metano, ad esempio, è autonomo per ciascun appartamento, regolabile a seconda delle esigenze di consumo delle singole famiglie.

Ma chi è l'acquirente potenziale della Cavaliera? «Il maggior numero delle richieste d'acquisto arriva dalle famiglie in crescita per la nascita dei bambini - rispondono i responsabili di Edilcase, l'agenzia immobiliare che si occupa della commercializzazione del centro -. Oppure da quelle che si sono "ridotte" per il matrimonio dei figli più grandi. Si tratta di esigenze diverse, quasi complementari, cui possiamo rispondere senza problemi grazie alla grande gamma delle nostre offerte. Lasciamo parlare le cifre: abbiamo 168 appartamenti divisi in cinque edifici, le metrature vanno da 109 a 165 metri quadrati: soggiorno, cucina, doppi servizi, due o tre camere. Salvo gli attici, che raggiungono i 170 metri».

Gli attici sono la vera novità del progetto «La Cavaliera»: si tratta infatti di vere e proprie villette unifamiliari, costruite sui tetti dei cinque edifici, indipendenti dai quattro lati e circondate da un panoramicissimo terrazzo.

«Quello che offriamo in più è l'habitat - spiegano a Edilcase -. E lo offriamo a costo zero: il verde del giardino condominiale, infatti, è compreso nel prezzo. La nostra, in sostanza, è un'iniziativa a due fronti: da un lato la rivalutazione della zona di Mirafiori Sud, di cui siamo orgogliosi, dall'altro la consapevolezza di offrire ai nostri clienti qualcosa di più. Siamo sicuri che i torinese che andranno a vivere in questo complesso residenziale non diranno mai: "Io abito in via Vigliani 26". Diranno tutti: "Io abito alla Cavaliera"».

Una formula che dice basta ai grandi palazzi dove nessuno conosce i propri vicini: e per i bambini giochi senza rischi

Quando l'habitat è a costo zero: un parco privato sotto casa

L'accesso pedonale è uno solo, con la portineria che garantisce la sicurezza

«Sotto il segno del cavallo». E' questo lo slogan con cui il centro della Cavaliera si è presentato ai torinesi. L'operazione, infatti, è stata curata con grandissima attenzione non soltanto dai costruttori e dai promotori, attenti ai minimi particolari, ma anche da Edilcase, l'agenzia immobiliare che tratta in esclusiva la vendita dei 168 appartamenti.

«A una novità assoluta per Torino, quella del centro residenziale in città, non poteva non corrispondere una cura maniacale per la qualità del prodotto e per l'immagine dell'operazione», dicono i responsabili di Edilcase, che in questa occasione, oltre che ai tradizionali mezzi di promozione, si sono affidati a una videocassetta. «Un sistema nuovo, moderno ed efficace, per presentare il prodotto - spiegano -. Ma anche un modo per testimoniare quale fiducia poniamo in questa iniziativa».

Il video, curato da una nota agenzia pubblicitaria, riassume i punti cardini di quella che a Edilcase hanno già definito una «nuova filosofia di abitare». E non manca un tuffo nel passato del quartiere Mirafiori, dagli anni della Bela Rosin a quelli del primo ippodromo della città, frequentato da Giovanni Agnelli, Riccardo Gualino, Alfredo Frassati. Un legame con la tradizione sottolineato anche dalla pianta del complesso, che ricorda il profilo di un cavallo.

Ma il ritorno al passato non può certo bastare per convincere i potenziali acquirenti di oggi. «Ma la qualità della costruzione parla da sola - commentano a Edilcase -, e noi non vogliamo presentarci soltanto come un'agenzia immobiliare tradizionale: un ufficio che si limita a mettere in contatto chi vuole vendere con chi vuole comprare. Noi offriamo un servizio: la stessa videocassetta, che offriamo ai clienti al posto del tradizionale depliant, è il biglietto da visita del nostro modo di lavorare, che non rinnega la tradizione, ma la migliora. Noi, in una parola, eroghiamo servizi».

Nel progetto Cavaliera, Edilcase rappresenta il «braccio commerciale» di Koredil, la società finanziaria che promuove l'iniziativa. Si tratto di un gruppo di imprese e società che si sono unite per mettere al massimo profitto la propria specializzazione e la propria esperienza specifica.

«La Cavaliera - spiegano i responsabili di Edilcase - è una scommessa di tipo nuovo, con una concezione totalmente diversa rispetto al consueto mercato immobiliare. L'abbiamo affrontata con un notevole investimento di mezzi e di uomini: il nostro marchio, unito a quello delle due imprese costruttrici, Prono e Rosazza, rappresenta un timbro i garanzia sulla validità dell'operazione. Il nostro ruolo nel progetto, inoltre, non è quello di svolgere un'opera di intermediazione: e i nostri servizi non gravano finanziariamente sui clienti».

L'offerta è accattivante anche sul piano dei finanziamenti. Salvi restando i mutui di cui ogni possibile acquirente potrà usufruire, sarà possibile acquistare un appartamento alla Cavaliera sfruttando una dilazione biennale fino a 200 milioni. Con l'interesse del 6%. «La convenienza dell'operazione è palese - dicono a Edilcase -. Pensate a chi deve vendere il suo appartamento: potrà farlo con tutta calma, dopo aver traslocato alla Cavaliera. In questo modo, anzichè un alloggio occupato, potrà metterne sul mercato uno libero, cedendolo a prezzo diverso. Inoltre, e non è cosa da poco, non sarà costretto a vendere al primo offerente, ma potrà aspettare un'offerta adeguata».

Edilcase, il «braccio commerciale» dell'impresa: accontentate tutte le esigenze del cliente

Due grandi firme per un progetto superiore

Prono e Rosazza, costruire con un solo obiettivo: alta qualità

«La Cavaliera è un'isola firmata». Il secondo degli slogan con cui i promotori hanno lanciato il centro residenziale di via Onorato Vigliani è un'omaggio alle imprese costruttrici: Prono e Rosazza.

«Entrambe le aziende - spiegano a Edilcase - hanno saputo realizzare nel migliore dei modi il nostro ideale di partenza: appartamenti normali, ma curati con attenzione addirittura maniacale. Quello che noi abbiamo fatto sul piano economico, Prono e Rosazza lo hanno realizzato in cantiere, venendo incontro alle minime esigenze del cliente».

La cura per i dettagli, d'altra parte, è caratteristica comune delle due imprese, ognuna delle quali occupa un capitolo importante nella storia dell'edilizia italiana: la Prono si è costituita in società per azioni nel 1934, ma le sue origini affondano negli ultimi anni del secolo scorso. La Rosazza, fondata nel 1885, ha già doppiato la boa dei primi cento anni di attività.

Due aziende diverse, che hanno lavorato in piena autonomia occupandosi ciascuna di un lotto della Cavaliera. «Stiamo parlando di due imprese qualificatissime - spiegano a Edilcase - note non soltanto alla schiera ristretta degli addetti ai lavori».

Rosazza, pur lavorando anche sul mercato internazionale ha legato il suo nome a tre generazioni di edilizia torinese, dando vita ad alcune delle pagine più belle dell'architettura cittadina. Costruzioni mai troppo vistose nel disegno, mai troppo sperimentali nei materiali, tutte estremamente curate nei particolari: fatte per durare nel tempo e nel gusto.

«Più che costruttori, solutori di problemi», così una campagna pubblicitaria ha definito gli uomini dell'impresa Rosazza, qualificati operatori in grado di gestire operazioni immobiliari complesse, non solo nella fase di realizzazione ma anche nelle parti preliminari, progettative, finanziarie e burocratiche.

Definizioni che valgono anche per la Prono Costruzioni, un'impresa conosciutissima sul mercato internazionale per i numerosi interventi nei settori dell'edilizia civile e stradale.

Accanto a strade, ospedali, banche, scuole in ogni parte del mondo, l'impresa torinese non ha mai abbandonato il settore nel quale aveva esordito sul finire dell'Ottocento: l'edilizia residenziale.

«Per questo il passaggio dalle grandi opere pubbliche al cantiere della Cavaliera non ha rappresentato un problema per gli uomini della Prono, che pure si sono trovati di fronte alle richieste, piccole ma non per questo meno importanti, del singolo cliente. D'altro canto l'edilizia ha una sola regola: la qualità».

Una qualità evidentissima nei 168 appartamenti della Cavaliera. All'esterno, con i mattoni paramano a vista, come all'interno, dove ogni particolare tende alla perfezione: dai pavimenti in parquet alle ceramiche smaltate per bagni e cucine, dai serramenti in legno alle scale e ai davanzali in marmo.

«Prono, Rosazza, Koredil ed Edilcase sono quattro aziende leader - dicono negli uffici dell'Agenzia immobiliare di corso Matteotti -. Nessuna di loro si sarebbe gettata nell'avventura della Cavaliera senza crederci fino in fondo. Questo, per i nostri clienti, dovrebbe essere un motivo di fiducia». Come dire: quattro nomi, una garanzia.

Tipper Gore non resiste alla tentazione di scattare una foto, Chelsea marina la scuola

La signora Arafat tradisce 3000 ospiti

Rabin e il leader Olp danno forfait, salta anche la cena

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata la sagra degli avvenimenti non accaduti, l'omaggio reso da un trafelato protocollo al mito di Sisifo. Tanto lavoro e tanti patemi per nulla. Suha Tawil Arafat, per esempio, l'attesissima giovane moglie bionda e cristiana del capo dell'Olp, ci ha ripensato e ha deciso di rimanere a Tunisi. «Sono stata invitata alla Casa Bianca e la cosa mi ha reso felice - ha detto ieri, intervistata dalla Cnn nell'ufficio del marito -. Ma andrò a Washington in altre occasioni perché qualcuno deve rimanere con il popolo palestinese, ha bisogno in questo momento di qualcuno che gli spieghi cosa sta succedendo».

Tutto era pronto. Mamma Raymonda Tawil, giornalista e scrittrice, negli Stati Uniti per fare visita al figlio Gabi, aveva già comprato i vestiti per Suha. Glieli porterà nuovi a Tunisi tutti e due, quello corto per la cerimonia e quello lungo per la cena d'onore.

D'altra parte la cena d'onore non c'è stata. Era stato compilato, rivisto da Bill Clinton nome per nome, un elenco di 120 invitati. Le discussioni sul menù, cibi «kosher» per gli israeliani e niente alcol sui tavoli per rispetto dei musulmani, erano già in uno stadio avanzato. Ma poi Yitzhak Rabin ha fatto sapere che sarebbe ripartito per Tel Aviv subito dopo l'accordo. Non intendeva passare la serata a Washington, probabilmente non gli andava neppure l'idea di cenare allo stesso tavolo con Arafat. Comunque quest'ultimo ha fatto sapere alla Casa Bianca che aveva già accettato l'invito della Cnn a comparire alle 21 alla celebre trasmissione «Larry King live», quindi neppure lui era disponibile.

Così Clinton ha fatto cancellare il ricevimento, trasformato in una cena per una ventina di persone. La solita gente: i Gore, i capi del Congresso, più i due ex presidenti George Bush e Jimmy Carter e gli ex segretari di Stato James Baker e Henry Kissinger. Tutta gente di prim'ordine, ma una cosa tutto sommato molto familiare e poco solenne a celebrazione di un avvenimento per definire il quale la parola «storia» è stata consumata come una scarpa vecchia.

Comunque, un grattacapo in meno per il protocollo, che, in molti altri casi, ha dovuto risolvere conflitti imbarazzanti per azzeramento. Per esempio: quali bandiere esporre per la cerimonia sul prato Sud? L'Olp non è mica uno Stato. Nessuna bandiera. Quali inni nazionali far eseguire? Stesso problema: nessun inno. E via di cimosa.

Un problema, per fortuna, si è risolto da solo, quello della pistola di Arafat. Per vie riservate gli è stato fatto notare che, alla Casa Bianca, «nessuno può entrare armato, proprio nessuno», con eccezione, naturalmente, per quei rigonfiamenti sotto le ascelle degli uomini dei servizi di sicurezza. Ma Arafat aveva già deciso da solo di liberarsi di pistola e cinturone e lo aveva già fatto prima di scendere dal suo aereo all'aeroporto di Andrews. In compenso, il leader dell'Olp ha deciso di tenere nella valigia i due vestiti borghesi, uno grigio e l'altro kaki, portati con sé. E' apparso con la solita divisa militare grigioverde, probabilmente per non fare troppe concessioni tutte in una volta e forse anche preoccupato del fatto che, in abiti borghesi, sarebbe parso irriconoscibile.

Poco prima della cerimonia, dalla porta sotto il colonnato Sud della Casa Bianca, sono uscite, annunciate, le persone importanti in questo ordine: prima miss Tipper Gore, in un vestito color spremuta di tarocco, che nascondeva in una borsetta la macchina fotografica con cui - gli hobby sono hobby - non ha resistito a scattare un'istantanea della storica firma. Subito dopo Hillary Clinton, in blu cobalto, foulard alla Pepé Le Moco e anche leggiante come Sharon Stone. Al suo fianco la signora Rabin, in un austero vestito nero con alamari da monaco in lutto, poi i due ex Presidenti (George senza Barbara), il norvegese Johan Holst e l'egiziano Amr Moussa, l'ingualcibile Albert Gore con Shimon Peres e Mahamud Abbas e, infine, il Presidente con Rabin e Arafat. Chelsea Clinton, in maglietta azzurra, sedeva nei posti d'onore con uno dei figli di Gore. Una pace storica vale un fughino da scuola.

Paolo Passarini

Yasser aveva portato due abiti borghesi uno grigio e uno kaki ma alla fine ha scelto la divisa grigioverde

Mahmud Abbas firma l'accordo di pace con Israele in rappresentanza dell'Olp

Il premier israeliano Yitzhak Rabin firma la pace con i palestinesi alla Casa Bianca. Alle sue spalle il presidente americano Bill Clinton

Attentato

Nel palazzo del re saudita

GEDDA. Una guardia è stata ferita gravemente dai colpi d'arma da fuoco esplosi ieri da uno sconosciuto nel cortile principale della reggia estiva a Gedda. Un'altra persona, un impiegato civile, ha riportato invece ferite lievi.

L'episodio è avvenuto alle 14,30 locali (le 13,30 in Italia). L'autore della sparatoria, stando all'agenzia ufficiale saudita «Spa», nel pomeriggio è entrato a bordo di un'automobile nel cortile attraverso il cancello usato per l'uscita. Una volta dentro, è sceso dalla vettura e ha aperto il fuoco contro la porta centrale.

L'uomo, descritto dall'agenzia come «in evidente stato di alterazione psichica», è stato catturato e consegnato alla polizia. Attualmente re Fahd si trova a Gedda, ma non è stato reso noto in quale zona del palazzo fosse il sovrano al momento della sparatoria e neppure se re Fahd fosse dentro la reggia. [Agi-Ansa]

ANALISI

LA STORIA IN DIRETTA

E sul prato verde in coro tutti rispondono «Amen»

CLINTON guida Arafat per un braccio, lo sposta appena il gruppo compare, dal fondo di una porta scura, fra due marines irrigiditi di guardia, in pieno sole.

Arafat sembra per un momento abbagliato e col suo passo deliberatamente militare - il torso un po' indietro, le gambe rigide avanti - sposta di qualche grado la linea retta del suo venire avanti, seguendo la pressione sul gomito del Presidente americano.

Rabin, il primo ministro israeliano generale smobilitato con la giacca spiegazzata dal viaggio, la faccia stanca, gli occhi un po' gonfi, cammina in fretta dall'altro lato. Hanno lavorato fino all'ultimo, ci dice la voce di un cronista, più o meno lo stesso commento sull'una o sull'altra rete, più o meno le stesse inquadrature. Alcuni cambiamenti, nel prologo del trattato - sono stati fatti questa mattina, alla Casa Bianca, sul tavolo del presidente Clinton.

Dalla porta scura escono alla luce Peres, il ministro degli Esteri israeliano, e Akmud Abas, terzo nella gerarchia dello Olp, ma il solo - dopo la rivolta di Kaddumi all'accordo - disposto ad apporre la firma.

E subito dopo, in un protocollo improvvisato, per un fatto che non ha precedenti, e che è stato risolto col buon senso, vengono alla luce, dal rettangolo nero, il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev e quello americano Warren Chistopher.

Il gruppo esce sul prato della Casa Bianca e ha di fronte una folla che da lontano appare festosa. Potrebbe essere qui per una inaugurazione, un premio, una partita di tennis. Quando la telecamera scorre sui volti, vediamo espressioni intense, preoccupate o distanti, a seconda che compaia il volto di George Bush, quello dell'ex segretario di Stato Baker, dell'ex presidente Carter, o di Henry Kissinger, nascosto in seconda fila, e disinteressato agli applausi.

Ma le reti tornano a offrirci il «grand'angolo» l'inquadratura d'insieme della folla stipata sul prato. E quell'immagine appare festosa, come in attesa di evento facile, scontato. Invece non lo è, nonostante il volto aperto di Clinton, e lo capiremo fra un istante, quando ci mostrano i discorsi. Per adesso notiamo questo: il volto di Rabin, che sta per lanciare un appello sorprendente, inaspettato, alla convivenza fianco a fianco di israeliani e palestinesi, appare grave, pensoso. Quello di Arafat, che sta per pronunciare un freddo elenco burocratico dei problemi da risolvere piuttosto che una celebrazione della firma di oggi è invece ilare, si guarda intorno con evidente soddisfazione.

Bisogna capirlo, incalzano i commentatori. E' tutta una vita che sogna la grande accoglienza a Washington e quel giorno è venuto. Questo, più di ogni altra cosa, più delle righe, dei paragrafi, delle virgole del difficile accordo, è per Arafat il grande risultato raggiunto, questo lui, soprattutto celebra. Anche se gli costa il distacco da amici cari come Kaddumi, che gli costa rischio, ostilità, inimicizia di molti che erano stati il suo popolo.

Per Bill Clinton è facile. Il suo volto, il suo sorriso ottimista sono adatti alla festa. Le sue parole incoraggiano, fanno anzi pensare all'esito facile, naturale, di qualcosa che non poteva non accadere.

I cronisti ci fanno osservare che non ci sono inni nazionali e non ci sono bandiere, per non creare irrisolvibili problemi di protocollo. Ma è proprio la mancanza di un protocollo politico che ha reso facile il gioco festoso di Clinton (tocca, aiuta, spinge, raggiunge le mani degli uni e degli altri) e che permette l'irrompere sui teleschermi di un «protocollo televisivo». Sono le telecamere a darci i volti, le espressioni, le reazioni, i gesti, non solo «secondo sequenza». Ma anche con stacchi improvvisi che servono da illustrazione e commento.

Quando tutto è finito una cosa sola ci resta in mente. E' il capolavoro del «protocollo della televisione». E' la stretta di mano.

Più o meno a metà della cerimonia Clinton ha quasi afferrato il braccio di Rabin e quello di Arafat. Se non lo ha fatto ha accennato al gesto di farlo. Le telecamere sono corse in quel punto e hanno creato ciò che dà senso, ragione, equilibrio a tutto l'evento. Rabin e Arafat, il giorno 13 settembre sul prato della Casa Bianca, in America, come in un film di fanta politica, si stringono vigorosamente la mano.

Tutti sono balzati in piedi come in un evento sportivo. Una folla di dignitari, ex presidenti, ministri, parlamentari, ambasciatori (una folla dove si vedevano abiti arabi da cerimonia, uomini col kefiah e rabbini e l'effetto di schiacciamento delle telecamere ce li mostrava vicinissimi, uno accanto all'altro) non solo ha battuto le mani, ma faceva sentire la sua approvazione con un tuono di voce.

Abbiamo subito saputo che quel momento sarebbe stato il centro dell'evento, il centro della storia, l'evento del giorno. E l'immagine per il futuro.

Ma in tempo reale (e dunque in una «diretta») il percorso è più lento e difficile di ciò che si esprime istantaneamente in un simbolo.

Ha parlato Rabin. I lettori, che conoscono la mia vicinanza con Israele, penseranno ora a una interpretazione «di parte». E' possibile, ma andate a rivedere il discorso di Rabin in altre parti di questo giornale. Rabin, l'uomo della guerra, della difesa, della tenace affermazione dei diritti di Israele, si è rivolto sempre e direttamente ai Palestinesi. Ha detto «a nome dei soldati ancora insanguinati, di coloro che tornano dai funerali di coloro che hanno combattuto, basta con lacrime e sangue, basta. Noi vi diciamo: viviamo accanto in dignità e libertà».

«E' venuto il tempo della pace. Vorrei celebrarla con una preghiera. Posso chiedere a tutti voi di dire "Amen" con me?».

Circa tremila invitati del corpo diplomatico e di quello politico, di uno schieramento e dell'altro, dei kefiah e degli abiti arabi, hanno risposto «amen» insieme.

Arafat, che è apparso festoso prima e dopo il discorso, e che è stato guidato da Clinton a stringere la mano di tutta la prima fila degli ospiti (lo ha fatto con le due mani e sembrava trattenersi a stento dal desiderio di accogliere qualcuno in un abbraccio cordiale), ha parlato in arabo. Si è rivolto sempre gli ospiti americani. Forse non si aspettava da Rabin un discorso così appassionato, forse non era pronto. Forse le spaccature della sua parte sono troppo profonde per rischiare il discorso fraterno. La traduzione ci ha dato un discorso cauto, in guardia, un elenco di cose che restano da fare, di problemi non risolti, sia pure con l'apertura e la chiusura su «questo grande giorno».

Ma se ce ne andiamo dal video con il senso di suspense e incertezza di una prima puntata (promettente, nel bene che porterà, ma con molte premonizioni di rischio) è in parte a causa delle notizie che ci parlano dei molti pericoli che ancora minacciano questo accordo. E in parte perché la televisione ha espresso nelle immagini o meglio nei dettagli delle immagini, questo senso di sospensione, di incompiuto.

Furio Colombo

LA MOGLIE

«Yasser adora Topolino»

TEL AVIV. «Arafat adora Topolino e i western, gli piace la buona cucina (sa preparare un ottimo riso pilaf) e non esita a definirsi femminista». E' il ritratto inedito di Arafat che il quotidiano israeliano a grande tiratura «Yedioth Aharonoth» ha pubblicato ieri. Per «aggiornare» l'immagine dell'ex nemico numero uno di Israele il quotidiano ha mandato un inviato speciale a Tunisi. Le «rivelazioni» sono state fatte dalla moglie del leader dell'Olp, Soha, «E' rimasto celibe fino a sessan'anni e quindi è stato costretto ad imparare alcune cose. Ad esempio, è più bravo di me a riattaccare i bottoni».

Soha ha detto anche che la televisione in casa Arafat è sempre sintonizzata sulla Cnn. «Cambiamo canale solo per guardare Topolino o un western». [e. st.]

IL CASO

LA TRIMURTI DEI LOTTIZZATI

Prova generale del Tg unificato

Pareva la radio: tutti parlavano, nessuna immagine

La diretta Rai da Washington a reti e tg unificati «per la prima volta» - ma non sono unificati da sempre? - era stata presentata come un «evento» anche per la nostra riformanda televisione di Stato. Una «prova tecnica di trasmissione» del futuro Tg Unico, che nei piani di Dematté e Locatelli dovrebbe sostituire, prima o poi, l'attuale trimurti dei notiziari di partito (Tg1-dc, Tg2-psi, Tg3-pds). Un evento, va da sé, «storico». Che ricorda un po' il compromesso storico. E si è risolta in uno storico papocchio. Da tempo infatti non si ricordava in tv tanta triplice chiacchiera, tanta trina retorica, tanta noia al cubo. Eppoi dice che tre è il numero perfetto. Metteva già tristezza quella moltiplicazione per tre dei conduttori da studio. L'into illimano Moretti, in rappresentanza della sinistra curzista; il piacente Cucuzza del Tg2; e l'Arrigo Levi, opinionista-ambasciatore del centrista Tg1, che ha ricordato ancora una volta quando nel '47 era soldato israeliano. Insomma, un parlamentino. Lo studio da «arco costituzionale».

Ma l'aspetto più grottesco della vicenda è che anche i collegamenti erano concepiti col criterio della santissima trinità. C'erano tre inviati in America, tre in Israele, tre a Roma. L'imparziale Moretti dava la linea per un minuto e mezzo a ogni giro. E i tre, ciascuno con la sua faccetta da Tg1, Tg2 e Tg3, hanno ripetuto per circa due ore la stessa frase, una sola: «Abbiamo assistito a scene incredibili». «Ho assistito a scene incredibili» informava il collega Caprarica da Gerico. Ma anche Eliana Terzigni da Gerusalemme aveva assistito a scene «incredibili e indimenticabili». E così pure Garribba da Tel Aviv, Di Bella da Brooklyn, Lugato dalla Casa Bianca e l'inviato alla Sinanoga di Roma.

Certo, avrebbero anche potuto farcele vedere, queste scene incredibili. Altrimenti, a che diavolo serve la *tele visione*? A vedere le facce dei giornalisti, sia pure tre al prezzo di una?

I potenti mezzi Rai in versione riforma non hanno offerto un reportage decente

Il giornalista del Tg 2 Michele Cucuzza

Dev'essere così. In due ore e mezzo di trasmissione, grazie ai «potenti mezzi della Rai» e allo sforzo di cotanti maestri di giornalismo furiosamente intervistati dalla stampa in questi mesi, non si è vista infatti *una* immagine dai territori occupati. Non si è sentito parlare *un* colono israeliano, *un* ragazzo palestinese dell'Intifada. Non è stata neppure mostrata una cartina, visto che non tutti sono tenuti a sapere dov'è Gaza o le alture del Golan.

In compenso, abbiamo sentito le agiografie dei signori della guerra Rabin e Arafat, aspiranti al prossimo Nobel per la Pace, come Sadat e Begin nel '78. Lugato ci ha spiegato che sul prato della Casa Bianca «in attesa dei dignitari» (sic) c'era «tutta la Washington che conta» perché «si è trattato dell'invito più ricercato ed esclusivo degli ultimi anni», neanche si fosse trattato del gran ballo delle debuttanti. Abbiamo assistito da Gerico all'ennesima intervista di un giornalista (Caprarica, lo ripetiamo) a un altro giornalista, palestinese. E infine ci è toccato il solito conflitto di narcisi. Il fremente Cucuzza, «impallato» per due ore dall'astuto andino, ha recuperato la scena in zona Cesarini invitando gli ospiti israeliano e palestinese a stringersi la mano in diretta, in perfetto stile Biscardi.

Questa è la rivoluzione Rai. Invece di tre tg (uno dc, uno psi e uno pds), un tg unico che si collega con tre corrispondenti (uno dc...). E' un'idea. Un'altra idea è mandare a casa i tre con tessera e sostituirli con uno solo, bravo. Pazzesco, vero?

Curzio Maltese

DOCUMENTO. I discorsi dei tre leader alla Casa Bianca

Rabin: basta col sangue

«Siamo destinati a vivere insieme»

Ecco i testi dei discorsi pronunciati dal primo ministro israeliano Rabin, dal leader dell'Olp Yasser Arafat e dal presidente americano Clinton in occasione della firma per l'accordo israelo-palestinese.

«Palestinesi, noi non nutriamo odio nei vostri confronti vogliamo vivere al vostro fianco come esseri umani come uomini liberi»

Il primo ministro israeliano Rabin al suo arrivo alla Casa Bianca

«La firma della dichiarazione di principi israelo-palestinese, qui oggi, non è così facile, né per me, quale soldato d'Israele in tempo di guerra, né per il popolo d'Israele, né per il popolo ebraico della Diaspora, che ci guarda con grande speranza mista a apprensione».

«Non è certamente facile per le famiglie delle vittime della guerra, della violenza, del terrore, il cui dolore non scomparirà mai; per le molte migliaia che hanno difeso la nostra vita... e che hanno persino sacrificato la loro vita per la nostra: per loro questa cerimonia è arrivata troppo tardi».

«Oggi, alla vigilia di un'opportunità, un'opportunità di pace, e forse della fine della violenza e delle guerre, ricordiamo ciascuno e tutti loro con amore infinito. Siamo venuti da Gerusalemme, la vecchia e eterna capitale del popolo ebraico. Siamo venuti da una terra tormentata e addolorata».

«Siamo venuti da un popolo, una casa, una famiglia che non ha conosciuto un solo anno, un solo mese, in cui le madri non abbiano pianto i loro figli. Siamo venuti per cercare di mettere fine alle ostilità in modo che i nostri figli, i figli dei nostri figli, non conoscano più l'esperienza dolorosa della guerra, della violenza e del terrore. Siamo venuti per tutelare le loro vite e alleviare il cordoglio e i ricordi dolorosi del passato, per sperare e pregare per la pace».

«Consentitemi di dirvi, Palestinesi, che siamo destinati a vivere insieme sullo stesso suolo, sulla stessa terra. Noi, soldati che siamo tornati dalle battaglie segnate dal sangue; noi, che abbiamo visto i nostri parenti e amici uccisi davanti ai nostri occhi; noi, che abbiamo partecipato ai loro funerali e non possiamo guardare negli occhi i loro familiari; noi, che siamo venuti da una terra dove i genitori seppelliscono i figli; noi, che abbiamo combattuto contro di voi, Palestinesi, noi vi diciamo oggi a voce alta e chiara: basta col sangue e le lacrime. Basta».

«Non abbiamo desideri di vendetta... non nutriamo odio nei vostri confronti. Noi, come voi, siamo gente... che vuole costruire una casa, piantare un albero, amare, vivere al vostro fianco con dignità, in affinità, come esseri umani, come uomini liberi».

«Noi diamo oggi una occasione alla pace, e vi diciamo ancora basta. Preghiamo che arrivi il giorno in cui noi tutti diremo addio alle armi. Desideriamo aprire un nuovo capitolo nel libro triste della nostra vita insieme, un capitolo di riconoscimento reciproco, di buon vicinato, di reciproco rispetto e comprensione. Noi speriamo di entrare in una nuova era nella storia del Medio Oriente».

«Oggi, qui, a Washington, alla Casa Bianca, iniziamo un nuovo risveglio nelle relazioni fra i popoli, fra i genitori stanchi della guerra, fra i bambini che non conosceranno la guerra».

«Presidente degli Stati Uniti, signore e signori, la nostra forza interiore, i nostri alti valori morali sono derivati per migliaia di anni dal Libro dei Libri, in uno dei quali, il Koheleth, leggiamo: "Per ogni cosa c'è una stagione e un tempo per ogni scopo sotto il cielo. Un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per uccidere e un tempo per guarire, un tempo per piangere e un tempo per ridere, un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace". Signore e signori, è arrivato il momento della pace».

Fra due giorni, il popolo ebraico celebrerà l'inizio dell'anno nuovo. Io credo, spero, prego che l'anno nuovo porti un messaggio di redenzione a tutti i popoli; buon anno a voi, a tutti voi; buon anno agli Israeliani e ai Palestinesi; buon anno a tutti i popoli del Medio Oriente; buon anno agli amici Americani che desiderano tanto la pace e si adoperano per la sua acquisizione».

«Per i presidenti e i membri delle precedenti amministrazioni, specie per lei presidente Clinton, e i suoi collaboratori, per tutti i cittadini della terra; possa la pace entrare in tutte le vostre case. Nella tradizione ebraica, è consuetudine concludere le nostre preghiere con la parola "Amen"... Col vostro permesso, uomini di pace, concluderò con la parole attinte alla preghiera che viene recitata ogni giorno dagli ebrei, e chiederò a tutti i presenti di unirsi a me nel dire "amen". Amen».

ARAFAT

IL «PADRE» DEI PALESTINESI

«La battaglia per la pace è la battaglia più difficile»

«Questa non è solo una responsabilità nostra ma appartiene al mondo intero»

«Israeliani, questa decisione ha richiesto ai nostri popoli un grande coraggio»

«Nel nome di Dio clemente e misericordioso... Signor Presidente, signore e signori. Desidero esprimere il nostro profondo apprezzamento al presidente Clinton e alla sua amministrazione per aver promosso questo storico evento che il mondo ha tanto atteso. Signor Presidente, colgo l'occasione per assicurare lei e il grande popolo americano che noi condividiamo i valori di libertà, giustizia e dei diritti umani, valori per i quali la mia gente ha combattuto. Il mio popolo spera che l'accordo che abbiamo firmato oggi segni l'inizio della fine di un capitolo di dolore e sofferenza durati per tutto questo secolo. Il mio popolo spera che l'accordo che abbiamo firmato oggi apra un'era di pace, di coesistenza pacifica e eguaglianza di diritti. Noi confidiamo sul suo ruolo, signor Presidente, e su quello di tutti i Paesi convinti che senza la pace in Medio Oriente, la pace nel mondo non sarebbe completa.

«Attuare l'accordo e muoversi verso una soluzione definitiva, dopo due anni, attuare tutti gli aspetti delle risoluzioni dell'Onu 242 e 338 in tutti i loro punti e risolvere tutte le questioni di Gerusalemme, gli insediamenti, i profughi e le frontiere, sarà responsabilità dei palestinesi e degli israeliani. E' anche responsabilità della comunità internazionale nella sua interezza aiutare le parti a superare le tremende difficoltà che sono sulla strada che porta a una soluzione complessiva e definitiva. Ora che siamo sulla soglia di questa nuova storica era, consentitemi di rivolgermi al popolo di Israele e ai loro dirigenti con i quali ci incontriamo qui oggi per la prima volta e consentitemi di assicurare loro che la difficile decisione che abbiamo preso insieme ha richiesto grande ed eccezionale coraggio. Avremo bisogno di ancora più coraggio e determinazione per continuare il sentiero per costruire la coesistenza e la pace tra noi. Questo è possibile e accadrà con la reciproca determinazione e con gli sforzi che saranno fatti da tutte le parti e in tutte le direzioni per porre le fondamenta di una pace giusta e globale.

«Il nostro popolo non ritiene che esercitare il diritto all'autodeterminazione possa violare il diritto dei loro vicini o infrangerne la sicurezza. Piuttosto, mettere fine a loro sentimento di aver subito torti e sofferenze da un'ingiustizia storica è la garanzia più forte per raggiungere la coesistenza e l'apertura tra i nostri due popoli e le generazioni future.

«I nostri due popoli si aspettano oggi quest'opportunità storica e vogliono dare un'opportunità alla pace. Un tale cambiamento ci darà la possibilità di avviare il processo di crescita e sviluppo economico, sociale e culturale e speriamo che la partecipazione internazionale in questo processi sia quanto più estesa possibile. Questo cambiamento darà anche opportunità a tutte le forme di cooperazione su ampia scala e in tutti i campi.

«Ringrazio lei, signor Presidente. Speriamo che il nostro incontro sia l'inizio di fruttuosi ed efficaci rapporti tra il popolo americano e quello palestinese. Desidero anche ringraziare la Federazione russa e il presidente Boris Eltsin. I nostri ringraziamenti vanno anche al segretario di Stato Christopher e al ministro degli Esteri Kozyrev, al governo norvegese e al ministro degli Esteri norvegese per il ruolo positivo giuocato per conseguire questo grosso risultato.

«Estendo il mio saluto a tutti i leader arabi, ai nostri fratelli e a tutti i leader mondiali che hanno contribuito a questa conquista.

«Signore e signori, la battaglia per la pace è la battaglia più difficile delle nostre vite. Merita il massimo dei nostri sforzi perché la terra della pace, la terra della pace anela a una pace giusta e globale. Grazie. Signor Presidente, grazie, grazie, grazie».

CLINTON

IL PRESIDENTE AMERICANO

«Poniamo fine a un dramma storico»

«Rendo omaggio a chi ha lavorato per la pace»

«Primo ministro Rabin, presidente Arafat, ministro degli Esteri Peres, signor Abbas, presidente Carter, presidente Bush, egregi ospiti. A nome degli Stati Uniti e della Russia, copatrocinatori del processo di pacificazione del Medio Oriente, diamo il benvenuto a questa grande circostanza di storia e di speranza.

«Oggi noi portiamo testimonianza di un atto straordinario in uno dei drammi che hanno fatto la storia...Ma poi, 14 anni fa, il passato cominciò a perdere terreno, quando proprio in questo luogo e su questo stesso tavolo tre uomini che vedevano lontano misero la loro firma sull'accordo di Camp David. Oggi, noi onoriamo la memoria di Menachem Begin e di Anwar Sadat, e rendiamo omaggio alla saggia guida del presidente Jimmy Carter. Allora, come oggi, noi ascoltammo coloro che dissero che quel conflitto sarebbe terminato presto. Ma la pace fra Egitto e Israele ha resistito. Come allora, questa nuova, coraggiosa impresa di oggi, questa forte scommessa con il futuro può resistere, e meglio che nel passato.

«Due anni fa, a Madrid, un altro Presidente compì un grande passo sulla strada verso la pace, portando insieme Israele e tutti i suoi vicini, per avviare trattative dirette. E oggi esprimiamo anche il nostro profondo ringraziamento all'abile guida del presidente George Bush.

«Sempre, da quando Harry Truman per primo riconobbe Israele, ogni Presidente americano, democratico o repubblicano, ha lavorato per la pace fra Israele e i suoi vicini. Oggi, sono gli sforzi di tutti coloro che si sono affaticati prima di noi ad averci portato a questo momento, un momento in cui abbiamo l'ardire di impegnarci per ciò che sembrava difficile perfino da immaginare. Oggi, i governanti di Israele e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina firmeranno una dichiarazione di principi sull'autogoverno provvisorio palestinese. Esso delinea il percorso verso la riconciliazione fra due popoli che hanno entrambi conosciuto l'amarezza dell'esilio. Oggi entrambi si impegnano a lasciarsi alle spalle i vecchi rancori e le inimicizie, ed a lavorare per un futuro comune, dettato dai valori della Torah, del Corano e della Bibbia. Rendiamo omaggio oggi anche al governo della Norvegia, per il suo notevole ruolo nel favorire questo accordo. Ma fra tutti, al di sopra di tutti, dobbiamo oggi rendere omaggio ai governanti che hanno avuto il coraggio di portare i loro popoli verso la pace, allontanandoli dalle cicatrici della battaglia, dalle ferite e dalle uccisioni del passato, verso un domani più luminoso. Il mondo oggi ringrazia il primo ministro Rabin, il ministro degli Esteri Peres ed il presidente Arafat. La loro tenacia è lungimiranza ci hanno donato la promessa di un nuovo inizio.

Il presidente Clinton

«Ciò che questi governanti hanno fatto deve ora essere fatto da altri. La loro conquista deve fare da catalizzatore per il progresso su tutti i fronti del processo di pacificazione. E' coloro che fra noi li sostengono devono essere presenti, per contribuire su tutti i fronti, perché la pace deve rendere più sicuri i popoli che l'hanno fatta. Una pace dei coraggiosi è alla nostra portata. In tutto il Medio Oriente c'è un grande anelito perché si realizzi il miracolo tranquillo di una vita normale. Sappiamo che c'è una strada difficile da percorrere. Ogni pace ha i suoi nemici, coloro che ancora preferiscono le facili abitudini dell'odio alle dure fatiche della riconciliazione. Ma il primo ministro Rabin ci ha ricordato che non è con gli amici che bisogna fare la pace. E il Corano ci insegna che se il nemico propende per la pace, anche tu propenderai verso la pace. Pertanto, decidiamoci a fare in modo che questo nuovo riconoscimento reciproco costituisca un processo che non si fermi, nel quale le parti trasformino il modo stesso con il quale si considerano e si capiscono. Facciamo in modo che quanti sono scettici nei confronti di questa pace si ricordino ciò che una volta esisteva fra questi popoli...

«Signor Primo ministro, signor Presidente, questo giorno appartiene a voi. E grazie a ciò che voi avete fatto, il domani appartiene a loro. Non dobbiamo lasciarli in preda della politica di estremismo e disperazione, preda di coloro che vogliono far fallire questo processo perché non riescono a vincere le paure e i rancori del passato...Insieme, oggi, con tutti i nostri cuori e le nostre anime, noi auguriamo loro Shalom, Salam, Pace».

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Mautino

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giovanna**, i figli **Bruno**, **Franco** con **Laura**, **Cristina** con **Mario**, **Silvana**. Giovanna ringrazia con molto affetto Kiko, medici, suore e paramedici della Clinica Sedes Sapientiae, signora Lina, il prof. Cesare Summa e Marilena. Grazie al dott. Franco Biano. Funerale martedì 14 ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Monza 58), partendo dalla Clinica Sedes Sapientiae, indi proseguirà per Rolletto.
— **Torino**, 12 settembre 1993.

Gli adorati nipotini **Alberto**, **Marco**, **Edoardino**, **Alessia** ricordano con affetto il caro **NONNO**.

Italo, **Graziella** e **Davide Venturino** partecipano al profondo dolore della famiglia per la perdita del caro **SERGIO**.

Silvio, **Luciana**, **Roberto**, **Franca**, **Alessandro**, **Luca Alpozzi** sono vicini alla famiglia.

Con molto affetto **Marcella Valtrè** e famiglia sono vicini al dolore della famiglia Mautino.

Le famiglie **Zecchero** e **Regio** con **Pierpaolo** si associano al dolore di Silvana.

Carla e **Riccardo Lisdero** sono vicini alla famiglia.

Carla e **Lucio** piangono l'amico di sempre.

Jole e **Luciano Rubiola** partecipano al dolore.

Sono vicina al vostro dolore le famiglie **Ferrara**, **Negro**, **Pulisas**.

I **Dipendenti** della **Ma.Pa Meccanica** sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Paolo e **Marinella Antoniotti** partecipano commossi al dolore della famiglia Mautino.

La famiglia **Cialdella** si unisce al dolore.

Condomini e **inquilini di corso Orbassano 189** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Sergio Mautino
— **Torino**, 12 settembre 1993.

I **Condomini del Genavis** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Sardanapoli** e **Parrigotti** partecipano al dolore di Franco per la perdita del **PAPA'**.

La famiglia **Geneveal** si unisce al grande dolore.

Carlo Quaglino con la moglie **Liliana** ricorda con affetto l'amico e collaboratore **SERGIO**.

Sono vicini a Franco: **Chicco**, **Kiko**, **Anna**, **Paola**.

Partecipano con fraterna amicizia **Marisa** e **Franco**.

Sono vicini a Franco gli amici: **Rinaldo** e **Anna**, **Giorgio** e **Anna**, **Aldo** e **Pimpi**, **Mario** e **Franca**, **Massimo** e **Carla**, **Elio** e **Susanna**, **Gianni** e **Maurizia**, **Tony** e **Patty**, **Lele** e **Simonetta**, **Chris** e **Patrizia**.

Prendono parte al dolore le famiglie: **Bonaccioli**, **Capra**, **Cavazza**, **Damiani**, **Degola**, **Ghio**, **Matheaud**, **Mirelli**, **Enrico** e **Ruggero Moglia**, **Pertusato**, **Valinotto**.

È mancata ai suoi cari

Rita Riccardi ved. Varrone

L'annunciano la sorella **Natalina**, il fratello **Gino**, cognata, figlioccia, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 14,00 dall'abitazione via Torino 47; seguirà tumulazione cimitero di Santena.
— **Chivasso**, 12 settembre 1993.

«Chi crede in me, anche se è morto vivrà» (Gesù nel Vangelo)

Improvvisamente è mancato

Attilio Beccio

anni 78

Lo annunciano affranti la moglie **Emma**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Stefania** ed il piccolo **Francesco**, **Paolo** con la moglie **Maria**. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney ed alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Castel S. Pietro - Camino (Al). Non fiori ma offerte alla «Conferenza di S. Vincenzo» della parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 12 settembre 1993.

Mariangela, mamma e papà si stringono alla famiglia Beccio nel grande dolore.

Collaboratori e **Personale** dello **Studio Grilli** sono vicini al sig. Giuseppe Beccio per la perdita del **PAPA'**.

Renato Grilli è particolarmente vicino al dottor Beppe per la grave perdita del papà

Attilio Beccio
— **Torino**, 13 settembre 1993.

La **Beltrame & Giordano Gestioni Pubblicitarie** partecipa al dolore del sig. Giuseppe Beccio.

Le famiglie **Allieri** e **Russo** sono vicine nel ricordo del caro

Attilio Beccio
— **Parma**, 14 settembre 1993.

Ezio Trichero e famiglia partecipano al dolore di Beppe e Paolo per la scomparsa del papà

Attilio Beccio
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Lo **Studio Archa** e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Paola e famiglia per la scomparsa di

Attilio Beccio
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Pier Paolo e **Luciana Maggiora**, **Franco**, **Graziella** e **Carlo Gioja**, **Paolo Ercolani** partecipano al dolore dell'amico Paolo per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato

Valerio Botto

perito industriale

anni 62

L'annunciano la moglie **Marisella**, il fratello **Gino** con la moglie **Isa** e figlio **Luisella** e **Silvia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 15 partendo dalla propria abitazione via Boscarina 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Azeglio**, 13 settembre 1993.

Luisella e **Silvia** ti salutano con affetto.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

La tua **Gioia** non ti dimenticherà mai.

Famiglia **Cavina** e **Ditta Sait** partecipano al dolore della famiglia Botto.
— **Druogiasco**, 13 settembre 1993.

La **Turismodal** è vicina al sig. Botto per la scomparsa del fratello
— **Bruino**, 13 settembre 1993.

Mimma Navarra partecipa al dolore di Marisella e famiglia.

Mario Chesta
Sergio Audisio
Vincenzo Santoro
partecipano al dolore dell'amico Tommaso per la perdita del fratello.

E' mancato

Francesco Panettiere

A funerali avvenuti ne annunciano i familiari ringraziando per la partecipazione
— **Saluggia**, 13 settembre 1993.

L'11 settembre è mancata

Claudia Predome

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti **Toni D'Andrea**, la mamma **Alessandra Odiard Des Ambrois**, il fratello **Edoardo**, gli zii **Renato Predome**, **Aida Dal Bo Predome**, **Giorgio** e **Elena De La Pierre**, **Giampaolo Riccardi Candiani** e tutti quelli che le hanno voluto bene.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

La **Direzione** e il **Personale** del **Centro Internazionale** di **Formazione** dell'**OIL (B.I.T.)** prendono sentitamente parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della loro collega

Claudia Predome
— **Torino**, 14 settembre 1993.

L'**Associazione** degli **Ex Funzionari** del **Centro** ricorda

Claudia Predome
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Con tanto affetto, si stringono accanto alla famiglia e a Toni ricordando la carissima **CLAUDIA**: **Anna**, **Aurora**, **Brigitte**, **Catherine**, **Daniela**, **Elena**, **Elisa B.**, **Elisa M.**, **Hilda**, **Laura**, **Liliana**, **Lucia**, **Geneviève**, **Josette**, **Mara**, **Maria Luisa**, **Marian**, **Martha**, **Mary**, **Maurizia**, **Michèle D.**, **Michèle M.**, **Nicole**, **Valeria**, **Viviane**

Il **Sindacato** del **Personale** del **Centro Internazionale** di **Formazione** dell'**OIL (B.I.T.)** manifesta il proprio dolore per la scomparsa della collega ed amica

Claudia Predome
— **Torino**, 14 settembre 1993.

La **Cooperativa C.A.T.** è vicina al dolore di Tony e Edoardo per la scomparsa di **CLAUDIA**.

E' serenamente mancata

Biagia Maria Meccagno ved. Amico Di Meane

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il genero **Enrico**, rupote **Paola** e famiglia. La presente ringraziamento per la partecipazione.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

«Solo in Dio riposa l'anima mia; da Lui la mia salvezza» (Salmo 62).

E' tornato al Padre e ai suoi cari il

dott. Antonio Di Vece

9-9-1932 10-9-1993

A funerali avvenuti lo comunicano la sposa **Rita**, la mamma **Lidia**, i figli **Lidia**, **Salvatore** e **Giovanni**, i fratelli, la sorella, la nuora, il genero, i nipotini, parenti tutti. Si ringraziano tutti i medici e il personale della Clinica Sedes Sapientiae per la paziente e affettuosa assistenza prestata. La S. Messa di Trigesima si svolgerà presso la chiesa di San Giuseppe, in Torino, in via Santa Teresa 22, il giorno 8-10-1993 alle ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Offerte alla Comunità «Madian Religiosi Camilliani», c/o chiesa San Giuseppe.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

Silvana partecipa con affetto.

La famiglia **Di Guida** partecipa con commozione e affetto al grave lutto per la scomparsa del caro

Antonio Di Vece
— **Napoli**, 12 settembre 1993.

Alfredo e **Graziella Gilardini**, con **Stefania Elena** e **Nicoletta** si uniscono al dolore della famiglia Di Vece per la scomparsa del caro **ANTONIO**.

La **Studio Gilardini** partecipa al dolore della famiglia Di Vece.

Laura e **Luciano** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo del fraterno amico **ANTONIO**.

Gianfranco Benevenuta, profondamente colpito per l'immatura scomparsa del carissimo e fraterno amico

Antonio Di Vece

ricordandone la profonda umanità e la squisita sensibilità, l'acuta intelligenza e l'innata bontà, partecipa commosso al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Gianfranco e **Giuseppe Benevenuta**, col rimpianto per la perdita dell'amico

dott. Antonio Di Vece

si uniscono al cordoglio della famiglia.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

L'**Amministratore**, i **Dirigenti** e la **Maestranza** tutta della **Società A. Benevenuta & C.** prendono parte al lutto della famiglia Di Vece per la morte del dott. **ANTONIO**.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Il **Collegio Sindacale** della **Ditta Benevenuta A. & C.** che per anni ha apprezzato i preziosi consigli del

dott. Antonio Di Vece

prende parte al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Amelia Boschetti e **Andreina Valentini** con **Livia** sono affettuosamente vicine all'amica Rita.

Renato Marengo, **Carlo Varaldo**, **Franco Somero**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio Sindacale** della **Sicom S.p.A.** ricordano la eccelsa doti di professionalità e di umanità del

dott. Antonio Di Vece

da anni apprezzatissimo sindaco della Società.
— **Cherasco**, 13 settembre 1993.

Serenamente è mancata la maestra

Jolanda Faccio ved. Spezzati

anni 89

Addolorati piangono la mamma e la nonna i figli: **Franca** e **Ferruccio**, i generi, nuora, gli amatissimi nipoti e pronipoti, funerali in Valpralo domani ore 15.
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Con tanta sofferenza ci ha lasciati il

prof. Attilio Rocci

Resta in tutti il suo grandissimo cuore. Lo annunciano la mamma **Clara**, la moglie **Mariangela**, i figli: **Paola** con **Silvano**, **Andrea**, i fratelli **Maurizio** e **Roberto**, cognate, cognati, nipoti. Non fiori, eventuali offerte alla Associazione piemontese per la lotta contro i tumori. Funerali mercoledì 15 corr. ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Villarfocchiardo**, 13 settembre 1993.

Zia **Franca Angiolietta** e cugini **Giorgio Lidia** e famiglia si uniscono al dolore per l'immatura perdita di **ATTILIO**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mari e famiglia per la perdita del carissimo **ATTILIO** gli amici: **Avanzi**, **Nozzoli**, **Poli**, **Pugnani**, **Richetta**, **Sala**.

E' mancata

Mariangela Prandina ved. Miglio

Lo annunciano i suoi cari. Funerale mercoledì 15 in Cella Enomondo (Asti) ore 16.
— **Asti**, 13 settembre 1993.

E' mancata ai suoi cari

Anna Perotto in Rionda

anni 58

L'annunciano con dolore il marito **Igino** con **Donatella**, Ivana, zia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15 dalla propria abitazione via Borgogneso 62. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castoira**, 12 settembre 1993.

(Continua a pag. 12)

Intervengono gli elicotteri, colpito l'ospedale: morti e feriti tra i ricoverati, 30 somali uccisi

I ranger accerchiati sparano Ancora strage a Mogadiscio

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

La donna è rincantucciata in un angolo del letto, la testa nascosta fra le braccia, il corpo scosso da tremiti: la parete e il soffitto sono crivellati di colpi, il pagliericcio è ricoperto di calcinacci, frammenti di vetro, resti di ogni tipo in questa stanza al primo piano dell'ospedale Benadir che ieri mattina si è trovato al centro di una furiosa battaglia fra i rangers della Quick reaction force e i miliziani di Aidid. Una serie di scontri violenti che si sono protratti dalle prime luci dell'alba fino alle 10,30 con un pesante bilancio: 30 morti e un numero imprecisato di feriti fra i somali, tre feriti, di cui uno in gravi condizioni, fra i militari americani, secondo il comando Unosom, mentre fonti somale parlano di 65 morti e 135 feriti fra «la popolazione». Altre vittime di questa «missione umanitaria» delle Nazioni Unite che si sta trasformando in una vera e propria guerra. A farne le spese, come sempre, i civili: anche ieri la maggior parte delle vittime sono state donne e bambini, ma questa volta nel conto vanno aggiunti anche i malati ricoverati nell'ospedale Benadir: tre sono morti, tredici, fra cui tre infermieri, feriti.

Tutto ha inizio alle 5,30, quando sei elicotteri della Onf sorvolano il popoloso quartiere Medina, nella periferia Sud della capitale, e si fermano a dieci metri d'altezza su una zona nei pressi dell'ospedale, vicino ad un campo profughi. Con gli altoparlanti viene intimato agli abitanti di uscire dalle case: pochi minuti di attesa poi i rangers si calano con le funi mentre due compagnie di fanti della 46ª brigata avanzano a piedi fra i viottoli e si appostano nei pressi degli obiettivi prefissati. Incomincia il rastrellamento casa per casa alla ricerca di armi: 50 persone vengono arrestate e portate al comando per essere interrogate. Alle 7,30 l'operazione è conclusa, i fanti si ritirano e scoppia il finimondo: una cinquantina di miliziani di Aidid accorsi dal quartiere Hodan, apre il fuoco su di loro con fucili, mitragliatrici, mortai. I militari americani sono circondati. Dal vicino compound dell'ambasciata americana vengono inviati in soccorso i carri armati che riescono a rompere l'accerchiamento e mettono in salvo una compagnia di fanti. L'altra si rifugia in due piccoli edifici, la banca del sangue e la casa dell'acqua, a ridosso del muro di cinta dell'ospedale Benadir. La sparatoria è violenta, due fanti americani vengono feriti all'interno della banca del sangue, un terzo è colpito mentre corre lungo un viottolo. Sopraggiungono gli elicotteri Cobra, gli Alouette, i temuti Black Hawk che fanno fuoco con i cannoncini e le pesanti mitragliere. I colpi raggiungono le capanne di rovi, protette con fogli di plastica, del vicino campo profughi, molte sono letteralmente spazzate via dai proiettili.

Gli elicotteri passano a volo radente sui tetti delle case, si spara da tutte le parti, i miliziani di Aidid usano i mortai. E' durante questi scontri che una valanga di colpi si abbatte sul retro dell'ospedale Benadir, le stanze del primo piano, dove sono ricoverati un centinaio di pazienti, sono crivellate dai proiettili, le finestre vanno in pezzi, i muri si sbrecciano mentre infermieri e parenti cercano di portare in salvo i malati. «E' stato un inferno - racconta il direttore Abdrizak Hassan Ali -, ci hanno sparato contro con i mortai, i missili». La scena all'interno del Benadir, dove sono riusciti ad entrare giornalisti intorno all'ospedale si combatteva ancora, è desolante. Le stanze al primo piano sono semidistrutte, i materassi che erano stati messi a protezione delle finestre sono squarciati dai proiettili, si cammina su un tappeto di frammenti e rottami di ogni genere. Macchie di sangue dappertutto: a pianterreno, vicino alla scala, i corpi senza vita di tre ricoverati, uccisi durante la sparatoria, in uno stanzone i medici soccorrono i feriti, tutt'intorno una babele di grida, pianti, imprecazioni. Le donne urlano la loro rabbia stringendo al petto i bambini, si sono malati ancora con l'ago della flebo nel braccio raggomitolati per terra, negli angoli.

Anche la seconda compagnia di fanti statunitensi riesce a rompere l'accerchiamento grazie all'intervento di una compagnia motorizzata turca attraverso una breccia aperta in un muro da un missile sparato apposta da un Black Hawk, si mette in salvo nel compound dell'ambasciata, portando altri 32 prigionieri somali, catturati durante gli scontri. La sparatoria diminuisce d'intensità verso le 11: americani e somali si accusano a vicenda di aver sparato sull'ospedale.

Francesco Fornari

FABBRI

«Howe si sbrighi a sostituirci»

ROMA. Per il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, è «a dir poco singolare che l'ammiraglio Howe abbia sentito il bisogno di ribadire soddisfazione» per la decisione dell'Italia di trasferire il proprio contingente a Nord di Mogadiscio. Jonathan Howe, responsabile politico di Unosom, ha affermato a proposito dei caschi blu italiani: «Apprezziamo che abbiano deciso di traslocare più a Nord ma che si riservino di intervenire in città in caso di bisogno». «Sono stato io stesso - ha sottolineato Fabbri a commento di tale affermazione - a dichiarare da tempo e a più riprese che il "capitolo Mogadiscio" della partecipazione italiana all'Unosom è ormai chiuso, a causa del mancato chiarimento del problema che abbiamo posto all'Onu, sull'eccesso dell'uso della forza. Sarebbe in concreto già chiuso da qualche giorno, se non fossero intervenute le ripetute ed insistenti richieste delle Nazioni Unite, anche al più alto livello del segretario generale, di rinviare la nostra partenza per permettere di reperire chi ci possa sostituire. Nessun "tira e molla" da parte nostra, ma una difficoltà obiettiva da parte dell'Onu. Inviterei quindi Howe - ha concluso - ad intensificare gli sforzi per organizzare la sostituzione dei nostri reparti nei check-points di Mogadiscio Nord, poiché la loro partenza è ormai imminente e non sarà più rinviata». [Ansa]

Feriti (uno è grave) tre fanti americani «Era un'imboscata»

Un ferito durante la battaglia di ieri a Mogadiscio. Sopra, il generale Aidid

EX JUGOSLAVIA

La decisione di Lufthansa, Swissair e Austrian Airlines. In Croazia rinviato l'inizio dell'anno scolastico

Torna la guerra, sospesi i voli per Zagabria

Si spara un po' dovunque, bombe serbe incendiano la raffineria di Sisak
I militari in rivolta contro Karadzic a Banja Luka vogliono un referendum

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovi morti in Croazia dove i serbi della Krajina, la regione dell'entroterra dalmata occupata dalle loro forze, continuano a bombardare con violenza le città di Karlovac, Gospic, Sisak, Sunja e Otocac. Centinaia di proiettili di vario calibro sono stati sparati anche ieri su Karlovac, 40 chilometri a Sud della capitale croata, dove sono state uccise tre persone, mentre otto sono rimaste gravemente ferite. Soltanto in questa città, ripiombata nell'inferno della guerra, negli ultimi cinque giorni hanno perso la vita una ventina di civili. Bombe, razzi e granate hanno distrutto numerose case e incendiato decine di automobili. I danni sono immensi, nelle vie del centro non si contano più i crateri causati dai micidiali ordigni che piovono senza tregua dalle postazioni serbe.

Dopo l'attacco missilistico di sabato sera contro la periferia della città, ieri la capitale croata è stata risparmiata, ma il pericolo di eventuali bombardamenti ha indotto le compagnie aeree straniere a sospendere i voli per Zagabria. Lufthansa, Austrian Airlines e Swissair hanno dirottato i loro passeggeri verso Graz, nella vicina Austria.

«Malgrado la guerra che ci è imposta, questa manifestazione vive». Con queste parole il presidente croato Tudjman ha aperto ieri mattina la Fiera internazionale di Zagabria, dove quest'anno sono presenti più di 500 espositori di 35 Paesi diversi. Durante la cerimonia di apertura all'ambasciatore italiano in Croazia, Salvatore Cilento, è stato consegnato un premio speciale perché l'Italia è il primo partner commerciale della Repubblica croata. Ma a Zagabria la tensione continua a crescere. Il cessate-il-fuoco unilaterale proclamato dalle autorità croate per 24 ore non ha fermato i serbi, che hanno continuato ad attaccare i bersagli civili delle maggiori città croate. A Sisak, 50 chilometri dalla capitale, le bombe serbe hanno incendiato la raffineria. Oltre alla zona industriale i serbi hanno colpito il centro, ma non ci sono state nuove vittime tra la popolazione. L'artiglieria pesante serba ha ucciso una ragazza ventitreenne a Gospic e ha ferito altre nove persone. Due caccia serbi hanno sparato alcuni razzi contro le postazioni dell'esercito croato. Nella gran parte delle città della Croazia è stato rimandato l'inizio dell'anno scolastico.

«Spero che oggi a Ginevra verranno trovate le possibili soluzioni per la guerra in Croazia e quella in Bosnia» ha dichiarato il capo dello Stato, Tudjman, convocato dai due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia insieme con il leader bosniaco Izetbegovic. I leader estremisti della Krajina, dove vive soltanto un quinto dei serbi della Croazia, hanno scatenato questa nuova offensiva contro le città croate per superare i crescenti conflitti interni e le sempre più gravi condizioni di vita della loro gente, dicono a Zagabria. E affermano che la presenza dei Caschi blu lungo il confine con la Serbia e quello con la Bosnia, prevista da una delle tante risoluzioni dell'Onu, basterebbe per fermare la nuova aggressione dei ribelli serbi di Knin, che continuano a ricevere rinforzi da Belgrado e dalla Repubblica serba di Bosnia.

Ma mentre Belgrado si limita a parlare di nuovi scontri tra serbi e croati, il leader serbo-bosniaco Karadzic tenta di giocare la carta della Krajina per sanare le conseguenze del golpe militare a Banja Luka, che continua ad essere bloccata dai soldati del suo esercito insorti contro la dilagante corruzione e i profittatori di guerra. «Dobbiamo soccorrere i nostri fratelli della Krajina per il bene di tutti i serbi» ha detto Karadzic; ma i putschisti hanno rifiutato di obbedire e hanno annunciato nuovi arresti, nonché un referendum «affinché la gente possa finalmente scegliere chi vuole al potere».

Il ministro degli Esteri di Bonn, Kinkel, ha annunciato che esperti tedeschi e francesi andranno a Neum per accertare se questa località sulla costa adriatica sia adatta all'eventuale costruzione di un porto che dovrebbe costituire l'accesso al mare della Repubblica musulmana. «Abbiamo avuto il consenso del presidente Tudjman», ha detto Kinkel. Finora i croati si erano recisamente opposti a questa eventualità.

Ingrid Badurina

Un ferito a Mostar viene sgomberato dai Caschi blu spagnoli (FOTO EPA)

NORVEGIA

Ma il voto premia anche gli anti-Cee

Oslo, l'effetto-Holst trascina i laboristi

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

A Washington il capo della diplomazia norvegese, Johan Joergen Holst, raccoglieva l'applauso del mondo; a Oslo il suo partito raccoglieva la fiducia dell'elettorato. Secondo gli exit poll, infatti, le elezioni politiche di ieri, accanto all'esplosione dei centristi eurofobici, hanno consolidato la maggioranza relativa dei laburisti, confermandoli alla guida del Paese anche sull'onda dell'«effetto Holst». La mediazione segreta del ministro degli Esteri norvegese, che ha condotto la storica svolta nel conflitto israelo-palestinese, è stata uno dei corroboranti del partito di governo, alla fine di una campagna elettorale che ha invertito la tendenza al calo prevista pochi mesi fa: ieri sera, era indicata una crescita dal 34,3 al 37,5 per cento.

Per la signora Gro Harlem Brundtland, dunque, si apre un altro quadriennio di governo, durante il quale si deciderà la spinosa questione europea: l'esecutivo di Oslo ha chiesto l'adesione alla Cee, ma questa scelta laburista è contestata dalla maggioranza dell'opinione pubblica e la sentenza si tireranno in un referendum, tra poco più di un anno.

La dilagante eurofobia è testimoniata dallo straordinario successo registrato dai centristi della signora Anne Enger Lahnstein, che avrebbero più che raddoppiato voti e mandati (dal 6,5 al 15,3%), dopo una campagna elettorale a suon di proclami sui valori nazionali e contro una Comunità Europea dipinta come la possibile causa di tutti i mali della Norvegia. I centristi hanno messo a segno un risultato storico cercando voti nelle paure dei molti norvegesi che, soprattutto nelle zone agricole e nella immensa periferia del Regno, sentono la loro serenità minacciata da un continente sconosciuto, spesso oggetto di commenti denigratori. E i voti sono arrivati sia da sinistra, erodendo tanto i laburisti quanto gli euroscettici socialisti (dati appena sotto il 10% del 1989), sia da destra, a scapito degli xenofobi del partito del progresso (crollati dal 13 al 7%).

Voti per Anne Enger Lanhsteir a per la sua chiusura all'Europa sembrano essere giunti anche da una piccola parte dell'elettorato dei conservatori della signora Kaci Kullmann Five, crollati dal 22,2 al 15,7%. Una frana più rovinosa del previsto, che vede il partito, fautore della integrazione europea, superato dai centristi nella distribuzione dei mandati: 27 contro 26, mentre ai laburisti ne andrebbero 70, ai socialisti 17, ai democristiani euroscettici (in calo dall'8,5 al 7,1%) e al partito del progresso 11, all'estrema sinistra 2 e ai liberali 1.

Per la signora Brundtland, dunque, nonostante l'affermazione elettorale, si profila un quadriennio delicato: l'economia petrolio-dipendente singhiozza e la disoccupazione aumenta, mentre in Parlamento s'irrobustisce proprio la truppa degli antieuropei duri e puri per eccellenza, che annunciano guerra a prescindere dal risultato del referendum sulla Cee (per il quale al momento si prevede comunque un plebiscito per la via nazionale) che si svolgerà alla conclusione delle trattative avviate con i Dodici. Le cose a un nuovo monocolore laburista potrebbero andare meglio se crescerà il dialogo con i socialisti, soprattutto nel caso che i due partiti raccolgano insieme la maggioranza dei seggi, come sembra probabile.

Zenone Sovilla

A Berlino il Cancelliere esalta la legge e l'ordine «sulle quali la sinistra getta il marchio dell'infamia»

«Troppa criminalità da stranieri»

Mozione xenofoba al congresso del partito di Kohl

Il Cancelliere tedesco strizza l'occhio alla destra difendendo il modello «legge e ordine». Il suo ministro dell'Interno accusa gli stranieri per l'escalation della criminalità

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre parte la grande maratona elettorale che si concluderà fra un anno, con la scelta del nuovo Cancelliere e il rinnovo del Bundestag, Helmut Kohl ridisegna davanti al suo partito la Germania del futuro, nella speranza di rianimare consensi tiepidi e in declino per la Cdu e la sua leadership. Con una sterzata a destra destinata a far breccia nelle frange più contese del popolo democristiano, il Cancelliere si è presentato al Congresso di Berlino come difensore strenuo e convinto del modello «legge e ordine»: «Le ideologie di sinistra hanno cercato di gettare il marchio dell'infamia su questo concetto, ma legge e ordine non significa nient'altro che legge e ordine, conquista della civiltà».

Dietro l'insistenza per un tema controverso anche all'interno del governo, c'è l'incertezza della gente, ci sono le difficoltà economiche, le cifre montanti della disoccupazione (i senza lavoro ufficialmente censiti si avviano a diventare 4 milioni). Il riflusso verso il tema-sicurezza si imponeva quasi, a un partito che non potrà dar battaglia in modo convincente sui temi dell'economia ferita, sui costi - enormi, imprevisti o sottovalutati - dell'unificazione, sulle disuguaglianze vistose e dirompenti fra Est e Ovest. Ecco allora la promessa di rendere più severo il codice penale, per contenere l'esplosione della violenza neonazista che in un anno e mezzo ha fatto ventisei morti e centinaia di feriti. Ecco l'impegno per nuove misure contro la microcriminalità, piaga montante delle aree urbane, e contro il crimine organizzato, piovra inarrestabile anche in Germania. Ecco l'assicurazione che saranno inasprite le pene e verranno aumentati gli organici della polizia.

Ma ecco, anche, una mozione anticipata dal ministro degli Interni Manfred Kanther, nella quale si denunciano le responsabilità degli stranieri nell'escalation criminale. «Non si tratta di sapere se gli stranieri sono più o meno criminali dei tedeschi - ha spiegato Kanther - ogni popolo deve vivere con i propri, ma non deve trattare alla stessa maniera i criminali che si trovano fra gli immigrati». Su un tema tanto sensibile, Kohl e l'ex responsabile degli Interni Rudolf Seiters hanno attaccato l'opposizione socialdemocratica, accusata di lassismo. Ma non hanno risparmiato neanche i partner liberali, che si oppongono a un inasprimento del codice penale e all'utilizzo di microspie nelle case dei presunti criminali («Avremmo potuto agire prima, se avessimo avuto la maggioranza assoluta in Parlamento», ha detto Seiters).

Naturalmente, Kohl non ha evitato i temi dell'economia, ricorrendo anche qui a toni allarmati, denunciando i comportamenti da «club di vacanze» troppo diffusi in una nazione industriale come la Germania. Ha ricordato che il Paese rischia il declino, se non riuscirà ad aumentare in fretta la competitività sui mercati internazionali, se non ridurrà la burocrazia e non diminuirà la durata degli studi, molto più lunga che negli altri Paesi sviluppati. Ma alla vigilia dell'«anno del destino» per il Cancelliere Kohl e il suo partito, la scelta di sicurezza e ordine come temi chiave della campagna elettorale sembrano indicare incertezza e ansia sulla tenuta del partito.

Il Congresso, che si conclude oggi, non porterà insidie a Kohl: non ci sono pretendenti al trono, e se ci sono aspettano i risultati delle grandi sfide del '94 (venti appuntamenti elettorali fra voti regionali, europei e generali). Anche dietro il candidato di Kohl alla presidenza della Repubblica, Steffen Heitmann, uomo dell'Est, non sembrano esserci ostacoli. Heitmann sfiderà il socialdemocratico Johannes Rau, mentre ancora non si sa se i liberali riusciranno a convincere l'ex ministro Genscher.

Emanuele Novazio

L'inviato del Tg1 licenziato contrattacca: così vengono gonfiati i rimborsi

Rai, guerra alle note spese

La Guardia di Finanza ha già perquisito viale Mazzini
Sequestrati rendiconti presentati da alcuni giornalisti

ROMA. L'inviato del Tg1 licenziato perché accusato di «gonfiare» le sue note spese si trasforma in accusatore. Per un'intera mattinata Enrico Massidda ha raccontato ai giudici romani come si ruba alla Rai. O meglio, come rubano gli inviati dei telegiornali nelle zone di guerra. Lui no - ha detto -, ma gli altri sì. Ed ha spiegato come; pagine e pagine di verbale d'interrogatorio che hanno dato vita ad un nuovo filone delle inchieste penali sull'ente televisivo di Stato. Con l'ipotesi di reato di peculato è stato aperto un fascicolo sulle note spese: già ieri sera, la Guardia di Finanza ha sequestrato presso la sede Rai di via Mazzini una serie rendiconti presentati dai giornalisti per verificare le accuse di Massidda. Dall'inviato licenziato non sono arrivati nomi, ma è come se ne avesse fatti. Massidda infatti, ai pubblici ministeri Francesco Misiani e Antonino Vinci, ha parlato delle sue recenti esperienze in Somalia e nell'ex Jugoslavia, e così gli accertamenti cominceranno proprio dai giornalisti che hanno lavorato in quelle zone negli ultimi due anni. Sì, perché la controffensiva di Massidda - convocato dai magistrati che avevano letto alcune sue dichiarazioni rese ai giornali all'indomani del licenziamento - parte proprio dalle note spese dei suoi colleghi.

«Fare la cresta» sui soldi che si spendono lavorando nelle zone di guerra non è difficile, ha spiegato l'ex inviato del Tg1. Un esempio? Basta comunicare all'azienda che l'albergo dove si doveva andare è stato chiuso, e così anziché spendere 80 o 100 dollari a notte se ne spendono 200 in una casa privata, riportando in Italia una ricevuta difficilmente controllabile. Ma se si va a verificare, è probabile che quell'albergo dichiarato chiuso dal giornalista fosse in realtà regolarmente aperto. Le cifre non sono solo indicative, ma secondo quello che Massidda ha raccontato ai magistrati è così che vanno le cose tra i giornalisti nell'ex Jugoslavia.

Un altro metodo per mettersi qualcosa in tasca è quello dell'affitto delle scorte armate, obbligatorie in alcune aree dove si combatte. Costano parecchio, ed anche in questo caso non è difficile dichiarare all'azienda una spesa superiore a quella realmente sostenuta. Stessa cosa accade con i taxi, che in molti casi sono essi stessi irregolari, e con altri tipi di spese e di conseguenti ricevute. Alla Rai si racconta di una «nota» presentata per alcune migliaia di dollari pagati da un inviato per far sminare una strada dalla quale doveva passare.

Poi ci sono gli interpreti. Massidda ha presentato ai giudici ricevute per questo tipo di spesa che - ha detto - sono superiori alle cifre pagate veramente. Lui aggiunge che alla Rai ha comunicato la spesa reale, ma chissà che cosa hanno combinato gli altri. E se anche lui ha presentato qualche ricevuta gonfiata, è perché erano già pronte, prestampate, e non poteva farne a meno.

Al termine dell'interrogatorio il giornalista si è limitato a dire: «Con i giudici abbiamo fatto una lunga chiacchierata, una panoramica sugli inviati, sul modo di lavorare e su come questo avviene, in generale, alla Rai». Della vicenda del suo licenziamento Massidda non ha parlato con i due pubblici ministeri, ma ha annunciato che proprio ieri ha presentato ricorso al tribunale del lavoro contro la decisione dei vertici Rai: fin dall'inizio, del resto, lui ha sempre negato gli addebiti mossi dall'azienda.

L'ex inviato del Tg1 è entrato nella stanza dei giudici come testimone, ma ne è uscito accompagnato da un avvocato, e si deve quindi desumere che la sua posizione si sia trasformata in quella di indagato. Adesso, con l'acquisizione dei documenti prelevati in Rai, sono cominciati gli accertamenti dei due sostituti procuratori.

Una decisione che il segretario dell'Usigrai Giorgio Balzoni commenta in questo modo: «Abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura, ma non credo sia il caso di fare di tutta l'erba un fascio dicendo che tutti gli inviati della Rai rubano. Mi auguro che su questa materia arrivi un segnale anche dall'azienda».

Giovanni Bianconi

LASCIA IL TG1

Longhi, l'ora dell'addio

ROMA. Ultimi giorni di Albino Longhi alla direzione del Tg1: dopo 24 anni in Rai potrebbe tornare alla carta stampata, come direttore de *L'Arena* di Verona. Se decidesse di lasciare immediatamente, gli amministratori della Rai hanno due alternative: «congelare» la situazione fino a domani, quando verrà formulato il nuovo piano di riorganizzazione dell'azienda, e in questo caso Longhi potrebbe continuare a firmare formalmente il Tg, oppure nominare subito il nuovo direttore del Tg1. Problema analogo si porrà ben presto anche per la sostituzione del direttore della Tg3 (la testata giornalistica sportiva) visto che Gilberto Evangelisti andrà in pensione il 19 di questo mese. Inoltre, il 30 settembre, Mario Raimondo lascerà la direzione della sede Rai di Milano: anche di quest'altra sostituzione dovrà occuparsi tra breve il consiglio di amministrazione. (Ansa)

Il presidente della televisione di Stato Claudio Dematté

IL CITTADINO

Corrotti e mafiosi votano, i falliti no

PERCHE' gli uomini politici rei confessi coinvolti in Tangentopoli sono «degni» di votare e di candidarsi alle prossime elezioni? Perché potranno ugualmente andare alle urne i Ferruzzi coinvolti nel clamoroso buco di centinaia di miliardi nelle casse della Montedison? E perché ai falliti è, invece, negato questo diritto? E perché possono anche votare mafiosi, camorristi, terroristi e autori di gravissimi reati fino alla definitiva sentenza penale di condanna in Cassazione? Perché, insomma, la presunzione d'innocenza, sancita dall'articolo 27 della Costituzione, vale per tutti i cittadini, tranne i falliti?

Se lo chiede il cittadino in vista delle elezioni per la Seconda Repubblica, auspicando che venga finalmente modificata in Parlamento - e c'è tutto il tempo per farlo - una norma di legge discriminatoria a danno di migliaia di imprenditori, industriali e commercianti dichiarati falliti in proprio dal Tribunale civile, ma non ancora condannati con sentenza irrevocabile dalla magistratura penale.

L'articolo 48 della Costituzione stabilisce che «sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. Il diritto di voto non può essere limitato, se non per incapacità civile e per effetto di sentenza penale irrevocabile e nei casi di indegnità morale indicati dalla legge».

In pratica, il diritto di voto è negato a tre distinte categorie di cittadini:

1) a coloro che si trovano in una situazione di incapacità civile;

2) ai condannati con sentenza penale irrevocabile;

3) a coloro che sono colpiti da indegnità morale.

L'articolo 2 del testo unico del 1967 sull'elettorato attivo, modificato dal Parlamento nel 1992, prevede che «non sono elettori:

a) coloro che sono dichiarati falliti finché dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;

b) coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui alle leggi n. 1423 del '56 e 327 dell'88, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;

c) coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Province, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;

d) i condannati a pena che importa l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

e) coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici per tutto il tempo della sua durata.

Le sentenze penali producono la perdita del diritto elettorale solo quando sono passate in giudicato. La sospensione condizionale della pena non ha effetto ai fini della privazione del diritto di elettorato».

Fino al 1978 il diritto di voto era negato anche agli interdetti e agli inabilitati per infermità di mente, nonché ai ricoverati negli istituti psichiatrici. Ma da 15 anni, grazie alla legge Basaglia, le persone affette da gravi malattie mentali possono recarsi a votare.

Viceversa, le persone dichiarate fallite, anche se spesso non ne hanno colpa, come dimostra l'incremento del numero dei fallimenti in periodi di crisi economica, vengono automaticamente escluse dal diritto di voto a prescindere dalla modesta entità del crack o dalla successiva assoluzione dal reato di bancarotta. Per la perdita dell'elettorato attivo basta la sentenza del Tribunale civile. Non occorre attendere il definitivo verdetto della magistratura.

Peraltro se fallisce una società di capitali i soci e gli amministratori non perdono il diritto di voto. Ed è questa una seconda discriminazione a danno dei titolari di ditte individuali.

Le gravi anomalie sono state rilevate un anno fa dal pretore di Taranto, che si è rivolto alla Corte Costituzionale lamentando l'ingiustificata disparità di trattamento tra falliti e mafiosi e delinquenti abituali per i quali la cancellazione dalle liste elettorali è, invece, subordinata alla definitività della condanna.

Ma solo per motivi procedurali la Consulta ha dovuto rispedire la «patata bollente» al mittente. La legge del 1992 è rimasta, quindi, in vigore. Pertanto la presunzione d'innocenza, caposaldo della nostra Carta Repubblicana, vale per tutti, eccetto i falliti.

Perché, allora, il divieto di voto non viene esteso ai politici che hanno confessato di aver preso miliardi in bustarelle?

Pierluigi Franz

REAZIONI

GLI INVIATI SI DIFENDONO

«Ma c'è chi rischia la pelle»

«Punire i disonesti, non sono tutti ladri»

Il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli (a sinistra)

A sinistra, Beppe Giulietti, dirigente del sindacato Rai: «In un'azienda pubblica servono trasparenza e rigore assoluti: ma in tutti i cassetti»

Le troupes sui fronti di guerra «L'azienda ci impediva persino di telefonare a casa»

ROMA

ESPLOSA col caso Massidda la bufera delle note spese gonfiate diventa inchiesta giudiziaria e squassa la Rai, spargendo terrore, pettegolezzi e indignazione. Nel mirino, per cominciare, le troupes inviate in Somalia e nell'ex Jugoslavia. E chiunque abbia messo piede in quelle zone calde diventa di colpo sospetto.

Nella ridda di nomi e pettegolezzi fioriscono mitologie antiche e nuove. Dalle storiche leggende su Emilio Fede detto «Sciupone l'Africano» ai racconti pittoreschi su Marcello Alessandri, l'inviato fisso in Medio Oriente famoso per le sue sahariane, che improvvisava scene di guerre nel giardino dell'hotel, con rumori di fondo che sembravano presi dal vivo. Leggende d'altri tempi.

Oggi, si raccontano cose più basse. Storie di note spese per automobili compilate in cirillico, che tradotte rivelano essere tutt'altra cosa. Cassette comprate da tv straniere, che fanno risparmiare ore di riprese, poi conteggiate. E non solo conti «gonfiati» di alberghi e ristoranti, che sarebbe banale. Ma note di elicotteri mai affittati, di pellicola mai comprata, di spese per fantomatici «informatori» e persino per «cercatori di mine», pagati per preparare il terreno alle troupes della Rai. Mitologie anche queste?

Voci e nomi ormai si accavallano scomposti. Tanto che sbotta il sindacato dei giornalisti Rai. «In un'azienda pubblica servono trasparenza e rigore assoluti: ma in tutti i cassetti, compresi appalti e collaborazioni. E attenzione - avvisa Giuseppe Giulietti della segreteria Usigrai: - che finisca al più presto questo clima da boatos in cui tutti diventano ladri. Non dimentichiamo quanti hanno rischiato la pelle», ricorda Giulietti. E cita l'inviato del Gr1 Affaiati che su quei fronti caldi ha perso due dita, l'operatore Tony Caporosso che si è beccato due schegge in faccia, la troupe di Ilaria Alpi, Tg3, aggredita in Somalia.

«Se ci sono dei colpevoli, colpiamoli, ma difendiamo la dignità di tanti inviati seri e onesti», fa eco dal Tg1 il redattore capo Paolo Giuntella. «Uno sta settimane a soffrire in Bosnia, ne racconta con scrupolo il dramma, poi torna immaginandosi un minimo di ammirazione: invece si trova sospettato di furto», rincara, amareggiato Ennio Remondino, inviato del Tg1, l'estate passata a Sarajevo. Uno dei pochi disposti a parlare senza nascondersi dietro l'anonimato. Nella capitale Bosniaca da mesi ormai c'è il *pool*: un inviato per i tre tg, un *producer* locale che fa anche da interprete e coordina tutte le spese. Dopo aver mandato un «ottimizzatore» a fare dei controlli, la Rai si è finalmente convinta ad adottare un'organizzazione «all'americana».

«Magari lo facessero davvero», si lamenta un inviato speciale del Tg2, alle spalle il Golfo, l'ex Jugoslavia, e altro, furioso con le nuove regole «che per far risparmiare l'azienda, hanno abolito le spese di lavanderia e le telefonate a casa: come dire che dovrei mettermi per un mese le stesse camicie sudate e non posso nemmeno chiamare mia moglie per dirle se sono vivo o morto».

«E allora perché l'amministrazione non ha mai accettato la carta di credito personale, che le permetterebbe di avere sotto gli occhi ogni spesa?», reagisce dura una famosa inviata, che tace il proprio nome «per il clima da epurazione che si respira ormai alla Rai. La verità - continua - è che i giornalisti e soprattutto gli operatori sono sottopagati e che il rincaro delle trasferte era una forma di pagamento in nero tollerato e addirittura incoraggiato dall'azienda. La stessa che ora chiede il conto».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

BUSTARELLE IN TV

Clandestini della pubblicità

Telepromozioni, una storia di trucchi

Il collegio sindacale della Rai - rivela *Il Mondo* - ha chiesto all'amministrazione di congelare la liquidazione di Aldo Biscardi. La richiesta è collegata alla vicenda delle telepromozioni. Se ne occuperà il nuovo direttore del personale.

Maspes (al centro) mezz'ora di surplace tv con la maglia del patron

Congelata, dopo le accuse la liquidazione di Biscardi

LA storia degli inghippi televisivi ha messo insieme da tempo, e sempre accrescendolo, un grosso capitolo segreto, un enorme ideale tazebao, su: passaggi di denaro nero, nerissimo dagli sponsor ai conduttori e non solo: anche a telecronistici, registi, cameramen. Con predilezione forse per il mondo dello sport, popolare, facile, e sotto l'egida di una presunta aprioristica sanità anche morale. Tutto è cominciato, almeno ufficialmente, alla fine degli Anni Cinquanta, quando il telecronista Fausto Rosati venne licenziato in tronco, insieme ad un cameraman, per sospettoso soffermarsi delle riprese su certi cartelloni pubblicitari. Erano i tempi in cui nasceva la pirateria cartellonistica, nascevano specialisti nel sapere per tempo delle dirette e nel sistemare pannelli clandestini.

Da allora enormi «progressi», nel senso che la pubblicità è entrata legalmente nel mondo della televisione (oh le telecamere alzate per non riprendere, insieme con la volata finale della prima tappa del Giro d'Italia 1959, scritte pubblicitarie: come vedere una vecchia pellicola porno nel megafestival di Moana). Idem per quel bloccarsi in surplace del pistard Maspes, acrobata della bici; mezz'ora di diretta sulla scritta del suo patron, sempre Anni Cinquanta.

Adesso gli organizzatori mettono in preventivo - loro stessa ammissione, ma sempre e soltanto ufficiosa - il denaro per il giornalista che disciplina le presenze in video, l'ideologia delle riprese, per il regista che può inquadrare questo o quello, fermarsi su un simbolo (si pensi a certe tute di piloti supertatuate dalla pubblicità), per il cameraman quando il regista è onesto, o distratto, o liberale. E per il funzionario che segue, vede e tace. Ma questo fa parte ormai quasi integrante di certe trasmissioni: nel recente passato un grosso giornalista dello sport televisivo fu accusato, sempre sottovoce, di avere messo in piedi addirittura un'agenzia, per disciplinare bene il tutto. Tangentopoli industrializzata, insomma. Con la persistenza però dell'artigianato: il compenso in natura, il prosciutto dal prosciuttaio invitato a commentare le prodezze di un suo sponsorizzato, il quadro dal pittore famosetto ammesso a dire la sua su un evento... O il premio dalla località turistica al regista per una bella panoramica (lo si può anche ufficializzare: invito amichevole a un bel soggiorno, o assegnazione di premio in denaro con concorso ad hoc). C'è molta inventiva. Neanche troppi anni fa, al Giro si offrivano 50.000 lire a chi nominava, parlando in televisione, una certa bevanda, citabile senza fatica perché entra facile nella conversazione, anche nei modi di dire.

E poi ci sono le iniziative speciali, non regolamentate. Lo sponsor paga all'emittenza per presenze ufficiali, ma se vuole avere un'attenzione non di routine, una citazione enfatizzata, partecipe, interviene regalando un di più, che può anche essere di dieci, venti milioni a botta. Sempre in nero, ci mancherebbe altro.

A fianco il giornalista Aldo Biscardi da quest'anni in forza a Tele + 2 La Rai vuole bloccargli la liquidazione dopo la denuncia di uno sponsor

Quasi nessuno ha una prima pietra da scagliare, e la priorità data, nelle accuse, alla stampa elettronica, cioè allo sport in televisione, è soltanto per il suo predominio diciamo territoriale e per la sua grande facilità nel far passare per immagine necessaria allo spettacolo, addirittura all'informazione, alla documentazione visiva, la pubblicità clandestina. Dai tempi di Rosati, risulta a noi che è stato preso un solo altro provvedimetno ufficiale, e contro un pesce piccolo, che molto probabilmente ha agito in buona fede.

Gian Paolo Ormezzano

Videotel

«Ora il governo approvi la legge»

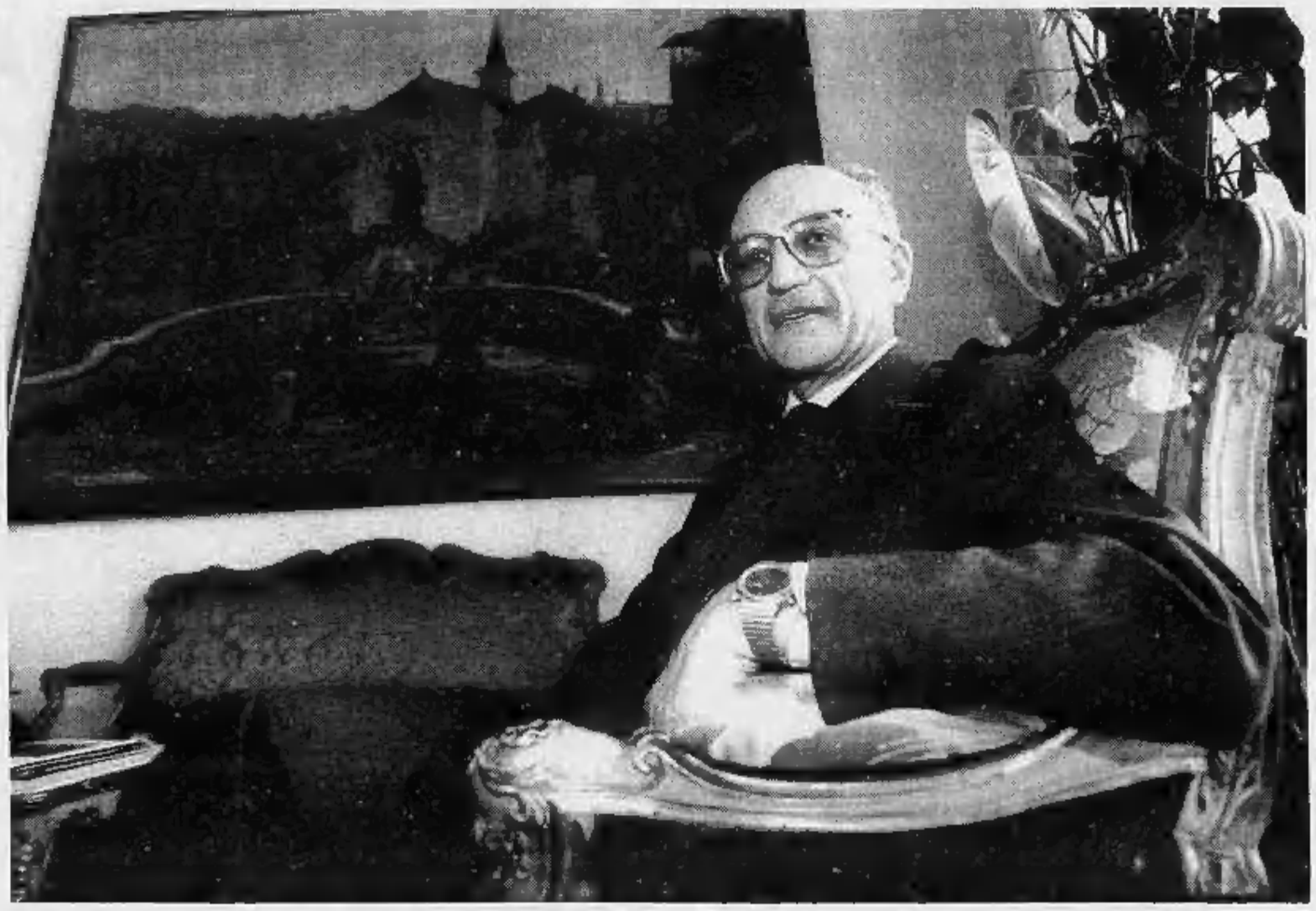
ROMA. Con una lettera aperta al presidente del Consiglio e ai suoi ministri l'Associazione nazionale fornitori di Videoaudioinformazione chiede che venga data attuazione ad una direttiva comunitaria che consentirà l'entrata in funzione dal nuovo servizio Videotel-Chiosco pronto sin dalla fine del '92. Il nuovo sistema è in grado di portare al cittadino, a casa sua, informazioni e servizi senza lungaggini burocratiche e soprattutto senza l'angoscia di truffe. Ma «Chiosco» non può essere ancora aperto al pubblico perché non è stata recepita la direttiva comunitaria 388 del 1990. L'Anfov chiede al governo di agire e spiega che le imprese che hanno fatto investimenti su «Chiosco» potrebbero, nel giro di pochi mesi, generare un numero rilevante di posti di lavoro, soprattutto per giovani diplomati e laureati. E nel volgere di qualche anno, i posti di lavoro creati potrebbero essere decine di migliaia, alla stregua di quanto è accaduto in Francia. **(r. int.)**

INTERVISTA

IL CAPO DEL POOL

Il procuratore di Milano: il traguardo è vicino, entro l'anno i processi di «Mani pulite»

Sopra Piero Pajardi presidente della Corte d'Appello di Milano Sotto, Diego Curtò il magistrato detenuto a Brescia



Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli che guida il pool Mani pulite

«Non siamo il Palazzo dei veleni»

Borrelli: chiusa la prima fase di Tangentopoli

MILANO

E' finita la prima fase di Tangentopoli. Entro l'anno avremo i processi, e Mani Pulite si chiuderà. Francesco Saverio Borrelli, capo della Procura di Milano, è sicuro: il caso Curtò è stato uno choc, ma nessuno deve perdere la sua fiducia nella magistratura. Anzi, Palazzo di Giustizia deve smettere di essere Palazzo dei veleni. La magistratura, in prossimità del traguardo, deve liberarsi delle mele marce, ma deve farlo restando unita.

Dottor Borrelli, che cosa sta succedendo? Contrasti, scambi di accuse, ricorsi al Csm. Non crede che i cittadini possano pensare che il Palazzo di Giustizia sia diventato il palazzo dei veleni?

«Sì, il rischio c'è. Ma le assicuro che questa impressione non corrisponde alla verità».

Cominciamo dalla lite tra il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e il pm Tiziana Parenti sull'avviso di garanzia a Marcello Stefanini, il tesoriere del pds: quelle due linee riemergeranno, dividendo il pool?

«Mi credo, questi dissensi - ma io le definirei soltanto discordanze - si sono appianati nella nostra prima riunione dopo le vacanze. Appena ci siamo ritrovati tutti intorno a un tavolo, lunedì scorso, non c'è stata nessuna discussione accesa o tormentata. Tutt'altro: le posso garantire che ci siamo trovati tutti d'accordo».

E il caso Curtò? I giudici di Magistratura democratica non hanno risparmiato le parole. Hanno detto che il presidente della Corte d'Appello, Piero Pajardi, avrebbe favorito la promozione di Diego Curtò. Hanno detto che la nomina di Curtò è il frutto di un sistema non imparziale di esercizio del potere». Più veleno di così...

«Il comportamento di Magistratura democratica in questa vicenda è censurabile e lo - glielo dico con chiarezza - lo disapprovo totalmente. Questo è un momento in cui, anche per ragioni di efficienza e opportunità, sarebbe opportuno sottolineare i momenti di unità. Loro invece, seguendo l'atteggiamento un po' datato di chi si contrappone sempre ai capi degli uffici, hanno voluto aprire un conflitto interno. Io non contesto il diritto di prendere posizione e di esprimere critiche sul governo degli uffici giudiziari. Anzi, ritengo che in certi casi questo diritto sia addirittura un dovere di ogni magistrato. Ma una critica di questo tipo subito dopo la vicenda Curtò poteva essere interpretata come un'accusa di coinvolgimento del vertice del distretto giudiziario nel fatto di corruzione di cui Curtò è accusato. E questa, me lo lasci dire, è veramente un'infamia».

Qualcuno dice che fra tribunale e corte d'Appello si è costituito un «gruppo di potere». Lei che ne pensa?

«Che è falso. Ho sentito anche io questa storia, ma se "gruppo di potere" significa nucleo di prepotenza le garantisco che è una falsità assoluta. Le racconto un episodio: quando Pajardi era presidente del tribunale, mi propose di assumere la presidenza della prima sezione civile. In questo modo, io sarei diventato il candidato naturale al "vicariato". Ebbene, io non appartengo alla corrente di Pajardi, non ho mai esitato a entrare in contrasto con lui, a volte con parole molto dure. Mi dica lei, è così che si crea un "gruppo di potere"?».

Resta il fatto che, nello stesso Palazzo dove lei lavora a «Mani Pulite», Curtò trattava compensi illeciti per centinaia di milioni. Che cosa ha provato quando ha sentito di quel pacco di soldi consegnato alla moglie del magistrato?

«Sono rimasto profondamente colpito. E' stato uno choc, simile a quello che provai all'inizio di Mani Pulite. Allora ricordavo le facce, gli atteggiamenti, le parole dei personaggi famosi cui avevo stretto la mano o che si erano fatti ricevere qui, quasi a rendere omaggio alla giustizia. Vederli improvvisamente con la maschera strappata mi aveva turbato. Ecco, quello stesso turbamento viene elevato alla massima potenza quando, tolta la maschera, viene fuori il volto di un collega, di un magistrato».

Lei crede che la vicenda Enimont sia un caso isolato? O pensa che siano esistiti altri casi di corruzione con al centro la figura di Curtò?

«Non lo so, non posso saperlo. Dico soltanto che, anche di fronte a questa vicenda, sarebbe ingiusto perdere la fiducia nella magistratura. I deviantì ci sono in qualsiasi cerchia, in qualsiasi famiglia. E continuo a ritenere che nella magistratura casi del genere siano di gran lunga meno frequenti che altrove. Certo, la corruzione del magistrato è la totale autonegazione della sua funzione. Paradossalmente, un assessore corrotto può comunque prendere le sue decisioni con correttezza. Ma il giudice è lì per tenere in mano la bilancia. Se trucca la bilancia, allora sarebbe meglio che non ci fosse».

Lei, di fronte allo scandalo Curtò, ha scelto la via del silenzio. Nessun commento, nessuna dichiarazione di condanna. Perché?

«Vede, io ho una certa vocazione, come dire, al "monacheismo": non mi piace unirmi a cori e coretti. Quando è scoppiata la bomba Curtò, ho ritenuto che per ragioni umane e per ragioni di stile non fosse opportuno unirsi alle voci di quelli che si sono affrettati a prendere le distanze e a esternare ogni minuto la loro indignazione. Questo non significa che io non senta un vero e proprio orrore verso la corruzione, specie verso la corruzione del magistrato, che è la forma più abietta di inquinamento dei pubblici poteri che si possa immaginare. Ma trovo vile infierire su chi è caduto e penso che forse ciascuno di noi dovrebbe piuttosto chiedersi se in qualche misura non ci sia una responsabilità collettiva per non essere stati capaci di capire l'indegnità di uno di noi».

Ma lei, che rapporti aveva con Curtò?

«Lo conoscevo bene, da almeno trent'anni. Andavamo alle riunioni insieme, abbiamo anche lavorato fianco a fianco per un periodo alla sezione fallimentare. Non posso sinceramente dire che ci fosse una vera e propria amicizia perché fuori dall'ufficio non l'ho mai frequentato. Negli ultimi tempi, quando lui ha retto il tribunale come vicario, le occasioni per incontrarci erano aumentate».

Ma è vero che lei lo aveva lodato in pubblico?

«E' vera una cosa: in occasione dell'insediamento del nuovo presidente del tribunale ho ritenuto doveroso rivolgere alcune parole di ringraziamento a Diego Curtò per il lavoro - certamente pesante e certamente "ingrato" - che aveva svolto durante l'interregno».

Lo scandalo non ha toccato solo la magistratura. Lei aveva chiuso il caso «Penne pulite» sostenendo che non risultavano prove del coinvolgimento di giornalisti in attività illecite a vantaggio della Ferruzzi. Ma il memoriale di Sergio Cusani, il finanziere dell'Enimont, dice che i giornalisti sono stati effettivamente avvicinati. Che cosa significa? I giornali e soprattutto i lettori hanno il diritto di sapere la verità. Lei che cosa risponde?

«Io posso parlare soltanto sulla base degli atti. E dagli atti, a questo proposito, emerge soltanto quello che ho reso pubblico. Le posso garantire che non c'è altro».

Dottor Borrelli, lei e i suoi collaboratori state lavorando su corrotti e corruttori da oltre un anno. Ma quando partiranno i processi?

«Intanto possiamo dire che è finita la prima fase di Mani Pulite. Non vogliamo cantare vittoria troppo presto. Ma il nostro proposito, oggi, è quello di avviare sul binario del giudizio tutto o quasi tutto il materiale che fino a questo momento abbiamo raccolto, salvo qualche stralcio. Tutto questo entro la fine dell'anno».

Nel frattempo si apriranno altri capitoli?

«Non lo so. Non posso prevederlo, ma non posso neppure escluderlo. Quello che conta è che il lavoro di un anno e mezzo va finalmente verso il suo approdo».

Si dice che la giustizia italiana è troppo lenta, voi stessi avete invocato una soluzione politica...

«Noi abbiamo fatto un lavoro molto ampio. Le lagnanze secondo cui i dibattimenti non vengono celebrati sono ingiuste. Anzi, noi abbiamo camminato in fretta in qualche caso addirittura a passo di corsa. Ma se si vuole fare più in fretta la strada c'è. Noi abbiamo fatto una proposta che è stata chiamata "politica" ma che in realtà è tecnica. Bisogna elevare la soglia del patteggiamento, consentendo che vengano applicate anche pene accessorie, come l'interdizione dai pubblici uffici e l'obbligo al risarcimento dei danni. Poi bisogna introdurre la "legislazione premiale", come già avviene per il terrorismo, la mafia e i sequestri di persona: chi collabora concretamente con la giustizia e entro un termine definito aiuta a svelare il quadro criminoso deve avere degli sconti di pena».

Lei crede che ormai dovrà essere il prossimo Parlamento a prendere questa decisione?

«No, non è detto affatto. C'è un disegno di legge già pronto: se fosse tradotto subito in decreto potrebbe avere un'applicazione immediata. Se si vuole, si può fare in fretta».

Ma queste Camere piene di inquisiti dovrebbero varare un decreto che prevede l'allontanamento dai pubblici uffici dei colpevoli di Tangentopoli. Lei crede che possano farlo?

«Le Camere sono nella loro piena legittimità. Lei non mi deve chiedere se il Parlamento può, ma se vuole approvare una soluzione che - attenzione - è l'esatto opposto del colpo di spugna».

Guido Tiberga

Pajardi sponsor di Curtò? «Condanno le accuse di Magistratura democratica»

«Noi non siamo stati lenti ma, se vuole, il Parlamento sa come fare più in fretta»

CORRUZIONE A TOKYO

Giapponesi «a scuola» da Di Pietro

MILANO. «Sayonara, giudice Di Pietro». Poi inchino e mani giunte. Si è presentato così un magistrato giapponese davanti a Di Pietro. Si è trattato di un breve incontro per confrontare le tecniche di investigazione contro la corruzione politica, massiccia anche a Tokyo. Gli incontri internazionali di Di Pietro non finiscono qui, e per domani è previsto l'arrivo di un gruppo di giudici norvegesi. Al centro del faccia a faccia alcune rogatorie internazionali su conti bancari.

E intanto l'inchiesta Mani pulite va avanti. Rimane agli arresti domiciliari l'avvocato Vincenzo Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont. «Esiste ancora il pericolo di inquinamento delle prove», scrive il giudice Ghitti, respingendo il ricorso del legale accusato di concussione per i 7 miliardi presi da Eni e Montedison.

Di Enimont si è parlato anche nell'interrogatorio dell'avvocato dello Stato Domenico Salvemini, sentito per cinque ore dal giudice di Brescia Francesco Maddalo. Lo stesso magistrato interrogherà oggi Vincenzo Palladino.

Di Enimont, oltre che del crack Lombardfin, si è parlato pure nell'interrogatorio del finanziere Francesco Michelì, ascoltato dal giudice Francesco Greco. [r. m.]

IL CASO

TOPONOMASTICA E STRAGI

Il presidente della Regione Sicilia manda a casa il funzionario che gestiva il Comune dei «boss»

Corleone: no alla piazza Falcone-Borsellino

Il commissario di governo: meglio ricordare i Savoia. Esautorato

PALERMO

NEL paese dei più sanguinari boss della mafia, Corleone, a 70 chilometri da Palermo, il commissario straordinario del Comune è stato rimosso dopo aver annullato la delibera con cui in luglio il suo predecessore intitolò a Falcone e Borsellino la piazza principale dedicata a Vittorio Emanuele III. Nel dichiararsi esterrefatto, il presidente della Regione Giuseppe Campione, dc, ha cacciato il commissario Francesco Fazio funzionario dell'assessorato Enti locali e d'intesa con l'assessore competente Luciano Ordile, pure dc, ha nominato nuovo commissario Nicolò Scialabba. Prima dell'intervento di Campione, Maria Falcone, sorella del giudice, ha detto: «Sono dispiaciuta». Il fratello di Borsellino, Salvatore, ha definito «indegno» il dottor Fazio.

Dopo il primo anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio, il commissario straordinario del tempo, Fulvio Manno, funzionario regionale e giornalista pubblicista, aveva interpretato positivamente i molti segnali contro la mafia venuti dagli abitanti di Corleone, in particolare da tantissimi giovani. E la sua decisione di metter da parte Vittorio Emanuele III per dare alla piazza il nome dei due giudici martiri della mafia si era innestata nel clima di riscatto civile e di autentica ribellione allo strapotere dei boss che si è instaurato anche a Corleone. Il dottor Manno aveva pensato che la toponomastica può contribuire alla lotta alle cosche. Di parere contrario il suo successore, preoccupato di tutelare la storia patria come ha precisato nella delibera con cui ha annullato la precedente. Tra l'altro, Fazio ha messo a verbale che «non si può turbare la coscienza e la sensibilità di numerosi cittadini e non si può cancellare dalla memoria storica della società parte della storia patria». Proprio quanto gli avevano segnalato, indispettiti, alcuni esponenti monarchici palermitani, primo fra tutti Franco Sousa, che gli aveva formalmente chiesto il ritorno a piazza Vittorio Emanuele III. Lettere di protesta erano state inviate al *Giornale di Sicilia* da altri monarchici che, senza nulla togliere ai meriti di Falcone e Borsellino, sollecitavano tuttavia il ripristino della memoria del sovrano sabaudo. Così, il commissario Fazio aveva progettato di intitolare ai magistrati semmai il giardino comunale. Una scelta che ha provocato l'immediata ribellione dei giornalisti di *Città nuove*, un mensile che si stampa a Corleone, per i quali la delibera del dottor Manno «era motivo di orgoglio per i corleonesi onesti, un motivo in meno per vergognarsi di essere concittadini di Liggio, Riina, Bagarella e Provenzano», mentre quella del dottor Fazio era «un regalo al potere mafioso». Il giornale aveva quindi chiesto la revoca dell'incarico a Fazio «non avendo egli più i requisiti per svolgere le funzioni».

Giovanni Falcone, assassinato dalla mafia. In tutta Italia, scuole, vie e piazze hanno preso il suo nome

«Ha fatto un regalo al potere mafioso»

Furente il presidente della Regione. «Dire che sono esterrefatto mi sembra poco», ha commentato l'onorevole Campione apprendendo della decisione di Fazio, e ha aggiunto: «E' una vicenda illuminante che fa comprendere meglio di ogni altro fatto e comportamento tra quali contraddizioni ancora ci muoviamo». Per Campione, già presidente della Commissione regionale antimafia, «a tante e diffuse consapevolezze antimafia spesso corrispondono insensibilità e inculture spaventose e mi auguro che si tratti solo di questo». Il capogruppo della Rete Piro, in un'interrogazione ha chiesto con sarcasmo se la Regione ritenga di intervenire sui Comuni siciliani perché intitolino le piazze obbligatoriamente ai Savoia.

Antonio Ravida

A Catania e Napoli

Nuovi arresti per i prezzi dei farmaci

NAPOLI. Grazie alle rivelazioni di un industriale svizzero si apre un nuovo capitolo nello scandalo della Sanità. Ieri il gip Laura Triassi ha emesso altri quattro ordinanze di custodia cautelare nei confronti di componenti del Cip-Farmaci. I carabinieri hanno arrestato Santo Patanè, docente di tossicologia alla facoltà di Biologia di Catania, e Stelio Varrone, ordinario di patologia generale al secondo Policlinico di Napoli. Latitante è il professor Francesco Balsano, già ricercato nell'ambito della stessa indagine, mentre un provvedimento è stato notificato in carcere ad Antonio Boccia, anche lui coinvolto nella prima fase dell'inchiesta. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere. I nuovi sviluppi arrivano alla vigilia della decisione della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera che oggi dovrà pronunciarsi sulla richiesta di arresto per l'ex ministro Francesco De Lorenzo. [m. cir.]

Ordine giornalisti

«Penne comprate? Se ci sono fuori i nomi»

ROMA. «I nomi dei giornalisti eventualmente compiacenti con il gruppo Ferruzzi-Enimont ci sono o non esistono? Se esistono venga data la lista all'Ordine dei giornalisti. Basta con le frasi dette a mezza bocca e con le vaghe dichiarazioni che gettano discredito e allarme nella stampa. Venga detta finalmente una parola chiara su tutti i risvolti di questa vicenda per molti versi inquietante». Lo hanno affermato il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Gianni Faustini, e il segretario Stefano Gigotti che hanno chiesto di fare rapidamente chiarezza sulla vicenda.

Intanto, la Corte di Cassazione ha motivato la sentenza che ha annullato per vizio di forma (mancava nel provvedimento l'indicazione dei termini di carcerazione) l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell'ex direttore delle relazioni esterne Ferruzzi, il giornalista-manager Luigi Bisignani. [r. int.]

Roma, la candidatura del leader missino spiazza il segretario della dc

Anche Fini sulla strada di Rutelli

Martinazzoli ancora senza un nome
E rispunta l'ipotesi di Buttiglione

A destra il segretario missino Gianfranco Fini: la destra a Roma conta fra il 15 e il 20% dei voti

A sinistra, Francesco Rutelli, deputato verde appoggiato da pds, Alleanza democratica e psi

ROMA. Nella città del Papa la dc è sempre più sola e disarmata: alle 8 di stasera da una delle piazze «nere» di Roma, piazza Tuscolo, Gianfranco Fini annuncerà al popolo missino la propria «disponibilità» a candidarsi a sindaco. Una scesa in campo quella del leader missino sussurrata per mesi, ma fino a ieri per nulla scontata.

«Questa - confidava qualche giorno fa Gianfranco Fini - sarà la prima campagna elettorale a Roma senza Giulio Andreotti e anche per questo c'è uno straordinario movimento nel mondo imprenditoriale, tra i commercianti, nelle parrocchie. Me ne sono accorto, perché mi sono venuti a cercare in molti...».

E così, a 38 giorni dai nastri di partenza, la campagna per la conquista del Campidoglio si è accesa per davvero. La quasi certa candidatura di Fini è una pessima notizia per Mino Martinazzoli, divorato dall'incertezza sul candidato dc: con Fini in campo la Roma benpensante e reazionaria - una riserva di voti tra il 15 e il 20% - troverebbe la sua bandiera e si stringerebbe sempre più lo spazio per quella candidatura di centro che la dc tarda a far decollare. «Capisco tutti i problemi che ci sono - dice il democristiano Pierferdinando Casini - ma se non prendiamo una decisione, a Roma si andrà a un ballottaggio Rutelli-Fini».

Una mano a Francesco Rutelli e a Gianfranco Fini l'ha data ieri anche Funari: il mattatore trasteverino ha annunciato che la corsa alla conquista del Campidoglio non lo riguarda più, perché lui preferisce continuare a fare televisione. Ma nella sua rinuncia c'è un'involontaria (forse) frecciatina per Umberto Bossi, che gli aveva chiesto di candidarsi e che più volte aveva dato per fatta l'operazione. «Con il sostegno del solo Bossi - ha detto Funari - non ce la farei e quindi...». Il prevedibile forfeit di Funari è uno smacco per i Lumbard e il presidente dei deputati della Lega Roberto Maroni minimizza («Era solo un petalo, arriverà qualcun altro»), ma poi è lui stesso ad annunciare che il candidato sindaco della Lega «sarà un romano de Roma e sarà annunciato l'ultimo giorno utile», il che dimostra un certo affanno, una difficoltà a trovare l'uomo giusto, visto che manca un mese all'«ultimo giorno utile».

E così, con un msi pronto a fare il pieno dei voti di centrodestra, col generale Angioni che alla fine spera di essere lui il candidato del centro, per Mino Martinazzoli la scelta si fa sempre più difficile, sempre più stretta. Anche se, due giorni fa, in una serie di colloqui privati, si è improvvisamente riaperto uno spiraglio per un «cavallo» che sembrava ormai fuori pista: il filosofo Rocco Buttiglione. Domenica sera, dopo essersi affrontati in un dibattito pubblico a Calitri nell'Avellinese, Rosy Bindi e Pierferdinando Casini sono stati invitati da Ciriaco De Mita nella sua casa di Nusco e davanti al famoso provolone demitiano quelli che ormai sono i leader delle due ali contrapposte del partito si sono scoperti d'accordo su diversi punti e su uno in particolare: per come si sono messe le cose, il miglior candidato possibile per la dc a Roma potrebbe essere proprio Buttiglione.

Lui, l'amico del Papa, il filosofo che si è messo in politica, va ripetendo da diversi giorni che «il discorso è chiuso», ma se la dc tirasse fuori dal cilindro Buttiglione, la mossa potrebbe provocare qualche scossa anche a destra. «Certo - dice Teodoro Buontempo, probabile capolista missino - se la dc candidasse Buttiglione, un uomo che guarda al centro-destra, tutto tornerebbe in discussione».

Certo, alla sinistra democristiana piacerebbe molto l'idea di lanciare nella mischia Pierre Carniti, come candidato di un grande cartello dc-pds-Alleanza democratica, ma l'ex capo della Cisl continua a ripetere: «O corro io o corre Rutelli. Siamo troppo simili». E Rutelli - si capisce - non ha nessuna intenzione di ritirarsi, al punto che ieri ha invitato i giornalisti nella sede della stampa estera per parlare del suo viaggio di studio di una settimana a Barcellona, Londra, Parigi e Francoforte. Per ora nello schieramento pro Rutelli c'è soltanto qualche scricchiolio. Dice il segretario del psi Del Turco: «Se si candidasse Carniti, sarei il primo a ripensare l'appoggio a Rutelli». Ma anche il psi - che alle elezioni romane dovrà dare qualche segno di vita - ha i suoi grattacapi: Del Turco ha offerto di capeggiare la lista del garofano a Vittorio Emiliani, ex direttore del *Messaggero* e a Walter Pedullà, ex presidente della Rai, ma sta faticando moltissimo a strappare un sì.

Fabio Martini

LETTERA DI CIOTTI

Il lavoro per i drogati è un ponte con la vita

CARO direttore, «Tempo fa mi sbattevo per cercare la "roba". Ora mi sbatto per cercare lavoro. La droga si trova sempre, ad ogni angolo di strada, 24 ore su 24, il lavoro non si trova mai». Così mi dice Fausto, 26 anni, un passato di eroinomane. Ora è uno dei 2.653.000 giovani senza lavoro. Il 70% dei disoccupati è costituito da giovani. Quanti di questi faranno o hanno già fatto il percorso inverso di Fausto?

Vi sono anche molti giovani che, pur lavorando e conducendo una vita sociale «normale», assumono, più o meno saltuariamente, droghe, alcol, farmaci; spesso, anzi, usano le droghe per sopportare un lavoro alienato, povero di senso e di relazioni. Sarebbe produttivo togliere loro questo «ponte», questo aggancio con la realtà finché non scelgano di rinunciare alle sostanze? E' sempre vero che occorre scendere fino in fondo (alla solitudine, alla disperazione, alla miseria morale e materiale) per poter risalire?

Luigi Ciotti

Non credo. Ho conosciuto troppi Fausti, cacciati dalle famiglie, dal lavoro, - ed anche da qualche comunità - che si sono ricostruiti come persone, come identità mature e responsabili, attraverso un atto di investimento e di fiducia nei loro confronti. Anche attraverso il lavoro. Una fiducia che non nasce da uno sterile paternalismo, da una logica assistenzialistica, da un solidarismo pietistico; ma da una solidarietà intesa come giustizia, come attenzione ai contesti, come riconoscimento dei diritti e come percorso capace di indurre responsabilità, cognizione dei doveri di ognuno.

E' la storia di Manuela, 29 anni. Quando è arrivata a Torino non si è trovata di fronte ad un «aut-aut», non ha dovuto esibire un «certificato di astinenza», ma abbiamo cominciato assieme un percorso che ha avuto proprio nel lavoro un passaggio importante. Ora è una delle responsabili di una cooperativa che produce giochi educativi.

Fausto, Manuela e tanti altri ci dicono che l'opportunità lavorativa è importante prima, perché rallenta e contrasta la strutturazione della condizione di tossicodipendenza; durante, perché mantiene in vita quel fondamentale «ponte» con la realtà e diventa occasione stessa di recupero; dopo, poiché rappresenta una base, economica e relazionale, per il consolidamento di un'identità responsabile e socialmente integrata.

L'interrogativo allora è: qual è il percorso per non lasciare soli di fronte al problema sia il lavoratore che il datore di lavoro? Un percorso che, tramite la collaborazione e nello stesso tempo la non sottovalutazione delle problematiche connesse consenta di evitare quello che appare il rischio peggiore: la contrattazione tra datore di lavoro e tossicodipendente per l'autolicenziamento in cambio di un numero più o meno grande di milioni, destinati a finire direttamente nelle tasche degli spacciatori e a peggiorare, anche dal punto di vista della gravità della dipendenza, la situazione della persona coinvolta. Un percorso concreto che, nel corso di questi anni, abbiamo cercato di verificare a Torino, con la collaborazione di alcuni consigli di fabbrica, dei sindacati, delle associazioni imprenditoriali e dei giovani industriali.

Un passo forse piccolo, una strada faticosa. Ma è aprendo il mondo del lavoro di fronte ai problemi della droga, dell'alcol, non chiudendolo, che si possono trovare soluzioni.

Non è con un «di meno» di diritti che si costruisce un «di più» di responsabilità, ma è esattamente l'opposto. Ci sono voluti anni di sovraffollamento delle prigioni e dei tribunali, di tentati suicidi e di suicidi in carcere, di «fuga» dai servizi per convincere il legislatore e parte dell'opinione pubblica che il carcere è un rimedio peggiore del male. Non vorremmo che occorresse una folla di disoccupati per convincere che non è la «terra bruciata», bensì il territorio ospitale che può rappresentare anche una speranza contro la droga.

Luigi Ciotti

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Conferma che, una volta approvate le riforme elettorali, si potrà sciogliere il Parlamento e andare al voto

Lega e pri criticano la legge economica, tensioni sul voto anticipato

Finanziaria, pace armata

La dc promette: niente trappole al governo

ROMA. «Non c'è nessuna voglia di approfittare della legge finanziaria per preparare trappole o trabocchetti al governo. Non conviene a nessuno». Con queste parole il capo dei senatori dc, De Rosa, dà il via libera ufficiale al governo Ciampi e alla sua Finanziaria dopo un difficile ma rassegnato dibattito tra i gruppi parlamentari dello scudocrociato. Era il segnale più importante che attendeva il presidente del Consiglio alla vigilia della presentazione della Finanziaria al Senato.

Un segnale che spegne sul nascere il sospetto che qualcuno, puntando su un cammino accidentato della Finanziaria, potesse pensare alla nascita di un governo pre-elettorale di marcia più larga. Ieri la dc ha assicurato che questa tentazione non c'è. E si è affrettata a zittire De Mita, che aveva criticato Ciampi dicendogli che non si governa il Paese con la logica di un banchiere». «Non è con le boutades che si fa politica», lo ha rimbeccato il capo dei deputati dc, Bianco. «La preoccupazione di far tornare i conti non è soltanto di Ciampi», ha aggiunto il ministro dell'Interno, Mancino. Ed anche il socialdemocratico Ferri ha assicurato che «Ciampi ce la sta mettendo tutta».

In realtà, la preoccupazione vera di quanti vorrebbero allontanare le elezioni anticipate previste per marzo-aprile è che, se si creassero serie difficoltà a Ciampi, si potrebbe andare a votare anche prima, magari il 23 gennaio. Ieri il presidente della Repubblica, Scalfaro, ha ricevuto il presidente del Consiglio, Ciampi, e, probabilmente, non avrà mancato di riconfermargli cosa pensa delle elezioni.

Domenica Ciampi aveva scaricato ogni responsabilità in merito, precisando che «il governo non ha alcuna competenza in ordine alla durata della legislatura». Dietro questa affermazione c'è, sottintesa, la ferma volontà di Scalfaro di rispettare la pubblica promessa che fece prima delle vacanze durante una visita a Palermo. Allora disse che c'era stato un referendum votato dall'83% dei cittadini che volevano la riforma elettorale e che, una volta approvata la riforma (compresa la definizione dei collegi elettorali e la legge per il voto degli italiani all'estero), si sarebbe andati a votare.

Questo era l'orientamento di Scalfaro e, si assicura, lo è ancora. Le possibili difficoltà della legge finanziaria in Parlamento non dovrebbero far cambiare opinione a Scalfaro, visto che c'è sempre la via d'uscita dell'esercizio provvisorio. E se il voto per gli italiani all'estero non venisse approvato con i due terzi necessari, si farà sempre in tempo a votare all'inizio di aprile.

Questi sono i paletti che pone il Quirinale a quanti cercassero di allontanare l'esame degli elettori. Anche a chi pensasse che bisogna attendere la conclusione dei lavori della commissione Bicamerale per le riforme, prima di andare a votare. Un progetto che i dc ammettono apertamente. E proprio con i dc se la prende la Lega.

«E' in atto nella dc un gioco delle parti che ha come obbiettivo di prolungare il più possibile la vita di questo governo e di questa legislatura. La dc si sta ricompattando con manovre spregiudicate cui Segni si è prestato - sostiene il capogruppo dei deputati leghisti, Maroni -. La vecchia politica sta rialzando la testa». La conclusione è che la Lega, che dà un sostegno al governo con la sua astensione (così come fa il pds), comincia ad attaccare la Finanziaria, definita «poco più che di routine, una manovrina». Scontenta anche *La voce repubblicana*, secondo la quale la Finanziaria ha il difetto di non aver scelto tra contenimento del deficit e il sostegno all'occupazione, «rimanendo a mezza strada».

Intanto, il presidente del Senato, Spadolini, ha assicurato che proporrà «un rispetto puntuale dei tempi di approvazione della Finanziaria», legge che «non è un semplice adempimento contabile».

Alberto Rapisarda

Il pm romano: ho inviato un esposto al Csm

Caso Vitalone, Armati ha rimesso la delega

ROMA. Ennesimo colpo di scena nel braccio di ferro tra la Procura di Roma e i fratelli Claudio e Wilfredo Vitalone, accusati (insieme con altri nove coimputati) di concorso in estorsione e bancarotta fraudolenta nella vicenda «Coate». Il pm, Giancarlo Armati, ha rimesso la delega a rappresentare l'accusa al processo, che avrà inizio, con l'udienza preliminare, il 20 settembre. Armati ha spiegato le ragioni del suo gesto con un documento inviato anche al Csm.

Alla base c'è, comunque, il rifiuto di un metodo: quello di difendersi attaccando i magistrati preposti all'inchiesta. Una motivazione abbastanza simile a quella che ha portato i giudici di Palermo, titolari dell'inchiesta su Giulio Andreotti, a contestare la memoria difensiva del legale dell'ex presidente del Consiglio, con cui si accusano i magistrati di agire per spirito di parte.

Armati scrive di aver risposto sempre col silenzio ai gravissimi attacchi dei fratelli Vitalone. Ma il principio della riservatezza, sostiene il pm, «non deve impedire di considerare che nell'attuale momento storico, in cui l'istituzione giudiziaria ha assunto un delicato ruolo di riferimento per l'opinione pubblica, deve essere evitata e rimossa ogni forma di turbativa, anche se non provocata ed incolpevole, delle funzioni del pubblico ministero che possa incidere negativamente sulla credibilità della magistratura». L'ex deputato dc Vitalone aveva accusato Armati di volontà persecutoria. **(r. r.)**

Il pubblico ministero romano Giancarlo Armati polemizza con i fratelli Vitalone

«I cardinali Silvestrini, Gantin e Martini»

L'Observer: fra tre nomi il successore di Wojtyla

LONDRA. Secondo il quotidiano inglese *Observer* il Papa terrà tra breve il nuovo concistoro, con la nomina di una ventina di nuovi cardinali che sostituiranno quelli morti negli ultimi tre anni - data dell'ultimo concistoro - o quelli che hanno compiuto 80 anni. E con il rinnovo dei membri del concistoro si riparlerà della futura successione a papa Giovanni Paolo II.

Secondo il giornale i papabili sono i cardinali Silvestrini, Martini e Gantin. Bernardin Gantin, 71 anni, del Benin, l'estate scorsa è stato eletto decano dei 120 membri del Sacro collegio dei cardinali (l'organo che elegge il nuovo Papa). In seguito a questa nomina - scrive l'*Observer* - eminenti ecclesiastici hanno diffuso la voce che Gantin, famoso per le sue facoltà intellettuali, la modestia e le grandi qualità di mediatore, possa diventare il primo Papa africano.

L'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini è indicato dal giornale inglese tra i «papabili»

Il cardinale Achille Silvestrini, 69 anni, è a capo della Congregazione per i riti orientali. Il cardinale arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, 66 anni, gesuita autore di bestseller religiosi - precisa l'*Observer* - è al vertice della più grande diocesi cattolica del mondo. Brillante comunicatore, ha avuto secondo il giornale inglese un atteggiamento critico sulle decisioni del Papa in merito ai teologi dissidenti. Ma «è molto ben visto dai colleghi cardinali per il suo stile». **[r. int.]**

Settembre acqua

VISITE GUIDATE
AL PIAN DELLA MUSSA
1750 m

una bella gita alle sorgenti della famosa acqua

nei giorni 18 - 19 - 25 e 26 settembre

Per informazioni e adesioni:
Azienda Acquedotto Municipale
Tel. 2615.235

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino

Primo accordo dal vertice di Palazzo Chigi. Il ministro Mancino: prevenire altri focolai

Crotone, Ciampi strappa un compromesso

L'Enichem non rinuncia alla cassa, ma paga gli operai

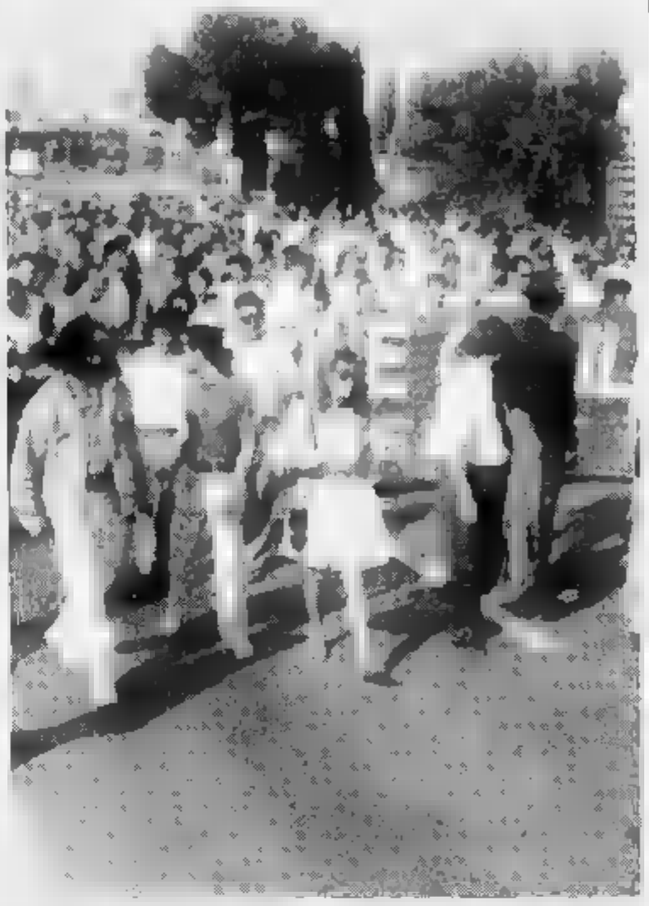
ROMA. Primo accordo ieri sera a Palazzo Chigi per i 33[illegible] lavoratori dell'Enichem di Crotone messi in [illegible] integrazione all'inizio della scorsa settimana. L'Enichem [illegible]n ritira il provvedimento, ma accoglie l'invito del governo a sospendere i suoi effetti economici (cioè pagherà la differenza [illegible] 20% rispetto al trattamento della cassa) fino a quando non sarà individuata una soluzione capace di mettere fine a [illegible] vertenza tanto «esplosiva» non solo per la Calabria. A questo scopo è stato aperto immediatamente un tavolo di trattativa «no stop» fra le parti direttamente interessate: azienda, sindacati, [illegible] locali. Al centro della discussione: 1) l'attuazione del programma di reindustrializzazione; 2) le reali intenzioni dell'Enichem sul mantenimento in vita delle attuali produzioni, soprattutto quella degli zeoliti; 3) un coinvolgimento diretto dell'Eni e del consorzio di imprese impegnato a Crotone; [illegible] il problema della cassa integrazione e la gestione della fase della transizione.

A tale conclusione si è arrivati al termine di [illegible] vertice, presieduto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico, al quale hanno partecipato i ministri del Lavoro Giugni, dell'Industria Savona e del Bilancio Spaventa, e il responsabile della task-force per l'occupazione Borghini. Erano anche presenti il sindaco di Crotone Talarico, il presidente dell'Eni-Sud Nobili, il vicepresidente dell'Eni e dall'Asap Di Stefano e i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, Forlani, Veronese, oltre ai parlamentari Napoli (dc) e Galasso (Rete).

«Questa prima intesa - ha dichiarato Maccanico - rende concretamente possibile la ripresa del confronto. Il governo rivolge [illegible] invito all'Eni [illegible] alle organizzazioni sindacali ad incontrarsi subito per raggiungere un accordo completo, che contribuirebbe [illegible] solo a ridurre la tensione sociale, ma ci permetterebbe pure di concentrarsi sui problemi della reindustrializzazione e dell'avvio di attività sostitutive, oltre che [illegible] problemi dell'intervento pubblico nell'area». Gli altri commenti [illegible] caldo sono stati tutti positivi. «Si tratta di [illegible] accordo esemplare - ha sottolineato il sindaco Talarico - per fronteggiare i pericoli di ristrutturazione selvaggia, che potrebbero interessare altre aziende del territorio nazionale ugualmente in crisi».

Intanto, partita dalla vicenda di Crotone, [illegible] protesta degli operai [illegible] rischio si estende progressivamente, investendo Toscana, Abruzzo, Campania, Sicilia ed altre località della Calabria. Blocchi stradali [illegible] ferrovieri nel napoletano, fermo del traffico sull'autosole all'altezza di Firenze da parte di lavoratori della Galileo, 200 operai del gruppo Costanzo auto-murati nella galleria di Tindari in provincia di Messina e così via. Anche alla luce di episodi così allarmanti, il nodo-occupazione è stato affrontato ieri a Palazzo Chigi in un altro vertice governo-sindacati. E da un seminario di parlamentari dc [illegible] ministro dell'Interno Mancino ha avvertito: «Bisogna intervenire [illegible] la prevenzione nei punti caldi dell'occupazione».

Gian Carlo Fossi



Rivolta alla Galileo, bloccata l'Autosole

FIRENZE. A Firenze e in Toscana è già arrivato l'«autunno caldo». Ieri mattina un migliaio [illegible] operai della Galileo, una delle aziende storiche della città, ha bloccato l'Autostrada del Sole. I lavoratori [illegible] sfilati in corteo sulla corsia Sud dal casello di Prato-Calenzano a quello di Firenze Nord. La circolazione è rimasta paralizzata per oltre un'ora. Sull'Autosole si è formata una coda di veicoli lunga alcuni chilometri. Bloccata dagli operai anche la statale Campi-Calenzano. Solo in tarda mattinata il traffico [illegible] normale. La clamorosa protesta dei lavoratori della Galileo [illegible] stata decisa - così ha spiegato il [illegible]iglio [illegible] fabbrica - per «la cronica mancanza di chiarezza sul passaggio dell'azienda [illegible] Finmeccanica».

Una delegazione è poi andata alla Nuovo Pignone (gruppo Eni), l'altra azienda-simbolo della città dove [illegible] gli operai hanno [illegible] un'assemblea, e [illegible] è incontrata con il sindaco e con alcuni parlamentari. E continua anche la «battaglia» di 160 dipendenti della Farmoplant di Massa, l'azienda chimica protagonista [illegible] drammatico incidente dell'88. I lavoratori hanno occupato lo stabilimento per protestare contro [illegible] la messa in mobilità. **[f. m.]**

REPORTAGE

ASPETTANDO LA SENTENZA

«Vogliamo lavoro, non elemosine»

Paura e rabbia nella fabbrica assediata

CROTONE

RAGAZZI, abbiamo gli occhi di tutta l'Italia puntati addosso, compresi quelli dei [illegible]stri nemici che vivono da Roma in su. Quindi mi raccomando: calma e lucidità». Nella sala [illegible] dell'Enichem fa un caldo soffocante. Le parole del rappresentante di fabbrica, Carlo Turino, [illegible] missino «convertito» al sindacato, rimbombano nel silenzio dell'assemblea in un'atmosfera carica di tensione. Sono [illegible] 17, e a 5 chilometri dallo stabilimento imbottito [illegible] fosforo [illegible] ammoniaca occupato ormai [illegible] una settimana dai «dannati» dell'Enichem il centro della città respira aria da coprifuoco. Tutte le saracinesche [illegible] negozi [illegible] abbassate per lo sciopero generale. Solo la piazza della Resistenza, davanti al palazzo municipale, è gremita: tremila persone aspettano con gli occhi rivolti verso un altoparlante collegato con un telefono del Comune.

Un [illegible]telefono [illegible] attraverso il quale vengono trasmessi i messaggi e le informazioni sulla trattativa fornite dai delegati di fabbrica che presidiano l'Enichem. Così tutta Crotone [illegible] è preparata [illegible] conoscere, in tempo quasi reale, la sorte che il governo [illegible] l'Eni vogliono riservare allo stabilimento.

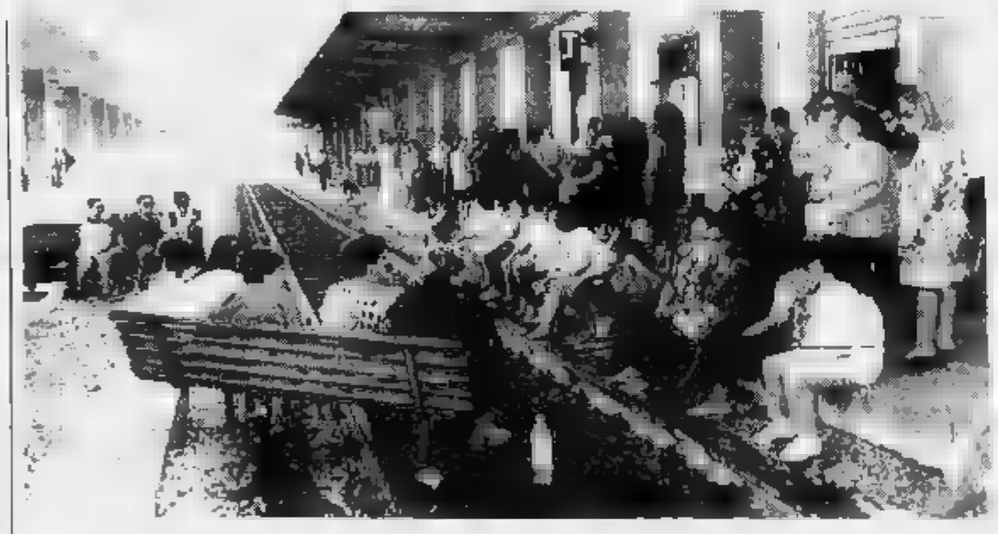
Altoparlante e telefono sono gli unici punti di contatto fra la città [illegible] la fabbrica, separate per il resto da una muraglia umana costituita [illegible] mille fra poliziotti, carabinieri e militari della guardia di finanza. I controlli ai posti di blocco sono severissimi. Gli uomini in divisa sono pronti [illegible] entrare [illegible] azione al primo segnale del questore di Catanzaro, Gianni Carnevale. Osservano [illegible] distanza il tratto della statale 106 bloccata dai contenitori pieni di fosforo che i più esasperati fra gli occupanti dello stabilimento minacciano di far bruciare nonostante i continui inviti alla calma dei loro rappresentanti. Sì, perché qui nessuno, con il passare delle ore, sembra [illegible] grado di garantire una protesta non violenta nel caso che la riunione si concludesse nel modo peggiore. Per ogni sindacalista che [illegible] affanna [illegible] placare gli animi, [illegible] almeno un paio [illegible] operai che minacciano la guerra a colpi di bottiglie al fosforo. Per questo motivo, [illegible] serata, molte famiglie hanno preferito lasciare Crotone e aspettare gli eventi [illegible] distanza di sicurezza.

La tensione e la paura per ciò che potrebbe accadere durante la notte non sono attenuate neanche dai segnali distensivi dei responsabili delle forze dell'ordine. Non a caso, in mattinata, [illegible] generale Mario Cocco, comandante dei carabinieri della regione della Calabria, ha fatto visita all'arcivescovo Giuseppe Agostino che sin dal primo momento si è schierato a fianco degli operai. Alla fine, il prelato ha lanciato un messaggio ai lavoratori dell'Enichem: «Condivido la vostra trepidazione: la crisi [illegible] lavoro scompagina ogni equilibrio a tutti i livelli, anche sul piano morale. Attendo risposte che per [illegible] loro giustizia ci aprano la strada della speranza».

La parola chiave, qui in fabbrica, è «congelamento»: quello della cassa integrazione per i 333 operai in rivolta. E' la prima condizione posta dai dipendenti per mettere fine alla protesta. Ma il vocabolo offre lo spunto a mille interpretazioni [illegible] quindi discussioni. «Congelamento» significa davvero sospensione [illegible] tutti gli effetti della [illegible] integrazione? O vuol dire solo annullamento temporaneo degli effetti economici del provvedimento? La differenza può apparire troppo sottile, ma è importante per gli operai di Crotone: [illegible] primo caso ci riterremmo soddisfatti, perché sarebbe un segnale positivo da parte dell'Eni - spiega Carlo Turino -. Nel secondo, la cassa integrazione sarebbe sostanzialmente confermata e l'Eni si limiterebbe a pagare di tasca sua la somma necessaria per farci avere lo stipendio pieno. N[illegible] perché non vogliamo assistenza [illegible] lavoro. Ad ogni modo abbiamo già chiesto a lor signori di discutere seriamente [illegible] un piano [illegible] reindustrializzazione per la città».

Poco prima delle 9 di [illegible] Carlo Turino riceve una telefonata da Roma. E' Rocco Gastani, un altro delegato di fabbrica che partecipa alla riunione-fiume [illegible] Palazzo Chigi. «L'incontro è sospeso. Il sindacato ha fatto [illegible] sue proposte, ha detto la sua anche il rappresentante [illegible] governo. Adesso tocca a quelli dell'Eni, si riprende più tardi». Ancora un rinvio, l'attesa continua. La fabbrica occupata, però, è in subbuglio per un altro motivo. Dopo [illegible] accolto con educata indifferenza il vicesegretario del msi, Raffaele Valensise, ora gli operai salutano con un'ovazione [illegible] numero uno della Rete, Leoluca Orlando. «La vostra vicenda ha rilevanza nazionale - grida -. Voi combattete non solo per il posto di lavoro, [illegible] per recuperare una cultura dell'impresa mortificata dall'Eni coinvolta negli scandali». Poi Orlando [illegible] annuncia un'altra visita, al vescovo di Crotone: «Le [illegible] posizioni hanno un grande valore etico, non può essere lasciato solo».

Fulvio [illegible]



A fianco, sit-in [illegible] parenti degli operai dell'Enichem in lotta. In [illegible] a destra la manifestazione dei lavoratori della Galileo a Firenze

L'azienda circondata da mille agenti [illegible] nella città bloccata dallo sciopero un altoparlante diffonde le notizie sulla trattativa

GLI ALTRI **CASI**

[illegible]

Oltre 100 operai, impegnati nei lavori per il raddoppio del binario della ferrovia Palermo-Messina, [illegible] sono barricati nella galleria Tindari, nei pressi di Patti, in segno di protesta contro [illegible] preavviso [illegible] licenziamento notificato dalla «Ira Costruzioni» del gruppo Costanzo.

Ragusa

Settanta lavoratori dell'Ibla [illegible] Ragusa (Enichem) hanno occupato il pozzo petrolifero «Irminio» e l'attività [illegible] rimasta ferma per due ore. Occupato anche lo stabilimento di Misterbianco (Catania) della «Proter», azienda del gruppo Costanzo.

Napoli

Emergenza anche alla «Acciaierie del Sud» di Casoria, dove due operai sono saliti [illegible] un silos di 40 metri minacciando di lanciarsi nel vuoto. La protesta esplosa ieri ha visto in piazza circa 100 addetti dell'azienda, che hanno bloccato il traffico sulla circonvallazione esterna [illegible] Napoli e poi hanno attuato un sit-in sui binari ferroviari. I dipendenti protestano perché non è stata ancora corrisposta loro la cassa integrazione.

L'Aquila

A Scoppito, vicino a L'Aquila, otto lavoratori (6 donne e 2 uomini) dell'azienda farmaceutica [illegible] «Hoechst» [illegible] sono arrampicati sul tetto della palazzina degli uffici per manifestare [illegible] tro il loro licenziamento minacciando di gettarsi se [illegible] solo operaio fosse rimasto in fabbrica. La direzione ha quindi fatto uscire tutti i dipendenti.

Catanzaro

La statale Ionica 106 [illegible] stata bloccata ieri in due punti dai dipendenti dello zuccherificio [illegible] Strongoli. Lo stabilimento, che è chiuso da due anni e del quale i circa 200 manifestanti hanno chiesto la riconversione, occupava 47 persone, [illegible] era basilare per l'economia della zona, in quanto nell'azienda lavoravano anche 700 stagionali.

Savona

A Carcare i lavoratori della vetreria Valbormida, che occupano da 5 giorni l'azienda in liquidazione, hanno bloccato [illegible] strade sfilando con i familiari e gli operai delle altre aziende dell'area. Sempre nel Savonese, i lavoratori dell'Acna [illegible] Cengio (che l'Enichem vuol chiudere) si [illegible] riuniti in assemblea incontrando il sottosegretario all'Ambiente Formigoni.

Ma dal governo arriva una «tiepida solidarietà», il ministero degli Esteri ribadisce: non dovevano fare nessuna trattativa

«L'esercito turco ci [illegible] prigionieri in un albergo»

Sos di cinque parlamentari italiani in missione per liberare gli ostaggi dei curdi

ROMA. Accerchiati dall'esercito turco in [illegible] albergo lontano, cinque parlamentari italiani stanno passando uno dei momenti più avventurosi della lo[illegible] vita. Sono Chiara Ingrao (pds), Emilio Molinari (verdi), Giovanni Russo Spena (rifondazione comunista), Raffaele Tiscar (dc) e il leghista Roberto Visentin. Erano arrivati ieri mattina all'hotel Azur [illegible] Van, Anatolia sudorientale. [illegible] missione speciale e forse troppo esibita: liberare Angelo Palego e Anna D'Andrea, i due turisti sequestrati il 19 agosto dai guerriglieri curdi. I militari turchi non hanno gradito l'intru[illegible] e dopo aver pedinato i parlamentari per l'intera giornata, hanno isolato l'albergo e arrestato un paio di presunti intermediari. In queste ore difficili, [illegible] Chiara Ingrao e colleghi arriva la tiepida solidarietà dal governo italiano. «Abbiamo chiesto ai turchi di assicurare protezione e incolumità agli esponenti del parlamento». Ma il ministero degli Esteri [illegible] manca di sottolineare le [illegible]erplessità» e le «riserve» con [illegible] ha accompagnato l'evolversi di [illegible] [illegible]e che [illegible] in contrasto con [illegible] linea di Andreatta: «Coi curdi non si tratta».

Preparata assieme [illegible] padre Eugenio Melandri e Roberto Formigoni, la trattativa per la liberazione degli ostaggi sembrava giunta [illegible] momento decisivo. I parlamentari avevano lasciato Ankara domenica sera, accompagnati dal titolo a nove colonne del più importante giornale turco in lingua inglese, che rivelava i loro contatti con [illegible] partito dei guerriglieri curdi. Arrivati [illegible] Van, nel cuore del Kurdistan, i deputati hanno trovato l'albergo intasato di italiani: c'erano il console Giuseppe Scognamiglio, il questore Nicola Simone [illegible] don Matteo Zuppi, della comunità di sant'Egidio, anche lui in missione per ottenere il rilascio dei turisti italiani.

Mentre le due delegazioni si studiavano a vicenda, fuori dell'hotel la situazione militare precipitava. La colpa, secondo i curdi, è dell'esercito turco che, appena saputo dell'imminente liberazione degli ostaggi avrebbe scatenato l'inferno nella [illegible]na. Bombe dal cielo e dalla terra, e nel pomeriggio anche l'arresto di due giornalisti curdi, Aslan Agac [illegible] Hasan Yildiz, che stavano recandosi in albergo per prendere contatto [illegible] gli italiani. «Protestiamo fermamente per questi arresti», è la prima frase che il verde Emilio Molinari riesce a far filtrare dall'hotel assediato. «Ci hanno [illegible] fatto bloccati qua dentro. E' il governo turco che impedisce il rilascio degli ostaggi. Fra l'altro proprio in queste ore si [illegible] ricominciato a bombardare la zona del Kurdistan in cui dovrebbe avvenire la liberazione dei prigionieri».

Guardati a vista dall'esercito [illegible] tagliati fuori da ogni contatto con i guerriglieri curdi, ai nostri parlamentari non [illegible] [illegible] rivolgere un appello al ministro Andreatta, perché intervenga presso il governo turco. Appello subito raccolto, ma - come già detto - [illegible] toni tutt'altro che comprensivi. Ancora domenica sera, tramite l'ambasciata italiana ad Ankara, il ministero degli Esteri aveva tentato di far desistere i cinque parlamentari, ricordando [illegible] la loro iniziativa, «collocandosi al di fuori del delicato contesto politico nel quale si era iscritta fin dall'inizio l'azione del governo italiano», avrebbe ottenuto l'unico scopo [illegible] mettere un bastone fra le ruote alla missione umanitaria già avviata da don Zuppi.

Massimo Gramellini

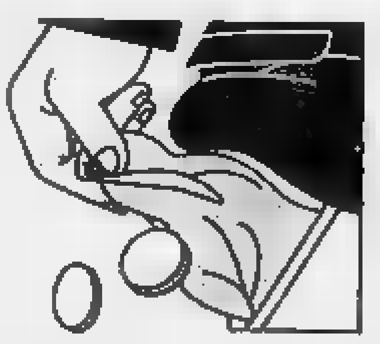
A sinistra Chiara Ingrao (pds), qui a fianco Giovanni Russo Spena (Rifondazione)

L'Unione consumatori

«Biglietti ridotti [illegible]i treni a [illegible] del Meridione»

ROMA. Ben novanta treni, che vengono impiegati per il servizio sulla tratta Roma-Napoli e oltre, sono abitualmente teatro di episodi criminosi: furti, borseggi, rapine, minacce e aggressioni. E' quanto ammette il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Raffaele Costa. Di fronte a questa grave situazione, quindi, l'ente Ferrovie ha deciso di studiare la realizzazione di un dépliant [illegible] avvertenze da distribuire ai passeggeri.

Ma per l'Unione consumatori questa decisione non è sufficiente. L'associazione chiede altre misure a tutela dei consumatori e avanza [illegible] proposta: «Poiché il regolamento ferroviario [illegible] prevede risarcimenti ai clienti derubati, è almeno doveroso che questo rischio-delinquenza [illegible] concretizzi in una riduzione forfettaria dei prezzi dei biglietti per i viaggi nel Sud Italia». **[r. cri.]**



Scade domani ma pochi hanno pagato. Forse ci sarà un'ulteriore proroga

[redacted] sul medico, 12 milioni in bilico

Il rinvio potrebbe essere deciso in extremis dal governo
Incassati finora soltanto 159 dei 1250 miliardi previsti

ROMA. Dodici milioni di famiglie italiane [redacted] bilico: il rinvio al 31 ottobre del pagamento delle 85 mile lire per la tassa del medico dovute dai non-esenti sarà probabilmente deciso domani dal Consiglio dei ministri. Il condizionale è d'obbl... perché di certo finora c'è solo che domani è l'ultimo giorno utile per il pagamento [redacted] e che per lo [redacted] giorno, alle ore nove e trenta, è stata convocata una seduta del Consiglio. Ma non è ancora stato reso noto l'ordine del giorno.

Così, per ora, quella del rinvio rimane una ipotesi che circola da alcuni giorni insieme [redacted] l'introduzione di sanzioni attualmente [redacted] previste [redacted] la possibilità di prevedere che il cedolino di pagamento della tassa debba essere allegato al modello 740.

Alla data dell'8 settembre, secondo gli ultimi dati disponibili che le Poste hanno portato a [redacted] del ministero della Sanità, erano stati incassati soltanto 159 miliardi, di fronte [redacted] un gettito sperato di 1250 miliardi. A versare sarebbero stati [redacted] mila cittadini, di cui 140 mila negli ultimi due giorni a cui si riferiscono gli accrediti. [redacted] dispara che il «miracolo» del traguardo dei 1250 miliardi, il gettito fiscale previsto [redacted]ai tecnici delle Finanze, possa compiersi [redacted] questi due giorni.

Non si prevedono file agli uffici postali. Gli italiani - secondo gli esperti - non credono a questa tassa che è stata definita dallo stesso ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, iniqua e perfino incostituzionale dall'ex ministro delle Finanze Francesco Forte.

Inutili, dunque, gli appelli dell'attuale sottosegretario alle Finanze, Stefano [redacted] Luca, che ha cercato di convincere i contribuenti. «Per gli evasori - ha detto - ci potrebbe essere il rischio di perdere l'assistenza del medico. Più gravi sanzioni potrebbero intervenire in seguito». «Inutili», anche perché [redacted] ministro Garavaglia ancora ieri sosteneva il contrario: non [redacted] perde il diritto al medico di famiglia e, allo stato, non sono previste sanzioni.

Ecco perché domani il governo, decidendo [redacted] ulteriore rinvio di un [redacted]e e mezzo, potrebbe stabilire che la relativa ricevuta venga allegata alla prossima dichiarazione dei redditi. Altrimenti al f[redacted] non resterà che tirare [redacted] poco positive degli incassi. E agli utenti [redacted] necessità di districarsi tra l'inevitabile confusione generata dall'abolizione della tassa per il 1994 che viene interpretata come abolizione per l'attuale, valevole per l'anno in corso.

Che cosa accadrà, dunque? Come dovranno comportarsi i cittadini? Forte, che ha esortato [redacted] governo a «prorogare i termini», sostiene che nel frattempo [redacted] necessario «trovare, per quest'anno, una soluzione alternativa». Se ciò non dovesse avvenire, ha suggerito, «i cittadini dovrebbero comunque pagarla, perché disposta da [redacted] le[redacted] simultaneamente fare ricorso e chiedere il relativo rimborso». Anzi, Forte ha proposto che «sarebbe bene che qualche sindacalista non la pagasse p[redacted] ottenere l'attivazione del procedimento e, quindi, per poter poi sollevare nelle sedi opportune l'eccezione di incostituzionalità».

La Lega, invece, nei giorni scorsi [redacted] invitato all'astensione e nel constatare l'esiguità degli incassi già canta vittoria. Per quel che riguarda il pds, che in agosto [redacted] era diviso sull'opportunità [redacted] pagare, a Botteghe Oscure c'è stata una correzione del tiro. Lo stesso Fabio Mussi, fautore dell'astensione, si è poi pronunciato [redacted] favore del rinvio.

In attesa delle decisioni che verranno prese dal governo e, in particolare, dai ministri finanziari domani, [redacted] tenuti [redacted] versamento i single che abbiano dichiarato più di trenta milioni l'[redacted] e ciascun membro dei nuclei familiari a partire da 42 milioni se composti [redacted] due persone, oppure dai [redacted] milioni se composti da tre persone. [redacted] cifre, si tratta di 31 milioni 474 mila, il 55,8% [redacted] tutta la popolazione.

Non paga, invece, chi ha redditi inferiori, alcune categorie di invalidi o pensionati e tutti i contribuenti che sono esenti dalla spesa sanitaria. [redacted] tratta all'incirca di venti-ventidue milioni di persone, quasi equamente ripartiti tra i cittadini di età inferiore ai dodici e superiore ai sessanta anni.

Flavia Amabile

[redacted]

Camici bianchi: l'imposta è una truffa

LIVORNO. Esplode in Toscana (e in particolare [redacted] Livorno) la rivolta contro [redacted] tassa sul medico di famiglia. Ad issare la bandiera del malcontento dei cittadini è il sindacato dei medici [redacted] famiglia, la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) che ha coinvolto i suoi iscritti in [redacted] clamorosa iniziativa. Negli ambulatori dei medici toscani da qualche tempo infatti ha fatto la sua comparsa un manifesto. «Ottantacinquemila - vi si legge - entro il [redacted] settembre dovrai pagare una tassa aggiuntiva imposta da De Lorenzo. Questi soldi non [redacted] per il tuo medico, che ha la convenzione scaduta da due anni, [redacted] per ripianare le voragini aperte nei [redacted] Stato [redacted] nostri governanti». Poche righe stampate usando caratteri cubitali. Parole semplici che hanno [redacted] giunto lo scopo se è vero che negli ambulatori toscani in molti hanno applaudito all'iniziativa dei loro medici. «Questa iniziativa - [redacted] un'anziana signora uscendo da [redacted] ambulatorio [redacted] Livorno - ha riscosso un gran successo. Non ci hanno [redacted] detto di non pagare le 85 mila lire, ma in fondo in fondo ci hanno convinti che questa tassa è dav[redacted] una vergogna». Il «balzello» è ritenuto unanimemente «l'ennesima porcheria di una classe politica [redacted] alla fine». **[f. g.]**

Pazienti in ambulatorio. Molti assistiti hanno scelto di non pagare

IN [redacted]

[redacted] Bologna [redacted] scuola per detective-donne

BOLOGNA. Si formeranno a Bologna le prime «Private eye» in gonnella. Sono 15 le giovani disoccupate neolaureate, aspiranti detective, che hanno aderito al primo corso di formazio[redacted] per «Investigatrici ed operatrici della sicurezza e sorveglianza», organizzato dal Comune. **[m. o.]**

Friuli, [redacted] sosta agli zingari

UDINE. San Vito al Tagliamento off limits per i nomadi. Con un'ordinanza del sindaco scudocrociato Luciano [redacted] Frè, in risposta [redacted] una interpellanza dei tre consiglieri leghisti, il piccolo paese della provincia di Pordenone è diventato inaccessibile alle carovane di zingari che sostano sempre più numerose anche in Friuli. Sindaco e leghisti, in realtà, hanno interpretato un sentimento diffuso tra la gente, dato che negli ultimi tempi la presenza di comunità rom [redacted] sempre accompagnata da [redacted] forte incremento [redacted] furti nelle abitazioni. **[m. m.]**

Ricerca [redacted] le balene parlano in dialetto

[redacted] Canta, balena, e ti dirò da dove vieni. Se sei dell'Atlantico del Nord [redacted] un accento diverso, quasi un dialetto regionale, rispetto alle balene dei mari più caldi, che a loro volta - a parità di specie - si distinguono da quelle che vengono da Ovest o [redacted] Est. Non c'è più dubbio: le balene che vivono presso le coste della Norvegia hanno [redacted] ritmo canoro ben diverso da quelli che si sentono presso le coste americane. E' l'ultima delle affascinanti [redacted] parte [redacted] un'équipe americana.

Tenda: cede un ponte Traffico interrotto

CUNEO. Traffico automobilistico e ferroviario bloccato in Valle Roja, a [redacted] crollo di [redacted] ponte sulla statale del Colle [redacted] Tenda, che collega il Cuneese alla Liguria. La pioggia, caduta per tre giorni, ha spinto i tecni[redacted] di [redacted] diga in territorio fran[redacted] aprire le paratie, per evitare che l'acqua tracimasse. L'acqua ha ingrossato un torrente, affluente del Roja, e il ponte ha ceduto. **[r. p.]**

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

REAZIONI

[redacted]

«Scusi, [redacted] lei paga»? Il vip risponde: forse

Sopra Alba Parietti

Sotto Enrico Ruggeri

Sopra Luca Marchegiani

Franca Valeri: io non ho il dottore
E Ruggeri: chi protesta ha ragione

N[redacted] di loro farà la coda alla Posta, nessuno compilerà l'ennesimo modello rompicapo inventato da Fisco and company. Tutti hanno [redacted] commercialista, il popolo dei vip non ha tempo per queste cose. Ma la tassa del medi[redacted] è un passaggio obbligato anche per loro, per cantanti e attori, [redacted] dello spettacolo e dello sport, le [redacted] mile lire dividono l'Italia che in questo periodo [redacted] ha problemi di soldi.

Franca Valeri, ad esempio, risponde con una battuta alla domanda se l'ha già pagata [redacted] pagherà: «La tassa [redacted] medico? L'ho rimossa. Mi aiuti lei, [redacted] so neppure che cos[redacted] sia. E poi io il medico non l'ho neppure». Una pausa, [redacted] pensiero che vola: «Ma per queste cose ho [redacted] commercialista. Ci pensa lui, anche [redacted] non [redacted] proprio che cosa abbia deciso. Fosse per me, però, forse [redacted] la pagherei....».

E' difficile, seguendo la linea rosa che porta a telefonini e cellulari dei vip, scoprire chi effettivamente abbia pagato o no, [redacted] commercialista [redacted] un alibi o un paravento per tutti.

Certo [redacted] sono anche i decisionisti. **Gianni Bugno**, ex campione del mondo di ciclismo, ad esempio risponde subito: «Certo che l'ho pagata, è un dovere [redacted] tutti. Io mi sono mosso in anticipo, proprio per non essere coinvolto dalle code». Un'altra [redacted] dello sport? **Luca Marchegiani**, portiere della Nazionale: «Se è da pagare la pago. E finora nessuno ha "cancellato" questa tassa. Quindi lo Stato avrà le mie ottantacinquemila lire».

Gianluigi Lentini, attaccante del Milan, [redacted] sembra avere invece idee molto chiare proprio sull'esistenza della [redacted]assa. Poi si r[redacted]gia in corner: «Ma che domande [redacted] queste...». Nel partito dei decisionisti c'è anche **Alba Parietti**. «La tassa del medico - dice Alba - io la [redacted], certo. Ho sempre pagato tutto, [redacted] vedo perché occorra disubbedire». La voce del popolo tartassato la dà invece **Enrico Ruggeri**. Il cantante attacca con il solito ritornello: «Ci pensa [redacted] mio commercialista». Poi [redacted]: «Certo che la pago, anche se non credo sia molto giusto continuare sulla linea delle stangate. Gli italiani si sono stufati? Hanno ragione, ma alla fine correranno tutti all'ufficio postale. Ci lamentiamo perché le cose non funzionano, perché, ad esempio, [redacted] autostrade [redacted] giungla di cantieri. Però nessuno poi protesta, però tutti si arrendono».

Maria Teresa Ruta, presentatrice tv, è appena tornata dalla Cecoslovacchia, tappa [redacted] suo programma «Giochi senza frontiere». «Non [redacted] nulla, non so nulla - dice ridendo - lì non si parlava di tassa del medico. Dovrei leggere i giornali, [redacted]tarmi con il mio commercialista». E dai con il commercialista... «Beh - [redacted] - se dovessi andare io di persona alla posta forse [redacted] rinuncerei. Quel[redacted] in fondo non mi è molto simpatica, anzi credo che [redacted] proprio giusta. Però dovrei leggere bene, lo ripeto - dice ridendo - sono [redacted] lontana dall'Italia...». Prima di agganciare, confessa: «L'unico motivo vero per pagarla è il ministro della Sanità: la Garavaglia mi [redacted] molto simpatica, [redacted] brava ed è una d[redacted]».

Un'altra star? **Eva Orlowsky**, regina delle luci rosse, prima fa un po' di confusione sulla tassa da pagare, poi fornisce risposte [redacted] persona preparatissima: «Sì - dice - le ottantacinquemila lire per il medico, da pagare entro domani, con un bollettino postale. Quella che Bossi ha detto [redacted] non [redacted] Io ho già fatto il versamento, anzi l'ha fatto [redacted] mio commercialista. Se sia giusto pagare? Credo di sì, anche se magari molti ita[redacted]ni preferirebbero spendere quei soldi per venire ad un mio spettacolo. Anche se, dopo, qualcuno avrebbe proprio bisogno di un medico».

Anche nel mondo del maestro **Marcello D'Orta** c'è un commercialista diligente e premuroso, l'autore di «Io speriamo [redacted] me la cavo» per cavarsela si fida completamente di lui. «La tassa - dice - l'ho pagata. Eccome. [redacted] la trovo una cosa fondamentalmente ingiusta. Proprio in questo periodo, poi. Siamo tartassati, [redacted] Fisco ci insegue ovunque, lo Stato chiede sempre più spesso aiuto».

Luigi Sugliano

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Principiano (Dino Grivot)

di anni 77

L'annunciano la moglie **Clementina Gallo**, le figlie **Rosangela**, **Luisella** col marito **Arturo**, i nipoti **Paola** ed **Emanuel**, la cognata, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 settembre ore 15,30 nella parrocchia Oughani Borgo. La salma partirà alle 14 dall'ospedale Santa Corona Pietra Ligure.
— **Pietra Ligure**, 13 settembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, r[redacted]gendo il suo adorato Silvio

Rosa Piola vedova Surra

Ne danno il triste annuncio le figlie: **Renata** con il marito **Mario** e la nipote **Laura**, **Silvana** con il marito **Fulvio** [redacted] tutti. Benedic[redacted] giovedì 16 ore 13.00 **Ospedale** Molinette Torino. Funerale alle [redacted] 15.00 nella parrocchia San Nicolao, Montiglio [redacted] (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1993.

Dopo [redacted] sofferenze è mancata

Teresa Leone in Pezzilli

grande invalida del lavoro

Con [redacted] dolore lo annunciano il figlio, [redacted], [redacted], [redacted], zia e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì [redacted] c.m. ore 14.30 Parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44).
— **Rivoli**, 12 settembre [redacted].

Cristianamente è mancata

El[redacted] F[redacted]n Baccaro

Lo annunciano con dolore i familiari. Funerali mercoledì 15 ore 11.30 Parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

A quanti lo hanno amato [redacted] e Vanda annunciano la morte di

M[redacted] Bertotto

adorato marito e padre. Partecipano il ge[redacted] **Valeriano Napoli**, il nipote **Giorgio Bertotto** con **Wilma** e **Paola**, la cognata **Giuseppina Bertotto**, **Annamaria** e **Pierluigi Lanza** [redacted]**e Cristoforis** con **Giovanni**, **Nicola**, **Alessandra**, **Massimo**, **Masako** e **Giulia Megumi** e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 settembre ore 11.45 presso la Chiesa di Gesù [redacted] via Lusernà di Rorà 16.
— **Torino**, 12 settembre 1993.

Serenamente è mancata

Maria Grazia Colli

farmacista

L'annunciano: la mamma **Olga** [redacted] **ved. Colli**, il padrino, gli zii, i cugini, parenti amici tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15.30 nella chiesa del Suffragio. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.
— **Susa**, 13 settembre 1993.

Annamaria e **Giancarlo Borello** [redacted] scono al dolore [redacted]

La Comunità Salesiana «S. Giovanni Bosco» di Torino-Valdocco, fratelli e le sorelle, annunciano il ritorno alla Casa del Padre del

[redacted]

Don Luigi [redacted]

di anni 81

e [redacted] affidano al Padre Misericordioso per il Premio Eterno. I funerali si svolgeranno nella Basilica di Maria Ausiliatrice, martedì 14 settembre alle ore 8.15.
— **Torino**, [redacted] settembre 1993.

Per la scomparsa della s[redacted]

Carmen Baldracco

partecipano al dolore della signora Maria Teresa Gecchele gli **Amministratori** della **Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.A.**
— **Torino**, 13 settembre 1993.

Il presidente del Comitato Provinciale del Coni di Torino comm. **Angelo Cremascoli** ed i componenti della Giunta, **Vittorio Barbotto**, **Gian Paolo Rovetto**, **Domenico Serra** partecipano anche a nome di tutti gli sportivi torinesi al dolore d[redacted] per la scomparsa di

Teofilo Buronzo

ricordando le [redacted] preclare [redacted] di [redacted] sportivo e la sua opera pluriennale di presidente del Comitato Provinciale del Coni di Torino.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

E' serenamente mancata

Agnese Tintor ved. Serdoz

Ne danno il triste annuncio i figli: **Eleonora** con **Umberto**, **Claudio** con la moglie **Vera**, le adorate nipoti **Orietta**, **Ornella** e nonna **Maria**. Per orario funerale telefonare al n° 3192519.
— **Torino**, 14 settembre 1993.

Le famiglie [redacted] **Franco** e **Fratta** si uniscono al dolore di Eleonora e Claudio.

I **Condomini**, le **Custodi** e l'**Amministratore** di **corso Francia 252 e 260**, profondamente addolorati sono vicini alla famiglia in questo tragico momento per la scomparsa della signora

Rita Martini in Petrino

— **Torino**, 14 settembre 1993.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti prende viva parte al dolore che ha colpito il dr. Luigi Naretto per la scomparsa del papà

Augusto Naretto

— **Torino**, 14 settembre 1993.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Comba ved. Striglia

Lo annunciano: la sorella **Lina**, **Giulia** e **Piera** con le rispettive famiglie, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore [redacted] Parrocchia S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 14 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1992 14 SETTE[redacted] [redacted]
Pier Giorgio Zaccardi
Tanto bene. **Betta** e **Fr**[redacted].

1992 14 SETTEMBRE 1993
Pier Giorgio Zaccardi
Ci manchi ogni giorno di più ciau Zac.

1992 14 SETTEMBRE 1993
Pier Giorgio Zaccardi
Insieme. Ciau ragazzo.

1992 1993
Pino Rossotto
[redacted]

[redacted]
Antonello Lentini
Sei sempre[redacted] alla fine dei nostri giorni papà mamma **Pamela Giaccardo**

Sempre con noi **L**[redacted] **Calcio Torino Juventus Amici**

[redacted] 14 SETTEMBRE [redacted]
Carlo Scarlatta
Gli amici.

1983 1993
Eraldo Boero
Sempre nei nostri cuori.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio [redacted] qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. [redacted] lo fa col sorriso.
RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO
RESIDENZE ANNI AZZURRI
CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CONTATTI
011-9952155

NEL PRESENTARE
[redacted] '93-94
[redacted]
DALL' [redacted]
[redacted] ACQUISTO MINIMO [redacted]

sanfer
VIA PIETRO MICCA 4 TORINO
TEL. 5621509

EFF. COM. LEGGE [redacted]

L'attore, 76 anni, è morto nel suo ranch in California. I medici: false le voci sull'Aids

Perry Mason, l'unica sconfitta

Addio Burr, mito del foro

Raymond Burr a sinistra con Barbara Hale

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Perry Mason è morto. Raymond Stacy Burr, l'attore dal fisico ingombrante e dalla voce baritonale che per anni ha portato sullo schermo il più celebre avvocato del pianeta televisione, è morto domenica sera nel suo ranch di Dry Creek, nella California [redacted] Nord. Aveva 76 anni ed i suoi medici curanti hanno fatto sapere che è stato divorato da un cancro al fegato, anche se mesi fa è corsa voce che fosse stato colpito dal virus dell'Aids.

Iniziata nel 1957 [redacted] poi continuata per nove stagioni sulla rete Cbs, la serie «Perry [redacted] è entrata a far parte della storia della televisione. Con l'aiuto dell'investigatore Paul Drake (William Hopper) e della segretaria Della Street (Barbara Hale), Mason riusciva implacabilmente [redacted] far venir fuori la verità. Attraverso una testimonianza a sorpresa, una drammatica confessione del vero colpevole, un dettaglio apparentemente insignificante, Mason prevaleva sul pubblico accusatore [redacted] il suo arci-avversario Hamilton Burger (William Talan).

A quasi trent'anni [redacted] quando [redacted] stato girato il suo ultimo episodio, [redacted] serie continua a venire ritrasmessa. Per molti spettatori è un tuffo in un passato di ingenuità [redacted] innocenza. Ma Burr ha sempre difeso il veicolo che lo ha reso famoso, sostenendo che molti americani hanno conosciuto il loro sistema giudiziario proprio grazie al suo Perry Mason: «Sono sicuro che milioni di persone che hanno seguito lo show durante gli anni, specie tra le minoranze, hanno scoperto che il sistema era lì per loro». Perché lo show apparisse più realistico, a Perry Mason in alcune occasioni capitava anche di perdere. Ma il pubblico, ha ricordato Burr in una recente intervista, non voleva saperne: «Abbiamo ricevuto [redacted] mila lettere [redacted] ci imploravano: per favore non fatelo di [redacted]. Non credo che quelle 35 mila persone pensassero che lo show fosse una rappresentazione reale del sistema giudiziario. C'era qualcos'altro: erano contenti [redacted] vedere che anche i deboli potevano avere opportunità».

Se il suo nome resta legato alla figura di Perry Mason, Burr viene ricordato come il protagonista di un'altra celebre serie televisiva: «Ironside». Era un detective facilmente irascibile, qui. Si muoveva in sedia a rotelle, come Burr è stato costretto a fare davvero negli ultimi anni della sua vita. Ma prima di passare al piccolo schermo, Burr si era già affermato nel cinema. Nato in Canada e vissuto per alcuni anni in Cina, l'attore era cresciuto durante [redacted] depressione facendo i lavori più disparati. Cowboy in un ranch del New Mexico, [redacted] viaggiatore, negoziante. Durante la guerra [redacted] stato anche [redacted] di cabaret a Parigi. Ma la [redacted] passione era [redacted] recitazione e nel 1946, dopo una serie di lavori teatrali a Broadway e a Londra, compare a Hollywood. Con i suoi 160 chili, due volte vedovo e una divorziato, con quello sguardo magnetico [redacted] quella voce profonda ottenne subito lavori in ruoli [redacted] «cattivo». Nel 1951 è comparso a fianco di Montgomery Clift in «Un posto al sole». Tre anni dopo, Alfred Hitchcock lo ha voluto nel ruolo dell'assassino che minaccia James Stewart in «La finestra sul cortile».

Ma anche [redacted] si era [redacted] in ruoli estremamente diversificati, Burr ha continuato a tornare [redacted] Perry Mason sino [redacted] fine dei suoi giorni. Quest'estate, a Denver, ha girato «The case of the killer kiss». Nonostante la malattia, tutte le mattine Burr si presentava puntuale sul set. Era il film televisivo [redacted] 26, ispirato [redacted] vita e [redacted] del popolarissimo avvocato.

Lorenzo Soria

IL PENALISTA

«Quel mio collega paladino della verità»

PERRY Mason, ovvero la grande illusione: non solo per [redacted] professionalmente si dedichi all'attività giudiziaria, ma per i numerosi spettatori che per [redacted] hanno seguito i suoi processi. Perry Mason ha rappresentato il simbolo di come si può, difendendo chi è raggiunto da prove schiaccianti, non soltanto riuscire a dimostrare la sua innocenza, ma anche [redacted] a individuare il vero colpevole. E' così che nell'immaginario [redacted] di tutti il paladino della giustizia è diventato non più l'accusatore, il Procuratore pubblico, bensì l'avvocato: un cittadino che fa prevalere i diritti dei giusti.

E questa è stata la prima grande illusione che ci hanno regalato Perry Mason e il suo creatore Erle Stanley Gardner. L'avvocato, nella nostra realtà, riesce, quando vi riesce, tutt'al più a intaccare le prove che l'apparato del Pubblico ministero e della polizia hanno raccolto. Ma un'altra illusione [redacted] ha dato Mason: che fosse possibile anche nel nostro Paese [redacted] processo nel quale l'accertamento della verità avvenga pubblicamente, davanti a un giudice che abbia il solo compito di escludere le domande «non pertinenti», utilizzando un metodo che consenta di dimostrare, grazie alla capacità di chi interroga, quando [redacted] teste mente [redacted] quando dice la verità. Sono, infatti, i mirabili «controinterrogatori» di qu[redacted] avvocato così tranquillo che distruggono i testi di [redacted] immancabilmente caratterizzati dall'apparire, via via che rispondono, condizionati dai pregiudizi o addirittura assi stessi responsabili del delitto.

E' [redacted] questa illusione che è [redacted] il nuovo codice di procedura penale, che nell'arco di pochi anni ha subito tali e tante trasformazioni da far sostanzialmente scomparire l'interrogatorio incrociato, e cioè l'arma vincente di Perry Mason, riportando l'accertamento del fatto alla fase precedente il pubblico dibattimento: [redacted] fase delle indagini, dalle quali l'avvocato è tenuto [redacted].

L'ultima illusione [redacted] che i processi [redacted] Perry Mason siano la «normalità» [redacted] giustizia. Processi così, viceversa, ben pochi potrebbero permettersali per i costi insopportabili che avrebbero. Ma anche chi fosse in grado di pagare un avvocato come Perry Mason e una struttura come la sua, con un'agenzia investigativa a sua disposizione, si scontrerebbe con [redacted] codice che in astratto riconosce al difensore di poter fare le proprie indagini, ma non le ha regolamentate, né ha previsto quali siano i poteri dell'avvocato o dei suoi collaboratori per la raccolta di prove favorevoli al proprio assistito.

Molte illusioni hanno accompagnato le nostre sere con Perry Mason, tanto da farci sperare in un sistema giudiziario nel quale l'avvocato italiano potesse essere come lui. Di questo gli [redacted] grati. Se la realtà ha fatto naufragare queste speranze, esse [redacted] [redacted] un obiettivo che vorremmo comune a tutti coloro che lavorano per una migliore giustizia.

Avv. Gaetano Pecorella
Presidente
Camera Penale di Milano

IL PERSONAGGIO

LA PAROLA ALLA DIFESA

«Vostro onore, ecco l'assassino»

Così l'avvocato sbaragliava l'accusa

Nel telefilm «Incendio nel pozzo», Mason risolve il caso con il controinterrogatorio dell'imputato.

Mason (rivolto all'imputato): Non è forse questo [redacted] motivo per cui andò giù al pozzo quella notte? Voleva riprendersi gli assegni che erano nella cassaforte dell'ufficio. Ma per sua sfortuna Vipsi [redacted] lì quella notte, lei lottò con lui e lo uccise con la pistola che aveva comprato per Paola.

Denver (imputato): No. Io non l'ho ucciso, non sono stato io.

M. Poi portò quella pistola al ranch di Mike e aspettò l'occasione per incastrarlo, [redacted] la pistola di Mike era scomparsa. L'occasione le si presentò la sera dopo, quando aiutò Lidia Raynolds a portare alcuni pacchi ed ebbe modo di arrivare alla sua borsa.

Pm Vostro onore, io protesto, abbiamo già l'arma del delitto. Il mio collega vuole intendere che ha trovato un'altra pistola.

M. Esattamente. Vostro onore, mi rendo conto che non è molto regolare, ma dato che è un'udienza preliminare senza la giuria potrei accelerare i tempi, [redacted] il permesso della corte.

Giudice Riservandomi di decidere sull'attendibilità [redacted] ciò che vuole mostrarci, può procedere, Mason.

M. Grazie vostro onore. Dunque, [redacted] è [redacted] dimostrato Ahron Depsy comprò una pistola il giorno in cui fu ucciso, pistola che [redacted] è [redacted] ritrovata. Prego, sergente Landrop. Sergente, non essendo stato trovato alcun bossolo lei ha identificato questa come l'arma del delitto solo in base al segno della [redacted] sul proiettile. E' esatto?

Sergente Esatto.

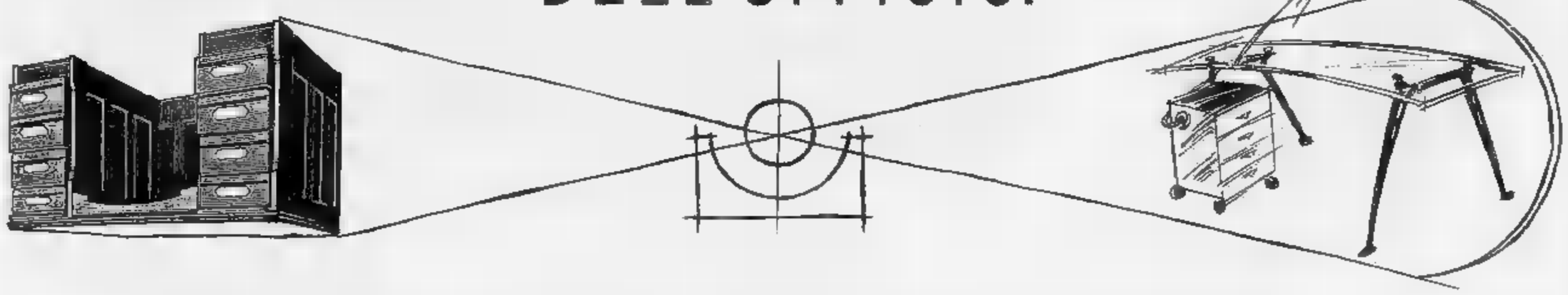
M. Questa è [redacted] pistola nuova della stessa marca [redacted] modello di quella che [redacted] sergente Landrop ha esaminato è stata acquistata oggi. Osservi attentamente. Sergente, tolga la canna da quella pistola, e ora monti questa per favore. Il sergente ha in mano l'arma registrata a nome di Mike Preston, l'arma del delitto. Ma è su quella pistola la canna che ha esploso il colpo fatale. Quindi [redacted] che lei ha [redacted] mano l'arma del delitto. Proprio così: due armi del delitto. Lei signor Denver, fu lei a raccogliere l'arma che [redacted] accanto al cadavere. Tolse [redacted] [redacted] più tardi. Mentre aiutava Lidia Raynolds a portare [redacted] casa quei pacchi prese dalla [redacted] borsa la pistola di Mike e ne sostituì la canna.

D. Era l'unico modo per pareggiare [redacted] conto con Preston. Ma in nome di Dio mi creda: non ho ucciso Harlock Phips, non sono stato io.

M. No, signor Denver. Non è stato lei [redacted] uccidere. Phips sapeva tutto del petrolio. Seguì Jameson fino [redacted] pozzo e aspettò che [redacted] ne fosse andato per lanciarsi sulla sua vittima. Sapeva che l'affare era buono, dato che Jameson voleva ipotecare la casa della figlia. L'assassino tentò di acquistare quelle terre [redacted] gli unici fondi [redacted] sua disposizione, 50 mila dollari [redacted] titoli che [redacted] rubato sette anni prima. Lei, signor Keith, lei rubò quei titoli. Lei ha ucciso Harlock Phips.

Keith L'ho ucciso io, sì.

GUARDA ALL'EIMU,
VEDRAI IL FUTURO
DELL'UFFICIO.



Tutto quello che c'è di nuovo, tutto ciò che influenzerà i prossimi anni, le nuove tendenze dell'arredo, le attrezzature, le soluzioni distributive.
Tutti i materiali nuovi, i colori più riposanti, gli accorgimenti per aumentare il benessere di chi lavora, ma anche aumentare la produttività.
Mobili per soluzioni grandiose o supereconomiche. Per Uffici grandissimi, grandi, [redacted] piccoli. Per Uffici bianchi, coloratissimi, o di legno.

PENSI ALL'UFFICIO DEL DOMANI? PUNTA IN ALTO, VIENI ALL'EIMU.

Fiera Milano 15-19/9/93 [redacted] 7ª EIMU

COSMIT - Corso Magenta 96 - 20123 Milano - tel. (39) (02) 48008716 - fax 4813580 — EIMU è promossa congiuntamente da COSMIT e SMAU

Maghrebini contro polacchi per un posto dove dormire, cingalesi in lotta per una donna

Rissa fra immigrati, notte di paura a Roma

Due morti e due feriti gravi, arrestato anche un italiano

ROMA. A pugni, calci, bastoni, spranghe, coltelli. Si consumano così, con foga sanguinosa, la rissa della notte tra immigrati. Arabi contro polacchi, Cingalesi contro altri cingalesi. Alla fine due giovani restano morti sul terreno; altri due sono feriti gravemente. «Futili motivi», la dicitura che accompagna i dossier della questura. Una volta la lite esplode per combattersi un giaciglio di fortuna. Un'altra volta, forse, la rissa nasce per una questione di donne. Chissà pensavano questa miserabile vita, quando, nel lontano 1963, a Sri Lanka, i signori Kulkotuvage hanno chiamato Kennedy il figlio. Oggi Kennedy Kulkotuvage è piantonato in ospedale, ferito in più parti del corpo, accusato di tentato omicidio. E chissà se aveva mai pensato a questo tragico sbocco dell'esperienza italiana, il signor Tandmsz Tencza che l'altra notte s'è visto morire tra le braccia il figlio trentenne Yacek.

Non sono più le novità le risse interetniche, a Roma, la notte. E cresce la paura tra gli immigrati. Quando non sono bande di naziskin, sono gruppi altrettanto violenti di extracomunitari che vivono nella marginalità. La prima rissa si svolge a Testaccio: in via Zabaglia, dove alloggiano in un asilo abbandonato, convivono trentaquaranta immigrati arabi e cinque-sei polacchi. I due gruppi di fatto si ignorano. I polacchi abitano in una baracca di lamiere. I maghrebini colonizzano i resti dell'asilo. Tutti denunciati un paio di mesi fa dal commissariato di zona per occupazione abusiva di edificio pubblico. In attesa di sgombero annunciato, però, i due gruppi portano avanti la loro vita di sempre: i polacchi lavando vetri al semaforo più vicino, gli arabi lavorando come facchini ai mercati generali.

Domenica notte la rissa. Senza particolari avvisaglie, i due gruppi si affrontano. Uno scontro duro, veloce e testimoni. Gli arabi hanno la meglio. E quando passerà di lì una pattuglia di vigili urbani non troveranno altri che Yacek Tencza, anni, ferito mortalmente a bastonate, e il padre Tandmsz gravemente ferito. Ai poliziotti parlerà di una tentata rapina: con il figlio si avviava verso il Tevere, dove aveva intenzione di dormire, quando un gruppo di arabi sconosciuti li avrebbe assaliti per rapinarli degli incassi racimolati al semaforo. In seguito la versione cambia. E adesso si indaga tra tutti gli occupanti abusivi dell'asilo comunale.

Scena seconda, nel quartiere bene della Cassia. Più o meno nelle stesse ore della notte, una comitiva di venti cingalesi passa le ultime ore di libertà in via Gradoli. Sono tutti impiegati come domestici a ore nelle ville della zona. Non si capisce ancora come - la polizia butta lì che tutti ubriachi e che hanno preso a disputarsi una donna - esplode una prima lite. E' una rissa verbale, dapprima. Ma nemmeno mezz'ora dopo la comitiva torna sui suoi passi. Ora si è divisa in due schieramenti. E tutti si sono muniti di bastoni o di coltelli. Iniziano a darsele di santa ragione. Dopo pochi minuti arriva la polizia, chiamata dai cittadini della zona, e trova sul terreno un ferito, Kennedy Kulkotuvage, e un morto, Don Saman Pereira, 21 anni. Qualcuno, all'arrivo delle volanti, scappa. Ma il grosso dei litiganti viene portato in questura. E qui, al mattino, gli arresti per sette cingalesi e un italiano. Due - gli amici del morto - sono accusati di in rissa e tentato omicidio. Gli altri sei - amici del ferito - sono invece accusati di rissa aggravata in concorso in omicidio.

Spetterà alla magistratura scoprire chi effettivamente ha dato i colpi mortali e chi ha solo maneggiato bastoni. Di tutti hanno cercato di sottrarsi alle proprie responsabilità. Tragicomico: durante la notte degli interrogatori, nei locali della squadra mobile è andata in onda una specie di commedia degli equivoci. Tutti e otto i fermati hanno sostenuto di essere passati nella strada per caso o di aver semmai cercato di dividere i contendenti. Non ha convinto neppure Vittorio Amendolu, barista, che voleva passare per pacifico lavoratore e che invece è stato arrestato con gli altri. Scoperto, infatti, che Amendola è fidanzato con una ragazza cingalese della comitiva e che anche lui ha avuto parte attiva nell'organizzare la spedizione punitiva.

Francesco Grignetti

QUANTI SONO

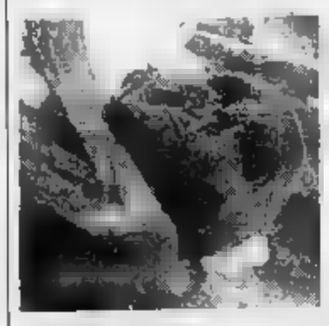
Diecimila senza permesso

ROMA. Stranieri a Roma: la contabilità non può essere che doppia. Da una parte quelli ufficiali, dall'altra i clandestini. Le ultime cifre, aggiornate al 1992, naturalmente escludendo i cittadini con passaporto della Cee, parlano di 190.521 permessi di soggiorno registrati alla questura di Roma. Tra questi c'è di tutto: gli oltre diecimila statunitensi, i duemila svizzeri, le forti comunità norvegesi o svedesi, i diecimila studenti di collegi religiosi. Poi ci sono gli «altri», i diseredati. Si calcola una galassia di centomila persone tra colf, operai e stagionali. E' tra queste comunità che si nascondono i clandestini. Si calcola che ce ne siano diecimila. Molti, peraltro, sono entrati in Italia con regolare permesso di soggiorno, ma alla scadenza sono diventati clandestini per non tornare nel Paese d'origine. Fra gli extracomunitari del Terzo Mondo, prevalgono i filippini (19.872). [fra. gri.]

Una fila di immigrati a Roma. La capitale è diventata teatro di gruppi in competizione

Lettere in Austria

«Un figlio con la mummia»



La mummia di Similaun

VIENNA. Dopo le mammenonne, sarà la volta del padre delle caverne? Si potrebbe pensare ad un «pesce d'aprile» se fossimo alla metà di settembre. La notizia riguarda mummia di Similaun (l'ultima datazione la colloca nel avanti Cristo, anno più, anno meno) ed è pubblicata dal quotidiano austriaco Kronenzeitung. Molte donne avrebbero chiesto di fecondate con il seme del nostro antenato. Una serie di domande in tal senso sono pervenute (sempre secondo la fonte austriaca) al professor Konrad Spindler che ha in cura la mummia presso l'Università di Innsbruck, fin dal giorno del suo ritrovamento confine tra Italia e Austria, nel settembre di due anni fa. Lo scienziato però subito deluso le aspettative queste speranzose aspiranti paleo-mammine: «Assolutamente impossibile. Le cellule dello sperma sono troppo sensibili per sopravvivere nel ghiaccio». Il ghiaccio, infatti, non è abbastanza freddo.

Il dottor Augusto Semprini, esperto di fecondazione artificiale, spiega: «Il congelamento dello sperma, come avviene nelle tecniche fertilizzazione assistita, richiede temperature molto inferiori a quelle del ghiaccio, che è di zero gradi. Inoltre, il congelamento deve avvenire in modo rapido, ma graduale, per evitare la formazione di cristalli che distruggerebbero la capacità fertile degli spermatozoi».

Si tratta di scherzo e se le lettere con la stravagante richiesta sono autentiche, come le spiega il medico? «Sarebbe, a mio avviso - commenta Semprini -, un caso da fantascienza. O, meglio ancora, di pertinenza della psichiatria».

La voglia di avere figlio dall'antico tirolese ispirata forse a quel desiderio preistoria che si sta materializzando nella passione per i dinosauri) non sarebbe l'unica stranezza registrata nella corrispondenza il professor Spindler.

In una cartella specifica, infatti, lo scienziato ha raccolto altre ennuità: molti hanno creduto di rinvenire, nei tratti del volto della mummia ricostruiti computer, lontano parente.

E per dar peso alle loro affermazioni, hanno corredato le lettere con tanto di fotografie per attestare la rassomiglianza. [r. cri.]

IL CASO

UN PRINCIPE «SEDUCE» I COMUNI

Dodici sindaci liguri sposano il progetto di autonomia del borgo

«Questo Stato ci dimentica Meglio il regno di Seborga»

SEBORGA. A voglia autonomia del principe Giorgio I contagia dodici Comuni dell'estremo Ponente, che affermano di riconoscere il principato di Seborga. Domenica mattina Giorgio Carbone ha consegnato un comunicato particolarmente interessante: «Noi aderiamo alle iniziative del principato di Seborga, in quanto condividiamo e comprendiamo le storiche e giuridiche del principato stesso - la legge nel documento -. Poiché, essendo un borgo antico, simile ai nostri, che godeva in passato di propria autonomia, può dare anche a noi la possibilità aggregazione, facendo salve le leggi dello Stato, che noi doverosamente dobbiamo rispettare».

Spiega il principe: «L'hanno firmato dodici sindaci, ma potrebbero aumentare di due in questi giorni». Ecco l'elenco dei sindaci interessati: Franco Biancheri (Vallecrosia), Aldo Rossi (Camporosso), Luigi Collecchia (Rocchetta Nervina), Germano Biamonti (San Biagio della Cima), Enrico Muglielmi (Vallebona), Danilo Veziano (Isolabona), Renzo Pallanca (Airole), Franco Iperti (Olivetta San Michele), Sergio Marcenaro (Soldano), Roberto Pizzio (Apricale), Gian Stefano Orengo (Castelvittorio) e Bruno Semeria (Seborga).

Si sta preparando una rivoluzione per l'indipendenza dell'estremo Ponente? Giorgio I è sicuro che i sindaci siamo pronti a dimettersi, obbligati, ma gli interessati minimizzano. «Noi riconosciamo il principato Seborga come fatto antico, le leggi che rispettiamo sono quelle italiane, contro le quali possiamo andare - dice Franco Biancheri -. Io sono di un altro principato: Vallecrosia fatto parte della Comunità degli Otto luoghi, per questo riconosciamo il principe di Seborga dal punto di vista storico. L'annessione per ora è solo storica. Certo che fosse possibile, in futuro, qualcosa di più, se questo ci comportasse vantaggi economici e altri privilegi, perché rifiutare?».

Più categorico Luigi Collecchia: «Si tratta di un'adesione turistica e folcloristica, per un rilancio che non fa male a nessuno. Ci siamo voluti legare al battage pubblicitario che sta interessando Seborga. Ma qui a parlare annessione al principato, mi sembra prematuro. Giorgio Carbone è un personaggio simpatico e accattivante, ma bisogna vedere cosa riesce a combinare». Il principe replica: «I sindaci mi hanno dato la loro adesione perché sperano di ottenere qualcosa con il principato, perché si dallo Stato. Non sarà difficile ottenere l'autonomia: la Repubblica garantisce la libertà costituzionale e deve accettare il nostro diritto di essere liberi».

Giorgio Carbone, alias Giorgio I, principe di Seborga

Questa Giorgio I, accompagnato dal fido Ermes Fogliarino, presidente della Pro loco, sarà ospite al Maurizio Costanzo Show. E' grande occasione televisiva per Seborga, dopo che la storia del principato è rimbalzata su diversi quotidiani e settimanali italiani europei. Adesso anche il giornale americano *People Magazine*, dopo aver visto un servizio sulla Cnn, dedicherà una pagina intera alla vicenda.

La riassumiamo: l'elezione all'unanimità di Giorgio I da parte dei cittadini di Seborga risale a trent'anni fa, quando l'intraprendente floricultore, allora presidente della Pro loco, aveva fatto conoscere il paesino puntando sulle feste folcloristiche. Ogni estate, il 20 agosto, il principe vestiva il suo costume e, su una carrozza dalle guardie, in piazza per incontrare sudditi e villeggianti. Quindi, dopo il discorso di rito, firmava i passaporti «a scopo turistico». Quest'anno, dopo aver commissionato Nilo Calvini studio sul passato del paese, Giorgio Carbone ha avuto «determinanti conferme sulla vocazione all'indipendenza del borgo», e si è deciso ad intraprendere la crociata per l'autonomia, rivendicando chiese e territori in tutta la provincia di Imperia. «Il principato di Seborga, inoltre, non è stato contemplato nel trattato di Aquisgrana del 1745, e al successivo congresso di Vienna 1815. Seborga, quindi, è libera di scegliere a quale Stato annettersi. Ma noi preferiamo l'indipendenza», conclude il principe.

Daniele Borghi

Potenza, la famiglia tappezza di foto la città

Sedicenne scompare fuori dalla chiesa

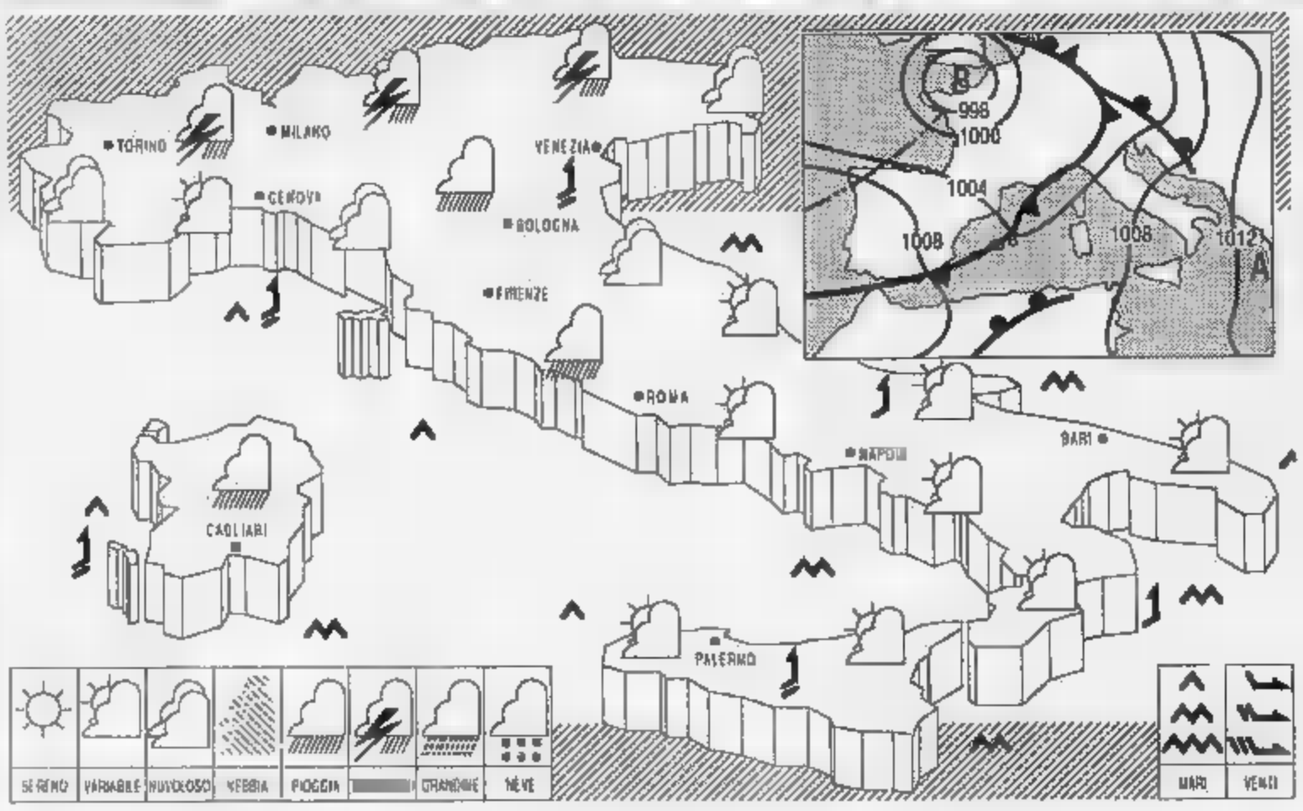
POTENZA. Una ragazza di 16 anni, Elisa Claps, studentessa, terzogenita di un tabaccaio del centro, è scomparsa dalle 11 di domenica. Rapimento? Fuga? Tutte le piste sono seguite. La famiglia è di condizioni economiche modeste, ma soprattutto non c'è alcun precedente del genere in Basilicata. Eppure il timore aleggia, forse alimentato dalla reazione a caldo della famiglia che già domenica notte - in preda alla disperazione - ha fatto affiggere per le strade della città, nei punti ritrovo, alle fermate degli autobus e lungo via Pretoria, il corso cittadino, manifesti con la foto in bianco e ragazza.

Elisa è uscita dalla casa di via Mazzini, una strada attigua al centro storico, alle 11 di domenica: doveva andare in chiesa, per la Messa delle 11,30. Da allora si sono perse le sue tracce. L'ultima a vederla è stata un'amica, Eliana, che Elisa proprio per domenica aveva invitato a pranzo. Elisa anche motivo per essere contenta, solo il giorno prima, il sabato, usciti i quadri a scuola. Aveva riparato matematica e greco alla prima liceale, ed il risultato era stato buono. E' stata anche vista della chiesa della Trinità, lungo via Pretoria.

Con Eliana l'appuntamento era per le 12,30 vicino alle cabine telefoniche, a qualche centinaio di metri dalla chiesa. All'incontro non si è più presentata. Ha atteso fino alle 14 l'amica Eliana e poi ha telefonato a casa, in via Mazzini. E qui la famiglia era già in allarme. Elisa è descritta da amici e parenti come una ragazza tranquilla, molto religiosa, fa parte del coro polifonico della cattedrale. Ha avuto una storia d'amore con un militare di Palermo di leva a Potenza. Tutto concluso col servizio militare giovane, ma i familiari continuano ad escludere la «scappatella».

Gli amici, intanto, stanno setacciando la città: «Se avesse voluto fuggire - dice il fratello - non avrebbe invitato un'amica a pranzo». [e. s.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un'intensa perturbazione atlantica, attualmente a ridosso dell'arco alpino, si muove verso levante interessando progressivamente le nostre regioni.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulla Sardegna condizioni di tempo perturbato con piogge e temporali, localmente forti. Nel corso della giornata, i fenomeni più intensi andranno localizzandosi nord-orientale. Sulle restanti regioni condizioni di variabilità, con tendenza a peggioramento sulla Sicilia.

VENTI: in lieve diminuzione al Nord, al centro e sulla Sardegna.

MARI: inizialmente meridionali su tutte le regioni: moderati o forti al Nord, sulla zona ionica e sulle due isole maggiori, tendenti a disporsi da Ovest sulla Sardegna.

COSTE: agitati il Mar Ligure, l'alto Tirreno, i bacini circostanti la Sardegna e il Canale di Sicilia; mossi o molto mossi i restanti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità perturbata con piogge e rovesci a carattere sparso; le precipitazioni saranno più frequenti sul settore nord-orientale, zone meridionali peninsulari e sulla Sicilia, corso giornata tendenza a miglioramento ad iniziare dai versanti occidentali.

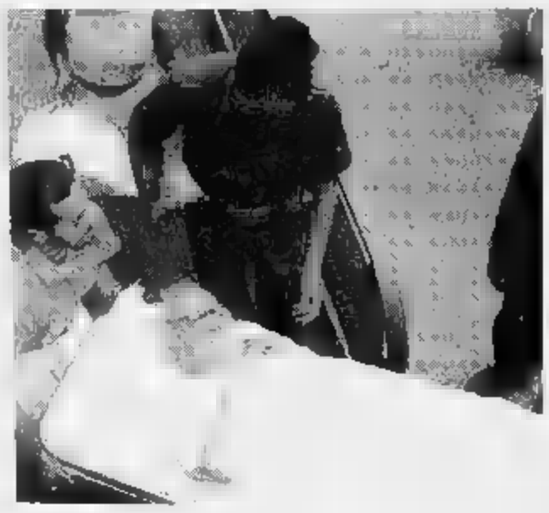
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	18	Firenze	19	30	Bari	15	30
Verona	14	28	Pisa	15		Napoli	16	27
Trieste	18	25	Ancona	13	27	Potenza	10	23
Venezia	16	25	Perugia	np	np	S.M. Leuca	20	25
Milano	15	20	Pescara	11	28	R. Calabria	20	28
Torino		16	L'Aquila	9		Palermo	19	32
Cuneo	11	18	Roma Urbe	19	27	Catania	18	30
Genova	20	22	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	20	28
Bologna	16	29	Campobasso	14	23	Cagliari	19	

CITTA' ESTERO

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20		Lisbona	17	31	pioggia
Atene	21	36	sereno	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	19	26	nuvoloso
Berlino	12	18	nuvoloso	Madrid	13	34	pioggia
Bruxelles	17	18	pioggia	Montreal	14	20	variabile
Buenos Aires	10	20	sereno	Mosca	2	10	nuvoloso
Copenaghen	9	14	nuvoloso	New York	12	24	nuvoloso
Dublino	11	13	pioggia	Parigi	13	17	variabile
Francoforte	13	20	nuvoloso	Pechino	16	28	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	13	34	nuvoloso
Ginevra	12	21	pioggia	Sydney	13	16	pioggia
Helsinki	4	12	nuvoloso	Tokyo	22	27	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	8	18	variabile
Il Cairo	28	32	sereno	Vienna	12	27	nuvoloso

Il grande regista, convalescente in ospedale, si confessa: così è cambiato il mio rapporto con il corpo, devo reimparare tutto

FELLINI
Ricomincio bambino



FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

La stanza di Federico Fellini all'Ospedale San Giorgio è piccola, spoglia, priva di ogni oggetto superfluo e d'ogni traccia di disordine. Niente fiori: la corbeille «grande come una cameretta» mandata da Madonna è finita altrove. Niente televisione: «Non mi va, persino aprire i giornali è una fatica». Nessun ornamento; questo è il luogo d'un lavoro durissimo mai fatto prima, non d'un riposo né d'una convalescenza confortevoli, dolci. Sulla parete, di fronte al letto, c'è soltanto un manifesto: il mare, un'alta onda impetuosa che trascina un surfista, l'azzurro, la spuma bianca, il movimento, la nostalgia struggente per la vitalità, la felicità e le promesse del primo elemento.

Fellini è a letto, porta una tuta di cotone grigio. La sua faccia e la sua voce sono quelle di sempre, magari più stanche: dura ormai da quasi quattro mesi la crisi circolatoria che prima gli ha fatto subire a Zurigo tre operazioni chirurgiche, poi lo ha colpito a Rimini con l'ictus e con la paralisi della parte sinistra del corpo, adesso sottopone a Ferrara alle prove ardue della riabilitazione e delle terapie rieducative. Le possibilità di successo sono molte e buone, dicono i medici. Come sempre impaziente e curioso, ma abitato da una grande forza, il maggiore regista italiano parla dei suoi giorni più difficili.

Ha paura?

«No, non ho avuto né ho paure particolari. Mi danno un po' fastidio i fotografi in cerca dell'immagine penosa, gli assedi posti all'ospedale nel tentativo di fotografarmi in carrozzella, i cacciatori appostati anche tra gli alberi che m'impediscono di stare in giardino: è ragionevole che io possa uscire solo se circondato da cinquanta poliziotti? E chi sono, Buscetta? Mi addolora non essere padrone di me, del mio tempo. Non ho avuto momenti insopportabili. I primi tempi, mi è difficile confrontarmi con un me stesso diverso: sono come un bambino piccolissimo, devo reimparare tutto, dallo stare in piedi alla misura dei gesti».

Come va, adesso?

«Sta parlando con uno scoagulato, emiparetico, emiplegico. E anche emiattento: la mia possibilità di attenzione a ciò che avviene è ridotta della metà. Dicono i medici che se arriva da sinistra una carica di cavalleria me ne accorgerei in ritardo, distrattamente. Dicono, e me lo hanno dimostrato con migliaia di test, che per non riconoscere il guasto che ho subito tendo a ignorare tutto quello che è a sinistra».

Si sente dimezzato?

«No. Il braccio sinistro... Mi sembra di averlo finto, non volevo accettare la realtà che fosse paralizzato, e così anche la gamba sinistra: li sento come estranei, come fossero di legno. La terapia riabilitativa consiste anche nel controllare e misurare, sempre sulla mia parte sinistra colpita, quali siano i danni creatisi al campo visivo, all'udito: non vedo in basso, sento dalle sonagliere vicino all'orecchio, faccio test continui per sorvegliare l'evolversi di questi fenomeni».

Ha pensato alla morte?

«Io non so avere pensieri elevati né fare nobili riflessioni su concetti astratti, la morte, la fuga, la rinuncia eccetera: e del resto pochi malati, crudo, pensano alla morte. In questi quattro mesi d'ospedale certo non mi sono divertito. Mi sono commosso, soprattutto arrabbiato. Mi fa rabbia vedere ragazzi che, per un incidente d'automobile del sabato sera, sono ridotti in pezzi e rimarranno così per sempre, un'assurdità difficile da accettare. Ho proposto: faccio venire una piccola troupe e giro quello che mi vedo intorno, faccio uno spot per la tv, tutto pur di contribuire a far sì che cose simili non seguitino a succedere. Mi fa rabbia aver imparato che il personale infermieristico, gente che compie un lavoro sovrumano, eroi dalle fatiche e attività da santi, tra i missionari e gli ordini religiosi al servizio degli umili, persone grandi che ti riconciliano col mondo, prendono stipendi miserabili perché la Sanità è infame, perché gli uomini politici hanno rubato, perché i sindacati si sono lasciati corrompere... E' ignobile. Il disgusto per il modo italiano di governare mi soffoca: io non amo assumere atteggiamenti politici, ma tutto quello che ho visto in questi mesi mi ha indignato nel profondo. Ti senti Don Chisciotte, vorresti fare chissà che cosa...».

E' cambiato?

«Non è cambiato il mio carattere curioso, pronto a guardare e assorbire tutto, a conoscere. E' cambiato il mio rapporto con il corpo. Come tanti, consideravo il corpo un'ovvietà, mi serve che deve ubbidire, funzionare, dare piacere: nella malattia ti accorgi che il padrone non sei tu ma lui, che è lui a tenerti imprigionato, che confrontarsi con il corpo è abbastanza penoso e sconcertante. Non è cambiato il mio rapporto con la sofferenza. In momenti simili puoi magari rimproverarti di aver vissuto o raccontato le cose in maniera troppo frivola o divertita: ma, anche se appartengo a una generazione che è stata educata dalla Chiesa cattolica e dal fascismo a considerare la sofferenza come un destino ("siamo nati per soffrire") o come prova della dignità della persona, la mistica della sofferenza mi ha sempre dato fastidio, suscitato impazienza. E' ancora così; mi lamento, impreco, grido "mi fa male", mi ribello».

Anche alle cure?

«Prima di tutto, a una realtà per me sconosciuta, a cui avevo mai pensato. Quando per farti lavorare in palestra ti devono calare come in un cilindro di cemento, sostenere in quattro o in sei... Noi crediamo che il nostro equilibrio sia uno solo, quello verticale che ti fa stare dritto dalla testa ai piedi. Non è così semplice. Abbiamo cinquanta equilibri diversi: c'è un baricentro dalla scapola all'anca, uno dal femore al ginocchio, uno dal ginocchio al malleolo... L'immagine che ci rappresenta meglio è quella d'un castello di carte da gioco, in equilibrio miracoloso ma fragile: se togli una carta, tutto frana. Il mio malanno va a colpire l'entità che regola gli equilibri, sia nella parte destra sia nella parte sinistra del corpo. Se questo controllore non funziona, ogni equilibrio smotta sull'altro, c'è un'attrazione fatale allo scivolamento e alla slavina, un precipitare generale originato magari dal mignolo d'un piede, dolori atroci: allora devi solo stare disteso, anche sederti è una complicazione».

E' stanco?

«Infinitamente. Per mesi sei inserito in luoghi apparentemente protettivi, con gente che, isterismi e capricci che non sono i tuoi, in una vertigine di giorni tutti uguali. Sei trattato come dal calciatore: "Dài, forza, devi farcela, ci vuole grinta, devi collaborare, andiamo, su"; oppure come un infante: "Adesso voglio che col braccio sinistro tu vada a prenderti questa matita...", e neppure a quello riesci. Quando fa buio, uno di nome Tranquillo raspa alla porta, ammonisce: "Fellini? Dobbiamo farcela!", e se io insofferente lo prevengo, se sentendo raspare alla porta grido: "Tranquillo, sei tu? Dobbiamo farcela?", risponde pronto: "Sempre!". La mattina qualcuno compare sulla porta, annuncia: "La voglio vedere in piedi per...", e dice una data che viene perennemente spostata. Vivo in un clima puerile, bamboleggiante: "Adesso ci laviamo la faccia, vogliamo ancora un po' di formaggino nella minestra? Ora prendiamo le pilloline, il sonnifero e l'ansiolitico", ma l'unico "io" di questo "noi", l'unico che deve faticare e soffrire, sei tu. La malattia ti crea dipendenza. La dipendenza fa regredire all'infanzia».

E' umiliante?

«Ma no. Tutti vogliamo tornare bambini, essere protetti».

Cosa l'ha allarmata di più?

«La solitudine, la assistenza di quel giorno dell'ictus a Rimini. Io pensavo d'avere, nella mia vita, la grande fortuna di ricevere e capire certi segnali, di saper interpretare certi sogni. Invece ho fatto sogno fatto cinque o sei fa l'avevo interpretato come una sollecitazione della mia parte creativa, un invito a rimettermi al lavoro. Il primo giorno in cui qui sono sceso in giardino e ho visto gli altri malati, gente prigioniera di un corpo che non gli è più amico, mi sono reso conto che quel sogno era di grande esattezza, che l'interpretazione era un'altra».

Com'era il sogno?

«Mi trovavo vicino al mio studio in corso d'Italia a Roma. Ero me stesso, ed ero pure l'incaricato di recapitarmi una busta. Vedevo le mie finestre tutte chiuse. Provavo a suonare al citofono, al posto del citofono c'era una targa con una fessura di buca per le lettere, e sulla targa stava scritto non il mio nome Federico Fellini, ma: Disperso Dei Dispersi. La busta da recapitare si apriva, e conteneva soltanto un foglio bianco. Quando sono uscito in carrozzella, quindi sconosciuto a me stesso, e ho visto gli sguardi sgomenti e interroganti degli altri, ho capito la potenza di quel sogno: e mi anche compiaciuto per la sua energia, vitalità, regia».

Pensa alla regia, al prossimo film, al cinema?

«No, affatto. Come faccio, in queste condizioni, a pensare a qualcosa che appartiene a un passato non dico irraggiungibile, ma... Penso però che debbo aver fatto qualcosa perché, come in una specie di prova generale della scomparsa, da quando sto male le infinite testimonianze di affetto, le lettere, i messaggi, i consigli come curarmi rapidamente hanno assunto proporzioni galattiche davvero commoventi, tali da immergermi in uno stupore imbarazzato. Non credevo di essere così amato. Non può essere solo per i film: devo aver fatto qualcosa d'altro, ma non ricordo cosa».

Ha un desiderio?

«Andarmene. Non essere più cittadino d'una dimensione d'attesa che non mi piace e non sopporto, che mi annoia. Tra una settimana, credo, verrò dimesso. Aver potuto curarmi in questo ospedale è un privilegio: questo centro, tra i più stimati d'Europa, basato sull'autorità del suo primario Mirko Carreras, ha intuito e perfezionato una serie unica di terapie e ginnastiche riabilitative arricchite dalla tenacia, dall'affettuosità e dall'ottimismo emiliani. E' una delle poche istituzioni italiane che per misteriose coincidenze funzioni, è specializzata nella scienza spesso ignorata della fisioterapia. Le cure sono molto, molto dure. Il mio desiderio è elementare. Voglio tornare a camminare. Voglio stare in piedi».

Lietta Tornabuoni

Qui sopra Federico Fellini con la moglie Giulietta Masina. In alto a destra il regista viene trasferito dall'ospedale di Rimini a quello di Ravenna

Fellini confida: «Mesi fa ho fatto un sogno: l'avevo inizialmente interpretato come un invito a rimettermi al lavoro, invece mi annunciava la malattia» (FOTO PAOLA AGOSTI)

«Qui sei immerso in clima bamboleggiante: "Ora ci laviamo la faccia" "Adesso prendiamo le pilloline". Ma l'unico "io" di questo "noi", l'unico che deve faticare e soffrire sei tu. La mistica cattolica della sofferenza mi ha sempre dato fastidio, suscitato impazienza: mi lamento, impreco, grido "mi fa male", mi ribello»

IL CASO. Giorgio Rossi scrive un thriller sulla Resistenza: è un romanzo-verità

E Secchia mandò il killer

Tra memoria e archivi, viaggio nel pci

UN thriller sulla Resistenza. Con un omicidio [redacted] commissione, gli indizi misteriosi, i rompicampo ossessionanti, gli incubi notturni, il [redacted]aggio nel passato, i fantasmi che ritornano e, ovviamente, il colpo di scena finale, come in un giallo di Hammett, come in [redacted] romanzo di Le Carré. Soltanto che [redacted] storia benissimo raccontata da Giorgio Rossi in *Alla ricerca di Antonio*, che sta per uscire negli «Struzzi» di Einaudi, è fatta di vicende vere ed è popolata di personaggi reali. E il mandante dell'assassinio ha il volto secco del [redacted] due del pci dell'epoca: nella clandestinità il compagno Botte, al secolo Pietro Secchia.

Tutto ruota attorno all'identità [redacted] un partigiano romano, Toto Rezza, «eroe plebeo», come dice la dedica del libro. Il suo nome figura su una lapide, ma sembra che nessuno desideri ricordarlo e non compare negli elenchi delle associazioni partigiane. Lo trae dall'oscurità la curiosità di una nipote, Anna[redacted]ia, e di [redacted] marito, Giorgio. Per lui si tratta di chiarire i rapporti [redacted] la propria famiglia, per lui [redacted] far luce su polemiche, sospetti, risentimenti, generati tra i comunisti dalla lotta partigiana.

In Giorgio si rispecchia l'autore del libro: il giornalista politico Giorgio Rossi, che è stato tra i fondatori di *Repubblica* e in seguito ha diretto *Paese Sera*. La sua indagine lo porta [redacted] rivedere vecchi amici, di quando all'*Unità* lavorava con Reichlin e gli [redacted] fatto venire [redacted] coccolone per aver scritto che «la politica in Parlamento non si faceva con le battute di spirito di Pajetta». Per sapere chi fosse veramente Toto Rezza, eccolo riagganciare l'ex collega di allora ed ex gappista comunista Pasquale Balsamo, sistematosi all'Automobile Club, dopo le delusioni patite dal partito, e incontrare un malandato Antonello Trombadori, l'ex capo dei gappisti, «colto, genialoide, becero... Troppo aggressivo, troppo scontento, troppo rompiscatole».

Attenzione, dunque: questo viaggio nel passato, che si concluderà [redacted] la scoperta di un delitto, è anche un viaggio den[redacted] la crisi del mondo [redacted]sta. Le meschinità resistenziali, come i ricordi di Balsamo sul gappismo: «Maurizio Ferrara, [redacted] altro mitico: ma noi cercavamo di [redacted] andarci [redacted] insieme perché quasi sempre organizzava [redacted] pericolose [redacted] controproducenti, sembrava un provocatore». E [redacted] frustrazioni attuali, come quando Giorgio telefona a Duccio, il figlio di Trombadori, anche lui ex redattore dell'*Unità* e di *Rinascita*: «Che vuoi - disse Duccio -. Con questo casino degli ex comunisti, la sinistra a pezzi, Rifondazione è ridicola, Occhetto [redacted] un poveraccio, il psi fa schifo più di tutti, che [redacted] possiamo fare».

Ma *Alla ricerca di Antonio* resta innanzitutto un thriller: passo passo scopriamo che Toto, bello, audace, pieno di amanti, affascinato dall'azzardo, [redacted] anche lui [redacted] gappista, partecipò all'attentato di via Rasella, teneva i contatti fra Roma e Milano. Finché una «gola profonda» (forse personaggio di invenzione?) non rivela che un commilitone, anch'egli compagno, gli sparò alle spalle, durante una scaramuccia.

Perché? E' un messaggio cifrato a svelare l'enigma. Giorgio ricorda di come Secchia si opponesse alla togliattiana «svolta di Salerno», puntando, da Milano, a un'insurrezione rossa, [redacted] formazioni clandestine e depositi di armi. A questo Toto Rezza, nel [redacted] messaggio cifrato, dichiarava di opporsi: «Io dico che dobbiamo piantarla e dire tutto al P e consegnare la roba, e così farò. E spiega magari pure a Botte [redacted] questa mia». Così per Secchia, alias Botte, l'eroe plebeo [redacted] diventato un eroe scomodo.

Alberto Papuzzi

A lato, un gruppo di partigiani Sopra, Antonello Trombadori, «troppo aggressivo e scontento»

Un partigiano ucciso, una lapide dimenticata Quale segreto doveva essere sepolto con lui?

L'ULTIMA PAGINA

«Se Togliatti avesse saputo sarebbe stata la fine»

Pietro Secchia e Palmiro Togliatti

E Secchia ordina di ucciderlo.

- Non lo so. So soltanto che Secchia aveva un peso fin da quando stava ai vertici del partito, accanto [redacted] Togliatti. Se Togliatti avesse saputo quel che stava facendo alle sue spalle, Secchia sarebbe stato finito, tutti i suoi progetti [redacted]rebbero saltati. So che all'idea della rivoluzione Secchia avrebbe sacrificato qualsiasi [redacted]. Lo conoscevo: era una persona gentile, affabile... ma dentro era di ferro. E la posta era troppo grossa. E aveva intorno a sé g[redacted] altrettanto decisi, spietati, giovani [redacted]gari poi avrebbero fatto parte [redacted] Volante Rossa... Gente che non aveva [redacted] bisogno di ordini precisi, che all'occorrenza sapeva interpretare... Agire.

- Così qualcuno manda il killer...

- Sì. Mandano l'amico del vecchio, quel partigiano che avevano fatto arruolare nella «Cremona», quello che diceva che zio Toto [redacted] uno stronzo. Sai, leggendo tutte queste carte, questi documenti, mi è capitato un'altra volta di avere la sensazione che lì in [redacted]zo c'era qualcosa, [redacted] dettaglio, che avrebbe potuto chiarirmi le idee: quando leggevo quelle relazioni di comandanti partigiani della zona intorno ad Alfonsine, i loro sogni e [redacted] loro impazienze, [redacted] nome di Bulow, gli Alleati che non si fidavano, [redacted] mani libere per soffocare l'insurrezione greca. E quella poesia. Mi sarei dovuto ricordare di quelle «giunte di strada», di quelle «Repubbliche partigiane» che già configuravano l'alternativa rivoluzionaria al potere costituito... M[redacted] sarei dovuto ricordare, collegare... La «Resistenza tradita», che non aveva cambiato i rapporti di classe... Così, qualcuno manda l'amico del vecchio. Pensa un po': quella Gelinda dice che vide Toto per l'ultima volta, quando lui le consegna il messaggio cifrato, il 1° marzo del '45. Il vecchio dice che era stato assegnato alla 5ª Compagnia nel gennaio del '45, insieme con altri e che il suo amico si fece spostare alla 5ª Compagnia, quella dello zio Toto, un paio di mesi dopo. I primi di marzo, dice anc[redacted] Gola Profonda. E poi, appena qualche giorno dopo il killer [redacted] offre volontario per andare di pattuglia [redacted] lo zio Toto... ed è la notte fra l'8 e il 9 marzo del '45. [redacted] notte in cui muore zio Toto.

Giorgio Rossi

«Capovolge la storia»

Nuovo libro di Nolte E' già polemica

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ernst Nolte torna a sollevare polemiche in Germania: l'ulti[redacted] suo libro (*Controversie di oggi e di domani sul nazionalsocialismo*, Propyläen Verlag), appena apparso, ha scatenato aspre critiche a sinistra. Lo si accusa di «non aver tratto alcuna lezione» dalla «grande disputa» fra gli storici tedeschi scatenata, a metà degli Anni 80, da una sua famosa domanda: «Pri[redacted] [redacted] Auschwitz non c'è stato l'arcipelago Gulag? I misfatti dei nazisti [redacted] [redacted] stati influenzati da altri misfatti?».

Nell'ultima opera, Nolte riprende questa tesi: Hitler [redacted] interpretato prima di tutto [redacted] reazione alla minaccia stalinista: l'antibolscevismo costituisce [redacted] «base fondamentale» dell'ideologia nazionalsociali[redacted] Tutto il resto - l'antisemitismo, la dottrina della razza, la [redacted] dello «spazio vitale» - [redacted] letto a partire [redacted] questa premessa. Sullo *Spiegel* di ieri, lo storico Hans-Ulrich Wehler attaccava duramente [redacted] conclusioni di Nolte: dal suo ultimo libro, sostiene, emerge una «difesa dogmatica» delle posizioni contestate nel passato. L'opera è «totalmente dottrinaria», perché nessuna delle obiezioni [redacted] in questi [redacted] [redacted] stata tenuta in considerazione. Peggio ancora, «capovolge la cronologia storica» [redacted] «rinnega tutte le condizioni dimostrate dalla ricerca internazionale».

Le tesi di Nolte sul nazismo risalgono al '74, quando lo storico di Berlino le sostenne per la prima volta in [redacted] *Germania e la guerra fredda*. Da allora, con [redacted] a punto, il suo disegno della storia europea in questo secolo parte dalle responsabilità del bolscevismo: una «imponente ideologia», la maggiore sfida per il mondo occidentale. Anche Hitler avrebbe reagito [redacted] comunismo sovietico, imitandolo [redacted] forma [redacted] un «antibolscevismo totalitario» e, più tardi, [redacted] una guerra distruttiva.

[e. n.]

In Francia

Il best seller è una caccia al tesoro

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In quindicimila percorrono la Francia sulle tracce di [redacted] minuscola, preziosa civetta. Il gioiello - oro [redacted] diamanti - vale 280 milioni. Sarà di chi lo trova. Eppure, malgrado un libro con le istruzioni per scoprirne il nascondiglio, la caccia per ora non ha vincitori. O meglio, uno c'è già: Max Valentin, l'autore del bizzarro concorso.

Il suo volume con gli 11 [redacted]gmi risolvendo i quali [redacted] possibile scovare il tesoro supera già le 50 mila copie in libreria. E il servizio telematico [redacted] informazioni [redacted] in piedi da Valentin per aiutare i concorrenti funziona a meraviglia. [redacted] arrivano altri quattrini. Ma prima di raggiungere utili per 280 milioni, che ripaghino la spe[redacted] iniziale, bisognerà attendere ancora.

Complice un piccolo editore - Manya - Valentin ha escogitato una straordinaria operazione di marketing: attirare i lettori facendo loro balenare la ricchezza. La civettina esiste davvero (il notaio conferma) [redacted] il libro reca 11 messaggi per individuarne senza possibilità di errori l'ubicazione. [redacted] bisogna saperli interpretare. E qui i 15 mila concorrenti - è il quotidiano *Libération* a fornire la cifra - si [redacted]. Qualcuno gioca solo. Altri lavorano in gruppo. [redacted] unire le meningi non basta. Le domeniche perse a scavare qui o là terminano finora immancabilmente con [redacted] grossa delusione: l'aureo uccello sfugge ai suoi inseguitori.

Per facilitare il compito, sull'ultimo numero de *L'Express* Valentin offriva indizi supplementari. Se non dovessero bastare, bisognerà insistere ancora. Il premio non ha limiti cronologici per l'aggiudicazione, dunque i fans non demordono. E l'editore potrà vendere qualche migliaio di esemplari in più.

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

«Un chador per le burine»; com'è ricca la torta dei teledivi

Lo spettacolo degli «scamiciati»

Dalla lettera inviata da Sonia Barra e Paola Oreglia vengo [redacted] sapere che finalmente, almeno in S. Pietro, c'è qualcuno che fa rispettare le regole della decen[redacted]. E' veramente uno spettacolo ributtante, nei mesi estivi, vedere gente scamiciata, vociante, invadere i luoghi di culto con [redacted] scusa del turismo, magari mentre si celebra la [redacted]. Messa, che [redacted] poi rievocazione di un sacrificio umano (è bene ricordarlo). Provino le due «burine» [redacted] andare in Iran, dove il clima è più caldo che in Italia, e a girare per le strade (non dico entrare in moschea) senza chador, poi non credo che saranno più in condizioni di fare le loro lamentele. Dovrebbero ricordarsi che pochi decenni fa [redacted] loro nonne andavano in chiesa con le [redacted] fino alle caviglie e con il velo nero in testa. [redacted] vestano, dunque, decentemente per non fare la figura delle incivili.

A riprova [redacted] loro insensibilità il giorno dopo non è bastato il «severo cartello di divieto» per impedire loro di [redacted]trare nella Cappella Sistina vestite in modo indecente.

Franco Ramella, Torino

Non dimentichiamo i diritti della Siae

A proposito dei compensi dei teledivi apparsi nei giorni scorsi su tutti i giornali italiani, non c'è molto da rallegrarsi per la sorprendente superficialità dei giornalisti. In realtà q[redacted] compensi sono quasi tutti da raddoppiare, visto che i teledivi firmano in qualità di autori o coautori gran parte dei loro programmi. Al compenso Rai deve dunque essere sommato [redacted] diritto Siae, talora assai più congruo. Ma bisognerebbe aggiungere che spesso tale compenso viene diviso con funzionari e soprattutto capistruttura, i quali firmando un programma entrano nella spartizione della torta. La figura del capostruttura, vero «basista» di questa male organizzazione, concentra ed esprime gran parte della corruzione Rai.

Lettera firmata

«Centinaia di profughi deportati in Pakistan»

Siamo esponenti dell'associazio[redacted] «Dài ruote alla Pace» di Pordenone e scriviamo a proposito della vicenda del campo profughi di Posusje, (*La Stampa* del [redacted] settembre), per criticare le polemiche sollevate da quei giovani.

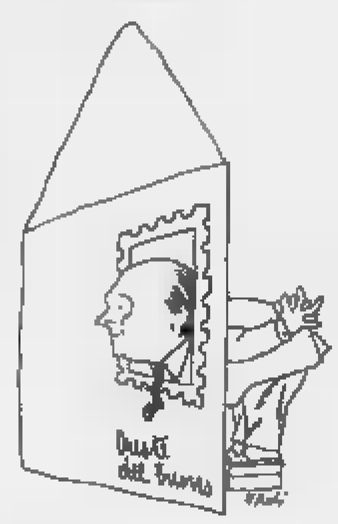
Il campo profughi è stato per la prima volta avvicinato da un ristretto nucleo di volontari pordenonesi nell'ottobre del 1992; ospitava allora circa 1000 profughi musulmani in condizioni animalesche (mancavano infatti tutte le infrastrutture ora presenti: cucina da [redacted] toilettes, acqua corrente, letti). Nel corso dei mesi, da [redacted] parte si è incentivato sempre più il volontariato italiano, dall'altra è drasticamente diminuito il numero dei profughi ivi presenti (emigrati in [redacted] Paesi europei). Alcune osservazioni: a) pur essendo ufficialmente gestito dalla Croce Rossa Croata, il campo era di fatto unicamente seguito [redacted] volontari italiani; b) [redacted] Croce Rossa è stata nei nostri confronti sempre piuttosto indifferente, ha dimostrato di non accettare la presenza assidua dei nostri volontari, ha cercato di boicottare silenziosamente diverse iniziative; c) nel tempo il rapporto con i profughi si è arricchito di vera e propria [redacted]izia. Nel luglio di quest'anno i profughi sono stati letteralmente espulsi: alle 5 del mattino, i soldati croati di Bosnia (Hvo), hanno fatto irruzione, malmenando i profughi e costringendoli a salire [redacted] une corriere con destinazione Medjugorie. E da lì? Nessuno [redacted] poteva dire con certezza; si sapeva, comunque, che nelle settimane precedenti centinaia di profughi musulmani erano stati spediti in Pakistan, altre centinaia in campi siti vicini alla linea del fronte. La loro avventura [redacted] però finita in Italia, dopo che le associazioni [redacted] volontariato a Posusje impegnate, sono riuscite a mobilitare addirittura il nostro governo. La maggioranza di loro è oggi stabilmente ospitata in varie regioni del nostro Paese. Dopo un paio di giorni il campo era già pieno di altri profughi, questa volta croati: che fare? Le autorità croate locali erano decise a [redacted] fornire alcuna chiara spiegazione [redacted] quanto avvenuto: nessuno aveva responsabilità di quanto successo! Continuare l'intervento sarebbe [redacted] perciò un continuare [redacted] farsi prendere in giro. Ciò nonostante fino al mese di agosto [redacted] gruppo ridotto [redacted] volontari ha gestito alcuni servizi di emergenza, per non far gravare sui [redacted] profughi l'inaffidabilità delle autorità locali responsabili della pulizia etnica. L'intervento è stato sospeso in agosto, visto che nessun chiarimento [redacted] giunto, anzi sono continuate evidenti provocazioni nei confronti dei volontari. Ciò non significa assolutamente che per noi i profughi [redacted]ati siano di serie [redacted] questa è una falsità. Tant'è vero che oggi il Consorzio italiano di solidarietà (Ics), sorto allo scopo di coordinare il lavoro di associazioni e gruppi vari nei territori della [redacted] Jugoslavia, è presente anche [redacted] 5 campi profughi situati lungo la [redacted] croata. Chi dice che siamo etichettati, mente: la nostra meta [redacted] la salvaguardia degli elementari diritti dell'uomo, indipendentemente [redacted] sua religione o nazionalità.

Roberto Battistin, Porcia
[redacted] **Luigi Bettoli**
Fiume Veneto
Alessandro Santoianni
Cordenons

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, un giorno sì e uno no nella sua rubrica compare una lettera a favore degli omosessuali. Non credo che gli omosessuali siano [redacted] emarginati, anzi, nelle redazioni delle case editrici, giornali, spettacoli, arte, politica sono una minoranza molto forte. La sua ossessione nel voler dare uno spazio esagerato a tutti coloro come la signora De Gregori che, [redacted] perché [redacted] malafede o perché male informata, si sentono in dovere di prender le difese di una minoranza tra le più ricche e influenti, tanto influenti che hanno persino filosofi e la loro filosofia...

Osvaldo Valmaira, [redacted] (Cn)



Omosessuali l'ossessione che non c'è

GENTILE signor Valmaira devo interrompere la [redacted] lettera a questo punto, come mi capita con tutte le lettere, per precise disposizioni grafiche, [redacted] anche perché il periodo da lei iniziato con «la sua ossessione» come soggetto non ha una continuazione regolare. Travolto dalla sua foga e dalla sua indignazione, lei [redacted] è evidentemente dimenticato che, se c'è un soggetto, è bene che ci sia un verbo che lo sostenga e lo renda operante.

«La sua ossessione» (che sarebbe, secondo lei, [redacted] mia) resta così sperduta tra le sue parole e il periodo si conclude, [redacted] [redacted] si conclude così: «il "pensiero debole" che, rimuovendo ogni morale, rende ciascuno libero delle proprie azioni». Dove sia finita la mia ossessione e a far cosa non lo so, e preferisco non indagare, ma posso dirle, a titolo d'informazione, che in questi tre anni di rubrica non ho pubblicato la percentuale di lettere a favore degli omosessuali che lei mi imputa. Ho pubblicato, per restar tra le minoranze, molte più lettere a favore dei Testimoni di Geova, degli animalisti, dei vegetariani, dei carcerati, dei pensionati, eccetera, eccetera ed è facile controllarlo. Come vede pubblico anche la sua lettera, perché lei mi ha scritto e devo anche tener conto del suo stato di esasperazione per qualche motivo che non riesco a immaginare. Pubblico anche la sua chiusura democratica: «Insomma, Del Buono, la pensi come vuole, ma [redacted] ci ossessioni con le sue fisime e frustrazioni. Se proprio ha il chiodo fisso, vada a collaborare [redacted] giornale *Babilonia* in modo che chi lo legge sa cosa vale. D'accordo che alla sua età uno è un po' rincoglionito, ma non esageri!...».

Gentile signor Valmaira, le lettere che ricevo, [redacted] me le invento e, anche se volessi, non ho abbastanza fantasia: non [redacted] mai stato capace, a esempio, d'inventarmi una lettera [redacted] la sua per farle fare una brutta figura da intollerante. E' tutto merito suo, ma si controlli la pressione. Le garantisco che il chiodo fisso di cui parla, non l'ho io, [redacted] lo ha, caso mai, lei.

Oreste del Buono

Procuratori, [redacted] Nord commissioni severe

Su *La Stampa* del 30 agosto gli onorevoli leghisti Negri e Lazzari sostengono che «gli esami per diventare procuratori legali al Sud sono troppo facili, [redacted] commissioni giudicatrici meridionali appaiono più indulgenti».

Nell'articolo [redacted] Luigi Sugliano si legge che l'on. Conso ha la stessa opinione. Il comitato praticanti procuratori legali [redacted] in completo disaccordo con tali affermazioni. L'attuale legge afferma che per poter svolgere la professione legale occorre compiere presso uno studio legale un periodo [redacted] pratica di due anni, quindi bisogna supe[redacted] un [redacted] abilitativo. Il superamento dell'esame conferisce solo il titolo di dottore procuratore e dà la possibilità di iscriversi nell'albo procuratori [redacted] avvocati.

Il [redacted] procuratore legale ha solo [redacted] possibilità di lavoro, non ha un posto di lavoro che si ottiene invece vincendo un concorso. Alla luce di questa considerazione riteniamo pertanto sbagliata la eccessiva severità delle commissioni esaminatrici del Nord. Inoltre pensiamo che frequentare per due anni uno studio legale non sia sufficiente per imparare il «mestiere».

Riguardo gli esami, poi, alle prove scritte partecipano migliaia di persone. All'interno di ogni commissione vengono istituite delle sottocommissio[redacted] correttrici. [redacted] può capitare che alcune siano più indulgenti ed altre più severe. Proponiamo, dunque, una riforma totale della legge, con cui si istituisca un [redacted] post universitario della durata di tre [redacted]ni, mirato alla professione, con esami semestrali. Il terzo anno dovrebbe essere utilizzato per la frequentazione dei Tribunali. Alla fine dei tre [redacted] di corso gli studenti che avranno superato gli esami riceveranno un attestato abilitativo all'esercizio della professione. Riteniamo che siffatta riforma realizzi un principio di giustizia [redacted] equità.

Paolo Alberto Mangiafico
Comitato praticanti procuratori
[redacted] Modena

Che medici in Val [redacted]

Mentre trascorrevo un periodo di ferie in Val d'Aosta sono dovuto ricorrere a [redacted] ospedaliere per un trauma ad un [redacted]chio e sono stato ricoverato presso l'ospedale di Aosta. Desidero esprimere [redacted] più vivo apprezzamento per le cure mediche [redacted] per l'assistenza infermieristica: da parte di tutti c'è stata disponibilità e grande professionalità. Sono molto lieto di poter offrire questa testimonianza [redacted] efficienza e [redacted] cordialità di una struttura pubblica.

Luciano Cresci, Milano

Con l'aiuto del Guardi

Confrontare Venezia

VENEZIA

LA mostra di Francesco Guardi a Venezia, e specialmente quella aperta a San Giorgio nel cuore della città-laguna, si porta a tutta una serie di confronti tra la Venezia di due secoli fa, rappresentata dal grande vedutista, e quella di oggi. Per prima cosa una ventina di dipinti e disegni esposti riguardano, direttamente o indirettamente, proprio i luoghi di isole e d'acque in cui è allestita la mostra: possiamo dunque «sovrapporre» quasi pietra su pietra, onda su onda, il centro della Venezia di allora e quello di oggi. La prima, affascinante impressione è la continuità di strutture e di orizzonti, la coincidenza di colori e di forme; e perfino di ritmi nascosti, di contrappunti luminosi, di echi musicali.

Proprio da dove ci troviamo, nel «teatro» della Fondazione Cini a San Giorgio, la vista dell'azzurro Bacino di San Marco battuto dal vento, di Palazzo Ducale, dell'intera città scintillante nel sole dal Lido a Porto Marghera, appare oggi molto *guardesca*. Dopo il grande caldo umido e il potente «sfumato» dei giorni scorsi, l'atmosfera è tutta vibrante di luci, manda quei lampi che il Guardi libera magicamente nelle vedute. La strisciata d'insieme di Venezia sull'acqua continua a restituirci il fascino d'un'intera città divenuta nei secoli una sola opera d'arte.

Notiamo subito però quel mostro giallastro accanto al Palazzo Ducale-Palazzo delle Prigioni: è l'albergo Nuovo Danieli, proprio nel gruppo di cerniera tra centro città e labirinto urbano. Allora, ai tempi di Guardi e fino a qualche anno fa, si aggrovigliava un dedalo di architetture minori, con splendido contrasto: immetteva nella Venezia più ripica. E dava spicco ai palazzi dogali. Ma anche dall'altra parte, nei luoghi dove oggi troviamo gli striminziti «giardinetti ex reali», è scomparsa la grandiosa quinta dei granai medievali, che dava al complesso Libreria-Zecca-Chiesa-Palazzo il respiro conclusivo, industriale-commerciale: ancora un'altra Venezia distrutta. Se poi confrontiamo attentamente l'intera Riva degli Schiavoni di allora e di oggi, possiamo notare punto per punto quanto sia stata alterata: perfino nella sua parte finale, dove veniva colmato nell'Ottocento il canale più importante per farlo diventare - si sperava - il primo teatro di una grande carrozzabile e rendere Venezia «come ogni altra città».

Portiamoci ora sulla riva opposta, in Piazzetta San Marco: da qui il Guardi ha ripreso molte delle sue vedute più famose di San Giorgio e della Giudecca. Notiamo subito che alla Giudecca, in confronto ai dipinti, mancano oggi case, chiese, campanili: la parte estrema dell'isola, che equilibrava San Giorgio in quel punto di delicata struttura verso la Laguna, è mutata o sparita. E' il punto dove nel secolo scorso si voleva far arrivare la ferrovia, costruire la stazione centrale, i depositi; dove qualcuno, pochi anni fa, voleva innestare anelli stradali «a cassoni autoaffondati»; e altri, pochi mesi fa, far passare varianti della metropolitana... Le ultime e penultime generazioni non hanno avuto la mano leggera nei confronti della città-opera d'arte; e le intenzioni erano ancora peggiori.

Ma lasciamo il centro verso l'interno di Venezia, sul Canal Grande, nelle piazze, sulle rive: scopriremo splendide vedute coincidenti con quelle del Guardi; e anche qui con la consueta meraviglia delle accensioni luminose sulle facciate in ombra dei palazzi, come sulle barche in corsa sotto il sole, lungo le curve dei ponti, sulle rive in festa e in attesa. Al punto che presto non sapremo se stiamo passando sulle rive di oggi, o su quelle folgorate in quell'attimo dall'artista. Godiamoci questa doppia Venezia, differentemente mobile e continuamente simile; ma notiamo che anche qui, dove è intervenuto un mutamento, l'insieme è regolarmente deturpato. Basta pensare per tutte alla «Veduta della Fondamenta S. Lucia», e alla sua realtà odierna: non c'è coerenza - né può esserci - tra le nuove e le antiche strutture: le nuove esigono altri spazi, altri materiali, altro spirito. E gli esseri umani nelle vedute del Guardi?

In tutti i dipinti della Piazza o della Piazzetta, ecco quei signori piuttosto tronfi tra il Palazzo e la Libreria: tra le opere d'arte dei loro antenati, che sembrano non riconoscere. Perplessi e disorientati, non sanno come muoversi, né tra loro, né con le loro dame agghindate: sta arrivando la fine, lo sentiamo, Venezia sta precipitando dal rango d'una delle capitali del mondo a città periferica.

Ma ecco, negli stessi dipinti, i muratori che sgobbano alla muraglia del campanile; i vogatori che spingono con energia le loro barche pesanti; i venditori che si affaccendano fra le tende delle botteghe a pochi passi dagli ex signori del mondo: tutti continuano come possono la loro battaglia quotidiana, puntellando l'edificio che la classe dirigente non sa più dirigere. Non diversamente da oggi, che a Venezia non abbiamo neanche il sindaco, e più si tra «avvisi» e letarghi; mentre perfino Piazza San Marco sta sprofondando - notizia di oggi - non solo sulle rive, ma nel *listòn* tra le Procuratie.

La gente si industria ieri come oggi, continuando a far andare la miniera che è tuttora Venezia per l'intero Paese. Ma guardiamo da quest'ottica i dipinti e i disegni del Guardi punteggiati di esseri umani, è chiara la differenza: le nostre quattro isole, tolti i turisti, non hanno quasi più abitanti. E' questi giorni la notizia che stanno precipitando verso quota 70.000, come se in giro ci fosse ancora la peste: un terzo degli abitanti dell'epoca del Guardi; e l'esodo continua.

Però loro, quelli dell'esodo, vorrebbero tornare: buttati fuori dalla speculazione, sono lì che aspettano, ai bordi della Laguna o in mondo. Molti non vengono nemmeno a vedere le belle mostre della loro città, tra pianto e rabbia. Una mostra come questa, che ha come massimo protagonista proprio Venezia in anni drammatici, ci fa dire al prossimo sindaco, che verrà eletto tra poco, di non cambiare un mattone, perché la città resti il più possibile quella del Guardi; ma anche di mettere in moto tutti quei congegni del *rinàs*, di cui stiamo dimenticandoci. Decine di edifici comunali o di interesse pubblico vuoti: aspettano gli abitanti, che non vogliono più aspettare. Su una sola cosa - ma fondamentale - siamo tutti d'accordo, e lo attendiamo al varco: Venezia va ripopolata, come dopo una delle antiche pestilenze. Da lì rinascerà tutto, anche i nuovi artisti, anche la nuova classe dirigente.

Paolo Barbaro

Gli ironici diari di Wilson: incontri, pettegolezzi e critiche sprezzanti

Malraux, quel buffone francese

«Hemingway, il vanesio, si fece saltare le cervella in modo così poco dignitoso»

Sotto: John Kennedy
Da sinistra: Hemingway, e Edmund Wilson

Le confessioni di Fitzgerald: «Se Zelda morisse non me ne importerebbe, ma non sopporterei che sposasse un altro»

A sinistra, nella foto grande: Zelda Fitzgerald
Sopra: Malraux, entrato nel mirino di Wilson per le sue frequentazioni con la Casa Bianca

FA sorridere, leggendo i diari degli Anni Sessanta di uno scrittore davvero fuori dell'ordinario Edmund Wilson, sentirlo cedere alla civetteria d'identificarsi un personaggio dei racconti di Tomasi di Lampedusa, il vecchio umanista eccentrico e arrogante di *Lighea* che in gioventù aveva amato una sirena. Perché c'è tutta la vita di questo critico e scrittore americano in quel racconto che lo «incantò»: una vita che, a pochi anni dalla fine, è ancora dominata dalla voracità intellettuale almeno quanto dalla totale e perpetua presa il fascino femminile.

Chi ha cominciato a leggere i diari di Edmund Wilson dal primo, bizzarro e magico volume degli Anni Venti, può facilmente indovinare l'attesa in quest'ultimo di quasi 1000 pagine: *The Sixties*, pubblicato recentemente dalla Farrar Straus & Giroux a New York la curatela di Lewis M. Dabney. Lo stesso vortice di riflessioni letterarie e politiche, osservazioni mondane e ritratti, che hanno fatto sognare a più di un editore italiano un volume di brani scelti: che poi nessuno abbia avuto l'energia di portarlo a termine, per far conoscere il lato più privato - e forse migliore - di un autore che qui è conosciuto soprattutto per *La contea di Ecate* (Mondadori), e alcuni saggi negli Elefanti garzantiani. Solo che quella gigantesca fucina di parole che i primi diari era esaltata dall'effetto «highballs» di whisky e ghiaccio alti come torri, ne porta le cicatrici. Ma che saranno mai un po' di gotta e angina quando si ha tanta forza: Wilson è, a oltre sessant'anni, un cronista amabile e sottilmente sprezzante come nessuno, e il suo diario diventa nelle mani del lettore un mezzo per rivivere il clima intellettuale dell'America elegante e kennedyana dell'ultima decade che abbia avuto ancora un poco di idealismo.

E' evidente che nel 1980 Edmund Wilson fosse ancora affascinato dall'idea la vita come un romanzo, che gli aveva fatto apprezzare e lanciare critico, a suo tempo, gli amici Fitzgerald, Hemingway e Dos Passos. Ma la voce testarda e acuta che sulla spiaggia di Cape Cod commentava avvenimenti mondiali e letture di giornata - e che si traduceva articoli del genere più sul *New Yorker*, dalla spiritualità di Pasternak alla degli indiani irochesi nelle loro riserve - cominciava a incrinarsi: «Alla mia età, mi trovo ad alternare momenti di fatica e indifferenza in cui mi sento pronto ad abbandonare la lotta, ad attimi di crescente ambizione, quando sento che potrei fare più di quanto abbia fatto prima». Erano lontani gli anni squattrinati del Greenwich Village e delle stanze in subaffitto, e quelli del marxismo e della simpatia per la Russia stalinista: ora, quando non lo si vedeva pedalare in pigiama vicino alla sua di campagna di Talcottville, l'autore di *Stazione Finlandia*, del *Pensiero multiplo* e della *Ferita e l'arco*, leggeva per il proprio piacere Balzac e Tomasi di Lampedusa in una bella casa di Cape Cod, o faceva mondanissime puntate all'Algonquin Hotel e al Princeton Club di New York, con la sua quarta, paziente e sottile moglie Elena Mumm, che aveva portato una sfumatura di aristocrazia russo-tedesca in una vita già molto cosmopolita.

E infatti non a caso i diari eccellono in rapidi ritratti di intellettuali incontrati tra Roma, Parigi, Budapest e New York: Berlin che regalmente disdegna il *Dottor Zivago* che a Wilson è piaciuto tanto, Praz cerca di affezionarsi solo alle e non agli uomini, circondandosi di chincaglieria impero (non di grande gusto), Singer che lo affascina con la sua curiosità per il soprannaturale, e Malraux il millantatore, il buffone francese che alla Casa Bianca arriva ad elogiare pubblicamente gli Stati Uniti per la generosità con cui hanno rinunciato a far di un'arma l'atomica, dimenticandosi semplicemente Hiroshima.

«... Sono un uomo degli Anni Venti», scrive Wilson che detestava l'ambiente claustrofobico dell'accademia sebbene all'epoca insegnasse a Harvard. «Mi aspetto ancora qualcosa di eccitante: alcol, conversazione animata, galezza: uno scambio disinibito di idee». E mentre sfoglia un fotografie a casa della figlia di Fitzgerald, ricorda quando Scott, prima di sposare Zelda, gli confessava morisse non me ne importerebbe, ma non potrei sopportare di vederla sposare un altro».

Ora la morte di Hemingway, che spazza via i resti della sua *lost generation*, lo deprime soprattutto per il modo, «non dignitoso», di farsi saltare il vello. «Ma la disperazione nelle sue storie era sempre stata tangibile», scrive Wilson, prendendosela con la maggioranza dei lettori che nei libri non vedeva altro che personaggi di sanguigna vitalità. «E lui era abbastanza vanitoso da cascarci e recitare questo ruolo per la stampa popolare». Ecco che cosa ci aveva guadagnato Hemingway a identificarsi con una falsa persona.

No, si direbbe che a dispetto delle sue inclinazioni romantiche, Wilson riconosca involontariamente maggior concretezza a personaggi che alla vita intellettuale hanno preferito un bagno di realtà: Connolly, gli Spender, gli Auden che sebbene amatissimi formano «la gelatina» del mondo omosessuale-letterario londinese», ma gente il vecchio amico e futuro segretario di Stato Arthur Schlesinger. O lo stesso Kennedy, che ha il dono di incantare il suo interlocutore, spiegandosi in avanti, ascoltando attentamente e seriamente, rispondendo subito e senza esitazione alle domande...».

Si fa un gran parlare, all'epoca, dei modi spicci del Presidente con l'altro sesso, e Wilson, per contrasto, sembra proprio un vecchio professore pronto a innamorarsi ad ogni angolo di strada di una qualche sirena. Il suo cattivo stato di salute frustra alle volte il matrimonio con una donna «così divina» come Elena («Mi fa soffrire vedere il corpo... e non rendergli giustizia»). Ma non per questo mancano gli svaghi, e soprattutto le fantasie («Lei crede in Dio?», chiede maliziosamente a una bella donna in un taxi, che la testa. «Non è meraviglioso? Neanch'io»). Vicino settant'anni, non pago di conoscere già o sette lingue, prende ancora lezioni di ungherese da un'attraentissima studentessa a cui paga l'università: ma anche questa resta una relazione platonica («Vorrei vederla nuda». «Le assicuro che sono assolutamente bella ma: no»). Onore al merito di tanta ironia sbandate e fallimenti, visto che certamente lo scrittore non dubitava che i suoi diari sarebbero stati giorno pubblicati.

Buffo è che su questo argomento discusso a New York Anaïs Nin, che si lamentava delle mille difficoltà che stava incontrando a pubblicare i propri. Ogni editore pretendeva da lei che si procurasse un nulla osta scritto da tutte le persone non sempre lusinghieramente citate nei diari. Anche da Wilson, a cui assicura lo sguardo languido che non avrà nessuna ragione di lamentarsi. Poi si scopre che ha descritto come un uomo aggressivo, arrogante e autoritario, (fisicamente), la spaventa (intellettualmente). Ma perché scomporsi, deve pensare il vecchio la faccia mastino. Prende la penna in mano e corregge qualche inesattezza, e intanto osserva la sua interlocutrice: quanto è graziosa, esotica, latina...

Manera

Gli Atlanti che fanno scuola.

Atlante geografico metodico De Agostini
Volume rilegato
formato 24 x 34 cm
pagine 312, lire 42 000

Atlante geografico moderno De Agostini
Volume rilegato
formato 24 x 34 cm
pagine 224, lire 32 000

Atlante storico De Agostini
Volume rilegato
formato 25,5 x 34 cm
pagine 152, lire 35 000

IN LIBRERIA GLI
Atlanti De Agostini

DeAGOSTINI

Unione Musicale

Stanislav Bunin

Paolo Poli

Orchestra e Coro di Praga

Janáček Philharmonie

Complessi da camera
dei Berliner Philharmoniker

Viktoria Mullova

Harlem Spiritual Ensemble

Non rinunciare all'evoluzione. Vieni ai Concerti dell'Unione.

Narciso Yepes

Maurizio Pollini

Uto Ughi

Andrea Lucchesini

Lazar Berman

Krystian Zimerman

Radu Lupu

Quartetto Accardo

Andras Schiff

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

Abbonamenti numerati: lire 180.000 - lire [illegible]0 - lire 300.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 90.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 17 settembre. Nuovi abbonamenti da lunedì 20 settembre. I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai e il Conservatorio "G. Verdi".

Brandauer regista in Sicilia

Klaus Maria Brandauer (foto), il celebre attore teatrale e cinematografico tedesco, sta girando in un'antica tonnara siciliana (quella di Scopello [illegible] riserva naturale dello Zingaro), il [illegible] primo film [illegible] regista, che ha per titolo «Mario [illegible] il mago», ispirato a un racconto di Thomas Mann. Prodotto dalla casa cinematografica tedesca [illegible] vobis» e dall'italiana «Filmalpha», «Mario e il mago» racconta il [illegible]o in Sicilia negli Anni Venti di due coniugi tedeschi. Gli interpreti [illegible] Julian Sands, la sensuale protagonista [illegible] «Boxing Helena», vittima dell'ossessivo amante-chirurgo, Anna Galiena e lo stesso Klaus Maria Brandauer. Le riprese sono cominciate la scorsa settimana a Tindari (Messina) e proseguiranno a Palermo e Bagheria per concludersi poi a Roma. Klaus Maria Brandauer è stato protagonista di al[illegible] film importanti come «Mephisto», che ha riscosso successo di critica [illegible] «La mia Africa».

Liz più sexy della Stone

[illegible] Sharon Stone né Kim Bastinger, ormai senza più mistero dopo [illegible] tante scene nude: per gli inglesi la diva più sexy è l'intramontabile Liz Taylor. Un sondaggio della Tot ha bocciato le attrici più spogliate di [illegible]. Sessantun anni, [illegible] mariti, Liz Taylor ha battuto sul filo di lana altre leggende di Hollywood come Grace Kelly, Katharine Hepburn e Audrey Hepburn. L'immaginario britannico tende al vecchiotto anche nella hit parade per i divi maschi: il sex appeal di Elvis Presley è molto più apprezzato di quello di Tom Cruise. [illegible] palma del più grande attore di tutti i tempi è stata assegnata a Humphrey Bogart, trionfante [illegible] altre due vecchie glorie di Hollywood: John Wayne e Cary Grant. Ai mille inglesi «campioni» dal sondaggio è stato chiesto di indicare qual era la più memorabile scena nella storia [illegible] cine[illegible]. Ha vinto il drammatico snodo di «Via col vento» in cui il cinico Clark Gable dà l'addio [illegible] Rossella dicendole: «Il dire [illegible] vero, mia [illegible] non [illegible] [illegible] importa un accidente».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Settembre 1993 21

Il «giornalaio» dal 4 ottobre tutti i giorni su Retequattro dalle 18 alle 20 e, da gennaio, in prima serata

Torna a casa FUNARI

Qui a fianco Emilio Fede direttore del Tg4: con Gianfranco Funari i rapporti non sono mai stati idilliaci

Enrico Guglielmi: avrebbe voluto Funari A fianco Paolo Liguori dirige «Studio Aperto»

«Con Emilio Fede ho un rapporto acido ma l'azienda eviterà la collisione»

ROMA. L'amore per la televisio[illegible] ha vinto su quello per la politi[illegible]: al termine di [illegible] conferenza stampa-happening ieri mattina, in [illegible] albergo romano, Gianfranco Funari ha annunciato che entro 48 ore firmerà il contratto per tornare alla Fininvest e abbandonerà [illegible] corsa alla poltrona di sindaco di Roma. Retequattro sarà [illegible] canale della grande rentrée, mentre è tramontata l'ipotesi di un programma sulla terza [illegible] da condurre [illegible] coppia con Beniamino Placido: «Ce l'ho a morte con la Rai - ha chiarito il "giornalaio" - : Dematté ha sentito il bisogno di chiamare Baudo e io, [illegible] stato vittima di una censura fascista, non ho ricevuto nessun invito. Dovevo essere interpellato per primo, mi dovevano chiedere com'era andata la mia storia e invece loro chiamano Baudo. E' co[illegible] [illegible] nel '45 per rifare l'Italia avessero convocato le camicie nere e gli avessero proposto di indossare quelle bianche: almeno un "partigiano" Dematté avrebbe dovuto chiamarlo».

Un affronto, questo, che il pirotecnico Funari non poteva proprio sopportare. Un affronto che gli ha fatto apprezzare ancor di più l'atteggiamento conciliante del grande capo della Fininvest. «Ho accettato la proposta di Sil[illegible] Berlusconi perché è stato l'unico a offrirmi [illegible] appuntamento quotidiano con il pubblico; ma soprattutto perché si è scusato di persona per il [illegible] siluramento dal [illegible] network, spiegandomi che la decisione non era dipesa da lui, che apprezza e ha sempre apprezzato le mie qualità televisive, [illegible] da pressioni politiche. Adesso comincia una nuova era e Berlusconi mi [illegible] assicurato che il mio rientro dipende anche dal fatto che la Fininvest [illegible] cercando di liberarsi dai vecchi vincoli, per farsi più libera. Io mi [illegible] [illegible]grappato a questa promessa». Il «Funari News» andrà in onda dal [illegible] ottobre tutti i giorni tranne la domenica dalle 18 alle 20; a gennaio il programma verrà promosso in prima serata (dalle 20,30 alle 23) con il titolo «People News». Il compenso, di cui Funari non ha voluto precisare l'entità, dovrebbe toccare, secondo alcune voci, i [illegible] miliardi. Insomma una bella soddisfazione per un conduttore che, in un passato molto recente, si era visto mettere alla porte: [illegible] miei legali insieme con quelli della Fininvest stanno in queste [illegible] elaborando le clausole che definiscono il margine di libertà all'interno delle reti berlusconiane. Comunque se mi dovessi [illegible] male farò sempre in tempo a rinunciare all'incarico, anche a trasmissioni avviate».

Due soli gli scrupoli, sopportabili, che offuscano la gioia [illegible] teleconduttore dai [illegible] denti: la rinuncia alle tredici puntate con Placido su Raitre, [illegible] specie di ciliegina meravigliosa sulla torta di un finale di carriera»; e l'abbandono dell'esperienza di «Telepannocchia». «Al produttore Sandro Parenzo e a "Zona franca" devo tanta riconoscenza; mi piacerebbe molto poter avere Parenzo alla Fininvest: lui, Freccero, Guglielmi e Berlusconi [illegible] le uniche persone con cui, in questo momento, si può parlare [illegible] televisione in Ital[illegible]. Paolo Rossi, invece, ha deluso Funari: «Lo avevo pregato [illegible] venire a "Zona franca", [illegible] [illegible] [illegible]».

Che [illegible] andrà a fare il «giornalaio» su Retequattro, gomito a gomito col «mentore» Emilio Fede? «Con Fede ho un rapporto acido - ammette Funari - ma non ho problemi: sarà l'azienda ad evitare di farci trovare in rotta di collisione. Nel mio programma [illegible] intenzione di cambiare il rapporto di [illegible]municazione tra tv e pubblico, voglio far sapere al cittadino il modo con cui lo stanno per fregare, mettere dentro la tv il maggior numero di informazioni possibile e dare ai telespettatori la possibilità di decidere qual è la più importante, quella da mettere in copertina». Il tutto per la gioia degli sponsor che di Funari pare vada[illegible] ghiottissimi: «Io sono anche un'azienda - dice lui -, se alla Rai levassero il tetto pubblicitario, potrei portare il denaro sufficiente per sostenere tutta Raitre».

E' certo che in tv Funari continuerà la sua militanza: ha detto di no alla Lega di Bossi, [illegible] il suo cuore di romano «nato a Trastevere, cresciuto in Prati, vissuto a Torpignattara con una fidanzata ai Parioli» continuerà a battere forte anche dopo il ritorno sul piccolo schermo perché «Roma e i romani sono stati derubati dai politici che hanno dato loro [illegible] precarietà». Molte le perle del programma di Funari sindaco mancato: per esempio la pedonalizzazione di tutte le strade con chiese e l'analisi «prima e dopo la [illegible] cioè all'inizio e alla fine [illegible] mandato, della situazione patrimoniale di ogni candidato alla poltrona in Campidoglio e di ogni singolo amministratore comunale. Non mancano le frecciate ai nemici politici: l'ex sindaco Fran[illegible] Carraro, il «verde» Francesco Rutelli in corsa per l'elezione a sindaco [illegible] Roma, Susanna Agnelli.

Su un unico nome il vulcano Funari si placa: «Il mio candidato? E' Stefano Rodotà, dovrebbe [illegible] lui il sindaco della capitale: [illegible] una persona colta, indipendente, di [illegible] trasparenza eccezionale».

Fulvia Caprara

Fede: Rete 4 sono io

«Resto l'unico responsabile» E Studio aperto passa a Liguori

ROMA. Come accoglie [illegible] Fede la prospettiva della convivenza con Gianfranco Funari sotto l'unico tetto [illegible] Retequattro? «Io sono e resto, fino a decisione contraria dell'editore, [illegible] responsabile dell'informazione su Retequattro - puntualizza subito il giornalista -. E sono il direttore del Tg4. [illegible]on ho mai avuto risse [illegible] Funari e le polemiche, quando ci [illegible] state, non mi hanno mai riguardato».

Fede si appresta, come ha [illegible] fermato ieri Silvio Berlusconi, a lasciare la direzione del notiziario di Italia 1 «Studio aperto»; il suo posto, quasi certamente, verrà occupato dal direttore uscente de «Il Giorno» Paolo Liguori che ha detto: «Sono contento che [illegible] grande editore [illegible]me Berlusconi abbia pensato a me». Sul Tg4, quindi, Emilio Fede concentrerà nei prossimi [illegible] si tutto il suo impegno: in particolare dedicherà le [illegible] attenzioni, ha fatto sapere, all'appuntata[illegible] delle 13,30 che raccoglie il maggior numero di telespettatori; non per questo rinuncerà al notiziario delle 19, quello inserito nel nuovo programma [illegible] Fu[illegible]ri. [illegible] c'è dubbio che l'arrivo di Gianfranco Funari [illegible] il [illegible] programma sarà utile all'ascolto di Retequattro - aggiunge Emilio Fede -. Nessun problema quindi, nessuna polemica almeno da parte mia. Restano ovvia[illegible] [illegible] distinti i nostri ruoli. Funari ha un contratto che riguarda la rete ed il suo rapporto coinvolge il direttore di rete e l'editore. Chiaramente una [illegible] sinergia non potrà che essere vantaggiosa per entrambi». Fin qui le dichiarazioni d'intenti; poi bisognerà vedere che cosa esattamente succederà quando Funari e Fede si troveranno a lavorare sulla stessa rete, nella [illegible]ssa fascia oraria. Vi immaginate il momento in cui [illegible] «giornalaio» dovrà cedere la linea del suo show ai giornalisti per il tg?

Sedotti e abbandonati: [illegible] Raitre viene commentata con poche parole la decisione di Funari di tornare a lavorare alla Fininvest. L'idea del programma condotto da una [illegible] coppia formata da Beniamino Placido e Gianfranco Funari rientrava molto bene, per originalità e valore dirompente, nella [illegible] della rete diretta da Guglielmi. Ma non c'è stato niente da fare: [illegible] lusinga Fininvest ha vinto su quella di Raitre.

[illegible] Stefano Balassone, braccio destro di Angelo Guglielmi: «Immaginiamo [illegible] nella scelta di Funari abbia molto pesato il piacere di tornare a lavorare nel posto da cui [illegible] stato cacciato. Noi gli auguriamo buona fortuna».

Ma sarebbe stato giusto, secondo voi, che il presidente Dematté fosse intervenuto, [illegible] desiderava Funari, per richiamarlo alla Rai?

«Francamente questo mi sembra un gesto improprio: il rapporto con gli autori e i conduttori è tenuto da quelli che allestiscono i programmi. Funari aveva già dei contatti in corso con una rete, la nostra, e non era necessarie [illegible] sollecitudine aggiuntiva da parte della Rai».

Il no di Funari potrebbe essere stato motivato anche dal tipo [illegible] programma che gli veniva offerto?

«La nostra trasmissione non riproponeva la classica formula Funari, quella che gli consente di [illegible] [illegible] rapporti [illegible] [illegible] pubblicità. Era una cosa tutta diversa, con due persone in video, Beniamino Placido e Gianfranco Funari».

E adesso?

«Adesso Placido resta a ragionare con noi sul da farsi: è uno fra i pochi che di tv capiscono, sia quando la fa sia quando non la fa».

[f. c.]

Anche Santoro alla festa per l'apertura del master di comunicazione. Ha detto: «Credo nella tv, credo nella libertà, spero nel disgelo con la Rai»

Berlusconi: lo caccia per obbedire al «principe»

Il presidente Fininvest se la prende con il sistema dei partiti e con chi gli «assedia i canali»

MILANO. Nervoso il Silvio Berlusconi, dentro il brusio del Teatro Manzoni: «Sì, Funari ritorna... Mi hanno detto che ci è utile per una certa fascia oraria e allora io ho condivi[illegible]... Che dovevo fare? Ritorna. Ci lasciamo con tante polemiche che adesso non è il caso di...».

Si parlò di pressioni politiche... Interrompe: «Mi scusi, ma non è una novità che in quanto editore tv io sia schiavo del principe». Principe? No, per [illegible] volta il re Berlusca [illegible] l'ha con Carlo Caracciolo (sua perenne ossessione), ma con il sistema dei partiti, le segreterie che gli assediano i tre canali, le bande di peones già pronte a rimettere in forse una legge - la Mammì - ancora infante, magari in cambio di qualcosa.

Si vede a occhio nudo che i politici (oggi) lo fanno soffrire. [illegible] vede che gli bastano e gli avanzano i furbacchioni del nuovo che lo circondano adesso, per occuparsi dei fantasmi [illegible] ieri, i Craxi e i Forlani che gli intasavano telefoni e organigrammi.

Ma Funari lei lo licenziò per colpa dei partiti sì o no? «C'erano delle compatibilità [illegible] rispettare». Quindi lo licenziò perché gli fu imposto? «Non voglio riaprire vecchie polemiche». Funari lo ha sempre detto. Secondo lui, e ormai secondo tutti, furono i socialisti a lo dc a chiedere il licenziamento. Oggi [illegible] lo ammette? «Preferirei evitare...».

Niente da fare. [illegible] sente incoerente? «Assolutamente [illegible]. Era una situazione oggettiva...». E oggi? Il cavaliere fa un passo indietro, [illegible] per rinunciare ancora a rispondere chiaro. Poi ci ripensa: «Dico che oggi, esattamente come ieri, mi sento sottoposto a un [illegible] politico che da un momento all'altro mi può ridimensionare o cancellare». Cioè?

Brivido. Complice la ressa di giornalisti a hostess rosa confetto, Berlusconi arretra e poi sparisce tra i soldati di Publitalia, lasciando a metà uno sfogo che sarebbe finito da qualche parte, con il botto.

Bella festa. Tutto lo stato maggiore Fininvest riunito per l'apertura del master di comunicazione organizzato dai maghi [illegible] Publitalia, che vestono [illegible] serie e pensano in grande. Ospite d'onore il Michele Santoro [illegible] Raitre, diventato divo a forza di controversie contrattuali, che va sul palcoscenico tra i battimani. Lo annunciano così: «Ecco a voi un protagonista vero della comunicazione». Lui sorride, elegante, nerovestito, c[illegible] certe scarpe morbidissime color tuorlo d'uovo che una signorina con tailleur convention battezza «cioce floscie».

Il Santoro [illegible] lascia spazzolare da un'intervistatore che più carino non si può. Dice a ruota libera [illegible] [illegible]: «Credo nella libertà». «Credo nella tv». «Lo sapete perché i ragazzi dell'85 non hanno fatto le barricate come quelli del '68? Perché hanno parlato in tv». «Lo sapete perché l'Italia sta cambiando? Non solo per "Mani pulite", ma anche grazie alla tv». E ancora: «L'altra sera al festival dell'Unità ho parlato di voi, [illegible] Berlusconi, e lì ho sentiti sempre più repiti anche [illegible] ancora prigionieri del pregiudizio». E poi: «Sono venuto tra voi per dare il mio personale contributo al disgelo tra [illegible] certa sinistra e [illegible] della Fininvest». Amen. L'intervistatore è raggiante: «Grazie per queste tue bellissime parole».

Fedele Confalonieri che siede alla destra del capo e sa cogliere le situazioni al volo, ha [illegible] faccia da apnea prolungata. Comunque sia, è finita. Silvio si alza, tutti si alzano. Santoro fa il giro da dietro e va a intercettarlo. I due si stringono [illegible] mano. Flash. Qualcuno dice: «Ma quello ce lo prendiamo davvero o resta a Raitre?». Chi lo sa?

Berlusca cerca di farsi largo, ma al taccuini non resiste. Uno gli chiede del partito che dicono stia per fondare: «Ma no - risponde lui -. Dovrei prima dimettermi da editore...». Però? «Però vedo che in giro c'è una gran voglia di novità e anch'io darò il mio contributo. Intendiamoci, un contributo che rimarrà del tutto separato dalla mia attività di imprenditore».

Si lascia andare, appena un po', sui futuri tg: «Paolo Liguori potrebbe essere quello giusto per dirigere il tg di Italia 1». E' il [illegible] modo di confermare l'arrivo del neo-ex-direttore del *Giorno*. E Fede? «Emilio Fede ha fatto una cortesia all'azienda occupandosi di due tg, tra breve ne farà uno solo, come è giusto, quello di Retequattro». Un'ora fa Fede ha fatto la sua comparsa in teatro. Lo hanno salutato tutti [illegible] abbracci, tante feste. Troppe. Lui dopo un po' se n'è andato.

Pino Corrias

Berlusconi, e sopra Michele Santoro, così annunciato: «Ecco a voi un protagonista vero della comunicazione»

I politici lo fanno soffrire: «Non voglio riaprire polemiche»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Professor Ruberti, che effetto fa il premio Fregene visto da un'attrice europea?

(XV Premio Fregene, Raiuno, [illegible]re 16)

I dieci film di Kieslowski al centro d'una guerra tra Raiuno e Tele+1

Il Decalogo della discordia

Su entrambe le reti «per colpa di Ghezzi»

ROMA. «Decimo desiderare roba d'altri». L'ultimo dei Comandamenti potrebbe essere applicato a una bizzarra storia televisiva. Il «Decalogo» Krzysztof Kieslowski è il pomo della discordia fra Tele+1 e la prima rete Rai. I dieci, bellissimi, film presentati alla Mostra di Venezia nell'89, e distribuiti dalla Mikado, saranno trasmessi, nello stesso periodo, sia dalla tv berlusconiana sia da Raiuno. primo «Non avrai altro Dio all'infuori di me», in onda ieri alla berlusconiana alle 0,30, sarà ripetuto oggi da Raiuno alle 20,40. E così via, tutti i lunedì e tutti i martedì, per dieci settimane.

I diritti «Decalogo» proprietà Rai dall'89, ma a Tele+1 non hanno dubbi: «E' una chiara provocazione, l'hanno fatto apposta. Noi, già da luglio, avevamo in calendario i 10 Comandamenti di Kieslowski. La prova è che sono inseriti nel programma di settembre, tutto dedicato alla Mostra Venezia e ai suoi registi. Loro li avevano da 4 anni in cantina, e non li hanno mai utilizzati».

«Ci siamo mossi tempo fa - dice Massimiliano Fasoli, responsabile dell'ufficio acquisti di Tele+1 -, abbiamo chiesto alla Mikado, la casa distributrice, l'esclusiva per almeno 3 mesi. Così la Mikado ha chiamato la Rai che ha concesso, senza pensarci troppo, i diritti: "Fate pure, tanto non useremo le dieci storie per tutto il '93, è sicuro". Le abbiamo in esclusiva da settembre a dicembre per un passaggio unico. Quest'operazione chiama "window" e la facciamo spesso per i film che non sono nostri».

Ma allora com'è che la Rai ci ha ripensato? «Una storia ridicola, però sembra che la "colpa" sia tutta di Enrico Ghezzi, che ha notato il nostro cartellone settembrino, lo ha apprezzato e, dopo averci fatto i complimenti, ha convinto i dirigenti Rai a sprecare quello che avevano comprato. Ce ha confermato lui a Venezia. "Che bravi che siete - ci ha detto -, avete avuto un'idea bellissima, però io ho convinto anche la Rai a non lasciare scadere i diritti di quello che è suo da tanto tempo". E così ora loro lo mandano in onda subito dopo noi. Subito dopo aver rivoluzionato palinsesti, spostato programmi. Hanno voluto, forza e determinazione. Il nostro stesso periodo, e non diteci che è stato un caso, che è calcolato, ci vogliono solo dar fastidio».

Bepi Nava, dirigente di Raiuno, minimizza: «Non c'è nessun complotto. Pensavamo "Decalogo" già nel '92, siamo stati disturbati dal programma di Enzo Biagi che s'intitolava proprio "Dieci Comandamenti". Mandare subito dopo il "Decalogo" sembrava scherzo».

Però li avevate 4 anni, e non li avreste utilizzati senza l'intervento Ghezzi. «La storia Ghezzi è uno stupido pettegolezzo veneziano. Non abbiamo trasmesso prima le 10 storie solo perché volevamo costruirci attorno un programma particolare. Kieslowski non può essere mandato in onda un normale Hitchcock, o un telefilm qualsiasi. Le storie devono essere commentate, spiegate. Noi alla Rai amiamo questo regista polacco, è indubbio, tanto che nel '94 trasmetteremo "La doppia vita Veronica". Abbiamo prenotato la nuova trilogia di "Trois couleurs". Per abbiamo "Blu", poi arriveranno anche gli altri film "Bianco" e "Rosso"».

Oltre la polemica il fatto che il «Decalogo» è una grande opera, da non perdere. Dieci bellissimi film di circa un'ora ciascuno «su norme vigenti da migliaia di - dice il regista -. Un punto di religioso, non cristiano, laico». Nel primo episodio Krzysztof, un docente universitario di Linguistica, predica agli allievi le infinite possibilità del computer, e allo stesso tempo affida all'operatore l'intera organizzazione domestica. Anche il figlio impara a manovrare dischetti e tastiere, ma il computer riesce a controllare tutto...

Laura Carassai

Una scena del primo episodio «Decalogo»

New York: aveva 73 anni, fuse modern dance e balletto

E' morto John Butler creò Medea per la Fracci

John Butler, grande coreografo americano, morto ieri a New York per complicazioni polmonari. Aveva 73 anni. Era a Memphis il 29 settembre 1920. L'ultima volta lo avevamo visto l'anno scorso all'Arena di Verona, ancora vivace e sicuro, insegnare i «Carmina Burana» al corpo di ballo che eseguì, medesimo successo, anche i «Catulli Carmina». Tra i maggiori allievi da Martha Graham, era stato tra i primi a «modern dance» e balletto accademico. Si ricordano in particolare «L'Unicorno, la Gorgona e la Manticora» creato nel 1956 su musica di Menotti. fu proprio quest'ultimo ad invitarlo a Spoleto per la «Medea», un fiammeggiante passo a due creato con Carla Fracci e Mikhail Baryshnikov.

La Fracci divenne una delle sue interpreti predilette («Le due donne della danza che hanno contato maggiormente per me sono state la Graham e la Fracci») e per lei alla Scala creò «Otello» e «Lulu» su musica Alban Berg. Ultima aveva in progetto un balletto su testi Rainer Maria Rilke per la stella italiana.

Il suo capolavoro è forse «After Eden», su di Holby creato a Cannes nel 1966 e poi eseguito in il mondo maggiori danzatori. Butler percorso tutta la marcia di avvicinamento tra classico e moderno attraverso l'attività di molte compagnie internazionali dal Metropolitan di New York all'Opéra di Parigi.

Carattere difficile e solitario, non sempre aveva rapporti facili con i teatri. Ma i danzatori adoravano per la sua al lavoro e la serietà professionale.

[l. r.]

STASERA

Modena, il Pavarotti International Piera degli Esposti è D.U.S.E.

Musica

A **Modena** 21,45, recital di Luciano Pavarotti insieme al soprano Nuccia Focile e l'Orchestra Filarmonica di Londra. A **Stresa**, Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, il pianista Chiharu Sakai esegue musiche Ibert, Ravel, Poulenc e Chopin. Ad **Asolo**, chiesa San Gottardo, ore 21, il pianista Kostantin Sherbakov propone opere di Rachmaninov e Ciaikovskij. A **Torino** Caserma Cernaia, 17, il pianista François-Joël Thiollier in brani di Bach e Corelli. Alle 21, Conservatorio, Le Mystère des Voix Bulgares diretto da Dora Hristova.

Ad **Arezzo**, parterre ex Ospedale Psichiatrico, 21.30, atto conclusivo della rassegna «Il teatro e con concerto - in esclusiva per l'Italia - di musica indiana l'artista Sri Ganapati Sachchidananda. A **Treviso** inaugura il V Organistico Internazionale. Nelle chiese di S. Maria Maggiore, 20,45, recital dell'ensemble di ottoni «Quatuor Sonantis» e di Peter Reichert. A **Caserta**, Cortile del Tabaccaio, ore 19, omaggio a Luigi Boccherini l'Orchestra da Camera Caserta diretta da Antonino Cascio. A **Pompei**, teatro Di Costanzo-Mattiello, ore 21, il pianista Paolo Restani propone musiche di Rachmaninov, Liszt, Ravel, Stravinski. A **Deiva Marina**, Centro Culturale, ore 21, il pianista Ivano Luca esegue arie di Beethoven, Prokofiev, Liszt. A **Loano**, chiusura «Settembre Musicale» nella chiesa di San Pio X. Alle 21,15, l'Orchestra da Camera Filarmonica di Torino in pezzi di Carulli, Mozart, Haydn.

Mariano Rigillo legge Dante

Teatro

A **Benevento**, Auditorium Nicola, 19, prima assoluta di «Geltrude», di Fortunato Calvino, con Antonella Morea, Rosa Fontanella e Rosato Lombardi. Regia dello stesso autore. Altro debutto all'Hortus Conclusus, ore 22. Piera Degli Esposti è protagonista di «D.U.S.E.», con Michele Carli, Beatrice Visibelli, regia di Alberto Casari. A **Gibellina**, Teatro ai Ruderi, 19,30. Il Teatro Bulandra Bucarest in «Antigone», Sofocle, con Ion Caramitru e Crina Muresan.

A **Parma**, Teatro al Parco, ore 21, «Un bacio... bacio ancor... un altro bacio», tratto dall'Otello Shakespeare, con Morello Rinaldi, Paola Crocchi, drammaturgia e regia di Letizio Quintavalla e Bruno Stori.

A **Caserta**, Duomo, 20,30, «Lectura Dantis», di Mariano Rigillo. A **Siracusa**, alla chiesa San Giovannello in Ortigia, ore 21, debutta «L'automa di Salisburgo», Elena Croce, regia di Salvo Bitonti. A **Torino** Teatro Juvarra Leo Berardinis in «IV e V atto dell'Otello» di Shakespeare (ore 21). Al Borgo Medievale, ore 21, per la rassegna di Teatro Amatoriale, «Mai Shakespeare», Franco Maranzano, regia di Diego Sangiorgi e «La favola del figlio cambiato», di Pirandello, regia di Anna Marcelli. A **Chieri**, Cortile del Municipio, per il Festival del Teatro Nuovo , Marisa Fabbri in «Spento il diorno ragio», liriche di Giacomo Leopardi, ore 21. A **Ivrea** Sala S. Marta ore 21, Rino Sudano in «Tre recite e un epilogo».

A **Torino**, Teatro Erbà, 21,15, prosegue la rassegna «Italia Danza». La compagnia Chorea presenta «L'attesa», Coreografia di Nicoletta Sacco, musiche di Verdi, Webern, Britten, Berg.

Tournée

Vasco Rossi a **Firenze**; Litfiba a **Cava dei Tirreni** (Salerno); Orchestra Raoul Casadei a **Mathi** (Torino); Francesco De Gregori a **Verola Nuova** (Brescia).

Pooh a **Torino**.

Stasera su Rete 4

Parietti «Datemi un talk show»

MILANO. «Fino all'anno ero convinta che in tv dovesse esserci più attualità, più informazione, più racconto fatti scambio di opinioni, ma adesso che tutti sembrano buttarsi su questo carro mi sembrerebbe davvero becero seguirli, soprattutto perché il pericolo è fare una sequela di programmi noiosi, che divertimento né cultura»: un'Alba Parietti lucida e combattiva ha colto, ieri, l'occasione della presentazione di «Arrivederci per esporre idee e progetti. «Arrivederci estate» è un varietà, è stato girato a Ibiza e andrà in onda su Retequattro alle 20,30 di oggi e del 28. Con lei, Teo Teocoli; sceno cosniche, sfilate di miss e di mister, canzoni, balli e divertimenti vari vedranno in partecipazione nomi noti quali Massimo Boldi, Clarissa Burt, Natalia Estrada, Stefano Masciarelli, Sandro Paternostro. E' anche possibile che l'appuntamento ripeta l'estate prossima. «Sia pure con elementi nuovi e diciamo così alternativi», dice Alba, «questo è un varietà, e correttamente non ha pretese di essere altro. mi sono molto divertita a lavorarci».

Per il futuro - che comunque la vedrà fino a tutto il 93 impegnata con Telemontecarlo - Parietti ha in programma varietà un «talk-show»; su quale rete, con chi dove, per il momento «meglio non dire nulla per scaramanzia; già ho commesso un errore grave l'anno scorso, conducendo "Domenica in" dove tutte le mie proposte venivano regolarmente bocciate». E' il secondo progetto ad attirarla di più. Intanto, non sembra infatti avere una grande opinione del lavoro dei presentatori e delle presentatrici: «Ognuno di noi è un artista fallito. Basta guardare i nostri curricula; prima di presentare abbiamo tentato recitare, ballare, e abbiamo constatato di saperlo fare solamente così così. Altra prova, ognuno di noi, Baudo compreso, può scappa in altri settori che sente più gratificanti». Filo conduttore di questo «talk-show» dovrebbero essere temi e articoli di legge «che a prima vista interessano specialmente donne ma evidentemente anche uomini, come l'adozione, la contraccezione, l'aborto».

[a. r.]

NUOVA VOLVO 460

Nuova nella sicurezza,
nel confort,
nuova nella linea.
Nelle versioni 1600, 1700,
1700 Turbo e 2000,
con prezzi a partire
da Lire 24.800.000.

I Concessionari Volvo
vi attendono
per presentarvela

SABATO 18
E DOMENICA 19
SETTEMBRE

VOLVO
Qualità Sicurezza

TIVU' & TIVU'

Gli Angela, uniti per stupirci con gli effetti speciali

HANNO cominciato i bambini, con i loro tam tam e il loro conformismo: già da tempo tenevano per casa dinosauri di gomma, libri sui dinosauri, video sui dinosauri. Poi la mania è estesa, dilagata, gonfiata: solo per colpa, o per merito, di «Jurassic Park»? L'altra settimana il film di Spielberg tratto dal divertente romanzo di Michael Chrichton è stato presentato a Venezia, e Lietta Tornabuoni scriveva: «Aiuto, adesso cominceremo a dire che i dinosauri appassionano tanto per il loro fascino di giganti minacciosi ma goffi come le ultime superpotenze nel mondo, che rappresentano la nostalgia d'una barbara forza primitiva, che simboleggiano la nostra aspirazione a una perenne forza spaventata».

Eh, già. Intanto, i dinosauri costituiscono un grande business, sono di moda, e come tutte le cose di moda rischiano di diventare antipatici. Non ne libereremo tanto presto: il 17 esce in Italia l'atteso film e per quattro settimane, su Raiuno, va in onda il programma di Piero e Alberto Angela «Il pianeta dei dinosauri», debutto l'altra sera. Nella prima parte della trasmissione, Angela (Piero) conduce in studio i collegamenti con un altro se stesso, l'inviato nel tempo. Vestito di bianco, stile esploratore inglese, l'alter ego si sposta attraverso le ere preistoriche, quelle che si misurano in centinaia di milioni di anni: viaggiando in mongolfiera, zattera, deltaplano, incontra tirannosauri, allosauri, stegosauri, mentre il suo amico in studio gli ripete con prudenza «stai attento». Alberto Angela, degno figlio di tanto padre, è invece l'inviato nello spazio, che si sposta qua e là nel mondo, alla ricerca dei giacimenti di ossa dinosauriche. Nella seconda parte del programma, tre esperti in studio (l'altra sera una biologa molecolare, un paleontologo e un «dinosaurologo» inglesi) rispondevano a regolamentari, inevitabili domande.

Piero Angela, si sa, è il maestro della divulgazione televisiva, il dimostrazione di come si possano abbinare ascolti e cultura, senza che questa parola spaventi troppo. Un'altra dimostrazione vivente è Federico Fazzuoli, che con «Linea verde» continua a sbaragliare le classifiche domenicali: anche l'altro giorno «Linea verde documenti», in onda alle 13, è stato il programma campione della giornata. I dinosauri, con tutta la loro promozione, il loro apparato e il loro gigantismo, sono andati meno bene, i milioni 39) mila spettatori. Dovevano affrontare un film come «Senti chi parla» su Canale 5, con raptor, praticamente, tanto per restare in tema. Eppure l'affascinante la «casa tecnologica» di Angela, e soprattutto quei viaggi nel Triassico e nel Giurassico compiuti da «archeo Piero». Potevano stupirci con gli effetti speciali: ci hanno stupito, grazie a quei giochi che si chiamano «chroma key», agli «obiettivi sonda» e alle ricostruzioni sovrapposte per dare l'impressione di un ambiente reale. Probabilmente alla Rai credevano che il successo sarebbe stato maggiore: via, non scoraggiatevi. Anche l'audience sta andando giù di moda.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Massacro al Video club

1988, Tmc alle 23,30; dur. 110'

Regia di Marty Ollstein, con Elliot Gould, Teri Austin. E' un thriller nero che racconta le indagini di un poliziotto alla ricerca di un serial killer che riprende la telecamera e poi massacra le ragazze di un video club per cuori solitari. Ovviamente, per pubblico adulto.

DECALOGO I

1990, Raiuno alle 20,40; dur. 65'

Di Krzysztof Kieslowski, con Henryk Baranowski. La Rai rende omaggio al vincitore (ex aequo con Altman) della Mostra del Cinema di Venezia. In prima visione tv il primo capitolo della impegnativa rilettura dei dieci comandamenti fatta dal regista polacco in chiave moderna. L'imperativo «non avrai altro Dio all'infuori di me» è interpretato attraverso la storia di un padre, razionalista adoratore del computer, e di un figlio che gli rivolge molte domande sulla vita.

L'ULTIMO VIAGGIO DELL'ARCA DI NOE'

1980, Raiuno alle 14; dur. 100'

Di Charles Jarrot, Elliot Gould e Geneviève Bujold. L'avventura di un uomo che vuole ripopolare gli animali un'isola che creda deserta.

COLPI PROIBITI

1990 Raidue alle 20,40; dur. 110'

Di Deran Sarafian, con Jean-Claude Van Damme. Consueta storia a base di colpi proibiti, ma con al centro un raccapricciante traffico di organi umani, per l'attore belga «creduto» dal duo Stallone-Schwarzenegger. Il film va in onda per la prima volta in televisione.

Kathleen Turner in «L'uomo dai due cervelli» su Raitre

L'UOMO DAI DUE CERVELLI

1983, Raitre alle 22,45; dur. 100'

Di Carl Reiner con Steve Martin e Kathleen Turner. Fantaironia per la seconda prova del duo Reiner-Martin, dopo il divertente «Il del cadavere scomparso».

I DI FILADELFIA

1959, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Regia di Vincent Sherman, con Paul Newman, Barbara Rush. Paul Newman è il rampollo illegittimo di una grande famiglia di Filadelfia che, vinta le resistenze dell'alta società, diventa un affermato avvocato e fare assolvere un suo amico in un difficile processo.

ANTENNA

OGGI

Cassius Clay e Marvin Hagler su Telemontecarlo per *Polvere di gloria*, ossia storia dello sport in sette puntate, presentate da Lea Pericoli (alle 22,30).

Tra le rarità di oggi: un programma tv dedicato al jazz alle 17,10 su Raiuno (la tv si mai jazz). E' il *Sanremo immagine jazz*, in onda dal casinò e presentato da Giorgio Calabrese. Seconda rarità: la possibilità di vedere all'opera Veronica Lario, cioè la moglie di Berlusconi, in un film dell'84 diretto da Lina Wertmüller (*Sotto... sotto... strapazzato da anomala passione*, all'1,10 sul primo). Berlusconi, dopo averla sposata, bloccò la carriera della Lario, che vive infatti vita ritiratissima con i figli. Nel film della Wertmüller interpreta un ruolo delicato: la moglie di un faccendiere prova a un tratto attrazione - attrazione sessuale, cioè - per un'amica e ne parla col marito (Enrico Montesano). Terza rarità: la Parietti, che quest'anno dovremo vedere molto poco, e che stasera su Retequattro presenta *Arrivederci estate*, show in onda da Ibiza con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Vittorio Sgarbi, Clarissa Burt, Stefano Masciarelli, insomma i soliti.

TELEPACE

Telepace, l'emittente specializzata nelle cronache sul Papa, ha trasferito i suoi uffici di Roma in via del Mascherino, dove prima c'era un negozio di linoleum e tappeti. Nella zona del Vaticano si stanno verificando parecchi traslochi per via degli affitti troppo alti chiesti dalla Curia.

SIP

«Famiglia Cristiana» ha difeso lo spot della ragazzina Sip con due fidanzati, che tanti avevano accusato di istigazione all'adulterio. Il settimanale ha scritto che «con buona pace di molti genitori che sono insorti scandalizzati, un'adolescente ha tutto il diritto di sondare il cuore dei suoi due spasimanti».

VIDEOTEL

Telepiù 2 sta studiando un accordo con la Sip per dare ai tifosi la possibilità di far scommesse sulla partita attraverso il Videotel.

CINA

In Cina vengono trasmessi in diretta *Novantesimo minuto* e le partite del nostro campionato.

Vero Cuccarini, il padre di Lorella, è uscito dal dove era finito cinque mesi fa per una faccenda di prestiti a strozzo. Si attualmente agli arresti domiciliari. Ha dichiarato che Lorella e l'altro figlio Roberto gli sono stati molto vicini.

Giorgio Dell'Arti

: Clay; Lario, Cuccarini

I DI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,40; 2
6 — **Signore e signora**
6,50 **Unomattina estate.** Conducono Amedeo Gona e Annalisa Manduca
Il comandante Crusoe (1966). Film d'avventura. 1ª visione tv. Regia Byron Paul. Con Dick Van Dyke, Nancy
11,15 **Aeroporto internazionale,** telefilm

POMERIGGIO

11,40 **Buona fortuna.** Un programma abbinato Lotteria nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.** Tel.
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'ultimo viaggio Noè,** film (1980). Regia Charles Jarrott. Con Elliot Gould, Geneviève Bujold
16,40 **L'alto prezzo dell'amore,** film commedia (1958). Regia di José Ferrer
17,10 **Sanremo immagina jazz.**
17,55 **Oggi Parlamento**
18,00 **Appuntamento al Cinema**

SERA

18,45 **Nancy, Sonny & Co.** tel film. *Torna a casa, Amy*
19,10 **Fra nonni e nipoti,** telefilm. *Il procione*
Almanacco giorno dopo
19,50 **e tempo**
20,30 **Tg 1 - Sport**
20,40 **Il decalogo 1** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia Krzysztof Kieslowski. Con Henryk Baranowski, Wojciech Klata, Maja Komowska
21,45 **Pavarotti Concerto in Piazza Grande.** Luciano Pavarotti con Nuccia Focile e la Royal Philharmonic Orchestra diretta Maurizio Benini. Organizzazione Simmetrie and Partners. Regia di Declan Lowney
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **e dintorni**
1,10 **Sotto... ... strapazzato da anomala passione** (1983). Film. Regia di Wertmüller
Tg 1
3,10 **donna montagna,** film drammatico (1943). Regia Renato Castellani

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
6 — **La mela è caduta,** film
6,35 **Videocomic**
7,05 **Nel regno della natura**
7,55 **Simpatiche canaglie**
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi,** cartoni animati
9,25 **Tom e Jerry,** cartoni animati
9,45 **Furia,** telefilm
10,35 **Il ritorno di Arsenio Lupin**
11,35 **Lassie,** telefilm. *Lassie e il leone di montagna*
12,05 **L'arca del dottor Bayer,** telefilm. *Sansone Sue!*
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,40 **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**
14,15 **In viaggio variabile**
14,30 **Santa Barbara**
15,20 **I fucili Apache** (1997), film. Regia William Witney. Con Audie Murphy, Michael Burns, Kenneth Tobey, Loraine Stephans
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
18,30 **Un caso per due,** telefilm. *Odio tra fratelli*
19,35 **e 2**
20,15 **Tg 2 Lo Sport**
20,20 **Ventiseienti,** con Mirabella e T. Garrani
20,40 **Colpi proibiti** (1990) film d'avventura, 1ª visione tv. Regia di Deran Sarafian. Con Jean-Claude Damme, Robert Guillaume
22,15 **Tg 2 Dossier,** Paolo Meucci
23,30 **2**
23,35 **Appuntamento al cinema**
23,40 **la notte,** film: **L'assassino domani.** Con Rufus, Sophie Ladmiral, George Wod. Regia di José Giovanni
1,15 **Tg 2 - Notte,** replica
1,30 **bisogno di te,** di Giovanni Anversa e Piergiulio Cavallina. Regia di Franco Silvestri. Un programma in collaborazione con la Caritas italiana e la Croce italiana. A favore delle popolazioni della ex Jugoslavia
2-6 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,30 **DSE - Partato semplice estate**
11,30 **DSE - Green**
12,15 **DSE - L'occhio sui viaggi**
14,20 **Tg 3 Pomeriggio**
Flauto magico. «Un soffio di musica». Di Piero Berengo Gardin. Giorgio Zagnoni flauto, Alessandro Specchi pianoforte
15,45 **Nuoto: Gara di gran fondo**
16,05 **Triathlon: Campionato italiano**
16,25 **TG3 Per pura**
16,45 **Motociclismo: Supermare cross**
17,05 **Sci nautico: Campionato velocità.** Finale
17,20 **TG3 Derby**
17,30 **Stasera che sera!**
18,30 **Tg 3 Sport**
19,50 **BlobCartoonDisney**
Circo. Sergio Vaizania. 17° Festival del Circo di Montecarlo. Conduce Carla Fioravanti. Regia di Ranuccio Sodi. **Gaia**
22,45 **L'uomo dai due cervelli** (1983). Film. Regia di Carl Reiner. Con Steve Martin, Kathleen Turner. Warner
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Evelina**
1,15 **L'arbitro,** film commedia (1974). Regia di Luigi Filippo D'Amico. Con Lando Buzzanca, Joan Collins
3,05 **Tg 3 - Nuovo giorno: le notizie - L'edicola - Tg 3 terza,** Replica
Canne al vento. puntata. Sceneggiato di Grazia Deledda. Regia di Landi
4,35 **3 - Nuovo giorno**
5,05 **Videobox**
5,50 **Scheggo**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **Charlie's Angels,** telefilm
9,30 **Maurizio Show,** replica
12 — **Sì o no,** quiz. Con Claudio Lippi
13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,20 **Casa Vianello,** *Vampiro all'italiana*
15 — **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
16 — **Ecco Pippo,** cartoni
16,30 **I puffi,** cartoni
Io e la Tv
16,50 **L'ispettore Gadget,** cartoni
17,20 **BatRoberto,** telefilm
17,30 **Batman,** cartoni
17,55 **Tg 5 Flash**
18 — **Ok prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **ruota fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Ba Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Affari famiglia,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Mario Bianchi
22 — **Delitti e bugie** (Usa '90) film tv thriller. Di Robert Marko Con Clancy Brown, Sheryl Lee, Moira Kelly, Tom Bower
23 — **Mauri Show,** varietà. corso del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,20 **Casa Vianello,** telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Ciak a Venezia,** attualità
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano,** tel.
5 — **Tg 5 Edicola**
5,20 **Arca di Noè,** attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

1

5,30 **Ciao ciao,** cartoni
8,15 **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,45 **La famiglia Hogan,** telefilm
10,15 **Millico,** varietà
10,30 **Starsky & Hutch,** telefilm 1ª parte. Con David Soul
11,30 **A-Team,** telefilm
12,30 **aperto**
12,50 **Mary e il giardino dei misteri,** cartoni animati
13,20 **Ciao ciao news**
13,25 **Principe Valiant**
14 — **Il libro della giungla**
14,15 **Riptide,** telefilm. *I predatori del sottomarino perduto*
15,15 **Il tempo delle mele III.** (Francia '68) film commedia. Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau, Vincent Lindon
17,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm. *Una banca, un gorilla, un eroe*
17,30 **Millico,** varietà
17,55 **Studio Sport**
18 — **Bonny Show**
18,15 **Campionissimo**
Incontro di calcio Coppa delle Coppe Degerfors-Parma
20 — **Campionissimo,** quiz con Gerry Scotti
21 — **Una vedova allegra ma non troppo**
23 — **L'appello del martedì,** sport con Massimo De Luca
1,00 **Studio sport**
1,10 **Mass**
1,20 **Baywatch,** telefilm
2,20 **A-Team,** telefilm
3,20 **Riptide,** telefilm
4,20 **Starsky & Hutch,** telefilm
5,30 **T.J. Hooker,** telefilm

4

famiglia Bradford, telefilm
7,25 **I Jefferson,** telefilm
7,50 **Strega per amore,** telefilm
8,10 **La famiglia Addams,** tf.
8,30 **Marilena,** telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,45 **Buona giornata,** varietà
10 — **Soledad,** telenovela
10,30 **Febbre d'amore**
11,10 **Quando l'amore,** telenovela
11,55 **Tg4**
12 — **Celeste,** telenovela
13 — **Sentieri,** soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Sentieri,** soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore,** telenovela
15,30 **Anima persa,** telenovela
16 — **Gioco coppie Estate,** quiz
16,45 **La verità,** quiz
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella,** attualità
17,40 **Colpevole o innocente,** attualità
18,05 **Colombo,** telefilm
19 — **Tg4 - Sera**
19,30 **Valentina,** telenovela
Arrivederci estate, varietà. Con Alba Parietti, Teo Teocoli
22,20 **I segreti la,** film drammatico. Di Vincent Sherman
23,30 **Tg4 - Notte**
1 — **Anteprima dei giornali**
1,15 **Maratona di Telefilm: Ironside,** Interprete Raymond Burr. Tutta la serie del telefilm celebre avvocato.

RADIOUNO

Giornale radio: **7**; 8; 10; 12; 13; 19; 21
7,30 Di che musica sei; 8,30 Caro Direttore...; 9 Radiouno per tutti; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Senti la montagna; 12,39 RadioUnoclip; 13,20 In dal '43; 14,30 Stasera dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Ogni giorno una storia; 16 Il Paginone Estate; 17,01 La cornucopia; 17,58 Mondo camion; 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si sera; 20 Pangloss; 21,06 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 Martina e l'angelo custode; 9,07 Taglio di terza; 9,46 Parlamone; 9,49 Riposiere...; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr regione; 14,15 Pomeriggio insieme; 16 La zia Julia lo scribacchino; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Parliamone; 15,48 Pomeriggio insieme; ,32 Parliamone; 18,35 Classica, leggera; 19,06 Le figurine; 19,55 Ed è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare; 22,38 Anima e cuore

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; Grand Tour; Concerto mattino; 10 Un'estate americana: «Hollywood's mysteries»; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina estate 19 Dse: «La parola»; 19,30 Scatola sonora; 20 Festival del Festival; 22 Alza il volume; 23,36 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
12,30 **Maguy,** telefilm
13 — **Autostop per cielo,** telefilm
14 — **Tra madre e figlia,**
15,40 **Mr. T.,** cartoni animati
16,15 **Amici mostri,** varietà
17,15 **Nero High,** cartoni mali
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **Matlock,** telefilm
20 — **più bella sei tu**
22,36 **Polvere di gloria**
23,30 **Un videotape per l'assassino**
1,15 **L'appuntamento**
2 — **Cnn news,** attualità

TELE +1

Telegiornale: 13; 20; 21,50
13,10 **Nilo gigante,** doc.
14 — **La place Brahms?,** film
16 — **Textvision**
16,05 **Tradizioni, mestieri, canti Bella Lombardia**
16,15 **L'Arca dei dr. Bayer**
17 — **Un sogno nel cuore**
17,25 **Tivutiva?,** animazione
18 — **Storie famiglie,** tf.
— **Il quotidiano**
20,30 **999,** settimanale
21,25 **La Palmita ziuq,** quiz
22,05 **Calcio: Coppa Uefa**
22,35 **Avventure in elicottero,** telefilm
22 —
23,50 **Textvision**

TELE +1

15,30 **Edward mani forbice,** film
17,15 **+1 News**
17,20 **Non desid donna d'altri,** film
18,50 **Roseland,** film
20,40 **The Mambo Kings**
22,30 **Un uomo marciapiede,** film

TELE +3

18 — **Monografie**
21 — **Una notte all'Opera**
23 — **Concerti di musica classica,** musicale

+2

14 — **Biliardo - Campionato Mondiale Pro all'Na: Master**
17,45 **Calcio - '94: Uruguay-Bolivia**
19,30 **La fabbrica dei gol**
20,30 **Biliardo - Campionato Mondiale all'Italiana: Master**
22,30 **La fabbrica dei gol**
23,30 **+2 News**
23,35 **- Campionato Mondiale Pro all'Italiana: Master**

VIDEOMUSIC

14,35 **The Mix**
18,35 **New Hits**
19,30 **Vm Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Sede special**
22,30 **Arezzo Wave**
23,30 **Vm Giornale**
24 — **Pop**

LA

Tga: 15; 16,30; 17,50; 19,30; 20,15; 22,30
19 — **Motomondiale,** sport
20,30 **Un uomo da odiare**
21,15 **Rosa selvaggia,** teleromanzo

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL dolce.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701 ALBA, c.so M. Coppino 5 t. 442110 ALESSANDRIA, via Parma 18 t. 442543 442544 AOSTA, località Amérique 85 Quart t. 769476 ARONA, via Baracca 40/a t. 48002 41700 ASTI, via Antica Zecca 3 t. 37227 BIELLA, via Gramsci 15 t. 30789 34777 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256952/4 BRA, via Vedi 7 t. 431003 CAGLIARI, via Lanusei 47 t. 652708 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 7154 CATANIA, corso Martiri della Libertà 36 a t. 531077 CATANZARO, via M. Greco 102 t. 724080 725171 COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527 CUNEO, via Grande 11 t. 630832 699939 FIDENZA, via Berenini 126 t. 523758 FIRENZE, via Mattioli 54 t. 581192 573664 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14 t. 540184 582560 IMPERIA, via Bonfante 1 t. 275311 273373 LECCE, piazzetta Della Monica 8 t. 584074 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855 NAPOLI, via Roma 329 t. 412900 NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10 t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144 PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c t. 329041 PARMA, via Mentana 8 t. 236640 231770 234990 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24479 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4875847 482480 4871451 SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555 501554 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811167 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62582 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerto	[redacted]
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.000
	- tecnici	L. 12.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	[redacted]
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse verrà conteggiato un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e tali non possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo a testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s. ... 10100 Torino»; l'importo del noleggio casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserimento è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto finanziamenti in targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Sinecdi 2. Tel. 501.7621 - 501.7637.

A.A.A. COMMERCIANO prestato fingendo solo dipendenti e firme singole senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910/4.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel. [redacted]

ARTIGIANI commercianti dite dipendenti, finanziamenti immediati. Sereità riservatezza. Tel 011 319.0532.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 508.524 561.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Esito documento identità. No avvisi a casa. Fogli analisi in loco. Tel. (011) 323 136.

FINCOTEX
denaro in un giorno anche a firma singola (rimborso 12/18/36 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati in 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Tabella indicativa costi esposta al pubblico in sede. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4055.

[redacted] - casalinghe 3.000.000 immediato finalizzati al [redacted]. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analisi in loco. Torino. Tel. 323.136.

[redacted] giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica [redacted] [redacted]. Fogli analisi in loco. [redacted] 561.2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [redacted] aziende ogni genere e prezzo cerchi per investimento definizione veloce. E.A. 011 562.1864.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede acconciature donna Orbassano centrale 3 posti lavoro buon incasso anticipo L. 35 milioni. Rif. 0417.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante centro sportivo comunale bassa Canavese avviato anticipo L. 45 milioni. Rif. 0285.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria casalinghi profumeria Settimo zona scuole 65 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 2023.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante Valli di Lanzo unico in zona incasso L. 60 milioni anticipo L. 32 milioni. Rif. 0354.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria splendida zona S. Rita 42 mq incasso L. 500 milioni anticipo L. [redacted] milioni. Rif. 0274.

ACTIVA [redacted] laboratorio pellicceria pellicceria zona Gassino ottima clientela anticipo L. 20 milioni. Rif. 0458.

ACTIVA 642.758 cede macelleria Pinerolo ottima posizione 56 mq incasso L. 60 milioni anticipo L. 25 milioni. Rif. 0467.

ACTIVA 642.758 cede quote 70% centro estetico zona prestigiosa ottime attrezzature anticipo L. 300 milioni. Rif. 0478.

ACTIVA 642.758 cede tipografia Barriera di Milano ben attrezzata buon incasso anticipo L. 50 milioni. Rif. 0257.

ACTIVA 642.758 cede vendita prodotti alimentari/surgelati Torino incasso L. 1700 milioni anche quote 50%. Rif. 0268.

Affidate sicuro che vuoi vendere subito la tua attività
DINAMICA
Torino - Tel. [redacted]
VENDITA [redacted] DI AZIENDE
possibilità di convenzioni
ed anticipi immediati in Piemonte

BAR angolare grande corte incasso L. 1 milione al dì incrementabile cede anticipando L. 50 milioni. Ideal 779.7888.

BAR centralissimo angolare grane corte incasso notevole ottimo prezzo. Tel. 385.5295.

BAR caffè calle in S. Rita incasso L. 500 mila orario corto dd prova cassa L. 50 milioni anticipo. Tel 521.7277.

CEDESI attività commerciale angolo piazza Vittorio tabelle IX XIV causa maternità. Vero affare Tel 0336.202 274.

CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio e posti dehors collina alto reddito. 649.561.7014.

CEDESI mobilificio 25 anni attività mq 480 ottimo magazzino e posizione causa decesso. Tel 642 737.

CORSO Francia [redacted] attività ultra trentennale tabelle IX X XII XIV ottima posizione. Soluzione Casa 580.779.

GIOCHI S. Paolo [redacted] giovani alto incasso buon utile pensionato cede L. 70 milioni. Frana 562.3895.

EDICOLA più tabelle vicinanze Torino L. 7 milioni [redacted] affitto [redacted] cedesi a L. 240 milioni. Tel. 660 3860 Nera.

HAI [redacted] DI VENDERE LA [redacted] ATTIVITA'
ACTIVA!
(Mediazione d'Aziende)
Seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti
grazie alla formula 50% in 10 anni Activa s.a.s. di Greganti A. & C. Corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. [redacted] 642.778

OROLOGI e preziosi corso Giulio Cesare tratto commerciale elegante alto [redacted] facilitazioni. Studio C.L. 385.9405.

PIZZERIA forno elettrico 60 posti arredo nuovo S. Rita anticipo L. 40 milioni affitto Castello 530.470.

RISTORANTE prima cintura 600 posti eventi esterno incasso dimostrabile possibilità di incremento pizzeria cerca posto. Tel. 0336.794.781.

STELLA 447.6790 campagna zona corso Racconigi 2 vetrine esposizione causa cessione malattia minimo contanti.

STELLA 447.6790 centro fotoritocco con attrezzature vecchia gestione cede per ritiro attività dilazioni.

STELLA 447.6790 pelletteria calzature arredamento nuovo angolare 4 vetrine vecchia gestione zona corso Montegrappa.

TABACCHI edicola zona Pinerolo ampio moderno adatto famiglia alto utile L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI S. Rita levata L. 14 milioni solo su conto utile elevato L. 340 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Settimo levata L. 12 milioni ampio buon utile unico in zona L. 255 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

[redacted] zona Vinovo levata L. 10 milioni ampio forte passaggio utile alto anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

VIA Nicola Fabrizi angolare 4 vetrine tabelle XII cede per ritiro senza merce. Studio C.L. 385.9405.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA costruttrice stampi e stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri ricerca provetto rettificatore interni-esterni e tangenziale per lavorazioni di precisione. Telefonare al 647.0821.

BATTILASTRA e/o montatore con pluriennale esperienza settore autoveicoli, autoconcessionaria assume. Tel. 329.5227.

IMPIEGATI

A GIOVANI DIPLOMATI

prospettiamo possibilità di inserimento operativo qualificato nelle aree marketing, turistico/alberghiera, ecologia. Tel. 011 484 636.

A NEOESPERTI COMPUTER

offriamo assunzione tramite addestramento a nostro carico (solo spese operative). Tel. 011 544.232-771.4136.

ASSISTENZA BAMBINI

addestramento teorico/pratico in asili nido e scuole materne inserimento immediato al Pronto Baby. Tel. 437.5333.

[redacted] componenti autoveicoli [redacted] responsabile industrializzazione. Scrivere Publikompass 2048 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore [redacted]

CONCESSIONARIA auto primaria casa ricerca esperto magazziniere ricambi auto gradito titolo di studio inviare curriculum a Publikompass 2044 - 10100 Torino.

CORSI

Per un rapido impiego con stage in azienda. Segreteria, assistente testo gestione automatizzata dell'ufficio. Contabilità base. Paghe e Contributi. Office Automation. Cad (disegno computerizzato). Presa d'atto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 436.164.

IGIENISTE assistenti alla poltrona alta [redacted] qualificate cercasi. Tel. 546.305 ore ufficio.

ISPETTORE/TRICE vendite per [redacted] industriali, cercasi con notevoli capacità organizzative, disposto viaggiare. Telefonare 788.258.

L'ASPETTATIVA

di un giovane laureato/diplomato verso stimolante e soddisfatta quando chi offre occupazione fornisce solide certezze per il futuro oltre le disponibilità alla valorizzazione e sviluppo delle risorse di ogni persona. L'aspettativa di chi incontra questi giovani è di trovare in loro attenzione, serietà, entusiasmo, idee. Richiediamo impegno minimo di anni 3. Telefonare per un 1° incontro al 434.3866 562.1573 ore ufficio.

SELEZIONIAMO

ambosessi per settore investigativo. Telefonare 561.6137.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI cameriera referenze controllabili capace, capace stiro e lavori domestici 4/5 ore pomeridiane. Scrivere Publikompass 8436 - 10100 Torino.

[redacted] collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. ore ufficio 669.2047.

FAMIGLIA Torino centro cerca collaboratrice familiare esperta gestione casa fissa o familiare. Retribuzione adeguata. Tel 533.583.

[redacted] VARIE PART TIME

[redacted] spot pubblicitari, telefilm, fotoromanzo cerchiamo [redacted] tutt'età. Barracca Famosi srl. Telefonare allo 06 844.2780.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AFFERMATA azienda biancheria di prestigio cerca venditori anche prima esperienza per vendita diretta su appuntamento no porta a porta. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1818/9.

AGENTE monomandatario giovane introdotto imprese prefabbricatori edilizia cerca multinazionale leader mondiale. Offresi fisso minimo garantito ottime provvigioni, portafoglio clienti, istruzioni tecniche in sede, affiancamento costante con tecnici esperti. Scrivere Publikompass 2046 - 10100 Torino.

AUTOMAR concessionaria Hyundai Skoda cerca giovani venditori da inserire nelle vendite. Via Turrati 50. Tel 319.6122.

AZIENDA assume agente per la vendita di beni largo consumo per la zona di Torino e prima cintura. Telefonare ore ufficio 011 5444 411 5288.

FIRMI SpA seleziona agenti immobiliari 25/30 anni fortemente motivati e professionali e guadagni [redacted] offre: retribuzione commisurata a dimostrate capacità ed esperienza, specifica formazione professionale per sistema di marketing, apparato avanzato, continui miglioramenti economici commisurati alle professionalità. Tel. 568.1312.

IMPORTANTE società immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico venditori/trici. Si richiede: serietà, responsabilità, spiccata attitudine commerciale, previa esperienza di vendita non esclusivamente nel settore, capacità di autogestione. Si offre: guadagni commisurati alle proprie capacità. Telefonare per appuntamento allo 011 650.4560.

SOLIDA azienda leader settore sicurezza ambientale seleziona agenti mesgere Te Cn Al At Vc No. Al candidati 25/40 anni dopo periodo iniziale verrà affidato consolidato portafoglio clienti. Assistenza e uffici in zona lavoro. Ottimo trattamento economico con liquidazioni mensili. Tel 011 749.3471.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C libero subito cerca lavoro. Telefonare 403.2909.

[redacted]MECCANICO esperto elettromica pneumatica offresi per assistenza e manutenzione. Tel. 660.8742 Serge.

IDRAULICO 18enne serio e volenteroso con esperienza triennale cerca seria occupazione. Telefonare 011 456.3163.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

AIUTO cuoco [redacted] a ristorante. Telefonare 258.480.

CAMERIERE pratico cerca lavoro presso ristorante. Telefonare 317.6084.

CHEF esperto cucina classica e mediterranea esaminerebbe proposta seria. Telefonare 517.1836 ore pasti.

[redacted] esperto offresi. Telefonare allo 011 983.2488.

CUOCO 35enne 4° livello offresi anche come seconda. Telefonare 0339 846.004.

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore RPG e Cobol su IBM AS/400 e [redacted] esperto gestione [redacted] 851.021.

ASSICURAZIONE, 29enne, nubile, pluriennale esperienza sinistri, [redacted] RCA/PE passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8447 - 10100 Torino.

CREATIVO grafico pubblicitario quinquennale esperienza offresi passaggio diretto o come free-lance. Tel. 011 411.0822.

DOTTORE in economia e commercio cerca lavoro in azienda. Telefonare 330.790.

FOTOCOMPOSITRICE cometrica provata esperienza analizzerebbe seria proposta di lavoro. Tel. 405.4864 ore 11/14.

IMPIEGATO trentanovenne diplomato con pluriennale esperienza gestione magazzino spedizione bolle fatturazione operatore 5/36, offresi a seria ditta. Telefonare ore 19/21 al 796.500.

MAGAZZINIERE esperienza gestione merci uso computer e contabilità ordinaria offresi. Tel. 726.181.

[redacted] meccanico 33enne decennale esperienza [redacted] in lavorazioni meccaniche di precisione [redacted] preposto. Telefonare 967.8207.

RAGIONIERA pluriennale esperienza clipo contabile bella presenza conoscenza lingue offresi. Tel. 726.181.

RAGIONIERA programmatrice 27enne diploma 54/60 esperienza settennale prima nota contabilità generale, Iva, redditi, fornitori, banche cerca impiego. Telefonare 796.993.

RAGIONIERA 23enne pratica gestione contabilità generale Iva magazzino su PC offresi zona Torino nord. Tel. 495.116.

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza contabilità IVA bilanci cerca lavoro No commercialisti. Tel. 771.6856 serali.

RAGIONIERA 28enne con attestato gestione aziendale esperienza pluriennale contabilità generale clienti fornitori libera subito passaggio diretto. Tel. 987.4440.

RAGIONIERA 31enne esperienza settore amministrativo contabile banche clienti fornitori prima nota. Tel. 011 349.8618.

RAGIONIERE 30enne pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi part time. Tel. 876.975.

SIGNORA 30enne esperienza pluriennale contabilità gestione ufficio cerca lavoro anche part time. Tel. 405.2030.

18ENNE neo diplomata perito chimico industriale biologico 51/60 cerca primo occupazione. Telefono 248.3708.

[redacted] piccola esperienza lavorativa addetta lavori ufficio (telefonista, paghe/contabile), office automation tecnica di segreteria, offresi a seria ditta o uffici. Tel. 308.4834.

[redacted] diplomata esperienza ufficio offre impiegata o commessa anche part time o full time. Tel. ore pasti 739.5805.

[redacted] operatore turistico inglese francese uso P.C. pratica lavori ufficio cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 220.4087.

[redacted] offresi in qualità di assistente alla poltrona presso studio medico dentistico. Tel. 707.0219.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA domestici lunga esperienza referenze controllabili offronsi lavoro presso famiglia. Tel. 011 650.5822.

EX maestra esperienza referenze offresi baby sitter part time o saltuariamente. Tel. dal 15/9 al 180.0850 ore 17/21.

FISSA domestica brava conduttore casa pratica famiglia offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 660.5822.

OFFRESI per assistenza anziani signora lunga esperienza notte o giorno. Telefonare 627.3056.

SERIA pratica referenziata signora offresi assistenza anziani autosufficienti. Tel. 309.6500.

[redacted] diploma educatrice d'infanzia, amante bambini, non fumatrice, referenziata offresi come baby sitter anche proprio domicilio. Tel. ore pasti 736.5805.

[redacted] con referenze offresi come baby sitter, governo casa, o assistenza anziani. Tel. 319.6834 - 746.313.

[redacted] offresi come baby sitter o colf referenze controllabili. Max serietà. Tel. 248.2075.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE Maria Vittoria su corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Studio Serale 437.5888.

A.A. ADIACENTE piazza Benini salone 2 camere cucina 2 servizi ampio ingresso ristrutturato. Studio Serale 437.5888.

A.A. AFFARE L. 135 milioni epoca via Cibrario mq 110 da ristrutturare termoautonomo [redacted] servizi. Studio Serale 437 [redacted]

A.A. ALLOGGIO ristrutturato zona corso Montecucco 2 camere cucina cameretta bagno L. 179 milioni. Serale 437.5888.

A.A. APPARTAMENTI prestigiosi prestigiosi in casi unione metrature da 140 a 200 giardini terrazzi. Studio Serale 437.5888.

A.A. ATTICO Crocetta signorile panoramico su 2 piani mq 280 terrazzo mq 110 box. Studio Serale 437.5888.

A.A. CENTRALE via Giolitti signorile mq 80 [redacted] soggiorno cucina bagno ingresso ripostiglio box. Serale 437.5888.

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina bagno ampie soffitte. Edilab 504.846.

A.A. CORSO Sebastopoli bello soggiorno angolo cottura bagno grande camere L. 140 milioni. Casapiemonte 319.2525.

A.A. CORSO Tassoni mq 135 casa Repezzi salone 2 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni. Casapiemonte 319.2525.

A. ATTICO nei Ventimiglia piano 8° in complesso signorile salone 2 camere cucine terrazzo. Edilab 504.849.

A. CASA&CASE 562.3816 libero via Genova stesse case abitabile 1 o 3 camere tinello cucinino da L. 138 milioni.

A. CASA&CASE 562.3816 libero corso Sebastopoli ottimo panoramico salone 2 camere tinello cucinotto servizi.

A. CASA&CASE 562.3816 libero piazza Statuto presso ottimo luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso.

A. CASA&CASE 562.3816 libero S. Severo via Cesare salone 2 camere tinello cucinotto servizi box auto.

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 7° signorile finiture di pregio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Edilab 504.849.

A. CORSO Moncalieri molto signorile salone 2 camere cucina biservizi con giardino privato box. Edilab 506.880.

A. CORSO Montecucco libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ben tenuto. Nordedi 561.2780.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno portineria giardino condominiale.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ristrutturato camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo affare. Tel. 817.7966.

A. IL PORTICO zona Barca stesso casa frazioniamo appartamenti liberi e locali di varie metrature. Tel 817.7986.

A. L. 116 milioni Madonna di Campagna ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi. Tel. 437.3716.

A. PASTORE corso Francia - piazza Statuto libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 140 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso saloncino 2 camere cucina servizi panoramico. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 120 posto auto. Tel. 434.0021.

A. S. DONATO libero ristrutturato ingresso camera cucina biservizi 2° piano L. 118 milioni. Nordedi 561.2780.

A. SERRA 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi stabile con portineria 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

A. SERRA 562.9801 libero corso Peschiera ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERRA 562.9801 libero corso Rosselli ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore piano 4°.

A. SERRA 562.9801 libero largo Sempione via Mercadante ben tenuto 2 camere cucinotto bagno L. 149 milioni.

A. SERRA 562.9801 libero presso piazza Nizza stabile signorile con portineria solo 2 camere cucina 2 bagni box.

A. SERRA 562.9801 libero via Cibrario ampio ristrutturato 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 280 milioni.

A. SERRA 562.9801 libero via Mongrando piano rialzato ampio camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

A. UTIP 562.8686 Vanchiglia (largo Montebello) libero ottimamente ristrutturato in stabile d'epoca saloncino 3 camere cucina termoascensore vende.

A. UTIP 562.8686 via Saganini libero appena rinnovato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e 2 box auto vende.

ADIACENTE corso Francia libero camera tinello cucinino servizi. Bogem 771.0087.

ADIACENTE corso Marconi via Mongardi stabile d'epoca 2 camere cucina mq 80 termoautonomo 2 balconi. Tel 308.6609.

ADIACENTE corso Montegrappa libero camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni mutuabili. Edimercato 860.0013.

ADIACENTE corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3° piano casa nuova. Tel 011 771.1580.

ADIACENTE piazza Pasquin libero ampio semerico 2 camere tinello L. 146 milioni meno mutuo. Edimercato 860.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bilocale Rossa Intecaè alto box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Sabotino libero nuova 2 camere soggiorno cucina bagno termo ottimo. Edimercato 860.0013.

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 105 milioni meno mutuo. Edimercato 860.0013.

ADIACENTE via Borgaro bello stabile recente salone 2 camere cucina bagno mq 100. Usan 747.729.

ADIACENTE via Borgaro signorile 2 camere ampio tinello cucinotto bagno termo ascensore. Casaeuva 248.9500.

ADIACENTE via Braglia ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Casaeuva 248.9500.

ADIACENTE via Di Nanni piano alto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Nordedi 561.2780.

ADIACENTE via Guido Reni libero saloncino 2 camere cucina biservizi box portineria. Medioacasa Gruppo 385.3070.

ADIACENZE corso Stati Uniti vendesi signorile libero 4 camere cucina e bagno. Tel. Studio Rocca 568.3817.

ADIACENZE lungo Dora Firenze libero stesso 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 155 milioni. Fim 812.7269.

ADIACENZE lungo Dora Firenze soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato prezzo interessante. Fim 812[redacted]

A[redacted] via Bracciol [redacted] cucina bagno [redacted] L. 26 milioni e mutuo. Tel. 542.782.

ADIACENZE via Madama Cristina ristrutturato con materiali di pregio camera cucina bagno. Tel 542.782.

AFFARE via Cibrario in casa Liberty alloggio ristrutturato a nuovo mq 120 L. 325 milioni permute. La Cittadella 436.8402.

AFFARONE piazza Statuto adiacente bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi minimo anticipo. Tel 437.3716.

ALLOGGETTO affare L. 54 milioni disponibile via Venaria libero camera cucina servizio. Tel 436.8741.

AMPIO camera tinello cucinino libero 4° piano con ascensore L. 115 milioni via Cassano Barriera Milano. Tel 562.7581.

ANNACASE 669.0722 Precollina corso Quintino Sella in palazzina d'epoca vendiamo direttamente appartamenti prestigiosi da 70 a 180 mq consegna mutuo '94.

APPARTAMENTI SIGNORILI
E [redacted] CON GIARDINO
VIA LUCENTO
angolo via Stradella
composti da: soggiorno 1/2 camere cucina 1/2 bagni consegna maggio '94
ufficio vendite in cantiere
[redacted] IMMOBILI [redacted]

ATTICO Cit Turin stabile prestigioso ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 450 milioni. Intercasa 506.846.

ATTICO corso Traiano presti ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 160 milioni. Gruppo Fondiario 660.7388.

ATTICO panoramico libero adiacente largo Cigna mq 120, terrazzo mq 35. Studio Ortolani vende. Tel. 5[redacted]

[redacted] MILANO [redacted] in stabile signorile 3 camere grande cucina servizi minimo contanti. Tel 562.3725 Eurocasa.

BARRIERA Milano via Bersel ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni ampio dilazioni. Casaeuva 248.9500.

BELLORA [redacted] vende liberi corso Francia via Vipacco 25, 1/2 camere tinello servizi con mutuo. Tel 403.4420.

BERGAMASCO 660.9631 precollina via Luca del Cambio libero saloncino 3 camere tinello servizi terrazzo.

BERGAMASCO 660.9631 660.9846 corso Enrico Libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 660.9846 adiacente Lungo Po Machiavelli (via Siracusa) libero signorile soggiorno camera cucinotto servizi.

BIMAR [redacted] Martinetto ingresso 2 camere salone cucina bagno ristrutturato mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Montecucco salone doppio 3 camere cucina servizi panoramico mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Orbassano salone 2 camere cucina servizi signorile mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario ristrutturato monolocale vero affare mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cialdini signorile salone living 2 camere cucina biservizi ottimamente ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Feletto occupata ingresso camera cucina bagno 45 mq L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR via Porpora ingresso 2 camere tinello cucinino 5° piano ascensore mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Valperga signorile 3° piano ascensore 2 camere cucina ingresso bagno [redacted]. Tel. 434.5758.

BORGO Vittoria via Sibiena libero ingresso 3 camere cucina bagno possibilità box. Fim 812.7269.

CAMPIDOGLIO
via [redacted] vendiamo signorili appartamenti di 2/3/4/5 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.57.

[redacted] 434.3437 Borgo Vittoria via Palli 2 camere cucina bagno stabile decoroso L. 157 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 corso Traiano piano alto camera soggiorno angolo cottura bagno ascensore L. 130 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Stadio delle Alpi presso ottimo 3 camere cucina bagno bello stabile L. 50 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Lulli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore minimo anticipo dilazioni.

CENTRALISSIMO casa d'epoca 140 mq soggiorno 3 camere cucina servizi. Bogem 771.0087.

CENTRALISSIMO
via Amendola 10, appartamenti uffici ampi [redacted]. Ufficio vendite sul posto. Tel. 562.9937.

CENTRO CASA 562.3866 [redacted] Sirtori 12/b liberi ed occupati salone 1/2 camere cucina bagno terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3866 corso Raffaello ottimo ingresso living su saloncino 2 camere cucina bagno con dromassaggio.

CENTRO CASA 562.3866 liberi corso Lecce 15 da ristrutturare 2 camere cucina bagno salone 2 camere cucina.

CENTRO CASA 562.3866 liberi via Mongrando stesso piano 2 alloggi di 3 camere cucina e bagno L. 160 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 via S. Marino recente molto spazioso saloncino camera cucina bagno ottime finiture.

CENTRO città via IV Marzo 14 angolo via Milano vendesi ultimi 2 appartamenti e negozio liberi. Tel 436.2809.

CENTRO EUROPA via Gedeono saloncino 2 camere cucina bella casa 4° piano 3 arie libero L. 255 milioni. Tel 562.7581.

CENTRO STORICO palazzo Juvarra piano nobile mq 500 ristrutturato nuovo divisibile 2 ingressi. Usan 747.729.

CENTRO via Po piazza Castello libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo. G.&V. 568.4446.

CIT TURIN libero 27/94 signorile 2 ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto. 1.2.M. 329.8362.

COLLINA strada Mongreno terrazzo alloggio mq 240 più mansarda giardino terrazzi. Expocasa 506.456.

CORSO Agnelli piano alto ingresso su salone zona cucina 3 camere bagno ripostiglio ristrutturato posto auto vende libero Studio Vercelli 360.000.

CORSO BELGIO
nuovo signorile piano alto fronte collina di salone 2 camere ampia cucina biservizi box dilazioni. Edicasa 561.3636.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso panoramico mq 220 ampi terrazzi box doppio. Studio Raccabon 447.3678.

CORSO Cair Porro libero panoramico camera tinello cucinino servizi ascensore termautonomo Associati 319.5656.

CORSO Cosenza presso vendesi libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Francia adiacenze corso Marche libero signorile saloncino 2 camere cucina terrazzo. Due Erre Imm. 434.5656.

CORSO Francia Montecucco ampio panoramico camera tinello cucinino bella casa mutuo L. 139 milioni. Tel 562.7581.

CORSO Galileo Galilei prestigioso appartamento mq 150 libero signorile portineria L. 610 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Lecce angolo via Medici 60 libero 1 camera tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Usan 747.729.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente vendo monocamera libero composto da cucina camera bagno cantina. Tel 482.771.

CORSO Moncalieri Fioccardo libero ampio ristrutturato nuovo 2 camere cucina ingresso bagno. Tel 583.629 583.662.

CORSO Montecucco mansarda con angolo cottura bagno arredata ottime condizioni minimo anticipo. Tel 542.782.

CORSO Montecucco/Peschiera salone 3 camere cucina biservizi riscaldamento mutuo L. 410 milioni. Tel 562.7581.

CORSO Orbassano ultimamente ristrutturato monolocale con bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel 542.782.

CORSO Orbassano (piazza Pitagora) libero saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Tel 500.346.

CORSO [redacted]
In posizione tranquilla libero [redacted] ristrutturato ingresso [redacted] cucina bagno. Tel. 57.57.

CORSO Peschiera [redacted] liberi ristrutturato camera tinello [redacted] L. 90 milioni e mutuo. Tel 542.782.

CORSO Peschiera saloncino [redacted] cucina L. 132 milioni signorile 6° piano ascensore unica occupato. Tel 562.7581.

CORSO Racconigi minialloggi libero ingresso camera cucinotta bagno ristrutturato ascensore L. 83 milioni. Tel 669.7388.

CORSO Racconigi 2 camere tinello cucina signorile 5° piano L. 137 milioni con trattativa scaduta. Tel 562.7581.

CORSO Racconigi 6 stesso stabile 3/4 camere cucina liberi e occupati ottimo ascensore. Usan 747.729.

CORSO Regina - corso S. Maurizio libero ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo. Affare 561.3040.

CORSO Regina piazza Statuto ultimo piano ascensore bagno camera cucina bella Bogem 771.0087.

CORSO Re Umberto adiacente vende libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina. Tel 482.771.

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 11 mq 280 circa anche uso ufficio. Tel 562.7747.

CORSO Sebastopoli angolare luminoso ingresso 2 camere tinello cucina bagno 3 arie. Europestro 319.6366.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia box lusso piano alto. Edit Domus 562.8731.

CORSO Sebastopoli piano alto luminoso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno veranda. Europestro 319.6366.

CORSO Svizzera (via Bardonecchia) ottimo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CSI 415.1776.

CORSO Tazzoli libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni mutuo a 12% interni 599.793.

CORSO Traiano libero spazioso 2 camere tinello cucinino riscaldamento vendesi box. Tel ufficio 324.6315 - 329.9382.

CORSO Traiano via Levanna libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno salita cantina. Imm. 561.2686.

CORSO Trapani adiacenze finemente ristrutturato di ingresso 2 camere soggiorno cucina biservizi. Pragma 903.4534.

CORSO Turati Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box. Tel. 562.7747.

CORSO Turati libero ingresso 3 camere cucina servizio salone da ristrutturare L. 182 milioni. Fim 812.7269.

CORSO Turati [redacted] recente signorile 148 mq, 6° piano vista collina riscaldamento custodia L. 450 milioni disponibilità [redacted] subito. Tel. [redacted]

CORSO Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore ottimo stabile L. 116 milioni. Tel 436.8741.

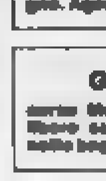
CORSO Unio presso via S. Marino saloncino 2 camere tinello servizi ed accessori Studio Vercelli [redacted] libero ben tenuto ampio soleggiato. Tel 360.000.

CROCETTA adiacente corso Stati Uniti libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizio. G.&V. Immobiliare 568.4446.

CROCETTA casa d'epoca signorile con bowindow salone sala pranzo cucina 4 camere triservizi. La Cittadella 436.8402.

[redacted]
via Colombo libero splendido luminoso ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende 57.57.

CROCETTA via Pigafetta libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 136 milioni. Tel. 779.2044.



EDILCASE A via Borgomasino (corso Lombardia) appartamenti in costruzione: soggiorno, 1/2 camere, cucina, doppi servizi, box e posti auto. Consegna primavera 1994. Tel 561.3535.

EDILCASE B via Madama Cristina 21 appartamenti 2/3/4 camere da L. 1.300.000 al mq. Dilazioni. Tel 561.3535.

EDILCASE C via Cibrario 84 in stabile signorile appartamento di salone 3 camere cucina servizi. Tel 561.3535.

EDILCASE D via Bardonecchia 123 appartamenti anche liberi di 1/2 camere tinello cucinino servizi, possibilità mutuo e dilazioni. Tel 561.3535.

EDILCASE E via Borgomanero (Telecomm) in stabile recente appartamenti anche liberi di 1/2/3 camere cucina servizi. Mutuo e dilazioni. Tel 561.3535.

EDILCASE F via Sestriere (vicinanze corso Giulio Cesare) appartamenti in costruzione di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box. Consegna giugno '94 mutuo 50%. Tel 561.3535.

EDILCASE G via Mongreno stabile in costruzione appartamenti di soggiorno, 2 camere cucina, servizi, lavanderia mansarde collegate box. Consegna autunno 1994 mutuo. Tel 561.3535.

EDILCASE H corso Moncalieri palazzina in costruzione prestigiosi appartamenti salone 3/4 camere cucina biservizi lavanderia box. Soffitta/box giardino. Mutuo. Tel 561.3535.

[redacted] Italia 61 libero prestigioso fronte collina panoramico salone 3 camere cucina biservizi box permute. Tel 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto (via Vol) piano alto camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero su piazza Peyron piano alto ascensore 2 camere cucina bagno L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Garibaldi (adiacenze) ristrutturato ascensore 5 camere tinello cucinino doppi servizi L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lauro recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni.

FRONTIER IMMOBILI 517.0091 [redacted] Francia prestigioso appartamento 350 mq panoramico divisibile 2 unità.

FRONTIER IMMOBILI 517.0091 piazza Carducci attico panoramico soggiorno camera bagno bellissime finiture.

[redacted] frazionamento via Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendiamo bilocale attici box. Tel 771.5232.

FROCCARDO corso Moncalieri libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi L. 220 milioni. Design Casa 580.1876.

FRAZIONAMENTO via Vigone 15/17 alloggi varie metrature prezzo interessante. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero signorile ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Montecucco in [redacted] stabile libero salotto living 3 camere cucinotto bagno. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
Millefonti libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
Parella [redacted] Borgaccia libero ingresso 5 [redacted] cucina bagno balcone piano rialzato. Tel. 57.57.

[redacted] VENDE
via [redacted] libero piano [redacted] ben tenuto saloncino camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 57.57.

[redacted]
via Vercelonga in stabile [redacted] '91 libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

G.E.A. corso Marche stesso casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina ottimo stato. Tel 562.9838.

G.E.A. corso Potenza - corso Regina in palazzina signorile soggiorno cucina camera bagno e ripostiglio. Tel 562.9838.

G.E.A. vende via Tenaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno camera cucina bagno e garage. Tel 562.9838.

GEDIM 562.7588 corso Siracusa stabile signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

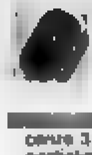
GEDIM 562.7588 via Servais in costruzione salone 1/2 camere cucina finiture accurate panoramico box auto.

GEDIM 562.7588 zona Parella libero 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo.

GIARDINI REALI libero panoramico ingresso 4 camere cucina bagno mq 130 circa box auto. Affare 561.3040.

GRAN MADRE libero precollina recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.

[redacted]
precollina in signorile palazzina splendido appartamento mq 240 con giardino privato box. Lucianа Vola 436.1555 - 436.1385.



GRIMALDI A 505.917 Valentino presti casa d'epoca decorosa soggiorno 3 camere cucina servizi totalmente da ristrutturare.

[redacted] 226.7856 corso Grosseto adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto auto L. 200 milioni.

GRIMALDI 226.7856 via Mercadante stabile signorile giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina biservizi.

GRIMALDI 226.7856 via Sempione libero decoroso 1° piano termoascensore 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

GRIMALDI 324.1841 [redacted] libero ottimo salone camera tinello cucinotto servizi ingresso L. 300 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso IV Novembre libero luminoso 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso L. 350 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera ristrutturato 3 camere ampio soggiorno cucinino servizi ingresso L. 310 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Unio libero camera tinello cucinino servizi 2 arie tutto da ristrutturare.

GRIMALDI 324.1841 via E. Feramosca in stabile d'epoca mq 140 recentemente ristrutturato L. 330 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Frattelle dispensato [redacted] alle 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 220 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via [redacted] libero bella signorile 3 camere tinello cucinotto biservizi ingresso L. 280 milioni.

GRIMALDI 415.6566 strada Antica Collegno ingresso 3 camere cucina doppi servizi recente mq 110.

GRIMALDI 415.6566 strada Antica Collegno nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina box.

GRIMALDI 415.6566 via Capriolo camera tinello cucinino bagno ristrutturato no ascensore.

GRIMALDI [redacted] Di Nanni prestigioso palazzo epoca bilocale finemente arredato.

GRIMALDI 415.6566 via Pietro Cossa piano alto ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 190 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Re Umberto recente signorile piano alto salone 4 camere cucina tripli [redacted] ingressi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio ultimo piano ristrutturato salone 2 camere studio tripli servizi L. 700 milioni.

GRIMALDI 505.917 piazza Carducci adiacenze piano alto 3 camere cucina servizi L. 280 milioni.

GRIMALDI 505.917 piazza Castello adiacenze signorile piano alto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 505.917 Reaglie [redacted] esclusiva villa unifamiliare su [redacted] mq 220 terrazzo [redacted] terreno [redacted] 1700.

GRIMALDI 505.917 via G. Da Verazzano signorile spaziose 2 camere tinello cucinino servizi L. 350 milioni.

GRIMALDI 505.917 via Pievo ristrutturato salone angolo cottura camera ripostiglio servizi L. 160 milioni.

GRIMALDI 505.917 via San Quintino ristrutturato saloncino angolo cottura 2 camere servizi L. 380 milioni.

I.&B.I. 663.5440 Barriera Milano 6° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni dilazionabili.

I.&B.I. 663.5440 Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore.

I.&B.I. 663.5440 presso corso Traiano ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

I.&B.I. 663.5440 presso corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato L. 120 milioni.

I.&B.I. 663.5440 S. Paolo ingresso camera cucina bagno centrale no balcone L. 79 milioni dilazionabili.

IL PORTICO zona residenziale Appio Claudio (Parco Carrara) elegante ed esclusiva villa d'epoca libera su 4 livelli composta da ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box trattative riservate. Tel. 817.7986.

IPI Intermediazione 561.7081 corso Francia 4 varie metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7081 libero signorile via Perrone doppi ingressi salone sala pranzo 5 camere cucina 3 servizi.

IPI Intermediazione [redacted] via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature. Per informazioni personale in loco.

IPI [redacted] 561.7081 via Morgari 17 ultimi appartamenti signorili liberi. Per informazioni personale in loco.

LARGO Migliara libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 360 milioni. Tel 562.7747.

LIBERO A corso Salvemini Casa Giardino salone doppio 3 camere cucina 2 bagni 2 box 7° piano mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Brandizzo Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cherubini camera cameretta tinello cucinino bagno ascensore L. 38 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Parma Barriera Milano 3 camere cucinotta bagno da sistemare L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Vische Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno rialzato L. 36 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Barriera Milano via Borgaro recente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

LIBERO centrale a L. 136 milioni ingresso 2 camere cucina termo bagno piano alto ascensore. Emmedue 562.6467.

LIBERO corso Trapani signorile soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 135. Usan 747.729.

LIBERO corso Vercelli 1 camera cucina stabile completamente ristrutturato L. 67 milioni mutuo. Tel. 842.3667.

LIBERO mq 75 zona piazza Adriano [redacted] 1° ascensore stabile 40 anni da rinnovare L. 140 milioni. Tel. 644.210.

LIBERO ristrutturato signorile camera tinello cucinino servizi zona corso Tassoni. Tel. 384.491 - 311.3027.

LIBERO ristrutturato soggiorno living camera bagno Borcane veranda. Piazza sotto coperto. I.C. 20% 4768 - 242.5170.

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 Stadio delle Alpi. Tel. 384.491 - 311.3027.

LIBERO Valentino a L. 98 milioni ingresso soggiorno camera cucinotto termo bagno tutto nuovo. Emmedue 562.6467.

LIBERO via Susa vendo spazioso alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno centrale. Tel 482.771.

LIBERO zona piazza Adriano mq 190 alloggio ufficio divisibile da ritirare 6 vani 2 bagni 2 ingressi 2 terrazzi piano 1° ascensore L. 280 milioni. Tel 544.210.

LIBERO zona S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore L. 170 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO 2 camere saloncino cucina bagno box 2 auto zona via Mongreno vendo L. 400 milioni. Bedini 587.048.

LINGOTTO 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Soluzione Casa 580.779.

LUCIANA VOLA largo Cibrario in signorile casa d'epoca appartamento mq 130 ben rifinito piano alto. Tel 436.1385.

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa piano alto splendido appartamento rifinitissimo e perfettamente accessoriato mq 130. Tel 436.1555 - 436.1385.

LUNGO DORA in vendita ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche mutuabili. Tel. 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI
(piazza Chieves) libero buono stato 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80) L. 180 milioni. Edicasa 561.3636.

[redacted] CRISTINA
vendiamo libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vantaggiosa casa. Tel. 57.57.

MARE' vende collina torinese prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con parco. Tel 666.8516.

MARE' vende collina torinese splendidi appartamenti con giardino privato e terrazzi varie metrature in prestigiosa villa d'epoca. Tel. 666.8516.

MARE' vende corso Adriatico signorile appartamento mq 170 piano alto. Tel 666.8516.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 3 camere doppi servizi 3° piano L. 280 milioni. Tel. 666.867 - 0338 313.261.

[redacted] libero S. Rita via S. Marino con tinello cucinino bagno balcone centrale L. 75 milioni. Tel 562.7581.

OCCASIONE
vendesi Crocetta casa d'epoca alloggio particolare ristrutturato piano alto salone cucina arredata camera bagno L. 398 milioni. Tel. 500.179 - 595.942.

PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo. Tel. 562.9076.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni ottimo stabile.

PERSONALCASE 216.4115 Parella nuova casetta libera mq 50 ottimamente rifinita anche uso studio L. 108 milioni.

(continua)

Borsa, avvio lento poi lo sprint

Avvio in tono dimesso, con pochi scambi e molta incertezza e poi lento e costante recupero fino agli ultimi minuti di lavoro. Questo il percorso della prima seduta di settimana che prelude alla fine del «mese borsistico» di settembre (mercoledì i riporti). L'indice Comit è terminato ieri a quota 597,55, con un incremento dello 0,01%. La rimonta della quota del mercato telematico è significativa se si pensa che in apertura di seduta essa registrava una variazione negative nell'ordine dello 0,3-0,4%. L'incertezza e la scarsità delle iniziative, che ha caratterizzato la primissima parte della mattina, si spiega con la concomitanza della risposta premi, un appuntamento importante dal punto di vista dei volumi perché vedeva in scadenza dont per quasi 70 miliardi, e che si è conclusa con l'80% degli abbandoni. Un esito che ha condizionato appunto le prime operazioni della seduta.

Bundesbank striglia le banche

Critiche della Bundesbank al sistema bancario tedesco. Johann Wilhelm Gaddum, vicepresidente della Banca Centrale di Francoforte a partire dal 1° ottobre prossimo, ha lamentato il ritardo con cui le banche adeguano i tassi attivi praticati alla clientela ai movimenti dei tassi ufficiali della Bundesbank. «Le banche - ha notato Gaddum in un'intervista tv - seguono molto lentamente le riduzioni dei tassi di mercato che noi influenziamo. La discesa dei tassi che noi favoriamo - ha incalzato Gaddum - è fatta con lo scopo di farne percepire gli effetti ai consumatori». Proprio giovedì la Bundesbank aveva ridotto il tasso ufficiale di sconto e il tasso «Lombard» di mezzo punto, collocandoli rispettivamente al 6,25% e al 7,25%. La Bundesbank ha tra l'altro smentito le voci di una presunta intenzione di modificare i parametri di calcolo dell'indicatore M-3 di liquidità monetaria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 14 Settembre 1993 25

Il governatore della Banca d'Italia: la ripresa sta arrivando, la disoccupazione è uno spreco

Fazio: Ciampi fa bene, lasciatelo lavorare

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

BASILEA. Fazio aiuta Ciampi: il disegno di legge finanziaria '94 va bene, ora è importante che il Parlamento lo approvi. Domenica notte, nel salotto del quieto, quasi dimesso albergo della città svizzera di cui è ospite ogni mese per incontrarsi con i colleghi d'Europa e del mondo, il governatore della Banca d'Italia ha inaspettatamente «esternato».

Ha parlato un po' di tutto. Dice che la ripresa arriverà nell'arco di 12 mesi, trainata dalle esportazioni, ma ci vorrà più tempo affinché produca nuovi posti di lavoro. Prevede che la fine delle tangenti libererà grandi potenzialità nell'economia italiana.

La crisi c'è, la disoccupazione nel Sud è grave e occorre intervenire, non si può abbandonare quella parte d'Italia alla deriva. Però la strada è tracciata. A un anno dall'uscita della lira dallo Sme, Antonio Fazio fa una sua autocritica di economista: «Come tutti, anch'io mi ero sbagliato sull'effetto inflazionistico della svalutazione. Questo effetto non c'è stato: l'importanza dell'accordo sul costo del lavoro è stata maggiore di quanto ritenessimo». A maggior ragione occorre proseguire: la lotta contro l'inflazione «è tutta basata sulla politica dei redditi, che il governo Ciampi sta impostando bene».

La manovra '94. E' solo un primo giudizio, sommario, quello che Fazio dà, però assai incoraggiante. Sabato a Bari, Carlo Azeglio Ciampi aveva dichiarato: «Questa è la finanziaria leggera che il Fondo monetario internazionale e la Banca d'Italia hanno il dovere di temere». A distanza di 36 ore, il governatore di Bankitalia risponde: «Se il presidente del Consiglio ha detto queste parole bisogna credergli».

Dunque «per il 1994 il fabbisogno (deficit, ndr) programmatico di 144 mila miliardi, pari all'8,7% del prodotto interno lordo, va bene: quantitativamente è una buona riduzione».

Ma a luglio il governatore non aveva alcune critiche? Non riguardavano il 1994, risponde Fazio. La Banca d'Italia, valutando il piano '94-'96 del governo, aveva solo obiettato che si poteva fare di più per i due anni successivi.

Quando la ripresa? «Non ho delle valutazioni precise - risponde il governatore - è chiaro che ci sarà una ripresa perché le esportazioni sono state in equilibrio (nel saldo commerciale della bilancia valutaria, ndr) dopo dieci anni che stiamo in squilibrio».

E l'occupazione? La crescita dell'attività economica tuttavia avrà, è normale, effetti immediati sul livello di occupazione. «C'è sempre un po' di scarto temporale» risponde Fazio: «Ci vuole circa un anno dall'avvio della ripresa perché il primo effetto è quello dell'aumento di produttività».

Crotone e il Sud. «Non avevo previsto un problema di ordine pubblico. Di ci sono poche centinaia di persone, ma il discorso di fondo è che nel Mezzogiorno c'è disoccupazione tripla rispetto al resto del Paese: è uno spreco enorme, anche in termini puramente economici. Se i disoccupati del Sud potessero lavorare, andrebbe bene non solo per loro, ma per tutti, perché produrrebbero ricchezza vendendola agli altri, e a loro volta potrebbero acquistare quello che gli altri producono. Sbaglia chi ritiene che intervenendo contro la disoccupazione nel Mezzogiorno toglieremmo qualcosa a qualcun altro».

Giustizia fiscale. Nell'approvare che la legge finanziaria '94 punti soprattutto sui tagli di spesa e non sulle tasse, Fazio ripete che in Italia «abbiamo le aliquote più alte d'Europa, abbiamo anche una pressione fiscale che non è tra le più alte d'Europa» a causa dell'evasione. Si potrebbe fare di più? «Certamente: o si riducono le aliquote a quelli che le tasse le pagano e si fanno pagare quelli che evadono ed eludono».

Tangenti. Lo scandalo delle tangenti è stato una fortuna per l'economia: «Se si rimuove Tangentopoli l'aumento dell'efficienza può essere notevole, non solo perché si risparmiano le tangenti, che pure sono poca cosa, ma anche perché questo aumenta l'efficienza dell'economia, con migliore allocazione delle risorse. Il fatto che questo fenomeno sia venuto allo scoperto dice che le possibilità dell'economia sono superiori a quelle che si sono manifestate». [r. r.]

BANCA DI FRANCIA

Trichet nuovo governatore

PARIGI. «Voglio diventare governatore della Banca di Francia» confidò 25 anni fa a un amico. Ieri c'è riuscito, anche abbastanza per tempo. Jean-Claude Trichet, 50 anni, ha passato di sessantottino moderato, oggi passa per uomo della destra gradito anche ai socialisti: come previsto il governo francese l'ha scelto per succedere a Jacques de Larosière.

Sarà lui il primo nuovo governatore della Banca di Francia resa indipendente dal potere politico: un paradosso, visto che fin qui era direttore generale del Tesoro e che all'indipendenza non ha mai creduto gran che. Rigido sostenitore della politica del «franco forte», nel momento più caldo della crisi valutaria di un anno fa gli inglesi lo accusarono di non averli informati per tempo, come presidente del comitato monetario della Cee, delle proposte tedesche su tassi e parità di cambio. [r. r.]

La Cee: manovra ok, ma tagliate di più

MONETE

Il ministro del Tesoro Piero Barucci Ha difeso a Bruxelles la qualità della manovra finanziaria appena varata dal governo

Fmi, previsioni rosa

Pil italiano +1,7 nel '94 e la lira riprende quota

MILANO. Lira in recupero sulle principali valute. Sui mercati valutari la nostra moneta si attestava a fine giornata a 953 sul marco ed a 1532 sul dollaro, sia per motivi tecnici per l'effetto positivo della concessione del prestito Cee e per la conferma ufficiale delle previsione rosee che il Fondo monetario internazionale avanza sul '94 (crescita del pil pari all'1,7% e inflazione stabile.

La lira è dunque riuscita a rompere la soglia critica di sul marco, con un recupero notevole fromato ai prezzi di fine mattina, 961,6.

Anche sulle altre principali valute la lira ha recuperato punti, passando da 1100,9 a 1092,75 sul franco svizzero, da 14,51 a 14,36 sullo yen, da 2392,4 a 2375,35 sulla sterlina, mentre il franco francese ha dato prova di maggiore resistenza passando 274,93 a 274,25 (ma il franco è apparso in ottima forma anche contro il marco; in Francia sarebbe imminente un taglio ai tassi).

«La decisione della Banca d'Italia di ridurre, giovedì scorso, il tasso di sconto, si è rivelata giusta il mercato sta dando ragione alle scelte della banca centrale». Così il direttore dell'Ufficio italiano cambi, Pierantonio Ciampicali, commenta gli ultimi sviluppi del mercato dei cambi; «La manovra della Banca d'Italia dimostrando la sua bontà. Non va dimenticato che i mercati scontano, alla riapertura, anche l'approvazione della legge finanziaria da parte del Consiglio dei ministri». Secondo il direttore dell'Uic potrebbe aver avuto qualche effetto positivo la decisione dell'Ecofin di concedere all'Italia la seconda rata del prestito a sostegno della bilancia dei pagamenti. Ciampicali sottolinea che l'attuale livello di cambio della lira è più realistico rispetto ad agosto, «quando si registrarono movimenti irrazionali delle quotazioni». [r. e. s.]

TITOLI

Jacques Delors presidente della Commissione Cee che ieri è stata piuttosto severa nei confronti dell'Italia

Sì per l'europrestito

Pieni voti di Moody's al global bond italiano

BRUXELLES. Buone notizie per l'Italia. I ministri delle Finanze della Cee hanno dato il via alla seconda tranche del prestito Cee all'Italia di 2 miliardi di Ecu (pari quindi a 3600 miliardi di lire). Si tratta di una parte del prestito di otto miliardi di Ecu concesso all'Italia lo scorso gennaio a sostegno della bilancia dei pagamenti. Inoltre si è appreso che è ormai tutto è pronto per il lancio dei «Global Bond» della Repubblica italiana - la preannunciata emissione fra i 3 ed i miliardi di dollari di titoli decennali - che dovrebbe avvenire in settimana. Nel frattempo Moody's ha fatto sapere di aver provveduto ad assegnare il «rating» di «A1» a «Global», seguendo di poche ore l'analoga decisione della Standard & Poor's.

Quanto alla concessione del prestito Cee, questa è strettamente legata al giudizio positivo dei «dodici» per la politica economica e finanziaria condotta dall'Italia negli ultimi ed hanno invitato il governo di Roma a proseguire quella strada anche per il 1994. Il Consiglio dei ministri e la Commissione europea affermano infatti in un comunicato, di «aver notato i progressi fatti per l'applicazione del programma del governo italiano in linea le procedure» contenute nella decisione del Consiglio di gennaio.

Anche il ministro del Tesoro Piero Barucci, ieri nella capitale belga, ha confermato il giudizio sostanzialmente positivo dei colleghi della Cee. - ha aggiunto - «lievi critiche sono venute solo dal vicepresidente della Commissione europea Henning Christophersen e riguardano i diecimila miliardi di debito primario, che sfuggono alle iniziative di contenimento del debito pubblico necessarie per la concessione del prestito».

FRONTE DEL SINDACATO

Si annunciano scioperi a raffica dei tre milioni del pubblico impiego, aprono le ostilità i dipendenti della scuola

Finanziaria, gli statali e i pensionati in guerra

Contro i tagli si schierano autonomi, cobas e sindacati confederali

ROMA. Scioperi a raffica nel pubblico impiego contro tagli «insostenibili» della finanziaria e l'ipotesi di rinnovi contrattuali con aumenti largamente al di sotto dei tassi programmati di inflazione. Prima la scuola e poi, via via, la sanità, i ministeri, gli enti locali, il parastato, le poste e altre aziende autonome, l'università e gli enti di ricerca saranno messi a soqquadro per parecchie settimane, fino alle soglie del Natale. Oltre tre milioni di dipendenti pubblici sfidano il governo Ciampi e chiedono immediate modifiche. E 16 milioni di pensionati, privati e pubblici, sono pronti a scendere in piazza per reclamare un dietro-front su norme giudicate «odiose ed inique».

Sono i cobas della scuola e l'autonoma Gilda ad aprire l'offensiva a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico. A sostegno dell'avvio della trattativa contrattuale e contro il decreto mangiaclassi, l'Unicobas ha proclamato astensioni dei docenti, degli ausiliari e dei tecnici amministrativi, nella prima e nell'ultima dei giorni 27, 28 settembre e 8, 9, 19, 29 e 30 ottobre. Il collegio dei docenti e i colloqui con le famiglie saranno sospesi per 80 ore complessive, mentre si prevede un rinvio «sine die» dell'aggiornamento degli insegnanti. La Gilda, invece, ha deliberato uno sciopero e una manifestazione nazionale a Roma per il 27 ottobre. Anche il potente sindacato autonomo della scuola media (Snals) è deciso a battersi ad oltranza. Alzando il tiro della protesta, lo Snals invita la categoria ad una lotta dura per «una nuova Resistenza» che, a distanza di 50 anni, si rende necessaria per salvaguardare i contenuti essenziali di uno Stato democratico e la preminenza del ruolo insostituibile della scuola nell'evoluzione civile della società».

Nella sanità, tutti i sindacati sono già all'attacco. Azioni di protesta a sorpresa sono preannunciate dalla Cimo contro le misure «odiose ed incostituzionali» definite dal Consiglio dei ministri per il pubblico impiego. Riferendosi ai tagli previdenziali, il presidente Sizia osserva che «per noi chi cambia le regole nel corso del "gioco" può ben definirsi un baro». Non meno sconcertante è considerato da Sizia il comportamento del governo in materia contrattuale: «Dopo il blocco triennale dei contratti e degli automatismi retributivi, un incremento del 2,6% è ridicolo e provocatorio». Anche l'Anaao invita tutti i medici a pesanti forme di reazione e di lotta per bloccare «il disegno perverso» contenuto nella finanziaria. «Si vuole far morire per asfissia il Servizio Sanitario Nazionale», commenta il segretario generale Bollero. Scioperi, inoltre, sono stati già fissati dai sindacati confederali dei medici e da alcune associazioni autonome di categoria.

Il ministro Rosa Russo Jervolino a destra il ministro Cassese

Un ultimatum al governo viene lanciato dalle segreterie confederali Cgil, Cisl, Uil. Saranno attuati scioperi regionali nel pubblico impiego se verranno avviate subito le trattative per il rinnovo dei contratti, in modo da farli entrare in vigore puntualmente dal 1° gennaio 1994. «Non pensiamo allo sciopero generale - precisa il segretario generale aggiunto Nerozzi - ma forme di lotta diffuse e articolato per comparti e territori, che prevediamo di lunga durata così da creare, attorno alle piattaforme, il consenso della gente».

Gian Carlo Fossi

Ultimatum a Ciampi Cgil, Cisl, Uil pronte a fermate regionali

Larizza: provvedimenti del tutto inaccettabili

La Uil contro il governo «Sono inutili vessazioni»

ROMA. Inutili, sbagliate e vessatorie. Sono i tre aggettivi con i quali la Uil boccia la manovra governativa per il '94. Le scelte di politica economica e sociale contenute nella finanziaria sono state ieri al centro dell'esame della segreteria della Uil che, in una nota, giudica «assolutamente inaccettabili» l'intervento sulle pensioni pubbliche, l'insufficiente previsione di spesa per l'indennità di contingenza nella liquidazione dei pubblici dipendenti e lo stanziamento per rinnovare i contratti dei lavoratori pubblici, scaduti da circa tre anni. Secondo la confederazione di Pietro Larizza, la manovra «disattende gli accordi del 23 luglio sia per la parte sulla politica dei redditi che il protocollo sul pubblico impiego». In particolare i contratti pubblici per la Uil pone artificiosamente un tetto contabile in violazione dell'accordo del 23 luglio che fissava la dinamica degli effetti economici dei contratti in piena coerenza con i tassi di inflazione programmata».

Per i pensionati la Uil ribadisce che «vanno tutelate le aspettative confermando il conguaglio fra inflazione reale e programmata». Le confederazioni devono contrastare provvedimenti sbagliati, in palese violazione degli accordi sottoscritti, si legge ancora nella nota, nella quale è assicura il sostegno della Uil alle iniziative dei pensionati e delle categorie del pubblico impiego.

Le segreterie di Cgil e Cisl, sulla linea di forte critica alla finanziaria '94, concorderanno con la Uil le ulteriori forme di contrattazione e di lotta alle misure più deprecate di una manovra senza precedenti quanto a «innovazione normativa». [r. e. s.]

Stabiliti i concambi tra le azioni, nasce un colosso da circa 900 sportelli

Il San Paolo uno e trino

Assorbirà il Banco Lariano e la Bpl

MILANO. E' in dirittura d'arrivo la fusione della Popolare Lombarda e del Banco Lariano nel San Paolo di Torino. Lo hanno deciso ieri i consigli d'amministrazione delle tre banche che sottoporranno a fine ottobre il progetto di incorporazione alle rispettive assemblee straordinarie. L'operazione si concluderà entro fine anno e i rapporti di cambio rispettano le stime indicate dal collegio peritale: assegnazione di 10 azioni ordinarie San Paolo per ogni 9 azioni della Banca Provinciale Lombarda e per ogni 21 azioni del Lariano, in linea con i valori delle tre banche (10.346 miliardi per il San Paolo, 155) per la Provinciale Lombarda e 2357 miliardi per il Lariano).

A fusione avvenuta, il San Paolo procederà all'annullamento, senza cambio, delle azioni direttamente possedute della Provinciale (pari a una partecipazione del 50,14%) e del Lariano (50,16%) nonché al cambio delle azioni delle due banche incorporate possedute dagli altri azionisti mediante l'emissione di 117 milioni mila 910 azioni ordinarie San Paolo del valore nominale di lire 10 mila con godimento 1° gennaio '93. Questo porterà ad un aumento del capitale sociale San Paolo da 6250 miliardi a oltre 7429 miliardi.

La holding del gruppo torinese, che in seguito alla fusione verrà a detenere una quota di partecipazione del 74% nel San Paolo, si è impegnata a comprare dagli azionisti delle due incorporate e a vendere loro le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di titoli San Paolo. Prezzo delle spezzature: quello medio e quello di compenso del dicembre '83 rispettivamente per la Provinciale e per il lariano.

La notizia della fusione giunge inaspettata. Negli anni trascorsi dall'assunzione del controllo del Banco Lariano (1977) e della Popolare Lombarda (1984), il San Paolo aveva già avuto modo di realizzare con i due istituti di credito lombardi importanti iniziative congiunte, rendendo sempre più stretti i rapporti reciproci. Una strada che ha fatto venir meno ogni ragione di mantenere la separazione fra tre strutture che operano in modo sinergico nel medesimo settore.

Il complesso bancario «unificato» (19.900 addetti; poco meno di 900 sportelli) «potrà trarre dalla fusione - dicono i responsabili dell'iniziativa - anche altri benefici: aumento della capacità competitiva, maggior efficacia nella gestione del rischio di credito, arricchimento della gamma di prodotti offerti alla clientela».

Sempre ieri il consiglio del San Paolo ha approvato la relazione sull'andamento del primo semestre. In particolare si evidenzia l'andamento positivo con un margine di interesse (1695 miliardi) cresciuto del 24,4%, rispetto al 30 giugno dell'anno scorso, un margine di contribuzione che ha superato i 2200 miliardi (+24,6%), un risultato lordo che, anche in seguito all'attento controllo sui costi, ha raggiunto i 1117 miliardi di lire, pari ad una crescita del 46,6 per cento. «A fronte del deterioramento della situazione economica generale - dice una nota - che ha coinvolto anche gruppi industriali e finanziari, sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi per 685 miliardi, dei quali 100 oltre il limite previsto dall'attuale normativa fiscale». La consistenza dei fondi rischi ha così raggiunto 2260 miliardi. L'utile al netto delle imposte, infine, ammonta a 213 miliardi e porta il patrimonio netto a sfiorare i 7000 miliardi di lire.

Francesco Bullo

MEDIOBANCA

Obbligazioni su Hong Kong

MILANO. Mediobanca, per la prima volta in Italia, emetterà dal 7 ottobre prossimo obbligazioni indicizzate al mercato azionario della Borsa di Hong Kong. Le obbligazioni, prenotabili ieri al 30 settembre, saranno collocate in esclusiva dai promotori finanziari della Prime Consult Sim. La durata delle obbligazioni sarà di 42 mesi (dal 7 ottobre 1993 al 7 aprile 1997) per cogliere al meglio le opportunità che potranno presentarsi in vista del primo luglio 1997, quando Hong Kong tornerà a far parte della Cina. I tagli di sottoscrizione sono da 10 milioni di lire. Il rimborso del capitale avverrà al nominale, e il pagamento degli interessi verrà effettuato in un'unica soluzione il 7 aprile 1997. Gli interessi saranno pari all'aumento dell'indice azionario Hang Seng della borsa locale.

A sinistra Giuseppe Mazzarello in alto Gianni Zandano

S'impenna del 46% il risultato lordo del primo semestre

Si dimette dal consiglio Vittorio Giuliani Ricci

Fondiaria, via libera alla ricapitalizzazione

FIRENZE. Groupama investissements, il gruppo francese che detiene il 20% del pacchetto azionario della Fondiaria Assicurazioni, potrebbe non sottoscrivere l'aumento di capitale approvato ieri a Firenze dall'assemblea della compagnia assicurazioni. In una lettera che la società fiorentina ha inviato alla Consob è detto infatti che «nella eventualità di una sottoscrizione di nuove azioni da parte di Groupama, Fondiaria spa si è impegnata a sottoscrivere le azioni che risultassero non sottoscritte da questo azionista».

L'assemblea ha dunque approvato l'operazione che eleverà il capitale da 104,8 miliardi di lire a 209,7 miliardi con l'astensione del rappresentante di Groupama e il voto contrario di alcuni piccoli azionisti. Giorgio Giordani, che siede nel consiglio d'amministrazione di Fondiaria Assicurazioni per conto della società francese, ha poi precisato che «le istanze proprie di Groupama devono ancora riunirsi e dunque non hanno ancora deciso» e che «forse lo faranno ad ottobre».

Ieri, inoltre, si è dimesso dal consiglio d'amministrazione Fondiaria Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca Ferruzzi, che ancora ne faceva formalmente parte.

Comunicazione

Paramount maifusione con Viacom

NEW YORK. Il gruppo televisivo via cavo Viacom acquisirà per oltre 8,2 miliardi di dollari (12.700 miliardi di lire) la Paramount Communications. L'accordo, che porterà alla creazione di una nuova società, la Paramount Viacom, è stato ufficializzato ieri, dopo l'approvazione da parte dei consigli di amministrazione di Viacom e Paramount. La Paramount Viacom avrà un fatturato annuale di circa 6 miliardi di dollari e sarà uno dei maggiori produttori e distributori mondiali di film, programmi televisivi e libri.

Si tratta della più grossa operazione finanziaria realizzata nel settore dello spettacolo negli Usa, dalla fusione della Time Warner nel 1989.

In effetti la Viacom Paramount sarà diretta concorrente degli altri colossi mondiali dello spettacolo: la Time Warner, la News Corporation di Rupert Murdoch, la tedesca Bertlesmann e la Walt Disney Company. Presidente della nuova società sarà Summer Redstone, che controlla il 76% della Viacom. Redstone, criticatissimo nel 1984 quando pagò 3,4 miliardi di dollari per la Viacom, avrà il 30% della nuova Paramount Viacom, la cui capitalizzazione di Borsa viene calcolata a circa 17 miliardi. L'attuale presidente e amministratore delegato della Paramount, Martin Davis, deterrà la carica di amministratore delegato, ma sarà a tutti gli effetti il numero due della società.

La Viacom controlla le reti televisive via cavo Mtv, Nickeldeon e Showtime. Di proprietà della Paramount Communications invece la Paramount Pictures, la casa editrice Simon e Schuster, la squadra di basket New York Knicks e la squadra di hockey su ghiaccio New York Rangers. [r. e. s.]

PLASTI

Il gruppo Gft cede Sportswear a Rivetex

Il gruppo Gft lascia il settore Sportswear, cedendo alla società «Rivetex S.p.A.» il 100% della società. L'operazione, che rientra nel piano di ristrutturazione del gruppo, porta ad una riduzione dell'indebitamento di circa 50 miliardi di lire.

Elf acquista installazioni Enichem

Acquisizione da parte di Elf Atochem Italia delle installazioni di acido cianidrico e acetoncianidrina di Enichem situate a Porto Marghera.

Sip, in tutt'Italia i servizi Audiotel

La Sip estende al territorio nazionale la sperimentazione di Audiotel, nuovo servizio che fornisce a pagamento informazioni di vario tipo diffuso in voce sulla rete telefonica.

Elsag (Iri), in Olanda società

Elsag Bailey, azienda Finmeccanica (gruppo Iri), leader mondiale nel settore dell'automazione, ha costituito a Rotterdam una nuova società, Bailey Nederland b.v. (partecipazione al 40% di Manotherm).

Danone Torino per sede di Milano

«Danone spa» lascia Torino per Milano. E' orientata a evitare il licenziamento dei 96 dipendenti, con tutte le alternative per salvaguardare i posti.

Miroglio: sciopero anti-mobilità

Sciopero, oggi, lavoratori del gruppo Miroglio (Vestebene e tessuti) contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità i 123 dipendenti (oltre il 90% donne) dello stabilimento «La Grenda confezioni» di Cuneo e la chiusura dello stabilimento stesso.

SANPAOLO FONDI

A seguito errata pubblicazione si segnalano i seguenti valori corretti della quota:

31/12/1992	17/02/1993
SPH INTERNAT. 12.274	INTERNAT. 12.849
SPH IND. MUT. 12.409	SPH IND. MUT. 12.908
SPH SAL. AMB. 14.614	SPH FINANCE 17.287
SPH FINANCE 16.051	EURO-ANTARES 13.311
	EURO-ANDROMEDA 20.855

IFI
Istituto Finanziario Industriale

Società per Azioni
Sede in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, Reg. Soc. n. 327/2370/27

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per mercoledì 29 settembre 1993, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per venerdì 8 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1992/93, Bilancio al 31 marzo 1993; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marenco n. 25, e presso una delle seguenti Istituti di Credito e Casse incaricate:

per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhauslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte Lombardia S.p.A., Banca di Roma, Banca Lombarda S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati;

per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;

per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;

per la Svizzera: Banca Commerciale Italiana (Suisse), Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;

per la Francia: Lazard Frères & C.ie;

per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA «L. ALLEVA»
Via Bologna, 148 - 10154 TORINO - Tel. 011 2588.1 r.a. 011 2467770
ALBO FORNITORI
Avviso per estratto

Si rende noto che, con deliberazione n. 13 del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/10/1992, questo Istituto ha istituito l'Albo fornitori. Chiunque vi abbia interesse può presentare istanza in competente bollo per l'iscrizione. La domanda dovrà, a pena d'inammissibilità, essere presentata nei tempi e con le modalità indicate nell'avviso integrale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo dell'Istituto. Non saranno prese in considerazione richieste già presentate, o anche se conformi alle prescrizioni contenute nell'avviso integrale.

Il PRESIDENTE
dott.

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMNO
TORINO
AVVISO DI GARA

Il giorno 21/10/1993 sarà esperita presso il Comando dei servizi di commissariato RMNO via Revel nr. 11 - 10121 TORINO - Tel. 011/56034326, licitazione privata aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di q.li 1.050 FORMAGGI DA TAVOLA meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24/07/92 nr. 358. Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 27/09/1993 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara. Invito in data 10/09/1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.

IL CAPO SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: S.p.A. SUBALPINA - S.p.A. BOFI - NUOVA FINANZIARIA IMMOBILIARE di Rizzo A. e C. - NUOVO AMBROSIANA contro Diego - Maria il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 21/10/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:

IN TORINO - VIA MONTEROSA, 44

LOTTO PRIMO
Al piano terreno, la porzione «A/2», composta di quattro vani intercomunicanti; cantine «A e A/1».

LOTTO SECONDO
Al piano primo, la porzione «B/4», composta di due vani intercomunicanti, gabinetto esterno

LOTTO TERZO
Al piano terreno, la porzione «A/0», composta di due vani intercomunicanti; gabinetto esterno; cantina «A/2»

Prezzo base L. 107.000.000 per il lotto 1°; L. 52.000.000 per il lotto 2°; L. 52.000.000 per il lotto 3°.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per ogni lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 18/10/1993, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via Orfane 20, Torino

DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DELLA DIFESA
DELLA RMNO
TORINO
AVVISO DI GARA

Il giorno 28/10/1993 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMNO Via. G. Revel nr. 11 - 10121 TORINO - Tel. 011/56034326, licitazione con accorranza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di q.li 15.597 di PANE come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito, riportati nei seguenti lotti: ACQUI TERME, ALESSANDRIA, AOSTA, BELLINZAGO, BERGAMO, B.S. DALMAZZO, BOVES, BRESCIA, CASALE M.TO, COMO, CREMONA, CHIAVARI, CUNEO, DIANO CASTELLO, FOSSANO, GENOVA, LEGNANO, LENTA, MILANO, MONZA, MANTOVA, LIGURE, NOVARA, PAVIA, PINEROLO, TORINO, VENARIA, VERCELLI, SOLBIATE OLONA, COURMAYEUR, LA THUILE, LILZIO, RIVOLI, ORIO AL MONTICHIARI, S.B. DI TRANA, SANGANO, VILLABONA, BOUSSON.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 Luglio nr. 358.
La domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 27/09/1993 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 10/09/1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e Comunità Economica Europea.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 252/88 promossa da: Valleggia Giampiero contro: PESANDO Il Giudice esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 7/10/1993 ore 12,30 dei seguenti beni:
In Torino - Via N. Bianchi n° 68
Lotto primo - al piano primo alloggio distinto con il n° 12 composto di ingresso, cucina, camera, gabinetto con bagno, cantina.
Lotto secondo - al piano primo alloggio distinto con il n° 13: composto di ingresso, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e n° 2 camere; cantina.
Prezzo base L. 40.000.000. Per il lotto I: L. 70.000.000. Per il lotto II. Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: del prezzo base versarsi entro le ore 13 del giorno 4/10/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso sulla provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE SEZIONE
Gaggino Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE TORINO VIII
Avviso di gara per estratto

E' indetta gara licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione e raccolta e lavaggio biancheria presidi ospedalieri Molinette e Dermatologico (1° lotto) e San Vito, C.R.F. e presidi extraospedalieri (2° lotto) della USSL TO VIII - Mesi ventiquattro.
Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 ottobre.
La gara verrà aggiudicata in conformità all'art. 68, punto 2, lett. a) della L.R. 13.1.81 n. 2, e cioè al prezzo più basso.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso il
Servizio Provveditorato
USSL TO VIII - C.so Bramante, 88
10126 Torino - Tel. 011/662.63.48
Fax 011/6626344
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Silvano

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare N. 1057/88 promossa dal fallimento Vallina Finanziamenti S.p.A. contro Pietro - IANNUZZI Rosalia il Giudice dell'Esecuzione dott. Premosoli ha disposto la vendita con incanto il giorno 26/10/1993 ore 12,15 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Chivasso, via Corti n° 7/A, al piano primo: alloggio composto di due camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, ripostiglio e cantina.

Prezzo base L. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi cauzione e spese: 25% del prezzo base versarsi entro le ore 13 del giorno 25/10/1993, mediante assegno circolare non trasferibile alla provincia di Torino intestato «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento prezzo giorni dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario il costo cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

IRI
LA INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale 1.813.776.150.000 Trib. di Roma n. 6865/93

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1987-1994 A TASSO VARIABILE 3° DI L. MILIARDI
(ABI 16440)

La dodicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° aprile/30 settembre 1993 - fissata nella misura del 6,85% - verrà messa in pagamento il 1° ottobre in ragione di L. 171.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000 (valore vigente dal 1° ottobre 1992), contro presentazione della cedola n. 12.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 13, relativa al semestre 1° ottobre 1993/31 marzo 1994 esigibile dal 1° aprile 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,75 lordo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE DI NOMINALI L. 500 MILIARDI
(ABI 17066)

L'undicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° aprile/30 settembre 1993 - fissata nella misura del 6,85% - verrà messa in pagamento dal 1° ottobre 1993 in ragione di L. 166.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000 (valore vigente dal 1° aprile 1993), contro presentazione cedola n. 11.

Si rende noto che il tasso di interesse cedola n. 12, relativa al semestre 1° ottobre marzo 1994 ed esigibile dal 1° aprile 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,50 % lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CREDITO ITALIANO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA DI ROMA

Nella cordata per la proprietà del quotidiano Eni arriva anche Jody Vender

«Giorno», spunta un compratore

Il direttore Liguori lascia lunedì
I redattori: ormai siamo allo sbando

L'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè e (a destra) il finanziere Jody Vender

MILANO. Spunta [redacted] compratore, sparisce un direttore. Mentre [redacted] fi[redacted] Jody Vender sembra pronto [redacted] entrare nella cordata [redacted] imprenditori che punta a rilevare *Il Giorno*, [redacted] direttore [redacted] quotidiano Paolo Liguori lascia [redacted] incarico. L'annuncio [redacted] arrivato nel tardo pomeriggio dopo un incontro tanto rapido quanto gelido tra Liguori, i rappresentanti dell'editrice Sogedit e il comitato di redazione. Il direttore lascerà la sua poltrona [redacted] 20 settembre, dopo aver rilevato «di comune accordo» con l'editore «l'intervenuto mutamento dei presupposti professionali comuni [redacted] momento della stipula del contratto di collaborazione».

Liguori, comunque, non sembra destinato a rimanere disoccupato per molto. Con invidiabile tempismo Silvio Berlusconi in persona ha fatto proprio ieri il suo nome come probabile direttore di *Studio Aperto*, il telegiornale di Italia Uno oggi diretto da Emilio Fede. «Potrebbe essere proprio Liguori a ricoprire quell'incarico - ha detto Berlusconi - [redacted] so dire adesso se ci vorranno due, tre, sei mesi, [redacted] si va [redacted] quella direzione».

Non [redacted] capisce invece - protesta Gilberto Calla, [redacted] comitato di redazione de *il Giorno* - in quale direzione stia andando la Sogedit: «L'editore [redacted] ha convocati per annunciarci le dimissioni di Liguori, ma non è in grado di indicare chi sarà [redacted] successore. Così ce ne siamo andati sbattendo la porta. E' una presa in giro pazzesca, da mesi non sappiamo che cosa si stia facendo [redacted] questo giornale. Anche per la vendita [redacted] conoscono né i modi né i tempi. L'Eni si sta comportando in modo tutt'altro che trasparente, adotta procedure che a scelta ricordano il Klu Klux Klan o il grembiulino».

Sulla stessa linea del comitato di redazione anche [redacted] Federazione nazionale della stampa italiana, che [redacted] nota evidenzia i due problemi che derivano dalla mancata indicazione del successore di Liguori: «Un problema contrattuale stringente, perché non [redacted] pensabile che [redacted] giornale [redacted]nale non sappia chi lo dovrà dirigere in tempi così ravvicinati; [redacted] problema sostanziale perché tutti sanno che la vendita del quotidiano [redacted] parte dell'Eni è [redacted] atto, ma se ne ignorano tempi e modalità. [redacted] questa situazione [redacted] nomina [redacted] direttore si unisce stretta[redacted] al destino del quotidiano».

Se la direzione futura del quotidiano resta un mistero (ma circola già l'ipotesi che possa essere af[redacted] interime all'ex presidente della Sogedit Mario Padovani, come [redacted] già successo dopo le dimissioni [redacted] precedente direttore Francesco D'Amato), diventa sempre più chiaro l'identikit dei possibili acquirenti.

Ieri un nuovo nome, quello di Jody Vender, presidente e amministratore delegato della finanziaria Sopaf, si è aggiunto alla lista dei possibili partecipanti alla cordata, guidata [redacted] Victor Uckmar [redacted] Luciano Consoli, editore del settimanale *Impresa*, che attraverso la società Piemmei intendono acquistare *Il Giorno*. E' lo [redacted] Uckmar ad annunciarlo in un'intervista che compare oggi proprio su *Impresa*: «Vender [redacted] uno dei più preparati operatori finanziari. Credo che [redacted] ruolo che potrebbe [redacted] nella [redacted] operazione possa essere quello [redacted] giungere alla costituzione di un consorzio [redacted] banche per [redacted] il capitale necessario all'acquisizione del giornale. Inoltre ritengo che potrebbe accompagnarci ad una trattativa per la distribuzione [redacted] dell'azionariato della "public company"».

Dal quartier generale [redacted] Sopaf precisano solo che Vender, se deciderà di lanciarsi nell'editoria, potrebbe prendere una piccola quota della Piemmei, rivestendo più che altro il ruolo di consulente finanziario. [f. man.]

Iritecna vende la sua azienda agricola

Almeno 10 pretendenti in gara per Maccarese

E i dipendenti di Bonifica [redacted] Innse scioperano per paura della chiusura

ROMA. Una pattuglia composta da dieci gruppi (fra i maggiori [redacted] agricolo-immobiliare-edilizio) è interessata [redacted] ricevere - con impegno di riservo - la documentazione per formulare l'offerta di acquisto per «Maccarese», l'azienda agricola alle porte [redacted] Roma [redacted] sul mercato [redacted] Iritecna.

Tra i nomi - a quanto si apprende [redacted] fonti competenti - spiccano quelli di Benetton, Mezzaroma, Caltagirone, Bocchi, Generali [redacted] Lega Cooperative.

Il termine entro il quale era possibile chiedere alla Banca di Roma (che collabora in questa procedura [redacted] Iritecna) la documentazione riservata sulla «Sogen», la società che ha incorporato la Maccarese, e sulla collegata «Forus spa» è scaduto il 10 settembre.

Adesso i gruppi [redacted] un mese di tempo [redacted] presentare la loro eventuale offerta dettagliata di acquisto.

Al termine di questo periodo la Banca [redacted] Roma, in accordo con Iritecna, valuterà le offerte.

Nell'ipotesi che una delle offerte venga ritenuta adeguata [redacted] vantaggiosa, [redacted]terà un'altra fase con l'invio di una lettera alla Regione Lazio ed ai Comuni interessati cui spetta un diritto di prelazione, esercitabile entro 30 giorni. Se invece [redacted] offerte non venissero giudicate adeguate, [redacted] società dell'Iri potrà riaprire la competizione fra gli interessati.

Luciano Benetton

Perché tanto interesse, sia di gruppi immobiliari che agricoli, concentrato [redacted] all'azienda [redacted] Maccarese? Perché si tratta di un'azienda che si estende su [redacted] superficie di 3200 ettari, in gran parte (2800 ettari) vincolata a destinazione agricola; [redacted] sulle parti non vincolate è possibile realizzare vari progetti edilizi per circa 700 m[redacted] metri cubi. Quanto al possibile valore, lo scorso anno - rilevano fonti societarie - non venne accettata un'offerta di 170 miliar[redacted] dei costruttori romani dell'Acer.

E mentre Iritecna procede con il suo piano di privatizzazioni, i lavoratori della Bonifica SpA, gruppo Iri-Iritecna, scioperanno oggi per 3 ore.

[redacted] operai protestano per supportare la vertenza aperta presso il ministero del Lavoro che colpisce [redacted] impiegati ed operai edili principalmente dell'area romana, [redacted] provvedimenti di cassa integrazione straordinaria a zero ore biennale dal 4-10-1993.

Tutti i lavoratori delle società [redacted] gruppo Iritecna presidieranno oggi pomeriggio [redacted] ministero del Lavoro, in occasione dell'incontro tra le parti sociali (sindacati nazionali, capogruppo [redacted] ministero) per verificare possibili ammortizzatori sociali alternativi alla cassa integrazione, come la mobilità lunga, contratti part-time [redacted] di solidarietà, ricollocamento del personale in esubero.

Ma nel gruppo Iritecna ci sono anche altri focolai di crisi, per esempio all'Innse di Milano. Nell'azienda che produce impianti per la siderurgia secondaria è stata aperta un'ulteriore fase di crisi con la richiesta [redacted] due anni di [redacted] integrazione straordinaria per 260 dei 530 dipendenti (ripartiti fra le due società: 180 alla Innocenti Sant'Eustachio e 80 alla Innocenti Engeenering).

Secondo i sindacati metalmeccanici il rischio di una chiusura dell'insediamento industriale si fa più vicino. Fin dal 1983, spiegano, [redacted] gruppo dirigente dell'Innse ha sfruttato tutti gli ammortizzatori sociali (come Cigs e prepensionamenti) e ha venduto [redacted] terreno dove è attualmente insediata (nella stessa via della Maserati) allo scopo di ristrutturare e rilanciare l'azienda. «Ma tutto è stato inutile - affermano alla Camera del Lavoro [redacted] Milano -, [redacted] adesso i dipendenti non sono più disponibili [redacted] pagare per il fallimento di un intero gruppo dirigente».

[e. vig.]

POLEMICA

[redacted]

Ma la Consob non è Di Pietro

«Certi controlli spettano ai magistrati»

MILANO

SULLA nuova crisi Consob, il presidente Enzo Berlanda non perde [redacted] calma. [redacted] dichiara nulla [redacted] lascia capire che, a questo punto, bisogna aspettare il ritorno [redacted] Roberto Artoni. Chiarirà di persona Artoni il suo pensiero e le sue ragioni, e si vedrà il da farsi. Anche [redacted] Berlanda resta convinto che ne uscirà una verità assai meno machiavellica delle ipotesi lette in questi giorni. Dunque tutto è posposto a fine settimana, Artoni torna dalle Russie non prima [redacted] venerdì.

Intanto, stranamente, nessun partito [redacted] è accodato alle prese di posizione del senatore pidiessino Vincenzo Visco. Il quale [redacted] domenica [redacted]chia[redacted] che le dimissioni [redacted] Artoni avrebbero dovuto portare ad un radicale azzeramento in via Isonzo. Raggiunto per telefono, il senatore Filippo Cavazzuti, indicato [redacted] un possibile successore di Artoni, [redacted] caduto dalle nuvole, confessando di aver letto la notizia dai giornali. E nessun altro in Consob ha volu[redacted] commentare i fatti. Chiediamo quindi un parere [redacted] Gustavo Minervini, uno [redacted] padri della legge sulla Consob.

Professor Minervini, che ne pensa delle dimissioni del commissario Artoni?

«Non conosco i motivi di queste dimissioni. Bisogna quindi aspettare che sia lui a chiarirli. Posso tutt'al più immaginare che [redacted] preoccupato della situazione. Se poi lui è assente, sarebbe interessante capire come mai la notizia [redacted] uscita. Ma forse, era solo una notizia che galleggiava, che ad [redacted] certo punto è uscita per caso».

Il senatore Visco sostiene che [redacted] Consob deve essere rifondata. E' d'accordo?

«Naturalmente certi miglioramenti si possono sempre fare, ma resto della mia vecchia idea, che non bisogna assolutamente attribuire alla Consob controlli di legittimità. Se mai, bisogna rafforzare i suoi poteri di controllo sulla trasparenza. E forse anche di controllo sulle società di revisione».

Alla luce della tempesta sui revisori Ferfin?

«Beh, sì. Le società di revisione erano state soprannominate "gli occhi della Consob". Ma sono diventate col tempo opache, meno funzionali. Un rilancio deve venire da quella parte. Guai, viceversa, a trasformare la Consob in [redacted] organismo [redacted] controllo [redacted] legittimità e di merito.

Perché?

«Sarebbe in contrasto con una economia di mercato. Un orga[redacted] amministrativo, [redacted] per giunta di nomina politica poiché il presidente [redacted] nominato dalla presidenza del Consiglio, non deve avere controlli di legittimità. Questo controllo spetta alla magistratura. [redacted] aggiungo che il controllo [redacted] la magistratura andrebbe rafforzato».

In che senso?

«Già oggi l'articolo [redacted] prevede che la magistratura possa [redacted] una [redacted] preventiva. Questa azione deve essere rafforzata».

E come?

«La strada è semplice. I processi penali per reati [redacted] fallimentari dovrebbero avvenire con una certa rapidità. Non dovrebbero [redacted] sottovalutati come a volte accade, o andare per le lunghe. Non dimentichiamo che il processo Sindona è stato sospeso in Italia per prescrizione. Negli Stati Uniti, per il caso Franklin, Sindona in due anni ha avuto una condanna a vent'anni [redacted] reclusione con sentenza definitiva. Da noi, dopo quindici giorni, massimo due mesi, la persona sotto processo entra in una sorta di limbo...».

Gli americani sono in que[redacted] più bravi [redacted] noi.

«Gli americani credono al capitale. Da noi non si crede a nulla, nemmeno al capitale. L'efficacia [redacted] una sanzione penale viene anche dalla rapidità [redacted]lla prevenzione».

Dunque [redacted] leggi [redacted] ma applicazione più puntuale di quelle esistenti?

«Certamente. Basterebbe che questi rimedi tradizionali diventassero più stringenti. Automaticamente, la loro forza [redacted] intimidazione diventerebbe più robusta. In Italia, troppo spesso si dice che [redacted] leggi sono sbagliate. A volte, semplicemente, [redacted] vengono applicate. Con questo non voglio dire che la disciplina della Consob non possa [redacted] migliorata, né che la commissione abbia sempre funzionato al meglio».

[redacted]

[redacted]

Ravenna contro i sequestri

MILANO. Gli avvocati [redacted] Roberto Magnani, Romano Venturi e Ida Gardini hanno presentato ricorso contro il sequestro dei beni degli ex amministratori Montedison. Ieri è scaduto il termine per il reclamo, che è stato presentato sin dalla settimana [redacted] dai rappresentanti [redacted] Arturo Ferruzzi [redacted] Carlo Sama. Ora il collegio giudicante del tribunale ha venti giorni di tempo per decidere, dopo aver ascoltato anche la controparte Montedison. In agosto la società presieduta [redacted] Guido Rossi aveva ottenuto un sequestro cautelare di beni di sei ex amministratori (Arturo Ferruzzi, Carlo Sama, Raul Gardini, Romano Venturi, Roberto Magnani e Giuseppe Garofano, che non si è difeso) per un valore di 600 miliardi.

Enzo Berlanda, presidente Consob

La mozzarella entra nell'area protetta dell'alimentare italiano

Bufale doc contro i bidoni

NIENTE più «bufale» per chi compra mozzarella di bufala. Sulla Gazzetta Ufficiale sta infatti per apparire un decreto a firma Ciampi nel quale, oltre al riconoscimento di denominazione d'origine controllata, si danno le coordinate per la produzione di questo celebre formaggio, primo nella hit parade dei [redacted] estivi [redacted] delle diete «fai da te» che preludono al confronto [redacted] il [redacted] da bagno.

Innanzitutto il nome, che per esteso sarà «Mozzarella di bufala campana»: questa definizione diventa [redacted] esclusivo appannaggio della produzione realizzata nelle province campane di Caserta [redacted] Salerno, nonché nei territori laziali della Ciociaria e dell'Agro Pontino. Poi le caratteristiche: le mozzarelle dovranno [redacted] fatte esclusivamente [redacted] latte di bufale allevate nell'area delimitata; le caratteristiche organolettiche dovranno essere peculiari e indiscutibili, e il [redacted]sign» quello più tradizionale: forme tondeggianti, a nodini, [redacted] treccia.

La bandiera del ventisiesimo formaggio italiano «doc» sarà un'etichetta su cui campeggerà, com'è naturale, una testa di bufala. Niente più equivoci dunque per la vera mozzarella bufalina? Il decreto andato in porto grazie all'iniziativa del ministro per il coordinamento delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Diana, d'intesa con quello dell'Industria, Commercio [redacted] Artigianato, Savona, viene considerato [redacted] indubbio passo [redacted] dai produttori di latte del Casertano, ma qualche perplessità al[redacted].

Nella commissione preposta alla «doc» non è prevista la presenza delle organizzazioni professionali, insomma la mozzarella di bufala sarà gestita [redacted]prattutto dai trasformatori. Questo fanno presente gli allevatori, che oggi consegneranno al prefetto [redacted] Caserta [redacted] documento con le loro osservazioni. Qual [redacted] problema? Fondamentalmente quello che il picco più alto di domanda per [redacted] mozzarella [redacted] raggiunto nella stagione estiva, quando la produzione di latte è al suo minimo annuale; d'inverno, invece, [redacted] il latte a gogò, [redacted] richiesta langu[redacted]

A questo punto gli allevatori temono che la sofisticazione possa filtrare tra le maglie del decreto. Se il latte deve essere di bufala, di bufala sia - dicono - e non lasciamo spazio ai furbi. Ci vogliono controlli [redacted] tutti i caseifici e una rigidissima osservanza della legge sull'incarto: [redacted] cognome del produttore, percentuali di grasso nel latte, provenienza, tutto deve [redacted] chiaro, limpido. E chi fa il furbo deve pagare.

Perché tanto rigore da questi allevatori che vestono i panni di chi custodisce i custodi? Per evi[redacted] figuracce che diventerebbero mazzate [redacted] quell'economia [redacted] nicchia [redacted] cui si va trincerando sempre più l'agroalimentare italiano - rispondono - [redacted] perché «ccà nisciuno [redacted] fesso».

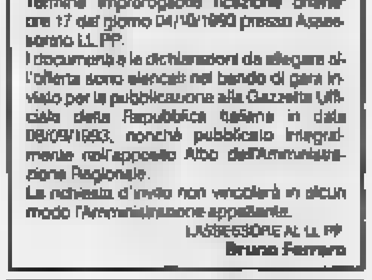
[v. cor.]

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
[redacted] PUBBLICI
Ufficio segreteria - 11100 Aosta Via Promis, 2/A - Tel. 0165/303772 Fax: 0165/303805.
Estratto bando procedura aperta
Fornitura di gasolio per la stagione invernale 1993/94 per impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà regionale per circa litri 2.185.000 complessivi.
Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso (unica tornata di gara con aggiudicazione massima di due raggruppamenti).
Termine improrogabile ricezione offerte: ore 17 del giorno 04/10/1993 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 08/09/1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP. Bruno Ferrero

[redacted]
VALLE [redacted]
[redacted]
Ufficio segreteria - 11100 Aosta, Via Promis, 2/A - Tel. 0165/303772 Fax 0165/303805.
Estratto bando procedura aperta
Fornitura di biocarburante a base di oli vegetali per la stagione invernale 1993/94 per impianti di [redacted] degli [redacted] di proprietà regionale per circa litri [redacted] complessivi.
Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso (unica tornata di gara con aggiudicazione massima di un raggruppamento). Termine improrogabile ricezione offerte: ore 17 del giorno 04/[redacted]/1993 pr[redacted] A[redacted] LL.PP.
I [redacted] e le dichiarazioni da [redacted]gare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 08/09/1993, nonché [redacted] integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP. Bruno Ferrero

COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA [redacted] CATANZARO
AVVISO DI GARA
(art. 7 legge 2 febbraio 1973 N. 14)
Questo Comune indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro della «Torre» di Melissa per [redacted] formazione di un Centro Enologico per la [redacted], sperimentazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti vinicoli locali e per la realizzazione di una mostra permanente [redacted] civiltà del vino. Perizia suppletiva e [redacted] variante.
Importo lire 1.143.729.400 oltre I.V.A.
Per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 12. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire il plego contenente l'offerta esclusivamente [redacted] posta raccomandata, entro le ore [redacted] giorno precedente alla gara. Il procedimento della gara sarà quello [redacted] all'art. 1 [redacted] della legge 2/02/1973 N. 14. [redacted] imprese [redacted] po[redacted] prendere visione del disciplinare che regola le norme della licitazione presso l'ufficio tecnico comunale [redacted] agli elaborati tecnici. La gara prevede solo ribasso. Si procederà alla apertura delle offerte anche in presenza di una sola busta. L'amministrazione Comunale [redacted] riserva la facoltà [redacted] escludere dalla gara le imprese che non riterrà meritevoli. L'amministrazione si riserva [redacted] facoltà di apportare al progetto eventuali variazioni richieste dagli organi superiori preposti.
Dalla residenza municipale, [redacted] settembre [redacted] IL SINDACO

[redacted] DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO
Rettifica avviso di gara
[illegible]
Nichelino, li 2 settembre 1993
IL SINDACO dr. Angelino Riggio



[redacted] DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. (02) [redacted]
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 [redacted] (011) 65.211
LA [redacted]
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76 CASALE MONF.
V.le Giolitti n. 2 - Tel. 0142 434111 - Fax 0142/434090
Estratto bando gara
Viene indetta ai sensi del D.L.gvo 358/92 gara d'appalto alla procedura ristretta [redacted] conc[redacted] con procedura accelerata per la fornitura in servizio di [redacted] occhiature, anestetici, reagenti, materiale di consumo ed assistenza tecnica per i laboratori dell'Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato.
La fornitura avrà durata triennale con un importo annuo pr[redacted] complessivo di [redacted] 1.752.000.000. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 12,00 del giorno 4.10.93 presso l'Ufficio Protocollo dell'USSL 76/V.le Giolitti, 2/Casale Monferrato (AL).
[redacted] di presentazione istanza e d[redacted]mare da allegare sono indicati nel Bando di Gara che potrà essere richiesto anche a mezzo fax (0142/434090) [redacted] Provveditorato Economato dal lunedì al venerdì durante l'orario d'ufficio.
Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9.9.93 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.9.93
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott.ssa Gabriella Novarese

TRIBUNALE DI TORINO
[redacted] di immobili con incanto
Si rende noto
che nella [redacted] immobiliare n. 1088/88 [redacted] da S.R.L. Fideo Donne contro SCHIERANO MARIO, VIROGLIO LORENZINA il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/10/1993 alle [redacted] 11 dei seguenti [redacted].
Lotto unico
In Alpignano - via Pianezza nº 38 - Unità immobiliare composta di due camere, tinello, servizi e cantina, prezzo [redacted] L. 98.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per [redacted]zione e spese: [redacted] prezzo base [redacted] entro [redacted] giorno 04/10/1993 mediante assegno circolare [redacted] TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti [redacted] alla vendita consultabili in Cancelleria [redacted] [redacted] delle Orfane 20 Torino
IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggino [redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2410; Cassa Risparmio di Bologna 24000-24300; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 139000-141000; Parmalat privilegiata 1950; Fincomid 1800; Ifitalia 1470; Carnica 3900; Electrolux 42800.
WARRANT: Parmalat 1580-1650; Tripcovich a 125-135; Tripcovich b 125-140; Alitalia 20; Sip risparmio 1300; Gaic risparmio 17-19.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend) 124,3 (-0,03%); Bruxelles (Bel-20) 6716,2 (-0,34%); Francoforte (Dax) 1872,6 (+0,60%); Hong Kong (Hang Seng) 7476,9 (-1,55%); Londra (Ft-se 100) 2353,8 (-0,50%); Madrid (Generale) 265,15 (-1,15%); Parigi (Cac 40) 2118,1 (+0,51%); Sydney (Generale) 1938,3 (-0,16%); Tokyo (Nikkei) 21148 (+1,59%); Zurigo (Swiss Market) chiuso; New York (Dow Jones) 3633,93 (+0,34%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 000	9 125
Call	9 000	9 500
1%	8 900	9 125
5/4	8 875	9 000
1 Settim.	9 000	9 125
2 Settim.	9 000	9 125
1 mese	8 875	9 125
2 mesi	8 875	9 125
3 mesi	8 750	8 850
6 mesi	8 625	8 800
9 mesi	8 500	8 675
12 mesi	8 375	8 750

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-93	16	99 715	7 000
29-10-93	44	99 163	7 000
30-11-93	76	98 562	7 000
30-12-93	106	97 980	7 100
31-01-94	138	97 297	7 500
28-02-94	166	96 638	7 650
30-03-94	196	96 078	7 900
29-04-94	226	95 393	7 800
31-05-94	258	94 711	7 825
15-06-94	273	94 355	8 100
30-06-94	288	93 866	8 250
29-07-94	317	93 038	8 350

ORO: CHIUSURE

Prezzo per [illegible]

Mercati	13-09-1993	10-09-1993
Londra	351,50	351,50
Zurigo	351,50	351,50
Parigi	344,70	351,50
New York	351,25	352,30
Milano (L/gr)	17302,00	17287,90
Hong Kong	347,00	351,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 126000
Sterlina n.c.	121000 - 129000
Marengo it.	94000 - 102000
Marengo br.	94000 - 102000
Marengo fr.	94000 - 102000
Marengo b.	93000 - 101000
20$ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	17297 - 17297

(*) Per grammo, in corso.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,18	6 mesi	3,3[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Bankitalia Odierna	Bankitalia Precedente	Media UC Odierna	Media UC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Semest.
Dollaro Usa	1532,78	1547,36	—	—	—	—	—	—
Ecu	1830,85	1823,59	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	956,50	962,80	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273,66	274,02	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2381,86	2389,81	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	851,50	857,04	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,817	44,943	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,983	12,006	—	—	—	—	—	—
Corona danese	232,09	233,08	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2252,87	2232,42	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,624	6,631	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,381	9,397	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1163,41	1176,89	—	—	—	—	—	—
Yen	14,418	14,536	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1095,24	1089,71	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	135,93	136,84	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	219,55	220,35	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	195,87	195,49	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	269,81	272,80	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	990,30	1005,02	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	13-09	10-09
Adriatic Bond	13864	13804
Adriatic Americ.	16745	16729
Adriatic Europe	16548	16369
Adriatic Far East	13435	13444
Adriatic global	16770	16773
Agos Bond	10770	10788
Agrifutura	19400	19408
America	16716	16649
America 2000	13435	13435
Arca Az. Italia	15068	15758
Arca BB	29886	29799
Arca Bond	13691	13730
Arca MM	14086	14085
Arca RR	13136	13123
Arca Te	16775	16748
Arca Vel. Italia	15785	15726
Arcobaleno	16273	16285
Arminvest	13408	13431
Aureo	24504	24482
Aureo Bond	11927	11894
Aureo Global	15861	14881
Aureo Prev.	17524	17449
Aureo Rend.	19624	19528
Azimut	17891	17790
Azimut Borse Int.	11958	11960
Azimut garanzia	14172	14170
Azimut glob. cresc.	14557	14540
Azimut glob. redd.	19656	19652
Azimut Rendita Int.	10517	10544
Azimut Trend	11236	11054
Azzurro	24085	24034
Bai Gest. Azion. Int.	10580	10574
Bai Gest. Monet.	10717	10697
B. N. Cash Fondo	13102	13089
B. N. Mondialfondo	14063	14038
B. N. Multifondo	12716	12677
B. N. Rendifondo	17770	17761
B. N. Sviluppo	17020	16959
Capitalcredit	15441	15395
Capitalgest	18581	18460
Capitalgest Rend.	20086	20059
Capitalgest Az.	14777	14733
Capitalgest Monet.	12279	12303
Capitalgest Monet. II	11001	10997
Capitalgest Rend.	14277	14209
Capitalrit	15991	14991
Carifondo Ala	13858	14002
Carifondo Ariete	10657	10659
Carifondo Atlante	14371	14376
Carifondo Bond	12697	12686
Carifondo Carige	11809	11796
Carifondo Delta	19374	19259
Carifondo Libra	21664	26097
Carifondo Cari pe.	16253	16236
Centrale America	11952	11911
Centrale America $	7,106	7,587
Centrale Capital	17400	17280
Centrale Cash C.C.	10970	10970
Centrale Euro Amer.	11560	11723
Centrale Euro Am. $	735	794
Centrale Europa	15307	15473
Centrale Europa Ecu	8,44	8,48
Centrale Global	17756	17803
Centrale Money	16469	16459
Centrale Redd.	29411	29411
Cisalpino Azionario	12508	12464
Cisalpino Italia	11797	11775
Cisalpino redd.	13873	13896
Comit Redd.	11987	11947
Coopinvest	17724	17742
Coopreddito	11600	11567
Corona Ferrea	14803	14800
Cristoforo Colombo	17002	16990
D Mercato	14024	14013
D Oro	12105	12105
Epta Bond	21599	21570
Epta Capital	11423	11409
Epta Money	16672	16630
Eptainternational	15557	15525
Epta 92	14764	14731
Euro Antares	14290	14314
Euro Andromeda	24786	24802
Euro Aries	14886	14815
Euro Junior	16001	16025
Euro Vega	11034	11000
Euro Cap. Fund	17796	17731
Euromob. Bond Fund	14316	14305
Euromob. Monetario	12795	12779
Euromob. Redd.	14367	14335
Euromob. Azion. Int.	17480	17388
Euromob. Strat.	15364	15334
Europrom.	12375	12390
Fideuram Azione	12599	12480
Fideuram Monetaria	16855	16843
Fideuram Performance	11600	11609
Fiorino	32338	32344
Fondattivo	10977	10991
Fondersel	31464	31371
Fondersel America	10774	10769
Fondersel Europa	10759	10801
Fondersel Int.	8756	8707
Fondersel Ind.	14340	14282
Fondersel Oriente	11270	11250
Fondersel red.	13880	13801
Fondersel serv.	17883	17922
Fondicri Int.	18805	18800
Fondicri I	12077	12067
Fondicri 2	13730	13695
Fondicri Monetar.	10082	10071
Fondinvest F. N.	12569	12650
Fondinvest F. E. Ecu	6,90	6,90
Fondinvest E.F.	15532	15433
Fondimpiego	18549	18536
Fondinvest 1	13900	13836
Fondinvest 2	17902	17833
Fondinvest 3	14470	14356
Fondo Centrale	21022	21053
Fondo 2000	15698	15730
Fondo Profeta	46666	46686
Fondo Profeta Ord.	15464	15303
Fondo Profeta Int.	15811	15932
Fondo Profeta cap.	13797	13726
Fondo Profeta risp.	14753	14614
Fondo Trading	8157	8153
Fondiform	17005	16895
Galileo	12437	12379
Genercomit	26841	26576
Genercomit Cap.	12830	12717
Genercomit Eur.	15848	15899
Genercomit Int.	17983	18010
Genercomit Nord	12808	12807
Genercomit Rend.	12643	12626
Genercomit I	11648	11634
Gesfim	14754	14882
Gepocapital	14569	14535
Geporeinvest	14692	14775
Geporent	11117	11101
Geporeddit	12602	12616
Gest. Fimi Internaz.	13256	13271
Gest. Fimi Previdenz.	17979	17981
Gestiredd. Az.	15766	15786
Gestielle Bond	12796	12950
Gestielle Internaz.	14326	14230
Gestielle Int.	16555	16555
Gestielle Liquid.	11698	10227
Gestielle Inv.	14792	14770
Gestiveneto	12412	12516
Gestielle A	9855	9776
Gestielle B	11603	11561
Gestielle I	13643	13626
Gestielle M	10004	10090
Gestielle Liquidità	14003	13986
Gestielle Svedese	12544	12533
Gestir. Int. Internaz.	10775	10771
Gestione Monetaria	14129	14117
Giallo	20821	20870
Grifo	12002	11970
Grifobond	12508	12513
Grifocapital	15820	15840
Griforend	14776	14781
Imicapital	ND	34503
Imicash	ND	20080
Imi Est	ND	15006
Imi Europa	ND	14364
Imirendit	ND	16677
Imi Italy	ND	14642
Imindustria	ND	11053
Imi West	ND	15874
Imi West	ND	14737
Industria Romagest	11171	11032
Interbanc. Az.	21174	21114
Interbanc. Az.	24641	24654
Interbanc. Rend.	16118	16097
Interbanc.	12868	12861
Interbanc.	15769	15343
Investire Az.	17702	17700
Investire Int.	13029	13016
Investire Int.	13073	13025
Investire Bond	13637	13664
Investire Glo.	12805	12805
Investire Int.	13074	13015
Investire Obb.	27701	27680
Investire Str.	15844	15859
Italmoney	12413	12422
Lagest Az. Ital.	19549	19788
Lagest Az. Int.	14532	14604
Lagest Obb. Ital.	16589	16598
Lagest Obb. Int.	14844	14848
Lombardo	16811	16837
Mediolanum	12576	12563
Medicea Azionario	10587	10598
Medicea Obblig.	12890	12870
Mida Bil.	11281	11285
Mida Obb.	17682	17668
Money-Time	13835	13835
Monetario Romagest	14341	14327
Nettuno	24430	24362
Nagracapital	15849	18935
Nagrarend	14247	14227
Nordcapital	13673	13670
Nordfondo	16856	16824
Nordmix	15554	15596
Oasi	12617	12611
Orienie 2000	18141	18063
Performance Azion.	12834	12828
Performance Obbl.	12654	12590
Performance Monet.	11208	11200
Personal Az.	14761	14755
Personalfondo Mon.	10091	10087
Phenixfund	15174	15119
Phenixfund 2	17373	17392
Phenixfund Top	14614	14570
Pragma	12507	12509
Prime M. Am.	15705	15656
Prime M. Eur.	17421	17449
Prime M. Pac.	17786	17477
Primebond	19559	19672
Primecapital	39545	39357
Primecash	13225	13200
Primeclub az.	13522	13467
Primeclub obb.	19590	19555
Primeglobal	15532	15538
Primerend	12800	12809
Primemedia	13844	13843
Primeemerging	17501	17496
Professional	25497	25429
Quadrifoglio az.	14759	14719
Quadrifoglio bil.	16685	16709
Quadrifoglio obb.	19805	19789
Rendicredit	21746	24888
Rendifit	13410	13419
Rendiras	12667	12694
Risparmio	17164	17197
Risp. Italia az.	14803	14758
Risp. Italia bil.	21756	21689
Risp. Italia cor.	15541	15546
Risp. Italia red.	22533	22548
Rolomix	17918	17794
Rolointernational	13858	13861
Rolomoney	13754	13739
Salvadanaio	10803	10800
Sanpaolo H. Ambient	15942	15944
Sanpaolo H. Finance	19803	19901
Sanpaolo H. Indust.	14384	14408
Sanpaolo H. Intern.	16547	16572
Sforzesco az.	12896	12893
Sforzesco bil.	16392	16317
Sforzesco obb.	16349	16349
Sirioinvest	12152	12144
Sogesfit Bl. Chips	14196	14274
Sogesfit Dom.	10611	10613
Sogesfit contov.	13417	13404
Sogesfit domani	17663	17658
Sogesfit Finanza	12296	12274
Spiga d'oro	15435	15408
Sviluppo Azionario	15332	15374
Sviluppo Bond	24546	10000
Sviluppo Equity	13786	15711
Sviluppo Europa	15946	15971
Sviluppo Indice Globale	17905	17646
Sviluppo Indice Ital.	9276	9162
Sviluppo Reddito	19062	19062
Sviluppo Portafoglio	18583	18434
Sviluppo Reddito	18127	18132
Triangolo A	14116	14100
Triangolo C	12598	12470
Triangolo S	15624	15598
Venezia Gestione	14798	14780
Venetocapital	10866	10800
Venetocash	12825	12778
Venetorend	10989	14883
Venetoventure	10477	10454
Verde	19971	10965
Vettore Ita.	12363	12349
Visconteo	14591	14587
Zecchino	25027	24944
Zetabond	16774	16721
Zetastock	14775	14723
Zetaswiss	14832	14824
Fondo Ita. ecr. az.	3426,61	3423,56
Fondo Ita. ecr. obb.	1297,35	1289,96
Sai Quota	10550,81	ND

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	13-09	10-09
Capital Italia	43410	43474
Fonditalia	129570	129590
Interfund	65129	65083
Int. Sec. Fund	54452	54452
Italfortune cat. a	75381	75340
Italfortune cat. b	12582	12586
Italfortune cat. c	17863	17862
Italfortune cat. d	29295	29258
Mediolanum	37126	37192
Rominvest	47543	47901
Romintend. A. Bondo	257435	257383
Romintend. Short T.	284108	283946
Romintend. Universal	49629	49548
Fondo Tre R	61385	61086

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. [illegible]	98000	-0,31
Cr. Agr. [illegible]	5271	0,07
Credito [illegible]	12800	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13450	0,07
Banca Pop. Comm. Industria	16000	0,63
Banca Pop. Crema	44500	0,00
Banca Pop. Cremona	7300	1,75
Banca Pop. dell'Emilia	100300	0,00
Banca Pop. Intra	8561	0,01
Banca Pop. Lecco	7950	3,77
Banca Pop. Lodi	12700	-1,55
Banca Pop. Luino e Varese	16540	0,00
Banca Pop. Milano	5205	0,87
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	13970	-0,14
Banca Pop. Novara	12400	2,48
Banca Pop. Sondrio	71050	0,07
Terme di Bognanco	950	11,11
Cab. Varese	393	4,77
Italiana incendio e vita	211000	-0,51
Banca Briantea	9450	-0,42
Banca Prov. Napoli	4750	-7,06
Banca Ambroveneto	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3950	1,53
Goodyear Acqua	99	-1,00
Credinvest	4900	-0,61
Finance ord.	9850	—
Finance priv.	9850	—
Cr. Bergamasco	[illegible]	-0,63
Fretta	[illegible]	-0,21
Zerowatt	5240	0,00
Elasmose	87	2,35
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	-1,04
Sifa priv.	1151	0,35
[illegible]	340	-0,87
[illegible]	1000	0,00
N. Edificazio	278	1,54
N. Edific. risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	138	140
Ifivalorp	n.r.	[illegible]
Paramatti	susp.	susp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 13-09-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 ind. IV	116,85
Enel 85/95 ind. I	109,90
Enel 85/00 ind. II	106,50
Enel 85/00 ind. III	107
Enel 86/01 ind.	110,50
Enel 5,25% 86/93 IV	99,85
Enel 5,25% 2/94	100,30
Enel 87/94 ind. II	106,00
Enel 87/93 ind. III	106,30
Enel 88/94 ind. I	106,50
Enel 88/94 ind. II	106,60
Enel 89/99 ind. III	106,40
Enel 89/95 ind. I	107
Enel 89/99 ind. II	107,25
Enel 89/97 ind. III	106
Enel 90/98 ind. I	107,25
Enel 91/01 ind. I	107,15
Enel 91/03 ind. II	[illegible]
Eni 91/95 T.V. Cv.	100,25
IRI 86/95 T.V.	100,75
IRI 87/94 T.V.	100,30
IRI 87/94 T.V. I	101,25
IRI 87/94 T.V. II	100,75
IRI 88/95 T.V. I	[illegible]
IRI 88/95 T.V. II	101,90
IRI 88/95 T.V. III	100,30
IRI 91/01 T.V. I	99,80
IRI 91/01 T.V. II	100,80
IRI 91/01 T.V. III	99,80
CCOP 6% 1975/2075	84
CCOP 9% 1978/2006	[illegible]
CCOP Autost. 6% 68/98 I	97,75
CCOP Autost. 7% 70/98	96,70
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	109,50
AZ. FF.SS. 85/95 I c	96
AZ. FF.SS. 85/95 1 V	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/00 T.V.	102,95
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,80
AZ. FF.SS. 13% 93/98	108,50
Anas 85/00 Ind.	108,50
[illegible]	101,95
BEI 12,75% 86/94	102,20
BEI 87/95 I V	107
CECA 9,25% 88/94	101,10
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	92
S. Paolo c.f. 6% Coop.	91
S. Paolo c.f. 7%	93
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% 1s 5%	90
S. Paolo o.p. 8%	90,75
S. Paolo o.p. 7%	98,50
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/93	n.r.
Conv. B.A.M. 8,50% 93	100,50
Conv. Saffa c. 8,75% 96	98,50
Conv. Saffa rnc. 8,75% 95	98,25
Europa Metalli 10% 89/94	99,85
Mi Ambrosiano 1. 8% 93	103,30
Magona 10% 90/98 cv	124
Magneti Marelli 6% 87/95	95,60
Med. Italcem 6% 87/94	98,60
Med. Cir 7% 86/96	108,15
Med. Fr. Tosi 7% 85/97	99,80
Med. Italcementi 7% 88/94	98,30
Med. Italgas 6% 85/93	164
Med. Italmobil. 7% 85/93	98,50
Med. Pirelli & C. 9,5% 88/98	105,05
Med. Snia Fibre 6% 85/93	105,85
Med. Unicem 7% 88/96	475
Olivetti Nca 8% 87/93	122,75
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/93	112
Rinascente 8,50% 93	100
Sadi A.P. 85/95	102,10
Mi Nuovo Pignone T.V. 88/93	99,30
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/93	n.q.
CCT 19/9/93	99,80
CCT 1/10/93	99,55
CCT 20/10/93	100,30
CCT 1/11/93	100,40
CCT 18/11/93	100,80
CCT 18/12/93	101,85
CCT 1/1/94	100,80
CCT 1/2/94	101,75
CCT 1/3/94	100,80
CCT 15/3/94	100,85
CCT 1/4/94	100,65
CCT 1/5/94	100,55
CCT 1/10/94	101,10
CCT 1/11/94	100,65
CCT 1/1/95	101,25
CCT 1/2/95	102,00
CCT 1/3/95	101,65
CCT 1/3/95 em. '90	101
CCT 1/4/95	[illegible]
CCT 1/5/95	101,45
CCT 1/5/95 em. '90	[illegible]
CCT 1/6/95	101,70
CCT 1/7/95	102,50
CCT 1/7/95 em. '90	[illegible]
CCT 1/8/95	[illegible]
CCT 1/9/95	101,60
CCT 1/9/95 em. '90	101,05
CCT 1/10/95	101,70
CCT 1/11/95	101
CCT 1/12/95	101,25
CCT 1/1/96	101,70
CCT 1/3/96	101,30
CCT 1/4/96	[illegible]
CCT 1/5/96	[illegible]
CCT 1/7/96	100,05
CCT 1/8/96	[illegible]
CCT 1/9/96	[illegible]
CCT 1/10/96	[illegible]
CCT 1/11/96	[illegible]
CCT 1/12/96	[illegible]
CCT 1/1/97	101,70
CCT 1/2/97	101,85
CCT 18/2/97	101,85
CCT 1/3/97	101,70
CCT 1/4/97	101,45
CCT 1/5/97	101,45
CCT 1/6/97	102
CCT 1/7/97	102,35
CCT 1/8/97	101,80
CCT 1/9/97	101,80
CCT 1/3/98	100,70
CCT 1/4/98	100,10
CCT 1/5/98	100,80
CCT 1/6/98	100,65
CCT 1/7/98	100,80
CCT 1/8/98	100,73
CCT 1/9/98	100,70
CCT 1/10/98	[illegible]
CCT 1/11/98	100,80
CCT 1/12/98	100,70
CCT 1/1/99	100,75
CCT 1/2/99	100,80
CCT 1/3/99	100,70
CCT 1/4/99	100,55
CCT 1/5/99	[illegible]
CCT 1/6/99	[illegible]
CT Ecu 8,75% 22/11/93	98,85
CT Ecu 8,75% 21/2/94	[illegible]
CT Ecu 8,50% 26/5/94	100,10
CT Ecu 8,75% 29/9/93	98,80
CT Ecu 8,65% 28/10/93	99,80
CT Ecu 4,50% 28/11/93	98,65
CT Ecu 7,75% 29/3/94	99
CT Ecu 9,90% 19/4/94	104
CT Ecu 9,65% 29/7/93	101,30
CT Ecu 9,65% 22/8/94	102,50
CT Ecu 10,15% 26/10/94	104,80
CT Ecu 8,75% 29/12/93	99
CTS 18/3/94	97,15
CTS 21/4/94	97,05
BTP 12,50% 1/9/93	n.q.
BTP 12,50% 1/10/93	100
BTP 12,50% 1/11/93	100,50
BTP 12,50% 1/11/93 em. '89	100,10
BTP 12,50% 1/1/94	100,35
BTP 12,50% 1/1/94	100,50
BTP 12,50% 1/1/94	100,70
BTP 12,50% 1/1/94 em. '90	100,55
BTP 12,50% 1/2/94 em. '90	100,90
BTP 12,50% 1/3/94 em. '90	101
BTP 12,50% 1/5/94	101,50
BTP 12,50% 1/6/94	101,50
BTP 12,00% 1/7/94	102,25
BTP 12,50% 1/9/94 em. '90	102,55
BTP 12,50% 1/1/94	103,15
BTP 12,50% 1/1/96	106,63
BTP 12,50% 1/3/96	107,15
BTP 12% 1/6/96	106,30
BTP 12% 1/9/96	106,95
BTP 12% 1/1/96	107,05
BTP 12% 1/1/97	107,15
BTP 12% 1/5/97	[illegible]
BTP 12,50% 1/6/97 em. '90	[illegible]
BTP 12,50% 1/6/97	109,50
BTP 12,50% 1/11/97	[illegible]
BTP 12,50% [illegible]	109,95
BTP 12,50% 1/3/98	111,20
BTP 12% 1/5/98	109,60
BTP 12% 1/6/98	110,10
BTP 12% 1/7/98	110,30
BTP 12,50% 1/3/01	115,15
BTP 12% 1/5/01	113,40
BTP 12% 1/1/02	114,80
BTP 12% 1/5/02	114,65
CTO 10,25% 1/10/95	103,95
CTO 12,50% 1/6/95	104,50
CTO 12,50% 19/6/95	104,65
CTO 12,50% 18/7/95	105,20
CTO 12,50% 18/9/95	105,45
CTO 12,50% 20/9/95	105,50
CTO 12,50% 19/10/95	105,80
CTO 12,50% 20/11/95	106,20
CTO 12,50% 18/12/95	106,85
CTO 12,50% 17/1/96	106,65
CTO 12,50% 19/2/96	106,40
CTO 12,50% 16/5/96	106,95
CTO 12,50% 15/6/96	[illegible]
CTO 12,50% 19/9/96	107,80
CTO 12,50% 20/12/96	108
CTO 12,50% 18/1/97	108,40
CTO 12,50% 17/4/97	108
CTO 12% 19/6/97	108,15
CTO 12% 19/9/97	108,35
CTO 12% 20/1/98	109
CTO 12% 19/5/98	108,45

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-09-93

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compensaz.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	81000	+400	84620	74650	92500	250	
Acq. De Ferrari	8400	+405	9820	5310	7700	13900	
Acq. De Ferrari r.	7220	+176	4810	1670	2270	[illegible]	
Acqua Marcia	n.r.	—	136	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	76	—	—	n.r.	
Aeder	12780	+628	11300	11260	14490	3800	
Aeder [illegible]	5300	-110	4880	4085	5100	3500	
Alitalia cat. A	778	-11	748	734	885	30000	778
Alitalia priv.	569	-4	543	525	705	30000	570
Alitalia rsp. n.c.	676	+5	655	611	840	10000	676
Alleanza Ass.	20057	+729	19750	12456	21410	613000	
Alleanza Ass. rsp.	16458	+134	15900	8985	17297	351500	
Ansaldo	4320	-69	3890	2405	4780	18000	
Assitalia	9831	-60	9930	8450	10450	378000	
Attiv. Immobiliari	2584	+4	7365	2150	[illegible]	45000	2540
Auschem	1050	-70	1029	[illegible]	1250	2500	
Auschem rsp. n.c.	880	+18	750	300	875	7500	
Autostrade	9370	—	9100	8900	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	8800	-50	7290	4200	10400	14000	8800
Autostrade Pri. pr.	1349	-11	1260	788	1410	[illegible]	
Ave Fondiaria	4145	-53	5420	4256	6600	54000	[illegible]
B Bastogi Irbs	80	+1	82	60	88	250000	78
Banca A. Milanese	1850	-10	1980	1470	2190	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	4850	-53	5190	4211	5675	5841000	
B. Comm. It. r.n.c.	3701	-84	3835	2964	4181	813000	
Banca di Legnano	6000	+36	5940	4640	6430	23000	
Banca di Roma	1900	-17	1858	1710	2195	1157500	
Banca di Romagna	453	-7	431	311	580	175000	
Banca di Roma w. B.	291	—	239	145	331	[illegible]	
B.ca Fideuram	1226	-42	1393	843	1288	465000	
B.ca Naz. Lavoro r.n.c.	11030	-178	10570	10308	12704	18000	
B. P. Berg. C. Varesi	14279	-38	13900	14300	17800	21657	
Bca. pro.	1318	+44	1190	1190	1580	25000	1290
Bna. ord.	3470	-238	3280	3289	4150	2000	3570
Bna. risp.	628	-18	730	573	990	67000	620
Banca Mercantile	8530	—	8840	4615	9850	2000	
Banca Toscana	2753	-37	3440	2362	3323	120000	
B. Ambroveneto o.	4416	-36	4280	3570	4660	325000	
B. Ambroveneto r.	2810	-47	2643	2095	2956	480000	
Banca di Chiavari	3400	-1	3255	2950	3450	5000	
Banca Napoli ord.	1877	-32	1775	1676	2475	725000	
Banca Napoli r.p. nc.	1365	+8	[illegible]	1176	1580	7102500	
B.ca Sardegna rsp.	12800	—	11110	10300	16150	6500	
Banca Lariana	4556	+92	[illegible]	3250	5210	403000	
Banco di Desio	5400	-42	4930	4400	6600	8000	
Bayer	210000	-2100	203000	175000	214000	[illegible]	
Benetton	23500	-116	22600	14871	25470	[illegible]	
Bertl-Lusso							5425
Boero Bartolom.	8500	-26	[illegible]	7150	8700	4000	
Bonifiche Ferrar.	23800	—	24700	20650	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord.	17000	—	11795	11760	17000	1500	
Bonif. Siele risp.	2506	-213	2489	2250	3400	10500	
Brede	393	—	1	283	263	n.r.	
Breda fin.	298	-6	274	285	385	10000	
Buton	6000	—	5100	4230	6301	2500	
C Caffaro ord.	1440	-32	1475	839	1659	10000	
Caffaro rsp.	1513	—	1560	450	2000	n.r.	
Calcestruzzi	13350	-180	12310	7130	14950	18500	
Cap.	3339	-49	3015	3100	3890	n.r.	
Caltagirone ord.	2800	+5	1980	1705	3000	47000	
Caltagirone rsp.	2430	+100	1853	1400	2400	5000	
Cantoni	2520	-38	2580	2105	2800	10000	
Ceat	3720	-40	3445	3200	4368	2000	
Cement. Cairo	3380	—	3575	1620	3540	10000	3380
Cement. S. rsp.	1985	+5	1810	1203	2050	9000	1950
Capit. Sasi Benta	280	+4	260	213	327	340000	
Cart. Burgo ord.	8300	—	8300	4773	8507	703000	8300
Cart. Burgo priv.	7250	-180	7605	5450	7310	n.r.	7250
Cart. Burgo rsp.	7650	-450	7905	5380	8400	n.r.	7650
Cementir	1750	+87	1810	1255	1770	452500	
Cement. Augusta	2500	-11	2515	1549	2560	23500	2430
Cement. Barletta	5200	—	4525	3100	5600	5000	
Cem. Barletta r.n.c.	4706	—	[illegible]		4750	5000	
Cement. Merone	4006	+394	3700	2000	4050	6000	
Cement. Merone r.	2200	—	2225	1710	2410	4293000	
Cement. Merone w.	1658	+58	1752	980	1751	17000	
Cement. Merone w. 1	1550	—	[illegible]	409	2600	45000	
Cem. di Sardegna	5410	—	4510	2500	5880	45000	
Cement. Siciliane	5410	-85	4700	3550	5665	40000	
Cerrim. A. Zenith	231	-6	231	209	256	300000	
Ciga ord.	n.r.	—	1037	716	1189	n.r.	n.r.
Ciga risp.	n.r.	—	454	428	618	n.r.	n.r.
Cir ord.	1535	-18	1560	988	1636	3242500	
Cir risp.	1519	+17	1720	828	1778	75000	
Cir risp. nc.	807	-12	927	478	971	1637500	
Cir warrant A	177	-38	290	33	250	7955000	180
Cir warrant B	176	-7	356	35	288	2400000	175
Cose. Bot. De Rica	1183	-25	n.r.	1191	1232	2495000	
Cofide	1085	-78	1230	878	1372	812500	1110
Cofide rsp.	605	-31	712	431	706	782500	655
Cofide w.	148	-7	145	53	168	444000	
Cofide rsp. w.	125	+5	180	38	180	167500	
Cogefar ord.	[illegible]	—	3745	2175	3800	83000	
Cogefar rsp.	1743	+45	1555	1120	2080	56000	
Comau	1880	+45	1827	1120	2150	210000	1870
[illegible]	205800	-5800	210000	214500	312000	82	
Cont. Acq. Torino	5620	+20	5750	4740	[illegible]	1500	5000
Costa Crociere	3940	+80	4050	2373	4730	23500	
Costa Cost. r.n.c.	2970	[illegible]	2220	1300	2250	5800	
Cr. Commerciale	[illegible]	-10	2280	2870	3960	5000	
Credito Fondiario	4753	-25	4855	4045	5490	75800	
Credito Italiano	2800	-18	2529	2441	3290	3437500	
Credito Ital. rsp.	1607	-21	1650	1372	2000	3057500	
Credito Lombardo	[illegible]	-8	1000	1750	[illegible]	[illegible]	
Cucirini Cantoni	[illegible]	+19	[illegible]	610	1270	20800	
D Dalmine	365	-9	379	268	418	150000	400
Danieli & C.	11200	+250	11025	7975	11790	7800	
Danieli & C. rsp.	5900	-50	5900	3740	6155	51000	
Datoconsystel	1815	+30	1749	1146	2030	7300	
Del Favero	1900	+12	1505	1720	1705	27500	
E Editoriale ord.	5055	-58	6000	4570	6268	1106000	
Editoriale rsp. post.	3856	-15	3980	3170	4169	72000	
Ed. Fabbri priv.	3250	-17	3425	2950	3851	55000	3410
Ed. La Repubblica	[illegible]	+20	4730	3257	4820	119000	
Editoriale Mont.	[illegible]	-180	1410	[illegible]	2552	17500	
Elettolux	1580	—	1580	1500	1950	n.r.	
Enag Bailey w.	224	-1	143	25	260	270000	
Eridania	672	-4	309	340	1800	15000	
Eridania Augusta	6870	-25	1750	1085	[illegible]	50000	
Ericsson	23200	+300	28320	17800	32580	106500	
Esaote Digital-Sty	210000	+4500	211000	1[illegible]	[illegible]	825	
Euromobiliare	2280	-3	1725	1440	2114	[illegible]	
Euromobiliare rsp.	1390	+15	824	682	1410	99000	
Europa Metalli	574	+1	597	393	623	1210000	
F Finrep	n.r.	—	401	300	531	n.r.	
Faema	1430	—	1465	1201	1625	n.r.	
Falck	3000	—	2900	7495	3450	11000	
Falck	3940	-1	3880	2600	4700	48400	
Falck rsp.	4260	+200	3940	3335	4800	1800	
Fiat	10530	-370	17880	12800	19600	1000	
Fidenza Ve. Ind.	n.r.	—	614	140	810	n.r.	n.r.
Fiat priv.	403	-113	270	320	1311	41452500	
Fiat w.r. n.c.	475	-23	455	318	326	4853000	
Fin	7550	+100	5880	6610	16670	2500	
Fiat pay.	8238	+7	7100	4066	7150	5796500	
Fiat pre.	3468	-74	3650	2366	4067	3718000	
Fiat rsp.	3370	37	3600	2217	3864	445000	
Finanza Impresa	1185	+63	1147	1045	1708	20000	
Fidis	3172	-25	3760	2730	[illegible]	340000	
Finagro rsp. n.c.	n.r.	—	190	140	252	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	3205	+153	4240	2560	6800	113000	4980
Fin. Agroind. rsp.	4780	—	2940	[illegible]	[illegible]	4000	4000
Fiscambi	1683	-15	1640	1560	7516	30000	
Fiscambi priv.	670	—	607	[illegible]	679	50000	
Fiscambi r. n.c.	450	-1	360	240	590	54500	
Fiscalia	1650	+48	1607	1530	4000	43000	
Finmeccanica ord.	1378	-12	1425	1110	2456	160000	
Finmeccanica rsp.	1400	-38	1440	1005	2480	2500	
Finrex	773	-2	701	845	1085	20000	
Finrex rsp.	751	+8	712	650	950	n.r.	
Fiscavolo rsp.	2000	—	[illegible]	1543	2980	n.r.	2000
Fiscavolo ord.	4115	—	4115	2802	4290	n.r.	4100
Fizas	1175	+5	1145	913	1251	47500	1171
Fochi Filippo	18030	-70	9915	9300	15550	13600	
Fondiaria SpA	36920	+106	35400	22001	37180	47250	
Fondiaria rsp.	12800	-150	14350	12590	14450	4800	
Fomara ord.	208	+8	219	190	400	270000	200
Fomara priv.	309	—	307	285	395	n.r.	310
Franco Tosi	21180	-270	21770	16700	23000	3250	
G Gemina	1455	-13	1229	1300	1587	15000	1440
Gaic	719	-20	687	393	1400	253000	732
Gaic rsp.	933	-13	640	500	1410	35000	605
Gemina	1475	-9	1529	1056	1513	4095000	
Gemina r. n.c.	1255	-13	1248	305	1386	238000	
Generali	38680	+17	38400	28510	47123	584000	
Generali w. '91	32150	-249	31410	22200	34605	37000	
Gerolimich	13038	+59	13530	8730	14090	1000	
Gilardini ord.	1750	-19	1595	1575	1735	12500	
Gilardini rsp.	1230	—	925	975	1378	24000	
Giardini ord.	2910	-1	2180	2257	3445	74000	2980
Giardini rsp.	7018	-53	2820	1804	3453	17500	2840
Gim ord.	2605	-74	1827	1860	3019	4000	2610
Gim rsp.	1345	+4	1351	1170	1580	10000	1310
Gottardo Ruffoni	1148	+3	[illegible]	[illegible]	1375	[illegible]	
Grassetto	4950	-58	3400	3600	8850	39500	
I Ifi priv.	16332	-105	16730	8410	14615	465500	
Ifil ord.	6680	-26	6750	4555	7436	468000	
Ifil rsp.	3830	+41	3635	2541	4023	627000	
Ifil warr. war.	2190	+150	1950	538	2462	223000	1950
Ifil rsp. war.	1080	+30	1301	355	1257	454000	1000
Ital. Metropoli	1400	-9	1250	1249	1721	139000	
Italcable Sacco	1555	—	1800	1100	1750	215000	
Ital. Sacco r.p. nc.	1501	-8	1114	970	1095	50000	
Italcementi ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	5350
Italcementi priv.	21600	-845	22500	21400	24500	400	22800
Italmobiliare	2290	-75	2066	1530	2311	5000	2250
Ipi							8800
Ifil	680	-28	706	610	830	5000	680
Ifis	8470	—	7100	6000	9700	n.r.	8470
Italcable ord.	9279	-726	8000	4210	10424	682000	
Italcable rsp.	7476	+15	6800	3200	8026	384000	
Italcementi ord.	11158	-82	11550	7580	12351	253800	
Italcementi rsp.	8374	-31	3750	4171	7227	471750	
Italgas	3100	-13	4801	2947	5441	1219000	
Italgas w.	2929	-59	7150	575	3450	464000	7960
Italgel	1475	-6	n.r.	1475	1488	1794000	
Italmobiliare	43464	-323	42100	22600	46270	41100	
Italmobiliare rsp.	24825	-92	24000	16000	27990	66800	
Italmobil. r. w. w	21950	+850	20910	12330	23800	11150	
J Jolly Hotels ord.	6410	—	6800	5710	7100	n.r.	
Jolly Hotels rsp.	11350	—	6670	8670	11900	n.r.	
K Kernel Italiana	272	—	237	217	798	50000	
Kernel rsp. n.c.	531	—	533	249	549	n.r.	
L L'Espresso SpA	4620	-20	5765	3739	6320	[illegible]	
La Fondiaria Ass. SpA	11980	-150	9975	[illegible]	12500	17000	
La Fondiaria Ass. rsp.	1957	+47	1605	1109	3130	29000	
[illegible]	13800	—	13870	11495	14800	14000	
Latina Ass. ord.	[illegible]	-180	4930	4200	5605	7000	4580
[illegible]	2151	[illegible]	2250	2050	3000	41000	2220
Linificio ord.	389	-1	373	372	570	20000	
Linificio rsp.	592	+2	716	319	930	15000	
[illegible]	16190	-180	17480	10400	17050	27000	16300
Lloyd rsp. nc.	10518	-70	10050	4080	11500	6500	10500
M Marzotto	[illegible]	+45	2540	1879	2632	5000	
Magneti M. ord.	876	-17	1357	837	1050	710000	880
Magneti M. rsp.	850	+20	1830	585	1400	[illegible]	830
Magneti M. w. ord.	159	+4	157	35	230	170000	170
Magneti M. w. rsp.	145	-6	165	34	275	520000	120
Magona	4155	+45	4182	3025	4580	n.r.	
Manuli	2650	-150	3485	2140	4280	3500	
Marel Pezzoni	155	-5	602	498	719	170000	
Marelli	4000	-8	4105	[illegible]	4450	n.r.	
Marzotto	9773	-3	9100	[illegible]	[illegible]	81000	
Marzotto rsp.	9816	+36	8255	5954	9795	n.r.	
Marzotto rsp. nc.	5850	+10	4870	[illegible]	5800	1800	
Mediobanca	16030	+71	15959	13000	16327	840500	
Merloni	3550	+80	3485	2155	[illegible]	7500	
Merloni rsp.	1480	—	1275	775	[illegible]	45000	
Milano Ass. ord.	6540	-176	8716	4620	[illegible]	7500	8060
Milano Ass. rsp.	3650	-30	4745	3810	6400	14500	5400
Mittel	1170	+15	996	943	[illegible]	32500	1140
Mittel warrant	400	—	340	185	434	125000	
Montedison	13145	—	13300	9810	13700	46625	
Montedison rsp.	3000	-100	3680	2795	10080	35500	
Montefibre ord.	779	9	780	396	1364	10525000	
Montefibre rsp. n.c.	850	—	1020	840	1420	n.r.	
Montedison rsp. n.c.	475	-8	413	325	826	3060000	
Mondadori	910	-16	928	781	956	1105000	
Mondadori rsp.	650	-1	661	527	715	25000	
N Nai	250	—	267	259	520	40500	287
Necchi ord.	1085	-15	1685	1010	1730	n.r.	
Necchi rsp. nc.	1410	—	1490	1450	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5325	-48	5300	4900	5651	47000	
Nuovo Pignone w.	160	—	218	128	281	780000	
O Olcese	n.r.	—	1000	900	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1800	+10	2135	1455	2448	7830000	
Olivetti priv.	1614	-43	1880	1070	1890	32500	
Olivetti rsp. nc.	1400	-4	1550	960	1856	47500	
Olivetti w. ord.	180	-16	329	30	290	462500	180
P Pirelli SpA	1770	7	1765	1061	1942	4115000	
Pirelli SpA r. nc.	1240	-27	1265	750	1325	498000	
Parmalat	2527	-28	307	201	354	120000	226
Parmalat Fi.	2801	-7	1816	1197	3100	3456000	
Part. Fin.	1271	+17	1245	1100	1945	50000	
Part. F. r. nc. b.o.	609	+7	595	498	695	20000	
Perlier	425	-1	382	300	556	30000	
Petrolterm. ord.	8100	—	6685	6550	8780	1200	8100
Petrolterm. rsp.	8000	-10	7925	5685	3710	600	9800
Pirelli & C. ord.	5450	-30	7250	7585	4210	164000	3670
Pirelli & C. rsp.	1371	-29	1260	910	1400	20000	1430
Polygrafici edit.	5150	-50	4800	4570	5540	3070	
Pozzi-Ginori ord.	471	—	385	360	920	10000	
Pozzi-Ginori rsp.	545	—	550	395	750	n.r.	540
Premafin	1640	-15	1485	1400	8270	605500	
Premuda w. pieni	208	+16	390	14	400	184500	
R Raggio Sole r.	730	-21	701	680	1105	42500	
Raggio Sole r.	835	-14	748	698	1250	15000	
Ras ord.	27875	-31	29415	16189	30400	180750	
Ras rsp.	18131	-242	17770	10358	17647	150500	
Rattti	2560	+13	2460	2252	3030	30000	
Recordati ord.	8300	—	8120	7500	9950	4000	
Recordati risp. nc.	4250	-81	4470	3800	4660	5800	
Repla ord.	6700	-48	8450	5856	8299	n.r.	
Repla rsp.	41700	—	46700	35735	47000	n.r.	
Rinascente ord.	9276	+391	8650	7465	9545	170000	
Rinascente priv.	4457	+71	4250	2775	4675	114000	
Rinascente rsp.	4531	-1	5000	2835	5250	60000	
Risan. Napoli rsp.	12385	+100	12765	17000	19000	1380	17100
Risan. Napoli ord.	40050	—	35810	36020	52854	100	40000
Ras Finanziaria	4920	+750	4165	3000	5600	5500	
Rolloquest	4225	-15	4650	4130	5440	n.r.	
S Saes-Getters p.	6805	—	6195	4700	6805	[illegible]	6500
Saffa ord.	4300	[illegible]	4500	3630	5299	[illegible]	4400
Saffa rsp. post.	4300	+98	4750	3554	5400	1000	4200
Saffa rsp. nc.	2610	-36	3760	2564	3545	10000	
Saffa warrant	430	-18	450	358	800	95000	380
Saffilo ord.	7130	+80	7025	7020	5660	48000	
Saffilo rsp.	18400	-193	18195	10005	12400	n.r.	
Sai ord.	24674	+151	25725	13800	23058	168000	
Sai rsp.	14650	+77	10850	5685	11125	130000	
Salag ord.	1359	-11	1367	868	1463	7500	1390
Salag rsp.	650	-11	662	149	787	n.r.	650
Saipem	4140	+158	4265	2213	4465	245000	
Saipem rsp.	7350	+49	4475	1520	2080	7500	
San Paolo	10885	+51	9360	8657	12158	182000	
Santavalle	737	+27	738	653	1100	87500	
Sasib ord.	7827	+183	7800	4590	8374	58000	
Sasib priv.	7360	+80	3165	3800	7400	n.r.	7320
Sasib r. nc.	5450	+24	4855	3078	5526	240000	
[illegible] w.	140	+20	110	53	149	110000	
Schiapparelli	353	+8	287	[illegible]	382	70000	130
Sci	1020	+35	817	[illegible]	1570	87500	
Serfi	4700	+130	5265	4000	5495	5000	4650
Sieset ord.	2350	+50	7100	1420	2300	17000	
Sieset priv.	1500	+20	1550	[illegible]	3115	132000	
Sip ord.	2398	+53	3335	1790	3894	17575000	
Sip rsp. n.c.	2773	+40	2600	1309	2931	6186000	
Sip ord. warrant	545	+16	549	77	628	21175000	540
Sirti	10085	-150	9030	7180	11123	525500	
Sme	[illegible]	-8	3875	[illegible]	5711	1584000	
Smi ord.	[illegible]	+72	487	380	516	275000	530
Smi rsp.	[illegible]	+17	418	340	556	95000	430
Smi warrant	138	+15	140	41	188	380000	130
Snia Bpd ord.	1258	-8	1425	675	1458	1465000	
Snia Bpd rsp.	1250	—	1140	803	1529	5000	
Snia rsp. nc.	830	+68	815	608	830	40000	
Snia Fibre	536	+10	507	410	600	7000	
Sogefi	2400	-22	3410	2100	3450	17500	3010
Sogefi w.	452	—	640	98	470	65000	420
Sogefi ord.	[illegible]	-11	2875	2385	3150	35000	
Sogefi rsp.	[illegible]	—	1875	1405	2970	37500	
Sondel	[illegible]	+40	1520	1092	1571	105000	
Sorin Biomedica	4800	-12	4630	3336	4941	67000	
Standa ord.	[illegible]	-1940	28770	27560	31450	3750	
Standa rsp.	[illegible]	-135	9300	5590	9852	8150	
Stefanel	[illegible]	-30	4745	2620	4750	17000	
Stet ord.	4270	+42	4120	1745	4074	10375000	
Stet rsp.	3210	+3	3100	1945	3441	4222500	
Stet rsp. w. '94	13080	—	12050	798	16558	378000	
T Toro Ass.	2545	-10	2225	1900	3236	20000	
Telecomp.	542	+2	506	185	625	70000	531
Telecomp. r. nc.	375	-5	458	220	445	80000	361
Tecnost Ord.	[illegible]	—	8110	7470	10050	29000	
Tecnost Cuneo r.nc.	7080	—	6970	5400	7373	36000	
Terme Acqui r.n.	670	—	415	420	630	4000	
Terme Acqui	1350	—	1375	1330	1755	n.r.	
Toro Ass. ord.	28089	-425	30350	21750	34256	129000	
Toro Ass. priv.	14624	-240	14800	9297	[illegible]	35000	
Toro Ass. rsp.	13559	+175	13700	9915	14298	53000	
Trenno	2890	+281	3045	2030	2885	55000	
Tripcovich	3080	-50	2960	2651	5800	15000	
Tripcovich rsp.	1370	+24	1150	1082	1365	180000	
U Unicem	16080	-150	3420	5800	16270	45000	16000
Unicem rsp.	3762	+2	5770	3750	9870	89500	5740
Unicem rsp. w.	5850	—	1	475	3175	69000	
Unione Sub. Ass.	11910	-50	11600	8700	12900	11580	11900
Unipar ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar rsp.	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Unipol ord.	10150	-58	12730	9915	13456	5250	
Unipol priv.	6850	—	7325	4500	7855	[illegible]	
V Vianini Ind.	3680	-10	3500	7080	7855	[illegible]	
Vianini Industria	1001	-17	818	570	1141	[illegible]	
Vianini Lavori	3985	+55	2565	2205	4700	56000	
Vittoria Ass.	7800	+16	7640	5615	8200	[illegible]	
Volkswagen	240000	+12000	370000	214900	350000	53	
W Westinghouse	4800	—	8500	5200	8500	1500	8500
Z Zignago	8750	+35	7480	4700	7800	8000	
Zucchi	7730	—	6865	4403	8000	1000	
Zucchi rsp. n.c.	4538	+150	4265	3841	6450	5000	

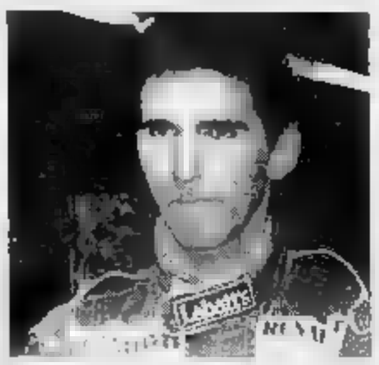
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CALCIO DONNE TEMPI DI 45'

BERNA. L'Uefa (nella foto il presidente Johansson) ha stabilito che per il prossimo campionato europeo femminile le partite si disputeranno su due tempi di 45 minuti (invece di 40) ciascuno. Dai quarti di finale in poi, in caso di supplementari (15' ognuno), vincerà chi segnerà per primo.

LA FERRARI PIACE IN TV

Grazie alla Ferrari (nelle foto: Damon Hill) sale l'audience tv della F 1. Per Monza Italia 1 ha registrato 4.970.000 (share 45,21%), il più alto della stagione. Bene la finale europea di volley con 1.854.000 (21,42%). Cresce la Domenica Sportiva con 3.289.000 (23,42%), Domenica Minuto cala a 3.092.000.



OGGI IN TV

13,00	Tennis. Us Open, finale m. (r.)	Tele + 2
13,45	Football Nfl, viaggio terminologia del football americano	Tele + 2
14,00	Biliardo. Mondiale pro all'italiana	Tele + 2
15,45	Nuoto. Da Sebenico, gran fondo	Raitre
16,05	Triathlon. Campionato italiano	Raitre
16,25	Equitazione. Per pura cavalleria	Raitre
16,45	Moto. Supermare cross	Raitre
17,05	Sci nautico. Italiano velocità	Raitre
17,20	Derby. Tg sportivo	Raitre
17,45	Calcio. Qualificazioni Usa '94: Uruguay-Bolivia	Tele + 2
17,55	Studio sport	Italia 1
18,20	Sportsera. tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News. tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Rai3
19,00	Coppa delle Coppe. Degerfors-Parma	Degerfors-Italia 1
19,30	La fabbrica del gol	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Biliardo. Finale pro all'italiana	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	La fabbrica del gol	Tele + 2
23,35	Biliardo. Mondiale pro all'italiana	Tele + 2
0,30	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 14 Settembre 1993 29

Il bomber chiede una maglia tutta sua al tecnico che non volle cederlo

Silenzi, una sfida al Mondo

Toro primo con i suoi gol

A Oslo per un bis dopo aver deciso la Coppa Italia

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

I sei miliardi investiti dal Torino un anno fa su Andrea Silenzi, cominciano a fruttare. Tutto cominciò con la doppietta all'Olimpico, decisiva per la conquista della Coppa Italia. L'uno-due, testa e piede, mise ko la Roma e cambiò il destino di questo ventisettenne bomber di riserva, dallo stile poco elegante ma dalla forza dirompente.

Esploso nella Reggiana, come capocannoniere della Serie B con 23 centri, soffrì di amnesia da gol (due nel primo campionato e quattro nel secondo) nel Napoli dell'ultimo Maradona e del dopo Maradona. Sindrome che lo accompagnò per buona parte della scorsa stagione anche nel Torino: tre gol in incontri, ci spezzoni di gara e quattro sostituzioni.

Ero in crisi d'identità e, per ritrovarla, voleva tornare nella neo promossa Reggiana, la squadra della quale è rimasto tifoso. Ma Mondonico, avendo perso Casagrande e non ritenendo ancora maturo Christian Vieri per una maglia di titolare, ha dato fiducia a «Pennellone». E, dopo tre giorni di ritiro a Vigo Passa, analizzando tutti i pro e i contro, compresa l'assenza per di Aguilera e Francescoli, disse che il Torino non poteva rinunciare ad un attaccante le caratteristiche di Silenzi.

Ha ragione. E insisterà sino a quando Silenzi conserverà l'attuale brillantezza che gli consente di reggere ai corpo a corpo con stopper e libero e di penetrare nel cuore della difesa avversaria. Brillantezza che un anno fa non aveva perché era reduce da troppo lunghe, trascorse in attesa una sistemazione che tardava ad arrivare, preoccupandolo.

la situazione è diversa. E, giocando con continuità, se più staffette tra panchina e campo, è entrato più rapidamente in forma a dispetto del fisico da peso massimo. Il siluro di Silenzi che affondò il Cagliari nel torneo di St. Vincent non fu un episodio casuale. La rasoiata destro al Piacenza e la volée di sinistro all'Udinese confermano che con i piedi si sa fare. Mondonico sorride: «Chi arriva in Serie A non può essere in deficit di tecnica».

Non sarà raffinato, Silenzi, ma di piedi buoni intende avendo giocato al fianco di Maradona, Carnevale e Zola, per finire a Scifo: «Lui il ha di velluto e, se fosse rimasto, il Torino avrebbe qualcosa in più». E tesse le lodi di Carbone: «Ha grandi qualità, come Poggi, due giovani che già in questo campionato faranno la differenza». Capito Aguilera? Capito Francescoli? I due uruguayani dovranno rendere al meglio per riconquistarsi il posto di titolare quando tra poco rientreranno in Italia.

Silenzi vuole in imbarazzo Mondonico: «Sono problemi che deve risolvere l'allenatore. Sarebbe anticalcio rinunciare a chi è più in forma, io cerco di dare sempre il massimo e, sul piano della lotta e del gioco, vengo apprezzato. Sono abbastanza importante per la squadra. Mi si può rimproverare qualche errore tecnico, non di tirare indietro la gamba o la testa».

Con i suoi gol ha contribuito a il Torino in alla classifica. Lui, anche se è alto 191 centimetri, non soffre di vertigini: «Non mi stupisco e ci penso, sinceramente, al primato. Siamo in salute, tutto gira bene, ma se non manteniamo la solita grinta e l'umiltà diventiamo una squadra normale, come tutte le altre. Ora ci rituffiamo in Europa. C'è spirito di rivalsa dopo l'eliminazione al secondo turno di Coppa Uefa. Veniamo da un vero tour de force e siamo un po' stanchi ma decisi a tener botta ai norvegesi del Lillestroem, gente forte atleticamente».

Che cos'è il gol per Silenzi? La risposta è semplice come questo romano cresciuto a Ostia, con la faccia da indiano mescalero: «E' l'essenza di una settimana di lavoro, per un attaccante è il momento più bello».

Piacenza, dopo il gol, Silenzi corse come un invasato verso la curva granata, incurante dell'ammonizione che gli avrebbe comminato l'arbitro Cardona. Con l'Udinese, invece, ha cercato Benny Carbone per ringraziarlo dell'invitante pallone che lui aveva scaraventato in porta.

«Pennellone» ci sta prendendo gusto a segnare: «Avevo detto che, per ogni gol, mi sarei buscato volentieri un cartellino giallo, ritenendo che ne avrei realizzati pochi. Adesso ci ho ripensato e non voglio essere squalificato». Chi si ferma è perduto. La concorrenza Aguilera è forte. E lui, imbracciando la lancia alla Don Chisciotte, continua la guerra santa allo straniero.

Bruno Bernardi

Cannonieri di scorta

Ravanelli e Raducioiu sempre pronti per il gol

Sopra Andrea Silenzi, 2 gol in campionato; a lato Ravanelli e Raducioiu alla prima rete

Altro che ruote di scorta! Queste sono d'oro zecchino. E non c'è solo Silenzi che, in attesa del ritorno di Francescoli ed Aguilera, ha firmato il secondo gol campionato, ricordandoci le brillanti immagini offerte nella finale di Coppa Italia. Anche Ravanelli (chiuso da Vialli e Moeller) non si è lasciato scappare l'occasione (Gianluca ko) per conquistare a Foggia punto pesante. E Raducioiu? Il timido romeno ha scacciato i fantasmi che lo perseguitavano e ha deciso di non essere più bersaglio della Gialappa's. Nel sull'Atalanta ci ha ha messo il suo zampino, e la gente l'ha ricambiato con applausi affettuosi. L'ex bomber di gol difficile ha ricordato a Capello di lui la soluzione ottimale in attesa di Van Basten. Infine Schillaci, che molti consideravano destinato a fare spazio al nuovo tandem Sosa-Bergkamp non appena l'uruguaiano fosse rientrato dagli impegni con la Nazionale. Cagliari è rimasto all'asciutto, soprattutto per gli scarsi rifornimenti ricevuti dai centrocampisti, ma la classifica dei cannonieri (è secondo con 3 centri) ricorda che Totò è vivo e vegeto e che difficilmente, in futuro, Bagnoli potrà fare delle sue folgorazioni. [r. c.]

Mondonico sul Filadelfia: «Sarebbe la nostra A fine stagione in classifica ne avrebbe dei vantaggi»

Le utopie dell'Emiliano

«Basta zona, a scuola da Simoni E sogno di tornare al Filadelfia»

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Polemico, utopista, confidenziale. Così, scatenatissimo, è il Mondonico in cima al campionato. Leader della classifica e, se continua di questo passo, anche degli «italianisti», cioè degli allenatori fedeli al gioco classico. «Non sopporto più il conformismo giornali e tv attenti solo alla zona. M'auguro che adesso partino un anche delle belle partite e dei grandi risultati ottenuti da Simoni e Giorgi. Domenica, dato giocavamo di sera, ho potuto ascoltare molti commenti: signori, che cosa m'è toccato d'udire, persino università del pallone s'è parlato a proposito di incontro (Foggia-Juve, ndr). Ma quale università, quando si concedono occasioni? Insomma, i mass media continuino a dire che per spettacolo bisogna andare a le- a Foggia: ma dicano pure che si deve andare anche a Cremona, a Cagliari».

Prosegue: «Non è un attacco ai colleghi, ma sono sicuro che queste mie parole non piaceranno ai soloni della critica, aspettano solo che le cose mi girino male per ricacciarmele in gola. Magari attaccandomi attraverso qualche mio ex calciatore». Alluse a Bruno che da Firenze, alla faccia della gratitudine, sul Mondo ha detto: «Meglio lasciar perdere, l'argomento non m'interessa».

Ed eccoci a quella che, purtroppo, sia destinata a rimanere utopia. «Per il Toro ci vuole stadio 30 mila persone, non una cattedrale Magari si una buona volta il Filadelfia: non per farne un museo, cioè una struttura di 15 mila posti, e quindi inutile, bensì per ricavarne un impianto vero: certo, alla fine dell'anno, avremmo un bel po' di punti in più. l'amministrazione varasse un progetto serio, forse i tifosi darebbero un aiuto. Che sogno, i granata nella gloriosa arena. Strana sortita, che ci sia qualche idea sul Filadelfia e l'Emiliano ne sia l'avanguardia dialettica?

Il Mondo confidenziale: «In campo ho rimproverato platealmente Poggi e Carboncino che stiamo spremendo come un limone. Sono ragazzi, posso riprenderli: con i vip diffi, non potrei comportarmi così, rischierei d'ottenere l'effetto opposto. Non è un caso se godo fama di allenatore che non d'accordo la stars. Finale con immodestia: «Nessuno ha che domenica è stata decisiva la mia mossa: Kozminsky a marcare Carbone».

Claudio Giacchino

Scala (sopra) deve scegliere il portiere tra Bucci e Ballotta; a lato: Melli

COPPE

All'esordio in Svezia, Scala accusa la Federazione di essere schiava degli interessi di Toto e tv

Il Parma deve battersi con troppi nemici

«Solo da noi le squadre di Coppa non hanno l'anticipo al sabato»

Asprilla sta male e va in panchina

NOSTRO INVIATO

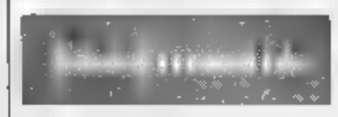
Il brusco passaggio dalla Colombia a Parma, dai caldi sudamericani padani 5-6 gradi del Nord, ha giocato un brutto scherzo ad Asprilla. Il coloured è debole di intestino in queste ore di vigilia. Andrà in panchina, bene. Ma questo contrattempo non dispiace a Scala che evita (o rimanda) la decisione più difficile. Tino Melli davanti a Zola o Zola seconda punta? No, per l'odierno esordio in Coppa delle Coppe, non cambierà nulla, nonostante i tormenti di Scala sulla scelta del portiere: Bucci o Ballotta?

Ma andiamo con ordine perché altri due argomenti che hanno tenuto banco in giornata meritano essere sviscerati.

Innanzitutto, l'anticipo al martedì. Scala dubita che la squadra, nonostante il clima favorevole, riesca a smaltire la fatica del duro match il Genoa. E attacca sistema: «Da tutte le parti, al Nord Europa come all'Est, le squadre di Coppa anticipano i turni di campionato al sabato se non al venerdì. E' possibile che la nostra Federazione non abbia trovato il modo di fare altrettanto per le italiane? Va bene che siamo al primo turno, che in teoria, ma solo in teoria perché questi svedesi non prendere sottogamba, è confronto facile. Ma le esigenze del calcio vengono sempre calpestate da altri interessi (totocalcio e tv, chiaro il riferimento tecnico, ndr). Vero che si può giocare il giovedì (e noi lo faremo al ritorno) ma anche così non si evitano i problemi connessi alla domenica successiva».

Il secondo grosso argomento riguarda Brolin. Che ha deciso silenzio-stampa con gli svedesi dopo le accuse di dolce vita rivoltegli da quotidiano: «E' ignobile quanto è stato fatto nei suoi confronti, ha la mia solidarietà, lo conosco da tre anni, queste sono cose premeditate. Non conosco i problemi della Nazionale svedese, nel Parma Brolin non in discussione e lo vedrete in campo».

E siamo al discorso tecnico. Come era nell'aria dopo quanto si è visto con il Genoa, Asprilla va in panchina, complice il mal di pancia (diplomatico lo scopriremo dopo il match dalle eventuali reazioni del giocatore). Infatti, se è vero che la società la pensa così) con il rischio però l'ex titolare alzi la voce, rompa definitivamente, chieda di andarsene e magari venga accontentato. E allora ci si ritroverebbe più sereni ma senza alternativa (Ferrari giovanissimo).



Negli Usa un'indagine su 1479 campioni segnala che il calcio è al 95° posto fra 129 sport popolari (il ciclismo è al 113°). In testa football Usa, pattinaggio donne, ginnastica donne, baseball... Per vincere la partita tv della Coppa del Mondo '94 non si può sperare nel miracolo de «la palla è rotonda». Là è ovale.

Finirà comunque per giocare Bucci perché, in definitiva - se a Ballotta è possibile rinunciare rimettendolo anche sul mercato a novembre - come togliere la soddisfazione dell'esordio internazionale al giovane rampante già nel mirino di Sacchi?

Franco

ITALIA 1

Degerfors

1	JOHANSSON	BUCCI	1
2	STANOJKOVIC	BALLERI	2
3	STROM		3
4	KARLSSON	MINOTTI	4
5	HENRIKSSON	APOLLONI	5
6	BERGER	GRUN	6
7	VUKCEVIC	MELLI	7
8	RADINOVIC	ZORATTO	8
		CRIPPA	9
10	L. OLSSON	ZOLA	10
11			11
	All. Andersson	All. Scala	
	Arbitro: WOJCIK (Polonia)		
21	LEU	BALLOTTA	12
13	MOHLIN	MATRECANO	13
14	T. OLSSON	PIN	14
15	TJERNSTROM	PIZZI	15
		ASPRILLA	16

OGGI

Questi gli anticipi dell'andata primo turno delle Coppe europee in programma oggi.

Coppa Coppe: Valur Reykjavik (Isl)-Aberdeen (Sco); Bayer Leverkusen (Ger)-Brno (Rep. Ceka); Apoel (Cip)-Paris SG (Fra); Degerfors (Sve)-Parma.

Coppa Uefa: Salisburgo (Aus)-D. Streda (Cecoslov) arbitro Cinciripini; Young Boys (Svi)-Celtic (Sco); K. Lahti (Fin)-Waregem (Bel); Anversa (Bel)-Maritimo (Por); Hearts (Sco)-Atletico Madrid (Spa); Us Luxembourg (Luss)-Boavista (Por); Dniepr (Ucr)-A. Wacker (Aus); Bohemian (Eire)-Bordeaux (Fra); Dinamo Mosca (Russia)-E. Francoforte (Ger) arbitro Beschin; Karlsruhe (Ger)-Psv Eindhoven (Ol); Vac Samsung (Ung)-Apollon (Cip); Crusaders (Nord Irlanda)-Servette (Svi); Aalborg (Dan)-La Coruña (Spa).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 216.4115 via Lanzo ottimo 2 camere cucina 2 bagni mai abitato stabile del 1987 L. [redacted] milioni

PERSONALCASE [redacted] corso Casale libero 2 camere cucina bagno ottima zona L. 175 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 329.0194 Lungo Po Antonelli libero 2 [redacted] tinello cucinino bagno ottimo stabile dilazioni

PERSONALCASE 562.7677 corso Trapani libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 158 milioni

PERSONALCASE 562.7677 Guido Reni libero in palazzina salonino 2 camere cucina bagno giardino L. 280 milioni

PERSONALCASE 562.7677 Vanchiglia libero 3 camere cucina servizi terrazza L. 270 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7677 via Tunisi libero terrazzo 94 camera tinello cucinino bagno ascensore L. 130 milioni

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture Finci 505.691

PIAZZA Bengasi libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato nuovo L. 98 milioni Gruppo Fondiario 669.7366

PIAZZA Castello stabile d'epoca signorile 7 camere servizi riscaldamento autonomo Tel. 384.441 ore ufficio

PIAZZA STATUTO
adiacenze signorile ristrutturato a nuovo di salone 2 camere cucina doppi servizi (mq 140) Edilcase 561.3535

PIAZZA Vittorio pressi libero ingresso 4 camere cucina servizi mq 110 tutto da ristrutturare affare Finci 505.891.

PRECOLLINA corso Chieri villa indipendente 4 lati su 2 piani con ampio giardino e box. Gruppo Fondiario 669.7465

PRECOLLINA corso Moncalieri villa [redacted] turata su 2 piani mansarda taverna box giardino mutui permute Tel. 660.9590.

PRECOLLINA libero soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio Emmedue 562.8497

> **PRECOLLINA**
> **via Boccaccio libero ingresso camere cucina bagno giardinetto privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

PRECOLLINA (via Ferrante Aporti) libero luglio '94 salone 4 camere cucina doppi servizi vende Studio Vercelli 380.000.

PRECOLLINA villa panoramica ristrutturata con materiali di pregio mq 200 con giardino Luciana Vola 436.1395

PRESTIGIOSO zona piazza Vittorio piano alto casa d'epoca 100 mq salone 2 camere cucinotta bagno Tel. 649.0775

PRIVATO libero Ponte Susa in palazzo d'epoca ristrutturato ascensore 1° piano salone camera [redacted] 2 bagni cantina mq 110 L. 300 milioni Tel. 749.4168.

> **[redacted]**
> **in signorile palazzina con parco salone 5 vani 2 bagni 2 ingressi box. [redacted] Tel. 963.2626.**

SABATELLI IMMOBILI 655.269 libero S. Rita soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni L. 250 milioni

SABATELLI IMMOBILI 655.269 libero zona Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni

> **SANT'ANDREA**
> **Immobili di prestigio 011 561.0320 vende in corso Duca degli Abruzzi ultimo piano in stabile signorile appartamento di 300 mq e box auto.**

SANTA RITA libero affare recente soggiorno camera cucinotto ingresso e bagno Tel. 540.829 - 580.852

SPAI A via Bellezia libero ristrutturato piano nobile di ingresso salone 2 camere cucinotta bagno posto auto cantina Tel. 812.7177

SPAI B piazza Carlina in stabile ristrutturato mq 115 abitazione o ufficio, 2 posti auto. Consegna settembre 93 Tel. 812.7177

SPAI C corso Francia/largo Marconi signorile mq 210 doppio ingresso salone 4 camere cucina abitabile, 2 bagni ripostiglio, 3 balconi cantina Tel. 884.885 812.7177

S. PAOLO in ottime condizioni ingresso 1 camera cucina bagno posto auto condominiale Eurospazio 316.6366

S. RITA libero ottimo ingresso camera cucina bagno tinello arredato e rate per il box Prog. Imm. 324.7137

S. RITA libero via Tripoli recente come nuovo 2 camere cucina abitabile servizi Immobiliari Associati 316.6666

S. RITA semicentrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni Casas 647.2425

S. RITA via Baltimora libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi Tosetti & C 680.4649

S. SALVARIO via Buonarroti rimessa a nuovo salonino camera cucina ampia entrata libero L. 210 milioni Tel. 562.7581

STRADA S. Mauro signorile piano alto ingresso tinello cucinino salone 2 camere doppi servizi box Eurospazio 316.6366

TAIT 562.3931 libero Borgo Vittoria recente 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie a sole L. 129 milioni

TAIT 562.3931 libero pressi corso Vittorio (centrale) 2 camere cucina bagno ascensore L. 122 milioni

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Adriano recente ultimo piano 2 camere cucina ampio [redacted] bagno

VENDESI [redacted] Francia alloggio due camere tinello cucinino [redacted] signorile [redacted] 799.000

VIA Baltimora libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 220 milioni Tosetti & C 680.4649.

VIA Chiesa della Salute libero 3° piano con ascensore 2 camere cucina bagno permute Medrocase Gruppo 286.8070

VIA Cimarosa libero piano alto signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nazionale Immobiliare 561.2686

VIA della Rocca libero alloggetto mansardato camera soggiorno angolo cottura servizio ascensore Studio Ondoni 530.990.

VIA Desanctis amministratore vende signorile salone due camere due servizi cucina balcone box Tel. 561.516 ore ufficio

VIA Gramsci libero splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 180 ottimo Finci 505.691

VIA Principessa Clotilde vendesi frazionato intero stabile libero o occupato 2.5 camere cucine box Studio Amica 568.2617

VIA Procca angolo corso 11 febbraio libero 3 camere cucina servizi L. 210 milioni Imm. vende Tel. 567.6293

VIA Sempione Asiantera Marini libero signorile ampio di salone 2 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 595.214

VIA S. Marino via Gorizia vuoto 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 177 milioni dilazioni I.S.M. 329.8392

> **[redacted]**
> **[redacted] libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VILLETTA [redacted] pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta [redacted] giardino Unav 747.779

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante Tel. 962.4034 - 962.3615

ZONA Politecnico signorile appartamento mq 100 al piano rialzato giardino posto auto L. 370 milioni Tel. 586.7982

ZONA TASSONI
vendesi in palazzina abitazione ufficio mq 300 più box auto. Tel. 595.862

ZONA Università via Petrarca libero 1° piano camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni ideale reddito. Imm. 561.2686

TORINO PROVINCIA

A.A. CIRIE' pressi molto bello mq 100 3 camere cucina salotto idromassaggio L. 172 milioni. Casapiemonte 924.4466

A.A. GASSINO centro 120 mq in palazzina con giardino e box. Particolare L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. LEINI' centrale 3 camere soggiorno cottura bagno L. 145 milioni. Casapiemonte 998.9933

A.A. MANSARDATO Vinovo bello recente terrazza salone camera cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525

A. BORGARETTO signorile piano alto 3 [redacted] tinello cucinino Bagno stabile recente 110 mq circa. Elebi 500.[redacted]

[redacted] libero Collegno [redacted] 2 camere cucina biservizi mansarda posto auto box 3 auto

A. EUROCASE TORINO 545.642 libera Settimo recente villa bifamiliare indipendente mq 260 su 2 piani terreno

A. IL PORTICO libero Moncalieri panoramico ingressi 2 vani tinello cucinino bagno mutuo permute Tel. 617.7686

A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione salone 3 camere cucina bagno posto auto cortile mutuo Tel. 617.7686

A. UTIP 582.8986 Grugliasco libero ottimo stabile ingresso 3 camere cucina servizi luminosissimo vende/permute

A. UTIP 582.8986 Moncalieri recente signorile libero su 2 piani salonone 4 camere cucina tripli servizi accessi indipendenti box doppio vende.

[redacted] libero recente signorile ingresso camera cucina servizi mq 56 L. 130 milioni. Pastore tel. 434.0091

> **A. VENARIA VILLA**
> **del '700 con giardino elegantemente ristrutturata mq 280 affare L. [redacted] milioni. Expocase 565.565.**

A. 140.000.000 interamente ristrutturata casetta rustica mq 150 con giardino. La Borsa 388.482

A. 160.000.000 pressi Pianezza (Collerengo) villetta di 25 anni con 2500 mq giardino. La Borsa 388.482

AFFARONE Avigliana L. 380 milioni recentissima villa schiera vista lago mutui e permute Tel. 437.3718

ALLOGGI nuovi 2/3 camere giardino mutuo via Regio Parco 74 Settimo. Visite anche sabato Nuova Ba 771.5000

ALMESE Maseriat casa di 2 piccoli appartamenti con giardino box da ristrutturare L. 170 milioni Tel. 011.835.1320

ALPIGNANO ingresso 2 camere soggiorno cucina biservizi box cantina mutui permute Bimar 434.5758

ALPIGNANO porzione di villa signorile in costruzione consegna estate '94 Tel. 967.1667 - 0336.716.203

ATHENA 500.610 Casone Vica libero recentissimo salone 2 camere cucina biservizi giardino privato L. 225 milioni

ATHENA 500.610 Pianino libero recente in palazzina con giardino salone camere cucina bagno box mutuo permute

AVIGLIANA centrale in palazzina signorile alloggio 4 locali 2 bagni box auto ottime condizioni Meta Casa 011.931.7366

AVIGLIANA villa disposta su 3 livelli con ampi spazi verdi ottime posizione vicinanze Hermitage Grimaldi 415.6556

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e [redacted] in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA Les Arnauds panoramica soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina garage I.G.I. 663.5440

BARDONECCHIA salone 80 camere cucine doppi servizi indipendente su tre lati arredato prezzo affare. Demi 0330.513.173

BARDONECCHIA trilocale centralissimo ottima posizione panoramico arredato [redacted] box [redacted] Demi 0330.513.123

BEINASCO Ipercoop occupato camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina GR 011.320.524 - 0121.322.798

BEINASCO [redacted] 25 anni appartamento completamente ristrutturato mq 60 luminoso corridoio servizi Grimaldi 415.6556

BRANDIZZO Rivadora posizione soleggiata comoda 2 alloggi 130 mq cadauno vende Tel. 535.601

BRUINO Borgata Paradiso ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni disponibile Tel. 434.5758

> **BORGARETTO**
> **in viale Peretti moderne e signorile villa uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

BUSSOLENO Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

[redacted] signorile villa salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box 1000 mq terreno I.G.I. 663.5440

BUTTIGLIERA nuova villetta con giardino soggiorno 5 camere cucina garage tavernetta lavanderia. Sogem 771.0087.

CANAVESE privato vende casa indipendente mq 200 triplo servizi e giardino L. 220 milioni più 95 mutuo. Telefonare 0336.200.780 dalle ore 21 in poi.

CARIGNANO villa signorile salone 3 camere cucina studio triservizi tavernetta box [redacted] giardino I.G.I. 663.5440

CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere [redacted] biservizi cortile portico L. 215 milioni Tel. 431.0387

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

CASEUROPEA 434.3437 Alpignano via Cavour soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box L. 225 milioni disponibile

CASEUROPEA 434.3437 Condove nuova costruzione rifiniture lusso varie metrature consegna 94

CASTAGNOLE PIEMONTE in residence salone cucina 2 camere servizi L. 240 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8306

CERCENASCO impresa vende ultimi alloggi signorili 4 locali servizi mansarda garage Tel. 011.980.9874 ufficio

CIRIE' in palazzina signorile ultimi alloggi di 4 vani biservizi box termoautonomo mutuo 4% permute C.S.I. 920.5432

CIRIE' vendesi ultima villa a schiera pronta consegna ottime rifiniture giardino privato Tel. 470.2791 - 470.1457

[redacted] Adiacente [redacted] Francia libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 937.7062

COLLEGNO affare L. 223 milioni libero recente salone 2 camere cucina biservizi box parco condominiale Tel. 436.8741

COLLEGNO [redacted] signorile recente ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box Emmebi 349.9993

COLLEGNO Paradiso ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi signorile mutuo [redacted] Bimar 434.5758

COLLEGNO pressi viale XXIV Maggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie ristrutturato. Nordedil 561.2780.

COLLEGNO vicinanze corso Francia [redacted] recente salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 130. Tel. 612.5640

COLLEGNO [redacted] To stabile [redacted] prezzo interessante mansarda mq 120 2 camere salone cucina Tel. 617.5655.

COLLINA S. Brigida indipendente panoramica mq 300 su 3 piani terreno 1000 mq Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

CORSO Moncalieri (Montetta) 2 camere cucina bagno lato collina parzialmente mansardato Tel. Stalio 660.1714

[redacted] zona residenziale villa indipendente mq 230 su 2 piani terreno mq 1800 box ben rifinita Tel. 596.195

EZIO BERRA 549.330 Castiglione collina in villa '700 ampio parco vende alloggio 160 mq altro 120 mq adiacente

FRONTIER IMMOBILI 517.0021 Casone Vica panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 260 milioni

FROSSASCO in casa da ristrutturare alloggio indipendente 3 camere cucina servizi piccolo giardino. Pragma 903.4534

GERBIDO Grugliasco signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzi L. 290 milioni mutui permute. Bimar 434.5758

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011.562.7411 Arcat S.p.A.

GIAVENO [redacted] ville singole bifamiliari a schiera vari tipi di alloggi. Telefonare al 937.6227 pomeriggio Valsangone.

[redacted] villa bifamiliare ottima esposizione vuota libera subito. Tel. 937.8410

GROSSO CANAVESE villa indipendente in costruzione cucina soggiorno 3 camere 2 bagni terreno Tel. 921.0275

GRUGLIASCO alloggio di salone 2 camere cucina biservizi posto auto e giardino L. 278 milioni. Design Case 568.1880.

GRUGLIASCO centro libero elegante soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio termoautonomo Tel. 937.7062

GRUGLIASCO via Giotto libero spazioso ingresso 3 camere cucina servizi L. 258 milioni. GrimaldiRivoli 958.1333

> **GRUGLIASCO**
> **via Vandalino libero [redacted] piano alto bilocale con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

I.G.I. 663.5440 Settimo alloggio in [redacted] bifamiliare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box cortile L. 290 milioni.

IMMERSE nel verde a pochi km da Caselle in villaggio residenziale ville uni/bifamiliari varie metrature. C.S.I. 920.5432.

IMPRESA vende collina S. Mauro alloggi signorili varie metrature panoramici finiture di pregio giardino privato Tel. 832.2226

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino Tel. 503.016

LANZO centro storico ex convento 600 prestigiosi alloggi duplex alto standing vende direttamente Tel. 011.433.3502

LOMBARDORE villetta ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box cantina mutuo permute Bimar 434.5758

MOCCHIE Condove casa indipendente su 2 livelli 4 camere cucina mq 3000 terreno L. 220 milioni Grimaldi 415.6556

MONCALIERI collina splendida villa 340 mq panorama superbo Studio Case 011.667.2134

MONCALIERI corso Trieste libero ingresso soggiorno camera cucinino veranda L. 158 milioni Grimaldi 640.8306

MONCALIERI ingresso salonino 2 camere cucina bagno recente mutui permute Bimar 434.5758

> **MONCALIERI**
> **pressi corso Roma ampio appartamento di 3 camere tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

MONCALIERI privato vende alloggio 120 mq salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 661.0154

> **MONTALDO**
> **strada Chieri in posizione collinare casetta indipendente con terreno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

MONTALENGHE casa di campagna indipendente bifamiliare 300 mq box giardino L. 360 milioni mutui permute Bimar 434.5758

NICHELINO libero 5° piano camera tinello cucinino servizio prezzo affare L. 105 milioni mutuo Tel. 621.960

> **NICHELINO**
> **zona Crociera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626.667.**

> **NONE**
> **via Roma 146 Impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 690.667.**

NUOVA villa Rosta mq 600 giardino mq 1000 anche bifamiliare ottima posizione Sogem 771.0087

OCCASIONE L. 1.500.000 mq villa in costruzione indipendente con giardino mq 500 km 18 Torino nord Tel. 617.5640

ORBASSANO via Pendina libero anno '88 salone 2 camere cucina biservizi box L. 240 milioni Semm 582.9801

ORBASSANO vicinanze signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino vero affare Pragma 903.4534.

OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

PINEROLO stessa casa alloggi di varie metrature volendo box o posto auto GR 0121.795.353 - 011.320.524

PINO in villa lussuosa alloggio completamente indipendente salone 3 camere cucina servizi taverna giardino Tel. 840.421

PINO TORINESE splendida casa di campagna perfettamente ristrutturata box taverna salone 3 camere servizi lavanderia mutuo permute Bimar 434.5758

PINO villa prestigiosa mq 300 su 3 piani ottima posizione panoramica divisibile ampio giardino. Tel. 840.421

PIOSSASCO (collinare) villa di grande alloggio più alloggetto tavernetta locali accessori box giardino Tel. 0121.901.[redacted]

[redacted] villetta nuova ingresso [redacted] camere cucina biservizi garage terreno ottimo prezzo. Pragma 903.4534

PRAGELATO con angolo cottura bagno 4° piano signorile L. 45 milioni [redacted] pik. Bimar 434.5758

RIVALTA collina ville in costruzione consegna '94 da L. 380 milioni mutuo dilazioni permute Emmebi 349.9993

RIVALTA in palazzina salone soggiorno 4 camere [redacted] [redacted] box 2 auto L. 380 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333

> **[redacted] CENTRO**
> **precollinare recente luminoso salone 2 camere cucina bagno terrazzi. Gabetti vende. Tel. 963.2626.**

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 135 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.

RIVOLI in casa del '800 [redacted] appartamento indipendente con giardino privato perfettamente ristrutturato 3 camere salone cucina servizi mutui permute [redacted] 434.5758

RIVOLI libero adiacenze corso Allamano recente soggiorno 2 camere servizi signorile Bimar 434.5758

RIVOLI Posta nuova in finiture soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo volendo box Grimaldi 958.1333

RIVOLI splendido alloggio mq 170 libero panoramico 6° piano con mansarda box auto L. 480 milioni Tel. 939.7982

ROLETTO collina libero villa recentissima di ampia metratura con mq 7800 terreno GR 0121.353.211 - 011.320.0421

RUBIANA vende 7 casette in borgata libere alloggi anche prime case ottime posizione Tel. pomeriggio 771.0528

SAN MAURO in stabile signorile recentissimo ingresso living salonino camera cucina servizi Tel. 437.3718

SAN MAURO libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box Edil Domus 562.8731

SANTENA casetta periferica ristrutturata salone cucina 2 bagni 3 camere mansarda L. 335 milioni Casas 647.2425

SANTENA villa indipendente salone 2 camere cucina tavernetta box mansarda servizi affare Bimar 434.5758

SETTIMO TORINESE appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni Grimaldi 800.0788

S. MAURIZIO CANAVESE centro alloggi nuovi termoautonomo 2/3 camere cucina 1/2 bagni box Tel. 920.6848

S. MAURO bella [redacted] living soggiorno cucinotta camera bagno giardino condominiale. Eurospazio 316.6366

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi garage Tel. 562.9806

S. MAURO libero in palazzina signorile salonino 2 camere cucina biservizi box giardino Tel. 562.3748 Eurocase

S. MAURO soggiorno living 2 camere cucina biservizi box libera nuova costruzione L. 290 milioni dilazionabili Bimar 434.5[redacted]

S. MAURO [redacted] alloggio di salone 3 camere cucina biservizi L. 215 milioni eventuale box Grimaldi 800.0788

S [redacted]
(via Ronchi) [redacted] signorile [redacted] [redacted] cucina biservizi (mq 125) e box auto forte mutuo. Edilcase 561.3535

S. RAFFAELE CIMENA libero rustico semindipendente 7 vani fienile terreno [redacted] ramico Casaviva 245.9500

S. RAFFAELE ville singole di nuova costruzione varie soluzioni abitative eventuali permute Grimaldi 800.0788

TROFARELLO alloggio in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi e cantina box. Tel. 649.0775

> **TROFARELLO**
> **collina villetta a schiera libera 3 vani cucina 2 bagni giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VALGIOIE rustico progetto approvato possibilità bifamiliare con cortile privato. Tel. 937.8410

VENARIA libero recente salone 2 camere cucina abitabile biservizi box L. 270 milioni. Design Case 568.1880

> **VENARIA**
> **nuove costruzioni rifiniture lusso varie metrature consegna '94. Caseuropea 434.3437.**

VENARIA zona residenziale in palazzina di 3 piani ottimo 2 camere tinello cucinino bagno Eurospazio 316.6366

VENDESI villa mq 180 circa villaggio "La Torretta" Vinovo (To). Telefonare ore pasti 627.3564

VILLA Cono Canavese bella recente indipendente non isolata con terreno L. 380 milioni Casapiemonte 924.4466

VILLA Leini pressi 350 mq 9 vani 3 bagni indipendente con giardino L. 500 milioni Casapiemonte 987.3300

VILLA Ivrea Le Loggie su 3 piani mq 240 con tavernetta lavanderia e box terreno mq 400 3 arie Emmedue 562.8207

VILLA signorile con box e terreno recente a San Mauro nuova costruzione Edil Domus 562.8731

VILLASTELLONE privato vende libero signorile salone due letto cucina biservizi ripostiglio box cantina orto. Se veramente interessati Tel. 0141.88.542

VILLA unifamiliare su 2 livelli a Rivalta perfettamente rifinita giardino superficie abitabile mq 300 Luciana Vola 436.1565

VILLA vero affare privato vende Rosta mq 480 uni/bifamiliare mq 180 magazzino portico materiali prestigiosi L. 1.100.000.000 Tel. 0336.254.787

VILLE a 15 km da Torino posizione collinare panoramica di nuova costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi garage ampio giardino. Grimaldi 800.0788.

VILLE Carignano consegna fine '94 bellissime salone 2/4 camere cucina biservizi mansarda giardino garage da L. 327 milioni permute Caseuropea 434.3437

VILLETTA Lombardore nuova su 3 piani salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda garage 2 auto L. 309 milioni dilazioni permute Caseuropea 434.3437

VINOVO libero in palazzina signorile alloggio su 2 piani mq 200 circa ottime rifiniture giardino condominiale Tel. 547.470

VOLPIANO cascina indipendente un giardino e bosco privato volendo bi o trifamiliare mutui permute Bimar 434.5758

> **VOLPIANO**
> **libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VOLVERA ottimo soggiorno camere cucina abitabile bagno terrazzino box L. 185 milioni disponibili Bimar 434.5758

PIEMONTE

A.A. A 40 km da Torino Astigiano porzione di cascina mq 180 ristrutturata parzialmente orto mq 200 Serase 437.5666

ASTI vendesi due ville case custode rustico 14.000 mq terreno Telefonare 011 668.2491

BAGNOLO Montoso mono bilocali liberi in residence signorile con sbi box e posto auto L. 46 milioni Tel. 668.7466

CIGLIANO panoramico ingresso 2 ampie camere cucina bagno cantina box L. 110 milioni dilazionabili I.G.I. 663.5440

COCCONATO alloggio in casa d'epoca, ristrutturato, salone cucina 3 camere 2 servizi box auto cantina tel. 942.1646

LANGHE albesi vendesi cascina indipendente, fabbricati per abitazione, più stalla, porticati, terreno mq 30 mila. Inghiaia, unico corpo. Tel. 0173.441.202.

PEROSA Argentina casa rurale indipendente 120 mq 1500 mq di terreno L. 60 milioni disponibile Bimar 434.5758

RACCONIGI via Tempesta libero soggiorno cucina 2 camere 1 cameretta bagno ripostiglio cantina box GR 011.320.524

VENDESI appartamento centro Biella 7 locali e servizi Telefonare allo 015.352.583

VILLA Cocconato (At) 30 mila mq terreno panoramica mq 440 2 piani splendida L. 360 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLAFRANCA D'ASTI pressi casa ristrutturata salone 2 camere cucina 2 bagni giardino cortile box I.G.I. 663.5440

[redacted] D'AOSTA

GRESSONEY [redacted] Jean impresa prenota [redacted] prossima ristrutturazione prestigioso [redacted] fabbricato valore architettonico e storico Sivi 011 561.1137 - 0122 [redacted]

SAINT VINCENT in villa d'epoca alta Liberty vendesi bilocale con box mutui permute Bimar 434.5758

LIGURIA

ALASSIO privato cede occasione [redacted] me appartamento 100 mq finiture [redacted] vicinanze mare, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, termoautonomo. Telefono [redacted] / 640.566 pasti.

ALBENGA 3 Km mare ingresso indipendente soggiorno cottura camera servizi giardino L. 89 milioni. Tel. 0182.564.677

ANDORA 10 minuti mare ristrutturato soggiorno cottura 2 camere servizi giardino L. 180 milioni Tel. [redacted]

ARENZANO vendesi monolocale ingresso indipendente termoautonomo cucina bagno terrazzo Tel. 010.568.272.

DIANO MARINA privatamente vendo villa uni o bifamiliare bella posizione e costruzione giardino garage tavernetta. Tel. 0336.254.787

DIANO MARINA privato vende nuovissimo signorile bilocale posto auto. Telefono 0371.67.035 intermediari

LIGURIA a picco sul mare casetta tipica 4 vani terrazza giardino buono stato L. 140 milioni telefono 0187.997157

LOANO corso Europa con esclusiva vendiamo trilocale arredato L. 280 milioni. Tel. 019.670.733

LOANO zona residenziale splendido trilocale termoautonomo. L. 300 milioni. Telefonare allo 019.670.733.

PIETRA LIGURE Residenza Mimose, bilocale, giardino privato vista mare. Agenzia Paolo tel. 019.625.021

[redacted] mq mare ingresso [redacted] soggiorno [redacted] balconi posto auto. Studiotre 019.612.643

[redacted] Inglesi Foce [redacted] vista mare 60 mq più 60 solarium parking Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO in residence 4 stelle Mare vendesi [redacted] con terrazzo - vista [redacted] - box auto e [redacted] Tel. 011.669.6516

ITALIA

> **[redacted]**
> **stupenda nell'isola appartamenti costruiti in antico borgo di pescatori con posto barca tennis piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

COSTA AZZURRA

ANTIBES in parco con pineta magnifiche stanze provenzali 4.5 vani posto auto piscina Grimaldi 011.503.666

CAGNES SUR MER in residence con piscina e tennis bivocali con posto auto da FF 340 mila. Interim 011.389.782

MENTONE in complesso a 30 mt dalla spiaggia bivocali con vista mare da L. 190 milioni. Interim 389.782 - 504.751

NIZZA pressi mare in nuova immobiliare monolocali FF 420 mila bivocali FF 680 mila Tel. 011.437.5661 video in ufficio

NIZZA residence nuova costruzione nuovi appartamenti ottima esposizione vista [redacted] Grimaldi 011.503.666

ESTERO

BRIANCON splendidi alloggi nuovi con vista panoramica vicinanza piste L. 2.500.000 al mq. Tel. 0033.92.213.788

CHAMONIX confortevoli appartamenti/chalet individuali in complesso ottime finiture garages. Grimaldi 011.503.666

NIZZA occasionissima in splendida pineta sul mare vendesi bilocale con giardino contanti 25 milioni. Tel. 011.[redacted]

MALTA vero investimento trilocale fronte mare solo L. 98 milioni. Senza imposte immobiliari. Tel. 011.437.5561

SERRE CHEVALIER
appartamenti mono/bi/trilocali in chalet tipico ottima esposizione vicinanze immediate piste. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE via Stradella (via Giachino) vendesi locali mq 55 uso negozio magazzino laboratorio. R.S.I. 772.4343

AUTOPORTO PESCARITO
vendonsi ultime porzioni di capannone lotti minimi mq 1200 con piazzale privato Tel. 562.1050

> **CAPANNONE**
> **sull'autostrada To-Sv vendiamo capannone di mq 4000 oltre uffici mq 1100. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.**

CENTRALISSIMO via Ferrero libero signorile mq 70 ufficio 3 vani servizi ottimo stato Prodomus 669.6777

COLLEGNO
lungo corso Francia vendesi palazzina uffici e 2 piani con garage complessivi mq 3500. Tel. 562.1050

CORSO FRANCIA 83
impresa vende/affitta prestigioso locale commerciale di 350 mq con cortile e doppi ingressi. Tel. 817.3811

CORSO 10 Febbraio adiacenze vendesi libero locale uso magazzino mq 80 con ufficio mq 40. Fim 812.7288

[redacted]
via Juvarra angolo via Fabro piano terreno 2 appartamenti uso uffici/studi di mq 104 e mq 108. Edilcase 561.3535

GRIMALDI 568.3185 corso Casale vendesi palazzina uffici indipendente mq 1300 su 3 piani più cortile privato

GRIMALDI 568.3185 corso Grosseto pressi vendesi basso fabbricato mq 300 più ufficio mq 70 e cortile coperto

GRIMALDI 568.3185 corso Regina vendesi locale commerciale mq 650 plurivetrine fronte pesato carrato

GRIMALDI 568.3185 La Cassa vendesi capannone mq 1370 con ufficio mq 230 e terreno mq 4000 parte edificabile

GRIMALDI 568.3185 Orbassano vendesi capannone mq 1400 6 ingressi carrabili mq 800 riscaldamento autonomo

GRIMALDI 568.3185 Pianezza vendesi capannone mq 500 con magazzino mq 300 cortile mq 100 e tettoia mq 150

LOCALE industriale mq 500 via Reiss Romoli vendesi. Tel. 0337.206.500 - 011 256.676.

MAGAZZINO laboratorio su corso Sirmamente da mq 80 a mq 1000 con acqua luce metano vendesi Tel. 601.866

OCCASIONE
nuova zona Tribunale vendesi ufficio angolare mq 300 ingresso indipendente su strada posti auto coperti Tel. 596.652 - 500.179

PALAZZINA recente piazza Carducci 3500 mq uffici prestigio 15 posti auto vendo/affitto Nazionale Imm. 561.2686

PIANEZZA 500 mt tangenziale palazzina 540 mq a vetrina locale mq 260 e interrato 500 mq a destra locale di mq 380 da ultimare Tel. 517.1252 - 447.6268

VOLPIANO
complesso di 3 capannoni per totali mq 1500 uffici magazzini alloggi cessione contratto leasing a interessanti condizioni Tel. 562.1050

BOX AUTO

A.A. ADIACENZE piazza S. Carlo zona blu box singoli doppi tripli in costruzione vendesi. Studio Serase 437.5666

BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce e acqua adatti anche per camper Tel. 501.659

GRIMALDI 505.917 via San Francesco da Paola adiacenze corso Vittorio piano cortile tecnocomando box 3/4 auto

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile Tel. Geom. Boetti 506.[redacted] 524.4186

A. URGENTE! Ci necessitano alloggi liberi massimo mq 120 qualsiasi zona, causa molte richieste. Vendita veloce. Ediservice 434.1318 - 434.1426

ACQUISTO alloggio centrale o pressi Università per studente libero subito anche non recente. Centrasede 437.4277

CERCASI zona Barriera Milano appartamento 1/2 camere cucina servizio anche in grezzo bellezza Europa 541.8777

CERCO alloggio 3 camere salone doppi servizi cucina zona adiacente piazza Vittorio Bozzo tel. 812.4144

RICERCASI 2 camere soggiorno cucina centrale o precollina massimo L. 300 milioni Personalcase 562.7877

SABATELLI IMMOBILI 655.2669 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti

> **1000 CLIENTI**
> **alla [redacted] telefonano per acquisto. Se vuoi vendere il tuo appartamento, Gabetti 57.67.**

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci necessitano rustici cascine, ville causa molte richieste. Vendita veloce. Ediservice 434.1318 - 434.1426

ALPIQUE CASE ricerca casette cascine rustici con terreno massimo 40 km Torino pagamento immediato Tel. 771.2220

RICERCASI cascine rustici o casette anche da rifare in 1° cintura Torino Soc. Coop. La Borsa 388.482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] capannoni [redacted] [redacted] negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3185

VILLA o porzione di fabbricato acquistasi da destinarsi ad uffici zona Crimea o [redacted] Studio Lancerotto 580.7539

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ALLOGGIO Gerardo Grugliasco recente salone 2 camere tinello cucina bagno mq 130 box. Studio Serase 437.5666

A.A. CASAFFITTI corso Montecucco appartamento mq 130 vuoto signorile contratto e arm. Tel. 563.097 - 507.026

A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti di recente ristrutturazione varie metrature volendo arredati nuovo. Tel. 542.1580

A. APPARTAMENTO vuoto prestigioso ristrutturato mq 220 via Garibaldi palco in deroga. Tel. 332.407 Unicase

A.B.C. CASE 696.5900 Centro in stabile [redacted] signorile mono/bi/trilocali appartamento arredato

A.B.C. CASE 696.5900 corso Dante bella casa libero alloggio [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vercelli bella casa ultimo piano soggiorno cucina camera bagno ben arredato L. 800 mila

A. VUOTO via Barletta signorile salonone 2 camere ampia cucina 2 bagni L. 1 milione compreso anni 8 con patti deroga Casa.Imm 696.6060 - 696.6626

ABBIAMO accoglienti alloggi ammobiliati per studenti presso Università vari prezzi stessa casa. Dora 757.264 - 745.010

ACCOGLIENTI alloggi vuoti arredati in condominio anche per studenti ville, disponibili subito Inserat.14 568.3820

AFFITTASI adiacente corso [redacted] (via Gallari) [redacted] signorile 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 669.6637.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarde o monolocali a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 962.4850

AFFITTASI zona Crocetta alloggio 5 vani cucina doppi servizi. Tel. 531.578

AFFITTO alloggio arredato tutti confort zona via Della Rocca 2 camere più servizi. No intermediari Tel. 0137.202.678

ALLOGGETTO ammobiliato via Bardonecchia camera tinello cucinino a professionista affitto Geom. Imerisio 562.8078

ALLOGGIO ammobiliato in corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizi affittasi a studenti Tel. 480.373

ALLOGGIO ammobiliato Lungo Po Michelotti camera tinello servizi a professionista affitto Geom. Imerisio 562.8078

A studenti non residenti privato affitta direttamente alloggio [redacted] Tel. 011 433.6432 ore pasti

CENTRO affittasi alloggi signorili salone 1/2 camere cucina vuoti o arredati stessa casa. Campanale 437.5705

CENTRO casa epoca con portineria appartamento mq 150 L. 1.400.000 Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

COLLINA affittasi appartamento casa nuova lusso 3 camere salone cucina garage Tel. 617.8307

CORSO Marconi rimessaggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti Tel. 533.988 - 540.801

CORSO Trieste adiacenze grazioso trilocale ottimamente arredato 4° piano uso transitorio Big 581.7014

CORSO Vittorio piano alto mq 180 signorile portineria doppi servizi doppi ingressi L. 1.500.000 Tel. 533.988 - 540.801

CROCETTA adiacente largo Re Umberto signorile salone 5 camere cucina tripli servizi posto auto G & V 568.4445

CROCETTA prestigioso affittasi arredato salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi doppio ingresso Tel. 437.5705

CROCETTA vuoto 2 camere cucina doppi servizi box L. 1.500.000 Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

DI SALVATORE 561.7180 - 566.3457 affitta centro e mercato confortevole piedi à terre con angolo cottura

GEDIM 562.7568 via Madama Cristina angolo corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina uso foresteria

MSC CASE 533.075 arredato ufficio zona Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi più grande terrazzo

MSC CASE 533.075 vuoto in stabile recente ingresso camera tinello cucinino servizi cortile uso abitazione

MSC CASE 533.075 vuoto stabile recente semicentrale 3.4 camera cucina servizi

PALAZZO Juvarra via Garibaldi molto ben arredati prestigiosi monolocali con angolo cottura e bagno. Finci 505.691

PARELLA affitto alloggio arredato uso transitorio mq 50 massimo 2 persone Tel. pomeriggio ufficio 771.0528

SPAI A corso Chieri precollinare libero mq 180, 2 ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, [redacted] e 2 posti auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Maria Vittoria ultimo piano mq [redacted] circa di ingresso, [redacted] camera, cucina abitabile, bagno. Tel. 884.885

SPAI C via S. Secondo pressi corso Sommeiller piano [redacted] ristrutturato [redacted] ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina, posto auto. Tel. 812.7177 - 436.1002.

[redacted] D via Ormea angolo via Campana in stabile completamente ristrutturato 1° piano mq 85 di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno 2 balconi, cantina, termoautonomo videocitofono Tel. 812.7177

S. RITA affittasi 2 camere cucina bagno arredato Studio Vercelli 380.000

TORINO sud ben arredato 3 vani e servizi L. 800 mila compreso riscaldamento. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

VIA Baltimora signorili alloggi liberi salone o soggiorno 2 o 3 camere cucina biservizi Finci 505.691

VIA Cesare zona Politecnico affittasi a studenti 2 camere tinello servizio Studio Quagne 326.204 - 387.516

VIA da Verazzano 12 affitto arredato camera tinello cucinino servizi piano rialzato Anche ufficio Tel. 587.049

VIA Magenta pressi isola pedonale epoca signorile particolare mansardato mq 130 più terrazzo Finci 505.691

TORINO PROVINCIA

[redacted] Grangesises bilocale annualmente arredo antico box panorama suggestivo panoramico terrazzo. Tel. 0185.280.510 affitto 4 posti letto.

SPAI A Venaria, via S. Marchese in nuovo complesso con giardino condominiale e box auto affittasi appartamenti varie metrature uso abitazione e/o ufficio. Tel. 812.7177

LIGURIA

BORDIGHERA in prestigioso centrale condominio con giardino affittasi annualmente e a stagione appartamenti vuoti e arredati Tel. 0184.260.885.

SANREMO arredato camera cameretta soggiorno cucinotta ingresso posto auto giardino portineria affitto annuo L. 650 mila mensili Tel. 533.988 - 540.801

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sommeiller casa d'epoca prestigiosa ufficio 3 arie 6 ampie luci e bagno L. 1.800.000 mese

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta fronte isola Pedonale [redacted] signorile uffici da 100 a 200 mq a partire da L. 1.200.000.

A. CASAFFITTI zona nuovo tribunale in stabile d'epoca [redacted] ingresso 4 vani archivio servizi [redacted] 507.026.

ADIACENTE nuovo Tribunale corso Vittorio ufficio mq 165 condizioni perfette portineria Teno Bu 582.3811

AFFITTASI capannone industriale mq 800 con cortile indipendente strada Pianezza 5 Gillo Fratin 533.580

> **AFFITTASI [redacted]**
> **mq 700 h interna mt 4.25 [redacted] nuova zona nuovo Stadio con locali uffici e cortile. Tel. 011.437.2664.**

AFFITTASI in Chieri magazzino mq 600 con uffici servizi e riscaldamento ottime referenze Fratin 541.552

AFFITTASI in prestigioso complesso industriale nuovo locali e uffici con area condominiale da mq 1000 a 12000 escluse attività rumorose Tel. 0337.706.500

AFFITTASI libero corso Palestro palazzo epoca uffici di varie metrature posto auto Prodomus 669.6777

AFFITTASI uffici stessa sede zona centrale parcheggio segreteria [redacted] solo numeri. Tel. 315.7111.

AFFITTASI via Sacchi negozio mq 130 con retro e servizi più mq 110 di seminterrato. Posto auto Serem 562.9801

AFFITTIAMO nuova autostrada Torino Frejus (Rosta) nuovo capannone 250 mq più uffici 130 mq. Sogem 771.0087

AFFITTIAMO via Lagrange ufficio 185 mq piano 1° nuova ristrutturazione. Sogem 771.0087.

AFFITTO nuovo tribunale uffici 200 mq anche frazionabili nuova ristrutturazione. Sogem 771.0087.

BEINASCO affittasi capannone mq 720 con ufficio mq 100 e alloggio mq 110 cortile. Emmebi 349.7808.

> **CAPANNONE**
> **affitta zona Falchera pressi corso Vercelli mq 600 con uffici cortile mq 1000. Gabetti tel. 57.67.**

CAPANNONE industriale alloggio uscita tangenziale sud mq 1000 con uffici alloggio. Tel. ore pasti 640.011.980.3362

CORSO Francia 81 zona piazza Bernini privato affitta prestigioso vani ufficio e L. 300.000 più spese. Tel. 0330.512.834

CORSO Grosseto affitto locali mq 500.100 1200 con uffici e cortile Tel. 568.0127 - 669.0918

CROCETTA via Colli/corso Duca Abruzzi affittasi abitazioni e uffici da 180 mq a 430 mq, portineria Tel. 501.303 ufficio

GRIMALDI 568.3185 Alpignano [redacted] capannone in fase di ultimazione mq 1100 con uffici e terreno mq 2600

GRIMALDI 568.3185 corso Potenza pressi corso Grosseto affittasi basso fabbricato mq 600 più ufficio e cortile

[redacted] 568.3185 [redacted] affittasi capannone mq 600 uffici mq 150 cortile privato mq 350 2 ingressi carrai.

[redacted] 568.3185 S. Rita affittasi [redacted] mq 1000 indipendente con ufficio e servizi interni

GRIMALDI 568.3185 via Cibrario in casa d'epoca affittasi ufficio mq 100 2 vani ampio ingresso servizi 1° piano

GRIMALDI 568.3185 via Reiss Romoli affittasi capannone mq 1000 h mt 6 passo carraio accesso su strada.

LA L[redacted] affittasi vendesi capannone 700 mq uffici giardino attrezzato [redacted] impianti. Tel. 962.7327.

LOCALE indipendente mq 500 cortile 100, uffici riscaldamento adatto qualsiasi attività via [redacted] Stura 71/39 [redacted] milioni mensili Telefonare 739.4068

LOCALE in Torino piano terra semicentrale su corso ottima posizione mq 400 affittasi Tel. 011.568.2812

MAGAZZINO 500 mq più palazzina uffici nembolo cortile 100 mq tangenziale [redacted] Francia Cascine Vica. Tel. 0172.40.086

NEGOZIO prestigioso corso Vittorio 218. mq 30 [redacted] affitta libero L. 800.000 mensili Tel. 587.703 ore ufficio

PIERO FRANCESCA (corso Svizzera) affitto ufficio pianta aperta mq 270. Edilcase [redacted].

[redacted] 610.341 af[redacted] casello Settimo locale industriale mq 3000/6000/12000

PIP 610.341 affitta cintura sud locale industriale mq 6500 divisibile in mq 1200

PIP 610.341 affitta corso Allamano locale industriale mq 1000 più mq 250 uffici altro mq 1800 più mq 600 uffici

PIP 610.341 affitta via Orbetello palazzina uffici indipendente di mq 180 piano terreno più mq 180 1° piano e mq 180 seminterrato

SPAI A via Cano Alberto Palazzo Prinelli prestigioso ufficio con doppi ingressi, 4 vani, servizi mq 220 finiture di lusso. Telefono 812.7177

UFFICIO a Moncalieri zona stazione mq 90 affittasi. Telefonare ore pasti al 011 641.[redacted]

VIA Avogadro piano nobile 280 mq in signorile palazzo d'epoca con saloni affrescati Fenster 517.0021

VIA Coromdo affittasi uffici 80, 130, 250, 500 mq, possibilità posteggio Tel. 561.516

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

[redacted] ricerca alloggi e [redacted] vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.640

[redacted] azienda commerciale cerca per direttore alloggio villa vuota [redacted] [redacted] 79

CONIUGI professionisti cercano appartamento signorile di salone 2/3 camere cucina doppi servizi Precollina Centro Valentino Lungo Po Antonelli massime referenze Tel. ore ufficio 650.4968

DUE studenti universitari non residenti cercano in affitto appartamento zona comoda Università. Dora 740.488

[redacted] ricerca per clientela referenziata alloggi vuoti o arredati. Nessuna spesa a vostro carico Tel. 434.1318

LIGURIA

CONIUGI affitterebbero Bordighera anche annualmente bilocale arredato. Ogni comodità. Telefonare 011.311.0800

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NICHELINO e dintorni cerchiamo urgentemente in affitto locali commerciali piano strada 300/400 mq Tel. 660.4968

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini e ribaltabili ispezione strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1291

ACQUISTA autovetture massima [redacted] pagamento contanti via [redacted] Ottavio 32 Torino Tel. 011.817.7242 zona Mole

[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1886 Torino

[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Torino 9. 011.817.1843

DELTA integrale evoluzione accessoriata 15 mesi vendo. Telefonare allo 011 658.8330

FURGONE Renault Express benzina 1[redacted] km 30000 perfetto seminuovo vendesi L. 3.800.000 più Iva Tel. 587.703 ufficio.

ROULOTTE Bursner City 450 91 wc Thetford stufa boiler [redacted] acqua praticamente nuova L. 13.000.000 Tel. 011.825.1713

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Loreley 0182.642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ANDORA in villaggio sul mare affitta residence villini camere prezzi stracciati settembre ottobre. Tel. 0182.81.01.

DAL 18 settembre in Riviera con alloggio tranquillo 500 mt mare piscine bar Mattea Residence 019.824.275

LOANO Albergo Astoria *** eccezionale settembre L. 55 mila Telefonare allo 019 668.738

LOANO Albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare scelta menu. Settembre L. 70 mila Tel. 019.675.681

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila tel. 0184.506.824

WEEK-END ad Andora in villaggio turistico sul mare L. 80 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine Tel. 0182.81.01

MATRIMONIALI

DIRIGENTE laureato bella presenza sportivo serio cerca scopo matrimonio donna straniera anche extracomunitaria dolce molto bella semplice fine max 38enne. Scrivere Publikompass 5619 - 10100 Torino

IMPRENDITORE vedova 67enne benestante casa [redacted] alto presenza abitante provincia conoscerebbe signore 56/64 anne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7451 - 10100 Torino

INGEGNERE 48enne alto presenza semplice sportivo libero cerca max 40enne intelligente bella con classe non importa stato economico per rapporto costruttivo e serio scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5818 - 10100 Torino

SIGNORA impiegata conoscerebbe signore 55/65enne scopo matrimonio. Amante natura ed animali. Preferibilmente residenza Ivrea Torino, indispensabile massima serietà. Scrivere: Publikompass 7500 - 10100 Torino.

38ENNE celibe, alto, bella presenza, buona posizione conoscerebbe scopo [redacted] monio, ragazza carina, seria, buoni sentimenti, anche operaia o separata senza figli, residente Torino e dintorni. Scrivere Publikompass 5620 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 392.0586 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193

A. OREFICERIA De.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri [redacted] antichi e tutto il Piemonte pagamento [redacted] Tel. 0173.280.504 - 0173.281.087.

La Juve fermata da Zeman, i gol falliti e la rissa in tribuna: il presidente la spiega così

Boniperti: devono difendere Baggio

«Sbaglia, ma lo picchiano»

TORINO. «Dovrei andarci più». Nella geografia boniperiana, che è costellata di zone calde, alcune roventi, Foggia potrebbe scomparire dopo l'ultimo incidente nel quale è rimasto coinvolto il presidente della Juve: la sfiorata con un tifoso, gli insulti dati e presi, il cannoneggiamento per un ruolo che gli vieterebbe certe esternazioni.

Domenica sera, ai bordi della pista, in attesa del charter che da Bari ha riportato la Signora a Torino, Boniperti si confidava. Senza rimorsi. «E' successo l'anno scorso, si è ripetuto questa volta. L'anno prossimo farò bene a non andare a Foggia anche se non è stato nulla di grave. Non meriterebbe neppure parlarne. E' dal '46 che ricevo insulti, tuttavia con l'età si è meno disposti a sopportare, soprattutto quando si è toccati negli affetti».

Ma un dirigente non dovrebbe controllarsi? E quale esempio ne ricevono i tifosi? La replica di Boniperti è di non farne un caso. Anche se questa volta ci sono le testimonianze televisive. Del resto l'aplomb britannico gli sta stretto persino quando veste il doppiopetto. Non ha mai porto l'altra guancia. Da giocatore teneva il fazzoletto nella tasca dei pantaloncini, e se c'era da intervenire duro era sempre in prima linea: di quindici anni di carriera, che l'hanno portato a giocare a Wembley, l'unico italiano invitato nel Resto del Mondo contro gli inglesi, è più facile che ricordi gli interventi ruvidi piuttosto che i bellissimi gol.

«Adoro il calcio inglese perché lottano e si picchiano come in nessun altro Paese, ma sempre con lealtà, guardandosi negli occhi», racconta spesso.

A Foggia si è scatenato per altre ragioni: perché quando gioca la Juve entra in trance nervosa e perché, dice, «quel tale dopo avermi insultato, si è girato dall'altra parte, senza avere il coraggio di affrontarmi». E' una logica da Ok Corral. Ma è uno spaccato sincero del personaggio: pensiamo che a un film di Woody Allen, Boniperti preferisca un western di John Wayne.

Sono giornate di un calcio vissuto con la rabbia al naso. Mancini che risponde a muso duro a un tifoso, Vittorio Cecchi Gori che aggredisce Chiambretti nella cornice intellettuale di Venezia-Cinema per questioni a metà tra il famigliare e lo sportivo. Il caso-Boniperti si inserisce in questo filone di insulti e di muscoli esposti. Reazioni che si scomodi la dietrologia di chi vede nel suo comportamento la reazione a un momento di difficoltà. Probabilmente se ne andrà davvero a fine stagione, aveva convenuto con l'Avvocato. Tuttavia il Boniperti di ritorno da Foggia non ha l'aria di uno cui brucia la terra sotto i piedi.

L'ultima Juve lo ha rassicurato. «Abbiamo giocato bene, siamo in crescita - spiega -. Tenete conto che il Foggia può mettere in difficoltà chiunque e che il calendario non ci aiuta: in prossimità delle partite di Coppa dobbiamo sempre affrontare squadre che giocano in Europa e possono dedicarsi esclusivamente a noi. E' uno svantaggio».

A quale si aggiunge il rimpianto per i punti persi in trasferta. «In tv mi è parso che ci fosse il fuorigioco sul gol annullato al Foggia. E abbiamo sbagliato tante occasioni da dovercene rammaricare. E' il calcio è questo: è sorprendente che gli errori siano stati di quelli da cui non ce li aspettiamo. E' commessi qualcun altro mi sarei stupito meno».

Così il discorso scivola su Baggio. Dopo il rigore di Roma, altre due palle gol sprecate, come mai? «Roberto riceve tante botte, a Foggia ho tremato per quello scontro con il portiere. Guardi, nel calcio attuale il fisico, era importante ai miei tempi e oggi lo è di più. Però il cervello conta più del fisico finché ti permettono di giocare. Baggio è sempre preso di mira e si fa poco per tutelarlo. Tra l'altro non è neppure il tipo che reagisce e che si difende da solo». Un invito a tutelare i talenti. E' un leit-motiv che accomuna per una volta Boniperti a Sacchi, che ora trema per le condizioni in cui il Codino si presenterà ad affrontare l'Estonia.

Marco Ansaldo

Roberto Baggio, colpito duro dai giocatori foggiani, forti dolori al piede destro «Mi auguro di recuperare, non assicuro di farcela»

«A Foggia ho reagito contro chi insultava le persone che amo. E' la seconda volta, non ci andrò più»

Nelle foto, a sinistra, Boniperti, Trapattoni e Dino Baggio Il giocatore è guarito e domani giocherà contro il Lokomotiv in Coppa

I dubbi di Robi: sto male

Ma Trap domani lo vuole in campo

TORINO. Recuperano Dino Baggio e Fortunato, è sempre allarme rosso. Domani a Bologna (campo neutro) c'è il Lokomotiv Mosca, ma rischia di non esserci il Codino. Ha dolori ed ecchimosi in diverse parti del corpo, frutto della battaglia di Foggia. Hanno picchiato duro i peones di Zeman. E' la botta sul collo del piede destro che lo fa soffrire e lo rende pessimista per la Coppa.

Ieri mattina niente allenamento, camminava a stento, non riusciva a sollevare il piede, pessimo umore: «Domenica male, ma era nulla in confronto a quello che sento adesso. Non muovo il piede, lo sento come addormentato. Spero di recuperare, non assicuro nulla». Per lui garantiscono Trapattoni e il dottor Bergamo. Categorico il Trap: «Sono botte, può farcela. Tranne Vialli e Francesconi, gli altri saranno a disposizione».

Da Foggia alla Coppa con un bagaglio di certezze più voluminoso. A piccoli passi sta la Juve ideale, con Trapattoni in versione psicologo: «Questa squadra ha dentro risorse caratteriali di un certo spessore a differenza della passata stagione. Lo conferma il ragionamento con cui ha saputo recuperare lo svantaggio e la facilità nel presentarsi in zona gol. Lo so, ci sono stati errori fatali ma tanto per mancanza di lucidità. Baggio e Moeller in quella situazione sette volte su dieci la mettono dentro. Piuttosto, conta la tranquillità del gruppo. Il turn over era diventato un incubo, per tutti. Adesso c'è una partecipazione tutta speciale».

Ma c'è pure qualche spina dolorosa. Un nome, non a caso, Porrini. Quello di rifilargli votacci è il giochetto di moda, come il karaoke. Per ora non è un caso, ma presto potrebbe diventarlo. Trapattoni difende le scelte di mercato: «C'è chi sente il peso di questa maglia, chi no. Lui ha bisogno di tranquillità e come impiegato nel ruolo più congeniale. Serviva un difensore per arricchire la rosa, Porrini è arrivato per questo. Supervalutato? Il mercato oggi ha certe leggi e ti adegui. Quando sei nel deserto e hai bisogno di un litro di benzina paghi quello che devi. Diamogli tempo. Vedremo più avanti se sarà il caso di farlo respirare».

Rimandato Porrini, promosso Di Livio che, secondo il Trap, «non sbaglia un passaggio». Intanto si sogna già di esorcizzare lo spauracchio Milan: «Ci sono ancora trenta partite; non mi angoscio perché non vedo un Milan già in fuga. Ogni domenica porta risultati strani: pensiamo a migliorare, stare sulla strada giusta». Oggi trasferimento a Bologna, domani (ore 15) debutto in Coppa Uefa. In ritiro anche Vialli, deciso a stare vicino ai compagni. Giovedì (15,30) amichevole a Torrazza Piemonte contro il Borgotorre (I categoria).

Fabio Vergnano

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16 VALVOLE

BRUCIA I SECONDI.

NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16 VALVOLE DA 125 CV. Hanno cercato di raggiungerla e lei è scattata ancora avanti: Opel Astra, il più grande successo Station Wagon, oggi nella nuova versione Sport 1.8i 16 Valvole. Il suo motore non è solo un campione in prestazioni ma, grazie all'esclusiva tecnologia con cui è stato concepito, esprime una potenza unica, consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente. 200 km/h, da 0 a 100 in 9,5 secondi: se volete anticipare i tempi puntate su Astra Sport.

LA SICUREZZA PIU' GRANDE. Avete tutte le ragioni di sentirvi protetti alla guida di Astra SW: sistema di sicurezza totale con doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, cinture di sicurezza con pretensionatore, assetto sportivo, fari fendinebbia e, a richiesta, Airbag e ABS. Non c'è proprio nulla da aggiungere.

IL NUOVO COMFORT. Grande spazio aperto alla comodità: il comfort di serie comprende servosterzo, nuovi interni dai colori esclusivi, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, volante in pelle e sedili sportivi, sistema filtrante Micronair. A richiesta il climatizzatore. Opel Astra SW: una sintesi eccezionale tra prestazioni e sicurezza.

ASTRA SW SPORT 1.8i 16V: LIRE 23.620.000 CHIAVI IN MANO.*

GAMMA ASTRA	1.4i 8v	1.6i 8v	1.6i	1.8i 16V	2.0i 16V 4x4	2.0i 16V SW	1.7 TD	1.7 TD SW
POTENZA MASSIMA CV	60	75	100	125	135	150	68	82
VELOCITÀ MASSIMA km/h	160	175	190	200	200	200	155	175
ACCELERAZIONE 0-100 km/h	14	12,5	10,5	9,5	9,5	9,5	17,5	15,5

Official Sponsor WorldCup USA 94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa. 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente in caso di guasto.

* Esclusa A.R.I.E.T.

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le ottenete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

IL CASO

DA [redacted]
[redacted]
A [redacted]

La crisi dell'Inter accende la polemica [redacted] distanza tra il tecnico Bagnoli e il presidente

Pellegrini: Bergkamp non si tocca

«Non deve andare più in panchina» Intanto pensa a tornare sul mercato

MILANO

SISTEMARE Bergkamp [redacted] panchina è stato come passare col rosso. Se il vigile non ti becca, [redacted] non prendi sotto [redacted] nessuno, se, fuor di metafora, strappi almeno un punto, [redacted] può anche fare. Ma a Cagliari un vigile c'era (Daly Valdes) [redacted] l'Inter ha perso. La regina del mercato viene così declassata a boriosa cicala: ha comprato male, poteva risparmiarsi certi eccessi. Bagnoli diventa l'emblema del tecnico che [redacted] perso il filo (se non, addirittura, il senno); Pellegrini il simbolo del presidente fantozziano che trasforma in latta tutto l'oro che tocca. Non è tanto la sconfitta in sé ad allarmare, quanto [redacted] gioco, avaro e altalenante, bene [redacted] Foggia nel primo tempo e [redacted] Cagliari nel secondo, male a Foggia nel secondo [redacted] a Cagliari nel primo: è la tesi di Zenga.

Bagnoli ha parlato alla squadra, invitandola a tener duro [redacted] a non dividersi per bande. Pellegrini ha pranzato con Bagnoli. Era furibondo: «Caro mister, le rinnovo tutta la mia fiducia in cambio della promessa, solenne, di [redacted] escludere mai più [redacted] mio Dennis». Boschi, l'amministratore delegato, ha conferi[redacted] lungo con Bergomi, e con lo stesso Bergkamp. Segnali lusinghieri: lo spogliatoio è disp[redacted] fare blocco. Un lunedì di confessioni, il day after dell'Inter. Non si esclude nulla. Neppure un ritorno sul mercato, nel ricordo di quello che rappresentò, in positivo, lo scambio Desideri-Manicone dello [redacted] novembre. E questo, [redacted] sbuffa Bagnoli, «anche se le scorte [redacted] magazzino non offrono [redacted] molto». Vedremo, mormora il tecnico. Oggi no, ma domani è un altro giorno, borbotta, sibillino, il presidente.

Noi restiamo dell'idea che l'Inter sia da scudetto, e che [redacted] stagione così fitta giustificasse, a luglio, un reclutamento [redacted] vasto raggio. Nel frattempo, però, la situazione si [redacted] deteriorata. Per [redacted] forza maggiore [redacted] ko di Berti); per stime discutibili (il ritardato recupero di Bianchi: lo staff medico peccò di superficialità); per equivoci di ordine tattico. «Dopo [redacted] mezzo derby di Cesena, spiega l'Osvaldo, mi sbilanciai, io che non lo faccio mai. Dissi che avevamo ridotto le distanze dal Milan. Da allora, è stato tutto un calando». Nel calcio, osserva Bagnoli, non [redacted]mpre due più due fa quattro. Può fare tre, o anche cinque. Lo incalzano: Bergkamp in panca e Jonk [redacted] tribuna, [redacted] miliardi in fumo, povero Pellegrini. Risposta piccata: «Il presidente ci è abituato, anche quando arrivò Rummenigge doveva spaccare [redacted] mondo. Poi, [redacted]... ».

E così l'Inter scopre, colmo [redacted] colmi, di [redacted] in pratica tre centrali (Dell'Anno, Manicone, Jonk), laddove [redacted] basterebbe [redacted]. Dell'Anno fatica a riciclarsi a sinistra, [redacted] bene, [redacted] poi quando leggo che Pellegrini [redacted] Bagnoli si rinfacciano la paternità del mio acquisto, scusate ma mi girano le... ».

Dall'Olanda, il Telegraaf e Het Parool sparano a zero sull'Osvaldo: [redacted] il [redacted] bieco difensivismo, sta distruggendo la reputazione [redacted] Bergkamp e Jonk. Dennis ammette [redacted] non ricordare l'ultima panchina («Forse con l'Italia, in nazionale») e che il fatto di non giocare nel ruolo prediletto, dietro alle punte, è «un» problema e non «il» problema. Jonk si sdoppia. Silenzioso ad Appiano, ciarliero sulle patrie gazzette: «Mi servono male. Impossibile [redacted]biare una mentalità così catenacciara». E siamo al nocciolo: perché ingaggiare gli olandesi con la promessa di adeguare gli schemi alle loro caratteristiche e poi fare esattamente il contrario? Bagnoli allarga le braccia: «Ci arrangeremo. Magari proverò il doppio centrale, Manicone arretrato [redacted] Jonk avanzato o allargato. Qui pontificano tutti, ma a me hanno amputato tutta la 'destra', prima Bianchi e adesso Berti».

E proprio per questo Pellegrini [redacted] valutando [redacted] il [redacted] correre ai ripari, [redacted] costo di sacrificare Dell'Anno, il suo pupillo. Circolano già dei nomi: Sordo del Torino, Ruotolo d[redacted] Genoa, Palladini del Pescara, Seno del Foggia. Gente [redacted] fascia. Se la destra dell'Inter piange, la sinistra non ride: Tramezzani e Fontolan non valgono il De Agostini dei rimpianti. Pellegrini è un tizzone dentro e un ghiacciolo fuori. Minimizza lo scivolone di Cagliari, «piccoli incidenti che capitano». Garantisce che, con calma, «risolveremo tutto». [redacted] domani c'è il Rapid, [redacted] domenica la Lazio. Siamo già al Pieve.

Roberto Beccantini

DALL'ESTATE, **DEFICIT [redacted]**

[redacted]	
GIOCATORE	COSTO (L. MIL.)
BERGKAMP	25.000
DELL'ANNO	10.000
FESTA	[redacted]
JONK	9.000
PAGANIN M.	6.000
TOTALE ACQUISTI	59.000
TOTALE CESSIONI	15.250
[redacted]	43.750

LAZIO	
GIOCATORE	COSTO (L. MIL.)
DE PAOLA	[redacted]
DI MATTEO	[redacted]
DI MAURO	9.000
MARCHEGIANI	13.000
NEGRO	4.000
CASIRAGHI	(prestito)
BOKSIC (dal '94)	15.000
TOTALE ACQUISTI	45.800
[redacted]	19.000
DISAVANZO	26.800

L'olandese Bergkamp (foto grande) e Gascoigne (a fianco), [redacted] grandi problemi [redacted] Inter e Lazio

Dell'Anno potrebbe andarsene: si parla di Sordo, Ruotolo, Palladini e Seno

E' Gazza ora il problema

Tensione alla Lazio tra Cragnotti e Zoff

[redacted]. Vola bassa l'aquila laziale. Difficile dimenticare Cremona. E [redacted] centinaio di miliardi speso in due anni da Cragnotti? Marchegiani sorride solo pen[redacted] ai granata: «Diavolo di un Toro, vince con sette riserve. Ha giocatori che rispondono sempre all'appello di Mondonico». Poi vede [redacted] pericolo [redacted] polemica e corregge il tiro: «Calma, anche [redacted] Lazio ha un ottimo gruppo». Oggi più che mai al Maestrelli [redacted] misurano le parole. Quattro punti [redacted] quattro partite, come l'anno [redacted] Allora quattro pareggi, 8 gol fatti [redacted] altrettanti subiti. La [redacted] recente registra invece due pareggi, una vittoria e una sconfitta. A Cremona. E lo stesso Marchegiani ammette: «Con tutto il rispetto, [redacted] lì la Lazio non dovrebbe mai perdere». I sogni di agosto [redacted] già svaniti, possibile che la realtà sia così brutta?

Lungo, il sermone di Zoff ai giocatori ieri pomeriggio al Maestrelli. Sul risultato i tifosi restano dubbiosi, tutte le speranze sono sul rientro di Signori. Già domani con il Plovdiv in Coppa. E' l'occasione del riscatto, è bene che ci sia lui, se dovesse andare male verrebbe giù lo stadio. Tanto più che poi arriva l'Inter all'Olimpico. E Signori si allena [redacted] il muso lungo: «Mi aspettano come il salvatore. Mica bello. Non può dipendere tutto da me». E in effetti sono parecchi i punti interrogativi sulla reale forza della Lazio.

1) Attacco. Non va. Riedle, rispedito in Germania, sorride davanti ai problemi di Casiraghi. D'accordo, non c'era Signori. Però quanta confusione lì davanti. Casiraghi sente in arrivo la bufera e mette [redacted] mani avanti: «Ci è mancato il gioco». [redacted] fascia destra, assente Fuser, Zoff ha rilanciato Bacci, con risultati modesti. Cross per Casiraghi pochi e inutilizzabili.

[redacted] Gascoigne. Più croce che delizia. Il suo rientro ha spedito [redacted] Mauro in tribuna, scardinando un centrocampo che si era comportato niente male. E' sparito Doll, [redacted] andato in crisi perfino Winter. Coincidenza? E quando rientrano Signori e Fuser, chi esce? Gazza, per il momento, risolve il problema chiamandosi fuori per la contrattu[redacted]. [redacted] altri ancora in campo, lui è andato via con l'amico «Cinquepance». Oggi la decisione ufficiale, ma il tamtam [redacted] per scontata l'assenza dell'inglese contro il Plovdiv. E la Lazio resta squadra strana. Ha comprato un mazzetto [redacted] centrocampisti: Di Matteo, Di Mauro, De Paola, a parte i dimenticati Sclosa [redacted] Marcolin. Però se non vanno fuori gli stranieri, c'è posto solo per uno. E la difesa soffre. Anche [redacted] Bacci al posto [redacted] Fuser. E se dovesse arrivare Boksic [redacted] Zoff i problemi [redacted] moltiplicherebbero.

3) Difesa. San Marchegiani ha salvato la situazione [redacted] Foggia [redacted] Parma. Si è arreso a Cremona. Negro è in picchiata, dopo il buon avvio. Dietro c'è il buio, di Bonomi si sono perse le tracce.

Zoff, come al solito, domenica sera ha cercato di spegnere ogni polemica: «Cremona non è completamente da dimenticare. Ho visto un gruppo ricco di cuore [redacted] volontà». Ora si chiude nel silenzio: «Di Cremona ho già parlato, per la Coppa ho tanti dubbi che [redacted] saprei cosa dirvi». Almeno [redacted] Cremona Cragnotti non è d'accordo: «Tutto sbagliato. Voglio parlare [redacted] la squadra, non l'ho vista serena». Il presidente [redacted] mette in discussione Zoff, anzi lo difenderà fino alla scadenza del contratto. Ma restano due persone che raramente [redacted] d'accordo. E che la panchina della Lazio diventi bollente dopo ogni sconfitta, lo sanno tutti.

Piero Serantoni

[redacted]

Rumignani, candidato alla panchina salentina, ha sostituito Nicolini a Palermo

Contrordine [redacted] Lecce, Sonetti resta

Forse arriva il centrocampista olandese Kandhai

LECCE. [redacted] Sonetti resta al suo posto e ha la piena fiducia del Lecce. Jurlano smentisce seccamente le voci di licenziamento. Ieri mattina il presidente ha parlato a lungo con il direttore generale Mimmo Cataldo, convocato in un albergo di Salsomaggiore dove il massimo dirigente del Lecce sta trascorren[redacted] periodo di convalescenza dopo un recente intervento chirurgico. Nel pomeriggio è arrivato anche l'allenatore Sonetti per un summit che è servito a fa[redacted] il punto della situazione e soprattutto a ricercare qualche valida soluzione per rinforzare la squadra. Già nelle prossime [redacted] potrebbe arrivare, per [redacted] provino, Michael Kandhai, olandese naturalizzato di 21 anni, cresciuto nell'Ajax.

[redacted] sembra evidente che l'eventuale ingaggio dell'olandese non risolverebbe tutti i problemi della squadra. Non è escluso, per esempio, che il Lecce richiami Paolo Benedetti (l'ex capitano) che [redacted] è [redacted] confermato per una differenza di pochi milioni sulla cifra dell'ingaggio.

Per il Lecce ieri sera ha parlato il segretario generale Enzo Delli Noci. «Non avevamo alcuna intenzione di licenziare Sonetti - ha detto - e sicuramente la notizia diffusa domenica sera è stato un ennesimo... scherzo di qualche giornalista nei nostri confronti».

Quindi, nonostante le quattro sconfitte consecutive (Milan, Parma, Foggia [redacted] Sampdoria), [redacted] Sonetti si chiede di continuare a lavorare con tranquillità. «Con [redacted] presidente e Cataldo - ha detto l'allenatore - abbiamo fatto [redacted] punto della situazione ed una analisi approfondita del momento che stiamo attraversando. In settimana cercheremo di attuare quei correttivi che [redacted] ad eliminare i difetti di una squadra che si esprime bene, [redacted] che deve anche cominciare a raccogliere punti». Magari iniziando da domenica prossima sul campo dell'altra neopromos[redacted] Piacenza.

L'allenatore Sonetti ha appreso la notizia del suo... imminente licenziamento mentre si trovava negli studi della Rai di Milano, ospite della Domenica sportiva, Bruno Pizzul, pur scusandosi con [redacted] tecnico toscano, ha letto il dispaccio di agenzia che praticamente gli preannunciava la sostituzione con Rumignani (peraltro [redacted] dopo ingaggiato dal Palermo per sostituire Nicolini). Sonetti ha ascoltato la lettura della notizia [redacted] tradire emozione, [redacted] ieri ha riconosciuto di aver provato [redacted] disagio.

«Non mi sono mai ritenuto licenziato - [redacted] detto - perché da parte della società non avevo avuto la minima indicazione in tal [redacted] Però devo ammettere che l'altra sera davanti alle telecamere con quella specie di vivisezione non sono stato bene. Spero di aver avuto una reazione contenuta, visto il ruolo che ricopro».

Salvatore Gentile

[redacted]

Zona sudamericana

Rischia l'Uruguay Al [redacted] basta un pareggio

Risultati delle qualificazioni di domenica della zona sudamericana per Usa [redacted]: a Montevideo, Uruguay-Bolivia 2-1, [redacted]ti di Francescoli (U) su rigore, Ramallo (B) e Fonseca (U). Espulsi Aguilera e J. Pena, infortunato Fonseca. A Caracas, Venezuela-Ecuador 2-1, reti di Tenorio (E), Garcia (V) e Morales (V).

Classifica: Brasile punti 10 (giocate 7) differenza reti +14; Bolivia 10 (7) differenza reti +11; Uruguay 10 (7) differenza [redacted] +5; Ecuador 4 (7), Venezuela [redacted] (8). Passano le prime due tra Brasile, Bolivia e Uruguay. Domenica, Brasile-Uruguay, Ecuador-Bolivia. Rischia l'Uruguay: per via della differenza reti più favorevole, al Brasile basta il pareggio, mentre a Francescoli e C. un punto potrebbe [redacted] bastare. Il governo boliviano, intanto, ha deciso una protesta ufficiale contro l'arbitro del match contro l'Uruguay, [redacted] colombiano Perez Hoyos.

[redacted]

Laudrup in Coppa

[redacted] «[redacted] al [redacted] mezz'ora»

MILANO. Sarà Laudrup [redacted] terzo straniero [redacted] Milan domani sera a Zurigo contro l'Aarau, nella prima partita [redacted] coppa Campioni. Gli altri due sono Boban [redacted] Papin, perché Savicevic, guarito dal dolore alla coscia sinistra, non è ancora pronto [redacted] Raducioiu è squalificato dall'Uefa per 5 gare. Mancherà anche Simone, che Capello [redacted] vuole rischiare: potrebbe sostituirlo con Massaro oppure giocare con una punta sola.

Baresi, intanto, difende la difesa dalle critiche dei giorni scorsi: «Il settore arretrato [redacted] posto. Siamo già ai vertici di rendimento che ci sono abituali. In questo momento [redacted] c'è ancora il vero Milan perché dobbiamo migliorare tutti, essere più ordinati e imparare ad amministrare meglio il vantaggio. Con l'Atalanta abbiamo giocato bene solo mezz'ora, troppo poco. [redacted] vuole più costanza». (n. sor.)

INCHIESTE

Toro-Pescara, si indaga

Caso-Romano deferiti Moggi e Zamparini

ROMA. Continuano, su vari fronti, le inchieste volte ad appurare irregolarità [redacted] nel mondo d[redacted] calcio.

Ieri Moggi, come [redacted] tesserato del Torino, e Maurizio Zamparini, presidente del Venezia, sono stati deferiti alla Disciplinare per aver simulato [redacted] occultato rapporti finanziari inerenti la cessione di Romano; il presidente [redacted] Venezia è indagato anche p[redacted] la cessione a[redacted] Ternana di Canzian. Deferita anche le due società, quella granata per responsabilità oggettiva [redacted] quella veneta per responsabilità diretta.

Ma dal Torino si è parlato anche [redacted] Pescara dove il sostituto procuratore della Repubblica, Di Paolo, ha chiesto alla Guardia di Finanza torinese «di interrogare i giocatori, l'allenatore ed il presidente granata in merito alla partita fra Torino e Pescara della passata stagione». (e. g.)

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • [redacted] di fattibilità
Promozione vendite [redacted] locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale [redacted] Torino Via Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

UFFICI
[redacted] zona Mirafiori proponiamo palazzo uffici in costruzione per un totale di mq 6000 su tre piani oltre 2 piani interrati adibiti a magazzini e garages. Consegna fine 1995.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Via Reiss Romoli proponiamo [redacted] industriale di mq [redacted] ca altezza mt 7,5 oltre uffici in palazzina di mq 470 ed area libera di mq 7000 ca in parte edificabile.
VENDITA/LEASING

UFFICI
Corso Vigevano in stabile completamente ristrutturato proponiamo spazi uffici da 100 a 4400 mq con magazzini cortili e posti auto.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Venaria via Stefanat proponiamo locali per complessivi mq 2200 ca coperti altezza mt 7 con carro ponte uffici e spazi di manovra mq 5300 ca. Possibile frazionamento in due lotti.
VENDITA/LEASING

UFFICI
In palazzina indipendente proponiamo locali con superficie di mq 5000 ca totali, in zona lungo Dora Firenze. Possibilità di frazionamento in due lotti.
AFFITTO

LOCALE PLURIUSO
In strada del Francese proponiamo nuovo locale su 2 piani per totali mq 1300 ca da adibire a magazzino, ufficio show-room, laboratorio.
AFFITTO

CAPANNONE
Nella zona industriale di Pianezza superficie mq 2000 altezza mt 7,50 oltre uffici in palazzina alloggio custode [redacted] spazi di manovra.
AFFITTO

CAPANNONE
Settimo pressi uscita tangenziale proponiamo recente locale industriale di 900 mq ca oltre uffici e servizi per 200 mq ca totali ed area di manovra.
VENDITA/LEASING

LOCALI PLURIUSO
Proponiamo in corso Brescia in elegante basso fabbricato di [redacted] 1180 [redacted] 3,30 per uso commerciale uffici produzione stoccaggio.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Pressi uscita tangenziale Cascina [redacted] proponiamo locali industriali di mq 1380 ca con 2 carri ponte, oltre palazzina uffici, servizi, tettoie e cortile.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A Nichelino pressi uscita tangenziale proponiamo locale industriale con carroponte di mq 1000 ca oltre mq 200 di tettoie ed uffici in palazzina per mq 250 ca.
AFFITTO

CAPANNONE
Sull'autostrada Torino-Savona tra Carmagnola e Marene proponiamo capannone di nuova costruzione di mq 4800 ca oltre ad uffici di mq 1100 ca ed ampio piazzale di mq 5000 ca.
VENDITA/LEASING

Quale Leasing per questi immobili? [redacted] LEASING apprezzato [redacted] migliori [redacted]

Dopo l'oro continentale, il ct Velasco pensa già ai Mondiali '94 in Grecia

Italia campione anche di realismo

Oggi gli azzurri accettano forti riduzioni degli ingaggi
Gardini: anche perché siamo pur sempre dei privilegiati

DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stato nella breve notte degli azzurri neocampioni d'Europa. Il trasferimento in pullman ad Helsinki, con partenza alle quattro del mattino, ha comunque impedito di festeggiare l'oro in discoteca, tra complimenti e ammirazione di tutti per come l'Italvolley ha saputo ritrovare la concentrazione vincente nel tie-break.

Davvero grandissima la squadra di Velasco, in grado di esemplificare al meglio la tesi del tecnico («I giovani devono imparare che si può vincere o perdere, l'importante è dare tutto, come hanno fatto questi ragazzi») sull'importanza di una cultura sportiva che non sia schiava del risultato.

Davanti a un gruppo come quello degli azzurri, che tanto bene hanno saputo fondersi e isolarsi dall'esterno, certo viene voglia di mandare al diavolo quei dirigenti che, aspirando al posto lasciato libero dall'ex presidente Fipav Catalano nella confederazione europea, litigano per la successione, oppure chi si pente per come si è sforzato di pilotare le ultime elezioni federali e già ne vorrebbe delle altre. E' gente che non merita questa Nazionale, né questi risultati, che invece continuano a esaltare la pallavolo italiana.

Va anche sottolineata la maturità dei giocatori che, vissuto il periodo dell'oro (ossia il boom del 1990, quando le loro prestazioni venivano contese dai maggiori club a suon di pacchetti da 100 milioni), oggi accettano di buon grado i ridimensionamenti - anche del 40 per cento - dei loro stipendi, «restando comunque sempre - come sottolinea Gardini - dei privilegiati». «D'altronde - aggiunge il capitano - le risorse dei club sono quelle che sono e noi, che facciamo parte di questo mondo, dobbiamo saperci adeguare. Può essere anche questo un modo per continuare ad aiutare tutto il movimento a crescere».

Al di là delle grandissime capacità psicologiche che ne fanno un autentico super allenatore, in grado di motivare lo spogliatoio di qualsiasi squadra in qualunque sport, Julio Velasco ha il merito di aver saputo iniziare il rinnovamento della Nazionale con il cinismo necessario per tagliare con il passato, quando ci si accorge che un rapporto si trascina ormai soltanto per abitudine. Così è nato un sestetto per metà nuovo, complici anche la forzata rinuncia di Bernardi e le precarie condizioni di Zorzi, quest'ultimo elogiato dal ct per il suo esemplare comportamento. Certo, non sarà facile togliere il posto ai sei titolari di questo Europeo e ai loro rincalzi - da Pippi a Bellini, a Gravina, per non dire di Bernardi e Zorzi che quando avranno recuperato le condizione reclameranno giustamente spazio - ma già Velasco pensando ai Mondiali del '94 e ancor più alla World League che è palestra utilissima per cresecre in azzurro, sta meditando di trasferire nella Nazionale maggiore i migliori juniores che Fausto Polidori ha guidato alla conquista dell'argento iridato.

«Al momento Meoni, Papi e Giretto i maggiori candidati a entrare nel gruppo - nasconde Velasco - ma anche altri sono sorvegliati speciali, nella speranza che dalle nuove leve spunti anche quel martello di grandi risorse fisiche che per ora manca». Il ct guarda avanti, trasformando ogni punto d'arrivo in momento di partenza. E ha insegnato la stessa cosa anche ai suoi giocatori. La partita che conta è quella ancora da giocare e Velasco sa bene che il prossimo anno, ai Mondiali in Grecia, si vivrà un atto unico e nella storia infinita, affascinante e crudele perché rifiuta di tener conto di quanto è stato.

Sono passati 11 anni da quando un italiano, Franco Bertoli, fu eletto per la prima volta miglior giocatore di un Europeo. Allora gli azzurri furono quarti, un risultato che parve sensazionale, dopo anni di batoste. Oggi, in ben altre condizioni, lo stesso riconoscimento è andato ad Andrea Giani, che è probabilmente l'emblema di questa nuova Nazionale, lui che a 18 anni già vestiva l'azzurro a Seul, sappure restando in panchina. Ci sono volute sei stagioni perché Giani, elemento di grande talento e duttilità, trovasse la collocazione più congeniale. Opposto in sostituzione di Zorzi nella prima fase del Mondiale '90, al martello ricevitore, e adesso - a Parma - centrale, a sfruttare le sue grandi qualità fisiche. E' lui, un volto ormai familiare anche perché compare nello spot di un gelato, il nuovo uomo-immagine di quest'Italia campione d'Europa.

Giorgio Barberis

COSI' GLI AZZURRI CON VELASCO

	MANIFESTAZIONI	PRIMA	SECONDA	TERZA
1989	EUROPEI	ITALIA	Svezia	Olanda
	COPPA DEL MONDO	Cuba	ITALIA	Urss
1990	[illegible]	ITALIA	Olanda	Brasile
	GOODWILL [illegible]	ITALIA	Urss	Cuba
	[illegible]	ITALIA	Cuba	Urss
	[illegible]	Urss	ITALIA	Cuba
1991	MEDITERRANEO	ITALIA	Jugosl.	Spagna
	WORLD LEAGUE	ITALIA	Cuba	[illegible]
	EUROPEI	Urss	ITALIA	Olanda
1992	[illegible] (*)	Brasile	Olanda	Usa
	WORLD [illegible]	ITALIA	Cuba	Usa
1993	WORLD [illegible]	Brasile	Russia	ITALIA
	EUROPEI	ITALIA	[illegible]	Russia

(*) ITALIA quinta

Medaglia d'oro per Gardini, Pippi, Bellini e Giani, miglior giocatore dell'Europeo

SPORT FLASH

Per Juve-Lokomotiv già 12 mila biglietti

Per Juventus-Lokomotiv Mosca, andata del 1° turno di Coppa Uefa (domani ore 20 a Bologna), già venduti 12 mila biglietti. Disponibili tagliandi di tutti i settori, acquistabili ancora oggi nella biglietteria di via Cavour e da domani a Bologna presso: bar Otello, la Fonte dell'oro, tabaccheria e biglietteria Barile.

Un tifoso è grave dopo Siena-Perugia

PERUGIA. Dopo i gravi scontri avvenuti al termine della partita Siena-Perugia, un senese, David Bassi di 19 anni, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla testa per la frattura parietale destra. E' in prognosi riservata. La polizia ha denunciato 12 giovani tra senesi e perugini.

Brescia-Lucchese e gioca a Varese

La partita di domenica prossima tra Brescia e Lucchese (serie B) giocherà sul campo di Varese in seguito alla squalifica del campo lombardo.

Si dimette Roxburgh il ct della Scozia

GLASGOW. Andy Roxburgh si è dimesso dall'incarico di allenatore della Nazionale scozzese. Per le ultime due partite di qualificazione sarà sostituito dal suo vice Craig Brown.

Totip: 41 milioni ai vincitori con 12

Concorso Totip n. 37 di domenica: X-2, 1-X, X-2, 2-1, X-2, X-2. Ai 17 vincitori con punti dodici lire 41.288.000, ai 386 undici 1.800.000, ai 3676 dieci 184.000.

Tennis: Sampras n. 1 grazie agli Us Open

NEW YORK. Lo statunitense Pete Sampras, battendo il francese Pioline nella finale degli Us Open (6-4, 6-4, 6-3), è tornato leader mondiale scavalcando il connazionale Courier. Classifica Atp: 1. Sampras, 2. Courier, 3. Becker, 4. Bruguera, 5. Edberg, 6. Stich, 7. Medvedev, 8. Chang, 9. Krajicek, 10. Ivanisevic.

Formula Indy: [illegible] Fittipaldi

LEXINGTON. Il successo di Emerson Fittipaldi nella Mid-Ohio Race, ha messo in difficoltà Nigel Mansell, domenica solo dodicesimo. L'inglese ha solo 8 punti di vantaggio sul brasiliano a due gare dalla fine.

Rally: Cavigioli 1° nel Trofeo Fiat

Al Rally di Messina il novarese Marco Cavigioli ha vinto la 4ª e penultima prova del Trofeo 900 Coppa Erg (girone Centro-Sud), precedendo di 27" il campano Antonio Pascale e di 54" il veneto Matteo Luise. Cavigioli si conferma leader del girone.

Ciclismo: in Catalogna Fondriest resta leader

GRANOLLERS. Nel Giro della Catalogna il francese Jalabert ha bissato il successo dell'altro ieri vincendo anche la 5ª tappa chiusasi in volata. Fondriest resta leader con 2" su Indurain.

MOTORI

L'ITALIA TORNA A ROMBARE

La Casa di Maranello recupera terreno, l'Alfa vince in Germania e nelle moto si celebrano trionfi

Ferrari in decollo, ma Todt pensa a rinforzi

Il manager vede nei progressi di Monza il trampolino per un buon finale
Alesi è certo: «Le nostre macchine si faranno valere anche in Portogallo»

MONZA
DAL NOSTRO [illegible]

L'Italia dei motori torna a rombare. Ferrari seconda nel G. P. d'Italia, Nicola Larini vincitore con l'Alfa Romeo 155 del campionato tedesco Superturismo, Capirossi leader del motomondiale 250 e notevoli possibilità di conquistare il titolo, la Cagiva che si aggiudica la gara delle 500 di Laguna Seca e l'americano Kocinski. Raramente in una sola giornata si erano verificati tanti eventi favorevoli e positivi per i nostri colori delle quattro e delle due ruote.

Cominciamo dal G. P. d'Italia. E' vera la piccola fetta di gloria conquistata dalla Ferrari con il secondo posto di Jean Alesi alle spalle della Williams di Damon Hill? Qualcuno storce il naso e pensa che i numerosi ritiri abbiano influenzato il risultato. In effetti è così. E questo fa parte del gioco della F1, mors tua vita mea, cioè chi ha i guai se li tiene e gli altri ne approfittano.

In realtà la Casa di Maranello ha compiuto effettivi progressi. Parlano le cifre, che mentono quasi mai. In qualificazione Jean Burrasca Alesi ha ottenuto la terza posizione, nettamente davanti a Senna e Schumacher. Sul piano percentuale, fatta 100 la Williams, il «gronp» della F93A è giunto a 99,02, il migliore di tutta la stagione, considerando inoltre che in qualche occasione era scesa sotto il 96.

Nella gara di domenica il distacco fra Hill e Alesi è stato di circa 40". Teniamo pure conto delle disavventure iniziali dell'inglese e del fatto che alla fine ha pure tirato un po' i remi in barca. Ma la Ferrari è stata l'unica a essere doppiata e ha quasi dimezzato il suo «gap», il distacco dalla Williams.

Ferrari completamente ritrovata, dunque? Andiamoci piano. Usiamo le parole dello «chef» e stratega della Gestione Sportiva, cioè di Jean Todt: «La Ferrari sta arrivando». Il manager francese ha i piedi a terra: «Possiamo fare altri passi avanti e vogliamo chiudere la stagione con un buon bottino di punti per squadra e i piloti». Nessun proclama quindi, al contrario di Alesi il quale vede bene anche la prossima gara in Portogallo.

Al di là di ogni considerazione - spiega il Jean Burrasca - la nostra è effettivamente migliorata. Da questo viene l'ottimismo». Sarà tutto da verificare, anche perché ci sono sempre due problemi da affrontare, il primo dei quali non è risolvibile al momento.

La Ferrari, appesantita dalla quantità di benzina che deve imbarcare per il suo 12 cilindri, all'inizio delle corse è abbastanza lenta a e ai rivali di prendere vantaggi a volte decisivi. Il secondo riguarda la messa a punto delle sospensioni attive della vettura, sempre complicata e difficile. A Monza una settimana di prove ha consentito una preparazione perfetta. A Estoril, su una pista già naturalmente ostica per le monoposto italiane, non sarà facile ripetersi, malgrado gli evidenti progressi del motore e valvole (che sono 46...).

Intanto Maranello pensa al futuro. Oggi Berger (ieri a Torino per provarsi la Punto) e Alesi vanno in pista con due vetture diverse (F93A e B) per alcuni test che proseguiranno a Fiorano. Todt ha ingaggiato il primo dei «rinforzi» di valore, che ritiene necessari per completare l'organico: il progettista inglese Mike Coughlan che si è subito messo a disposizione di Barnard nella sede di Shalford. E' lo stesso tecnico che aveva realizzato l'ottima Benetton del 1991.

E, a proposito di organico, Todt in pratica ha anche confermato Nicola Larini come collaudatore, dopo che erano sorte voci circa l'ingaggio di Alliot. Il pilota è apprezzatissimo alla Ferrari per il suo apporto. E in più è un pilota polivalente molto invidiato dalle altre scuderie. Soprattutto Mercedes che si è vista sconfiggere per la prima volta in casa nel Dtm da un pilota e da una italiani. L'Alfa aveva puntato molto sulla sfida agonistica e tecnologica con i tedeschi e ha avuto il coraggio di affrontarla, vincendo alla grande. Domenica Hockenheim punterà anche al titolo marche, dopo aver messo in banca quello piloti. Una bella impresa che non ha risvolti solo sportivi. Anche questo aiuta per dare una di vernice fresca all'immagine, un po' sbiadita negli ultimi tempi, del Bel Paese.

Cristiano Chiavegato

Il Cavallino prende il tecnico Mike Coughlan e tiene Larini

Capirossi, il Mondiale è lì

Cagiva-Kocinski, ancora insieme?
L'Aprilia è pronta per le 500

Capirossi (sotto) un clamoroso recupero

Alesi (a fato); sopra: Larini campione con l'Alfa

Il motociclismo azzurro vive un altro momento esaltante: Capirossi ha il mondiale della 250 quasi in tasca, la Cagiva che torna alla vittoria con Kocinski nella 500, l'Aprilia che medita ambiziosi progetti per salire nella massima cilindrata. Cominciamo dal giovane Loris. Vent'anni, primo titolo iridato conquistato nella 125 nel 1990, ancora minorenne e senza patente, e un secondo nella stagione successiva, il pilota romagnolo sta compiendo un altro prodigio. Un'impresa diventata possibile in 8 giorni. Il 5 [illegible]bre, prima del G.P. d'Italia, Capirossi era secondo in classifica, a 20 punti da Harada. Ora, dopo la vinta negli Usa, ha 10 punti sul giapponese. Quattro mesi e tutti, compreso lui stesso, pensano impossibile recuperare un distacco che era di 79 punti.

Quell'abisso sembrava doverlo confinare ancora nel ruolo di coprotagonista che aveva avuto nel '92 al debutto nella 250, quando la Honda aveva voluto affidargli subito una moto ufficiale e solo un mezzo discreto. «Era una situazione frustrante per me, già abituato a lottare per la vittoria. Ma l'esperienza è stata comunque preziosa. Non è punto di frenare certe esuberanze giovanili una volta promosso al ruolo di pilota ufficiale in questa stagione. «Avevo voglia di dimostrare quanto ero veloce, di vincere in fretta: sbagliavo e cadevo».

La forza è risalire l'ha trovata forse proprio dai suoi errori. Al titolo mondiale dopo quattro gare non pensava più. Ha cambiato testa, anche grazie a quei consigli che gli ha regalato Kenny Roberts, campione delle 500 prima come pilota poi come manager. Ha imparato che, quello che conta, per chi vuole essere campione, è prima di tutto sistemare al meglio la propria moto, poi andare alla ricerca della prestazione. Poi Capirossi è rimasto quel piccolo mostro degli anni precedenti: un ragazzino capace di essere sempre sorridente e disponibile da apparire quasi finto, salvo esplodere con rabbia per qualche istante, come ha fatto litigando con Biaggi a Brno. Domenica, prima della vittoria, aveva chiesto ai meccanici di non indicargli dai box, durante la corsa, la posizione di Harada ma solo i distacchi sugli inseguitori: «Perché - ha detto - volevo distrarmi».

E veniamo alla Cagiva. Il manager Agostini e i titolari fratelli Castiglioni sperano di usare il secondo successo nel Mondiale della 500, con John Kocinski, per convincere l'americano a firmare per il 1994.

La Cagiva si trova infatti in una situazione difficile. Ha una moto competitiva ma i piloti migliori, capaci di sfruttare il mezzo, sono bloccati. Tutti tranne Kocinski che, però, è corteggiato dalla Honda. Se John dovesse utilizzare i risultati conseguiti con la Cagiva - ha un accordo per 4 gare - solo per rialzare le proprie quotazioni nella trattativa con la Honda e tradisse gli intenti della squadra italiana, questa troverebbe praticamente senza piloti, con la tentazione di optare per il ritiro dopo 13 anni nel Mondiale. Sarebbe una perdita molto grave.

Ma, per una casa italiana che teme essere costretta al ritiro dalla [illegible] n'è una che pensa di fare il passo in alto: l'Aprilia. Lo deciderà prima del G.P. di Spagna (26/9). L'Aprilia 500, il cui primo motore prototipo sta già girando al banco, sarà una bicilindrica di circa cc cilindrata derivato dalla 250 attualmente impegnata nel mondiale con Reggiani e Ruggia. Sarà una moto agile, guidabile e sfrutterà le possibilità concesse dal regolamento che prevede un peso minimo di 100 kg per una bicilindrica e di 130 per una 4 cilindri. Con una potenza di 120-125 Cv, l'Aprilia potrebbe tendere il successo alle più potenti «quattro» (180-185 Cv). Candidato all'Aprilia 500 è Loris Reggiani che sarà sostituito nella 250 dal rientrante Biaggi.

Carlo Cavazzoni

Un altro clamoroso record in pochi giorni ai campionati di Pechino

Le cinesi non finiscono di stupire

La Wang abbassa ancora il mondiale dei 3 mila

PECHINO. Le atlete cinesi non finiscono di stupire. Ieri la Wang Junxia ha infatti superato se stessa e, a distanza di meno di 24 ore, ha nuovamente migliorato il record mondiale dei 3000 metri femminili ai Giochi nazionali cinesi di Pechino. La Wang ha vinto la finale dei 3 chilometri in 8'06"11, oltre 6" meno del del precedente limite, già suo (8'12"19). In due giorni la fenomenale atleta asiatica ha così abbassato di oltre 16" il primato che la russa Tatiana Kazankina stabilì il 26 agosto del 1984 a Leningrado (8'22"62) e che per nove ha rappresentato la migliore prestazione mondiale. Per la Wang si tratta del terzo record assoluto in sei giorni (aveva anche migliorato il primato dei 10 mila), il quarto complessivamente per le fenomenali atlete cinesi allenate da Ma Junren, che sabato scorso con la Cu Yunxia avevano anche limato il primato (3'50"46).

Spieghino i loro segreti

Mennea crede ai grandi progressi ma ritiene che debbano rendere noti i loro metodi d'allenamento

I risultati delle atlete cinesi hanno dell'incredibile. I grossi miglioramenti apportati ai record mondiali dei 1500 (circa 2"), 3000 (circa 16") e 10000 (addirittura 42") stravolgono tutte le metodologie d'allenamento e l'atletica si era basata fino a l'altro ieri.

Questo improvviso apparire delle cinesi come grandi protagoniste ha fatto gridare allo scandalo molti addetti ai lavori, offrendo comunque due motivi sui quali riflettere: 1) perché sono salite alla ribalta soltanto le donne, mentre gli uomini sono completamente assenti? e perché, se i cinesi sono così progrediti nelle metodologie d'allenamento, migliorano i record solo nel mezzofondo femminile e non in altre specialità?

Fino a prova contraria, ritengo che debba credere a questi record e alla buona fede delle atlete. D'altra parte, non si può dimenticare che la Cina è un Paese con un grandissimo potenziale, con un serbatoio di oltre un miliardo di persone e nel quale il consumismo è ancora lungi arrivare. Ricordo che quando per la prima volta in Cina, nell'80, rimasi impressionato nel vedere pochissime auto, ma migliaia di biciclette: un'altra testimonianza di come quel popolo sia predisposto alla fatica fisica, alla sofferenza, a questo tipo sforzi. E anche la statura relativamente modesta delle mezzofondiste cinesi gioca a loro favore in queste gare.

Sarebbe giusto però, anche per accontentare l'opinione pubblica, che mettessero a disposizione di tutti le loro metodologie d'allenamento, per non lasciare dubbi su quanto di eccezionale hanno compiuto, facemmo io e il mio allenatore, per rendere credibile il mio record.

Vale pena comunque ricordare il libro di Perlitte «Quando la Cina si sveglierà, il mondo tremerà»: rileggendone alcune pagine, recentemente, mi sembrano il preannuncio di quanto le cinesi hanno fatto ai Mondiali agosto a Stoccarda, stupendo tutti. E nel prossimo futuro capiterà qualcosa analogo in tante altre discipline.

Pietro Mennea

Gli istituti privati possono offrire tutte le soluzioni

Per fare la scelta giusta

Un occhio al mondo del lavoro

Riprendono le scuole, e le notizie che arrivano dal fronte governativo non sono certamente tali da rallegrare le famiglie che pensano all'avvenire dei loro figli. Perchè, come e forse più che in passato, si ritorna a parlare del clima di caos della ripresa, aggravato quest'anno dai progetti di sfoltimento delle classi per le ben note ragioni di bilancio che porterà inevitabilmente a un maggiore affollamento nelle classe residue. Un provvedimento d'urgenza, sotto la spinta della crisi economica, destinato comunque ad aggravare i problemi dell'istruzione.

Guai nuovi, dunque, che si aggiungono ai cronici malanni della scuola pubblica italiana, dove troppo spesso ci si limita a vivacchiare, a tirare avanti nel semplice svolgimento dei programmi ministeriali senza poter usufruire, sia per mancanza di fondi che per scarsezza di spirito innovativo, degli strumenti didattici più innovativi.

Ecco quindi che in tante famiglie si affaccia l'interrogativo, anzi la tentazione di «valicare il muro», di abbandonare le tribolazioni della scuola pubblica per inserire i propri figli negli istituti privati, nella speranza di poter trovare una soluzione al problema scolastico che, ora più che mai, pesa come un macigno nella costruzione dell'avvenire anche lavorativo dei giovani. Perchè in un mondo del lavoro in crisi, dove i ragazzi all'uscita dalla scuola bussano con sempre maggiori difficoltà, diventa imperativo scegliere un percorso scolastico moderno dove con maggiore sensibilità vengono colte le esigenze del settore produttivo.

Insomma ci si volge alla scuola privata, che offre un carnet completo di opzioni, di corsi non soltanto per recuperare un anno malamente perduto ma anche per prendere una maturità liceale (classica o scientifica), oppure quella linguistica o un diploma professionale di qualsiasi tipo. Perchè, oggi, la scuola privata appare quella maggiormente in grado di garantire una preparazione «personalizzata», tagliata su misura per le esigenze dei singoli. E, principalmente in sintonia con le richieste che provengono dal mondo del lavoro, capace di vedersi offrire dalla scuola pubblica ragazzi dotati magari di tanta buona volontà e di conoscenze nozionistiche ma sprovvisti, quasi sempre, di quella preparazione specifica, di quell'approccio tecnologico, moderno oggi ormai indispensabile per chi cerca un posto di lavoro. In concreto, le famiglie ben consapevoli in queste settimane cruciali di scelta, che non basta più il fatidico «pezzo di carta» per garantire l'avvenire ai propri figli.

Ci sono tanti e fumosi progetti per l'istruzione in Italia. Si parla dell'innalzamento della scuola dell'obbligo a 16 anni, criteri di valutazione qualitativa per gli insegnanti, autonomia delle istituzioni scolastiche. Ma chissà quando questi «sogni» si avvereranno. E intanto la realtà resta quella di sempre, con classi sovraffollate, insegnanti spesso demotivati, attrezzature inadatte alle necessità d'oggi.

A questo sconsolante panorama si contrappongono le offerte delle scuole private, al passo con i tempi, dotate dei più recenti materiali audiovisi, laboratori scientifici e linguistici, computer. Insomma ricchi di dotazione tecnologica e cui, purtroppo, la scuola pubblica generalmente manca ancora.

La gamma di opzioni dell'istruzione privata è completa, adatta a ogni esigenza. Ci sono, in primo luogo i tradizionali corsi di recupero di tutti gli ordini e gradi dell'ordinamento scolastico, dalle medie ai licei che garantiscono un servizio completo che non si esaurisce più soltanto nella ricerca del diploma a tutti i costi. Grazie a corpi insegnanti stabili e qualificati, gli allievi fruiscono di programmi di studio integrati da attività formative appositamente realizzate grazie all'ausilio dei più moderni strumenti didattici.

Dunque, accanto al tradizionale filone degli studi liceali, la scuola privata è in grado di assicurare corsi di formazione per diplomi professionali e ogni tipo sorretti da un supporto tecnologico di prim'ordine: dai computer, ai laboratori scientifici, agli studi linguistici che s'avvalgono delle tecnologie d'avanguardia. Come ad esempio le attrezzature per la ricezione delle TV straniere via satellite, che garantiscono le più interessanti possibilità di esercizio agli allievi oppure le biblioteche e software elettronico ecc..

Ma oltre agli istituti tecnico-commerciali e industriali si affiancano altre possibilità: corsi di specializzazione per impieghi di nel mondo del lavoro avverte la necessità di ulteriore reclutamento come odontotecnici e asicuratori, ai quali si aggiungono nuovi filoni riservati ai giovani diplomati in cerca della prima occupazione o per i lavoratori posti in mobilità. Ma l'ultima riguarda gli universitari, gli studenti-lavoratori che trovano corsi con speciali orari per la preparazione alla laurea.

STUDIENKREIS ITALIA
in collaborazione con
BRITISH INSTITUTES
e DEUTSCH INSTITUT
Corsi di lingue
INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - OLANDESE
Anche corsi speciali per studenti universitari e medie
corsi per bambini - corsi di introduzione al computer
STUDIENKREIS ITALIA Tel. 65.53.53
Baretti, - Torino Orario 10/13 - 14,30/19
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO RICONOSCIUTO
SEDE DI ESAMI DI STATO
SPAGNESI
IN: INFORMATICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE
ELETTROTECNICA INDUSTRIALE - Laboratorio controllo e collaudo materiali
10126 TORINO - Via T. Grossi, 23 (011) 6 96 38 62

SCUOLA MATERNA
ELEMENTARE
MEDIA
legalmente riconosciuta
orario 7,30-18,30
CORSI DI RECUPERO
SCUOLA MEDIA
con docenza qualificata
giardino scuola-bus cucina interna
TORINO
C.so Francia 8 - Tel. 437.3902/77

allanguage
CORSI DI LINGUE
CORSI TRADUTTORI
C.so R. Margherita 95 (Giardini Reali) TO - Tel. 817.42.13

LAUREA BREVE!
ISCRIZIONI APERTE
PER IL CONSEGUIMENTO DEL
DIPLOMA UNIVERSITARIO
PER INTERPRETE TRADUTTORE ED OLTRE;
ESPERTI NELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA
it
SUPERIORE INTERPRETI TRADUTTORI
10128 TORINO - VIA S. SECONDO 35
TEL. 011 59.54.90
Approvato da: Consiglio Universitario Nazionale Senato della Repubblica Camera dei Deputati

Ehm, you
say me the street
to museo delle cere?
The chair, sono qui?
Ceres, chers... no eh?
OPPURE
BERLITZ
LA LINGUA PIU' PARLATA NEL MONDO.
Corsi per tutte le lingue
a partire da Lire 142.000 al mese.
Iscrizioni aperte.
Torino - Via Lagrange, 7 Tel. 533826

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
ESAMI DI MATURITÀ IN SEDE
- Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea.
- Corsi integrativi in discipline Giuridico-Economiche e Linguistiche con rilascio di attestato di specializzazione.
- Iscrizioni in corso.
- Trasferimenti da altri ordini di studio
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 65.70.13 - 66.99.697

...CI STUDIAMO AL MARGARA.

GINNASIO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
ESAMI DI STATO IN
CORSI
I S T I T U T O
MARGARA
VIA DELLE ROSINE, 18 - TORINO
TEL. (011) 884.414 / 817.2255

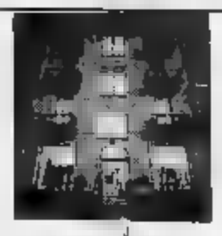
Per coloro che hanno interrotto la scuola media superiore
CORSI ANNUALI PER OTTENERE UNA QUALIFICA PROFESSIONALE
- CORSI DI QUALIFICA AD INDIRIZZO
  - Elettromeccanico
  - Impiantista civile e industriale
I CORSI SONO GRATUITI, SOVVENZIONATI DALLA REGIONE
INFORMAZIONI: CFP REBAUDENGO - OPERA SALESIANA REBAUDENGO
PIAZZA REBAUDENGO 22 TEL. 011 246.45.26/7

I.S.A.F.
ISTITUTO DI STUDI ASSICURATIVI
organizza
CORSO MASTER
IN SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI
con stages lavorativi a fine corso
CORSI per
BROKERS DI ASSICURAZIONI
AGENTI DI ASSICURAZIONE
PERITI ASSICURATIVI (infortunistica stradale)
SEGRETARIE D'AGENZIA DI ASSICURAZIONE
Iscrizioni entro il 30-9-93
Informazioni:
SCUOLA PIEMONTE - I.S.A.F.
L.go Dora Voghera 22 - 10153 TORINO
Tel. 011-83.79.81 - 83.79.77 - Fax 011-83.79.77

PERCHE' PERDERE UN ANNO?
recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero e di preparazione agli esami di idoneità
LICEI LINGUISTICO e SCIENTIFICO
per studenti provenienti anche da altri indirizzi di studio.
Via San Secondo 35
Telefono 011 581.72.91
59.54.90

IL TEDESCO AL GOETHE-INSTITUT
NUOVO ANNO SCOLASTICO 1993/94
Corsi di lingua tedesca a tutti i livelli per adulti e ragazzi.
Test di ammissione: 29, 30 settembre, 1° ottobre, 9.00-16.00 continuato.
Iscrizioni per i nuovi iscritti: 4, 5, ottobre, 9.30-17,30 continuato.
Informazioni:
TORINO - Piazza San Carlo 206 - Telef. 543.830.
GOETHE-INSTITUT

Istituto Virgilio Torino
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTI
(Parificati, esami in sede)
Orario segreteria:
Lunedì - Venerdì 8,30-13 / 14-16
Sabato 8,30-13
Via Elba, 5 - Torino - Telefono 324.84.31 / 350.720


papilon
P.le San Gabriele di Gorizia, 185

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 14 Settembre 1993 n. 35

via Marenco 32, telefono 65.681

papilon
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
TORINO
P.le San Gabriele ■ Gorizia, 185
Via A. da Brescia, I/D
C.so Sebastopoli, ■

Domani si aprono le scuole tra le proteste e i ricorsi

Primo giorno con sorpresa

Ancora da fissare classi e docenti

In un clima ■ incertezza la scuola ha aperto le porte ieri per accogliere, primi fra tutti, i 10 mila studenti degli istituti professionali. Domani toccherà agli altri ■■ mila delle materne, elementari, medie inferiori e superiori. L'anno scolastico si inizia senza supplenze temporanee e ■■ tanti problemi in più del previsto. Il 95 per cento dei docenti sono di ruolo: ma per una parte di essi il posto (non lo stipendio) non è più sicuro perché il decreto «tagliaclassi» di agosto costringe a rivedere la geografia della scuola.

I conteggi, risicati all'ultimo allievo, si faranno soltanto dopo che le iscrizioni saranno certe, con i ragazzi seduti nei banchi. ■ conseguenza parecchi docenti (dovrebbero essere 800 da ricollocare) arriveranno sulla cattedra definitiva con diverse settimane di ritardo.

Ieri il provveditore De Rosa ha incontrato i rappresentanti dei sindacati confederali e dell'autonomo Snals per cercare di ridurre i tagli sulla base dei ri■■■ ■■ direttori e dei presidi che si ■■ visti sacrificare una classe. Stamane saranno completate le graduatorie con i nomi dei docenti delle medie inferiori e superiori che hanno chiesto ed ottenuto di andare in pensione. Solo dopo che saranno ■■■■■ il numero di cattedre lasciate libere e il numero di alunni realmente iscritti, si comincerà ■ conteggiare la sistemazione dei docenti di ruolo che perdono la classe e le coperture da effettuare con i docenti dell'organico aggiuntivo. Vediamo il quadro provvisorio alla vigilia dell'apertura.

Materne. Sono ■ uniche a non perdere classi: 1062 come nel '92, con 26.284 alunni e ■■■ studenti.

Elementari. Nel conteggio provvisorio è previsto ■■ taglio di 56 classi fra Torino e provincia. Sono previste 4950 classi con 83.489 alunni, 9■■ maestri (compresi i 756 per l'appoggio agli handicappati). Funzioneranno circa 150 pluriclassi in frazioni di montagna. L'indice indicato dal ministero è di 17,18 alunni per classe, nelle scuole di Torino e provincia è 18,78, giustificato dalla presenza degli handicappati.

I tagli più dolorosi toccano i piccoli centri della provincia che vedono scomparire le scuole nelle frazioni: Meglione ■ Cossa■■ di Azeglio, Montaldo e Rivodora ■ Chieri, Casabianca di Chivasso, Isolabella di Poirino e Perosa di Strambino. Pro■■■■ direttori, famiglie e anche i sindaci. Chiedono di rin■■■ almeno all'anno prossimo la decisione anche per poter organizzare il trasporto dei bambini.

Medie inferiori. Le ■■ classi da «tagliare» sono scese a 44, forse altre si salveranno: la presenza di alunni per classe richiesta è ■ 20,25, attualmente nelle scuole di Torino e provincia è fra ■ 19,71 e il 20,01. In totale sono calcolate 2895 classi con 57.951 allievi, 2581 docenti.

Medie superiori. Non esiste alcun conteggio. I dati presunti indicano 4 mila iscritti in meno nelle prime, un totale stimato di 85-86 mila allievi. Prima del decreto erano state annullate 150 classi, forse non ci ■■■■■ altri tagli. Il ministero vuole un tasso medio di 22,23 alunni per classe, ce ne sono 24, ma la presenza degli handicappati (sono oltre 200) dovrebbe consentire una deroga.

Incertezza e disagio per gli studenti, ma anche per gli insegnanti. Uno studio del Centro Ricerche Sociali (Iter) rileva che ritengono ■ loro condizione peggiorata negli ultimi cinque anni (47,1 per cento) e lo stipendio è inadeguato (68,5 per cento). Ma soltanto il 24,4 per cento vorrebbe cambiare lavoro.

Tuttavia c'è chi difende ■■■ forza quel posto che alcuni lascerebbero. Ieri i precari della Federazione della scuola hanno presidiato per l'intera mattina l'ingresso del provveditorato. Al provveditore hanno consegnato ■■ documento (lo trasmetterà ■ ministro) per chiedere che ■■■■■ annullate tutte le disposizioni ■■ tagli, che siano assicurati ■■■■■ e cattedre, e si riprendano le trattative per il contratto.

Maria Valabrega

AL COMUNE

Conguaglio per la mensa

Il Comune chiede ai genitori il conguaglio dei buoni pasto per le mense scolastiche: cifre che vanno da 1000 a 7 mila lire. Lo fa con la procedura del risarcimento (spende ■■■ lire ■■ ■ notifica e 750 lire per ■ ricevuta di ritorno). Un padre, Ciro Nocito, per pagare ■■■ lire ha dovuto rinunciare a mezza giornata di lavoro: «Siamo obbligati a ■■■■■ in Tesoreria in via Bellezia e poi presentare ■ documentazione all'economato del Comune in ■■ Bixio. Qualsiasi altra soluzione è impossibile». Il coordinamento genitori protesta e segnala un altro problema: «Non è previsto il servizio di pre e post scuola, il prolungamento di ■■■■ per aiutare i genitori che lavorano. Il Comune vorrebbe assegnarlo alle associazioni di volontariato, ma la prima riunione organizzativa è fis■■■ il 21 settembre. Quanto dovremo aspettare?». Questa sera il coordinamento si riunisce per studiare forme di protesta.

Controllati dai Nas ventitré laboratori

Topi sugli scaffali di una panetteria

Il forno è stato messo sotto sequestro Sigillato anche un magazzino a Settimo

La panetteria di piazza Vittorio e il fornaio Natale Berruti

«Passeggiando in centro, ho visto topi di fogna sugli scaffali e il pavimento di una panetteria». La telefonata ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni ha dato ■ militari lo spunto per passare ■ setaccio i laboratori di 23 panettieri: il forno frequentato dai «toponi» è stato subito posto sotto sequestro. Un altro fornaio, a Settimo, aveva ■■ ■■■zzino escrementi di gatto e croissant surgelati, gli altri sono stati multati ■■ violazioni minori.

La denuncia del passante riguardava il giorno di chiusura del «Panificio pasticceria Berruti» di piazza Vittorio 7: «Ho visto i ratti attraverso la saracinesca a maglie metalliche. Uno ■■■ giucchiava dei biscotti». Il giorno dopo il controllo ■■ permesso ■ scoprire, oltre a escrementi e urina di topo, «sporcizia e ragnatele, macchinari arrugginiti, muffa sulle pareti e alimenti in cattivo stato di conservazione».

Il fornaio sotto accu■■ è Natale Berruti, 67 ■■■: «A causa della ■ vicinanza del Po, ■■■ i topi è una guerra continua. Forse sono entrati da una finestra dimenticata aperta». Quanto alla sporcizia, ribatte: «Il locale era pulito. Un guasto ha provocato una perdita di gasolio». Per i Nas, il laboratorio aveva invece «carenze igieniche molto gravi. L'urina di topo può provocare la leptospirosi, malattia mortale».

Nel «Panificio Italia» di via Monviso 5 a Settimo è ■■■ sequestrato il magazzino «per la presenza di escrementi di gatto, che potevano inquinare gli alimenti». Il titolare Alberto Zanat■ è stato anche denunciato per frodo, perché vendeva croissant surgelati. Contestati anche carenze strutturali e «alimenti in cattivo stato di conservazione»: scaduti da così tanto tempo che ■ metallo delle confezioni ■ ■■■ deformato e gonfiato.

La moglie del titolare: «Siamo mortificati. Una gatta si ■ infilata in magazzino dai tetti: l'abbiamo cacciata, ma ■ ■■■■a. Quanto agli alimenti scaduti, stavamo per gettarli via». E i croissant surgelati? «Non sapevamo che fosse vietato. Preparavamo l'impasto la ■■■■■, lo congelavamo per cuocerlo la notte stessa. Le carenze strutturali riguardano un muro ■■■■ intonaco, colpa ■■ padrone di casa».

Il bilancio dei 23 controlli è di 33 violazioni accertate: ogni fornaio ha avuto p■■ d'una contestazione. «Per il pane - dicono i Nas - siamo particolarmente severi. Finisce su tutte le tavole e dev'essere preparato con grande cura». **(g. fav.)**

Era uscito dal carcere tre settimane fa

Caccia in centro preso scippatore

Antonio Morabito, 32 ■■■ calabrese, residente a Moncalieri in strada Stupinigi 1/1, tossicodipendente, è una vecchia conoscenza di poliziotti e carabinieri. Scippi ■ furti ■■■ la ■■■ occupazione abituale. Non ■■■pra gli è andata bene e qualche volta è finito dentro. Ma il carcere non gli ha mai fatto cambiare idea. Uscito di galera, ■■ sempre ripreso a esercitare l'arte ■ arrangiarsi rubando per strada.

Morabito ■■■ finito di scontare la sua pena più recente il 21 agosto scorso. Tre settimane gli sono bastate ■■■ tornare alle Vallette, con le manet■ ■ polsi. Ad arrestarlo ■■■ stati gli agenti del commissariato San S■■■do, da alcuni giorni alla caccia di un giovane, sempre segnalato a bordo ■ una Fiat Uno grigio metallizzato, che aveva compiuto parecchi scippi ai danni di donne.

Per prendere l'incorreggibile ladro i poliziotti sono stati costretti ad un lungo inseguimento, prima in auto e poi a piedi, nel centro cittadino, in piano pomeriggio.

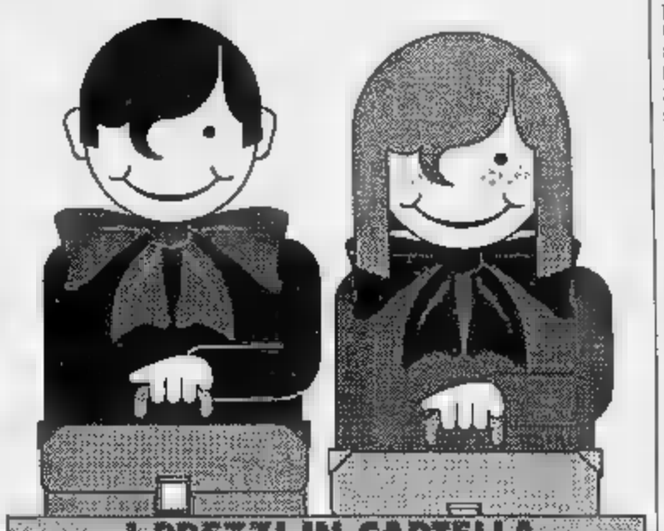
E' l'equipaggio della Volante 37 che intercetta la Uno sospettata. A bordo c'è Morabito, che non si ferma all'intimazione dell'alt. Fugge per qualche centinaio di metri, poi abbandona la vettura in corso Re Umberto e scappa di corsa. Indirizzati da alcuni passanti, gli agenti lo inseguono, sparano alcuni colpi di pistola in aria, e lo agguantano all'angolo ■■■ via Assietta.

Contemporaneamente, via radio, alla Volante 37 giunge la segnalazione di una rapina avvenuta in via Petrarca ai danni di una donna: un uomo le aveva strappato dal collo una catenina con un crocefisso e l'aveva scaraventata a terra, ferendola lievemente.

Quel crocefisso d'oro ■ sulla Uno abbandonata da Morabito, risultata rubata a Moncalieri. Sull'auto i poliziotti trovano anche una collanina, bottino di un altro scippo appena ■■■■ muto. Indagato per furto d'auto, Morabito viene arrestato per rapina, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Uno zaino a 100 mila

Corsa al nuovo secondo lo spot



I PREZZI IN CARTELLA
DATI IN LIRE

ZAINETTO	DA 29.500 A 98.000
ASTUCCIO	DA 25.000 A 45.000
SET DI COMPASSI	DA 4.700 A 50.000
QUADERNO	DA 1.200 A 2.000
SET DI PENNARELLI	DA 1.200 A 5.000
DIARIO SMEMORANDA	18.000
DIARIO CUORE	20.000

Quanto costa un al■■■ alle prese ■■ la scuola dell'obbligo ■ quanto ■■■ studente che ha superato ■ licenza media? Testi, tasse e corredo: le voci di spesa sono essenzialmente tre. Le prime due sono fisse, la terza è molto variabile, dipendente dalle manie di «griffe» che hanno genitori e figli.

Quest'anno lo shopping per la scuola, ■■■■ accessori, si ■ iniziato molto presto. Già a metà luglio molte famiglie hanno incominciato ad acquistare il corredo che i produttori ■■■■■ ■■■■ in anticipo sul mercato anche con «offerte speciali». Il timore di rincari dopo le ferie ha anticipato gli acquisti: «Sono andati bene allora, proseguono ancor meglio adesso», di■■■ ■■■ Standa di via Roma.

Un esempio? La linea «Turtles» delle tartarughe Ninja (zainetto ■■ accessori), presentata ■■■ mo sconto del ■■ per cento ■ con l'omaggio del pupazzo della serie televisiva, è andata esaurita subito. «Abbiamo stravenduto le agende Smemoranda a 18 mila lire, ma altrettanto bene è andata la serie Beverly Hills, ■ poco più della metà».

Lo zainetto resta ■■■ «status symbol» che può pesare molto sul ■■■■ del corredo, anche se qualcuno (una minoranza del 4■ per cento) sta tornando alla vecchia cartella. ■■ aumenti di prezzo sono molto contenuti. Roberto Zamirato, dei magazzini Vagnino, porta l'esempio del modello Blu Marine: «Lo vende■■■ a 95 mila lire nel '92, oggi costa 98 mila lire». Intorno a queste cifre si trova■■ altri modelli con firme prestigiose: Panini, Moschino, Seven, Invicta, marca che sembra essere sempre in testa alle preferenze dei ragazzi.

Il diario è l'altro marchio per lo studente 1993-94. A seconda dei tipi si ■■ dalle 10 mila lire (Diario-Agenda Beverly Hills) fino alle 20 mila. La palma delle preferenze va ancora a Smemoranda, un classico a 18 mila lire. A ruota, come ■■■ vità, il '94 porta ■ diario di Cuore, produzione del settimanale di Michele Serra: 20 mila lire.

Il cosiddetto «astuccio» (una volta «portapenne») ■■■ va dalle 25 mila (Ipercoop, Giochi preziosi) alle 45 mila dell'Invicta. Ma la lista delle cosiddette «minuterie» per la scuola non è ■■■■■ arrivata ai negozi: è una delle prime necessità che nasceranno con l'inizio ■■■■ lezioni. Squadrette, matite da disegno, doppi decimetri, compassi: vengono ■■■■■ venduti in una gamma di prezzi diversissimi. Per un compasso si possono pagare 4700 lire agli ipermercati Continente e ■■ mila in un negozio del centro (naturalmente il prodotto è diverso).

E c'è chi nel «pacco» di offerte per la scuola media, insieme con lo zainetto e ■ biro, incomincia a mettere un computer a 472 mila 900 lire ■ ■■■ macchina per scrivere a 114.900: un segno dei tempi, ma anche un invito a investire in tecnologia. **(g. b.)**

I ragazzi in libreria ■■■ ricerca dell'ultimo diario «alla moda»

Anche il diario diventa «status symbol»: vince Smemoranda

IL CONTI VERDI

GLI SCOLARI FIRMATI

Perché mandiamo «firmati» ■ scuola i nostri figli? Sono loro a insistere o siamo noi a favorire le loro pretese? Quanti errori in questo modo di esprimere l'afferro. Li abituiamo a considerare primario quel che appare. Si dice che i genitori - non tutti, ma tanti - comperano quel che avrebbero voluto ■ ■■■ hanno ■■■■. Ma così facendo creano nei figli la dipendenza dal gregge e li rendono sempre scon■■■ tenti perché la moda cambia di continuo. Perché non accompagnarli, se fanciulli, nei negozi e aiutarli a scegliere quel che è funzionale e costa meno? O invitarli a farlo da soli, se già ragazzi?

L'assessore Vernetti: «Sono fastidiosi, li vieteremo con un'ordinanza»

Comune: via gli antifurti acustici

Chiuso l'Ippopotamo, ma i concerti continuano

Chiusi per ragioni di sicurezza i locali dell'Ippopotamo in corso Casale. E l'assessore municipale all'Ambiente, Gianni Vernetti, promette: «Nella lotta contro i rumori metterò fuorilegge gli antifurti acustici delle auto».

La chiusura dello stabile ■ corso Casale ■■ colto di sorpresa gli assessori Ferrero, Perone e Vernetti che pochi giorni prima, in giunta, avevano indicato l'ex ■■■ come «area di interesse per gli appuntamenti musicali e culturali della città». I concerti all'aperto continuano: ■ concluderanno, come previsto, sabato.

L'interdizione ■■ ■■■■ quel fabbricato (che ospitava giochi elettronici e intrattenimenti vari) è stata decisa dai tecnici municipali incaricati di controllare la sicurezza delle strutture aperte al pubblico. Complice un'infiltrazione d'acqua ■ causa della quale gli organizzatori ■■■ sere d'estate hanno chiamato i funzionari ■■ Comune.

«Certo - dice l'assessore Vernetti - quel fabbricato deve ■■■re restaurato. Perché, se era in cattive condizioni, due mesi ■■ gli hanno dato l'agibilità?».

Nelle parole dell'assessore c'è una preoccupazione: che nella burocrazia del Palazzo un funzionario non sappia quel che fa, o che ha fatto, un suo collega.

«Metteremo ordine ■■■■ su questi problemi» ■ promesso Vernetti domenica in un incontro con gli operatori ed i cittadini di Italia '61 sul laghetto che nel giorno di festa attira la folla. In discussione ■ «riuso» dei giardini torinesi con il contributo dei privati. Contributo articolato tra risorse e volontariato, sia per la manutenzione, sia contro la micro-criminalità. «Un tempo - hanno detto gli operatori della società che gestisce spettacoli, bar, ristoranti e una birreria nella zona - quest'isola verde era popolata ■■ prostitute e drogati. Oggi è risanata: ■ manifestazioni, la bocciofila allontanano le une e gli altri. Sono un'attrattiva a prezzi modici, quel che ci vuole in tempi di vacche magre».

Non sono mancate le proteste. Un gruppo di persone ha osservato che, fatta salva l'idea ■■■ rendere vive le sponde del Po, il Comune deve controllare i rumori, che nelle sere più calde disturbano gli abitanti ■■ palazzi che si affacciano su via Ventimiglia: soprattutto ai piani alti.

E' una protesta che si ripete in tutti i punti dove si svolgono manifestazioni estive. Per il futuro - ha annunciato Vernetti - i controlli saranno severissimi, incominciando dai decibel di motorini e auto. Il Comune darà battaglia soprattutto agli antifurti acustici che, nel 90% dei casi, sono inutili come ammettono gli stessi elettrauto che li installano. Assicura Vernetti: «Li proi■■■ ■■■ un'ordinanza».

Giuseppe Sangiorgio

Regione: ok della giunta alla proposta Vetrino

Tra i compromessi partono le 22 Usl

La riforma del servizio sanitario ha compiuto ieri il primo passo. La giunta regionale ha trovato l'accordo sulla proposta dell'assessore repubblicano Bianca Vetrino è stata approvata: le attuali 63 Usl diventeranno 22, mentre 16 sono gli ospedali destinati a diventare azienda. La Vetrino aveva proposti 15, ma è stato inserito anche l'ospedale Santo Spirito di Casale insieme con il poliambulatorio dell'Usl della città di Valenza.

Qualche modifica è stata anche apportata all'originaria proposta di accorpamenti presentata alla giunta e le principali novità riguardano le Usl 20, 21 e 22. Le Unità sanitarie 70 e 72 (Alessandria e Tortona) diventeranno la Usl 20; Valenza e Casale daranno origine all'Unità sanitaria 21; Novi Ligure, Ovada e Acqui Terme saranno riunite nella .

Quanto abbia pesato sulle modifiche il compromesso politico rispetto alle ragioni tecniche non si sa. Certo è che dalla riunione della giunta della scorsa settimana («O il mio piano viene approvato oppure mi dimetto» intimò l'assessore) è stato un seguirsi di riunioni, anche infuocate. In particolare con la dc, il maggior partito di governo, e quei consiglieri scudocrociati fattisi paladini delle proteste dei propri concittadini. L'ultima riunione si è tenuta ieri a mezzogiorno nell'ufficio del presidente della giunta Brizio, presente lo stato maggiore dc, l'assessore all'Assistenza Emilia Bergoglio, dello stesso partito, il psdi Gallarini e la Vetrino.

Nell'incontro è stato messo a punto l'ultimo «aggiustamento». Per venire incontro alle proteste arrivate da quelle realtà che si ritengono penalizzate perché il loro ospedale non è diventato «azienda» è stato introdotto nel disegno di legge un articolo per «ripescarle». Entro il 31 dicembre, dice l'articolo, verrà compiuta una verifica e se ci sono altri ospedali con i requisiti previsti dalla legge «promossi» pure loro. I controlli varranno anche per i 16 ospedali già destinati a diventare «aziende»: se non avranno più i requisiti verranno declassati. Per aiutare i primi a migliorare o ambire alla «promozione» è stato approvato un disegno di legge ad hoc con il quale, da oggi a fine anno, la Regione potrà spendere 40 miliardi per interventi strutturali a loro favore.

I principali beneficiari dei finanziamenti saranno quegli ospedali come Alba e Bra, oppure Borgomanero e Arona e Verbania e Domodossola, dove maggiori sono state le proteste. Ad Alba e Bra, i cittadini capitanati dal consigliere dc Tomaso Zanoletti, hanno raccolto 25 mila firme per protestare contro la decisione di non dichiarare «azienda» nessuno degli ospedali delle due città.

Anche i confini delle nuove Usl potranno essere modificati. «In sede di definizione dei distretti per i servizi socio-assistenziali - spiega la Vetrino - verranno esaminati i casi di quel centinaio di comuni che da tempo si lamentano della loro collocazione. Vedremo, compatibilmente con le esigenze del servizio, di accontentarli e inserirli nelle Usl che preferiscono».

Tutto bene, dunque? No. «La battaglia s'inizia ora in Consiglio» ha detto l'assessore Bergoglio al termine della riunione. Anche la compattezza della compagine di governo è ancora tutta da verificare. Forse è un caso, ma perché l'assessore dc Ugo Cavallera, eletto ad Alessandria dove non hanno gradito la «perdita» di Valenza, non c'è andato appena prima che iniziasse la discussione sulle Usl facendo mettere a verbale anche l'ora di abbandono? E che dire dell'assessore Panella, psi, sindaco di Arona, che ha battagliato mezz'ora chiedendo che la dizione dell'Usl della sua città fosse «Arona-Borgomanero» e non «Borgomanero-Arona»? E poi, quale sarà il destino della giunta? Oggi il pds incontra le opposizioni e stasera i gli «autoconvocati» conteranno le adesioni alla loro proposta di un governo del presidente».

Beppe Minello

L'assessore alla Sanità in Regione **Bianca Vetrino**

Tomaso Zanoletti, consigliere dc, ha raccolto 25 mila firme contro il piano Vetrino

Erano 65. Diventano aziende 16 ospedali

Quasi impossibile sentire i funzionari della banca apostolica

Vaticano, porte chiuse al pm

Sulle tangenti al Galileo Ferraris

L'inchiesta appena avviata sulle presunte tangenti passate per una banca del Vaticano rischia di di . E di non chiarire se la pagata per la sede del Galileo Ferraris sia transitata davvero su un ente della Santa Sede. Per il pubblico ministero Giuseppe Ferrando sarà molto improbabile, non impossibile, varcare la soglia del Vaticano (sarebbe la prima volta) per sentire come testi i funzionari della Apsa, la banca apostolica.

Delle difficoltà procedurali che rischiano di bloccare l'indagine si è parlato ieri in un colloquio tra il pm e gli avvocati Roberto Trinchero e Paolo Roscioni. Sono i difensori di Pietro Paolo e Stefano Marenda, i due fratelli torinesi trapiantati a Roma, che hanno ricevuto un avviso di garanzia per concorso in corruzione. Pietro Paolo è «gentiluomo di Sua Santità» con funzione di consultore della prefettura affari economici della Santa Sede, il fratello è stato fino al gennaio segretario generale dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati Lourdes e santuari internazionali) ed è vicepresidente della Gilardi (fondata dai Marenda e Gilardi).

Si sa che Giuseppe Gilardi ha pagato 400 milioni per aggiudicarsi l'appalto della nuova sede del Galileo Ferraris: quel denaro sarebbe stato consegnato al dc Vito Bonsignore in un scatola di cioccolatini in piazza Montecitorio nel luglio '90. Si sa anche che in più riprese un dipendente di Gilardi ha portato buste con denaro della Apsa agli uffici romani di Gilardi: si tratta degli stessi soldi finiti a Vito Bonsignore? Finora c'è alcuna prova di questa origine.

Per trovare i riscontri il pm Ferrando ha citato i tre funzionari di banca che avrebbero consegnato le buste al dipendente di Gilardi. Ma i tre, pur cittadini italiani residenti in Italia, sono paragonati ai diplomatici. Quindi occorre la rogatoria internazionale, che il dottor Ferrando ha chiesto da mesi. La risposta dovrebbe arrivare il 20 settembre quando il tribunale del Vaticano si riunirà per decidere. Ieri però si è saputo dall'avvocato Roscioni, esperto di materie vaticane, che mai un pm italiano ha interrogato sia pure solo come teste un dipendente della Santa Sede. Poiché esiste alcun trattato in proposito, tutto è a livello di cortesia diplomatica.

Si sa che Pietro Paolo Marenda aveva aperto un conto presso l'Apsa e su quel conto potrebbe essere passata la tangente.

avvocati **Paolo Roscioni** e **Roberto Trinchero**. Difendono Pietro Paolo e Stefano Marenda i due torinesi trapiantati a Roma che hanno ricevuto un avviso di garanzia per corruzione

Tra la refurtiva molti oggetti d'antiquariato per un valore di circa 5-6 miliardi

S'era portato a casa anche il Bancomat

E' stato trovato smontato e svuotato dei soldi nel magazzino affittato dal «re del grimaldello»

Se Torino ha un re del grimaldello, è certamente Mario Polare, 33 anni, via San Paolo 7, sfilza impressionante di precedenti per furto e ricettazione, il più clamoroso due anni fa, quando fu trovato in possesso di 3000 chiavi.

Così, l'altro giorno, quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno individuato uno dei suoi «magazzini» erano preparati ad ogni sorpresa. Sono però rimasti davvero di stucco perché vi hanno trovato una apparecchiatura Bancomat completa, smontata (frontalino tastiera, carrozzeria, cassaforte centrale) aperta su un fianco con la fiamma ossidrica. Era stata scardinata e portata via, un mese fa, dall'agenzia di corso Toscano dell'Istituto San Paolo. Degli 80 milioni che, secondo la banca, c'erano all'interno del Bancomat al momento del furto, ovviamente nessuna traccia.

Il magazzino era stato affittato in un complesso del tutto insospettabile, considerato anzi di prestigio, come «Le Piramidi» di piazza Derna. Qui il Polare era poco noto: gli inquilini lo vedevano entrare nel magazzino soltanto qualche giorno ogni mese, ma all'interno vi restava poi molte ore ogni volta. A fare cosa? «A smontare, modificare, restaurare. Ma sempre oggetti rubati».

Gli uomini del tenente Enrico Guidalotti hanno dovuto riempire pagine di verbali per l'inventario della presunta refurtiva. Nel magazzino, oltre al Bancomat, c'erano ben tre lance termiche, 14 bombole d'ossigeno per alimentarle, una sofisticata apparecchiatura per la duplicazione e la falsificazione delle chiavi, una Y 10 completamente smontata, una mountain bike, sei caldaiette termiche, tre scaldabagni, saldatrici, pompe elettriche, termostati, generatori, un completo strumentario di arnesi da scasso.

Ad attirare l'attenzione dei militari sono stati alcuni oggetti di antiquariato: statuette, cassepanche, quadri, specchiere, vetrinette, scrivanie, vassoi d'argento. Risultano rubati, insieme a refurtiva per almeno altri 5-8 miliardi, durante un maxi furto a segno il 19 ottobre 1992 nei magazzini di sicurezza della Gondrand, in via Cigna angolo via Breglio. Spari una mole ingente di che centinaia di torinesi avevano messo al sicuro: i ladri usarono, indisturbati, alcuni autotreni. E la dimensione del colpo prese corpo solo lentamente, dopo lo stillicidio di denunce.

Fu il Polare la «talpa» di quel colpo, i cui responsabili sono ancora sconosciuti? I militari lo sospettano, come sospettano che sia proprio il re del grimaldello il regista dello scardinamento e del furto al Bancomat di corso Toscana. Per il momento l'uomo è stato arrestato per ricettazione, ma altre accuse potrebbero essergli presto contestate. Lui intanto ha scelto di non parlare ammettendo, di fronte al pubblico ministero dottor Giorgio Vitari, solo lo scassinamento del Bancomat. Peraltro troppo evidente per essere negato.

(a. con.)

Il Bancomat ritrovato nel magazzino di piazza Derna e **Mario Polare**

Accusato di aver ucciso Manuela Petilli

No del tribunale Carcere per Ringo

Ringo rimarrà in carcere. Il tribunale della libertà ritiene che gli indizi raccolti dalla procura di Ivrea nei confronti di Pietro Ballarin, presunto assassino di Manuela Petilli, siano sufficienti per mantenere il provvedimento di custodia del nomade e hanno respinto l'istanza di del suo difensore, l'avv. Ferrero.

La motivazione, depositata ieri mattina in cancelleria, fa riferimento al pericolo di fuga, di inquinamento delle prove e ai precedenti di Ringo, condannato nel 1985 per omicidio di due bambini - un maschio e una femmina - e tentata violenza carnale nei confronti della piccola. Nel provvedimento, firmato dal presidente Pier Giorgio Gosso, si ricordano le analogie con quell'orranda vicenda di otto anni fa.

Gli indizi. C'è la superteste che ha visto Manuela con Ringo poco dopo le 15,30 del 2 agosto. Ha descritto com'erano vestiti e riportato parte della conversazione fra loro. «Prendiamo quella strada, così la polizia non ci multa», avrebbe detto Ballarin alla ragazza. La strada è quella che porta anche al abbandonato dove è poi stato ritrovato il corpo semicarbonizzato della povera Manuela.

La superteste li ha soprattutto visti partire insieme sullo scooter amaranto. Altre persone dicono di aver notato Ringo alla guida di un mezzo identico nei giorni precedenti il delitto. E anche la mancata ammissione, da parte di Ringo, di aver dato un passaggio alla ragazza è diventata un indizio di colpevolezza nella ricostruzione dei giudici.

Pietro Ballarin, il nomade presunto assassino di Manuela Petilli ad Ivrea

BOLLETTINO

Martedì 14 Settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di tempo perturbato con piogge sparse anche a carattere temporalesco. Temperature in lieve diminuzione. Venti moderati di direzione variabile. Visibilità

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	20,2
MINIMA	12,9
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,8 mm
MEDIA (1913-1988)	57,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA 18,4	14,3
PRESSIONE (ore 20)	998 hPa

RECORD del mese (dato 50 anni)

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

FA

MASSIMA 25,0 MINIMA 15,8

OGGI

sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 19 e minuti

si leva alle ore 4 e 55 minuti, cala alle ore 18 e 25 minuti.

- Luna piena 1 settembre ore
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre
- Luna piena 30 settembre ore 21

a 202 milioni di km dalla Terra.

VENERE: è situato nella costellazione del Leone ad Ovest della Regolo

è appare poco luminoso perché piccolo e molto lontano dalla Terra.

diventa invisibile perché nella del tramonto

SATURNO: attualmente è il pianeta meglio osservabile

ore 5 di stamattina la passata 5° a di Venere. Le congiunzioni con questo pianeta sono le più belle per la brillantezza di Venere

Specchio dei tempi

«Ma erano proprio necessari i corsi per cassintegrati?» - «Volontari per salvare i monumenti dagli imbrattatori» - «La viabilità per i tri sciistici vale come quella per gli stadi» - «Il pizzo è la democrazia»

Un lettore ci scrive:

«Dal 23 agosto 1993 al 3 settembre si sono svolti i corsi di formazione professionale per dipendenti in cassa integrazione, finanziati dalla Cee, a cui ho partecipato.

«Questi corsi dovrebbero servire per preparare i candidati a superare le prove di idoneità per il passaggio al pubblico impiego; secondo me sono perfettamente inutili ed è uno spreco di denaro pubblico.

«Infatti mi chiedo: a cosa serve dire "superare le prove di idoneità" se c'è già una legge dello Stato, giusta e sbagliata che sia, la quale provvede ad inserire 1000 dipendenti nella pubblica amministrazione? Entro poi nel merito del contenuto del corso a cui ho partecipato: a mio parere non serve a chi ha già una pluriennale esperienza nel campo dell'informatica essendo tali corsi introduttivi. E non possono servire, nonostante l'impegno del corpo docente, per superare prove serie ed impegnative».

Fiore Tarteglia Ciampi

Un lettore ci scrive:

«Ho da poco terminato un giro turistico che mi ha portato a visitare diverse città d'Europa, città ricche di storia soprattutto pulitissime: Monaco, Praga, Brno, Vienna, Salisburgo, Innsbruck, Bressanone.

«Per e tutte le scritte che ho visto lordare i muri di tutte queste città messe mi sono bastate le dita di una mano. Facendo il raffronto con la nostra povera Torino così mal ridotta ho provato un di vergogna e mi sono detto che bisogna reagire, che possiamo e dobbiamo ritornare la città pulita di un tempo, se lo vogliamo.

«Per la pulizia, basterebbe organizzare meglio il servizio degli operatori ecologici, che lavoravano di più e meglio quando si chiamavano semplicemente spazzini. Per ottenere il rispetto dei monumenti cittadini, impedire le scritte sui muri e gli atti vandalici in genere, compreso l'uso dei pattini davanti all'ingresso del Teatro Regio, occorrerebbe una vasta opera di sensibilizzazione della pubblica opinione.

«Ma siccome i vandali sono una razza perversa difficile da contenere, con l'aiuto di tutte queste organizzazioni bisognerebbe istituire un servizio pillare di volontari della sorveglianza, atto a provocare l'intervento delle forze dell'ordine per punire i malfattori e porre fine ad malvezzo che deve essere stroncato».

Franco Ramella

Il sindaco di Sestriere ci scrive:

«Il sottopasso pensato per decongestionare il traffico di Sestriere è la conseguenza della delibera programmatica di variante al Piano Regolatore vigente sul nostro territorio, presentata già prima che questo amministrazione si insediasse.

«Su questa traccia si è proceduto in tempi recentissimi a redigere una proposta migliorativa della transitabilità nella Valle di e Val Chisone, in una visione organica comprensiva dell'attraversamento dell'abitato di Sestriere e della sistemazione dei relativi parcheggi.

«Il tutto presentato ed articolato per raggiungere due obiettivi fondamentali. Il primo per affrontare correttamente nel 1997 i Campionati del mondo di sci; il secondo, più marcato e definitivo, per consolidare il tessuto occupazionale delle nostre stazioni di sci, per affrontare meglio la concorrenza sempre più aggressiva.

«I bacini turistici invernali sono perfettamente paragonabili a stadi domenicali, in cui fette considerevoli di utenti decidono di trascorrere il proprio tempo libero. Non si capisce perché solo per il calcio non ci siano dubbi a profondere miliardi risolvendone i problemi infrastrutturali di parcheggio e di viabilità e lo stesso concetto lo si voglia trasferire alle vivibilità e confort dei nostri centri di villeggiatura».

Francesco Jayme

Un lettore scrive:

«Sta per iniziarsi il nuovo anno accademico e già da alcuni giorni è cominciato il "pizzo" al piazzale A. Moro sul fianco di Palazzo Nuovo. Studenti, professori, impiegati, vigilanti compresi, ogni mattina subiscono silenziosi l'estorsione quotidiana. Chi non paga è consigliato "bonariamente" dai tre signori a non parcheggiare più all'interno del piazzale.

«Scusate, ma voi, rispettabili educatori di moralità pubblica, come definireste un tale consiglio? Sicuramente siete all'oscuro di tutto e vi interrogherete come possa accadere fatto di tale gravità nella civilissima Torino. Ebbene sì, due passi dal Palazzo dove si insegnano la democrazia, il senso civico, il rispetto della norma, si assiste anche, impassibili, al racket del parcheggio. Io, comunque, ho deciso che pagherò».

Segue la firma

Dieci aspiranti per ogni posto nel test per la selezione

Dentisti, è ancora boom

Qualche mugugno fra gli studenti: «Domande difficili»
Molti iscritti speravano in [redacted] numero più alto di posti

Tutti piuttosto giù di morale ieri mattina a Palazzo Nuovo. Il test di Odontoiatria è causa [redacted] musi lunghi (talvolta anche scaramantici). «Domande troppo difficili - dicono due ragazzi all'uscita dall'aula 1 -, la scuola non prepara in modo così approfondito. Magari [redacted] materia funziona, ma tutto è impossibile».

Il più scoraggiato è uno studente del quarto anno [redacted] Medicina che si [redacted] sottoposto per la quarta volta alla «tortura» post-vacanze. «Andrà male di nuovo, [redacted] sono abituato. Mi chiedo però come facciano a valutare [redacted] pacità sulla base di test come questo». Chissà [redacted] il '93 gli porterà fortuna.

Su 510 preiscritti per 40 posti dal 1980, quando fu istituito il corso di laurea, il numero degli aspiranti non ha mai oscillato gran che: ieri si sono presentati in 455. «Una percentuale di "abbandono" c'è ogni anno», osserva il professor Gian Piero Pescarmona, presidente della commissione test. «Questa volta poi, ad alzare il numero dei [redacted]nunciatari, ha contribuito l'errore di un quotidiano [redacted]: in agosto ha scritto che i posti sarebbero stati 300, così sono arrivate parecchie richieste [redacted] altre regioni. Una volta scoperto l'errore, molti [redacted] hanno nemmeno tentato».

I risultati [redacted] affissi venerdì. Oggi tocca ai mille preiscritti [redacted] Medicina.

Ieri si sono presentati in 455 per 40 posti, ma per molti il costo di uno studio è troppo alto. A fianco Danilo Poggiolini presidente Ordine dei medici

[redacted]

«I guadagni stanno scendendo oggi c'è troppa concorrenza»

Pochi o giusti i [redacted] posti di Odontoiatria? Per il professor Pietro Bracco, presidente del [redacted] laurea, non c'è dubbio. «Sono proporzionati alle esigenze [redacted] mercato e alle strutture di cui disponiamo. Qui la selezione è rigorosa: chi [redacted] arriva alla laurea». Per Bracco - l'opinione è condivisa [redacted] professor Luigi Preti, direttore dell'Istituto Policattedra di Clinica Odontostomatologica - «la professione dell'odontoiatra [redacted] sempre meno remunerativa [redacted] sicura perché c'è molta concorrenza; fino allo scorso anno qualsiasi laureato in Medicina poteva esercitare senza specializzazione. Inoltre è richiesto un notevole impegno di capitali. Nel '92 tra i 40 ragazzi ammessi è entrato il 69° in graduatoria. In [redacted] si sono ritirati: i genitori hanno ragionato sull'investimento che avrebbe richiesto [redacted] l'apertura di uno studio».

Ancora: «Non dimentichiamo che in Italia sono attivati ben 32 corsi di laurea. Da tempo si parla di tagliarne: come in Francia e in Germania. In quei Paesi, dove il reddito è più alto e dove [redacted] possibilità di lavoro sono superiori, ci sono migliaia di disoccupati».

Bracco ricorda la proporzione odontoiatri-cittadini indicata dall'Oms, 1:1250. «Se in Piemonte siamo 1:1100, in Liguria, Veneto e Marche, la proporzione è di 1:700, una follia».

Di parere diverso è l'on. Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'Ordine dei Medici: «L'Odontoiatria per il momento non conosce crisi e offre ancora spazi. In Italia solo tra qualche anno i dentisti saranno in numero adeguato alle esigenze. Le attese dei giovani? Sono giustificate: devono diventare professionisti superspecializzati, offrire prestazioni di alto livello. E' giusto che si aspettino buone retribuzioni».

Maria Teresa Martinengo

La Inprevib

L'azienda dimezza il personale

Le Ferrovie hanno scelto un altro fornitore per le traversine e così la Inprevib, senza più commesse, [redacted] ha deciso di dimezzare il personale dello stabilimento di Chivasso: mobilità per 27 dei 60 dipendenti. La mobilità è quasi sempre l'anticamera [redacted] licenziamento e dunque i sindacati chiedono all'azienda almeno la cassa integrazione speciale. «Ma non so se ci verrà concessa» afferma l'amministratore delegato Pierangelo Cazzola che spiega così il crollo degli ordini: «Non so per quale motivo, le Ferrovie dello Stato hanno deciso di scaricarci e di affidarsi a un consorzio privato per la fornitura di traversine in cemento e il mercato per noi si è chiuso».

La Inprevib, nel maggio scorso, era stata coinvolta nella vicenda «traversine d'oro», un'inchiesta condotta dal pool romano di «Mani pulite» che forse può avere influito sulla perdita della commessa. «Non credo - spiega Cazzola - perché la decisione delle [redacted] risale alla fine del '92».

Preoccupazione tra i lavoratori che ieri mattina hanno manifestato davanti alla sede dell'azienda in corso Re Umberto. Renata Pavan, operaia: «Stiamo scioperando da cinque giorni non per un aumento di salario, ma per ottenere almeno la cassa integrazione». Franco Zappavigna, sindacalista: [redacted] possibilità ci sono, dipende dall'azienda». Domani incontro all'Unione Industriale.

Salma rimpatriata

Il marocchino ucciso da poliziotto

E' volata in Marocco la salma di Mohammed Charrouk, il muratore di colore ucciso il 3 settembre nel corso di una sparatoria, quando un poliziotto in borghese cercò di fermare la fuga di [redacted] ladro a bordo di un furgone.

In dieci giorni [redacted] state espletate le formalità, comprese quelle medico-legali, [redacted] la [redacted]nerosità dei torinesi ha consentito il rimpatrio della salma di Mohammed Charrouk.

E' stato risolto anche il problema del fratello del morto che, [redacted] qualità di clandestino, non avrebbe potuto rientrare in Italia, una volta accompagnata la salma nel paese d'origine.

Ieri mattina, il corteo funebre si è [redacted] dalle camere mortuarie delle Molinette. Poi, con un aereo, il corpo del muratore è stato trasferito a Fiumicino e [redacted] lì in Marocco. Qui ad attenderlo c'erano la moglie [redacted] i 4 figli. Stamane i funerali.

Nulla [redacted] deciso, intanto, nell'inchiesta. Il proiettile mortale non sarebbe, come si credeva inizialmente, di rimbalzo.

Una ragazza denuncia: «Mi ha tolto il passaporto [redacted] pretende 3-5 milioni il mese»

Arrestata [redacted] delle nigeriane

Controllava e sfruttava una decina di prostitute

C'è meno paura sul marciapiede. Anche [redacted] nigeriane, sino a ieri terrorizzate [redacted] possibili ritorsioni, cominciano a denunciare chi le sfrutta portandole [redacted] Italia con false promesse e poi pretendendo [redacted] ingenti cifre [redacted] saldo di debiti inesistenti.

Una maîtresse non [redacted] arrestata l'altro ieri dai carabinieri del Nucleo operativo: si chiama Christy Aigbedion, [redacted] anni, nigeriana, via Stradella 193. Secondo i carabinieri controllava almeno una decina di giovani connazionali pretendendo da loro fra 3 e 5 milioni ogni [redacted]. L'ha portata in carcere la denuncia di Patricia E., una ragazza stanca delle continue angherie, che è andata nella caserma di via Valfrè [redacted] raccontare la sua triste avventura: «Vengo da un piccolo centro della Nigeria. [redacted]'è molta fame, niente lavoro. Qui [redacted] stata contattata da una conoscente, che [redacted] ha promesso un'occupazione in Italia. Io avrei solo dovuto prendere l'impegno di restituire il denaro che mi veniva anticipato per il viaggio, circa un milione. Per questo debito ho firmato delle carte, poi sono partita. A Fiumicino ho dichiarato di [redacted] turista ed ho mostrato ai poliziotti che avevo il denaro per pagarmi un albergo: è bastato per entrare in Italia». Patricia è sincera, dice subito che non si faceva illusioni: «Non sono partita con l'idea di prostituirmi, [redacted] sapevo che [redacted] un'eventualità possibile. Quando ho incontrato la Christy Aigbedion ho capito che non avevo alternative. Quella donna, dopo avermi fatto consegnare il passaporto con un pretesto, [redacted] ha spiegato che dovevo darle almeno 30 milioni, prima di riaverlo indietro. A denunciarla avrei corso due rischi: [redacted] possibile rivalsa sui miei famigliari, garanti in Nigeria del primo debito da un milione, oppure un immediato [redacted]glio di via per me, visto che in Italia sono clandestina».

Da sinistra la maîtresse Christy Aigbedion 33 anni finita in manette con un'altra nigeriana Adesuya Adams accusata di reticenza

Patricia inizialmente accetta il sopruso e va a lavorare ogni notte a Novara, intorno alla stazione centrale. Incontra sino a [redacted] uomini per sera: «Davo tre milioni al [redacted] alla Aigbedion e con quel che mi restava cercavo di vivere e di mandare qualcosa in Nigeria». Poi comprende di [redacted] finita in una trappola: «Mi [redacted] no accorta che quel debito non avrei mai finito di estinguerlo. Alcune mie amiche, anche dopo aver consegnato 30 milioni, hanno dovuto continuare a pagare». E va dai carabinieri.

I militari controllano le dichiarazioni della ragazza, poi scattano le manette: la Aigbedion è fermata per estorsione aggravata e continuata; favoreggiamento, induzione e sfruttamento della prostituzione; tratta delle donne. Una seconda nigeriana finisce in carcere: Adesuya Adams, [redacted] anni, via Rossini 5, cerca infatti [redacted] coprire in ogni modo l'attività della maîtresse, fino a dichiarare il falso ed a finire in [redacted] reticenza. Nessuna iniziativa penale [redacted] invece possibile contro la sorella della Aigbedion, che recluta le ragazze in Nigeria. Il Paese africano non accetta, infatti, di collaborare. Per le sue disastrate finanze anche il gettito delle prostitute che lavorano in Europa rappresenta una ricchezza. [a. con.]

SAPER SPENDERE

Un bel pasticcio per l'abitabilità

In [redacted] casa di Chieri c'è il finimondo. Alloggi [redacted] «sulla carta», in costruzione, con un compromesso nell'86, i rogiti [redacted] compravendita stipulati solo nell'88, dopo cinque anni continua l'attesa dell'abitabilità. Spiega un lettore: «Al rogito avevamo [redacted] appreso, con stupore, che per precedenti accordi tra costruttore e Comune, una porzione di te[redacted] antistante il fabbricato doveva essere ceduta gratuitamente al Comune. Nessuno si oppose purché si potesse avere la concessione dell'abitabilità.

«Il costruttore ci [redacted] assicurato che la situazione sarebbe stata da lui regolarizzata, dovendo solo effettuare l'atto notarile di cessione al Comune della porzione di terren[redacted] concordato. Ora dico però che procurare la concessione no[redacted] di sua spettanza, mentre il Comune sostiene che l'abitabilità [redacted] concessa solo dopo la cessione del terreno come d'accordo. Che fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, cita tre sentenze della Cassazione: «La prima circa la responsabilità del notaio; la seconda circa la responsabilità del venditore; la terza [redacted] tro il lettore perché [redacted] a conoscenza della situazione».

Eccole. 1) «Il notaio che non sia stato esonerato dalle parti ..., è tenuto... ad assicurarsi circa l'esistenza di tutte le condizioni necessarie [redacted] garantire ai [redacted]traenti l'esatta produzione di tutti gli effetti giuridici che essi si propongono di conseguire: pertanto deve considerarsi legittimo il rifiuto del notaio di stipulare un atto [redacted] compravendita immobiliare qualora manchi il certificato di abitabilità dell'immobile, in quanto questo è un requisito sostanziale della [redacted] trasferirsi e che incide sulla prestazione oggettiva del negozio [redacted] (Cassazione civile, sez. II, 23-3-78, [redacted]. 1426).

2) «Il mancato rilascio, da parte delle autorità comunali, del certificato di abitabilità dell'immobile destinato ad abitazione (nella specie per violazione edilizia commessa dal costruttore-venditore), attenendo a [redacted] qualità essenziale del bene, costituisce un fatto potenzialmente lesivo dei diritti del proprietario, sufficiente a giustificare la pronuncia di condanna generica [redacted] risarcimento dei danni a favore dell'acquirente dell'immobile, mentre è [redacted] del venditore... fornire la prova liberatoria a [redacted] dell'articolo 1218 [redacted] codice civile che il mancato rilascio del detto certificato sia dovuto a causa a lui non imputabile» (Cassazione civile, sezione II, 20 dicembre 1989, n. 5757).

[redacted] «Nella compravendita di beni immobili destinati [redacted] abitazione, ancorché il venditore in esecuzione degli obblighi di cui all'art. 1447 ultimo comma del codice civile sia tenuto a consegnare all'acquirente, [redacted] documento relativo all'uso della [redacted] venduta, il certificato di abitabilità, tuttavia [redacted]za da parte dell'acquirente [redacted] mancanza di questo certificato comporta la comune volontà di entrambi le parti di vendere e comprare l'immobile privo di tale documentazione e - salvi gli effetti di altro ordine che possano derivare dall'uso di un immobile privo del certificato - l'esecuzione del contratto nei termini voluti dai contraenti, che non può integrare un inadempimento opponibile a norma dell'art. [redacted] del codice come eccezione al venditore» (Cass. civ., sez. II, 20-8-90 n. 8460».

Non rest[redacted] che mettersi nelle mani di un avvocato.

Romana Bosco della scuola di cucina torinese Il melograno propone una ricetta che si può preparare in anticipo per una cena: pollo freddo [redacted] pinoli. «Ammorbidire in acqua tiepida [redacted] cucchiaio di uvetta e preparare 350 gr di petto [redacted] pollo. [redacted] una casseruola mettere un litro di acqua, 100 di vino bianco secco, un[redacted] cipolla piccola infilzata con un chiodo di garofano, [redacted] carota, un gambo di sedano, salare e portare a ebollizi[redacted]. Dopo circa mezz'ora, unire il petto [redacted] pollo, cuocere per 5 minuti, spegnere la fiamma, lasciar riposare mezz'ora. Scolare, raffreddare e tagliare a pezzetti, unirli all'uvetta con 20 g di pinoli. Emulsionare 4 cucchiai di succo [redacted] limone, due di olio, timo, [redacted] e pepe [redacted] condire.

Simonetta

A Moncalieri

[redacted] fuggono speronando [redacted]

Inseguimento con sparatoria, intorn[redacted] al Castello di Stupinigi e lungo la provinciale per Vinovo, tra [redacted] pattuglia della polizia stradale [redacted] quattro ladri d'auto, tutti giovani sui 20-25 anni, a bordo di un'Alfa 155.

Gli agenti Renato Arlotta [redacted] Giovanni Basco, dopo aver sventato [redacted] furto di un'Audi 100 accanto all'entrata del Podere San Giovanni, a poca distanza dalla palazzina di caccia di Stupinigi, si sono lanciati all'inseguimento dei quattro malviventi per bloccarli.

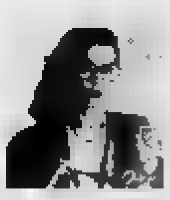
Questi, all'improvviso, si so[redacted] fermati ed h[redacted] puntato una pistola contro i poliziotti, che si sono bloccati ed hanno esploso un colpo in aria. I ladri hanno approfittato dell'attimo di incertezza e sono ripartiti speronando la volante [redacted] dileguandosi. I poliziotti hanno riportato contusioni alle spalle: medicati al Mauriziano, guariranno in una settimana.

[redacted] IL [redacted] TV [redacted] LINE!

L'antenna Bit Line ti fa vedere 60 TV estere in tutte le lingue da 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm) ha il motore e si installa su balcone e tetto

PRODOTTO DA:
BIT[redacted]
TORINO - C.so Casale, 245
Tel. 899.37.89

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi [redacted] - Telefono 011 945.38.85



echi di [redacted]

CAD (Computer Grafic)
Office automation
Programmatori
[redacted] III - Clipper
Prossimo inizio corsi con stage in azienda. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7. Tel. 488.984

Onorificenza
Il Presidente della Repubblica on. Luigi Scalfaro ha insignito del Cavalierato al merito della Repubblica il signor Enzo Greco. I collaboratori si congratulano affettuosamente

Nozze Appiano-Palù
Nella parrocchia di San Dionigi di Montafia d'Asti, hanno coronato il loro sogno d'amore Elio Appiano e Flavia [redacted]. Agli sposi [redacted] felicitazioni ed auguri

Per la pub[redacted] su LA ST[redacted]
PK publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521800

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna [redacted] 2
Tel. 561.78.57

[redacted]
(Caselle)
[redacted] L. DA VINCI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE:
appartamenti in edilizia convenzionata, anche con mutuo agevolato legge 457, alloggi di soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, box e posto auto in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni [redacted] legno, portoncino blindato, [redacted]dale con cronotermostato, scale in granito, facciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq IVA 4%
IMPRESA ICEP sas.
[redacted]. 99.62.117-99.62.915 ore 16-20

AGENTE DI [redacted]
una professione affascinante [redacted] moderna
Per una preparazione qualificata e con concrete opportunità di occupazione sin dalla conclusione [redacted] periodo [redacted] stage
[redacted]
indirizzato [redacted] giovani neodiplomati [redacted] conoscenza dell'inglese

Preparazione di [redacted]	235 ore 4 ott. '93 17 dic. '[redacted]
Specializzazione biglietterie [redacted] turismo	[redacted] 9 genn. '94 28 genn. '[redacted]
Stage pratico [redacted] agenzia viaggi	[redacted] ore 1 mar. '94 29 apr. '94

Per informazioni [redacted] iscrizioni
CONTUR S.r.l. - Via A. Genovesi, 4 - Torino
Tel. 011/568.14.15

Via Pigafetta, 13 (interno) - To - Tel. 011/503046
Via S. Francesco d'Assisi, 17/B bis - To - Tel. 011/534196

[redacted]
Presidente onorario dott. Massimo Inardi
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
e corsi professionali [redacted]
RIFLESSOTERAPIA DEL PIEDE
I corsi inizieranno nel mese di Ottobre a Torino presso il Jolly Hotel Ligure
Per prenotazioni d[redacted] 9,00 alle 19,[redacted]
Sig. Stalteri tel. 011/319.2486

Diventa Pilota
Staccarsi da [redacted] libertà, [redacted] interessato a pilotare aerei, elicotteri, alianti, ogli [redacted]
Consegnando [redacted] all'Aeroclub, avrai diritto [redacted] bordo [redacted] rimborsate se ti iscriverai [redacted] un corso di volo!
[redacted]
Aeroporto "Edoardo [redacted]"
Strada della Be[redacted] 500 [redacted] Tel. 011-[redacted]

Il Coreco dà 75 giorni al sindaco per le nomine definitive

Assessori-commissari

A capo delle 4 municipalizzate

La chiamano «soluzione istituzionale». Per risolvere il vuoto di potere determinatosi nelle quattro aziende municipalizzate, in seguito alla mancata elezione dei nuovi consigli d'amministrazione, il sindaco proporrà ai capigruppo [redacted] delegare questo compito a quattro assessori. Sarà [redacted] decisione provvisoria per dare ad Amiat, Aem, Atm [redacted] Aam la possibilità di operare.

Il Comitato regionale di controllo, ieri, ha comunicato al Consiglio comunale che ha [redacted] giorni per esprimere le linee di indirizzo e i criteri per la composizione [redacted] consigli d'amministrazione, sulla base delle quali il sindaco dovrà, entro i seguenti 45 giorni, scegliere gli uomini. In tutto 75 giorni, e nel frattempo? Diverse le interpretazioni.

La maggioranza sostiene che tocca al Consiglio comunale garantire la gestione provvisoria delle municipalizzate. [redacted] ieri sera, in una riunione con il sindaco, i capigruppo Carpanini (pds), Viale (verdi), Marino (Alleanza per Torino) hanno proposto la «soluzione istituzionale», indicando il percorso per arrivarci. Oggi Castellani comunica per lettera a tutti i capigruppo la proposta di nominare commissari quattro assessori, riservandosi di farli affiancare da quattro subcommissari tecnici (che potrebbero [redacted] dirigenti comunali e/o docenti universitari, professionisti). Inoltre, il sindaco convoca per il 17 settembre la riunione dei capigruppo in cui esaminare le nomine ed eventuali controproposte. [redacted] la parola definitiva spetterà al Consiglio comunale.

I quattro commissari potrebbero essere gli a[redacted] che hanno già deleghe per occuparsi dei settori in [redacted] operano le municipalizzate. L'assessore ai Trasporti Franco Corsico si occuperebbe dell'Atm, l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti dell'Azienda igiene ambientale. Per l'Acquedotto e l'Azienda energetica si fanno i nomi del vicesindaco Guido Bosio e dell'assessore [redacted] Bilancio Giorgio Donna. Tra i «papabili» non ci sarebbero assessori [redacted] pds.

Le opposizioni imputano alla giunta [redacted] aver esautorato le commissioni amministratrici lasciando le aziende paralizzate nell'operatività. Sindaco e assessori [redacted] hanno proposto le linee di indirizzo sulle quali decidere la nomina dei nuovi consigli. «Sono inadempienti» ha detto Michele Vietti (dc). «Tocca [redacted] Coreco decidere eventuali commissari» ha affermato Tartaglia (Rete). «Il commissariamento maschera logiche spartitorie» ha accusato Comino (Lega Nord). «Aspettiamo a vedere il 17 prossimo se sarà confermato il decreto per cui [redacted] stati esautorati i consigli d'amministrazione» ha invitato Martinat (msi).

In procura, intanto, il consigliere provinciale verde Pasquale Cavaliere ha presentato un esposto contro i sei parcheggi che verranno costruiti sotto mercati rionali riproponendo i dubbi che «attorno al piano del Comune si celino evidenti interessi da parte di una società costituita da esponenti politici [redacted] città». [redacted] tratta della società Inpar, cui Cavaliere attribuisce un «ruolo fattivo» accanto alle cooperative di ambulanti scelte come concessionarie delle opere.

Luciano Borghesan

Angelo Tartaglia, consigliere della Rete (in alto) e **Domenico Comino** della Lega Nord

In pericolo al S. Luigi reparto di pneumologia

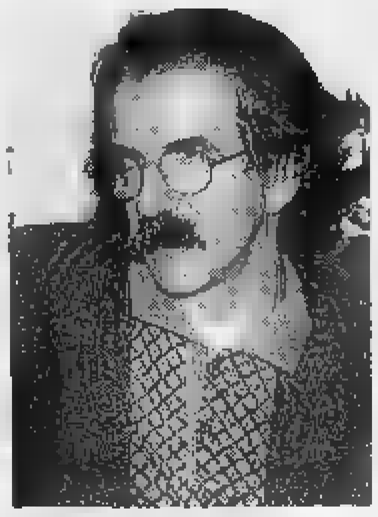
Si riaffaccia la tbc Mancano posti letto

Due divisioni già soppresse, una terza che rischia di essere cancellata da un momento all'altro. Al San Luigi [redacted] Orbassano, ospedale con una lunga tradizione nella diagnosi e cura delle malattie polmonari, i [redacted]dici pneumologi sono sul piede di guerra. La decisione dell'as[redacted] regionale alla Sanità di non sostituire [redacted] primario andato in pensione preoccupa gli specialisti. Temono un'ulte[redacted] riduzione [redacted] posti letto (attualmente sono 145), e le conseguenze legate al prevedibile esubero di personale medico pneumologico.

Timori fondati: «Se [redacted] viene garantita la copertura [redacted] posto [redacted] primario, questa amministrazione dovrà prenderne atto, sospendendo l'attività della divisione» [redacted] Giuseppe Galanzino, commissario straordinario dell'Usl 34. Ma quella che [redacted] combatte al San Luigi di Orbassano non [redacted] solo la battaglia corporativa di un gruppo di medici che non vuole perdere lavoro e prestigio. E' una lotta per mantenere alta l'attenzione sulle patologie polmonari, in costante aumento dopo l'affacciarsi del virus dell'aids e [redacted] fenomeni di migrazione dal Sud [redacted] Nord del mondo.

Certo, in un momento in cui il San Luigi si sta trasformando in un centro polifunzionale di livello nazionale, gli specialisti pneumologi [redacted] Orbassano non possono illudersi [redacted] mantenere lo stesso peso e ruolo che ave[redacted] in passato, quando l'ospedale trattava quasi esclusivamente pazienti tubercolotici. «Ma [redacted] possiamo neanche accettare tagli indiscriminati sulla pelle di pazienti e operatori» afferma il dottor Ettore Gallo, medico [redacted] sindacalista Cimo. E aggiunge: «Il vecchio piano sanitario regionale prevedeva l'attivazione di nuovi posti letto di pneumologia presso altri ospedali della provincia di Torino, per una più razionale diffusione del servizio sul territorio. E' ora che l'assessorato applichi quel piano. Siamo disposti al trasferimento».

Ma in Regione le proteste degli specialisti del [redacted] Luigi cozzano contro le norme transitorie in materia di programmazione aziendale approvate ieri dalla giunta: «Fino a quando non entrà in vigore il nuovo assetto istituzionale delle Usl - dice l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino - non intendo fare alcuna redistribuzione dei servizi».



Giuseppe Galanzino

Gli operai avevano accettato 120 mila lire in meno

Il salario ridotto non basta Borgo Nova, 120 esuberi

L'autoriduzione del salario non [redacted] bastata.

La Borgo Nova di Alpignano (600 dipendenti) ha comunicato ieri ai sindacati che [redacted] azienda ci sono 120 lavoratori di troppo per [redacted] ha avviato le procedure per mettere i dipendenti in mobilità.

Nel maggio dell'anno scorso dopo ben duecento ore di [redacted] però i lavoratori avevano accettato la riduzione [redacted] 120.000 lire mensili dalla loro busta pa[redacted]. In cambio avevano ottenuto [redacted] 200 di loro non perdessero il posto. L'accordo, dopo un'assemblea molto sofferta, era stato approvato con l'82% di sì, l'8% di no e il 10% [redacted] astenuti. Ora si sta verificando quello che alcuni sindacalisti, contrari a quell'accordo, temevano: l'azienda dice che l'autoriduzione del salario non basta.

La Borgo Nova, azienda che produce pistoni per automobili, è di proprietà della multinazionale Tne che ha in Italia oltre [redacted] quello di Alpignano un altro stabilimento [redacted] Desenzano, in provincia di Brescia.

Capigruppo d'accordo

«Gemelliamoci [redacted] Gerico e Tel Aviv»

Chiedono che il Comune di Torino si gemelli con le Città [redacted] Gerico e Tel Aviv. Per una volta tutti i capigruppo d'accordo. Hanno sottoscritto, ieri, in Sala rossa, la proposta di ordine del giorno presentata dal consigliere [redacted] Domenico Carpanini (pds), Silvio Viale (verde) [redacted] Mauro Marino (Alleanza per Torino). Nel documento esprimono «viva soddisfazione per l'accordo [redacted] pace tra Israele [redacted] Olp» [redacted] invitano la giunta ad attivarsi per il gemellaggio [redacted] Torino [redacted] Gerico e Tel Aviv.

Tensione nell'isolato di via San Domenico

«Qui regnano i tossici Non usciamo di casa»

Ancora tensione all'isolato [redacted] Liborio, l'area di proprietà municipale, nel [redacted] del centro storico a pochi passi dal Palaz[redacted] di Giustizia, che [redacted] anni attende una sistemazione.

Ieri sera il Comitato spontaneo per [redacted] quadrilatero [redacted] ha richiesto per l'ennesima volta l'intervento dei vigili urbani per lo sgombero del fabbricato, diventato rifugio per tossicomani, spacciatori [redacted] prostitute, e lamentando che ormai da cinque anni l'amministrazione civica ignora le proteste dei cittadini.

I residenti di via San Domenico 12, via Bellezia 19, via Sant'Agostino 20 e via Corte d'Appello 2, hanno [redacted] paura a uscire di sera: l'isolato San Liborio [redacted] diventato un ricettacolo di sporcizia, pericoloso per tutti coloro che vi abitano e fianco. I vigili urbani ieri sera hanno richiesto l'intervento dei pompieri in quanto l'edificio potrebbe anche essere pericolante [redacted] lo sgombero presenterebbe rischi per l'incolumità di chi opera.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche [redacted] Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre [redacted] tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI [redacted] Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI [redacted] Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI [redacted] Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Malalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI [redacted] Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROM[redacted] Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI [redacted] Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [redacted] anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - [redacted] Torino Centro.
AL COSTO [redacted] OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
[redacted] COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Pronto il nuovo piano regolatore, il foro boario verso Carmagnola

Moncalieri cresce in altezza

«Meno case, ma multipiano e di qualità»

Il piano regolatore è la principale «eredità» che la giunta di Moncalieri lascia al [illegible] rio Elio Giannuzzi, dopo l'autoscioglimento del Consiglio comunale. A tre anni dal «congelamento» del nuovo strumento urbanistico, la mappa della città futura è pronta per [illegible] presentata [illegible] cittadini.

L'ha preparata negli ultimi quattro [illegible] l'assessore uscente all'Urbanistica Renato Vezzàri, che a fine settembre avrebbe dovuto presentarla in Consiglio: «Manca solo qualche dettaglio - dice - [illegible] commissario potrà decidere da solo».

Rispetto al progetto degli architetti Barba-Navaretti e Vernetti, disegnato [illegible] giunta Quattrocchi, è un piano [illegible] tutto rivisto: niente cemento in collina, dimezzato l'area industriale, cresce [illegible] densità territoriale: 10 mila residenti in più previsti nei prossimi dieci anni, anziché 18 mila. Del «vecchio» preliminare resta il prolungamento di corso Savona verso Santena, la direttrice parallela a strada Genova e i sensi unici sui due ponti del Po a ridosso [illegible] centro storico. Sparisce l'ospedale [illegible] parco del Molinello in strada Carignano, [illegible] il foro boario sorgerebbe alle porte di Carmagnola e [illegible] verso La Loggia (ma su questo punto l'assessore non conferma).

«Il punto centrale - spiega Vezzàri - è la tutela della collina. La vecchia giunta aveva previsto quasi [illegible] abitazioni in più, invece [illegible] verrà rilasciata alcuna concessione edilizia, neppure agli agricoltori. Autorizzate solo ristrutturazioni».

In pianura, spazi dimezzati per l'industria: [illegible] mila metri quadrati nelle aree Sanda-Vadò e Carpice. Motivo? «Molti [illegible] pannoni esistenti sono vuoti, [illegible] con la crisi del lavoro è inutile prevederne altri».

Un punto animerà certamente il confronto con i cittadini: cresce la densità territoriale. Significa costruire meno [illegible] ma a più piani. Comunque la città? «Al contrario - risponde l'assessore - sfruttando l'altezza [illegible] riducono [illegible] costruzioni basse, evitando la realizzazione [illegible] nuove strade. D'altronde l'equilibrio ambientale non dipende dal numero di piani, ma dal tipo di case. [illegible] qui nessuno vuole i casermoni».

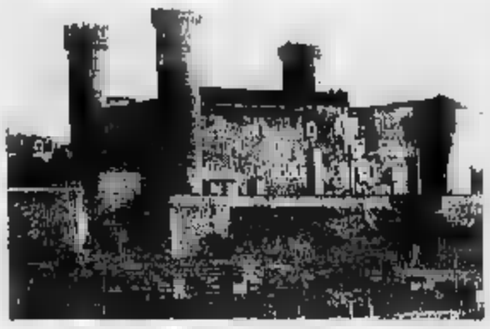
Per dare ossigeno alla [illegible] «applicheremo gli stessi criteri utilizzati per le aziende con i piani commerciali: parte della cubature delle case dovrà [illegible] dismessa [illegible] Comune per i servizi».

Infine la localizzazione del Santo Croce e del foro boario. Su questo aspetto Vezzàri resta [illegible] go, [illegible] sulle mappe l'ospedale [illegible] tracciato ai piedi della collina di Reviglasco. Il foro boario alle porte di Carmagnola: «Ma sarà un mercato polifunzionale da 200 mila metri quadrati, collegato direttamente alla tangenziale».

Marco Accossato

Ivrea, festa triste per i 600 anni

Castello assediato dal disinteresse



Il castello del Conte Verde che domina Ivrea [illegible] fatto innalzare da Amedeo VI [illegible] Savoia nel 1393

[illegible] anni esatti [illegible] sue rosse torri dominano la città, ma pochi sembrano [illegible] a conoscenza della prestigiosa ricorrenza. Il castello del Conte Verde, fatto innalzare nel 1393 da Amedeo VI di Savoia, da secoli vanto di Ivrea, deve ora difendersi dall'assedio di arbusti, erbacce e piante rampicanti. Ma è soprattutto l'incuria di amministratori ed enti pubblici a lasciare il segno sulle sue mura, di proprietà del Demanio.

A sollevare il caso era stato, mesi fa, l'ex assessore alla cultura Alfredo Tradardi: «Il castello è uno dei tanti spazi chiusi dalla cultura cittadina, alla pari del Teatro Giacosa e del museo Garda. E' vergognoso che non [illegible] faccia nulla per restituire ad Ivrea un bene così prezioso che purtroppo sta andando [illegible] in rovina». Gli ultimi interventi di restauro risalgono alla fine degli Anni Settanta, realizzati dalla Regione Piemonte: negli ampi locali dell'edificio medioevale, che fino a 25 anni fa ospitava il carcere, si voleva[illegible] installare gli uffici del comprensorio. I lavori furono poi interrotti e il progetto accantonato. Da allora, però, più nulla. Si difende il sindaco Alberto Stratta: «A giugno abbiamo inoltrato [illegible] richiesta per finan[illegible] un progetto da un miliardo e 200 milioni, cifra che potrebbe [illegible] coperta per l'80 per cento dalla Regione tramite contributi della Cee. Stiamo aspettando una risposta. Di più non possiamo fare, l'edificio è dello [illegible], non nostro».

Da alcuni giorni gli operai del Comune sono al lavoro, nel tentativo di ripulire almeno il cortile interno dalle erbacce e [illegible] detriti. Secondo alcuni, però, il problema andava affrontato prima: le torri dei Savoia dovevano festeggiare il sesto centen[illegible] in maniera più dignitosa. E' polemico lo storico canavesano [illegible] Pietro Ramella, autore del libro «Il castello di Ivrea» [illegible] distribuzione proprio in questi giorni: «Fino [illegible] pochi anni fa il Demanio ne aveva concesso l'u[illegible] gratuito alla Regione. Perché il Comune non [illegible] subentrato? [illegible] sarebbero potuti avviare almeno [illegible] parte i lavori [illegible] restauro». Sul castello, negli ultimi anni, si sono spesi fiumi di parole, insieme con diversi progetti mai realizzati come l'inserimento tra le sue mura del museo, della biblioteca o dell'archivio comunale. Ancora Ramella: «Adesso, però, è il momento di fare qualcosa di concreto, a partire dall'acquisizione dell'edificio, divenuta inderogabile». [m. r.]

Il progetto interessa [illegible] zona di 40 chilometri con tredici Comuni

Un'oasi verde lungo il Pellice

Cavour propone: rendiamo vivibili le sponde

Disalveo controllato del torrente Pellice e realizzazione di una zona di interesse naturalistico-ecologico lungo le sponde [illegible] fini turistici e ricreativi.

Sono due delle proposte che partono da Cavour all'indirizzo dei 225 amministratori dei 13 Comuni attraversati dal corso d'acqua, quasi 40 chilometri da Bobbio Pellice a Pancalieri, per far fronte a due problemi [illegible] sempre: pericolo di esondazione in molti punti e situazioni di aperto conflitto tra la forte richiesta [illegible] materiale di cava e le esigenze di tutela del territorio.

A prendere l'iniziativa [illegible] tre gruppi consiliari [illegible] («Indipendenti», «la Rocca», «Amministrare insieme»), che ora chiedono il coinvolgimento [illegible] tutte le amministrazioni comunali interessate ed hanno già avviato un'azione in tal [illegible].

«Proponiamo di giungere ad un piano di intervento [illegible] giunto mediante la deliberazione di un identico documento da parte di tutti i Comuni rivieraschi, con il quale chiedere alla Regione Piemonte un provvedimento che ci consenta di gestire autonomamente il disalveo controllato dell'area del Pellice ed anche lavorare ad [illegible] proposta di legge che consenta [illegible] reimpiego in zona, con opere pubbliche, [illegible] corrispettivo del materiale [illegible] estrarsi, molti milioni [illegible] metri cubi, ai quali corrispondono decine di miliardi [illegible] controvalore», spiega Giancarlo Perassi, del gruppo «Indipendenti». «Stanno arrivando le prime adesioni. Attraverso il diritto di iniziativa popolare possia[illegible] puntare a forme [illegible] aggregazione sovracomunale come consorzi, convenzioni, accordi [illegible] programma». [a. tav.]

A San Mauro

Furto all'autoporto spariti 4 camion

[illegible]

Quattro autotreni carichi di generi alimentari, pronti a partire per consegnare la merce nei supermercati Pam, ieri mattina sono stati rubati dal deposito di autotrasporti di Angelo Scarafia, 40 anni, via Umbria 60, San Mauro, presso l'autoporto Pescarito. Dai primi accertamenti il valore della merce supererebbe i 200 milioni. Il furto è stato messo a segno intorno alle [illegible] e nessuno si è accorto di nulla. La ditta si trova proprio davanti al magazzino generale della Pam. I carabinieri hanno subito effettuato controlli senza però alcun esito.

BIANCA & [illegible]

Campionato [illegible] tennis fra medici a Alassio

Il campionato medici-tennisti si svolgerà regolarmente a Alassio al tennis club Hambury dal [illegible] al 25 settembre. Per iscrizioni telefonare al numero 0182/640174.

Forniva [illegible] alle prostitute

Riforniva le prostitute tossicodipendenti [illegible] Pellerina. Stefano Cartolano, 30 anni, via Li[illegible] 12, incensurato, è stato arrestato l'altra notte dagli agenti del commissariato [illegible] riora Nizza: aveva appena venduto dosi a due tossiche. In casa aveva 3,5 grammi di eroina.

[illegible] In via Giolitti

Proteste contro la Sip nei palazzi tra via Giolitti [illegible] e via Lagran[illegible] 11: residenti [illegible] commercianti lamentano di [illegible] rimasti senza telefono per 4 giorni. Ieri pomeriggio [illegible] impegnata [illegible] squadra Sip: [illegible] telefoni torneranno presto a funzionare».

Famiglia scassinatrice per riempire dispensa

Una madre e due figli, l'altra sera hanno deciso di rifornire la dispensa [illegible]. Sfondato l'ingresso [illegible] magazzino Conad a Pianezza, hanno formato una catena umana per portare [illegible] casa, distante pochi passi, liquori e generi alimentari. Verso le 2,15 sono stati sorpresi dai carabinieri. Arrestati i fratelli Francesco e Gianni Melisi; la madre Felicina Pinna è denun[illegible] a piede libero.

Cambia il [illegible] 7° Artiglieria

Questa mattina alle 10,30, presso la Caserma «Morelli di Popolo» di corso Unione Sovietica 130, cerimonia per il cambio [illegible] comandante del Settimo reggimento Artiglieria «Cremona»: [illegible] col. Luciano Sorrentino subentra il col. Enrico De Lisi

dal 30 agosto al 18 settembre "Grandi affari per il rientro"

AUCHAN IL RISPARMIO VINCE!

Fesa di tacchino a fette - al kg L. 9.900

Minestrone OROGEL surgelato - kg 1 L. 2.000

Latte POLENGHI UHT parzialmente scremato - l 1 L. 9.950

Birra TUBORG L. 1.954 al l - cl 66 L. 1.290

20 Trancini MULINO BIANCO L. 6.250 al kg g 560 L. 3.500

Carta igienica SCOTTEX 24 rotoli L. 7.500

Parmigiano Reggiano al kg L. 15.300

Olio extravergine d'oliva CARAPELLI - l 1 L. 5.480

Tonno Star - g 80 x3 L. 11.208 al kg - 240 L. 2.690

Vaschetta gelato NEW COLD multigusto - kg 1 L. 3.700

PREZZI [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

LA STAMPA

Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento ci scarica addosso, solo pochi eletti sanno districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare e ricevere per due ragioni: 1) morosità e 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceva la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi va da un avvocato e il legale presenta una richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà la citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi senza necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Solitamente a tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A sua volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in 90 giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire di sanare la morosità.

L'udienza successiva. Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedure. Se il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore ne prende atto e archivia la causa. Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai 2 ai 6 mesi), se il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo ennesimo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in cui l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono esserne al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia atto perentorio sotto il profilo giuridico, lo è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non può uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati almeno altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento conteso e, in più di un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, ma più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma con un inquilino moroso la prospettiva di ricevere quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane più che speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso molto più frequente, il profilo ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard sono di 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia 6 mesi prima della scadenza con una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello stesso anno. Se la disdetta non «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se «arriva» al destinatario oltre il limite dei sei mesi è valida. In tal caso il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che non esista un contratto d'affitto o che questo sia stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

In quel caso l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del gas o della luce intestata a lui o in suo possesso e, in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalidi la richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella stessa udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce un arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è di un anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor notifica l'atto di precetto: per il «rilascio di immobile» e, successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Può andare avanti così per alcuni anni (i tempi sono dilatati rispetto alla procedura esecutiva dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo di compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare come minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese (carta da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

Si chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla scadenza del contratto. Il presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge (6 mesi prima della scadenza del contratto). La procedure è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare un accordo sull'affitto. Nel caso di un contenzioso legale, aperto da una procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione una possibilità in più per tentare di rimanere più a lungo nell'alloggio. Deve però dimostrare che c'è stato in precedenza un tentativo di accordo sul canone. Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può sperare di ottenere dal pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato o alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla al più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati commessi da chi ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno fare più fotocopie che torneranno utili in seguito: con una di questo si va dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta un mese (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri e alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con mille lire si hanno entrambi i documenti. Se manca il tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. Le spese in genere dalle 80 alle mille lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra sarà nostra cura consegnarli il più presto alla nostra assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel 90 per cento dei casi ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento occorre la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese o due dal furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono in media quattro mesi dalla denuncia di furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» dimostrare che un'indagine è stata svolta e non si è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere o poliziotto ha cercato la nostra macchina o i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie di assicurazione chiedono quel foglio per liquidare il danno, occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare il fallimento: rubano il camion ad un autotrasportatore, o l'auto di servizio ad un taxista, potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che non si sia fortunati: se il furto è avvenuto in un centro della provincia (dove ci sia però la pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza tra querela e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno di una «spinta» del cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima, come la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità per perseguire o meno l'autore.

DOVE SI PRESENTANO?

La querela e la denuncia si presentano al commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero o negli uffici della Procura presso la pretura o presso il tribunale (a seconda della gravità del reato).

COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità un fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale e il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei suoi parenti. Con la querela si estingue il reato. Proprio perché si può fare marcia indietro e quindi non ci impegna definitivamente, si fa più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si fa querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per esercitare una «pressione» su una persona, per convincerla ad accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece non si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo è più cauti nel presentarla: una volta partita si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, se il procedimento va avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime servono al magistrato a notizia di reato ma non possono essere contenute in un atto processuale.

PATROCINIO GRATUITO

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che sta procedendo. Deve dimostrare che il nucleo familiare ha un reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia e una dichiarazione dell'ufficio imposte o anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo caso dallo Stato. Diverso è il caso del difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia e il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA CONCILIATURA

Il conciliatore ci si rivolge soltanto per le cause civili fino ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura o di un lavoro). Non serve l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche se solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

LE SPESE

In materia civile chi perde la causa paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, deve pagarsi il proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga le spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto un accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo di 74 mila lire (i puri e semplici diritti di cancelleria) a parecchi milioni se sono state fatte perizie e indagini complesse.

LE CONTRAVVENZIONI

Chi partecipa ad un concorso, chiede l'iscrizione ad albo professionale o alla Camera di commercio deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da un ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, una condanna di primo o secondo grado ma non ancora definitiva).

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda si possono estinguere pagando un terzo della cifra massima stabilita dal codice. Le altre, punite con ammenda o con arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della nostra auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di 300 mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Al «Settembre» il complesso vocale «Le Mystère»

Dalla Bulgaria in coro

I componenti sono tutte donne specializzate nei canti popolari
Da anni affascinano gli intenditori del repertorio folk dell'Est

E' il tempo dei cori: [redacted] femminile, però, come raramente succede in ogni parte del mondo, dove le voci maschili sono fifty-fifty o godono [redacted] leggera prevalenza. Settembre [redacted] ha scelto con intuito felice il Coro della Radiotelevisione Bulgara, costituito soltanto da donne, che ha un [redacted] nel mondo e di un certo fascino: «Le Mystère des voix bulgares», diretto naturalmente [redacted] una donna, Dora Hristova, forte di una specializzazione: il repertorio [redacted] canti popolari bulgari.

Il concerto [redacted] terrà [redacted], [redacted] 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi. La storia di [redacted] Mystère des voix bulgares», ha radici lontane: si [redacted] formato nel 1952, quando venne deciso [redacted] far conoscere nel mondo le migliori espressioni della tradizione popolare bulgara. Ed è noto che i bulgari di voci se ne intendono e ne hanno di grandissime. Si pensi solo a quella del soprano Raina Kabaivanska, che per anni ha fatto gavetta anche nei cori, [redacted] Nicolaj Ghiaurov, basso eclettico.

E' curioso, [redacted] forse non troppo, come «Le Mystère» sia famoso non soltanto [redacted] Europa, ma anche negli Stati Uniti [redacted] in Giappone: p[redacted] iniziative e delle sponsorizzazioni, ma anche di un filone politico culturale che il governo bulgaro sta seguendo con [redacted] certa insistenza.

Una parte dei componenti del prestigioso coro «Le Mystère des Voix Bulgares»

Si consideri che il coro bulgaro, non si ferma [redacted] repertorio operistico [redacted] popolare, ma si spinge fino al religioso [redacted] alle musiche profane ricche [redacted] armonie raffinate e particolarmente complesse. Per qu[redacted] ragioni il «Mystère» ha affascinato anche i cultori di musica [redacted] e persino [redacted]r del rock, come Bobby McFerrin [redacted] Paul Simon, che hanno collaborato con loro per recenti incisioni. Per questo concerto sono disponibili 148 ingressi a lire 12 mila in vendita dalle 20 alla biglietteria del Conservatorio..

E veniamo al recital pomeridiano nell'Aula Magna della Caserma Cernaia (ore 17), dove si esibirà [redacted] dei maggiori pianisti francesi: François Joël Thiollier, il cui programma è assai impegnativo: cinque Morceaux de Fantaisie op. 3 e tre Notturni (Preludio, Gavotta e Giga dalla Partita in mi maggiore di Bach; quattro Pezzi op. 1; Preludi op. 23, Frammenti, Variazioni sopra un tema di Corelli, e Moment Musical op. 16.

Parigino, [redacted] cinque anni, si esibiva già in pubblico. Ha studiato [redacted] Robert Casadeus ed ha vinto numerosi concorsi internazionali. Thiollier non ha trascurato i grandi insegnanti: ha seguito così i corsi di perfezionamento alla Julliard School di New York [redacted] Sacha Gorodnitzky ed a sua volta è stato insegnante in importanti master class eruropee. Concertista di fama mondiale, si è esibito in almeno trenta Paesi. Con una particolarità ha inciso l'integrale del repertorio pianistico di Rachmaninov. Il che non [redacted] poco. Ingresso gratuito, limitato ai [redacted] posti. [ar. ca.]

Il noto gruppo stasera in concerto al Palasport

Nel cielo dei Pooh

Si sta concludendo il lungo tour per presentare l'ultimo album
Per il timore del cattivo tempo s'è evitato lo Stadio Comunale

Riecco i Pooh, quasi in dirittura d'arrivo: il lungo tour seguito alla pubblicazione dell'album [redacted] cielo è blu sopra le nuvole» tocca [redacted] Torino. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30 circa, i biglietti costano 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. [redacted] trovano da Bow Office Ricordi, Maschio Music Center, Radio Veronica One, Rock [redacted] Folk e altre rivendite abituali.

Attenzione, però: il concerto, stasera, si tiene al Palasport, non allo Stadio Comunale come era stato deciso tempo fa, quando [redacted] non [redacted] poteva prevedere un settembre tanto rigido. La decisione di trasferire lo show [redacted] coperto [redacted] stata presa dagli [redacted]rganizzatori (Metropolis [redacted] Radio Veronica One) superando non poche difficoltà tecniche, legate alle dimensioni del palco, studiato per gli spettacoli [redacted] plein air. Comunque, i problemi [redacted] stati risolti.

D'altra parte, anche la Good Music - l'altra società torinese di concerti - ha deciso di abbandonare il Comunale e portare Renato Zero, giovedì 16 settembre, sotto [redacted] più accogliente volta del Palasport. Anche per Ivano Fossati giovedì 16 bisognerà trovare un'alternativa al chiuso, anziché l'ormai impraticabile Arena Metropolis.

I Pooh stasera alle 21,30 con l'album «Il cielo è blu sopra [redacted] nuvole»

I Pooh, dunque: Roby, Dody, Stefano e Red sono piuttosto soddisfatti. In chiusura di una stagione non facile, per la [redacted]sica dal vivo, possono rallegrarsi per [redacted] mantenuto abbastanza bene le posizioni, senza risentire più ch[redacted] crisi che ha investito l'intero settore: il tour estivo ha avuto - dati dell'ufficio stampa - circa [redacted] mila spettatori. E adesso i Pooh andranno a suonare negli Usa e in Canada.

E intanto, smentiscono le voci che li vorrebbero intenziona[redacted] a sciogliere il gru[redacted] scrivendo la parola fine ad una sto[redacted] che ha ormai superato la boa dei venticinque anni. Tutto [redacted] dalla decisione di Roby Facchinetti di pubblicare un di[redacted] come solista. Un addio ai compagni di sempre? Niente affatto. Anzi, Red, Dody e Stefano [redacted] ben felici di augurare a Roby ogni soddisfazione anche nella nuova veste; dandogli, beninteso, appuntamento [redacted] prossimo album dei Pooh. L'avventura del rock alla panna continua.

Dopo i Pooh, dicevamo, Metropolis proporrà al pubblico torinese Ivano Fossati, dopodomani all'Arena Metropolis, e quindi [redacted] Ramazzotti il 23 settembre al Palasport. Per entrambi gli spettacoli sono disponibili i biglietti presso [redacted] consuete prevendite: Fossati costa, tutto compreso, 33 mila lire, Ramazzotti 40 mila.

Dal canto suo, Good Music dopo Renato Zero - il 16 al Palasport - porterà a Torino, sempre nell'impianto di Parco Ruffini, i Deep Purple, il 27 settembre: i padri dell'hard rock inglese si presenteranno nella f[redacted]riginale Anni Settanta, guidata dal vocalist Ian Gillan. [g. fer.]

DOVE ANDIAMO

[redacted] Rocco Moliterni

TEATRO. Sono tre gli appuntamenti questa [redacted] nel cartellone del Festival del Nuovo Teatro. Alle 21 al teatro Juvarra di Torino approda Leo [redacted] Berardinis, uno [redacted] «big» della scena italiana e non solo dell'avanguardia, [redacted] il «soliloquio» «IV e V atto dell'Otello di Shakespeare». Sempre alle 21, nel Cortile del municipio [redacted] Chieri (in caso [redacted] maltempo [redacted] spettacolo si terrà lo stesso in un luogo chiuso, per informazioni tel. 81.92.001) va in scena «Percorso cifrato» di e con Marco Solari, nell'allestimento della compagnia Solari-Vanzi. Nella Sala Santa Marta di Ivrea c'è invece Rino Sudano [redacted] le [redacted] «Tre recite e un epilogo».

[redacted] L'Arena Metropolis, al Valentino, propone questa sera, alle 22, il film «Toys» di Barry Levinson, con Robin Williams.

MUSICA. All'Ippopotamo ZooMusicClub, in corso Casale, [redacted] in programma questa sera, alle 21,30, [redacted] concerto [redacted] Davide Bassino e Michela Marassi dedicato [redacted] melodie e [redacted] Erik Satie, uno dei padri dell'avanguardia francese e non degli Anni 20. I due musicisti hanno recentemente realizzato un cd, che raccoglie per la prima volta in Italia tutta la produzione che [redacted] compositore francese ha dedicato alla melodia e alla canzone.

La nuova «stagione» delle videocassette

Campioni d'incasso da vedere in salotto

Prima i bambini, poi gli adulti: potrebbe svolgersi in questo modo una serata in famiglia all'insegna del videoregistratore. S'inizia con il lungometraggio a cartoni animati «La bella e la bestia», si prosegue con il thriller erotico «Basic instinct». Il mercato delle videocassette edita infatti in questi giorni i due dominatori della scorsa stagione cinematografica: entrambi hanno superato i 28 miliardi [redacted] lire d'incasso, il cartoon ha prevalso per poco più di [redacted] milioni.

In vendita a 39.900 lire da oggi, «La bella e la bestia» è il trentesimo film a disegni animati della Walt Disney e precede l'uscita nelle sale (3 dicembre) dell'attesa nuova creatura «Aladino». Sono sul mercato anche due confezioni regalo: una a 69 mila lire con la bambola della protagonista, l'altra a 99 mila comprendente anche [redacted] filmato sulla lavorazione, [redacted] compact disc della colonna sonora, il volume «Storia di un capolavoro» e una litografia.

E' già invece disponibile [redacted] noleggio [redacted] fenomeno «Basic instinct» dell'olandese Paul Verhoeven non nuovo a trionfi ai botteghini («Robocop», «Atto di forza»). La strapagata (tre milioni di dollari) sceneggiatura di Joe Eszterhas («Flashdance», «Music box») descrive nei minimi particolari la love story tra il detective Nick Curran e un'avvenente scrittrice sospettata di omicidio. Il film ha lanciato alla ribalta internazionale Sharon Stone.

[redacted] ricco settembre home video propone anche altri tre titoli miliardari [redacted] botteghini: la Touchstone distribuisce a fine mese la commedia «Sister Act» [redacted] Whoopi Goldberg [redacted] gospel in [redacted] convento, la Warner il poliziesco «Arma letale 3» con le spettacolari vicissitudini della coppia di agenti più celebre [redacted] schermo (Mel Gibson e Danny Glover), la Panarecord l'avventuroso «L'ultimo dei Mohicani» diretto [redacted] Michael Mann e interpretato da Daniel Day Lewis, l'inglese che ha fatto perdere la testa a Isabelle Adjani e Julia Roberts. [d. ca.]

Alla Promotrice s'inaugura giovedì la mostra antologica dell'artista astigiano

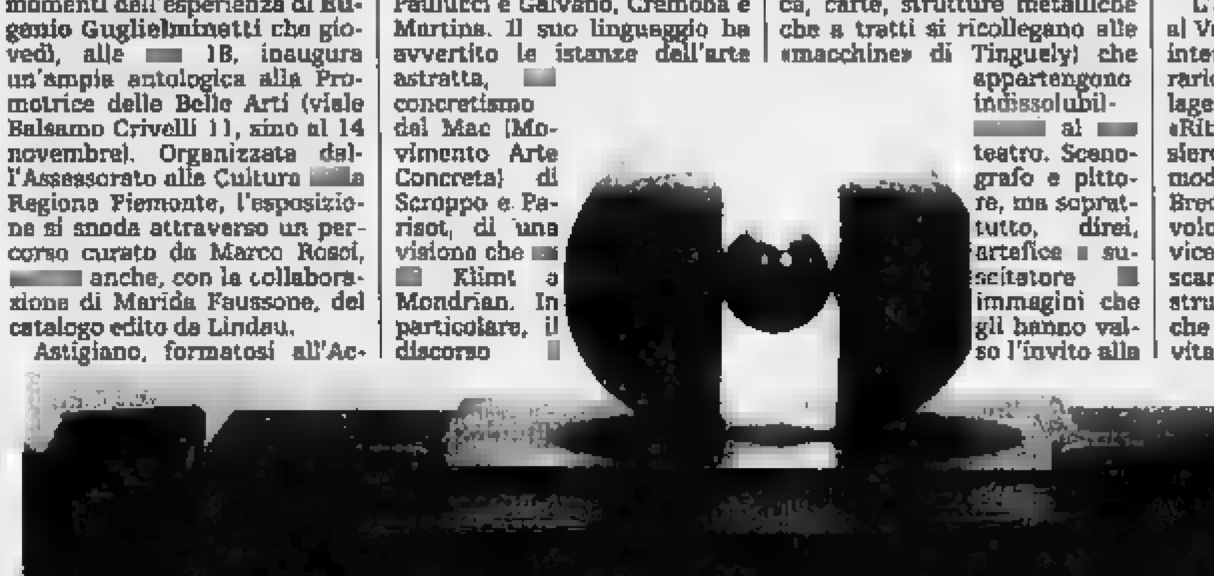
Guglielminetti: belle cose da teatro

Scenografo (e pittore) con legni, carte e lamiere

[redacted] collage «Omaggio a Klimt», il modellino per «La colonna infame» [redacted] Buzzati [redacted] bozzetto di costume per «Macbeth» di Shakespeare, rappresentano alcuni momenti dell'esperienza di Eugenio Guglielminetti che giovedì, alle [redacted] 18, inaugura un'ampia antologica alla Promotrice delle Belle Arti (viale Balsamo Crivelli 11), sino al 14 novembre). Organizzata dall'Assessorato alla Cultura [redacted]a Regione Piemonte, l'esposizione si snoda attraverso un percorso curato da Marco Rosci, [redacted] anche, con la collaborazione di Marida Faussone, del catalogo edito da Lindau.

Astigiano, formatosi all'Accademia Albertina, allievo [redacted] Manzone e Felice Casorati, Guglielminetti ha frequentato negli Anni Quaranta-Cinquanta [redacted] cerchia culturale torinese di Paulucci e Galvano, Cremona e Martina. Il suo linguaggio ha avvertito le istanze dell'arte astratta, [redacted] concretismo del Mac (Movimento Arte Concreta) di Scroppo e Parisot, di una visione che [redacted] Klimt a Mondrian. In particolare, il discorso [redacted] confluito nello spazio scenico, nella realizzazione [redacted] «assemblaggi neodadaisti», in una sorta di poetica dei materiali (siano questi legni, lamiere, plastica, carte, strutture metalliche che a tratti si ricollegano alle «macchine» di Tinguely) che appartengono indissolubil[redacted] al [redacted] teatro. Scenografo e pittore, ma soprattutto, direi, artefice e suscitatore [redacted] immagini che gli hanno valso l'invito alla Biennale di Venezia del 1950, [redacted] rassegna «Arte astratta e concreta» alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna [redacted] Roma nel 1951.

L'attuale presenza [redacted] sale al Valentino appare di notevole interesse e sottolinea [redacted] itinerario espressivo che lega il collage futurista di carte veline «Ritmi» ai legni dipinti di «Pensiero metafisico», l'essenziale modellino per «Galileo» [redacted] Brecht e Weill alle «Mele sul tavolo» del 1949. In [redacted]gni caso, [redacted] vicenda di Guglielminetti è scandita da una capacità di «costruire» [redacted] rappresentazione che è segnale e misura di una vitale stagione d'artista. [a. mi.]



NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

HIROSHIMA MAPEL. Festa di riapertura per «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24): stasera suonano Moo, gli Abesibé, i Figli di Guttuso e musicisti ospiti; poi c'è il disegnatore di «Nathan Never», Bastianoni, che preparerà vignette [redacted] diretta. Domani [redacted] baret con Cesare Vodani, Tony Mazzara e altri artisti.

JAZZ & BLUES. Il quartetto jazz Regis, Contenti, Tione, Franciscone [redacted] esibisce [redacted] allo «Storyville» (v. San Massimo 14, [redacted] 22). Al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21) ricominciano stasera gli appuntamenti del martedì con il Quartetto Swing di Dick Mazzanti. Al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13, ore 22) blues con Steve Mahal & Mammalive. Funky [redacted] «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346, ore 22) con i Preenesy.

RITMO & LATIN. Musica senegalese [redacted] Festa dell'Unità (Giardini Lamarmora, ore 21) con gli Slow Lamine. Reggae all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con I Roots Rising. Musica latina: l'efoxe dei Pau de Arara al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22); I Macalé al «Tempio» di Moncalieri (c. Savona 16, ore 22).

VIAGGI ROCK. La Euro-rock Travel organizza il viaggio in pullman a Susa sabato 18 per il concerto di Vasco Rossi: costa 65 mila lire, compreso il biglietto d'ingresso.

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare [redacted] Mgt: 011/662.73.90.

GLI [redacted]

Danza

Cominciano domani al Pardo Club, in via Accademia Albertina [redacted] 31, i corsi di culture dance [redacted] d'arte drammatica, tenuti da Anna Cuculo, Enrico Fasella e Carlo Del Piano. Per partecipare, telefonare allo 011/88.39.00.

Bimbi [redacted]

Oggi, [redacted] 17, dibattito del Sermig all'Arsenale della Pace in piazza Borgo Dora 61. Tema: I bimbi vittime degli orrori della guerra e della violenza, dall'ex Jugoslavia al Brasile. Intervengono dom Luciano Mendes de Almeida, presidente Conferenza Episcopale del Brasile, il senatore a vita Norberto [redacted]bbio e Ernesto Olivero del Sermig.

Corale

La Corale Liturgica di San Filippo riprende l'attività di accompagnamento delle principali funzioni religiose della chiesa di San Filippo. L'iniziativa, gratuita, è aperta a chi abbia compiuto i 18 anni di età e sia intonato. La partecipazione prevede un [redacted] settimanale ogni giovedì dalle 20,30 alle 22: [redacted] primo appuntamento il 16 settembre. Tel. 011/53.84.56.

Due libri

Domani alle 22 all'Ippopotamo, ex zoo di corso Casale, presentazione dei libri: «Come il cielo» di Simona Ferraresi e «Critica al giudizio psichiatrico» di Giorgio Antonucci. In caso di maltempo l'incontro si svolgerà nella libreria La Città del Sole, in via Po 57.

Omeopatia

Domani al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, incontro con Marco Araldi che interviene sul tema «L'omeopatia dalla storia all'attualità».

Erbe [redacted]

Presentazione domani alle 21 al Grand Hotel Sitea, [redacted] via Carlo Alberto 35, della manifestazione «Viverbe 93», dal 17 al [redacted] settembre a Pancalieri. Per questa tredicesima rassegna «Piemonte dei vivai e delle erbe officinali» sono in programma mostre mercato di erboristeria, liquoristica, cosmetica, dietetica, apicoltura e alimentazione naturale.

Dizione

Alle 20,45 all'associazione Nonsoloscuola, [redacted] via Cibrario 14, [redacted]ne presentato il corso [redacted] dizione e uso della voce. E' possibile iscriversi telefonando allo 011/437.74.11.

Insonnia

Incontro questa sera alle 21 al Cisac, in via G[redacted]idi 2, sulle tecniche [redacted] rilassamento, sui problemi legati all'insonnia e all'esaurimento psicofisico.

[redacted]ura e disegno

Tutti i martedì di settembre alle 21,15 lo studio d'arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, organizza incontri di presentazione dei corsi di disegno e pittura. Vengono proiettate diapositive. In[redacted] allo 011/562.29.69.

[redacted]

Scade il 18 settembre il termine per la presentazione della domanda di ammissione [redacted] concorso, organizzato dall'Isef, per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni più dettagliate, rivolgersi alla sede di piazza Bernini 12 [redacted] allo 011/745.774.

Il romanico

In occasione della V Biennale internazionale di fotografia si inaugura oggi nello spazio culturale Principe Eugenio, in via Cavour 17, la mostra «Romanico in Valle del Ripa. Enzo Isaia 4 gennaio 1993: reportage da San Restituto», curata da Maria Luisa Tibone. Proseguirà sino al 9 ottobre da lunedì al venerdì 15,30-19,30.

Borse di studio

Per la ripresa dell'attività l'associazione Chorus, via Pietro Giuria 30 bis, organizza quattro stage gratuiti di danza, con l'assegnazione di borse di studio. Si svolgeranno [redacted] 18 [redacted] settembre (danza classica e danza di carattere) e il 25 e 26 settembre (danza classica [redacted] danza jazz). Per partecipare telefonare allo 011/669.91.28.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [redacted]
Elisambulanza 118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.66
Aair 959.93.31
Ai 819.18.20
Aidesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.52.55
Ausilia 433.11.40
Arco 0337.220.250
Ass. infem. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via N[redacted]a 65 [redacted]
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.560
Tel. Azzurro (051) [redacted]
Telefono amico [redacted]
[redacted] accoglienza Cisaol, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Vaigiola 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega [redacted] gatto, 650.2713
Protez. [redacted] 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.96.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade [redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; [redacted] Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - [redacted]l' (Teatro non teatro). Direzione artistica Michele [redacted]. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede [redacted] Praciosa 11 - Moncalieri). Per informazioni [redacted]. 521.1149.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolena. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

CENTRO DI DIZIONE: Tel 561.91.57.

GINGER: Danza [redacted] e contemporanea per [redacted] adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi [redacted] 18 al 36 mesi e dal 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana 5 - tel. 637.592.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.). Danza: [redacted] class., teatrodanza). Animaz teatr (mater., elemen. med.). [redacted]. Tel. 640.3055 - 640.7709 ore 18-20,30

TEATRO DEGLI [redacted] - [redacted] **TEATRO:** Provini [redacted] ammissione [redacted] anno. Segr. tel. 642.820.

TEATRO [redacted] **- JAZZ BALLET:** Scuola di danza [redacted] Adriana [redacted], e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA [redacted] **CONTEMPORANEA:** Corsi a tutti i livelli con Carla Perotti, Daniela Chianini e [redacted] Elena Fernandez. Per inf. [redacted] 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. [redacted].

TEATRO NUOVO - [redacted] **RECITAZIONE** [redacted] da Enza Giovine. Inf. [redacted] d'Azeglio 17. Tel. 669.06.[redacted].

RITROVI

[redacted] **MUSIC:** Via Frejus 27: sabato 18 riapertura.

[redacted] Sabato 18 ore 21 riapertura.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti [redacted] Puma [redacted] Suoi [redacted].

[redacted] questa sera [redacted] 21 «Non solo boogie» con Luciano Fantino e la [redacted] orchestra.

LA LUCCIOLA: Tel. rinnovata. La conosci? (C.so Taranto [redacted]. T. [redacted]. Ore 15 Paolond.

NUOVO GARDEN E[redacted] ore 15,30: Il vostro thè danzante.

[redacted] V. Virginio 1 [redacted] v. [redacted] 11 tel. [redacted]17.6526-689.794. Tutte le [redacted] in allegria cantando con il karaoke.

[redacted] **+ INVIDIA:** Tutte le sere ore 22 di-[redacted]; sabato e domenica ore 15-18. Tel 651.4841 - [redacted].

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808): ce[redacted] musicale-canta Carmen [redacted]. [redacted]dite le prenotazioni.

RIST. [redacted] (strada delle [redacted]ciale 78, TO): Grigliate miste [redacted] pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Mostra di Salvo Claudio. Fino al 23/9.

SALETTA D'ARTE CELEGHINI (via Valobra 141 - Carmagnola): Opere del Maestro Enrico Paulucci.

[redacted] **SCULTURA** (Mole) via Gaudenzio [redacted] Torino tel. 837.622. «Eclettismo» espongono 33 artisti contemporanei, inaugurazione dalle ore 18 alle 23. Ore 11 conferenza di E. Di Mauro (curatore della mostra), ore 21 performance di G. Fa[redacted] e rinfresco. Mostra [redacted] concomitanza con i seguenti spazi: l'uovo di struzzo v. Mazzini 34 tel. 817.2341. Spazio [redacted]; c. C. Ignazio Giulio 4 tel. 431.0166, V Su v. Po 28 I. [redacted]5290.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MANIFESTA C.so A. De Gasperi 20 (To) tel. 595.404. Via P. Tommaso 27 tel. 669.6546. Franco Costa e le [redacted] grafiche.

MICRO' (p. Vittorio 10): Scivoletto

PIRRA (corso Vitt. Emanuele [redacted], tel. 543.393): Pittori della Galleria.

TEATRO [redacted]
STAGIONE 93/94
[redacted] NUOVI [redacted]
[redacted] FISSO
[redacted] CARIGNANO
E TEATRO COLOSSEO

I RECITA - [redacted] T.S.T.: [redacted] settembre 1993
II RECITA - tagliando T.S.T.: 15 e 1[redacted] 1993
III RECITA - tagliando T.S.T.: 17 e 18 settembre 1993
IV RECITA - tagliando T.S.T.: 20 e 21 [redacted] 1993
RECITA DIURNA - tagliando T.S.T.: 22 e 23 settembre 1993
c/o la Biglietteria del T.S.T.

[redacted] IL VENDITA DEGLI [redacted] E GIOVANI
c/o la Biglietteria del T.S.T.

E LA VENDITA DEGLI ABBO[redacted]
CRAL E ASSOCIAZIONI
c/o Cral e Associazioni convenzionate con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Biglietteria T.S.T. - Via Roma 49
[redacted] 10/18, domenica riposo
[redacted] 011/517 62.45 - 54.45.62

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa [redacted] ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» [redacted]
LUCIANO [redacted] e la sua ORCHESTRA
...dagli anni '40, '50, '60 in poi

Chalet del [redacted]
Tel. 650.97.56
DINA MANFRED

LEONE D'ORO MIGLIOR FILM
COPPA VOLPI MIGLIORE ATTRICE
LEONCINO D'ORO AGIS-SCUOLA
OSELLA D'ORO PER LA FOTOGRAFIA
CIAK D'ORO PREMIO LA NAVICELLA ENTE SPETTACOLO

IMMINENTE ANCHE A TORINO

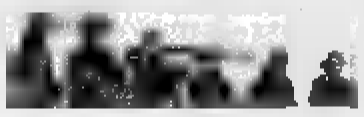
IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...» I. Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria» L. Tornabuoni (LA STAMPA)

«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE» C. Trionfera (IL TEMPO)

[redacted] cinema non [redacted] e vi sono [redacted] per tutte le borse



IMMINENTE A TORINO

Una mitragliata di risate!
Mio Dio, questi si mettono a sparare...

IMMINENTE A TORINO

JACK NICHOLSON [redacted] DANNY DE VITO
i magistrali interpreti della leggendaria storia di [redacted] scomodo!

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi [redacted] donare il tuo sangue. Poche formalità e [redacted] fi[redacted] ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo [redacted] donatore [redacted] non vuoi partecipare democraticamente alla vita [redacted] nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E [redacted] per questo sarai meno meritevole [redacted] quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che [redacted] uomo [redacted] un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né [redacted] eroe, né un martire, né un santo [redacted] neppure [redacted] povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale [redacted] poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o [redacted] censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32 — Tel. 011 [redacted] - TORINO

GRUPPO ABELE PERIODICI

E' IN EDICOLA IL N. 6

Ogni fine [redacted] in tutte le edicole [redacted] L.2500

CARCERE — *Nicolò Amato: hanno infranto il mio sogno*

NARCOTRAFFICO — *Quanto guadagnano veramente le mafie?*

[redacted]IERIA DEVIATA — *Il testo integrale dell'audizione di Cordova*

MAFIA & SINDACATO — *Intervista [redacted] Trentin. I lavoratori [redacted] prima linea*

SOMALIA — *I traffici di Aidid e dei signori della guerra*

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - Via Giolitti 21 10123 Torino

---

Associassion Piemontèisa

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flamini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici con la «Compagnia Città [redacted] Torino» animata da Gianduja e Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina [redacted] gruppo con le [redacted] caratteristiche di quello di Torino.

Dispone di un Centro [redacted] documentazione demologica con annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Svolge, d'intesa [redacted] il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni e docenti.

Nel 1971 ha riproposto a Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono [redacted] Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede sociale: via Vanchiglia 6 - Torino
Tel. 011/8127411 8127511

---

satiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15/17,40 19,20/21/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45' Drammatico

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' [redacted]

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [redacted] azione [redacted] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Gunmen — *di [redacted] Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. [redacted] 1h 40' Avvent.

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — [redacted] sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bonus Malus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '93)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 36' Comm.

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Amos & Andrew — *di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' Com[redacted]

Doria — v. [redacted]macì 9, Tel. 542.422. Or.: 15,50 1[redacted]2,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova straudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per u[redacted] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitiv[redacted] — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing [redacted] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Empire * — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e intra una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
I racconti della camera rossa — *[redacted] Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incivil[redacted] alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7[redacted]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' Azione

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, [redacted]. 7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Lestmod (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000
RIPOSO

[redacted] 1 — v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. Or.: 16 [redacted]20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: [redacted] burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con [redacted] Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musicale

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,30/22,20. Ingr. 10.000, rid. 7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Olimpia 1 * — v. [redacted] 31, Tel. 53.24 48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, [redacted] cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,15 19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [redacted] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agn[redacted] Via P. [redacted]pi 111/A, Tel. 612.136	Riapertura 2 ottobre per «... Meglio... cinema». Film del ciclo «Gente a confronto»
Araldo Via Chiomonte 3, Tel. 331.[redacted]	RIPOSO
Cuo[redacted] Via Nizza 56 - Tel. 668.7858, Spett. ore 15,15-20,45	OGGI RIPOSO
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312	**Il tagliaerbe** di B. Leonard, [redacted] P. Brosnan, J. Fahey 1h 50'. Or.: 20,20 - 22,30.
Lanteri C. G. Cesare 90. Tel. 284.134, Or.: 15/16,45/18,15/20/21,45	RIPOSO
Massaua P. Massaua 9 - Tel. 779.5803, Ing. L. 7000.	Da venerdì Alive - Sopravvissuti
Valdocco Via Salerno 12, Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Françai[redacted] Via Pomba 23, Tel. 562.33.13	Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9-20.
[redacted] Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000	RIPOSO
Massimo Tre Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215, Tel. 88.151	**Settembre musica:** vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del T. Regio, dir. E. Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Bigliet. La Vetrina per Torino p.zza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678.05095.
Piccolo Regio Piazza Castello 215, Tel. 88 151	**Stagione d'opera 1993-'94.** E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242. Per informaz. numero verde 1678.07084.
Adua Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871	**Il Gruppo della Rocca.** Dal 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.
[redacted] Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78	**Poker d'Atta.** E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione '93-94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista e operetta con la Compagnia Alfa Follea e teatro di figura con la compagnia l'Immaglogiochi a L. 80.000. Per inf. e prev. Tel. 819.3529 - 819.5803.
Alfieri Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/56/59s/67	**La magnifica danza** in abbonamento con posto fisso. Bi[redacted]ria [redacted] i giorni 9-13/15-19.
Araldo V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64	Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94.** Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.
Auditorium Rai piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18	**Orchestra Sinfonica di Torino della [redacted] stagione 1993-1994.** Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì. Tutti i giorni dal 18 al 25 settembre, Foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle [redacted] 15 alle 17. Tel. 810.4653 - 810.4961.
Carignano Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61	**Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94** dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Dom. riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
Colosseo Via M. Cristina 79, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67	**Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. [redacted]a vendita ab[redacted]menti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.
Erba Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447	**Italia Danza 3:** stasera e domani ore 21,15 **«L'attesa»** Comp. Chorea. Coreogr. di Nicoletta Secco. Giovedì 16 e ven. 17 **Vetrina** Comp. T. Nuovo, coreog. R. North, M. Monticone, A. Hartel, L. Buy, O. Messina. Campagna abb. «Passe-partout» prosa e cabaret. Bigl. 9/13 e 15/23, fest. 15/23.
Festival del Nuovo Teatro Via Vanvitelli 11. Torino, Tel. 819.2001	9-18[redacted]: **Festival senza [redacted]** Stasera ore 21 Cort. [redacted]ciplo - Chieri **«Percorso cifrato»** M. Solari. Ore 21 Chiesa S. Maria - Ivrea **«Tre recite e un epilogo»** R. Sudano. Ore 21 T. Juvarra - Torino **«IV e V atto dell'Otello di Shakespeare»** Leo De Berardinis.
Cons. «G. [redacted]» Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino	**Orchestra Filarmonica [redacted] Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.
Juvarra Via Juvarra 15, Tel. 540.675	Ore 21 Leo De Berardinis in **IV e V atto dell'Otello di W. Shakespeare.** Il 20 e 21 ore 21 «Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro». I Soggetti presentano la festa di fine [redacted] **L'estate sta finita.** Tra il Cafè Procope e il Teatro [redacted]varra.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373	E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.
[redacted] Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562	**Lezioni di danza classica** per corsi intermedi, avanzati e professionali con María Elena Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola [redacted] recitazione diretta da Enza Giovine. Inf. tel. 655.562.
Teatro di Torino P[redacted] Massaua 9, Tel. 779.58.03, [redacted] 36/38/62/62s	Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803; Sede centrale, v. Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0169 ore 10-18.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po Corso Moncalieri 18, Tel. 660.41.21	
Rueda de Casinò La Isla que suena, Via[redacted]84 (Grugliasco). T. 411.5908	Ore 22: Musica e balli con Big John e i ballerini della Rueda
[redacted] In V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313. Ore 22, Lire 8000/rid. 6000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman con D. B. Sweeney.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis To-Esposizioni. T. 650.3203, Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio	Proiezione del film: ore 22 **Toys giocattoli** (Usa 1992) di Bruce Lewinson con Robin Williams. Ingresso L. 70[redacted].
Forum King Kong Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502	Proiezione del film: ore 21,30 [redacted] Runner di Ridley Scott (Usa 1982) con Harrison Ford e Rutger Hauer. Ingresso L. 7000.
L'Ippopotamo Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale	Apertura ore 21: [redacted] Massino e Michela [redacted] suonano melodie e canzoni di Erik Satie

SETTEMBRE MUSICA

Aula Magn[redacted] Caserma Cernaia, tel. 544.891/562.0450, Ore 17	Re[redacted] 1. François Joël Thiollier, pianoforte. Ingresso gratuito.
Conservatorio piazza Bodoni, tel. 544.891/562.0450, Ore 21	**Le Mystère des voix bulgares.** Dora Hristova, direttore. Canti popolari bulgari. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Conservatorio.

LUCI ROSSE

[redacted]**LEXANDRA** via Sacchi 18, [redacted] 562.12.93. **Giochi erotici in famiglia** con Baby Pozzi, Eva Orlowski, Col. V.M. 18. Ap. [redacted] 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Club erotic story,** con R. Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Mia moglie prove erotiche,** con Chiva Lee, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.394. **Colpi di libidine.** Ap. ore 10,30; ult. 22,30

MAJOR largo G. Cesare 106, tel. 248.79.74. **Di più...,** con Bunny Mc Kay e Juliette Lamour. Col. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.64.70. **La moglie cocca'dè n. 2,** con Tracy Adams, Rambo. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mogli senza vergogna.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Sesso minuto per minuto.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Casa dei vizi erotici,** con Baby Doe, Michela Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sogni ... e eccessi,** con Rocco Siffredi e Ashlyn Gere. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]RMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]HIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Benny e Joon**
CHIVASSO
CINECITTA': **Boxing Helena**
MODERNO: **Robocop 3**
POLITEAMA: **Tina**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Hot Shots! 2**
[redacted] **Il fuggitivo**
STAZIONE: **Tina**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **L'amante bilingue**
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARD: **Made in America**
POLITEAMA: Cineclub **Stefano Quantestorie**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum effetto cinema **Magnificat**
MONTANARO
[redacted] **Rambo la bella**
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: **Il fuggitivo**
ITALIA: **Pomodori verdi fritti**
RITZ: [redacted] **in America**
RIVOLI
GIOIELLO: [redacted] **i sopravvissuti**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[redacted]
AMBRA: **Film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Telefilm**
20 — **Julie,** telefilm
20,30 **I dominatori,** film
24 — **Evil Paradise,** telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,26 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Dollmaker,** tv movie
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20,30 **Sesto senso,** action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** te[redacted]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Padre Brown,** telefilm
20,30 **Il fantasma dell'opera,** film
22 — **Search,** telefilm
23 — **Grande caldo per il racket della droga,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La rivolta delle mogli di Stepford,** film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio,** telefilm

[redacted] Rete
18,30 **Medical center,** telefilm
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Quarto potere,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Il male ereditario,** film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Fiori di zucca ripieni**

Erreuno Tv
9,15-11 **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[redacted]**
21,25 **La palmita quiz**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

[redacted] 9 Tel
[redacted] — **L'Italia vista dall'alto,** documentario
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il Pello parlato,** rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **Una notte all'opera,** film

Telecampione
[redacted] **Conoscere per capire**
21,45 **Il pianeta delle scimmie,** [redacted]
22,30 **Business news**
[redacted] **Le terre bibliche,** documentario
23,15 **Un [redacted] che cambia,** [redacted]mentario
23,45 **Dan August,** telefilm

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
[redacted] **Dracula il vampiro,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco,** telefilm
[redacted] **Tg monitor**
0,30 **Accadde a Berlino,** film
2 — **Il coraggio di Lassie,** film

Rete Canavese
18,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«Pietre [redacted] Suore in Sud America,** documentario
19,35 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale [redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,30 **Bandiera di combattimento,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte,** telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,[redacted] **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

[redacted]
19,30 **Tg 6**
19,40 **Superamici,** cartoni animati
20,30 **Calibro 38,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
[redacted] **Il fantastico mondo di Mr. Monroe,** telefilm
23,45 **Tg 6**
23,50 **Combat,** telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg9 sette**
20,10 **Le stelle stanno a guardare... Morgana**
20,45 **Il generale morì all'alba,** film
22,30 **Le auto della[redacted]**

Telo Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & podismo**
22 — **Film**
23,30 **L'uomo dell'uncia,** telefilm
0,30 **Cronache sociali,** replica

Teletime
[redacted] **S.O.S. la difesa del cittadino**
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura,** documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Ouri,** telefilm
20,30 **La ballata di Leroy Basset,** film
23 — **I colori della notte**
0,30 **Agente speciale Hunter**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chi[redacted]

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50

Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [redacted] tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e [redacted] 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-19. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contem[redacted] (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1892). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251): [redacted] 9-19 [redacted] giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio [redacted] 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.357). [redacted]: 13,30-18,30 Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 1[redacted]. [redacted] Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-18,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle [redacted] alle [redacted] 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): tutti i giorni dalle 15-19; 20-22. La dom. 10-13; 15-19; 20-22.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Gratuito. Do[redacted] 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

[redacted] (tel. 436.1455): [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[redacted] Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

LINTAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per [redacted] prima volta ad [redacted] delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa [redacted] più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

Impeccabile regia di Clinton per la cerimonia alla Casa Bianca: funzionerà, come Camp David

Ore 11.44, la firma che cambia il mondo

Un Rabin riluttante stringe la mano al nemico Arafat

Nel giardino della Casa Bianca, da sinistra il ministro degli Esteri di Israele Peres ed il suo collega russo Kozyrev, il primo ministro Rabin, il presidente Clinton, Arafat, il segretario di Stato Usa, Christopher, ed il numero tre dell'Olp Abbas (foto «Reuter»)

WASHINGTON
DAL NOSTRO

La stretta di mano che tutto il mondo attendeva è avven[illegible] ieri mattina alle 11 e 47, sei minuti dopo la firma dello storico accordo di pace tra israeliani e palestinesi sul prato Sud della Casa Bianca inondato [illegible] sole. Con visibile esitazione Yitzhak Rabin ha accettato di stringere la mano di Yasser Arafat, incoraggiato da Bill Clinton, e mostrava la [illegible] esitazione quando, qualche minuto più tardi, il presidente dell'Olp ha ripetuto il gesto. [illegible] il fatto che questa pace sia figlia di «un rischio calcolato», come ha detto il vecchio generale, e [illegible] di uno slancio, la rende ancora più preziosa e più seria. E' stata l'assunzione [illegible] un impegno di due popoli [illegible] iniziare una battaglia per sconfiggere odi antichi e ancora vivi, un impegno assunto chiamando a testimoni e padrini tutti i popoli della terra. «Addio alle armi», ha invocato Rabin. «Cominciamo la ben più difficile battaglia per la pace», ha annunciato Arafat. «Shalom, Salam, Peace», [illegible] proclamato Clinton nel suo discorso di apertura.

E' [illegible] cerimonia tesa e maestosamente disadorna, in cui tutti i protagonisti sapevano di camminare su una sottile lastra di cristallo. E' iniziata con dieci minuti di ritardo, unica smagliatura in una regia implacabile. [illegible] un piedistallo bianco circondato da cespugli e da siepi, hanno preso posto, da una parte, Rabin e il suo ministro degli Esteri Shimon Peres, accuditi da Andrei Kozyrev, rappresentante della Russia, che [illegible] ancora Unione Sovietica quando nel '91 [illegible] l'incarico [illegible] co-sponsor [illegible] processo [illegible] pace. Sull'altro lato, con Warren Christopher in funzione di accompagnatore, Arafat nella tradizionale divisa militare ma senza pistola e il numero 3 dell'Olp, Mahmud Abbas. Clinton stava in [illegible] tra Rabin e Arafat, un po' prete che celebra un matrimonio, un po' arbitro di boxe.

I due ospiti principali, Rabin e Arafat, erano arrivati alla [illegible] Bianca a tre calcolati minuti di distanza l'uno dall'altro. Rabin era atterrato da poche ore a Washington, preceduto da un'intervista al «New York Times», in cui [illegible] nascondeva [illegible] «nell'accordo ci sono molte [illegible] non mi piacciono» e ammettendo «certi sentimenti di reiezione» all'idea di incontrare Arafat. Il presidente dell'Olp era arrivato la sera prima e, [illegible] preso alloggio al Westin Hotel, aveva ripetuto la sua convinzione che «un giorno [illegible] bandiera palestinese sventolerà su Gerusalemme», nonostante, già il giorno prima, Rabin gli avesse risposto: «Se lo può scordare».

Sia Jimmy Carter sia George Bush avevano fatto visita a Arafat nella tarda serata di domenica, [illegible] Clinton, in una telefonata, gli aveva chiesto di sconfessare [illegible] violenza riesplosa a Gaza poche [illegible] prima. [illegible] è impegnato a farlo», ha poi detto.

Ieri, in apertura di cerimonia, Clinton ha reso omaggio ai suoi due predecessori, Carter e Bush, che, con l'accordo [illegible] Camp David [illegible] la Conferenza di Madrid, più hanno fatto [illegible] favorire questa benefica «rivoluzione» (definizione di Peres) nel Medio Oriente. Carter [illegible] Bush hanno ringraziato per gli applausi, seduti nella prima fila di 3000 sedie pieghevoli di plastica bianca assieme a [illegible] l'America che [illegible] [illegible] al Gotha della diplomazia mondiale. Tra questi, applauditissimo per il lungo lavoro di tessitura segreta dell'accordo, il ministro degli Esteri norvegese Joahn Joergen Holst.

E' stato proprio Clinton [illegible] iniziare una lunga serie di citazioni religiose, richiamando la Bibbia e il Corano. [illegible] sottolineato l'errore di chi aveva ostinatamente previsto che, alla fine, [illegible] passato avrebbe sempre finito con il prevalere». «Anche dopo Camp David - ha detto - molti sostenevano che la pace tra Egitto e Israele non avrebbe resistito nel tempo, invece dopo '14 anni, [illegible] più solida di prima».

Dopo di lui ha preso la parole Peres, [illegible] con solare gioia ha salutato in inglese «un sogno trasformatosi finalmente in [illegible] impegno». Abbas, l'altro artefice materiale della pace, [illegible] fino a poco [illegible] fa con il nome [illegible] battaglia di Abu Mazen, [illegible] parlato in arabo pur padroneggiando l'inglese come Peres e Rabin. Anche Arafat avrebbe poi parlato in arabo, una scelta fatta dagli uomini dell'Olp per affermare un'identità e placare i palestinesi scontenti.

Poi, alle 11 e 41, la firma sul tavolo in noce americano costruito 124 anni fa per il generale Ulysses Simpson Grant, 18° Presidente degli Stati Uniti, e utilizzato anche per la firma degli accordi di Camp David. Peres [illegible] Abbas, come i testimoni Christopher [illegible] Kozyrev, hanno firmato ciascuno [illegible] volte, una per foglio, con una stilografica nera. Infine i discorsi più attesi.

«Non è facile», ha esordito con la solita schietta durezza Rabin, ricordando tutte le vittime israeliane «della violenza, dell'odio e [illegible], [illegible] [illegible] la lacrime e il sangue, basta», ha urlato, in un'invocazione che suonava anche come un'intimazione agli uomini dell'Olp. Ma poi ha assicurato, [illegible] commossa sincerità, che il [illegible] popolo vuole convivere «nella pace [illegible] nel rispetto» [illegible] quello palestinese sulla stessa terra. «C'è un tempo per la guerra e [illegible] per la [illegible], ha concluso, citando, [illegible] Bibbia, il Koheleth.

Arafat lo ha applaudito e quando, aperto il [illegible] discorso con la prima Sura del Corano («In nome di Dio, Clemente e Misericordioso...»), ha definito questa pace «una decisione di uomini coraggiosi», è stato applaudito da tutti, anche da uomini con la «yarmalkeh» sul sommo del capo. Clinton gli ha dato [illegible] [illegible] lo ha spinto [illegible] Rabin, che ha restituito la [illegible] con l'[illegible] di dire: ti prendo in parola. Poi centinaia di altre strette di mano [illegible] parte di entrambi [illegible] tutti gli ospiti illustri, molti dei quali [illegible] tichi nemici. Il sole di Washington sembrava capace di sciogliere [illegible] incrostati da decenni e oggi saluterà anche la pace tra Israele [illegible] Giordania.

Paolo Passarini

REPORTAGE

L'ORA [illegible] IN [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Nella vecchia città araba faceva caldo, un caldo boia, umido [illegible] appiccicoso, ieri [illegible] quando la bandiera della Palestina è stata tirata su, lentamente, lungo la piccola asta nera appena piantata nel balcone [illegible] Orient House. In quel momento l'orologio diceva che era l'una [illegible] [illegible] l'una e mezzo della Storia, e il refolo di vento che saliva dalla vallata del vecchio Giordano non bastava a portar via il sudore dalle faccia congestionate dei dignitari arabi, i rivoli che si perd[illegible] dentro i colli duri dei pretoni schierati [illegible] la scalinata. Stava nascendo un Paese nuovo, in quel momento, dopo un'attesa disperata durata almeno quanto tre generazioni; [illegible] tutti applaudivano fervidamente accompagnan[illegible] col respiro la piccola bandiera che s'emozionava e s'ingarbugliava dentro il filo di canapa, emozionato anche lui. Baladi, Baladi, cantavano le guardie di una improvvisata uniforme, allin[illegible] [illegible] qualche approssimazione.

[illegible] baciavano tutti e tutti cantavano, nel cortiletto cintato che sta di fronte alla Orient House; e la banda musicale di quella che sarà la nuova polizia di Palestina incrementava la confusione, suonando su sorprendenti [illegible] scozzesi un'improbabile marcetta. Per fortuna, nel candore [illegible] [illegible] platea tentata dall'orgoglio ma un po' schiacciata dai guai bastardi dell'improvvisazione, quando la bandiera alla fine è arrivata in cima un fiato di vento se l'è presa in cura, e l'ha aperta nel sole, secondo copione. Tutti hanno tirato un sospiro di sollievo, i preti in nero e viola si [illegible] asciugati il sudore, e Baladi Baladi [illegible] sembrato ora un vero inno nazionale. Sotto le grandi magnolie aperte, il profumo [illegible] rose [illegible] intenso, da stordire. Benvenuta, ora, Palestina.

In quelle che prima o poi saranno le terre del nuovo (quasi-)Stato, la mattinata [illegible] giorno dell'Indipendenza [illegible] [illegible] consumata dentro strade vuote [illegible] saracinesche abbassate. L'ordine degli estremisti di Hamas, di scioperare per protesta, sembrava trionfare; ma Mahmud Al-Sarani, incontrato a Hebron, e Ahmed Sharafi, che [illegible] attaccato alla sua porta di casa nel campo profughi di [illegible] Yunis, dentro la striscia di Gaza, [illegible] [illegible] scosso la testa con uguale scetticismo. «La paura è la paura, e non avere guai è la soluzione migliore per continuare a vivere». A Hebron, città [illegible] [illegible] Abramo, profeta [illegible] tre religioni, patria del fondamentalismo musulmano ed ebraico, lo scontro previsto s'era spento nel caldo troppo forte, [illegible] nella felicità troppo incontenibile. Era volata qualche grossa pietra dell'Intifada, ma nessun fucile badava alle bandiere colorate [illegible] Palestina - ufficialmente ancora vietatissime - che venivano sventolate per le strada da improvvisi cortei fantasma che [illegible] [illegible] [illegible] dentro il sole. Le auto piene fino al tetto di ragazzi in festa spuntavano strombazzando da un angolo di strada, cantavano per un attimo i loro slogan alla pace e al «Presidente» Arafat, e poi si perdevano dentro [illegible] altro incrocio di strade, restituendo il silenzio alle cicale e alla noia sudata dei soldati che sbadigliavano [illegible] l'elmo.

A Bethlem, Ramallah, Nablus, anche Gerico, quello che sembrava dovesse essere il viaggio dentro la paura si trasformava in una veloce passeggiata lungo panorami deserti: era come da noi un pomeriggio di domenica in paese, quando si aspetta [illegible] partita e il tempo [illegible] [illegible] va immobile nella calura [illegible] La festa grande era rimandata all'ora della firma, c'era una sorta di tam-tam clandestino che stava rullando su tutte le terre della Cisgiordania e preparava la nascita del nuovo tempo. Solo a Gaza, nell'inferno spietato della striscia di terra più affollata [illegible] mondo, [illegible] rabbia aveva trovato un'improvviso innesco e c'era stato qualche incidente breve, [illegible] l'Intifada, i copertoni bruciati, e i soldati che alla fine sparano le pallottole di gomma e fanno 10 feriti. [illegible] Hamas, se questo doveva essere il suo gran giorno, aveva perduto completamente la battaglia; la gente di Palestina mostrava [illegible] stragrande maggioranza la stanchezza dell'odio.

Nel primo tramonto, poi, le strade di ogni villaggio e città si erano popolate di televisori, e la gente s'affollava ad aspettare [illegible] immagini [illegible] un film sognato sempre. Ma se nel (quasi)Stato di Palestina orgoglio e felicità dominavano quest'attesa alla fine, quello che invece s'incontrava lungo le strade d'Israele [illegible] soprattutto un sentimento [illegible] accorata speranza. Tutti, [illegible] mini e donne, sefarditi e askenaziti, i vecchi ma anche i ragazzi, ripetevano al taccuino del giornalista parole sempre simili, riflesso angoscioso di una cultura dell'incertezza che ha dominato fin dalla [illegible] nascita la storia quotidiana di questo paese. Aspettando la firma, nelle Gerusalemme ebraica i ragazzi della [illegible] pace distribuivano [illegible] un sorriso bandierine e lunghe [illegible] e nelle sinagoghe i vecchi alzavano canti di malinconia al Signore dei credenti. Quando i televisori hanno mostrato poi che anche l'ultimo muro era caduto, e Rabin stringeva la [illegible] offerta di Arafat, allora le rose [illegible] ragazzi si sono alzate verso [illegible] cielo, [illegible] dovunque «We shall overcome» ha coperto l'angoscia grigia che veniva dall'eco lontana delle sinagoghe. Erano le 5,45, l'ultimo sole di tramonto accendeva le mura bianche di Gerusalemme conquistata. E' finita così, [illegible] Israele che se ne andava [illegible] dormire nell'inquietudine di una lunga notte difficile, e con [illegible] Palestina che invece aspettava tra canti e balli l'alba del nuovo giorno. La pace difficile è nata, benvenuta.

Mimmo Candito

«Quella» bandiera a Gerusalemme

E dopo lo sciopero, festa nei Territori occupati

Schwarzkopf

«Ho un sano scetticismo»

[illegible] L'accordo tra Israele e Olp [illegible] piace a Nor[illegible] Schwarzkopf, il generale statunitense che guidò la forza multinazionale nella guerra nel Golfo. In una intervista alla Cbs, Schwarzkopf ha detto di [illegible] nei confronti dell'accordo e ha criticato il presidente dell'Olp Yasser Arafat. «Da una persona come lui - ha detto - non comprerei [illegible] un'auto [illegible]. Secondo il generale la vittoria [illegible] nel Golfo ha reso possibile l'accordo israelo-palestinese. «Dopo la sconfitta - ha detto - Saddam Hussein [illegible] di[illegible] irrilevante per [illegible] politica araba e palestinese. Ha perso [illegible] madre di [illegible] le battaglie [illegible] ha perso la faccia».

Roma

E' festa al ghetto

[illegible] «Cara Israele il tuo coraggio ci riempie di gioia e di orgoglio». Una scritta su un lenzuolo appeso al [illegible] di fronte alla Sinagoga della capitale. [illegible] comunità ebraica romana affida [illegible] questo messaggio [illegible] suo grazie a Israele per aver firmato la pace con i palestinesi.

E ieri nel «ghetto» [illegible] stata una giornata di festa. Giovani e meno giovani si [illegible] riversati al Portico d'Ottavia felici [illegible] una pace a lungo sospirata. Grande la commozione in Sinagoga du[illegible] i discorsi del rabbino capo Toaff e dell'ambasciatore [illegible] Israele in Italia Avi Pazner. «Oggi si compie - ha detto Pazner - il sogno del nostro popolo che [illegible] sempre voluto la pace».

Carlo Castellaneta

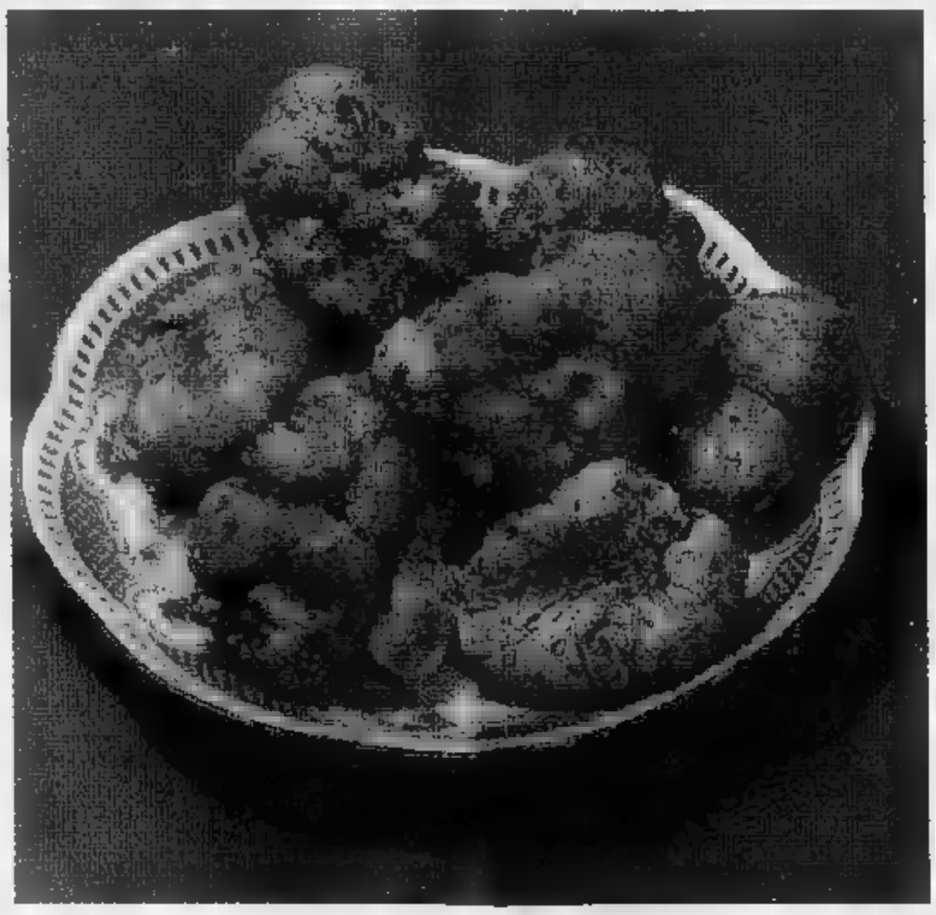
LE DONNE DI UNA VITA

Quello che [illegible] non ha mai detto [illegible] una donna.
[illegible] grande [illegible] d'amore
[illegible] mette a nudo i meccanismi del desiderio.

MONDADORI

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo ■ capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico ■ raccolto. Il tartufo ■ oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche ■ come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano ■ il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e ■ vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.



Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

Primo accordo dal vertice di Palazzo Chigi. Il ministro Mancino: prevenire altri focolai

Crotone, Ciampi strappa un compromesso

L'Enichem non rinuncia alla cassa, ma paga gli operai

ROMA. Primo accordo ieri sera a Palazzo Chigi per i 333 lavoratori dell'Enichem di Crotone messi in cassa integrazione all'inizio della scorsa settimana. L'Enichem ritira il provvedimento, accoglie l'invito del governo a sospendere i suoi effetti economici (cioè pagherà la differenza del rispetto al trattamento della cassa) fino a quando individuata una soluzione capace di mettere fine a «esplosiva» non solo per la Calabria. A questo scopo è stato aperto immediatamente un tavolo di trattativa «no stop» fra le parti direttamente interessate: azienda, sindacati, enti locali. Al centro della discussione: 1) l'attuazione del programma di reindustrializzazione; 2) le reali intenzioni dell'Enichem sul mantenimento in vita delle attuali produzioni, soprattutto quella degli zeoliti; 3) coinvolgimento diretto dell'Eni e del consorzio di imprese impegnato a Crotone; 4) il problema della cassa integrazione e la gestione della fase della transizione.

A tale conclusione si è arrivati al termine di un vertice, presieduto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico al quale hanno partecipato i ministri del Lavoro Giugni, dell'Industria Savona e del Bilancio Spaventa, e il responsabile della task-force per l'occupazione Borghini. Erano anche presenti il sindaco di Crotone Talarico, il presidente dell'Eni-Sud Nobili, il vicepresidente dell'Eni e dell'Asap Di Stefano e i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, Foriani, Veronese, oltre ai parlamentari Napoli (dc) e Galasso (Rete).

«Questa prima intesa - ha dichiarato Maccanico - rende concreta possibile la ripresa del confronto. Il governo rivolge un invito all'Eni e alle organizzazioni sindacali ad incontrarsi subito per raggiungere un accordo completo, che contribuirebbe non solo a ridurre la tensione sociale, ma ci permetterebbe pure di discutere sui problemi della reindustrializzazione e dell'avvio di attività sostitutive, oltre che sui problemi dell'intervento pubblico nell'area». Gli altri commenti al caldo sono stati tutti positivi. «Si tratta di un accordo esemplare - ha sottolineato il sindaco Talarico - per fronteggiare i pericoli di ristrutturazione selvaggia, che potrebbero investire altre aziende del territorio nazionale ugualmente in crisi».

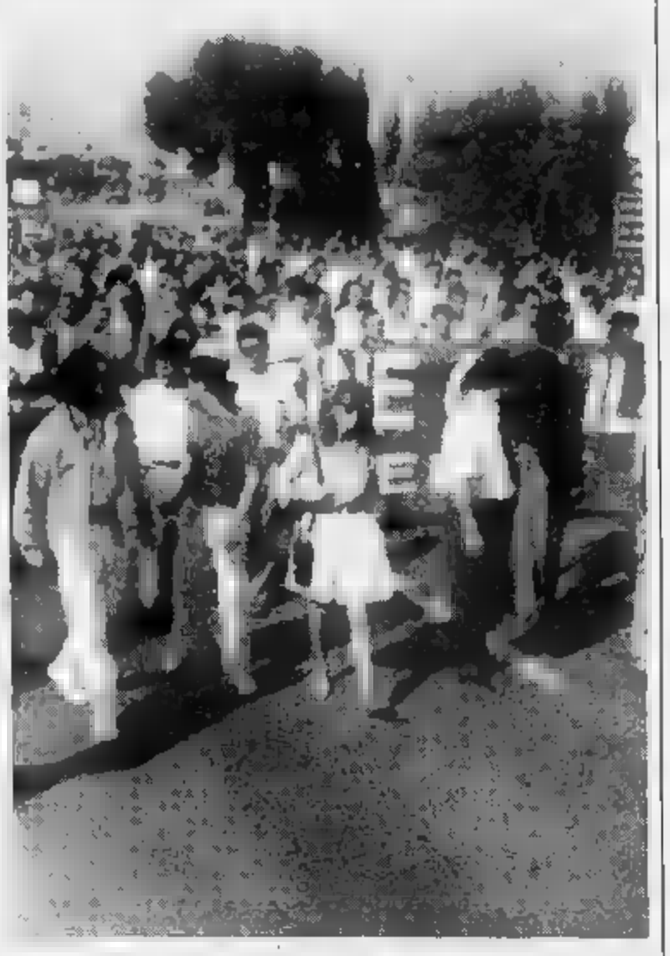
Intanto, partite da vicenda di Crotone, la protesta degli operai a rischio si estende progressivamente, investendo Toscana, Abruzzo, Campania, Sicilia ed altre località della Calabria. Stradali e ferroviari napoletano, fermo del traffico sull'autostrada all'altezza di Firenze da parte di lavoratori della Galileo, operai del gruppo auto-murati nella galleria di Tindari in provincia di Messina e così via. Anche alla luce di episodi così allarmanti, il nodo-occupazione è stato affrontato ieri a Palazzo Chigi in un altro vertice governo-sindacati. E da un seminario di parlamentari dc il ministro dell'Interno Mancino ha avvertito: «Bisogna intervenire con la prevenzione nei punti caldi dell'occupazione».

Gian Carlo Fossi

Rivolta alla Galileo, bloccata l'Autosole

FIRENZE. A Firenze e in Toscana è già arrivato l'«autunno caldo». Ieri mattina un migliaio di operai della Galileo, una delle aziende storiche della città, ha bloccato l'Autostrada del Sole. I lavoratori sono sfilati in corteo sulla corsia Sud dal casello Prato-Calenzano a quello di Firenze Nord. La circolazione è rimasta paralizzata per oltre un'ora. Sull'Autosole si è formata una coda di veicoli lunga alcuni chilometri. Imitati dagli operai anche la statale Campi-Calenzano. Solo in tarda mattinata il traffico è tornato normale. La clamorosa protesta dei lavoratori della Galileo è stata decisa - così hanno spiegato il consiglio di fabbrica - per «la cronica mancanza di chiarezza sul futuro dell'azienda a Finmeccanica».

Una delegazione è poi andata alla Nuovo Pignone (gruppo Eni), l'altra azienda-simbolo della città dove gli operai hanno tenuto un'assemblea, e si è incontrata con il sindaco e alcuni parlamentari. Si continua anche la «battaglia» di 160 dipendenti della Farmoplant di Massa, l'azienda chimica protagonista del drammatico incidente dell'88. I lavoratori hanno occupato lo stabilimento per protestare contro la mossa in mobilità. **(f. m.)**



REPORTAGE

AUTUNNO CALDO LA VERTENZA

«Vogliamo lavoro, non elemosine»

Paura e rabbia nella fabbrica assediata

CROTONE

RAGAZZI, abbiamo gli occhi di l'Italia puntati addosso, compresi quelli dei nostri nemici che vivono da Roma in su. Quindi mi raccomando: calma e lucidità». Nella sala mensa dell'Enichem fa un caldo soffocante. Le parole presentante di fabbrica, Carlo Turino, ex missino «convertito» al sindacato, rimbombano nel silenzio dell'assemblea in un'atmosfera carica di tensione. Sono le 17, e a 5 chilometri dallo stabilimento imbottito di fosforo e ammoniaca occupato ormai da una settimana dai «dannati» dell'Enichem il centro della città respira aria da coprifuoco. Tutte le saracinesche negozi sono abbassate per lo sciopero generale. la piazza della Resistenza, davanti al palazzo municipale, è gremita: tremila persone aspettano con gli occhi rivolti verso altoparlante collegato con un telefono del Comune.

Un «telefono attraverso il quale vengono trasmessi i messaggi e le informazioni sulla trattative fornite dai delegati di fabbrica che presidiano l'Enichem. Così Crotone si è preparata a conoscere, in tempo quasi reale, la sorte che il governo e l'Eni vogliono riservare allo stabilimento.

Altoparlante e telefono sono gli unici punti di contatto fra la città e la fabbrica, separate per il resto da muraglie umane costituite da mille fra poliziotti, carabinieri e militari della guardia di finanza. I controlli ai posti di blocco sono severissimi. Gli uomini in divisa sono pronti ad entrare in azione al primo segnale del questore Catanzaro, Gianni Carnevale. Osservano a distanza il tratto della statale 106 bloccata dai contenitori pieni di fosforo che i più esasperati fra gli occupanti dello stabilimento minacciano di far bruciare nonostante i continui inviti alla calma loro rappresentanti. Sì, perché qui nessuno, con il passare delle ore, sembra in grado di garantire una protesta non violenta nel caso che la riunione si concludesse nel modo peggiore. Per ogni sindacalista che si affanna a placare gli animi, ci sono almeno un paio di operai che minacciano la guerra e colpi di bottiglie al fosforo. Per questo motivo, in serata, molte famiglie hanno preferito lasciare Crotone e aspettare gli eventi a distanza di sicurezza.

La tensione e la paura per ciò che potrebbe accadere durante la non sono nemmeno dai segnali distensivi dei responsabili delle forze dell'ordine. Non a caso, in mattinata, il generale Mario Cocco, comandante dei carabinieri della regione della Calabria, ha fatto visita all'arcivescovo Giuseppe Agostino che sin dal primo momento si è schierato a fianco degli operai. Alla fine, il prelato ha un messaggio ai lavoratori dell'Enichem: «Condivido la vostra trepidazione: la crisi del lavoro scompagina ogni equilibrio a tutti i livelli, anche sul piano morale. Attendo risposte che per la loro giustizia aprano la strada della speranza».

La parola chiave, qui in fabbrica, è «congelamento»: quello della cassa integrazione per i 333 operai in rivolta. E' la prima condizione posta dai dipendenti per mettere fine a pro- Ma il vocabolo offre lo spunto a mille interpretazioni e quindi discussioni. «Congelamento» significa davvero sospensione a tutti gli effetti della integrazione? O vuol dire solo annullamento temporaneo degli effetti economici del provvedimento? La differenza può apparire troppo sottile, è importante per gli operai di Crotone: «Nel primo ci riterremmo soddisfatti, perché sarebbe segnale positivo da parte dell'Eni - spiega Carlo Turino -. Nel secondo, la integrazione sarebbe sostanzialmente confermata e l'Eni li- a pagare di la somma necessaria per farci avere lo stipendio piano. accetteremmo perché non vogliamo assistenza ma lavoro. Ad ogni modo abbiamo già chiesto a lor signori di discutere seriamente piano di reindustrializzazione per la città».

A fianco, sit-in di parenti degli operai dell'Enichem in lotta. In alto a destra la manifestazione dei lavoratori della Galileo a Firenze

L'azienda circondata da mille agenti E nella città bloccata dallo sciopero un altoparlante diffonde le notizie sulla trattativa

Poco prima delle 9 di sera Carlo Turino riceve una telefonata da Roma. E' Rocco Gaetani, un altro delegato di fabbrica che partecipa alla riunione-fiume a Palazzo Chigi. «L'incontro è sospeso. Il sindacato ha fatto le sue proposte, ha detto la anche il rappresentante del governo. Adesso tocca a quelli dell'Eni, si riprende più tardi». Ancora rinvio, l'attesa continua. La fabbrica occupata, però, è in subbuglio per un altro motivo. Dopo avere accolto con educata indifferenza il vicesegretario del msi, Raffaele Valensise, gli operai salutano un'ovazione il numero uno della te, Leoluca Orlando. «La vostra vicenda ha rilevanza nazionale - grida -. Voi combattete non solo per il posto di lavoro, per recuperare una cultura dell'impresa mortificata dall'Eni coinvolta negli scandali». Poi Orlando annuncia un'altra visita, al vescovo di Crotone: «Le posizioni hanno un grande valore etico, può lasciato

Fulvio Milone

GLI ALTRI CASI

Palermo

Oltre 100 operai, impegnati nei lavori per il raddoppio del binario della ferrovia Palermo-Messina, si sono barricati nella galleria Tindari, nei pressi di Patti, in segno di protesta contro il preavviso di licenziamento notificato dalla «Ira Costruzioni» del gruppo Costanzo.

Ragusa

Settanta lavoratori dell'Ibla di Ragusa (Enichem) ha pato il pozzo petrolifero «Irminio» e l'attività è rimasta ferma per due ore. Occupato anche lo stabilimento Misterbianco (Catania) della «Proter», azienda del gruppo Costanzo.

Napoli

Emergenza anche alle «Acciaierie Sud» di Casoria, dove due operai sono saliti su un silos 40 metri minacciando lanciarsi nel vuoto. La protesta esplosa ieri visto in piazza circa 100 addetti dell'azienda, che hanno bloccato il traffico sulla circonvallazione esterna di Napoli e poi hanno attuato un sit-in sui binari ferroviari. I dipendenti protestano perché è stata corrisposta loro la cassa integrazione.

L'Aquila

A Scoppito, vicino a L'Aquila, otto lavoratori (donne e uomini) dell'azienda farmaceutica «Hoechst» si sono arrampicati sul tetto della palazzina degli uffici per manifestare contro il loro licenziamento minacciando gettarsi se un solo operaio fosse rimasto in fabbrica. La direzione ha quindi fatto uscire tutti i dipendenti.

Catania

La statale Ionica 106 è stata bloccata ieri in due punti dai dipendenti dello zuccherificio di Strongoli. Lo stabilimento, che è chiuso da due anni e del quale i circa 200 manifestanti hanno chiesto la riconversione, occupava 47 persone, ma basilare per l'economia della in quanto nell'azienda lavoravano anche stagionali.

Arezzo

A Carcare i lavoratori della vetreria Valbormida, che occupano da 6 giorni l'azienda in liquidazione, hanno bloccato le strade sfilando i familiari e gli operai delle altre aziende dell'area. Sempre nel Savonese, i lavoratori dell'Acna Cengio (che l'Enichem vuol chiudere) si riuniti in assemblea incontrando il sottosegretario all'Ambiente Formigoni.

Ma dal governo arriva una «tiepida solidarietà», il ministero degli Esteri ribadisce: dovevano fare nessuna trattativa

«L'esercito turco ci tiene prigionieri in un albergo»

Sos di cinque parlamentari italiani in missione per liberare gli ostaggi dei curdi

Accerchiati dall'esercito turco in un albergo lontano, cinque parlamentari italiani stanno passando uno dei momenti più avventurosi della loro vita. Sono Chiara Ingrao (pds), Emilio Molinari (verdi), Giovanni Russo Spena (rifondazione comunista), Raffaele Tiscar (dc) e il leghista Roberto Visentin. Erano arrivati ieri mattina all'hotel Azur di Van, Anatolia sudorientale, in missione speciale e forse troppo esibita: liberare Angelo Palego e Anna D'Andrea, i due turisti sequestrati il 19 agosto dai guerriglieri curdi. I militari turchi non hanno gradito l'intrusione e dopo aver pedinato i parlamentari per l'intera giornata, hanno isolato l'albergo e arrestato un paio di presunti intermediari. In queste difficili, a Chiara Ingrao e colleghi arriva la tiepida solidarietà del governo italiano. «Abbiamo chiesto ai turchi di assicurare protezione e incolumità agli esponenti del parlamento». il ministero degli Esteri non manca di sottolineare le «perplessità» e le «riserve» cui ha accompagnato l'svolversi di una missione che è in contrasto con la linea di Andreatta: «Coi curdi non si tratta».

Preparata assieme a padre Eugenio Melandri e Roberto Formigoni, la trattativa per la liberazione degli ostaggi sembrava giunta al momento decisivo. I parlamentari avevano lasciato Ankara domenica sera, accompagnati dal titolo a nove colonne del più importante giornale turco in lingua inglese, che rivelava i loro contatti con il partito dei guerriglieri curdi. Arrivati a Van, nel cuore del Kurdistan, i deputati hanno trovato l'albergo intasato di italiani: c'erano il console Giuseppe Scognamiglio, il questore Nicola Simone e don Matteo Zuppi, della comunità di sant'Egidio, anche lui in missione per ottenere il rilascio dei turisti italiani.

Mentre le due delegazioni si studiavano a vicenda, fuori dell'hotel situazione militare precipitava. La colpa, secondo i curdi, è dell'esercito che, appena saputo dell'imminente liberazione degli ostaggi avrebbe scatenato l'inferno nella zona. Bombe dal cielo e dalla terra, e nel pomeriggio anche l'arresto di due giornalisti curdi, Aslan Agac e Hasan Yildiz, che stavano recandosi in albergo per prendere contatto gli italiani. «Protestiamo fermamente per questi arresti», è la prima frase che il verde Emilio Molinari riesce a far filtrare dall'hotel assediato. «Ci hanno fatto bloccati qua dentro. E' il governo turco che impedisce il rilascio degli ostaggi. Fra l'altro proprio in queste ore si è ricominciato a bombardare la zona del Kurdistan in cui dovrebbe la liberazione dei prigionieri».

A sinistra Chiara Ingrao (pds), qui a fianco Giovanni Russo Spena (Rifondazione)

Guardati a vista dall'esercito e tagliati fuori da ogni contatto i guerriglieri curdi, i nostri parlamentari non che rivolgere un appello al ministro Andreatta, perché intervenga presso il governo turco. Appello subito raccolto, ma - come già detto - toni tutt'altro che comprensivi. Ancora domenica sera, tramite l'ambasciata italiana ad Ankara, il ministero degli Esteri aveva tentato di far desistere i cinque parlamentari, ricordando come la loro iniziativa, «collocandosi al di fuori del delicato politico nel quale si era iscritta fin dall'inizio l'azione del governo italiano», avrebbe ottenuto l'unico scopo di un bastone fra le ruote alla missione umanitaria già avviata da don Zuppi.

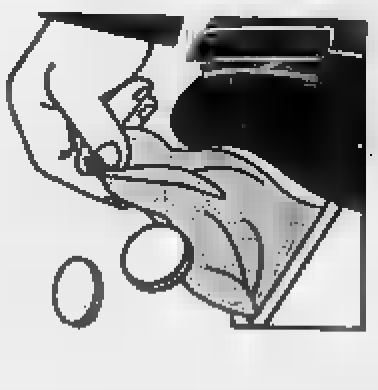
Massimo Gramellini

Ogni un accento

«Le balene parlano in dialetto»

LONDRA. Canta, balena, e ti dirò da dove vieni. Se sei dell'Atlantico del Nord avrai un accento diverso, quasi un dialetto regionale, rispetto alle balene dei mari più caldi, che a loro volta - a parità di specie - si distinguono da quelle che vengono da Ovest o Est. Non c'è più dubbio: le balene che vivono presso le coste della Norvegia hanno un ritmo ben diverso da quelli che si sentono presso le coste americane: un po' come fra gli uccelli, che secondo recenti studi inglesi rivelano all'orecchio esperto la loro regione di provenienza. E' l'ultima delle affascinanti scoperte di un'équipe americana. **[f. g.]**

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per di spazio



Scade domani [redacted] pochi hanno pagato. Forse ci sarà un'ulteriore proroga

Tassa sul medico, 12 milioni in bili[redacted]

Il rinvio potrebbe essere deciso in extremis dal governo
Incassati finora soltanto 159 dei 1250 miliardi previsti

ROMA. Dodici milioni di famiglie italiane ancora in bilico: il rinvio al 31 ottobre [redacted] pagamento delle [redacted] mila lire per la tassa del medico dovute dai non-esenti sarà probabilmente deciso domani dal Consiglio dei ministri. Il condizionale [redacted] d'obbligo perché [redacted] certo finora c'è solo [redacted] domani [redacted] l'ultimo giorno utile per il pagamento [redacted] che per lo [redacted] giorno, alle ore nove e trenta, [redacted] stata convocata una seduta del Consiglio. Ma non [redacted] stato reso noto l'ordine del giorno.

Così, per ora, quella del rinvio rimane [redacted] ipotesi che circola da alcuni giorni insieme con l'introduzione di sanzioni attualmente non previste e la possibilità di prevedere che il cedolino [redacted] pagamento della tassa debba [redacted] allegato al modello 740.

Alla data dell'8 settembre, secondo gli ultimi dati disponibili che le Poste hanno portato a conoscenza [redacted] ministero della Sanità, erano stati incassati soltanto 159 miliardi, di fronte a un gettito sperato di 1250 miliardi. A versare [redacted] rebbero stati 934 mila cittadini, di cui 140 mila negli ultimi due giorni a cui si riferiscono gli accrediti. Si dispera che il «miracolo» del traguardo dei 1250 miliardi, il gettito fiscale previsto dai tecnici delle Finanze, [redacted] compiersi in questi due giorni.

Non si prevedono file agli uffici postali. Gli italiani - secondo gli esperti - non credono [redacted] questa tassa che è stata definita dallo stesso ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, iniqua e perfino incostituzionale dall'ex ministro delle Finanze Francesco Forte.

Inutili, dunque, gli appelli dell'attuale sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca, che ha cercato [redacted] i contribuenti. «Per gli evasori - ha detto - ci potrebbe essere il rischio di perdere l'assistenza del medico. Più gravi sanzioni potrebbero intervenire in [redacted] guito». «Inutili», anche perché il ministro Garavaglia ancora ieri sosteneva il contrario: non si perde il diritto [redacted] medico di famiglia e, allo stato, non sono previste sanzioni.

Ecco perché domani il governo, decidendo un ulteriore rinvio [redacted] un mese [redacted] mezzo, potrebbe stabilire che la relativa ricevuta venga allegata alla prossima dichiarazione dei redditi. Altrimenti [redacted] fisco non resterà che tirare le somme poco positive degli incassi. [redacted] agli utenti la necessità di districarsi tra l'inevitabile confusione generata dall'abolizione della tassa per il 1994 che viene interpretata come abolizione per l'attuale, valevole per l'anno in corso.

Che cosa accadrà, dunque? Come dovranno comportarsi i cittadini? Forte, che ha esortato il governo a «prorogare i termini», sostiene che nel frattempo [redacted] «trovare, per quest'anno, una soluzione alternativa». Se ciò non dovesse [redacted] avvenire, ha suggerito, «i cittadini dovrebbero comunque pagarla, perché disposta da una [redacted] ma simultaneamente fare ricorso e chiedere [redacted] relativo rimborso». Anzi, Forte ha proposto che «sarebbe bene che qualche sindacalista non la pagasse per ottenere l'attivazione [redacted] procedimento e, quindi, per poter poi sollevare nelle sedi opportune l'eccezione [redacted] incostituzionalità».

La Lega, invece, nei giorni scorsi aveva invitato all'astensione e nel constatare l'esiguità degli incassi già [redacted] vittoria. Per quel che riguarda il pds, che in agosto si era [redacted]viso sull'opportunità [redacted] pagare, a Botteghe Oscure c'è stata una [redacted] del tiro. Lo [redacted] Fabio Mussi, fautore dell'astensione, si è poi pronunciato [redacted] favore del rinvio.

In attesa delle decisioni che verranno prese [redacted] governo e, in particolare, dai ministri finanziari domani, sono tenuti al versamento i single che abbiano dichiarato più di trenta milioni l'anno e ciascun membro dei nuclei familiari a partire da 42 milioni se composti da due persone, oppure dai 50 milioni se composti da tre persone. In cifre, [redacted] di 31 milioni 474 mila, il 55,8% di tutta la popolazione.

Non paga, invece, chi ha redditi inferiori, alcune categorie di invalidi [redacted] pensionati e tutti i contribuenti che sono esenti dalla spesa sanitaria. Si tratta all'incirca di venti-ventidue milioni di persone, quasi equamente ripartiti tra i cittadini di età inferiore ai dodici e superiore ai sessanta anni.

Flavia [redacted]

[redacted] AMBULATORI [redacted]

Camici bianchi: l'imposta è una truffa

LIVORNO. Esplode in Toscana (e in particolare [redacted] Livorno) la rivolta contro la tassa sul medico di famiglia. Ad [redacted] bandiera del malcontento dei cittadini è il sindacato dei medici di famiglia, la Fimmg (Federazione italiana medici [redacted] medicina generale) che ha coinvolto i suoi iscritti in una clamorosa iniziativa. Negli ambulatori dei medi[redacted] toscani da qualche tempo infatti ha fatto la [redacted] comparsa un manifesto. «Ottantacinquemila - vi si legge - entro [redacted] 15 settembre dovrai pagare una tassa aggiuntiva imposta da De Lorenzo. Questi soldi non sono per [redacted] tuo medico, che ha la [redacted] scaduta [redacted] due [redacted] per ripianare le voragini aperte nei conti dello Stato dai nostri governanti». Poche righe stampate usando caratteri cubitali. Parole semplici che hanno raggiunto lo scopo [redacted] vero che negli ambulatori toscani in molti hanno applaudito all'iniziativa dei loro medici. «Questa iniziativa - dice un'anziana signora uscendo da un ambulatorio di Livorno - ha riscosso [redacted] gran successo. Non ci hanno certo detto di non pagare le [redacted] mila lire, ma in fondo [redacted] hanno convinti che questa [redacted] è davvero [redacted] una vergogna». [redacted] «balzello» [redacted] ritenuto unanimemente «l'ennesima porcheria di una classe politica ormai [redacted] fine». **[f. g.]**

Pazienti in ambulatorio. Molti assistiti hanno scelto di [redacted]

[redacted]

UN DUBBIO DA 85 MILA LIRE

Sopra Alba Parietti

Sotto Enrico Ruggeri

Sopra Luca Marchegiani

«Scusi, [redacted] lei paga»? Il vip risponde: forse

Franca Valeri: io non ho il dottore
E Ruggeri: chi protesta ha ragione

NESSUNO di loro farà la coda alla Posta, nessuno compilerà l'ennesimo modello rompicapo inventato da Fisco and company. Tutti hanno il commercialista, il popolo dei vip non ha tempo per queste cose. Ma la tassa del medi[redacted] è un passaggio obbligato anche per loro, per cantanti e attori, uomini dello spettacolo [redacted] dello sport, le 85 mila lire dividono l'Italia che in questo periodo [redacted] ha problemi di [redacted]di.

Franca Valeri, ad esempio, risponde con una battuta alla domanda se l'ha già pagata [redacted] se [redacted] pagherà: «La tassa [redacted] medico? L'ho rimossa. Mi aiuti lei, non so neppure che cosa sia. E poi io il medico non l'ho neppure». Una pausa, [redacted] pensiero che vola: «Ma per queste [redacted] ho il commercialista. [redacted] pensa lui, anche [redacted] non [redacted] proprio che co[redacted] abbia deciso. Fosse per me, però, forse [redacted] la pagherei...».

E' difficile, seguendo la linea [redacted] che porta a telefonini [redacted] cellulari dei vip, scoprire chi effettivamente abbia pagato o no, il commercialista [redacted] un alibi [redacted] un paravento per tutti.

Certo ci sono anche i decisionisti. **Gianni Bugno**, ex campione [redacted] mondo di ciclismo, ad esempio risponde subito: «Certo che l'ho pagata, [redacted] un dovere di tutti. Io mi sono mosso in [redacted] ticipo, proprio per non essere coinvolto dalle code». Un'altra voce dello sport? **Luca Marchegiani**, portiere della Nazionale: «Se è da pagare la pago. E finora nessuno ha "cancellato" questa tassa. Quindi [redacted] Stato avrà le mie ottantacinquemila lire».

Gianluigi Lentini, attaccante del Milan, [redacted] sembra avere invece idee molto chiare proprio sull'esistenza della tassa. Poi si rifugia in corner: «Ma che domande sono queste...». [redacted] partito dei decisionisti c'è anche **Alba Parietti**. «La tassa [redacted] medico - dice Alba - io la pago, [redacted]. Ho sempre pagato tutto, non vedo perché occorra disubbedire». La voce del popolo tartassato la [redacted] invece **Enrico Ruggeri**. Il cantante attacca con il solito ritornello: «Ci pen[redacted] il mio commercialista». Poi ammette: «Certo che la pago, anche se non credo [redacted] molto gius[redacted] continuare sulla linea delle stangate. Gli italiani si sono stufati? Hanno ragione, ma alla fine correranno tutti all'ufficio postale. Ci lamentiamo perché le cose non funzionano, perché, [redacted] esempio, le autostrade sono una giungla di cantieri. Però n[redacted] poi protesta, però tutti si arrendono».

Maria Teresa Ruta, presentatrice tv, è appena tornata dalla Cecoslovacchia, tappa del [redacted] programma «Giochi senza frontiere». «Non so nulla, non so nulla - dice ridendo - Il non si parlava [redacted] del medico. Do[redacted] leggere i giornali, consultarmi [redacted] il mio commercialista». E dai con [redacted] commercialista... «Boh - ammette - se dovessi andare io di persona alla posta forse ci rinuncerei. Quella tassa in fondo non mi è molto simpatica, anzi credo che non sia proprio giusta. Però dovrei leggere bene, lo ripeto - dice ridendo - sono stata lontana dall'Italia...». Prima di agganciare, confessa: «L'unico motivo vero per pagarla è il ministro della Sanità: la Garavaglia mi [redacted] molto simpatica, [redacted] brava [redacted] una donna».

Un'altra star? **Eva Orlowsky**, regina delle luci rosse, prima fa un po' [redacted] confusione sulla tassa [redacted] pagare, poi fornisce risposte da persona preparatissima: «Sì - dice - le ottantacinquemila lire per il medico, da pagare entro domani, con un bollettino postale. Quella che Bossi ha detto di non pagare. Io ho già fatto il versamento, anzi l'ha fatto il mio commercialista. Se sia giusto pagare? Credo di sì, anche se magari molti italiani preferirebbero spendere quei soldi per venire ad [redacted] mio spettacolo. Anche se, dopo, qualcuno avrebbe proprio bisogno di un medico».

Anche nel mondo del [redacted] D'Orta c'è [redacted] commercialista diligente e premuroso, l'autore di «Io speriamo che me la cavo» per cavarsela si fida completamente di lui. «La [redacted] - dice - l'ho pagata. Eccome. Ma la trovo una [redacted] fondamentalmente ingiusta. Proprio in questo periodo, poi. Siamo tartassati, il Fisco ci insegue ovunque, lo Stato chiede sempre più spesso aiuto».

Luigi Sugliano

[redacted] BREVI

A Bologna la scuola per detective-donne

BOLOGNA. Si formeranno [redacted] Bologna le prime «Private eye» in gonnella. [redacted] le giovani disoccupate neolaureate, aspiranti detective, che hanno aderito al primo [redacted] di formazione per «Investigatrici ed operatrici della sicurezza e sorveglianza», organizzato dal Progetto Donna [redacted] Comune e finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Le 15 aspiranti Miss Marple devono frequentare [redacted] di lezioni. **[m. o.]**

Friuli, Comune [redacted] la sosta [redacted] zingari

UDINE. San Vito al Tagliamento off limits per i nomadi, parola [redacted] dc e Lega Nord. Con un'ordinanza del sindaco scudocro[redacted] Luciano Del Fré, in risposta [redacted] una interpellanza dei tre consiglieri leghisti, il piccolo paese della provincia di Pordenone è diventato inaccessibile alle carovane di zingari che, dopo la caduta del Muro [redacted] Berlino, [redacted] sempre più nume[redacted] anche in Friuli. Sindaco [redacted] leghisti, in realtà, hanno interpretato un sentimento diffuso tra la gente, [redacted] che negli ultimi tempi la presenza di comunità rom era sempre accompagnata da un forte incremento di furti nelle abitazioni. **[m. m.]**

«Biglietti ridotti per treni a rischio»

ROMA. Ben 90 treni, sulla tratta Roma-Napoli [redacted] oltre, [redacted] abitualmente teatro di furti, borseggi, rapine, minacce [redacted] aggressioni. E' quanto ammette il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. L'ente Ferrovie sta studiando [redacted] dépliant [redacted] ze da distribuire ai passeggeri. [redacted] l'unione [redacted] chiede che «poiché il regolamento ferroviario non prevede risarcimenti ai clienti derubati, [redacted] almeno doveroso che questo rischio delinquenza si concretiz[redacted] in [redacted] riduzione forfettaria dei prezzi dei biglietti per il Sud».

Tenda: cede un ponte Traffico interrotto

CUNEO. Traffico automobilistico e ferroviario bloccato [redacted] Valle Roja, a causa del crollo di un ponte sulla statale del Colle di Tenda, che collega il Cuneese alla Liguria. La pioggia, caduta per tre giorni di fila, ha spinto i tecnici [redacted] una diga in territorio francese ad aprire le paratie, per evitare che l'acqua tracimasse. L'acqua ha [redacted] un torrente, affluente del Roja, [redacted] il ponte della statale ha ceduto. **[r. p.]**

(Segue da pagina 6)

Cristianamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Principiano (Dino Grivot)

di anni 77

L'annunciano la moglie **Clementina Gallo**, le figlie **Rosangela**, **Luisella** col marito **Arturo**, i nipoti **Paola** ed **Emanuel**, la cognata, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 settembre ore 10,30 nella parrocchia Doglioni Borgo. La salma partirà alle 14 dall'ospedale Santa Corona Pietra Ligure.
— **[redacted] Ligure**, 12 settembre 1993

I **Condomini**, le **Custodi** e l'**Amministratore di corso Francia 252 e 260**, profondamente addolorati [redacted] alla [redacted] in questo tragico [redacted] per la scomparsa della signora

Rita Martini in Petrino

— **Torino**, 14 settembre 1993.

[redacted] la scomparsa della signora

Carmen Baldracco

partecipano al dolore della signora Maria Teresa Gecchele gli [redacted] Impresa **Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.A.**
— **Torino**, 13 settembre 1993

Il presidente del Comitato Provinciale del Coni di Torino comm. **Angelo Cremascoli** [redacted] i componenti della Giunta, **Vittorio Ber[redacted]**, **Gian Paolo Rovetto**, **Domenico Serra** partecipano anche a [redacted] di tutti gli sportivi torinesi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Teofilo Buronzo

ricordandone [redacted] sue preclare qualità di vero sportivo e la sua opera pluriennale di presidente del Comitato Provinciale del Coni di Torino.
— **Torino**, 14 settembre [redacted]

[redacted] **S.p.A., Dirigenti e Collaboratori** [redacted] prende, vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Luigi Neretto per la scomparsa del papà

Augusto [redacted]

— **Torino**, 14 settembre 1993

Serenamente è mancata

Maria Grazia Colli

[redacted]

L'annunciano la mamma **Olga Crivello ved. Colli**, il padrino, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15,30 dalla chiesa del Suffragio. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa [redacted] visite.
— **Susa**, 13 settembre 1993.

Annamaria e Giancarlo Borella si uniscono al dolore della mamma

Con tanta sofferenza ci ha lasciati il

prof. Attilio Rocci

[redacted] in tutti il suo grandissimo cuore. Lo annunciano la mamma **Clara**, la moglie **Mariangiola**, i figli: **Paolo** con **Silvana**, **Andrea**, i fratelli **Maurizio** e **Roberto**, cognate, cognati, nipoti. Non fiori, eventuali offerte alla Associazione piemontese per la lotta contro i tumori. Funerali mercoledì 15 corr. ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Villarfocchiardo**, 13 settembre 1993

Zio Franco Angiolella e cugini **Giorgio Lidia** e famiglia si uniscono al dolore per l'immatura perdita di **ATTILIO**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mari e famiglia per la perdita del carissimo [redacted] gli amici **Avanzi, Nozzoli, Poli, Fugnani, Richetta, Sala**.

E' [redacted]

Rita Riccardi ved. Varrone

L'annunciano la sorella **Natalina**, il fratello **Gino**, [redacted], figlioccia, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 14,30 dall'abitazione via Torino 47; seguirà tumulazione cimitero di Santena
— [redacted], 12 settembre [redacted]

Improvvisamente è mancata

Giuseppina [redacted] ved. Striglia

Lo annunciano: la sorella **Ena**, **Giulia** e **Piera** con le rispettive [redacted]glie, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 Parrocchia S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 14 settembre 1993.

E' mancata

[redacted]riangela Prandina ved. Miglio

Lo annunciano i suoi cari. Funerale mercoledì 15 in Celle Enomondo (Asti) ore [redacted].
— **Asti**, 13 settembre 1[redacted]

La **Comunità Salesiana «S. Giovanni Bosco» di Torino-Valdocco**, i fratelli e le sorelle, annunciano il ritorno alla Casa del Padre del

SAC. MISSIONARIO

Don Luigi Abbate

di anni 81

e lo affidano al Padre Misericordioso per il Premio Eterno. I funerali si svolgeranno nella Basilica di Maria Ausiliatrice, martedì 14 settembre alle ore 8,15.
— **Torino**, 10 settembre 1993.

E' mancato

Francesco Panettiere

A funerali avvenuti lo annunciano i familiari ringraziando per la partecipazione.
— **Saluggia**, 13 settembre 1993

ORARIO [redacted] NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Pff. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab ore 8,30-12,30, 14-21 Dom e fest 16,30-21

E' mancata [redacted] cari

Anna Perotto in [redacted]

anni 55

L'annunciano con dolore: il marito **Igino** con **Donatella**, sorelle, [redacted] cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali [redacted] ore 15 dalla propria abitazione via Borgogniesco 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 12 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1992 14 SETTEMBRE 1993
Pier Giorgio Zaccardi
Tanto bene. **Betta e Franci.**

1992 14 SETTEMBRE 1993
Pier Giorgio Zaccardi
Ci manchi ogni giorno di più ciao [redacted].

1992 14 SETTEMBRE 1993
Pier Giorgio Zaccardi
Insieme. Ciao ragazzo

1992 1993
Pino Rossotto
Sofia

1991 1993
Antonello Lentini
Sei sempre qui con noi sino alla fine dei nostri giorni papà mamma **Pamela Giancarlo**.

Sempre con noi **Lega Nazionale Calcio Torino Juventus Amici**

1990 14 SETTEMBRE [redacted]
Carlo Scarlatta
Gli amici.

1993 [redacted]
[redacted] Boero
Sempre nei nostri cuori.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

RETTE DA LIRE 59.800 AL GIORNO

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Certe cose son fatte meglio di altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. E lo fa col sorriso.

RESIDENZE ANNI AZZURRI

CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

[redacted]PRESENTARE
[redacted]
[redacted]FRIRE,
[redacted] AL 31 OTTOBRE,
[redacted]
SU UN ACC[redacted] MINIMO DI L. 200.000.

sanfer
VIA PIETRO MICCA 4 TORINO
TEL. 5621509

EFF. COM. LEGGE 80

BARBELLA GIGLIARDI SAFFIRIO

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Per accontentare tutti i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991, anche in settembre potete abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento. Risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Pronto il nuovo piano regolatore, il foro boario verso Carmagnola

Moncalieri cresce in altezza

«Meno case, ma multipiano e di qualità»

Il piano regolatore è la principale «eredità» che la giunta di Moncalieri lascia al comunissario Elio Giannuzzi, dopo l'autoscioglimento del Consiglio comunale. A tre anni «congelamento» del nuovo strumento urbanistico, la mappa della città futura è pronta per presentata ai cittadini.

L'ha preparata negli ultimi quattro mesi l'assessore uscente all'Urbanistica Renato Vezzàri, che fine settembre avrebbe dovuto presentarla in Consiglio: «Manca solo qualche dettaglio - dice - ma il commissario potrà decidere da solo».

Rispetto al progetto degli architetti Barba-Navaretti Vernetti, disegnato dalla giunta Quattrocchi, piano del tutto rivisto: niente cemento in collina, dimezzata l'area industriale, la densità territoriale: 10 mila residenti più previsti prossimi dieci anni, anziché 16 mila. Del «vecchio» preliminare resta il prolungamento di corso Savona verso Santena, la direttrice parallela a strada Genova e i sensi unici sui due ponti del Po a ridosso del centro storico. Sparisce l'ospedale dal parco del Molinello strada Carignano, mentre foro boario sorgerebbe alle porte di Carmagnola e non verso La Loggia (ma su questo punto l'assessore non conferma).

«Il punto centrale - spiega Vezzàri - è la tutela della collina. La vecchia giunta previsto quasi 200 abitazioni in più, invece non verrà rilasciata alcuna concessione edilizia, neppure agli agricoltori. Autorizzate solo ristrutturazioni».

In pianura, spazi dimezzati per l'industria: 600 mila metri quadrati nelle Sando-Vadò e Carpice. Motivo? «Molti capannoni esistenti sono vuoti, con la crisi del lavoro è inutile prevederne altri».

Un punto animerà certamente il confronto con i cittadini: cresce la densità territoriale. Significa costruire meno case, ma a più piani. Cementerete città? «Al contrario - risponde l'assessore - sfruttando l'altezza si riducono le costruzioni basse, evitando la realizzazione di nuove strade. D'altronde l'equilibrio ambientale non dipende dal numero di piani, dal tipo di case. E qui vuole i casermoni».

Per dare città «applicheremo gli stessi criteri utilizzati per le aziende con i piani commerciali: parte della cubature delle dovrà essere dismessa al Comune per i servizi».

Infine la localizzazione del Santa Croce e del foro boario. Su questo aspetto Vezzàri resta vago, ma sulle mappe l'ospedale è tracciato ai piedi della collina Revigliasco. Il foro boario alle porte di Carmagnola: «Ma sarà un mercato polifunzionale 200 mila metri quadrati, collegato direttamente alla tangenziale».

Marco Accossato

Il progetto interessa una zona di 40 chilometri con tredici Comuni

Un'oasi verde lungo il Pellice

Cavour propone: rendiamo vivibili le sponde

Disalveo controllato del torrente Pellice e realizzazione di a zona interesse naturalistico-ecologico lungo le sponde con fini turistici ricreativi.

Sono due delle proposte che partono da Cavour all'indirizzo dei amministratori dei 13 Comuni attraversati corso d'acqua, quasi 40 chilometri da Bobbio Pellice a Pancalieri, per far fronte due problemi sempre: pericolo di esondazione in molti punti e situazioni aperto conflitto tra la forte richiesta di materiale di cava le esigenze di tutela del territorio.

A prendere l'iniziativa sono tre gruppi consiliari cavouresi («Indipendenti», «la Rocca», «Amministrare insieme»), che ora chiedono il coinvolgimento di tutte amministrazioni comunali interessate ed hanno già avviato un'azione in tal senso.

«Proponiamo di giungere ad piano intervento congiunto mediante la deliberazione di un identico documento da parte di tutti i Comuni rivieraschi, con il quale chiedere alla Regione Piemonte un provvedimento che ci consenta di gestire il disalveo controllato dell'area del Pellice ed anche lavorare ad una proposta di legge che consenta il reimpiego in zona, con opere pubbliche, rispettivo del materiale da estrarsi, molti milioni di metri cubi, ai quali corrispondono decine di miliardi di controvalore», spiega Giancarlo Perassi, del gruppo «Indipendenti». «Stanno arrivando le prime adesioni. Attraverso il diritto di iniziativa popolare possiamo puntare a forme di aggregazione sovracomunale come consorzi, convenzioni, accordi di programma». [a. tav.]

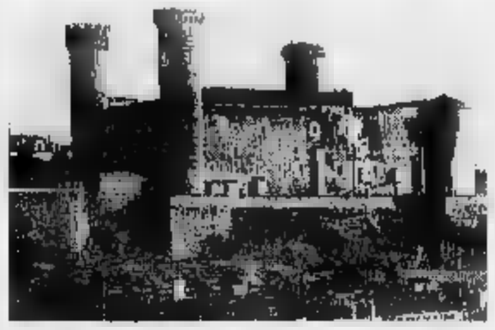
A San Mauro

Furto all'autoporto spariti di

Quattro autotreni carichi di generi alimentari, pronti a partire per consegnare le merce nei supermercati Pam, ieri mattina sono stati rubati dal deposito di autotrasporti di Angelo Scarafia, 40 anni, via Umbria 60, San Mauro, presso l'autoporto Pescarito. Dai primi accertamenti il valore della merce supererebbe i 200 milioni. Il furto è stato messo a segno intorno alle 3 a nessuno si è accorto di nulla. La ditta si trova proprio davanti al magazzino generale della Pam. I carabinieri hanno subito effettuato controlli senza però alcun esito.

Ivrea, festa triste per i 600 anni

Castello assediato dal disinteresse



Il castello del Conte Verde che domina Ivrea fatto innalzare da Amedeo VI di Savoia nel

Da 600 esatti torri dominano la città, ma pochi sembrano essere a conoscenza della prestigiosa ricorrenza. Il castello del Conte Verde, fatto innalzare nel 1393 da Amedeo VI di Savoia, da secoli vanto Ivrea, deve difendersi dall'assedio arbusti, erbacce e piante rampicanti. Ma soprattutto l'incuria di amministratori enti pubblici lasciare il segno sulle sue mura, di proprietà del Demanio.

sollevare il era stato, mesi fa, l'ex assessore alla cultura Alfredo Tradardi: «Il castello è uno dei tanti spazi chiusi delle cultura cittadina, alla pari Teatro Giacosa e del museo Garda. E' vergognoso che non si faccia nulla per restituire ad Ivrea un bene così prezioso che purtroppo sta andando in rovina». Gli ultimi interventi di restauro risalgono alla fine degli Anni Settanta, realizzati dalla Regione Piemonte: negli ampi locali dell'edificio medioevale, che fino a 25 anni fa ospitava il carcere, volevano installare gli uffici del comprensorio. I lavori furono poi interrotti e il progetto accantonato. Da allora, però, più nulla. Si difende il sindaco Alberto Stratta: «A giugno abbiamo inoltrato la richiesta per finanziare un progetto un miliardo e 200 milioni, cifra che potrebbe essere coperta per l'80 per cento dalla Regione tramite contributi della Cee. Stiamo aspettando risposta. Di più possiamo fare, l'edificio è dello Stato, nostro».

Da alcuni giorni gli operai del Comune lavoro, nel tentativo di ripulire almeno il cortile interno dalle erbacce e dai detriti. Secondo alcuni, però, il problema andava affrontato prima: le torri dei Savoia dovevano festeggiare il sesto centenario in maniera più dignitosa. E' polemico lo storico canavesano Pietro Ramella, autore del libro «Il castello di Ivrea» in distribuzione proprio in qu giorni: «Fino a pochi anni fa il Demanio ne aveva concesso l'uso gratuito alla Regione. Perché il Comune non è subentrato? sarebbero potuti avviare almeno in parte i lavori di restauro». Sul castello, negli ultimi anni, si sono spesi fiumi di parole, insieme con diversi progetti mai realizzati come l'inserimento tra le sue mura del museo, della biblioteca o dell'archivio comunale. Ancora Ramella: «Adesso, però, è il momento di fare qualcosa di concreto, a partire dall'acquisizione dell'edificio, divenuta inderogabile». [m. r.]

PROVINCIA **FLASH**

Impiegato Olivetti muore in montagna

E' morto sul colpo si piedi del monte Corno Stella, dopo un volo di 150 metri. La vittima è un impiegato della Olivetti di Ivrea, Carlo Barbero, di 48 anni. Abitava a Alba in piazza San Francesco 5. Laureato in fisica, ora alpinista appassionato. L'altro giorno è precipitato mentre scendeva lungo una parete.

Roure, ferito grave dopo frontale moto

Due moto si sono frontalmente sulla statale Sestriere. Danilo Bressan, 31 anni, di Borgone di Susa, frazione San Valeriano, è stato in ome alle Molinette. Mono grave è l'altro motociclista, Gualtiero Bartalmio, 21 anni, di Perrero, borgata Travers. riportato frattura di spalla.

Coazze, auto e cade in una scarpata

Per evitare un'auto che procedeva contromano, Immacolata Trimboli, anni, di Trana, alla guida di un'Alfa Romeo 155, ieri è sbandata finendo in una scarpata di sei metri. Con lei viaggiava il figlio Luca Bernucci di 12 anni. Ora il ragazzo è alle Molinette in prognosi riservata.

Chiaverano, scontro sulla panoramica

Scontro frontale, sulla strada panoramica del lago Sirio, tra una Fiat 127 e un Ducato. Marco Eusebio Bergò, 25 , di Chiaverano, è in prognosi riservata all'ospedale Ivrea. Nello schianto fra la sua auto e il camioncino condotto da Roberto Baratto di Cigliano è fratturato un femore.

Gassino, auto sindaco: preso

Vincenzo Procopio, 28 anni, via Salgari 11, Torino, stato arrestato dai carabinieri per il furto dell'auto del sindaco di Gassino, Pierino Viora.

dal 30 agosto al 18 settembre "Grandi affari per il rientro"

AUCHAN IL RISPARMIO VINCE!

Fesa di tacchino a fette - al kg L. 9.900

Minestrone OROGEL surgelato - kg 1 L. 2.000

Latte POLENGHI UHT parzialmente scremato - l 1 L. 950

Birra TUBORG L. 1.954 al l - cl 66 L. 1.290

20 Trancini MULINO BIANCO L. 6.250 al kg g 350 L. 3.500

Carta igienica SCOTTEX 24 rotoli L. 7.500

Tonno STAR - g 80 x3 L. 11.208 al kg - g 240 L. 2.690

Parmigiano Reggiano al kg L. 15.300

Olio extravergine d'oliva CARAPELLI - l 1 L. 5.480

Vaschetta gelato NEW COLD multigusto - kg 1 L. 3.700

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102[illegible] - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

La TALPA di città

MILANO per le donne. La Metropolitana sta diventando ormai il tempio dei suicidi, vengono anche da fuori per compiere il gesto estremo. Venerdì alle 19 alla [illegible] Lotto della Linea Uno, in direzione Sesto San Giovanni, Maria Iozzia, 39 anni, di origine siciliana ma residente a Milano, si è buttata sotto un [illegible] in arrivo. E' stata staccata l'energia elettrica e la circolazione dei treni è stata interrotta. Orrendamente sfigurata ma ancora faticosamente in vita, Maria I[illegible] è stata soccorsa [illegible] vigili [illegible] fuoco, è morta poco dopo il ricovero al Policlinico. Il tratto di linea è re[illegible] interrotto per due [illegible].

Pochi minuti prima delle 10 di sabato sulla 5[illegible] Linea Uno, [illegible] sempre in direzione San Giovanni alla stazione di Inganni, si è buttata sotto il treno Adila Rivolta, [illegible] anni, [illegible] e residente a Seveso. Il conducente ha tentato di tut[illegible] per fermare tempestivamente il treno, ma Adila Rivolta è stata travolta. Quando è stata tirata su dai binari, [illegible] spirava ancora [illegible] addirittura non aveva perso conoscenza. Trasportata immediatamente al Policlinico, è stata sottopo[illegible] a un difficile intervento chirurgico, ma le sue condizioni hanno continuato a essere gravissime.

La psicologa Paola Biandini, collaboratrice di una pubblicazione dell'Istat sul f[illegible] dei suicidi in Italia, intervistata dal *Giorno*, ha parzialmente, una volta tanto, assolto i giornalisti spesso ritenuti colpevoli [illegible] instaurare devastanti effetti [illegible] emulazione, e ha indicato la crisi della ripresa autunnale (contemporaneamente, anche un uomo si è ucciso [illegible] metropolitana, morendo sul colpo, e un altro si è buttato [illegible] secondo piano del dormitorio di via Ortles, finendo al reparto di rianimazione [illegible] Paolo).

Ma può capitar di peggio a Milano e dintorni. Si dice, ma servono accertamenti, che l'area [illegible] cosiddetto Parco delle Groane, tristemente ma giustificatamente ribattezzato «il cimitero della mala» [illegible] fornito il teatro adatto al sacrificio [illegible] una ragazzina [illegible] quindici anni, figlia [illegible] un barista di Rho che a [illegible] certo punto si era [illegible] di pagare il pizzo. La ragazzina è [illegible] ta rapita, portata nel Parco e violentata più volte. [illegible] amici hanno cercato [illegible] convincere il pa[illegible] a denunciare quelli del racket. Pareva essersi deciso, ma poi a poche decine di metri da via Fatebenefratelli e [illegible] questura, ha detto: «Ragazzi, scusate, proprio non [illegible] riesco, [illegible] posso...». E, piangendo, ha invertito la marcia per tornare a casa.

Verità o leggenda metropolitana? Il Parco delle Groane custodisce tanti misteri e cadaveri, restando inaccessibile quasi come l'Aspromonte anche se si trova [illegible] [illegible] molta distanza dal centro di Milano. Probabilmente, quel padre ha pensato che, nonostante tutto, seppure sottoposta a una prova tanto odiosa, [illegible] figlia [illegible] ancora viva, [illegible] avrebbe potuto [illegible] ammazzata per responsabilità [illegible]

Oreste del[illegible]

I comici migliori al Ciak dal 21 al 29 settembre, comincia la Banda Osiris

Ridere, ridere da seppellirsi

Nel gruppo anche Cassini e il suo elogio alla Nutella
Il 24 una serata Comix e le strisce di Disegni & Caviglia

MILANO. Organizzata dal teatro Ciak e dall'Istituto per la resistenza alla malinconia (Irma), la seconda edizione di «Sarà una risata che vi seppellirà» si svolgerà, [illegible] Ciak, dal 21 al 29 settembre. Come l'anno [illegible] comprenderà artisti già affermati ed altri che stanno [illegible]rgendo: si concluderà con una serata dedicata alle pagine [illegible] Comix, giornale dei fumetti [illegible] [illegible] comico d'autore. La musica, variamente scelta e adeguatamente rivisitata, sarà comune denominatore degli spettacoli, riuniti [illegible] il significativo sottotitolo [illegible] «La vendetta».

Primo appuntamento con la Banda Osiris che, il 21, presenta «Tony e i volumi» e, ancora nella medesima serata, con An[illegible] Meacci in «Non farma a Chiasso», [illegible] Paolo Migone [illegible] Anna Meacci. [illegible] primo complesso proporrà un improbabile progetto sonoro definito «Un'ora di musica elettrica e letterizzante, diversa [illegible] divertente, carina e carente». Jazz, cumbia, heavy metal, giga medievale, tango-funky, afro ed altri generi vengono eseguiti in modo beffardo [illegible] tradotti visivamente con effetti spettacolari. Meacci racconta invece [illegible] una donna «che voleva cambiare tante cose, ma [illegible] realtà riusciva solo a [illegible] biare pettinature. Quando ho preso coscienza [illegible] sono mangiata tutti i bigodini della rabbia, senza nemmeno un bicchiere d'acqua!». Il 22, sarà la volta di Federico Bianco e della coppia «Aringa & Verdurini». Il primo, che ha lunga esperienza di cabaret [illegible] innato talento per il rock demenziale, [illegible] autore [illegible] interprete [illegible] «Intimorite i moderati», sequela di storie di ordinaria follia che capitano [illegible] «un ragazzo qualunque, in [illegible] famiglia qualunque, in una città qualunque». L'attrice Maria Cassi e il musicista Leonardo Brizzi presenteranno invece «A Saintrotwist», spettacolo [illegible]viso in cinque movimenti [illegible] quali altrettanti personaggi reinterpretano e arrangiano brani musicali che vanno dagli Anni 20 agli Anni 60. Il 23 saliranno in palcoscenico gli Skiantos [illegible] Riccardo Cassini. I primi riproporranno [illegible] concerto nello stile nel quale [illegible] diventati famosi, quel «rock demenziale», che, secondo la loro stessa definizione, consiste in «un cocktail di ironia, improvvisazione, poesia quasi surreale, cretinerie, paradossi [illegible] colpi di genio». Il secondo [illegible] un nome nuovo della comicità italiana; reciterà un monologo, «Gagstation», serie di racconti in latino, inglese e spagnolo (maccheronico) per una storia [illegible] fenomenologia della Nutella [illegible] del suo [illegible] Il 24, «Serata Comix»: il direttore Beppe Cottafavi e il condirettore Guido De Marie racconteranno del giornale e del fumetto in genere; i gemelli Ruggeri e Dario Vergassola faranno interventi musicali; Fontana parlerà [illegible] testi; Zap disegnerà dal vivo [illegible] Disegni leggerà le strisce di «Disegni & Caviglia». Ci saranno anche le poesie de «La Bufala Cosmica» e di Eros Drusiani, e l'Università del Progetto. Il 25, «Parlami d'amore Manù», e «L'Italia [illegible] riso [illegible] Il primo titolo comprende una carrellata di personaggi interpretati da Luciana Littizzetto; del secondo [illegible] interpreti Dodi Conti, Lorenza Franzoni, Maria Rossi, Margherita Antonelli. Con l'accompagnamento musicale della Siluet Blues Band presenteranno figure di donne diversissime: una romana metropolitana, una napoletana, una della provincia padana, [illegible] una cantastorie che in modo vagamente surreale racconta l'Italia vista [illegible] vissuta al femminile. Il 27 e il 28, Malandrino & Veronica proporranno «Padre Buozzi show», serie [illegible] numeri comici [illegible] di canzoni. Per il 29, «C'è quel che c'è» e «Solo i cammelli mi capiscono», di Toni Mazzara e Gianni Lazzaro. Il primo titolo indica un concerto, animato da Marco Bigi (tastiere), Savino Cesario (chitarra), Roberto Coppolecchia (sax), Emanuele Dell'Aquila (basso) [illegible] Giorgio Cen[illegible] (voce). Cesare Vodani è interprete [illegible] secondo, monologo satirico su società e costumi. Ecco un brano: «Da Andreotti [illegible] Martinazzoli, [illegible] fronte della gioventù '70 si naziskin '90, da non si affitta ai meridionali ai non si affitta ai marocchini, da chi davanti a Scalfaro grida "La fantasia al potere" al Presidente che risponde "Ancora?". Chissà perché in questo Paese che muta, in questo nuovo che avanza ho l'impressione di riconoscere qualcuno».

Ornella Rota

La Banda Osiris uno dei Gemelli Ruggeri e il duo Malandrino & Veronica

«Parlami d'amore Manù», e «L'Italia [illegible] riso rosa» carrellata di personaggi femminili diversissimi
Con l'accompagnamento della Siluet Blues Band

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Or.:
OGGI RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Or.:
Ore 21: Piero Mazzarella in: Milleri in man, sorrito e diretto [illegible] Piero Mazzarella.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.:
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Or.:
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
OGGI RIPOSO

[illegible] Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Or.:
OGGI RIPOSO

RITROVI

Al [illegible]ELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.363. Ore 21,30 Pianobar e Discoteca.

SOSEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible] Ore 22 Pianobar e Discoteca con il Trio cubano di chitarre e maraa.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret, cabaret...** con: Norberto Midani, Walter D'Amore, Valentino Mancino, [illegible] Lo Iacono, i cabarettisti «Se[illegible]».

[illegible]AFE' OU BATEAU - Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.[illegible]. Chiuso per [illegible].

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. [illegible]. 89.12.20.24. Ore 22 Sestetto di Paolo Tomelleri.

DERRIMO CABARET, v. Dei Missaglia 46/3. Tel. 8464.731. Ore 21,30 Musica da ballo.

[illegible] A PARIGI, via L. il Moro 131. [illegible]. 89.12.20.43. Ore 21,30: musica dal vivo con il maestro Ore Santo e [illegible] [illegible].

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Bar e Discoteca.

[illegible], via A. Sforza 49. [illegible]. 839.16.74. Ore 22 Alberto Barattini Quartet.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.10.67. Ore 22 Gigi Cifarelli Quintet Jazz Band.

TEATRINO, l.go Corsia dei Servi 9. [illegible]. 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 2551.774. Ore 22 Raul Cremona The Legend is Back.

PALATRUSSARDI, Festa Provinciale dell'Unità 1993, via Bent'Elle 33. Tel. 53.40.06.51. Ore 20,30-21,30 L'angolo della musica da camera. Ore 21,30 serata di jazz. Ore 22 le Associazioni giovanili organizzano una rassegna di Gruppi musicali studenteschi. Ore 21,30 Serata afro-cubana. Ore 23 L'età dell'oro. Film su, per, di giovani: [illegible], [illegible] Spielberg.

[illegible]TE CUBANO, via Alzaghi 61. Tel. [illegible]9. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina [illegible].

CINEMA MUSEO

MILANO. Finite [illegible] vacanze anche per il Museo del cinema, al n. 2 di via Manin: oggi si riapre, con la proiezione di «Un piccolo monastero in Toscana», girato nel 1988 dal regista Otar Iosseliani.

Per tutto l'anno i film accompagneranno, come abitualmente, l'attività espositiva. Fondato nel 1985, il museo è venuto via via ampliandosi e suddividendo il materiale in sette sale: macchine fotografiche, manifesti, cineprese, proiettori, con una particolare attenzione [illegible] tutte quelle invenzioni che sono state immediatamente precedenti alla realizzazioni dei veri e propri film e che, a volte del tutto inconsapevolmente, [illegible] hanno preparato l'evvento.

Tra le curiosità in tale senso, [illegible] macchina per cucire [illegible] 1985, il cui movimento, «a griffe», fu riutilizzato negli apparecchi cinematografici per il traino intermittente del fotogramma che crea l'illusione ottica del movimento. Cospicuo anche il settore riservato ai manifesti (che comprende anche bozzetti originali di Marcello Dudovich [illegible] di altri) [illegible] [illegible] grande interesse quello fotografico. Ci sono, ad esempio, immagini di Greta Garbo (della stessa, si può pure ammirare il set fedelmente ricostruito de «La regina Cristina»), di Francesca Bertini, di Rodolfo Valentino [illegible] di altri divi dell'epoca. Immagini [illegible] documentazione che interessano tutti, oltre che, ovviamente, gli stusiosi e gli appassionati di cinema; questo museo, però, finora sembra frequentato in prevalenza da stranieri che abitano a Milano, [illegible] [illegible] pochi turisti [illegible] p[illegible] saggio nel capoluogo lombardo. Responsabili del museo sono Walter Alberti [illegible] Gianni Comencini, fratello del regista Luigi. Stiamo già pensando ad [illegible] serie [illegible] iniziative da ospitare in questi locali nel 1995, [illegible] un secolo esatto da quella che [illegible] convenzionalmente considerata la data di nascita dell'arte cinematografica: la prima proiezione in pubblico, a Parigi, de «L'arroseur arrosé», dei ..atelli Lumière. Per l'occasione, si pensa [illegible] proiattare - [illegible] soltanto nella piccola sala del [illegible] - pellicole storiche e anche opere e spezzoni inediti, recuperati attraverso pazienti lavori di ricerca.

[o. r.]

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'[redacted] dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [redacted] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un'[redacted] in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però [redacted]. V. 2h 04' [redacted]

Apollo G[redacted] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 08' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or. 13/19/22, Ingr. 10.000 + tess.
«La via del cinema - Panoramica '93»: **La tiradora**, di Carlos Saura, con Francesca Neri, Antonio Banderas

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 13 16/19/22/23,40, Ingr. 10.000 + tess.
«La via del cinema - Panoramica '93»: **Nel centro del mirino**, di W. Petersen

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film blu - Libertà

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 650.5779. Or.: 16/19/22/0,30, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Dolce Emma, Cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Steggs, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate [redacted]'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la [redacted] espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Sala Chap[redacted] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
[redacted] — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. tessera + 10.000
Tina - What's love [redacted] to do with [redacted] — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]n'anima divisa in [redacted] — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora [redacted] zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184. Or.:, Ingr. tessera - L. 10.000
Ore 13 «La via del cinema - Panoramica '93» **Occhi di serpente.** Reg. A. Ferrara. Ore [redacted] **segreto del bosco vecchio.** Reg. E. Olmi.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] questo non si parla — *di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93)* — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 - Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 [redacted]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]de in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Ore 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco [redacted] — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di [redacted] da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Mignon — Galleria del [redacted] 4, Tel. 780.220. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pazzo innamorato pazzo» di W. Disney N. [redacted] 1h 25' **Comm. Avvent.**

Nuovo [redacted] — v. Torreggio 3, [redacted]. 875.389. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Made in [redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner, V. M. 14 1h 58' [redacted]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or. 15,25 17,45/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

VIP

Una [redacted] con Bonus Malus

Il film di Zagarrio, con un bravissimo Claudio Bigagli, racconta la crisi di un assicuratore del Gabbiano che vive in Toscana e cerca di sopravvivere ai tradimenti della madre, dei colleghi e alla partenza di un suo amico per l'Africa

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. [redacted]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato [redacted]Detroit in un [redacted] di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Ci hai rotto papà — *di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Heidl, L. Virgulti (Ita. '92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e [redacted] una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000 + tess.
«La via del cinema - Panoramica '93»: **America oggi**, di Robert Altman

[redacted] 5 [redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica [redacted] appropria un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

[redacted] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or. 15,20 17,40/20/22,3[redacted], Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 15,45/18/20,15/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] — *di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' **Commedia**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3096, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 [redacted] 40' [redacted]

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03. Or.: 16/19, Ingr. tessera + 10.000
«La via del cinema - Panoramica '93»: **Qui sulla terra**, di J. M[redacted]

President — L.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [redacted] strumento sarà la fo[redacted] di una [redacted] relazion[redacted] N. V. 1h 58' [redacted]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda [redacted] mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Ore 15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. [redacted]. 1h 25' **Comico**

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Bonus [redacted] — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 19, t. 48.00.39.01. L. 7000 + tessera. «La via del cinema - Panoramica '93». Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. **Soppi**, reg. V. Verdecchi.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS via De [redacted] 34, tel. 86452716. L. 7000 + tess. «Rassegna La via del cinema - [redacted] '93». Ore 17,30; 22,30 **Lest**, reg. G. Base.
[redacted] via Savona 57, t. 48.85.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 548.88.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosseliani.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, tel. 72.27.12.31. Ingresso tessera - biglietto L. 10.000. «La via del cinema - Panoramica '93». Ore 13; 16; 19; 22 **Purtroppo per me (Hélas pour moi)**, regia J.-Luc Godard (vers. originale - sott. in italiano).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Josephine n. 6 e Gocce di piacere.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e L'uccello più erotico del mondo.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e scatenata.**
ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore e Sesso morboso... sesso violento.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Ser[redacted] voglioso.**
[redacted]**STOAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **La [redacted] di razze e Residence.**
CIELO viale Premuda 40. L. [redacted] Ap. ore 16. **Fremente di piacere.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. [redacted] **osceni e bestiali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Olinka... porca e puttana.**
DONIZETTI via M. da Fieniale 13. L. 10.000. **Le ninfette del collegio svedese.**
EMBASSY v. Fra' di Bruno 6. L. 10.000. [redacted] per [redacted]
[redacted]. B. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e Porno prestazione di infermiere.**
LORETO piazzale [redacted] L. [redacted]. **Venia... uno scandalo hard.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Accoppiamenti di ragazze viziose.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Emanuelle la porcona e Tutto e[redacted].**
ROXY c. Lodi [redacted]. L. 10.000. Ap. ore 14,20. [redacted] **lotto n. 3.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Vanessa la tigre del** [redacted]

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un anno [redacted] alta specializzazione per [redacted] approfondire una professione alternativa per chi [redacted] disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno e [redacted] discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che [redacted] hanno ancora una maturità professionale per [redacted] concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura e di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto [redacted] chi [redacted] il cinema e il fumetto, [redacted] vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare [redacted] tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame di ammissione [redacted] una prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

TECNICA DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno [redacted] conoscenza del disegno [redacted] lavorino in [redacted] o Agenzie [redacted] Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO PER [redacted]
Per allievi con qualifica di Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 dal Lunedì al Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [redacted] lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso [redacted] numero chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA [redacted]AVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

[redacted] DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennnale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì al Venerdì
Corso [redacted] numero chiuso.

[redacted] DISEGNO DELLA FIGURA
Annuale serale
E' un corso di preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione Martedì e Giovedì.
Corso a numero chiuso.

[redacted] GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì [redacted] ore 19 alle ore [redacted]

Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a [redacted] chiuso.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [redacted]

[redacted] California, telefilm
7 — TVA notizie (r)
7,30 Gli infiltrati, telefilm
8,30 Comprabene
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca d'Oro, redazionale
15 — Agabel, redazionale
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — Sperpass, speciale
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Ultimo km, telefilm
20,35 Sport e sport, 1ª p.
20,45 Dollmaker, tv movie
21,45 Sport e sport, 1ª p.
22,35 TVA notizie (r)
23,03 Long street, telefilm
0,05 Telesport
0,30 Scusi dov'è il West, film

[redacted] Europea

6,30 D.E. news Magazine, notiziario
9 — News hour - fatti e commenti
10 — Intrattenimenti, music [redacted] morning, rubrica
12,15 Discoland, rubrica musicale
12,45 D.E. news, notiziario
13 — [redacted] television - V.J. [redacted] Angel. [redacted]
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — The Mtv report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Video e tema, musicale
19,15 D.E. news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. informazione
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Le sette fatiche di Alì Babà (Italia, 1962), film avventura
22,10 D.E. news, Tg 3ª edizione
22,30 Cin-cin (Usa, 1936), film comm.
24 — Musica notte
0,30 D.E. news, Tg 3ª edizione (r)
0,50 Festival Dreaming, musicale (r)

Tele Garda

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Thrauma center, telefilm
13,15 Portobello, rubrica
15 — Gli avvoltoi, film
16,30 Portobello, rubrica
19 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20,30 Cielo giallo, film
22 — Tg nove
22,15 Varietà

Antenna 3

10 — Lotta per la vita, telefilm
10,52 Li chiamavano i 3 moschettieri
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes e Servizio speciale
13,45 Notizie flash, informazione
14,15 Mobili Caramel
15,03 Mobili Caramel
16,40 Napoli serenata calibro 9, film
17,30 Immobiliare Valbella
17,38 Mobili Caramel
17,41 I sentieri del West, telefilm
19 — Antenna 3 notizie Vi, informaz.
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv, informaz.
19,55 Antenna 3 notizie Pd, informaz.
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, informaz.
20,32 Mobili Caramel
22,15 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd, informaz.
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv, informaz.
23,30 Antenna 3 notizie Ve, informaz.
0,20 Antenna 3 notizie Vi, informaz.
0,40 Antenna 3 notizie Pd, informaz.

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 [redacted]
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
14 — Diario di viaggio, settimanale rea[redacted] con filmati girati in [redacted] all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
17,30 Professione sub, documentario
19 — Reteazzurra notizie
20 — News
20,25 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 News
21 — Forza Padova, sett. sport.
23 — Reteazzurra notizie
23,45 Film
1,10 News
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte shopping

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrina
9,30 Tg9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsololiscio, notizie
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
17,30 Proposte casa
20 — Charleston Club, varietà
20,30 Culture ed artigianato orientale
23 — Culture ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepace

14,15 SOS squadra speciale, telefilm
14,40 Superbook, cartoni
14,50 L'ape Magà, cartoni
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Superbook, cartoni
16,50 SOS squadra speciale, telefilm
17,15 Kasirsky, telefilm
18 — Cinema
18,30 La torre di carte, rubrica
19 — Il meglio di «Serenamente insieme», replica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 L'Ape Magà
20,15 Superbook, cartoni
20,35 Film
22 — Lettere al direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario

Telepadova

7,30 Patapuniete, cartoni animati
7,50 Una caserma di risate, cartoni
8,10 Sun college, cartoni
[redacted] Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema
11,45 Musica e spettacolo
12,45 Maria Maria, telenovela
13,50 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 Camillo e Fellina, cartoni
18,15 7 in allegria si canta, news
18,20 Una caserma di risate, cartoni
18,35 7 in allegria con brio, news
18,45 L'impareggiabile dr. Snuggles
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News Line, linea notizie
19,30 Padre Brown, telefilm
20,30 Il fantasma dell'Opera, film
22 — News line, linea notizie
22,15 Search, telefilm, L'isola
23,15 La voglia matta, varietà
23,45 Andiamo al cinema
24 — News line, linea notte
0,15 Grande caldo per il racket della droga, film
2,05 Speciale spettacolo, rubrica
2,15 News linea, linea notizie
2,30 Benson, telefilm
3 — Padre Brown, telefilm

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Avventure a Parigi, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Marilyn, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Divorzio all'italiana, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Marilyn, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,40 L'edicola, di Lillo Aldegheri
19,55 Il sole 24 ore, notiziario
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 Amore con rabbia, film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il sole 24 ore, notiziario
23,45 I magnifici sette nello spazio
1,15 Telegiornale (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Chappy, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Tgg special, rubrica
20,05 Sotto il naso, rubrica
20,15 Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Il ritratto di Jennie, film
21,55 Speciale spettacolo, rubrica
22 — TCA notizie (r)
22,25 Super jazz doc, musicale
22,50 Sotto il naso, rubrica
23 — Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
1,50 TCA notizie (r)
2,10 TCA videonotte

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Sister Kate, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Bandiera di combattimento, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Sister Kate, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy dance, musicale
2,30 Mannix, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

6,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª ediz.
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — Superpass speciale, cartoni
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Sport & Sport
20,45 Dollmaker, tv movie
21,45 Sport & Sport
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
1 — Tva notizie notte
1,30 Film
3 — Tva notizie notte
3,30 Film

TV7

7 — Cartoni animati
8 — Star bene, consigli per la salute
8,30 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pediatrica
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven carpet, rassegna tappeti
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Sanità, parliamone
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Diario di viaggio, rubrica mus.
23 — Casa 2000, consigli per la casa
23,30 Star bene, consigli per la salute
1 — News, quinta edizione
Programmazione notturna

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Chappy, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Sambe d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Catch the catch, sport
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notizie
7,15 Simbad contro i sette saraceni
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Rose e Françoise, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Documentario
12 — Cartoon fantasy, telefilm
13 — Rete Nord notizie, notiziario
13,15 Cartoni animati
15 — Quel che conta è il cento in banca, film
17 — Cartoni animati
19 — Documentario
20,30 Cartoon fantasy, telefilm
21,30 Rivoluzione a Cuba, film
23,30 Dagli Zar alla bandiera rossa
1,15 Un'adorabile canaglia, film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie, notiz.
7 — Il ladro di Bagdad, film
8,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
8,45 Cartoni animati
10 — American Eagle, film
11,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate
13 — B & B Valenza
14,30 Grande Italia Tv notizie, notiz.
14,45 Stick plotoni d'assalto
17 — Iranian Loom Tappeti
19 — Due americane scatenate
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Vampiro a mezzanotte
23 — Una svolta nella vita
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Dogs in space

Telechiara

14,10 Ippotommaso, cartoni animati
14,30 Il selvaggio mondo degli animali
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Bis, cartoni animati
17 — Petrocelli, telefilm
18 — Il popolo dell'Ararat, document.
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Notizie da nord est, rubrica
20 — Bis, cartoni animati
20,30 Speciale, rubrica
21 — Petrocelli, telefilm
22 — Il cavaliere solitario, telefilm
22,30 Notizie da nord est, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Storie del nostro tempo, doc.

Telefriuli

11 — Promozionali
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale
19,05 Telefriulisera
19,30 Bianco e nero
20,30 Sport e sport
21 — Dollmaker, tv movie
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23,20 La storia degli Usa, document.
23,45 Promozionali

ATR

7,30 Questa Italia, rubrica
8,50 Gli errori giudiziari, telefilm
10,05 Amor gitano, superteleromanza
11,30 Vetrinetta
13 — Liscio rock & soul
14 — Samba d'amore
15 — Proposte per voi
16,30 Il futuro nelle carte
17 — Proposte
19,30 Giornale Veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21,30 Vetrinetta
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte

TV7 Pathé Trivenete

7 — Compre tv
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Gear
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compre tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Gear
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Gear
0,45 Full optional

Telecortina

12 — Amanti, film
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — Super pass speciale
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Sport e sport
20,45 Dollmaker, telefilm
21,45 Sport e sport
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

Telearena

7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — Amanti, tv movie
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg. 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Rubrica
19,25 Previsioni del tempo
[redacted] Telegiornale
20,20 Tg degli spettacoli
[redacted] Sport e sport, 2ª puntata
[redacted] Dollmaker, tv movie
21,45 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 [redacted]
0,30 Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

6,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
9,30 Lewis & Clarck, telefilm
10 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Dollmaker, film tv movie
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, redazionale

Telesüdtirol

4,50 Lassie
5,15 Flipper
5,40 Mr. Belvedere
6,05 The Real Ghostbusters
6,35 Bugs Bunny
7,05 Familie Feuerstein
7,35 Bezaubernde Jeannie
8 — Herzbube mit zwei Damen
8,30 Adderly
9,30 Zeppelin
11,25 Unser lautes Heim
11,55 Roseanne
12,25 Matlock
13,30 Sie kamen von jenseits des Weltraums
14,55 Adderly
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real Ghostbusters
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Straßenflirt, Das neue Date-Game
19,15 Südtirol aktuell
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Jane und der verlorene Schatz, Abenteuerfilm
Südtirol aktuell
22,05 T. J. Hooker
23,10 Operation Osaka, Kriminalfilm
1 — Südtirol aktuell
1,10 Tennis, Schläger und Kanonen
2 — Pro 7 Nachrichten
2,10 Sumuru, die Tochter des Satans, Kriminalfilm, England, 1966
3,35 Pro 7 Nachrichten
3,45 Tennis, Schläger und Kanonen

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Stone Pilot, Poliziotto mestiere difficile, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
18 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cartomante a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,20 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Teleantenna

13 — Quanto si piange per amore
15,50 Agguato sul fondo, film
17,30 Il Tenente O'Kara, telefilm
18,20 Cartoni animati
18,45 La guerra delle galassie, telefilm
19,15 Rta news
19,40 Detectives, telefilm
20,20 Il primo uomo sulla Luna, film
22 — Diario di soldati, documentario
[redacted] Rta news
23 — Il grande Gatsby, film

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e il «liscio» il travolge
9 — Arrivano le spose, telefilm
10 — Pranoterapia centroveneto
11,30 Hulk, cartoni animati
11,50 Guerrino consiglia, rub. cucina
12 — Shag, telefilm
13 — Crazy dance, musica per giovani
15 — Hulk, cartoni
18 — Canta Italia, e «il liscio» il travolge
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Musica e incontri
20,30 La notte magica con la magia brasiliana, diretta cartomanzia
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Musica notte
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Centro pelli, sfilata
1,30 [redacted]pelli, sfilata
2 — [redacted]. oggi, telefilm
3 — Crazy dance
3,45 Canta Italia... e «il liscio» il travolge
— — Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.

13,30 Lassie, cartoni animati
13,55 Andiamo al cinema 1
14,08 Maria Maria, telenovela
14,55 Super boy, cartoni animati
15,32 Gli uomini della Raf
16,19 Andiamo al cinema 3
16,27 Una sciarpa = assassino, movie
18 — Andiamo al cinema
[redacted] Gli uomini della Raf
18,58 [redacted] Van Dyke
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
[redacted]03 Lassie, cartoni animati
20,25 [redacted]
[redacted] Freccia nella polvere, film
21,53 La pagina economica
21,58 Fatti e commenti
22,31 Gli uomini della Raf
23,21 La pagina economica
[redacted] Fatti e commenti
[redacted] Maria Maria, telenovela
[redacted] Andiamo al cinema 2

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 I frutti, cartoni animati
8 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
9 — L'isola di Butterfly, telefilm
9,30 Jayce, cartoni animati
10 — America selvaggia, doc.
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,50 Mash
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — F.B.I., telefilm
14 — Tgr
14,20 [redacted]
14,30 Redazionale
15 — Telemenù
15,15 Mash, telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Pasiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Cartoni animati
20 — Benny and Cecil, cartoni animati
20,30 Il male ereditario, film
22,45 Tgr
23 — Odeon sport, settimanale sportivo
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,40 Fiori di zucca cinema, storie d'Italia, di ladri e galantuomini
1,10 Videomare... quant'è bello
1,25 Speciale spettacolo
1,35 Spazio redazionale

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 Hazzel telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Woobinda, telefilm
18,30 R.T.T.R. shopping
18,50 Telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 I funghi questi [redacted]
20,05 Telefilm
21,15 Festival dreaming, rubrica
22,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
22,55 R.T.T.R. shopping
23,30 R... estate con noi, replica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La sesta edizione del Festival al via venerdì

[redacted] a Rovereto [redacted] suonò [redacted]

ROVERETO. Ritorna in Trentino il festival «Mozart a Rovereto» giunto ormai alla sua sesta edizione. Qui, nella [redacted]esa di San Marco di Rovereto, un Mozart tredicenne al suo primo viaggio in Italia, incantò [redacted] la maestria e il fascino della sua musica. Da [redacted] anni Rovereto ne ricorda il passaggio. Da venerdì 17 al 26 settembre, al teatro Zandonai [redacted] Rovereto, ma anche ad Avio, Nogaredo, [redacted] Lagarina, Brancolino [redacted] Isera, numerosi saranno i concerti che quest'anno si annunciano molto interessanti. La parte musicale del festival (quindici concerti) è affiancata [redacted] convegno che [redacted] terrà nella sala Spagnoli [redacted] dalla mostra «Io, Johannes Chrisostomus Amedeus Wolfgangus Sigismundus Mozart», curata da Tony Munzlinger e allestita a palazzo Alberti, dall'associazione «Mozart in Italia» in collaborazione con la International Stiftung Mozar[redacted] Salisburgo.

Tra gli appuntamenti di maggior prestigio, da segnalare la partecipazione straordinaria dei Philharmonische Virtuosen Berlin (17 e 18 settembre alle [redacted] al [redacted] Zandonai di [redacted]reto), del Quartetto di Torino (18 settembre alle 17 a Palazzo Brasavola di Avio), del pianista Aldo Ciccolini (domenica 19 alle 21 a Teatro Zandonai).

In cartellone anche i recital del Quartettone [redacted] l'oboista Pietro Borgonovo (23 settembre, ore 21, Teatro Zandonai), l'Orchestra da camera lituana (venerdì 24 [redacted] sabato 25 [redacted] Rovereto) il [redacted] Choir (sabato 25 [redacted] Rovereto), l'Orchestra Haydn [redacted] Trento (domenica [redacted] a Rovereto), il Quartetto di Venezia (sabato 25 a Nogaredo con due concerti), il Quartetto Syrinx (domenica 19 a Brancolino), l'European Piano Quartet (lunedì 29 a Isera), il Trio Steinschaden [redacted] Salisburgo (martedì 21 [redacted] Rovereto). Da segnalare anche il recital [redacted] pianista Francesco Giammarco domeni[redacted] 26 a Rovereto e quello per pianoforte e voci in programma la stessa domenica a Villa Lagarina che chiuderanno la sesta edizione del festival mozartiano.

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164, Or.: 17/19,15/21,45, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Ap. ore 16, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri — p.za Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1550, Ap. 16, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgend[redacted] alla [redacted]seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.537, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [redacted]

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18,30/20,25/22,15, L. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 20/22,15, L. 10.000
Made in Ame[redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — c.so del Popolo 26, Tel. 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, L. 10.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,20/19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Hot Shots! 2 — *[redacted] Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Io & Veronica — *di D. Scardino, con E. McGovern, P. Weitig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e tallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' [redacted]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ingr. 10.000
Riapertura il 15 con **Mariti e mogli**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Ap. 16/18/20/22, L. 10.000
[redacted] non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [redacted]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,30/19,20/21,15, Ingr. 8000
Dolce Emma, Cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/18,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

San Marco — Viale San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Hot shots! II — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Ap.: 17, Ingr. 7.000
Beltenebros — *di P. Miró, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91)* — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. [redacted] **Drammatico**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine [redacted] un ricco [redacted]ato, in procinto di sposarsi, viene [redacted] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [redacted], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Diario per i miei amori — *di M. [redacted] con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87)* — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, [redacted] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. [redacted], Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon — via Gorgni, Tel. 501.761
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 5, Tel. 321.420, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, [redacted], Or.: 17, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro — Cordenons, [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] - [redacted] — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
[redacted] da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno [redacted] giorno della sua vita N. V. [redacted] 40' **Commedia**

Zero - Sala Pas. — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
Motor Psycho!

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot [redacted] 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] in [redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22
OGGI RIPOSO. Domani: **Diario per i miei figli**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Ap.: 18,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222 - Or.: 15/17,25/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300 - Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwe, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Made in [redacted]ca — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 1[redacted]
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, do[redacted] marzo [redacted] Marsé. V. M. 18 1h 30'

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [redacted] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 20/22
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20
RIPOSO

Eden — v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

N. [redacted]dia — p. Cristo Re 11, T[redacted], Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali [redacted] stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20,15/22, L. 10.000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 19,45/22
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a [redacted] rossa

Vittoria — v. Manci 156, Tel. 235.284, Or.: 20/22
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

[redacted] E MESTRE
[redacted] piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) [redacted]
[redacted] DELLA [redacted]TA' Giovedì [redacted] 21 I [redacted] di Venezia. Musiche di Corelli e Vivaldi.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. [redacted] 31 ottobre, ore 20, [redacted] **Rosenkavalier**, di Hugo [redacted] Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dir. Y. David. Recita fino al 12/11.
[redacted] **DEI FRARI** Venerdì 17 ore 21 **Concerto per [redacted] e organo**. Musiche di Vivaldi, Mahler, Russel, Gabrieli.
GOLDONI San Marco [redacted] tel. (041) 520.75.83.
[redacted] Calle Vallaresso, tel. (041) 522.29.39.
[redacted] M. [redacted] Oggi ore 21 **La [redacted] scaltra** di C. Goldoni. Compagnia Teatro [redacted] Nord Est. Repliche fino al 19 sett.
[redacted] Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[redacted]
[redacted] 17 **La pute [redacted]** di Vivaldi in concerto. Informazioni: (0437) 91.34.41

[redacted]
[redacted] via [redacted] 32, tel. (049) 876.03.39.
TEATRO [redacted] via Con[redacted] 22, tel. (049) 65.19.88. Sabato [redacted] ore 20,30 12ª edizione del [redacted] **Teatro** [redacted] **per Ragazzi**.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

[redacted]
[redacted] corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 22 sett. **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.
[redacted] Oggi [redacted] 21 **Amedeo Minghi** in concerto.

[redacted]
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Sabato 18 ore 21 **La scuola di ballo** di C. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti.
ASTRA contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel [redacted] Carlo Goldoni non disse**. Compagnia La Piccionaia.

VERONA
[redacted] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
[redacted] tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 18 e 21 **L'avaro di Molière**. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Oggi [redacted] 21, Orchestra Guido Cantelli diretta da A. Veronesi.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via [redacted] Settembre 45, tel. (040) [redacted].
[redacted] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. [redacted] d'Autunno 1993 24/9 [redacted] 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di B. [redacted] e A. Dvorak.
LA CONTRADA via [redacted] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.
CATTEDRALE DI S. GIUSTO. Lunedì 20 ore 20,30 Roberto Antonello all'organo.

[redacted]
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
TEATRO TENDA DEL [redacted]. 12-19/9 **Alpe Adria Puppet Festival**. Inf. 0481-533.003. Mercoledì 15 ore 21 concerto per pianoforte e figure **Un petit train de Rossini**

[redacted]
AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) [redacted].

[redacted]
TEATRO [redacted] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium San Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Faletto Umberto).
PALASPORT [redacted] Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche [redacted] L. W. Beethoven.

[redacted]
[redacted] **CHIARA**: via [redacted] Croce 67, tel. (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
TEA[redacted] Rovereto tel. (0464) 43.89.88. Venerdì 17 ore 21 Philharmonische Virtuosen Berlin in concerto. Musiche di Mozart

[redacted]
[redacted] Galleria Telser, [redacted] 0471 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

[redacted]
[redacted] **CIVICO MEDIE**[redacted] Rassegna «Bologna sogna». Riposo.
[redacted] **ARTI**[redacted] Belle Arti 54. Per «Divagazione Monteverdiana prima», 25 settembre ore 21, «La prima serata dei lamenti», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, solisti Marinella Pennicchi e Francesca Provvisionato.
VILLA GUASTAVILLANI via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: 30 settembre, 1-2 ottobre, ore 21, «La Maddalena lasciva e pentente», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Montaruli e allievi scuola di teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BISIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
[redacted]**ATRO SALA EUROPA** p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
[redacted] **LUCIA - AULA MAGNA** via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Per «Divagazione Monteverdiana prima», domani e giovedì ore 21, «Le veglie di Siena», Gruppo Polifonico Vocale Convito Musicale, dir. Franco Sebastiani.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL QUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: ore 21 concerto **Pogues**; domani **Enrico Ruggeri**.
MULTISALA. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. [redacted] poso.

CASALECCHIO DI RENO
[redacted]. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.

CESENA
[redacted]. Riposo.
CARISPORT. Venerdì, ore 21, [redacted] certo **Heroes del Silencio** [redacted].

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNAL[redacted] Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINI. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
[redacted] **ASTRA.** Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Za**[redacted], con Mivs, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
PI[redacted]poso.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple**. 6 ottobre **Eros Ramazzotti**.

GALEATA
[redacted] **COMUNALE** tel. (0543) 981.648. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Ore 21 recital **Luciano Pavarotti**.
STADIO [redacted] Riposo.
[redacted]. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PARMA
TEATRO REGIO. Fino al 19 settembre «Verdi Festival»: stasera e domani, ore 21, **Ensemble InterCorporation**; venerdì (a B[redacted]to, Chiesa Collegiata San Borromeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Cameristico Maria Luigia**; sabato **Banda Centrale della Marina Militare**.
TEATRO AL [redacted] «Verdi Festival»: ore 18,30 **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Gaurn e Morello Rinaldi.

PIACENZA
STADIO COMUNALE. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre [redacted] **Excelsior** di Vincenzo Cerami, con M[redacted]o Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. dal 18 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94.
CAMPO TIRO E VOLO. Festa provinciale Unità: riposo.
S. PROSPERO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN [redacted]
PIAZZALE M. GIANGI. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO [redacted] Riposo.

RIMINI
PALAZZETTO SPORT: riposo
TEATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», mercoledì **Michele Gasperini e Alessandro Zanobi**; 18, **Ste**[redacted] **Ravaioli, Miriam Garagnani e** [redacted] **Ventura**; 25, concerto di [redacted] **Generali e Paola Peresson**; 29, [redacted]**oberto Stanzini, Letizia Venturi e Michela Munari**.

SAN LAZZARO DI [redacted]
SALA ARCI PARADISO: riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
[redacted] Riposo.
P[redacted]**A BORGHESI.** Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. fer. 20,20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: fer. 20, fest. 16 / ult. 22,30. Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted] Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 [redacted] - Aria cond.
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avv[redacted]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 266.828. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Feriali e festivi: 16,30;18,30/20,30/22,30
Il massacro degli innocenti — *di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93)* — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thri[redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Feriali e festivi: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — [redacted] *Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,15/17/18,45/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Coralio [redacted] — v. Sardegna 15 Tel. [redacted] Or.: fer. 20 / fest. 15 ult. spett. 22,30
[redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/17,15/19/20,25/22,30. Rid. giov./anz.
Hot shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 15,30; ult. 22,30
In fuga a 4 zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 291.526. Or.: fer./fest. 16,30/17.[redacted]
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343,441. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Chi non salta bian[redacted] **è** — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scomm[redacted] incassare N. V. 1h 55' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long* [redacted] *'93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [redacted] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357/406.456. Or. Fer. 20/22,30. Fest.in. 16
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — v. Monari 3 (cupola apr.) [redacted]. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Tina - What's love got to do with it — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/fest. 18 ult. spett. 22,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Amos & Andrew — *di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93)* — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla mercé di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' Commedia

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.e fest. 16,30 17,50/20,10/22,30
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341,921. Fer.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, N. Pollak (Usa '91)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] **1** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Sab. ult. 0,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Nosad[redacted] **2** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 16/18,10 20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, osseso dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30; fest. 18,30 ult. 22,30
Ecco l'impero dei [redacted] — *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ri[redacted] di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 [redacted]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
Dragon - La [redacted] **di Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16/18,05/20,10/22,30
Le[redacted] **di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 15,45/17,55/20,10/22,30
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra nazi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 08' Drammatico

[redacted] **C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30/0,30. Viet. min. 14
Film blu

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Proposta [redacted] — Da ven. 17/9: **Jurassic** [redacted]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Film blu

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. [redacted] Or. fer. e fest.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Dolce Emma, cara Böbe — *di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

[redacted]**dd** — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35. fes. 16,30/18,30/20,30/22,35. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — Da ven. 17/9: **Jurassic Park**

Tiffany [redacted] — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing (Scomparsa) — Da ven. 17/9: **Jurassic Park** in vers. originale

[redacted] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 18; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. [redacted] Or.: 20; ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 416. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 20/22,30
RIPOSO

[redacted] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18: **Violette Nozière** di Claude Chabrol. Ore 20,15: **Sweetie** di Jane Campion. Ore 22,30: **Notti selvagge** di Cyril Collard.

[redacted] — v. Conticella 58. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Riduz.
Capricci bestialssx - Il piacere è bollente

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 16/ult. 22,30
[redacted] **proibiti a New York** — con Jessie St. James, Bridgette Monet. Regia Philip Gam. V. M. 18.

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.635. Fer.: 16. Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Lussuria di giochi [redacted] — con Patricia S., regia Rod Warning. V. [redacted] 18.

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Party molto particolare — con Rossana Doll, Rocco [redacted]. Regia Richard Bennet - V. M. [redacted].

CESENA

Astra — Viale Cesenawanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; [redacted]. 15/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Capitol — Via Ravennate 2654. [redacted]. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Vill Bostagni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Tina - [redacted] **love got to do with it** — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — [redacted] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[redacted] **Biagio** — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
[redacted] **Helena** — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per [redacted]: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

FERRARA

Alexander — Via F. Bosario 77. Tel. 93.360. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
[redacted] **in Ame**[redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — [redacted]*R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Benny [redacted] — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Diana
Film [redacted]

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bracc[redacted] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30. Fest. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Nuovo — Feriale 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6. Tel. 206.679
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un [redacted] avvocato, in procinto di sposarsi, viene [redacted] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/20,30; [redacted] 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
PROSSIMA APERTURA

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.161
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; [redacted]. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie [redacted] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted]

Apollo A — [redacted] Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30
[redacted] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Apollo [redacted] — Via Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. spett. 22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20. Fest. 16; ultimo 22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton,* [redacted] *Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
Film per adulti

[redacted] — Viale Appennino 857. Tel. 86557. Or.: 20,[redacted],30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, oppresso dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278
Dragon: [redacted] **Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.339. Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — Viale Appennino 476. T. 64.070. Fer[redacted] Ingr. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[redacted] — Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

[redacted] Giardino — [redacted] 27, [redacted]: 20,30/22,30
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, [redacted] C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [redacted]

Astoria — Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.834
Made in [redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.083
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

Jolly — Via Tronl 16 Tel. 22.794
Film per adulti

[redacted] — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592 - Or.: [redacted] Fest.: 15/22,30
In fuga a quattro [redacted] — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa [redacted]) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

[redacted] — Via Riamondo 2 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,50/[redacted]
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [redacted] stro [redacted] marziali. N. V. 2h [redacted]

Capitol — [redacted] Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,50 17,50/20,10/22,30
L'et[redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,50/20/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 5 Tel. 225.187 Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1[redacted]50' Commedia

Filmstudio 7B — Or.: fer. 20,15/22,30 Fest. 15,45/18/20,15/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J.[redacted] (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' [redacted]

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 Tel. 333.562
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Raffaello — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse de[redacted] N. V. 1h 55' Commedia

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.218. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.218. Or.: fer. 20,30/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita [redacted] entrambi. N. V. 1h 38' Commedia

Lux [redacted] 1 — Piazzale Bernier 1 Tel. 237.825 Sab. e festivi: 15/22,30
[redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1 Tel. 37.628 Sab. e fest.: 15,30/22,30
[redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Sab. e fest.: 16,30/22,30
Dragon - [redacted] Bruce Lee — [redacted] Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309 Sab. e fest.: 16,30/22,30
OGGI RIPOSO

BOLOGNA

I Pogues in esclusiva

Unico appuntamento italiano, stasera alle 21 al Parco Nord di Bologna, dei Pogues (foto), il gruppo irlandese che torna in tournée dopo aver perso il cantante Shane McGowen che fondò il gru[redacted] nel 1984, quando fu lanciato da Elvis Costello. Con il nuovo disco «Waiting for Herb» (con Spyder Stacy, neoacquisto, come cantante solista), il settetto propone una musica che unisce il pop e la tradizione irlandese. La formazione è completata da Jem Finer al banjo, Darryl Hunt al basso, Andrew Ranken alla batteria, Terry Woods alla chitarra, Philip Chevron alla chitarra e James Fearnley alla fisarmonica.

PARMA

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di [redacted]. V. M. [redacted] 1h 30' Dramm. erotico

[redacted] 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Sab. e fest.: 15,30/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Sab. e fest.: 17,15/22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Iris — Corso V. Emanuele II 40 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Piazza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 06' Drammatico

President — Via Manfredi 30 Tel. 4582.154
Hot shots 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.326
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [redacted] giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40'

[redacted]AVENN[redacted]

Alexander — Via Bassa del Pignattaro 8 Tel. 39.787 [redacted]: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Capitol — Via Salara 35 Tel. 215.231 Or.: 20/22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 84.591
PROSSIMA APERTURA

RAVENNA

[redacted] — Via P. [redacted] Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 [redacted] 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted] Thriller

[redacted] — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Roma — Via Bido 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [redacted] Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: fer. 20/22,20; [redacted]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [redacted] medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[redacted] 1 — Via M.S. Pietro [redacted] Tel. 430.864 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' [redacted] Avvent.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di [redacted] fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Cristallo — Via F. Bonini 2 Tel. 46.273 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.288 Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Rosebud — Or.: fer. 20,30/22,30
Domani: Il cattivo tenente

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.864 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Dolce Emma, cara Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegna[redacted] di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' [redacted]

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. 559.169 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.657 Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.657 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [redacted] Commedia

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.633 Feriali: 20/22,30 Festivi: 14,30/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: [redacted] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film [redacted]

[redacted] — Via Olivieti 85 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[redacted] in [redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali e festivi: 20,30/22,30
Come l'acqua per il [redacted] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.630 Or. fer.: 20/22,30; [redacted]: 14,30
[redacted] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [redacted] 1h 58' Comm. mus.

IN PROVINCIA

[redacted] riposo
[redacted]
GULLIVER: riposo
[redacted] riposo
[redacted] riposo
BARBIANO
[redacted] Made in America
[redacted]A: [redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]
[redacted]R: Cimitero [redacted]
BELLARIA
[redacted] riposo
[redacted] riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Film per adulti
[redacted]
CAPITOL: Hot Shots 2
CORSO: Dragon - La storia di Bruce Lee
EDEN: Bagliori nel [redacted] non salta [redacted]
ROMA: riposo
[redacted] BOLOGNESE
[redacted] riposo
[redacted] PEPOLI
NAZIONALE: [redacted] vi[redacted]
CATTOLICA
ARISTON: Il fuggitivo
[redacted] 2: prossima apertura
[redacted] prossima apertura
[redacted] chiuso per lavori
[redacted]
ASTRA: Dragon - [redacted] storia [redacted] Lee
ODEON: Il fuggitivo
[redacted] La scorta
[redacted]
ARCOBALENO: riposo
[redacted] riposo
EUROPA: [redacted] in America
SARTI: Il fuggitivo
ITALIA: [redacted]
FENICE
[redacted]: Film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Libera
[redacted] riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Made in America
LAGARO
[redacted] Henry pioggia di [redacted]
[redacted]E A: Il fuggitivo
DUCALE B: Dragon - La sto[redacted] Bruce [redacted]
LOIANO
VITTORIA: riposo
[redacted]
ASTRA: riposo
GIARDINO: [redacted] Qualcuno [redacted]
[redacted]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film [redacted]
[redacted]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO [redacted]
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PISIGNANO
[redacted]NI: Bagliori nel [redacted]
[redacted] FERROVIERI: riposo
PUIANELLO
[redacted] Blade Runner
[redacted] d'amore
[redacted] chiuso per ferie
RIOLO [redacted]
[redacted] riposo
RIMINI [redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] chiuso per ferie
S. GIOVANNI IN [redacted]
FANIN: Dragon - La [redacted]
GIADA: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21 Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
S. [redacted] IN[redacted]
ITALIA: Sist[redacted]
S. PIETRO IN VINCOLI
[redacted] riposo
SASSO [redacted]
[redacted] chiusura estiva
[redacted]
CARANI: Bagliori [redacted] buio
S. [redacted]O: Dragon - La storia di Bruce Lee
[redacted] SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
[redacted] SUL [redacted]
[redacted] riposo
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
[redacted]
LA PERGOLA: ore 21 Profumo [redacted] donna
[redacted] riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. [redacted]
Via delle Pinete, 209
Tel. 301.378
Or.: 18,30/1[redacted]
L. 8000

In fuga a quattro z[redacted]
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.388
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Made in A[redacted]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
[redacted]: 18/20,15/22,30
L. 8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 668.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

[redacted] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22. L. 8000

Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078
Or.: 16/20/22
L. 7000/5000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un s[redacted] britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. L. 8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 6000

Dragon - La storia di [redacted] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [redacted] **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.16. Ore 21,30
Ingresso gratuito

Alberto Sanna [redacted] concerto (musica rock)

Teatro S. [redacted]
Via del Collegio 2
Tel. 663.724. Ore 21,30
L. 5000/4000

RIPOSO

T. dell[redacted]
Via La Palma. Tel. 42.280
Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000
Soci L. 6000, abb. L [redacted]

Amici della musica. Concerto del percussionista Gianluca [redacted]. Musiche di Sciesi, Werner, Cage, Battistelli e Sharman.

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 42.280 - Ore 21
[redacted]

OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia

CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82

CHIUSO PER FERIE

TELEMONTECARLO

Le indagini [redacted] fanno sempre [redacted]

Continuano i telefilm dedicati al Pippo Baudo americano. Matlock (foto) indaga sconfigge i cattivi risolve situazioni e soprattutto nella vita reale ha creato un impero televisivo. Oggi alle 19

TACCUINO [redacted]

Musica

A *Cagliari* il percussionista Gianluca Ruggeri suona al teatro delle Saline, per il ciclo di concerti degli Amici della musica. In programma brani [redacted] Stockhausen, Cage (Child of the Tree), Sharman (Apollo's Touch), Henze (Five Scenes from the Snow Country) e Battistelli (Anima; Il libro celibe). Il festival Ecologie curato alla Cogitur invece propone musiche del Rinascimento italiano e spagnolo, con [redacted] voce di Simonetta Soro e il liuto di Franco Fois; nella chiesa delle scalette di Santa Chiara, alle 21. Al «Jazzino» della Fiera concerto rock [redacted] il gruppo di Alberto Sanna, oggi e domani dalle 21,30. I giovani danesi del coro Jutlandese di Arbus chiudono a *Ruinas* l'undicesima edizione degli incontri musicali organizzati dalla Polifonica Arborense di Oristano. Il direttore è Mogens Dahl, il programma spazia [redacted] Rinascimento alla muica contemporanea; inizio alle [redacted] nella chiesa parrocchiale.

Teatro

Inizierà domani un'altra delle manifestazioni inserite dal consorzio Teametropolis nel cartellone di «*Cagliari* Teatri». Il Crogiuolo e la Nuova Complesso Camerata organizzano «Sotto le ceneri della poesia»: un mese di incontri, seminari e spettacoli [redacted] ricerca del teatro nei versi [redacted] Pierpaolo Pasolini, Sandro Penna, Elsa Morante, Biagio Marin, Alfonso Gatto e Dino Campana. Coordinatori saranno Bruno Venturi, Mario Faticoni, Gianluca Albertazzi e Oreste Braghieri. Ad ottobre verrà portato in [redacted] ne «Il sogno di une [redacted] Pro[redacted] anche una serata [redacted] un inedito [redacted] Elsa Morante affidato a Carlo Cecchi. Lavori e rappresentazioni al teatro dell'Arco di via Portoscalas e in vari spazi.

La tv in piazza

«Sardegna canta» ha [redacted] l'estate nelle piazze. La trasmissione di Gianni Medda dedicata a folclore e tradizioni popolari, che [redacted] 14 anni è uno dei pilastri della programmazione di Videolina, [redacted] uscita dagli studi televisivi per diventare uno spettacolo dal vivo. La [redacted] guidata [redacted] Ottavio Nieddu e Rita Leone ha fatto tappa a Ozieri, Bonorva, Anela, Orosei, Cardedu, Santa Maria Navarrese, Fonni, Nurallao, Cabras, Burcei, Villamar e Gonnosfanadiga, raccogliendo attorno al palco - assicura l'ufficio stampa di Videolina - fino a diecimila spettatori in una sera. Le esibizioni [redacted] cantanti e gruppi folk, poeti estemporanei e musicisti, montate assieme a reportages sulle zone visitate, sono state riassunte in dodici special da due ore ciascuno. Il primo è dedicato a Burcei e verrà trasmesso stasera alle 21. Sul paco il gruppo folk «Antonia Mesina» e i tenores di Orgosolo guidati da Giovanni Pira, il coro Città di Ozieri, la cantante Gabriella Cambarau, [redacted] chi[redacted] Bruno [redacted] e i cantanti della tradizione logudorese.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani** telenovela
7 — **Cartoni** [redacted]
9 — **Il mercatino**, proposta [redacted] ciali
10 — **Valeria**, telenovela
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs «telegiornale [redacted]»** 1ª ediz.
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** 2ª ediz.
21 — **Sardegna canta estate**, canti e balli della Sardegna
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** ediz. notte
1 — **Improvvisamente una sera...**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
[redacted] — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° [redacted]**, rubrica
18,20 [redacted] **cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport re[redacted]**
22 — **Tv movie**

Sardegna [redacted]

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna [redacted]** notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **[redacted]**, varietà
16,15 **Mash**, telefilm
16,45 **Spy force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna [redacted]** notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il male ereditario**, film
[redacted] **Sardegna [redacted] Notizie**, notiziario
23 — **Odeon sport**, settimanale sportivo
[redacted] **Fiori [redacted] zucca cinema**, cabaret
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna Due Notizie**, notiziario
2,40 [redacted]

Teleregione

8 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [redacted]
16,30 [redacted]
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
[redacted] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Sceneggiato**
21,30 **Sport e sport rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm** (t)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **Super dog black**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — [redacted] **Gamma**
18,30 **Super [redacted] black**, telefilm
19 — **Vendite commerciali**
20 — **Andiamo [redacted]**
[redacted] **Tg Gamma**
21 — **Film**
22,30 [redacted]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [redacted]

Super Tv/Ss

13 — **Di[redacted]** redazionale
13,05 **Le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª ediz.)
14,33 **Tg** (2ª ediz.)
15,05 **Tg** (3ª ediz.)
15,[redacted]
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª ediz.)
18,02 **Tg** (5ª ediz.)
18,35 **Televendita Bogumil**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 [redacted] **al cinema**
20 — **Tg** (6ª ediz.)
20,32 **Tg** (7ª ediz.)
21,05 **Okay motori**, rubrica sportiva
21,55 **Mediterraneo-Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo [redacted]
22,30 [redacted] ediz.)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna [redacted]

7,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Lucy show**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 **Marron glacé**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — [redacted] **spogliatoio**, settimanale sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria**, [redacted] novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Summertime**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,30 **Amore gitano**, teleromanza
11,30 **La brigata del tigre**, telefilm
13 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — [redacted] **rock**, musicale
16 — **Amore gitano**, teleromanza
17 — **Nova** [redacted]
17,15 **Mago Pancione/Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Mago Pancione/Chappy**, [redacted] toni animati
19 — **Tgg: Telegiornale g[redacted]**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
[redacted] **Trapper John**, telefilm
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 [redacted]
23,30 [redacted] **Holmes**, [redacted]
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**
11 — **Tv market**
13 — [redacted]
14 — **Aspettando il domani**, [redacted] manzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15 — **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il fantasma dell'opera**, film
[redacted] **notizie**
22,35 **Search**, telefilm
23,30 **Tcs notizie**
23,40 **Grande c[redacted] per il racket della droga**, film
1 — **Tcs notizie**
1,30 **Padre Brown**, telefilm
2,30 **Programmi non stop**

[redacted] Nuoro

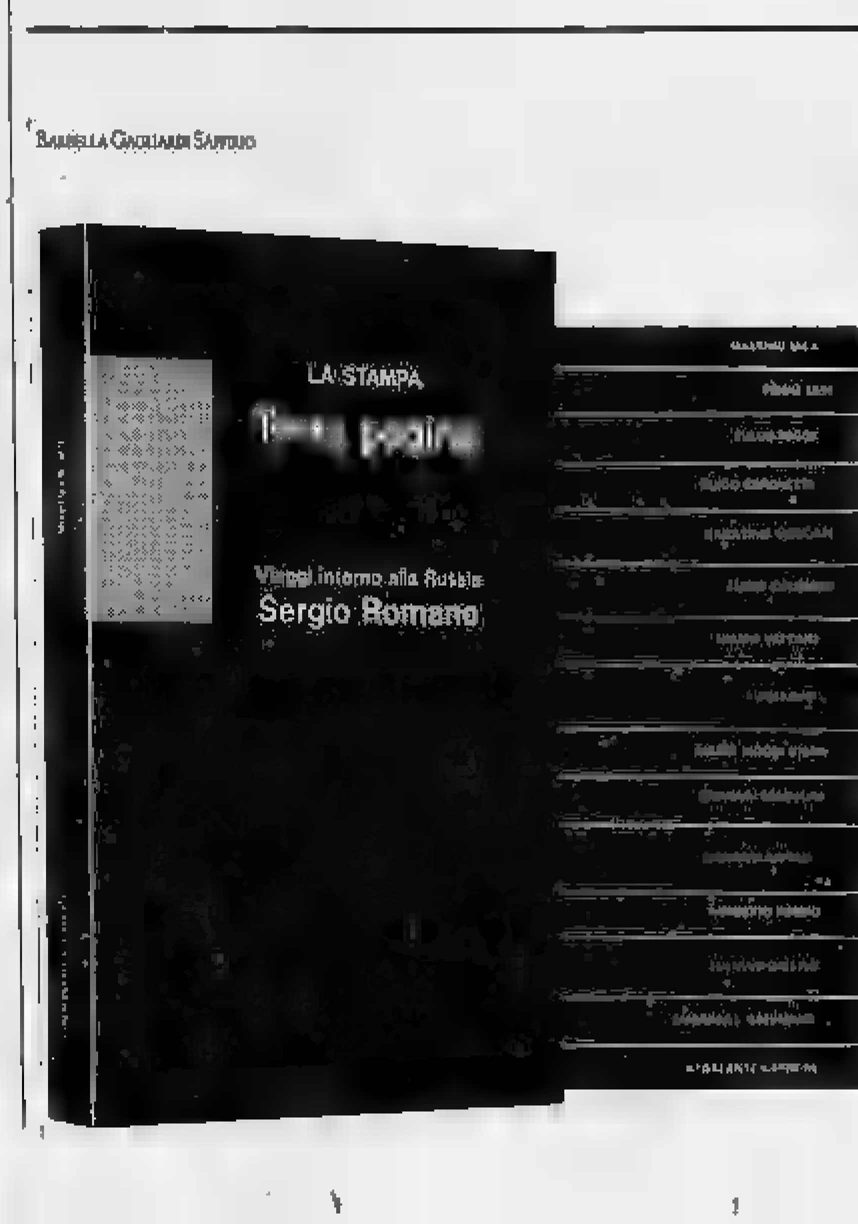
14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
[redacted] **Lucy Show**, telefilm
17 — **Tv shop videomercato**
17,20 [redacted], cartoni animati
17,40 **Super Mouse**, cartoni an[redacted]
18 — **Tv shop videomercato**
18,30 **Disperatamente tua**, [redacted]
19,15 **Video vendite**
19,45 **Speciale spettacolo**
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21 — **Film**
[redacted] **Sardegna** [redacted]
22,50 **Il** [redacted] **del sequoia**, film (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna** [redacted]
23,50 **Il tesoro** [redacted] **Sequoia**, film (2° tempo)

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª ed.)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — [redacted] **notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted]

● **Eventuali errori** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L.[redacted]

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 To[redacted]

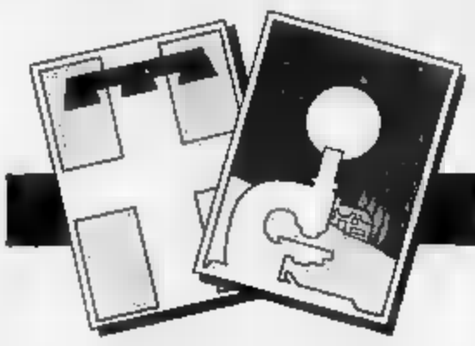
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235660
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 14 Settembre 1993 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Ma domani Poste fino alle 18,30

Tassa medico pochi pagano

ALESSANDRIA. «La tassa sul medico? La pagherò, sì, forse, ma è meglio aspettare». E' l'atteggiamento di gran parte degli alessandrini. Pochi [illegible] sono andati in Posta a versare le 85 mila lire. Nonostante la scadenza per il pagamento sia domani. Ma la speranza di un'ulteriore proroga tiene lontani i più dagli sportelli.

In tutti i principali uffici postali [illegible] coda. «[illegible] sono stati pochi versamenti fino all'altra settimana - dicono a Casale - [illegible] solo negli ultimi tempi sono saliti a [illegible] al giorno». «Pochi bollettini accettati» pure a Ovada. E Acqui: «Siamo a organico pieno, pronti [illegible] fronteggiare ogni emergenza, ma quasi nessuno finora si è presentato a pagare la tassa».

Un'ulteriore conferma [illegible] dalle Poste di Torino a cui confluiscono i bollettini: «C'è stato un prevedibile crollo di versamenti ad agosto, ora una leggera ripresa ma non significativa». Le Poste, comunque, in attesa dell'«ondata» hanno preso precauzioni: domani i principali uffici resteranno aperti un'ora in più, fino alle 18,30.

Ma non ha certo contribuito [illegible] metter fretta ai contribuenti l'annuncio che il governo potrebbe decidere domani un'ulteriore proroga al 31 ottobre, con l'obbligo però di allegare poi al «740» una fotocopia della ricevuta di versamento.

Qualcuno, però, ha già fatto il proprio dovere. Ad esempio il commissario straordinario Vincenzo Cosimo Macrì, [illegible] anche Cesarino Fissore, il battagliero presidente dell'Ascom.

«Ho già pagato la tassa - dice Fissore - e penso che [illegible] pagheranno anche gli altri, benché siamo ormai esasperati: l'elenco delle imposte è infinito». Anche monsignor Giovanni Galliano, parroco del Duomo di Acqui, [illegible] a posto: «Ho già pagato quella [illegible] perché [illegible] ligio alle disposizioni e non mi piace aspettare fino all'ultimo».

«Si fanno sacrifici, [illegible] poi si paga - [illegible] sconsolato Salvatore Cordaro, responsabile [illegible] delle associazioni [illegible] commercianti ambulanti -. Personalmente non la devo versare, ma alcuni colleghi l'hanno già fatto, altri aspetteranno l'ultimo giorno».

In linea con l'appello di Bossi alla disobbedienza [illegible] invece [illegible] casalese onorevole Alda Grassi, [illegible] Lega: «Probabilmente [illegible] la pagherò, a meno che non ci venga data l'assicurazione certa che il prossimo [illegible] il balzello sparirà: [illegible] tassa non costituzionale». Riccardo Coppo, dc, sindaco di Casale, la pensa diversamente: [illegible] l'ho ancora pagata, ma lo farò. In democrazia [illegible] discute, però le norme si devono poi rispettare, altrimenti le conseguenze [illegible] possono che [illegible] disastrose».

[illegible] predecessore del sindaco, Ettore Coppo, segretario provinciale del pds e consigliere regionale, aspetta invece la proroga: «E' [illegible] per rivedere il tutto e sarebbe la cosa più sensata da fare».

Sulla proroga del 31 ottobre punta anche il dottor Carlo Zuccotti, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia: «Per la verità, [illegible] ho ancora deciso se pagare o no, e adesso si riparla [illegible] proroga. Certo, [illegible] si dovrà allegare la ricevuta al 740, la tassa bisognerà pagarla».

Mauro Facciolo

I dati delle Camere di commercio pongono la provincia alla pari con Avellino

Da gennaio mille ditte in meno

Ne sono state cancellate 2385, aperte solo 1392. Taverna dell'Api: «Molte altre hanno già cessato l'attività [illegible] non ancora ufficializzato la chiusura». Ma c'è anche qualche segnale di ripresa

ALESSANDRIA. L'Italia sembra unita più che [illegible], nonostante gli appelli leghisti al federalismo, [illegible] da sentimenti patriottici dalle classifiche delle province in crisi: Alessandria è [illegible] pari «merito» [illegible] Avellino nella graduatoria delle città dove le mini imprese chiudono i b[illegible]. Lo dicono i dati del Cerved, ufficio statistica delle Camere di Commercio, elaborati da «Il Sole 24 Ore». Il saldo tra le imprese avviate, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio alessandrina [illegible] prime sei mesi di quest'anno, e quelle cessate è di meno [illegible] Cifra già indicativa che [illegible] bilancio regionale vede Alessandria seconda solo a Torino.

Il panorama è ancora più «fosco» tenendo conto delle imprese che [illegible] «scomparse» dal mar[illegible] ogni mille effettivamente attive (depurando cioè [illegible] dato delle ditte, che pur essendo iscritte alla Ccia, risultano in realtà inoperanti). Così a subire la disfatta maggiore in Piemonte è proprio Alessandria (con un -33 per mille), undicesima insieme ad Avellino, seguita da Vercelli (-24), al 35esimo posto con Viterbo. Poi Novara (-19), Cuneo (-16), Asti (-13), e infine Torino (-12).

«A prescindere dalla classifica - [illegible] Carlo Taverna [illegible] rettore dell'Associazione piccole e medie imprese - la realtà statistica è diversa da quella e[illegible]. Molte imprese hanno cessato l'attività [illegible] [illegible] ancora hanno ufficializzato la chiusura, altre sono destinate a scomparire per la carenza di attività nell'indotto». Uno degli indicatori dell'«agonia» delle imprese è la [illegible] integrazione, [illegible] spiega Taverna: «Non [illegible] miamo [illegible] [illegible] integrazione quanto la cessazione. Non si ha ancora la percezione esatta dell'autunno che si prospetta, [illegible] [illegible] alle indicazione negative c'è qualche segnale di ripresa: alcune nostre aziende assu[illegible]n[illegible] in contratto [illegible] formazione e lavoro 102 dipendenti, di cui solo il dieci per cento impiegati». Particolarmente fiduciose nel futuro sembrano le aziende dell'Unione industriale, che proprio ieri attraverso il «C[illegible] Alessandria 2000» hanno dato il via [illegible] un corso per dieci giovani che aspirano a diventare imprenditori. Impareranno a gestire un'impresa, difficile per loro [illegible] trovare [illegible] settore attivo del mercato.

Antonella Mariotti

[illegible] sei [illegible]

	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2.385	— 993
VERCELLI	2.810	— 638
NOVARA	2.204	— 629
CUNEO	2.548	— 623
ASTI	946	— 182
TORINO	10.388	—1617

Fonte Il Sole 24 Ore

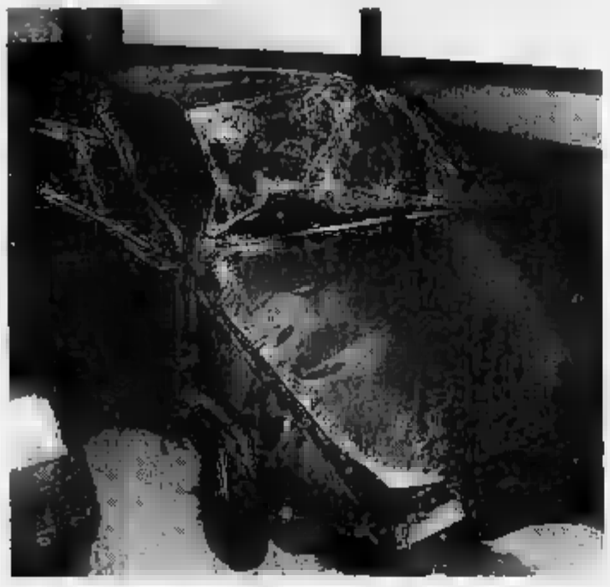
[illegible] CORSO

Come mettersi in proprio

ALESSANDRIA. Da mercoledì prenderanno il via le lezioni del [illegible] «Nuovi imprenditori [illegible] mettersi in propio», su iniziativa dell'Unione industriale, organizzato dal «Consorzio Alessandria 2000» in collaborazione con Sda Bocconi, finanziato dalla Cee e [illegible] quale partecipano dieci giovani. [illegible] tratta di 63 giornate di lezioni in aula per un totale di 500 ore di formazione, [illegible] cui 250 teoriche e mirate a fornire gli strumenti e le conoscenze necessarie per l'elaborazione del «business plan». Un progetto che i dieci partecipanti al corso, quasi tutti [illegible] laureati, devono presentare ed elaborare insieme [illegible] docenti per dare alle [illegible] le caratteristiche di operatività. «L'obiettivo - dicono dall'Unione industriale - è quello di favorire la concezione e la realizzazione da parte di nuovi potenziali imprenditori, delle loro idee che altrimenti [illegible] troverebbero possibilità pratiche di [illegible] e di sviluppo». [a. m.]

[illegible] WEEK END [illegible] [illegible] PROVINCIA

Oggi pomeriggio a Piovera i funerali delle due vittime



Si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale le [illegible] quio della piccola Carola e della nonna Lina Granocchio, decedute nell'incidente di sabato nei pressi di Piovera. Migliorano intanto le condizioni di Pinuccia Meneguzzo, 29 anni, che viaggiava sull'auto [illegible] e madre e figlia, [illegible] che non sa nulla dell'accaduto. A PAGINA 39

Delitto Mariotti: I due «inviati» da Praga complicano la situazione processuale

Lipsova, «querelle» internazionale

Secondo le indagini svolte nella Repubblica dell'Est, la donna non risulterebbe implicata nell'omicidio. E i cèchi coinvolti subiranno due processi: uno ad Alessandria, in contumacia. Quale sentenza sarà valida?

ALESSANDRIA. Polizia e magistratura cèca [illegible] hanno [illegible] chiarito le modalità della morte di Giovanni Mariotti, l'imprenditore di 42 anni, abitante [illegible] Cascinagrossa, [illegible] a rivoltella[illegible] [illegible] 15 ottobre '90 mentre rincasava.

Lo testimonia l'arrivo in città [illegible] [illegible] ufficiale - un maggiore della polizia criminale di Praga - [illegible] di un magistrato, che corrisponde al nostro gip, per procedere, [illegible] un'interprete, [illegible] numerosi interrogatori.

La loro presenza provoca ostacoli processuali nella vicenda [illegible] sarà forse necessario l'intervento [illegible] ministero di Grazia e giustizia e della Corte d'appello per superare l'impasse derivante dalla diversità delle leggi vigenti [illegible] due Paesi.

La magistratura cittadina ha incriminato per concorso in omicidio premeditato la vedova della vittima, Renata Lipsova, di 34 anni, [illegible] suo [illegible] Otakar Sedlacek, di 37 (che avrebbero deciso [illegible] eliminare l'imprenditore), Jindrich Sinek, [illegible] [illegible] che fece fuoco sull'uomo (e lo ha confessato), Miroslav Jurik, [illegible] anni, il quale fermò Mariotti.

Renata Lipsova, 34 anni, per gli investigatori cèchi non [illegible] implicata nel delitto del [illegible] Giovanni Mariotti avvenuto nel '90. Ma la giustizia italiana la accusa [illegible] concorso in omicidio premeditato

Saranno processati l'11 ottobre: in contumacia i tre cèchi, presente in Corte d'assise Renata Lipsova, che si è sempre dichiarata estranea al delitto ed [illegible] agli arresti domiciliari in un istituto religioso di Torino.

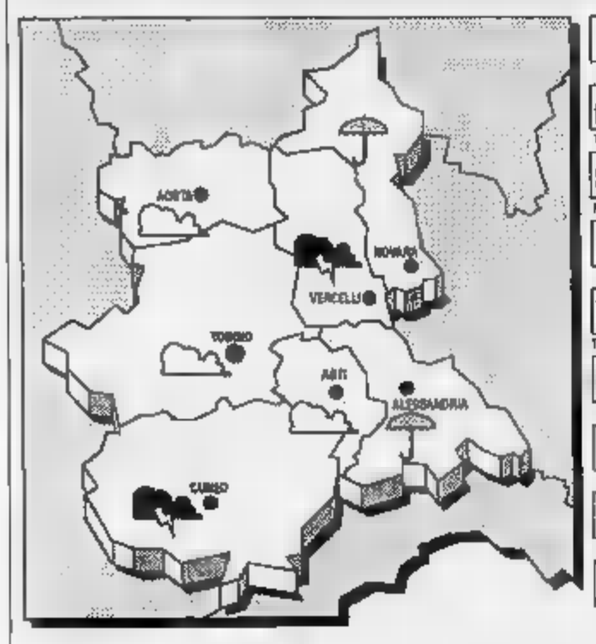
Ma le indagini svolte [illegible] Praga hanno portato a risultati diversi: la Lipsova non risulterebbe, al momento, implicata nell'omicidio, e a Sedlacek si contesta solo l'omessa denuncia di un fatto accaduto. Magistrato e ufficiale della polizia criminale stanno quindi interrogando alcuni testi, già peraltro sentiti dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, [illegible] altrettanto faranno [illegible] o domani con la donna.

Per la legge italiana quest'ultimo interrogatorio, però, non ha alcun valore in quanto la Lipsova già è stata incriminata.

I [illegible] uomini rischiano di subire due processi, uno in città, l'altro [illegible] Praga, dove Sinek [illegible] Jurik dovrebbero essere giudicati per omicidio, Sedlacek per omessa denuncia. A questo punto, quale sentenza sarà valida? [illegible] presume quella [illegible] diventerà esecutiva per prima, ma la circostanza non è [illegible].

Emma Camagna

[illegible]



TEMPO FR[illegible] [illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con piogge e temporali, localmente forti.
TEMI[illegible] In lieve diminuzione
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] Cielo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE[illegible]
DI [illegible] AD [illegible]
Max: 23; min: 14; media: 19

[illegible] FA
[illegible]: 27; min: 11; media: 19

Torino 17; Asti 20; Vercelli 19; [illegible]vara 17; Cuneo 18; Aosta [illegible]

Al rione Pista, pugno al carabiniere: arrestato

Grigi, un ubriaco rovina la festa per il pareggio

ALESSANDRIA. Domenico Fedele, 31 anni, di Villa Del Foro, [illegible] stato arrestato la [illegible] per oltraggio, resistenza e pubblico ufficiale e lesioni. Festeggiava, con un gruppo [illegible] sostenitori dell'Alessandria, [illegible] pareggio ottenuto a Trieste nella prima di campionato. [illegible] ubriaco e ha reagito con violenza.

L'uomo [illegible] mattina è comparso davanti [illegible] pretore Porrazzo (pm l'ispettore Coco) per il processo col rito direttissimo: il magistrato ha convalidato il provvedimento dei carabinieri, è iniziato il dibattimento, [illegible] il difensore Perrone ha chiesto [illegible] citazione di [illegible] teste e la causa [illegible] stata rinviata a oggi.

Poichè i supertifosi, radunatisi [illegible] la mezzanotte [illegible] via Galilei stavano eccedendo negli schiamazzi, sono stati invitati a tacere da una pattuglia di carabinieri, intervenuta sul posto.

Domenico Fedele ha [illegible] [illegible] parole offensive, ha colpito con un pugno un militare; entrambi sono finiti a terra e han[illegible] riportato lesioni che al pronto soccorso dell'ospedale sono state giudicate guaribili in un paio di giorni. Una volta medicato, il giovane è stato dichiarato in arresto.

La formazione guidata da Mazzola si è [illegible] comportata a Trieste. Non [illegible] [illegible] sostenitore che è finito in pretura

A parte questo incresciuto episodio, il pareggio [illegible] grigi al «Nereo Rocco» di Trieste è stato accolto in città con molta soddisfazione dai sostenitori grigi. In effetti, la squadra di Mazzola ha dato prova di grande carattere, riuscendo a [illegible] subire gol nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] Serioli. [e. c.]

[illegible] A [illegible] 43

kléber
kléber
piccogomme
PICCO ANDREA [illegible] C. s.a.s.
NUOVO PUNTO VENDITA IN VALENZA
per offrirvi: - La migliore assistenza tecnica al giusto prezzo
- Interni in radica. Volanti Momo [illegible] Antera.
- Sedili ed accessori sportivi Sparco e Recaro.
- Le migliori marche di pneumatici e ruote in lega.
VALENZA
Via Ariosto, 13-15
Tel. 0131 / 942707
Fax 0131 / 945811
ALESSANDRIA
Spalto [illegible], 81
Tel. 0131 / 443191/2
Fax 0131 / 253524
SCEGLI IL MEGLIO [illegible] LA TUA AUTO!

Sull'aumento delle rette i sindacati annunciano manifestazioni di protesta

«Giovedì le scuole in piazza»

Richiesta al commissario straordinario la sospensione della delibera. Oggi incontro a Palazzo Rosso. Primi effetti «boomerang»: iscrizioni agli istituti gestiti dai privati

Tira aria di bufera sulle scuole comunali. Nel mirino dei sindacati ci sono le rette. Intanto Cgil, Cisl e Uil si stanno organizzando per la manifestazione di protesta che si terrà giovedì davanti al Comune

ALESSANDRIA. «Non si paghi sino a fine mese, intanto si decideranno le azioni di protesta». Questo l'appello dei sindacati, che ieri hanno discusso sino a sera su come organizzare la manifestazione contro la delibera di aumento delle rette nelle scuole comunali.

Intanto questa mattina alle 9,30, incontro a Palazzo Rosso del commissario straodinario Cosimo Macrì con i rappresentanti sindacali. Cgil, Cisl e Uil chiedono la sospensione della delibera e la sua reimpostazione secondo gli accordi nazionali (che prevdono l'aumento del 3,5 per cento delle rette). Se il risultato delle riunione è una «fumata nera» allora genitori, bambini, e insegnanti si ritroveranno per una manifestare e protesta giovedì mattina alle 9, in piazza della Libertà davanti al Comune.

«Nonostante quanto dichiara il Commissario - dicono i rappresentanti sindacali -, questa delibera non tutela il potere d'acquisto dei salari, favorisce ancora una volta l'evasione fiscale colpendo solo i redditi dei lavoratori dipendenti».

Per ora no è stato ancora deciso il ricorso al Tar, ma ha spiegato Leopoldo Robotti della Cisl: «Abbiamo contattato i nostri legali per avere alcuni suggerimenti. Hanno confermato, l'illogicità amministrativa della delibera che stabilisce che lo stesso tipo di servizio venga pagato in modo differente: le scuole comunali costerebbero molto di più di quelle statali».

Anche sulle nuove fasce di reddito c'è da discutere: secondo i sindacati non sarebbero più eque dui quelle precedenti ma più penalizzanti per i lavoratori dipendenti. «Prima una famiglia con un reddito di 11 milioni era esente dal pagamento delle rette - ha proseguito Robotti -. Ora il tetto del minimo si è abbassato a 9 milioni».

Sulla questione delle fasce di reddito è differente il commento del presidente del distretto scolastico Umberto Venturelli: «L'allargamento delle cifre all'interno delle singole fasce è forse l'unico elemento positivo della delibera. Per il resto le decisioni assunte dal Commissario sembra ispirate unicamente a logiche strettamente amministrative, e non tengono conto delle ricadute negative nell'ambito sociale, pedagocico e normativo scolastico».

Anche tra i componenti il distretto scolastico si sarà un susseguirsi di riunioni, la prima questa sera.

Quali i primi effetti «boomerang» nelle scuole? La fuga dalle scuole comunali a favore delle private. Calano le iscrizioni ai servizi: nidi, scuole dell'infanzia, materne, tempo pieno e prolungato. I sindacati chiedono alle famiglie di non rinunciare e di iscrivere i bimbi ugualmente.

«Molti hanno iscritto i figli in scuole private - commentavano alcuni insegnanti ieri - questo significherebbe il fallimento del servizio scolastico gestito dal Comune». [e. m.]

Al Cristo, denunciato per occupazione abusiva

Sposta i confini di casa sui terreni del Comune

ALESSANDRIA. Acquistata la villa Quaglia dopo la liquidazione dell'omonima fornace al rione Cristo, aveva delimitato la proprietà occupando però anche un immobile e del terreno di proprietà comunale. Scoperta è stata ora denunciata dal commissario prefettizio Cosimo Macrì alla autorità giudiziaria per occupazione abusiva dell'immobile e dei terreni di proprietà del Comune.

Nei guai è finita la signora Luciana Felici, 55 anni, moglie del dottor Alfonso Carbone, con il quale abita in strada Casalcermelli 51. La scoperta dell'illecito è stata possibile grazie ad una segnalazione dei responsabili del Consiglio di quartiere del Cristo.

L'area interessata è una parte di quella del cosidetto Forte Acqui sulla quale, dopo la cessione dell'attività della nota Fornace Quaglia, sono sorti alcuni complessi immobiliari.

La società immobiliare Almar di Stennardo acquistò dal liquidatore dei beni dell'azienda dissestata la Villa Quaglia che, nel marzo del 1989, venne poi rilevata da Luciana Felici Carbone. Fu redatto l'atto notarile e quindi i Carbone fecero recintare quella che, a loro parere, era l'area acquistata: la villa, un capannone di cento metri quadrati di superficie ed il terreno circostante.

Uno degli ultimi atti della amministrazione comunale decaduta nel luglio fu la

Il commissario prefettizio Macrì ha firmato la querela per l'occupazione abusiva

cessione al Consiglio del quartiere Cristo dell'intera area del Forte Acqui ancora di proprietà comunale per adibirla a verde pubblico ed a spazi per attività di tempo libero, sportive e culturali. Controllando le mappe il Consiglio di quartiere scoprì che i conti non tornavano e si rivolsero allora all'ufficio comunale patrimonio.

I vigili urbani si presentarono a casa Carbone per un controllo, il dottor impedì l'accesso, allora si rivolsero alla procure della Repubblica presso la pretura ed il sostituto procuratore Anna Maria Oddone firmò il mandato, consentendo loro di entrare nella proprietà e di accertare che all'interno della recinzione erano anche il capannone ed il terreno di proprietà comunale. Il commissario Macrì ha firmato la querela e, tutta la documentazione, è partito il rapporto di denuncia. Sembra che i Carbone intendano acquistare quanto avevano occupato abusivamente.

Franco Marchiaro

IN BREVE

FURTO

Una commessa è derubata in negozio di via S. L...

Mentre la commessa lavorava alla composizione della vetrina, qualcuno le ha rubato il portafogli dalla borsa, in negozio. Il bottino è di 40 mila lire. E' accaduto l'altro giorno, verso le 15,15. Luciana Barbieri, anni, commessa da «I Santi», in via San Lorenzo 13, ha visto un giovane uscire con fare sospetto dal negozio, e ha scoperto il furto. Gli agenti della volante hanno bloccato un minorenne i cui caratteri corrispondono alla descrizione fatta dalla donna; il giovane ha reagito, ed è stato denunciato per oltraggio.

POLITICA

«Un governo per la città» incontro sindacati-partiti

Questa sera alle 21 nel salone della Camera del lavoro, in via Cavour, ad Alessandria, un gruppo di sindacalisti di Cgil, Uil e Cisl incontreranno gli esponenti dei partiti per discutere una bozza di programma per la futura amministrazione della città. I sindacalisti, infatti, in vista delle amministrative del 21 novembre, chiedono coalizione in grado di affrontare i problemi della città.

Riconoscimenti per l'attività svolta, inaugurata ambulanza

La Croce rossa ha premiato oltre 100 dei suoi volontari

ALESSANDRIA. Il volontariato costituisce una componente importante nella realtà locale e la Croce rossa può contare su un folto gruppo di volontari del soccorso, 102 dei quali hanno ricevuto domenica riconoscimento per l'attività svolta nell'ultimo quinquennio durante una cerimonia che li ha visti riuniti a Ambra. Qui - madrina Giovanna Usuelli, presidente del Comitato femminile - è stata anche benedetta nuova ambulanza che arricchisce il parco macchine indispensabile a svolgere l'imponente mole di lavoro.

Il presidente dimissionario Giovanni Conta, che lascia dopo sposi a favore dell'ente umanitario, e le molte personalità presenti, hanno consegnato venti medaglie d'oro e d'argento ad altrettanti volontari particolarmente meritevoli.

Il massimo riconoscimento è andato a Alberto Assandro, Ezio Boldrin, Ferdinando Bonfiglio, Giandrea Cavalleri, Dante Ferraris, Fulvio Grossi, Giacomo Ivaldi, Pierpaolo Lanzoni,

La Croce rossa conta molti volontari

Roberto Maestri, Giuseppe Merenda, Carlo Milanese, Andrea Murgioni, Luciano e Pierpaolo Nallato, Marco Perrone, Daniela Pucci, Santo Sciarabba, Giu... Vaccarella, Fabio Vardaro e Mauro Zoboli.

Con medaglia d'argento sono stati decorati Gianfranco Boccaccio, Bruno Castellengo, Danilo Di Blasi, Massimo Doria, Adelina Filimon, Simona Jaro, Francesco Leone, Paola Lucarno, Elisio Maruelli, Carla Massocco, Alessandro Ottone, Pietro Pavese, Giuseppe Quaglio.

E poi Davide Rizzato, Roberta Roda, Emilia Rossi, Franco Rotundi, Roberta Scapolan, Carlo Spingola, Antonio Stola, Rosa Tararà e Stefania Testa.

Targhe e premi vari sono andati a collaboratori interni ed esterni della Croce Rossa, a pionieri, ad enti e personalità che il loro contributo consentono di attuare varie inizialtive.

Alessandria è stata fra i primi città d'Italia (era nel'66) a usufruire di un servizio di guardia medica, d'intesa fra Croce rossa e Ordine dei medici.

Contemporaneamente, l'Avis ha premiato con croci, distintivi, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, diplomi di benemerenza, oltre 320 donatori di sangue. [e. c.]

In ospedale, dopo 20 anni, il servizio trasferito in una sala destinata alle medicazioni

Ortottica, un reparto nel mirino

Tra le disfunzioni lamentate: l'inadeguatezza dei locali e l'inadatta tinteggiatura dei muri. Le proteste del personale: «Non disponiamo neppure d'un lavandino dove sciacquarci le mani e pulire le lenti dei bimbi»

ALESSANDRIA. La pareti di colore «verde acido» possono divertire i bambini, ma poco si addicono agli esercizi ortottici. A diretto contatto con quanti sono affetti da malattie respiratorie, può neppure suscitare lo stesso allegro stupore di une stanza tanto colorata. E per i piccoli pazienti dell'ambulatorio di Ortottica, all'ospedale di Alessandria, ci sono anche altri disagi: il caldo d'estate, il freddo in inverno, le attese in un corridoio sempre affollato. Dopo qualche mese di sopportazione, genitori e personale della struttura lanciano la loro denuncia.

Per circa vent'anni, l'ambulatorio di Ortottica è stato collocato in un adeguato locale, al secondo piano, al reparto di Oculistica. Quando la divisione è stata trasferito, l'ambulatorio è finito al piano terra, in fondo a un corridoio cui si accede attraverso la «sala d'attesa» (se così la si può chiamare) del centro prelievi.

Il locale, in origine, era destinato a sala di medicazione (e il colore verde di pareti e soffitto era stato scelto per questo). Bambini e genitori aspettano il proprio turno in corridoio, in cui si accalcano anche i pazienti di Oculistica adulti, Neurochirurgia, e quelli dell'ambulatorio per le prove respiratorie.

«Nel nostro ambulatorio - dice Clara Massa Saluzzo, ortottica - non c'è nemmeno un lavandino, per sciacquarsi le mani, o pulire le lenti degli occhiali ai bambini. Il locale, che si trova in un'area molto esposta, per i bambini è troppo caldo in estate e troppo freddo in inverno. Se, poi, un paziente mostra qualche sintomo preoccupante, bisogna portarlo al quarto piano, al reparto di Oculistica». Come se non bastasse, prosegue Clara Massa Saluzzo, non c'è un atrio, e tanto meno ci sono sedie, per le attese. «I bambini hanno bisogno di muoversi - dice - in questo spazio angusto inevitabilmente si agitano: gli adulti attese agli ambulatori contigui si spazientiscono, e le discussioni sono quotidiane».

Anche i genitori dei piccoli pazienti sono infastiditi dalla nuova sistemazione dell'ambulatorio. «Non è possibile - dicono - tenere a contatto bambini con qualche difetto alla vista, e adulti con problemi alle vie respiratorie». «In questo corridoio in cui si attendono le visite - lamentano altri - c'è sempre un grande affollamento, e così manca l'aria. Per non dire che lo stesso ambulatorio è trove in uno sgabuzzino».

Margherita Rubino

IN CLINICA

Superata la crisi?

ALESSANDRIA. Assunzioni alla clinica «Città di Alessandria» segnano la pace tra azienda e sindacati.

Da mesi, tra casa di cura, e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Cisas, si era aperta una vertenza. Al centro contendere era la crisi della clinica, che si temeva conducesse al licenziamento dei dipendenti e alla perdita del servizio per la città. La questione aveva mobilitato cittadinanza e forze politiche, istituzionali e sociali alessandrine.

Ora si è giunti all'intesa. «L'azienda ha predisposto un organico che ritiene rispondente ai requisiti previsti dalle normative - dicono i sindacalisti - con assunzione di alcune indispensabili figure sanitarie. Tale organico consentirà il ripristino delle convenzioni con l'Usl, condizione essenziale per il rilancio dell'attività. Inoltre sarà possibile il rientro in servizio di lavoratrici sospese, e si individueranno soluzioni alternative licenziamento per eventuali esuberi restanti». [m. ru.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera per il parco Gandhi

La necessità di dotare Alessandria di un grande polmone verde ha indotto numerose persone a sottoscrivere nuovo appello per smilitarizzazione dell'ex piazza d'Armi e la creazione del parco Gandhi. Le autorità militari hanno espresso disponibilità alla trattativa gli enti pubblici. A questo punto ci pare molto utile conoscere il parere in proposito del presidente dell'Aeroclub di viale Milite Ignoto, e soprattutto esiste la possibilità di una rinuncia unilaterale in tempi brevi all'utilizzo di parte dell'area a scopo aviatorio. Con tutto l'apprezzamento per l'attività svolta dall'Aeroclub, pare si sia giunti al punto di non lasciare proseguire oltre la situazione e di individuare rapidissimente soluzioni alternative.

Associazione la pace
Alessandria

Grazie ai medici efficienti ed umani

I tanti fatti di «malasanità» che con frequenza appaiono sugli organi di stampo inducono facilmente a formulare un giudizio negativo generalizzato.

Mi pare quindi doverso segnalare le esperienze di segno opposto, per rendere giustizia a gli operatori che lavorano con serietà e d'impegno.

Recentemente costretto a ricoverare mia madre, affetta da male incurabile, all'ospedale di Alessandria, ho avuto modo di constatare la dedizione, la professionalità, la profonda carica umana dell'equipe medica e del personale infermieristico del reparto Medicina geriatrica.

Tale atteggiamento non è venuto meno neppure dopo l'inevitabile decesso, intervenuto a un mese dal ricovero, trovando manifestazione discreta, ma attenta e palpabile, nei confronti dei familiari della defunta.

Ai dottori Laguzzi, Moscato, Bellora, Estienne e ai loro collaboratori, così come al medico di famiglia dottor Torriani, la grata attestazione che uno stile» quale quello da loro dimostrato è capace di rendere meno drammatici anche avvenimenti estremamente dolorosi.

Biagio Verde, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 755.255
San Salvatore: 239 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342703 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serranda abbassata), e in servizio notturno *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252329, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322747.
Casale M.to: Porta via Massaia 8, tel. 454174.
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341
Tortona: *Comunale* 2, via Emilia 286, tel. 051264.
Valenza: *Ballingeri*, corso Garibaldi 65, tel. 943356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.765
Carrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

SI SPOSERANNO. Fabrizio Mancasola, insegnante, con Maria Di Perna, insegnante; S... Gandini, orafo, con Jadwiga Olszewska, casalinga; Fabio Magrin, orafo, con Giuseppina Schifano, orafa; Davide Turrisi, giardiniere, con Laura Grimaldi, collaboratrice domestica; Salvatore Ognibene, orafo, con Mirna Simon, casalinga; Mirco Camurati, orafo, Elena Ra... agente di viaggio; Sergio Cattaneo, orafo, Adriana Perona, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Usl di Gruglasco, che ha competenze regionali in merito agli studi sull'amianto, ha dato parere positivo sul progetto del Comune di Casale per bonificare magazzini Eternit piazza d'Armi. Intanto il 15 si riunirà la commissione regionale che dovrà probabilmente approvare il finanziamento di 600 milioni con cui si dovrebbero coprire le spese bonifica.

Il deputato casalese Angelo Muzio è stato nominato nella commissione Giustizia della Camera. Angelo Muzio fa parte diversi anche quella dell'industria ed è vicepresidente e tesoriere del gruppo di Rifondazione comunista Camera.

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Quale futuro per Alessandria

«Il 21 novembre i cittadini di Alessandria andranno a votare. Quale futuro per città? Quali i problemi prioritari. E' possibile un'alleanza di progresso?» Su questi temi si terrà stasera alle 21 pubblica assemblea nel salone conferenze della Camera del lavoro, in via Cavour 27.

DIOCESI

Le devozioni per la Madonna

Tre giorni di preghiera, con processione alla luce delle torce, nella cappelletta dell'Addolorata, sulla strada per Lu. La devozione per la Madonna del Rosario s'inizia alle 21.

LIBRI USATI

Scambi tra gli studenti

Fino a domenica all'Informagiovani di Alessandria è possibile per gli studenti scambiarsi, cercare e offrire, i propri testi scolastici usati. Rivolgersi all'Informagiovani in via Verdi 8, tel. 0131/266079. Anche «Tempi moderni», un'associazione che occupa di solidarietà e diritti dei giovani organizza un mercatino di libri usati per gli studenti delle superiori. La compravendita avviene all'... della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, fino al 2 ottobre nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni alla Cgil, tel. 0142/76543, 0131/308242.

AGGREGAZIONE

Valenza, corsi per tutti al Centro

Il Centro di aggregazione giovanile di viale Vicenza, 60, a Valenza riprende la sua attività, proponendo corsi di danza, chitarra e scacchi, e attività sportivei. Informazion e iscrizioni telefonando allo 0131/920040.

LOTTERIA

Tutti i vincitori dell'Avanti

Estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Festival dell'Avanti di Alessandria. Ecco i numeri abbinati ai premi: 3395, tv color; 2377, mountain bike; 5090, bicicletta uomo-donna; 1228, 5084, 0185, bicicletta donna; 1096 mountain bike (piccola); 3592, 0848, 1797 radio tascabile; 2747, 3921 calcolatrice tascabile; 1478, 2288 Swatch.

E' stata operata ieri l'unica superstite dell'incidente di sabato pomeriggio

Piovera, tutto il paese in lutto

Oggi alle 15 i funerali: firmato dal magistrato il nullaosta. La donna non sa ancora che sono morte la figlia e la madre. Si indaga sulle cause della sbandata: un attimo di disattenzione o un malore

FIOVERA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 i funerali di Lina Granocchio Meneguzzo, di 61 anni, e della nipotina Carola Michelin, 10 mesi, abitanti in via Massa, morte sabato in un incidente stradale. Ieri il magistrato tortonese che coordina l'inchiesta sul tragico incidente ha firmato il nullosta per le esequie. Le salme saranno sepolte nel cimitero del paese.

Nonna e nipote viaggiavano sulla Y 10 guidata da Pinuccia Meneguzzo Michelin, di 29 anni, rispettivamente figlia e madre delle vittime, e che è rimasta ferita. La giovane donna, ricoverata all'ospedale di Alessandria, ieri mattina è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per la riduzione della frattura di una mandibola. L'operazione si è conclusa con risultati soddisfacenti: le condizioni di Pinuccia Michelin destano preoccupazioni. Però dovrà poi affrontare e superare l'inevitabile, gravissimo choc causato dalla perdita della figliolette e della madre. La giovane donna ancora non sa è successo.

E' bastato un attimo di disattenzione da parte della guidatrice - non è escluso che Pinuccia Michelin sia stata colta da un malore improvviso - a provocare lo sbandamento della Autobianchi Y 10 finita in un fosso.

L'automobile, proseguendo la corsa ha poi urtato la spalletta di cemento di un ponticello e si è schiantata contro un palo della luce. La morte di nonno e nipotina è stata quasi immediata. [e. c.]

A sinistra, Pinuccia Meneguzzo, 29 anni, si salverà. Accanto, la mamma Lina Granocchio, di 61, morta alla piccola Carola, 10

Strade, weekend di sangue

Pesante bilancio degli scontri sono oltre una dozzina i feriti

ALESSANDRIA. Pesante bilancio del fine settimana sulle strade alessandrine.

La stradale di Valenza è intervenuta sabato intorno alle 20,20 sulla provinciale della Valle, a Rocca Grimalda per un incidente avvenuto Silvio Bagnai, anni, abitante Borghetto Borbera in via Fonassi 5, e Vincenzo Peragine, 67 anni genovese. Nello scontro rimasta ferita la moglie di Peragine, Giovanna Onesti, di 58 anni; guarirà in

Alle 23,40, un secondo incidente stato rilevato a Frugarolo, sulla statale 35 bis. Luciano Bertucci, 43 anni, Litta Parodi, via Bellocchio 25, proveniente da una strada comunale avrebbe mancato di dare la precedenza a Guo Don Wu, 47 anni abitante in spalto Borgoglio. I due hanno riportato contusioni. Piccoli traumi sono stati riportati anche dai rispettivi passeggeri: Rosa Barison, 39 anni, e Wu Wei, 17 anni.

In località Casato, a Spigno, si verificato un tamponamento tra tre auto. Sono rimasti coinvolti Francesco Gallione, 35 anni, di Torino, Riccardo Riscossa, di 29, abitante ad Acqui in via Gramsci 20, e Anna Maria Marchetti, 42 anni, Cairo Montenotte, corso Marconi 53. I rilievi sono stati compiuti dalla stradale di Acqui.

Lungo la statale 35 bis, a Novi, un altro incidente è stato rilevato dalla stradale di Tortona, domenica 15,15. Vi sono rimasti coinvolti due auto condotte da Francesco La Chimia, 41 anni, Lamezia, e Luigia Traverso, 63 anni, abitante a Novi in via Giovanni Bosco 93. Nell'incidente è rimasto ferito il padre della donna, Ferdinando, 87 anni.

Ennesimo incidente, domenica, sulla strada Colla, a Valenza. Dino Tartara, anni, abitante nella città dell'oro, in viale Cellini, ha perso il controllo della Volvo su cui viaggiava, finendo contro guard corsia opposta. Guarirà giorni. L'incidente è rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Undici ore dopo, un altro scontro si è verificato nel capoluogo alessandrino, in via Giordano Bruno. Vi sono rimasti coinvolti Giuseppe Figini, anni, via Bensi 96, i passeggeri Antonio Buccini, di 31, via Puccini 8, e Martino Repetto, 59 anni, via Vochieri 108, e Iole Prato, di 56 anni, astigiana. [m. ru.]

IN BREVE

dirigente di banca si uccide, gettandosi dal sesto piano

Il vogherese Pietro Silvani, 76 anni, dirigente di banca molto noto in città, si è ucciso, gettandosi dal sesto piano del palazzo dove abitava, in via Verdi. Sembra che l'uomo soffrisse in seguito a una grave malattia. Lascia i suoi due figli, Vittorio e Giorgio, rispettivamente medico e giornalista.

SERRAVALLE

L'ultimo addio al pittore e ceramista Monteverde

celebrati ieri mattina nella chiesa Collegiata Serravalle i funerali di Nicolò Monteverde, 83 anni, pittore e ceramista assai apprezzato, autore alcuni mesi fa di una «personale» di grande successo. L'artista, di origine ligure, lascia la moglie e tre figli.

CASALE

Discarica, proposta di acquisto dei terreni

Dopo mesi di battaglie, è vicina la pace sulla discarica di Casale? Il Consorzio rifiuti cercherà ancora di acquistare i terreni su cui dovrà sorgere l'impianto, anche è già avviata la procedura degli espropri. Il direttivo del Consorzio ha incontrato i proprietari dei terreni, ai quali ha offerto di acquistare gli appezzamenti. «Ora attendiamo la risposta - dice il presidente Quirino -. Se non ci sarà, procederemo secondo la procedura di esproprio». Il Consorzio per l'acquisto dovrebbe avere a disposizione circa 600 milioni.

SE

Il ricordo della «nonnina» morta a 107 anni

Serravalle è in lutto per la morte di Cesarina Saredo Parodi, 107 anni, la centenaria che divideva l'alessandrino Augusto Mazzoni il primato di longevità in provincia. La «nonnina» ricoverata da molti anni allo protetta (ex ospedale San Giuliano), dove lo scorso 10 agosto aveva festeggiato il compleanno da record. Con lei avevano brindato anche il fratello Sebastiano di 98 anni e la sorella Lola di .

Gavi, sgradita sorpresa per decine di automobilisti alla festa di Rovereto

Raffica di multe dopo la sagra

«Non abbiamo visto alcun segnale di divieto»

GAVI. Sgradita sorpresa per decine di giovani che l'altra hanno affollato gli stand della «Festa del Cortese», la tradizionale manifestazione gastronomica allestita Rovereto, frazione di Gavi. Verso mezzanotte, all'uscita dalla sagra, hanno scoperto di essere stati multati dai carabinieri per aver lasciato l'auto in sosta margini della carreggiata e aver causato intralci alla circolazione.

Contravvenzioni da 50 mila lire sarebbero state elevate anche a chi aveva parcheggiato nei campi. «E' assurdo subire simili sanzioni - dice uno dei multati -. Il piccolo posteggio a fianco degli stand era esaurito, ed inevitabile parcheggiare ai lati della strada. Fra l'altro, non abbiamo visto alcun segnale di divieto di sosta».

«Proprio per evitare intralcio alla circolazione - affermano altri giovani -, abbiamo addirittura lasciato l'auto inclinata, con due ruote nel fosso. Neppure questa precauzione è servita». I carabinieri di Gavi minimizzano vicenda: il comandante non fornisce dati ufficiali, e si limita a spiegare che a Rovereto sono stati multati non più di sette-otto veicoli, solo quelli posteggiati in maniera maldestra, e che bloccavano il regolare transito delle in direzione di Gavi». [m. d.]

A NOVI

Interpellanza sul centro

NOVI. La chiusura al traffico del centro storico, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, e l'analisi del conto consuntivo del 1992 saranno i principali argomenti all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio comunale, prevista per lunedì 20. La discussione sui tre temi è stata sollecitata in questi giorni dai consiglieri liberali Piero Vernetti e Andrea Guenna, che hanno rivolto interpellanze al sindaco. In particolare, viene evidenziata la «delicata situazione» di via Marconi. I commercianti lamentano una serie di inadempienze da parte amministratori, che non avrebbero tenuto fede alle promesse di migliorare l'arredo urbano e risolvere il problema parcheggi». Il più contesta anche il sistema di raccolta rifiuti, che ha avuto applicazione perché scarseggiano gli appositi bidoni». Infine si chiede che «vengano illustrati i criteri per l'utilizzo dei 1800 milioni avanzati dal Comune nel '92». [m. d.]

Rischio di chiusura

La «Peroni» annuncia 75

BRONI. L'emergenza occupazione arriva in Oltrepo. Sono i licenziamenti annunciati dalla Peroni, la ditta produttrice di birra che ha deciso di chiudere il suo stabilimento a San Cipriano Po, vicino Broni.

Le organizzazioni sindacali cercheranno di trovare un'intesa con la proprietà che porti almeno al congelamento dei licenziamenti. C'è anche timore che il drastico e inatteso taglio di manodopera possa portare a protesta dei lavoratori simile a quella che si sta svolgendo in questi giorni a Crotone.

I licenziamenti previsti dalla Perani porteranno alla chiusura dello stabilimento di San Cipriano e la sua trasformazione probabile in magazzino.

Sono previsti incontri tra i rappresentanti delle maestranze e i dirigenti della fabbrica, ma sembrano davvero esigue le possibilità di revoca dei licenziamenti. [d. sa.]

VALENZA

Consiglio Comunale

Una condanna ai disservizi in pretura

VALENZA. Durissima presa di posizione del Consiglio comunale che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul grave stato di in cui pretura cittadina, a della continue riduzioni personale. Dopo il trasferimento cancelliere, ora anche la collaboratrice di cancelleria Nadia Trabucchi, è stata destinata al tribunale di Casale, paralizzando l'attività.

Il Consiglio comunale, nel definire «non più tollerabile» l'atteggiamento Corte di appello Torino, invierà copia dell'ordine del giorno al Ministero di grazia e giustizia, al Consiglio superiore della magistratura, al presidente della Corte appello regionale, al Procuratore presso la Corte di appello di Torino, al presidente del Tribunale di Alessandria, alla pretura circondariale e al Procuratore della repubblica presso la pretura. [r. c.]

Coinvolte 30 donne

Nella retata due «lucciole» dall'Est

VOGHERA. C'è anche una donna bosniaca tra le prostitute fermate dai carabinieri in una maxi operazione, la scorsa notte, nel Voghera. La donna, senza p soggiorno, lasciato guerra in Jugoslavia con la speranza far fortuna in Italia. Per lei è scattato immediato provvedimento di espulsione.

Non l'unica «lucciola» dell'Est europeo. In caserma è stata anche accompagnata prostituta polacca, a dimostrare che il triste «mercato delle notte» ormai allarga i suoi confini verso l'oriente.

Sono stati presi provvedimenti verso trentina di prostitute, la delle quali provenienti dalla Nigeria, e controllati altrettanti clienti. Per la presenza delle «lucciole», la Voghera- Casteggio è ormai conosciuta come la «strada dell'amore», solo in provincia di Pavia. [d. sa.]

La giunta regionale vara il piano di ristrutturazione, cambiando ancora il progetto

Usl: Casale gioisce, Valenza no

Esaudite le richieste casalesi: accorpano la «città dell'oro» e il Santo Spirito diviene «azienda ospedaliera regionale». Ma il sindaco valenzano s'infuria: «Hanno ignorato i nostri rapporti storici con Alessandria»

CASALE. La giunta regionale ha varato il progetto di piano per le Usl (ora dovrà passare in Consiglio). Conformata un'Unità sanitaria unica per Novi, Ovada e Acqui; Alessandria accorpa Tortona, mentre vengono esaudite tutte le richieste dei casalesi: Valenza sarà accorpata a Casale nella nuova Usl 21, inoltre il Santo Spirito, a cui era stato assegnato il ruolo di presidio ospedaliero, stato inserito nelle sedici «aziende ospedaliere a carattere regionale».

A Casale la notizia, pur con cautela, esultare, a Valenza, invece, digrignano i denti.

Il professor Secondo Guaschino, presidente Collegio dei primari del Santo Spirito, ammette: «Indubbiamente una buona notizia. Ma occorre essere prudenti nel gioire, perché il completamento dell'iter prevede ancora il giudizio della commissione Sanità e quello del consiglio regionale».

Il direttore sanitario, Paolo Tofanini, commenta: «Siamo felici per entrambe le decisioni. A nessuno dei due traguardi potevamo rinunciare. Ritengo che il bacino di mila abitanti, garantito dall'utenza Casale e Valenza insieme, sia adeguato alle potenzialità del nostro ospedale e consenta di sviluppare servizi che attualmente non sono del tutto utilizzati. Tra l'altro sarà possibile attivare la geriatria e l'oncologia previste nel piano '90-92. E' importante, inoltre, contare su quattro poli fondamentali: Casale, Trino, Moncalvo e ora anche Valenza, a cui pensiamo di poter dare dei contributi costruttivi».

Ma il sindaco di Valenza, Mario Manenti, non condivide questa soddisfazione. La notizia manda tutte le furie. Per lui è «una legnata sulla testa». Si ripromette di riflettervi con calma, perché la prima reazione è tutt'altro che positiva. «La decisione della giunta - afferma - mi lascia di stucco. Avevamo dato delle indicazioni precise che, peraltro, ci erano state richieste. Ora a Torino hanno fatto colpo di mano. mi resta che prenderne atto e trarne delle conseguenze». E' comunque contrariato: «Valenza ha storicamente rapporti con Alessandria e non si può non tenerne conto».

E il professor Vittorio Ricotti, direttore del Mauriziano: «Ero convinto che Valenza venisse accorpata ad Alessandria, adesso mi dicono Casale. Noi vorremmo sapere, una volta per tutte, quale sarà il nostro futuro». [s. m.]

L'ospedale Santo Spirito. Dovrebbe diventare «azienda autonoma regio

Caso Acna

Oggi a Cengio arriva il Re-sol

CENGIO. «Parlo a nome del presidente Ciampi, col quale ho avuto colloquio prima di venire qui. Ribadisco l'impegno del governo a seguire l'evolversi della vicenda Acna per trovare soluzioni che garantiscano ambiente e occupazione. Confermo l'impegno personale a studiare le soluzioni tecniche possibili per superare i problemi che impediscono a un'azienda sana e produttiva di continuare l'attività». Così Roberto Formigoni, sottosegretario all'Ambiente, ha esordito ieri all'assemblea dei lavoratori Acna, a cui erano presenti il presidente della Regione Liguria, amministratori e parlamentari.

Ha detto Formigoni: «Occorre, innanzitutto, il blocco immediato da parte dell'Enichem delle procedure di chiusura; la richiesta immediata del Via (valutazione impatto ambientale) per il Re-sol; la disponibilità del ministero dell'Ambiente a valutare con rapidità il Acna».

Oggi, intanto, arriveranno a Cengio i primi pezzi del Re-sol depositati da tempo in magazzini del nord Italia. [rod. cun.]

A SALE (AL)
MOBILI BERTONCELLO
CHIUDE
L'ESPOSIZIONE DI VIA TORTONA 23
E VENDE TUTTO A PREZZO DI REALIZZO
APERTO la DOMENICA POMERIGGIO

Un solo apparecchio per ogni strada nel centro e attorno alla zona blu

Casale, così i «parcometri»

Non c'è ancora un progetto definitivo, ma è già polemica. La Lega: «Significa gravare di altre spese gli automobilisti e non rende». Replica il Comune: «Un servizio alla città»

CASALE. [redacted] stringe [redacted] cerchio attorno alle vie «a rischio» per quanto riguarda l'installazione dei parcometri, gl[redacted] strumenti [redacted] consentono la sosta delle auto a pagamento. Il Comune sta pensando di installarli in diverse vie e piazze centrali della città, soprattutto quelle che circondano la zona blu a traffi[redacted] limitato.

«Abbiamo pensato [redacted] abbandonare l'idea dei parchimetri, [redacted] degli apparecchi collocati accanto ad ogni posto macchina. Sono [redacted] e formerebbero file di "trespoli" metallici decisamente brutte a vedersi», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone.

Così il Comune [redacted] optato per i parcometri, cioè per l'installazione [redacted] solo apparecchio per ogni strada. Con ogni probabilità sarà installato [redacted] modello tra i più moderni, che consente di programmare la durata della sosta, inserendo il numero del posto macchina prescelto direttamente sull'apparecchio. Gli automobilisti non dovranno così tornare all'auto posteggia[redacted] per esibire sul parabrezza lo scontrino rilasciato dal parcometro, come succede, [redacted] esempio, nei posteggi in piazza Rattazzi [redacted] via Palestro, accanto al poliambulatorio dell'Usl.

Nulla di certo però, si sa, a proposito dei tempi per l'installazione, anche se c'è chi assicura che saranno brevi. Intanto si restringe l'area: «Stiamo studiando di installarli in piazza Battisti, via Cavour, via Paleologi, via Cavour e [redacted] Lanza. - spiegano in Comune - anche se non abbiamo deciso ancora nulla di definitivo». Naturalmente nelle strade in cui ci sono parcheggi riservati agli abitanti, dalle 19 alle 9, la sosta sarà ancora gratuita, e sempre riservata [redacted] residenti che hanno ottenuto [redacted] permesso dal Comune. Qualcuno intanto già [redacted]za dubbi sull'efficacia dei parcometri. Polemizza Giampiero Gillone, della Lega Nord: «Siamo contrari a gravare di altre spese gli automobilisti. Inoltre dubitiamo che installando i parcometri l'amministrazione ci guadagni. Anzi tra spese di manutenzione e riparazione dei guasti prodotti da atti di teppismo, penso che [redacted] Comune [redacted] in deficit per quanto riguarda la gestione dei parcometri».

«Stiamo elaborando gli ultimi dati sui due parcometri già esistenti in città, quelli di piazza Rattazzi e via Palestro, ma [redacted] certo che la loro gestione non è in perdita - replicano da palazzo San Giorgio - e poi alla base del provvedimento [redacted] sta certo il proposito di creare una fonte di guadagno, ma di salvaguardare l'area della città scelta per l'installazione. Dobbiamo assicurare nelle zone più intasate dal traffico un normale ricambio [redacted] auto in sosta, che attualmente non è sufficiente».

Tino Ferrarotti

Casale pensa di nuovo ai parcometri [redacted] risolvere il problema delle [redacted] troppo prolungate nelle [redacted] del centro. Ed è già polemica sulla scelta

Ci sarà più spazio per pronto soccorso e chirurgia

Nizza, partono i lavori per ampliare l'ospedale

NIZZA. Dopo tanti rinvii e perizie, [redacted] i dirigenti dell'Usl [redacted]brano certi che i lavori di ristrutturazione dell'ospedale possano riprendere con tranquillità.

Pochi giorni [redacted] il Comune ha rilasciato le licenze edilizie per il rifacimento del corpo centrale del «Santo Spirito», [redacted] come «Dente d'oro» per il colore della struttura metallica che lo sostiene.

[redacted] tre anni, questa parte del plesso ospedaliero che si affaccia su piazza Garibaldi, è parzialmente inagibile: sala operatoria e sottostante portineria, sono chiuse e «fasciate» da un ponteggio. Ora il progetto definitivo [redacted] pronto ed il direttore sanitario Luigi Odasso lo tiene in bella vista nel suo studio.

«Mancano poche autorizzazioni - spiega - e tra [redacted] mese s'inizieranno i lavori per il nuovo Laboratorio, che dalla sede attuale accanto al Pronto soccorso, si trasferirà nelle [redacted] aule delle Medio». Secondo [redacted] progetto, in questo [redacted] [redacted] sgombra[redacted] quei locali preziosi per allargare il Pronto soccorso: [redacted] lavori ultimati, tra circa un anno sarà creato un percorso «rotatorio» per l'entrata e l'uscita delle autoambulanze.

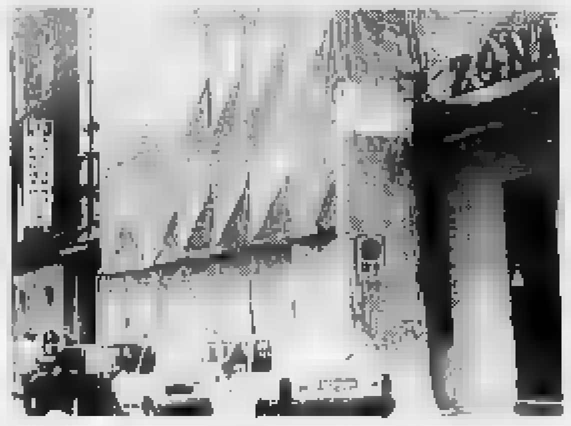
Nel frattempo altri lavori sono stati ultimati nell'ospedale nicese, ma poichè la vecchia struttura è [redacted]me un «gioco ad incastro», per poter completare del tutto la [redacted] sistemazione di Pronto soccorso e Laboratori, bisogna che anche il «Dente d'oro» sia del tutto ristruttura[redacted]. «Nel padiglione centrale - aggiunge Odasso - si faranno i lavori di consolidamento e sarà riattivata la terza sala operatoria, più la degenza di chirurgia al primo piano».

La lunga vicenda del «Dente d'oro» [redacted] iniziata [redacted] una perizia, cautelativamente richiesta dal Comitato [redacted] gestione nel '90. Due anni dopo, il perito [redacted] Tribunale definì l'edificio «struttura precaria».

La causa contro l'impresa costruttrice ancora [redacted] trascina, anche se pare che la parte amministrativa sia ormai caduta in prescrizione. Nel frattempo però l'amministratore straordinario Deonino Dal Ciolo [redacted] presentato i progetti per la ristrutturazione in Regione.

«Manca poco ormai all'appalto - precisa Luigi Odasso - e nel giro di un anno finalmente tutto dovrebbe andare a posto». Con [redacted] costo di oltre mezzo miliardo.

Enrica Cerrato



[redacted] facciata dell'ospedale [redacted] Entro un [redacted] partire i lavori [redacted] recupero degli spazi interni

Non si sa più [redacted] chi appartenga la rete idrica

Acquedotto del Casalese ma chi è il proprietario?

CASALE. [redacted] il proprietario dell'acquedotto che rifornisce le città e molti paesi dell'Alessandrino. Il Conseca, il consorzio che lo costruì, ha infatti chiesto alla Regione di definire la propria situazione patrimoniale e di far da tramite nei confronti di diversi ministeri per stabilire chi è l'ente proprietario della struttura.

La rete idrica utilizzata [redacted]tualmente è quella costruita dopo l'86, quando l'emergenza per l'inquinamento della falda costrinse ad abbandonare la vecchia rete. Dopo la costruzione si decise di affidarne la gestione all'Amc, la municipalizzata che si occupa anche di trasporti pubblici e di distribuzione del metano.

L'acquedotto fu costruito con finanziamenti attinti dai fondi Fio concessi dalla Comunità europea. Altri soldi furono erogati alla città dal ministero della Protezione civile. In tutto una [redacted] di oltre dieci miliardi.

L'urgenza della costruzione della rete, però, [redacted] da parte la definizione della proprietà. Una situazione che, ovviamente, non compromette alcuno [redacted]ei servizi forniti e nes[redacted] progetto futuro, ma su cui [redacted] Conseca chiede chiarezza.

La costruzione dell'acquedotto prevedeva due lotti. Il primo, quello che comprendeva l'allacciamento di gran parte della città è da tempo completato. Il secondo, [redacted] fase di avanzata attuazione, dovrebbe collegare diversi paesi tra cui Balzola [redacted] Morano e diversi comuni del Valenzano. Con gli stessi finanziamenti si cercherà di [redacted]gare il completamento dei pozzi (ne deve essere costruito ancora uno a Frassineto) e altre infrastrutture. **[t. f.]**

Panettiere di Villadeati. Ha travolto un anziano, rompendogli un femore

Cerrina, fugge dopo l'incidente

Rintracciato dai carabinieri, è stato denunciato

CERRINA. Per paura di essere licenziato, Pietro Arena, 46 [redacted], un panettiere abitante in frazione Zanco, in via Roma 111, dopo aver investito un pensionato, è fuggito senza fermarsi. E' stato rintracciato dai carabinieri e denunciato per omissione di soccorso.

L'altra mattina, mentre effettuava le consegne per conto di [redacted] panificio di Villadeati di cui è dipendente, Pietro Arena ha [redacted]cidentalmente investito il pensionato Armando De Petrini, 78 anni, di Cerrina. Si è accorto di averlo gettato [redacted] terra, ma, pensando di [redacted] essere stato visto, si è allontanato.

Il furgone del panettiere, però, non era passato inosservato. Ai carabinieri sono state fornite precise indicazioni e Arena è stato rintracciato un paio d'ore dopo. Nel frattempo [redacted] recato ad Asti per ricomprare lo specchietto retrovisore, rotto nell'urto.

Di fronte alle precise [redacted] dei carabinieri [redacted] confessato. «Avevo paura di essere licenzia[redacted], ha detto per giustificarsi. Intanto il pensionato è [redacted] ricoverato nel reparto [redacted] traumatologia dell'ospedale Santo Spirito con frattura al femore e contusioni al capo. Ne avrà per una quarantina di giorni. **[s. m.]**

[redacted] ARRESTATO [redacted]

Affisse manifesti abusivi

CASALE. Un antiquario pugliese, da tempo abitante [redacted] Montà d'Alba (Cuneo), è stato arrestato dalla polizia: deve [redacted] condanna [redacted] sei mesi inflittagli circa un [redacted] fa. Pasquale Danza, [redacted], residente a Troia di Foggia, da tempo trasferito nel Cuneese, era colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino. Era stato condannato per aver affisso manifesti elettorali [redacted] favore del fratello candidato nell'msi, fuori dagli spazi consentiti. A causa di precedenti penali, l'antiquario non aveva usufruito della condizionale. L'altra sera, durante un controllo negli alberghi cittadini in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato, i poliziotti hanno esaminato i suoi documenti e, attraverso [redacted] controlli, [redacted] sono accorti della condanna. **[s. m.]**

Nel cielo di Casale si lanceranno contemporaneamente in cento

I parà volano sul record

Da domani al Cappa, tempo permettendo, gli allenamenti. Giovedì al via le prove, quattro al giorno fino a domenica. L'anno scorso scesero in settantotto

CASALE. E' tutto pronto all'aeroporto Cappa per il tentativo di record italiano di lancio in grande formazione che i parà tenteranno nel prossimo fine settimana. I migliori cento paracadutisti di tutta Italia tenteranno di formare in cielo una grande figura compatta e di mantenerla unita per almeno tre secondi.

Da qualche giorno stanno affluendo all'aeroporto casalese decine di atleti [redacted] molte squadre italiane. Spiega Luca Lewis, campione milanese di paracadutismo che dirigerà il tentativo di record: «Abbiamo selezionato i migliori atleti, tra [redacted] una decina di donne, con cui tenteremo [redacted] record».

Al Cappa [redacted] sottolinea «che in nessuna nazione europea si è mai effettuato un lancio così numeroso di atleti di una stessa nazionalità, anche [redacted] esiste ufficialmente una classifica europea dei record di paracadutismo».

Già domani, [redacted] le condizioni del tempo lo permetteranno, gli appassionati potranno assistere a grandi e spettacolari lanci di allenamento. Poi da giovedì inizieranno i tentativi. In base alle autorizzazioni che i parà casalesi hanno ottenuto dall'aeroporto [redacted] Caselle [redacted] sono quattro possibilità al giorno, fino [redacted] domenica prossima.

«Tenteremo [redacted] lancio record alle 9, alle 12, alle [redacted] verso le 18 - spiega Lewis - naturalmente valutando le condizioni del tempo. In caso di maltempo, che potrebbe impedire la visibilità necessaria, tutto sarà rin[redacted]. Utilizzeremo sei [redacted] provenienti da diverse parti d'Europa, che in [redacted] quarantina di minuti dovrebbero raggiungere l'altezza di 5400 metri idonea per il lancio».

I sei velivoli saranno appena sufficienti per ospitare la gran quantità di paracadutisti previste. Infatti oltre [redacted] cento che tenteranno [redacted] record ci sono operatori cinematografici, fotografi e giudici. Ciascun aereo [redacted] attrezzato con bombole d'ossigeno per evitare eccessivi affaticamenti degli atleti, che avrebbero difficoltà respiratorie ad altezze così elevate.

Prosegue Lewis: «Abbiamo già predisposto il programma: tutti i parà dovranno lanciarsi contemporaneamente dai [redacted] aerei, agganciarsi poco dopo secondo una precisa sequenza e, verso i mille metri [redacted] altezza staccarsi e aprire i paracadute. [redacted] speriamo nella clemenza del tempo».

Tra i cento che tenteranno il lancio ci saranno anche dei casalesi, tra cui Roberto Rustico, Francesco Morano, Angelo Garrone, Andrea Cacciatori, oltre a Roberto Mirzan, casalese di adozione e presidente dell'Accademia paracadutistica Italiana. «Valuteremo di volta in volta [redacted] chi sono gli atleti più in for[redacted] e chi eventualmente dove essere sostituito - chiariscono gli organizzatori».

Casale ha già un passato [redacted] record. Al Cappa gli atleti dell'Accademia paracadutistica Italiana riuscirono ad ottenere [redacted] primo record [redacted] lancio a 24 nell'83. Il primato tornò a Casale nell'88 (lancio [redacted] parà), nell'89 (a 60). L'ultimo, imbattuto, a 78, è dell'anno scorso. **[t. f.]**

Paracadutisti da tutta Italia al Cappa per tentare di battere il record italiano

COMUNE DI [redacted] SAN PIETRO
ASTI
IL SINDACO
AVVISA
Che gli atti della variante al P.R.G.C. - progetto preliminare - adottata con d.C.C. n. 33 del 17.08.1993 saranno depositati in libera visione per 30 gior[redacted] a partire dal 13.09 [redacted] in orario d'ufficio presso [redacted] Segreteria Comunale. Nei successivi [redacted] chiunque potrà presentare osservazioni e proposte
IL SEGRETARIO C.LE REGG.
dr. V. [redacted]
IL SINDACO
comm. F. [redacted]

SOCIETA' RISTORAZIONE
[redacted]
per mense [redacted] Felizzano
[redacted] CUOCO - [redacted]
[redacted] immediata
Tel. 02/48.40.28.74

ISTITUTO DELLA CONSOLATA
SCUOLA MATERNA
Via Hope, 15 - Tel. 53.790
ASTI
Estratto d'av[redacted] d'asta
[redacted] avvisa che il giorno 01/10/93 alle ore 10 in [redacted], [redacted] sede [redacted] della Consolata, via A. Hope n. 15, davanti al sottoscritto legale rappresentante dell'Ente e a chi [redacted] avrà luogo l'esperimento di Asta pubblica per vendita [redacted] miglior offerente del seguente lotto di terreno [redacted] proprietà dell'Istituto della Consolata: in Asti, corso Venezia. Partita [redacted] Catasto Terreni, [redacted] a Orfanotrofio Femminile di Asti (ora Istituto della Consolata), fg. 78, num. 22, ha a50, ca 30, qualità seminat., cl. 1, reddit. domen. 100.600, reddit. agr. [redacted] 450 al prezzo base d'asta di lire 690.000.000 (seicentonovanta milioni)
La gara sarà tenuta col metodo delle offerte segrete. Le offerte stese su carta bollata da L. 15.000 dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo posta.
Il bando per esteso, con le esatte indicazioni delle modalità d'asta, di presentazione delle offerte e [redacted] versamento dei depositi [redacted] e di [redacted] ulteriore indicazione utile è visibi[redacted] [redacted] Segreteria dell'Istituto della Consolata, in Asti [redacted] Hope 15, tutti i giorni [redacted] 9,30 alle 11,30, escluso il [redacted], a partire [redacted] giorno 10/9/1993.
IL PRESIDENTE
Mons. Severino Poletto
Vescovo

LINEA CASA
arredamenti
A MOMBERCELLI (AT)
Corso Asti 619
SVUOTA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
E VENDE TUTTO
CON SCONTI REALI FINO AL 60%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA ORGANIZZATA DALLA [logo] - TORINO (011) 2262844
PROTOCOLLO N. [redacted] 24/04/93

LA STAMPA Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento ci scarica addosso, solo pochi eletti sanno come districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare e ricevere per due ragioni: 1) morosità e scadenza del contratto (finita locazione). Il primo caso ricorre meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceva la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi da un avvocato e il legale presenta una richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà citazione (motivo, data luogo) cui presentarsi senza necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Soli a tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico molti altri, i quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta sfratto. A volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire di la morosità.

L'udienza successiva. Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Se il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore ne prende atto e archivia la Nel caso opposto convalida sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai ai mesi), se il signor Bianchi insiste a andarsene, l'avvocato signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo secondo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in l'inquilino deve lasciare l'alloggio. così in teoria, entrambe le parti devono esserne al .

può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. ogni caso l'«accesso», per quanto un perentorio il profilo giuridico, non è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati almeno un altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare serratura dell'appartamento conteso e, in più di un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa conclusa. Sono trascorsi minimo 6-7 mesi, più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno milione lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può ancora rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma un inquilino moroso la prospettiva di ricevere quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso, molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora signor Bianchi, voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard sono di 4 anni, rinnovabili altri anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia 6 prima della scadenza con una raccomandata con ricevuta di ritorno. Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il giugno dello stesso anno. Se la disdetta non «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se arrivato al destinatario oltre il limite dei mesi non è valida. In tal caso il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo può verificarsi ogni volta che non esista un contratto d'affitto o che questo stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

quel l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del gas o della luce intestata lui o in possesso in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalida la richiesta sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella stessa udienza, necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è di un anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor Rossi notifica l'atto di precetto: per il «rilascio di immobile» e, successivamente, lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Si può andare avanti così per alcuni anni tempi dilatati rispetto alla procedura dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo di compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese «vive» (carte da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

Si chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla scadenza del contratto. Il presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge (6 mesi prima della scadenza del contratto). La procedura analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare accordo sull'affitto. Nel caso di un contenzioso legale, aperto una procedura di sfratto, l'inquilino ha disposizione una possibilità più per tentare di rimanere più a lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare c'è stato in precedenza un tentativo di accordo sul canone. Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può sperare di ottenere dal pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato o caserma dei carabinieri. E' meglio farla al più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati commessi da chi ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia opportuno avere più fotocopie che torneranno utili in seguito: una di queste si va dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta un mese (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «radiare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire si hanno entrambi i documenti. manca il tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del sarà nostra cura consegnarli al più presto alla nostra assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel per cento dei si sentiremo rispondere: «Per il risarcimento occorre la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese o due dal furto conviene si all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono media quattro mesi dalla denuncia furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve a dimostrare che un'indagine è stata svolta e non si è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le cose ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere o poliziotto ha cercato la nostra macchina i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie assicurazione chiedono quel foglio per liquidare danno, sanno occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare il fallimento: se rubano il camion ad un autotrasportatore, l'auto di servizio ad un taxista, potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che si sia fortunati: se il furto è avvenuto in centro provincia (dove ci sia però la pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza tra querela denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno una «spinta» cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili querela della offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che la nostra sfera più intima, la violenza carnale, atti di libidine. In questi lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità se perseguire meno l'autore.

DOVE SI PRESENTANO?

La querela e la denuncia si presentano commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso la pretura o presso il tribunale seconda la gravità del reato).

E COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità un fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche se c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei suoi parenti. Con querela si estingue il reato. Proprio perché si può fare marcia indietro e quindi ci impegna definitivamente, si fa più disinvoltura. Dopo incidente stradale feriti, ad esempio, si fa querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per esercitare una «pressione» una persona, per convincerla ad accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece non si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo è più cauti nel presentarla: una volta partita non torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere prese direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, se il procedimento avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Questa ultima servono magistrato come notizia di reato ma non possono essere contenute in un processuale.

PATROCINIO GRATUITO

Tutti hanno diritto ad difesa. Per chi può pagarlo, è previsto patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che procedendo. Si deve dimostrare che il nucleo familiare non ha reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno la famiglia e una dichiarazione dell'ufficio imposte o anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo caso dallo Stato. Diverso il difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA CONCILIATURA

Al conciliatore ci si rivolge soltanto per le civili fino ad un milione lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche se solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

SPESE

In materia civile chi perde causa paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, deve pagarsi il proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto un accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo 74 mila lire (i puri e semplici diritti di cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni se sono state fatte perizie indagini complesse.

[illegible]

Chi partecipa ad un concorso, o chiede l'iscrizione ad un albo professionale alla Camera commercio deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona un rinvio a giudizio, condanna di primo o secondo grado ma ancora definitiva).

OBLAZIONE

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda si possono estinguere pagando terzo della cifra massima stabilita codice. Le altre, punite con ammenda o con arresto, si oblazionano la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 9 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Presentata la manifestazione che s'inizierà [redacted] 24

Tagliolo, 450 iscritti al concorso musicale

TAGLIOLO. Anche quest'anno arriveranno da tutta Italia, [redacted] la speranza di porsi in evidenza, per dare il via ad [redacted] brillante carriera nel non facile mondo della musica.

Cimentarsi [redacted] una competizione come il Concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert», che giunge all'ottava [redacted] è ritenuto un passo importante, sia per la serietà delle prove, sia per i premi in palio. E ciò è confermato dalle [redacted] adesioni, con un incremento del 30 per cento rispetto all'ultima edizione.

Il concorso promosso dall'associazione culturale «Iniziativa C.A.M.T.» dal '90 si svolge a Tagliolo. In quattro [redacted] la manifestazione è cresciuta [redacted] per assicurarne la continuità c'è ora l'esigenza di coinvolgere nella iniziativa tutto l'Ovadese.

Franz Schubert

Il sindaco [redacted] Tagliolo, Lino Rava, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, che si è svolta nelle suggestive sale del castello Pinelli Gentile, ha evidenziato la necessità [redacted] un maggior coinvolgimento di tutta la zona, per dare ancora maggior risalto alla prestigiosa manifestazione.

«Il nostro obiettivo - ha detto il presidente del concorso, Antonello Gotta - di fronte al periodo non certo felice che attraversiamo, era quello di tenere, mentre invece abbiamo avuto un notevole incremento di adesioni e questa [redacted] la miglior dimostrazione della serietà del concorso».

Secondo il presidente, inoltre, importanti per i giovani musicisti sono anche le possibilità che [redacted] offrono a Tagliolo per esibirsi a livello internazionale. Anche quest'anno, infatti, oltre alle borse di studio, ci [redacted] in palio concerti, [redacted] cui quello all'Auditorium de «La casa delle note» di Milano, riservato ai pianisti.

Direttore artistico del concorso [redacted] il maestro Maurizio Barboro, i sevizi di segreteria sono svolti da Laura Lanzetti. **[r. bo.]**

[redacted]

Una sezione per l'arpa

TAGLIOLO. Quest'anno il concorso si arricchisce [redacted] una [redacted]va sezione dedicata all'arpa. In tutto i settori sono dieci: pianoforte (solisti), duo pianistico a quattro mani, pianoforte e orchestra, flauto e orchestra, due archi [redacted] pianoforte, due fiati [redacted] pianoforte, formazioni cameristiche (dal duo all'ottetto), chitarra, canto e arpa. E' riservato ai nati dal 1.1.68 in poi, divisi secondo l'età. Per [redacted] canto c'è una sola categoria. Tutte le prove si svolgeranno nell'oratorio [redacted] Castello dei Pinelli Gentile e saranno aperte al pubblico.

La serata inaugurale di venerdì [redacted] (ore 21,30) è invece prevista nel salone convegni [redacted] Municipio di Tagliolo con il concerto del chitarrista Paolo Devecchi, vincitore della passata edizione.

La manifestazione conclusiva di sabato 2 ottobre (ore 21,30) per la premiazione e l'e[redacted] dei vincitori sarà al Teatro Comunale di Ovada e parteciperà l'Orchestra da camera «Logos 440» diretta da Roberto Beltrami. **[r. bo.]**

SAGRA DELL'UVA

In settemila a Lu per i carri

Successo senza precedenti per la 26ª edizione della sagra dell'uva, che ha vissuto domenica [redacted] sua giornata conclusiva. Almeno 7 mila persone hanno assistito alle varie manifestazioni in programma, culminate nella sfilata [redacted] allegorici e dei gruppi folk. Ha trionfato il carro allestito da Enrico Meck, Fiorenza Tento e Alessandra Meck, intitolato «L'arte del vino - Il [redacted] nell'arte» che accostava il contadino all'artista. Al secondo posto «Il ritratto di Lu» dell'oratorio centro Auxilium; 3° [redacted] «Vendemmia preistorica, con i dinosauri» del gruppo Kimkamenmea; 4° «A Lu il vino parla».

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[redacted] — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: [redacted]
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti [redacted] e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — [redacted] 20/22,20 — [redacted] 9000 posto unico
Boxing [redacted] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [redacted] e supera [redacted] di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [redacted] 1h 45' **Dramm. Erotico**

[redacted] — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — [redacted]
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [redacted]) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, [redacted] missioni eroiche e d'amore sempre più sgangherate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Cristallo — [redacted] 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [redacted]
Made in America — di R. Benjamin, [redacted] W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [redacted] avere [redacted] figlia rivolgendosi alla banca [redacted] seme. [redacted] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or: 18,45/22,30 — L. 10.000/8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ACQUI T. [redacted] — [redacted] (0144) 322.885 — Or.: [redacted] — Lire [redacted]
Film vietato [redacted] minori [redacted]

Cristallo — [redacted] 0144/322.400 — Or.: [redacted] — Lire 6000/5000
CHIUSO.

[redacted] — [redacted] (0142) [redacted] — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [redacted] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h[redacted] **Thriller**

[redacted] Poli — Tel. [redacted] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Caccia [redacted] — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, R. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [redacted]

Vittoria — Tel. (0142) [redacted] — Or.: [redacted] — Lire 10.000/7000
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di [redacted] una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la [redacted] vorrà scoprire [redacted] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22.15 — Lire 9000 posto unico
Film vietato [redacted] minori di anni 18

[redacted] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

[redacted] Lux — Tel. (0143) 62.895 — [redacted] 20,30/22,30 — [redacted]
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. [redacted] [redacted]

[redacted] Sociale — Tel. 861.320 — Or.: 20/22 — [redacted] 9000 posto unico
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VOG[redacted] Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto [redacted]
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sominare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
Il revival è solo Anni '60

Al Master di Bosco Marengo il dj romagnolo Elvio Pieri propone musica Anni '60. «'60 by night» al Kursal di Acqui. [redacted] balla il revival dei mitici '60 anche alla Cometa di Solo.

LE SAGRE
Ci sono [redacted] danze e il karaoke

Con le danze insieme agli Ambulanti del liscio si conclude [redacted] la festa patronale alla frazione Villabella di Valenza. Al rione Madonnina «Cantiamo assieme con [redacted] karaoke». Alla festa della Fraschetta di Mandrogne stasera si danza con «Gli smeraldi».

[redacted]
Tutte [redacted] reginette di Paolo Paoli

«Volto per il turismo» in dirittura d'arrivo. In attesa della finalissima di domenica [redacted] al Master di Bosco Marengo, [redacted] di bellezza ideato e condotto da Paolo Paoli ha proclamato altre due «reginette». Al Festival dell'Avanti di Alessandria [redacted] scelta Roberta Callogaro, 23 anni. Damigelle Roberta Daglia, 15 anni, [redacted] Mascia Palazzolo, [redacted] anni. Premio Simpaty alla ventenne Stefania Moncalvo. Alla Soms di Mandrogno l'ha spuntata sulle concorrenti una sedicenne di Quattrocascine, Enrica Cavanna. Damigelle Francesca Diana, 17 anni, e Vanina Borgoglio, diciottenne. Premio Simpaty a Giusy Mannarino, 18 anni.

[redacted]
Una serata [redacted] planetario

«Serata al planetario» alla biblioteca di Rivanazzano, [redacted] via Indipendenza 14. [redacted] parla [redacted] «Buchi neri». L'organizzazione [redacted] curata dall'associazione astrofili Tethys.

CLASSICA
A Voghera l'orchestra romena

Stasera, alle 21,15, sul sagrato del Duomo di Voghera suonerà l'orchestra filarmonica romena «Oltenia» [redacted] Craiova, diretta da Josub Alexandru. In programma la 7ª sinfonia [redacted] Beethoven e composizioni di Strauss. Lo spettacolo in [redacted] di maltempo si terrà all'Arlecchino.

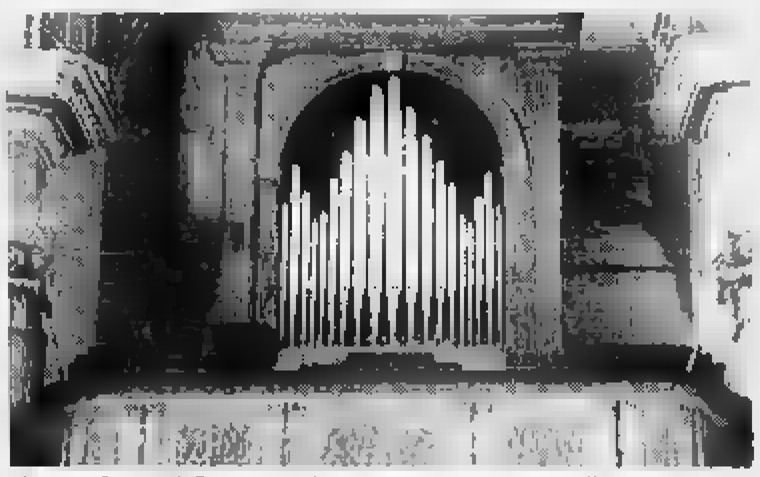
Un maestro spagnolo stasera alla rassegna organistica della Provincia

Novi, [redacted] alla [redacted]

In occasione del corso che ha preso il via ieri

NOVI. Un concerto del maestro Adalberto Martinez Soleasa, docente al Conservatorio [redacted] all'Uni[redacted] Malaga, [redacted] proporrà [redacted] pubblico [redacted] saggio di quanto il noto musicista iberico sta insegnando agli stagisti iscritti al corso sull'organo classico spagnolo e la sua letteratura, che si è inaugurato ieri sotto [redacted] direzione artistica di Letizia Romiti.

L'appuntamento è alle 21,15, nella chiesa della Collegiata. «Protagonista» della serata è lo storico organo Serassi della chiesa, uno dei tanti che la Provincia in questi anni ha fatto [redacted] nell'ambito di un progetto di valorizzazione dei beni culturali presenti nelle chiese dell'Alessandrino.



L'organo Serassi di Ovada, [redacted] degli storici strumenti usati nella rassegna

In programma c'è un repertorio interamente dedicato alla musica spagnola, di cui Soleasa è uno dei massimi esecutori. Sa[redacted] proposte musiche di Teixidor, De Araujo, Viyals, Oxinaga, Torres e Guridi, che spaziano dal Settecento all'epoca contemporanea.

Seguirà, a fine corso, venerdì, [redacted] altro concerto, stavolta proposto dai sedici partecipanti alle lezioni (dieci effettivi e sei uditori), [redacted] hanno preso il via stamattina. Nell'occasione, il Lions Club novese promuoverà [redacted] raccolta di fondi a favore del patrimonio artistico della Collegiata. **[c. re.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or. 16, 17,40; 19,20; 21; [redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo specialista**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Sala 2: **Un'anima divisa in due**. Or. [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
[redacted]CHINO c. Sommeiller 27. **Gunmen**. Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
[redacted] v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Amos & Andrew**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] Gramsci 9. **Made in America**. Or. 15,50; 18,[redacted]
ELISEO G[redacted] p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue**. Or. 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe**. Or. 15; 16,50; 18,40; [redacted]
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa**. Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30 [redacted] 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** [redacted] 12,30; [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. **Proposta [redacted]** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Viet. min. 14.
[redacted] **Gli Aristogatti**. Or. 20,30; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Subalpina. **L'età dell'innocenza**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. [redacted] **La lunga [redacted] verso casa**. Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Eve[redacted] Pidò, musiche di Igor Stravinsky. Biglietti: La Vetrina per Torino piazza S. [redacted] Per inform. n. verde [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted] 3800. **La maggiore danza** in abbonamento con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted] dal [redacted] al 23 settembre vendita nuovi [redacted] a posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, [redacted] Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Domenica riposo). Tel. 011 517 6246 - 544.562
COLOSSE[redacted] [redacted] Cibrario 73, tel. 65[redacted] **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gu[redacted], Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Telefilm**
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **I dominatori**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
[redacted] **[redacted]**, tv [redacted]
[redacted],30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 [redacted]
20 — **Sembra facile**
20,30 **[redacted]**, action history
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, [redacted]

Telecity
19,30 **Padre Brown**, te[redacted]
20,30 **Il [redacted] dell'opera**, film
22 — **Search**, telefilm
[redacted] — **Grande caldo per il racket della droga**, film

[redacted] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il [redacted] parlato**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **Una notte all'opera**, film

Erreuno Tv
9,15-11 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
[redacted] **La palmita quiz**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, [redacted]
21,30 **Catch [redacted] catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La rivolta delle mogli di Stepford**, film
22,30 **[redacted] corretto**
23,15 **[redacted] nel buio**, telefilm

Quinta [redacted]
18,30 **Medical center**, telefilm
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Il male ereditario**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**
23,30 **[redacted] di [redacted] cinema**

Telecampione
[redacted] **Con[redacted] per capire**
21,45 **Il pianeta [redacted] scimmie**, telefilm
22,30 [redacted]
22,45 **La terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, [redacted]
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
[redacted] **Dracula il vampiro**, film
21 — **T[redacted]**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Accadde a Berlino**, film

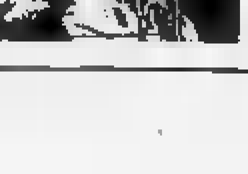
Rete Canavese
[redacted] **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **«Pietre vive»: [redacted] la Sud America**, [redacted]
[redacted] **Domani celebrismo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Tele[redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Bandiera di combattimento**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
[redacted] — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Il cinema [redacted] *costa* [redacted] *e vi* [redacted] *sale per tutte* [redacted] *borse*



Punto importante per i mandrogni, costretti a giocare con una formazione d'emergenza

Grigi, un pareggio che vale la fiducia

Mazzola: «Abbiamo dimostrato di avere carattere»

ALESSANDRIA. Miracolo a Trieste. I grigi non solo strappano un pareggio all'ambiziosa Triestina, ma escono a testa alta dal «Nereo Rocco». I bookmakers davano alla compagine di Mazzola l'otto per cento di possibilità di aggiudicarsi il match e appena il 19 di strappare un pari. Il tecnico della Triestina Adriano Buffoni nello schierare la formazione mandrogna prima della partita aveva avvuto un mezzo sussulto. Come, Mazzola schierare l'impudenza di schierare tre attaccanti e due mezze punte? Voleva dunque uscire con le ossa più rotte del previsto? Ma l'allenatore giuliano non sapeva che quella formazione era il frutto di una scelta obbligata.

I due tecnici s'erano incontrati nel tunnel che conduce al campo. E Buffoni con il suo ghigno secolare aveva sussurrato un «in bocca al lupo» all'avversario e alle battaglie, sicuro che i primi tre punti non sarebbero sfuggiti alla suoi ragazzi. Ma nel calcio nulla è dato per scontato e chi pecca di presunzione finisce per pagarne lo scotto. E c'è di più: il calcio a volte premia gli audaci. E nel prologo di campionato ha finito per favorire i deboli, gli afflitti (da acciacchi vari), insomma la squadra che sulla carta doveva soccombere una, due, tre volte.

E, invece, l'Alessandria ha bene agli assalti, soprattutto nell'ultima mezz'ora, quando la «banda Romano» ha premuto sull'acceleratore alla ricerca del gol che valeva i tre punti. I giuliani, forti anche del vantaggio numerico dopo l'espulsione di Serioli, hanno cercato varchi a destra, a sinistra, al centro della difesa mandrogna che ha retto con veemenza. Tutt'altra squadra da quella vista in Coppa Italia la settimana prima di Moccagatta con l'Aosta. Mazzola, intanto, ha triturato il suo sigaro ed «ha sputato» soddisfazione allo di ogni minuto. Sino al triplice fischio dell'arbitro Ferrarini.

Claudio Fermanelli e Salvatore Avallone, protagonisti della sfida di Trieste

«La squadra ha retto bene perché tutti, indistintamente, hanno giocato la testa - interviene l'allenatore -. La settimana scorsa avevo detto che il collettivo aveva ancora bisogno di una ventina di giorni per raggiungere la forma ottimale. Penso che già nella partita domenica con il Carpi faremo la nostra bella figura. Peccato per l'espulsione di Serioli. Di sicuro verrà squalificato e dovrà restarsene in tribuna. Con i giuliani è stato determinante nel primo tempo, anche perché ha sfruttato alla grande la fascia destra, contendendo, lui fare, a centrocampo».

Il tecnico dalla seconda campionato potrà contare sull'apporto del nuovo arrivato Ciro Giglio nel ruolo di stopper. Due le opportunità: schierare Siroti libero, oppure continuare sulla strada intrapresa domenica a Trieste, e cioè confermare in quella posizione Toni Sabato. Il capitano si è districato bene davanti a Bianchet e potrebbe mantenere il ruolo battitore libero fino al rientro di Galletti. Conclude Mazzola: «Per la gara col Carpi, molte scelte sono legate alle condizioni di Bonadei, che valuterò in settimana».

Piero

Voghera si scopre grintosa

C2: in attesa del derby col Pavia sfiora il «colpaccio» in trasferta

VOGHERA. Ancora una volta la Vogherese dimostra di avere carattere e non solo riesce a recuperare l'iniziale svantaggio contro l'Ospitaletto, per un palo non porta a casa i tre punti, dopo essere riuscita a superare per due volte i padroni di casa. Solo nel finale, l'Ospitaletto ha riconquistato un pareggio (2-2) tutto sommato giusto.

I rossoneri (domenica in casa bianca trasferta!) hanno dimostrato di essere una squadra capace di affrontare a viso aperto il poco conosciuto - almeno per ora - mondo della C2. Rimane qualche recriminazione per l'assenza dell'ala destra Santoro, bloccato medici, e che sarebbe dovuto rientrare tra gli undici, dopo un lungo infortunio. Dovrà in futuro sostituire nel cuore dei tifosi Rinino, ceduto al Chievo.

La Voghe ha retto bene la gara, nonostante i pochi minuti giocati da Chiellini. Per l'attaccante solo una fugace apparizione, dovuta non tanto al suo stato di forma, ma alle sempre più probabili possibilità di trasferimento, forse al Pontedera.

Bene ha fatto Torresani a dare fiducia a Morello che continua a trovare la via del gol. La punta potrebbe dare ulteriori soddisfazioni, riuscisse avere maggiore sicurezza al momento della conclusione delle azioni di attacco.

Chiuso il capitolo Ospitaletto, adesso per la Vogherese scatta «l'operazione Pavia», ovvero l'attesa per il derby previsto per domenica prossima. Una partita notevole importanza perché in caso vittoria, tutto l'ambiente che attorno alla squadra otterrebbe una vitale iniezione di fiducia, considerata essenziale anche per rimpinguare gli abbonamenti le casse sociali oggi piuttosto vuote.

Il derby città è particolarmente sentito tanto da far prevedere sugli spalti una presenza di oltre tremila spettatori. Una cornice ideale, simile a quella dall'incontro con il Livorno, lo scorso anno, quando in fatto di pubblico si arrivò a quota 4000.

Il rossonero Nino Cosenza

Lo due squadre si sono già affrontate in coppa Italia. giocò a Pavia e gli oltrepadani raggiunsero il dopo pessimo primo tempo, con reti di Morello e Piccinini: gli stessi che hanno segnato le due reti all'Ospitaletto. **[d. sa.]**

DILETTANTI

Valenzana, solo alcuni salvataggi del portiere consentono di ottenere il pareggio

Merlone «paratutto» a Moncalieri

I tifosi: «Si è fatto perdonare la giornata di squalifica rimediata contro i giovani del Torino». Mantenute le promesse della vigilia. I rossoblù patiscono l'assenza di Degli Esposti: fallito l'appuntamento con il gol

VALENZA. Marco Merlone torna tra i pali e «firma» alcune parate strepitose il pareggio della Valenzana a Moncalieri (0-0). «Si è fatto perdonare la giornata di squalifica rimediata con troppa leggerezza contro i giovani Torino, nell'amichevole precampionato - dicono i tifosi rossoblù - si scopre certo oggi la sua bravura».

Alcuni anni fa, il uno valenzano contattato dalla Sanremese, a quel tempo in C1, che voleva a ogni costo, ma Merlone rifiutò: preferì restare nella città, a difendere i pali della società in cui è nato calcisticamente.

«Solo lo anno ha avuto una certa flessione nel rendimento - aggiungono i tifosi -, ma è sempre stato sicurezza per la squadra». Alla vigilia della gara di Moncalieri, Merlone aveva confidato agli amici: «Mi sento in forma. Se segniamo un gol, vinciamo, perché io manterrò la rete inviolata».

Merlone ha mantenuto la promessa, fermando almeno tre palloni destinati a finire in

Merlone, portiere della Valenzana

porta: intervenendo a terra, nell'angolino alla sua destra su un tiro improvviso del bomber Formato, poi sui bolidi dal mediano Malabaila e del terzino Milani. Peccato che gli avanti valenzani abbiano fallito l'appuntamento con il gol: «Valeri ha sofferto la marcatura asfissiante dei difensori torinesi Dadda era troppo solo per spuntarla - dice mister Simoniello -. Qualche occasione, comunque, l'abbiamo creata. Gli avversari hanno mai vita facile».

Nel primo tempo, gara è filata sui binari della regolarità, le difese pronte a stroncare ogni attacco. Nella ripresa, invece, solo le prodezze di Merlone hanno permesso alla Valenzana di portare a casa il punto messo in preventivo: «Abbiamo patito l'assenza di Degli Esposti, infortunato - spiega il difensore Ezio Maggi -, con lui il nostro tecnico sale notevolmente e permette agli attaccanti di esprimersi maggiore continuità, grazie agli assist del centrocampista». Al posto di Degli Esposti, debutto stagionale per il diciottenne Porretto che ha convinto tutti, sino alla sostituzione con il acquisto Costantino, ancora corto di preparazione. **[r. c.]**

IN BREVE

Al Genoa il trofeo dedicato a Roberto Pozzati

Sul campo di regione Fontanile (Valenza), il torneo dedicato alla di Roberto Pozzati, deceduto in un incidente, terminato con la premiazione del Genova, che si è aggiudicato la vittoria nella categoria Giovanissimi, battendo in finale la Samp (2-1). Al 3° posto, il Derthona che ha piegato Fulvius Tra gli Esordienti, affermazione del Toro sul Milan (2-1).

TORNEO

Quadrangolare Masio s'impone il Quattordio

Il Quattordio ha vinto quadrangolare Masio, superando in finale la squadra per 1-0, gol di Venezia. Per il terzo posto, il Rocchetta ha volto Castagnole Lanze (5-2). Domani alle 17, la squadra di Papa ospita una formazione mista dell'Alessandria.

Fans nerostellati riunione Coordinamento

Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi nerostellati ha riunito i presidenti dei diversi club cittadini per stabilire la nuova linea di condotta, dopo la discesa del Casale tra i dilettanti. E' ribadito il sostegno alla squadra, ma i supporter attendono che la società prenda l'iniziativa, convocando i responsabili del Coordinamento.

VOLLEY

Quattro acquisti alla Plastipol Ovada

Quattro acquisti per la Plastipol Ovada (C2 femminile). Il club ha ingaggiato l'ex valenzana Gabriella Ghiorso e le giovani Simona Ghibaudo, Daniela Cavero e Simona Odone.

Il Castellazzo primeggia in finale a Casalcermelli

A Casalcermelli nel torneo calcio, vittoria del Castellazzo di mister Borello (3-1 contro i padroni di casa). Per il terzo posto, Cassine ha superato per 1-0 la Frugarolese.

PRIMA CATEGORIA ECCELLENZA

Scontri sugli spalti tra i fans della Fulvius e quelli del Casale

Pubblico «caldo» a Valenza intervengono i carabinieri

CASALE. Casale e Libarna ribaltano il risultato dell'andata, a spese di Fulvius e Novese e superano il primo turno di Coppa, assieme al Monferrato, pareggia senza reti a Ovada. E i secondi 90 minuti gare ufficiali, lasciano scie polemiche e qualche infortunio di troppo. Al Comunale di Valenza, gli scontri tra i tifosi sono arrivati al limite della rissa, ma l'intervento dei carabinieri ha riportato tutti alla ragione. In campo, i nerostellati hanno dimostrato maggiore lucidità, grazie all'esperienza di Molinari, che è già il leader.

Un undici trasformato, quello ospite, rispetto alla partita d'andata: sono i frutti della cura Lesca-Robbiano. Veloci e determinati, i casalesi hanno cercato a lungo la vittoria, ottenendola su calcio piazzato, un bolide di Aldo Perrino.

«Volevamo l'affermazione ad ogni costo per richiamare gente attorno a questo Casale e l'abbiamo ottenuta - puntualizza mister Oscar Lesca -. Ritengo che nel complesso il risultato sia ineccepibile». Nei minuti di recupero, c'è stato l'atterramento in area di capitan Manfrin. «Mi sono scontrato dapprima con un difensore, poi è intervenuto duramente il libero Biorci - spiega il giocatore -. Era rigore, non ho dubbi».

Casone, tecnico della Fulvius, non accampa scuse: «Più che sul rigore non concesso, recrimino sul modo in cui abbiamo incassato il gol decisivo, per errore della barriera. Comunque la mia squadra piaciuta e ha avuto il grosso merito di non chiudersi a difesa della rete di vantaggio, conseguita nell'andata e di giocare a viso aperto, per divertire i tifosi».

Derby caldo al «Costante Girardengo» tra Novese e Libarna, divise dalla consueta accesa rivalità: han vinto gli ospiti, per la regola che assegna valore doppio alle reti segnate in trasferta ma i dirigenti biancocelesti recriminano sugli infortuni di Sciacca(luga (forte contusione alla gamba destra), Gozzoli (taglio alla testa) e Carbone (contusione). Giancarlo Traverso però polemiche. «Gli avversari erano più determinati e l'hanno spuntata - osserva il trainer - soltanto sul rigore ho qualche perplessità».

Euforia tra i serravallesi: «Un successo più che meritato - assicura Mino Armienti -. Abbiamo preso anche palo una traversa. Il rigore? E' un fallo Gozzoli su Morando, il nostro debuttante sedicenne».

Soddisfazione infine, a Ovada, dove la formazione di casa è stata eliminata dal Monferrato ma ha mostrato chiari segni di progresso. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Core -. Devo fare i complimenti ai ragazzi. Saremo pronti per l'inizio del campionato». Intanto, dovrebbe avvenire passaggio di consegne tra il presidente Cecconi e il nuovo gruppo.

Per il Monferrato, una qualificazione preventivata ma che fa comunque piacere. «Non era nei nostri programmi ma bene così - sottolinea il tecnico Pietro Petrucci -. Soprattutto i giovani mi hanno convinto».

Rodolfo Castellaro

Serie A1: festa annunciata domenica prossima per la sicurezza matematica del secondo scudetto

Castelferro schiacciante, s'inchina l'Aldeno

Netta la superiorità in trasferta dei campioni d'Italia (13-5)

CASTELFERRO. Anche sul proprio campo l'Aldeno si ai campioni d'Italia, ormai a un passo dalla conquista del secondo scudetto. La gara si è conclusa con il risultato di 13 5, ma è stata in gran parte combattuta, con sprazzi di gioco ad altissimo livello.

Scesi in campo molto caricati, gli alessandrini sono partiti alla grande: Bonanato, Petroselli e Dellavalle, con un gioco teso e violento, hanno messo alle corde e coppia fondo campo dell'Aldeno (composta da Uez e Isalberti) che ha accusato la superiorità degli avversari, presto in vantaggio per 8 a 2.

L'incontro si è vivacizzato quando i trentini hanno modificato lo schieramento: Bisesti andato al fianco di Uez e Isalberti al centro. Determinante gioco di Bisesti che, ben aiutato da Uez, è riuscito a tener teste alle fiondate dei «tricolori». Diversi giochi si sono conclusi dopo il pari, e l'Aldeno a riuscito portarsi sul 6 a 8. I campioni d'Italia però hanno poi ripreso saldamente le redini del gioco conquistando punti su punti e chiudendo l'incontro.

Intanto, il Bonate ha vinto con il Sommacampagna. Il Castelferro mantiene quindi punti vantaggio sul bergamaschi. Domenica prossima, in casa contro il Fontigo, c'è la possibilità di ottenere la sicurezza matematica titolo.

Risultati: Medole-Tuenno 13 -8; Bonate-Sommacampagna 13-9; Aldeno-Castelferro 5-13; Fontigo-Bardolino 7-13; Fuma -Vidor 13-3; Monale- Madone 3-13; Cerro-Castellaro 13-10; Cunevo-Affi'90 13-11.

Classifica: Castelferro 52; Bonato 44; Aldeno 37; Madone Fumane 33; Sommacampagna e Bardolino 1; Tuenno 30; Cerro 27; Medole 26; Castellaro 21; Cunevo 14; Affi e Vidor 13; Monale 6; Fontigo 5. **[r. bo.]**

Per Andrea Petroselli e il Castelferro ancora un successo in campionato

GOLF

Fubine, buona prova delle squadre del Margara

Nel trofeo «President» sul podio c'è il Rapallo

FUBINE. E' stata una coraggiosa mossa di Giacomo Peschiera, capitano della squadra di Rapallo 2, a decidere sul percorso del golf club Margara la finale del trofeo President Riccadonna by Bols, il tour a squadre per giocatori dilettanti.

Dall'ultimo time out è scaturita la decisione che ha dato ragione ai liguri di Levante: Peschiera si è riservato il delicato ruolo di giocare la «foursome» in coppia con Origlia, mentre Massimo Scabbia e la capitana Maria Grazia Orefice sono stati chiamati all'appello nella «quattro palle».

Il punteggio finale 141,5 ha posto Rapallo 2 sul gradino più alto del podio, mentre tre formazioni di casa si sono classificate nell'ordine: al posto d'onore con 143,5 Margara (Ciari, Cadamosti, Ostanello e Conconi), poi Margara 1 (Salvi, Provenzale, Natta Soleri e Provenzale), quindi Margara 3, capitanata dalla plurititolata Marina Buscaini. Alle spalle del terzetto alessandrino giunta Garlenda 2, guidata da Gianfranco Asti, mentre Villa d'Este preceduto Garlenda 1, che contava sulla presenza in squadra di Guido Cravero.

Il President Riccadonna by Bols partito in primavera Villa d'Este, con le successive prove di qualificazione Margara, Rapallo, Vigevano, Castelconturbia, Garlenda, Carimate, Molinetto, alla Margherita e alla Pinetina. A Fubine state ammesse le prime quattro qualificate di ogni gara.

La formula adottata stata quella della Ryder Cup, con quattro giocatori per ogni formazione, impegnati nei tipi di doppio previsti dal regolamento. Oltre 1500 golfisti si sono cimentati in questa seconda edizione del circuito che conferma così la sua crescente popolarità. **[b. v.]**

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA

LA TUA BANCA CRESCE

NUOVO SPORTELLO

Per essere più vicina alle tue esigenze
la Banca della Valle d'Aosta
ora è anche aperta al pubblico
in Corso Lancieri d'Aosta, 30

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta, 30 · Aosta · tel. (0165)23.50.50 - fax 23.69.11

IVREA
10015 [redacted] 51
[redacted] e Fax 0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 14 Settembre 1993 AO 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

IVREA
[redacted] IVREA
[redacted] Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Coro di «no» contro la decisione del governo di dimezzare i contributi alla Valle

«Non accetteremo questi tagli»

L'uv: «Ha ragione Bossi, Ciampi è un salumiere». Gli adp: «Non bisogna mollare perché le autonomie sono in pericolo». La Lega: «Ce lo aspettavamo». La dc: «Ora la giunta ha bisogno dell'aiuto di tutti»

AOSTA. «Questo [redacted] un modo piratesco di fare politica, tipico delle repubbliche delle banane». Così, senza peli sulla lin[redacted]. Guido Grimod, segretario politico dell'uv, commenta la notizia che il governo presieduto da Carlo Azeglio Ciampi intende dimezzare l'assegnazione statale di 430 miliardi, conces[redacted] nel dicembre dello scorso an[redacted] a compensazione del mancato introito [redacted] Iva da importazione. «Se [redacted] nostro è [redacted] uno Stato di diritto - aggiunge Grimod - questo provvedimento non doveva nascere neppure a livello di ipotesi. [redacted] nostro governo ha ancora il senso [redacted] diritto, l'ipotesi di tagli deve [redacted] sere cancellata. Altrimenti, [redacted]tre a pensare a reazioni politicamente dure, dovremo [redacted] mettere che aveva ragione Umberto Bossi quando [redacted] dato del "salumiere" [redacted] Ciampi».

Insiste Grimod: «Le Regioni devono [redacted] certezze per fare i bilanci. Un colpo [redacted] meno di questo tipo mentre [redacted] documento finanziario è in preparazione non può essere accettato». La decisione viene definita «inaccettabile» anche dal presidente della giunta regionale Dino Viérin. «La Valle d'Aosta - dice il capo dell'esecutivo - non accetterà passivamente che i diritti dei suoi abitanti, garantiti dallo Statuto, vengano calpestati in ogni occasione propizia dello Stato. Ancora una volta è venu[redacted] meno quel rapporto [redacted] correttezza che dovrebbe esserci tra Stato e Regione».

La Regione ha già chiesto un incontro urgente [redacted] il mini[redacted] per gli Affari regionali. «Chiederemo spiegazioni e la soppressione [redacted] comma che riguarda la Valle d'Aosta del disegno di legge collegato alla finanziaria '94». Reazione estremamente negativa anche da parte di Claudio Lavoyer. L'anno scorso, da assessore regionale alle Finanze, il segretario adp aveva definito [redacted] Giuliano Amato (allora capo del governo) l'accordo per i 430 miliardi. «Sono allibito. Avevamo [redacted] garanzie che l'assegnazione [redacted]rebbe andata avanti nel tempo. Questo tentativo di taglio brutale è la conferma che per le [redacted]tonomie il momento è pericolo[redacted]. Si riempiono la bocca di federalismo, ma soffia sempre più forte il vento del centralismo. Non bisogna abbassare la guardia, [redacted] anzi reagire politicamente senza tentennamenti [redacted] senza fare concessioni. Non bisogna mollare di un millimetro neppure sul fronte dell'aumento delle competenze: sarebbe [redacted] accettare un taglio delle risorse».

Il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod lancia durissime accuse al governo Ciampi

Rudy Marguerettaz, segretario [redacted] dc: «Questa maggioranza dovrà rendere conto alla gente [redacted] quanto sta accadendo»

Paolo Linty, consigliere regionale della Lega: «E' ora di abbandonare l'assistenzialismo»

Protesta per i «tagli» anche l'unione liberale autonomisti valdostani. Il movimento presieduto [redacted] Ennio Pedrini invita l'uv a «promuovere una riunio[redacted] pubblica con lo scopo di prendere una posizione comu[redacted] contro questo eventuale col[redacted] finanziario che vedrebbe la Valle d'Aosta tornare indietro ai tempi in cui era calcolata meno di qualsivoglia provincia italiana».

Il leghista Paolo Linty [redacted] lo aspettava: «Non eravamo pazzi quando dicevamo che non [redacted] prudente credere alle promesse romane. Adesso [redacted] pagare saranno tutti i valdostani e vedremo che fine farà il nostro "ricco" bilancio. Almeno la botta servisse di lezione [redacted] costringesse il governo regionale ad abbando[redacted] l'assistenzialismo per pensare a una [redacted] politica [redacted] sviluppo».

Secondo il segretario dc Rudy Marguerettaz «questa maggioranza dovrà rendere conto alla gente di quanto sta accadendo». Il segretario regionale della dc non vuole però «fare facili strumentalizzazioni. E' [redacted] - dice - che il governo regionale capisca che ha bisogno dell'aiuto [redacted] tutti».

Il disegno di legge di accompagnamento della finanziaria è all'esame del consiglio [redacted] ministri. I parlamentari valdostani hanno scritto al sottosegretario alla presidenza [redacted] consiglio Antonio Maccanico, al [redacted]gretario generale Andrea Manzella [redacted] consigliere legislativo di palazzo Chigi per chiedere che la norma che prevede il «taglio» [redacted] per [redacted] 430 miliardi venga stralciato dal provvedimento. «Altrimenti io e il senatore Dujany daremo battaglia».

Alessandro Camera

[redacted]

Comune, [redacted] commerciali [redacted] sul recupero della [redacted]

AOSTA. Il progetto di massima per l'area [redacted] (porta [redacted] di Aosta), dove dovrebbe sorgere [redacted] nuova zona commerciale e di parcheggi, la riproposizione della sistemazione della Banca Valle d'Aosta [redacted] della Finaosta nell'ex albergo «Alpino» e l'esa[redacted] preliminare del pi[redacted] di recupero della cattedrale di Aosta. [redacted] Sono i tre punti principali dell'ordine del giorno della riunione del consiglio comunale di Aosta, in calendario oggi e domani pomeriggio. [redacted] le [redacted]ni che verranno presentate. Tra queste quella della consigliera dc Piera Perona sugli accertamenti sanitari agli extracomunitari e quella della dc Floriana Tardani sull'istituzione di un [redacted] di individuazione [redacted] auto abbandonate. Il consigliere socialista Giuseppe Verduci ha presentato una mozione sulla nomina di una commissione [redacted] indagine conoscitiva per il problema delle revoche di residenza nel Comune di Aosta.

Quattro le interpellanze, cui quella [redacted] consigliere democristiano Renato Zefilippo sulla viabilità. A porte chiuse [redacted] consiglio discuterà anche la mozione dei consiglieri Claudio Celi [redacted] Verduci sulla valutazione delle responsabilità individuali per la mancata [redacted] della tassa sui rifiuti.

(sa. b.)

L'ESORDIO IN ALPENLIGA

Il CourmAosta vince 6 a 3

I valdostani hanno liquida[redacted] il Fassa e conquistato un punto che varrà nel prossimo torneo di serie A. Nella foto Scapinello, autore di 2 reti. SERVIZIO A [redacted]43

CABARET AL BLU MAX

Gene Gnocchi oggi di scena

[redacted] celebre comico delle reti Fininvest inaugura stasera alle 23 la stagione degli spettacoli della [redacted] scoteca «Blu Max» di Quart. SERVIZIO A PAGINA 41

L'indagine della magistratura e dei carabinieri di Aosta su assegni rubati [redacted] «spacciati» in Valle d'Aosta

In [redacted] sott'inchiesta [redacted] truffa e ricettazione

Sui conti dei coinvolti nell'inchiesta sono finiti 500 milioni

AOSTA. Una cifra modificata [redacted] un assegno ha fatto scattare gli accertamenti bancari [redacted] le indagini dei carabinieri; nelle mille e [redacted] pagine di fascicolo sulla vicenda [redacted] sono i nomi di 8 persone per una truffa che ha fruttato quasi mezzo miliardo.

Per tutti la magistratura chiederà a giorni il rinvio [redacted] giudizio, i reati vanno dalla truffa aggravata alla ricettazione. Fra gli accusati c'è un solo valdostano, Gianluca Perri, [redacted] anni, artigiano di Aosta, corso Ivrea 64, destinatario dell'assegno contraffatto e risultato rubato all'Ina Assitalia di Legnano. Nel [redacted] alloggio i carabinieri ave[redacted] trovato 240 matrici di assegni, molti risultati «scoperti».

I militari del nucleo operativo di Aosta (coordinati dal sostituto procuratore Tiziano Masini) lo ritengono un «riciclatore», così come Mario Gonfiantini, 62 anni, [redacted] Milano, Gianfranca Allegri, 40 anni, di Milano, Rocco Orlacchio, 34 anni, di Como: il magistrato chiederà il loro rinvio a giudizio assieme [redacted] quello di Domenico D'Antuono, [redacted] anni, di Pombia (Novara), via Stazione 1, [redacted]iderato [redacted] fornitore degli assegni rubati. A lui venivano versati la metà dei soldi incassati dai «riciclatori».

Da sinistra Gianluca Perri, [redacted] Gonfiantini e Gianfranca Allegri, sott'inchiesta [redacted] truffa

Nella vicenda [redacted] coinvolti anche un impiegato del Banco di Roma di Limito (Milano), [redacted] di aver fatto aprire un [redacted] a Gonfiantini sotto falso nome; e due avvocati, che non risulterebbero però iscritti all'albo nazionale. Per loro la magistratura ha ipotizzato [redacted] reato di usurpazione di titolo. Uno dei finti legali potrebbe essere il tramite tra D'Antuono [redacted] l'organizzazione (o la persona) che procurava gli assegni rubati.

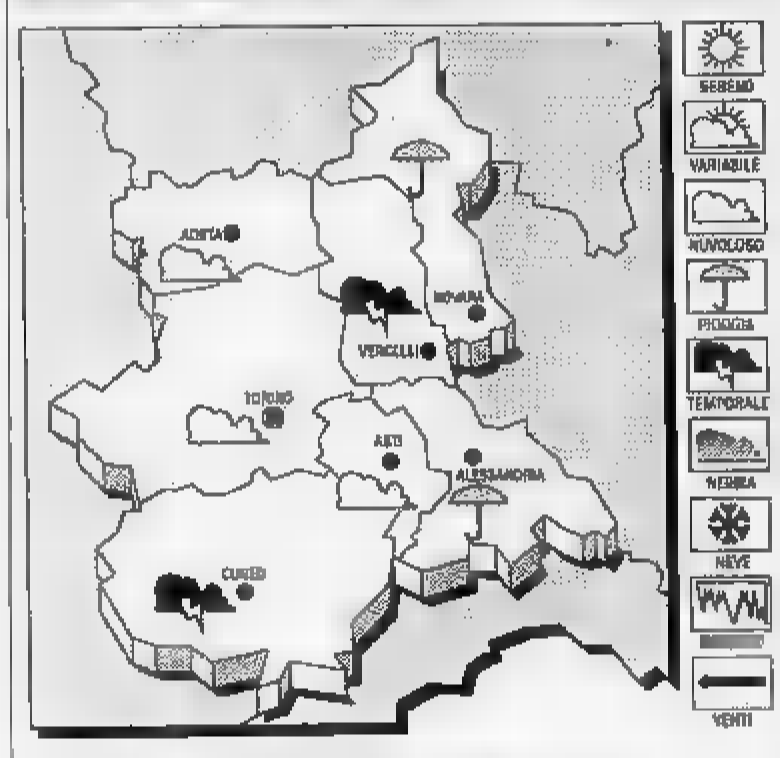
Secondo la ricostruzione degli inquirenti, D'Antuono aveva contattato alcune persone in cattive condizioni economiche per riciclare i tre blocchetti di assegni rubati un anno prima all'Ina. Tra questi ci sarebbe Perri: quando i carabinieri sono intervenuti (nel marzo del '92) aveva incassato quasi 200 milioni, oltre 160 già ritirati [redacted] per metà «girati» ad altre persone. Secondo i militari, i nomi sugli assegni utilizzati da Perri a questo [redacted] sono inventati. Il destinatario sarebbe D'Antuono, che [redacted] qualche occasione ha ricevuto da Perri anche assegni intestati a [redacted] nome.

Da chi D'Antuono ha avuto gli assegni rubati all'Ina assicurazioni? Interrogato dal giudice, l'uomo ha fatto un nome: i carabinieri del nucleo operati[redacted] non hanno trovato alcuna traccia di questa persona. [redacted] sospetto [redacted] che sia un nome inventato, un «parafulmine» su [redacted] far convergere [redacted] indagini nel [redacted] gli inquirenti [redacted] avvicinino troppo a capire il meccanismo delle truffe.

Una operazione in stile [redacted] le attività gestite [redacted] D'Antuono, commerciante in vari generi di oggetti [redacted] materiali che sovente pagava con assegni rubati il giorno prima: i titolari non avevano ancora avuto il tempo di fare denuncia e così dai controlli sui conti bancari gli assegni risultavano «coperti».

Claudio Laugeri

[redacted]TEMPO IN PIEMO[redacted] E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con piogge e temporali, localmente forti.
TEMPERATURA. [redacted] lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [redacted] generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[redacted] 19; min: 13; media: [redacted]

[redacted] FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 17; Asti 20; Alessandria [redacted]; [redacted] 17; Cuneo 16; Vercelli 19

L'inchiesta dopo la denuncia di un negoziante

«Colpi» [redacted] le [redacted] card Interrogati commercianti

AOSTA. I commercianti sospettati di [redacted] complici di Claudio Arciola, il titolare del negozio «Le spose [redacted] Clò» accusato di aver messo a segno una serie di truffe con i [redacted] delle carte di credito, saranno interrogati [redacted] settimana. [redacted] nuova tornata di interrogatori è stata decisa [redacted] sostituto procuratore Carmine Esposito, che sta seguendo la vicenda [redacted] stretto contatto con la [redacted] furti della questura di Aosta.

L'accusa [redacted] dalla procura nei confronti di Claudio Arciola è [redacted] «alterazione degli ordini di pagamento»: il codice prevede [redacted] condanna fino a [redacted] anni di carcere. Il giovane continua a negare [redacted] essersi avvalso dell'aiuto [redacted] complici. Ma gli inquirenti non gli credono: «Non è possibile che [redacted] riuscito ad ottenere quei numeri da [redacted] dicono.

Nell'ottobre del 1992, Clau[redacted] Arciola aveva denunciato per truffa Nicola Tronnolone, [redacted] Torino: lo accusava di avergli dato [redacted] assegno rubato in cambio di un orologio «Rolex» del valore [redacted] quasi 20 milioni. Su Tronnolone ha indagato la polizia giudiziaria: l'uomo è finito in carcere due mesi più tardi [redacted] richiesta [redacted] sostituto procuratore Tiziano Masini. Ma secondo gli inquirenti il «Rolex» era di dubbia provenienza. Per questo sono cominciati gli accertamenti anche [redacted] confronti [redacted] Claudio Arciola. In questo modo gli inquirenti [redacted] venuti a [redacted] di particolari risultati utili al fine dell'inchiesta sulle truffe [redacted] le carte di credito. La procura presso la pretura [redacted] aperto un fascicolo a carico di Arciola proprio mentre la questura, su delega della procura presso il tribunale, cominciava le indagini su alcune denunce dei titolari delle carte di credito. I due procedimenti sono, poi, stati riuniti: gli epi[redacted] sono tutti gli stessi. I commercianti coinvolti nell'inchiesta sono quasi tutti residenti in Piemonte [redacted] Liguria. (m. t. z.)

ALFA 155. PROVATE A GUIDARE UN NUOVO COMFORT.
1.7 TS CV 115 L. 25.707.290
1.8 TS L CV 128 L. 29.407.000
2.0 TS L CV [redacted] L. 31.537.100
COGLIETE L'ATTIMO
E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'ALFA 155. Tutta la sportività, i contenuti di sicurezza attiva ed il numero incredibile di dotazioni di serie per tutto il mese di settembre completati dall'**antifurto** oppure da un'**autoradio Sony** compresi nel prezzo.
E' un'offerta esclusiva
ARA S.A.S.
C.so Ivrea, 132
11100 AOSTA
Tel. 0165/40029

I veicoli sono ora posteggiati in linea per favorire il passaggio dei pullman

Meno parcheggi alla stazione

L'assessore comunale all'Ambiente e Trasporti: «Ce l'hanno chiesto la Regione e la Savda». Le proteste degli automobilisti: «Così si peggiora una situazione che era già critica». Il nuovo piano viabilità

Piazza Manzetti, di fronte alla stazione di Aosta, uno dei punti caldi della viabilità cittadina

AOSTA. La maggior parte degli automobilisti è contraria al nuovo disegno del parcheggio di fronte alla stazione. La striscia orizzontale ha sostituito i posteggi «a pettine», riducendo lo spazio a disposizione e rendendo più difficili le manovre di posteggio e di immissione in strada. «Hanno dimezzato le aree riservate alla sosta - protesta la gente - aumentando, invece, i rischi di leggeri urti tra veicoli».

L'intervento adottato dall'amministrazione comunale rientra nel piano di revisione della viabilità, considerato «urgente» in una città in cui l'aumentato traffico di sta diventando problema insostenibile. In particolare, il potenziamento del trasporto pubblico urbano e lo spostamento degli autobus di linea da piazza Narbonne al terminal di via Carrel hanno determinato un riassetto globale della sosta dei veicoli nel piazzale di fronte alla stazione, in modo da agevolare le manovre dei pullman, snellire i passaggi e abbreviare i tempi di sosta per il carico e lo scarico dei passeggeri. Questa zona di Aosta, oltretutto, sarà il punto focale di smistamento e arrivi e partenze degli autobus.

Luigi Cortese, assessore comunale all'Ambiente, Trasporti e Territorio, tiene a precisare: «L'amministrazione comunale si è limitata a dare corso a un'esplicita richiesta, formulata in un incontro la primavera scorsa da rappresentanti degli assessorati regionali all'Ambiente e ai Lavori Pubblici e dai dirigenti della Savda, la società proposta alla gestione del trasporto pubblico extraurbano. Nel colloquio era emersa l'esigenza di un provvedimento che evitasse intralci al traffico dei bus, in previsione del rilevante movimento che si verificherà alla stazione».

L'innovazione, nonostante l'importanza del suo obiettivo, non ha riscosso consensi: «E' di un'incredibile scomodità», dice Claudio Ghinelli. «Gli amministratori comunali dovrebbero rendersi conto di persona della situazione caotica originata dalla posizione del parcheggio», aggiunge Sandro Carazzo. Anche secondo Massimo Lugli «la striscia orizzontale ha "rubato" spazio prezioso, vista la cronica di parcheggi».

Sandra Lucchini

Le cause alle Ferrovie

AOSTA. «Contestiamo - dicono i rappresentanti del Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta - la sicurezza dell'Aosta-Chivasso, tanto decantata dall'assessore ai Trasporti e dal presidente della Provincia di Torino. Esprimiamo poi seri dubbi sulla professionalità del Genio ferroviario».

Il disastro di Caluso avvenuto nel e l'incendio del locomotore del 14 agosto sono stati «minimizzati», secondo le impressioni del Comitato utenti, con rassicuranti commenti, in cui si sottolinea come «il Genio ferrovieri impiega in questo servizio personale a lunga ferma, qualificato e addestrato, che ha superato gli esami».

I rappresentanti del Comitato utenti pongono interrogativi finalizzati ad ottenere risposte circostanziate sui molti problemi tecnici che ancora penalizzano una linea ferroviaria gestita in maniera inadeguata. «Non sono stati forniti dati concreti - obiettano - che attestino i chilometri e le ore di attività dei macchinisti».

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

Arrestata dai carabinieri nomade ricercata

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno arrestato domenica mattina una nomade ricercata per aver eseguito l'ordine di espulsione dall'Italia. I militari hanno fermato una slava, Ljiljana Simic, 30 anni. La donna era con un'amica in via della Stazione, a Châtillon. Alle 10,15 pattuglia del nucleo radiomobile le ha fermate: dopo brevi accertamenti Ljiljana Simic è stata arrestata e portata in

AOSTA

Ultimi due giorni per pagare la tassa sanitaria

Scade domani il termine per il pagamento della quota fissa per l'assistenza medica di base. Per l'occasione, gli uffici postali prolungheranno l'orario per l'accettazione dei bollettini versamento. L'ufficio di Aosta dei vaglia e risparmi e quello di St-Vincent saranno aperti fino alle 18,30. Quelli di Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin, e Verrès rimarranno aperti fino alle 16. Gli altri uffici postali osserveranno domani l'orario 8,15-13,40.

[illegible]

Il primo «Memorial Amato Artaz e Franco Calvi»

E' cominciata ieri al campo sportivo dell'oratorio la prima edizione del torneo notturno a sette giocatori «Memorial Amato Artaz e Franco Calvi». E' riservato ai giocatori veterani «Over 35» con due fuori quota «Over 33». La manifestazione si concluderà sabato 25: è organizzata dai «Veterani St-Vincent/Châtillon».

AOSTA

La richiesta di contributi sull'energia

Oggi è l'ultimo giorno per chiedere i contributi previsti dalla legge sull'energia. Per ottenerli è indispensabile che le domande siano complete della documentazione richiesta. La legge «sull'uso razionale dell'energia» è stata pubblicata il agosto.

[illegible]

Casinò, Regione discute le richieste Sitav e Finoper

Questo pomeriggio si riunirà la commissione incaricata della valutazione dei documenti presentati dalla Sitav o dalla Finoper per l'affidamento della gestione del Casinò di Saint-Vincent. I lavori cominceranno alle 15,30. Parteciperanno il capo di gabinetto della presidenza della giunta regionale, Gino Bortoli, delegato dal presidente Dino Viérin, e i consiglieri regionali Giorgio Chenuil e Vittorino Chiarello. Fanno parte della commissione anche un esperto in diritto tributario e fiscale, Ignazio Manzoni, e in diritto societario, Sergio Speranza. Le società per azioni Sitav di Saint-Vincent, e Finoper di Roma hanno presentato le loro domande per l'affidamento della gestione del casinò venerdì scorso.

Operatori congressuali, le iscrizioni

Cinquecento ore al corso della Cee

AOSTA. Ultimi giorni per iscriversi al corso di operatori congressuali, organizzato dall'agenzia «No stop» per l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, finanziamenti Cee. Le domande, corredate da un curriculum, dovranno essere consegnate entro domani all'agenzia «No stop», in du Conseil des Commis 14.

Verranno scelti da una commissione venti giovani, dei quali quindici non dovranno avere più di 25 anni, residenti in Valle d'Aosta. A coloro che frequenteranno il corso verrà rilasciato un patentino riconosciuto a livello Cee di operatore congressuale. Le selezioni si terranno giovedì all'Hostellerie du Cheval blanc, dove si svolgeranno anche le lezioni.

Il ha una durata complessiva di 500 ore: 300 di teoria e 200 di pratica, durante le quali i partecipanti viaggeranno per tutta l'Italia ad assistere a congressi e incontri.

Tra le varie materie e tematiche che verranno approfondite vi è, oltre all'organizzazione congressuale (dall'individuazione dei testimoni alla gestione di un budget), la pedagogia, lo studio della comunicazione e dei fenomeni che la regolamentano, le attività «follow up» e la gestione delle relazioni. Interessanti le due giornate dedicate al trucco. I venti partecipanti seguiranno il 21 e il 22 novembre i suggerimenti del noto visagista Gil Cagné.

Una parte del corso, sempre nell'ambito della comunicazione, sarà centrato sull'attività teatrale. Due note attrici, Claudia Giannotti della scuola di Ronconi e Laura Trochel insegneranno ai futuri «operatori congressuali» come , come usare la gestualità e come parlare.

E tra le discipline che dovranno imparare i giovani che intendono avvicinarsi con professionalità a questa attività vi è anche l'«arte del sorriso»: indispensabile per un lavoro che porta a un continuo contatto gli altri. Per informazioni occorre telefonare alla «No stop» (0165/41532).

LAVORO & OCCUPAZIONE

Tre laureati per Regione e Bankitalia
Posti liberi anche a Pont e in un asilo

DUE i posti messi a concorso dall'amministrazione regionale in scadenza questa settimana uno di «esperto in dinamica delle relazioni» e uno di ricercatore da assegnare all'Agenzia del lavoro. In entrambi i casi si tratta di contratti a termine e per la partecipazione è richiesta la laurea. Le domande consegnate alla presidenza della giunta regionale entro domani. Due i posti messi a concorso dalla Banca d'Italia per funzionari di secondo. E' richiesta la laurea in giurisprudenza conseguito con almeno 105/110 e un'esperienza professionale di almeno due nel settore delle relazioni sindacali e rapporti di lavoro. Età superiore ai 40 . Gli interessati potranno presentare domanda all'amministrazione centrale, sevizio personale, via Nazionale, , Roma, entro il 21 settembre.

Il settembre scade, invece, il termine di presentazione delle domande per partecipare al concorso dal Comune di Pont-Saint-Martin per l'assunzione di un addetto al progetto obiettivo «ristrutturazione ufficio tributi» in vista del ripristino dell'autonomia impositiva negli enti locali. Per parteciparvi è richiesto il diploma di ragioneria o titolo equipollente. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune.

Per chi non ha problemi a dalla Valle e, anzi, vorrebbe cimentarsi in un'occupazione diver- e stimolante, la Marina mercantile mette a disposizione 13 posti di programmatore ripartiti in varie città italiane. E' richiesto il diploma di perito informatico o equivalente. Le domande vanno inoltrate alla Direzione generale del personale, divisione III, viale dell'Arte, 16, 00184 Roma entro il 30 settembre. Il consorzio per l'asilo nido tra i Comuni Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave indice, infine, concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore educatore. E' richiesto un titolo di studio abilitante. Le domande vanno trasmesse alla greteria Comune di Nus entro il 4 ottobre.

[e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
REGIONE	ESPERTO RELAZ.	1	LAUREA	15/9
REGIONE	RICERCATORE	1	LAUREA	15/9
BANCA D'ITALIA	FUNZIONARIO	2	LAUREA	21/9
COMUNE PONT-ST-MARTIN	ISTRUTTORE	1	ABILITAZ.	30/9
MINISTERO MARINA	PROGRAMMATORI	13	LAUREA	
CONSORZIO ASILO NIDO NUS-FENIS ST-MARCEL-CHAMBAVE	EDUCATORE	1	ABILITAZ.	4/10

Fondazione Sapegno

E' ripreso il seminario di letteratura

COGNE. Sono ripresi ieri, dopo la pausa del fine settimana, i lavori del seminario di ializzazione sul tema: «Nascita delle letterature europee», che si svolge all'hôtel Miramonti di Cogne. Lo organizza il centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno; di Aosta. La seconda tornata di lavori, dopo la prima sessione che si è svolta la settimana, si concluderà giovedì.

Ieri si è lavorato mattina e pomeriggio (come è previsto per oggi e domani) mentre giovedì è in programma una sola relazione al mattino. Oggi il professor Pietro Boitani parlerà sul tema: «Quando april con le dolci piogge: la letteratura medio-inglese» e il professor Aurelio Roncaglia tratterà il tema: «Il primo testo letterario in una lingua romanza». Nella sessione di lavoro che si è svolta la settimana hanno suscitato particolare interesse le lezioni sulle origini del teatro in Inghilterra e in Europa». Domani si parlerà del recupero del «dolce stil novo in Portogallo».

Ieri notte

Un furto in alloggio alla Consolata

AOSTA. Furto in un alloggio di via della Consolata, ad Aosta. I ladri hanno agito tra domenica pomeriggio e lunedì mattina nell'alloggio di Franca Bee e Vittorio Tollardo. La porta in legno, al primo piano di un palazzo, è stata scassinata con un piede di porco.

I ladri hanno rovistato nelle e da letto; non si ancora che cosa abbiano portato via perché i padroni di non hanno ancora fatto l'inventario. Ad accorgersi furto è stato il vicino di casa dei Tollardo, Edy Busana. L'uomo è uscito per andare a lavorare ed ha visto la porta dei vicini con evidenti segni di effrazione.

Busana ha subito avvertito Vittorio Tollardo, che in quel momento non era in casa, poi ha chiamato il «112». Una pattuglia del nucleo radiomobile carabinieri ha perlustrato la zona, ma dei ladri non c'erano tracce. Edy Busana ha provveduto a risistemare la porta vicino in attesa del rientro a casa.

[m. t. z.]

IL TAGLIANDO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Vigili in vacanza ma non per le multe

Il 7 settembre ho parcheggiato la mia auto in piazza Arco d'Augusto e fatto l'apposito tagliandino. Quando sono ritornato alla mia vettura verso mezzogiorno, però, mi sono accorto che c'era una multa. Mi sono recato subito alla sede dei vigili, ho dovuto suonare per entrare, l'agente di servizio mi ha detto che potevo pagare perché gli uffici erano chiusi a causa della festività di San Grato.

Gli ho fatto, allora, notare che per lo stesso motivo dovevo essere multato: mi ha risposto evasivamente. Gli ho chiesto di vedere un suo superiore, ma mi son sentito dire di ritornare il giorno successivo perché nessuno era presente.

Gli ho chiesto il suo nome, me l'ha dato reticenza chiedendomi documento. Ho annotato il nome dell'agente, l'ora, ho salutato (non ricevendo risposta) e me ne sono andato.

Ora chiedo a chi di competenza se questo è il modo di rispettare i diritti del cittadino che invece sembra avere solo dei doveri.

Franco Carral, Roisan

Gentilezza e cortesia in due rifugi alpini

Con un gruppo di amici altoatesini mi sono recato ai rifugi l'Epée sopra la diga di Valgrisenche e l'Amiante sopra Doues. Con mia grande sorpresa, ho potuto notare la grande gentilezza, il del lavoro e l'abnegazione dei fratelli Dario e Ivo e del signor Emanuel di Chiavari.

Persino i miei amici sono rimasti stupiti, colpiti loro che provengono da paese ad alto livello turistico) anche per i prezzi modici e l'igiene di tutti gli ambienti.

L'assessore Turismo Ugo Voyat può molto soddisfatto ad avere gestori di rifugi bravi per un'immagine ancora più qualificante della nostra bella Valle. Un invito ancora all'assessore Voyat: si serva dei suoi bravi ispettori di albergo per controllare altri rifugi che purtroppo lasciano un po' a desiderare.

Franco Motto, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 239.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / ; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.245

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 9 di domani a porte chiuse) la farmacia Nicola, in viale Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

Domenica 19 settembre 1993
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon:
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *IP*
Nus: *IP*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Montashell*
Sarre: *Agip*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *IP*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.226; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711. **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Secondo Pagliarini con Maria D'Ovidio; Carmelo Ricciardello Cristina Meacci; Roberto Colasimo Monica Lago; Richard con Cristina Cominolo.
Marta Castolli, 76 anni, pensionata, Torino; Bruno Spigolon, anni, pensionato, Quart; Renato Perseghin, 67 ni, pensionato, Aosta; Mario Anzidei, 61 anni, pensionato, Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Marcel. La giunta regionale nella sua ultima riunione ha approvato il progetto presentato dall'assessorato ai Lavori Pubblici la costruzione di una piattaforma destinata al trattamento dei rifiuti industriali e per la depurazione delle acque di scarico. L'opera dovrebbe realizzata nel territorio Comune di Saint-Marcel.
Aosta. E' stato programmato dall'assessorato regionale alla Sanità un corso di formazione destinato a 30 partecipanti, la regolamentazione dei rapporti i medici addetti al guardia medica e emergenza territoriale. Il corso avrà la durata di sei mesi un orario individuale di 300 ore. Le domande partecipazione devono essere presentate all'Unità sanitaria locale entro il 30 settembre.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Gli oli di Marco Ansaldo

E' allestita nella chiesa di San Lorenzo l'esposizione di Marco Ansaldo «Raisons poétiques», organizzata dal Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. In mostra 46 quadri olio che riuniscono quarant'anni attività del pittore valdostano. «Attraverso le opere di Ansaldo - dice l'assessore Roberto Louvin - si vuole rendere omaggio a tutti coloro che dipingono per diletto, per amore dell'arte e che contribuiscono, accanto ai più grandi, all'evoluzione artistica della cultura valdostana». La mostra rimarrà aperta fino al 3 ottobre, tutti i giorni dalle alle 19.

CHARVENSOD
«Pensare in due lingue»

La sala congressi del Palagagliardi Charvensod ospiterà un convegno sul tema «Pensare in due lingue - Penser en deux langues». Gli incontri, organizzati dall'Irrsae, si terranno giovedì e venerdì e sono rivolti a tutti gli insegnanti della Valle. Sarà esaminato il problema del bilinguismo non soltanto dal punto di vista linguistico e didattico, ma anche in relazione al miglioramento educativo.

AOSTA
Cooperative sociali e lavoro

«Enti pubblici e cooperative sociali: un'azione comune per lo sviluppo, l'occupazione e la solidarietà» è il titolo del seminario di studio che si terrà venerdì, a partire dalle 9, nel salone palazzo regionale.

AYAS
«L'Eucaristia nella nostra vita»

E' cominciato ieri a Pracharbon il «campo scuola» per i ragazzi dai 14 ai 18 anni dell'azione cattolica Aosta. I giovani seguiranno degli incontri che avranno tema «Eucaristia e vita».

AOSTA
Granchi Tour Fromage

E' ancora aperta l'esposizione di Andrea Granchi «Viaggi obliqui» allestita alla Tour Fromage. Sarà possibile visitare l'esposizione fino al ottobre.

Successo oltre ogni previsione [redacted] St-Vincent delle «Settimane della salute»

Le terme fanno bene al turismo

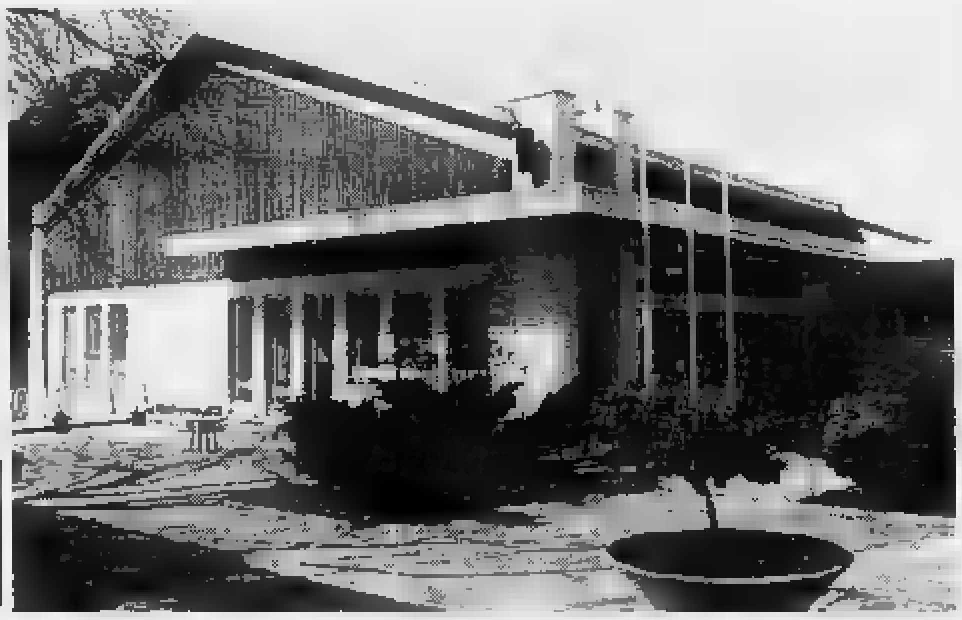
Alfonso Nicoletta, direttore dello stabilimento da 22 anni, ha dovuto istituire per la prima volta il numero chiuso. La settimana scorsa sono arrivati i primi 270 villeggianti. Sconti in negozi e hotel

ST-VINCENT. I turisti riscoprono le terme di St-Vincent: lo stabilimento idropinico [redacted] tutto esaurito grazie al [redacted] delle «Settimane della salute», [redacted] pacchetto «tutto compreso» offerto dall'Azienda di promozione turistica a prezzi ridotti. In un periodo di recessione, con il settore turistico in [redacted]isi [redacted] po' dappertutto, St-Vincent va controcorrente: non succedeva da anni che [redacted] terme fossero al completo.

Alfonso Nicoletta, direttore da 22 anni, è stato costretto [redacted] istituire il numero chiuso. Le «Settimane della salute» sono cominciate [redacted] settimana fa [redacted] l'arrivo [redacted]i primi 270 turisti. Un successo inaspettato. «Le nostre previsioni più rosee parlavano di 50 o 100 persone - dice Emilio Trèves, presidente Apt -, abbiamo [redacted] cinquemila richieste di informazioni. Le prime 4 settimane sono complete, abbiamo già molte prenotazioni per ottobre».

Nell'offerta delle «Settimane della salute» ci sono sette giorni di terapia completa alle Terme (idropinica e inalatoria), gite, manifestazioni [redacted] sport tutto compreso [redacted] prezzo. E per inseguire il successo, commercianti e albergatori [redacted] Saint-Vincent hanno scelto la strada dei ribassi: 30 per cento in [redacted]no negli hotel e 10 per cento di sconto [redacted] decine di negozi e bar convenzionati con l'Apt. «E' una riscoperta delle cure termali - spiega Nicoletta -. Il nu[redacted] chiuso si è reso necessario per garantire sempre il [redacted] di alta qualità. Purtroppo le terapie inalatorie, installate tre anni fa, [redacted] consentono un affollamento superiore [redacted] certi limiti».

Le offerte a prezzi «stracciati» non rischiano di attirare turisti [redacted] possibilità economiche? «Quella arrivata finora [redacted] una clientela di ottimo livello», risponde Emilio Trèves. E Maria Teresa Gioglio David, vicepresidente dell'Apt: «E' importante che il paese [redacted] vive questi turisti, [redacted] dobbiamo guardare i singoli introiti delle attività commerciali». Soddisfatto Sergio Péaquin, uno dei promotori delle «Settimane della salute» e [redacted] comunale al Turismo: «Vedo entusiasmo, è [redacted] progetto che riesce a legare il paese». E guai a chi non rispetta le regole: «Chiederemo [redacted] tutti i turisti [redacted] giudizio sul loro soggiorno, dal trattamento alberghiero alle [redacted] termali - dice Trèves -: [redacted] esercenti che non [redacted] saranno comportati correttamente sa[redacted] chiamati a dare spiegazioni». E i turisti sembrano entusiasti: qualcuno ha già chiesto informazioni per prenotare un soggiorno a maggio. Il Co[redacted] ha investito mezzo miliardo per la campagna promozionale. Le richieste arrivate all'Apt dimostrano che la pubblicità ha funzionato. [s. ser.]



Lo stabilimento termale «Fons salutis» di Saint-Vincent è al completo per tutto il mese dopo l'introduzione da parte dell'Apt delle «Settimane della salute»

Incontro tra magistrati e Regione

Case e stalle sotto sequestro

AOSTA. Una quindicina di case e stalle sequestrate in Valle per violazione della legge regionale sull'ambiente: [redacted] il risultato degli accertamenti fatti negli [redacted]ultimi 4 mesi dalla magistratura. Una settimana fa, il procuratore Mario Vaudano e il sostituto Fabrizio Celenza hanno incontrato gli [redacted] regionali all'Ambiente Elio Riccarand, all'Agricoltura Franco Vallet, [redacted] Turi[redacted] Ugo Voyat, e i dirigenti dei servizi di Forestazione (Paolo Oreiller), Urbanistica (Annalisa Bethaz) [redacted] della Sovrintendenza ai Beni culturali (Renato Perinetti).

«Abbiamo nominato un gruppo di lavoro per trovare [redacted] interpretazione comune sul concetto di "area boscata"» spiega Riccarand. Parte dei sequestri della magistratura erano stati fatti proprio [redacted] costruite [redacted] margini o in [redacted] considerate bosco dai giudici. I Comuni non l'avevano pensata così e avevano [redacted] rilasciato le concessioni: di qui l'inchiesta [redacted] carico di sindaci e proprietari di abitazioni [redacted] stalle in costruzione. In qualche [redacted] la procura non [redacted] dovuto arrivare al sequestro, è bastata una diffida [redacted] bloccare gli scavi per le fondamenta.

«Stiamo cercando di fare [redacted] cartografia comune, [redacted] modo da evitare differenze [redacted] interpretazione - continua Riccarand -. Sulla base dei tre esperti incaricati (Renato Perinetti per la Sovrintendenza, Annalisa Bethaz per l'Urbanistica [redacted] Albert Cerise per la Forestazione, ndr), saremo in grado [redacted] fare le [redacted] sulla legge regionale, più restrittiva della "Galasso" nazionale».

La legge regionale prevede che non si possa [redacted] a me[redacted] di 30 metri dai boschi; una recente sentenza del tribunale della libertà [redacted] Aosta ha poi dato ragione alla procura che [redacted] sequestrato una fattoria perché troppo vicina agli alberi. «Non è facile stabilire quali [redacted] possono essere definite "boschive", per questo abbiamo chiesto l'intervento [redacted] esperti - aggiunge Riccarand -. La riunione fatta con la magistratura ci ha consentito di approfondire il problema e di capire quali sono i campi di competenza nostri e della procura».

Nei 4 mesi di accertamenti fatti [redacted] giudici, sono stati messi i sigilli a cantieri o costruzioni già completate [redacted] varie parti della Valle: tra queste, una stalla a Clavalité [redacted] Fénis, due stalle [redacted] un albergo [redacted] Gressoney, quattro [redacted] frazione Closellinaz di Roisan. Le situazioni sono differenti, ma hanno un comune denominatore: l'interpretazione ritenuta «errata» dalla magistratura della normativa regionale. «Il problema è anche all'interno dell'Amministrazione - dice ancora Riccarand -. Non tutti gli uffici valutano la legge nello [redacted] modo. [redacted] questo [redacted] facilita certo il compito. Lo studio commissionato al gruppo [redacted] esperti servirà proprio a evitare disguidi di questo genere in futuro». [c. lau.]

La protesta del proprietario di un centro agrituristico nel borgo di Nus dopo l'ennesimo incidente

«Camion [redacted] bus distruggono i miei balconi»

Un mese fa l'ultima ristrutturazione. «Ora è di nuovo da rifare»

Camillo Rosset, di Nus, vicino al balcone di casa divelto da un pullman

[redacted] «Ho perso il conto di tutte [redacted] volte che ho dovuto ricostruire i balconi». Camillo Rosset, gestore dell'azienda agrituristica [redacted] «Maison Rosset» che si trova nel borgo di Nus, non ne può più. Ogni volta che passano davanti a casa sua pullmann [redacted] grossi camion, i terrazzini del primo piano vengono divelti. Sabato è accaduto di nuovo, nonostante il cartello che indica [redacted] pericolo di balconi sporgenti.

Un pullman turistico, sul quale viaggiavano 55 persone di Nus; ha [redacted] il balconcino sopra la porta di ingresso: [redacted] milioni di danni. Camillo Rosset aveva ultimato [redacted] ristrutturazione un mese fa. «Con quale coraggio si propone ancora alla gente del Borgo [redacted] ristrutturare i fabbricati pericolanti quando si verificano casi [redacted] genere?» dice sconsolato. [redacted] indica un edificio confinante con «Maison Rosset», di proprietà di suo padre. Un Tir ha divelto non soltanto [redacted] balcone, ma anche la grondala ed i «volé».

All'ingresso del paese c'è un cartello che vieta l'ingresso ai camion. «Ma non [redacted] - dice [redacted] -. Sono necessari provvedimenti urgenti». «Lo scorso anno, con [redacted] delibera abbiamo istituito in via Risorgimento [redacted] senso unico verso Aosta - dice il sindaco Augusto Pellegrino -. Ho aspettato a emettere l'ordinanza perché in via Corrado Gex, che [redacted] parallela, devono [redacted] fatti gli scavi per il [redacted] l'impresa non comincerà i lavori entro fine mese emetterò l'ordinanza. Quando cominceranno i lavori prenderemo [redacted] vi provvedimenti». [m. t. z.]

A Valtournenche

L'elicottero per recuperare [redacted]

VALTOURNENCHE. Per recuperare la [redacted] di una muc[redacted], caduta in una scarpata vicina al lago di Cignana, [redacted] stato necessario l'intervento dell'elicottero della protezione civile. La bovina, di proprietà [redacted] allevatore di Valtournenche, [redacted] caduta in [redacted] scarpata per qualche metro ed è morta. Gli operai dell'ufficio tecnico del comune no[redacted] sono riusciti a recuperare la [redacted], che doveva essere interrata con urgenza. Ma seppellirla sulle sponde del lago [redacted] pericoloso per l'igiene e agli operai [redacted] è restato che chiamare [redacted] protezione civile. L'elicottero si [redacted] alzato [redacted] volo alle 13,30. La [redacted] del[redacted] imbragata per le zampe e portata sul ciglio della strada. La bovina [redacted] stata portata via con un furgone.

[redacted]

Da tre nomadi

Oltre 2 milioni rubati al parroco

QUART. Una scusa banale per entrare nell'abitazione, poi il furto. Tre donne nomadi hanno derubato sabato pomeriggio il parroco di Quart Vito Petitjacques. Si sono impossessate di due milioni e mezzo. La somma era stata raccolta dal prete per le spese della parrocchia. Le tre nomadi hanno approfittato dell'ospitalità dell'anziana madre del parroco (don Vito era assente nel pomeriggio di sabato).

Poco dopo le 14 [redacted] donna ha suonato [redacted] campanello dell'abitazione, chiedendo di [redacted] Vito. [redacted] la mamma del sacerdote ha risposto che il figlio [redacted] assente e sarebbe tornato più tardi. La ragazza ha insistito [redacted] ha chiesto poi un bicchier d'acqua. Quando la donna [redacted] andata [redacted] la cucina, le complici della giova[redacted] sono entrate in azione: [redacted] pochi istanti hanno aperto i cassetti del soggiorno, dove hanno trovato due milioni [redacted] mezzo in contanti. [redacted] furto è stato scoperto da don Vito soltanto qualche ora più tardi.

I carabinieri di Nus hanno raccolto una testimonianza importante: [redacted] bambino di 10 anni, che era [redacted] alla chiesa, ha visto le tre nomadi avvicinarsi all'alloggio del parroco. Il bambino ha descritto [redacted] carabinieri l'abbigliamento e i vo[redacted]i delle zingare. Le indagini dei militari [redacted] sono subito orientate verso i campi nomadi del Canavese: è da lì che [redacted] ogni probabilità [redacted] arrivate le tre donne. I [redacted]rabinieri [redacted]lla Media e Bassa Valle hanno intensificato i controlli nei confronti dei nomadi (da qualche tempo c'è [redacted] accampamento a Borgofranco d'Ivrea). Gli slavi arrivano in treno o in pullman in Valle, alla ricerca di elemosina, [redacted] è già accaduto che siano entrati nelle case con scuse banali, derubando soprattutto gli anziani. [r. s.]

[redacted]

Camion sequestrati

L'Interpol indagherà in Germania

PONT-ST-MARTIN. Sarà l'Interpol a contattare la polizia tedesca per risalire alla provenienza degli autocarri sequestrati dalla polizia stradale di Pont-St-Martin. Gli agenti stanno completando gli accertamenti per rilevare le molte irregolarità amministrative e penali emerse dal controllo sugli autocarri. Ma l'aspetto più importante della vicenda [redacted] chiarito soltanto fra qualche giorno: gli agenti hanno molti dubbi sulla provenienza lecita dei 5 autocarri e della motrice di bilico sequestrati venerdì.

I 3 autisti denunciati, tutti della provincia di Bari, hanno detto di essere partiti da Reutlingen, in Germania, con autocarri in demolizione, acquistati per essere trasportati a Bari, riparati e rivenduti. Ma la polstrada [redacted] ricostruito [redacted] tragitto percorso dai tre: Reutlingen è molto vicino a Stoccarda, pare strano che i tre abbiano deciso di transitare attraverso il Gran San Bernardo quando la via più semplice e veloce [redacted] l'autostrada [redacted] Brennero. E i [redacted] autocarri trasportati, anche [redacted] danneggiati, non sembrano avviati alla demolizione come hanno detto gli autisti: avevano targhe e documenti, di solito i [redacted]mion da demolire non li hanno.

Le indagini della Polstrada di Pont si spostano verso la Germania: attraverso l'Interpol saranno chiesti alla polizia tede[redacted] accertamenti sulla prove[redacted] dei furgoni, che restano sequestrati. I tre giovani autisti sono tornati a [redacted] con una denuncia per violazioni delle norme sui trasporti: altre ammende [redacted] state notificate dagli agenti per violazione delle norme di sicurezza. I furgoni erano legati con corde [redacted] filo di ferro: c'era il pericolo che cadessero causando un incidente. [s. ser.]

Polo Scot. La piccola station wagon [redacted] 13.944.000

Cose da Polo.

Polo Scot Cosa vi aspettate da [redacted] piccola station-wagon? La Polo Scot ce l'ha. Cosa vi aspettate da una Volkswagen? La Polo Scot ce l'ha. E' [redacted]loce, scattante, maneggevole, robusta. I suoi interni offrono un'infinità [redacted] dalla tappezzeria scozzese al sedile posteriore a ribaltamento [redacted]. Motore da 1.043 cc, 45 CV, disponibile anche in versione 5 e diesel 1.400 cc. E il prezzo? 13.944.000 [redacted]. Cose da Polo.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Vi aspettiamo

Alpicar S.R.L.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Audi

ENGLISH CENTRE

l'inglese per tutti

Inglese per i piccoli (per i bambini da sei anni in su)

Inglese integrativo per i ragazzi della scuola media

Inglese per gli studenti della scuola superiore

Corsi per adulti serali (tutti i livelli) al lunedì mattina (principianti & secondo livello)

Preparazione per esami (esami universitari, concorsi, CAMBRIDGE)

Lezioni individuali

Inglese aziendale

Grande scelta di livelli ed orari

Le iscrizioni sono aperte

I corsi inizieranno ad ottobre

ENGLISH CENTRE

Via Promis, 11100 Aosta

Tel: (0165) 235416

L'orario di ufficio è dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

VENDESI

nelle vicinanze di Aosta soggiorno con angolo cottura, [redacted] bagno.

PRONTA CONSEGNA

Tel. 0165/765515

[redacted]

UNIVERSITARI AFFITTASI ALLOGGIO CENTRALE [redacted]

0165/257977

[redacted] serali

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

CEDESI

LICENZA AUTONOLEGGIO IN AOSTA

[redacted] 0330 510.514

ore ufficio

LA STAMPA

Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento scarica addosso, solo pochi eletti sono districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare o ricevere per due ragioni: 1) morosità e 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo caso ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceve la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi va da un avvocato e il legale presenta una richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà una citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Solitamente a tempi brevi.

Prima, effettiva, per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A sua volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire di sanare la morosità.

L'udienza . Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Se il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore prende atto e archivia Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua .

Trascorso questo periodo (dai ai mesi), se il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo secondo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono esserne al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia un atto perentorio sotto il profilo giuridico, lo è praticamente: solo l'ufficiale giudiziario non fa uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» verranno effettuati almeno altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento e, in più un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, ma più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può ancora rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma con un inquilino moroso la prospettiva di quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso, molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente quasi locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia mesi prima della scadenza con una raccomandata con ricevuta di ritorno. Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello stesso anno. Se la disdetta non «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se «arriva» al destinatario oltre il limite dei sei mesi non è valida. E tal il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che non esista contratto d'affitto o che questo sia preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

In quel caso l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del gas della luce intestata a lui in suo possesso e, in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possiaccordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalida la richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella stessa udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domande al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è di un dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor notifica l'atto di precetto: per il «rilascio immobile» e, successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Si può andare avanti così per alcuni anni (i tempi sono dilatati rispetto alla procedura esecutive dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad accordo compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare come minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese «vive» (carte da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

Si chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla scadenza del contratto. presupposto necessario è che proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge mesi prima della scadenza del contratto). procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare accordo sull'affitto. Nel caso un contenzioso legale, aperto da procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione possibilità in più per tentare di rimanere più lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare che c'è stato in precedenza un tentativo di accordo Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può sperare di dal pretore la proroga del contratto affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione deve fare denuncia in commissariato o alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere eventuali reati commessi da chi ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno avere più fotocopie che torneranno utili in seguito: con di queste si va dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta un (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire si hanno entrambi i documenti. Se manca il tempo si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra sarà nostra cura consegnarli più presto alla assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel 90 per cento dei ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento occorre la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un o due dal furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino in media quattro mesi dalla denuncia furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve a dimostrare che un'indagine è stata svolta e si è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà tutte le ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere o poliziotto ha cercato nostra macchina o i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. La compagnie assicurazione chiedono quel foglio per liquidare danno, sanno che occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare fallimento: se rubano il camion ad un autotrasportatore, o l'auto servizio ad un taxista, come potranno continuare a lavorare attesa del risarcimento? A che non si sia fortunati: se il furto è avvenuto un centro della provincia (dove ci però la pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza tra querela e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno di «spinta» del cittadino. Questi ultimi appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima, la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità perseguire o meno l'autore.

DOVE SI

La querela e la denuncia si presentano al commissariato, alla stazione dei carabinieri al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso la pretura presso il tribunale seconda della gravità del reato).

COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità un fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche se c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale e il motivo è chiaro: vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei parenti. Con la querela si estingue il reato. Proprio perché può fare marcia indietro e quindi non si impegna definitivamente, si fa più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci . Si querela anche per esercitare «pressione» su una persona, per convincerla accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo si è più cauti nel presentarle: volta partita non si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che legale servirà dopo, il procedimento va avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime servono al magistrato come notizia di reato ma non possono contenuto in atto processuale.

PATROCINIO

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che sta procedendo. deve dimostrare che il nucleo familiare non ha un reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia una dichiarazione dell'ufficio imposte o anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo caso dallo Stato. Diverso è il caso del difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia il magistrato gliene attribuisce d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

QUANTO

Al conciliatore ci si rivolge soltanto per le cause civili fino ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura o di un lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche solo reati facile soluzione (esempio, guida senza patente).

In materia civile chi perde la causa paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, deve pagarsi proprio avvocato. Lo Stato provvede coprire soltanto le spese del processo.

Paga le spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono da un minimo 74 mila lire (i puri e semplici diritti di cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni se state fatte perizie e indagini complesse.

Chi partecipa ad un concorso, o chiede l'iscrizione ad albo professionale o alla Camera di commercio deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da un ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, una condanna di primo secondo grado non ancora definitiva).

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite la sola ammenda possono estinguere pagando un terzo della cifra massima stabilita dal codice. Le altre, punite ammenda o con arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata codice. si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della nostra auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di 300 mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182

13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Comincia la stagione degli spettacoli nella discoteca appena aperta ■ Quart

Gnocchi «battezza» il Blu Max

Il comico lombardo si esibirà in qualcuna delle «gags» che lo hanno reso famoso in tutta l'Italia
Non è esclusa la partecipazione alla serata del compagno di scena sulle reti Fininvest Teo Teocoli

Il comico lombardo Gene Gnocchi sarà oggi alla discoteca «Blu Max» di Quart

AOSTA. [redacted] apre oggi la stagione degli spettacoli [redacted] «Blu Max» di Quart. Ad inaugurare il palco del locale sarà Gene Gnocchi. L'avvocato Eugenio Ghiozzi ritorna in Valle, dopo la sua breve apparizione a luglio nelle manifestazioni di St-Vincent.

Partito dallo Zelig di Milano quattro anni fa Gene Gnocchi è ora considerato uno dei comici di punta delle reti Fininvest. Abbandonata la toga, l'avvocato Ghiozzi, fiorentino di nascita, ma milanese di adozione, ha preferito le «arringhe comiche» alla tv. E in pochi anni il [redacted] personaggio è già diventato tra i più noti [redacted] mondo della [redacted] cità italiana. Alcune espressioni dell'«avvocato» sono così entrate nel vocabolario dei giovanissimi. [redacted] personaggi come Ermes Rubagotti, corrispondente da Bergamo per [redacted] dire goal», sono già diventati simboli per la nuova comicità italiana.

Gene Gnocchi da anni si presenta al pubblico televisivo con l'altra grande «colonna» delle reti Finivest, Teo Teocoli. Lo staff del Blu Max non esclude che per lo spettacolo [redacted] Gnocchi sarà affiancato proprio dal compagno Teo. Sicura è comunque la presenza di un musicista che accompagnerà Gnocchi. Nel repertorio [redacted] comico [redacted] ci sono infatti soltanto gag [redacted] monologhi, ma anche canzoni. Logicamente demenziali e in po' irriverenti, come vuole il personaggio.

I biglietti per lo spettacolo (25 mila più consumazione) [redacted] possono trovare [redacted] oggi [redacted] Aosta al bar Deursola [redacted] La Vallée, [redacted] centro sportivo Bel Air di Gressan e Bulldog pub di Sarre.

Per evitare la concomitanza dello spettacolo di Gene Gnocchi con la prima partita casalinga del CourmAosta nell'Alpenliga, in programma [redacted] alle 20,30 al palaghiaccio di Aosta, la direzione [redacted] Blu Max ha deciso di posticipare [redacted] recital di Gene Gnocchi, inizialmente in calendario alla stessa ora, alle 23.

Chi si presenterà alla cassa del Blu Max con il tagliando della partita CourmAosta-Alleghe potrà avere uno sconto sul biglietto per lo spettacolo.

[sa. b.]

Paolo [redacted] del [redacted] «Contilli»

Il musicista Paolo Manfrin

AOSTA. Con «Eco nella memoria» il compositore valdostano Paolo Manfrin ha vinto la [redacted] edizione del concorso internazionale «Contilli» [redacted] Messina, dedicato quest'anno alla composizione per orchestra sinfonica.

Il brano verrà presentato in prima nazionale il 6 novembre a Messina e sarà eseguito dall'Orchestra sinfonica siciliana, diretta da Hubert Soudant, che ha fatto parte anche della giuria internazionale del concorso.

«Eco nella memoria» è il secondo brano per orchestra di Manfrin. Il pezzo nasce dal contrasto tra il solista, che cambia (dall'oboe al clarinetto, dal clarino basso al violoncello).

«Lo strumento è "fonte generatrice" - dice Paolo Manfrin - mentre l'orchestra amplifica quello che "ricorda"». Dodici minuti che s'iniziano con l'oboe.

Dopo il riconoscimento ufficiale ci sarà ora la pubblicazione del pezzo, con una tiratura di cento copie.

Paolo Manfrin ha già vinto numerosi concorsi per composizione. Oltre al «Contilli» di Messina nel 1989 [redacted] «Festival international de musique de Besançon e Franche-Comté», [redacted] nazionale di Belveglio (Asti) e l'«Olympia international composition prize» di Atene, mentre nel '90 ha vinto il «Prix de composition de Ville d'Avray» a Parigi.

Ma cosa significa la vittoria [redacted] un premio internazionale di composizione?

«Sicuramente è una tappa importante per [redacted] compositore - dice Manfrin -. Per me è [redacted] prattutto una conferma per il [redacted] che sto facendo. E' [redacted] tappa decisiva per allontanare i dubbi e per avere un nuovo stimolo per continuare a comporre».

Manfrin, che aveva presentato [redacted] «Eco alla memoria» all'assessorato al Turismo, che non si era dimostrato interessato, aggiunge con nota polemica: «Sembra che i musicisti valdostani [redacted] conosciuti soltanto perché fanno qualcosa in Valle d'Aosta e se vanno fuori non [redacted] no più nessuno. Alla fine sembra che qui non ci sia niente per quanto riguarda [redacted] musica classica. In realtà molte volte accade che qui non si riesce a trovare la stima, che invece si ottie[redacted] sovente [redacted] gente che neanche ci conosce e apprezza il nostro lavoro».

[sa. b.]

[redacted]

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca Divina prosegue domani il calendario delle serate [redacted] ballo liscio. Sul palco salirà l'orchestra spettacolo «Zigliolì». In programma gli standard del liscio e musica Anni 60.

AOSTA
Quinto posto per i «Carisma»

E' finita l'avventura del complesso aostano «Carisma» nella manifestazione «Il Canta Po». Il gruppo [redacted] è classificato quinto nella finale, che ha avuto come palcoscenico la piazza Risorgimento di Sermide, in provincia [redacted] Mantova. A vincere il concorso è stata la cantante Cristina Pedricelli. I «Carisma» sono risultati il complesso migliore.

AOSTA
Corsi [redacted] recitazione

Si svolge domani alle 17 nella saletta di palazzo regionale la presentazione dell'associazione culturale «Skenè». Nell'occasione verranno aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dall'associazione.

Film, dibattiti ■ sport in programma stasera sulle televisioni francofone

«Ritorno al futuro» [redacted]

La pellicola con Michael J. Fox in onda alle 20,30

«Birdy» (Usa, 1984, 115'), un film di Alan Parker con Matthew Modine e Nicholas Cage, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,15. E' un dramma centrato sulla traumatica esperienza della guerra [redacted] Vietnam. Ne [redacted] protagonista [redacted] giovane Birdy, un reduce sconvolto dal conflitto, ospite di un ospedale psichiatrico. Per farlo uscire dal [redacted] isolamento mentale i medici tentano un'ultima carta, quella di mettergli a fian[redacted] un amico d'infanzia, anche lui ferito gravemente in guerra.

In [redacted] ancora cinema, mescolato allo sport e all'informazione. Alle 20,30 Tsr trasmette *«Retour vers le futur II»* (Usa, 1989, 105'), [redacted] film di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox e Christopher Lloyd. E' il secondo episodio della saga spazio-/temporale in forma di commedia, inventata [redacted] regista americano, padre di Roger Rabbitt. Qui Marty McFly parte per l'anno 2015, per impedire al proprio figlio di [redacted] una cattiva strada.

Michael J. Fox oggi [redacted] 20,30 su Tsr

Alle 20,50 France 2 propone invece *«On peut toujours rêver»* (Francia, 1990, 95'), un film di Pierre Richard con Pierre Richard e Smain. E' una farsa di costume e [redacted] la cleptomania [redacted] affermato industriale. Colto sul fatto da [redacted] sorvegliante, finirà per legarsi a lui di un profondo rapporto d'amicizia.

Alle 22,20 Tsr presenta la terza puntata di *«Chroniques de l'hôpital d'Armentières»*, quasi [redacted] contemporanea [redacted] France 2, che alle 22,30 manda in onda, per «Bas les masques», *«Je suis meilleure mère que ma femme»*, un dibattito sui padri casalinghi.

Alle 23,30 Tsr propone in differita da Berna l'incontro di calcio *«Young Boys-Celtic Glasgow»*, valevole per la Coppa Uefa. Alle 24 segue *«Le courrier de l'or»* (Usa, 1959, 65'), con Randolph Scott e Virginia Mayo. E' la storia di un convoglio incaricato di trasportare dalla costa Ovest a quella Est l'oro per le truppe nordiste.

[l. b.]

[redacted]

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Tina — di B. [redacted], con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel [redacted] consacrazione come rock-star: la [redacted] ta di Tina Turner, [redacted] gloria: denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [redacted] del seme. M[redacted] vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE Gran [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Ricomincio da capo — [redacted] H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un [redacted] temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] — Via Palestro — Tel. (0125) 641.[redacted] — Ore 20; 22 L.10.000
[redacted] in [redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 17.10; 19,20; 21,30
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Ore 20; 22
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **[redacted]** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della [redacted] **[redacted] specchio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [redacted] **Un'anima divisa in [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 [redacted] **per caso** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/b **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gozzo 5. **Amos & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Giamsci 9. **[redacted] in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. [redacted] **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30
[redacted] **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20; 22,30
[redacted] via B. [redacted] 8. **In fuga a 4 zampe** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40; 22,30
[redacted] Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Botteria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; [redacted] [redacted] 30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] Gal. S. Federico. **Dragon: [redacted] di Bruce Lee** Or.: 15,40; [redacted]
MASSIMO UNO v. [redacted] Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 18; [redacted] 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà [redacted]** Viet. [redacted] 14.
NUOVO ODEON v. Vanalsio 6. **[redacted] Aristogatti.** Or.: 20,30; ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. [redacted] **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Subalpina. **L'età dell'innocenza [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; [redacted]
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. [redacted] tembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinskij. Biglietti: La Vetrina per Torino piazza S [redacted] 161. Per inform. n. [redacted]
ALFIERI p. [redacted] tel. [redacted] **La magnifica danza** in abbonamento [redacted] fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
[redacted] Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993**[redacted] al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti immaginari, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18 Domenica riposo). Tel. 011 517.6240 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: [redacted] il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, [redacted] Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni [redacted] botteghino cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle** [redacted]
19,45 **La nostra salute**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Un album al giorno**
14,30 **4 santi, 2 [redacted], 1 santo solo: San Grato**

[redacted] Valle d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
[redacted] **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19,00 **Notiziario della Valle** [redacted], informazione
15 — **Free m[redacted] sound** con Andrey
18 — **[redacted] box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, [redacted] locali
9; 14,25; 15,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di [redacted] Attucci

Tele [redacted] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45000, «la tua musica preferita»**

12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Tutto per tutto**, film
15 — **Fantasilandia**, telefilm
18 — **Incontro di calcio: Aosta**
[redacted] **Al di là dell'odio**, film
23 — **Agente Rockford**, [redacted]

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Radio [redacted] Bianco
7,30 **Gli annunci di** [redacted]
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
[redacted]; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 [redacted] **France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande
9,15 [redacted] **ouverte**
10,30 **Magellan**
11,30 **L'homme qui tombe à pic**
12,15 [redacted] **et** [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,15 **Birdy**, film
16,10 **La famille des collines**
17,15 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Retour vers le futur (2)**, film
22,15 **Chroniques de l'hôpital d'Armentières**
23,10 **Tj-nuit**
[redacted] **Le** [redacted] **western**, film

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, teleromanza
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
14,30 **Supermusik studio rock**
[redacted],30 **Le stelle su di noi** con Carima
20,30 **La gufo della settimana**
0,15 **Il film di mezzanotte**

[redacted] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, [redacted] sportivo
11,00; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
[redacted] **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al cinema si va
a qualsiasi [redacted]
[redacted] trascurare impegni

expert

Centro Commerciale CLAMOR - Regione America, 103 - Quart - Tel. 0165/765010 Fax 0165/765922

settembre

Riporta in negozio questo tagliando e potrai ritirare con sole
L. 9.900
una bellissima
radiosveglia
del valore di
L. ~~49.900~~

Lavatrice **CANDY**
+
1/2 quintale di detersivo
SOLO L. 499.000

ALLA GRANDE

LISTE NOZZE

Vendita rateale fino a 48 mesi senza anticipo.
Senza cambiali con finanziamento presso la nostra sede.

E altre super offerte!

Usa e getta il rasoio.
Usa e getta le pile.
Usa e getta la carta.
Usa o getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono che l'inquinamento sia un prezzo da pagare al progresso. Quando la natura presenterà il conto, pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Sfatata la tradizione che voleva i rossoneri sempre sconfitti all'esordio in C2

Bella Aosta, solo per un tempo

Nei primi 45 minuti la squadra di Taffi si è espressa al meglio, poi è calata per il caldo e la fatica
Il pareggio accontenta capitan Ferretti: «Siamo più brillanti in confronto alla passata stagione»

LUMEZZANE. Alla terza esperienza tra i professionisti, l'Aosta sfata la tradizione negativa che la voleva sempre sconfitta nella partita d'esordio. Dopo i debutti negativi di due anni fa al «Puchoz» contro il Valdagno e della passata stagione a Stradella contro l'Oltrepò, i rossoneri rientrati dalla trasferta di Lumezzane con un pareggio (0-0).

«Abbiamo disputato un ottimo primo tempo - dice il centrocampista Ivan Ferretti -, ma nella ripresa non siamo riusciti ad esprimerci al meglio. Ci siamo leggermente allungati, concedendo qualche spazio di troppo ai bresciani. Buda non ha comunque corso seri rischi, a testimonianza della buona prestazione fornita dal collettivo. Siamo circa all'ottanta per cento della forma. Dobbiamo ancora smaltire alcuni pesanti carichi di lavoro per raggiungere il top della condizione».

«A Lumezzane abbiamo comunque dimostrato di essere squadra capace di fare la partita - aggiunge Ferretti -. Abbiamo imposto per lunghi tratti il nostro gioco agli avversari, applicando bene la zona. Rispetto alla passata stagione siamo più brillanti e sempre in grado di assumere l'iniziativa. Taffi mi utilizza nel ruolo che preferisco e che maggiormente si adatta alle mie caratteristiche».

Dalla prima partita di campionato giunte le conferme che l'allenatore Taffi si aspettava dopo le positive prestazioni fornite in Coppa Italia. La difesa si è dimostrata all'altezza della situazione, con Buda poco impegnato, ma sicuro nelle poche occasioni in cui è stato chiamato in causa. Sarti a destra e Milani a sinistra hanno dato un valido contributo anche in fase di spinta sulle fasce, mentre Panizza è stato uno i migliori in campo. Gambino ha chiuso con sicurezza alcuni varchi davanti a Buda, tuttavia è stato meno preciso che in altre circostanze negli appoggi.

A centrocampo regia sempre impeccabile di Ferretti. Guido e Gotti puntuali in fase di interdizione e pronti a proporsi a ridosso delle punte. Sulla destra qualche spunto interessante di Rossi, che è stato però a volte ignorato dai compagni. L'abilità del tornante nel dribbling e nel puntare a rete deve essere sfruttata maggiormente.

In attacco è piaciuto Priscandaro, che ha sfiorato due volte il gol e si è reso in evidenza con continui movimenti su tutto il fronte offensivo. Girelli non è stato brillantissimo, però ha tenuto ugualmente in apprensione la retroguardia bresciana. Alla distanza la squadra ha accusato un calo che può essere giustificato con il gran caldo e con la preparazione non ancora ottimale. La squadra ha comunque sempre cercato la via del gol, a testimonianza di una nuova mentalità che dovrebbe dare i suoi frutti (ogni vittoria da quest'anno vale tre punti).

Domenica per i rossoneri primo impegno casalingo del campionato contro l'Ospitaletto. La squadra di Ferrario ha pareggiato domenica 2-2 in casa con la Voghorese. I rossoneri sperano di superare a pieni voti il secondo esame bresciano, in modo da conquistare tre preziosi punti per la classifica.

Sigfrido Beneyton

Ivan Ferretti, capitano rossonero

Lo Châtillon/St-Vincent schiacciato dal Gallarate

CHATILLON. Nulla da fare per lo Châtillon/St-Vincent a Gallarate nella seconda giornata del campionato Dilettanti. Dopo il pareggio interno ottenuto con il Varese, la squadra del presidente Perrone è stata battuta per 4-0 dalla formazione di Prati. «Il risultato finale non deve trarre in inganno - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. La squadra ha lottato con generosità, ma non ha saputo sfruttare le occasioni propizie, mentre la Gallaratese è stata micidiale in fase conclusiva. Per oltre mezz'ora siamo riusciti a replicare con efficacia alle azioni dei padroni di casa, poi il gol di Pini ha spianato la via del successo ai lombardi».

«Prima del riposo è giunto il raddoppio di De Riggi - aggiunge Caviglia -. Nella ripresa ci siamo gettati in avanti per cercare di recuperare il doppio svantaggio, ma siamo stati castigati altre due volte di contropiede. Può sembrare illogico dopo un passivo di 4-0 elogiare la squadra, ma non posso veramente muovere degli appunti ai ragazzi che hanno fatto il possibile per fermare la Gallaratese. La squadra di Prati è la protagonista del girone».

Châtillon/Saint-Vincent aveva cominciato in modo positivo l'incontro, creando diversi grattacapi alla retroguardia milanese. Sullo 0-0 un palo di Adamo ha negato ai biancoazzurri la possibilità di passare a condurre. Con il trascorrere dei minuti è emersa la superiorità della Gallaratese, che ha tuttavia dovuto soffrire per avere ragione di De Tommaso e compagni. Domenica prossima per la squadra di Caviglia altro impegno difficile contro il Saronno, che guida la classifica assieme alla Gallaratese. **(s. b.)**

L'allenatore Francesco Caviglia reduce da una sconfitta per 4-0 a Gallarate

A Villeneuve

Il Rafting Aventure è secondo

VILLENEUVE. Un trentina di imbarcazioni, con specialisti di rafting provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Francia, hanno partecipato domenica alla gara valide come prova di campionato italiano. La competizione si è svolta su un tratto di Dora presi di Villeneuve, per l'organizzazione del Rafting Aventure Valle d'Aosta.

La gara ha potuto essere disputata soprattutto per l'intervento dei responsabili della diga Enel di Mecosse, che hanno aperto la diga e hanno rimediato alla mancanza d'acqua. Il miglior risultato per i valdostani è stato ottenuto dall'equipaggio del Rafting Aventure Valle d'Aosta, con il secondo posto ottenuto nella gara dei gommoni piccoli vinta dall'equipaggio del team Nescafè. Il gommone valligiano aveva a bordo il peruviano Arenas, il russo Misha Dovnoskeya e gli italiani Davide Alemanni e Enzo Isca. **(a. c.)**

HOCKEY

Nel primo turno del torneo, la squadra di Karmanov ha sconfitto sabato sera in trasferta il Fassa per 6-3 e ottenuto il primo punto in serie A

Il CourmAosta vince e parte all'attacco del titolo dell'Alpenliga

Dopo un minuto i valdostani hanno segnato il primo gol, poi le micidiali azioni di contropiede

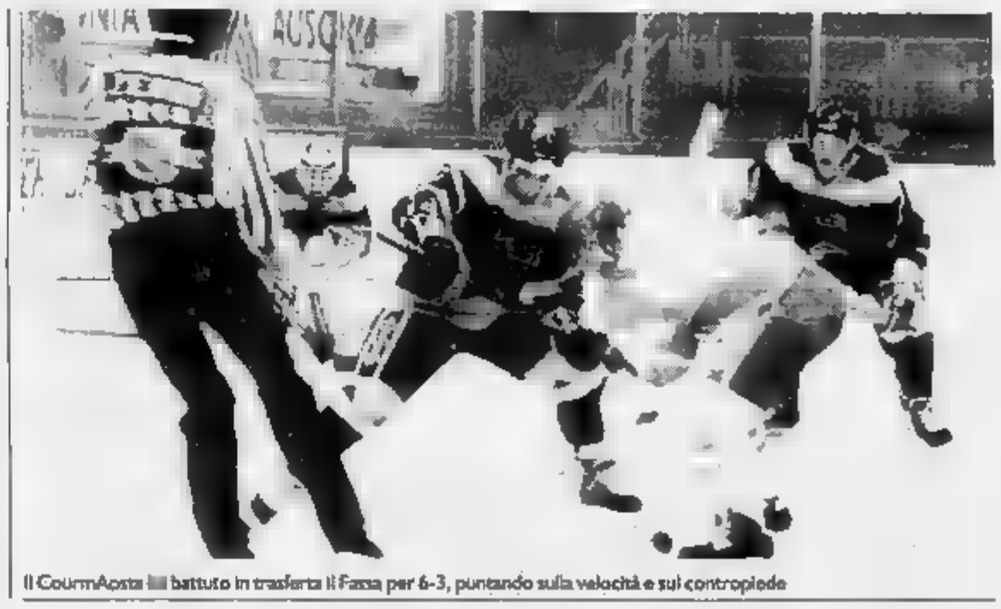
AOSTA. Esordio vincente e convincente del CourmAosta tra i «grandi» della serie A. La squadra di Karmanov ha battuto con un punteggio tennistico (6 a 3) il Fassa nella partita giocata sabato sera a Alba di Canazei e valida come primo turno dell'Alpenliga. Il torneo, che oltre alle squadre della serie A italiana vede in pista anche alcune forti formazioni austriache, ha un'importanza particolare: i punti guadagnati nell'Alpenliga contano, al 50 per cento, anche per il massimo campionato nazionale.

Era quindi importante partire con il piede giusto. E il CourmAosta lo ha fatto. La partita contro il Fassa è stata contante nelle mani dei giocatori valligiani. Non era ancora passato un minuto che Scapinello (assist di Yalakov) metteva il disco in rete. Contenuta la reazione dei trentini, grazie anche a serie di pregevoli interventi del portiere Micalef, autentico protagonista positivo dell'incontro, il CourmAosta faceva partire il micidiale contropiede.

E per il Fassa era la fine. A tre minuti dalla fine del tempo i valdostani andavano in rete con Tcachuk assistito da Catenacci. La segnatura di West poco prima della fine della frazione non creava problemi alla squadra del presidente Rivetti. Alla ripresa delle ostilità il CourmAosta premeva l'acceleratore e chiudeva in pratica la partita. Tre marcature contro una sola dei padroni di casa sigillavano un risultato mai messo in discussione.

A realizzare per primo era Zybin (assistenza di Camazzola), imitato poco dopo da Oberhofer (assist di Zybin). Subita la rete del 4 a 2 a opera di Soracreppa il CourmAosta riportava a distanza di sicurezza il punteggio con una rete di Scapinello (assistenza di Catenacci). Nel terzo tempo il CourmAosta tirava i remi in barca, pur senza mollare le redini del gioco. Il 6 a 3 veniva fissato da una marcatura di Mirkov con l'assistenza di Camazzola e dalla rete del Fassa (autore West) a tre minuti dalla fine. Legittima la soddisfazione dell'allenatore Karmanov e di tutto l'ambiente al termine dell'incontro.

La battuta d'arresto casalinga patita nell'ultima amichevole contro il Saima è dimenticata. Questa è secondo impegno di Alpenliga. Ospite del palaghiaccio aostano è l'Alleghe. Il compito dei valdostani si prospetta senz'altro più difficile di quello di sabato. L'avversario è quell'Alleghe che ha esordito battendo nettamente il Gardena e che si propone quindi come formazione di rispetto. La partita inizierà alle 20,30. Per l'esordio casalingo i caldissimi tifosi valligiani si aspettano una grande prestazione, condita da altrettanto grande vittoria. **[a. c.]**



Il CourmAosta battuto in trasferta il Fassa per 6-3, puntando sulla velocità e sul contropiede

SPORT FLASH

GOLF

Sergio Rey vince il «netto» della «Coppa del Presidente»

È disputata domenica sul campo del golf club Aosta all'Arseniàres di Gignod la «Coppa Presidente» (formula 18 buche medal). Nel 1ª categoria, per il «netto» ha vinto Sergio Rey (47 colpi), per il «lordo» ha primeggiato Alessandro Arese (57 colpi).

PODISMO

La «Marcia degli alpini» vinto da Romano Arioli

Romano Arioli è è imposto nella «Marcia degli alpini» edizione più disputata a Gaby. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha percorso i 12 chilometri della gara in 56'03", precedendo di biellese Massimiliano Belli di quasi 2 minuti. Terzo posto per Bruno Brunod (Zerbion) davanti a Carlo Chabod (Sant'Orso) e a Donato Stevenin (Monterosa).

CALCIO

Lo Chatillon veterani conquista il successo

Sesta vittoria stagionale, per i veterani calcio dello Châtillon. I castiglionesi si sono aggiudicati il torneo di Verrès, battendo in finale il St-Vincent per 1-0 rete di Graziano Tomatis.

CALCIO

Girone A di campionato per i biancoazzurri juniores

La formazione juniores dello Châtillon/Saint-Vincent è stata inserita nel girone A. Questi gli avversari dei biancoazzurri: Abbiategrasso, Bra, Cuneo, Gallaratese, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pinerolo, Pro Vercelli, Sanremese, Sparta, Valenzana, Varese e Verbania.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa un attimo che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura. Che sia scattante, sia sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.*
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT (cambio auto)	XSI
Cilindrata (cc)	954	1124	1360	1360 c.c.	1360 c.c.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	191

* in opzione su XT 1360 e XSI — in opzione su XT

CONCESSIONARIA VALCAR
Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA
EXPERT AUTO — Via Parigi, 55 - AOSTA
SEMERARO — SAMAR — PONT S. MARTIN AO

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri liberi negozio ufficio piano terra ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, alloggi e bozze in costruzione zona Terme - Iva 4% prima casa
- Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- Col Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini centrali - IVA 9%
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- Bilocale panoramico in complesso residenziale
- Alloggio inizio viale 4 novembre mq. 100
- Rustico progetto approvato per un alloggetto

PILA
- negozio affittato scopo investimento
- Monolocale arredato, ampio

CHALLAND ST. ANSELME
- Terreno edificabile possibilità mq alloggi

ISSOGNE - località
- Terreno mq 5293 zona industriale anche frazionabile

AFFITTA
- Rustico ristrutturato con alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
- Alloggio

ARNAD - S.S.
- Alloggio: soggiorno, cucina, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano rivedibili altre due camere

- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Alloggio/mansarda arredato.

- padronale pregio ampio giardino e alloggio custode.

IN D'AOSTA
- Latteria-Formaggi in zona turistica
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- bar-ristorante coperti - hotel 25 rifi L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

Inaugurata una nuova sede ad Alba

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'Estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI DISPERATI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi. Un prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gramo dei capelli con il Sebometro®

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel tempotrio, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A questi, invece, soltanto di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare significativamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a coloro della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno.

In compenso, al visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla.

Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Asti: P.za Martiri Liberazione 9 Tel. 011/59 0681
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 011/59 0681
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678 01135

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

ENOVITA

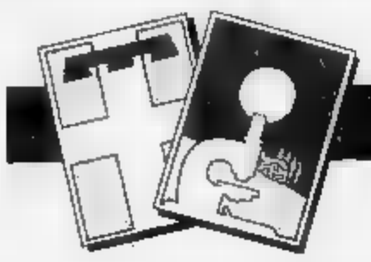
Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il Sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quale condizione si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie e la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forza, lucidità, delicatezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita guidata dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le zone su cui concentrarlo.

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 14 Settembre 1993 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Positivo bilancio della domenica: folla e affari

Una immagine eloquente del «villaggio del festival delle Sagre» allestito in Campo del Palio

Garipoli soddisfatto pensa al '94: «Cambieremo percorso»

Sagre miracolate dal sole battono record e pessimismo

ASTI. Il presidente della Camera di commercio è soddisfatto e sorpreso: «Non speravo che la mia danza della pioggia fosse così efficace. Giovedì sotto il tendone di piazza Medici ho incrociato le dita e... altro, per avere un po' di sole. Lassù c'è chi mi ha accontentato. Ringrazio di cuore». Racconta queste cose Garipoli, mentre fuori, ieri mattina il tempo era tornato in versione scorzonese. Domenica invece sole e temperatura mite, nel pomeriggio addirittura caldo. Risultato: record di affluenza nel villaggio del Festival delle sagre, oltre mezzo milione di porzioni servite, decine di migliaia di forestieri attirati dalla sfilata dei paisan.

Ne ha risentito positivamente anche la Douja d'or. Sono già state vendute diecimila bottiglie, più di quelle degustazioni. Insomma questo Settembre astigiano è partito bene, sconfiggendo i pessimisti.

Anche il sindaco Galvagno ieri era schierato a favore della Camera di commercio giudicando la scelta di concedere piazza Medici per la Douja in maniera decisamente positiva. «Gli organizzatori della manifestazione meritano non critiche, ma plauso».

Garipoli, incassa la lode e ricorda la «necessità di stringere ancora di più i rapporti tra gli enti per fare davvero un settembre astigiano di prim'ordine». I tempi delle polemiche sotterranee tra Palio e Douja sembrano lontani. Garipoli, anzi, vorrebbe già dal prossimo cambiare percorso alla sfilata delle Sagre «così evitiamo le strozzature del centro».

La sua proposta è semplice: il corteo contadino dopo piazza San Secondo dovrebbe girare in via Garibaldi passare davanti alla tribuna di piazza Alfieri (lato prefettura) già allestite per il Palio, percorrere la piazza dalla parte della ex Cremeria e poi andare destra in corso Alfieri e rifare il tracciato di oggi fino a campo del Palio. «Così utilizziamo le tribune due volte e leghiamo di più i due avvenimenti» annota il presidente-architetto. Se ne discuterà.

Intanto ieri si è inaugurata nel salone della Camera di commercio la mostra nazionale sulla «Carta dei vini». Nel pomeriggio si era svolto un convegno con ristoratori, giornalisti e addetti del settore. Oggi in piazza Medici la Douja ospita la «giornata dei vini della Sicilia» a cura dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) con degustazioni guidate.

[s. mir.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Guido Ravizza, presidente onorario della Bottega del Grignolino di Portacomaro durante la sfilata: interpreta il ruolo dello scommettitore del «balon»

Arrestato ieri: l'accusa concorso in tentata concussione

Carrozziere di Cossombrato è complice del poliziotto?

ASTI. Secondo arresto nell'inchiesta che ha portato in carcere un sottufficiale della Mobile di Asti, Pasquale Bisogni, 30 anni, per concussione e favoreggiamento nei confronti di un commerciante ambulante.

In manette, nella serata di sabato, è finito anche un carrozziere, Sandro Biancardi, 36 anni, Cossombrato, via Madonna. Concorso in concussione, l'accusa contestata nel provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip Renzo Massobrio.

«Figura marginale nella vicenda» l'ha definito ieri il pm David Monti che ha già interrogato il carrozziere nel carcere di Alessandria. Biancardi (arrestato dai carabinieri del reparto operativo) avrebbe agito da intermediario nella presunta richiesta di denaro fatta dal poliziotto a Francesco Sciortino, 29 anni, titolare di un banco di frutta e verdura in piazza Catena.

Oltre nove milioni la somma che il giovane ambulante, arrestato nell'estate di due anni fa per una vicenda legata al riciclaggio di assegni, avrebbe dovuto versare al sottufficiale. In cambio il sovrintendente avrebbe garantito presunte coperture. Richieste di denaro che sarebbero contenute in alcuni nastri. Negli incontri con il poliziotto, l'ambulante avrebbe nascosto un registratore nella giacca.

Una versione che Bisogni ha contestato nel lungo interrogatorio (circa sei ore) svoltosi sabato pomeriggio in questura.

«Il mio cliente respinge ogni addebito - afferma Ferruccio Rattazzi, legale del sottufficiale - inoltre ritengo infondata la custodia in carcere, soprattutto per la motivazione espressa nel provvedimento di arresto».

Il legale ha già presentato un'istanza di scarcerazione e la concessione del beneficio degli arresti domiciliari. Ma il pm ha espresso ieri parere negativo: la decisione definitiva spetta al gip. Bisogni attenderà il pronunciamento (che potrebbe già arrivare oggi) in una cella d'isolamento del carcere militare di Peschiera del Garda (Verona) dov'è detenuto da sabato sera. I carabinieri e i suoi colleghi della questura stanno intanto cercando di chiarire ruoli e responsabilità nella vicenda. Bisogni, da diversi anni investigatore di «punta» della squadra Mobile astigiana, si era distinto in alcune delicate operazioni di polizia giudiziaria. Il sottufficiale, originario di Torino, dopo l'arruolamento in polizia è stato destinato come primo incarico alla polstrada. Poi l'impegno nelle file di uno dei sindacati di polizia e il trasferimento alla Mobile. Ora è sospeso dal servizio.

Biancardi, sposato, padre di una bambina di pochi mesi, fino a due anni fa aveva gestito carrozzerie a Cossombrato. Poi intrapreso l'attività di rappresentante d'auto e procacciatore d'affari: attività, queste ultime, alternate a quella di gestore di un autosoccorso in paese. Si è appreso ieri che l'ex carrozziere, assistito dagli avvocati Enrico Rabino e Giovanni Anzalone, era già stato sentito una prima volta a fine agosto, di notte, nella caserma dei carabinieri di via Zangrandi. E che Biancardi e il sottufficiale si conoscono da un anno.

Sulle voci di presunti occultamenti di prove da parte di Bisogni e Sciortino è intervenuto anche l'avvocato Aldo Mirate, che tutela gli interessi dell'ambulante. «Nulla di tutto quanto - afferma il legale - anzi, il mio cliente ha potuto denunciare gli episodi di cui è stato vittima proprio perchè non aveva nulla da nascondere».

Da sin. il sovrintendente di ps Pasquale Bisogni e il carrozziere Sandro Biancardi

Franco Binello
Roberto Gonella

Accorpate la 68 e 69

La Regione approva la nuova Usl

ASTI. La giunta regionale ha approvato il disegno di legge sulle nuove Usl e aziende ospedaliere. Le Unità sanitarie vengono ridotte a 22. Per l'Astigiano è confermato l'accorpamento tra la «68» di Asti e la «69» di Nizza. L'ospedale di Asti diventerà azienda autonoma, mentre quelli di Nizza e Canelli, saranno presidi della nuova Usl unificata. Le uniche novità rispetto il progetto originale, riguardano la «nascita» di una Usl tra Casale e Valenza, staccate da Alessandria e un'altra tra Novi, Ovada e Acqui. E' stato inoltre deciso che i Comuni ai confini tra diverse provincie e Usl, potranno scegliere, d'accordo con la Regione, a quale Unità sanitaria accedere. E' il caso di Moncalvo.

Intanto il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia ha rinviato la sua venuta ad Asti (prevista per il Palio) per discutere del nuovo ospedale. Non è esclusa invece la sua presenza in occasione della visita del Papa.

Il sottosegretario era a Cengio

Formigoni: «L'Acna deve essere salvata»

CENGIO. «Parlo a nome del presidente Ciampi, il quale ha avuto un colloquio prima qui. Ribadisco l'impegno del governo a seguire l'evolversi della vicenda Acna per trovare soluzioni che garantiscano ambiente e occupazione. Confermo l'impegno personale come sottosegretario a studiare le soluzioni tecniche possibili per superare i problemi che impediscono a un'azienda sana e produttiva continuare l'attività». Così Roberto Formigoni, sottosegretario all'Ambiente ha esordito all'assemblea dei lavoratori dell'Acna, alla quale erano presenti il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferraro, amministratori e parlamentari savonesi e una rappresentanza sindacale.

Ha detto Formigoni: «Occorre, innanzitutto, il blocco immediato da parte dell'Enichem delle procedure di chiusura del sito; la richiesta immediata da parte dell'Enichem del Via (valutazione impatto ambientale) per il Re-sol; la disponibilità da parte del ministero dell'Ambiente a valutare rapidità il caso Acna».

Ha proseguito il sottosegretario all'Ambiente: «Sono favorevole a valutare i piani tecnici di recupero del sito e di salvaguardia dell'occupazione. L'Acna è in grado di produrre ricchezza e risulta indispensabile, ga in questo momento l'attività di fabbriche come questa che esportano gran parte del prodotto all'estero». E concludendo Formigoni ha detto: «Non si può giocare sulla pelle della gente, quando ci sono in gioco il futuro di centinaia di famiglie di lavoratori come in questo caso. La difesa dell'ambiente non significa andare contro i lavoratori».

Oggi, intanto, arriveranno a Cengio i primi pezzi del Re-sol depositati da tempo in alcuni magazzini del nord Italia. L'interminabile vicenda Acna non è ancora conclusa.

[r. s.]

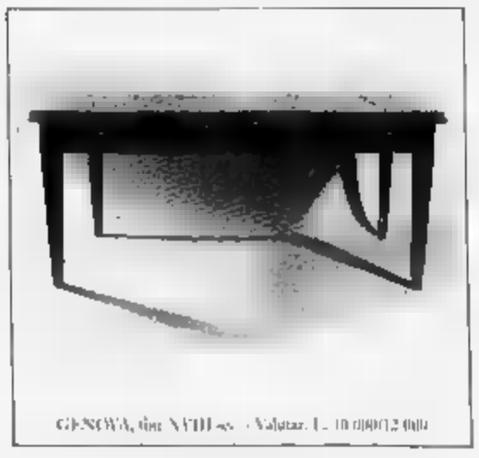
CASA D'ASTE «DAL POZZO» s.r.l.
Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
di circa 400 lotti in due tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti, Arazzi e Tappeti

Esposizione: dal 13 al 16 settembre 1993 - 10/12,30; 15,30/19,30
Venerdì 17 settembre orario 10/12,30
Esposizione serale giovedì 16 settembre - orario 21/23
Asta: Sabato settembre 1993 16,00 e ore 21,00
CATALOGO IN SEDE I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

GENOVA, fine XVIII sec. - Valutaz. L. 20.000/22.000

EPOCA XVII sec. - Valutaz. L. 2.000/3.000


GENOVA, fine XVIII sec. - Valutaz. L. 10.000/12.000

COPPIA DIPINTI SU RAME, Scuola olandese del XVII sec. Valutaz. L. 7.000/9.000

PALIO

LE FATICHE SETTEMBRINE DELL'ASSESSORE

Iniziative e curiosità alla vigilia che precede la corsa di domenica

Barolo sfida i rettori

Invitati a cimentarsi a cavallo, giovedì pomeriggio, sulla pista di piazza
L'assessore a dieta per poter sbandierare con l'Asta. Nuovo smacco tv per Asti

ASTI. Mentre il Palio con 170 figuranti e l'Assedio di Canelli, sono reduci con successo dalla grande festa folkloristica svoltasi domenica a Torino per il lancio della «Punto», l'assessore Giuseppe Barolo (dc, delegato al Palio) inaugura la settimana che precede la corsa, lanciando una sfida ai rettori: una gara a cavallo sulla pista di piazza Alfieri. Ai responsabili dei rioni, Barolo ha inviato una lettera. «Forte del superamento, "quasi" senza incertezze, della prova in anteprima della pista, da me un po' temerariamente compiuto lo scorso anno, ho deciso - scrive l'assessore - di lanciare un'amichevole sfida a tutti i rettori che si ritengono in possesso delle capacità tecniche e dell'ardire necessari a ripetere con me questo test». L'appuntamento è per giovedì 16, alle 18,30, in piazza Alfieri «muniti - precisa - di idoneo cavallo e di abbigliamento adeguato. Nell'attesa dell'equestre incontro - conclude il dc - saluto cordialmente».

Ma Barolo in occasione del Palio è impegnato anche su altri fronti: oltre a quello organizzativo, in qualità di assessore, spicca la fachiresca impresa di scendere di peso per potersi infilare, la domenica della corsa, nel costume da sbandieratore. Con ammirevole perseveranza, l'assessore, da più di due anni uomo di punta dell'Asta, è riuscito a far precipitare l'ago della bilancia da quota 100 chili a 90, sufficienti per lasciarsi con giubba e calzamaglia. Il «peso forma» è raggiunto servendosi di una semplice ricetta: «Non mangio» afferma con orgoglio.

La sera dopo la corsa, la dieta si interrompe però bruscamente: «Alla cena del dopo Palio del mio rione, San Martino, finalmente posso rifarmi». La cura riprende poi puntualmente il settembre successivo. Il giorno del Palio, Barolo, ormai perfettamente a suo agio nel ruolo di penitente, si sottopone ad un'altra impresa: sfila con l'Asta, compie le esibizioni di rito e una volta giunto in piazza Alfieri si eclissa nel palazzo della Provincia; una doccia e poi, come un provetto «Fregoli», fa la sua apparizione in tribuna tra le autorità, vestito in doppiopetto. Ma lungo il cammino di avvicinamento alla corsa, oltre ad uno scatenato Barolo e agli appuntamenti pre-Palio, Asti ha dovuto anche registrare un nuovo smacco televisivo: la trasmissione su Rai2 nel pomeriggio di domenica della «Giostra della Quintana».

Franco Cavagnino

L'assessore Giuseppe Barolo lanciato a cavallo, lo sulla pista del Palio e panni di sbandieratore

QUI PALIO

Cattedrale in festa in piazza Castigliano

I fans della Cattedrale siederanno a tavola stasera (ore 20,30) in piazza Castigliano per la cena propiziatrice battezzata la Giostra di Bastiano (così si chiama il fantino senese del Duomo). La cucina è curata dalla Pro loco di Monale. Suoneranno i «Nuovi Kristal».

«Ricciolino» correrà per i colori di Nizza

Sarà il senese Ricciolino a difendere Nizza al Palio. Lo hanno annunciato ufficialmente ieri mattina in municipio, il rettore dei giallo rossi, Bruno Verri e il sindaco Flavio Pesce, durante una conferenza stampa congiunta del Comitato Palio e del Comune. Ricciolino, al secolo Lorenzo Giovane, fa parte della scuderia di Cianchino, che in un primo tempo avrebbe dovuto correre: ma si è infortunato. Il cavallo dei giallo-rossi si chiamerà «Alphasystema», in omaggio allo sponsor, una ditta milanese. E' stata anche fissata la data della propiziatrice: si terrà sabato alle 20 in piazza Verdure. Un menù cucinato dalla Pro loco e dalle cuoche dei borghi nicesi al prezzo di 25 mila. Per prenotazioni telefonare 72.13.65 (signora Alba Ferrero).

A Montechiaro anteprima del corteo

Aria di Palio a Montechiaro. Domani, alle 21,30, lungo le vie del paese consueta anteprima. In piazza spiegazione del tema della sfilata, richiesta del rettore al sindaco di partecipare al Palio, spettacolo degli sbandieratori. Nel cortile del castello rappresentazioni di vita medioevale a cura della Pro loco.

San Paolo: cena il venerdì 17

Anche San Paolo, come San Secondo, si fa beffa della malasorte organizzando la propiziatrice venerdì 17 in via Cavour. Ricco menù (costo 20.000) e musica dei «Sani e Salvi». In caso di pioggia, la parte di via che ospita la cena, verrà coperta con un grande tendone.

Annullo filatelico in piazza S. Secondo

Domenica 19, dalle 8 alle 14, in piazza San Secondo nello stand dell'Associazione filatelica «Gigi Conte» sarà possibile far affrancare la corrispondenza con l'annullo del Palio. La serie di buste speciali riproduce quest'anno le immagini del castello e stemma della famiglia Turco di Frinco. E' stata edita inoltre una cartolina con una vecchia immagine del Duomo.

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Prospettive per l'Ib-Mei: trentina di posti in più

Oggi la direzione della Nuova Ib-Mei consegnerà al sindacato il documento sulle prospettive aziendali. Nella bozza sono contenute anche le previsioni per un incremento dell'occupazione (pare una trentina posti di lavoro in più) che porterebbero gli organici a 220/230 unità. Ieri le maestranze hanno discusso sulla flessibilità dell'orario in rapporto a eventuali nuove assunzioni.

Vertenza su salari e qualifiche alla Saclà

Le maestranze Saclà (190 addetti) si sono riunite ieri in assemblea per decidere le forme di lotta a sostegno della vertenza aziendale su salari e qualifiche. La proposta scaturita dall'assemblea del mattino è stata quella di sostenere la fine del mese, 12 ore di sciopero secondo un'articolazione decisa dal Consiglio di fabbrica.

Oggi la fiera di merci e macchine agricole

Si tiene stamane a Villafranca la tradizionale fiera di merci e macchine agricole. L'appuntamento è fissato per le 8 in piazza Marconi. Seguirà in municipio un incontro con gli amministratori, mentre alle 12 è previsto un rinfresco aperto a tutti.

Sopralluogo e Motta per uno scavo contestato

I funzionari dell'assessorato Cave e torbiere della Regione faranno sopralluogo stamane alle 10,15, a Motta di Costigliole, nell'area interessata a un intervento di escavazione contestato da una decina di orticoltori di Isola e dal Comune. Va accertato tra l'altro se lo scavo potrà avere effetti negativi sulla falda utilizzata dagli agricoltori per irrigare i campi. Parteciperanno anche i sindaci di Isola, Piero Vastadore, e Costigliole, Luigi Solaro.

Un nuovo parroco a Sant'Ippolito

Cambio al vertice della parrocchia di Sant'Ippolito: da Acqui è arrivato il nuovo parroco don Aldo Badano, 36 anni. Sostituirà don Sartoris. Originario di Sassello, don Badano è sacerdote da 11 anni ed è stato parroco a Grognardo e Prasco, nell'Alessandrino.

Derubato dell'auto durante il concerto

Brutta sorpresa per un giovane di San Martino Alfieri che aveva assistito al concerto dei Pooh sabato sera a San Damiano. Al momento di rincasare, Silvano Colmuto, 24 anni, si è accorto che i ladri gli avevano portato via la sua Fiat Uno.

Lo dice il ministro

La Media di Antignano non chiude

ANTIGNANO. Non chiuderà la scuola media del paese. L'assicurazione viene dal ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino, che ha risposto ad una interrogazione del senatore astigiano Giovanni Rabino.

Rabino aveva fatto notare che la scuola è anche frequentata da bambini provenienti da Colle Enomondo e Reviglasco e che un eventuale trasferimento ad Asti avrebbe comportato non pochi problemi e disagi. Inoltre il Comune si è impegnato nella costruzione di una nuova sede.

La Jervolino precisa che «allo stato attuale, il numero degli iscritti alla Media di Antignano consente il mantenimento in funzione della scuola».

Non ci sono però certezze per il futuro. «La situazione - precisa ancora il ministro della Pubblica istruzione - potrebbe essere presa eventualmente in esame nei prossimi anni scolastici, qualora dovesse intervenire un ulteriore calo della popolazione scolastica».

Dall'Istituto storico

Un documento sull'anniversario della Liberazione

ASTI. Il direttivo dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nell'ultima riunione ha preso posizione a proposito del cinquantennio dell'inizio della guerra di liberazione. Il direttivo dell'Istituto in un documento mette in guardia contro «il maldestro tentativo di sviare, in nome di spregiudicate riconciliazioni, l'attenzione dagli insegnamenti e dai valori della guerra di liberazione che fu innanzi tutto guerra contro l'orrore del nazi-fascismo, responsabile tra l'altro dei 55 milioni di morti del secondo conflitto mondiale». Inoltre, «chi lavora alla cancellazione della storia e a mettere sullo stesso piano vittime e carnefici, Resistenza e dittatura, può contribuire solo a creare confusione e qualunquismo». Il direttivo dell'Istituto ha auspicato «la sollecita definizione del programma provinciale delle iniziative riguardanti i tre anni del cinquantennio», offrendo la propria collaborazione alle istituzioni. [r. s.]

Anticipato di un giorno, per la visita del Papa, il mercato in programma sabato 25

Accordo tra Comune e ambulanti

Abbigliamento «generi vari» in piazza Alfieri. Alimentari e ortofrutta resteranno in Campo del Palio
L'assessore concederà anche un «recupero» festivo l'8 dicembre. In preparazione un piano per il settembre '94

ASTI. Accordo fatto per i mercati degli ambulanti. Ieri mattina i rappresentanti della categoria e l'assessore all'Annona Claudio Bruno hanno trovato un'intesa di massima sulla ristemazione dei banchi in piazza Alfieri e Campo del Palio in coincidenza con la visita del Papa sabato 25 e domenica 26.

L'ipotesi, che al 90 per cento dovrebbe andare in porto, è questa: il mercato di mercoledì 22 si svolgerà regolarmente; il mercato di sabato 25 verrà anticipato a venerdì 24, lasciando in Campo del Palio soltanto i banchi di ortofrutta ed alimentari per spostare in piazza Alfieri i «generi vari» e lasciare lo spazio al palco del Papa.

«Stiamo compiendo le ultime verifiche - anticipa l'assessore Bruno - sulle possibili presenze e su eventuali problemi di spazio. Dai primi conteggi risulta che l'area è sufficiente. In caso di difficoltà, potremmo concedere una parte dell'anello stradale, già liberato dalle tribune, chiudendolo al traffico».

Dalla parte degli ambulanti, Gian Piero Cuccuru direttore dell'Anva-Confesercenti conferma le previsioni di Bruno: «Molti dei 142 "abbonati" a piazza Alfieri hanno già dichiarato di preferire altri mercati del venerdì. Non sarà quindi difficile trasferire i "generi vari" che in Campo del Palio hanno 82 punti di vendita».

In aggiunta, per compensare disagio e mancate vendite causati da spostamenti e limitazioni del traffico, il Comune farà uno strappo ai regolamenti e consentirà un mercato straordinario in un giorno festivo, mercoledì 8 dicembre. Anche se resta da risolvere il problema dell'Asp, che dovrà lavorare il giorno dell'Immacolata.

L'esperimento sarà la base di un progetto, da perfezionare nei prossimi mesi, per evitare le tradizionali discussioni di settembre: «C'è un impegno di tutti - spiega Claudio Bruno -: in ottobre, chiuse tutte le manifestazioni, torneremo a incontrarci e metteremo a fuoco le proposte per il prossimo anno. Vorrei che il "settembre dell'ambulante" fosse già programmato a marzo, con soddisfazione di tutti: commercianti, amministratori e automobilisti, senza penalizzare alcuno».

Sul problema del traffico «strozzato» dalle manifestazioni è intervenuta in questi giorni la Lega Nord, lamentando l'assenza di «una sola regia che coordinasse il settembre astigiano e accusando «l'inerzia e la leggerezza» del Comune che ha lasciato tutto «al caso e all'improvvisazione, quando parcheggio, viabilità, accessi e percorsi delle manifestazioni avrebbero dovuto diventare un vero e proprio progetto ragionato». [b. g.]

ALLA EX CASERMA

Parcheggio fino alle 24

Orario prolungato per l'ex caserma Colli di Felizzano: da ieri la grande area parcheggio di corso Alfieri, che fino alla scorsa settimana terminava di funzionare alle 20, viene tenuta aperta fino a mezzanotte. Il provvedimento, disposto dall'Amministrazione comunale, durerà fino al 21 settembre ed è stato assunto per ovviare alla chiusura di piazza Alfieri, dove si stanno allestendo le tribune per il Palio. Gli automobilisti potranno occupare i 600 posteggi (tanti quanti ne ospita piazza Alfieri) tutti i giorni (compresa domenica 19 settembre) dalle 6,30 alle 24. Il posteggio, che è gratuito (ma in prospettiva si prevede sarà a pagamento), è attualmente custodito da un addetto in cassa integrazione. In questo periodo si conferma come una delle poche aree centrali ancora a disposizione degli automobilisti, dopo la chiusura delle piazze Medici, utilizzata per ospitare la «Douja d'Or», e Alfieri. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Treni-navetta contro il traffico

Abbiamo letto l'articolo su «La Stampa» del 2 settembre «Un metrò per gli astigiani» e ci sembra di poter rilevare che le varie problematiche e novità presentato come scoperte dall'assessorato all'Urbanistica del Comune di Asti, sono in realtà in linea con una proposta unitaria che le organizzazioni sindacali avanzarono alle amministrazioni locali ed alla Regione negli anni '84/86.

Tali tematiche vennero poi riprese dal Comune di Asti e dalla Fs nel novembre 1992 con un dialogo sul miglioramento della viabilità e del traffico urbano e suburbano.

Come appartenenti al gruppo che si rifà all'azione di Giorgio Benvenuto, intendiamo dare un modesto contributo al problema. Ci parrebbe molto utile che si aprisse un confronto sulla ipotesi dell'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie che, a raggiera come le strade loro parallele, raggiungessero il centro della città. Un migliore utilizzo, cioè, di queste infrastrutture, mediante, ad esempio, nuove formate a 2/3 Km dalla stazione; centri di interscambio fra gomma e ferro a distanze di 15/20 Km; l'utilizzo a spola delle automotrici diesel in dotazione al deposito delle Fs di Asti.

Ciò, riteniamo, permetterebbe una soluzione poco costosa ai problemi del traffico di penetrazione in Asti e potrebbe altresì contribuire a risolvere in modo forse definitivo il futuro delle linee ferroviarie secondarie astigiane (Asti-Castagnole Lanze; Asti-Chivasso; Asti-Casale-Mortara; Asti-Acqui perché no, della tratta Asti-Alessandria, sulla linea Torino-Genova-Roma (ipotizzando, ad esempio, fermato all'altezza di Quarto-Carcere).

Ciò presuppone il superamento di molti ostacoli, compreso quello dei costi e delle normative di legge, sia da parte del Comune che delle Fs. Inizi il Comune realizzando per esempio al più presto i nuovi parcheggi periferici, nelle immediate vicinanze delle fermate dei bus e delle costruende stazioni ferroviarie.

Giovanni Caldera, Angioletta Ghidella, Piero Valpreda

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 79.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Incisa: 863
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel 54.300, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel 212.845.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 4.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Anna Meconi in Delle Morracce, 74 anni, Franceschina Baggio, 86; Pierina Fagliotti vedova Campini, 83, Rocca d'Arazzo; Ebe Bertola Cocito, 41, Tonco; Giovanni Carnina, 89; Carlo Vassoso, 83; Margherita Pittore vedova Montera, 86, Viarigi; Giacomo Bolocchi, 79, Imperia; Antonio Canu, 29, Vigliano; Carlo Croce, 68; Giuseppe Raperti, 47; Carolina Baldi Nonnato, 88, Cisterna; Vittorio Giovanni Serra, 81; Elsa Quaglia vedova Bianco, 71, Montegrosso; Giuseppe Ponsone, 84; Antonio Gallino, 68, Montafia.

NATI: Stefano Pirilli, Palmi; Alessio Tomaghi; Luca Gambarana, Isola; Francesca Carità, Castagnole Lanze; Nicolò Cantarella, Castell'Alfero; Giacomo Cussotto; Angelica Gandini, Casale Monferrato; Andrea Bortolameazzi; Martina Vastola, Montegrosso; Federica Francia, Odalengo Grande; Giulia Martinengo; Laura Lanfranco, Vallenera; Simone Parodi, Rossiglione; Andrea Bosonitto, San Damiano; Alice Santarsiero, Castell'Alfero.

MATRIMONI: Giuseppe Pio, addetto macchine, con Laura Pesce, impiegata contabile; Massimo Tagliaferro, addetto controllo, con Gabriella Piano, commessa; Mario Volontà, impiegato, con Rita Lanni, impiegata; Fabio Mutti, commerciante, con Patrizia D'Urso, impiegata; Gianandrea Garrone, autotrasportatore, con Alessandra Molso, impiegata; Angelo Uviano, falegname, con Antonella Capra, coll; Guglielmo Nifosi, carrozziere, con Gabriella Mascia, in attesa di lavoro; Franco Gallinotti, operaio, con Luciana Serralunga, in attesa di lavoro; Giorgio Moro, impiegato, con Enrica Mossino, impiegata; Giuseppe Roero, brigadiere guardia di finanza, con Bettina Peira, insegnante; Antonio Campana, impiegato, con Annamaria Lombardo, perforatrice meccanografica; Michele Sorrentino, congegnatore meccanico, con Rosalba Bonetto, insegnante; Paolo Valente, assistente cantiere, con Sabrina Gentile, estetista; Paolo Piccioli, commissario P.S., con Mariacristina Bo, impiegata; Antonio De Falco, insegnante, con Monica Bertolino, commerciante; Carlo Dardanello, medico, con Nadia Cantatore, impiegata; Enrico Badella, imprenditore, con Sonia Bona, impiegata; Gino Potenza, muratore, con Laura Riccardi, commessa; Angelo Viarengo, impiegato, con Anna Guerreschi, impiegata; Mario Fantino, addetto pulizie, con Roberta Musso, impiegata; Roberto Sacher, agente P.S., con Marina Marasso, agente P.S.

APPUNTAMENTI

RIFONDAZIONE

Un treno speciale per Roma

Anche ad Asti si stanno raccogliendo le adesioni per partecipare alla manifestazione del 25 settembre a Roma su fisco, sanità e lavoro. L'iniziativa è organizzata da vari partiti e movimenti, tra cui Rifondazione comunista, Essere sindacato, Rete, Verdi, Consigli autoconvocati. Per partecipare alla manifestazione si può telefonare al 592.114, tutti i giorni dalle 15 alle 19,30. La partenza è prevista per le 22,30 di venerdì 24 settembre dalla stazione, con treno speciale; ritorno per le 7,30 di domenica 26.

FISCO

Chi deve pagare per il condono

I versamenti per il condono previdenziale dovranno essere fatti entro il 30 settembre; ad Asti la sede provinciale dell'Inail è a disposizione per fornire informazioni e ulteriori chiarimenti ai soggetti interessati al provvedimento. Rivolgersi alla sede in via Antica Zecca o appure telefonare al numero 355.340.

Domenica in un frontale a Govone ha perso la vita una bimba di 5 anni

Ancora sangue sull'Asti-Alba

Coinvolto anche un camionista di Costigliole. E a Isola sta crescendo la protesta
Il Comune ha convocato per giovedì i 40 sindaci del Sud Astigiano per discutere di viabilità

ISOLA. Ancora un incidente mortale sulla «Asti-Alba». Domenica mattina un «frontale» a Piana di Govone ha stroncato la vita a una bimba di 5 anni, Annalisa Mascadri, di Lonato (Brescia).

Insieme alla mamma Maria Grazia Borgetto, 42 anni, e al fratello Alessandro, 12, la piccola viaggiava su una «Sierra» guidata dal padre Giorgio, 42, meccanico. L'auto si è scontrata con il «Ducato» condotto dal costiglionese Claudino Perrone, 40 anni, decoratore, che nel superare un'auto ferma sul ciglio della strada avrebbe invaso la corsia opposta.

Dunque per l'ennesima volta la statale per Alba si ripropone come teatro di drammatici incidenti, mentre il progetto sulla «Asti-Cuneo», fra pastoie burocratiche e diatribe, stenta a decollare. Un altro punto pericoloso continua a essere costituito dal tratto della nuova «Asti-Isola»: la tangenziale è fuorilegge, mancando dello spartitraffico centrale che l'Anas non ha ancora sistemato per mancanza di fondi.

E intanto a Isola la mobilitazione per la realizzazione della cosiddetta «variante» (il tracciato che, attraverso un tunnel metterà in comunicazione la frazione Molini con Vigliano, evitando al traffico di passare per il centro abitato) registra nuove iniziative.

Giovedì, alle 20,30, si riuniranno in municipio quaranta sindaci convocati dal primo cittadino Piero Vastadoro: provengono dai centri delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida. «Con loro esamineremo la situazione viaria del Sud Astigiano - preannuncia Vastadore - partendo naturalmente dalla necessità di costruire urgentemente la "variante"».

Alla riunione, che si terrà a porte chiuse, sono pure stati invitati il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, il vice Piero Goitre, che è anche assessore ai Lavori pubblici e Trasporti, e i rappresentanti del comitato «Pro circonvallazione di Isola».

L'incontro dovrebbe terminare con la stesura di un ordine del giorno che i Consigli comunali dei 40 centri astigiani saranno chiamati ad approvare in breve tempo e a inviare alle autorità: prefetto, ministri ai Lavori pubblici e Trasporti, presidente della Regione, dirigenti dell'Anas. «Nel documento - indica Vastadore - sarà espressa la necessità di dare immediata copertura finanziaria al progetto sulla variante e, successivamente, di realizzare i lavori nel più breve tempo possibile».

A Isola non nascondono che i timori maggiori sono legati al reperimento dei fondi (servono 4 miliardi e 900 milioni). Di recente l'Anas ha mandato a dire che i soldi per costruire il nuovo tracciato sono ancora tutti trovati. E in paese c'è chi, tra i più esasperati, minaccia di far conoscere i motivi della protesta anche in occasione della visita del Papa, il 25 settembre.

Intanto il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha proposto di utilizzare il finanziamento destinato alla «variante» per costruire un tratto della nuova «Asti-Cuneo». Un'ipotesi che gli amministratori di Isola stanno con forza: il 18 ottobre avranno modo di ribadire la loro posizione al convegno sulla viabilità organizzato dalla Camera di commercio a cui interverrà anche Costa.

«Esamineremo i problemi della viabilità del Sud Piemonte, a partire dalla realizzazione della Asti-Cuneo» preannuncia Gianfranco Grassini, componente della giunta camerale.

Laura Nosenzo

La strada che attraversa il centro di Isola bassa. Da tempo gli abitanti protestano per l'intenso traffico. Il Comune sollecita l'Anas a trovare i soldi per realizzare la variante

CELLARENGO

Giovane operaio è grave

Un giovane operaio di Cellarengo è rimasto gravemente ferito domenica pomeriggio in un incidente sulla provinciale per Pralormo. Luca Forneris, 17 anni, via Roma 50, è ora ricoverato al Cto di Torino. La prognosi è di 120 giorni: ha riportato la frattura dei femori e del braccio sinistro. Il ragazzo stava rientrando a casa sul suo ciclomotore. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri pare che il giovane, per cause in corso di accertamento, abbia invaso la corsia opposta, schiantandosi contro la Fiat Uno di Domenico Cortese, 21 anni, muratore di Cellarengo, via Circonvallazione 19, che viaggiava verso Pralormo. Forneris, che lavora alla Omar di Villanovca, è stato sbalzato sul cofano dell'auto e ha sfondato il parabrezza. E' intervenuto l'elisoccorso: il giovane operaio è stato medicato sul posto, poi in ambulanza, trasferito al Cto. **[a. t.]**

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi

«Siamo il serbatoio di tecnici specializzati per l'industria astigiana»

Il preside Giancarlo De Lillo, 53 anni

ASTI. «Siamo il serbatoio a cui attinge l'industria di Asti e provincia. Eppure quest'anno, ci troviamo quaranta iscritti in meno. Forse c'è stata un'errata interpretazione della crisi». Giancarlo De Lillo, preside dell'Istituto tecnico industriale «Artom» si accomoda sulla sedia e continua: «Il Comune di Canelli, dove abbiamo la sede distaccata, qualche tempo fa ha fatto un'indagine all'ufficio di collocamento: 'a spasso' non c'era nessun perito industriale». Secondo il preside le famiglie si sarebbero fatte condizionare dal fantasma della disoccupazione, privando i ragazzi di uno strumento, il diploma dell'istituto tecnico, spendibile poi nel mondo del lavoro. «Per chi ha voglia di darsi da fare, naturalmente» sorride De Lillo.

Gli studenti dell'Artom hanno un corso di studi impegnativo che comprende 36 ore di lezione; molta la pratica in orario pomeridiano.

«Devono imparare ad organizzarsi la giornata per forza - spiega il preside - 'fare fatica', come la chiamo io. Vanno anche nelle industrie per degli 'stage' di due settimane». Il computer alla destra, una scrivania ingombra di pratiche («Tanto per rodersi il fegato con un po' di ordinaria burocrazia» sostiene) e di fronte, coloratissimi, una ventina di oggettini in bell'ordine oltre ad un portacenere pieno di sorprese «Kinder». «La collezione è stata iniziata da mia moglie con un accigliato sergente 'Sturmtruppen'. Dice che mi somiglia. Dalla ciotola, invece, attingo per i figli piccoli dei colleghi». Dei collaboratori sottolinea lo sforzo per rendere operativo il piano dell'insegnamento sperimentale: «Siamo partiti immediatamente in tutte le terze, quando ancora esistevano indicazioni precise, figurarsi libri di testo - ricorda - Ora due dei volumi attualmente utilizzati negli istituti tecnici sono stati scritti da docenti dell'Artom». Per il '93 il budget a disposizione è stato di 7 miliardi: «Tolti gli stipendi restano 150 milioni per investire in nuove attrezzature - dice De Lillo - Sono indispensabili in una scuola così fortemente collegata all'industria dove si lavora con informatica e robotizzazione. Gli studenti devono saperli usare». Nato a Roma nel 1940, De Lillo è arrivato ad Asti un paio di anni dopo. Sposato, ha due figli. Laureato in elettronica, è preside dell'Artom dal 1976. Da un paio di anni pratica il tiro con l'arco, ama la lettura e la vita in campagna. E la scuola: «Ci sarebbero talmente tante opportunità da fornire ai ragazzi - dice convinto - e molte già le offriamo: dall'approfondimento delle materie, al teatro, allo sport. Se solo potessimo organizzarci sul modello del 'campus' americano».

«ARTOM»

L'istituto tecnico industriale «Artom», in via Romita (28 classi nell'anno scolastico 1993/94) è stato costruito una trentina di anni fa. La sede distaccata si trova a a Canelli (sei classi). I ragazzi possono scegliere tra i corsi di elettronica e meccanica. Sono a disposizione una dozzina di laboratori tra elettronica, informatica, fisica, elettrotecnica, scienze, due palestre, un locale mensa. La Biblioteca possiede 7 mila volumi con una sezione (la più fornita di Asti e provincia) di volumi materie tecniche. Libri e riviste per l'aggiornamento vengono acquistati sistematicamente con una spesa annua di una decina di milioni. Gli studenti quest'anno saranno 592 (116 a Canelli, 40 nelle prime), con 114 nuovi iscritti.

Opere pubbliche

Canelli toglie le barriere architettoniche

CANELLI. L'amministrazione comunale spenderà 67 milioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'arredo urbano. Si è aggiudicata la gara d'appalto la ditta «Giuseppe Poggio» che ha offerto un ribasso del 2,8% sul prezzo a base d'asta di settanta milioni di lire.

Nei mesi scorsi, una ricerca dell'associazione canellese l'«Altro», che si occupa di disabili, aveva rilevato in un'indagine i «punti neri» della viabilità cittadina per i portatori di handicap.

L'intervento del Comune dovrebbe almeno in parte risolvere questo problema.

Intanto l'amministrazione sta allestendo le pratiche necessarie per realizzare alcune opere pubbliche, già deliberate dal Consiglio. In programma i lavori di sistemazione di strada comunale Colonna: è già stato compilato l'elenco delle ditte da invitare all'appalto. Stesso discorso per il ripristino di strada Monteriolo.

[ma. c.]

Ad una pensionata

A Tonco rubano 3 mila dollari

TONCO. Continuano i furti nelle seconde case. Gioielli e dollari per un valore complessivo di milioni, di lire sono il bottino dei ladri che hanno svaligiato la seconda casa a Tonco in via Santa Maria 16 di proprietà di Lucia Bongiovanni, 64 anni, che vive ad Asti, in vicolo Cochis 1. I ladri hanno sollevato l'inferriata e hanno forzato una finestra al primo piano. Quindi hanno rubato gioielli e tremila dollari che erano in un cassetto nella camera da letto. Lucia Bongiovanni si è accorta del furto sabato, quando è arrivata a Tonco per trascorrere il fine-settimana. Ha presentato denuncia ai carabinieri.

Altro colpo a Isola. Nel mirino dei ladri la seconda casa di Costante Campanino, 69 anni, pensionato torinese, in via Bricco San Giovanni 22.

I ladri hanno forzato una porta-finestra. Hanno rubato due tappetti persiani, che erano nel salotto, per un valore di otto milioni. Il pensionato domenica ha presentato denuncia ai carabinieri. **(a. t.)**

Prosegue la ristrutturazione del corpo centrale detto «dente d'oro», da 3 anni inagibile

Nizza, nuovo cantiere in ospedale

Spiega il direttore sanitario Luigi Odasso: «Tra un mese si inizieranno i lavori per il Laboratorio»
Più spazio per il Pronto soccorso, riattivate la terza sala operatoria e quella di degenza di chirurgia

NIZZA. Dopo tanti rinvii e perizie, i dirigenti dell'Usl 69 sembrano certi che i lavori di ristrutturazione dell'ospedale possano riprendere con tranquillità. Pochi giorni fa il Comune ha rilasciato le licenze edilizie per il rifacimento del corpo centrale «Santo Spirito», noto come «Dente d'oro» per il colore della struttura metallica che lo sostiene.

Da tre anni, questa parte del plesso ospedaliero è parzialmente inagibile: sala operatoria e portineria sono chiuse e «fasciate» da un ponteggio. Ora il progetto definitivo è pronto ed il direttore sanitario Luigi Odasso lo tiene in bella vista nel suo studio.

«Mancano poche autorizzazioni - spiega - e tra un mese s'inizieranno i lavori per il Laboratorio che, dalla sede attuale accanto al Pronto soccorso, si trasferirà nelle aule delle Medie». Secondo il progetto, in questo modo si sgombrano quei locali preziosi per allargare il Pronto soccorso: a lavori ultimati, tra circa un anno sarà creato un percorso «rotatorio» per l'entrata e l'uscita delle autoambulanze.

L'entrata dell'ospedale di Nizza, con l'impalcatura davanti al «dente d'oro»

Nel frattempo altri lavori sono stati ultimati nell'ospedale nicese, ma poichè la vecchia struttura è un «gioco ad incastro», per poter completare del tutto la sistemazione di Pronto soccorso e Laboratori, bisogna che anche il «Dente d'oro» sia del tutto ristrutturato. «Nel padiglione centrale - aggiunge Odasso - si faranno i lavori di consolidamento e sarà riattivata la terza sala operatoria, più la degenza di chirurgia al primo piano».

La lunga vicenda del «Dente d'oro» era iniziata con una perizia, cautelativamente richiesta dal Comitato di gestione nel '90. L'allora presidente Giuseppina Billitteri ritenne necessario affidare l'incarico di uno studio sulla stabilità della struttura ad Augusto Capecchi, docente di costruzioni all'Ateneo di Genova. C'erano infatti infiltrazioni d'acqua e problemi di stabilità. Il padiglione venne chiuso, riducendo in questo modo l'utilizzo delle sale operatorie.

Due anni dopo, il perito del Tribunale definì l'edificio «struttura precaria». La causa contro l'impresa costruttrice si trascina, anche se pare che la parte amministrativa sia ormai caduta in prescrizione. Nel frattempo però l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo ha presentato i progetti per la ristrutturazione in Regione. «Manca poco ormai all'appalto - precisa Luigi Odasso - e nel giro di un anno finalmente tutto dovrebbe andare a posto. Con un costo di oltre mezzo miliardo.

Enrica Cerrato

Clio Fidji con servosterzo di serie a L. 15.800.000.
Scoprite l'isola felice qui da noi.

10 milioni in 18 mesi senza interessi.**
Oppure, 2 milioni per la vostra auto da rottamare.

Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 km/h, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, vetri azzurrati, pre-cablaggio radio completo. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

*Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.E.T.). **Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 15 ottobre e non cumulabile con altre in corso. Clio Fidji 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.800.000*. Accanto L. 5.800.000; importo da finanziare L. 10.000.000; rate mensili da L. 555.500; spese dossier anticipate L. 250.000. T.A.N. (tasso annuo nominale) 9% T.A.E.G. (tasso annuo effettivo globale) 9,25%.

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - Asti

GIERRE srl
Reg. Quartino 57 - Calamandrana

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LE SAGRE

UN SUCCESSO CHE SI ■■■■ DA VENT'ANNI

Il corteo ha riproposto volti e personaggi di un tempo

E' sfilata tra gli applausi la civiltà delle campagne

ASTI. Ancora ■■■ volta la grande sfilata contadina ha conquistato la città. Sotto larghi nuvoloni prima, e un sole caldo poi, domenica la folla si è stretta lungo il percorso del corteo, riservando applausi ■ incitamenti ai figuranti, molti dei quali interpretavano se stessi.

Conquistato dall'armonia e genuinità delle rappresentazioni, il pubblico è passato benevolmente sopra a qualche svarione: peccato per quei ■■■assini ■ quegli orologi di plastica esibiti con assoluta naturalez■■ da qualche giovane figurante.

Tra le Pro loco, dinanzi ■ palco delle autorità in piazza San Secondo, c'è chi passa salutando ■ chi offrendo piccoli omaggi. Tra coloro che assistono per ■ prima volta al corteo contadino c'è il sostituto procuratore aggiunto David Monti con famiglia al seguito, il vicepresidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e il neo prefetto Mario Palmiero.

Quest'ultimo riceve dagli allegri coscritti di Villafranca un grande mazzo fiorito, mentre le «signorine» di Villa Favorita conquistano la platea con i loro ammiccamenti. Costigliole rappresenta l'antica arte dell'agnolotto col «plin». Il trattore guidato dal consigliere comunale Gabriele Giordano si ferma qualche istante dinanzi alle autorità: ■ tempo di sfornare una porzione di agnolotti fumanti ■ ■ offrirli a Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio, che senza problemi li consumerà «in diretta» alle undici del mattino.

L'assessore alla Cultura della Provincia, Gianmarco Rebaudengo, si aggrappa ■ carro di Cortazzone e riceve fette di ■■lame che poi distribuisce ■ piene mani alle autorità.

Con i figuranti di Revigliasco impegnati a rappresentare il ciclo ■■ grano arriva anche Valentino Ouaglia. Scende dal trattore ■ ■ para dinanzi a Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio e ispiratore del festival delle Sagre: in ma■■ ha ■■ mazzo di spighe, glielo porge contento e se ne va.

A strappare i maggiori applausi ■ Castello d'Annone, che mette in scena il quadro più movimentato della lunga rappresentazione contadina. Tra ortolani e fruttivendoli, due carabinieri corrono dietro ■ una ladra (Piera Medico, presidente della Pro loco), che scappa rapida a scalza, mentre un ubriaco (Giulio Berruquier, attore di Villafranca) disturba ■■■ i suoi ciondolamenti l'inseguimento.

Molti incitamenti anche a Montiglio, che apre ■ sfilata, all'officina perfettamente funzionante di Mongardino, che ricostruisce l'antica fabbricazio■■ degli attrezzi agricoli, a Santa Caterina ■ Rocca d'Arazzo, che propone donne ■ chierici intorno all'altare di ■■ ■ chiesetta di campagna. Come già nel 1992, l'attore astigiano Emanuele Pastrone è sul carro di San Marzanotto, circondato da bambini intenti a rappre■■entare la favola di Pinocchio, mentre Portacomaro anima la piazza riesumando l'antico gio■■ del pallone col bracciale e Calliano, fedele alla tradizione, fa sfilare gli ■■ini. A metà corteo il trattore di Chiusano fa le bizze e ■■■ vuole andare avanti: dopo 10 minuti riparte, ritardando i tempi della sfilata. Fanno tenerezza i molti bimbi in costume (dagli scolaretti di Nizza ai piccoli di Montaldo Scarampi guardati ■ vista da una severa suora) ■ soprattutto colpiscono le facce contadine che compaiono ■■ tutti i «quadri»: sguardi fieri, concreti, venuti per ■■ giorno a far battere il cuore della città. [l. n.]

Alcuni momenti del ■■■ delle contadinerie domenica mattina. Sotto, ■■■: un ■■■■ accanto ad ■■ bue, brindisi con il malvasia della Pro loco di Casorzo, un fabbro al lavoro con il maglio ■ Mongardino e una lavandaia riproposta da Rocchetta Tanaro. In alto: ■■ ragazzo in costume mentre trascina ■■ asinello, aiutato da un compaesano ■ Calliano. In alto a destra la folla in campo del Palio durante il pomeriggio. Sono state servite, nei due giorni delle Sagre, oltre 500 mila porzioni

Folla nel «villaggio»

La caccia all'ultimo agnolotto

ASTI. Stanchi ma soddisfatti. Il «villaggio» ha sopportato l'assalto della folla. Domenica sera c'è chi faceva la stima di 500 mila porzioni vendute, tra sabato ■ domenica, almeno il dieci per cento in più rispetto all'anno ■■■■. Il piatto più corteggiato restano gli agnolotti. Dei 60 quintali cucinati, ■ sono ■■■ serviti dallo stand ■ Casorzo, 8 da Costigliole, 9 da Vinrigi, 10 da Calliano, 17 da Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, un record.

Nello stand di San Marzanot■■ sono state tremila le porzioni di polenta distribuite nei due giorni di festa. La novità di quest'anno è stato ■ sorbetto alla pesca di vigna, tra i più richiesti: ne sono stati distribuiti oltre 1500. Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio, a pranzo nello stand di San Marzanotto ■■■ ospiti inglesi e francesi, commenta: «Le Sagre sono un appuntamento alla qua■ gli astigiani rispondono. Il nostro obiettivo è ampliare lo spazio riservato agli stand e allargarci in piazza del Palio - dicono - Si dovrebbe fare in modo che l'ospite possa sedersi, per apprezzare meglio i cibi che alle Pro loco costano tanta fatica. Potremmo arrivare a quattro ■■la posti».

Nello stand di Casorzo, Piera Sanlorenzo, presidente della Pro loco, fa il bilancio: «Abbiamo venduto 2500 porzioni di agnolotti solo nella giornata di domenica - dice - Il nostro menù offriva anche la torta di mandorle. C'è stato un episodio curioso, quando uno straniero ha chiesto ■■■■■■ gli agnolotti di mandorle. Siamo scoppiati a ridere tutti». A Santa Caterina di Rocca d'Arazzo sono 17 i quintali di agnolotti distribuiti. Pierluigi Berta, vicepresidente della Pro loco, ha partecipato a tutte ■ edizioni delle Sagre: «Siamo tra i più fedeli - aggiunge - Quest'anno temevamo la crisi economica che, invece, non ha inciso sul risultato finale. L'anno scorso siamo stati tra i vincitori. Speriamo di fare ■ bis anche per il 1993».

A Cortazzone la coda per raggiungere la cassa è stata lunga: tutti in fila per le tagliatelle all'uovo con tartufo e per un bicchiere di Freisa doc. «Le tagliatelle sono andate via tutte, per me è un onore»: Pier Luigi Maccagno, ■ cuoco, non nasconde l'orgoglio per il suo piatto. La Pro loco ha usato otto quintali di pasta e un capitale in tartufo: ■■ chili e 600 grammi; venti le persone che si sono date ■ cambio allo stand. A Montiglio, domenica sera sono rimaste poche porzioni di coniglio con funghi ■ polenta e di torta di nocciole: sono 3500 le porzioni di coniglio vendute e 2400 le fette di torta. Tra i piatti che, da indiscrezioni, sono stati più apprezzati dalla giuria, c'è la finanziera di Mongardino. Vincenzo Gianotti, presidente della Pro loco, sa di essere tra i favoriti: «Non abbiamo cambiato la ricetta vincente dell'anno scorso». A Villafranca hanno venduto tutto: 1800 frittate, alle erbe e cipolle. Pina Franzero, presidente della Pro loco, spera in un premio: «Si lavora anche per questo - dice - Noi avevamo vinto due anni ■■, ma una replica non ci dispiacerebbe».

Daniela Cotto

Scene della festa di domenica in piazza Campo del Palio. In alto, un giovane tenta l'assalto all'albero della cuccagna. Sotto, alcuni commensali al centro, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo

■■■■ LA VITA ■■■■■■■■ UN GRANDE SPETTACOLO

Altri ■■■■ della sfilata del festival delle Sagre. Da sinistra, (sopra) bambini alle prese con l'impasto del pane, (sotto) una famiglia contadina il giorno ■■ festa (Pro loco di Costigliole), ■■ «monello» ■■ la fionda (Nizza), due ragazze in procinto di andare a dormire, con candela e caratteristico scaldino (Montiglio), a destra (in alto) una popolana di Castello d'Annone. Infine, ■■ contadino beve al termine della sfilata dalla classica «zucca» [FOTOSERVIZIO DI GIULIO SIGNORA E VITTORIO UBERTONE]

LA STAMPA Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento ci scarica addosso, solo pochi eletti sanno come districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare e ricevere per due ragioni: 1) morosità e 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo caso ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceve la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi va dal proprietario e il legale presenta una richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà una citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi necessariamente nominando un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Solitamente a tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisca l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A sua volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in 90 giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire la morosità.

L'udienza successiva. Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Se il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore ne prende atto e archivia la causa. Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai 2 ai 6 mesi), se il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in cui l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono esserne al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia un atto perentorio sotto il profilo giuridico, non lo è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non fa uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati altri due altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento conteso e, in più di un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo taluno correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La procedura è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, ma più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma con un inquilino moroso la prospettiva di ricevere quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso, molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard durano 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia 6 mesi prima della scadenza con raccomandata con ricevuta di ritorno. Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994: la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello stesso anno. Se la disdetta è «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se arriva al destinatario oltre il limite dei sei mesi non è valida. In tal caso il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che esista un contratto d'affitto o che questo sia stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

In quel caso l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del gas o della luce intestate a lui o possesso e, in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalidi la richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella stessa udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce un arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è di un anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor Rossi notifica l'atto di precetto: per il «rilascio immobile» e successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Si può andare avanti così per alcuni anni (i tempi sono dilatati rispetto alla procedura esecutiva dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo o compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare un minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese «vive» (carte da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

Si chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla scadenza del contratto. Il presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge (6 mesi prima della scadenza del contratto). La procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare un accordo sull'affitto. Nel caso è un contenzioso legale, aperto da una procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione una possibilità in più per tentare di rimanere più a lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare che c'è stato in precedenza un tentativo di accordo sul canone. Giocando bene queste carte, il signor Bianchi può sperare di ottenere dal pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato o alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla al più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati commessi da chi ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno avere più fotocopie che torneranno utili in seguito: una di questo si dell'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta un mese (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire si hanno entrambi i documenti. Se manca il tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra nostra consegnarli al più presto nostra assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel 90 per cento dei casi ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento la "chiusa inchiesta"».

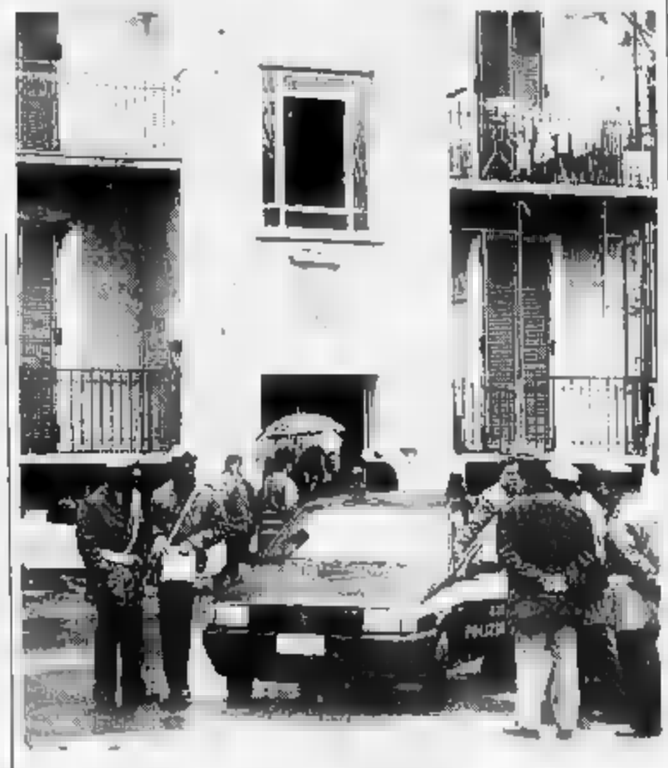
Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese o due furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono in media quattro mesi dalla denuncia di furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve a dimostrare che un'indagine è stata svolta e non è scoperto l'autore. E quindi può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le ben più importanti che hanno da fare, carabiniere o poliziotto ha cercato la nostra macchina o i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie di assicurazione chiedono quel foglio per liquidare il danno, che occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare il fallimento: se rubano il camion ad un autotrasportatore, o l'auto di servizio ad un taxista, potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che non si sia fortunati: se il furto è avvenuto in centro della provincia (dove si sia però la pretura) «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati



In quanti conoscono la differenza tra querela e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno di una «spinta» del cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima come la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità se perseguire o meno l'autore.

DOVE SI PRESENTANO?

La querela e la denuncia si presentano al commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso la pretura o presso il tribunale (a seconda della gravità del reato).

COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità un fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche se c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei parenti. Con la querela si estingue il reato. Proprio perché si può fare marcia indietro e quindi non ci impegna definitivamente, si fa con più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si fa querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per «pressione» su una persona, per convincerla ad accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece non si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo si è più cauti nel presentarla: una volta partita non si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, se il procedimento va avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime vanno dal magistrato come notizia di reato e non possono essere contenute in un atto processuale.

[illegible]

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che sta procedendo. Si deve dimostrare che il nucleo familiare ha un reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia e una dichiarazione dell'ufficio imposte anche il «740». La parcella dell'avvocato è pagata in questo caso dallo Stato. Diverso è il caso del difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA CONCILIAZIONE

Al conciliatore ci si rivolge soltanto per le cause civili fino ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura o di un lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche se solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

[illegible]

In materia civile chi perde la causa paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, deve pagarsi il proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga le spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto un accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo di 74 mila lire (i puri e semplici diritti di cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni se sono state fatte perizie e indagini complesse.

[illegible]

Chi partecipa ad un concorso, o chiede l'iscrizione ad un albo professionale o alla Camera di commercio deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, una condanna di primo o secondo grado ma non ancora definitiva).

OBLAZIONE

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda si possono estinguere pagando un terzo della cifra stabilita dal codice. Le altre, punite con ammenda o arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad un ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della nostra auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182

13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Appuntamento con teatro e poesia stasera nella ex chiesa di San Giovanni

Alione rivive a Villafranca

Una commedia dell'autore astigiano del '500 sarà messa in scena da attori amatoriali
Renzo Arato reciterà brani comici. Sarà presentata una scelta di liriche in piemontese

VILLAFRANCA. Poesia, teatro, libri, tutto per «Na seira [redacted] ma», iniziative comprese nel programma del «Settembre villafranchose». Saranno quattro gli appuntamenti al teatro San Giovanni, stasera a partire dalle 21. L'ingresso è gratuito.

S'inizierà con i poeti astigiani Giuseppe Bianco, Maria Rosina, Efigenio Sesia e Rosa Marello: gli autori reciteranno versi di loro composizione in dialetto, ad eccezione di Bianco, interprete della poesia di Domenico Badalin.

Si proseguirà con la presentazione del libro dello storico astigiano Giuseppe Crosa, dal titolo «Asti tra il '700 e '800», la storia della città nei due secoli. Il volume sarà disponibile in libreria per Natale.

«La commedia dell'omo e dei so cinq sentiment» sarà il t[redacted] momento della serata. Il «canovaccio» teatrale scritto dal commediografo astigiano Giovan Giorgio Alione nel '500 sarà rappresentato dal «Gruppo Teatro per Amore» [redacted] costumi dell'epoca, forniti dal laboratorio del Don Bosco di Asti. La regia è di Beppe Fasolis.

Saranno quindici minuti di intensa interpretazione, in cui il protagonista si interrogherà sui [redacted] comunemente intesi (udito, olfatto, ecc.) verificandone a sorpresa [redacted] altro. Questi gli attori in scena: Giuseppe Margarino, Antonella Saracco, Anna Roero, Pina Fea, Bianca Sconfienza, Domenico Gazzera, Giglio Grosso. La commedia viene recitata nel dialetto caratteristico di Alione.

Renzo Arato reciterà brani di commedie piemontesi questa sera a Villafranca

Quarto tassello sarà rappresentato dal recital da Renzo Arato con piccoli «scammei» tratti da commedie brillanti [redacted] dialetto piemontese. L'attore, che vive a Roatto (pochi chilometri da Villafranca) è reduce dalla partecipazione al film del regista polacco Krzysztof Zanussi, girato [redacted] Germania per una rete televisiva tedesca.

Il ricco carnet di appuntamenti del «Settembre» (organizzato da Pro loco, gruppo alpini, Anspi, Croce rossa, associazioni Calcio, Filatelica e Commercianti) [redacted] giovedì alle 19,30 [redacted] la settima Gran Sagra della Valtriversa: quattro giorni tra musica e gastronomia. Prevista l'esibizione del bluesman astigiano Aldo «Cerot» Marello alle 21,30. Durante la serata danzante di venerdì [redacted] la «Strana Orchestra» ci sarà un particolare «assaggio» di karaoke: la popolare trovata abbandona il pop: «Recluteremo a caso dei volontari - spiega Angelo Benotto, direttore artistico del teatro San Giovanni e tra gli organizzatori delle manifestazioni - per [redacted] tare brani di liscio». Sabato [redacted] sarà il 16° Carnevale della Val Triversa cui partecipano, Villafranca, Cantarana, Maretto, Castellero, Ferrere, Roatto, in collaborazione [redacted] l'associazione calcio e gli Alpini. Musica con «Gli indimenticabili» alle 21,30 mentre alle 23 si premiano i vini che hanno partecipato alla terza selezione della Valtriversa. Domenica 19 pranzo in piazza, alle 14 gara a bocce a coppie alla baraonda.

Ultima serata con le specialità e secondo appuntamento [redacted] «karaoke» che per l'occasione diventa «Kare oche»: la partecipazione è aperta a tutti. Sfilata di moda alle 21,45 della linea Cavalle. Dal 18 al 19, banco [redacted] di beneficenza in piazza Marconi. Osservazioni astronomiche alle 21,30 del 24 settembre con [redacted] Gruppo Astrofili Monferrini. Ingresso libero. Ultimo appuntamento della stagione di concerti '93 con «Lirica che passione», solisti e coro diretti da Mario Benotto. Ospite il tenore Ottavio Garavento.

Sabato [redacted] e domenica 3 ottobre si svolgerà la 12ª mostra filatelica [redacted] del circolo Borgogno di Villafranca sul tema «Uno scrittore: Emilio Salgari». Sabato 9 ottobre concerto della «Tee Dee Band»: gospel e spiritual.

[m. t.]

A San Damiano

Quattromila in piazza per i Pooh

SAN DAMIANO. Grande folla sabato sera, in piazza 1275 per l'atteso concerto dei Pooh. Quasi quattromila, giovani e meno giovani, sono giunti da Piemonte e Liguria, per ascoltare «Il cielo è blu sopra le nuvole», titolo dell'ultimo LP, e della tournée estiva.

Stefano D'Orazio, Dodi Battaglia, Red Canzian e Roby Facchinetti hanno conquistato il pubblico con [redacted]ni recenti come «Maria Marea» e «Il cielo è blu sopra le nuvole»; entusiasmo alle stelle, come da copione, quando sull'imponente palco i Pooh hanno accennato le prime note [redacted] «Pensiero», «Tanta voglia di lei», «Uomini soli», pezzi indimenticabili degli Anni '70. Il complesso ha dedicato un momento al problema ambientale, c[redacted] un preciso invito a spalleggiare la campagna «Riforestiamo le città», un impegno che i Pooh hanno [redacted] sunto dal '90 con il Wwf.

Al termine, durante un lungo «bis», da sotto il palco è emerso [redacted] piattaforma, Valerio Negrini, il batterista della primis[redacted] formazione dei Pooh dal 1966. Negrini, [redacted] paroliere del complesso, dietro la sua batteria, ha presentato [redacted] gli altri un revival di brani che hanno segnato la loro carriera.

Soddisfazione da parte del pubblico dopo due ore di spettacolo, sottolineata da lunghi applausi, e per gli organizzatori del gruppo «Team Project '92».

[ro. gi.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [redacted])* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 530.086 Fer. 20/22,30; sab. e dom. 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 9000/6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted]usato dell'omicidio: braccato dalla polizia, c[redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/6000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
Nuovo Splendor [redacted] 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. [redacted] Lire 9000 (6000)	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Don Bosco Tel. 410.859	CHIUSO PER FERIE
CANELLI [redacted] Tel. [redacted] Fer. e fest.20,45/22,15 L. 8000 (7000)	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701 450 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
SAN DAMIANO [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	NON PERVENUTO
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Videoclip al Don Chisciotte

Serata dedicata [redacted] video musicali al pub Don Chisciotte in via Ranco (angolo via Garetti). Il circuito televisivo del locale presenterà brani a richiesta. Nelle altre sere nel locale [redacted] fa karaoke. Ingresso libero.

ASTI
Prevendite all'Informagiovani

All'ufficio Informagiovani in piazza Alfieri (palazzo della Provincia), sono disponibili in prevendita biglietti per i concerti di Renato Zero, allo stadio comunale di Torino giovedì (44 mila lire); Vasco Rossi sabato a Susa (38.500 lire); Eros Ramazzotti il 20 e 21 settembre ad Assago (40 mila lire); e Whitney Houston il 7 e [redacted] ottobre ad Assago (45 mila lire). L'ufficio è aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 17,30 (tel. 433.308).

[redacted]
Speciale sui Litfiba a Radio Flash

Domani alle 18,30 Radio Flash (99,600 Mhz) trasmetterà uno «Speciale Litfiba» con interviste ai musicisti, in occasione del recente concerto [redacted] Castagnole Lanze, e un intervento telefonico in diretta con il cantante Piero Pelù.

VILLA S. SECONDO
Caccia al tesoro con il «Cusot»

L'associazione giovani di Villa [redacted] Secondo «Cusot club», organizza per sabato una caccia al tesoro automobilistica. La partenza sarà alle 16. Al primo classificato andrà un videoregistratore, al secondo un televisore portatile. Per iscrizioni tel. 905.085.

CANELLI
Giovane pittrice all'Addolorata

Resterà aperta fino al 16 settembre nella chiesa dell'Addolorata a Canelli la mostra della pittrice Alessandra Pecci.

ASTI
Dipinti alla sala San Secondo

Nella sala «San Secondo», in via San Secondo, Anna Volpe Peretta presenta opere dipinte in Polonia.

I riconoscimenti del primo concorso organizzato dall'Ente concerti

Belveglio premia nuovi talenti

Tra le «promesse» un giovane pianista astigiano

BELVEGLIO. Si è svolta sabato sera la finale del concorso «Nuovi talenti» indetto dall'En[redacted] concerti Castello di Belveglio. L'iniziativa ha richiamato l'attenzione di numerosi giovani piemontesi che intendono dedicarsi alla musica e allo spettacolo.

Soddisfazione [redacted] parte del direttore dell'Ente concerti, Maralaena Kessick. «E' stato un po' difficile - commenta - abbinare i vari tipi [redacted] spettacolo, dalla musica leggera alla classica, ma la manifestazione comunque è riuscita, grazie anche al buon livello dei partecipanti».

[redacted]aralaena Kossick

I concorrenti sono stati scelti in base alle registrazioni audio e video in cui potevano dare prova delle loro capacità. La serata finale, in cui si sono esibiti i premiati di ogni sezione, si è svolta a Robbio (Vercelli).

Per la musica classica sono stati premiati il giovane pianista astigiano Fabio Mengozzi, che ha presentato brani di Listz e Prokofjev e i vercellesi Ivan Randano al flauto e Guido Nonne alla chitarra. Per il balletto [redacted] riconoscimento è andato [redacted] «Dance club» di Cirivegna per una coreografia originale.

Per la musica leggera è stato premiato Marco Destro di Pocapaglia (Cuneo) come migliore cantante, interpretando «Uomini soli» dei Pooh. Come «promessa» è stato prescelto Andrea Mengato, 13 anni, di Rebbio, che ha cantato «New York New York». E' stato premiato anche un cantautore vercellese, Gianluca Mercadante che ha presentato [redacted] suo brano «Sarò io».

La serata è stata completata dall'esibizione del pianista Mario Tonda, premiato al concorso dell'Ente concerti a Canelli alcuni anni fa, e del clarinettista Alessandro Bardella, che hanno interpretato alcuni brani [redacted] autori classici.

I riconoscimenti sono stati assegnati da una giuria formata da giornalisti e operatori [redacted] settore musicale e discografico, guidata da Marlaena Kessick. Ai premiati sono state consegnate sculture di Giampiero Mazzotti.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La sp[redacted] tore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Un'anima divisa in due.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] c. Sommeiler 22. **Dunmen** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
[redacted] C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Doto 5. **Amos & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'in[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue.** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30
[redacted] Moncalieri 241. **Come l'acqua per il [redacted]** Or.: 20; 22,30
ETOILE [redacted] **In fuga a 4 zampe.** Or.: [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40; [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] **giorno di ordinaria follia.** [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vm. min. 14
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma [redacted] **Hot Shots** [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio. [redacted] Evelino [redacted] musiche [redacted] Igor Stravinskij. Biglietteria: La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per informazioni numero verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted] **La magnifica danza** in abbonamento con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 23 settembre vendita nuovo [redacted]. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamento integrale, generi. Cral. Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/16. Domenica riposo). Tel. 011.517.6746 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. [redacted]**namento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso. Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Telefilm**
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **I dominatori**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Dollmaker**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Il fantasma dell'opera**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **Grande caldo per il racket della droga**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il Palio parlato**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 [redacted]**a notte all'opera**, [redacted]

Erreuno Tv
9,15-11 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,25 **La palmita quiz**
22 — **Tg sera**
[redacted] — **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'**[redacted], telenovela
21,30 **Catch live catch**
22,30 **Sherlock** [redacted], telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **La rivolta delle mogli di Stepford**, film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta [redacted]
18,30 **Medical center**, telefilm
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Il male ereditario**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Fiori di zucca cinema**

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 [redacted] **August**, telefilm

G.R.P.
19,35 **Dracula il vampiro**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **Accadde a Berlino**, film

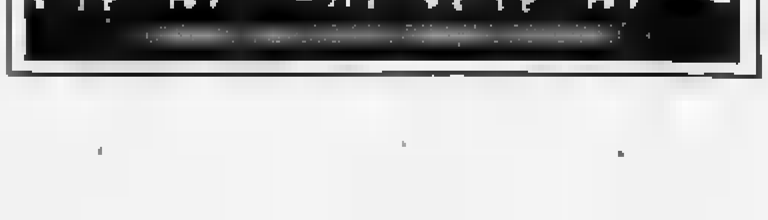
Rete Canavese
19,00 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
[redacted] **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] — «**Pietra** [redacted]»: **Buore in** [redacted] **America**, documentario
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Bandiera di combattimento**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Quella sporca d**[redacted]
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [redacted] **postiva comunicazione delle emittenti.**

LA LEGGENDA CONTINUA



Importante risultato nei campionati nazionali di società a Campomarino

Due medaglie nella marcia

Rossella Giordano e Lucia Gianotti dell'Ina Torino sono terze nella prova su strada
Al Grand Prix di Torino la villanovese Alessandra Pecchio primeggia nel salto in lungo

ASTI. A Campomarino (provincia di Campobasso) si è disputato il campionato di società di marcia su strada le due astigiane Lucia Gianotti e Rossella Giordano, in per l'Ina Torino, si sono ben comportate giungendo entrambe terze: Gianotti nella categoria juniores, Giordano fra le assolute.

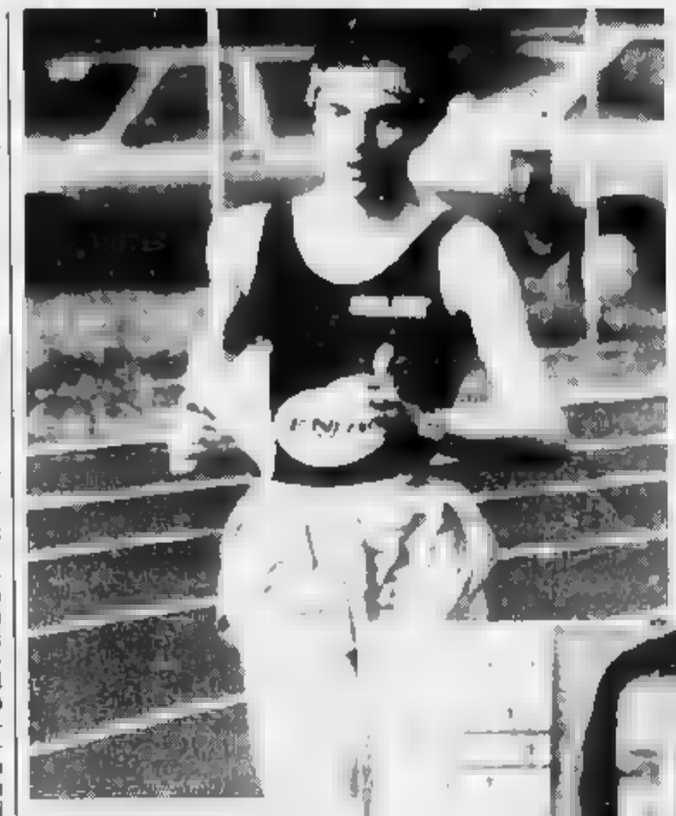
Per Rossella Giordano i 12 km di gara sono stati percorsi in 57'40" cedendo il passo soltanto alla Salvador e alla Perrone. Il tempo dell'atleta astigiana è stato però inferiore alla recente performance ottenuta a Santhià giovedì dove sui 10 km di marcia in pista la Giordano aveva migliorato il proprio personale di quasi un minuto stabilendo anche la quarta miglior prestazione italiana sulla distanza: 45'29"1).

Nella finale del Grand Prix piemontese in programma domenica a Torino ha vinto la villanovese Alessandra Pecchio dopo una gara all'ultimo salto con la rivale Bianco (Sisport Fiat). Entrambe si sono presentate alla finale del Grand Prix occupando con lo stesso punteggio e una gara di qualificazione in meno la seconda posizione della classifica provvisoria, precedute di solo punto da Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri). Un balzo a 5,90 è comunque bastato alla saltatrice di Villanova per aver ragione della sua diretta avversaria. Quarto posto nella gara di finale con 5,40 per Giulivi che ha così concluso il Grand Prix al terzo posto nel lungo precedendo l'altra astigiana, Debora Marengo (Cassa di risparmio Asti), giunta nella finale con 5,31 e quinta assoluta nel G.P.

Secondo posto in finale e secondo nella graduatoria generale per Giulia Rissone (Alfieri) nel disco dove domenica lanciando a 31,98 mentre sui 400 ha Claudia Frosia (Alfieri), quinta a Torino con il tempo di 1'10"50, ha terminato al quarto posto. Ancora «sub iudice» la classifica finale dei 200 donne dove domenica Giusi Duino (Alfieri) ha in 26"15, giungendo seconda dietro alla Salussola (Sisport Fiat) che si è portata a pari punti con l'astigiana vetta alla classifica di specialità ma che voci ufficiose dei giudici di campo davano per vincitrice assoluta in quanto vincitrice della finale. Sulla distanza Roberta Steffenino (Cassa ha concluso in 27"56, probabile quinto posto assoluto nel G.P.

Nel settore maschile gli astigiani hanno riportato ben quattro primi posti assoluti nelle rispettive graduatorie del Grand Prix. Giosuè Larocca (Cassa) si è aggiudicato la vittoria finale nel lungo maschile dove domenica ha concluso al secondo posto un balzo a 6,96 precedendo in gara di compagno di squadra Gianni Grattapaglia (6,93), terzo nella finale torinese e quarto assoluto nella classifica generale. Nei 400 vittoria sia in finale che nel G.P. per Gianluca Lupo (Alfieri) che con 57"53 ha preceduto l'altro astigiano Roberto Amerio (Cassa) che con 59"86 è giunto terzo domenica ma secondo nel G.P. Mirko Mischiatti (Alfieri) si è aggiudicato finale e G.P. sui 400 piani (50"41 il tempo).

A completare il poker di vittorie astigiane in campo maschile Adelchi Cirio (Alfieri) vincitore del G.P.di alto e secondo domenica con la misura di 1,85. Dietro di lui nella stessa gara Damiano Capece (Alfieri), quinto domenica 1,70, è giunto 6° nel G.P. Nei 1500 Vincenzo Ippolito (Alfieri) è giunto secondo sia in finale che nella classifica correndo domenica in 3'57"28. [r. s.]



A sinistra Rossella Giordano e sotto Lucia Gianotti, portacolori dell'Ina. Hanno conquistato il bronzo agli Italiani di società e . Sopra Alessandra Pecchio vincitrice nel salto in lungo al Grand Prix svoltosi a Torino

Una sconfitta per 1-2. Ancora a segno Falzone

L'Asti scivola ad Alba ma va avanti in Coppa

ASTI. Il di Enrico Pasquali conosce la sua prima sconfitta «ufficiale» sul campo di Alba: gli albesi infatti si imposti per 2-1 nell'incontro di ritorno valido per il primo turno di Coppa Italia dilettanti ma i galletti a qualificarsi al turno successivo in virtù del 5-1 dell'andata. Due rigori hanno deciso l'incontro a favore dei langaroli: il primo al 33' realizzato da Tibaldi; il secondo all'82' messo a segno da Roveta (in entrambe le occasioni a «provocarne» i penalty era stato il centrocampista Berruti). La formazione biancorossa ha accorciato le distanze all'83' il solito centravanti Fulzone, già autore di quattro reti all'andata. La squadra di casa non era però la stessa di sette giorni prima: in settimana infatti la società albese aveva provveduto a rinforzare l'organico e a richiamare alcuni giocatori in forza l'anno passato come Pellegrino e Roveta. Il test quindi è diventato più attendibile anche in vista della sfida di campionato tra le due compagini che avverrà ad Alba nella seconda giornata. Pasquali dal canto suo ha mandato in campo quello che presumibilmente sarà l'undici che schiererà nel turno di apertura domenica 19 settembre contro la Fossanese: assente Mosso perchè infortunato (ne avrà per due mesi), in tribuna Gallo e Sorba che salteranno «la prima» per una squalifica che risale alla stagione in militavano nell'Asti Sport l'Asti ha giocato con Bizzotto in porta; Fanutza e Trèvisanutto in marcatura con Stranieri libero; Passera e Gamba cursori sulle fasce; centrocampo trio composto da Restivo, Zara e Dellagrazia; avanti come coppia di punte Falzone e il rientrante de squalifica Ferri. Nella ripresa sono entrati Antonica al posto di Passera e Bausola in vece di Gamba.

«Dobbiamo migliorare - afferma la mezzala Alberto Dellagrazia -; siamo un po' carenti nella condizione atletica, soprattutto sul breve fatichiamo, però la squadra c'è». Per il giocatore di scuola granata questo di Eccellenza «sarà un torneo difficile: noi speriamo di salire; questa è anche la mia ambizione personale: sarebbe bellissimo andare su io e la squadra insieme». Sulla prossima partita di Fossano dice: «E' un avversario ostico, che si è molto rinforzato: sarà una gara dura come già l'anno scorso quando pareggiammo due volte per 1-1 e all'andata raggiungendoli solo al 90'».

Enzo Armando

Il difensore Stranieri (in primo piano) durante la gara di andata con l'Albese

Campionati, domenica al via Eccellenza, Promozione e Prima

ASTI. Domenica 19 settembre alle 16 scatta l'ora dei campionati dilettantistici: prendono infatti i tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. La domenica sarà la volta della Seconda categoria. Il quadro sarà completato il 3 ottobre con la partenza della Terza provinciale.

Eccellenza. Una sola squadra astigiana prenderà parte a questo campionato: l'Asti di Pasquali che promette scintille ed esordirà a Fossano contro la Fossanese. Gli altri incontri saranno: Chieri-Albese; Alpignano-Ivrea; Mathi-Giaveno; Pinerolese-Fanusma; Rivarolese-Doglianese; Rivoli-La Chivasso; Saluzzo-Biellese.

Promozione. Sparito l'Asti Sport, fusosi l'Asti, a rappresentare l'Astigiano in Promozione saranno il Canelli, retrocesso dall'Eccellenza e il Sandamianferrere, neopromosso dalla Prima. Per gli spumantieri l'apertura sarà in casa contro il San Mauro; mentre il Sandamianferrere sarà impegnato in trasferta con il Cambiano. Le altre gare saranno: Acqui-Nichelino; Grugliasco-Felizzano; Lucento-San Paolo; Quattordio-Cenisia; Sarezzano-Derthona; Viguzzolese-Bacigalupo.

Prima categoria. Cinque astigiane (Rocchetta, Junior Asti, Costigliole, Nicese e Moncalvo) giocheranno Prima quest'anno. Il Moncalvo, unica tra queste, è stato inserito nel girone vercellese ed affronterà in casa la Pernatese. Esordio fra mura amiche per lo Junior che riceve il San Carlo. In trasferta il Rocchetta avrà di fronte il Cassano; il Costigliole il Castellazzo e la Nicese l'Occimiano. [e. a.]

TAMBURELLO

Serie A2, continua l'appassionante lotta al vertice della classifica

Castellero, ora tocca all'Argon

Dopo il pari di Corte Franca, arriva la capolista

CASTELLERO. Si è dovuto accontentare un pareggio il «Castellero-Campia» sul campo del Corte Franca di Verona. La partita, iniziata all'insegna degli astigiani, a metà gara conducevano per 10 a 5, ha cambiato ritmo l'entrata in squadra di Recagni, che ha portato i suoi sul 10 pari.

I veronesi sono, così, riusciti a tagliar fuori il mezzovolo Osvlado Mogliotti, rivelatosi fino a quel momento il più pericoloso degli astigiani. Sul parziale di 12 a 11 e 30 a 0 per i padroni di casa, Cerat e compagni sono riusciti a tirar fuori la giusta determinazione per mettere a segno un punto prezioso. Nessun cambiamento in classifica, perché anche il Botti Capriano si è dovuto accontentare di un pareggio. La partita tra il Castellero e il San Paolo d'Argon, verrà disputata domenica 19 settembre, anziché sabato.

Bella vittoria del «General Cab Asti», che ha sconfitto, con il risultato di 13 a 11, il Pradelle di Verona. L'affermazione di domenica, purtroppo, non serve agli astigiani ad evitare la retrocessione in serie B.

Classifica: San Paolo d'Argon, 49 punti; Castellero, 44; Botti Capriano, 43; Borgosatollo, 36; Cavalcaselle, 35; Bassa, Mezzolombardo, 33; San Pietro Cariano, 32; Corte Franca, 24; Monte, 23; Goitese, 17; Ceresara, 16; Caprianese, 12; Castiglione, 9; Pradelle, Asti, 5.

Serie A1. Prestazione alla grande dei campioni d'Italia del Castelferro, che si sono imposti sul campo dell'Aldeno, per 13 a 5. Gli alessandrini mantengono, così, a sole quattro giornate dalla fine del campionato, il record di squadra imbattuta. Ancora una sconfitta per il «Monalfungo», che sul terreno casalingo, non è riuscito ad andare oltre i tre giochi con il Madone.

Antonio Accasto presidente Castellero e Davide Arri terzino della squadra

● **FINALI NAZIONALI GIOVANILI.** Il Monalo, per il secondo anno consecutivo, si è confermato campione italiano nella categoria «Allievi». Il quintetto astigiano, nelle finali che si sono svolte sabato e domenica a Bardolino, ha sconfitto nettamente gli avversari, imponendosi, per 13 a 1 con il Mondolfo (Pesaro); per 13 a 2, il Ragusa; ancora per 13 a 2, con il Negrar di Verona. Questa la formazione: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio, Martino Canavese, Simone Moino; la squadre è allenata da Mimmo Basso. [bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Gas Auto si è aggiudicato il torneo di balon cit

Il Gas Auto, sconfiggendo per 2-1 il Frinco in finale dopo i tempi supplementari, si è aggiudicato sabato il «Memorial Guido Pippione» di balon cit che si è disputato allo sferisterio la «Bomboniera» di Castell'Alfero. Al terzo posto si è classificato il Real Castell'Alfero che ha battuto nella finale di consolazione la Pizzeria Vicoletto per 4-3.

CALCIO

Iscrizioni aperte al torneo dell'Aics

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio amatoriale Aics (Associazione italiana cultura e sport). La chiusura è fissata per il 21 settembre il torneo prenderà il via sabato 2 ottobre). Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Associazione via Mazzini 17, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19.30 (telefono 595.695).

CALCIO

Riapre la scuola i Galletti dell'Asti calcio

Riapre lunedì 4 ottobre la scuola calcio «i galletti», corso organizzato dall'Asti Calcio in collaborazione con la Juventus e aperta ai bambini dai 5 agli 11 anni. Le iscrizioni si ricevono entro il 29 settembre, giorni di lunedì e mercoledì dalle 18.30 alle 20, nella sede biancorossa (stadio Comunale, via Ugo Foscolo 19). La scuola sarà diretta, come l'anno passato, da Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni.

COMUNE DI BERZANO SAN PIETRO
ASTI

IL SINDACO
AVVISA

Che gli atti della variante al P.R.G.C. - progetto preliminare - adottata con d.C.C. n. 33 del 17.08.1993 saranno depositati in libera visione per 30 giorni consecutivi a partire dal 13.09.93 in d'ufficio, presso la Segreteria Comunale. Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

IL SEGRETARIO C.LE REGG.
dr. V. Cerato

IL SINDACO
comm. F. Falletto

SOCIETA' RISTORAZIONE
CERCA
per mense zona Felizzano
CAPO CUOCO - CUOCO
assunzione immediata
Tel. 02/48.40.28.74

ISTITUTO DELLA CONSOLATA
SCUOLA MATERNA
Via Hope, 15 - Tel. 63.790
ASTI

Estratto d'avviso

avvisa che il giorno 01/10/'93 ore 10 in Asti, nella sede dell'Istituto della Consolata, via A. Hope n. 15, davanti al sottoscritto legale rappresentante dell'Ente o a chi ne fa, avrà luogo l'esperimento di Asta pubblica per vendita al miglior offerente del seguente lotto di terreno di proprietà dell'Istituto in Asti, corso Venezia, Partita Catasto Terreni, intestata a Orfanotrofio Femminile di Asti (ora Istituto della Consolata), fgl. 76, num. 22, ha a50, ca 30, qualità seminat., cl. 1, reddit. dominic. 100.600, reddit. agr. 75.450 al prezzo base d'asta di lire 690.000.000 (seicentonovanta milioni).

La gara sarà tenuta col metodo delle offerte segrete. La offerta stesa su carta bollata da L. 15.000 dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo posta.

Il bando per esteso, con le esatte indicazioni della modalità d'asta, di presentazione delle offerte e di versamento depositi cauzionali e di ogni ulteriore indicazione utile è visibile presso la Segreteria dell'Istituto della Consolata, in Asti via Hope 15, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 11,30, il, a partire dal giorno 16/9/1993.

IL PRESIDENTE
Severino Poletto
Vescovo

LINEA CASA arredamenti
A MOMBERCELLI (AT)
Corso Asti 510
SVUOTA
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
E VENDE TUTTO
CON SCONTI REALI FINO AL 60%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA ORGANIZZATA DALLA - TORINO (011) 2263944
COMMERCIALIZZAZIONE PROTOCOLLO N. 1356 del 24/04/93

LINTAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta ad una delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa di più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 14 Settembre 1993 — 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

L'apertura delle paratie di una diga ha fatto cedere un ponte in Francia

Crollo blocca la Cuneo-Nizza

Dalle 17 di ieri chiusa sia la statale della Valle Roja sia la linea ferroviaria. L'ondata di acqua a Saint-Dalmas. Allontanata la popolazione. I treni si fermano a Limone. In auto fino a Tenda

Incidenti

Troppi rischi sulle strade

CUNEO. Cinque morti in poche ore: a Piana di Govone, in un incidente avvenuto domenica, ha perso la vita una bambina di 5 anni; sabato all'alba, alla periferia di Cardò, quattro giovani sono morti carbonizzati, nell'auto finita fuori strada (i funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Peveragno). La tragica successione di incidenti - che hanno provocato gravi feriti - sulle strade della «Granda» ha riportato l'attenzione sulla scarsa preparazione dei giovani alla guida e, in particolare, sui cronici problemi della viabilità in gran parte del Cuneese.

«Siamo all'emergenza - ha detto il ministro dei Trasporti Raffaele Costa -. Secondo l'Istat, i morti in incidenti stradali in Italia sono, in media, 7500 l'anno. Esistono certo problemi di manutenzione delle strade, ma il più importante deterrente non può che essere il carattere educativo. Tanti giovani sono impreparati alla guida. Una risposta al problema è rappresentata dall'introduzione dell'educazione stradale nelle scuole, prevista dal prossimo anno».

C'è da registrare anche l'intervento dell'onorevole Teresio Delfino: «Dobbiamo riscontrare la totale latitanza dello Stato per interventi di fondamentale importanza sulla viabilità nel Cuneese. Basta ricordare, in modo particolare, oltre al collegamento Cuneo-Asti, il "penoso" vicende della Torino-Savona, le circonvallazioni di Cuneo, Mondovì, Fossano, gli svincoli di Roccaviono e Robilante, la Genola-Mondovì-Ceva».

Polemiche e accuse anche di Gianfranco Donadei, segretario di Legambiente di Cuneo: «Se non fosse persistente il maledetto imbroglio del progetto Satap, a quest'ora (bisogna riferirsi all'89, data di partenza della questione) almeno il tratto superstradale Alba-Asti sarebbe stato completato e sarebbe funzionante, con evidenti vantaggi per la sicurezza delle persone». (c. g.)

LIMONE. Momenti di grande paura ieri in Valle Roja per il crollo di un ponte sulla statale che collega il Cuneese alla Liguria, a San Dalmazzo di Tenda. Fortunatamente non ci sono state vittime.

L'allarme è scattato poco dopo le 17. A causa della pioggia che cade ininterrottamente da tre giorni sul versante francese, i tecnici della diga Des Mesces, nelle vicinanze della Valle delle Meraviglie, temendo la tracimazione dell'acqua, hanno aperto le paratie.

Il torrente che alimenta il Roja si è improvvisamente ingrossato. L'estrema violenza dell'acqua ha travolto e fatto crollare un ponte sulla strada statale.

La conseguente piena del Roja (invaso da pietre e terriccio) ha allagato anche la linea ferroviaria e alcuni camping, costringendo i campeggiatori a una fuga precipitosa.

Nella cittadina francese ci sono stati momenti di panico e le autorità transalpine hanno subito disposto l'evacuazione degli abitanti, compresi quelli delle case più a valle che si affacciano sul Roja.

Ha lasciato San Dalmazzo di Tenda anche una famiglia di cuneesi, che possiede una casa nel piccolo centro della valle Roja: «Da giorni piove ininterrottamente - ricordano Anna Maria Castoldi e Angelica de Medici, che era in vacanza con altri famigliari - ed eravamo preoccupati, per ragioni di sicurezza abbiamo deciso di andarcene. Ieri sera abbiamo telefonato più volte agli amici che abitano a San Dalmazzo, sono sempre riusciti a contattarli».

Da ieri pomeriggio, poco dopo le 17, sono stati chiusi al traffico il valico internazionale della Valle Vermenagna (unica deroga per gli automobilisti che devono raggiungere Tenda) e la linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia, aperta soltanto fino a Limone.

Il blocco del traffico ferroviario è stato deciso per ragioni di sicurezza. Le autorità francesi temono che anche le dighe più a monte non riescano a contenere l'acqua, che si avvicina pericolosamente al livello di guardia. Se dovesse tracimare le conseguenze potrebbero essere drammatiche.

Nelle prossime ore è in programma un vertice tra le autorità ferroviarie francesi e italiane per definire l'organizzazione dei trasporti d'emergenza. Treni-navetta da domani dovrebbero consentire il collegamento tra il Cuneese e la Liguria.

Sempre ieri, in Valle Gesso, un pescatore è stato salvato dall'elicottero del 118, dopo essere stato sorpreso da un'improvvisa piena del torrente Gesso che ha travolto l'uomo e lo ha trascinato per alcuni metri a valle.

E' accaduto intorno alle 16 poco oltre l'abitato di Valdieri, in direzione di Entracque, al lago delle Barre.

Luigi Caranta, pensionato abitante a Borgo San Dalmazzo Nizza 36, stava pescando lungo il bordo del torrente, quando è scivolato nelle acque del Gesso, ingrossatosi in pochi minuti per una piena. L'uomo è riuscito a raggiungere un isolotto.

Sono intervenuti i carabinieri di Valdieri e i vigili del fuoco che hanno utilizzato anche un gommone e l'elicottero del 118, decollato dalla base di Savigliano.

Fra le ipotesi della piena, non si esclude l'improvvisa apertura di alcune paratie della diga di Entracque.

Ferrando

STAGIONE DEI TARTUFI

Oggi il via alla raccolta

Saranno oltre tremila i trifolao impegnati nella ricerca del prezioso fungo. Sabato ad Alba si aprirà il mercato. Si annuncia un'annata positiva. A PAGINA 43

LA NUOVA MAPPA DELLA SANITA'

Quattro Usl nel Cuneese

Sono Cuneo, Alba, Mondovì e Savigliano. La Regione ha approvato l'accorpamento degli ospedali di Fossano, Savigliano e Saluzzo in un'unica azienda. A PAG. 39

L'impegno con i lavoratori dell'azienda

Formigoni: «L'Acna non deve chiudere»

CENGIO. «Parlo a nome del presidente Ciampi, con il quale ho avuto un colloquio prima di venire qui. Ribadisco l'impegno del governo a seguire l'evolversi della vicenda Acna per trovare soluzioni che garantiscano ambiente e occupazione. Confermo l'impegno personale come sottosegretario a studiare le soluzioni tecniche possibili per superare i problemi che impediscono a un'azienda sana e produttiva di continuare l'attività». Così Roberto Formigoni, sottosegretario all'Ambiente ha esordito ieri all'assemblea dei lavoratori dell'Acna alla quale erano presenti il presidente della Regione Liguria, Edmondo Ferraro, amministratori e parlamentari della zona e rappresentanza sindacale.

Ha detto Formigoni: «Occorre, innanzitutto, il blocco immediato da parte dell'Enichem delle procedure di chiusura del sito; la richiesta immediata da parte dell'Enichem del Via (valutazione impatto ambientale) per il Re-sol; la disponibilità da parte del ministero dell'Ambiente a valutare con rapidità il caso Acna».

E' proseguito il sottosegretario all'Ambiente: «Sono favorevole a vagliare i piani tecnici di recupero del sito e di salvaguardia dell'occupazione. L'Acna è in grado di produrre ricchezza e risulta indispensabile, garantire, in questo momento l'attività di fabbriche come questa che esportano gran parte del prodotto all'estero».

E concludendo Formigoni ha detto: «Non si può giocare sulla pelle della gente, quando ci sono in gioco il futuro di centinaia di famiglie di lavoratori in questo caso. La difesa dell'ambiente non significa andare contro i lavoratori».

Oggi, intanto, arriveranno a Cengio i primi pezzi del Re-sol depositati da tempo in alcuni magazzini del Nord Italia. L'interminabile vicenda Acna non è ancora conclusa.

(r. c.)

L'incidente è accaduto l'altro ieri durante la discesa dalla cima del Corno Stella

Alpinista cade e muore in Val Gesso

La vittima è uno scalatore albese di 48 anni. L'uomo si è schiantato ai piedi della montagna dopo un volo di oltre cento metri. Era impiegato alla «Olivetti» di Ivrea. I funerali domani pomeriggio nella cattedrale

VALDIERI. E' morto ai piedi del Corno Stella dopo un volo di 150 metri. La vittima è un alpinista albese, Carlo Barbero, 48 anni, che abitava in piazza San Francesco 5.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio su una delle più frequentate dagli scalatori, ma anche tra le più impervie e impegnative dell'Alta Valle Gesso, quella appunto che comprende il Corno stella e la cima dell'Argentera.

Carlo Barbero, appassionato ed esperto alpinista, aveva raggiunto nella mattinata, attraverso una delle vie della parete Sud, la vetta del Corno Stella. E' stato durante la fase di discesa che l'alpinista è precipitato, schiantandosi sui sassi.

Tra le ipotesi che avrebbero causato la caduta del Barbero si è fatta strada quella di un'errata manovra in corda doppia. La tragedia si è consumata sotto gli occhi di alcune persone, impegnate sulla stessa parete.

Carlo Barbero

Gli alpinisti hanno subito portato i primi soccorsi, allestendo anche una barella, ogni tentativo di salvare Carlo Barbero è risultato inutile. L'uomo è morto sul colpo a causa delle numerose fratture riportate in tutto il corpo.

Dal telefono del vicino rifugio Bozano (mt 2100), è stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso e la tarda ora ha impedito all'elicottero di decollare. Intanto il personale del soccorso alpino della Guardia di Finanza e quindici volontari del soccorso alpino (coordinati da Livio Bianco) hanno provveduto a recuperare il corpo dell'albese e trasferirlo sul piazzale riservato all'elicottero, vicino al rifugio Bozano.

«Raggiungere il punto in cui è caduto l'alpinista non è stato facile - spiegano i volontari -. Il buio ha infatti creato alcune difficoltà».

Ieri mattina la salma è stata elitrasportata a Valdieri e composta nella camera ardente del cimitero e sarà che il magistrato disponga il trasferimento ad Alba. I funerali si svolgeranno domani alle 15 in cattedrale.

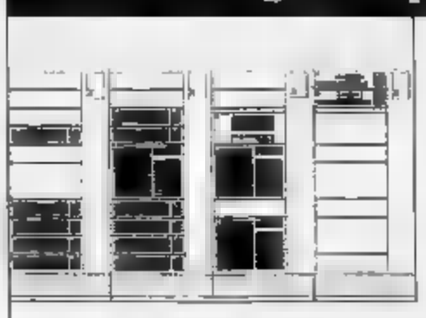
Laureato in fisica, Carlo Barbero, era impiegato alla «Olivetti» di Ivrea. Ogni fine settimana raggiungeva la sua abitazione di Alba, dove viveva con la governante. Appassionato di montagna, aveva molti amici nella locale sezione Cai.

Carlo Barbero lascia la sorella Mariella, che vive nel Veneto. I genitori, entrambi morti, erano molto conosciuti nell'ambiente scolastico, il padre, Edoardo, è stato infatti preside alle Magistrali e a Ragioneria; la mamma Rosetta, deceduta nel gennaio di quest'anno, ha insegnato per anni alle superiori.

«Il Corno Stella - spiega Mario Molineris del soccorso alpino di Cuneo - è una delle montagne preferite dagli esperti per l'impegno che viene loro richiesto nello scalarla, ma è anche tra le più pericolose, molti alpinisti hanno infatti perso la vita lungo le pareti» e le dimostrano il numero di lapidi che circondano il rifugio Bozano.

Amedeo Franco

400 ragioni per scegliere IBM AS/400 | Una ragione in più per scegliere AS/400



001.

La tecnologia AS/400: AS/400 è un sistema client/server, la base dell' informatica del futuro. Facilità di uso e affidabilità, valorizzazione degli investimenti Hardware e Software già effettuati, integrazione con nuove tecnologie.

Calendario Seminari

Gli incontri avranno luogo il **21, 22, 23 Settembre 1993** con inizio alle ore 15.00 presso il Centro Sviluppo Sistemi a Savigliano in Piazza Schiapparelli 10.

Per informazioni telefonare alla Segreteria Commerciale dell'IBM SEMEA, via Belfiore 23 - Torino al numero 011/6525.090.

400.

Polo informatico: E' nato il polo informatico della provincia di Cuneo. Insieme per portare le soluzioni IBM più vicino alle vostre esigenze.

CENTRO SVILUPPO SISTEMI S.R.L.
Piazza Schiapparelli 10 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/31412-31413

sistemi
Sistemi Due - C.so Vittorio Emanuele II 15 - CUNEO
Tel. 0171/695475

sistemi
Sistemi Tre - Via D. Galimberti 3/D - ALBA
Tel. 0173/442228

Nei 18 giorni di apertura c'è stata un'affluenza record di visitatori in piazza d'Armi a Cuneo

In duecentomila alla Grande Fiera

Quasi la metà dei quattrocento espositori ha già rinnovato il contratto per l'edizione del prossimo anno L'organizzatore: «Se il Comune non ci metterà a disposizione una nuova area fissa lasceremo il capoluogo»

CUNEO. E' stata la «Grande fiera d'estate» dei record. L'esposizione commerciale di piazza d'Armi ha fatto registrare il boom di visitatori: in diciotto giorni le presenze [redacted] state quasi duecentomila. Gli organizzatori, concluse [redacted] rassegna, stanno facendo i primi bilanci dell'esposizione commerciale, che ha visto la partecipazione di oltre quattrocento espositori [redacted] m[redacted] stand.

«Finalmente - spiega il patron della fiera, Lele Milano -, nonostante la crisi, le famiglie sono tornate protagoniste e hanno visitato le aree di esposizione. E' un segnale che la rassegna gode di buona salute. Le hostess hanno intervistato decine di persone in fiera. Dai sondaggi risulta che [redacted] pubblico ha dato un giudizio positivo sulla mostra d'arte, l'esposizione fotografica sulla storia della città, oltre agli spettacoli, che quest'anno sono stati [redacted] buon livello».

Successo anche per i tre convegni, organizzati con la collaborazione del Consorzio terziario donna: «Gli incontri - prosegue Milano - hanno richiamato amministratori, politici, rappresentanti del mondo commerciale, imprenditoriale e dell'industria italiani [redacted] francesi. Proprio da Oltralpe sono giunte le maggiori sorprese: nei giorni scorsi ospiti della fiera sono stati i dirigenti della Camera di Commercio di Nizza e Marsiglia, a conferma dell'interesse per la rassegna».

In piazza d'Armi [redacted] è registrato [redacted] aumento dei visitatori liguri e francesi

L'esposizione [redacted] piazza d'Armi è stata scelta dalla direzione di area della Fiat come quarto polo italiano per le fiere istituzionali, dove presentare le novità della [redacted] automobilistica torinese.

«La rassegna - conclude Milano - nei suoi diciotto anni di storia, ha cambiato fisionomia. Nel '94 piazza d'Armi ospiterà per l'ultima volta la manifestazione. Sarà l'anno degli investimenti. Se [redacted] Comune non ci concederà un'area nuova più adatta [redacted] nostre necessità, costruiremo una struttura fissa fuori dal capoluogo, in un paese limitrofo». [r. s.]

Cavalli avelignesi in mostra

Nel fine settimana il Foro boario ospita una rassegna regionale

CUNEO. Nel fine settimana la città ospiterà la mostra dedicata al cavallo avelignese: la manifestazione si terrà sabato e domenica [redacted] Foro Boario [redacted] è organizzata dall'associazione regionale allevatori, in collaborazione con la sezione cuneese del sodalizio.

L'assessore comunale ai Mercati e al Commercio Angelo Giordano

«La manifestazione - spiega l'assessore ai Mercati, Angelo Giordano - costituisce un appuntamento importante, che porterà nel capoluogo centinaia di allevatori [redacted] appassionati di questo tipo di cavalli».

Nei due giorni della mostra, arriveranno [redacted] Foro Boario oltre [redacted] esemplari di puledri, fattrici [redacted] stalloni, che saranno suddivisi nelle categorie stabilite dal regolamento e valutati da un'apposita commissione, nominata dall'«Associazione di razza». I tecnici faranno un'esame dei capi giovani, che potranno essere poi marchiati e iscritti al libro genealogico.

Sabato, alle 20, nel padiglione del Foro Boario, sarà indetta una cena di allevatori. Domenica, alle 11, è prevista una sfilata dei cavalli avelignesi p[redacted] le [redacted] del centro storico. Alle 14 sarà organizzato un «intrattenimento equestre» e alle 15 saranno premiati i migliori esemplari della [redacted] di Avelengo (Bolzano).

«E' un'occasione - conclude Giordano - per far conoscere la città fuori provincia: nel capoluogo arriveranno decine di operatori commerciali, appassionati di ippica o operatori del settore zootecnico. La manifestazione è appuntamento importante non soltanto nel campo agricolo, ma anche d'immagine per il capoluogo». [r. s.]

GRANDE CUNEO

ANTIQUARIATO

Mercato delle pulci in contrada Mondovì

Sabato e domenica, in contrada Mondovì, si terrà la tradizionale mostra mercato dell'antiquariato e «delle pulci», indetto dal comitato del quartiere e dal Comune.

[illegible]

Assunzioni in Comune, ultimi giorni

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione [redacted] concorsi indetti dal Comune di Cuneo. Si tratta di un istruttore reparto viabilità, addetti ai settori necroforato, disegnatore progettista, economato, ragioneria economato, settore amministrativo, servizi tecnico urbanistici, ragioneria, contabilità del personale, opere pubbliche e settore socio educativo. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani, in via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]

Presentazione della mostra d'arte

Domani, alle [redacted] 11,30 alla Camera [redacted] Commercio, sarà presentata [redacted] 55ª Mostra [redacted] artigianato, arredamento, antiquariato di Saluzzo che si inaugurerà il 23 settembre. Saranno presenti il vicesindaco di Saluzzo, Giovanni Manna, l'assessore al Turismo, Giovanni Greco, il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello e il presidente della Sala d'Arte Elena Arrò Coriani.

[illegible]

La sagra del peperone e del fagiolo

Giovedì prende il via a Centallo la decima sagra [redacted] peperone e del fagiolo, indetta dal Comune e dal consorzio mercato ortofrutticolo. Alle 20,30, alla bocciofila, [redacted] terrà l'inaugurazione della mostra fotografica «Italiani sul fronte russo». L'esposizione sarà presentata da Michele Calandri, direttore dell'Istituto [redacted] della Resi[redacted] di Cuneo.

[illegible]

Torta [redacted] 35 metri nel centro storico

Domenica, alle 16, nel centro storico, sarà allestita la una [redacted]torta di 35 metri. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto per l'acquisto [redacted] attrezzature per [redacted] centro «Mauro» di Chiusa Pesio.

[illegible]

Donna in motorino investita [redacted]

Anna Parola, abitante in via Castelletto Stura 281, è [redacted] investita l'altra sera, da una una «R5», condotta da Giancarlo Pasero, via Castelletto 76. La donna, a bordo di [redacted] motorino, stava viaggiando verso la frazione San Biagio. [redacted] riportato la frattura del bacino.

[illegible]

In via Boves

Inaugurata la [redacted] sede della Cri

BORGO. Oltre mille persone hanno partecipato domenica ai festeggiamenti indetti dalla Croce rossa di Borgo San Dalmazzo, in occasione dei dieci [redacted] di fondazione del gruppo di volontariato.

In mattinata [redacted] svolto il rally internazionale di regolarità dei volontari Cri, che ha visto la partenza di 186 equipaggi, provenienti da tutte le regioni italiane, Svizzera [redacted] Francia. La manifestazione è proseguita [redacted] l'inaugurazione della nuova sede della Croce Rossa, in via Boves, che ospita la centrale di emergenza, telesoccorso, telefono d'argento e l'ambulatorio di guardia medica.

La giornata è proseguita [redacted] la costituzione della sezione femminile della Cri, presieduta da Maria Grazia Faccenda. Il rally è stato vinto dall'equipaggio di Busca (Cravero, Lango, Avena). Fra i volontari di Borgo si s[redacted] distinti Monaco-Cominato. La settimana della Croce Rossa si è conclusa con una rassegna gastronomica svoltasi all'ex-Bertello. [r. s.]

CUNEO

Un'interrogazione

Piantagioni di fagioli fuori legge

CUNEO. Il [redacted] codice stradale che entra in vigore il 1° ottobre di fatto mette fuori legge le coltivazioni di mais e fagioli ai bordi delle strade comunali, provinciali e statali, in quanto impone per le piantagioni (ma anche per le siepi ed altri tipi di coltivazione) una distanza di almeno tre metri dal confine stradale. Il limite è ridotto ad un metro quando le coltivazioni sono inferiori ad un metro di altezza.

Il senatore Natale Carlotto [redacted] l'onorevole Giovanna Tealdi, [redacted] due distinte interrogazioni, hanno chiesto l'abolizione del vincolo alle coltivazioni.

Il disegno di legge approvato all'unanimità dal Senato viene [redacted] sottoposto alla Camera dei deputati per la definitiva approvazione.

Spiega il senatore Carlotto: «Nei rettilinei e lontano dagli incroci e dalle curve tali norme sono ingiustificate [redacted] inutili e penalizzano i conduttori agricoli confinanti [redacted] la fitta rete stradale pubblica, specie quella comunale». [g. d. m.]

BORGO

Oggi alle 18

La giunta [illegible] i cittadini

[redacted] **SAN DALMAZZO.** Prima una conferenza stampa poi l'assemblea pubblica. L'amministrazione comunale si incontrerà [redacted] gli organi [redacted] stampa (ore 18) per fare [redacted] punto sulla difficile situazione che si [redacted] venuta a creare nel Consiglio comunale, dove manca [redacted] maggioranza. Seguirà nella sala di piazza Liberazione l'incontro con la popolazione.

Intanto in questi giorni nelle buche dei «borgarini» è arrivato un comunicato sottoscritto dai 15 consiglieri dell'opposizione dove [redacted] legge: «Il dibattito svolto nell'ultima seduta comunale ha sancito in modo chiaro che non esiste più una maggioranza. Preoccupati di questa ennesima crisi, che non mancherà di avere gravi ripercussioni sulla vita amministrativa della città, richiamiamo [redacted] popolazione sulla indorogabile esigenza [redacted] ridare [redacted] parola all'elettorato che, sovrano nelle sue decisioni, possa direttamente scegliere sindaco, assessori, consiglieri e programma in base alla nuova legge elettorale». [r. s.]

Nel pomeriggio torneo di pallavolo e concorso per la miglior vetrina della frazione

Cuneo elegge la miss della Sagra

Stasera una sfilata a San Rocco Castagnaretta

[redacted] Oltre diecimila persone hanno partecipato, nel fine settimana, alle manifestazioni della sagra di San Sereno, in frazione San Rocco Castagnaretta, giunta alla 66ª edizione.

Nel viale della chiesa parrocchiale sono state allestite decine di bancarelle per la tradizionale esposizione di frutta, verdura e ortaggi. Le iniziative che hanno avuto maggior [redacted]: la rassegna di trattori d'epoca, la [redacted] ornitologica, la rievocazione delle antiche tecniche di trebbiatura, oltre all'esibizione di trial.

Ieri [redacted] al teatro tenda si è svolta una manifestazione dedicata allo sci agonistico. Ospite della serata [redacted] stato Piero Gros.

La Sagra di San Sereno propone oggi un torneo di pallavolo [redacted] alle 20,30, al circolo «Il Faro» di San Rocco Castagnaretta l'elezione [redacted] «miss carota». Il comitato che organizza la manifestazione ha indetto anche il quinto concorso per la migliore vetrina della frazione [redacted] un ban[redacted] di beneficenza. [r. s.]

Nuovi tipi di frutta e verdura sono stati esposti alla sessantaseiesima edizione della Sagra di San Sereno

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Un'ingiustizia contro le pensionate

Questo 1993 è stato una doccia fredda per le pensionate «Vo». Le neopensionate, infatti, si sono viste imporre delle restrizioni [redacted] preavviso e senza compensazione, e soprattutto [redacted] nemmeno avere la possibilità di contestare un provvedimento iniquo e improvviso, la cui finalità è quella di tamponare una errata e soprattutto non organizzata gestione dei fondi pensionistici da parte dello Stato.

Sono persone che hanno lavorato ed hanno effettuato versamenti trimestrali all'Inps, acquisendo [redacted] diritto al trattamento pensionistico «completo» e non ad un ridicolo «contentino» che unisce, è proprio il caso di dirlo, il danno alla beffa.

E' paradossale (ma facilmente e tristemente comprensibile) che le categorie contrattualmente più deboli siano sempre le prime a subire imposizioni ed a sopportare sacrifici. Il compito dei sindacati e dei politici è di difendere queste categorie, ma fino [redacted] oggi quali azioni sono state intraprese a tale fine? Come [redacted] comporteranno nei prossimi mesi i «nostri» uomini al governo affinché l'ingiustizia possa venir sanata in modo ragionevole? L'intera categoria deve forse aspettare le prossime elezioni e sperare nei miracoli pre-elettorali?

Giovanna Rosmino Massone, Cuneo

Un ospedale che funziona bene

Ritengo doveroso ringraziare il personale dell'ospedale «Carle» di Confreria per la puntuale assistenza e [redacted] premurose [redacted] prestate durante il ricovero di mia madre. Equipe di valido sostegno e pronta disponibilità e, quel che più conta, di grande rispetto ed amore per i ricoverati, grazie al diligente lavoro del primario [redacted] dei suoi collaboratori.

Desidero mettere in evidenza l'esperienza positiva di [redacted] madre, nonostante le tante vicende sgradevoli riguardanti la Sanità che avvengono in Italia.

Enzo Vola, Centallo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 68 444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 3[redacted]
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 92b 113; 92.132
Mondovì: 552.255
[redacted] 772 555
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 336 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.868
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 283 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di [redacted] 420.223
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.[redacted]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [redacted] TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande [redacted] abbassate) la [redacted] Sacro Cuore, [redacted] Nizza 13, tel. 69 33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz [redacted] ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, p Rossetti 3/a, tel 44.02 54. **Bra:** *S. Rocco*, via Principe 9, tel. 41 25 05. **Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 606.81. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3, [redacted]. 42.425. **Saluzzo:** *Marocchino*, [redacted] Risorgimento [redacted], tel. 42.289.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [redacted] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [redacted]

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da** [redacted] **To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI [redacted] **FUOCO**

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.82 46.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Negrino Valentina (Diano d'Alba); Viglino Francesca (Cortemilia); Filippi Sabrina (Bossolasco); Cairone Andrea (Alba); Taliano Roberta (Montà); Taliano Federica (Montà); [redacted] Lorenzo (Costigliole d'Asti); Messa Marzia (Sommariva Perno); Risso Luca (Castagnito); Mastrolia Luca (Castagnole Lanze); Moresco Sara (Montà); Biato Mattia (Roddi); Cilluffi Andrea (Neviglie); Doglia Luca (Neive); Prandi Francesca (Diano d'Alba)

[redacted] Maria, 79 anni (Guarene), pensionata; Vidano Luigi, 77 anni (Alba), pensionato; Garabello Maggiorina, 78 anni (Alba), pensionata; Bazzoli Ercole, 76 anni (Modena), pensionato; Savigliano Maria, 80 anni (Alba), pensionata; Boalicco Anna, [redacted] anni (San Damiano d'Asti), pensionata; Nervo Maria, 91 anni (Sommariva Perno), pensionata; Servetti Celesta, [redacted] anni (Bra), pensionata; Viberti [redacted]fonso, 91 anni (Sinio), pensionato

MATRIMONI. Pinto Vincenzo, [redacted] anni, odontotecnico (residente a Govone), [redacted] Altamura Maria, 22 anni, impiegata (residente [redacted] Alba); Perasacco Alessandro, 22 anni, operaio (residente [redacted] Montà), [redacted] Bertone Maria Teresa, [redacted] anni, casalinga (residente a Alba); Tibaldi Francesco, 25 anni, commesso (residente a Alba), con Nelozi Tiziana, 24 anni, commessa (residente [redacted] Alba); Gallo Carlo, 25 anni, pasticciere (residente [redacted] Alba), con Favole Adriana, 23 anni, commessa (residente a Alba); Meli Franco, 26 anni, agente polizia penitenziaria (residente a Guarene), con Dibenedetto Grazia, 26 anni, agente polizia penitenziaria (residente [redacted] Alba); Volpi Francesco, [redacted] anni, operaio (residente a Alba), [redacted] Vacca Daniela, 26 anni, impiegata (residente a Alba); Barberis Paolo, 25 [redacted], ingegnere (residente a Alba), con Gaia Isabella, 23 anni, [redacted] (Alba); Bongiovanni Fabrizio, 25 anni, operaio (residente a Neviglie), con Marmo Luisella, 27 anni, impiegata (residente a Alba).

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Principiano (Dino Grivot)

di anni 77

L'annunciano la moglie **Clementina Gallo**, le figlie **Rosangela**, **Luisella** col marito **Arturo**, i nipoti **Paolo** ed **Emanuel**, la cognata, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 [redacted]bre [redacted] 16,30 [redacted] parrocchia Doglieri Borgo. La salma partirà alle 14 dall'ospedale Santa Corona Pietra Ligure.

— **Pietra Ligure**, 12 settembre 1993

APPUNTAMENTI

[redacted]

Prevendite per Morandi

Ultimi due giorni di prevendite, nei negozi [redacted] dischi della Provincia, dei biglietti (38.000 platea e 22.000 tribune) per [redacted] concerto di Gianni Morandi, in programma domani, alle 21, al Palasport di Cuneo.

MUNICIPIO

Nuovo campo sportivo

Domani, alle 17, nella sala della Giunta a Cuneo, sarà presentato il progetto per un impianto sportivo dove organizzare incontri di calcio a cinque, [redacted] erba sintetica. Parteciperanno [redacted] sindaco Giuseppe Menardi e l'assessore allo Sport Sebastiano Dalmasso.

POSTA

Domani orario prolungato

Orario prolungato degli sportelli delle Poste domani a Cuneo, Borgo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Gli uffici saranno a disposizione [redacted] pubblico fino alle 18,30, per il pagamento della tassa sul medico.

La giunta regionale ha approvato ieri il piano di riorganizzazione delle Usl

Ospedali, bocciati Mondovì e Alba

Neppure con l'accorpamento (rispettivamente a Ceva e Bra) le strutture delle due città raggiungono le dimensioni minime per ottenere l'azienda regionale. «Sì» all'unione Savigliano, Saluzzo e Fossano

CUNEO. Tre ospedali in [illegible] so[illegible] azienda regionale: quelli di Fossano, Savigliano e Saluzzo. E' uno dei punti certi della [illegible] mappa della Sanità piemontese, approvata ieri dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore Bianca Vetrino. Il piano per la riorganizzazione delle Usl e degli ospedali della «Granda» era già stato anticipato l'altro giorno a Borgo San Dalmazzo dalla responsabile regionale della Sanità, durante il convegno «L'anziano: problemi diagnostici, terapeutici e [illegible] sistenziali», indetto dalla Croce Rossa.

«Nel Cuneese - ha dichiarato Bianca Vetrino - le Usl saranno quattro. Gli ospedali di Mondovì e Alba (che hanno chiesto di diventare aziende di livello regionale, grazie all'accorpamento rispettivamente con le strutture di Ceva e Bra), almeno per il momento, non presentano i requisiti necessari per [illegible] classificazione superiore a quella di presidi. Le strutture non rientrano nei parametri, per il numero di posti letto e delle specializzazioni».

Il disegno di legge prevede anche un articolo che riguarda la possibilità da parte degli attuali presidi ospedalieri di trasformarsi in aziende. [illegible] raggiungeranno entro il 31 dicembre i requisiti necessari.

Entro la fine dell'anno, poi, dovrebbe essere ridefinito anche l'elenco degli amministratori delle diverse Usl e degli ospedali. «Attendo da Roma il tabulato definitivo - spiega la Vetrino -. Intendo dare chiarezza agli utenti: nel periodo di transizione fra gli attuali amministratori straordinari e i nuovi manager, sono dell'avvi[illegible] di evitare situazioni di precarietà e affidare l'incarico a questi ultimi per definire le questioni intermedie».

Il disegno di legge, che la Vetrino ha definito essenziale per il futuro della Sanità in Piemonte, prevede anche la possibilità dei Comuni che si trovano ai confini di due Usl, di decidere, in accordo con la Regione, in quale struttura essere inseriti.

Bianca Vetrino ha anche aggiunto che il disegno di legge è studiato per ridurre le spese e garantire agli utenti un miglior servizio.

Prima dell'inizio del [illegible] gno di Borg[illegible] l'[illegible]sore regionale alla Sanità si è incontrata con il manager dell'Usl 66 Lamberto Bellani, che ha sollecitato un confronto - [illegible] programmato - con la Vetrino. I due hanno discusso per alcuni minuti sull'auto di rappresentan[illegible] dell'amministratore regionale. «Ci [illegible] confrontati - ha chiarito la Vetrino - su problemi legati al risparmio e alla riduzione delle spese».

Il motivo dell'urgente colloquio - secondo indiscrezioni - sarebbe legato, comunque, a finanziamenti da destinare al reparto di cardiochirurgia del «Santa Croce».

Bianca Vetrino, prima di lasciare Borgo, è stata accompagnata dal manager dell'Usl 60 Renato Airaudo, alla sede dell'Unità sanitaria, in piazza don Viale, per un sopralluogo ai cantieri, bloccati da oltre due anni. «Questa struttura - ha dichiarato l'assessore - non può continuare ad [illegible] inserita nell'elenco delle opere incompiute». [r. s.]

L'[illegible]ore regionale Bianca Vetrino

Cuneo, si discute di dolore

Nuove terapie per alleviare la sofferenza degli ammalati

CUNEO. «Eutanasia: una rispo[illegible] all'uomo che soffre?». E' questo il provocatorio titolo [illegible] convegno che si terrà sabato 23 ottobre nella sala contrattazioni. Sono attesi esperti delle «terapie del dolore» provenienti da molte località italiane.

L'incontro, organizzato dall'Adas (assistenza domiciliare ai sofferenti, presieduta dalla dottoressa Mariangela Brunelli Buzzi), in collaborazione con [illegible] Centro del dolore del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, analizzerà il problema dei malati che subiscono gravi sofferenze. Si parlerà della possibilità - già collaudata nella provincia di Cuneo -, di seguire una terapia del dolore per i malati terminali, attuata in reparti ospedalieri adeguati o dell'eventuale assistenza [illegible] domicilio da parte di personale specializzato. La collaborazione tra Adas [illegible] Centro del dolore (cominciata nel 1990) [illegible] avvale dell'apporto di medici e infermieri professionali che dedicano gran parte del loro tempo libero all'associazione. Il fine dichiarato è «aiutare scientificamente e [illegible] il malato che nessuna cura è in grado di guarire, risolvendo innanzitutto la sofferenza dei pazienti, ma anche aiutando i familiari che non [illegible] in grado di trovare rimedi per il proprio congiunto malato di cancro o di Aids», sostengono gli organizzatori. Di qui l'assistenza domiciliare «come risorsa per alleviare le sofferenze fisiche, [illegible] anche per restituire dignità al paziente e fornire risposte concrete ai familiari».

Si cercherà, quindi, con l'aiuto dei numerosi esperti che interverranno al convegno, [illegible] «contrapporre all'eutanasia, esperienze diverse di aiuto per il malato terminale, dando suggerimenti pratici a chi soffre il dolore fisico, la disperazione, ma anche e soprattutto l'angoscia e la solitudine». La partecipazione al congresso cuneese [illegible] libera a tutti. [g. m.]

DALLA PROVINCIA

CAIOLA

Agricoltore incornato da un toro

Un agricoltore [illegible] stato incornato da un [illegible] mentre lo [illegible] conducendo alla monta. «Vittima» dell'incidente è Giuseppe Bussone, via Diaz 6/a; ha riportato la frattura [illegible] una costola.

CUNEO

Agitazione Cobas contro i «tagli» nella scuola

Il provveditore agli studi ha convocato per oggi alle 10 l'esecutivo provinciale dei Cobas. Si parlerà dei tagli nella scuola e dell'agitazione degli insegnanti, proclamata proprio dai Cobas.

[illegible]

Un convegno su [illegible]mia e handicap

Oggi, alle 9, nella scuola media, il distretto scolastico 67 organizza un incontro su «Bambini diversi a scuola: l'inserimento degli alunni portatori di handicap, problemi e strategie di intervento».

[illegible] DALMAZZO

[illegible] dj cuneesi la sfida calcistica con cantanti e attrici

E' finita ai rigori la partita fra «dj» cuneesi e la nazionale cantanti e attrici. L'incontro, con ricavato devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, è stato vinto 9-6 dai dj.

PRIERO

Cinque feriti in uno scontro sulla «To-Sv»

Ieri mattina sulla «Torino-Savona» [illegible] uno s[illegible] tra due auto, sono rimasti feriti Roberto Magna, 31 anni, di Torino (via Veglia 37), [illegible] moglie Rebecca Respighi, 28, la figlia Sara (2), Teobaldo e Lucia Trivero, di Torino (Strada San Mauro 3), di 61 e [illegible] anni. Tutti sono stati ricoverati all'ospedale di Ceva. Grave il Magna: la moglie ha riportato fratture guaribili [illegible] un mese; la bimba [illegible] contusione al mento; Teobaldo Trivero è stato giudicato guaribile in 5 giorni, mentre più serie sono le condizioni della moglie, che si [illegible] fratturata [illegible] bacino ed [illegible] in stato di choc (40 giorni).

[illegible]

Furgone fuori strada, un torinese è grave

Ieri pomeriggio, poco dopo le 13 il «Ford Transit» di Salvatore Spinelli, 26 anni, autotrasportatore, di Settimo Torinese, è finito fuori strada. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata a Cuneo.

VICOFORTE

Folklore boliviano a Flammengo

Stasera (ore 21) [illegible] birreria «Paradise» ospita un gruppo folkloristico boliviano che eseguirà brani della tradizione sudamericana.

LEGAMBIENTE

«Bisogna accantonare il progetto di megadiga»

Una manifestazione contro il progetto di grande invaso nel [illegible] municipio [illegible] Macra

DA quando la commissione [illegible] valutazione di impatto ambientale del ministero dell'Ambiente ha espresso parere negativo (per incompatibilità ambientale) sul progetto di maxi-invaso della Valle Maira, ho letto prese di posizione o affermazioni dell'onorevole Teresio Delfino a dir poco sorprendenti, che rischiano di infondere nell'opinione pubblica [illegible] errata interpretazione dei fatti, che hanno caratterizzato questa lunga e controversa vicenda. Vorrei fare alcune [illegible] siderazioni che chiariscano la situazione.

In primo luogo, [illegible] smentita di quanto affermato dall'onorevole Delfino, ritengo utile [illegible] che nel 1984 non ci fu alcuna approvazione «ufficiale» del mega-progetto, [illegible] soltanto il trasferimento dai capitoli dei fondi Fio a quelli del ministero dell'Agricoltura (allora esauriti), della previsione di spesa per la realizzazione di una diga, per usi prevalentemente irrigui, [illegible] cui non venivano precisate né le caratteristiche né le dimensioni. E ciò in attesa di tempi finanziariamente migliori e dell'esame, da parte del [illegible] geologico nazionale e della commissione dighe, della presentazione di un progetto esa[illegible] dettagliato dello sbarramento, allora notoriamente [illegible] ancora redatto definitivamente, perché sprovvisto dei supporti tecnici e scientifici che sarebbero stati forniti soltanto dopo, a seguito delle indagini preliminari, previste per opere del genere.

Tanto è che, in Valle Maira, la stragrande maggioranza [illegible] residenti, che con il famoso «sì ragionato» aveva accettato l'ipotesi [illegible] localizzazione [illegible] un invaso, pensava a un'opera medio-piccola, di 10-14 milioni di metri cubi (come indicato da studi precedenti) e non sicuramente ad un mega-invaso [illegible] 42 milioni di metri cubi.

In secondo luogo vorrei ricordare all'onorevole Delfino che un parlamentare della Repubblica [illegible] può ignorare che nel 1986 è stato istituito in Italia il ministero dell'Ambiente e che, [illegible] fine del 1988, è entrata in vigore anche da noi la procedura di valutazione di impatto ambientale che una direttiva comunitaria del 1985 prescriveva obbligatoriamente per le grandi opere, dighe comprese. Una procedure moderna ed efficace che, [illegible] ben applicata, permette [illegible] evitare la realizzazione di opere pericolose per le popolazioni e distruttive per l'ambiente ed [illegible] territorio, così come è avvenuto troppe volte in passato.

Stupisce, quindi, l'onorevole Delfino non voglia prendere atto del risultato a cui è pervenuta la commissione di Via, facendo le dovute riflessioni sulla presentazione di [illegible] mega-progetto, giudicato tecnicamente e scientificamente incompatibile con [illegible] territorio. Così come è sconcertante che [illegible] medesimo continui imperterrito a non prestare alcuna attenzione alle esigenze delle popolazioni dell'Alta Valle Maira, occupandosi solamente degli interessi della pianura, anziché ricercare, come la sua carica richiederebbe, soluzioni equilibrate che possano soddisfare gli uni senza danneggiare gli altri.

Elio Allario
Legambiente, Cuneo

Alla manifestazione prevista ad Alba si affiancherà uno sciopero di otto ore che coinvolge tremila operai

Miroglio-Vestebene, lavoratori in piazza

Oggi un corteo contro la serrata dello stabilimento di Cuneo

ALBA. I lavoratori delle «Miroglio-Vestebene» stamattina scendono in piazza per prote[illegible] contro la chiusura dello stabilimento «La Granda Confezioni» di Cuneo. Sempre oggi, la produzione di tutto il gruppo sarà paralizzata da [illegible] sciopero [illegible] [illegible] ore, proclamato dai sindacati tessili.

Alle 9,30 gli operai si ritroveranno davanti allo stabilimento della «Vestebene», in via [illegible] Barbara ad Alba. Di lì partirà un corteo, che, attraverso [illegible] Langhe, piazza Savona [illegible] via Maestra, raggiungerà piazza [illegible] Duomo, d[illegible] in mattinata si svolgerà un comizio di Renzo Bellini, segretario nazionale dei tessili Fila-Cisl. Dopo la conclusione dell'intervento una delegazione di lavoratori sarà ricevuta dal sindaco di Alba Enzo Demaria.

«All'amministrazione [illegible] nale - spiegano i sindacalisti -, chiediamo di farsi tramite con l'azienda per impedire [illegible] messa in mobilità dei 123 addetti de "La Granda Confezioni"».

Lo sciopero di 8 ore coinvolge circa [illegible] mila lavoratori. [illegible] Cuneo è prevista la partenza (alle 6 da piazza Torino) di due pullman diretti al capoluogo [illegible] garolo, per consentire ai centoventitré dipendenti della sede [illegible] Borgo Gesso (da ottobre in mobilità) di partecipare alla manifestazione. Nel corteo sfileranno inoltre anche le rappresentanze di numerosi consigli di fabbrica della zona.

«Nella nostra provincia decine [illegible] aziende sono interessate da problemi produttivi - sostengono i responsabili provinciali di Filta-Cisl, Filtea-Cgil, Uilta-Uil -. Nel settore tessile-abbigliamento, negli ultimi tre anni, si [illegible] persi circa duemila posti di lavoro. In questo quadro, [illegible] difesa dell'occupazione diventa un dovere per tutti. Proprio per questo la decisione della "Vestebene" di chiudere lo stabilimento di Cuneo e di licenziare i 123 dipendenti va respinto [illegible] la massima determinazione».

Oltre alla manifestazione di stamattina, i sindacati stanno valutando di organizzare altre iniziative di protesta in concomitanza con la visita del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Boves, prevista per sabato.

Intanto, dopo il mancato accordo tra sindacati e responsa[illegible] dell'azienda, le trattative per evitare la chiusura de «La Granda Confezioni» proseguiranno con la mediazione dell'ufficio del Lavoro. Se [illegible] venerdì 8 ottobre non si troverà una soluzione alla vertenza, lo stabilimento di Borgo Gesso chiuderà i battenti. [e. g.]

I 123 dipendenti de «La Granda Confezioni» di Cuneo attendono la mobilità

Due mesi d'arretrati

[illegible] Sono durate meno di due mesi le speranze degli operai dell'Officina Subalpina. In questi giorni i lavoratori hanno ripreso la protesta per i presunti «tagli» sull'occupazione: è a rischio circa la metà [illegible] posti di lavoro. Ai lavoratori, inoltre, non sono stati [illegible] corrisposti gli arretrati (circa 2 mesi di stipendio), che l'azienda si era impegnata a saldare entro i primi giorni di settembre.

«Abbiamo avuto fiducia nelle promesse della ditta per una nuova e più coerente programmazione - spiegano gli operai -, ma ora ci siamo resi conto che [illegible] tornati i problemi che esistevano già in precedenza».

Nel giugno scorso l'azienda del gruppo Malandrone e Bocca era stata occupata in assemblea permanente dai 190 operai che reclamavano i saldi degli stipendi arretrati e soprattutto chiedevano garanzie sul futuro della ditta. Il fallimen[illegible] era stato scongiurato grazie all'interessamento del gruppo «Gestione Impianti e Pianificazioni Engineering» [illegible] Torino, interessato a rilevare la gestione dell'azienda.

Malgrado i programmi di [illegible] sanamento della fabbrica murellese, in questi ultimi tempi i problemi sono aumentati anche a causa della crisi che attraversano numerose industrie che fanno parte del cosiddetto «indotto Fiat»: alla casa automobilistica torinese andava infatti l'80 per [illegible] della produzione della Subalpina.

Nell'azienda murellese, che produce meccaniche [illegible] precisione con alte tecnologie, attualmente lavorano circa trenta operai: gli altri sono in [illegible] integrazione ordinaria. «A [illegible] della diminuzione della produzione - afferma Bruno Gosmar, sindacalista della Fiom-Cgil -, l'azienda potrebbe decidere di dimezzare il personale. Giovedì [illegible] sarà un incontro all'Unione Industriale di Torino per accer[illegible] il futuro della fabbrica. Intanto la Fiat ha garantito di riportare [illegible] "trend" produttivo dell'azienda a un 40 per cento della produzione ottimale di un paio di anni fa». [m. b.]

Mondovì, il progetto di ristrutturazione di piazza Ferrero è stato consegnato al Comune

«Il vecchio mattatoio deve essere abbattuto»

Le dure proteste dei macellai: «Vogliamo soluzioni alternative»

MONDOVI'. Il vecchio mattatoio sarà abbattuto. Il progetto per la ristrutturazione [illegible] piazza Ferrero nel rione Breo commissionato all'ingegner Ezio Borghese, è stato consegnato nei giorni scorsi all'amministrazione comunale: prevede la demolizione parziale dell'edificio [illegible] [illegible] ampliamento [illegible] piazza. La nuova sistemazione potrebbe avere un ruolo importante nella riorganizzazione dei mercati cittadini, attualmente allo studio dell'assessore [illegible] Lavori pubblici Ezio Tino.

Fra [illegible] possibilità di utilizzo dell'area ci sarebbe anche la realizzazione di [illegible] passerella per collegare piazza Ferrero [illegible] piazzale del «Ravanet». Inoltre è probabile che in alcuni degli edifici secondari vengano costruite anche strutture a servizio del mercato, come una sala contrattazioni o altri locali per il [illegible] coperto.

Dopo la chiusura della struttura che sarà abbattuta, da un [illegible] e mezzo i macellai monregalesi sono [illegible] mattatoio; per poter continuare la loro attività, hanno scelto soluzioni alternative. Alcuni hanno trovato ospitalità in piccoli macelli del Monregalese; altri si sono rivolti a mattatoi privati. «La soluzione stavolta deve arrivare in tempi brevi - dice Corrado Ferrua, macellaio e presidente dell'Associazione commercianti monregalese -. Non appena entreranno in vigore le nuove normative, molte strutture saranno chiuse e di conseguenza [illegible] gran numero di macellai del Monregalese [illegible] potranno più lavorare. Nella zona potranno rivolgersi soltanto a Sant'Albano, Ceva e Montanera».

La giunta comunale ha promesso il [illegible] interessamento, la nuova struttura vorrebbe realizzata nella [illegible] industriale oppure in via Langhe. Sembra, anzi, che ci siano stati contatti tra l'amministrazione e la colonia «Bella» che è proprietaria di un terreno [illegible] [illegible]

«Dopo molte parole - continua Ferrua -, i macellai monregalesi vogliono soluzioni alternative. Il sindaco, che ha sempre seguito personalmente il problema, deve dirci chi si occuperà di costruire la struttura. Sul territorio dell'Usl 66, vengono macellati [illegible] capi alla settimana. La presenza di un mattatoio [illegible] determinante. [illegible] Monregalese ha conquistato un posto di prestigio per la qualità delle carni; molto è dipeso a fatica anche dall'impegno dei veterinari dell'Unità sanitaria locale, che lavoravano a stretto contatto con la struttura chiusa un anno e mezzo fa».

Dai macellai arriva anche una proposta: «Bisognerebbe organizzare un comitato d'intesa fra tutti i paesi per realizzare un mattatoio da affidare in gestione ai macellai». [l. f.]

L'assessore Ezio Tino

AUTUNNO NEL REGNO DEI TARTUFI

S'inizia oggi nel Cuneese la stagione della trifola bianca

Raccolta, via a mezzanotte

Sono oltre tremila i contadini impegnati nella ricerca del fungo. Sabato ad Alba si aprirà il mercato. Si annuncia un'annata favorevole con prodotti di qualità

I trifolao vogliono estendere il mercato del prezioso prodotto (FOTO MURIALDO)

ALBA. Dalla mezzanotte di oggi nel Cuneese si potrà andar per tartufi. Sono oltre tremila i tartufai della «Granda» che potranno cimentarsi con i loro cani nella ricerca della preziosa trifola bianca d'Alba. Poiché la raccolta avviene preferibilmente di notte, da stasera le campagne dell'Albese saranno più movimentate del solito.

Sabato si aprirà il mercato: per le prime due settimane la sede sarà nella galleria della Maddalena, che si affaccia su via Vittorio Emanuele. Poi sarà allestito un apposito padiglione nell'adiacente cortile del palazzo della Maddalena che funzionerà fino alla fine di novembre.

La provincia di Cuneo è l'ultima ad aprire la stagione: nell'Astigiano e nell'Alessandrino è già consentito andar per tartufi fin dal 15 agosto. E' un fenomeno che si ripete da anni e alimenta proteste: tutti i tentativi fatti finora per unificare la data di apertura della raccolta del «Tuber magnatum Pico» in Piemonte, sono stati vani. La data continua ad essere fissata dalle Province che si comportano in modo diverso. Mentre nell'Astigiano e nell'Alessandrino si sostiene che le trifole maturano già ad agosto, nel Cuneese si ritiene che il periodo adatto non sia prima di metà settembre. Tutti riconoscono che i tartufi precoci, i cosiddetti «fiorони» non hanno la qualità di quelli che nascono più tardi.

Il mercato del tartufo nel padiglione della Maddalena durante la Fiera del '92

Ma come sarà la stagione '93? I trifolao dicono che le prospettive sono buone. L'andamento climatico è stato favorevole con sufficienti piogge e un'estate non troppo calda. La siccità, che l'anno scorso aveva pregiudicato il raccolto per la dimensione ridotta degli esemplari, quest'anno non porterà danni. Nel terreno umido dovrebbero nascere delle trifole di bella pezzatura. L'apertura della stagione precede di poco la «63° Fiera nazionale del tartufo» di Alba che avrà un preambolo con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini del 9 ottobre e proseguirà fino al 24. [g. f.]

Due gruppi

Ancora divisi sulle strategie

ALBA. L'apertura della stagione del tartufo bianco d'Alba avviene quest'anno in un clima di tensione a causa della spaccatura dell'associazione storica dei trifolao delle Langhe e Monferrato avvenuta a metà maggio e ancora ricomposta. Dalla scissione è nato un secondo gruppo che si è dato il nome di «Associazione trifolao e proprietari piante da tartufo».

I tentativi di riconciliazione fatti dal vecchio sodalizio non hanno finora ottenuto nessun risultato.

La diatriba rischia di trasformarsi in scontro aperto e c'è chi teme ripercussioni negative sulla tartuficoltura.

L'ultima novità è una proposta che il presidente della vecchia Associazione tartufai Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, di Montà, presenterà giovedì sera durante la riunione del consiglio dei trifolao che si terrà nella filiale di Alba della Camera di commercio di Cuneo (ore 21).

Anticipa Aprile: «Per superare le divisioni che si sono create e che rischiano di portare notevoli danni al mondo del tartufo, sono disposto a dimettermi da presidente e farà altrettanto il presidente dell'altro gruppo, Teresio Vaschetto. Questo per dare la possibilità a tutti i trifolao di votare la persona che desiderano».

Prosegue Aprile: «Giovedì presenterò questa proposta al consiglio; sarò disponibile ad adeguarmi se sarà utile per riunificare i trifolao. Penso che sarebbe meglio unire le forze anziché dividerle».

Ma cosa ne pensa Vaschetto? «Mi riservo di dare una risposta quando la proposta sarà ufficiale. Credo che su un problema così importante che riguarda il prodotto leader di Alba, sarebbe opportuno coinvolgere anche il sindaco».

Vaschetto non sembra farsi convincere troppo dalla proposta del collega: ritiene che questo sia il momento di pensare a raccogliere i tartufi, alla fiera e alla ripulitura dei boschi.

Tra gli argomenti scaldi in discussione, c'è l'utilizzo dei contributi regionali: 25 milioni già concessi e 125 milioni stanziati e promessi all'Unione regionale delle associazioni trifolao.

Intanto, questa settimana una delegazione, di cui fa parte il presidente Aprile, si recherà dalla Guardia di Finanza per avere chiarimenti sul comportamento fiscale da tenere, per essere in regola. [g. f.]

Le quotazioni

Nell'Astigiano centomila l'etto

ALBA. La prima risposta alle attese sui prezzi del tartufo bianco arriveranno sabato, quando si terrà il primo mercato. I dirigenti delle associazioni tartufai albesi dicono che nei mercati già aperti, come quello di Asti, le ultime quotazioni hanno raggiunto 100 mila lire l'etto, con qualche punta fino a 120 mila. I primi «fiorони» delle settimane scorse avevano spuntato 30-60 mila lire. Tutti si chiedono se anche quest'anno i prezzi saliranno a cifre vertiginose, come successo spesso in passato, toccando livelli di 300-350 mila l'etto.

Il presidente dell'Associazione trifolao delle Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, dice: «Speriamo che i prezzi si mantengano su livelli ragionevoli e non salgano troppo, affinchè le trifole siano accessibili a un pubblico più vasto di consumatori. In caso contrario, in un momento di crisi come l'attuale, si rischia di veder ridurre il numero degli acquirenti».

Mentre comincia quella del «bianco» sta già finendo, con un po' di anticipo, la stagione del nero, tuber melanosporum (detto volgarmente tartufo d'estate e scorzone). Il nero, nelle settimane scorse veniva pagato sulle 5-6 mila l'etto, adesso che si sta facendo più scarso, si vende a 10-12 mila lire l'etto. [g. f.]

Contestato l'accorpamento a Sommariva Perno della Media di Ceresole d'Alba

Due paesi in guerra per la scuola

Il Comune di Sommariva Bosco è ricorso al Tar contro il decreto del ministero della Pubblica istruzione che ha tolto la sezione al centro del Roero. «Metodo sbagliato che causerà danni alla continuità didattica»

CERESOLE. E' risolta per il momento - ma di fatto in modo definitivo - a favore di Sommariva Perno la contesa sul destino della scuola media del paese: prima dipendente da Sommariva Bosco, dal 1° settembre la sezione di Ceresole (cinque classi) è stata aggregata alla presidenza di Sommariva Perno. Contro il decreto ministeriale di accorpamento aveva preso posizione, con un ricorso al Tar a firma del sindaco Giacomo Groppo, il comune di Sommariva Bosco: la mancata concessione della «sospensiva» e il rinvio dell'esame di merito da parte del Tribunale amministrativo regionale rendono improbabile un ribaltamento della situazione.

«Il Tar si pronuncerà sui motivi del ricorso, se va bene, tra un anno o due - prevede Gianmario Ricciardi, assessore all'Istruzione di Sommariva Perno - . A quel punto il nuovo accorpamento sarà un fatto consolidato e a noi sarà facile dimostrare che abbiamo sostenuto delle spese per renderlo possibile. Credo quindi che i colleghi di

Il sindaco Giacomo Groppo

Sommariva Bosco debbano rinunciare alla speranza di veder accolto il ricorso. Credo anche che abbiano sbagliato a individuare la controparte: l'aggregazione alla scuola di Sommariva Perno è stata chiesta non dal nostro sindaco, ma da quello di Ceresole d'Alba».

La vertenza ha assunto l'aspetto di una «guerra» tra le due Sommariva anche per il perdurare di strascichi polemici di altre beghe scolastiche: per esempio il distacco dalla direzione didattica di Sommariva Bosco delle elementari di Monteu. «Il grave è che vengano fatte passare come provvedimenti di razionalizzazione decisioni tendenti a soddisfare interessi particolari - sostengono i fautori del ricorso al Tar -. L'accorpamento della scuola di Ceresole a Sommariva Perno è solo a salvaguardare una presidenza, in contrasto con lo spirito delle norme ministeriali. Ma è negativo sotto il profilo della continuità didattica e contestabile anche sotto il profilo del metodo, perché deciso contro il parere degli organi collegiali».

Al proposito molto duro è il commento del Distretto scolastico braidese circa «decisioni che sono all'origine di dannose contrapposizioni o conflittualità con la gente del posto». [g. n.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Rogo distrugge cascinale in strada Castelmartino

Un incendio ha parzialmente distrutto il cascinale di Aldo Delfino, in strada Castelmartino. Le fiamme, divampate l'altra notte in un bosco, si sono estese al rustico della cascina. Sono bruciati il porticato con paglia, fieno e un magazzino-garage con attrezzi agricoli e una «Fiat Uno». I vigili del fuoco di Alba hanno lavorato cinque ore per spegnere il rogo.

ALBA

Ladro in alloggio medaglie, oro e una pistola

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Piero Sandri, 44 anni, assicuratore, abitante a Roddi, in via Alba 8. I ladri hanno portato via oggetti d'oro, medaglie, anelli, orecchini, una pelliccia e una pistola (regolarmente denunciata). Il danno ancora in via di accertamento da parte degli inquirenti, ammonta a diversi milioni.

BRA

Aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere

S'inizieranno a ottobre i corsi di lingue per adulti e bambini proposti dall'Arci Nova ai suoi iscritti. Corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo, articolati in tre livelli con diverso grado di difficoltà. Le lezioni avranno frequenza settimanale e si svolgeranno in orario serale o pre-serale. Per informazioni rivolgersi entro il 30 settembre all'Arci Nova di Bra, telefono 0172-431281 oppure 431507 dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: 9-12; 15.30-19.

LESEGNO

Lavori per 34 milioni alla scuola media

Le sedi della scuola media di via Madonna del Popolo sono adeguate alle norme sulle barriere architettoniche. Per l'esecuzione dei lavori l'importo base è di 34 milioni 800 mila lire: il Comune ha indetto un appalto: le ditte che desiderano essere invitate alla gara devono presentare domanda entro mezzogiorno di domani.

Appese manifesti elettorali in spazi non consentiti, preso a Casale

In carcere antiquario di Montà

Sconta la condanna a 6 mesi inflitta un anno fa

CASALE MONFERRATO. Forse si era dimenticato della condanna a sei mesi di reclusione che gli era stata inflitta circa un anno fa per aver affisso manifesti elettorali del fratello (candidato nelle liste del msi) fuori dagli spazi consentiti. E' stato arrestato dalla polizia di Casale: dovrà scontare la pena nel carcere di Vercelli.

Pasquale Danza, 38 anni, antiquario, originario di Troia di Foggia, ma da tempo trasferito a Montà d'Alba, è stato raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Torino. A suo carico precedenti penali, l'antiquario non aveva potuto godere della condizionale. La condanna, però, gli era sfuggita di mente, anche perché pare che il suo avvocato l'abbia tranquillizzato in merito.

L'altra sera, durante un controllo negli alberghi cittadini in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato che si svolge nel secondo weekend di ogni mese, gli agenti hanno esaminato i documenti di Pasquale Danza, e, attraverso il terminale, si sono accorti del provvedimento divenuto esecutivo. Singolare la reazione dell'antiquario: «Mi dispiace per l'arresto; fra poche settimane sarà invitato a un matrimonio, sarò costretto a rinunciare». [s. m.]

CASA DI RIPOSO

Scoppia tv a Sommariva

Momenti di paura, l'altro pomeriggio, nella casa di riposo Villa Serena, in via Umberto I, a Sommariva Bosco. In una stanza dell'istituto è scoppiato un televisore. Sono andate distrutte alcune suppellettili e il fumo ha annerito le pareti della stanza. Fortunatamente nessun danno, a parte soltanto una grande paura, per un'ospite della casa di riposo, Anna Ciravegna, 81 anni, originaria di Narzole, che era sul letto a riposare. L'anziana è stata portata fuori dal personale di servizio e sono stati avvisati i vigili del fuoco volontari di Bra e Sommariva Bosco. I pompieri, utilizzando gli estintori a polvere, hanno spento il principio d'incendio che si stava sviluppando sul tavolino porta-tv. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause dello scoppio, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. Non è da escludere che causa dell'esplosione sia stato un corto circuito. [r. a.]

COMUNE DI NIELLA TANARO

Pubblicazione

Adozione progetto preliminare di Variante Specifica per Fabbricato Produttivo in P.R.G.C. vigente.

IL SINDACO

vista la deliberazione consiliare n. 3 in data 29/03/1993 con la quale è stata adottata la Variante Specifica per fabbricato produttivo al Piano Regolatore Generale vigente, visti gli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

presso la Segreteria comunale sono depositati gli atti relativi alla Variante Specifica per Fabbricato Produttivo in P.R.G.C. per la durata di 20 giorni consecutivi a partire dal [illegible] al [illegible]. Dopo tale data chiunque potrà presentare osservazioni e proposte al pubblico [illegible] fino al 11/11/1993

Gli atti di cui sopra sono visibili nelle ore d'ufficio dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11

IL SINDACO
p.i. Renato

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91

QUESTA [illegible]
nel giardino estivo
Al fiscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
LA SPENSIERATA
Dama ingresso omaggio

A TAOULO
Incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso
Allegro
CHALET ISCHIATOR
Fraz. Bgm VINADIO
Tel. 0171 95814

SABATO	DOMENICA
18 Settembre ore 20	19 Settembre ore 13

Per informazioni presso il Ristorante [illegible]

DIPLOMATA SEGRETARIA
[illegible]
27enne madrelingua tedesca, buona conoscenza inglese e francese dattilografia, esperienza biennale lavori ufficio in Italia
CERCA SERIO IMPIEGO ZONA CUNEO
Tel. [illegible] ore serali 011/500.303

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211 - FAX [illegible]

FIERA DI HYERES
GIORNATE DELL'AMICIZIA ITALO-FRANCESE
DALL'11 AL 14 NOVEMBRE 1993
Sono disponibili stands per aziende commerciali, artigianali, industriali della provincia di Cuneo operanti nei seguenti settori:
- Agroalimentari
- Macchine e attrezzature per l'edilizia
- Meccanica
- Macchine e attrezzature per l'agricoltura
- Turismo
- Servizi
Durante la fiera saranno organizzati incontri e momenti promozionali con operatori economici francesi.
Per informazioni rivolgersi
CONSORZIO Ge.S.A.C.-EXPO
Via M. Roero, 13 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/694.956 - Fax. 0171/634.839

...e adesso che l'estate è finita
comincia la scuola...
come sarebbe bella
una cameretta nuova!!!
VIENI A casa mia
VEDRAI LE ULTIMISSIME PROPOSTE
E LA CAMERETTA COMPLETA
A SOLE 780.000 LIRE
IVA-trasporto e montaggio compresi
casa mia
a Boves - Via Peveragno, 9 - Tel. 0171-389289
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato sera

LA STAMPA
Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio leggi e regolamenti che Parlamento ci scarica addosso, pochi eletti come districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare e ricevere due ragioni: 1) morosità 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceve la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi da un avvocato e il legale presenta richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino arriverà citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi senza necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio a prima udienza. Solitamente i tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A sua volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in giorni. Ma può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio il magistrato lo concede per consentire di sanare la morosità.

L'udienza successiva. Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Il Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore prende atto e archivia la causa. Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai 2 ai 6 mesi), il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica delle «monitoria di sgombero». Con questo secondo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, ossia il giorno in cui l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono esserne al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può appellarsi a gravissimi motivi personali per ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia un atto perentorio sotto il profilo giuridico, non lo è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non fa uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati almeno un altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento conteso e, in più ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti - pensionato - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, ma più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può ancora rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti controparte. Ma con inquilino moroso la prospettiva di ricevere quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard sono di 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intende disporre di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che faccia i mesi prima della scadenza con una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Esempio: d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello la disdetta «parte», scatta automaticamente il rin- . «arriva» al destinatario oltre il limite dei sei mesi non valida. caso il signor Bianchi può opporsi allo con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che esista un contratto d'affitto o che questo sia stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni sarebbe provveduto a redigere contratto.

In quel l'inquilino presenta pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del luce intestata a lui o in suo possesso e, in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalidi richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è un anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor Rossi notifica l'atto di precetto: per il «rilascio immobile» successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Si può andare avanti così per alcuni anni i tempi dilatati rispetto alla procedura esecutiva dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo di compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare «vive» (carte da bollo, marche, ecc.etera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla del . presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge mesi prima della scadenza del contratto). La procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare un accordo sull'affitto. Nel caso di contenzioso legale, da procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione una possibilità in più per tentare di rimanere più a lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare che c'è precedenza tentativo di accordo sul Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può di ottenere dal pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla al più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati commessi da chi ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno avere più fotocopie che torneranno utili in seguito: con una di queste si va dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la .

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo o disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire si hanno entrambi i documenti. Se manca tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra sarà cura consegnarli al più presto alla nostra assicurazione per accelerare i tempi risarcimento. Che tarderà però . Infatti nel 90 per cento dei casi ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese o due dal furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono in media quattro dalla denuncia di furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve a dimostrare che un'indagine è stata svolta e non si è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le cose ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere o poliziotto ha cercato la nostra macchina o i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie di assicurazione chiedono quel foglio per liquidare il danno, sanno che occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione derubato può rischiare il fallimento: se rubano il camion ad autotrasportatore, l'auto servizio ad taxista, come potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che non si sia fortunati: il furto è avvenuto in un centro della provincia (dove ci sia però pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza querele e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno di una «spinta» del cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima, come la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità se perseguire o meno l'autore.

DOVE SI PRESENTANO?

La querela e la denuncia si presentano commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso pretura o presso il tribunale seconda della gravità del reato).

SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche è già stata condanna, purché questa non divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale e il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei suoi parenti. Con la querela si estingue il . Proprio perché si può fare marcia indietro e quindi non ci impegna definitivamente, più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si fa querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per esercitare «pressione» una persona, per convincerla ad accettare le nostre condizioni.

La denuncia si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo si è più cauti nel presentarla: una volta partita si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, il procedimento avanti. Tutte le denunce vanno valutate magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime servono magistrato notizie di reato ma possono essere contenute in un atto processuale.

PATROCINIO GRATUITO

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? si presenta domanda giudice che sta procedendo. deve dimostrare che il nucleo familiare non ha reddito superiore milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia dichiarazione dell'ufficio imposte anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo dallo Stato. Diverso è il caso difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia e il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA CONCILIATURA

Al conciliatore ci si rivolge soltanto per le cause civili ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura di un lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche se solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

In materia civile chi perde paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, deve pagarsi il proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga spese anche chi ritira la querela, meno che abbia raggiunto un accordo diver con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo 74 mila lire (i puri semplici diritti di cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni se so state fatte perizie e indagini complesse.

CERTIFICATI

Chi partecipa ad un concorso, o chiede l'iscrizione ad albo professionale alla Camera commercio deve presentare certificato del «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da un ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, condanna di primo o secondo grado ma non ancora definitiva).

OBLAZIONE

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda possono estinguere pagando un terzo della cifra massima stabilita dal codice. Le altre, punite con ammenda o con arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di mila lire.

per la pubblicità su
LA STAMPA

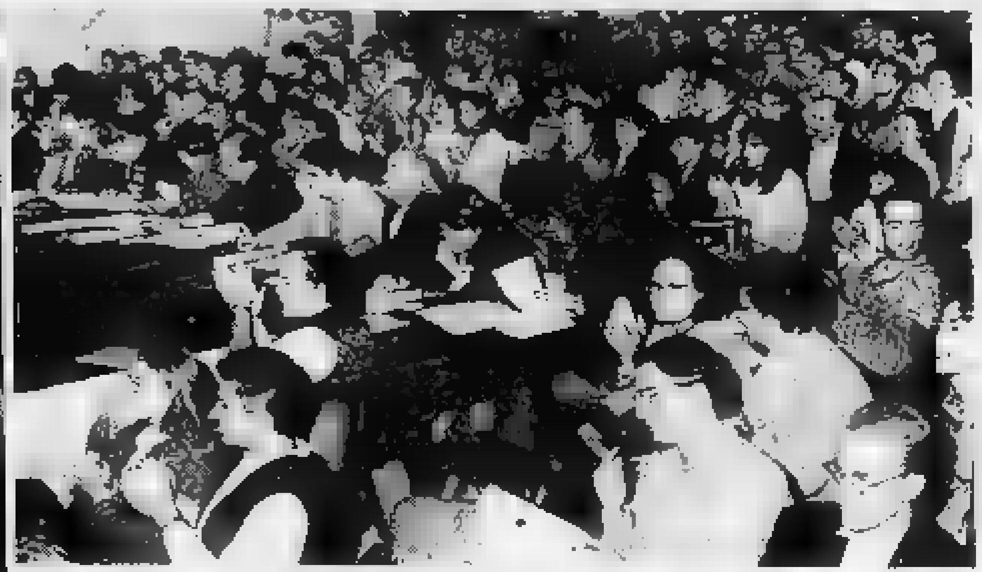
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002
14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101
12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

La finalissima si è svolta sabato sera nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'estate» di Cuneo

Canzone d'autore '93: i vincitori

Con «La torre della radio» Roby Bella si è aggiudicato il primo premio. Riconoscimenti a Simona Galfrè, Franco Alberto, Mattia Calvo e Controsenso. Menzioni speciali della giuria per Katia Grimaldi e Anna Maria Sarzotti



[redacted] sinistra il vincitore della «Canzone d'autore» Roby Bella e il quindicenne Mattia Calvo il suo brano «Dialogo col mondo» [redacted] il più votato dai lettori de «La Stampa» Sopra l'area spettacoli della «Grande Fiera d'estate» dove [redacted] è svolta la manifestazione seguita da un pubblico numeroso (FOTOSERVIZIO [redacted] SECONDO)

Con «La torre della radio» Rober[redacted] Bella ha vinto l'edizione '93 «Canzone d'autore», l'iniziativa dell'associazione Pro Manta, patrocinata da «La Stampa» in collaborazione con l'agenzia Zabum di Cuneo e delle radio Piemonte Sound, Belvedere, Savigliano, Stereo 101, Ciao Radio.

Il premio per il miglior testo è andato a «Troppe paure» di Simona Galfrè; per il miglior arrangiamento a Franco Alberto e al [redacted] «Nuovo sole»; il riconoscimento alla canzone più votata [redacted] lettori de «La Stampa» è andato al quindicenne Mattia Calvo «Dialogo con il mondo»; come brano più orecchiabile le radio hanno premiato «Ti piace questo gioco» dei Controsenso.

La finalissima si è svolta sabato nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'estate». La serata, condotta dal cabarettista Cesare Vodani, ha visto sfidarsi sul palcoscenico undici cantan[redacted] (assenti gli "Alter Ego").

Il primo ad esibirsi è stato Alberto Franco, seguito da Federica Gertosio, Mattia Calvo, Si[redacted] Galfrè, Anna Maria Sarzotti, Roby Bella, Pure Spirti, Graziano Rey, Enzo Fornione band, Monica Prezioso, infine Jeden Abend.

La giuria era formata da Renato Vassallo presidente della Pro Manta, giornalisti, esperti musicali, speaker radiofonici e del percussionista Skip Hadden, docente al Barklee di Boston, in questi giorni a Cuneo per un seminario musicale.

Ma veniamo ai premi: a Roby Bella [redacted] andato un viaggio per due persone offerto dal Comu[redacted] di Manta (era presente il sindaco, Giovanni Quaglia e altri amministratori); a Mattia Calvo [redacted] trofeo Pro Manta regalato dalla Cassa di risparmio di Saluzzo; a Franco Alberto un lingotto d'argento dall'organizzazione della Fiera; orologio «Omega costellation» dall'orefi[redacted] Anello di Verzuolo a Simona Galfrè, infine un buono acquisto dai magazzini Merula, offerto dal Centro del rustico [redacted] Manta è andato [redacted] Controsenso.

A tutti i concorrenti [redacted] inoltre consegnata la targa [redacted] Stampa». Il percussionista Skip Hadden ha inoltre segnalato, come miglior voce, [redacted] giovane Katia Grimaldi, corista della Enzo Fornione band. Menzione speciale anche per Anna Maria Sarzotti. [r. s.]

LA [redacted] TAVOLA

Il ristorante di Sant'Anna Avagnina propone melanzane e fiori di zucca

LA crisi tocca anche i grandi ristoranti, quelli lanciati dalla «nouvelle cuisine». Hanno servito per tanti anni più fumo che arrosto a clienti che potevan[redacted] spendere e ora scoprono i tavoli vuoti. Allora [redacted] il momento della rivalutazione, [redacted] specie di rivincita dei piccoli ristoranti? Potrebbe essere così [redacted] i ristoratori sapranno approfittare onestamente dell'occasione e i responsabili del [redacted] li consiglieranno bene e con serietà.

Siamo ritornati, dopo una lunga assenza, alla trattoria «Croce d'oro» dei coniugi Franco Ferrero e Silvana Roatta, a Sant'Anna Avagnina, alle porte di Mondovì, per chi arriva da Cuneo. Era già un buon locale, che rispettava il rapporto qualità-prezzo, [redacted] ci sembra ancora migliorato, [redacted] dei più affidabili del Monregalese. E' una vecchia casa di campagna a un piano, un comodo parcheggio per auto. Il soffitto della sala principale (non grande però) [redacted] stato un po' abbassato e ora l'ambiente è più raccolto; ancora più intima e accogliente la saletta del camino.

In cucina Franco [redacted] ceduto il posto al giovane cognato Aldo, rientrato in provincia dopo [redacted] buon praticantato a Villa d'Este e un'utile esperienza in ristoranti di mezza Europa: [redacted] menù della «Croce d'oro» tuttavia non è mutato. Piatti regionali, curati [redacted] sofisticati, una cucina semplice, varia e gustosa. Antipasti di stagione con largo uso delle verdure: appetitoso, ad esempio, il piatto freddo di melanzane e fiori di zucca ripieni, quadretti di pomodori e tomino ricoperto di tartufo; almeno quattro «primi» pronti (minestra, ravioli, tagliatelle, gnocchi) più i risotti [redacted] farsi su richiesta; altrettanti «secondi» pronti, più le carni al momento.

Noi ci siamo affidati al signor Franco [redacted] si occupa quasi esclusivamente del servizio in sala [redacted] la signora Silvana e dopo l'antipasto di verdure già descritto, abbiamo gustato [redacted] semplice minestra calda di pasta, patate e dragoncello; [redacted] venerdì, giorno dedicato [redacted] merluzzo in umido, un piatto legge[redacted] e saporito; chiusura con un assaggio [redacted] delicato semifreddo al torroncino. Un pranzo semplice, preparato e servito bene, a un prezzo onesto, particolare [redacted] trascurabile.

Bruno Marchiaro

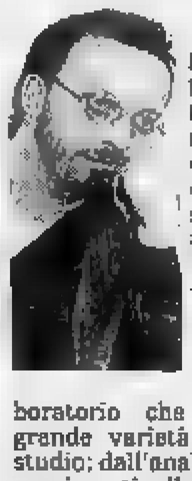
[redacted]TTORIA «C[redacted] D'ORO»
[redacted] Franco Ferrero
e Silvana Roatta
Sant'Anna Avagnina
di Mondovì
tel. 0174/681484
Coperti: 40
Pranzo completo vino escluso: 30 mila lire
Chiusura: lunedì

Un nuovo laboratorio teatrale [redacted] Mondovì

Nove mesi di studio per aspiranti attori

MONDOVI'. L'invito è rivolto a chi aspira a diventare attore o soltanto è incuriosito dai segreti del palcoscenico: nove mesi di laboratorio teatrale sotto la guida di Piergiovanni Magliano, attore con un lungo curriculum, iscritto al Dams di Bologna e, dal giugno scorso, anche regista.

Magliano ha infatti diretto gli allievi del primo Laboratorio teatrale nato sotto gli auspici dell'assessorato alla Cultura [redacted] alle Manifestazioni del Comune, in «Esercitazioni», spettacolo conclusivo del corso che ha permesso a tutti i partecipanti di mettere [redacted] pratica quanto appreso.



Piergiovanni Magliano iscritto al Dams di Bologna dirigerà per il secondo anno il corso di teatro patrocinato dal Comune

Magliano è soddisfatto del risultato: «Gli iscritti all'inizio erano [redacted] trentina di cui sedici hanno completato il corso - racconta - di questi una decina prepareranno [redacted] marzo uno spettacolo come Compagnia stabile monregalese». Parallelamente si avvierà il [redacted] laboratorio che prevede una grande varietà di materie di studio; dall'analisi e tecnica dei movimenti alla drammatizzazione, dall'equilibrio in palcoscenico alle maschere neutre. Le lezioni inizieranno a fine settembre e avranno [redacted] cadenza bisettimanale, in orario serale. Per informazioni telefonare a Magliano 0174/569212. [v. p.]

STASERA [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 592.938. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15/17,20/19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare [redacted] pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Fiamma — Tel. 690.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Hot Shots! II di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [redacted]

ALBA [redacted] Eden — OGGI RIPOSO

Moretta — [redacted] PER FERIE

BARGE [redacted] Comunale — Tel. 346.901. Ore 21 (spett. unico)
Sulle orme del vento di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

BENE [redacted] All'Aperto — Tel. 65.40.37. Or.: 21,45. [redacted] 5000 / rid. 4000 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO Moderno — [redacted]. 26.22.11. Or.: 20,15; 22,15 — [redacted]

BRA [redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22. Lire 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. [redacted]. Fest. 20/22
[redacted]e in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere [redacted] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Iris — [redacted].38[redacted]. Fer. e fest. 20,15/22,30. Lire 7000/Agesc 5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — [redacted]: [redacted]. Or.: [redacted]. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior — Or.: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE Lux — Tel. 927.534. [redacted] — [redacted]

MONDOVI' Bertola — [redacted] — SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE. SALA PICCOLA: [redacted]

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 5000 — [redacted] RIPOSO

SALUZZO [redacted]ivico — Tel. 43 758. Fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/8000
La moglie [redacted] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vād. 14, 1h 50' [redacted]

[redacted] — [redacted]. fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Politeama — Tel. [redacted]: Lire — RIPOSO

S. GIAC. DI ROB. Roburent — RIPOSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.957 — [redacted]

R[redacted] — Tel. Or.: 20/22. Lire 6000/7000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cosare 67. **El Mariachi** Or [redacted]; 17,40; [redacted]; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. [redacted] 67 **Il fuggitivo.** Or 15,[redacted]; 17,45; 20,05; 22,30
[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Lo spettatore.** Or.: 16,30, [redacted]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [redacted] 1: **Chi non salta bianco è** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; [redacted] Sala 2: **Un'anima divisa in due** Or 15; 17,30, 20; 22,30 Sala 3: **Eroe per caso** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **Gunmen** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. [redacted] 24. **Stalingrad** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena** [redacted] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] **Matua** Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[redacted] v. Goito 5 **Amos & Andrew.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, [redacted]
DORIA v. Gramsci 5. [redacted] **in America.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; [redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza** Or 15, 17,30, 20; 22,30
[redacted] g. [redacted] **Il fuggitivo** Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
[redacted] p. V. Veneto [redacted]. **L'amante bilingue** Or.: 15,30, 17, 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: [redacted]
ETOILE [redacted] 6 **In fuga a 4 zampe.** Or.: [redacted], 16,50; 18 40 20,30, 22,30
FARO v. Po 30 **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or 16,30. [redacted], 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: [redacted]; 14,30. 16,30, 18,30, 20,30. [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30
LUX Gall. [redacted] Fodurico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or. 15,40, 17,55, 20 10; 22,25
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with [redacted].** Or 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] 2: Pomba 7 **La metà oscura.** Viet. min. 14.
NUOVO [redacted] Vanazio 5 **Gli Aristogatti** [redacted] 20,30; ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30, 20 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Benny e Joon.** [redacted]: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] XX Settembre 15 **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17,30, 20 22,30
[redacted] Subalpina **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15, 19, 20,45; 22,30
[redacted] **Hot Shots 2.** Or [redacted], 17,05; 18,55; 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica, vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21) Orchestra e coro del Teatro Regio, [redacted] Evelino Pidò, musiche di [redacted] Stravinskij, Bigliet. La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. [redacted] 1578 05055
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted]2 3800 **La magnifica dance** in abbonamento con posto fisso [redacted] giornata tutti i giorni 9 13-15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted] **[redacted]gione in abbonamento T.S.T. 1993-94**; dal 13 al 20 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. È in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, [redacted] Bigl. T.S.T. [redacted] Roma 49 (or. 10/18 Domenica riposo). [redacted] 011 517.6246 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6[redacted] **[redacted]namento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso [redacted]. Paolo Rossi, il Trio Lopez [redacted] La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo, Franca Rame, Ornella Vanoni. Inoltre vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted] 669 80 34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Telefilm
20 — Julia, telefilm
20,30 I dominatori, film
24 — [redacted]e, telefilm
[redacted] Lui lei e gli altri, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Sport e sport
20,45 Dollmaker, tv movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — [redacted]
20,30 Sesto [redacted] action mistery
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity
19,30 Padre Brown, telefilm
20,30 Il fantasma dell'opera, film
22 — Search, telefilm
23 — Grande caldo per il racket della droga, [redacted]

Rete [redacted] Tai
[redacted] Tg 9
20,50 Il Palio parlato, rubrica
[redacted] — Tg 9
23,25 Una notte all'[redacted], film

Erreuno Tv
9,15-11 Prime pagine provinciali «La Stampa», [redacted]
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 999
21,25 La palmita quiz
22 — Tg sera
23 — Erreuno notizie

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — [redacted]go Pancione, [redacted]
19,10 [redacted]
20,30 Samba d'amore, [redacted]
21,30 Catch the catch
22,30 Sherlock Holmes, [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 [redacted] mogli di Stepford, film
22,30 Cofiò [redacted]
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
18,30 Medical center, telefilm
19 — Quinta rete [redacted]
19,30 Time out, telefilm
20,30 Quarto potere, film
22,30 Time out, telefilm
23 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Il male ereditario, film
22,45 Tg 9
23 — Odeon sport
23,30 Fiori di zucca cinema

Telecampione
20,45 Conoscere *per capire*
21,45 Il pianeta delle scimmie, [redacted]
22,30 Business news
22,45 Le terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia, doc.
23,45 Den August, telefilm

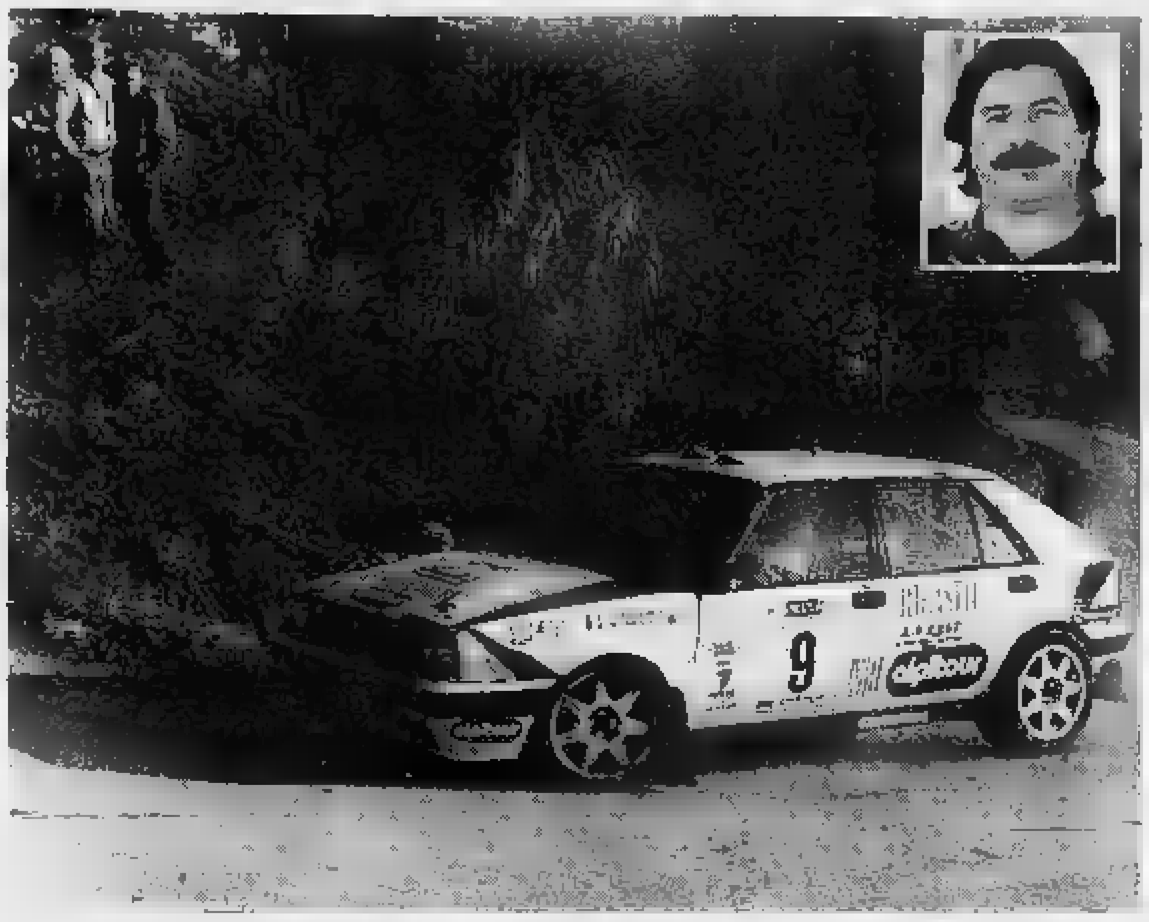
[redacted]P.
19,35 Dracula il vampiro, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
[redacted] San Francisco, telefilm
23,30 Tg monitor
0,30 Accadde a Berlino, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — «Pietre vive»: Scorre [redacted] America, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Kazinsky, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
[redacted] Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Bandiera di combattimento, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina
23.40 Informa 7
24 — Giudice di notte, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted] tenti.



Il saluzzese Piero Beltrandi sulla Delta della «Meteco corse» si è classificato [redacted] posto d'onore con appena 8" [redacted] ritardo

Decisive le due «speciali» sul Colle di Sampeyre

Il rally della Val Varaita al monregalese Gazzola

SAMPEYRE. Il monregalese Roberto Gazzola in coppia con Enrico Brazzoli sulla Lancia Delta dell'«Astra team» di Mauro Pregliasco ha vinto il settimo rally della Val Varaita. Al secondo posto, staccato di appena 8", si [redacted] piazzato il saluzzese Piero Beltrandi (Delta della «Meteco corse», prima nella graduatoria delle scuderie) [redacted] il navigatore di Savigliano Gianmaria Gerbaldo; terza posizione per il cuneese Eros [redacted] milano, che, affiancato dalla moglie Gabriella Renna, [redacted] esordito in «casa» Lancia dopo molte stagioni alla guida [redacted] vettura Opel. Bilancio positivo anche per il cebano Cassinis e per l'«inossidabile» Pippo Di Stefano, rispettivamente quarto e quinto. Grazie al sesto posto assoluto, l'alessandrino Roberto Benazzo ha vinto la Coppa Italia di seconda zona, mentre il veneto Scattolon [redacted] imposto nella categoria delle due ruote motrici.

La corsa [redacted] è decisa sulle rampe del Colle di Sampeyre. Al primo passaggio Beltrandi si è presentato [redacted] testa con 2 secondi di vantaggio su Gazzola e 4 [redacted] Cassinis, ma qualche problema meccanico lo ha [redacted] a rallentare, favorendo lo scatenato monregalese, al cui ritmo ha resistito il solo Damilano. Beltrandi si è prontamente ripreso sui tornanti [redacted] Montemale e la gara è proseguita con il massimo equilibrio.

Nella seconda prova speciale [redacted] Colle di Sampeyre, Gazzola ha sfruttato la strada umida infliggendo 14" a Beltrandi. Il duello fra i due - con Damilano che ha cercato fino all'ultimo di inserirsi -, è continuato a Brondello (dove il saluzzese ha recuperato 3") e a Valmala, dove Beltrandi ha ridotto ulteriormente il margine, arrivando al traguardo con appena 8" di ritardo.

Il rally della Val Varaita - prova conclusiva della Coppa Italia di seconda zona -, era valido per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta: sono partiti 137 equipaggi, soltanto 87 hanno concluso la fatica, esclusi dal tortuoso e impegnativo percorso. Con quest'ultimo successo Roberto Gazzola [redacted] appaiato Beltrandi nell'albo d'oro: entrambi si [redacted] imposti tre volte. La loro supremazia è stata rotta soltanto nella prima edizione (1987), [redacted] quale trionfarono Barel e Bosso. La Lancia mantiene il podio più alto per la settima volta consecutiva.

«E' stato un rally emozionante - dicono gli organizzatori -, nel quale si sono esaltati i piloti locali, che hanno ottenuto significativi risultati. Siamo soddisfatti sia dell'aspetto tecnico sia del successo di pubblico». [r. s.]

Classifica finale: 1° Gazzola-Brazzoli (Lancia Delta Hf); 2° Beltrandi-Gerbaldo (Lancia Delta Hf) [redacted] 8"; 3° Damilano-Renna (Lancia Delta integrale) a 17"; 4° Cassinis-Necco (Ford Sierra Cosworth) a 56"; 5° Di Stefano-Roberi (Ford Escort) [redacted] 2'01"; 6° Benazzo-Bocca (Escort) a 2'18"; 7° Scattolon-Camerini (Vauxal) [redacted] 3'26"; 8° Malagoli-Viel (Peugeot 405) a 4'04"; [redacted] Brega-Zanini (Opel Kadett) [redacted] 4'54"; 10° Ferrari-Saulo (Escort) a 5'50".

Tennis, conclusi al circolo di Ricca d'Alba gli assoluti della serie B femminile

Una diciannovenne tricolore

Il titolo è stato conquistato dall'emiliana Guglielmi che ha battuto con un doppio 6-3 la favorita Fortuni di Napoli. Sui campi langaroli erano in gara settantasei giocatrici

ALBA. Con [redacted] vittoria di Monica Guglielmi (Tc Cervia), al club [redacted] Ricca d'Alba si sono conclusi i tricolori femminili [redacted] categoria B; in finale l'emiliana, classificata B2, testa di serie numero 4, ha sconfitto la napoletana Federica Fortuni (numero 2) con un doppio 6-3.

Monica Guglielmi, diciannovenne, che attualmente occupa il 450° posto nella classifica mondiale, [redacted] riuscita [redacted] sovvertire [redacted] pronostico sfavorevole. Dopo l'uscita di scena di Cristina Beber, testa di serie numero uno, la Fortuni [redacted] favorita, appoggiata anche dalla migliore classifica. Il campo, invece, ha promosso [redacted] giovane di Cervia, che si è ripetuta vincendo anche la finale del doppio, proprio in coppia con la Fortuni: 7-5 6-3 in finale su Vitali-Gamma.

Nella semifinale del singolare [redacted] Monica Guglielmi si era imposta sulla Madaro, in tre set per 7-6, 1-6, 7-5. La Madaro, sottovalutata nel tabellone (non era testa di serie), ha disputato un ottimo torneo, giungendo a [redacted] passo dalla finale; [redacted] è anche concessa il lusso di bat[redacted] la favoritissima Beber.

Si è risolta in tre set anche la seconda semifinale. La Fortuni ha superato Simona Isidori di Prato (testa di serie numero 3) per 4-6, 6-1, 6-3.

L'autentica rivelazione del torneo albese è stata però la diciassettenne veronese Francesca Botosso, tesserata per Le Pleiadi di Moncalieri. L'atleta veneta si era presentata [redacted] Ricca dopo essere giunta pochi giorni prima in finale a Bordighera ai campionati italiani di [redacted]goria C; senza timori reverenziali nei confronti delle più titolate avversarie, ha sconfitto la D'Andrea (numero 11 del tabellone) e ha superato [redacted] turni, prima di essere eliminata dalla torinese [redacted] Stefania Indemini al termine di un match equilibrato.

[redacted] giudice arbitro Lelio Laudadio [redacted] Torino, che ha diretto il torneo con gli assistenti Giacomo Bonardi [redacted] Vincenzo Caruso, ha detto: «E' andato tutto bene. Un solo pomeriggio la pioggia ci [redacted] disturbato, costringendoci ad allestire alcuni incontri al coperto. Per il resto non [redacted] sono stati intoppi e il Tc [redacted] ha ospitato gli assoluti in modo perfetto. Su settantasei giocatrici presenti [redacted] Alba, soltanto tre (Beber, Fortuni [redacted] Isidori) erano classificate B1 (sulle [redacted] che ci sono in Italia) e appena 14 appartenevano alla B2 (su 42). Troppo poche per [redacted] campionato italiano che ha perso un po' di smalto. Occorre che la Federazione faccia qualcosa; in caso contrario le gare tricolori rischiano di sparire».

Dal punto di vista organizzativo [redacted] Tc Alba del presidente Gianni Ranieri, ha invece superato a pieni voti [redacted] prova aggiungendo anche questi campionati italiani all'elenco [redacted] prestigiose manifestazioni ospitate dall'83, che comprende più prove tricolori: Under 14, giornalisti (due volte), [redacted] C, serie B e Under 16 femminili.

Aldo Scavino

In dieci anni il Tc Alba ha ospitato sette sfide a livello nazionale [redacted]

[redacted]

Il bilancio

Le piemontesi hanno deluso

ALBA. Non [redacted] molto positivo il bilancio per le tenniste piemontesi agli «italiani» [redacted] categoria B. Stefania Indemini (B2), testa di [redacted] 6, ha perso nei quarti [redacted] finale con la Isidori. La tennista del Tc Monviso avrebbe potuto imporsi, ma ha pagato gli sforzi fatti per elimi[redacted] nel match precedente la Botosso, rivelazione del torneo.

L'altra torinese Manuela Bargis (B2), testa di serie numero 5, è uscita negli ottavi, sconfitta dalla Iaccarino, numero 12 del tabellone. Carmela Vitali (B2), braidese [redacted] adozione (8), ha disputato un buon torneo, perdendo in singolare [redacted] la Madaro [redacted] quarti e giungendo alla finale nel doppio.

Sfortunata, invece, la prova [redacted] Marcella Lorenzin (B3), albe[redacted] del Tc Monviso, che è incappata subito nella Botosso, proveniente [redacted] campionati di C, ed è stata sconfitta al primo turno per 6-4 2-6 3-6. [a. s.]

CALCIO

Ancora due pareggi per le formazioni della Granda nel Campionato Dilettanti

Dopo Rapallo Bra accusa l'arbitro

Contestato dai dirigenti l'annullamento della rete di Capobianco: «Era regolare, [redacted] potuto vincere»
Il Cuneo fermato sul campo del Pietrasanta. Nel finale espulso per doppia ammonizione il mediano Barale

BRA. «Un intervento [redacted] guardalinee ci ha tolto la prima vittoria stagionale». E' questo il pensiero di dirigenti [redacted] giocatori [redacted] Bra, che non riescono a [redacted]gerire [redacted] decisione dell'arbitro, che all'82' ha annullato il gol di Capobianco. Una rete che poteva valere il [redacted] sul campo del Rapallo, una formazione fra le favorite nella corsa per il passaggio nei professionisti. «Il gol era regolare - dicono i [redacted]rigenti -, ci avrebbe portato due punti importanti, i primi della stagione».

L'episodio [redacted] arrivato alla conclusione di una buona partita dei giallorossi. Il tecnico Delladonna aveva indovinato la tattica giusta per mandare in crisi gli avversari, bloccando il centrocampo con un «pressing» continuo e lasciando [redacted] solo Rocca (sostituito nel finale dal più rapido Capobianco) [redacted] compito di tenere impegnata la retroguardia ligure. Tutti i braidesi se la sono ca[redacted] bene. In particolare, si sta dimostrando una pedina vincente il giovane Amianto, che si è adattato perfettamente al ruolo di titolare fisso nel Campionato Nazionale Dilettanti, imposto dalla regola [redacted].

Con questo pareggio il Bra ha comunque superato un ostacolo difficile [redacted] il Rapallo; [redacted] terreno dei liguri farà soffrire molte [redacted]

Il Cuneo - reduce dal pareggio [redacted] Pietrasanta -, è l'unica squadra del girone [redacted] doppio zero nelle caselle dei gol. Con Pro Vercelli, Moncalieri e Valenzana, i biancorossi [redacted] gli unici del girone con la difesa imbattuta, ma allo stesso tempo sono uniti [redacted] Pietrasanta e Cuoiopelli dall'attacco più sterile. Domenica, proprio contro il Pietrasanta, [redacted] rompere il digiuno di reti ci hanno provato Daidola, Ramundo e Rizzieri, ma il portiere avversario [redacted] difeso senza problemi la porta.

Nella trasferta toscana i più convincenti [redacted] stati soprattutto Galparoli, Rizzieri, Schipani, Marabotto, [redacted] soprattutto [redacted] portiere Zuccher: cinque atleti che [redacted] diventando la «spina dorsale» del nuovo Cu[redacted]. L'allenatore Alzani ha schierato gli uomini preoccupandosi soprattutto di difendere. L'obiettivo è stato raggiunto [redacted] problemi; la squadra, invece, ha faticato del [redacted] po in avanti [redacted] proprio nell'impostazione ha evidenziato ancora qualche difficoltà.

Nelle prime due giornate i biancorossi hanno comunque affrontato due [redacted] ostiche, [redacted] delle quali [redacted] favorita alla vittoria del campionato. Domenica prossima nella sfida casalinga con la matricola Moncalieri (attualmente al vertice del torneo, [redacted] organico [redacted] modesto livello con poche ambizioni) forse [redacted] Cuneo potrà esprimersi su buoni livelli, facendo divertire il pubblico. [l. f.]

All'esordio stagionale il Cuneo aveva pareggiato con la Pro Vercelli

[redacted]

Quattro gol del Saluzzo

MONDOVI'. Fossano, Saluzzo, Mondovì [redacted] Savigliano promossi, [redacted] Cavallermaggiore, Dogliani [redacted] Alba «rimandate»; per [redacted] «bocciate» Barge e Busca. Sono i verdetti dopo il primo turno della Coppa Italia dilettanti.

L'esito più inatteso è arrivato dal campo di Dogliani. La formazione di casa, ambiziosa matricola del campionato Eccellenza, era opposta al Mondovì, fresco di retrocessione. Sulla carta il verdetto della doppia sfida sembrava scontato. Dopo venti minuti di gioco, la Doglianese [redacted] già in vantaggio per 2-0, un punteggio più che suffi[redacted] per cancellare l'1-1 otte[redacted] all'andata. [redacted] questo punto - dice il ds del Mondovì Edo Cattaneo -, i nostri uomini hanno estratto la grinta, conquistando [redacted] pareggio e risponden[redacted] anche al nuovo ritorno degli [redacted] Così è finita 3-3, un risultato che ha regalato il secondo turno al Mondovì.

La squadra più in forma è comunque sembrata quella [redacted] Saluzzo, che ha inflitto [redacted] poker di reti al [redacted]. Fossanese e Saviglianese h[redacted] espugnato Busca (1-0) [redacted] Cavallermaggiore (2-0). In crescita l'Albese, che ha sconfitto l'Asti per 2-1. [l. f.]

SETTORE I - FUNZIONI [redacted]

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 66

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 [redacted] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [redacted] relativi al [redacted] preventivo 1993 e al conto consuntivo [redacted].

ENTRATA (in migliaia di lire) SPESA

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA [redacted] ANNO [redacted]	ACCERTAMENTI DA CONTO [redacted]		[redacted]	PREVISIONI DI COMPETENZA [redacted] 1993	IMPEGNI DA CONTO [redacted] 1992
Trasferimenti correnti	[redacted]	72.830.809		Spese correnti	75.825.004	[redacted]
Entrate varie	[redacted]	2.378 [redacted]				
Totale [redacted] correnti	75.825.004	75.208.940				
Trasferimenti in c/capitale	535.136	[redacted]		Spese in conto capitale	535.136	205.820
Assunzioni di prestiti	25.000.000	[redacted]		Rimborso prestiti	25[redacted]	2.048.500
Partite di giro	[redacted]	10.098.117		Partite di giro	13[redacted]	[redacted]
Totale	114.420.[redacted]	87.575.646		Totale	114.420.140	[redacted]
Disavanzo	—	—		Avanzo	—	17.285
Totale generale	[redacted].140	[redacted]		[redacted] generale	114.420.140	87.575.646

SETTORE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo [redacted].

ENTRATA (in migliaia di lire) SPESA

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO [redacted]	[redacted] DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992		[redacted]	PREVISIONI DI [redacted] DA BILANCIO [redacted]	IMPEGNI DA CONTO [redacted] ANNO 1992
Trasferimenti correnti	2.313.381	3.242.034		Spese correnti	2.468.381	3.191.476
Entrate varie	[redacted]	145.891				
Totale entrate correnti	2.468.381	3.387.925				
Trasferimenti in c/capitale	—	500		Spese in conto capitale	—	[redacted]
Assunzioni di [redacted]	—	—		Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	[redacted]	321.871		Partite di giro	[redacted]	321.871
Totale	3.098.381	3.710.296		Totale	3.098.381	3.513.847
Disavanzo	—	—		Avanzo	—	196.449
Totale generale	[redacted]	3.710.296		Totale generale	[redacted]	3.710.296

IL [redacted] STRAORDINARIO [redacted] Gregorio [redacted]

ECONOMICI

[redacted] magazzini/are con [redacted] quinquennale offresi, passaggio diretto per Cuneo e dintorni. Telefonare ore pasti 011 447.[redacted]

[redacted]ANO per prossima apertura osteria tipica in Bra soci d'opera [redacted], sala Cantina [redacted]. Tel. [redacted] 412.294

VILLA d'epoca con ampio [redacted] zona collinare con vista panoramica su Alba [redacted]. Scrivere Casella postale 42 Alba.

Cavalieri CLUB

APERTO TUTTI I [redacted] (ingresso libero) VENERDÌ e SABATO

CAVALIERI CLUB, PIAZZA CARLO ALBERTO 99 - [redacted] (CN) - TEL. (0173) 411110

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta ad [illegible] delle [illegible] vetture, cinquantaset[illegible] anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel [illegible] a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa di più. Oggi, il [illegible] diesel equipaggia berline [illegible] station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicintu[illegible] attive [illegible] abitacolo ad alta resistenza, che le collocano [illegible] le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 14 Settembre 1993 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Si riaccende la concorrenza sugli scali: potrebbe essere positiva

I Messina tornano a Genova Nuova «guerra» in porto?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Siamo forse alla svolta cruciale nel porto di Genova. Ma questa non è l'ennesimo slogan trito, sovente usato da politici e gruppi di pressione per valorizzare i propri interessi o per condizionale l'opinione pubblica a favore delle proprie scelte. I segnali vengono da La Spezia e riguardano uno dei più grossi armatori italiani, il gruppo «Ignazio Messina», guidato da Gianfranco Messina, una flotta segnata dalla linea «Jolly».

Il gruppo Messina dispone d'una decina di navi, domina le linee commerciali d'Oriente, d'Africa e del Golfo Persico, ha movimentato oltre 150 mila containers, ha 600 dipendenti (tra Genova e La Spezia) e nel '92 ha realizzato un fatturato di 230 miliardi. Ora i Messina vorrebbero tornare a Genova e per questo hanno elaborato una proposta per assicurarsi il terminal «multipurpose» che ormai veniva considerato di fatto assegnato alla «cordata» Oliva-Scarni, con l'ingresso come socio della Culmv.

A questa offerta, data per vincente, la «cordata» Cosulich-Cignolini aveva chiesto uno dei tre «ponti» (che sono Libia, Ronco e Canepa). Magnani s'era barcamenato e aveva rinviato ogni decisione. Adesso sembrerebbe che Messina possa anche trovare un accordo con la Culmv per il personale.

La mossa è molto importante, perchè di fatto riapre la corsa a occupare spazi nel porto di Genova. Gli altri, com'è noto, sono quelli della «frutta» (gruppo Clerici), le aree di Negri e di Musso (la più estesa) e di Grimaldi, oltre quella di Calata Sanità.

Adesso il Cap dovrà valutare, forse mediare, e capire se è in corso una nuova guerra tra imprenditori. Resta comunque il fatto che il gruppo «Messina» potrebbe far fare allo scalo un balzo di qualità. Ma non basta: sempre dalla Spezia emergono nuove «voci» e riguardano un altro colosso, la «Contship» di Angelo Ravano. La «Contship» sarebbe sul punto di entrare nel porto di Voltri. Gli interessati - sia Ravano, sia i manager della Sinport - smentiscono, ma l'operazione «a tenaglia» sembra ormai in atto.

Se i «Messina» sbarcheranno a Genova e i Ravano a Voltri, la Genova portuale avrà tutte le carte in regolare per sbancare gli altri scali del Mediterraneo per il traffico containers e potrebbe davvero superare finalmente quel tetto di 500-600 mila pezzi che potrebbe davvero darle la palma dei traffici dell'Europa meridionale.

Il treno super-veloce e un'intesa più forte con Milano potrebbe consentire la ripresa di Genova quale polmone portuale della Padania nuovamente industriale. Perchè questo si realizzi - dicono molti economisti - occorrerebbe una politica «alla Friedmann», cioè liberista, basata sulle privatizzazioni e sullo sviluppo spregiudicato.

Esattamente il contrario della politica «protezionista» e assistenzialista che bene e male Consorzio, Culmv, imprenditori, sindacati e partiti hanno svolto sino a ieri. C'è stata sempre la preoccupazione di salvaguardare l'esistente e le difese degli interessi corporativi: in questo non hanno sbagliato solo i «camalli» di Paride Batini, ma, forse più colpevolmente, tutti gli altri. I consortili sono stati meno accaniti a difendere una rendita parassitaria, mentre gli imprenditori e gli armatori del mondo marittimo si sono svenati e sorta la «guerra civile» dura ancora oggi.

Paolo Lingua

Nuova concorrenza tra le grandi cordate che si dividono il business portuale

Interviene la Culmv

Chiude l'Oarn dipendenti «in mobilità»

GENOVA. Si discute la sorte dell'Oarn, il cantiere di riparazione nella parte industriale del porto, che aveva sino a 370 dipendenti.

Sulla base d'un complesso progetto di ristrutturazione, cui ha preso parte anche la Culmv, sarebbe possibile sistemare oltre metà dei dipendenti al cantiere di Sestri Ponente della Fincantieri, mentre una trentina dovrebbero essere assorbiti nel settore della nautica da diporto.

Si pensa inoltre di distribuire in mobilità 100 lavoratori negli altri cantieri liguri (Riva Trigoso) oppure ad Ancona o a Monfalcone.

Per gli altri dovrebbero intervenire gli ammortizzatori sociali con il prepensionamento. La Culmv ha comunque ribadito il proprio interesse a entrare nel settore delle riparazioni navali e industriali per diversificare la propria attività e allargare le possibilità di lavoro e l'occupazione. [p. l.]

Inquinamento, vibrazioni e salsedine hanno corroso le strutture, da oltre un decennio in fase di manutenzione

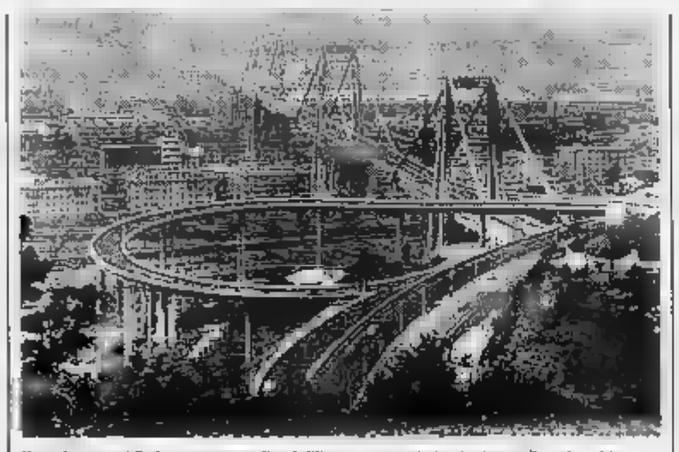
La storia infinita del viadotto-meraviglia

Miliardi e disagi per i lavori al ponte autostradale sul Polcevera

GENOVA. Genova, con l'autunno, l'inizio delle scuole e con la ripresa della vita normale è nuovamente chiusa nella morsa del traffico. Le code, gli «imbottigliamenti» e gli intasamenti non sono soltanto una realtà dei giorni feriali, ma si dilatano e si moltiplica anche il sabato e la domenica.

La crisi di movimento, ovviamente, non è soltanto un problema della città, delle direttrici obbligatoria o delle strade laterali troppo strette: questo primo fenomeno è fisiologico. In realtà, ormai i blocchi e la velocità «a passo d'uomo» sono una peculiarità delle autostrade, di fatto declassate a tangenziali nei tratti principali degli stessi di comunicazione.

Ci sono lavori in corso lungo la parte iniziale della vecchia Camionale che arresta il flusso con corsie uniche forzate in tutti e due i sensi. Ci sono lavori in corso per il completamento dello svincolo di Cornigliano (aeroporto) e ancora lavori a Voltri per completare la carreggiata verso il nuovo porto.


Il viadotto sul Polcevera: gioiello dell'ingegneria civile, ripieno di acciacchi

Ma il nodo, il collo di bottiglia resta comunque il ponte sospeso sulla Val Polcevera. Il collegamento che consente la deviazione da Sampierdarena verso l'autostrada di Savona e dal Ponente in generale. Del ponte sul Polcevera ormai si sa già tutto: è stato un disegno e un progetto avveniristico, quando si iniziarono i lavori nel 1960 e quando furono completati nel 1967.

L'ingegner Riccardo Morandi, il suo autore, ne ha costruiti moltissimi, anche più arditi, in tutto il mondo. In realtà, il ponte dalle linee arditissime, tutto acciaio e cemento armato è lungo un chilometro, alto 45 metri e largo 18 metri; tale da consentire quattro corsie, due in ciascun senso di marcia), è destinato - pare per sempre - a essere sottoposto a una ferrea manutenzione.

La presenza del mare, l'inquinamento, l'usura, le intemperie e le vibrazioni lo hanno reso irrimediabilmente. Il suo destino è di essere sostituito, pezzo a pezzo, in un continuo «tourbillon», ora intervenendo sulle funi di acciaio, ora sui rivestimenti, ora sulle carreggiate. Di qui la necessità di procedere su una sola corsia e sul divieto assoluto di traffico da parte dei mezzi pesanti. Così dall'autostrada, soprattutto tra Sampierdarena e gli svincoli del Ponente, almeno sino all'Aeroporto, Genova ha visto crescere il suo traffico per colpa di Tir, portacontainers e autocarri con rimorchio che hanno aumentato traffico, code e inquinamento.

Difficile trovare una soluzione: non potendo abbattere il ponte e trovare un'altra soluzione tecnologica, si continuerà con la costosa manutenzione. Anche perchè, dopo le note polemiche, è tramontato il progetto della bretella Voltri-Rivarolo.

Così, come domenica scorsa dalle 18 sino alle 23, le scene di code, di esodi o di ritorni in marcia forzata si ripeteranno senza che sia possibile un drastico provvedimento migliorativo. In realtà le soluzioni avveniristiche degli Anni Sessanta (Sopraelevata compresa) hanno fatto il loro tempo; ma da trent'anni Genova sui progetti di pubblica utilità è farma, avendo preferito la politica-spettacolo. [p. L.]

Accordo tra Polo Tecnologico e gruppo Costa, si riapre per il Salone Nautico

Rinasce l'Acquario, quale futuro?

Una cordata gestirà l'impianto per tre mesi

GENOVA. Neppure ieri sera il commissario del Comune di Genova Vittorio Stelo ha firmato la delibera di affidamento provvisorio dell'Acquario. A Palazzo Tursi si afferma che sono necessari alcuni adempimenti tecnici, ma che la firma dovrebbe essere apposta - sia pure in un mare di cautele e di condizionamenti - entro la fine della settimana.

Sulla base di quanto s'è appreso sino a livello ufficioso (non ci sono mai state in proposito dichiarazioni pubbliche, nè sono stati resi noti documenti ufficiali) che una «cordata», costituita principalmente dal gruppo armatoriale Costa e dal «Polo Tecnologico», si accinge a gestire per tre mesi, in via puramente provvisoria, l'Acquario che sorge nell'area ex Expo nel porto di Genova, nei pressi dell'abbandonata «Nave Italia».

La struttura avrebbe alla testa l'ingegner Andrea Rossi, ultimo manager ex Ansaldo sopravvissuto dell'équipe di Renato Salvatori quando esisteva l'infelice Ente Colombo '92. Andrea Rossi ha diretto i lavori di completamento dell'Acquario e avrà una struttura formata da una quarantina di persone tra biologi e tecnici della manutenzione. Sembra - ma siamo sempre nell'ufficiosità perchè ufficiali trasparenti non ne arrivano - che se l'esperimento dei tre mesi funzionerà e se l'apertura dell'Acquario coinciderà con il Salone Nautico, la «cordata» Costa-Polo Tecnologico tenterà, con la sua giunta, di ottenere la concessione definitiva, partecipando a una regolare gara d'appalto.

A detta degli interessati «non teme concorrenza in Italia». E' convinta di una vittoria in tasca? Si vedrà. L'armatore Costa ha fatto sapere indirettamente d'essere disponibile a inserire l'Acquario nei punti di visita delle sue crociere. Inoltre, si parla di rapporti con il mondo delle scuole medie, se non proprio dell'Università.

Un'idea precisa dell'Acquario non è ancora emersa. Si tratta d'una struttura di livello medio-divulgativo ad uso soprattutto dei liguri o dei crocieristi e visitatori casuali, oppure si punta a un centro simile a quello di Montecarlo, oppure agli acquari-monstre di Boston o di Baltimora che sono ricchi di fauna rarissima ed esotica?

Per adesso, per Genova si parla di pinguini, delfini e anche: fauna piuttosto comune, oltre a qualche serpente acquatico e agli immancabili squali. Non si sa se sarà riempita la vistosa «vasca delle acciughe» che fece sorridere durante l'Expo colombiano per il suo provincialismo.

Insomma: una parte c'è l'urgenza di chiudere una partita costata decine di miliardi pubblici e farla rendere alla città. Dall'altra, si vorrebbe evitare un ulteriore «pasticcio» i cui danni ricadrebbero sull'amministrazione comunale. [p. l.]

SAMP E GENOA C'E' TEMPORALE

Fa discutere il caso Mancini

La lite di «Bob» con un tifoso in tribuna, e il rammarico (e gli ammoniti) per il ko di Parma, caratterizzano il momento nervoso delle genovesi.

A PAGINA 43

Monarchici e pensionati affiancano i missini, tre professori per il Carroccio

Plinio candidato del msi per Tursi Lega, ancora riserve per i «papabili»

GENOVA. Gianni Plinio, già capogruppo a Tursi, sarà il candidato a sindaco di Genova per il msi. E' stato annunciato ieri mattina dai vertici liguri della fiamma tricolore (il consigliere regionale Bornacin e l'onorevole Marenco), insieme alla candidatura di Agostino Bozzo, già consigliere provinciale, alla presidenza della Provincia.

Gianni Plinio, noto per le sue «bordate» colorite da un più che discreto «sense of humour», ha 44 anni ed è medico presso l'Ist. Farà la campagna elettorale, ha assicurato, con cinquanta milioni, fidando sul volontariato di amici e camerati.

Al msi si affiancano, con loro candidati in lista, due movimenti: i Pensionati di Gianni Fatuzzo, la cui figlia Elisabetta in Consiglio regionale, fa gruppo. Il msi e l'Alleanza Monarchica dell'avvocato Massimo Mallucci di Chiavari. Alla conferenza stampa di ieri mattina era presente, «osservatore» (in cerca di alleati, a quel che pare) Pasquale Romeo che vuole mettere in campo la lista dei lavoratori autonomi.

In casa missina grande ostentazione di sicurezza, annuncio di una politica di «grandi pulizie», durissima polemica contro il pds, dc e psi, accuse a Ugo Signorini «d'essere stato di tutte le stagioni della dc» e a Sansa «di avere una politica economica autonoma, pur essendo una persona per bene».

I missini non risparmiano frecciate alla Lega, accusata di «voler dividere l'Italia». Plinio aggiunge che «venderà nota la squadra, ma andrà in ballottaggio».

Ovviamente, al di là delle dichiarazioni aggressive, il msi tende a crescere, in modo da poter affermare di avere un ruolo da svolgere: alle ultime «politiche» del 1992 è stato a Genova attorno al 5%. Si vedrà il suo peso il 21 novembre.

L'attenzione del mondo politico resta però fissata, per il momento, sulla Lega nord. Bruno Ravera e Sergio Castellaneta hanno avuto da Umberto Bossi l'incarico di selezionare i «papabili».

C'è una «rosa» di professori: Enrico Zanelli, cattolico-liberale, docente di diritto commerciale, titolare d'uno dei più importanti studi civilistici della città, uomo di livello internazionale; c'è Giovanni Pittaluga, giovane docente di politica economica, anche lui d'area cattolico liberale e, infine, Stefano Monti Bragadin, docente di scienze politiche, consigliere uscente del pli, studiosi di federalismo. E, ancora, una paio di manager di buona stazza.

Sergio Castellaneta pare orientato intenzionato a restare a Montecitorio (con molta onestà ha dichiarato di sentirsi più un politico puro che un amministratore», nonostante i 28 mila voti di preferenza alle politiche). Bossi vuole un leader «intellettuale» che conquisti la Lanterna.

[p. L.]

24 ORE

INCHIESTA

Per il caso tangenti Gualco va dai giudici

L'on. Giacomo Gualco, ex presidente della Regione, è stato sentito ieri in tarda serata dal sostituto procuratore Valeria Fazio, a margine alla presunta tangente di sessanta milioni - in francobolli ricevuta da Emmanuele Romanengo. Gualco ha recentemente querelato l'imprenditore.

[p. c.]

CRISTOFORO COLOMBO

Controlli della polizia nelle strade del centro

Controlli a tappeto nei confronti dei venditori ambulanti senegalesi sono stati compiuti da agenti della questura negli ultimi due giorni. Sono state controllate le strade del centro - via XX Settembre, corso Italia, zona della Foce - e alcune decine di irregolari sono stati portati in questura, schedati e invitati a lasciare l'Italia.

[p. c.]

SAN FRUTTUOSO

Quattro giovani genovesi salvati da pompieri-sub

Se la sono cavata con molta paura, un po' di freddo e qualche escoriazione quattro giovani che sono stati salvati da una squadra di pompieri-sommozzatori domenica lungo bordi della diga Julia Busalletta, nell'entroterra genovese. I quattro - Marco Fenu, 23 anni, Laura Pesce, 20 anni, Alessandro Garbarino, 23 anni e Laura Vignolo, 24 anni - si erano perduti al calar delle tenebre e hanno rischiato, avendo sbagliato sentiero, di precipitare nel lago artificiale.

[p. c.]

PROTESTA

Fruttivendoli e grossisti contestano tassa sul suolo

Domani fruttivendoli e grossisti di Genova sciopereranno per tutto il giorno tenendo chiusi i loro esercizi. La protesta è contro la Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico che gli addetti al settore ritengono iniqua. Una manifestazione è prevista nella mattinata dinanzi a Palazzo Tursi.

[p. c.]

SESTRI PONENTE

Un forte colpo di vento danneggia piccolo velivolo

Un aereo acrobatico russo è rimasto gravemente danneggiato ieri pomeriggio nell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. Il piccolo velivolo, che era in sosta sulla pista, a causa del forte vento che spirava si è rovesciato su un'ala subendo gravi danni all'abitacolo.

[c. v.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO

[redacted]

Europa: [redacted] Europa 678
Pescatto: via [redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

[redacted]
via Cairoli [redacted], telefono [redacted]

RECCO
Felqui: via Roma 6, tel. 741.155.

[redacted]
Macrì: via della Repubblica 4, tel. 771.061.

SANTA [redacted]
Pennino: via Pescino [redacted]

[redacted]
Modoma: piazza Camillo Cavour, tel. 50.600.

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

[redacted]**VARI**
Frati: piazza Cavour 6, tel. 309.619.

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 35, tel. 392.616

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 66, telefono [redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [redacted] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lava**[redacted]: 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.541; **Sestri P.:** [redacted]1; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; [redacted] 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

[redacted]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.[redacted] - 480.665 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, [redacted]1; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [redacted] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, [redacted]zaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, [redacted] Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Par[redacted]o, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; [redacted] **Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Ca**[redacted] **Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.672

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted]a Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]**a Carignano** — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 16/18,10/20,30/22,40 — L. 10.000
Chi non [redacted] bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del [redacted]et, diventano coppia fis[redacted] Los Angeles in cerca [redacted] da [redacted] e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20 18/20,50/22,40 — Lire 10.000
Amos & Andrew
di E. Max Frye, con N. Cage, S. L. Jackson (Usa '93) — Un commediografo di colore e un delinquente di mezza tacca si ritrovano su un'isoletta alla [redacted] di un capo della polizia «incosciente» N. V. 1h 20' [redacted]

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20 22,40 — Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [redacted]

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] burrascosa relazione sentimentale, N. V. 1h 56' **Dramm.**

Gratta[redacted]lo — Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]

Lux — Tel. 581.891 — [redacted]: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.288 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande [redacted] di arti marziali N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 15 17,30/20/22,30 — L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,45/17,30/19,25 21/22,40 — Lire 10.000
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Palazzo — Or.: 15,30/17,15/19 20,45 — Lire 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, [redacted] S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — [redacted] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm.** [redacted]

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un [redacted]: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Centrale 1 — Tel. 580.390
Duro e grosso come piace a te

Centrale 2 — Tel. 580.380
Depravazione anale
Uccelove penetration

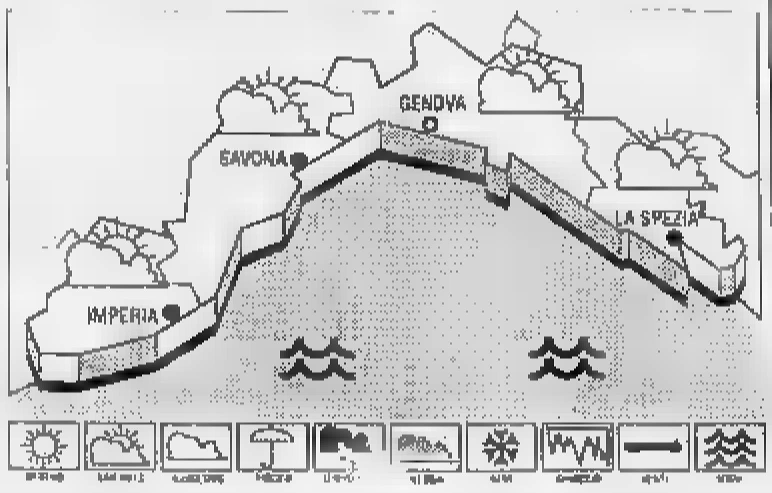
Chiabrera — Tel. 281.568
Ether
Carezze intime

Cristal[redacted] — Tel. 299.967
Calde gocce di rugiada sul mio corpo

Eldorado
Follie bestiali di coppie eccitanti

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite ampie alternate ad annuvolamenti, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22° C, um. [redacted] 75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1003 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	23	20
[redacted]	23	20
Imperia	23	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temp. del mare **22**.
Il [redacted] sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,40. La Luna si leva alle 4,54 e cala alle 11,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Pontolino.

Lumière — Tel. 505,936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie C[redacted] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]**LI**
[redacted]**-Pegliicinema** — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000 — CHIUSURA DAL 16/9

[redacted]
Arena Verdi

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 18 — Lire 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.251 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio ore 20 — Lire 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

A[redacted] — Or.: inizio ore 20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] — Tel. 309.838 — Or.: inizio ore 20,30 — Lire 8000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsè. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 6000 — NON PERVENUTO

SAVONA

SAVONA
[redacted]**tor** — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

[redacted]**na 1** — Tel. 825,714 — Or.: 15,30/17,45/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire [redacted]
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana [redacted] — [redacted]. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
[redacted]**de in America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [redacted]
Il trapanatore

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263 — [redacted] — Lire 8000
Il fuggitivo
[redacted] *Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelle, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[redacted]**MONT.**
[redacted] — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
Ursus [redacted] **dell'orgasmo**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — CHIUSO

LOANO
Giard. del [redacted] — [redacted]. 675 698 — Or.: 21,30 — Lire [redacted] — CHIUSO

[redacted] — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
Chi [redacted] **salta bianco è**
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. 1h 55' **Commedia**

MIL[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 4500/3000
[redacted]

PIETRA LIGURE
Giardino — Or.: 21,30 — Lire [redacted] — CHIUSO

SPOTORNO
Ariston — Tel. 743 063 — Or.: 21 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney ([redacted] '91) — Un principe, un po' egoista, [redacted] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.245 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
[redacted] **riperso** [redacted]
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robnorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [redacted] la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: in. 18, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tina
di [redacted] *Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

A. DI TAGG[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
[redacted] — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — T. 507070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[redacted]**de in America**
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Boxing [redacted]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [redacted] 1h 45' **Dramm. Erotico**

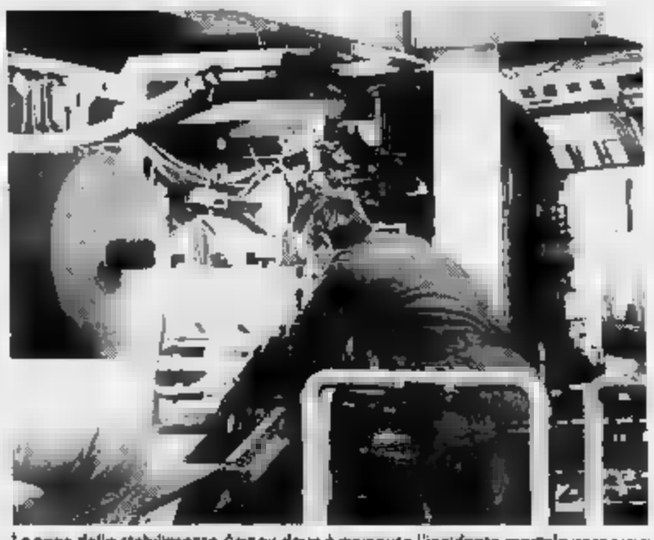
[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Oggi sciopero generale in segno di solidarietà con la famiglia della vittima

Tragedia all'Arinox, rabbia a Riva

La morte di un operaio, stritolato da un rullo d'acciaio, ha suscitato cordoglio e sgomento tra i dipendenti dello stabilimento e la gente della frazione. La produzione è stata fermata in attesa dell'inchiesta


La zona dello stabilimento Arinox dove è avvenuto l'incidente mortale (FOTO BARISI)

LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

I dipendenti dell'Arinox spa oggi hanno in programma una giornata di [illegible] in segno di lutto [illegible] anche [illegible] protesta dopo la morte [illegible] loro compagno di lavoro deceduto domenica all'alba [illegible] stava terminando il turno notturno. Gianfranco Garibaldi, [illegible] anni, residente in via del Dovoto 164 a Lavagna, sposato con Bice Are, e [illegible] figlia, Milena, di 19 anni, è morto alle 5,40 quando mancavano soltanto venti minuti al suono della sirena. L'operaio stava lavorando nel capannone dell'Arinox a Riva Trigoso. E' rimasto stritolato tra un nastro [illegible] acciaio appena uscito dal forno di cottura e il rullo attorno il quale il metallo [illegible] avvolgeva. E' successo tutto improvvisamente. Forse Gianfranco Garibaldi è [illegible] vittima [illegible] un'imprudenza. Secondo una prima versione ufficiosa, l'operaio stava controllando la cottura dei nastri di acciaio, ma, a un certo momento, avrebbe lasciato la postazione di controllo della lavorazione per verificare più da vicino il materiale.

Ha percorso [illegible] ventina di metri e ha fatto per tornare indietro sui [illegible] passi quando, improvvisamente, un lembo della tuta è rimasto impigliato nel [illegible] stro di acciaio che lo ha spinto verso il congegno di avvolgimento. [illegible] corpo [illegible] rimasto quindi prigioniero del rullo ed è rimasto stritolato. L'accisio gli ha amputato il braccio sinistro provocando terribili ferite interne e [illegible] tronco. Gianfranco Garibaldi [illegible] morto quasi subito. Non ha avuto [illegible] neanche [illegible] tempo di reagire. Quando sono intervenuti i compagni di lavoro per bloccare l'impianto ormai per lui non c'era più nulla da fare.

Aiutati anche dai vigili del fuoco, gli altri operai dell'Arinox sono [illegible] riusciti a recuperare il corpo di Gianfranco Garibaldi dalla trappola mortale soltanto dopo due ore. I macchinari dell'azienda [illegible] stati messi sotto sequestro dalla magistratura chiavarese che ha aperto un'indagine.

Bisognerà accertare se ci [illegible] responsabilità dell'azienda [illegible] nel capannone c'erano tutti gli impianti di sicurezza. All'Arinox è arrivato anche l'amministratore delegato, Claudio Froso, che d'intesa con i sindacalisti, [illegible] sospeso immediatamente la produzione.

E' stato inoltre vietato l'ingresso in fabbrica degli estranei, così i famigliari dell'operaio non sono potuti entrati [illegible] capannone per vedere dove e come il loro congiunto era morto. Ieri mattina gli operai hanno fatto uno sciopero di due ore alla fine di ogni turno. Oggi l'astensione sarà completa. Il provvedimento è stato deciso ieri mattina dall'assemblea dei 190 operai.

I sindacati hanno chiesto ufficialmente [illegible] «fare chiarezza» sulla morte dell'operaio accertando la dinamica dell'incidente.

La salma di Gianfranco Garibaldi è stata trasferita alla camera ardente dell'ospedale di Sestri Levante a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quello dell'altra mattina è l'incidente più grave sul lavoro che [illegible] sia verificato sull'area dell'ex acciaieria Fit-Ferrotubi.

Fabrizio Graffione

SICUREZZA

I perché di una disgrazia

Quella dell'altra mattina è stata la giornata più tragica dell'Arinox di Riva Trigoso. E' il più grave incidente sul lavoro avvenuto dalla fine degli anni Ottanta quando l'area dell'ex Fit-Ferrotubi è stata trasformata da Arvedi. Il reparto «RA2» funziona 24 ore su 24. Dall'altoforno esce il nastro di acciaio, largo sessantacinque centimetri, che dove [illegible] perfetto quando viene avvolto in un rullo a fine corsa.

Gianfranco Garibaldi d[illegible] controllare che lo spessore fosse perfetto. Anche un millimetro significa infatti compromettere la qualità del prodotto. Il controllo viene effettuato elettronicamente [illegible] un quadro comandi che funziona anche [illegible] l'ausilio [illegible] fotocellule.

Non è ancora chiaro, quindi, perchè l'operaio originario della Val Graveglia si [illegible] avvicinato pericolosamente al nastro trasportatore. Forse qualcosa non funzionava bene ed è andato a controllare.

Poi la disgrazia, nonostante il nastro sia protetto da ringhiere. Adesso sarà la magistratura a dover scoprire cosa realmente sia accaduto [illegible] se gli impianti di sicurezza [illegible] idonei alle normative previste dalla legge. [f. gr.]

L'operaio rimasto ucciso, Gianfranco Garibaldi, e la moglie Bice Are

DALLA RIVIERA

Nuova protesta a Genova dei pescatori del Tigullio

Una delegazione di pescatori sestresi e dell'associazione «Pescatori liguri» ha protestato per la seconda volta ieri in Regione per il fermo biologico che [illegible] verrà attuato in Liguria [illegible] compartimenti di Imperia, La Spezia e Genova. Soltanto a Savona il fermo scatterà da mezzanotte di mercoledì. Il provvedimento del contrammiraglio Renato Ferraro, che [illegible] ha previsto il fermo a Ge[illegible] e [illegible] Tigullio, è stato duramente contestato [illegible] pescatori di Sestri Levante [illegible] appoggiato [illegible] quelli [illegible] Santa Margherita Ligure. [f. gr.]

Anziana trovata morta nel suo appartamento

L'hanno trovata morta nel [illegible] letto, da sola, i vigili del fuoco di Rapallo che sono intervenuti, ieri poco dopo le 9,30, in via Zunino 8 [illegible] Rapallo. Maria [illegible]abriella Negro, 86 anni, da mesi era malata. Viveva sola e a dare [illegible] l'allarme sono stati i vicini di casa, che si erano preoccupati della sua assenza ieri mattina. [f. gr.]

Dallo Iacp tre nuovi alloggi in uno stabile di via Polleri

Recco avrà [illegible] nuovi alloggi dello Iacp. Si tratta di tre appartamenti che verranno ricavati da [illegible] immobile abbandonato in via Polleri. La commissione edilizia recchese ha approvato l'altra sera il progetto [illegible] ristrutturazione: due saranno di 50 metri quadrati, il terzo di 60. L'Istituto [illegible] popolari assegnerà gli alloggi secondo la graduatoria approvata [illegible] mese fa per gli edifici di San Rocco. [f. gr.]

Dc, accuse di immobilismo dal movimento giovanile

[illegible] movimento giovanile della dc rapallese punta il dito contro i «grandi» tesserati dello scudocrociato colpevoli di «immobilismo» nonostante la de[illegible] cristiana, al prossimo congresso nazionale, si trasformerà in partito popolare. Il delegato giovanile Francesco Gastaldi dice che «a Rapallo il partito da troppi anni [illegible] ridotto il suo ruolo ad [illegible] pura conquista e gestione del potere. Per il rinnovamento non c'è più tempo da perdere. Attendere ancora è un lusso che la dc rapallese non può permettersi». [f. gr.]

Riprendono i lavori stradali nelle gallerie sull'Aurelia

Dalla prossima settimana dovrebbero riprendere i lavori dell'Anas alle gallerie di S. Anna. Il cantiere [illegible] stato [illegible] sotto sequestro dopo che Agostino Bogliolo, titolare dell'impresa che aveva ottenuto l'appalto, era rimasto coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite» sulle tangenti Anas. Il condizionale è d'obbligo perchè i piani dell'Anas, che prevedono appunto la riapertura del cantiere per lunedì 20 settembre, potrebbero ancora cambiare. [f. gr.]

Abitano nel Tigullio

Estorsione confermati i due arresti

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato, ieri mattina, gli arresti di Angelo Oliva, 31 anni, residente [illegible] Lavagna in località Lungo Entella 186, e di Ulderico Mancini, 30, abitante a Chiavari [illegible] via Trieste 52/25, che, venerdì scorso, [illegible] stati bloccati dagli agenti della squa[illegible] mobile dopo un'estorsione ai danni di [illegible] dei titolari dell'autosalone, «Autoviva», di via IV Novembre, Giuseppe Guastavino, 34 anni. I due si erano fatti consegnare tre milioni, ma all'uscita avevano trovato ad attenderli i poliziotti.

Stando alle poche indiscrezioni [illegible] trapelate da palazzo di giustizia, i due malviventi avrebbero fatto alcune ammissioni. Intanto si conosceranno soltanto fra qualche giorno i risultati delle analisi sui due chili e mezzo di polvere bianca sequestrata dagli investigatori negli appartamenti di Oliva e Mancini. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di anfetamina, una sostanza che [illegible] utilizzata per il taglio dell'eroina. [c. v.]

La studentessa era rimasta ferita in modo gravissimo [illegible] Recco mentre cercava di scendere da un treno in corsa

Deborah è morta, altri vivranno grazie a lei

Già trapiantati un rene e il fegato della ragazza milanese

Il punto della stazione ferroviaria di Recco dove la ragazza è finita sotto il treno

SANTA MARGHERITA. Un toscano da tempo in lista di attesa per il trapianto di un fegato al San Martino e una giovane donna di Brescia che [illegible] bisogno di un rene [illegible] vivranno grazie a Deborah Cavalleri.

La studentessa milanese di 17 anni è morta sabato notte. Il suo cuore ha cessato di battere dopo alcune ore che [illegible] cervello non dava più segni di vita. Deborah era clinicamente morta quando era stata ricoverata nel reparto di rianimazione venerdì sera.

Nella tragica caduta dal tre[illegible] in corsa alla [illegible] ferro[illegible] di Recco aveva battuto più volte la testa sull'asfalto e [illegible] era procurata anche gravissi[illegible] lesioni interne.

Per lei non c'era più nulla da fare. Era [illegible] ricoverata in stato di coma, ma i genitori che erano accorsi dall'appartamento [illegible] [illegible] Favalo a Santa Margherita, dove la famiglia stava trascorrendo le vacanze estive, non avevano abbandonato le speranze.

Neppure [illegible] fidanzato diciannovenne di Bogliasco voleva credere a quella morte così assurda. Eppure il responso dei medici, sabato notte, non ha lasciato dubbi. Anche [illegible] [illegible]e, dopo [illegible] cervello, ha smesso di funzionare.

I genitori di Deborah hanno acconsentito subito all'espianto degli organi. Un «estremo gesto d'amore» della figlia. [illegible] hanno spiegato ai medici. Sono stati i chirurghi dell'equipe del professor Enrico Valente a espiantare fegato, reni, cuore e pancreas.

Il fegato, domenica pomeriggio, [illegible] stato trapiantato su un paziente toscano [illegible] attesa da mesi per l'operazione. Con [illegible] pattuglia della polizia stradale un rene è stato trasportato in poche ore all'ospedale [illegible] Brescia dove domenica notte è stato trapiantato su una giovane donna.

Gli altri organi [illegible] donati ad altri pazienti compatibili [illegible] Deborah, che saranno individuati grazie a un sofisticato [illegible] di raccolta dati computerizzato.

Secondo i sanitari del San Martino le condizioni [illegible] Deborah [illegible] già molto critiche quando [illegible] arrivata al pronto soccorso.

La studentessa aveva lasciato Bogliasco intorno alle 18 perchè non voleva tornare tardi a casa.

Arrivata [illegible] il fidanzato, Federico Franceschini, 19 anni, alla stazione ferroviaria per comprare i biglietti [illegible] era accorta che il treno locale era appena partito.

Con una corsa in moto fino a Pontetto, Deborah era però riuscita ad anticipare il treno [illegible] a salire di corsa.

Una volta in carrozza si era accorta dell'errore: quello era un diretto che fermava soltanto a La Spezia. Con grande imprudenza la giovane aveva [illegible] tentato di ripetere l'impresa [illegible] Pontetto, ma al contrario.

Quando il convoglio aveva rallentato all'altezza della stazione di Recco, Deborah si era lanciata sul marciapiede.

Purtroppo [illegible] scivolata, ha battuto la [illegible] e il [illegible] corpo è rimasto incastrato tra i binari e la piattaforma, orribilmente straziato dal movimento della carrozza.

I volontari della Croce Verde recchese sono intervenuti dopo pochi minuti. Hanno caricato Deborah sull'ambulanza col medico e l'hanno trasportata fino al pronto soccorso del San Martino, [illegible] purtroppo per lei non c'è stato nulla da fare. [f. gr.]

LAVORI A CHIAVARI

Scompaiono tre passaggi a livello

L'ente Ferrovie ha dato il via ai lavori al [illegible]o sottopasso di corso Millo a Chiavari. Da alcuni giorni la strada [illegible] chiusa [illegible] traffico per il cantiere. Il cantiere di [illegible] Millo procede di circa un [illegible] l'apertura di un secondo cantiere in via Argiroffo dove verrà realizzato un altro sottopasso. Infine sarà costruito anche un «sottovia» per superare il passaggio a livello di via Prandina. [f. gr.]

Iniziativa del sindacato della polizia municipale: basta con le irregolarità

Straordinari gratis e ferie forzate A Zoagli protestano i vigili urbani

ZOAGLI. Il sindacato unitario lavoratori di polizia municipale scende in campo per tutelare gli agenti che prestano [illegible] nei Comuni della Riviera e garantire [illegible] cittadini del Tigullio un regolare servizio. Il primo monitoraggio sulle «magagnes» dei Comuni ha colpito il piccolo centro [illegible] Zoagli dove [illegible] d[illegible] agenti «pi[illegible].

Nel mirino del «Sulpm» ci sarà [illegible] Portofino, dove i vigili urbani sono, da oltre due anni, «precari» e il Comune non intende, per il momento, ancora assumerli con un contratto definitivo.

A Zoagli i due agenti sono stati assunti nel 1988 e nel [illegible]. Da queste date i due vigili non percepiscono lo stipendio per la maggiorazione dei [illegible] prestati nei giorni festivi. [illegible] tratta di una cifra notevole perchè a Zoagli la domenica i due agenti sono fissi e anche nelle altre festività i vigili urbani svolgono molte ore di straordinario.

Il sindaco Agostino Santangelo

L'amministrazione comunale di Zoagli, guidata dal sindaco Agostino Santangelo, ha praticamente obbligato i due agenti non soltanto a prestare servizio oltre [illegible] normale orario senza essere pagati, [illegible] anche a recuperare le ore di straordinario con giorni di riposo scelti dall'amministrazione.

E' soltanto grazie [illegible] sensibilità e senso del dovere dei due agenti che finora i cittadini di Zoagli non sono andati incontro a disagi. Dimostrando una grande correttezza i vigili non hanno ancora fatto sciopero o attuato manifestazioni di protesta contro l'amministrazione comunale. Da considerare, inoltre, che il corpo di polizia municipale di Zoagli è fornito di un parco mezzi insufficiente, e cioè soltanto di due motocicli [illegible] neppure un'auto.

Spiega Adriano Caorsi, capo ufficio stampa del Sulpm: «Lasciamo ai cittadini ogni considerazione sulla situazione di Zoagli. Per migliorare i servizi è necessaria [illegible] buona volontà degli amministratori e non certo la loro completa latitanza». [f. gr.]

Ti aspetto dal 2 febbraio
SERGIO FANTONI

RINGRAZIAMENTO

La signora MARIA CARTOTTO desidera rivolgere i più vivi ringraziamenti [illegible] tutto il personale medico e paramedico dell'Unità Coronarica e Terapia Intensiva Cardiologica dell'Ospedale San Paolo di Savona, per le cure [illegible] l'assistenza ricevute durante la [illegible] recente degenza, ed esprimere inoltre il proprio apprezzamento per l'organizzazione e l'efficienza di detto reparto.

Savona: abolite molte classi per i tagli del governo

Partono le Professionali fra problemi e polemiche

La manovra del governo comporterà in provincia la soppressione di 25 classi alle superiori, 12 alle medie e 6 alle elementari

SAVONA. Domani primo giorno di scuola per 1500 studenti degli istituti professionali della provincia di Savona. Le lezioni prenderanno il via in un clima di roventi polemiche per i tagli imposti dal governo. Una manovra che in provincia comporterà la soppressione di 25 classi alle superiori, 12 alle medie e 6 alle elementari. Domani prenderanno il via le lezioni per gli studenti di Ipsia, odontotecnico, segretarie d'azienda, alberghiero. E proprio questi istituti figurano fra i più colpiti nella mappa dei «tagli» programmati dal ministero nella rivoluzione di agosto. In base alle prime indiscrezioni trapelate dagli incontri fra il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, e i sindacalisti, il decreto colpirà duramente in provincia. L'Ipsia «Da Vinci» di Savona perderà ad esempio 6 classi, 2 l'Itis «Ferraris», una l'istituto professionale per il commercio «Mazzini», una l'odontotecnico «Gaslini», l'istituto tecnico commerciale di Varazze, l'Itc «Boselli» di Savona, l'Itis di Albenga, l'Ipsia di Finale e l'agrario di Albenga. Nell'elenco degli istituti decimati figurano anche i licei: lo scientifico «Grassi» dovrebbe perdere una prima, una seconda le magistrali «Della Rovere». Il liceo artistico «Martini» di Savona perde classe, che viene però recuperata nei corsi serali.

Per le medie sono a rischio almeno una dozzina di classi. Queste le scuole finite sul «libro nero» del provveditore: Laigueglia, Cairo Montenotte, Murialdo, Loano, Albissola Marina, Stella e inoltre le medie «Boselli», «Corradini» e «Guidobono». Per tutte queste scuole è in pericolo almeno una prima. Laigueglia, Murialdo, Stella e le «Boselli» rischiano anche per una seconda.

Alle elementari le soppressioni dovrebbero essere meno drastiche. Le scuole più a rischio sono quelle di Vetria, Montagna e Vezzi Portio. Ma l'elenco comprende anche Gorra, Rialto e Osiglia. Sindacati e genitori hanno già annunciato battaglia e criticano duramente il provvedimento. «La decisione ministeriale rappresenta la prova più evidente delle scarse capacità della Pubblica istruzione - afferma Piero Facchinello della Cgil - . Il decreto è stato stilato tenendo conto di criteri esclusivamente economici. Tutto questo provocherà la chiusura di molte periferiche e sezioni staccate con un grave scadimento del servizio scolastico».

Giuseppe Piana della Cisl si preoccupa delle ripercussioni sul tessuto sociale: «In tanti istituti tecnici verranno formate classi di 32 alunni. Tutto questo e fine anno provocherà un drastico aumento dei ragazzi rimandati e bocciati. Seguiro le lezioni in condizioni disagiate metterà a repentaglio soprattutto i più deboli. E quel punto diventerà inutile allestire fondi nelle attività di recupero. Una delle principali forme di emarginazione è infatti rappresentata dallo sistematiche bocciature a scuola». [e. b.]

A Loano

Scuola media «inagibile»

LOANO. La scuola media «Mazzini», nel palazzo del Kursaal sul lungomare, è inagibile. Da alcuni giorni si è iniziato il trasferimento nel plesso scolastico Europa. L'ex vicesindaco di Loano, Pier Luigi Pesce, ha presentato una interpellanza al sindaco per lo spostamento. Dice: «Va presa in considerazione la difficile convivenza che si sarà, nel plesso di corso Europa, fra le scuole elementari e le medie. Lo spostamento provocherà pesanti disagi alla famiglie e un calo spazio a disposizione per le attività del tempo pieno». Replica il sindaco Francesco Genere: «Abbiamo avuto il coraggio, dopo anni di rinvii, di trasferire la scuola perchè l'edificio del Kursaal è inagibile al primo piano. E soluzione è però temporanea perchè c'è un progetto già pronto per un unico grande plesso alle "Varesine"». E' proprio l'ex vicesindaco Pesce uno dei promotori del progetto.

Problemi anche per le medie «Rumella». Dice Pasquale Nesci: «Ci è la riduzione di una prima con il risultato di avere tre portatori di handicap nella stessa classe. Oggi faremo un incontro con i genitori per organizzare una protesta contro i tagli indiscriminati».

Le nuove circolari ministeriali provocheranno la riduzione di decine di classi in quasi tutte le scuole anche ad Alassio, Albenga, Pietra e Finale. L'Istituto per ragionieri di Loano perderà 6 classi e otto cattedre un colpo solo, malgrado il numero degli iscritti sia quasi invariato. A Laigueglia gli studenti delle medie andranno tutti i giorni a scuola Alassio, Solva, Vendone, Stellanello e Vezzi Portio sono alcune località dell'entroterra in cui saranno chiuse le scuole elementari a causa del calo di iscrizioni e delle restrittive circolari ministeriali.

Albenga, invece, va controcorrente: al I e al II circolo si registra un incremento del due per cento degli iscritti alla scuola materna. [a. r.]

I «tagli» in Val Dormida

Esami di riparazione a Cairo buoni risultati nelle superiori

CAIRO M. Il provveditore agli studi di Savona valuterà nelle prossime ore le osservazioni avanzate da preside, docenti e genitori degli alunni della media «Cesare Abba» di Cairo sulla soppressione di una prima classe riducendole da 8 a 4. Della decisione hanno parlato ieri insegnanti e famiglie in un animato incontro.

Nel frattempo sono stati resi noti i risultati degli esami di riparazione sostenuti dagli studenti degli istituti superiori di Cairo Montenotte. Al tecnico commerciale e per geometri «Patetta» su un totale di 91 allievi, 83 i promossi, 7 i respinti e un assente giustificato che sosterrà la prova nei prossimi giorni. Ottimi i risultati degli scrutini di settembre per gli studenti dell'Ipsia, dove su 38 ragazzi, suddivisi in 4 classi, solo uno dovrà ripetere l'anno scolastico. Geometri. Prima A: su 11 allievi, 10 promossi e un respinto. Seconda A: promossi i 2 studenti. Terza A: su 5 allievi, 4 promossi e un respinto. Quarta A: tutti promossi gli 8 allievi. Prima B: promossi gli 8 studenti. Seconda B: promossi i 2 allievi. Terza B: 5 studenti, 4 promossi e un respinto.

Igea. Prima A: promossi i 6 allievi. Terza A: promossi i 4 studenti. Prima B: 8 allievi, un promoso e un assente. Seconda B: tutti promossi i 6 allievi. Terza B: Promosso l'unico studente che ha dovuto sostenere la prova di riparazione. Terza C: promosso l'allievo. Quarto C: tutti promossi i 6 studenti. Amministrativo. Prima A: promossi i 7 allievi. Seconda A: su 9 studenti, 8 promossi e 4 i respinti. Terza A: promossi i 6 allievi. Quarta A: tutti promossi i 8 studenti. [l. b.]

L'ESPERTO

Volontari antincendio confronto a Savona

Mi auguro che l'acceso dibattito sul ruolo dei volontari Vab nella lotta contro il fuoco rimanga confinato in uno sterile scambio di opinioni. Anzi, considerati gli intenti comuni nella salvaguardia del verde, e visto che la polemica è servita per riproporre vecchi problemi insoluti, perché non affrontarli, una volta per tutte, con ordine e priorità?

Addestramento professionale. La legge n° 47 dell'1/3/1975 prevede la formazione e l'addestramento dei gruppi antincendio di pronto intervento. Esistono in proposito precisi obblighi da parte degli Enti istituzionali e dei Comuni. Attualmente, invece, la preparazione professionale del volontario è lasciata al caso e alla buona volontà del singolo. Esiste comunque da tempo un progetto della Comunità montana del Giovo, che prevede la realizzazione di un «Campo scuola», presso l'area ex casermette militari, in località Giovo Ligure, nel Comune di Pontinvrea. Un centro permanente di addestramento per i Vab e per i volontari della Protezione civile. Mancano purtroppo i finanziamenti per realizzare l'opera.

Sicurezza sul lavoro. Un aspetto, questo, spesso trascurato dagli stessi volontari, quando invece esistono norme di legge severe per la tutela della sicurezza individuale dei lavoratori in ambienti a rischio. Disposizioni che lasciano poco spazio a dubbi ed interpretazioni, e che obbligano a responsabilità ben precise il datore di lavoro, nel caso specifico Regione, Comuni ed altri soggetti interessati, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni. Il Vab è lavoratore subordinato: essendoci un rapporto di prestazione d'opera, è titolare del diritto di tutela antinfortunistica. In caso di infortunio, risponderanno il responsabile in loco e chi non ha fornito adeguate protezioni.

Incendi, problema attuale

Rapporti con gli Enti istituzionali. Non risultano sempre chiari, né improntati a sincera collaborazione, e in parte ciò è dovuto alla mancanza di effettivo dialogo tra le parti. Spesso ruoli e decisioni dipendono più dalla personalità dei protagonisti che da responsabilità normative. Così pochi sanno -anche tra gli addetti ai lavori - che alla Guardia forestale spetta il coordinamento di tutte le operazioni aeree e terrestri, ai volontari l'azione diretta di spegnimento delle fiamme. Sui vigili del fuoco ricade anche la responsabilità di tutela dell'incolumità fisica di quanti operano nelle zone a rischio.

Esistono altri problemi insoluti: i rapporti non sempre facili tra volontari e amministrazioni comunali; la mancanza di sedi di servizio; la scarsità di mezzi e attrezzature; i difficili collegamenti radio-telefonici e i complicati spostamenti per raggiungere le località d'intervento. Tre argomenti da affrontare nell'incontro di domani, ore 18, nell'atrio del palazzo comunale di Savona.

Michele Costantini

Elenchi Iciap

I redditi denunciati nel 1992

Questi i redditi denunciati da negozienti, professionisti e artigiani nel 1992. Le cifre, espresse in milioni, sono ricavate dalle denunce Iciap '93.

Professionisti. Felisatti consulenza 39,7; Claudio Censi dentista 52,1; Antonio Bonavia dentista 28,7; Luigi Faucci medico 29,8; Laboratorio odontotecnico di Garbasso 54,9;

Artigiani. Andreina Frumento pesca 2,8; Giacomino Serravalle pesca 1,2; Eugenio Crivello pesca 3,8; Colombo pesca 1,5; Longagna pesca -1,6; Consorzio artigiani Legino -1,7; Piola elettrauto 39,7; Alco trasporti 332,3; Fresia legnami 40,1;

Commercianti. Refrigital all'ingrosso 63; Maria Luisa Vaccari mercerie 23,4; B & B di Benvenuto commercio al dettaglio abbigliamento 130; Sergio Benvenuto vendita al dettaglio abbigliamento 178,1; Federico Benvenuto vendita abbigliamento 15,5; Duematic noleggio videocassette 77,1; Bartolomeo Boccone commercio al dettaglio abbigliamento 107,2; Cartoleria Elisa 17,2; Cartoleria giocattoli Zampieri 21,6; Cliet coop impianti elettrici 0; Dueb commercio al dettaglio confezioni 584,1; Gruppo moda giovane commercio al dettaglio abbigliamento 67,7; Carlo Giacchero intermediario di commercio 43,5; Il droghiere di Carla Siccardi commercio alimentari 43,9; Immobiliare Sara costruzioni 67,8; La bottega Lo abbigliamento 85,8; La Torretta vendita all'ingrosso 78,7; Linea più commercio al dettaglio abbigliamento 52,2; Market Gianni alimentari 29,6; Off Road adventures commercio al dettaglio autoveicoli -133,8; Off import commercio e vendita autoveicoli -259; Paolo di Silvana Piccinino commercio al dettaglio fiori 26,8; Pili commercio al dettaglio elettrodomestici 43,2; Eugenio Regis distribuzione giornali 93,5; Sae gestione immobiliari 47,4; Suncar autoveicoli -40,6; Fratelli Tobia commercio carburante 304; Valle Carta commercio al dettaglio 43,2; Vetreria moderna -57,4; Videf agenzia di viaggi 92,7; Viotti assicurazioni 114,1; Zeus calzaturo -45,2; Immobiliare Domus di Ugo Maddaleno -120,2; Zeus srl calzature -139,3; Zeus di Maddaleno e commercio calzature 146,3; Angelo Clerico rappresentante 30,5. [e. b.]

(continua)

GRANDI OFFERTE

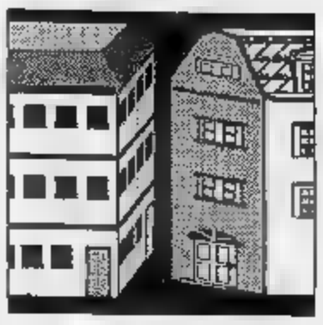
PRESTIGIOSO REGALO PER OGNI CORREDO ACQUISTATO
10% DI SCONTO IMMEDIATO PER CHI PRENOTA SUBITO

PIUMONI E TRAPUNTE DI ALTISSIMA QUALITA':
DAUNEN STEP - GABEL - CALEFFI

Sanvenero Tessuti

Corso Italia 128/r - SAVONA - Tel. 019/820.587

COMM. LEGGE 80



La parola d'ordine degli amministratori per sistemare un po' meglio le finanze locali

Comuni sulle tracce degli evasori fiscali

Imperia forse ribassa l'Ici, Sanremo e Bordighera no

IMPERIA. Caccia spietata agli evasori, risparmio, infine riordino della finanza locale. Sono le parole d'ordine di Comuni e Provincia d'Imperia, che cercano di contenere la pressione tributaria nonostante «buchi» da centinaia di milioni da coprire soprattutto nei settori trasporti, edilizia scolastica e nettezza urbana. I residenti possono tirare un sospiro di sollievo?

[illegible] si deve credere alla promessa degli amministratori, la «stangatina» di fine [illegible] non dovrebbero incidere troppo sui bilanci familiari, messi già alle corde dalla manovra fiscale decisa a livello nazionale dal governo. A poche settimane dal termine fissato per decidere gli eventuali rincari di Ici, tassa sui rifiuti (31 ottobre), gas riscaldamento ed elettricità (31 dicembre), le Amministrazioni sono impegnate a far quadrare i conti facendo attenzione da una parte a non pesare troppo sulle tasche dei contribuenti, dall'altra a rimpinguare le casse comunali.

A Imperia, ad esempio, l'Imposta comunale sugli immobili potrebbe addirittura essere ridotta (va detto comunque che era stata applicata la percentuale massima del 6 per mille). «Tutto dipenderà dal gettito incassato, che dovrebbe superare i 13 miliardi. Sapremo già in questi giorni se poi si potrà ridurre l'aliquota», spiega l'assessore al Bilancio, Rodolfo [illegible]. «L'obiettivo potrà [illegible] raggiunto colpendo [illegible] efficacia [illegible] fenomeno [illegible]».

E' proprio grazie alla lotta condotta contro i cittadini che si sono sottratti agli obblighi fiscali che [illegible] capoluogo riuscirà a evitare almeno per il prossimo anno ulteriori «balzelli» per il servizio di smaltimento rifiuti. Sarebbe comunque risultato difficile far digerire un nuovo aumento, dopo che di recente le tariffe avevano subito ritocchi pari al 27 per cento. E poi c'è la [illegible] Spa, con la quale si spera di limitare le spese.

Sullo stesso piano si colloca Bordighera (Ici al 5 per mille), dove non si prevedono diminuzioni ma neppure aumenti. Il sindaco Renata Olivo va orgogliosa degli 800 milioni messi da parte grazie al risanamento del bilancio (verranno presto investiti) e pare intenzionata a non far pagare nuovi pedaggi. Nessuna sgradita sorpresa dunque quando si riceverà [illegible] bolletta dell'acqua o della nettezza urbana. Il segreto? «Non ci sono [illegible] formule particolari. [illegible] Bordighera pagano tutti le tasse. Questo perché abbiamo reso efficienti i controlli, incaricando una squadra di agenti della polizia municipale di occuparsi esclusivamente degli accertamenti».

Meno sicurezze e probabilmente qualche ritardo per Ventimiglia e Sanremo. Nel primo caso la giunta è dimissionaria [illegible] l'argomento delle tasse passa in secondo piano rispetto al riassetto della maggioranza. Il sindaco Guido Pastor intravede [illegible] comunque buone possibilità perché non vengano appesantiti i balzelli: «Negli ultimi dieci mesi abbiamo "risparmiato" [illegible] miliardi. Inoltre, incaricando della raccolta dei rifiuti la ditta Ciccarelli di Napoli abbiamo diminuito i costi». Alla città dei fiori, dove [illegible] Comune è commissariato e l'Ici è [illegible] 4,5 per mille, il pensiero è rivolto alle imminenti elezioni politiche e, almeno per il momento, non si medita di alzare la scure fiscale.

Diverso il discorso per la Provincia, che deve coprire i buchi della Rc (disavanzo di quasi 7 miliardi) e che si è vista attribuire altre deleghe. Saranno le imposte relative a rifiuti (5 per cento), elettricità e gas per riscaldamento.

Maurizio Vezzaro

Tasse comunali

	ICI 1993-94	TASSA RIFIUTI 1994
[illegible]	6 per mille (forse diminuzione)	[illegible] aumento (probabile diminuzione)
[illegible]	6 per mille (inalterato)	[illegible] aumento
[illegible]	5 per mille (inalterato)	[illegible] aumento
VENTIMIGLIA	5 per mille (non deciso)	non deciso
[illegible]	4,5 per [illegible] (non deciso)	non deciso

Tasse provinciali

[illegible]	[illegible]	
PROVINCIALE	ELETTRICITA'	+5%
	GAS RISCALDAMENTO	+7%
		non deciso

«Ici alta»

Diano querela un settimanale

DIANO MARINA. L'Ici al 6 per mille, tariffa applicata a Diano Marina, è costata una querela al settimanale d'ispirazione cattolica «Famiglia Cristiana». La giunta leghista capeggiata dal sindaco Andrea Gugliери ha citato per diffamazione la rivista, che in un articolo sul fenomeno Lega aveva criticato il Comune di Diano per la presunta contraddizione tra le assicurazioni secondo le quali il carico fiscale sarebbe stato ridotto e l'applicazione della percentuale massima consentita dalla legge. Dice il primo cittadino: «In realtà la quota era stata decisa dall'amministrazione uscente».

Di qui, l'iniziativa di rivolgersi alla Procura della Repubblica di Alba, competente per il fatto che Famiglia Cristiana si stampa nel centro piemontese. Dice Maria Donata Bianchi, il legale che ha preparato la lettera di denuncia: «Nel pezzo in questione si criticava la politica [illegible] partito di Bossi e questo poteva anche starci. Si è andati oltre il diritto di cronaca, invece, affermando che [illegible] la Lega [illegible] Diano Marina ad assegnarsi il sei per mille, quando l'importo da [illegible] era stato fissato prima dell'insediamento della giunta del Carroccio».

Mentre sull'Ici c'è [illegible] querelle a colpi di codice (ma non era sufficiente una semplice richiesta di smentita?), il Comune è impegnato a scovare gli evasori, allo scopo di mantenere inalterati i coefficienti delle imposte, un terreno in [illegible] mette in gioco la propria popolarità. «Crediamo che, soprattutto nel [illegible] rifiuti, l'incidenza dell'evasione sia molto alta e riguardi soprattutto magazzini e garage. Un censimento capillare servirà a stanare gli inadempienti, facilitando il mantenimento degli attuali livelli di imposizione fiscale», rivela l'assessore al Bilancio, Elio Novaro.

(m. v.)

L'imposta comunale sugli immobili fa discutere anche nell'Imperiese

POLEMICHE

NON CONVINCE IL «TEATRO SUL MARE»

Chiuso con qualche affanno [illegible] Diano Marina il concorso per i più belli d'Italia e d'Europa

La Parietti gelosa della «velina» Cadeo parte in anticipo e non va alla festa

[illegible] MARINA. Tramonta il sole sulle chiome bionde o corvine dei «sirenetti» che si [illegible] contesi la corona del «più bello d'Italia» e del «più bello d'Europa», e sul Molo delle Tartarughe l'hangar, pomposamente chiamato Teatro sul Mare, si accinge ad ospitare, [illegible] prossimo sabato, una nuova manifestazione, questa volta dedicata all'[illegible] laboriosa scelta del «sano fantastico». Diano Marina si conferma sempre più capitale dell'effimero, in questo [illegible] finale dell'estate, che offre [illegible] po' d'animazione e qualche spicciolo di presenza [illegible] più.

Mentre già si discute sul futuro del concorso, considerato dalla giunta leghista un'ingombrante eredità ricevuta dalla passata amministrazione («Decideremo entro un mese, dopo aver verificato [illegible] ritorno d'immagine», ribadisce il sindaco, [illegible]. Andrea Guglieri, Antonio [illegible] Silvio Fasano della Rusilant, la società che qui ha organizzato la competizione, gettano acqua sul fuoco: «Da tre anni Diano Marina [illegible] la fase finale, e sempre si è dimostrata ospitale e ci ha aiutato a risolvere gli intoppi, indipendentemente [illegible] colore dell'amministrazione».

Certo, la [illegible] una collocazione adeguata la riconoscono [illegible] un po' tutti. Dice lapidario il sindaco Guglieri, che parla di organizzazione «un po' [illegible] recente»: «La sede è una baraccopoli». Lo ammette anche Silvio Fasano: «Le strutture [illegible] sono l'ideale, ma questo accade pure in altre località della Riviera. E comunque, superate le iniziali difficoltà dovute anche al maltempo, qualche passo avanti c'è stato, se domenica, a bocce ferme, l'assessore Valenti ci ha detto: "Sino a ieri, vi avrei mandato al diavolo. Adesso, dopo la finalissima, mi [illegible] ricreduto"». E gli albergatori paiono soddisfatti: un migliaio di presenze in più nei tre giorni non sono risultato [illegible] disprezzare, in tempi di magra.

Che finale sarebbe stata, senza [illegible] pizzico di paprika? Alba Parietti ha colmato in [illegible] sarini il vuoto lasciato da Brigitte Nielsen, [illegible] ha voluto presiedere la giuria (incarico affidato a Lara Saint Paul), e ha tenuto a sottolineare [illegible] essere venuta qui soltanto come ospite». Ha rifiutato di farsi fotografare sul palco, insomma si è defilata da [illegible] ruolo ufficiale. Perché? Dietro le quinte si parlava di un'esclusiva dell'Alba nazionale per presentare «Mister Mediterraneo», [illegible] analogo sulle reti Fininvest. Fatto sta che la «Pairetti» (così l'ha chiamata l'assessore Valenti), fors'anco sdegnata d'aver dovuto [illegible] in scaletta, prima della «velina» Fanny Cadeo, starlet in [illegible], si è allontanata nella notte da Diano, senza partecipare alla festa.

[illegible] si sarebbe accorto di Cristiano Malgioglio, se non avesse fatto [illegible] bizze? Avrebbe voluto che, l'ultima sera, davanti alle telecamere [illegible] Rai, cantassero anche due sue «protette», tali Jackie Moore e Gea. «Ma [illegible] è possibile fare gli spettacoli con la carta carbone: [illegible] erano già esibite, dovevano lasciare spazio ad altri», spiegano i Fasano. E così, Malgioglio ha preso su e se n'è andato inviperito, disertando la finalissima, farcita di personaggi come Ghibli, di Video Music, la sosia di Liz Taylor e di Whitney Houston o il valletto pasticcione Renato Tollin, che solo dopo [illegible] lunga serie di tentativi [illegible] riuscito a infilare ai vincitori la fascia per [illegible] giusto [illegible].

Ha spopolato, inseguito dalle ragazzine in [illegible] d'autografo perfino in gelateria, Beppe Convertini, «il più bello d'Italia». A Toni Spika da Spalato, il pre[illegible] disertore croato che ha conquistato lo scettro del «più [illegible] d'Europa», si deve l'appello «Lasciateci vivere la nostra gioventù», un momento intenso fra tante frivolezze. Oltre a frasi memorabili, come «Dell'uomo guardo [illegible] parte più caratteristica: la virilità» (Pinina Garavaglia) oppure «Ai concorrenti, per la carriera, consiglio [illegible] eliminare la mamma, per [illegible] fare la fine di Sgarbi» (Alba Parietti), e mazzi di fiori solo [illegible] [illegible] Vip della giuria (e le altre?), pure un gesto gentile: Mastro 7 ha promesso [illegible] far avere [illegible] Alessandra Bellini, quella [illegible] tormentone Sip (Mi ami? E quanto mi ami?), la Rosa d'Argento [illegible] nella calca. «Altrimenti le telefono», ha minacciato lei.

Stefano Delfino

A sin.: Toni Spika con le sosia della Taylor e Whitney Houston. Sopra: Convertini e Miss Moretto. Sotto Alba Parietti sul palco di Diano

La televisione è stata la grande assente

Un'iniziativa costata al Comune 130 milioni e subito è polemica tra favorevoli e contrari

DIANO MARINA. L'assessore al Turismo Antonio Valenti conferma: Di[illegible] Marina vuole diventare la città della bellezza maschile. E' un «sì» [illegible] qualche riserva, però, quello [illegible] nferma [illegible] «Più bello d'Italia» edizione '94. La manifestazione [illegible] stata promossa solo per la sua potenzialità, per l'importanza che potrebbe rivestire in campo nazionale, «solo se verrà organizzata con professionalità». «Vorremmo farla crescere, per raggiungere la popolarità di "Miss Italia": questo è il [illegible] obiettivo - continua Valenti, speranzoso. Ma c'è di nuo[illegible] un "se" - . Non sarà possibile, però, [illegible] si ripeterà quanto accaduto quest'anno». L'assessore si riferisce ai ritardi, al «baraccone improvvisato», alla ricerca all'ultimo giorno di camere per ospiti e partecipanti, alla pre[illegible] minima delle televisioni. Nonostante tutto, la nuova [illegible] ministrazione leghista [illegible] Diano Marina ritiene che si possano superare gli ostacoli organizzativi, per unire il [illegible] nome a quello di un importante appuntamento del mondo dello spettacolo e della mondanità.

I maggiori inconvenienti si sono registrati nella prima serata, quando i 54 ragazzi sono stati ridotti a 21 seminifinalisti. «Dove[illegible] svolgersi alla discoteca "Chikito" [illegible] San Bartolomeo al Mare, ma adesso è in restauro, e non è stato possibile - spiega Valenti - . Non la consideriamo in quanto non era prevista nel contratto con la "Rusilant"». Se sarà ufficialmente confermato il ritorno del «Più bello d'Italia» a Diano, il prossimo anno l'ammi[illegible] pretenderà [illegible] si prenotino in anticipo le camere per [illegible] persone che dovranno partecipare alla kermesse della bellezza maschile. Continua l'assessore, che nella vita è albergatore e conosce bene le esigenze della categoria: «Gli hotel hanno sudato per trovare [illegible] camere necessarie: l'elenco è stato consegnato all'ultimo minuto, mentre avrebbe dovuto [illegible] pronto almeno due settimane prima». Non è piaciuta la struttura realizzata sul Molo centrale, «brutta da vedere», e anche il fondale del palcoscenico: «Era prevista una gigantografia [illegible] la scritta "Diano Marina", per pubblicizzare in televisione la nostra cittadina. Ma [illegible] c'era, come neanche le telecamere, [illegible] resto. I passaggi televisivi sono stati insoddisfacenti: la serata di sabato doveva essere ripresa interamente e in diretta, invece avremo solo due servizi nel programma "Bella estate", questo e il prossimo giovedì. Mi auguro [illegible] almeno soddisfacenti». Qualche appunto anche sui «mister» e sui biglietti: «Bisognava avere "il più bello" di ogni regione per rendere più coinvolgente e rappresentativa la finale. I posti a sedere, inoltre, dovevano essere numerati, con le ragazze che accompagnavano il pubblico al suo posto».

Le finali del «Più bello d'Italia» e «Più bello d'Europa» sono costate al Comune di Diano 130 milioni. Gli organizzatori non sono d'accordo [illegible] tutte le critiche, e sottolineano la presenza di Vip come Alba Parietti e Lara Saint-Paul, oltre all'arrivo della protagonista dello spot Sip, Alessandra Bellini, nell'occhio del ciclone dopo aver interpretato la pubblicità del «Mi ami? Ma quanto mi ami?».

Daniela Borghi

Giuseppe Convertini, più bello d'Italia, con la «velina» Fanny Cadeo

Molti vip alle serate sudamericane del Teatrino

Portofino, estate addio Tango e mambo in piazza

PORTOFINO. Ah, Sud America. Ah, il fascino del tango, del mambo, dei suoni caraibici. E, naturalmente, di una «noche» tutta da ballare sulla celebre piazzetta, proprio mentre da Capri a San Marco una pioggia di divieti locali e ministeriali sta bloccando decine di manifestazioni.

Cosa spinto, oltre «agli stimoli e la grande varietà della cultura musicale sudamericana», il Comune e il Teatrino di Portofino a dare l'addio all'estate 1993, che qualcuno ha definito Vacanzopoli (l'inchiesta Mani Pulite ha allontanato qualche Vip anche dal celebre borgo) lo hanno spiegato il sindaco Gianni Artioli e l'assessore Enzo Cioffi: il desiderio di chiudere in bellezza la stagione, appunto, ma una cosa è certa: l'operazione ha funzionato.

Il tango, che Carlos Gandel, uno dei migliori cantori, definì «el pensamiento triste que se baila» e più in generale il Sud America sono stati al centro di una festa apprezzata da tutti. Molti Vip come il senatore Giovanni Spadolini, che ha presentato al Teatrino il suo libro «Gli uomini che fecero l'Italia», al presidente della Bnl Giampiero Cantoni, a quello dell'Ina (sponsor delle tre serate) Lorenzo Pallesi ai portofinesi, un po' frastornati dall'insolito susseguirsi di eventi e spettacoli.

Sabato, dopo la presentazione del libro di Spadolini sul Risorgimento («Dimenticato da tutti, anche dalla Rai», ha tuonato il presidente del Senato al Teatrino, presente anche il consigliere di amministrazione di viale Mazzini Paolo Murialdi), c'è stata la consegna del premio «Gardenia d'Oro» allo scenografo Lele Luzzati.

Poi, tra folate di Maestrale, via alla danze con l'orchestra salsa di José Alberto «El Canario», una band caraibica e tempo a New York, dove è subito volata dopo l'applauditissimo concerto in piazzetta. Il positivo bilancio dell'iniziativa spingerà il Comune a promuoverne una analoga il prossimo «Se tutto andrà bene recupereremo anche il mancato concerto di Tequinho, bloccato dalla pioggia», spiegano i responsabili artistici del Teatrino Paola Brusati e Gilberto Mora. [m. b.]

Portofino ha salutato la fine dell'estate con i ritmi del Sud America

Al Carlo Felice

Omaggio a Ciaikovski con la Cosi

GENOVA. Si riaprono i teatri e riprende l'attività anche al Carlo Felice. In verità, nei mesi scorsi il Comunale dell'Opera ha prodotto un'interessante stagione musicale estiva e per la struttura del Sovrintendente Francesco Ernani non si può parlare propriamente di «fe-».

E sempre nell'ambito della rassegna «Estate & Classica», nonostante il tempo decisamente autunnale, è confermato per dopodomani sera, giovedì, alle 21, al Teatro Carlo Felice, lo spettacolo «Omaggio a Ciaikovskij».

Si tratta di tre balletti su musica di Piotr Ilic Ciaikovskij che saranno presentati al pubblico del Carlo Felice dalla compagnia di balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, quest'ultimo autore anche delle coreografie.

L'Omaggio a Ciaikovskij, nel centenario morte, comprende l'ouverture Fantasia «Romeo e Giulietta», il Primo concerto per pianoforte e orchestra, una novità assoluta e il primo tempo della Sinfonia «Patetica».

Repliche venerdì 17 e sabato alle 21, domenica 19 alle 16. I biglietti sono disponibili ai botteghini del Teatro Carlo Felice tutti i giorni dalle 12,30 alle 19,30.

Gli abbonamenti per la stagione sinfonica d'autunno «saranno aperti martedì 21 tembre. [m. b.]

Ottanta elementi

Nasce un coro polifonico per bambini

GENOVA. 27.22.610. E' il numero di telefono di Maurizio Salvi, un musicista genovese da molti impeg al Teatro Comunale dell'Opera che potranno chiamare tutti gli interessati a far parte di un polifonico per bambini. Per anni, infatti, Salvi ha curato questo settore all'interno del Comunale preparando centinaia di giovanissimi entrati a far parte di corali di voci bianche di molte opere liriche.

I requisiti richiesti per far parte di una formazione ge- sono una buona dose di orecchio, uno spiccato del ritmo, quindi una buona musicalità. Il gruppo che vorrebbe formare Maurizio Salvi dovrebbe essere costituito da una ottantina di elementi.

«L'obiettivo - spiega Salvi - è formare un complesso di grado di lavorare sul piano professionale e di dar spazio ai giovani che dimostrino predisposizione e capacità».

Gli aspiranti coristi polifonici che volessero tentare la strada artistica possono mettersi in contatto zio Salvi.

Rispetto ad altre opportunità, in questo caso non si può parlare del filone «saranno famosi», i cori, si sa, godono di grandissima popolarità, ma una volta inseriti nella struttura, i ragazzi potranno tentare anche esperienze da solisti. Un coro polifonico di bambini rappresenterebbe una novità per Genova. [m. b.]

CINEMA E TEATRI

SANTA MARGHERITA
Cinema e letteratura

La *trasposizione* cinematografica dell'opera letteraria è il tema di una conferenza del professor Paolo Erbetta, in programma questa sera, alle 21, a Villa Durazzo. [m. b.]

Blues

Per la rassegna «Laigueglia blues» è in programma questa sera il concerto del gruppo «Belladonna» presso la piazza dei Bastioni, inizio ore 21,30. Ingresso libero. [a. r.]

«Scoprispotorno»

Prosegue ancora il ciclo di appuntamenti di «Scoprispotorno». Alle 15 inizia visita guidata alla chiesa della Annunziata. Appuntamento in piazza Aonzo. L'iniziativa è del Comune e del consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

DELVA MARINA
Settembre Musicale

Proseguono gli appuntamenti del Settembre Musicale Delvese. Alle 18, Parco delle Mura, conferenza di Simonetta Sargenti «La magia dell'artificio. La musica elettronica oggi». Alle 21, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, concerto del pianista Ivano Luca. Ingresso lire mila. [m. b.]

BORDIGHERA
Graffiti pub

«Aspettando Mocambo» è il tema della serata del «Graffiti Pub» di corso Vittorio Emanuele. Il prossimo appuntamento il personaggio misterioso è fissato per il settembre. [g. ga.]

Festa patronale

Festa patronale N.S. dei Miracoli nel noto centro della Fontanabuona, con fiera-mercato, lotteria e serata danzante in piazza. [m. b.]

PIETRA L.
Concerto

Musica vivo con musicista Tony D'Abbiero, alle 21,30, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Musica dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

Sagra gastronomica

Festa campestre con stand gastronomici e attrazioni, in mezzo agli ulivi di Verzi, località Santa Libera, frazione di Loano. [a. r.]

Jazz d'autore con i «Coltrane changes». Domani tocca ai «Dizzy Moods»

Paolo Hendel alla Fiera

Il cabarettista toscano è ospite stasera del Comix Bar al Festival dell'Unità. Il programma degli appuntamenti: musica rock alla rassegna «Oltre il Juke Box»

GENOVA. Fitta agenda di spettacoli, oggi alla festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, con concerti rock, jazz e teatro comico.

Spettacoli di ottimo livello, i quali, purtroppo continua a pendere la mannaia del maltempo che quest'anno ha reso difficilissimo il cammino della festa di «Nova Genova». Peccato, perchè, la rassegna offre ogni giorno una «griglia» di eventi per tutti i gusti. E tutti ad ingresso gratuito.

Cominciamo, comunque, dallo spazio cabaret che alle 21, al Comix Bar vedrà in scena Paolo Hendel. L'attore fiorentino, ospite nella passata stagione, del Teatro Margherita dove ottenne un grande successo, presenterà lo spettacolo «Alla deriva», uno spassosissimo monologo sull'esistenza umana, assolutamente da non perdere. Quella di Hendel è una comicità che ricorda quella del suo conterraneo e amico Roberto Benigni, sanguigna, trasgressiva, che non perdona.

Paolo Hendel stasera al «Comix Bar»

Stasera, alle 21, nell'Arena dello Spettacolo (palco centrale) è in programma un nuovo appuntamento con la rassegna «Oltre il Juke Box», organizzata dal circolo Arte Musica. In i «Distesa», i «Detestor», gli «Anticorpi», i «Metropolita Dogma».

Ospiti della serata gli «Anliani», agguerrita band rock genovese che sta per uscire con il secondo album intitolato «Meeting... The Watcher».

La kermesse pidiessina offre spazio anche al jazz. Alle 21, al Piano di scena i «Coltrane changes» con Claudio Capurro (sax), Paolo Silvestri (pianoforte), Aldo Zunino (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria). Jazz anche domani sera con i «Dizzy moods».

Dal jazz al ballo liscio. Nell'arena «romagnola», 21, danze con l'Orchestra «Dolce Storia».

Nello spazio dedicato ai bambini, alle 16, la compagnia del Drago Rosso presenta il laboratorio-spettacolo «Lo spaventapasseri».

E sempre bambini sono riservate le attrazioni sulla pista di pattinaggio, a partire dalle 19,30.

Oggi, a cura dell'Uisp, va in lo spettacolo «Pattinando sotto le stelle». [m. b.]

Ducale e prosa: oggi presentazione dei programmi

Genova, invito a teatro Nuove idee a Palazzo

GENOVA. Qualche indiscrezione è trapelata da una curiosa campagna pubblicitaria basata sull'invito fatto diversi protagonisti della nostra prosa al pubblico genovese dalle pagine dei giornali. Fra questi, Gabriele Ferzetti, Anna Proclemer, Adriana Asti.

Ma il sipario sulla nuova stagione del Teatro di Genova si alzerà ufficialmente questa mattina la conferenza stampa presentazione degli spettacoli prodotti dalla struttura diretta da Ivo Chiesa.

Si vedrà, insomma, come lo Stabile intende affrontare la nuova stagione di prosa al Teatro della Corte e al Genovese, in un momento non certo facile. Poche le indiscrezioni sui nuovi progetti, a parte il noto ingaggio di Mariangela Melato e delle anticipazioni di cui si diceva all'inizio.

Anche Palazzo Ducale, stamattina, aprirà il Salone del Maggior Consiglio alla conferenza stampa di presentazione programma di mostre dei prossimi mesi.

In questo caso, c'è qualche notizia in più. Sabato settembre, ad esempio, verrà aperta la rassegna «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale», organizzata dal Comune di Genova col patrocinio del ministero della Cultura della Federazione Russa e della Regione Liguria. La mostra è organizzata da «Arselecta e dal Museo Etnografico Russo di San Pietroburgo.

Palazzo Ducale ospiterà, fra gli altri appuntamenti, diversi concerti di musica classica ottobre, il Ballo delle debuttanti a novembre, le multivisioni dinamiche dell'Associazione Culturale Morosini e molte altre iniziative che saranno rese note domani dai responsabili della struttura e dal Commissario prefettizio di Palazzo Tursi, Vittorio Stalo. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
12 Maria Maria, novela; 13 Telefilm; 14 Cartoni animati; 17 Market; 19 Calcio 19,45 Cartoni animati; 20,30 Film; 22,15 Calcio sera; 22,30 Punto sera; 23 Rosso sera; 23,45 La voglia matta, sexy rubrica.

Telesetar
12,25 Pasiones, telenovela; 13,45 Jim della giungla, telefilm; 14,30 Sport regionale; 17,30 TV Shop; Cinerama; 19,35 La strana coppia, sit. m.; 20 Capitan Power, telefilm; 20,30 Film; 21 12° in campo, rubrica settimanale sportiva; 23,40 Sulle strade della California, telefilm.

Telearcobaleno
12 Cartoni animati; 13,35 Maria Maria, novela; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,30 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale Tga. 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Maria Maria, telenovela; 22,35 Telegiornale Tga; 23 Io sport.

Sardegna
8,30 Cartoni animati; 9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio, telefilm; 13,15 Marron glacé; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telegimmagini ore, no-; 15 Senza spogliatoio; 16 Telepromozioni; 16,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; Maria, Maria, novela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Summertime; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior; 2 Sardegna giornale; 2,15 Mannix, telefilm.

Telecittà
14 Video J Simone Engelen; 18 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; Mtv prima, rubrica; 18,03 Telecittà notizie; 19,23 Incontro di calcio; 21,20 Prima linea, talk show.

7
14 Il cavaliere morte e il diavolo, film; 16 Cartoni animati; News; 18 News, informazione; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Panorama Liguria; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Arius la galleria; 0,30 Panorama Liguria.

Teleregione
Amanti, sceneggiato; 13 Califor-; 14 Videogiornale; 15 Molise verde, rubrica; 17 Stariandia, rubrica; 18 Superpass speciale; Videogiornale; 20,45 Dollmaker, film; 21,45 Sport e sport, rubrica; 22,30 Orologi da polso, rubrica; Videogiornale.

Mixer Tv
15,30 Obiettivo gente, news; 15,45 Lassie, telefilm; 16,15 Richiamo degli abissi, telefilm; 17 camera; Samba d'amore, novela; 19 Notiziari regionali; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Notiziari regionali; 23 Sussurri per un assassino, film.

Telenord
11,30 Viaggio l'avventura; 12 TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The bold ones, telefilm; 13,30 TN4 news; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,15 Cartoni; 15,15 Obiettivo gente; 16 Colorina love, telenovela; 17 Cartoni animati; 17,45 Detective in pantofole; Il richiamo degli abissi; 18,45 Obiettivo gente; 19,30 Telegiornale TN4; 19,45 TN4 news; 20 Boys and girls, telefilm; 20,25 Insieme.

Telestar
11,45 Nakia, telefilm; 14 Fiore selvaggio, telefilm; 15,45 Strike force, telefilm; 19 Primus, telefilm; 20,30 Il male ereditario, film; Odeon sport; 23,30 Fiori zucca, rubrica.

Telegenova
14 Tempo di relax; 17 Stariandia; Superpass speciale; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20,30 Dollmaker, film; 23 Direttamente un'amica a casa vostra, rubrica.

Eventuali errori e nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Romero e King i maestri dell'horror e mistero

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

CAMPIONATO DILETTANTI

Sempre assente Caresana, la società sembra divisa: ma intanto l'allenatore chiede rinforzi

Il Rapallo balbetta, Mariani si discolpa

«Non abbiamo potuto attuare una vera preparazione»

RAPALLO. Ci sono due anime, nella dirigenza del Rapallo. Il dopopartita di domenica la dice lunga come stanno le cose all'interno del club bianconero: da una parte del recinto degli spogliatoi stava il team manager Giancarlo Cappelli, «guardiano» dell'ordine costituito, che cerca di tenere assieme i tanti bandoli della matassa ruentina, in sempre più procrastinato ritorno del «patron» Carlo Caresana; dall'altra il «partito» del vicepresidente Morelli, di Zanin e Vignolo, che si pone in posizione sempre più critica rispetto agli attuali proprietari.

Per risanare la frattura, o almeno porvi un temporaneo rimedio, occorrerebbero risultati eclatanti. Invece la squadra, se delude, sicuramente non convince. Eppure il tecnico Alberto Mariani ha buon gioco nel chiamarsi giù dal banco degli imputati, e metterci al suo posto i guai societari: «E' certo che, se con il Bra non riusciamo ad ottenere nulla di più che un pareggio a inviolate, la colpa è anche della preparazione condotta a spizzichi e bocconi, dopo aver avuto a disposizione l'intero organico soltanto negli ultimissimi giorni. La partita di domenica dimostra anche che ci occorrono due laterali od un attaccante. Per adesso devo arrangiarmi con quello che ho, ricorrendo ad una difesa a cinque, e lasciando Tatti isolato in avanti. Tenendo conto di queste mancanze, la squadra non mi è dispiaciuta. Il Bra non è avversario da poco, eppure per lunghi periodi dell'incontro l'abbiamo schiacciato nella area. Mi pare che gli ospiti abbiano avuto solo qualche occasione in contropiede».

Nelle occasioni avute dalla squadra Della Donna, c'è includere anche gol annullato per un fuorigioco «sospetto». Mariani al riguardo è molto schietto: «Potrei dire che dalla panchina non potevo giudicare se Capobianco fosse in posizione regolare o meno. Invece rispondo ricordando che in area del Bra sono stati due o tre contatti sospetti, e che in un caso (attorramento di Guerra, n.d.r.) mi è proprio che ci fossero gli estremi per il calcio di rigore. Ed in ultima analisi, il gol annullato ai bradesi può compensare quello secondo me irregolare, concesso al Pinerolo contro di nella partita precedente».

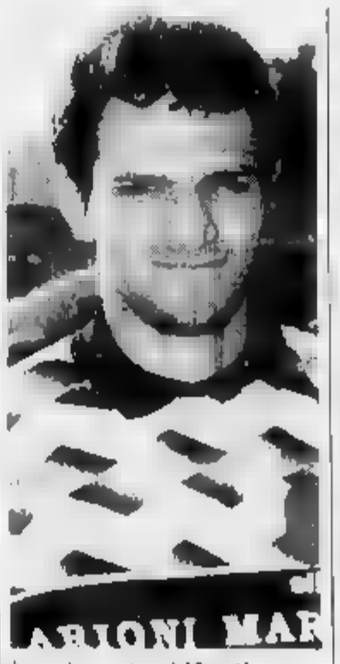
Gira che ti rigira, l'argomento del dibattito torna uno solo: «La squadra che avevamo in mente e Cappelli al raduno era perfetta, mentre questa ha dei ruoli scoperti. Aspetto Gandolfo, spero di poterlo utilizzare già domenica prossima in casa della Colligiana. Con il rientro del terzino, la difesa potrebbe trovare un assetto migliore. Per Caponi, che prenderà posto di Sassarini, debbo aspettare ancora: sarà pronto solo tra due settimane. I guai grossi all'attacco: avessimo Codice, che tra l'altro ha segnato due gol nell'esordio in C2 con il Poggibonsi, saremmo tranquilli. Cappelli si è comunque messo alla ricerca di un sostituto». Il Rapallo comunque vuole comprare ancora, nella convinzione, non si motivate suicida, che questo campionato può e deve vincerlo.

Navone in secondo piano, e Nannipieri a terra: due dei «big» bianconeri

Pagelle: Camisa 6; Guerra 6,5; Nannipieri 6,5; Sassarini 6; Navone 5,5; C 6; Dagnino 6 (Rosati 5,5); Stabile 6; Tatti 6,5; Cutolo 6; Ferri 5,5. Allenatore Mariani 6.

Danilo Sanguineti

Coppa Italia, nel «coro» del Tigullio Lavagna stonato e Saltarelli tenore



Lautanio, portiere del Sestri Levante

Manca solo il Lavagna all'appello nel passaggio del turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Le altre tre della categoria superiore, vale a dire Entella, Samm e Sestri Levante, hanno rispettato il pronostico qualificandosi, mentre il terzetto di Promozione, formato da Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese, era già fuori da sette giorni. Undici società di Eccellenza promosse sulle 16 in totale: e domenica con Sestri Levante-Sestrese, ci sarà già un bell'anticipo di campionato.

Un'unica delusione. Una sola nota stonata, quella che echeggia da Lavagna. eliminati dalla Coppa non è certo un dramma, ma la facilità con cui la punta del Molassana, in particolare Manzoni (doppietta) sono penetrate nella retroguardia biancoceleste, deve far riflettere. Una difesa «di burro», o una giornata storta dell'intero reparto?

E su Lavagna tornano così a volare i corvi, a parlare coloro che non per alcun motivo rinunciato ad un libero dell'esperienza Frugone. Per Risaliti commento filosofico: «Meglio prenderle subito queste batoste, per valutare dove siamo carenti». Giusto: bisogna correre ai ripari, il campionato non è poi così lontano.

Esordio e gol. Antonio Saltarelli ha subito ottenuto i titoli dei quotidiani sportivi del lunedì. Assai noto per la «querelle» Cairese-Carcarese dello scorso anno, il bomber ha sempre preferito, negli ultimi mesi, tenersi in disparte, lasciare agli altri le decisioni. Preferendo parlare eventualmente con... i piedi, e non smentendosi: dopo tanti dinieghi, il presidente chiavarese Vittorio Chiesa ha seguito i consigli del suo entourage, prendendo una punta di categoria. E Saltarelli ha esordito con rete, quella utile per la qualificazione agli ottavi. L'Entella ora veramente al completo: tutti «problemi» di mister Semprevivo in panchina o di Bonomi in campo, perché il presidente vuole assolutamente un torneo di vertice. Guai a deluderlo.

Pregustando. Alle 18 di domenica i dirigenti del Sestri Levante avevano già archiviato la prima fase, dopo l'1-0 al Vezzano. Il pensiero è subito andato a domenica, quando al «Sivori» scenderà la Sestrese. Vero che sarà un doppio match di Coppa Italia, ma un avversario così blasonato dovrebbe garantire un buon incasso. E le luci della ribalta: Casaretto, già abbronzato di suo, sotto i fari non rischia certo di bruciarsi... E se l'eventuale incasso servisse per prendergli ancora un paio di giocatori, ben venga la «grande» Sestrese.

Guidolin docet. Non andata bene all'Atalanta a San Siro, mentre 24 ore prima uno dei più seguaci di Guidolin condotto la Samm ad un facile successo sul Bussalo. Si parla avviamente di Beppe Maisano, guida degli arancione. Pressing fuorigioco, gioco ampio sulle zone laterali, rimenti i centrocampisti e tanto movimento.

Queste alcune, ma non tutte, delle caratteristiche relative al gioco spumeggiante dell'Atalanta e, spera il «nostro», in prossimo futuro anche della Samm. In evidenza ancora il giovane Fossa, un centravanti che per il momento fa certo rimpiangere l'«aventiniano» Righetti. E poi la classe di Pertusi nel mezzo, con il compito di direttore d'orchestra. Gianni Fossati, euforico, azzarda un paragone «rischioso»: «E se con F avessimo trovato il Righetti del futuro? La società ci crede, è giovane e speriamo prosegua così». [g. s.]

Coppa Liguria al via: risultati inattesi

Riese e Moneglia le grandi sorprese

Non ha lesinato sorprese la prima giornata della Coppa Liguria, Trofeo Italo Ferrando, torneo precampionato per squadre di Prima, Seconda e Terza goria, lanciato quest'anno dal comitato ligure della Figc. Nei 5 gironi che raggruppano le squadre del Comitato di Chiavari, un paio di risultati hanno capovolto il pronostico.

Nel girone 1 la Riese (fresca di retrocessione in Terza) ha bloccato sullo 0-0 il Carasco. La squadra di Torrini ha iniziato la preparazione da una settimana, ed è apparsa appesantita per il duro lavoro fatto svolgere dall'allenatore per migliorare la resistenza. La Riese era alla prima uscita e non ha dovuto penare molto per difendere lo 0-0. Si è confermato un difetto nell'organico del Carasco: la squadra con i rientri di Cervini, Fuggetta e Milanta ha messo a posto difesa e centrocampo, ma in avanti la partenza di Avanzi crea diversi problemi.

Nel girone 2 derby del Comunale tra Bargone e Casarza ha visto la vittoria quest'ultima col classico 2-0. I granata di Perego si sono trovati fronte un Bargone più coriaceo previsto, che si è impegnato a fondo anche se la condizione è ancora molto approssimativa. Nel girone 3 Villaggio di Odasso è incappato in una trappola allo Secca: il Moneglia l'ha sconfitto 3-2. La differenza di non è bastata a salvare i biancorossi, e disagio sul v... campo monegliese.

Nel girone 4 il Ri Calcio è stato severamente castigato dal Ceula Levante: i giallorossi di Vaccarezza non avevano nelle gambe che pochi allenamenti, e sono stati travolti dagli spezzini, intenzionati a far bene nel campionato di Prima. Nel girone 5 S. Lorenzo si è arreso al Riviera Fazzini: 4-1. Domonica (sabato per chi vorrà anticiparel secondo turno: Aurora-Riese (girone 1, riposa Carasco), S. Bartolomeo-Bargone (girone 2, Casarza), Villaggio-Vecchia Chiavari (girone 3, Moneglia), Corte 82-Ri (girone 4, Ceula), Camogli-S. Lorenzo (girone 5, Riviera). [d. s.]

A Venezia quest'anno la prima edizione «austera» della manifestazione giovanile

Giochi, sette levantini alle finali

Solo 36 atleti rappresenteranno la provincia di Genova: fra questi tre ginnaste, tre nuotatori e un lunghista del Tigullio. La Aste Toso prenotano una medaglia in piscina, rimpianti per l'abolizione della pallanuoto

GENOVA. Quella dello scorso ottobre a Genova fu l'ultima del periodo d'oro, la prima che annunciava la congiuntura: la 24a edizione dei Giochi della Gioventù, inserita forza nel calendario delle manifestazioni colombiane, partì grande speranza ma si concluse con la pagina vergognosa della «Sciorba».

Unica consolazione per l'o della Liguria, è che non sarà più possibile ripetere exploit alla quel genere: i Giochi, inventati nel manifestazione più educativa che sportiva, e che anno dopo anno erano andati ingigantendosi fino ad una vera e propria Olimpiade miniature, con l'introduzione di decine e decine di specialità e l'aumento indiscriminato delle rappresentative locali, sono quest'anno per volontà del Coni (e per effetto della crisi che impone economie e chiunque) assai ridimensionati.

La edizione sarà ospitata da Venezia, dal 18 al 23 di questo mese. Sono state escluse dal programma della manifestazione tutte le discipline che non vengono praticate negli istituti scolastici: in pratica si sono salvati dal taglio nuoto, atletica leggera, pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio e ginnastica.

Per avere un'idea del ridimensionamento, basti pensare che la rappresentativa della provincia di Genova, negli ultimi anni forte, tra atleti accompagnatori, di oltre cento persone, sarà composta da 36 atleti e una decina di istruttori. Le nuove regole fanno perdere alla Liguria medaglia d'oro sicura: quella della pallanuoto, che in edizioni sfuggì alla nostra rappresentativa una sola volta. E il prossimo anno sarà ancora più dura: il Coni ammetterà ai Giochi solo i «non agonisti», coloro che non sono tesserati per alcuna società sportiva.

Nella squadra genovese ci sono state rappresentati del Tigullio. Nella ginnastica ritmica Paola Balduzzi, Santrelli e Francesca Paolillo della Scuola media «Rossi» Santa Margherita Ligure. Nell'atletica leggera, salto in lungo, Emanuele Zerega Della Torre di Chiavari. Nel nuoto, sui 50 stile libero Chiara Sacco e sui 50 dorso Danilo Aste della «Giustiniani» di Rapallo, sui rana Marcello Toso della «Descalzo» Sestri Levante.

L'atleta di punta è senz'altro l'asso della Rapallo Nuoto, Danilo Aste, «veterano» dei Giochi, che spera di ripetere il successo della passata edizione, quando conquistò la medaglia d'oro nella 4x50 mista. Buone chance di medaglia anche per Marcello Toso, della Rari Nantes Lavagna. [d. s.]

MIGLIO MARINO

Un rinvio di sette giorni

Rinvio di sette giorni per la edizione del «Miglio Marino di Sturla», che si sarebbe dovuto effettuare domenica nelle acque genovesi. Nonostante la giornata soleggiata, la Capitaneria di Porto ha sconsigliato la disputa della gara, per le correnti che avrebbero reso insicura la manifestazione. Il presidente Umberto Sgarbi, ha quindi dovuto rinviare tutto di sette giorni. L'occasione ha però permesso di premiare la sturlina Giovanna Burlando per i risultati ottenuti quest'anno nel sincronizzato. Non solo: l'assessore regionale allo Sport, Bruno Valenziano, ha annunciato l'istituzione di un premio regionale per sport, che per il '93 verrà assegnato (probabilmente durante Salone Nautico) proprio alla Burlando. L'atleta in precedenza si era esibita nella piscina della società. Con lei sono scese in Medica, Schenone, Maggi, Fossati, Rainieri, Torre e Arcadipane, tutte «promesse» dello Sturla. [g. s.]

Platt si avventa tra Ceramicola e Carta, realizzando il gol con cui la Sampdoria è infine riuscita a domare il Lecce

Le prodezze di Gullit e Platt non nascondono i problemi e anche tra i rossoblù sale il nervosismo

Le liti di Mancini, le mani vuote del Genoa

Sampdoria, fa discutere il battibecco del capitano con un tifoso

GENOVA. Il Lecce come un bunker, ad ogni ferita: i pugliesi asserragliati nella loro finché la solita Samp, prossante e po' sciupona, è riuscita a passare. Ma che sofferenza. Se si dovesse fare una classifica delle squadre che han solo sfiorato il gol senza segnarlo, i blucerchiati sarebbero certo primi. Pensare che il Lecce non segnava a Marassi da 13 anni; ha fatto un tiro e ha esultato, poi è stata un'affannosa rincorsa doriana al successo.

Il Parma ha trovato il cecchino, Crippa, quasi a fine partita: il Genoa è apparso un po' troppo (sei ammoniti e Caricola espulso), a volte contratto. Un errore Berti ed è stato il disastro. Per due terzi di gara il Genoa ha giocato bene: «Che volete - rimpiange Maselli - non facciamo che prender complimenti, ma i punti se li beccano gli altri. Non abbattiamoci, il campionato è ancora lungo, credo che d'inverno le squadre che giocano pure le Coppe dovranno accusare stanchezza». «Una beffa» sottolinea Signorini, ricordando che in gare «abbiamo costruito almeno dozzine d'occasioni senza realizzare». Si rammarica Petrescu: «Il gol della vittoria l'ho avuto sul piede io, ho sbagliato». Spinelli ancora una volta è furioso: «Non si può perdere così».

La sindrome del secondo. Clamoroso a Marassi, scriverebbe un cronista Anni . Un esagitato (individuo atletico, proprietario di una palestra) insultato Mancini, che ha reagito accennando ai suoi 12 anni nella Samp, mostrando quella maglia che è seconda pelle. Come insultare Garibaldi, era accaduto: e se anche uno solo se l'è presa con Bobby-gol, il fatto rimane e suscita inquietudine anche perché mormorii contro Mancini in gradinata se ne sono sentiti molti.

Dell'episodio parla genoano, il cantautore Piero Parodi: «Mancini ha avuto reazione plateale, ma bisogna capirlo. Ha dato molto alla squadra, ricordate Berna e Wembley». Fulvio Costigliolo, presidente del Little club Genoa è meno generoso: «Prima reagire avrebbe dovuto contare fino a dieci. Se prende applausi e miliardi deve anche saper controllare i nervi». E' probabile che Mancini abbia ceduto alla «sindrome del secondo»: era oscurato da Vialli, ora lo è da Gullit.

c'è una crisetta, è psicologica. Ma Ernesto Ferrari, della Federclub blucerchiata, fa notare che, per la sua particolare muscolatura, il giocatore entra di solito in forma un mese e mezzo o due dopo l'inizio del campionato. E dice: «La grande Samp la vedremo quando Roberto sarà in piena forma».

Un Gullit stellare. «La partita l'ha vinta al 90 per cento Gullit, e al 10 per cento Platt», dicono i tifosi. Di Platt rimane indimenticabile la rabbia con la quale si è avventato sul pallone in occasione del gol. E che dire di Ruud? Dribbling ripetuti e incalzanti, gioco a tutto campo, sempre nel vivo. Non l'ha aiutato Mancini, si è prodigato Lombardo, stoico nonostante le botte di Torino. Non funziona il reparto arretrato, e Fagliuca che se la prende coi difensori è un segnale preoccupante.

Buchi nella chiglia. Canta Francesco Baccini, genoano: «La nave va, e nei mari del mondo ci riporterà». Alludo a Grifone, naturale, ma rimane il fatto che almeno terzo della squadra è rimasta sullo scalandrone. E quando la nave prende il mare c'è la sfortuna di bucare la chiglia. Come a Parma.

Guido Coppini

LINDAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta su una delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa di più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.558

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la prima volta nel Ponente applicata dai giudici la legge antimafia

Sequestrato un intero palazzo al presunto boss della Riviera

SANREMO. Blitz all'alba per sequestrare i beni di Antonio Alberino, 47 anni, sanremese di origini napoletane, coinvolto nel maggio scorso nelle indagini del Dipartimento Investigativo Antimafia con l'accusa di associazione a delinquere di stampo camorristico. Ieri mattina, i carabinieri hanno messo i sigilli a un palazzo di quattro piani in [illegible] Costiglioli, a due appartamenti e a tre autovetture. In totale si tratta di immobili e valori per circa due miliardi.

L'accusa è di «possesso ingiustificato di beni». I militari della compagnia di Sanremo che hanno svolto le indagini hanno applicato per la prima volta in Riviera [illegible] «12 quinquies» dell'articolo 356 del decreto straordinario contro la criminalità mafiosa scattato nel [illegible] dopo l'uccisione dei giudici Falcone e Borsellino. Obiettivo: «Colpire la malavita nella [illegible] ricchezza».

I carabinieri all'interno della casa sequestrata a Sanremo FOTO MANUCCI (ATTI)

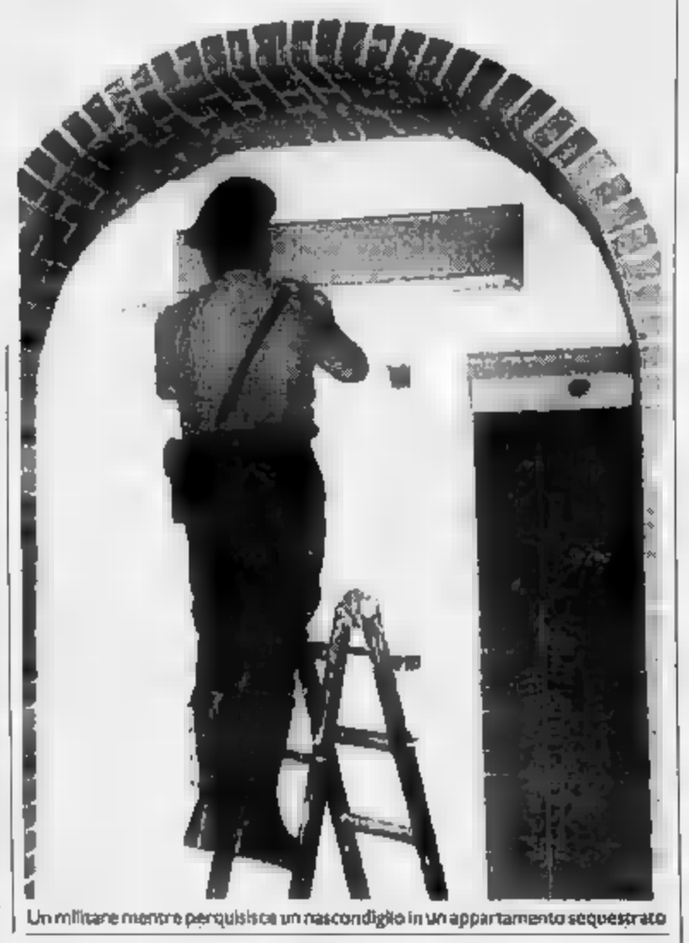
Gli accertamenti nei confronti di Alberino, attualmente detenuto nel [illegible] di Cuneo per una vicenda legata alla vendita di [illegible]ce con marchio contraffatto, sono scattati confrontando l'entità dei beni della sua famiglia, moglie [illegible] due figlie, con le denunce dei redditi presentate in qualità di artigiano del cuoio con attività in via Sacchetti. Dai riscontri fatti la sproporzione [illegible] tra il guadagno [illegible] le proprietà ha innescato la procedura del sequestro cautelativo che potrebbe trasformarsi, alla fine dell'iter processuale, in confisca dei beni a favore del Demanio dello Stato con una condanna variabile tra i due e i cinque anni. La denuncia dei carabinieri, coordinati dal capitano Mario Perdichizzi, è stata presentata al sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli [illegible] l'ha inoltrata [illegible] giudice per le indagini preliminari Alessandro Bogliolo.

Il blitz è scattato ieri mattina, nel riserbo più assoluto. I militari, divisi [illegible] diverse squadre di intervento, hanno prima proceduto al sequestro degli [illegible]bili dove vivono la moglie di Antonio Alberino e una delle figlie: due appartamenti [illegible] [illegible] Inglesi 75, al piano terra, e in via Costiglioli 43. Il provvedimento più importante riguarda però il «castelletto» [illegible] Costiglioli [illegible], un'intero palazzo intestato ai congiunti di Alberino e ora in fase di ristrutturazione.

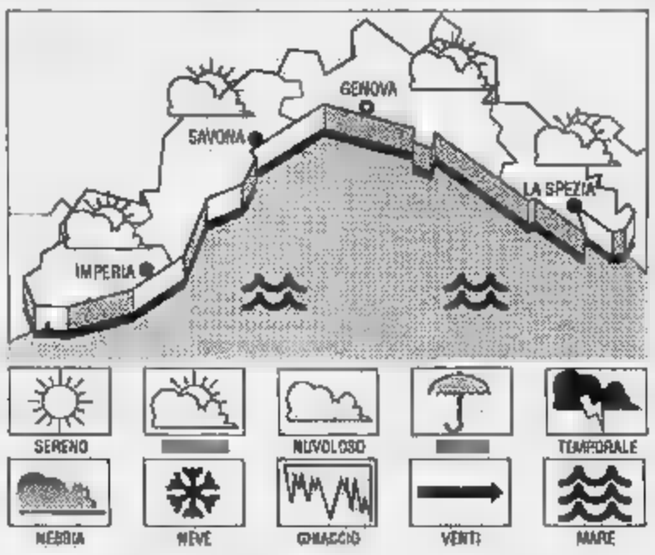
Si tratta [illegible] stabile di quattro piani che secondo gli inquirenti potrebbe avere un valore [illegible] miliardo. Una quindicina di stanze [illegible] pavimento in cotto, volte a botte interamente recuperate al degrado degli anni, cinque bagni, [illegible] dei quali dotato [illegible] vasca con idromassaggio, una sauna, salone con lucernaio e camino, una [illegible] da letto con [illegible] vetrata di sei metri con vista sulla città vecchia e sul porto, [illegible] terrazzo, porte blindate e due ingressi indipendenti. Una «roggia» che Alberino stava probabilmente preparando con l'intenzione di stabilirsi a poche decine di metri dalla propria attività, in un luogo sicuro e discreto. I militari prima di apporre i sigilli agli ingressi del palazzo hanno proceduto ad [illegible]a attenta prequisizione [illegible] ogni vano ma per il momento non sarebbe stato trovato nulla di interessante ai fini dell'indagine. «Una casa da sogno - hanno detto gli investigatori - dotata di ogni comodità». Per carabinieri e magistratura sembra determinante riuscire ad individuare la provenienza dei fon[illegible] che hanno permesso ad Alberino [illegible] finanziare l'acquisto degli immobili e la loro ristrutturazione. Nei suoi confronti ci sono sospetti [illegible] un collegamento al prestito ad usura e soprattutto il coinvolgimento nell'operazione «Mareverde» che ha permesso di sgominare un'organizzazione camorristica [illegible] interessi nell'ambito di attività commerciali.

La gente che abita in [illegible] Costiglioli non aveva mai sospettato di quei lavori nel «palazzo» [illegible] soprattutto del [illegible] illustre proprietario. In un garage i carri attrezzi hanno sequestrato le [illegible] della famiglia, una «Saab 9000 turbo», una «Austin Rover» ad un fuoristrada cabriolet «Innocenti». Intanto, i carabinieri fanno capire che nei prossimi giorni potrebbero scattare nuovi sequestri. La lotta alla criminalità organizzata nel Ponente assume toni sempre più accesi mentre si teme che dopo gli arresti di Michele Zaza, [illegible] spetto «padrino della Riviera», le «piovra» [illegible] [illegible] di sostituire i suoi capobastone. Ci sono in ballo interessi per [illegible]naia di milioni: usura, estorsioni, riciclaggio di denaro.

Giulio Gavino


Un militare mentre perquisisce un nascondiglio in un appartamento sequestrato

IL TEMPO IN NOTTATA



[illegible] PREVISTO PER OGGI E [illegible] Schiarite ampie alternate ad annuvolamenti, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza [illegible] domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, [illegible] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm. 10, pressione barometrica 1003 mb (stazionaria).

[illegible]RE DI IERI

Genova	max 23	min 20
[illegible]	max 23	min 20
Imperia	[illegible] 23	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,40. La **Luna** si leva alle 4,54 e cala alle 11,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dalle maxi truffe al casinò

La carriera miliardaria del «pataccaro»

SANREMO. Dalle «patacche» alle cordate finanziarie, dal commercio di falsi occhiali «Chanel» alle truffe miliardarie. E' un panorama sconfinato di affari illeciti, il presunto campo d'azione di Antonio Alberino, di volta in volta indicato come gregario in una piramida malavitosa che porta dritta a Napoli, o come la colonna di una rete più modesta e locale. Sta di fatto che il nome di Alberino torna puntuale da almeno due anni. Da quando le indagini sulla criminalità organizzata nel Ponente si sono fatte più vigorose e martellanti.

E' l'accusa di «vendita [illegible] merce con marchio contraffatto» a tenere ancora oggi in carcere, a Cuneo, il poliedrico Antonio Alberino. Un'imputazione che nei giorni scorsi è approdata alla richiesto di rinvio [illegible] giudizio, presentata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Dodici inquisiti (sei i napoletani), per un commercio in grande stile di borse e pelletteria varia [illegible] «griffes» fasulle. A più riprese, il magistrato ha ordinato il sequestro delle false «Fendi» per decine di milioni, di un magazzino a Ventimiglia, di un negozio in via Cavour (nella città di confine) e di un altro locale a Sanremo in via Sacchari (quest'ultimo, di Alberino).

Il presunto camorrista Antonio Alberino

[illegible] è col fallimento della scalata al casinò di Mentone, che l'uomo dello «patacche» rivela il calibro dei suoi «affari». Si [illegible] nell'inverno del '91, quando la Criminalpol di Napoli sventa un'ipotetica trama per consegnare le casa da gioco nelle mani della camorra. Le manette scattano ai polsi di una decina di indiziati, in parte scagionati [illegible] scivolati [illegible] resto [illegible] di tentata estorsione (un finanziamento coatto di 6 miliardi) ai danni di un notaio di Alba. Fra gli arrestati c'è Antonio Alberino, assieme al fratellastro Giannino Tagliamento, detto «o'ragnulillo», personaggio di spicco della malavita sanremese. I loro nomi tornano ad affiorare [illegible] la [illegible] primavera, [illegible] l'operazione «Mare Verde»: 40 arresti [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso, e una banda smantellata [illegible] ramificazioni sull'intero territorio nazionale.

E' un «business» fuori dal comune, quello che vede ancora una volta Alberino nel ruolo della presunta «spalla» di pezzi da novanta. Truffe in banca per diciassette miliardi e mezzo, estorsioni, investimenti nel ramo degli immobili e delle carni, commercianti [illegible] Sanremo ricattati [illegible] piccoli «boss» siciliani e prontamente «soccorsi» dagli affiliati alla Nuova Famiglia napoletana. Un affresco a tinte fosche. Che traspare anche dalla relazione della Direzione investigativa antimafia: «Si tratta di un'associazione di tipo camorristico finalizzata ad acquisire gru[illegible] di intermediazione finanziaria, partecipazioni in società per azioni, beni immobili, attività turistiche, esercizi commerciali». Un settore del clan avrebbe avuto, invece, altre specialità: «Procacciare titoli di credito provenienti da attività usurarie, truffe e violenze private; costituire conti correnti e versare titoli privi [illegible] copertura, millantare capacità economiche e imprenditoriali. E infine, ottenere [illegible] pagamento di assegni scoperti attraverso la compiacenza [illegible] funzionari di banca».

[m. p.]

DIANO RILANCIA IL CONCORSO

Il più bello con la Parietti

Giuseppe Convertini (nella foto), torinese, eletto a grande maggioranza. Curiosità [illegible] commenti di amministratori [illegible] operatori turistici. A PAGINA 39

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per due giovani: [illegible] storia a base di ecstasy e hashish

«Processate la minigang delle estorsioni»

Ragazzi-bene a Sanremo ricattavano adolescenti e spacciatori

SANREMO. Le vittime delle estorsioni erano adolescenti, ragazzi minacciati da ragazzi. E una piccola guerra per un gruzzolo di denaro «sporco»: i proventi dello spaccio di ecstasy e hashish nei locali notturni della Riviera. E' il caso di Cristian Negro [illegible] Raffaele Civile, ventenni, arrestati ai primi di agosto. Dovranno essere processati per estorsione aggravata, secondo [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico che ha chiesto il rinvio a giudizio delle «matricole del ricatto».

I fatti. Sarebbe stato uno «sgarro» commesso negli ambienti dei piccoli spacciatori a scatenare la reazione di Negro e Civile. I due, secondo [illegible] ricostruzione degli inquirenti, avrebbero preteso [illegible] la violenza il pagamento [illegible] un milione da un gruppo [illegible] ragazzi dell'alta borghesia sanremese. Il denaro - [illegible] scoprirà [illegible] tardi - [illegible] il frutto [illegible]a vendita di stimolanti alle ultime generazioni di tossicomani.

Accadeva lo scorso anno, quando [illegible] [illegible] difficile comprendere le dimensioni [illegible] li dell'episodio, e collegare la minacce dei giovani insospettabili [illegible] ruolo degli adolescenti dalla faccia pulita. L'inchiesta sul narcotraffico tra Olanda [illegible] Riviera dei Fiori non era ancora esplosa. E l'operazione «Erba Acida» non aveva [illegible]ora dato i suoi frutti: la scoperta di un numero impressionante [illegible] consumatori di psichedelici [illegible] ecci[illegible]. E fra questi, anche una larga fascia di [illegible]i.

Ora tutto è più chiaro. E si comprende il ruolo svolto da [illegible] dei giovanissimi indicati come «le vittime» dei baby-estorsori: Lorenzo Morselli, 20 anni, investito anche lui dalla rabbia di Cristian Negro e Raffaele Civile, è stato arrestato il mese scorso per detenzione di sostanze stupefacenti. Raggiunto dell'operazione «Erba Acida», Morselli è risultato coinvolto in un giro di spaccio tra i più intensi e ramificati che la magistratura abbia scoperto in Riviera negli ultimi anni.

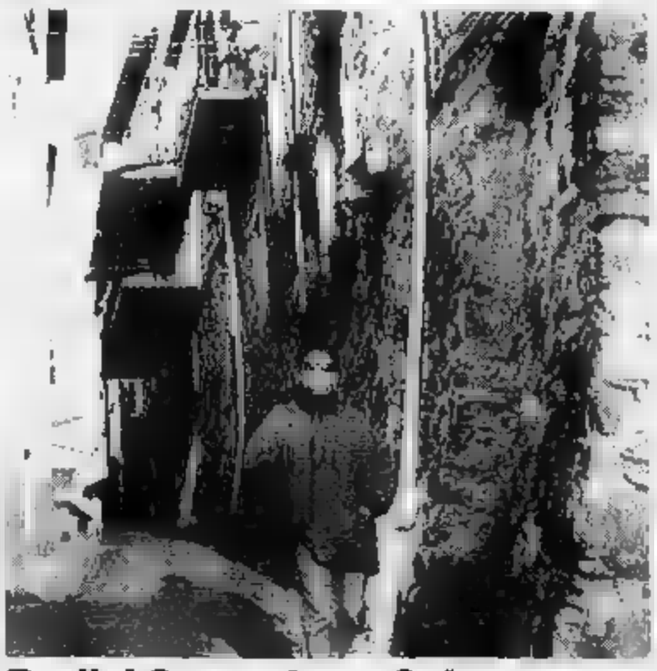
Controlli della polizia a Sanremo

Alla fine, il [illegible] delle estorsioni si intreccia al sottobosco dell'ecstasy e della canapa indiana. [illegible] il risultato è un panorama inquietante, popolato di nuove reclute al di sopra di ogni sospetto, già inserite nei meccanismi del narcotraffico e del [illegible] di droghe cosidette «leggere». Tanto da scivolare nel più tipico rituale del «recupero crediti», in caso di mancato pagamento delle quote anticipate [illegible] complici (o destinate ai capi dell'organizzazione).

Interrogato dal giudice Basilico, [illegible] difeso dall'avvocato Natale De Francisi, Cristian Negro aveva ammesso ogni addebito. Una confessione piena [illegible] spontanea dell'estorsione, che ha portato [illegible] magistrato a concedere la libertà provvisoria, con l'obbligo di presentarsi alla [illegible] serma dei carabinieri a giorni alterni. Più dura e tenace la difesa di Raffaele Civile, affidata all'avvocato Alessandro Mager. Ma non si esclude che il «caso», per entrambi gli imputati, approdi a un patteggiamento della pena. L'udienza preliminare sarà fissata nei prossimi giorni.

[m. p.]

IL PRINCIPATO



Dodici Comuni con Seborga

I sindaci hanno firmato un documento in cui aderiscono alla battaglia per ottenere l'autonomia «facendo salve le leggi dello Stato che ora noi doverosamente dobbiamo rispettare». Altri due primi cittadini del comprensorio potrebbero seguire l'iniziativa dei colleghi e prospettare l'unione a Seborga (nella foto) quando il Principato avrà ottenuto l'autonomia. SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

Dopo i tagli decisi dal ministero si moltiplicano gli incontri di docenti e genitori

Scuola, tutti i licei a «rischio»

Una lettera di protesta del Consiglio di istituto dello Scientifico «Vieusseux» al provveditore. Dovrebbero scendere a 42 le classi del tecnico «Ruffini». Eliminata la sede di Pieve. Incertezze [redacted] impreparazione

IMPERIA. Una vigilia all'insegna dell'incertezza negli istituti del capoluogo, dove, pochi giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico, si attendono ancora indicazioni sul numero [redacted] classi disposto dal nuovo decreto legge Jervolino, che stabilisce una [redacted] di accorpamenti. E' un «black out» che in tutta [redacted] provincia paralizza la programmazione, in mancanza [redacted] precisazioni sugli spostamenti degli insegnanti e i tagli (nell'Imperiese, [redacted] parla di 60 classi in meno). Mentre le terze medie [redacted] state escluse dal provvedimento, i malumori si concentrano alle Superiori, dove l'incertezza è maggiore: si moltiplicano le febbrili consultazioni con il Provveditorato, per cercare di chiarire la situazione.

Dal liceo scientifico Vieusseux di Porto Maurizio, che comprende anche la sezione classica di piazza Calvi, è stata appena inviata [redacted] lettera di lamentele al provveditore Benedetto Macaluso. Il collegio dei docenti, che si [redacted] appena riunito, sottolinea come «non sia stato possibile stabilire, come ogni anno, l'attività didattica, visto che non è possibile comunicare agli insegnanti l'attribuzione delle classi».

Continuano: «Esprimiamo [redacted] protesta ufficiale contro i tempi e i modi di attuazione del decreto ministeriale. Ci riserviamo una riconvocazione quando sarà concesso di affrontare seriamente i problemi della scuola».

Anche all'Istituto tecnico Ruffini, di via Torre Bianche, si denuncia una grave «impasse». Secondo indicazioni ufficiose, le attuali 51 classi dovrebbero [redacted]dere a 42, con l'eliminazione di una nella sede [redacted] Pieve e 8 a Imperia. La preside Anna Maria Giuganino ha già presentato al provveditore le proprie osservazioni, ma si rischia di arrivare a lunedì, data d'inizio dell'anno '93-'94, senza [redacted] e senza cattedre (soltanto per le terze delle scuole professionali, il [redacted] è addirittura anticipato a giovedì). Bisogna anche tener conto che i rimandati avevano tempo ad iscriversi fino a ieri e che quindi le ultime indicazioni sul numero di studenti si raccolgono in questi giorni. Proprio in base [redacted] questi nuovi dati, che potrebbero modificare le previsioni, verranno fornite le disposizioni generali.

All'Istituto per il commercio si [redacted] addirittura aria di battaglia. La nuova preside, Gelsomina Gonnella, [redacted] Gaeta, ha [redacted] espresso le proprie rimostranze e appare determinata a evitare problemi ai ragazzi. Af[redacted] «I trovasi di alcune classi in altre (da 19 dovrebbero diventare 17) comportano diversi inconvenienti per gli studenti, anche di carattere economico. Per le seconde e le quarte, è necessario procurarsi testi nuovi. In questo senso, la Finanziaria finisce per pesare sul bilancio familiare». Conclude: «Gli spostamenti finirebbero per creare anche problemi logistici. Ventisei ragazzi verrebbero a occupare una soffitta [redacted] soffitto molto basso. E la mia coscienza, ancora prima dei doveri amministrativi, mi impone di trovare una soluzione».

Enrico Ferrari

La scuola ancora nell'occhio del ciclone per gli accorpamenti delle classi

IN [redacted]

A Sanremo [redacted] Ventimiglia

Anche nelle altre scuole superiori della provincia prosegue l'attesa. Oggi, alle 9, [redacted] riunirà il collegio dei docenti del classico Cassini per esaminare la questione, in seguito alla pubblicazione degli esiti degli esami di riparazione. Nei giorni scorsi, la preside Neris Borea si [redacted] consultata con il provveditorato. L'inceretezza [redacted] maggiore all'istituto tecnico commerciale e per geometri Colombo, sempre nella città dei fiori. Qui, agli interrogativi della vigilia, se ne aggiungono altri: si attende infatti l'arrivo del nuovo preside. Commenta il vice, Beppe Monticone: «E' un momento particolare e aspettiamo la nomina del responsabile. L'obiettivo primario [redacted] quello di mantenere invariato il corso di programmatori». [redacted] preside del Liceo scientifico Aprosio di Ventimiglia (che [redacted] il Vieusseux di Imperia ha annessa una sezione classica) è [redacted] sua volta alla finestra: «Attendiamo per domani [redacted] al massimo giovedì notizie definitive sugli eventuali tagli. Su 19 classi dovrebbero [redacted] soppresse 3. Fortunatamente, si [redacted] deciso di lasciare invariate quelle terminali, anche se si trovano in sottonumero. Il tempo stringe, se non saranno fornite delucidazioni al più presto. Ad esempio, non sappiamo ancora nulla per educazione fisica, o i corsi sperimentali». [e. f.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Respinto il ricorso per [redacted] discarica di Ponticelli

Il Tribunale [redacted] Libertà d'Imperia ha respinto il ricorso presentato dai legali della Ponticelli, avvocati Temesio e Modaffari, che avevano chiesto il dissequestro di un'area di circa un migliaio di metri q. all'interno della discarica, [redacted] cui avanza pretese un privato. Lo spazio era stato requisito il 21 agosto scorso dai vigili, su provvedimento del gip Coloretti, dopo la denuncia presentata dalla stessa persona ch[redacted] intende tornare in possesso dell'appezza[redacted]. Secondo i titolari dell'impianto, invece, il terreno sarebbe stato acquistato regolarmente. [m. v.]

[redacted]

Dolcedo rifarà [redacted] condutture dell'acquedotto

Si riunisce oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Dolcedo. Dovran[redacted] essere programmate varie opere pubbliche e si discuterà l'as[redacted] di [redacted] mutui presso la Cassa depositi e prestiti per una serie di interventi: 90 milioni serviranno per il rinnovo delle condutture nell'acquedotto Tobia, altri 60 per [redacted] rifacimento delle fogne e della condutture dell'acqua potabile. [e. f.]

[redacted]

Un'isola pedonale in centro a [redacted] Marina

Sta per essere istituita un'isola pedonale in pieno centro [redacted] Diano Marina. L'Amministrazione ha, infatti, deciso di trasformare corso Roma in oasi chiusa al traffico, dopo il favorevole esperimento nel periodo estivo, nel quale la strada è rimasta «off limits» per i veicoli dalle 18 alle 24. Nei prossimi giorni si deciderà se estendere l'isola a [redacted] Colombo e via Milano. [m. v.]

TRIBUNALE

Nei prossimi giorni la decisione sulla spiaggia

Si conoscerà nei prossimi giorni la decisione dei giudici del Tribunale [redacted] riesame in merito allo stabilimento balneare di Vincenzo Filippone, [redacted] Diano, requisito il mese scorso da Polmare e Capitaneria perché il titolare era sprovvisto dei [redacted] permessi. L'argomento è stato preso in esame ieri: per Filippone era pre[redacted] l'avvocato Franco Moreno, che ha sostenuto la tesi dell'illegittimità del provvedimento di sequestro. L'obiezione si basa su un precedente secondo il quale lo stesso Tribunale della Libertà, nel '92, aveva annullato un'iniziativa analoga. [m. v.]

[redacted]

Marchi contraffatti denunciati sei «vu cumprà»

Una mezza dozzina di vu cumprà senegalesi sono stati denunciati dai carabinieri della Compagnia d'Imperia per vendita di prodotti con marchio contraffatto. I militari hanno pure requisito alcune stecche di sigarette di contrabbando. [m. v.]

Ancora un episodio di violenza legato ad extracomunitari entrati in Italia clandestinamente

Semina il terrore a S. Bartolomeo

Un magrebino di 25 anni è stato arrestato dai carabinieri: era ricercato per le sevizie inferte [redacted] un bambino. Folle inseguimento fra le vie della cittadina. Non ha rispettato uno stop e provocato un incidente. Botte a una donna

SAN BARTOLOMEO. Di nuovo nelle [redacted] della Giustizia il maghrebino Errachdi Wahid, 25 anni, già arrestato e condannato pochi mesi fa per le sevizie ai danni dell'undicenne Ben Sahid, costretto [redacted] forza [redacted] compiere piccoli furti e [redacted] consegnare i suoi risparmi all'aguzzino. Lo straniero, che è ritornato in carcere a Imperia perchè deve scontare un residuo [redacted] pena, è stato bloccato dopo un inseguimento dai [redacted]binieri del Nucleo radiomobile: ha provocato un incidente a San Bartolomeo al Mare ed è scappato, quindi ha aggredito la propria convivente, una giovane francese, in pieno centro costiero, perchè voleva che la seguisse a tutti i costi.

La [redacted] Peugeot di colore blu, con targa transalpina, ha seminato il panico lungo le strade del Dianese. In via Sicilia il nordafricano, che guidava in maniera spericolata, [redacted] ha rispettato uno stop. Per colpa sua due vetture, una Bmw [redacted] una Fiat Tipo condotte rispettivamente da un turista tedesco e uno belga, si [redacted] scontrate. Errachdi non si è fermato ma [redacted] proseguito la corsa fermandosi soltanto [redacted] qualche isolato di distanza.

I carabinieri, avvertiti dai passanti, si sono lanciati sulle tracce del pregiudicato. Lo hanno raggiunto a San Bartolomeo, mentre, davanti alla pizzeria che prende [redacted] nome dalla località, [redacted] picchiando la sua ragazza, per costringerla a seguirlo. Gli uomini del capitano Minervini lo hanno bloccato, ricavando dal terminale i suoi dati (in un primo momento aveva [redacted] fornito false generalità).

Hanno così potuto appurare che era colpito da un mandato di cattura spiccato dalla Procura circondariale del capoluogo per furto aggravato [redacted] ricettazione. Episodi sempre legati allo sfruttamento del giovanissimo connazionale trasformato in una sorta di «schiavo» [redacted] ora, per fortuna, tornato dai genitori in Marocco.

La triste storia [redacted] Ben Sahid era balzata agli onori della cronaca nell'ottobre scorso. Polizia e vigili urbani di Diano, dopo [redacted] perlustrazione [redacted] camping Diana di via dei Sori, avevano raccolto la testimonianza di alcuni extracomunitari, che avevano segnalato la presenza del piccolo sfruttato. L'indagine [redacted] permesso [redacted] scoprire i responsabili. Tra questi, lo stesso Errachdi Wahid, che, per spingere il ragazzino a derubare gli altri ospiti della struttura, lo sottoponeva anche [redacted] torture: assieme a due complici privi di scrupoli, gli spegneva le cicche delle sigarette sulle braccia e lo picchiava.

La refurtiva era custodita in un nascondiglio nell'Alassino. Il bambino era riuscito a fornire elementi di fondamentale importanza ai magistrati inquirenti, ricordandosi che la zona si trovava vicino al tracciato ferroviario. Dopo che la sua vicenda era venuta alla luce, aveva [redacted] ricevuto [redacted] un invito da parte del Maurizio Costanzo Show, ma l'autorità giudiziaria non aveva gli aveva concesso il permesso di partecipare a una trasmissione dedicata [redacted] problemi dell'infanzia. [redacted] mentre di Ben Sahid, rimpatriato da quasi [redacted] anno, [redacted] ricordano in pochi, le cronache di questi giorni si [redacted] tornate ad occupare di Errachdi. [m. v.]

Il maghrebino Errachdi Wahid

COSIO D'ARROSCIA

[redacted] da sessant'anni

Hanno festeggiato il traguardo delle nozze di diamante attorniati da parenti e amici. Nella foto [redacted] Lauro Laura, sono ritratti Natalina e Stefano Gastaldi, rispettivamente di 79 [redacted] anni, che si [redacted] sposati il lontano 7 settembre del '33. I coniugi di Cosio d'Arroscia, [redacted]he fino a pochi anni fa lavoravano [redacted] pastori nelle campagne della Valle Arroscia, hanno ricordato il loro viaggio [redacted] nozze fino a Vicoforte di Mondovì, che [redacted] aveva visti partire a bordo di una carrozza. A celebrare l'avvenimento, anche il figlio Enrico, che ha 67 anni. [e. f.]

Bloccato a Oneglia

Un senegalese [redacted] è drogato sul treno

IMPERIA. Si è drogato in treno: una mistura di hashish e psicofarmaci. Quando è s[redacted] alla stazione di Oneglia non si reggeva in piedi. A bloccare [redacted] senegalese Dioum Cheikh Awa, 31 anni, sono stati gli agenti della polizia ferroviaria, che hanno subito intuito da cosa erano causate le condizioni dello straniero.

Già nel convoglio, proveniente da Ventimiglia e diretto a Genova, l'africano aveva attirato l'attenzione per il suo compor[redacted] anomalo. Una volta arrivato nel capoluogo il [redacted] atteggiamento [redacted] notato dai poliziotti, che [redacted] hanno fermato e perquisito. Sono state trovate due pastiglie di Roipnol e non è escluso che Dioum, assieme all'hashish, [redacted] avesse assunte altre per aumentare l'effetto dello stupefacente. [redacted] che non era neppure in possesso [redacted] del permesso [redacted] soggiorno, è stato accompagnato in questura per gli accertamenti del caso. Per il consumo di droga è stato segnalato alla prefettura imperiese. [m. v.]

[redacted]O DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

A Monte Bignone un paesaggio lunare

Sono tornato in vacanza a Sanremo dopo un'assenza di 10 anni. [redacted] ha colpito, anzi mi [redacted] terribilmente impressionato, la metamorfosi della montagna più vi[redacted] alla città e più amata da turisti e residenti: Monte Bignone. Ho ancora le fotografie scattate nell'83, con le immagini delle escursioni nelle pinete e lungo le piste tagliafuoco. Quello [redacted] in[redacted] ho trovato quest'anno somiglia molto a un paesaggio lunare: dove una volta c'[redacted] distese verdi e alberi imponenti, [redacted] non si vedono che tronchi rinsecchiti su larghe chiazze di terreno nudo. Non rimane che la rosa canina e qualche cespuglio di more a rallegrare le passeggiate di chi ancora sale alla montagna di Sanremo. Ma la tristezza è enorme: l'agonia del bosco sembra che non interessi a nessuno.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] sottopasso non [redacted]

Ho avuto modo di osservare, in varie occasioni e in giorni diversi, durante la stagione estiva, che diverse persone, e soprattutto turisti, singolarmente o anche in gruppo, diretti verso la stazione ferroviaria di Oneglia, anzichè traversare via don Abbo, imboc[redacted] disciplinatamente il sottopassaggio, [redacted] cui entrata si trova in piazza Rossini. Ma poco dopo, ritornavano seccati, perchè, al fondo del tunnel (tra l'altro sporco e maleodorante, anche perchè spesso usato come latrina dagli incivili) si trovavano la strada sbarrata. Il sottopasso, infatti, è chiuso da almeno un anno [redacted] mezzo, ormai, per consentire la costruzione del parcheggio interrato dei Giardini Toscanini. Resta utilizzabile soltanto (ma questo chi non è della zona non può saperlo) da coloro che si recano all'autorimessa Grattacielo, alla quale si accede da una porticina a metà galleria. L'inconveniente si è ripetuto più volte. E' proprio impossibile affiggere all'imboccatura della scala un cartello che segnali la transitabilità solo parziale del sottopassaggio?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta [redacted] Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [redacted]
Taggia: tel. 45.365, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, v. Cascione 27, tel. 61.564.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, v. Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, v. Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolti*, c. Garibaldi [redacted], tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, telefono 206.132.
Ospedaletti: *Marcaz*, v. Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 36.[redacted]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado 42, telefono 485.754.
[redacted] **al Mare:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Matuzia*, v. Matteotti 85, tel. 531.968
Arma di Taggia: *Del Torto*, v. San Francesco 10, tel. 43.690.
Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [redacted] su 24): telefono (0183) 290.777
[redacted] telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. [redacted] iatrica telefono 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19)

[redacted] **FUOCO**

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: [redacted] 357.473.

[redacted] CIVILE

13 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Gianluca Bonavia; Lorena Ramella; Alessandra Bonsignorio.
MORTI. A Imperia: Ambrogio Elena (80 anni); Bice Corradi (89); Eraldo Begani (84); Teresa Siccardi (79); Maria Catterina Fornace (95).
MATRIMONI. A Imperia: Aldo Brina con Patrizia Gravano; Antonio Esposito con Tiziana Faluschi; Filippo Petterraro con Cristina Chiappori; Stefano Acquarone [redacted] Sara Arbustini; Roberto Gatta con Carla Michelis; Marco Nicoli [redacted] Gleda Aschero; Gianluca Lanteri con Sabrina Barbetta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo indice una gara di appalto per le opere di recupero e [redacted] riqualificazione dell'area ex Chiosco Ruffini. L'importo base è [redacted] 239 milioni e 991 mila lire. Le richieste d'invito, in bollo da 15 mila lire, con allegata [redacted] copia dell'iscrizione dell'Anc, devono essere inviate all'ufficio Protocollo generale del Comune di Sanremo, in corso Cavallotti 59. Il limite fissato per la presentazione è il 20 settembre. Intanto, l'ufficio igiene urbana del Comune di Sanremo ha stabilito il lavaggio mensile di via Martiri della Libertà. L'operazione sarà compiuta la prima domenica di ogni mese per il lato levante della via, [redacted] nella seconda domenica [redacted] l'altro.

GLI [redacted]

IMPERIA

La festa degli alpini

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale alpini [redacted] prepara alla Festa di San Maurizio, patrono del corpo. Mercoledì 22, alle 15,30, è in programma un raduno presso la sede del gruppo in via Carlo Botta 49. Un'ora più tardi, la tradizionale processione si snoderà da piazza del Duomo. [e. f.]

[redacted]

Un bollo speciale

In occasione dell'11° congresso nazionale Federcasse, che si terrà il [redacted] e 25 all'Ariston di Sanremo, sarà aperto [redacted] sportello postale [redacted] carattere tempo[redacted]: l'orario al pubblico andrà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'ufficio emetterà un bollo speciale, dedicato alla manifestazione. [e. f.]

CERVO

Torna Monsignor Milingo

E' in programma una nuova visi[redacted] dell'arcivescovo Emmanuele Milingo nel borgo di Cervo, che [redacted] seguito di alcuni [redacted] alla tappa di maggio. Venerdì, alle 20,30, nella Chiesa dei Corallini, il [redacted] predicatore terrà una celebrazione eucaristica. Il giorno seguente riceverà i malati. [e. f.]

[redacted]

Opere di Dalì all'«Europe»

Le opere di Salvator Dalì sono esposte al «Palais de l'Europe» di Mentone. L'esposizione, è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO

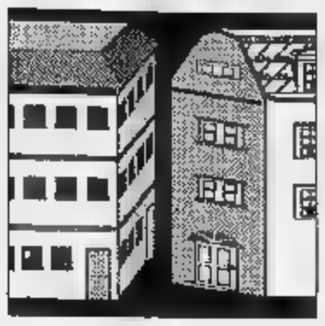
Al via i corsi dell'Anpdi

Riprendono i corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolger[redacted] alla sezione Anpdi di Sanremo, in piazza Nota. [g. ga.]

[redacted]

Scuola calcio al Don Bosco

Aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento [redacted] calcio presso l'Ora[redacted] Salesiano «Don Bosco». Per tutte le informazioni sulle squadre «primi calci», Pulcini, Esordienti e femminile, contattare lo 0183/29.00.72. [g. ga.]



La parola d'ordine degli amministratori per sistemare un po' meglio le finanze locali

Comuni sulle tracce degli evasori fiscali

Imperia forse ribassa l'Ici, Sanremo e Bordighera no

IMPERIA. Caccia spietata agli evasori, risparmio, infine riordino della finanza locale. Sono le parole d'ordine di Comuni e Provincia d'Imperia, che cercano di contenere la pressione tributaria nonostante «buchi» di centinaia di milioni da coprire soprattutto nei settori trasporti, edilizia scolastica e nettezza urbana. I residenti possono tirare un sospiro di sollievo?

Se si deve credere alle promesse degli amministratori, la «stangatina» di fine anno non dovrebbero incidere troppo sui bilanci familiari, già alle corde dalla manovra fiscale decisa a livello nazionale dal governo. A poche settimane dal termine fissato per decidere gli eventuali rincari di Ici, tassa sui rifiuti (31 ottobre), gas riscaldamento ed elettricità (31 dicembre), le Amministrazioni sono impegnate a far quadrare i conti facendo attenzione da una parte a non pesare troppo sulle tasche dei contribuenti, dall'altra a rimpinguare le casse comunali.

A **Imperia**, ad esempio, l'Imposta comunale sugli immobili potrebbe addirittura essere ridotta (va detto comunque che era stata applicata la percentuale massima del 6 per mille). «Tutto dipenderà dal gettito incassato, che dovrebbe superare i 13 miliardi. Sapremo già in questi giorni se poi si potrà ridurre l'aliquota», spiega l'assessore al Bilancio, Rodolfo Leone. «L'obiettivo potrà essere raggiunto colpendo con efficacia il fenomeno dell'evasione».

E' proprio grazie alla lotta condotta contro i cittadini che si sono sottratti agli obblighi fiscali che il capoluogo riuscirà a evitare almeno per il prossimo anno ulteriori «balzelli» per il servizio smaltimento rifiuti. Sarebbe comunque risultato difficile far digerire un nuovo aumento, dopo che di recente le tariffe sono subito ritocchi pari al 27 per cento. E poi c'è la nuova Spa, con la quale si spera di limitare le spese.

Sullo stesso piano si colloca **Bordighera** (Ici al 5 per mille), dove non si prevedono diminuzioni ma neppure aumenti. Il sindaco Renata Oliva va orgogliosa degli 800 milioni messi da parte grazie al risanamento del bilancio (verranno presto investiti) e pare intenzionata a non far pagare nuovi pedaggi. Nessuna sgradita sorpresa dunque quando si riceverà la bolletta dell'acqua o della nettezza urbana. Il segreto? «Non ci sono formule particolari. A Bordighera pagano tutti le tasse. Questo perché abbiamo reso efficienti i controlli, incaricando una squadra di agenti della polizia municipale di occuparsi esclusivamente degli accertamenti».

Meno sicurezze e probabilmente qualche ritardo per **Ventimiglia** e **Sanremo**. Nel primo caso la giunta è dimissionaria e l'argomento delle tasse passa in secondo piano rispetto al riassetto della maggioranza. Il sindaco Guido Pastor intravede comunque buone possibilità perché non vengano appesantiti i balzelli: «Negli ultimi dieci mesi abbiamo "risparmiato" sette miliardi. Inoltre, incaricando della raccolta dei rifiuti la ditta Ciccarelli di Napoli abbiamo diminuito i costi». Alla città dei fiori, dove il Comune è commissariato e l'Ici è al 4,5 per mille, il pensiero è rivolto alle imminenti elezioni politiche e, almeno per il momento, non si medita di alzare la scure fiscale.

Diverso il discorso per la **Provincia**, che deve coprire i buchi della Rt (disavanzo quasi 9 miliardi) e che si è vista attribuire altre deleghe. Saliranno le imposte relative a rifiuti (5 per cento), elettricità e gas per riscaldamento.

Maurizio Vezzaro

Tasse comunali

	ICI 1993-94	TASSA RIFIUTI 1994
IMPERIA	6 per mille (forse diminuzione)	nessun aumento (probabile diminuzione)
[illegible]	6 per mille (inalterato)	nessun aumento
[illegible]	5 per mille (inalterato)	nessun aumento
VENTIMIGLIA	5 per mille (non deciso)	non deciso
SANREMO	4,5 per mille (non deciso)	non deciso

Tasse provinciali

	AUMENTI PREVISTI	
[illegible]	TASSA RIFIUTI	+6%
PROVINCIALE	ELETTRICITA'	+7%
	GAS RISCALDAMENTO	non deciso

«Ici alta»

Diano querela un settimanale

DIANO MARINA. L'Ici 6 per mille, tariffe applicata a Diano Marina, è una querela al settimanale d'ispirazione cattolica «Famiglia Cristiana». La giunta leghista capeggiata dal sindaco Andrea Guglieri ha citato per diffamazione la rivista, che in articolo sul fenomeno Lega aveva criticato il Comune di Diano per la presunta contraddizione tra le assicurazioni secondo le quali il carico fiscale sarebbe stato ridotto e l'applicazione della percentuale consentita dalla legge. Dice il primo cittadino: «In realtà la quota era stata decisa dall'amministrazione uscente».

Di qui, l'iniziativa di rivolgersi alla Procura della Repubblica di Alba, competente per il fatto che Famiglia Cristiana si stampa nel centro piemontese. Dice Mario Donata Bianchi, il legale che ha preparato la lettera di denuncia: «Nel pezzo in questione criticava la politica del partito di Bossi e questo poteva anche starci. Ma è andati oltre il diritto di cronaca, invece, affermando che era stata la Lega di Diano Marina ad assegnarsi il sei per mille, quando l'importo da versare era stato fissato prima dell'insediamento della giunta del Carroccio».

Mentre sull'Ici c'è querelle a colpi di codice (ma non era sufficiente una semplice richiesta di smentita?), il Comune è impegnato a scovare gli evasori, allo scopo mantenere inalterati i coefficienti delle imposte, un terreno in cui mette in gioco la propria popolarità. «Crediamo che, soprattutto nel caso dei rifiuti, l'incidenza dell'evasione molto alta e riguardi soprattutto magazzini e garage. Un censimento capillare servirà a stanare gli inadempienti, facilitando il mantenimento degli attuali livelli di imposizione fiscale», rivela l'assessore al Bilancio, Elio Novaro.

[m. v.]

L'imposta comunale sugli immobili fa discutere anche nell'Imperiese

NON CONVINCE IL [illegible]

Chiuso con qualche affanno a Diano Marina il concorso per i più belli d'Italia e d'Europa

La Parietti gelosa della «velina» Cadeo parte in anticipo e non va alla festa

DIANO MARINA. Tramonta il sole sulle chiome bionde e corvine dei «sirenetti» che si sono contesi la [illegible]na del «più bello d'Italia» e del «più bello d'Europa», e sul Molo delle Tartarughe l'hangar, pomposamente chiamato Teatro sul Mare, si accinge ad ospitare, il prossimo sabato, una nuova manifestazione, questa volta dedicata alla laboriosa scelta del «seno fantastico». Diano Marina si conferma sempre più capitale dell'effimero, e questo finale dell'estate, che offre un po' d'animazione e qualche spicciolo di presenza in più.

Mentre già si discute sul futuro del concorso, considerato dalla giunta leghista un'ingombrante eredità ricevuta dalla passata amministrazione («Decideremo entro mese, dopo aver verificato il ritorno d'immagine», ribadisce il sindaco, sen. Andrea Guglieri), Antonio e Silvio Fasano della Rusilant, la società che qui ha organizzato la competizione, gettano acqua sul fuoco: «Da tre anni Diano Marina ospita la fase finale, e sempre si è dimostrata ospitale e ci ha aiutato a risolvere gli intoppi, indipendentemente dal colore dell'amministrazione».

Certo, le [illegible] di collocazione adeguata la riconoscono un po' tutti. Dice lapidario il sindaco Guglieri, che parla di organizzazione «un po' casereccia»: «La sede è una baraccopoli». Lo ammette anche Silvio Fasano: «Le strutture non sono l'ideale, ma questo accade pure in altre località della Riviera. E comunque, superate le iniziali difficoltà dovute anche al maltempo, qualche passo avanti c'è stato, se domenica, a bocce ferme, l'assessore Valenti ci ha detto: "Sino a ieri, vi avrei mandato al diavolo. Adesso, dopo la finalissima, mi sono ricreduto"». E gli albergatori paiono soddisfatti: un migliaio di presenze in più nei tre giorni non risultato da disprezzare, in tempi di magra.

Che finale sarebbe stata, senza un pizzico di paprika? Alba Parietti ha colmato in zona Cesarini il vuoto lasciato da Brigitte Nielsen, ma non ha voluto presiedere la giuria (incarico affidato a Lara Saint Paul), e ha tenuto a sottolineare «di essere venuta qui soltanto come ospite». Ha rifiutato di farsi fotografare sul palco, [illegible] si è defilata da ruolo ufficiale. Perché? Dietro le quinte si parlava di un'esclusiva dell'Alba nazionale per presentare «Mister Mediterraneo», concorso analogo sulle reti Fininvest. Fatto sta che la «Pairetti» (così l'ha chiamata l'assessore Valenti), forse anco sdegnata d'aver dovuto cantare, in scaletta, prima della «velina» Fanny Cadeo, starlet ascesa, si è allontanata nella notte da Diano, senza partecipare alla festa.

E chi si sarebbe accorto di Cristiano Malgioglio, se non avesse fatto le bizze? Avrebbe voluto che, l'ultima sera, davanti alle telecamere della Rai, cantassero anche due «protette», tali Jackie Moore e Gea. «Ma è possibile fare gli spettacoli con la carta carbone: erano già esibite, dovevano lasciare spazio ad altri», spiegano i Fasano. E così, Malgioglio ha preso su e se n'è andato inviperito, disertando la finalissima, farcita di personaggi come Ghibli, di Video Music, le sosia di Liz Taylor e di Whitney Houston o il valletto pasticcione Renato Tolin, che solo dopo una lunga serie di tentativi è riuscito a infilare ai vincitori la fascia per il giusto verso.

Ha spopolato, inseguito dalle ragazzine in cerca d'autografo perfino in gelateria, Beppe Convertini, «il più bello d'Italia». A Toni Spika Spalato, il presunto disertore croato che ha conquistato lo scettro del «più bello d'Europa», si deve l'appello «Lasciateci vivere la nostra gioventù», un momento in fra tante frivolezze. Oltre a frasi memorabili, «Dell'uomo guardo le parte più caratteristica: la virilità» (Pinina Garavaglia) oppure «Ai concorrenti, per la carriera, consiglio di eliminare mamma, per non fare la fine di Sgarbi» (Alba Parietti), e fiori solo per le Vip della giuria e le altre?), pure un gesto gentile: Mastro ha promesso far avere ad Alessandra Bellini, quella del tormentone Sip «Mi ami? E quanto mi ami?», la Rosa d'Argento smarrita nella calca. «Altrimenti le telefono», ha minacciato lei.

Delfino

A sin.: Toni Spika con le sosia della Taylor e Whitney Houston. Sopra: Convertini e Miss Muretto. Sotto Alba Parietti sul palco di Diano

La televisione è stata la grande assente

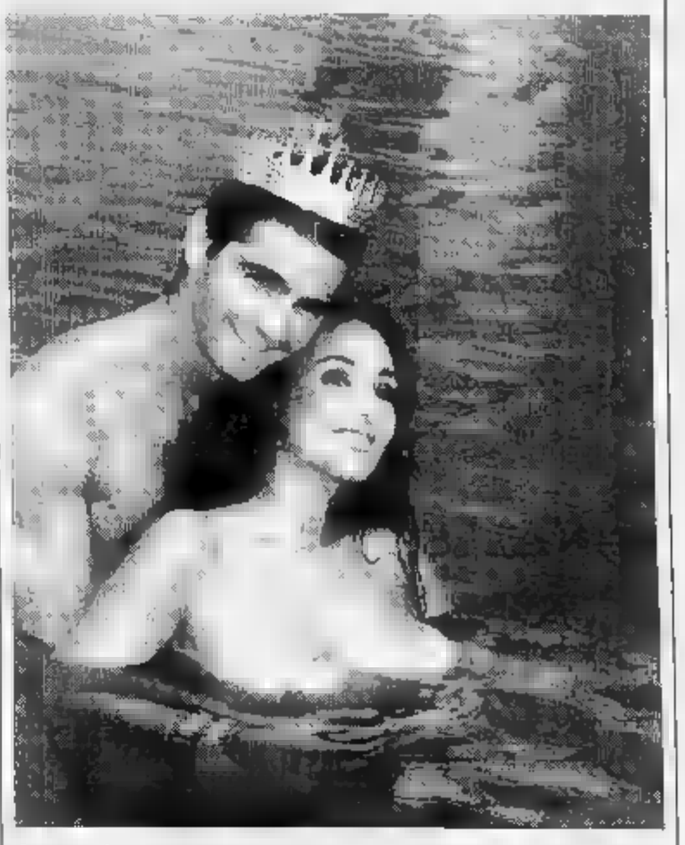
Un'iniziativa costata al Comune 130 milioni e subito è polemica tra favorevoli e contrari

DIANO MARINA. L'assessore al Turismo Antonio Valenti conferma: Diano Marina vuole diventare la città della bellezza maschile. E' un «sì» con qualche riserva, però, quello della conferma al «Più bello d'Italia» edizione '94. La manifestazione è stata promossa solo per la sua potenzialità, per l'importanza che potrebbe [illegible] in campo nazionale, «solo se verrà organizzata con professionalità». «Vorremmo farla crescere, per raggiungere la popolarità di "Miss Italia"; questo è il nostro obiettivo - continua Valenti, sperantoso. Ma c'è di nuovo un "se" -. Non sarà possibile, però, se si ripeterà quanto accaduto quest'anno». L'[illegible] si riferisce ai ritardi, al «baraccone improvvisato», alla ricerca all'ultimo giorno di camere per ospiti e partecipanti, alla presenza minima delle televisioni. Nonostante tutto, la nuova amministrazione leghista di Diano Marina ritiene che si possano superare gli ostacoli organizzativi, per unire il suo nome a quello di un importante appuntamento del mondo dello spettacolo e della mondanità.

I maggiori inconvenienti si sono registrati nella prima serata, quando i ragazzi sono stati ridotti a 21 semifinalisti. «Doveva svolgersi alla discoteca "Chikito" di San Bartolomeo al Mare, ma adesso è in restauro, e non è stato possibile - spiega Valenti -. Non consideriamo in quanto previsto nel contratto la "Rusilant"». Se sarà ufficialmente confermato il ritorno del «Più bello d'Italia» a Diano, il prossimo anno l'amministrazione pretenderà che si prenotino in anticipo camere per le persone che dovranno partecipare alla kermesse della bellezza maschile. Continua l'assessore, che nella vita è albergatore e conosce bene le esigenze della categoria: «Gli hotel hanno sudato per trovare le camere necessarie: l'elenco è stato consegnato all'ultimo minuto, mentre avrebbe dovuto essere pronto almeno due settimane prima». Non è piaciuta la struttura realizzata sul Molo centrale, «brutta da vedere», e anche il fondale del palcoscenico: «Era prevista una gigantografia con la scritta "Diano Marina", per pubblicizzare la televisione la nostra cittadina. Ma non c'era, come neanche le telecamere, del resto. I passaggi televisivi sono stati insoddisfacenti: la serata di sabato doveva essere ripresa interamente e in diretta, invece avremo solo due servizi nel programma "Bella estate", questo e il prossimo giovedì. Mi auguro siano almeno soddisfacenti». Qualche appunto anche sul «mister» e sui biglietti: «Bisognava avere "il più bello" in ogni ragione per rendere più coinvolgente e rappresentativa la finale. I posti a sedere, inoltre, dovevano essere numerati, con le ragazze che accompagnavano il pubblico al suo posto».

Le finali del «Più bello d'Italia» e «Più bello d'Europa» sono costate al Comune di Diano 130 milioni. Gli organizzatori sono d'accordo con tutte le critiche, e sottolineano la presenza di Vip come Alba Parietti e Lara Saint-Paul, oltre all'arrivo della protagonista dello spot Sip, Alessandra Bellini, nell'occhio del ciclone dopo aver interpretato la pubblicità del «Mi ami? quanto mi ami?».

Daniela Borghi



Giuseppe Convertini, più bello d'Italia, con la «velina» Fanny Cadeo

Il mese di agosto, rispetto all'anno scorso, ha visto crollare le presenze turistiche

Sanremo ha perso 2500 milioni

Gli arrivi sono aumentati, ma la crisi ha portato a una drastica riduzione della durata dei soggiorni
Una permanenza media di appena 3,62 giorni. Buon afflusso di comitive provenienti dai Paesi dell'Est

SANREMO. Sono definitivamente tramontati i tempi in cui agosto era sinonimo di lunghe vacanze al mare. Tre, anche quattro settimane lontano da casa, dallo stress della fabbrica, dall'afa delle grandi e deserte città del Nord. Oggi, almeno stando ai dati forniti dall'Azienda di promozione turistica di Sanremo, le ferie sembrano avere assunto le caratteristiche «mordi e fuggi». Weekend di due o tre giorni, qualche «ponte» le date lo consentono. E nulla più.

L'agosto verrà ricordato per l'aumento degli arrivi (42.772 contro i 39.371 dell'anno precedente: +8,64%) e per la media bassissima dei soggiorni (154.952 giornate contro 184.658 del 1992; -16,09%). Complessivamente le statistiche hanno registrato 3401 arrivi in più, rispetto all'agosto '92, con 29.706 presenze in meno negli alberghi. Se consideriamo che una camera singola, mediamente, costa fra le 80 e le 100 mila lire a notte, si ricava una perdita per l'economia turistica locale di 2 miliardi e mezzo. Lira più, lira meno.

Più lunghi i soggiorni degli italiani: 3,82 giorni contro i 2,98 degli stranieri, una media, fra italiani e stranieri, di 3,62 giorni. In tutto il mese. Troppo pochi per parlare di crisi pesante.

La congiuntura nazionale ed internazionale è stata la causa principale del calo di presenze. In Italia ed all'estero è valsa la regola del «poco denaro, poche vacanze». Sono aumentate le gite turistiche in pullman, un tempo prerogativa esclusiva dei mesi primaverili. Si trattandosi di comitive provenienti, per lo più dai Paesi poveri dell'Est (Cecoslovacchia e Polonia, in particolare), le loro presenza ha inciso in modo irrilevante sui già magri bilanci degli operatori turistici. Anche, se, le arie che tirano, tutto può avere un suo peso.

Pullman di turisti a Sanremo

Il maggior di presenze (6179) lo hanno fatto registrare i tedeschi, decisamente gli ospiti più affezionati della Riviera e di Sanremo. Staccati i francesi (3602); gli svizzeri (2097); gli inglesi (1977) e gli spagnoli (1784).

Diverso, sfortunatamente in segno negativo, il bilancio dei primi otto mesi dell'anno. Da gennaio ad agosto le statistiche hanno fatto registrare soltanto segnali in meno: meno arrivi e meno presenze, sia di turisti italiani che stranieri. In tutto la direzione dell'Azienda di promozione turistica ha conteggiato 5082 arrivi in meno (213.272 contro 218.354: -2,33%) e 116.019 giornate di presenza in meno (743.400 contro 859.419: -13,50%).

Quali le questa autentica débâcle turistica? L'analisi non è difficile: generale le principali responsabilità addossate alla crisi alle difficoltà in cui si dibatte l'economia internazionale. Più in particolare le colpe bisogna ricercarle nella perdita di competitività di Sanremo, tempo «regina» della Riviera, oggi molto simile ad una nobile decaduta: limita a piangere sulle occasioni perdute senza tentare nulla per adeguarsi ai tempi. E, in questo caso, alle richieste di un turismo sempre più esigente.

Gian Piero Moretti

Ospedaletti ancora un -16%

Crollo anche a Santo Stefano boom per Carpasio e Baiardo

SANREMO. Alterno il movimento degli ospiti nelle località minori della provincia che rientrano nella competenza dell'Azienda di promozione turistica di Sanremo, anche se alla fine non si può non parlare di crisi generalizzata.

Ospedaletti ha fatto registrare arrivi (-16,85%) e meno presenze (-16,84%) di ospiti italiani. Più o meno stazionari gli arrivi di ospiti stranieri una impennata, però, delle giornate di presenza: +21,18%. Complessivamente il termometro del movimento turistico segna rosso: -11% gli arrivi; -17% le presenze. In generale, da gennaio a tutto agosto, le cose sono andate peggio: -19% gli arrivi; -18% le presenze negli alberghi e nelle pensioni cittadine. Fra gli stranieri i più affezionati sono stati i francesi seguiti da tedeschi e belgi.

Tempi duri anche a Santo Stefano al dove c'è stato il crollo turismo italiano con un 24 per in meno di arrivi e un 13 per cento in meno di presenze. Meglio il grafico del movimento straniero: in aumento le presenze; stazionari gli arrivi. Nel complesso (italiani più stranieri) però il bilancio chiude in passivo.

In aumento le statistiche di Riva Ligure. Ma trattandosi di un movimento limitatissimo di persone, le percentuali «esplosive» non devono trarre in inganno. Un esempio: l'Apt ha calcolato un +550% negli arrivi di ospiti stranieri. Vero. Ma si è passato dai registrati nel 1992 ai 13 quest'anno. Troppo pochi per parlare di boom. In ogni caso nella colonnina delle percentuali ci sono soltanto segni positivi, sia per arrivi che per presenze. In attivo anche il bilancio generale dei primi otto mesi dell'anno: +5,42% e +8,40% rispettivamente arrivi e presenze.

Impennata turistica, invece, nell'entroterra dove le percentuali hanno superato le più rosee aspettative. In aumento gli arrivi (+866%) e le presenze (+418%) a Baiardo; a Carpasio (+192% gli arrivi; + 125% le presenze) e, in parte, a Molini di Triora dove sono registrati più arrivi (+39%) e meno presenze (-54%). Infine Triora: è risultato stazionario negli arrivi; sotto, di pochi punti, nelle presenze.

Sono dati statistici che confermano la presenza di una crisi economica più che di disaffezione. L'entroterra oggi è più accogliente e ospitale perché costa meno. Uno slogan che, probabilmente, è alla base dei picchi in positivo che si vedono nel grafico turistico fornito dall'Azienda di promozione turistica.

Per quanto riguarda la durata dei soggiorni, la media non si discosta molto da quella registrata negli alberghi di Sanremo: tre, al massimo, quattro giorni. Con un'unica eccezione: Triora, dove gli italiani hanno toccato gli undici giorni e gli stranieri i sei.

Piemontesi e lombardi, ma anche liguri, fra i villeggianti della collina. Fra gli stranieri è stato registrato un equo fra tedeschi e francesi.

[g. p. m.]

Alcuni bambini giocano sulla spiaggia della Riviera: le vacanze stanno finendo

DALLA CITTA'

MALTEMPO

Molte frane e smottamenti a causa degli acquazzoni

Ancora il maltempo protagonista di disagi dopo le piogge degli ultimi giorni. Il fine settimana ha visto una serie di smottamenti interessare le strade dell'entroterra in particolare la statale della Valle Argentina. Per il momento le frane non creano problemi alla circolazione ma i crinali argillosi delle montagne sono tenuti costantemente sotto controllo da carabinieri e pattuglie della Guardia forestale.

[g. ga.]

INCIDENTE

Elicottero affondato è proibito immergersi

E' un'ufficiale di collegamento dell'aeronautica militare italiana ad occuparsi in questi giorni dell'inchiesta sull'incidente aereo che la scorsa settimana ha visto precipitare nella baia di Ospedaletti un elicottero da addestramento della Royal Air Force. A breve termine la Commissione d'inchiesta inglese si pronuncerà sulla necessità del recupero dell'aeromobile che secondo i rilievi si trova 800 metri al largo, a circa 60 metri di profondità. Intanto, un'ordinanza della Capitaneria ha vietato pesca, immersioni e navigazione nella zona dell'affondamento.

[g. ga.]

DROGA

Espulsi due tanzaniani avevano inghiottito droga

Sono stati espulsi i due tanzaniani condannati la scorsa settimana a quattro anni di reclusione per traffico di stupefacenti. La coppia di africani era stata sorpresa al valico di Ventimiglia con un carico di ovuli ingeriti e destinati ad essere recuperati una volta passata la frontiera.

[m. p.]

GAS

Un'assemblea pubblica per gli autoriduttori

Un'assemblea pubblica per gli utenti dell'Italgas, autoriduttori della bolletta e non. L'iniziativa è del «Comitato contro il carovita» e di Cgil-Cisl-Uil che ha indetto la riunione per lunedì 20/settembre a Comune.

[g. ga.]

INCENDIO

Incendiano un cassonetto intervengono i pompieri

Emergenza l'altra notte in via Corradi per l'incendio di un cassonetto. Le fiamme, appiccate probabilmente dai teppisti, sono state spente dai pompieri.

[g. ga.]

La presunta speculazione edilizia sulla collina del Solaro e di San Lorenzo: nuovo impulso alle indagini

Lottizzazione «C2», l'inchiesta a una svolta

Davanti al giudice sfilano dieci persone «informate sui fatti»

SANREMO. E' raffica di domande l'ultimo capitolo che riapre il «caso C2»: l'inchiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico una presunta speculazione nella zona del Solaro e di San Lorenzo. In circa anno, gli inquirenti indagano su un'intera lottizzazione, alloggi costruiti in edilizia convenzionata (con agevolazioni concesse per rispondere alla domanda pressante di prime case) e venduti o affittati, presumibilmente «in nero», a turisti piemontesi e lombardi prezzi maggiorati.

La caccia ai riscontri ora riprende quota. Negli ultimi giorni, gli investigatori hanno ascoltato una decina di testimoni, chiamati a deporre negli uffici della polizia giudiziaria come «persone informate sui fatti». Proprietari e inquilini degli appartamenti sulla collina di Sanremo sono passati al vaglio della Finanza. E non sarebbero mancate le conferme all'ipotesi, già avanzata nei mesi scorsi, di maxitruffa miliardaria commessa da almeno tre imprenditori sanremesi.

Continua l'inchiesta per il caso «C2»: presunti abusi e vendite camuffate

Secondo il «piano C2», le imprese costruttrici avrebbero avuto l'obbligo di vendere le abitazioni esclusivamente a residenti, e soltanto a chi rientra in fascia reddito particolarmente basso. I prezzi, inoltre, non possono seguire le quotazioni e l'andamento del mercato immobiliare, ma sono calmierati, secondo una convenzione stipulato con il Comune. Molto diversa, invece, la realtà emersa dalle indagini della Procura.

Dagli ultimi accertamenti, è che buona parte degli alloggi vincolati sono stati venduti fino a 4 milioni al metro quadro. Anche il sistema di pagamento è già stato smascherato, grazie a serie controlli bancari a tappeto. Dopo aver registrato e incassato regolarmente il prezzo ufficiale, gli imprenditori sotto accusa si sarebbero fatti versare la differenza «in nero»: centinaia di milioni, depositati conti aperti in sperdute filiali del Basso Piemonte.

Ma non è tutto. Alle prove delle vendite fuorilegge si affiancano nuovi elementi su locazioni vietate: gli investigatori sezione di polizia giudiziaria avrebbero infatti raccolto testimonianze affitti stagionali e prezzi proibitivi. Lo confermano le automobili di grossa cilindrata targate Milano e Torino, parcheggiate ogni fine settimana davanti ai plessi sotto inchiesta.

La truffa, estremamente redditizia, è rimasta coperta per anni dal silenzio complice di chi sapeva e dall'assenza di controlli nelle passate amministrazioni. Un di omertà e di inerzia che continua a sgretolarsi sotto la grandinata degli accertamenti incrociati. In particolare, decina di testimonianze avrebbe consentito di aggiungere preziosi tasselli al mosaico dell'accusa: le dichiarazioni di un gruppo di personaggi, protetti dal massimo riserbo, avrebbero confermato negli ultimi giorni l'esistenza del canale di vendite illecite e pagamenti clandestini. Non si esclude che, già entro la fine del mese, il «caso C2» possa approdare a una carrellata di interrogatori che porterà allo scoperto il gruppo degli inquisiti. Ma i tempi dell'inchiesta dovranno fare i conti col superlavoro dei magistrati. Sono 13 inchieste sulla pubblica amministrazione esplose negli ultimi due anni. E soltanto una è arrivata a sentenza.

[m. p.]

Deciso dal giudice

E' detenuto in casa della fidanzata

SANREMO. Arresti domiciliari in casa della fidanzata, per un ragazzo di 22 anni, arrestato il mese scorso per detenzione di droga. E' la «consolante» misura cautelare disposta dal magistrato che ha deciso ieri la scarcerazione di Ludwig Lega, coinvolto nell'operazione «Erba Acida» (14 arresti per spaccio di Lsd, hashish, ecstasi e cocaina) e autore di una lettera accorata agli inquirenti. In un messaggio disperato, nei giorni scorsi, il giovane scriveva da cella della fortezza Santa Tecla che «il carcere potrà soltanto peggiorare un'esperienza già drammatica, e credo - aveva aggiunto il detenuto - che potrò resistere molto». La velata minaccia del suicidio, non avrebbero condizionato la decisione del magistrato. Un peso maggiore ha avuto, invece, l'atteggiamento di collaborazione mantenuto da Lega nel corso di diversi interrogatori. Ieri, il ragazzo è tornato a casa. Nell'abitazione della fidanzata, dove già risiedeva prima dell'arresto.

[m. p.]

Incomincia la battaglia fra i partiti per le elezioni amministrative di novembre a Sanremo

La Lega: «Nelle nostre liste no ai politici»

Ancora top-secret i nomi dei candidati alla carica di sindaco

Il senatore Lorenzo Acquarone

SANREMO. «Saranno escluse dalla lista le persone che, negli ultimi tre anni, hanno svolto attività politica. Sotto qualsiasi bandiera». Firmato Lega nord. Il «Carroccio» ha rotto gli indugi e ha comunicato il primo dogma. Gente nuova in lista, fuori dai giochi e dai giri perversi della politica. Inesperti, ma non ancora dal «Palazzo».

E mentre i fans di Umberto Bossi lanciano pubblicamente la loro sfida in vista delle elezioni del 21 novembre, la dc locale, semi-commissariata dalla direzione provinciale, ha mostrato tutti i suoi limiti riuscendo a scrollarsi di dosso il passato. E tutti gli errori che hanno portato allo scioglimento anticipato del Consiglio comunale con il conseguente blocco di un'economia già sull'orlo della bancarotta. Il senatore Lorenzo Acquarone, delegato plenipotenziario della dc per i sondaggi pre-elettorali, la formulazione della lista e i tatti i possibili alleati, non è riuscito a gettare le basi per un totale rinnovamento del partito. Ha chiuso il primo giro di consultazioni con due proposte nel carniere: una, la più valida, prevede l'avvocato Erino Lombardi candidato sindaco e tutti volti nuovi in lista; la seconda, che si rifà all'andreottiano «Rinnovamento nella continuità», designa Onorato Lanza alla carica di sindaco e numerosi personaggi dell'«ancien regime» in corsa. Almeno per corrente. Nomi, ne sono stati fatti.

Anche la Lega non ha ancora pubblico il nome del candidato sindaco seppure, da più parti, viene dato per scontata la candidatura dell'avvocato Davide Oddo, uno dei più attivi nella ricerca di consensi. A tutti i livelli.

Nome del candidato sindaco e lista della Lega, verranno comunicati ufficialmente entro il 28 settembre prossimo.

Sul fronte degli altri gruppi è nebbia fitta. Luigi Ivaldi è candidato sindaco di una coalizione formato da nuova società, verdi e rete; Sandro Grappiolo ha costituito una lista dal nome suggestivo «Sanremo pulita» che godrà anche dell'appoggio del mentre l'unione del centro, frutto dell'apertura dei pli alle forze democratiche moderate, laiche e cattoliche, punterà alla candidatura, come sindaco, dell'attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica, Vittorio Rovere.

Per il resto, nulla. Tutto da decidere in casa del psi, pri e psdi. Era stata avanzata un'ipotesi: tutti volti nuovi, ad eccezione di tre «senatori», uno per partito: Carlo Conti, Piero Delaude e Nuccio Lanteri.

[g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni 12-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi		20.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.600
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra		1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Diadem	prima	10.000	500	500
Rosa	Omejo	extra	20.000	650	500
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	800	700
Rosa	Sandra	extra	5.000	900	700
Astro	—	prima	20.000	350	300
	—	extra	3.000	800	700
Tuberosa	—	extra	5.000	2.500	2.000
Cresta di Gallo	—	extra	7.500	1.000	800
Cresta di Gallo	—	prima	12.500	800	500
Crisantemi	Matador	prima	15.000	600	500
Bocca di Leone	—	extra	20.000	1.000	800
Lilium	Comuni	extra	18.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	30.000	150	100
Gipsophila	Panicolata	prima	kg. 900	20.000	15.000 (al kg.)
Gladiolo	—	primo	5.000	600	500
Margherita	—	prima	30.000	150	100
Garofano	—	prima	60.000	600	400
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Hollandicus	—	extra	10.000	800	700
Settembrina	—	prima	8.000	1.200	800
Carofani	Mediterranei	prima	45.000	150	100
Carofani	Mediterranei	pregiata	80.000	250	150
Carofani	Comuni	seconda	40.000	100	50
Phoenix	—	prima	2.000	700	600
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.395
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 629.250.000
Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi in generale aumento; ● Vendita discreta

Da ieri pomeriggio sono interrotte le comunicazioni stradali e ferroviarie

Crolla un ponte, Val Roja isolata

L'apertura delle paratie della diga Des Mesces, a San Dalmazzo di Tenda, ha provocato l'ingrossamento di un torrente. Le arcate hanno ceduto di schianto. Evacuati gli abitanti e numerosi turisti in un campeggio

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Momenti di grande paura ieri a Valle Roja per il crollo di un ponte sulla statale che collega il Cuneese alla Liguria, a San Dalmazzo di Tenda. Fortunatamente non ci sono state vittime.

L'allarme è scattato poco dopo le 16. A causa della pioggia che cade ininterrottamente da tre giorni sul versante francese, i tecnici della diga Des Mesces, nelle vicinanze della Valle delle Meraviglie, temendo la tracimazione dell'acqua, hanno aperto le paratie.

Il torrente che alimenta la Roja si è improvvisamente ingrossato. L'estrema violenza dell'acqua ha travolto e fatto crollare un ponte sulla strada statale.

La piena del Roja (invaso da pietre e terriccio) ha allagato anche la linea ferroviaria e alcuni camping, costringendo i campeggiatori a una fuga precipitosa.

Nella cittadina francese ci sono stati momenti di panico e le autorità transalpine hanno subito disposto l'evacuazione degli abitanti, compresi quelli delle case più a valle che si affacciano sul Roja.

Ha lasciato San Dalmazzo di Tenda anche una famiglia di cuneesi, che possiede una casa nel piccolo centro della valle Roja: «Da giorni piove ininterrottamente - ricordano Anna Maria Castoldi e Angelica de Medici, che erano in vacanza con altri famigliari - ed eravamo preoccupati. Così solo per ragioni di sicurezza abbiamo deciso di andarcene. Ieri abbiamo telefonato più volte agli amici che abitano a San Dalmazzo, ma non siamo più riusciti a metterci in contatto con loro».

Da ieri pomeriggio, poco dopo le 17, sono stati chiusi al traffico il valico internazionale della Val Vermenagna (unica deroga per gli automobilisti che devono raggiungere Tenda) e la linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia, aperta soltanto fino a Limone.

Il blocco del traffico ferroviario è stato deciso per ragioni di sicurezza. Le autorità francesi temono che anche le dighe più a monte non siano a contenere l'acqua. Se dovessero tracimare le conseguenze potrebbero essere drammatiche.

Nelle prossime ore è in programma un vertice tra autorità ferroviarie francesi e italiane per definire l'organizzazione dei trasporti d'emergenza. Treni-navetta da domani dovrebbero consentire il collegamento tra il Cuneese e la Liguria. Sempre ieri, in Valle Gesso, un pescatore è stato salvato dall'elicottero del 118; dopo essere stato sorpreso da un'improvvisa piena del torrente Gesso che ha travolto l'uomo e lo ha trascinato per alcuni metri a valle.

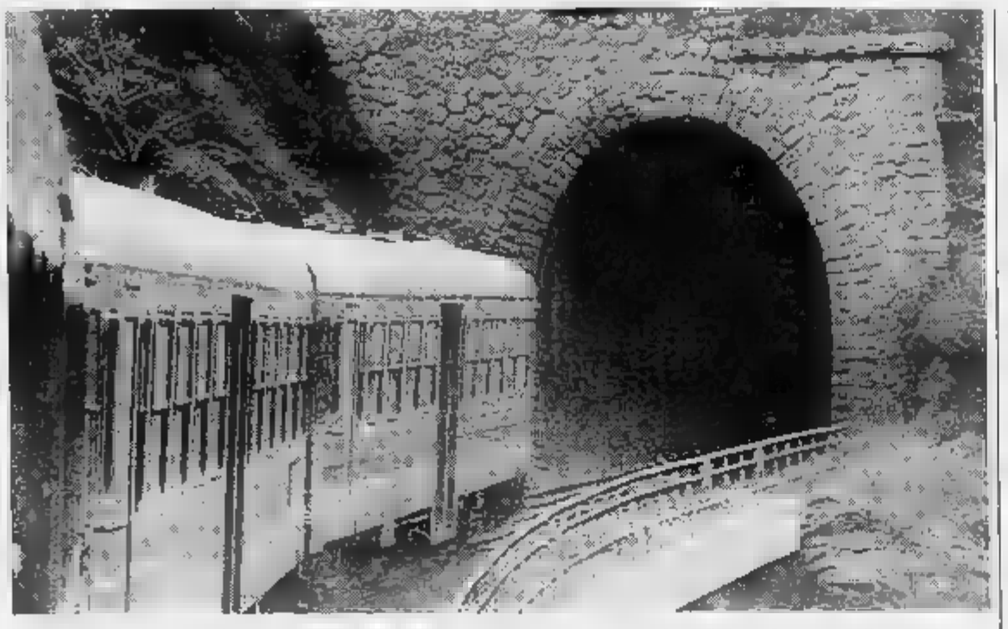
E' accaduto intorno alle 16 poco oltre l'abitato di Valdieri, in direzione di Entracque, al lago delle Barre.

Luigi Carunta, un pensionato abitante a Borgo San Dalmazzo, Nizza 36, stava pescando lungo il bordo del torrente, quando è scivolato nelle acque del Gesso, ingrossatosi in pochi minuti per una piena. L'uomo è riuscito a raggiungere un isolotto.

Sono intervenuti i carabinieri di Valdieri e i vigili del fuoco che hanno utilizzato anche un gommone e dell'elicottero del 118, decollato dalla base di Savigliano. Fra le ipotesi della piena, non si esclude l'improvvisa apertura di alcune paratie della diga di Entracque.

L'interruzione della statale della Val Roja provocherà molti disagi anche sul versante ligure: la strada, spesso interrotta per frane, è un'autentica spina nel fianco per la zona di confine.

Gilberto Ferrando
Giulio Gavino



Il crollo di un ponte in Val Roja ha costretto a interrompere le comunicazioni anche sulla linea ferroviaria Cuneo-Nizza

NOTIZIE FLASH

I corsi serali di francese dell'Alliance francaise

Riprendono i corsi serali di francese per studenti e lavoratori, organizzati dall'Alliance francaise. L'appuntamento a Ventimiglia è fissato per le 20,30 di lunedì 8 novembre, alla scuola media «Biancheri»; a Imperia alla scuola media «Boine» mercoledì 10 novembre e a Sanremo, alle scuole elementari di via Volta, giovedì 11 novembre. Oltre ai corsi sono previsti conferenze e incontri bilingue - argomenti specifici in tema di commercio, cooperazione transfrontaliera e alimentazione mediterranea. Per l'iscrizione ai corsi si può telefonare alla dell'Alliance, a Ventimiglia, allo 0184.351.264. [d. bo.]

Bevera allagata cinque volte in pochi giorni

Ancora problemi nelle strade frazionali di Ventimiglia. Il presidente del Comitato di quartiere di Bevera, Bruno Magaglio, protesta perchè «per la quinta volta in pochi giorni la frazione è allagata dall'acqua che scende dalla montagna, che non ha un adeguato sfogo a valle». Garage allagati, strade come piscine: «Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco e la cava bergamasca ha tolto un camion di detriti che occupavano la strada. Il problema maggiore è alle case popolari: siamo stanchi di avere l'acqua al secondo scalino ogni volta che piove», dice la Magaglio. Allagato anche il capannone dell'azienda fiori Sisogni.

[d. bo.]

«Eliminare i resti della pizzeria incendiata»

Il consigliere del pds di Bordighera Mario Gastoni ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Renata Olivo «per conoscere quali provvedimenti l'amministrazione intenda per eliminare dalla passeggiata a mare Argentina, lato Ponente, lo sconcio di quanto rimasto dell'ex bar pizzeria "Il pirata", interessato negli anni passati da un incendio». Gastoni chiede una risposta durante il primo Consiglio comunale.

[d. bo.]

Raccolta di fondi per gli agenti accusati di stupro

Il sindacato di polizia Siulp ha organizzato una raccolta di fondi per sostenere le spese legali relative al processo che vede coinvolti Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, accusati di aver violentato una ragazza di colore di cittadinanza francese negli uffici di frontiera. Vuole così dimostrare la propria intenzione a proseguire la battaglia legale, confermando piena fiducia nella magistratura. Il Sindacato di polizia ha mai dato appoggio incondizionato ai due colleghi, anche se «nutre dubbi sul fatto che i poliziotti abbiano commesso il reato». [d. bo.]

Un giovane cercatore di Ventimiglia è stato soccorso dai Vigili del fuoco di Genova

Fungaiolo salvato dall'elicottero

Mauro Grillo, di 35 anni, si era smarrito nella zona della Gola di Gouta. Una battuta dei carabinieri di Pigna dopo l'allarme lanciato dai compagni. Trovato infreddolito, ma incolume, ai piedi di un burrone

ROCCHETTA NERVINA. Con l'arrivo dell'autunno anticipato dal maltempo degli ultimi giorni centinaia di «fungaioli» si sono messi in cammino sui sentieri delle Alpi Marittime in cerca dei preziosi e gustosi miceti. Domenica pomeriggio uno sfortunato cercatore di Ventimiglia è stato protagonista di un'operazione di soccorso nella zona della Gola di Gouta, al confine con la Francia.

L'emergenza è scattata quando gli accompagnatori di Mauro Grillo, 35 anni, residente in San Secondo 47, non lo hanno visto ritornare al luogo convenuto per il rientro in città. E' così che l'immediata segnalazione del disperso ai carabinieri di Pigna ha fatto scattare una vasta battuta nei boschi della con la preoccupazione che l'escursionista potesse essere rimasto vittima di caduta, di un incidente. Le operazioni hanno visto al lavoro militari, squadre della forestale, volontari e un «Ab 412» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova.

Dopo circa quattro ore di ricerche, intorno alle di domenica, Grillo è stato avvistato proprio dai Vigili del fuoco ai piedi di burrone. Tratto in salvo dal verricello dell'aeromobile dai pompieri, l'uomo infreddolito ma non presentava ferite e contusioni. Secondo quanto dichiarato dai carabinieri, Mauro Grillo si era allontanato dal sentiero battuto aveva perso l'orientamento non riuscendo più a trovare un sistema per risalire la montagna. Per il fungaiolo l'intervento dell'elicottero si è rivelato quindi provvidenziale e ha scongiurato il pericolo di dover trascorrere la notte all'aperto.

In tutto il Ponente, i consorzi e le riserve che tutelano la raccolta dei funghi hanno visto aumentare il numero dei cercatori a pochi giorni dalle grandi piogge. E' raccomandato ai «fungaioli» di attenersi alle quantità prestabilite e di utilizzare per il trasporto dei miceti gli tori cestini di vimini. Forestale e carabinieri hanno già avviato serie di controlli. [g. gò.]

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova durante le ricerche nell'entroterra

Da San Secondo esposto a procura, prefetto e sindaco

Quartiere ostaggio dei binari si rivolge alla magistratura

VENTIMIGLIA. Il quartiere di San Secondo torna alla carica e rivendica un collegamento viario con il resto della città. Idelo Roncari, il presidente del Comitato di quartiere della popolosa frazione di Ventimiglia (1230 abitanti) «ostaggio» di un passaggio a livello e di piccolo tunnel, è passato alle «maniere forti», rivolgendosi alla procura della Repubblica di Sanremo.

L'esposto è stato indirizzato anche a prefetto, Protezione civile, Ferrovie e sindaco, capostazione e vigili del fuoco di Ventimiglia. Nel documento è tracciato un preciso quadro della situazione di San Secondo: «Posto a monte della linea e della stazione ferroviaria, usufruisce di due sole vie di accesso e di comunicazione con il centro cittadino: un sottopasso che collega corso Genova con via San Secondo a Levante e un passaggio a livello a Ponente che taglia in due il quartiere. Il tunnel può essere percorso solo dalle autovetture e unico, ed è privo di marciapiedi. Il passaggio a livello è il secondo ed ultimo collegamento stradale con il centro, anche se di utilizzazione limitata proprio per l'intenso traffico ferroviario».

Roncari ha contato i treni diretti e provenienti dalla Francia che ogni giorno passano il valico, circa 90, oltre ai convogli merci, decina, e i treni della linea Ventimiglia-Cuneo, 16 al giorno. «A questi passaggi devono aggiungersi tutte le manovre di composizione dei treni, calcolabile in oltre 150 passaggi al giorno - continua il presidente -. Da queste brevi note appare chiara la gravità e la delicatezza della situazione. Senza contare che le ridotte dimensioni, la scarsa illuminazione e la di marciapiedi e forme di protezione nel tunnel, lo rendono quasi impraticabile dai pedoni. Stesso discorso per il passaggio a livello, le cui barriere sono raramente «aperte».

E' sottolineato il problema dei mezzi di soccorso: come potrebbero entrare nella frazione se dal tunnel non passano e al passaggio a livello le sbarre sono spesso chiuse? Con l'esposto, Roncari chiede alla procura di «adottare i provvedimenti di quanto, «nonostante il progetto proposto dal Comitato di quartiere abbia ottenuto l'unanimità dei consensi, anche l'amministrazione si sia impegnata a conferire la massima collaborazione rispetto a questo problema, quest'ultimo è rimasto tale».

Il progetto, redatto dall'ingegner Pietro Guglielmi, prevede la realizzazione di cavalcavia o di due sottopassi: il primo partirebbe dal semaforo via Scalo Merci per raggiungere San Secondo. I sottopassi, che sostituirebbero i due passaggi a livello, sono previsti nei pressi delle Suore di S. Marta e sotto la Statale 20. Costo dell'opera: circa 2 miliardi, due mutui da 800 milioni già contratti la Cassa depositi prestiti. Roncari ha scritto anche alla direzione delle Ferrovie per «il disagio insopportabile a causa dei tempi chiusura passaggio a livello». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ancora trattative

Nuova giunta due assessori promessi al pds

VENTIMIGLIA. A meno di un mese dalla scadenza dei 60 giorni per evitare le elezioni anticipate, fervono le trattative per trovare una soluzione alla crisi politico-amministrativa. Dopo il naufragio delle alleanze precedenti, adesso si parla di una possibile coalizione dei 7 demoprogressisti con i 4 socialisti indipendenti, i due di Unione di centro e i 3 pidiessini, per una maggioranza risicata di 16 consiglieri.

Mentre i primi tre gruppi sembrano quasi d'accordo, tranne un tentennamento del pli, che non è sicuro sull'eliminazione dalla dc in blocco, manca ancora la risposta del pds. Per avere l'appoggio degli ex comunisti, pare che siano stati promessi due assessori, come ai demoprogressisti. All'Unione di centro andrebbe un assessore e al psi sarebbe confermato il sindaco, Guido Pastor, e un assessore. [d. bo.]

Riunione in Comune

Sempre fermi i lavori per il palasport

BORDIGHERA. I lavori per la costruzione del Palazzetto dello sport di via Diaz sono ormai fermi da quasi quattro mesi: in questa settimana è stata convocata una riunione in Comune per cercare di sbloccare la situazione.

A intralciare la pratica sembra sia problema amministrativo: terminato il primo appalto con la ditta fratelli Negro di Arma di Taggia, bisogna fare un nuovo appalto o è sufficiente procedere con una variante, rinnovando l'incarico alla prima ditta? Una risposta sarà data probabilmente nel corso del vertice. Il problema dei finanziamenti pare superato: i 750 milioni necessari per proseguire i lavori erano già stati coperti. Le prime previsioni stabilivano termine per l'apertura della prima palestra fine '93. Il ritardo rischia però di rimandare l'inaugurazione della prima parte del palazzetto. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Merce sequestrata

La dei polacchi ai vu cumprà

VENTIMIGLIA. Adesso i polacchi fanno concorrenza ai «vu' cumprà». Sistemano abusivamente i loro banchetti in città e propongono oggetti sovietici a prezzi interessanti. La polizia municipale di Ventimiglia li ha però sorpresi e sequestrato tutta la mercanzia: prevalentemente orologi, binocoli e macchine fotografiche di notevole valore, per un importo totale di diversi milioni di lire.

I polacchi, circa una decina, si erano piazzati nei giardini pubblici e, in gruppo, cercavano di vendere ai possanti gli oggetti. L'operazione dei vigili urbani è durata dalle 10 alle 20: mano sono riusciti a sequestrare tutti gli articoli e hanno multato ogni abusivo. Ciascuno dovrà pagare milione e 400 lire per vendita licenza e mancata iscri- Rec, ma si teme che sarà molto difficile ottenere lire dai polacchi. [d. bo.]

Ti aspetto dal 2 febbraio
SERGIO FANTONI

RINGRAZIAMENTO

La signora MARIA CARTOTTO desidera rivolgere i più vivi ringraziamenti a tutto il personale medico e paramedico dell'Unità Coronarica e Terapia Intensiva Cardiologica dell'Ospedale San Paolo di Savona, per le cure e l'assistenza ricevute durante la sua recente degenza, ad esprimere inoltre il proprio apprezzamento per l'organizzazione e l'efficienza di detto reparto.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
15121		V. G.B. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
171	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Conclusione a sorpresa per il Festival internazionale

Il [redacted] Tiviakov «re» degli scacchi imperiesi

IMPERIA. Finale a sorpresa proprio sul filo di lana per la trentacinquesima edizione del Festival internazionale di scacchi [redacted] Imperia concluso domenica: il vincitore, il grande [redacted] internazionale russo Sergey Tiviakov, che [redacted] stato inaspettatamente sconfitto sabato dal compatriota Jury Piskov ha dovuto impegnarsi allo spasimo per avere ragione domenica dell'ucraino Dimitri Komarov evitan[redacted] così di vedersi raggiunto in extremis dal croato Mladen Palac, giunto staccato [redacted] solo mez[redacted] punto.

Palac, 22 anni, ha giocato con l'angoscia di sapere bombardata dai serbi, proprio in questi giorni, la sua città natale: [redacted] questa classifica lo stesso Palac, giunto [redacted] Imperia con la qualifica [redacted] maestro è ripartito [redacted] quella di grande [redacted] In questo difficile torneo da segnalare l'ottima prova dell'imperiese Antonino Faraci,giunto ventiquattresimo ma al secondo posto nella classifica riservata ai candidati maestri.

Di rilievo anche l'ottimo comportamento [redacted] maestro Ennio Arlandi, di Milano, classificatosi sesto ed unico italiano nello schieramento dei primi 14 giocatori stranieri. C'è stata suspence anche nel torneo di prima nazionale dove il brillantissimo imperiese Luciano Natta ha ceduto per solo mezzo punto [redacted] primo posto al cecoslovacco Martin Adamcik. [redacted] torneo di seconda nazionale vittoria del tedesco Wolfram Tesche mentre un milanese, Silvano Colombo, ha prevalso nel terza nazionale. In questo torneo buono anche il comportamento degli imperiesi Giancarlo Tortorella e Carlo Coen, staccati di soli due punti.

Durante la cerimonia di premiazione, alla quale hanno partecipato l'assessore regionale Eraldo Crespi, il vicepresidente della Federazione italiana scacchi Mario Buono ed il presidente del circolo monegasco, [redacted] presidente Giovanni Barbagallo, ha messo in evidenza l'importanza assunta dal Festival, il più anziano d'Italia, con la partecipazione di [redacted] grandi maestri [redacted] 15 maestri internazionali. Fra le varie coppe assegnate una è andata, collettivamente, ai quindici giocatori di Praga giunti tutti assieme a bordo di un pullman. [b. v.]

Nuovo successo per i maestri russi nell'ambito del Festival internazionale di scacchi

Mostra a Sanremo

Dipinti [redacted] Bor[redacted] d'Olmo

SANREMO. Dipinti del XVII e del XIX secolo [redacted] i protagonisti dell'esposizione permanente allestita nelle sale del museo civico di palazzo Borea D'Olmo, in via Matteotti, appartenenti al «Lascito Laurano», la donazione fatta al Comune dal poeta matuziano Renzo Laurano morto nell'86. Si tratta di una collezione di grande interesse che raccoglie [redacted] serie di tele raccolte dalla famiglia [redacted] letterato [redacted] l'Ottocento e i primi anni del '900. E' così che il [redacted] in questo periodo presenta i dipinti a tema religioso e storico che rappresentano un escursus attraverso la produzione degli artisti più importanti che hanno operato [redacted] Liguria.

Tra i pezzi più pregevoli figurano la «Deposizione di Cristo», scuola genovese, 1640, la «Lapidazione di Santo Stefano» di Carlo Giuseppe Ratti, la «Scena di battaglia» di Cornelio De Wael, olio su tela, e il ritratto di Maria Asquasciati Accame fatto da Giacomo Grosso nel 1902.

Molto interessanti risultano anch[redacted] stampe d'epoca che ricordano le imprese della spedizione dei Mille.

Le sale del palazzo Borea D'Olmo che ospitano il «Lascito Laurano» sono quelle affrescate dal pittore genovese Giovanni Battista Merano. Il museo civico è aperto al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Domenica e lunedì solo [redacted] pomeriggio. [g. ga.]

Giovedì a Porto

Oktoberfest al «pub» Le Grotte

IMPERIA. Una «Oktoberfest» in anticipo, con tanto di sfide tra bevitori di birra. E' l'insolita proposta del pub Le Grotte, [redacted] piazzetta Giribaldi e Deri, che giovedì [redacted] il via alla prima Festa (e gara) dedicata a questa bevanda che, secondo i detti popolari, «fa campar cent'anni». Il vincitore si assicurerà una cena per sei persone nel locale, mentre il premio di consolazione consiste in una [redacted] birra a scelta [redacted] le marche Pilsner Urquell, Beck's, Ceres, Elefant, Kilkenny, Kilkenny strong. Le iscrizioni costano [redacted] mila lire.

Le eliminatorie prenderanno [redacted] via alle 22 di giovedì, e serviranno a designare i primi tre concorrenti che riusciranno [redacted] bere più birra bionda in un'ora. Il magnifico trio [redacted] affronterà quindi sabato, alle 23, per [redacted] battaglia «all'ultimo [redacted] Vincerà chi terminerà più in fretta quattro pinte di Kilkenny Strong, [redacted] che prende il nome dalla località dell'Irlanda in cui viene prodotta.

Anche dal punto [redacted] vista gastronomico, le serate si ispireranno alla tradizionale manifestazione tedesca: verranno quindi serviti crauti, salsicce e fagioli. Commentano i proprietari, tra cui spicca anche un tedesco «verace», Sebastian Rolf: «E' un'iniziativa diversa, che si affianca alle serate di musica "live", divenute la nostra caratteristica». [redacted] maggiori informazioni, si può chiamare [redacted] 61.144. [e. f.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Centrale
Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Tina di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[redacted]
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Imperia
Lire 9000/rid. 8000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[redacted] DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Lezioni [redacted] piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Giardino estivo
Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bideau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] Di[redacted]
[redacted]: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Il fuggitivo [redacted] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centrale
Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire [redacted]
Tina di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Sanremese
Tel. 50[redacted] Or.: in. 15, ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid. 8000
[redacted] Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Orfeo
Tel. [redacted]033 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[redacted]
T. 507070 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted]
Tel. 507.070 Or.: in. 16, ult. 22,30 Lire [redacted]
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

[redacted]
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire[redacted]
Chi non salta bianco [redacted] di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles [redacted] di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] Astor
Tel.: 50.897 Or.:20/22,30 Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Ambra
Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000
Tina di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[redacted]
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

LOANO Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Fuga a quattro zampe di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 26' Comm. Avvent.

Perla
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Chi non [redacted] bianco è di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e [redacted] da incassare. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted]

BORDIGHERA
«Aspettando Mocambo»

«Aspettando Mocambo» è il tema delle serate del «Graffiti Pub» di corso Vittorio Emanuele. Il prossimo appuntamento con [redacted] personaggio misterioso [redacted] fissato per il [redacted] settembre. [g. ga.]

DIANO MARINA
Musica d'atmosfera

Al Valerie club di via Generale Ardoino è di scena [redacted] tastierista Wolmer Martina. Lo strumentista propone brani soft, alternati [redacted] improvvisazioni swing e successi di musica leggera. L'inizio alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Piano bar con «evergreen»

Un duo di classe si esibisce tutte le sere nel dehors del bar Roma, a Diano. Sono il pianista imperiese Nello Cuppone [redacted] la cantante Lia Sablone, di Riva, che fino [redacted] mezzanotte passata presentano «evergreen» di [redacted]rie epoche. [e. f.]

IMPERIA
Al Clagiò di scena [redacted] pubblico

Proseguono le serate dedicate al karaoke al bar Clagiò di vico del Collegio. I protagonisti sono i frequentatori della sala, che possono cimentarsi nel canto seguendo le basi dell'apparecchiatura Laser disc, che comprendono centinaia di brani italiani e stranieri, [redacted] Battisti [redacted] Elton John. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Danze [redacted] Vittoria club

Ha riaperto i battenti la discoteca «Vittoria» di via Lungomare. Nei locali rinnovati la musi[redacted] è a cura di «Luca dj». [g. ga.]

[redacted]
Tequila boom boom

Appuntamento nella notte al «Tequila [redacted] Boom» la [redacted] rhumeria di via Martiri 281. Tutte le sere [redacted] e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

MENTONE
Ristoranti senza frontiere

E' il turno del «Le Globe» per la rassegna gastronomica «Ristoranti senza frontiere». L'appuntamento è per le [redacted]. Menù fisso a 65 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Il bridge di corso Matuzia

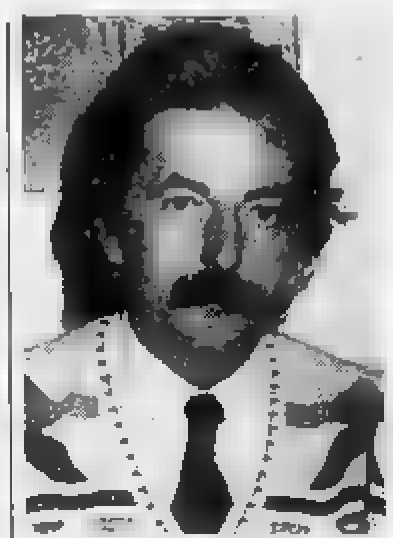
Torneo di bridge oggi alle 21 al circolo di corso Matuzia. Le smazzate del «mitchell» [redacted] aperte a tutti i tesserati Figb. [g. ga.]

Si è conclusa la trentesima edizione della rassegna musicale

Cervo, Salisburgo sul [redacted]

Oltre 14 milioni di incasso, un pubblico folto [redacted] interessato. Una media di 400 presenze ogni serata. Il pienone nella serata di chiusura, [redacted] l'intramontabile Sandor Vegh

CERVO. Il pienone lo ha registrato la serata di chiusura, con l'intramontabile Sandor Vegh che dirigeva [redacted] Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo: oltre 14 milioni [redacted] incasso, [redacted] pubblico folto come per i concerti [redacted] due grandi scomparsi, Severino Gazzelloni e Nikita Magaloff. Ma tutta la trentesima edizione del Festival internazionale [redacted] musica da camera [redacted] Cervo ha avuto suc[redacted] «Il bilancio delle stagione è stato più che positivo», conferma Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo.



L'assessore Vittorio Desiglioli

Nonostante, rispetto al '92, si siano avuti (per esigenze finanziarie) tre concerti di meno, so[redacted] aumentate le presenze degli spettatori, 400 in media per appuntamento, e di conseguenza gli incassi: «Non ci sono [redacted] sbalzi nell'affluenza, anche perché i concerti [redacted] stati tutti di livello medio-alto. Soltanto per [redacted] gruppo vocale dei King's Singer, che pure sono bravissimi e famosi, si è avuto [redacted] calo inspiegabile». La stessa strada, otto concerti, [redacted] tutti di qualità elevata, sarà seguita [redacted] per [redacted] '94, inserendo nel programma [redacted] pure il vincitore di premi prestigiosi (Ciani o Ciaikovskij).

Elevato indice di gradimento anche per i Break Concerti in piazzetta Dante (gratuiti, e aperti a talenti emergenti) e per i corsi dell'Accademia diretta da Arnulf von Arnim, con i concerti degli illustri docenti e degli allievi più meritevoli. Con l'ultimo di essi, domenica [redacted] calato il sipario sulla felice stagione musicale '93, iniziata in giugno con i corsi di perfezionamento del maestro Del Grosso: «Sono arrivato alle 21,15, [redacted] già [redacted] chiusa la porta dell'Oratorio di Santa Caterina, gremito di gente», ricorda Desiglioli.

Cervo città della musica (più di un turista è rimasto affascinato dalla magia delle [redacted] violino, di un violoncello o di un pianoforte, che si sprigio[redacted] durante i corsi dalle finestre aperte sui vicoli), e sempre più paragonabile a una sor[redacted] di Salisburgo sul mare, dunque? Parrebbe di sì, soprattutto se, dopo l'istituzione dell'utile bus navetta, andassero in porto altre [redacted] iniziative: un impianto [redacted] filodiffusione lungo i caratteristici «carrugi» del borgo, e la creazione di un liceo musicale, «che sarebbe il tassello conclusivo». [s. d.]

Comincia la stagione del grande schermo

Tra Dinosauri ed [redacted] i [redacted] dell'inverno

SANREMO. Prime visioni «veneziane» e anteprima della stagione autunnale sono protagoniste in questi giorni nelle sale cinematografiche sanremesi. Con l'arrivo del maltempo e l'uscita delle ultime novità gli spettatori sono tornati a fare la fila davanti ai botteghini, ad affollare le platee del grande schermo. Tra le pellicole più gettonate del momento figurano «Il Fuggitivo», suspance e azione [redacted] Harrison Ford, all'«Ariston», «Boxing Helena», dell'esordiente Jennifer Linch, al «Tabaren» e il musicale-biografico «Tina», con Angela Basset, che racconta la storia della rockstar Tina Turner, al «Centrale». Confermato, al «Ritz», anche il successo di «Made in America» con Woopy Goldberg.

Mentre la scorsa settimana le sale matuziane hanno visto il tutto esaurito per «la ragazza in scatola» della Linch, per «Stalingrad», il racconto tedesco della grande disfatta della Wehrmacht sul fronte Russo, [redacted] per «L'Amante Bilingue», ispano-erotico con Ornella Muti, Sanremo attende ora l'appuntamento con la grande prima di «Jurassic Park». L'attesissimo film con i dinosauri e gli eccezionali effetti speciali, ultima produzione firmata da uno dei maghi della fiction, Steven Spielberg, è stato messo in cartellone per venerdì 17. Per quanto riguarda le parodie [redacted] confermato al «Sanremese» il «demenzial Top-Gun», «Hot Shots! 2».

Nelle sale sanremesi il primo spettacolo è alle 16 mentre l'ultimo [redacted] alle 22,30. Il prezzo d'ingresso è 10 mila intero e [redacted] mila per chi usufruisca della riduzione. Il mercoledì, per l'operazione promozionale «Vola al Cinema» il biglietto per tutti i cinema della città è fissato a 7 mila lire. [g. ga.]

STASERA [redacted]

Primocanale
[redacted] Maria Maria, novela; 13 Telefilm; [redacted] Cartoni animati; 17 Market; [redacted] Calcio sera; 19,45 Cartoni animati; 20,30 Film; 22,15 Calcio sera; 22,30 Punto sera; 23 Rosso [redacted] La voglia matta, sexy rubrica.

[redacted]
12,25 Pasiones, telenovela; 13,45 Jim della giungla, telefilm; 14,30 Sport regionale; 17,30 TV Shop; [redacted] Cinerama; 19,25 La strana coppia, sit. com.; 20 Capitan Power, telefilm; 20,30 Film; 21 12° in campo, rubrica settimanale sportiva; 23,40 Sulle strade della California, telefilm.

Telearcobaleno
12 Cartoni animati; 13,35 Maria Maria, novela; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,30 Redazionali; 19,10 Borsa fiori; 19,25 Telegiornale Tga; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Maria Maria, telenovela; 22,35 Telegiornale Tga; 23 Io sport.

Sardegna [redacted]
8,30 Cartoni animati; 9 Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio, telefilm; 13,15 Marron glacé; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini [redacted] ore, notiziario; [redacted] Senza spogliatoio; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria, Maria, novela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Summertime; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior; 2 Sardeg[redacted]; 2,15 Mannix, telefilm.

Telecittà
14 Video J Simone Engelen; 16 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola [redacted] port; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 [redacted] prime, rubrica; 19,03 Telecittà notizie; 19,23 Incontro di calcio; 21,20 Prima linea, talk show.

Canale 7
14 Il cavaliere la [redacted] e il diavolo, film; [redacted] Cartoni animati; 17 News; [redacted] News, informazione; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Panorama Liguria; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Arius la galleria; 0,30 Panorama Liguria.

Teleregione
12 Amanti, sceneggiato, 13 California; 14 Videogiornale; 15 Molise verde, rubrica; 17 Starlandia, rubrica; 1[redacted] Superpass speciale; 19 Videogiornale; 20,45 Dollmaker, film; 21,45 Sport e sport, rubrica; 22,30 Orologi da polso, rubrica; 23 Videogiornale.

[redacted] Tv
15,30 Obiettivo gente, news; 15,45 Lassie, telefilm; 16,15 Il richiamo degli abissi, telefilm; 17 candid camera; 18 Samba d'amore, novela; 19 Notiziari regionali; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Notiziari regionali; 23 Sussurri per un assassino, film.

[redacted]
11,30 Viaggio [redacted] l'avventura; 12 TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The bold ones, telefilm; 13,30 TN4 [redacted]; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,10 Cartoni; 15,15 Obiet[redacted] gente; 16 Colorina love, telenovela; 17 Cartoni animati; 17,45 Detective in pantofole; 18,10 Il richiamo degli [redacted]ssi; 18,45 Obiettivo gente; 19,30 [redacted]giornale TN4; 19,45 T[redacted] news; [redacted] Boys and girls, telefilm; 20,25 Insieme.

Telestar
11,45 Nakia, telefilm; 14 Fiore selvaggio, telefilm; 15,45 Strike force, telefilm; 19 Primus, telefilm; 20,30 Il male ereditario, film; 23 Odeon sport; 23,30 Fiori di zucca, rubrica.

Telegenova
[redacted] Tempo di relax; 17 Starlandia; 18 Superpass speciale; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20,30 Dollmaker, film; 23 Direttamente un'amica a casa vostra, rubrica.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carl[redacted] Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Chi [redacted] salta bianco è
Ariston 2: Amos & Andrew
Augustus: Il fuggitivo
Corallo [redacted]: [redacted] mariachi
[redacted] 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Hot shots! [redacted]
Lux: Boxing Helena
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: In fuga a quattro zampe
Universale 1: Made in Usa
Universale 2: Stalingrad
Universale 3: Tina
Verdi: Gunmen
Centrale 1: Duro e grosso come piace a te
Centrale [redacted] Depravazione anale - Uccellove penetration
Chiabrera: Ether - Carezze intime
Cristallo: Calde zone di rugiada sul mio corpo
Eldorado: Follie [redacted] di coppie eccitanti.

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura [redacted]
[redacted] club: Chiusura estiva.

[redacted]
Arena Eden: Oggi riposo.

CAMPIONATO DILETTANTI

Rondanini guida ancora il mercato biancazzurro, anche se i due pareggi iniziali lo soddisfano

La Sanremese prova cinque giovani

Arrivano da Napoli, S. Benedetto del Tronto e Legnano

SANREMO. Due partite, due pareggi. Soddisfatto? «Sì, perché vedo una squadra con tanta voglia di fare. Una squadra ancora al 70 per cento. Può solo migliorare. Nel giro di [redacted] mese dobbiamo arrivare al massimo», dice Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, tracciando un rapidissimo bilancio [redacted] 180 minuti di un campionato iniziato all'insegna dei pareggi.

Mercato. [redacted] sbaglierebbe chi immagina che, ormai, sia solo più tempo di calcio giocato. Alla Sanremese il mercato non è finito neppure adesso: [redacted] d.s. Al[redacted] De Pasquale domenica ha parlato del possibile arrivo di [redacted] punta e di un centrocampista a completare l'organico. Entro settembre. La punta è Lanceri, ex Palermo, esperta e navigata. E' pronto ad arrivare appena sarà chiamato.

Per il centrocampista si è fatta perfino l'ipotesi di un clamoroso e interessante ritorno di Andrian, per ora «parcheggiato» all'Ospedaletti. Voce per ora smentita, ma non del tutto tramontata. Mister Rondanini al momento preferisce [redacted] trarsi sui giovani. Ha l'obbligo di schierarne tre, nati dal '75 in poi, a partita. Largo ai baby come vuole la Federcalcio, ma si creano problemi: «La presenza di tre giovanissimi in campo condiziona i cambi. Ci vogliono ragazzi collaudati. Saranno loro a f[redacted] la differenza in campionato, in tutte le squadre».

De Vincentiis, un gol e una prestazione di prima qualità domenica contro il Nizza

Così [redacted] alla Sanremese, [redacted] arrivano cinque in [redacted] Napoli, San Benedetto del Tronto [redacted] Legnano. Ragazzi [redacted] massimo diciottenni che cercheranno di convincere il tecnico delle loro qualità.

La partita. Domenica contro il Nizza Millefonti (sulla carta [redacted] «grande», nelle sue file l'ex imperiese Schincaglia) i biancazzurri si [redacted] battuti bene, con grande impegno. Due gol splendidi, quasi in fotocopia: Calabria e De Vincentiis. E due gol subiti altrettanto in fotocopia, per errori difensivi, protagonista Martini, giovane attaccante «reinventato» difensore. Il [redacted]gazzo a fine gara era abbattuto. «Capita, [redacted] non è tutta colpa sua. Si riscatterà presto. Deve solo acquistare più malizia e sicurezza», l'ha difeso Rondanini.

Calabria. Va [redacted] mille, invece, Giancarlo Calabria. [redacted] bomber, promesso capitano, è in gran forma: segna e fa grande movimento. Domenica ha realizzato come aveva fatto sette giorni prima a Colle Val d'Elsa, anche se i toscani continuano a dire che era stato un autogol. Un «magic moment», quello di Calabria, dopo la raffica di squalifiche della scorsa stagione: «Sono cambiato nel carattere. Ho sbagliato, in passato. Ma ora voglio ripagare la società che crede [redacted] [redacted] e mi aiuta», dice il l'attaccante [redacted] spiegando il [redacted] momento. Anche domenica c'erano osservatori per lui.

Il «caso». E' quello di Simondo. Il popolare «Gig», punto fer[redacted] della difesa, è rimasto in tribuna. Non l'ha p[redacted] bene, anche se non ha fatto polemiche. Non è nel suo stile. Ma Rondanin[redacted] ha smentito ogni problema: «Simondo, per problemi di lavoro, si [redacted] presentato [redacted] alla vigilia della partita dopo aver saltato qualche allenamento. E' l'unico motivo della sua esclusione», ha detto il tecnico spiegando il turn-over di cui è stato vittima [redacted] difensore imperiese.

Pagelle. Soncin 6; Martini [redacted]; Gagliotti 6; Galaudo 7; Trasatti 6; De Vincentiis 7; Fagioli 6; Bertoni 6,5; Riolfo 6; Moroni 6; Calabria 7,5. All. Rondanini 6,5.

Bruno Monticone

Coppa, brillano la Carlin's e Nepita mentre il Vallecrosia esce a testa alta

Lupa, esperto pilastro del Ventimiglia

Avanti tutte, [redacted] quasi. La Coppa Italia ha chiuso [redacted] primo turno di qualificazione promuovendo gran parte delle squadre provinciali: Ventimiglia, Carlin's Boys, Argentina e Imperia 87 passano alla seconda fase; [redacted] al palo [redacted] il Vallecrosia, ma [redacted] inevitabile che una non passasse, visto che c'era di mezzo un derby con l'Argentina. La matricola di Promozione, guidata da Adriano Raffa, [redacted] comunq[redacted] caduta in piedi: 3-3 all'andata; 1-1 domenica al ritorno. Imbattuta sul campo, ha ceduto per aver segnato meno [redacted] trasferta.

Ma la vera qualificazione-thrilling [redacted] stata quella della Carlin's Boys. I nerazzurri [redacted] Enzo Neuhoff avevano stupito tutti sette giorni prima mettendo sotto, con un rotondo 3-0, la Cairese di Corrado Orcino. Sembrava troppo bello per esser vero. E domenica sul campo della Val Bormida, contro una Caire[redacted] dal dente avvelenato, la Carlin's ha resistito imbattuta per tutto il primo tempo. Poi, nel gi[redacted] di sette minuti, tra il 53' e il 60', [redacted] tracollo con tre gol subiti che hanno pareggiato il [redacted].

Bravissima, comunque, la Carlin's [redacted] difendersi nell'ultima mezz'ora dagli assalti all'arma bianca dei cairesi. Soluzione dunque ai calci di rigori. E dal dischetto, l'hanno spuntata proprio i sanremesi, infallibili nei tiri dagli undici metri. Nessun problema invece per il Ventimiglia (3-0 all'Albenga in casa) e per l'Imperia 87 (3-0 alla Sant'Olcese in trasferta).

Cos'ha detto la Coppa? Se le indicazioni hanno valore, svelano che le squadre imperiesi in campionato potranno dire la loro. Il Ventimiglia non ha avuto problemi, vincendo [redacted] grande il [redacted] girone: [redacted] ad un complesso, irrobustito da Picarreta, riuscirà ad aggiungere anche un attaccante [redacted] più, mister Pisano potrebbe avere a portata [redacted] mano la squadra giusta per togliersi qualche soddisfazione. Il bomber possibile? Saltarelli (ex Cairese) è passato all'Entella, ma si parla sempre dell'italo-argentino Callegari della Carlin's Boys che, a sua volta, ha appena ingaggiato Davide Ferrari, nelle ultime stagioni al Ceriana.

L'Argentina ha giocato rimaneggiatissima. Contro il Vallecrosia [redacted] sofferto un po', ma Pino Fichera aveva inserito in squadra frotte di giovanissimi. Una bella sorpresa è stato Nepita, in attacco: l'ex bomber dell'Arma Taggia [redacted] già reclamando, a suon di gol, un posto fisso in squadra. Alla campagna acquisti che ha portato in rossonero Nardini, Biolzi [redacted] Grossi si può ora aggiungere qualche cosa, vista la partenza di [redacted] Simeis per Carpi dove potrebbe andare anche Frontero.

Si parla sempre di Baldisserri, ma anche dell'ingaggio [redacted] Cantore, ex Sanremese ed Albenga, anziano ed esperto difensore. L'Imperia 87 [redacted] Bencardino ha intanto vinto [redacted] problemi il suo girone. Ha qualche infortunato di troppo (Massabò e Bacinelli), ma il team nerazzurro sembra attrezzato anch'esso per un'Eccellenza ambiziosa.

Per il secondo turno si sono qualificate anche Vado, Sestri Levante, Sestrese, Sammargheritese, Fezzanese, Pegliese, Italstrade, Molassana, Ortonovo, Finale Ligure, Entella e Angelo Baiardo. All'appello delle «grandi» [redacted] solo il Pontedecimo, l'eliminato più illustre. La Coppa Italia tornerà già domenica. E stavolta, per [redacted] formazioni imperiesi, i test [redacted]no assai più probanti: il Ventimiglia riceverà il Vado; l'Imperia farà visita al Molassana; Carlin's Boys e Argentina decideranno nel derby la questione-qualificazione. [b. m.]

Per le minori è partita la Coppa Liguria

Arma [redacted] Pietrabruna subito [redacted] raffica

IMPERIA. In attesa dell'inizio dei rispettivi campionati, molte società che parteciperanno a Prima e Seconda categoria hanno debuttato in Coppa Liguria. L'Ospedaletti, che partirà con i favori del pronostico in Prima, [redacted] battuto la Dianese in un derby privo [redacted] particolari emo[redacted]. La rete degli «orange» porta la firma di Camerino, ma l'Ospedaletti si [redacted] presentato ancora una volta rimaneggiato: mancavano pezzi pregiati [redacted] Iezzi, Ferrara, Mucci, Iosso [redacted] soprattutto Andrian, che è ancora in attesa di veder definita la propria posizione.

Dice [redacted] presidente Claudio Ozenda: «Per la mia squadra si è trattato di un allenamento, i[redacted] cui provare schemi e [redacted] Vittoria senza difficoltà anche per il Pietrabruna, altra sicura protagonista della stagione che sta iniziando. Gli uomini di Marinelli hanno battuto 2-0 in trasferta il Pontelungo e confermano la loro buona condizione».

L'Arma Taggia ha espugnato il campo [redacted] Leca, battendo con [redacted] secco 4-0 gli ingauni. Due prodezze di Iannece e i gol di [redacted] Vito e Correale hanno concretizzato la buona prestazione degli armesi, in ripresa dopo la retrocessione dello [redacted] [redacted] pronti a dare battaglia alle al[redacted] favorite del campionato.

Il S. Stefano ha sconfitto fra le mura amiche [redacted] Balestrino. Per la squadra di Marco Modesti, che h[redacted] disputato [redacted] pregevole secondo tempo, sono andati [redacted] segno Calonico e Chiarini. Pareggio esterno per il S. Ampelio. La compagine di Rocco Fortugno ha chiuso sull'1-1 l'incontro che la vedeva opposta alla S. Filippo.

La rete bordigotta è di Serpentino, [redacted] il S. Ampelio ha sprecato varie occasioni favorevoli, come conferma [redacted] segretario Giuliano Alborno. «Anche se la squadra è apparsa a tratti 'imballata', [redacted] riusciti a creare molte opportunità per le punte. Purtroppo il portiere della [redacted]. Filippo si è dimostrato molto attento. E gli avversari hanno segnato [redacted] l'unico tiro [redacted] porta effettuato nel corso della partita». [l. a.]

Cicloamatori: così il primo week-end

Al «Giro» di Savona Spallaccia in rosa

SAVONA. Grande equilibrio al Giro della provincia di Savona, che ha consumato nello scorso week-end [redacted] delle sue 7 tappe. Al comando ci sono infatti appaiati il pietrese Luigi Spallaccia (Gs Anselmo Sport) e il lombardo Massimo Laguzzi (Gs Tonno Insuperabile) con 194 punti, [redacted] guiti dal savonese Mario Violet[redacted] (Gs Anselmo) [redacted] 188.

La maglia rosa, in virtù del miglior piazzamento nella crono, [redacted] però indossata [redacted] Spallaccia, che da sabato dovrà difendersi dagli attacchi degli inseguitori. Dopo la tappa inaugurale nell'entroterra ingauno, domenica i corridori sono stati impegnati in un duplice appuntamento in Piemonte, aperto in mattinata da un'interessante cronometro individuale.

Miglior tempo per Luigi Spallaccia davanti al genovese Gianpiero Cafferata (Tonno Insuperabile) e al piemontese Maurizio Pioppo (Cicli Santysiak). Nella frazione in linea del pomeriggio la vittoria [redacted] andata, al termine di [redacted] fuga a sei, a Cafferata. Nelle categorie, da segnalare che Machado Mu[redacted] ha vinto nella seconda fascia, [redacted] il genovese Franco Reto (Sonaglia) tra i Gentlemen.

Soddisfatti gli organizzatori, anche perché il Giro [redacted] stato seguito da [redacted]i appassionati. Dice il vicepresidente Giancarlo Gherardi: «Quest'anno, visto l'elevato numero di partecipanti provenienti da altre regioni, abbiamo sconfinato in Piemonte. E l'accoglienza è stata davvero straordinaria».

Per quanto riguarda i traguardi volanti, guida Renato Priano (Cartosio) davanti a Gaetano Iaccarino (Vc Olmo). Cafferata è [redacted] primo, con 21 punti, nella classifica della montagna davanti a Roberto Gnostto e Luciano Minetti, entrambi [redacted] Ceramiche Sonaglia. L'attenzione si sposta ora al prossimo week-end. Sabato, con partenza unica, è in programma una tappa [redacted] linea [redacted] 60 km valida per il Trofeo Cicli Oberti. Domenica nuovo sconfinamento in Piemonte, con arrivo a Castellazzo Bormida dopo [redacted] chilometri. [g. o.]

Balon: scudetto, Sciorella resta in corsa

Pirero è retrocesso delusione [redacted] Taggia

TAGGIA. La delusione [redacted] grande per la retrocessione di Marco Pirero, che domenica ha perso [redacted] Cuneo, 11-1, l[redacted] spareggio con Tonello che decideva quale delle due formazioni dovesse scendere tra i cadetti. La Taggese [redacted] presidente Antonio Acquarone, al primo [redacted] nella carica, sembra intenzionata ad arrivare a [redacted] riscatto rapido e non si può escludere, essendo la prima tra le retrocesse, un suo ritorno anticipato nella [redacted]ma serie, in caso di rinunce di una [redacted] squadre neopromosse in A. In attesa del risultato dell'incontro giocato ieri [redacted] ad Alba tra Molinari [redacted] Dotta, cre[redacted] l'attesa in Liguria per la finalissima. Sabato a Cortemilia Sciorella affronterà Dotta. Un incontro decisivo per l'imperiese, che in caso di vittoria avrebbe ancora buone possibilità di accedere alla finale per il titolo. Dotta, [redacted] parte sua, se vincesse contro Molinari sarebbe di fatto già classificato tra i primi tre, dove Vacchetto appare [redacted]mai irraggiungibile per la prima piazza. [e. m.]

Pirero ha [redacted] lo spareggio-salvezza

David Platt si avventa tra Ceramicola e Gatta, realizzando il gol con cui la Sampdoria è infine riuscita a domare il Lecce

Le prodezze di Gullit [redacted] Platt non nascondono i problemi [redacted] anche tra i rossoblù sale il nervosismo

Le liti di Mancini, le mani vuote del Genoa

Sampdoria, fa discutere il battibecco del capitano con un tifoso

GENOVA. Il Lecce [redacted] un bunker, un uomo ad ogni feritoia: i pugliesi asserragliati nella loro [redacted]rea finché la solita Samp, pressante [redacted] un po' sciupona, non è riuscita a passare. Ma che sofferenza. [redacted] dovesse fare una classifica delle squadre che han solo sfiorato il gol senza segnarlo, i blucerchiati sarebbero certo primi. Pensare che il Lecce non segnava a Marassi da 13 anni; ha fatto [redacted] tiro e ha esultato, poi è stata un'affannosa rincorsa doriana al successo.

Il Parma ha trovato il suo cecchino, Crippa, quasi a fine partita: ma il Genoa è apparso [redacted] po' troppo [redacted] (sei [redacted]moriti [redacted] Caricola espulso), a volte contratto. [redacted] errore di Berti [redacted] è stato il disastro. Per due terzi [redacted] gara il Genoa ha giocato bene. «Che volete - rimpiange Maselli - non facciamo che prender complimenti, [redacted] i punti [redacted] li beccano gli altri. Non abbattiamoci, il campionato è ancora lungo, credo che d'inverno le squadre che giocano pure le Coppe dovranno accusare stanchezza». «Una beffa» sottolinea Signorini, ricordando che in [redacted] gare «abbiamo costruito almeno una dozzina d'occasioni senza realizzare». Si rammarica Petrescu: «Il gol della vittoria l'ho avuto sul piede io, ho sbagliato». Spinelli ancora una volta è furioso: «Non si può perdere [redacted]».

La sindrome [redacted] secondo. Clamoroso a Marassi, scriverebbe un cronista Anni 50. Un esagitato (individuo atletico, proprietario di una palestra) ha insultato Mancini, che ha rea[redacted]ito accennando ai suoi 12 anni nella Samp, mostrando quella maglia che è una seconda pelle. Come insultare Garibaldi, non era mai accaduto: e [redacted] anche [redacted] solo se l'è presa con Bobby-gol, il fatto rimane e suscita inquietudine anche perché mormorii contro Mancini in gradinata se ne sono sentiti molti.

Dell'episodio parla un genoano, il cantautore Piero Parodi: «Mancini ha avuto [redacted] reazio[redacted] plateale, ma bisogna capirlo. Ha dato molto alla squadra, ricordate Berna e Wembley». Fulvio Costigliolo, presidente del Little club Genoa è meno generoso: «Prima di reagire avrebbe dovuto contare fino a dieci. Se prende applausi e miliardi deve anche saper controllare i nervi». E' probabile che Mancini abbia ceduto alla «sindrome del secondo»: era [redacted]rato da Vialli, ora lo è da Gullit.

Se c'è una crisetta, è psicologica. Ma Ernesto Ferrari, della Federclub blucerchiata, fa notare che, per la [redacted] particolare muscolatura, il giocatore entra di solito in forma un [redacted] e mezzo o due dopo l'inizio del campionato. E dice: «La grande Samp la vedremo quando Roberto sarà in piena forma».

[redacted] **Gullit stellare.** «La partita l'ha vinta al 90 per cento Gullit, [redacted] [redacted] per cento Platt», dicono i tifosi. Di Platt rimane indimenticabile la rabbia [redacted] la quale si [redacted] avventato sul pallone in occasione [redacted] gol. [redacted] che dire [redacted] Ruud? Dribbling ripetuti e incalzanti, gioco a tutto campo, sempre nel vivo. Non l'ha aiutato Mancini, si [redacted] prodigato Lombardo, stoico nonostante le botte di Torino. Non funziona il reparto arretrato, e Pagliuca che se [redacted] prende coi difensori è un segnale preoccupante.

Buchi nella chiglia. Canta Francesco Baccini, genoano: «La nave va, e nei mari del mondo ci riporterà». Allude al Grifone, naturale, [redacted] rimane il fatto che almeno un terzo della squadra è rimasta sullo scalandrone. E quando la nave prende il mare c'è la sfortuna di bucare [redacted] chiglia. Come a Parma.

Guido Coppini

LINTAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta ad una delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa il più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.192

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 14 Settembre 1993 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "FL"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

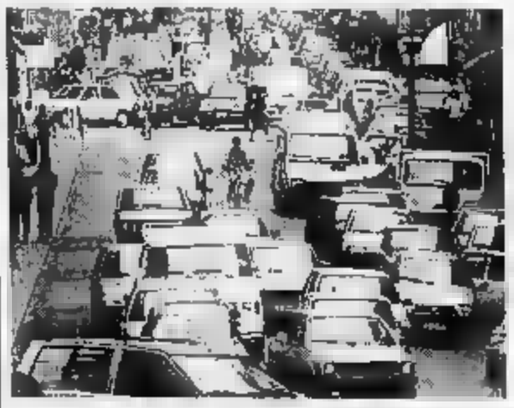
Provvedimenti della giunta per recuperare i soldi dei cittadini «morosi»

A Savona in arrivo 5000 multe

L'assessore Armellino premia gli impiegati bravi a «scovare» gli automobilisti che ignorano gli avvisi
Ogni contravvenzione da inserire nelle cartelle delle tasse vale 1400 lire. I funzionari pagati a cottimo

SAVONA. Oltre [illegible] mila multe verranno recapitate ai savonesi con [illegible] cartolla delle tasse di novembre. [illegible] tratta del primo contingente delle [illegible] mila contravvenzioni arretrate di cui il Comune pretende il pagamento. Si tratta per lo più di sanzioni amministrative comminate dai vigili urbani e, in particolare, di divieti di sosta.

Le prime 5 mila multe si rife[illegible] al 1984. Le sanzioni non [illegible] cadute in prescrizione grazie alla solerzia dei funzionari di Comune e prefettura che nel frattempo hanno provveduto ad inviare sistematici solleciti e avvisi di mora. Le multe sono quindi rimaste giuridicamente «in vita». Solo che l'amministrazione comunale non è in grado di ottenere [illegible] pagamen[illegible] delle sanzioni. La maggior parte degli automobilisti multati ha infatti ignorato tutte [illegible] sollecitazioni sinora inviate. Ora il Comune ha deciso di mot[illegible] in pratica l'estremo rimedio di inserire le multe nella cartella delle tasse.



Le multe per i divieti di sosta in [illegible] città priva di parcheggi come Savona sono diventate una tassa in più per i contribuenti

Un espediente burocratico che renderà le multe immediatamente esigibili. Gli agenti dell'esattoria comunale (un servizio che a Savona viene effettuato dalla Banca popolare di Novara) invieranno ancora un sollecito agli automobilisti che per nove anni [illegible] «dimenticati» di pagare le contravvenzioni poi verranno effettuati i pignoramenti. L'esattoria quin[illegible] metterà all'asta i beni pignorati per ricavare il denaro sufficiente a pagare le contravvenzioni.

Le multe vanno da un mini[illegible] 35 mila lire sino [illegible] massimo [illegible] 150 mila. Oltre alle sanzioni amministrative, infatti gli automobilisti dovranno pagare anche gli interessi passivi e le spese di notifica dei provvedimenti. L'operazione consentirà al Comune di ottenere il pagamento di 3 mila sanzioni al [illegible]. Capita infatti che gli automobilisti morosi abbiano cambiato più volte indirizzo riuscendo a sfuggire al Comune. Inoltre, non sempre, il pignoramento risulta fruttuoso. A volte gli agenti dell'esattoria non trovano alcun oggetto [illegible] valore [illegible] poter pignorare. Una situazione che si è verificata con allarmante frequenza per le multe effettuate [illegible] danni dei passeggeri «portoghesi» sugli autobus di Acts e Sar.

Innovativa la procedura seguita dall'assessore allo Fian[illegible] Osvaldo Armellino per mettere a ruolo le multe arretrate. Per garantire l'iscrizione nella cartella delle tasse ora indispensabile un massiccio utiliz[illegible] [illegible] manodopera qualificata. Era infatti indispensabile rintracciare [illegible] nuovo indirizzo dei contribuenti multati nel 1984. La giunta per questo delicato compito ha deciso di utilizzare il personale del Comune pagando a cottimo.

I solerti funzionari o impiegati che hanno accettato di la[illegible] fuori orario per iscrivere le multe nelle cartelle delle tasse sono stati infatti retribuiti [illegible] base [illegible] di contravvenzioni registrate.

Per ogni multa iscritta a ruolo, un compenso di 1400 lire. In questo modo il Comune si è as[illegible] la rapidità delle operazioni.

Ermanno Branca

ECCO IL [illegible] DI FINE ESTATE
Tutto pronto ad Alassio

Tutto pronto ad Alassio per [illegible] «Galà [illegible] fine estate», che avrà inizio alle 21.15. E' in programma anche l'elezione della Miss delle miss di tutta. A PAGINA 42

Rimedia il 113

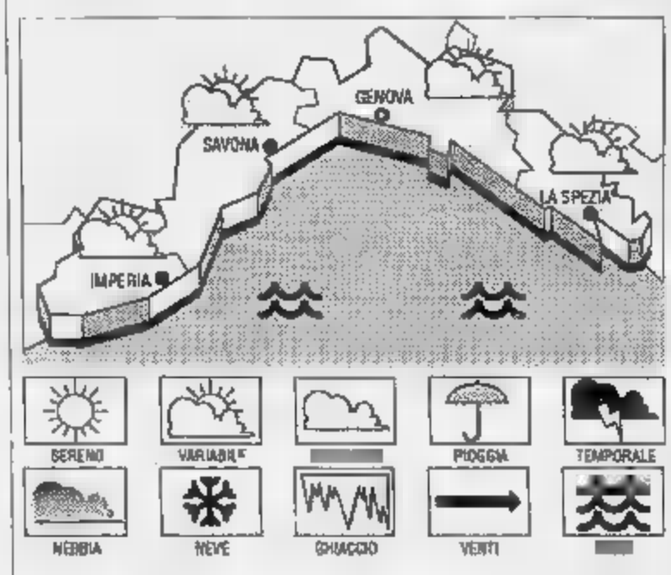
Diverbio per il conto in pizzeria

SAVONA. Per farsi pagare il conto da due clienti, un ristore[illegible] savonese ha dovuto chiedere l'intervento della polizia. E' accaduto domenica pomeriggio nel ristorante pizzeria «Vesuvio» in via Brusco. Protagonisti due clienti, Donato Passiatore, 48 anni e Vito Schena, di 58, entrambi residenti a Fasano (Brindisi) che non volevano pagare il pranzo perchè a loro dire «il prezzo era troppo alto».

Il titolare della pizzeria, Carmine Amatruda, 41 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Saettone 120/3, ha tentato invano di convincerli a regolare il conto, ma quando si è reso conto che era fatica sprecata ha telefonato al 113.

E' arrivata una pattuglia della volante, i cui componenti hanno consigliato Donato Passiatore e Vito Schena a pagare la fattura per evitare un'eventuale denuncia per «insolvenza fraudolenta». E il benevolo consiglio, alla fine, è stato accettato. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] [illegible] Schiarite ampie [illegible] ad annuvolamenti, venti moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per** [illegible] situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] Temperatura [illegible] C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, [illegible] molto mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pioggia mm. 10, pressione barometrica 1003 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 20
Savona	max 23	min 20
Imperia	max [illegible]	min 20

[illegible] **FA A** [illegible]
Max: 27; [illegible]; 21. Temp. [illegible] mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,40. La **Luna** si leva alle 4,54 e cala alle 11,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Pioggia e previsioni ancora incerte in tutto il Savonese mentre la ricostruzione procede con lentezza

Lavagnola col fiato sospeso teme l'alluvione

E intanto Tortarolo attacca la Regione per i fondi in ritardo

SAVONA. Scoppia [illegible] guerra fra Comune e Regione per i danni provocati dall'alluvione. Il sindaco accusa [illegible] disimpegno degli amministratori di via Fieschi che non si curano nemmeno di prendere parte alle riunioni. Intanto in città si verificano i primi danni per il maltempo.

«E' inammissibile che tutto [illegible] peso dell'alluvione alla fine sia rimasto sulle spalle [illegible] Comune - sbotta il sindaco Tortarolo - [illegible] un anno stiamo lavorando solo con [illegible] nostre forze, superando il disinteresse [illegible] Regione che oltre a non stanziare fondi non prende parte nemmeno agli incontri». Una regola che [illegible] stata rispettata anche ieri mattina, quando la riunine indetta a Palazzo Sisto è anadata deserta. La Regione rifiuta infatti la competenza sul ripristino degli argini e gli alvei dei torrenti. Una materia [illegible] invece secondo [illegible] ministero spetterebbe agli amministratori di [illegible] Fieschi.

Nel frattempo la gente [illegible] Lavagnola convive con il pericolo di nuovi allagamenti. Spiega il sindaco: «Gli alvei dei torrenti sono stati profondamente [illegible] dificati dall'alluvione. La presenza di detriti, sabbia e tronchi d'albero e l'innalzamento del letto del Letimbro rappresenta [illegible] potenziale pericolo». Proprio l'abitato di Lavagnola desta le maggiori preoccupazioni perchè situato alla confluenza di Lavanestro e Letimbro. Aggiunge il sindaco: «Per la pulizia del Letimbro abbiamo stanziato un primo stralcio di 150 milioni ma anche [illegible] questo caso dovremo vincere i soli[illegible] ostacoli burocratici. Per spostare il materiale del demanio sono infatti necessarie numerose autorizzazioni. Per risolvere l'inconveniente abbiamo organizzato una conferenza dei servizi per martedì».

La pioggia di questi giorni ha provocato i primi danni. Ieri i Vigili del fuoco [illegible] intervenuti nel centro storico per alcuni intonaci pericolanti. Il vento ha provocato inconvenienti nel comprensorio. In lungomare Matteotti un albero si è abbattuto sull'Aurelia provocando intralcio alla circolazione fra Savona e Albissola. A Sant'Ermete è caduto un tendone del festival. [e. b.]

Alluvione, ricostruzione in ritardo

Forte grandinata [illegible] Pietra Albenga, [illegible] in pericolo

PIETRA L. Una violenta grandinata ha provocato danni per decine di milioni sabato pomeriggio in alcune zone agricole [illegible] Pietra. Il maltempo di domenica notte e ieri ha in[illegible] provocato solo alcuni allagamenti nell'Albenganese e [illegible] Finale.

Tre alberi sono finiti in un torrente a Villanova d'Albenga, [illegible] stato [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco per evitare che gli argini straripassero. I pompieri hanno impiegato un'ora invece e liberare un'oca, [illegible] impigliata negli ami di un pescatore. Un'auto è finita fuori strada in viale Riviera a Pietra, senza conseguenze per le persone. Traffico bloccato a Solva per un altro incidente. A Pietra i danni più gravi. Sabato pomeriggio, in pochi minuti, chicchi di grandine «grossi come noci» hanno colpito località Scarincio, Prin, Peagna, Pitta, Morelli, Costanze e Ranzi e al[illegible] zone della Val Maremola. Spiega l'assessore all'agricoltura, Giacomo Accame: «I danni maggiori ci sono stati per i vigneti e i crisantemi. In alcuni terreni il [illegible] per cento del [illegible] colto di fiori è andato distrutto. Abbiamo già informato il ministero di quanto è accaduto e stiamo invitando i coltivatori diretti a segnalarci tutti i danni che hanno subito». [a. r.]

Il diritto di prelazione impedisce ai nuovi appassionati di impadronirsi dei ricercatissimi tesserini

Chiabrera, scatta la caccia agli abbonamenti

Aumentano i biglietti del teatro ma il cartellone è entusiasmante

Ernesto Calindri recita a Savona

SAVONA. [illegible] fino [illegible] si aprirà la «caccia» agli abbonamenti del Chiabrera. Le tessere per assistere alla prosa e ai concerti della stagione allestita dal teatro comunale sono infatti tanto preziose quanto rare. Chi ha ottenuto i magici talloncini di cartone quarant'anni fa ha diritto di prelazione sui nuovi abbonamenti e quindi le tessere del Chiabrera si tramandano di generazione in generazione come i gioielli di famiglia.

Quest'anno la caccia agli abbonamenti si annuncia anche più spietata grazie al piccolo esercito di star che il direttore del Chiabrera è riuscito a catturare per la nuova stagione artistica. Per la prosa sono attesi personaggi come Giulio Bosetti, Anna Proclemer, Ernesto Calindri, Giorgio Gaber e Franco Branciaroli. Nel cartellone della stagione musicale spiccano [illegible] l'orchestra sinfonica di Mosca e solisti del calibro di Julian Bream, Tatiana Nikolaeva, Grygory Sokolov.

Ottenere l'abbonamento è [illegible] senziale per la prosa perchè consente di assistere agli spettacoli da una buona posizione. Chi acquista il biglietto in occasione degli spettacoli, invece, è costretto ad accontentarsi di posti in piccionaia. Il prezzo dei biglietti è aumentato [illegible] 6 per [illegible]. Per la poltrone in platea, palco e balconata si è passati infatti da 35 a 38 mila lire. Mentre per la galleria si è saliti da 27 a 29 mila lire. Per gli abbonamenti il prezzo quest'anno è di 310 mila lire in platea e palco e 210 per la galleria. La vendita s'inizierà il 4 novembre e sino al 10 novembre il botteghino del Chiabrera sarà riservato ai vecchi abbonati che intendano riconfermare [illegible] tessera. L'11 novembre si potrà invece modificare il posto precedentemente occupato. Da venerdì [illegible] vembre, invece, [illegible] biglietteria sarà aperta ai nuovi abbonati. Gli spazi a disposizione, comunque, non sono molto numerosi visto che il Chiabrera su [illegible] serate più il ciclo pomeridis[illegible] vanta 2500 mila abbonati e che la capienza [illegible] teatro si aggira intorno 700 posti.

Le operazioni sono meno drammatiche per la stagione musicale. Malgrado si tratti [illegible] un settore in forte espansione, infatti, gli spazi a disposizione sono ancora notevoli. L'amministrazio[illegible] comunale per [illegible] rantire una [illegible] nella schiera dei musicofili ha sinora tenuto prezzi d'occasione per questo [illegible]. L'abbonamento a 20 concerti costa infatti appena 180 mila lire e 100 mila per i giovani sino a 25 [illegible]. Più contenuti anche i prezzi per i singoli concerti: 24 mila lire per gli adulti e 14 per i giovani [illegible] a 25 anni.

[illegible] operazioni di vendita scatteranno [illegible] 29 settembre. Anche in questo [illegible] i primi due giorni saranno destinati ai vecchi abbonati. [illegible] venerdì primo ottobre, invece, i botteghini verranno aperti ai nuovi musicofili. [e. b.]

L'OPINIONE

La «tassa sul medico» e una legge sbagliata

LA salute è una virtù innata, e non si può avere la pretesa che tutti i cittadini siano dotati di principi morali e di rispetto del dovere in pari misura. Il fatto che non ci siano sanzioni per il mancato pagamento delle 85 mila lire di tassa cosiddetta per il medico di famiglia, sembra veramente l'ennesima assurdità del nostro Servizio sanitario nazionale.

Va intanto chiarito che la quota capitaria annua per paziente che un medico di medicina generale percepisce è al massimo di lire mila. In poche parole, a seconda dell'anzianità di laurea e dell'età del paziente, il medico viene retribuito con una cifra che si aggira, ripeto, al massimo, sulle 65 mila lire annue.

Per questo, non si comprende perché si facciano pagare lire, che è solo una tassa «comune» in più, somma che nulla ha quindi a che vedere con il medico di medicina generale, e che finisce nelle casse della Regione, non nelle tasche dei medici. Una cosa, questa, che i pazienti devono sapere per andare incontro a spiacevoli inconvenienti con il proprio dottore.

Molti, probabilmente, saranno coloro che non pagheranno questa tassa, e del resto si può dire che, con l'attuale pressione fiscale e con le disfunzioni della Sanità, i motivi della protesta non possano essere compresi. Occorre però fare attenzione che tutto questo non porti a una ben più accentuata disobbedienza civile che porterebbe, al di là di altre considerazioni, soltanto al caos.

E' proprio per questo che sembra controproducente che si sia dichiarato che non ci saranno sanzioni per chi non paga. Viene infatti a cadere il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, e ogni cittadino può farsi la propria legge. E c'è disposizione bisogna rispettarla e, se considerata iniqua, tentare di farla riformare con tutti i mezzi legali a disposizione.

Renato Giusto

Denunciata ragazza di Lavagnola per refurtiva impegnata al Monte di pietà

Incinta, spacciava eroina

Arrestata assieme al convivente, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La coppia riceveva i clienti in un alloggio di corso Ricci. Un'irruzione dei carabinieri mette fine al traffico

SAVONA. Avevano affittato un appartamento in corso Ricci per spacciare la droga ai tossicodipendenti. I protagonisti della vicenda sono due conviventi, Massimiliano Petti, 24 anni, residente a Ventimiglia in via Pondeghe 7, e Tiziana Garelli, 28, a Savona in via Torino 46/7. Domenica sera sono stati arrestati dai carabinieri al termine un'indagine durata alcune settimane. Nella loro abitazione gli investigatori hanno sequestrato sette grammi di già confezionata in bustine, mezzo chilo di sostanze da taglio che dovevano essere utilizzate per la preparazione delle dosi e mila lire in banconote da 50 e 100 mila lire, probabile provento dell'attività di spaccio della coppia.

Stando a quanto trapelato, Massimiliano Petti e Tiziana Garelli erano da giorni nel mirino dei carabinieri che si erano insospettiti per il continuo andirivieni di drogati dall'appartamento di corso Ricci. Il blitz è scattato domenica sera, quando militari in borghese hanno bloccato cinque giovani che avevano appena acquistato la droga. I due conviventi stati interrogati ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Alla donna, che è incinta quattro mesi, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Gli agenti della squadra mobile hanno, invece, denunciato a piede libero per ricettazione,

Roberta Ambra, accusata di ricettazione

Roberta Ambra, 24 anni, abitante in via Garroni. La giovane, stando alle indagini della polizia, aveva impegnato alcune settimane fa al Monte di pietà di Genova anelli, orecchini e bracciali d'oro per un valore di alcuni milioni, parte dei quali erano stati rubati nel gennaio in un appartamento di Legino. Non è la prima volta che la polizia sequestra refurtiva nel Monte dei pegni genovese: gli investigatori hanno, infatti, scoperto che è abitudine dei drogati impegnare oggetti d'oro rubati per evitare i ricettatori. [c. v.]

Ladro in fuga

Entra in casa ma c'è il cane

SAVONA. Il cane abbaia e mette in fuga il ladro. E' successo, ieri mattina, poco dopo le 5, in appartamento primo piano di via Aonzo, nel centro storico. La proprietaria, Marianna Mereu, anni, stava dormendo profondamente e non si è accorta di nulla, ma la presenza del malvivente, che era entrato nell'alloggio passando dalla finestra del bagno, non è sfuggita al cane, che ha incominciato a ringhiare.

L'abbaiare insistente dell'animale ha svegliato la ragazza che è insospettita ed è scesa dal letto per rendersi conto di quello che stava succedendo. Marianna Mereu ha fatto pochi passi e si è trovata di fronte il ladro, un giovane d'età fra i e i 25 anni. Lo sconosciuto è dato alla fuga, calandosi da una finestra.

Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile. Gli investigatori escludono che si tratti ladro acrobata che nelle scorse settimane ha messo a segno alcuni furti in città. [c. v.]

Estorsione

Le ammissioni degli arrestati

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato gli arresti Angelo Oliva, 31 anni, residente a Lavagna in località Lungo stella 186, e Ulderico Mancini, 30, abitante a Chiavari in via Trieste 52/25, che venerdì scorso erano stati bloccati dagli agenti della squadre mobile dopo un'estorsione ai danni di uno dei titolari dell'autosalone «Autovip», via IV Novembre, Giuseppe Guastavino, anni.

I due si erano fatti consegnare tre milioni, ma all'uscita dalla concessionaria trovato ad attenderli i poliziotti. Stando alle poche indiscrezioni trapelate palazzo di giustizia, i due avrebbero fatto alcune ammissioni.

Si conosceranno soltanto fra qualche giorno i risultati delle analisi sui due chili e mezzo di polvere bianca sequestrata negli appartamenti di Oliva e Mancini. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi anfetamina, una sostanza che viene utilizzata per il «taglio» dell'eroina. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Un incontro in Provincia sulla ristrutturazione Enel

Enel ed enti locali si sono incontrati ieri in Provincia per discutere la socio-economica della ristrutturazione della centrale Enel Vado Ligure. La Provincia e i sindaci di Quiliano e Vado hanno presentato le richieste all'Ente elettrico. Nel pomeriggio la riunione è stata allargata anche ai sindacati e agli operatori economici interessati alla ristrutturazione. [e. b.]

LOANESE

Via libera al bar e a una libreria

Negozi e pubblici esercizi a Palazzo di Giustizia. Al piano terra, sul lato che si affaccia su via XX Settembre il Comune ha già concesso un locale ad una libreria specializzata in testi giuridici. Il locale a fianco verrà occupato da un bar e altri due saranno affidati in concessione ad alcune associazioni che si occupano delle tutela dei malati. [e. b.]

CAIRO M.

Inaugurato a ottobre il nuovo bocciodromo

Sarà inaugurato nel mese di ottobre il bocciodromo al coperto realizzato dall'amministrazione comunale nell'ex piscina. La struttura, a carattere polivalente, sarà gestita dal «Gruppo Albisola Bocce» dalla fusione tra le società «Nel moto la vita» e «Gli alpini». [a. z.]

SAN PAOLO

Turista colto da malore rischia di annegare

Un turista di Milano, Giampiero Caldesio, 57 anni, abitante in via San Fermo 50, ha rischiato di annegare domenica pomeriggio nello specchio acqueo antistante Varazze. L'uomo è colto da malore mentre faceva il bagno. Prontamente soccorso, è stato trasportato al San Paolo, dove è ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni sono gravi. [c. v.]

POLEMICHE

Strade in abbandono gli abitanti protestano

Proteste dei cittadini della frazione di Lucoto che chiedono il ripristino di alcune strade, la revisione della segnaletica e altri urgenti interventi per migliorare i servizi nel quartiere. Tra le richieste, che saranno presentate all'amministrazione comunale, c'è anche quella di spostamento di una fermata della corriera all'altezza del cimitero, ritenuta pericolosa per per i pedoni. [a. z.]

AMBIENTE

Provincia, la nuova mappa delle discariche autorizzate

La provincia ha individuato le aree dove sistemare le discariche di inerti (residui di lavori edili edile e altre scorie non tossiche). In particolare sono state localizzati alcuni terreni nel Vadese, in zone geologicamente non a rischio. L'iniziativa ha lo scopo di eliminare la piaga delle discariche abusive. [e. b.]

Gruppo di Varazze

Ecco il piano per rilanciare il «Boschetto»

VARAZZE. Il «Boschetto» riapre. Un gruppo di imprenditori varazzini, interessati al recupero di uno dei locali più noti del paese, ha acquistato le licenze bar, ristorante e discoteca dalla società immobiliare savonese che lo scorso anno aveva prelevato il dancing con l'intenzione di trasformare l'area, nel del quartiere di San Nazario, in residenziale e box. Il locale è in corso di ristrutturazione e il dancing sarà dotato di tutte le apparecchiature e materiali necessari per insonorizzare acusticamente ed evitare recare disturbo alla quiete pubblica. Se i tempi previsti verranno rispettati, il «Boschetto» riaprirà nel maggio prossimo con una serie di appuntamenti prestigiosi. Sembra infatti che gli imprenditori abbiano preso contatti con agenzie spettacoli che curano le tournée di personaggi noti come Beppe Grillo, Lorella Cuccarini, Gianni Morandi. Infine, il parco del Boschetto, sarà destinato ai giochi dei bambini. [a. z.]

Raid alla stazione

Tre teppisti denunciati dai carabinieri

VARAZZE. Ancora raid teppistico in paese. Tre genovesi sono stati sorpresi la notte scorsa dai carabinieri in pattugliamento notturno mentre tentavano di forzare la vetrata del bar della stazione ferroviaria.

Si tratta di Giuseppe Dello Russo, 28 anni, abitante in via Sant'Alberto, Fabrizio Menniti, 28 anni, abitante in via Cechov, Gianfranco Murgia 29 anni, abitante in via Bengasi. I tre sono stati colti in flagrante mentre tentavano di sfondare, a calci, la vetrata del locale.

Ma essendo costruita con materiale antisfondamento, l'unico risultato ottenuto dai malviventi genovesi è stato quello di danneggiare la struttura per circa 2 milioni di lire. I stati denunciati dai carabinieri a piede libero per tentato furto aggravato in so. In casi analoghi il pretore ha costretto i teppisti a rifondere i danni provocati allo Stato. Altri episodi teppismo avvenuti ad Albisola e a Savona. [a. z.]

Polemica al Beigua

«Hanno sequestrato l'assessore»

«L'assessore Piera Olivieri non è stata presa in ostaggio dagli aderenti alla nostra associazione, ma ha finto di essere intimorita per dipingere, una volta di più, i proprietari Beigua come selvaggi da civilizzare». Con queste parole, gli aderenti all'Associazione Proprietari terrieri del Monte Beigua, che sabato scorso avevano effettuato manifestazione di protesta all'albergo in vetta, durante la premiazione di un concorso fotografico indetto, raccontano i motivi della protesta e precisano che si è trattato di una manifestazione «pacifica». «Riteniamo di avere tutte le ragioni di voler essere padroni in casa nostra - affermano i contadini a proposito della contestata istituzione del Parco - E, come tali, vorremmo essere interpellati prima che le istituzioni decidano sulla nostra pelle. Invitiamo, quindi, i "parchisti" a rivolgere le loro mire verso terreni demaniali in stato di abbandono, anziché alle nostre terre che danno lavoro». [a. z.]

Problemi alla Rolam di Altare per le difficoltà del settore auto

Altri cento operai in «cassa» in crisi anche la Siceb di Legino

SAVONA. In provincia di Savona esplode la crisi dell'auto. Ieri la Siceb ha chiesto la cassa integrazione di 100 dipendenti su 235 per sei settimane. Sabato la Rolam di Altare aveva presentato una richiesta per 101 dipendenti. Alla A.P. Italia di Cairo Montenotte al lavoro appena 40 operai su 224.

La situazione è precipitata nelle ultime settimane, quando la vendita delle auto ha subito un brusco stop. La economica del governo e la economica hanno infatti indotto i consumatori alla prudenza. Le tre fabbriche savonesi nate dopo la chiusura dello stabilimento Fiat di Vado Ligure hanno avvertito immediatamente contraccolpo e state costrette a chiedere la cassa integrazione per oltre la metà degli addetti questo settore. L'ultima cedere è stata la Siceb di Legino che occupa 235 dipendenti. Ha chiesto la cassa integrazione per 100 operai rotazione per 6 settimane fra settembre e novembre. L'azienda, specializzata nella produzione serbatoi e rilevatori di pressione per i liquidi dell'auto, negli ultimi anni è riuscita a diversificare le commesse. Oltre alla Fiat, la Siceb fornisce componenti anche alla Renault. Afferma Antonio Falasco della Cisl: «L'azienda di Legino, grazie anche allo sviluppo del settore ricerca e progettazione è riuscita ad acquisire l'esclusiva per le componenti di auto di successo come la "Clio". Ora però ha subito la crisi di tutto il settore e le speranze di ripresa sono strettamente connesse alla Fiat "Punto"». Un'auto su cui hanno riposto molte speranze anche le altre due fabbriche savonesi che lavorano nel settore delle componenti automobilistiche. Un decollo della «Punto» garantirebbe nuova linfa per le tre aziende con possibilità reintegrare gli organici. La situazione più difficile resta comunque quella della A.P. Italia. Il processo di automazione imboccato da alcune stagioni sinora non ha dato gli esiti sperati una volta completato porterà esuberi di personale.

Il sindacalista Antonio Falasco

Ieri intanto all'Omsav si svolte le elezioni del Consiglio di fabbrica. I nuovi delegati dovranno quindi partecipare alle trattative la proprietà per la ricapitalizzazione dell'azienda. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I scuola sono grave errore

Con decreto legge il governo Ciampi, unitamente al ministero della Pubblica Istruzione, ha la disposizione che anticipa di anno il piano di riorganizzazione e razionalizzazione della scuola con il taglio di migliaia di classi di ogni ordine e grado e altrettanti posti lavoro per gli insegnanti, colpendo in modo totale soprattutto il precariato. L'improvvisa e assurda decisione sembra sia stata originata dal calo della popolazione scolastica e dalla revisione degli organici in esubero in nome di una crociata a favore risparmio: tremila miliardi. Una bazzecola rispetto ai miliardi trafugati da nostri politici parlamentari ai danni dello Stato. Il ministro Russo Jervolino forse non si è ancora conto dell'enorme danno che i tagli arrecheranno alla struttura della scuola, solo dal punto di vista didattico per aver sconfessato i principi fondamentali raggiunti con le precedenti legislature, ma soprattutto perché, penalizzando la scuola, si colpisce il di una Nazione che già sta perdendo ogni anno migliaia di ragazzi a di un abbandono in tutti i settori.

Che poi la scuola sia mondo pieno di contraddizioni non sono dubbi. Migliaia di cattedre occupate da «liberi professionisti» per i quali l'insegnamento è solo il terzo lavoro e serve solo per pensione; docenti che hanno scelto la scuola come male minore e indirizzo di vita; insegnanti che difficilmente tentano di aggiornarsi migliorare la loro potenzialità podagogica.

Ma altrettanti lavorano serietà e grande professionalità. Nonostante tutto la scuola, compresi gli stipendi limite della manovalanza, ritengo sia una delle questioni vitali di un Paese civile. Forse questo i nostri governanti non l'hanno capito. La situazione della scuola è molto grave. Quali soluzioni? Le meno traumatica sarebbe permettere alle migliaia insegnanti che ne hanno maturato il diritto di andare in pensione, realizzando senza scompensi i progetti del . Ma i soldi sono poiché nel frattempo stati «mangiati» Tangentopoli.

Renzo Cirio, Cairo M.

Calice, cooperativa certo «potente»

Vorrei fare alcune precisazioni sull'articolo «Petizione a Calice contro l'istituto» pubblicato il u.s. La prima riguarda il mio nome che risulta errato: mi chiamo Elio Bay. La seconda si riferisce all'aggettivo «potente» attribuito alla Cooperativa consumo «Calice Ligure»; forse, certo senza volere, travisate le mie parole quando, parlando della cooperativa, ho detto che un sodalizio forte e solido riferendomi ai suoi 92 anni di vita al servizio della comunità e al dei soci (604). Magari fosse «potente». Basta dire che tre anni ha presentato al Comune un progetto di ampliamento dei propri locali e, benché superato il vaglio della Commissione edilizia, che ha dato parere favorevole 15/3/92, a tutt'oggi non ancora nessuna autorizzazione per muovere un mattone. Se questa è «potenza»!

Elio Bay, Calice Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 088
: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Certosa: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carenani: via Montenotte 48, telefono
Carnevale: piazza Diaz 8, telefono 851923.
Della Fornaci: Vittorio Veneto 126, telefono 804802
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera:* corso Italia telefono 827202

Comunale: via Vinci 58, 545184
Vadino: via Tiziano 31, tel. 555599.
Fontana: Biglieti 24, tel. 481616.
ALBISOLA
Lucejo: viale Partigiani 5, tel. 480242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31,
CENGIO
Lango: Garello 86, tel. 554046
FINALE LIGURE
Schenone: 14, telefono
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2,
NOLI
Monte Ursino: Italia 10, tel. 748996.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628021
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel.
SASSELLO
Nanni: Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
: piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912 7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

13 SETTEMBRE

NATI. Marta Allegra, Valentina no, Davide Gaggero , Vincenzo Gagliostro e Antonietta Delfino, Paolo Bagini e Maria Auletta, Alfredo Remigio e Caterina Greco Umberto Lazzerini e Valeria Al-. Luca Giribone e Capolicchio, Paolo Rossi e Sabrina Balatti.
MORTI. Enzo Fiabi, 71 anni di Savona, piazzale Moroni 5. Trasporto diretto stamane alle 8,45. Giuseppe Ravera 72 anni di Savona, via Pisa 3. I funerali questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Bruno Parodi, 61 anni, Carcare, via Silvio 14. trasporto diretto oggi alle 8 a Pallare. Torquato Rodi 77 anni Savona, via Donizetti . I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa delle Fornaci. Carlo Giannuzzi, 72 anni di Savona, via Brichetti

Costernamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bernardo Principiano (Dino Grivot)
di anni 77
L'annunciano la **Clementina Gallo**, le figlie **Rosangela, Luisella** col marito **Arturo**, i nipoti **Paola** ed **Emmanuel**, la cognata, il cognato, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì settembre 10,30 parrocchia Doglieni Borgo. La partirà alle 14 dall'ospedale Santa Pietra Ligure
— **Pietra Ligure**, 12 settembre

APPUNTAMENTI

PRIAMAR

Nuove serate gastronomiche

Sabato e domenica al Priamar si svolgeranno le serate gnomiche organizzate dagli stabilimenti balneari. [e. b.]

SAVONA

Una gita alla Rocca del Manco

Il Gruppo escursionisti savonesi per sabato 25 organizza la traversata della Rocca del Manco. Per prenotazioni rivolgersi alla sede salita Giacomo 9 al martedì e venerdì. [e. b.]

QUILIANO

Sul Marguareis con «La Rocca»

Il gruppo La Rocca per sabato 25 organizza gita al Marguareis. Rivolgersi a Profumo sport e Abbigliamento Ivonne di Quiliano. [e. b.]

Festival dell'Unità

Domani alle 21 alla Soms di Lavagnola si svolgerà la festa dell'Unità. Sino a domenica, dibattiti, danze, stand gastronomici e concerti. [e. b.]

STUDENTI E INSEGNANTI IN DIFFICOLTA'

Savona: abolite molte classi per i tagli del governo

Partono le Professionali fra problemi e polemiche

SAVONA. Domani primo giorno di scuola per 1500 studenti degli istituti professionali della provincia di Savona. Le lezioni prenderanno il via in un clima di roventi polemiche per i tagli imposti dal governo. Una manovra che in provincia comporterà la soppressione di 25 classi alle superiori, 12 alle medie e 5 alle elementari. Domani prenderanno via le lezioni per gli studenti di Ipsia, odontotecnico, segretarie d'azienda, alberghiero. E proprio questi istituti figurano fra i più colpiti nella mappa dei «tagli» programmati dal ministero nella rivoluzione agosto. In base alle prime indiscrezioni trapelate dagli incontri fra il provveditore agli Studi, Gennaro Javarone, e i sindacalisti, il decreto colpirà duramente in provincia. L'Ipsia «Da Vinci» di Savona perderà ad esempio classi, 2 l'Itis «Ferraris», una l'istituto professionale per il commercio «Mazzini», una l'odontotecnico «Gaslini», l'istituto tecnico commerciale di Varazze l'Itc «Boselli» di Savona, uno l'Itis di Albenga, l'Ipsia di Finale e l'agrario di Albenga. Nell'elenco degli istituti decimati figurano anche i licei: lo scientifico «Grassi» dovrebbe perdere una prima, una seconda le magistrali «Della Rovere». Il liceo artistico «Martini» di Savona perde classe, che viene però recuperata nei corsi serali.

Per le medie a rischio almeno una dozzina di classi. Queste le scuole finite sul «libro nero» del provveditore: Laigueglia, Cairo Montenotte, Murialdo, Loano, Albissola Marina, Stella e inoltre le medie «Boselli», «Corradini» e «Guidobono». Per tutte queste scuole in pericolo almeno una prima. Laigueglia, Murialdo, Stella le «Boselli» rischiano anche per una seconda.

Alle elementari le soppressioni dovrebbero meno drastiche. Le scuole più rischio sono quelle di Vetria, Montagna e Vezzi Portio. Ma l'elenco comprende anche Gorra, Rialto e Osiglia. Sindacati e genitori hanno già annunciato battaglia e criticano duramente il provvedimento. «La decisione ministeriale rappresenta la prova più evidente delle scarse capacità della Pubblica istruzione - afferma Piero Facchinello della Cgil - . Il decreto è stato stilato tenendo di criteri esclusivamente economici. Tutto questo provocherà la chiusura di scuole periferiche sezioni staccate con un grave scadimento del servizio scolastico».

Giuseppe Fiena della Cisl si preoccupa delle ripercussioni sul tessuto sociale: «In tanti istituti tecnici verranno formate classi di 32 alunni. Tutto questo a fine anno provocherà un drastico aumento dei ragazzi rimandati e bocciati. Seguire le lezioni in condizioni disagiate metterà a repentaglio soprattutto i più deboli. A quel punto diventerà inutile allestire fondi nelle attività di recupero. Una delle principali forme di emarginazione è infatti rappresentata dalle sistematiche bocciature a scuola». [a. b.]

La manovra del governo comporterà in provincia la soppressione di 25 classi alle superiori, 12 alle medie e 5 alle elementari

A Loano

Scuola media «inagibile»

LOANO. scuola «Mazzini», nel palazzo del Kursaal sul lungomare, è inagibile. Da alcuni giorni è iniziato il trasferimento nel plesso scolastico in corso Europa. L'ex vicesindaco di Loano, Pier Luigi Pesce, ha presentato una interpellanza sindaco per lo spostamento. Dice «Va presa considerazione la difficile convivenza che ci sarà, nel plesso di corso Europa, fra le scuole elementari le medie. Lo spostamento provocherà pesanti disagi alle famiglie e un calo dello spazio a disposizione per le attività del tempo pieno». Replica il sindaco Francesco Ca- «Abbiamo avuto il coraggio, dopo anni di rinvii, di trasferire la scuola perché l'edificio del Kursaal inagibile al primo piano. La soluzione è però temporanea perché c'è un progetto già pronto per un grande plesso alla "Varesina"». E' stato proprio l'ex vicesindaco Pesce uno dei promotori del progetto.

Problemi anche per media «Ramella». Dice Pasquale Nesci: «Ci sarà la riduzione di una prima con il risultato di avere tre portatori di handicap nella stessa classe. Oggi faremo un incontro i genitori per organizzare una protesta contro i tagli indiscriminati».

Le nuove circolari ministeriali provocheranno la riduzione di decine di classi in quasi tutte le scuole anche ad Alassio, Albenga, Pietra e Finale. L'Istituto per ragionieri di Loano perderà 5 classi otto cattedre in un colpo solo, malgrado il numero degli iscritti sia quasi invariato. A Laigueglia gli studenti delle medie andranno tutti i giorni scuola ad Alassio. Solva, Vendone, Stellanello e Vezzi Portio sono alcune località dell'entroterra in cui saranno chiuse le scuole elementari causa del calo di iscrizioni e delle restrittive circolari ministeriali.

Albenga, invece, controcorrente: al I e al II circolo si registra incremento del due per cento degli iscritti alla scuola materna. [a. r.]

I «tagli» in Val Bormida

Esami di riparazione a Cairo buoni risultati nelle superiori

CAIRO M. Il provveditore agli studi di Savona valuterà nelle prossime le osservazioni avanzate da preside, docenti e genitori degli alunni della scuola media «Cesare Abba» di Cairo sulla soppressione di una prima classe riducendole da 5 a 4. Della decisione hanno parlato ieri insegnanti famiglie in un animato incontro.

Nel frattempo sono stati resi noti i risultati degli esami di riparazione sostenuti dagli studenti degli istituti superiori di Cairo Montenotte. Al tecnico commerciale e per geometri «Patetta» un totale di allievi, 83 i promossi, 7 i respinti un giustificato che sosterrà la prova nei prossimi giorni. Ottimi i risultati degli scrutini settembre per gli studenti dell'Ipsia, dove ragazzi, suddivisi in classi, solo uno dovrà ripetere l'anno scolastico. Geometri. Prima A: su 11 allievi, 10 promossi un respinto. Seconda A: promossi i 2 studenti. Terza A: su 5 allievi, 4 promossi e respinto. Quarta A: tutti promossi gli 8 allievi. Prima B: promossi gli 8 studenti. Seconda B: promossi i 2 allievi. Terza B: su 5 studenti, 4 promossi e respinto.

Ipsia. Prima A: promossi i 4 allievi. Terza A: promossi i 4 studenti. Prima B: su 2 allievi, un promosso e un assente. Seconda B: tutti promossi i 6 allievi. Terza B: Promosso l'unico studente che ha dovuto sostenere la prova di riparazione. Terza C: promosso l'allievo. Quarta C: tutti promossi i 6 studenti. Amministrativo. Prima A: promossi i 7 allievi. Seconda A: su 9 studenti, 5 promossi e 4 i respinti. Terza A: promossi i 5 allievi. Quarta A: tutti promossi i 5 studenti. [l. b.]

L'ESPERTO

Volontari antincendio confronto a Savona

M l'auguro che l'acceso dibattito sul ruolo dei volontari Vab nella lotta contro il fuoco non rimanga confinato in uno sterile scambio di opinioni. Anzi, considerati gli intenti comuni nella salvaguardia del verde, visto che la polemica è servita per riproporre vecchi problemi insoluti, perché non affrontarli, una volta per tutte, con ordine e priorità?

Addestramento professionale. La legge n° 47 dell'1/3/1975 prevede la formazione l'addestramento dei gruppi antincendio di pronto intervento. Esistono in proposito precisi obblighi da parte degli Enti istituzionali dei Comuni. Attualmente, invece, la preparazione professionale del volontario è lasciata al caso e alla buona volontà del singolo. Esiste comunque da tempo un progetto della Comunità montana del Giovo, che prevede la realizzazione di «Campo scuola», presso l'area casermette militari, località Giovo Ligure, nel Comune di Pontinvrea. Un vero permanente di addestramento per i Vab per i volontari della Protezione civile. Mancano purtroppo i finanziamenti per realizzare l'opera.

Sicurezza sul lavoro. Un aspetto, questo, spesso trascurato dagli stessi volontari, quando invece esistono norme di legge severe per la tutela della sicurezza individuale dei lavoratori in ambienti a rischio. Disposizioni che lasciano poco spazio a dubbi ed interpretazioni, e che obbligano a responsabilità ben precise il datore lavoro, nel caso specifico Regione, Comuni ed altri soggetti interessati, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze attribuzioni. Il Vab è un lavoratore subordinato: essendoci un rapporto di prestazione d'opera, il cirolare del diritto di tutela antinfortunistica. In caso di infortunio, risponderanno il responsabile in loco e chi non ha fornito adeguate protezioni.

Incendi, problema attuale

Rapporti con gli Enti istituzionali. Non risultano sempre chiari, né improntati a sincera collaborazione, e in parte ciò è dovuto alla mancanza di un effettivo dialogo tra le parti. Spesso ruoli e decisioni dipendono più dalla personalità dei protagonisti che da responsabilità normative. Così pochi sanno - anche tra gli addetti ai lavori - che alla Guardia forestale spetta il coordinamento di tutte le operazioni aeree e terrestri, ai volontari l'azione diretta di spegnimento delle fiamme. Sui vigili del fuoco ricade anche la responsabilità di tutela dell'incolumità fisica di quanti operano nelle zone a rischio.

Esistono altri problemi insoluti: i rapporti sempre facili tra volontari amministrazioni comunali; mancanza di sedi di servizio; la scarsità di mezzi attrezzature; i difficili collegamenti radio-telefonici i complicati spostamenti per raggiungere le località d'intervento. Tutti argomenti da affrontare nell'incontro di domani, ore 18, nell'atrio del palazzo comunale di Savona.

Michele Costantini

Elenchi Iciap

I redditi denunciati nel 1992

Questi i redditi denunciati da negozianti, professionisti e artigiani nel 1992. Le cifre, espresse in milioni, sono ricavate dalle denunce Iciap '93.

Professionisti. Felisatti consulenza 39,7; Claudio Censi dentista 52,1; Antonio Bonavia dentista 28,7; Luigi Faucci medico 29,8; Laboratorio odontotecnico di Garbasso 54,9;

Artigiani. Andreina Frumento pesca 2,8; Giacomino Serravalle pesca 1,2; Eugenio Crivello pesca 3,8; Colombo pesca 1,5; Longagna pesca -1,6; Consorzio artigiani Legino -1,7; Piola elettrauto 39,7; Alce trasporti 332,3; Fresia legnami 40,1;

Commercianti. Refrigital commercio all'ingrosso 63; Maria Luisa Vaccari merceria 23,4; B & B di Benvenuto al dettaglio abbigliamento 130; Sergio Benvenuto vendita al dettaglio abbigliamento 178,1; Federico Benvenuto vendita abbigliamento 15,5; Duematic noleggio videocassette 77,1; Bartolomeo Boccone commercio al dettaglio abbigliamento 107,2; Cartoleria Elisa 17,2; Cartoleria giocattoli Zampieri 21,6; Cliet coop impianti elettrici 0; Dueb commercio dettaglio confezioni 584,1; Gruppo moda giovane commercio al dettaglio abbigliamento 67,7; Carlo Giacchero intermediario commercio 43,5; Il droghiere di Carla Siccardi commercio alimentari 43,9; Immobiliare Sara costruzioni 67,6; La bottega di Lo abbigliamento 85,8; La Torretta vendita all'ingrosso 76,7; Linea più commercio al dettaglio abbigliamento ,2; Market Gianni alimentari 29,6; Off Road adventures commercio al dettaglio autoveicoli -133,8; Off import commercio e vendita autoveicoli -269; Paolo di Silvana Piccinino commercio dettaglio fiori 26,8; Pili commercio al dettaglio elettrodomestici 43,2; Eugenio Regis distribuzione giornali 93,5; esca gestione immobiliari 47,4; Suncar commercio autoveicoli -40,6; Fratelli Tobia commercio carburante 304; Valle Carta commercio al dettaglio 43,2; Vetreria moderna -57,4; Vidaf agenzia di 92,7; Viotti assicurazioni 114,1; Zeus calzature -45,2; Immobiliare Domus di Maddaleno -120,2; Zeus srl calzature -139,3; Zeus di Maddaleno e Gai commercio calzature 146,3; Angelo Clerico rappresentante 30,5. [e. b.]

(continua)

GRANDI OFFERTE

PRESTIGIOSO REGALO PER OGNI CORREDO ACQUISTATO
10% DI SCONTO IMMEDIATO PER CHI PRENOTA SUBITO

PIUMONI E TRAPUNTE DI ALTISSIMA QUALITA':
DAUNEN STEP - GABEL - CALEFFI

Sanvenero Tessuti

Corso Italia 128/r - SAVONA - Tel. 019/820.587

EFF. COM. LEGGE 80

Riviera: è andata meglio del previsto la stagione da Borghetto a Spotorno

Sorpresa, il turismo ha «tenuto»

I dati definitivi su luglio-agosto mettono in evidenza un lieve calo delle presenze rispetto all'estate '92
Conti in rosso per le seconde case, in crisi ristoranti e il settore del commercio. Di moda vacanze più brevi

FINALE L. Il mese di agosto ha l'attesa pausa alla crisi di presenze turistiche nel Finalese. Se un calo c'è stato non lo si vede dai dati ufficiali, diffusi ieri mattina dalle Apt di Loano e Finale, che interessano il comprensorio fra Borghetto e Spotorno e parte della Valbormida (zona di Calizzano). Da segnalare il forte incremento di presenze straniere registrato a Finale.

Il confronto fra gli arrivi e le presenze negli alberghi e nei residence fra l'agosto di quest'anno e quello del '92 è all'insegna della stabilità. Fra Borghetto, Loano, Pietra e Borgio infatti il calo di arrivi è stato minimo (meno 0,9), con una crescita molto contenuta di presenze (più 1,3).

A Spotorno, Noli e Finale e nel relativo entroterra, il segno negativo c'è stato praticamente per le presenze (meno 2,5). Alcune località (Pietra e Spotorno) hanno avuto qualche vuoto in più, altre (Loano e Finale) un leggere incremento.

«La tenuta di agosto non può salvare stagione difficile e incerta come quella quest'anno. La crisi si è fatta sentire soprattutto a giugno e in alcuni fine settimana di luglio a causa del mal tempo», commentano all'Apt di Finale. Dice Pier Santo Navarra, direttore dell'Apt di Loano: «Il mese più importante dell'estate ha dato dei buoni risultati. In molti si è verificato un travaso di arrivi e presenze dalla prima alla seconda metà del mese».

In Riviera primi dati sul turismo

Conferma Attilio Podasta dell'albergo «Punta Est» di Finale: «Anche ad inizio agosto c'è stata una pausa, poi gli arrivi ci sono stati. Molta gente ha deciso in ritardo di partire per le . La nostra struttura è un po particolare perchè ha solo un rapporto diretto con i privati, e è confermata anche da noi la tendenza a ridurre il periodo delle vacanze. Questo incerto '93 ci ha comunque consentito di mantenere la nostra efficenza. I segnali di crisi ad inizio estate erano più preoccupanti».

Fra i dati del movimento turistico dell'Apt di Finale e quella di Loano emergono dei dati contrastanti per quelle che riguarda il flusso degli stanieri. A Loano, Pietra e Borghetto per i villeggianti d'oltre frontiera c'è stata ad agosto brusco calo: meno 5 per cento di arrivi e meno 9,5 di giornate di presenze. A Spotorno, Noli e Finale è successo l'inverso per gli stanieri con un più 7,2 arrivi e un incremento quasi da record, più 56,2 per cento pari a 10 mila unità, nelle presenze.

Dai dati ufficiali delle Apt resta fuori naturalmente il movimento turistico delle seconde . E' in questo settore che il calo è stato più netto nel corso dell'estate.

Centinaia di alloggi, fra Borghetto e Finale, sono rimasti sfitti anche ad agosto. Bilancio in rosso per il settore commerciale.

«La gente era quasi la stessa degli altri anni, molte famiglie hanno ridotti drasticamente le loro spese al mare», dicono all'Ascom. Ne hanno risentito soprattutto settore abbigliamento e gli articoli da regalo anche stabilimenti balneari, bar, discoteche e locali notturni.

Augusto Mi

Alassio, blitz in stazione

La Finanza ferma gli stranieri scoperti numerosi clandestini

ALASSIO. Nelle ultime settimane anche Alassio era ridiventata meta di numerosi cumprà» che con la loro merce battevano la spiaggie e le zone del centro storico.

Così la Guardia di Finanza, in intesa con il Commissariato di Alassio, ha organizzato domenica mattina un blitz nei confronti dei venditori ambulanti extracomunitari che solitamente sbarcano col treno proveniente da Genova poco dopo le nove e mezza.

Li hanno attesi pattugliando tutta la lunghezza del primo binario. I malcapitati, quando hanno visto lo sbarramento di controllo, sono risaliti sul treno, scendendo dalla parte opposta.

Qualcuno degli ambulanti ha così scavalcato il muro che separa la stazione dalla sottostante via Adelasia e si è dato alla fuga. Uno dei fermati, in preda alla disperazione, ha sferrato una testata contro una piccola palma, facendola crollare al suolo.

Quasi tutti i controllati sono risultati in possesso di regolare permesso di soggiorno. Irregolare invece la loro posizione per quanto riguarda la vendita ambulante. Sono stati pertanto sequestrati merce di contrabbando e oggetti marchi chiaramente contraffatti.

Il blitz ha avuto anche lo scopo di scoraggiare gli extracomunitari e frequentare la spiaggia alassina. Solitamente i «vu cunprà» hanno una sensibilità particolare nel conoscere quali «piazze» sono ancora sentite. Intanto nell'albenganese la concentrazione di africani sta aumentando.

Si calcola che gli extracomunitari, molti quali hanno trovato lavoro nell'agricoltura, siano arrivati ad un migliaio presenze. Nei prossimi giorni i controlli proseguiranno in tutta la Riviera e nell'entroterra dove sono già attive alcune comunità di stranieri.

[r. ar.]

NOTIZIE FLASH

L.

Calvisio, referendum per la comunità antidroga

Inizia la raccolta di firme per la proposta referendum popolare per impedire la realizzazione una comunità terapeutica per tossicodipendenti nella frazione Calvisio. Il Comitato promotore ha l'obiettivo di raggiungere le 900 firme per portare tutti i finalesi alle urne per esprimere un parere definitivo una questione che ha diviso la città. [a. r.]

Chiude «Rapsodia» tra rimpianti e nostalgie

Malgrado l'allegria di superficie, la festa per la chiusura della discoteca Rapsodia di vico Berna 6 è stata triste. E aveva la che la «resa» del locale, aperto nel da Renato Collodoro, Gustavo Lacarrieu, Mimmo Costanzo e Gianni Gallo, fosse la fine di ciclo: quello dei locali ove è ricerca la bella anche dal vivo, con dj d'avanguardia ed ove inevitabilmente si alzano gli stereo e si beve abbondantemente. [r. ar.]

L.

Il pretore Macciò trasferito a Savona

Il pretore Mauro Macciò lascia la pretura di Finale Ligure per altri impegni nell'ambito degli uffici giudiziari del Savonese. A Finale tornano i giudici Gian Franco Arnaud, per le cause penali, e Filippo Maffeo, pretore di Albenga, per quelle civili. giovedì riprenderanno le udienze. [a. r.]

PIETRA L.

«Ranzi dimenticata», un incontro col sindaco

«Ranzi è dimenticata?». Di questo problema discuterà nei prossimi giorni la giunta municipale, presieduta dal sindaco Daniele Negro, con i cittadini della frazione di Pietra. Il Comitato del paese denuncia l'inquinamento acustico causato dall'Autostrada dei Fiori e altre questioni ancora irrisolte. [a. r.]

Sinistra unita in vista delle elezioni

Per consentire la formazione una coalizione di sinistra per le prossime elezioni amministrative, che si svolgeranno a novembre, Mariangelo Vio ha ritirato la sua richiesta pregiudiziale di essere candidato a sindaco. La decisione dell'ultimo sindaco prima del commissariamento del Comune albenganese è stata presa per lasciare terreno sgombero e favorire la sottoscrizione accordo fra pds, circolo «Città Futura» (che raggruppa gli comunisti antiviveriani), psi, psdi, verdi e pri. Le trattative per la formazione di un «cartello» della sinistra sono già a buon punto e si attende ora la riunione di giovedì prossimo, al termine della quale potrebbe anche essere siglata intesa di . [r. ar.]

In ritardo le commesse del ministero della Difesa: i posti di lavoro sono in pericolo

Piaggio, gli stipendi non arrivano

Assemblea con il sindacato ieri a Finale e Sestri, da lunedì parte a titolo sperimentale l'orario ridotto a 30 ore
Dubbi sulla ripresa produttiva mentre dovrebbe diminuire il ricorso alla cassa integrazione. Le prospettive

FINALE L. Grande incertezza per il futuro delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale.

Ieri pomeriggio è svolta in fabbrica l'assemblea durante la quale il sindacato ha informato i lavoratori circa le prospettive e le conseguenze della legge 232 sulla mobilità e la cassa integrazione. Giovedì ci sarà a Genova un incontro fra i rappresentanti dei lavoratori, delle sedi di Sestri e Finale, l'amministratore della «Piaggio», Franco Mannu, ex manager dell'Iri.

Le prospettive restano incerte. Da lunedì sarà attuato, primo caso in Liguria, il contratto di solidarietà, con la riduzione, a titolo sperimentale nel reparto di «lattoneria», dell'orario di lavoro a 30 Molti lavoratori esprimono dubbi sulla ripresa produttiva. «Nella fabbrica manca la regia», dice uno di loro.

«Il problema di fondo resta quello della liquidità. Il lavoro manca», di invece al consiglio di fabbrica. A fine agosto infatti i lavoratori della «Piaggio» avevano ricevuto lo stipendio con alcuni giorni di ritardo.

Assemblea alla Piaggio per affrontare i nodi e le prospettive della fabbrica

Il problema potrebbe ripetersi a causa della mancanza di liquidità e per la situazione finanziaria che bloccata con molti Istituto di credito. L'accordo aziendale sulla ristrutturazione dev'essere andato definito in dettaglio. In due anni è previsto, nella sola sede di Finale Ligure, un taglio di cento unità (oggi sono 950). Desta interesse, anche parte sindacale, l'applicazione del contratto di solidarietà che parte dal principio «lavorare di lavorare tutti», cavallo di battaglia di molti sindacalisti. In un reparto di Finale e in uno di Sestri sarà introdotto l'orario ridotto a 30 ore. Ci sarà, di conseguenza, un calo dei dipendenti in integrazione (ieri erano ancora 140). Una parte della riduzione stipendio sarà coperta dello Stato. Ci sarà comunque un sacrificio economico anche per i lavoratori nell'ordine di 100-150 mila lire al . Alla «Piaggio» si continua a lavorare al «Falcon 2000» e al turboelica della categoria affari «Avanti P 180» oltre alla revisione dei motori.

attese commesse anche dallo Stato. La recessione mondiale settore dei velivoli civili e il drastico calo delle commesse nel settore militare hanno messo in crisi la fabbrica di Finale Ligure che, per oltre vent'anni, è stata una delle poche aziende del Savonese a non perdere posti di lavoro.

[a. r.]

Loano: ancora sconosciuti gli autori del fortunato «tredici»

Totocalcio, schedina record vinto oltre mezzo miliardo

LOANO. Dieci loanesi, commercianti, lavoratori dipendenti e pensionati, dormono, da ieri sera, un sonno più tranquillo, almeno dal punto di vista . Sono infatti gli acquirenti del sistema del Totocalcio realizzata dalla ricevitoria 2528 del bar «Quarantaquattro» di corso Europa 44 a Loano che ha fruttato una vincita milionaria.

Il sistema, costato complessivamente 409 milo lire, ha fruttato infatti 545 milioni e 307 mila lire con un tredici e 9 dodici. La notizia ufficiale è arrivata alla ricevitoria solo nel tardo pomeriggio di ieri, ma alcuni dei vincitori già domenica avevo festeggiato.

Spiega Maurizio Bosi, titolare del bar di corso Europa: «Da anni facciamo sistemi il computer, studiamo le schedine, i vari ritardi dei segni e facendo le nostre previsioni, con o senza sorprese. Quest'anno siamo stati particolarmente bravi. Nei quattro concorsi del Totocalcio avevamo già totalizzato un tredici da milioni e uno da 6».

Prosegue: «La giocata milionaria di domenica è stata conseguita con sistema integrale da doppio per 512 colonne. Abbiamo realizzato un tredici e ben 9 dodici. Una vincita che sfiora i 550 milioni». Ma chi sono i vincitori?

Risponde Maurizio Bosi: «Non in grado fare nomi, posso solo dire che si tratta di persone che vivono e lavorano a Loano. Come molte ricevitorie studiamo e realizziamo dei sistemi che sono poi posti in vendita. C'è chi compra un quinto e chi un decimo del sistema stesso. In questo i giocatori stati una decina».

Il modo di partecipare ai sistemi del bar «Quarantaquattro» di Loano comporta queste vincite per i 10 fortunati del concorso numero 5 del Totocalcio: chi ha comprato un quinto del sistema si porta a quasi cento milioni, chi si è «accontentato» di un decimo incassa quasi 50 milioni. Non sono cifre che cambiano la vita ma risolvono sicuramente molti problemi e daranno la possibilità a qualche loanese farsi un regalo.

Le vincite potevano essere più consistenti (sino a un miliardo e mezzo solo per tredici) se nell'incontro disputato in notturna da Torino e Udinese allo stadio delle Alpi, i granata avessero perso. Quali sono i risultato che hanno portato a queste vincita milionaria?

Spiega Maurizio Bosi: «Ci sono almeno quattro partite che hanno stravolto le previsioni degli addetti ai lavori fatte alla vigilia: le sconfitte dell'Inter a Cagliari e del Napoli a Cremona, la vittoria del Napoli a Roma e il successo del Ravenna a Palermo». Il bar di Loano avrà un incremento di giocato per domenica prossima. Molti clienti si sono già prenotati per l'acquisto di una parte dei sistemi che Maurizio Bosi e i suoi soci prepareranno nei prossimi giorni.

[a. r.]

CERIALE

Gas dalle tubazioni

Sia meglio la famiglia intossicata

CERIALE. Solo dai risultati delle indagini in corso di svolgi presso l'Usl albenganese si potrà capire il misterioso principio di avvelenamento che ha costretto domenica mattina i sei componenti di una famiglia, residente in una villa di via ai Pozzi nella frazione di Peagnà, a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Albenga. Anche i vigili del fuoco che per primi erano stati avvisati dallo stesso capofamiglia non sono riusciti a chiarire il mistero. Evidentemente il gas che rischiava di saturare l'interno della villa, non proveniva dall'impianto domestico ma da esalazioni della rete di scarico dei liquami.

L'episodio ha destato preoccupazione nelle ville vicine a quella interessata allo strano episodio, nel timore che l'inconveniente possa ripetersi anche in altre situazioni abitative simili. [r. ar.]

BORGIO V.

Bloccato con la droga

E' tornato a il consigliere della Lega Nord

BORGIO V. Roberto Cinghia, 30 anni, di Pietra Ligure, consigliere comunale di Borgio Verezzi della Lega Nord, dopo 15 giorni di detenzione al Sant'Agostino, è tornato a casa.

Il tribunale del riesame, cui il difensore di Roberto Cinghia, Enrico Nan, aveva presentato ricorso contro la decisione del gip di tenerlo in carcere, gli ha concesso ieri gli arresti domiciliari.

Roberto Cinghia era stato arrestato lo scorso 27 agosto, per detenzione, a fine di spaccio, di stupefacenti: oltre 2 etti di hashish e 3 grammi di cocaina. La perizia disposta dai giudici ha stabilito che il principio attivo della droga era modesto.

La Lega Nord ha già espulso Roberto Cinghia dal movimento e ha consegnato al suo legale una lettera di dimissioni da consigliere, con l'invito a firmarla e consegnarla al sindaco di Borgio. [b. b.]

PI

Le cucine del S. Corona

Ora si lavora per evitare il sequestro

PIETRA L. E' attesa per giovedì la decisione sull'agibilità delle cucina dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dichiarate «fuori legge» dopo un controllo sanitario. Nelle cucine stati fatti alcuni lavori di ristrutturazione. La situazione si sarebbe già normalizzata e, ogni probabilità, le dal nosocomio, che non sono mai state chiuse, potranno continuare a funzionare regolarmente.

Spiegano direzione: «Il problema è che le cucine, come quelle di molti altri ospedali in Italia, erano sprovviste dell'autorizzazione sanitaria. Si riteneva che questo tipo di licenza fosse superflua all'interno di struttura sanitaria. Abbiamo comunque provveduto ad avere l'autorizzazione dal Comune e dall'ufficio igiene. In altre Regioni questo problema è stato superato senza problemi». [a. r.]

Alla tradizionale regata storica per la prima volta anche gli equipaggi di Amalfi, Venezia e Pisa

Il rione «Burgu» ha vinto il palio di Noli

Alle spalle i remi di «Maina» davanti a ventimila spettatori

Successo della regata dei rioni

NOLI. La città di Noli vuole che venga posto rimedio ad un'ingiustizia storica: sua esclusione dal prestigioso elenco delle antiche Repubbliche marinare.

Per ribadire questo desiderio domenica ha ospitato, oltre al tradizionale Palio dei Rioni in mare, anche la regata fra gli equipaggi delle stesse Repubbliche. Per la cronaca fra i rioni di si è imposto ancora una volta «Burgu», con quasi cento metri vantaggio e, fra le Repubbliche, Genova.

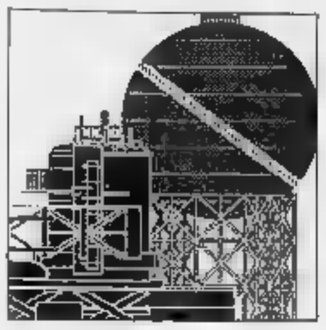
«Oltre 20 mila persone hanno assistito alla manifestazione. stato un grande successo anche grazie al tempo che ha tenuto», commenta Tonino Campagna presidente del Comitato culturale che dalla primavera ha gestito le tante iniziative (concerti, mostre, incontri culturali e altro) messe in cantiere per gli 800 anni dell'antica Repubblica di Noli.

Negli ultimi dieci giorni Noli si è trasformata in quella invidiabile cittadina medioevale che è in realtà, uno dei centro storici più belli, anche se piccoli, della Liguria. Fra le tante iniziative una moneta celebrativa in argento coniata dalla Zecca dello Stato e commercializzata dalla Banca Popolare di Novara.

Nella regata fra i gozzi dei rioni di Noli non c'è stata guerra. L'equipaggio del «Burgu» ha bissato il successo degli ultimi anni. I vincitori sono Marco Garzoglio (studente), Alessio Norberti (operaio), Massimo Pugliano (impiegato), Dario Robatto (studente). Timoniere la giovanissima Silvia Bozzo. Il gozzo del «Purtellu» è allenato da Angelo Ganduglia. Nell'ordine si sono poi classificati i rioni di «Maina», «Ciassa» e «Purtellu».

L'equipaggio del gozzo di Genova, che si è imposto fra le Repubbliche marinare è allenato da Roberto Divulsi. Ha preceduto nell'ordine Pisa, Venezia e Amalfi. Genova ha bissato conseguito il agosto scorso a Siracusa.

Ma perchè Noli rivendica il diritto di diventare la quinta Repubblica marinara italiana? Perchè il 7 agosto del 1193 Noli ottenne l'indipendenza dal Marchesato dei Del Carretto assumendo il titolo di libera Repubblica Marinara e vivendo tale per ben sei secoli. Otto secoli sono infatti passati dal giorno in cui i nolesi Gandolfo De Guasco, Baldo Pignolo e Ottavio Curletto incontrarono nella chiesa di San Paragorio Enrico II Del Carretto e posero fine alla sudditanza della città nei confronti del Marchesato dietro il pagamento 1440 lire genovesi. La manifestazione di Noli suggella le esigenze dello spettacolo con quelle della storia. [a. r.]



Il sottosegretario all'Ambiente più ottimista del ministro Spini sul futuro della fabbrica

«Enichem non deve chiudere l'Acna»

Formigoni ribadisce a Cengio l'impegno del governo

CENGIO. «Parlo a nome del presidente Ciampi, con il quale ha avuto un colloquio prima di venire a Cengio. Ribadisco l'impegno del governo a seguire l'evolversi della vicenda Acna per trovare soluzioni che garantiscano ambiente e occupazione. Confermo l'impegno personale, come sottosegretario, a studiare le soluzioni tecniche possibili per superare i problemi che impediscono all'azienda di continuare l'attività».

Così Roberto Formigoni, sottosegretario all'Ambiente, durante l'assemblea dei lavoratori Acna svoltasi ieri pomeriggio e alla quale hanno assistito anche il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, gli amministratori e parlamentari savonesi, oltre a folta rappresentanza sindacale. Un intervento applaudito che ha valso in parte a ridare speranze ai lavoratori e ad allentare, sia pure di poco, la tensione esistente a Cengio.

Queste le proposte suggerite da Formigoni per trovare una soluzione al caso Acna:

«Blocco immediato da parte dell'Enichem delle procedure di chiusura, richiesta immediata da parte della stessa Enichem del Via, la valutazione d'impatto ambientale per il Resol, disponibilità da parte del ministero dell'Ambiente a valutare con rapidità le pratiche».

Dunque, atteggiamento favorevole al Resol da parte di Formigoni, che non chiude la strada ad altre possibilità. Spiega: «Sono favorevole a valutare i pieni tecnici di recupero del sito e di salvaguardia dell'occupazione. L'Acna non è un'azienda decotta. E' in grado di produrre ricchezza, esporta gran parte del prodotto all'estero. Non c'è contraddizione tra ambiente e lavoro. L'Acna è stato ad esempio, riconosciuto a livello di Comunità europea, di cui può procedere al risanamento. Ci sono problemi specifici per ogni situazione e per l'Acna l'Enichem non può pensare di risolvere la vicenda solo chiudendo la fabbrica».

Il sottosegretario aveva pronunciato parole chiare all'inizio del suo intervento e così è stato. Non pago di aver attaccato in modo diretto l'Enichem, richiamandola alle sue responsabilità, ha aggiunto: «Non si può giocare sulla pelle della gente, quando ci sono in gioco il futuro di centinaia di famiglie di lavoratori. La difesa dell'ambiente non significa andare contro i lavoratori. La prosecuzione della produzione è la migliore difesa dall'ambiente per Cengio e la Val Bormida, sia pure studiando le soluzioni necessarie per continuare la bonifica e garantendo la continuità di un complesso che non ha bisogno di assistenzialismo. Appare assurdo voler chiudere un impianto dopo che è stato risanato».

Le parole di Formigoni hanno dunque aperto un nuovo capitolo nella vicenda. Ma il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, in una dichiarazione rilasciata a Roma appare più prudente.

«L'occupazione in Val Bormida - osserva Spini - deve essere difesa e potrà essere difesa nell'opera di bonifica anche all'interno dell'Acna. In ogni modo c'è un comitato tecnico all'opera a Palazzo Chigi che dovrà definire il piano di azione entro il mese. Nessun esplicito all'ipotesi che la fabbrica di Cengio possa continuare la produzione.

Si apprende intanto che oggi arriveranno a Cengio le prime parti del Resol, depositati da tempo in alcuni magazzini del Nord Italia. Un particolare che non ha mancato di suscitare preoccupazione, perchè potrebbe anche essere il segnale della volontà di chiudere la fabbrica e iniziare esclusivamente l'opera di bonifica.

Ma i lavoratori non abbassano la guardia. E alcuni di loro, in una lettera a La Stampa, scrivono, fra l'altro: «L'Acna non solo è risanata dal punto di vista ambientale, ma ha produzioni d'avanguardia e può essere remunerativa. Si deve evitare lo scandalo di un'unità produttiva chiusa per giochi politici e miopia industriale».

Enrico Marchisio

Il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Formigoni, mentre parla ai lavoratori dell'Acna durante l'assemblea di ieri

Polemica con il gruppo «Valbormida» sulle motivazioni dell'annunciata chiusura. Si moltiplicano gli episodi di solidarietà

Carcare, i sindaci partecipano alla «rivolta» degli operai

In testa al corteo dei dipendenti di tutte le vetrerie in sciopero di solidarietà

Gli operai della vetreria lottano da cinque giorni in difesa dei posti di lavoro

CARCARE. Neppure la pioggia li ha fermati. Trattori, camion, carrelli elevatori e poi loro, i lavoratori della vetreria Valbormida. Sotto gli ombrelli insieme alle mogli, ai figli e agli operai delle altre aziende valbormidesi, in sciopero di solidarietà, in testa al corteo c'erano anche i sindaci con la fascia tricolore fradicia d'acqua e l'on. Maura Camoirano. Un serpentone che ha attraversato la Statale e le vie del centro storico, con slogans e rabbia contro Bottero, proprietario della vetreria, striscioni e cartelli inequivocabili immeggianti a Crotone. E ancora blocchi stradali e singhiozzo per il gruppo degli «irriducibili» sui tetti della fabbrica.

Quello di ieri era il quinto giorno di lotta, dopo la comunicazione improvvisa della messa in liquidazione, ed era anche il quinto giorno di occupazione dello stabilimento. Cancelli sbarrati, le auto aziendali «sequestrate» che potrebbero diventare falò. La battaglia si fa sempre più dura, mentre commercianti, amministratori locali e la popolazione esprimono a questi 151 lavoratori la propria solidarietà. E non solo con fax e telegrammi. I ragazzi della Sinistra giovanile portano bibite e generi alimentari, i titolari di alcune pizzerie offrono pizze e spaghetti. Nel pomeriggio anche il senatore Giancarlo Ruffino ha fatto visita agli operai che occupano la vetreria. Sembra, insomma, di essere tornati indietro negli anni, ai tempi delle lotte operaie di cui i dipendenti della Valbormida forse hanno solo sentito parlare. E potrebbe essere altrimenti: l'età media è di 35 anni.

«L'occupazione continuerà ad oltranza», annunciano in fabbrica, dove il clima si fa sempre più teso. Le assicurazioni prima dell'assessore regionale Valenziano, e poi le parole del presidente della giunta, Edmondo Ferrero e del presidente della Provincia, Botti in visita alla vetreria, non hanno placato gli animi. Ferrero ha annunciato che entro stasera la direzione darà delle risposte. «Troveremo una soluzione, in un genere o di un'altra», ha detto. In serata il Consiglio comunale si è riunito in vetreria. Ma il consiglio di amministrazione della Valbormida replica: «La messa in liquidazione è dovuta esclusivamente alla recessione presente sul mercato e dalla situazione finanziaria gravata da cospicui crediti». E poi: «Sono infondate e tendenziose le notizie circa presunte intese strategiche con altri gruppi». Nella nota il gruppo aggiunge che l'azionista di maggioranza «dal '70 sostiene l'azienda senza percepire utili e con condizioni di fornire ulteriori mezzi economici e finanziari». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Ladri rubano in negozio il registratore

Furto nella notte in un negozio di frutta e verdura di via Padre Garello. I ladri, entrati dal retro, hanno rubato il registratore contenente 30 mila lire. La titolare, Maria Ivana Goso, ha sporto denuncia ai carabinieri. **[l. b.]**

CENGIO

Palazzi e parcheggio nella zona dell'ex fornace

Il progetto di recupero dell'area dell'ex fornace è ormai definitivo. Nella zona sono previsti palazzi e parcheggi e vi sarà trasferito il capolinea Acts, ora in piazza Ferrari. **[e. m.]**

CAIRO

Grazie alle prime piogge i funghi porcini

La pioggia ha fatto già la felicità di alcuni funghioli. I porcini cominciano a nascere nei boschi della Val Bormida. Potrebbe essere un'annata eccezionale, il miglior auspicio per la festa del Fungo d'oro da venerdì a Bardineto. **[e. m.]**

CAIRO

Rischio 25 licenziamenti oggi incontro alla Covetro

Incontro oggi alle 14,30 alla Covetro. In discussione la decisione della direzione aziendale di licenziare 25 dipendenti, tra impiegati e operai, in seguito alla fusione con il gruppo Bormioli. **[l. b.]**

MILLESIMO

Cinque feriti a Priero per uno scontro sulla Sv-To

Cinque feriti, di cui uno in prognosi riservata, per uno scontro frontale sulla Savona-Torino a Priero. Una Mercedes condotta da un torinese Teobaldo Trivero, 61 anni, che aveva accanto la moglie Lucia Gilardi, è finita contro una Bmw guidata da Roberto Megna, 31 anni, di Torino, e sua volta con dei familiari a bordo. La Gilardi è grave all'ospedale di Ceva. Gli altri feriti se la dovrebbero cavare in un mese. **[e. m.]**

Porfido in via Roma

Centro storico senza cantiere per fine anno

CAIRO M. Entro questa settimana, se il maltempo non procurerà altri ritardi, dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione di via Roma, da mesi trasformata, come lo stradine adiacenti del centro storico, in un immenso cantiere per la messa in posa delle tubazioni del depuratore e il risanamento delle vecchie fognature. Le imprese Dicorato e Lombardini, che hanno in appalto i lavori, contano di poter completare entro ottobre la messa in opera del porfido che costituirà la nuova pavimentazione di via Roma.

I cubetti più piccoli saranno posizionati al centro della carreggiata per costituire la zona di scolo delle acque mentre altri più grandi completeranno la pavimentazione delle strade del centro storico, le prime a beneficiare un'operazione di restauro e recupero del quartiere.

Come aveva promesso il sindaco, Piero Castagneto, prima dell'inverno gran parte dei lavori previsti nel centro storico saranno definitivamente completati.

I disagi, per i commercianti e per i residenti, sono stati notevoli e non sono mancate polemiche e proteste. Tutto al momento sembra risolversi nel modo migliore. L'attività di cantiere, che ha ridotto il numero dei clienti di negozi e officine artigiane, ha suggerito a alcuni esercenti lavori di miglioramento dei rispettivi punti di vendita che, tuttavia, sono in parte ancora da completare. **[e. m.]**

Al Pronto soccorso

Turno di notte pieno di rischi per i sanitari

CAIRO M. Momenti di tensione al Pronto soccorso dell'ospedale nella notte tra sabato e domenica a carico di Lucia Pretin, la donna che aveva tentato una rapina in un negozio di Carcare due mesi or sono. Lucia Pretin, processata e condannata per la rapina, si trova agli arresti domiciliari nelle ex carceri di piazza Garibaldi a Cairo. Il suo convivente, Giuseppe Fattori, è morto a Savona all'inizio di settembre per un'overdose.

La donna, colta da malore, ha chiesto a uno degli occupanti l'ex prigione di chiedere aiuto. Trasportata all'ospedale, ha ricevuto le cure necessarie, ma i medici non hanno ritenuto necessario ricoverarla, decidendo di rinviarla nei locali delle carceri, tenuto anche conto che un piccolo ospedale come Cairo non ha strutture adeguate per l'assistenza di particolari malattie.

Adesso Lucia Pretin è nuovamente nel piccolo alloggio ricavato nell'ex prigione, in attesa di un posto in un centro specializzato. Ma la vicenda dell'altra sera ripropone con forza il problema dei tossicodipendenti e degli sbandati che quasi ogni notte fanno capo al Pronto soccorso di Cairo e alle strutture di assistenza in attività in Val Bormida.

Venerdì uno psichiatra savonese, Maurizio Ponte, è stato accoltellato alla gola, al Cim di Carcare, da un paziente, Sergio Rosso, ora ricoverato a Savona e in attesa di processo per lesioni. **[e. m.]**

La donna suicida

Oggi funerali nella chiesa di S. Donato

CAIRO M. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di San Donato i funerali di Elvira Cravotto, la donna di 75 anni che si è gettata sotto un treno nel pomeriggio di sabato sulla linea ferroviaria Acqui-San Giuseppe, in località Passeggeri, dove risiedeva. La tragica morte di Elvira Cravotto ha suscitato commozione a Cairo, paese dove era nata e viveva da sempre.

La donna, vedova da tempo, abitava con il figlio Marino Levratto. L'uomo non è nuovo a fatti di cronaca, essendo più volte stato processato per l'accusa di truffa. Potrebbe essere stata l'ennesima discussione con il figlio una delle cause che hanno scatenato le intenzioni suicide di Elvira Cravotto.

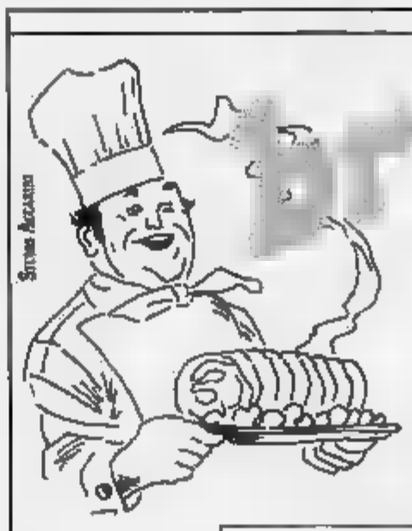
Marino Levratto anche recentemente è stato denunciato per l'ennesima, ingegnosa truffa. Negli scorsi l'uomo, che è specializzato nello spacciarsi come pilota aeronautico, aveva vissuto per alcuni mesi a Genova in un grande albergo, dichiarando di essere un dipendente dell'Alitalia. Aveva suffragato tale affermazione grazie a una divisa della compagnia area di bandiera, che indossava perennemente.

Elvira Cravotto apparteneva a una delle famiglie più vecchie e stimate di Cairo Montenotte. Suo cognato, l'imprenditore Pasquale Crosa, morto alcuni anni or sono, ha destinato un ingente lascito al Comune per la costruzione di un centro d'assistenza riservato ai portatori di handicap. **[e. m.]**

Ti aspetto dal 2 febbraio

La signora MARIA CARTOTTO desidera rivolgere i più vivi ringraziamenti a tutto il personale medico e paramedico dell'Unità Coronarica e Terapia Intensiva Cardiologica dell'Ospedale San Paolo di Savona, per le cure e l'assistenza ricevute durante la sua recente degenza, e esprimere inoltre il proprio apprezzamento per l'organizzazione e l'efficienza di detto reparto.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 8
Telefono 824.606



Bravo CHEF!
1° CONCORSO DI CUCINA CREATIVA
«BOUTIQUE DELLA BIRRA»

DA DOMENICA 5/9 A DOMENICA 19/9

Se ami il gusto curioso di ricette nuove, tutte da inventare e vuoi veramente apprezzare la genuinità degli alimenti ed i sapori più raffinati, lasciati guidare alla scoperta della genialità in cucina.
Per quattordici serate consecutive (a partire dal 5/9 al 19/9) presso la **BOUTIQUE DELLA BIRRA**, si esibiranno quattordici dei migliori Chefs di altrettanti famosi ristoranti della Liguria.
Nell'ambito di queste serate verrà cucinato e presentato un piatto creato dalla fantasia di un abile Chef, che varierà sera per sera.
Sarai presente tra le prime quaranta persone intervenute, farai parte della giuria. Basta scegliere tra le gustose ricette la più stuzzicante e... Bravo Chef!

Questa sera
Chef **STEFANO ROTA**
(Hotel **DIANA - ALASSIO**)
«Fagottino con ragù di seppie in londuta di taleggio e pistilli di zafferano»

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

Festa di fine estate domani sera, alle 21,15, nei giardini di Palazzo comunale

Alassio cerca la Miss delle miss

Un appuntamento con bellezza, moda [redacted] bravura. Le ragazze indosseranno i capi presentati dalle boutique della città del Muretto. Si riascolteranno le più belle voci della stagione. Cabaret e imitazioni

ALASSIO. E' partito il conto alla rovescia. Domani sera, alle 21,15, nei giardini [redacted] Comune [redacted] Alassio si svolgerà la prima edizione del «Galà di fine estate», appuntamento con bellezza, moda [redacted] bravura. Un grande evento per salutare l'estate rivedendo tutte le miss che hanno sfilato sulle passerelle della Riviera, impegnate a ricevere la fascia di «Miss delle Miss». Non un concorso di bellezza ma un modo divertente per ringraziare tutte le ragazze che hanno animato le serate.

Accanto alla bellezza un ruo[redacted] fondamentale lo gioca la moda. Le boutique di Alassio, infatti, vestiranno le reginette dell'estate. Sfileranno «Tiziana Nicola», «La seta», «Via XX Settembre», «La luna [redacted] pozzo», «Topone», «Missoni», «Sisley», «Sherazade», «Yankee», «New pop», «L'Alighiero», «Manio», «Way», «Eleganza», «Spinnaker», «My Stylo», «Dettagli», «Stracci preziosi», «C'est la mode», «Colpo grosso» e gli accessori di «Marco Tamerici».

Le più belle dell'estate sono state quasi tutte contattate ma, se qualcuna non lo fosse stata, può presentarsi, con la propria fascia di miss, dalle 15 alle 15,30 di mercoledì in piazza del Comune ad Alassio da dove le ragazze sfileranno, nel pomeriggio, sul Muretto prima di dare inizio alla manifestazione vera e propria. La «Miss delle miss» tornerà a [redacted] con un televisore maxischermo con videoregistratore, mentre le damigelle avranno un videoregistratore o un impianto stereo.

Il Gruppo di animazione del Kaos che, affiancato dalla «Notte alassina», prepara l'animazione del Galà di fine estate

«Galà di fine estate», organizzato dal gruppo animazione «Kaos», con Rudy Mascheretti, Giorgio Bone [redacted] Alfio Indaco, Radio Onda Ligure con la collaborazione del Comune [redacted] de La Stampa, è anche l'occasione per riascoltare [redacted] migliori voci dell'estate. E' stata [redacted] stagione del karaoke [redacted] dei concorsi canori, mercoledì sera si sfideranno [redacted] colpi d'ugola i primi classificati di «L'acchiappacantanti», «Sanremo famosi», «Scanzonissima», «Tuttofrutto», «Il + bello d'Italia», «Mirò canta a Salea». Anche per loro [redacted] saranno omaggi e riconoscimenti.

Accanto alla rassegna di canto e bellezza gli ospiti. Luca Galtieri e Charlie presenteranno il cabaret di Alberto Colman, le imitazioni di Claudio Lauretta, il cabarock dei «Belli [redacted] fulminati nel bosco», il balletto della «Jazz & jazz» di Nadia Ferrando.

La festa [redacted] può svolgere grazie ai tanti amici che, con la loro disponibilità, [redacted] contribuendo ad arricchire il saluto all'estate. [redacted] video [redacted] «Photo Express» di Albenga all'estetica «Joan», dalle acconciature di «I Maffiola» [redacted] «Gianni acconciature», [redacted] fiori del «Giardino dell'orchidea» alla disponibilità [redacted] «La scogliera», dal ristorante «Ban Thai» a «Figurella», dall'oleificio «Anfosso» a «Pizza pazza», dalla cartoleria «Pozzi» a Renato Tollin, da Stefania e Ingrid ai locali notturni che hanno dato vita alla «Notte alassina», gruppo di animazione guidato da Fabrizio Marabello che movimenterà la serata. Alla buona riuscita della manifestazione partecipano anche gli albergatori deg[redacted] hotel «Aida», «Bologna», «Thea» e «Toscana».

«Pensiamo di essere riusciti ad organizzare qualche [redacted] di veramente valido. Oltre a salutare l'estate questa manifestazione vuole significare la forza dell'essere uniti. Assieme, locali notturni, albergatori, commercianti, possiamo fare molto per la Riviera. A cominciare dal divertimento [redacted] dal modo migliore per far trascorrere qualche ora di svago agli ospiti sul finire della stagione».

Stefano Pezzini

LOANO

Concerto alle 21,15

Stasera suona la Filarmonica di Torino

LOANO. L'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Giuseppe Dellavalle, conclude questa sera, ore 21,15, nella chiesa di San Pio X [redacted] Loano [redacted] rassegna «Settembre Musicale Loanese». La manifestazione, organizzata dal Comune con il contributo [redacted] Regione, Apt e dell'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, ha [redacted] grande [redacted] di pubblico anche perché i sei concerti proposti [redacted] tutti ad ingresso gratuito.

La Filarmonica di Torino presenterà questa sera: «Divertimento per archi in [redacted] bemolle» di Haydn, «Petit concerte de Société» (chitarra ed orchestra) di Carulli, «Concerto per oboe, clarinetto, fagotti e archi» di Agnetti e [redacted] «Concerto per fagotto [redacted] orchestra in si bemolle maggiore K 191» di Mozart. I solisti [redacted] Alberto Brondello e Federico Calzamiglia.

«La novità importante di quest'anno è stata la presentazione dei concerti nelle chiese di Loano», ha commentato l'assessore a[redacted] Cultura, Umberta Bolognesi. [a. r.]

SALEA

La sagra del Pigato

Giulia e Alberto i vincitori del karaoke

ALBENGA. Giulia Ciarlo e Alberto Rogano [redacted] i vincitori, ex aequo, del campionato di karaoke organizzato da Radio Onda Ligure, La Stampa e il disco-bar «Mirò» nell'ambito della riuscita rassegna del Pigato di Salea d'Albenga. Giulia Ciarlo e Alberto Rogano hanno vinto con 34 punti. Ai posti d'onore si sono classificati Donatello Pedone [redacted] punti) e Giuseppe Guagenti e Tony Costa (31).

Spiega Marco Mazzucchelli animatore del karaoke di Onda Ligure: «La popolarità di questa forma di spettacolo è stata confermata in pieno anche a Salea. Il pubblico, non solo i giovanissimi, ha partecipato. La voglia di cantare è tanta». Il karaoke ha concluso una delle più riuscite edizioni della [redacted]gna del Pigato. Quest'anno, malgrado il mal tempo, c'è stato un grande suc[redacted] di pubblico con un record di espositori e visitatori. Da quando anche il Pigato, [redacted] gli altri vini tipici del Ponente, ha ottenuto [redacted] riconoscimento della Doc la rassegna ha fatto un salto di qualità. [a. r.]

[redacted]

Sfilata al Priamar

Un segugio ha vinto il concorso

SAVONA. Ibis di Sarzana, un segugio italiano, ha vinto la nona esposizione nazionale dei [redacted] che si è svolta domenica pomeriggio [redacted] giardini del Prolungamento con una folta cornice di pubblico. L'esemplare appartiene a Giuliano Carbone di Cairo Montenotte ed è anche campione italiano di caccia alla lepre. Al secondo posto [redacted] classificato Geminorum Gomeisa di Torino, [redacted] terranova nero e bianco di recente importato dagli Stati Uniti. Al terzo il whippet Superstar dell'allevamento Almaglo di Torino. Per quanto riguarda i gruppi di allevamento, il primo premio è andato [redacted] 4 siberian husky del Nebargai di Genova mentre per [redacted] coppie il primo posto è [redacted] appannaggio di due bearded collis [redacted] Narciso di Pavia. Alla manifestazione hanno preso parte oltre 490 cani provenienti dagli allevamenti di tutta l'Italia [redacted] dall'estero. Domenica 26 settembre a Ferrania si svolgerà la [redacted] dei levrieri per l'assegnazione del II trofeo «Delpriore». [e. b.]

GIORNO E NOTTE

LAIGUEGLIA

Blues con i «Belladonna»

Per la rassegna «Laigueglia blues» è in programma questa sera il concerto del gruppo «Belladonna» presso la piazza dei Bastioni. Inizio ore 21,30, L'ingresso [redacted] libero. [a. r.]

SPOTORNO

In visita all'Annunziata

Prosegue [redacted] il ciclo [redacted] appuntamenti di «Scoprispotorno». Alle 15 inizia la visita guidata alla chiesa dell'Annunziata. Appuntamento in piazza Aonzo. L'iniziativa è del Comune e del [redacted] «Spotorno-Spot». [a. r.]

PIETRA L.

Piano bar all'«Airone»

Musica dal vivo [redacted] il musicista Tony D'Abbiero, alle 21,30, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. In programma brani del genere cantautori. Musica dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

SAVONA

«Bravo Chef» alla «Boutique»

Ultime battute del concorso gastronomico «Bravo Chef» in programma alla «Boutique della Birra» [redacted] Corso Vittorio Veneto, organizzato da Cesare Cavallo. Questa sera è di scena Stefano Rota dell'Hotel Diana Alassio che presenta il «Fagotti[redacted] ragù di seppie». La manifestazione, organizzata in collaborazione [redacted] l'Unione Cuochi, si concluderà domenica con gli bultimi piatti. [g. o.]

LOANO

Festa a Santa Libera

Festa campestre, con stand gastronomici e attrazioni, in mezzo agli ulivi di Verzi, località Santa Libera, frazione di Loano. Serata musicale, dalle 21, con [redacted] compresso «Due più uno». [a. r.]

FINALE L.

Serate al «Patio»

Musica d'ascolto al bar «Trocadero» sul lungomare di Finale. Proseguono, dalle 21,30, le serate dancing-revival al «Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

[redacted]

A Roi il nuovo lp di Vecchioni

«Bluùn», il nuovo singolo blues di Roberto Vecchioni, [redacted] trasmesso da ieri, in anteprima per il Savonese, da Radio Onda Ligure di Albenga. L'album del cantautore uscirà a fine settembre. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Astor Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/19 20,40/22,30 Lire [redacted]	**Gunmen** di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — [redacted] contrabbandiere bulgaro e un teppista [redacted] New York cercan[redacted] un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 40' Avvent.
[redacted] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore[redacted] crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/6000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/6000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [redacted] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [redacted]	**Il trapanatore**

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Chi [redacted]a bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in [redacted] da [redacted] e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

ALBENGA

Cinema	Film
Astor Tel.: 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 8000-5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: [redacted] burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento c[redacted] Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

BORGIO VER.

Cinema	Film
Astra Or.: 21,30 Lire 8000-5000	CHIUSO

BORGHETTO

Cinema	Film
Arena Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	[redacted]
[redacted] Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Ursus la cura dell'orgasmo**

CELLE LIGURE

Cinema	Film
Arena Giardino Or.: 21 Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)	CHIUSO
[redacted] Or.: 21,30 spettacolo unico Lire [redacted]	[redacted]

FINALE LIGURE

Cinema	Film
[redacted] Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
[redacted] Or.: 20,45 Lire 8000-6000	[redacted]

LAIGUEGLIA

Cinema	Film
Corallo Tel. 690.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	

LOANO

Cinema	Film
Giard. del Prino Tel. 675.695 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	CHIUSO
Loanese Tel. 669.901 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Chi non salta bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted]

Cinema	Film
Lux Or.: 15/17/21 Lire 4500/3000	OGGI RIPOSO

PIETRA LIGURE

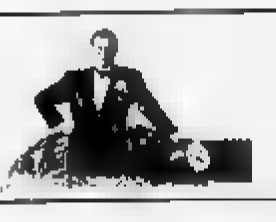
Cinema	Film
Giardino Or.: 21,30 Lire [redacted]	CHIUSO

[redacted]

Cinema	Film
Ariston Tel. 743.063 Or.: 21 Lire 7000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

VARAZZE

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**M[redacted] riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

12 Mana Mana, novela; 13 Telefilm; [redacted] Cartoni animati; 17 Market; 19 Calcio sera; 19,45 Cartoni animati; 20,30 Film; 22,15 Calcio sera; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera; 23,45 La voglia matta, sexy rubrica.

Telesetar

[redacted] Pasiones, telenovela; 13,45 Jim della giungla, telefilm; 14,30 Sport regionale; 17,30 TV Shop; 19 Cinerama; 19,35 La strana coppia, sit. com.; 20 Capitan Power, telefilm; 20,30 Film; 21 12° in campo, rubrica settimanale sportiva; 23,40 Sulle strade della California, telefilm.

Telearcobaleno

[redacted] Cartoni animati; 13,35 Maria Maria, novela; [redacted] Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,30 Redazionali; 19,10 [redacted] fiori; 19,25 Telegiornale Tga; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Maria Maria, telenovela; 22,35 Telegiornale Tga; 23 [redacted] sport.

Sardegna Uno

8,30 Cartoni animati; [redacted] Telepromozioni; 12,15 Sardegna giornale; 12,25 Fiore selvaggio, telefilm; 13,15 Marron glacé; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 [redacted], notiziario; 15 Senza spogliatoio; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria, Mana, novela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Summertime; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior; 2 Sardegna giornale; 2,15 Mannix, telefilm.

Telecittà

14 Video J Simone Engelen; 16 Mtv's greatest hits; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv prime, rubrica; 19,03 Telecittà notizie; 19,23 Incontro di calcio; [redacted] Prima linea, [redacted] show.

Canale 7

14 [redacted] cavaliere la morte e il diavolo, film; 16 Cartoni animati; 17 News; 18 News, Informazione; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Panorama Liguria; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Arius la galleria; 0,30 Panorama Liguria.

Teleregione

12 Amanti, sceneggiato; 13 California; 14 Videogiornale; 15 Molise verde, rubrica; 17 Starlandia, rubrica; 18 Superpass speciale; 19 Videogiornale; 20,45 Dollmaker, film; 21,45 Sport e sport, rubrica; 22,30 Orologi da polso, rubrica; [redacted] Videogiornale.

Mixer Tv

15,30 Obiettivo gente, news; 15,45 Lassie, telefilm; 16,15 Il richiamo degli abissi, telefilm; 17 candid [redacted]; 18 Samba d'amore, novela; 19 Notiziari regionali; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Notiziari regionali; [redacted] Sussurri per un assassino, film.

Telenord

11,30 Viaggio con l'avventura; 12 TN4 news; 12,15 Obiettivo gente; 12,45 The bold [redacted], telefilm; 13,30 TN4 news; 13,45 Viaggio con l'avventura; 14,10 Cartoni; 15,15 Obiettivo gente; 16 Colorina love, telenovela; 17 Cartoni animati; 17,45 Detective in pantofole; 18,10 Il richiamo degli abissi; 18,45 Obiettivo gente; 19,30 Telegiornale TN4; 19,45 TN4 news; 20 Boys [redacted] girls, telefilm; 20,25 Insieme.

Telestar

11,45 Nakia, telefilm; 14 Fiore selvaggio, telefilm; 15,45 Strike force, telefilm; 19 Primus, telefilm; 20,30 Il male ereditario, film; 23 Odeon sport; 23,30 Fiori [redacted] zucca, rubrica.

Telegenova

14 Tempo di relax; 17 Starlandia; 18 Superpass speciale; 19,50 L'opinione di Umberto [redacted]; [redacted] Dollmaker, film; [redacted] Direttamente un'amica a casa vostra, rubrica.

[redacted] errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

Della Bianchina e l'equilibrio nel girone: «Non ci sono squadroni? E' presto per giudicare»

C'è Gatti nel futuro del risorto Savona?

Trattativa in corso, il centravanti potrebbe ritornare

SAVONA. Due settimane sono poche per sbilanciarsi, ma forse non è azzardato ipotizzare che il campionato sarà contraddistinto da un grande equilibrio. Dopo 180' è a punteggio pieno, e chi ha zoppicato al turno d'avvio si è poi riscattato.

Non fa eccezione il Savona, che ha messo in due punti che, alla vigilia, neppure il più inguaribile degli ottimisti avrebbe dato per certi. Dunque un torneo che, per la gioia degli appassionati, sembra non avere squadre-faro e vive nel segno dell'equilibrio. Anche Della Bianchina, quanto mai raggiante, è convinto che potrebbero esser molti a lottare per il vertice: «L'ammazzacampionato esiste, anche se Nizza e Pro Vercelli restano sempre le quotazioni più alte. La sensazione è che l'equilibrio regni sovrano anche perché molti tecnici partono con il detto "primo prenderle", e così in molte occasioni è normale che ci sia la divisione della posta».

Le cifre della seconda giornata sembrano dar ragione alle teorie del mister: quattro pareggi a reti inviolate (e con tiri in porta che si contano sulle dita di una mano), una sola vittoria casalinga e tre esterne (oltre a quella del Savona, da registrare anche i successi del Camaiore e, da sottolineare, della matricola Migliarinese, anch'essa alla prova del riscatto).

Il giovane Giachino, qui in azione, a Grosseto è entrato nel finale per Verdicchio

La domanda, come direbbe Lubrano, sorge insomma spontanea: in quest'incertezza pure il Savona, partito senza proclami, può puntare al vertice?

«Calma, non esageriamo — continua Della Bianchina — il fatto che ci sia un livellamento di valori non significa che a maggio saremo nelle posizioni di vetta. Semmai sarà meglio tener del rovescio della medaglia: in un torneo dalla classifica 'corta' bastano paio di sconfitte per ritrovarsi cattive acque».

Pillole dalla Toscana: la squadra è sembrata in crescita, anche se Carrea e Chicchiarelli non sono ancora al meglio. Ottimo invece il comportamento di Pilleddu, che ha meritato la valutazione più alta in pagella. Della Bianchina soddisfatto della prestazione complessiva: «Anche perché rimedia una sconfitta davvero non meritata nella giornata inaugurale. Ed il morale sale, quando arrivano due punti così».

Intanto si fanno insistenti le voci su un ritorno in biancoblù di Fabrizio Gatti che, dopo aver chiuso l'esperienza col Pontedera, è alla ricerca di una squadra. Nei giorni scorsi c'è stato un contatto tra i dirigenti biancoblù e il giocatore, l'accordo per ora sembra lontano anche perché Gatti avrebbe ricevuto diverse offerte.

Nell'attesa di sciogliere l'enigma, via all'operazione Certaldo. I biancoblù sono ansiosi di ottenere la prima vittoria al «Bacigalupo», ma dovranno fare attenzione alla compagine di Indiano, battuta domenica in casa dal Camaiore. I toscani sembrano molto forti a centrocampo, mentre le punte Rigacci e Maropini per ora hanno saputo turbare il sonno alle retroguardie avversarie. Ma è meglio non illudersi: in un campionato come quello attuale, ogni partita dev'essere affrontata con la massima attenzione.

Pagelle: Viviani 7,5; Sola 7; Ardoino 6; Carrea 6; Tovani 5,5; Zoli 5,5; Verdicchio 6, Chicchiarelli 5; Valentino 6; Di Marco 7; Pilleddu 7,5. All. Della Bianchina 7.

Guglielmo Oliveto

In Coppa avanzano solo Vado e Finale tra le «minori» bene Cisano e Veloce

Orcino e la Cairese, sfiorata l'impresa

Solo Vado e Finale proseguono l'avventura in una Coppa Italia che ha visto, al primo turno, di scena tra le savonesi Cairese, Alassio ed Albenga. Bilancio negativo, ma che turba certo il sonno alle compagini eliminate, per le quali in fondo questa competizione rappresentava solo fastidioso intermezzo al ben più importante campionato. Nel secondo turno gli uomini di Ciarlo dovranno affrontare il Ventimiglia mentre il Finale, già protagonista nella passata edizione, giocherà con l'Ortonovo. Intanto è scattata anche la Coppa Liguria 18 savonesi, tutte militanti in Prima e Seconda categoria l'eccezione di Aurora e Villanovese, squadre di Terza.

Avanti tutta. Il Vado prosegue dunque suo cammino, la sconfitta subita nella prima partita ad Alassio; sono proprio le poco pungenti «vespe» di Giordano, battute 4-1 a Bolzaneto, a lasciare via libera ai ragazzi di Piovano. Ora arriva il Ventimiglia, che domenica ha presentato un buon biglietto da visita superando senza difficoltà rassegnata quanto incomplete (ben 8 titolari assenti) Albenga.

E' lo stesso Piovano ad anticipare la sfida: sempre difficile sbilanciarsi su un confronto di inizio stagione: le squadre ancora al meglio e la preparazione può giocare brutti scherzi. Detto questo, e tando la sconfitta di Alassio, la squadra sta entrando in forma. Il Ventimiglia? Ha segnato tre gol all'Albenga, ma va ricordato che i bianconeri sono iscritti ad una categoria inferiore. Coppa Italia trascurata? Molti team la considerano inutile, ma in realtà queste partite servono la concentrazione proprio per il campionato. L'unica variante da attuare a mio parere è quella delle sostituzioni, che non dovrebbero essere limitate a due».

Avanza anche il Finale, grazie al pareggio strappato sul campo Ligorna. rà l'Ortonovo a ostacolare la marcia del team di Ferraro che l'anno scorso giunse alla finale regionale, cedendo solo alla Migliarinese. Il presidente Rossi: «Speriamo di ripetere il cammino della precedente edizione. La Coppa in fondo è sempre un impegno da onorare, anche se certo il campionato è un'altra cosa».

Le escluse. Esce di scena onore la Cairese che, mantenendo fede ai proclami di Ordino, ribalta lo 0-3 dell'andata. Ma è la Carlin's a passare, grazie alla roulette russa dei rigori. Intuibile l'amarezza del trainer valbormidese: «Abbiamo avuto la qualificazione a portata di mano. In otto minuti, con tre reti, siamo riusciti a ristabilire le distanze. Purtroppo non abbiamo avuto fortuna nell'infliggere, prima del 90', il colpo del ko. E i tiri dal dischetto sono risultati fatali».

Coppa Liguria. La partita più attesa del primo turno era Speranza-Cisano, che ha visto il successo (3-2) della compagine ospite di Viviano Rolando andata in rete con Gandolfo, autore di una doppietta, e Franco Aurame. Buona impressione ha comunque destato anche il neonato club savonese, sorto dalla fusione tra Villapiana Don Bosco e Lavagnola 78. Buon esordio pure per la Veloce di Tonino Sacco che grazie ai gol di Reverdito (doppietta) e Rossetti ha superato 3-2 il Cogoleto. Sconfitta casalinga del Pontelungo (0-2) col Pietrabruna mentre il Leca, sempre sul terreno amico, lascia via libera (0-4) all'Arma Taggia. Pareggio a reti inviolate tra ió e Legino, e 1-1 tra S. Filippo e S. Ampelio. Il Bragno ha invece battuto per 3-0 l'Aurora. [g. o.]

Ciclismo: così dopo il primo week-end

Spallaccia in rosa al «Giro» amatori

SAVONA. Grande equilibrio al Giro della provincia Savona, che ha consumato nello week-end 3 delle sue 7 tappe. Al comando ci sono infatti appaiati il pietrese Luigi Spallaccia (Gs Anselmo Sporti e il lombardo Massimo Laguzzi (Gs Tonno Insuperabile) con 194 punti, seguiti dal savonese Mario Violet (Gs Anselmo) .

La maglia rosa, in virtù del miglior piazzamento nella crono, è però indossata da Spallaccia, che da sabato dovrà difendersi dagli attacchi degli inseguitori. Dopo la tappa inaugurale nell'entroterra ingauno, domenica i corridori sono stati impegnati in un duplice appuntamento in Piemonte, aperto in mattinata da un'interessante cronometro individuale.

Miglior tempo per Luigi Spallaccia davanti al genovese Gianpiero Cafferata (Tonno Insuperabile) e al piemontese Maurizio Pioppo (Cicli Santysink). Nella frazione in linea del pomeriggio la vittoria è andata, al termine di una fuga a sei, a Cafferata. Nelle categorie, da segnalare che Machado ha vinto nella seconda fascia, e il genovese Franco Reto (Sonaglio) tra i Gentlemen.

Soddisfatti gli organizzatori, anche perché il Giro è stato seguito da appassionati. Dice il vicepresidente Giancarlo Gherardi: «Quest'anno, visto l'elevato numero di partecipanti provenienti da altre regioni, abbiamo sconfinato in Piemonte. E l'accoglienza è stata davvero straordinaria».

Per quanto riguarda i traguardi volanti, guida Renato Priano (Cartosio) davanti a Gaetano Iaccarino (Vc Olmo). Cafferata invece primo, 21 punti, nella classifica della montagna davanti a Roberto Gnoatto e Luciano Minetti, entrambi del Ceramiche Sonaglia. L'attenzione si sposta ora al prossimo week-end. Sabato, con partenza unica, il programma una tappa in linea di km valida per il Trofeo Cicli Oberti. Domenica sconfinamento in Piemonte, con arrivo a Castellazzo B da dopo 90 chilometri. [g. o.]

Pallanuoto: a poco a poco i «big» con Mistrangelo, in vista di una stagione difficile

E la Rari ha ritrovato anche Milat

Dopo La Cava e Sciacero, ieri sono tornati ad allenarsi Averaimo e Petronelli. Con loro pure il mancino croato
Incontro in Comune tra la società ed il sindaco: si è parlato della possibilità di ottenere aiuti economici

Gianni Averaimo con tre piccoli tifosi: il portiere Rari è probabilmente il giocatore più amato dal pubblico savonese

SAVONA. Gianni Averaimo e Paolo Petronelli, ma anche Toni Milat. Pure il mancino croato è tornato agli ordini di Claudio Mistrangelo, che ieri ha ritrovato i due campioni d'Europa in corso Colombo: ora sono cinque i «big» che hanno ripreso la preparazione, visto che La Cava e Sciacero si erano presentati fin da lunedì Sorridente ma un po' perplesso Averaimo, che deve ancora discutere alcuni particolari dell'accordo con la società, tranquillo Petronelli.

Ieri mattina intanto la società biancorossa ha avuto un incontro il sindaco Tortarolo: si è di nuovo parlato della possibilità interessamento del Comune per la situazione della Rari. Il primo cittadino ha confermato che l'amministrazione cercherà di contribuire a trovare aiuti economici per la società. Eventuali nuove possibilità sarebbero finalizzate sia al mantenimento di squadra di valore, sia alla copertura delle spese per la partecipazione alla prossima Coppa delle Coppe. [r. p.]

David Platt si avventa tra Ceramicola e Garzya, realizzando il gol con cui la Sampdoria è infine riuscita a domare il Lecce

Le prodezze di Gullit e Platt non nascondono i problemi e anche tra i rossoblù sale il nervosismo

Lo liti di Mancini, le mani vuote del Genoa

Sampdoria, fa discutere il battibecco del capitano con un tifoso

GENOVA. Il Lecce come un bunker, un uomo ad ogni feritoia: i pugliesi asserragliati nell loro area finché la solita Samp, pressante e un po' sciupona, è riuscita a passare. Ma che sofferenza. Se si dovesse fare una classifica delle squadre che han solo sfiorato il gol senza segnarlo, i blucerchiati sarebbero certo primi. Pensare che il Lecce non segnava a Marassi da 13 anni; fatto un tiro e ha esultato, poi è stata un'affannosa rincorsa doriana al successo.

Il Parma ha trovato il cecchino, Crippa, quasi a fine partita; ma il Genoa è apparso un po' troppo nervoso (sei ammoniti e Caricola espulso), a volte contratto. Un di Berti ed è stato il disastro. Per due terzi di gara il Genoa ha giocato bene. «Che volete - rimpiange Maselli - non facciamo che prender complimenti, ma i punti se li beccano gli altri. Non abbattiamoci, il campionato è lungo, credo che d'inle squadre che giocano pure le Coppe dovranno accusare stanchezza», «Una beffa» sottolinea Signorini, ricordando che in 4 gare «abbiamo costruito almeno una dozzina d'occasioni senza realizzare». Si rammarica Petrescu: «Il gol della vittoria l'ho avuto sul piede io, ho sbagliato». Spinelli ancora una volta è furioso: «Non si può perdere così».

La sindrome del secondo. Clamoroso a Marassi, scriverebbe un cronista Anni 50. Un esagitato (individuo atletico, proprietario di una palestra) ha insultato Mancini, che ha reagito accennando i suoi 12 anni nella Samp, mostrando quella maglia che è una seconda pelle. Come insultare Garibaldi, non era mai accaduto: e se anche uno solo se l'è presa Bobby-gol, il fatto rimane e suscita inquietudine anche perché mormorii contro Mancini in gradinata ne sentiti molti.

Dell'episodio parla un genoano, il cantautore Piero Parodi: «Mancini ha avuto una reazione plateale, bisogna capirlo. Ha dato molto alla squadra, ricordate Berna e Wembley». Fulvio Costigliolo, presidente del Little club Genoa è meno generoso: «Prima di reagire avrebbe dovuto contare fino a dieci. Se prende applausi e miliardi deve anche saper controllare i nervi». E' probabile che Mancini abbia ceduto alla «sindrome del secondo»: ora oscurato da Vialli, ora lo è da Gullit.

Se c'è crisatta, è psicologica. Ma Ernesto Ferrari, della Federclub blucerchiata, fa notare che, per sua particolare muscolatura, il giocatore entra di solito in forma un mese e mezzo o due dopo l'inizio del campionato. E dice: «La grande Samp la vedremo quando Roberto sarà in piena forma».

Un Gullit stellare. «La partita l'ha vinta al 90 per cento Gullit, e al 10 per cento Platt», dicono i tifosi. Di Platt rimane indimenticabile la rabbia con la quale si è avventato sul pallone in occasione del gol. E che dire di Ruud? Dribbling ripetuti e incalzanti, gioco a tutto campo, sempre nel vivo. Non l'ha aiutato Mancini, si è prodigato Lombardo, nonostante le botte di Torino. funziona il reparto arretrato, e Pagliuca che la prende coi difensori è un segnale preoccupante.

Buchi nella chiglia. Canta Francesco Baccini, genoano: «La nave va, e nei mari del mondo ci riporterà». Allude al Grifone, naturale, ma rimane il fatto che almeno un terzo della squadra è rimasta sullo scalandrone. E quando la nave prende il mare c'è la sfortuna di bucare la chiglia. Come a Parma.

Guido Coppini

IPER

Fino al 18.9

ALIMENTARI

4 WURSTEL SUILLO [illegible]
L. 990
AL KG. L. 9.900

CRESCENZA
[illegible] L. 852
AL KG. L. 8.520

PATATE FRITTE OROGEL GR. 1000
L. 2.390
AL KG. L. 2.390

LA [illegible] COLOMBANI GR. 700
L. 690
AL KG. L. 985

TONNO IN OLIO [illegible] OLIVA NAPOLEON
CONF. 2 PZ. DA GR. 160
L. 2.790
AL KG. L. 8.719

VINO BIANCO/ROSSO TOSCANO SORELLI CC. 1500
L. 1.990
AL LT. L. 1.327

SHAMPOO MANTOVANI ML. 300
L. 2.190
AL LT. L. 7.300

ROI PIATTI AL LIMONE ML. 2000
L. 1.590
AL LT. L. 795

BAYSAN CASA ML. 1000
L. 1.790
[illegible]

[illegible] SPONTEX
L. 1.140

TESSILE

GRUPPO 3 CALZE TUBOLARE [illegible]
L. 4.950

JEANS BAMBINO MODELLO 5 TASCHE ANNI [illegible]
L. 11.950

TUTA UOMO TRILOBATO REEBOOK
L. 49.900

GRUPPO 3 T.SHIRT BIANCHE M/M
100 % COTONE
L. 6.500

CAMICIA UOMO MANICA LUNGA TINTA UNITA [illegible]
L. 8.500

REGGISENO IN [illegible] E PIZZO
L. 4.500

TUTA BAMBINO IN FELPA MODELLO [illegible] STAMPA - ANNI [illegible]
L. 9.950

CAMICETTA DONNA [illegible] LUNGA RIGATA E FANTASIA
L. 9.900

SCUOLA

CALCOLATRICE SHARP EL233 NORMALE [illegible] CIFRE
L. 5.900

[illegible] ULTRAPIATTA [illegible]
L. 39.900

SFEROGRAFICA + SUPERPIRAT + CARTUCCIA PELIKAN'
L. 6.900

STILOGRAFICA QUICKTIP 15000 MT SCRITTURA
L. 2.190

QUADERNO FG 28 PIGNA "PEPSI"
L. 590

QUADERNO [illegible]
L. 990

[illegible] CM/ GONIOMETRO
L. 3.290

2 EVIDENZIATORI STABILO BOSS
L. 2.690

GOMMA TECHINICA [illegible] MATITA CONTE'
L. 990

ELETTRODOMESTICI

VIDEOREGISTRATORE RAODSTAR VCR753 - 2 TESTINE
L. 389.900

SCUOLA A PREZZI IPER!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA [illegible] Cesare
VERCELLI [illegible] per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible] 31

[illegible]

1933 1993
Gioielleria
Da [illegible] Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 14 Settembre 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

Scuola, il decreto del ministro ha creato disagi e contrattempi anche nel Novarese

Tagli alle superiori, 25 classi in meno

Soltanto oggi la decisione sarà comunicata ai presidi

La protesta

A Santa Maria i figli a casa

SANTA MARIA MAGGIORE. Le aule della media «Testore» di Santa Maria Maggiore rimarranno deserte. Al [illegible] di un'infuocata assemblea che si è svolta nel tardo pomeriggio [illegible] sabato i genitori degli alunni dell'intera Valle Vigezzo hanno infatti deciso di [illegible] mandare i figli a scuola per protestare [illegible] tro la soppressione di [illegible] classe seconda sperimentale ad indirizzo linguistico. Una decisione che comporta gravi disagi per le famiglie e grossi problemi di natura didattica. I genitori hanno anche inviato un accorato appello al provveditore agli studi chiedendogli di revocare il provvedimento adottato. Se non otterranno soddisfazione, si «riservano di presentare [illegible] tribunale amministrativo regionale (Tar)». Chiederanno anche il risarcimento dei danni per i costi aggiuntivi dei libri di testo: non potranno infatti utilizzare quelli già acquistati e dovranno [illegible] altri, diversi. «La comunicazione della soppressione della classe è arrivata solo quattro giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico - rileva [illegible] presidente del consiglio di istituto Severino Telmoli - e [illegible] fatti il taglio previsto nella nostra scuola comporterà un ri[illegible] lordo di trenta milioni che [illegible] basterà a compensare i danni, anche economici. Oltre alla questione dei libri, ci sarà infatti un aumento delle spese per [illegible] scolastica interna che sarà utilizzata da un minor numero di alunni che frequenteranno anche le lezioni pomeridiane. Per non parlare delle difficoltà [illegible] addirittura impossibilità di utilizzare i numerosi laboratori di [illegible] la scuola si è dotata grazie alla sensibilità degli amministratori locali e al [illegible] contributo [illegible] genitori degli alunni. Non riusciamo a capire come [illegible] si sia tenuto conto della necessità di continuità didattica [illegible] delle difficoltà di fronte alle quali si troveranno i 51 ragazzi, due dei quali necessitano di [illegible] stegno, che frequentano le seconde classi della [illegible] [illegible] le». [a. v.]

Previsto un inizio all'insegna dell'incertezza domani per l'anno scolastico 1993/'94

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ventitrè classi in [illegible] il decreto Jervolino ha colpito pesantemente le scuole medie superiori della provincia. Ieri [illegible] Provveditorato c'è stata una lunga riunione fra i [illegible] responsabili dell'ufficio scolastico provinciale [illegible] i sindacati. E alla fine, dopo le immancabili trattative, il responso [illegible] stato questo: rispetto alle previsioni [illegible] no state date 28 classi in meno e 3 in più. E la somma algebrica è quella di [illegible] sopra: 25 classi «tagliate» rispetto [illegible] quelle richieste.

E di questi tagli i presidi verranno a conoscenza ufficialmen[illegible] [illegible] nel pomeriggio di oggi quando andranno in Provveditor[illegible] dove [illegible] stati convocati. [illegible] attenzione: domani si iniziano le lezioni [illegible] quindi [illegible] [illegible] primo giorno di scuola studenti e insegnanti sapranno in quale classe dovranno andare e le famiglie quali libri acquistare.

Qualche nota positiva: l'istituto magistrale «Bellini» ha salvato quella terza del linguistico che sembrava in bilico. Stesso «salvataggio» quasi insperato per una classe dell'«alberghiero» di Lesa e una del [illegible] Fauser.

Queste le classi [illegible] meno: due all'Omar, 1 al Nervi e 1 al liceo scientifico di Novara. Sempre [illegible] N[illegible]ra ha guadagnato [illegible] classe il Ravizza grazie all'alto numero di iscritti.

C'è un «più due» all'Itc San Carlo [illegible] Arona. Poi tutti numeri in negativo: meno [illegible] al Don Milani e m[illegible] due al Leonardo da Vinci di Borgomanero; addirittura [illegible] quattro all'Iti Marconi [illegible] Domodossola. Una classe [illegible] [illegible] all'Ipsia Galletti. Una anche al Cavallini di Crodo. Due classi in meno all'Itc di Omegna, una allo scientifico Galois [illegible] Verbania e, sempre [illegible] Verbania, 3 classi in [illegible] [illegible] Ferrini, [illegible] al Franzosini e addirittura cinque al Cobianchi.

Ma evidentemente - [illegible] dispetto [illegible] «tagli» - [illegible] cose sono andate meglio di quanto si [illegible]. Non [illegible] caso il sindacato Cisl-scuola di Novara si dice tutto sommato soddisfatto [illegible] dà atto al provveditore Pietro Cataldo di non avere calcato la mano.

Lamentele in tutto il mondo della scuola per l'intempestività del decreto ministeriale che provocando i tagli nell'immediata vigilia dell'anno scolastico fa iniziare le lezioni in un clima di incertezza [illegible] vicino al [illegible].

In molti se la prendono con la sovrintendenza scolastica regionale che ha fissato per [illegible] 15 settembre l'avvio delle lezioni ben sapendo quello che sarebbe accaduto. Secondo il preside dello scientifico [illegible] Novara Franco Malvezzi per evitare i disagi sarebbe bastato rinviare l'inizio di di due o tre giorni.

Marcello Sanzo

IL NOVARA

Oggi assemblea della società

Gli azzurri, contro il Pergo[illegible] conquistano i primi tre punti, ma oggi i soci devono mettere [illegible] basi per garantire la gestione della società. Ambiel A PAGINA 45

Stresa, Pietro Scarfa era stato arrestato venerdì nel suo ufficio con in tasca [illegible] mazzetta

Interrogato il funzionario del Comune

Il giudice cerca di approfondire i contenuti dell'accusa di concussione [illegible] vuol sapere quanto fosse esteso il malcostume
Adesso che il responsabile dell'ufficio tecnico è in carcere altri cittadini costretti a pagare potrebbero parlare

STRESA. L'architetto Pietro Scarfa, 60 anni, capo ufficio tecnico [illegible] comune di Stresa è stato interrogato [illegible] dal giudice per le indagini Massimo Terzi. L'[illegible] arrestato venerdì mattina gli agenti del commissariato di Verbania. Era stato sorpreso nel [illegible] ufficio [illegible] in tasca una mazzetta [illegible] alcuni milioni ricevuta in cambio di [illegible] licenza edilizia «facile».

L'inchiesta era partita in seguito alle denunce di alcuni imprenditori locali che [illegible] [illegible] la sentivano più di sottostare [illegible] ricatti del funzionario.

Pietro Scarfa, originario [illegible] Agrigento, [illegible] arrivato [illegible] Stresa nel 1964. [illegible] città [illegible] [illegible] anche per il suo carattere di irreprensibile burocrate. Caratteristica che, dopo i fatti delle ultime ore, si può considerare soltanto formale.

La procura [illegible] Verbania considera molto importante l'arresto del funzionario in quanto [illegible] presume che altri imprenditori o cittadini siano adesso in grado di far luce su illeciti edilizi dei quali, si ha ragione di ritenere esistano i presupposti.

Pietro Scarfa l'architetto interrogato ieri

Pietro Scarfa è assistito dagli avvocati Roberta Ravasio di Omegna e Cosimo Maglie di Milano. I legali [illegible] arrivati ieri mattina intorno alle [illegible] nell'ufficio del Gip mentre il loro assistito è stato dalle carceri cittadine [illegible] un mezzo dei carabinieri.

L'entità della mazzetta trovata nelle tasche del funzionario del [illegible] di Stresa, dovrebbe aggirarsi sui 5 milioni ma, secondo alcune dichiarazioni [illegible] dei magistrati potrebbe anche trattarsi soltanto di una «rata» del provento illecito. Certo [illegible] che la tecnica adottata dal capo dell'ufficio comunale, consisteva nel mettere in campo tutta [illegible] serie [illegible] difficoltà rispetto alla concessione di licenze edilizie fino a stancare [illegible] richiedente convincendolo [illegible] proporre un possibile «compromesso» (si fa [illegible] dire) così da accellerare le pratiche. [illegible] ecco quindi scattare la richiesta [illegible] [illegible] mazzetta.

Sistema ormai noto e consolidato in più parti del paese e ad ogni livello, nelle pubbliche amministrazioni. L'arresto dell'architetto Scarfa ha scosso notevolmente gli ambienti politico-amministrativi della perla [illegible] Lago Maggiore anche se lo [illegible] sindaco leghista, Giancarlo Soldani, aveva da tempo ipotizzato un ricambio [illegible] alcu[illegible] posti chiave dell'amministrazione gestita da funzionari tecnici. Nel luglio scorso proprio la Lega, in consiglio comunale aveva richiesto le dimissioni di tutti i membri della commissione edilizia. Ieri i consiglieri di minoranza Carla Bellezza, Paola Boni [illegible] Antonino Giovanetti esprimendo «fiducia e solidarietà ai magistrati di Verbania che lavorano per dare alla città un futuro più limpido e trasparente» in [illegible] comunicato auspicano «che le indagini proseguano sulla li[illegible] [illegible] pulizia amministrativa».

Non si conoscono i contenuti dell'interrogatorio condotto dal giudice Terzi ma sembra con[illegible] [illegible] per Pietro Scarfa l'ac[illegible] di concussione continua[illegible]. I suoi legali sono fiduciosi nella concessione degli arresti domiciliari. Possibilità che però appare remota vista l'accusa.

[a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

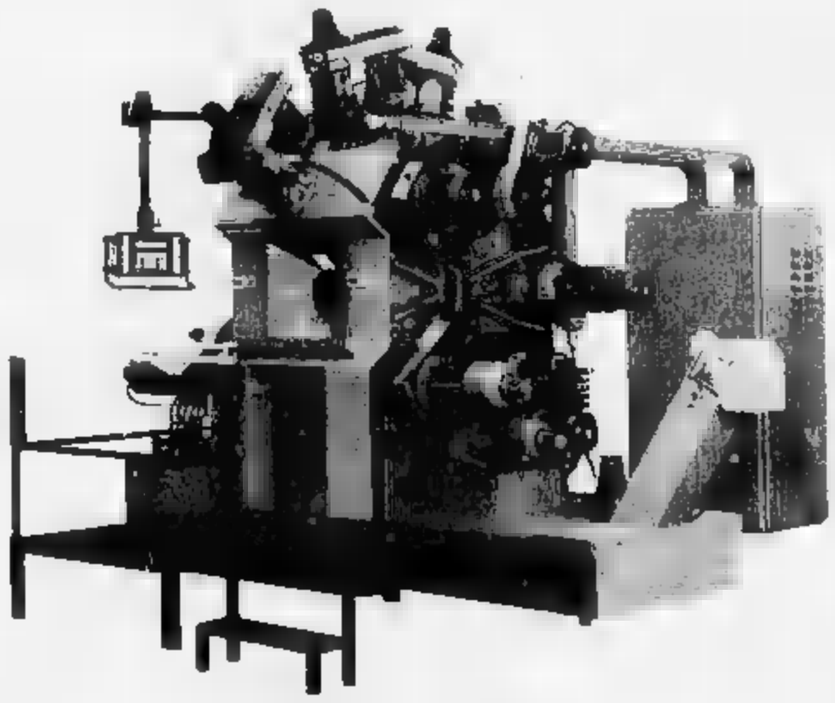
[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato, con piogge e temporali, localmente forti.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
[illegible]x: 17; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 19; min: 14; media: 17

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 17; Asti [illegible] Vercelli 19; Alessandria 23; Cuneo 18; Aosta 19

ARCARDINI® MACCHINE
di Arcardini Enrico & C. snc
ZONA INDUSTRIALE
ROCCAPIETRA
via Monterosa, 5 - VARALLO SESIA (VC)
tel. 0163 51359-54236 fax 163 53554



PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

Macchine transfer a tavola rotante verticale od orizzontale, normali [illegible] a controllo numerico da 3 a 12 stazioni - da 3 a 27 unità.

Manipolazioni.

Robot industriali antropomorfi [illegible] morfologici.

Macchine di assemblaggio automatiche.

Unità operatrici.

Attrezzature speciali.

3 ANNI DI GARANZIA

Sta per partire il nuovo anno accademico e il mondo universitario è in fermento

I miliardi ci sono ma non si spendono

«Così corriamo il rischio che il ministero rivoglia indietro i soldi. Il Consorzio per l'università è latitante»
La denuncia è del presidente dei revisori dei conti Ugo Malferrari ma si lamentano anche i presidi di facoltà

Ugo Malferrari, presidente dei revisori dei conti e Daniela Ciravegna preside di Economia

NOVARA. Consorzio per l'Università, se ci sei batti un colpo. Lo chiedono i presidi delle Facoltà e il presidente del collegio dei revisori. Il nuovo anno accademico è alle porte e i problemi restano quelli di sempre. Il triennio dell'assemblea consortile è finito da parecchi mesi ma il rinnovo delle cariche sociali è ancora congelato. Mancano i rappresentanti del Comune. Martedì 7 Ugo Malferrari, presidente del collegio dei revisori ha scritto ai membri del direttivo e agli enti del Consorzio: «La mia raccomandata dell'8 luglio è rimasta senza risposta alcuna. Ritengo tale silenzio del tutto ingiustificato e rinnovo, pertanto, all'Illustrissimo presidente il carico, il pressante invito formulato con la predetta mia». L'invito è a esaminare la situazione delle tre facoltà universitarie, ad adottare provvedimenti per il trattamento economico delle supplenze e dei seminari e soprattutto a convocare l'assemblea per rinnovare le cariche. L'attuale situazione di stallo rischia di spegnere molti entusiasmi. «Problemi dal punto di vista finanziario non ne - dice il dottor Malferrari - perchè i soci del Consorzio hanno sempre adempiuto agli impegni e le disponibilità sufficienti a coprire le attività. I problemi perchè manca quella pressione che il Consorzio avrebbe dovuto avere affinchè i soldi messi a disposizione dal Ministero per Novara fossero utilizzati a tempo debito». E non sono quisquiglie: 4 miliardi e 694 milioni per il '90, 9 miliardi e 110 milioni per il '91, 8 miliardi e 815 milioni per il '92. Totale miliardi e 619 milioni, utilizzati (anche per spese correnti) solo in parte. «Il rischio - conclude Malferrari - è che non avendoli spesi il Ministero li rivoglia indietro. Noi revisori lamentiamo questa mancata attività. I problemi dell'Università si possono risolvere, si tratta di non fare questioni personali ma adottare scelte per la città e per i giovani». Anche i presidi aspettano le scelte del Consorzio. E intanto tracciano un quadro della situazione rassicurante. «Rispetto all'anno scorso le cose non sono cambiate - dice Daniele Ciravegna, preside di Economia - la sede resta sempre in via Porta. La capacità del doveva essere l'aula da 350 posti per il secondo anno. Il 27 settembre si iniziano i corsi semestralizzati e l'aula non c'è. O si costruisce in due settimane o anche questa è una promessa non mantenuta. Occore una sede più grande, i novaresi devono decidere. Il numero delle matricole è aumento, per il test del primo ottobre si iscritti in 300. C'è poi il problema docenti ma in questo caso la responsabilità sono Ministero. Ora sicuramente ci penalizza non avere un interlocutore. Scendere sul piede di guerra? Contro chi? In questo caso proprio con chi litigare». Nulla di nuovo anche dal fronte Chimica e tecnologia farmaceutica. Parla il vicepreside Aldo Martelli: «Nessun miglioramento rispetto al passato. Tutto fermo. I problemi sono lì sul tappeto ma del Consorzio nessuna traccia. Se dovessimo arrivare a iscritti non sapremmo dove metterli. Abbiamo chiesto un'aula nelle vicinanze ma non si sa con chi parlare e più passa il tempo più aumentano i problemi. Siamo ancora in cerca di una sede definitiva (andrebbe bene l'ex ospedale psichiatrico in viale Roma, vicino a Medicina). Il Donegani? C'era stato un interessamento poi sono cambiati i vertici. Abbiamo un appuntamento a fine mese». E Medicina? Le cose vanno meglio, grazie all'autonomia già raggiunta e alla sede all'interno dell'ospedale. «Riusciamo a programmare e lavorare piuttosto bene - dice il preside Ilario Viano - c'è una segreteria che evita agli studenti di andare a Torino, ci sono laboratori. Certo se potessimo contare su un Consorzio rappresentativo sarebbe un grosso vantaggio per pensare ad un progetto più omogeneo di Università. Molti problemi, come la biblioteca e la clinica universitaria di ostetricia stati risolti».

Carlo Bologna

Studenti scrivono al sindaco

Chiedono un intervento per attivare tutti i corsi di economia e comercio

NOVARA. Il consorzio per l'Università è latitante. Questa non è, purtroppo, una novità. I presidi non o a chi rivolgersi per risolvere i loro problemi. Così un gruppo di studenti iscritti alla facoltà economia e commercio novarese, dimostrandosi estremamente pratici ed attivi, hanno pensato bene di rivolgersi direttamente al sindaco Sergio Merusi, che oltretutto è docente universitario alla Bocconi Milano, per sottoporgli un problema sicuramente importante.

«Sono ormai diversi anni che è stata istituita la facoltà di economia e commercio a Novara - scrivono i ragazzi - ma purtroppo solo i corsi del 1° e 2° (e la possibilità quindi di sostenere i relativi esami) sono stati attivati modo regolare. Vengono a mancare dunque i corsi di importanti materie quali: organizzazione aziendale, finanza aziendale, tecnica aziendale e commerciale, tecnica delle ricerche di mercato e della D.G., che rivestono un ruolo fondamentale per il conseguimento della laurea in economia e commercio e che sono inclusi obbligatoriamente in molti piani di studio».

Si venuta così a creare situazione di estremo disagio che vede gli studenti obbligati ad apprendere queste materie senza un valido supporto didattico che potrebbe invece essere utilmente fornito dal docente durante il corso.

«Quale professore universitario - aggiungono gli studenti - lei condividerà sicuramente l'importanza, ai fini di un'adeguata preparazione all'esame, della frequenza alle lezioni, soprattutto quando si tratta di insegnamenti squisitamente 'tecnici' come quelli che abbiamo citato». Gli studenti confidano in un interessamento del sindaco e gli chiedono di sollecitare l'attivazione a Novara dei suddetti corsi, possibilmente già a partire dall'anno accademico 1993-94.

[r. s.]

IN BREVE

NOVARA

Al lavoro i consigli di quartiere Nord e Centro

Doppio appuntamento questa sera nei quartieri. Alle in via Fara 48 si riunisce il consiglio circoscrizionale Nord: all'ordine del giorno la convalida degli eletti e la nomina del presidente e del suo . E' stato convocato sempre per oggi alle 21 nella sede di corso Italia 48 anche il consiglio del Centro. I consiglieri saranno chiamati a costituire una commissione per definire un programma comune al lavoro e per nominare i coordinatori delle commissioni.

BROVELLO CARPUGNINO

Nuova provincia, un plebiscito sul referendum

Con Novara o con Verbania? La popolazione di Brovello-Carpugnino deciderà un referendum. In meno una settimana sono state infatti raccolte le firme necessarie ad indire la consultazione. La richiesta è stata sottoscritta da oltre il 50 per cento del corpo elettorale, superiore al quorum previsto, che era 45 %. La proposta del Veb dovrebbe tagliare il Verbano tra Lesa e Belgirate, tra Massino e Brovello. Già da qualche anno, però, la gente di quest'ultimo paese si è posta il problema dell'inutilità di andare con Verbania. Ora il consiglio comunale dovrà stabilire la data in cui la popolazione deciderà il proprio destini. Il Comitato promotore sostiene che «qualunque sia il risultato, il referendum porrà fine a polemiche che compromettono l'immagine paese e impediscono agli amministratori di dedicarsi ai problemi reali».

VERBANIA

Teppisti danneggiano bar, ladri sulla motonave

Atti vandalici e furti in città durante il fine settimana. Ignoti teppisti hanno fracassato l'altra notte la vetrina del minibar in via Bonis a Intra. E continuano i saccheggi notturni ai danni del bar sulla motonave-traghetto «Sempione» durante l'ancoraggio nel porto di Intra. I gestori, Maria Miceli e Giuseppe Paolino, hanno più volte denunciato i furti ma non sono ancora stati identificati i ladri che scardinano i registratori di cassa asportando la moneta e poi fanno man bassa di alimentari impiegati nella preparazione di panini e toast. Rubano infatti salami, mortadelle e formaggi. Forse anche un po' golosi, fanno pure incetta di caramelle e cioccolatini.

VIGEVANO

Crisi «Bocco», accordo contro i 54 licenziamenti

Accordo raggiunto per la crisi alla «Bocca». Dopo 75 giorni di trattativa, ieri pomeriggio, le parti hanno finalmente trovato un'intesa per scongiurare almeno per ora i 52 licenziamenti richiesti dall'azienda. è deciso di rinviare il provvedimento di tre mesi, in attesa che qualcosa si sblocchi. La Bocca, impresa edile che esegue soprattutto lavori stradali, 150 dipendenti, soffre da mesi per la crisi del settore. Alla vertenza è stato dedicato anche un consiglio comunale aperto, che è svolto domenica mattina.

Garbagna, 23 dipendenti erano mobilitati

Sciopero revocato al caseificio Santi

GARBAGNA. E' stato revocato lo sciopero proclamato al caseificio «Santi». La scorsa settimana, in seguito alla decisione della proprietà di cessare la produzione nel caseificio di Garbagna, i 23 dipendenti si mobilitati.

Il caseificio di Garbagna, con le unità produttive di Cameri e Oleggio, è parte del «Centro sperimentale gongorzola», che con la «Santi Spa» l'impero caseario del gruppo camerese. La vicenda aveva preso avvio dalla scadenza del contratto di affitto dell'immobile. La «Santi» si era dichiarata disposta ad acquisirlo, ma la richiesta presentata era troppo onerosa.

Agli alti costi del caseificio di Garbagna, che è l'unico in affitto (gli stabilimenti di Cameri e Oleggio sono dell'azienda) si aggiunge il problema del livello tecnologico, inferiore a quello dello stabilimento di Cameri. Sulla vicenda ha preso posizione anche l'azienda, che ha diffuso un comunicato. «Le assicurazioni a non ridurre il personale - si legge - dipendono esclusivamente dalle condizioni organizzative e dal mercato. La sola unità produttiva di Garbagna potrà essere coinvolta, per le motivazioni espresse da Ercole Santi. All'incontro informale del primo settembre presente la delegazione della Società, con ampio mandato di condurre la trattativa, composta da Giancarlo Santi, dirigente, Gloria Santi e Lucio Battiston dei reparti amministrazione e produzione, assistiti da Franco Massara dell'Api. La delegazione era pienamente rappresentativa, tant'è che la stessa era stata regolarmente accettata quando si trattava di sottoscrivere accordi aziendali. Il sindacato e il consiglio di fabbrica non hanno, contrariamente a quanto viene dichiarato e alle sollecitazioni della delegazione, presentato alcuna controproposta. Ci appare pertanto ridicola l'argomentazione "le nostre proposte sono cadute nel vuoto". Come potevano essere discusse se non sono state fatte?».

[c. m.]

Dono del vescovo al parroco della Bicocca, che era stata spogliata dai ladri

La croce del Papa alla chiesa derubata

Era stata data da Giovanni Paolo II a monsignor Corti, durante il convegno mondiale della gioventù di Denver
L'annuncio alla Messa di domenica scorsa. Il presule di Novara dopo il furto era subito accorso in parrocchia

NOVARA. I ladri derubano la chiesa della Bicocca e il vescovo, per essere vicino ai fedeli, regala alla parrocchia la croce donatagli dal Papa al convegno mondiale di Denver. La notizia si è diffusa domenica durante la Messa. Ai parrocchiani è stata distribuita lettera in cui don Franco e don Silvio annunciavano il furto, avvenuto in una notte all'inizio della settimana, e il dono del vescovo, accorso alla Bicocca appena saputo del grave fatto. «Carissimi, mentre stiamo celebrando le nostre feste patronali - si legge nella missiva - sentiamo il desiderio di condividere con tutti il triste fatto del furto che funesta questi nostri giorni di gioia e impegno». E vengono elencati i preziosi arredi trafugati dalla chiesa: 4 reliquiari in legno del Seicento, il cornice di un quadro di San Rocco, sei candelieri, tavolo in , due formelle in legno raffiguranti l'Annunciazione, anch'esse seicentesche, e il corpo di un Cristo, che è stato staccato dalla croce. «Quegli oggetti sacri - continua la lettera dei sacerdoti - da più di trecento anni accompagnano la Fede e la devozione dei cristiani e appartengono alla storia di questa comunità. In qualsiasi salotto di qualsivoglia ricco acquirente non mai al loro posto perché nati dal dialogo tra e Fede, pagati con il sacrificio di molti, sono stati voluti allo scopo di essere espressione Fede». Appena saputo del furto, il vescovo Renato Corti si è subito recato alla Bicocca. Ha voluto visitare di persona la chiesa derubata e poi ha lasciato un regalo. E' la spilla, disegnata a croce con alla base una selva di braccia tese formanti la W di «World», che il Papa Giovanni Paolo ha donato a tutti i vescovi presenti al convegno mondiale della gioventù appena avvenuto a Denver. Il parroco l'ha sistemata sul mantello della statua della Madonna che l'altro giorno è stata portata in processione nelle vie del quartiere. «La metteremo ogni anno, come ricordo - ha detto don Franco Ramella, parroco della Bicocca -. La gente ha molto sofferto questo furto. C'è stata una grande partecipazione, qui c'è uno spirito quasi da paese. Tanti sono venuti in visita. Molti avevano le lacrime agli occhi. Un parrocchiano ci ha addirittura portato in dono un vassoio d'argento». Non è la prima volta che i ladri derubano la chiesa di Santa Maria della Bicocca. Era accaduto circa 7 anni fa, sempre di . Una curiosa coincidenza collega i due furti: anche allora erano state rubate le due formelle in legno dell'Annunciazione. I carabinieri di Roma le avevano ritrovate un anno dopo e riportate in parrocchia.

[b. c.]

A VIGEVANO

Inseguono il vicesindaco

Un'intimidazione in piena regola, con tanto di inseguimento in auto e diversi tentativi di «speronamento»? Il vice sindaco di Vigevano Daniele De Vecchi è stato protagonista l'altra di un misterioso episodio, intorno al quale deve ancora essere fatta piena luce. De Vecchi, che nella giunta presieduta da Giuseppe Rubini ha anche la delega ai servizi sociali, verso le 20,15 ha lasciato l'ufficio con la sua , in compagnia sindaco che ha riaccompagnato a casa. Una non meglio identificata vettura tre persone a bordo avrebbe incominciato a tallonare quella vice sindaco già dalla soglia del Municipio. Al semaforo tra corso Pavia e la statale, l'auto di De Vecchi è stata tamponata da questa vettura che poi, nel pressi della frazione Sforzesca, avrebbe anche tentato lo sperononamento dileguandosi. Il vice sindaco ha riferito l'episodio Commissariato, ma per ora non ha sporto denuncia.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Licenziato perché «troppo vecchio»

Qualche anno fa fui colpito da un anomalo licenziamento (perché troppo vecchio) dall'amministrazione della Casa di cura l'Eremo di Miazzina, dalla quale ero dipendente. Non avevo raggiunto l'età di 65 anni, previsto dalla legge che consente di lavorare sino a tale età al fine di completare il versamento dei contributi pensionistici, che avrei perso se la magistratura di Verbania non mi avesse dato ragione facendomi pure ottenere un risarcimento a suon di milioni di lire. Ciò non toglie che di in questione solo licenziò il sottoscritto «troppo vecchio»; in compenso però giorni sono ha festeggiato alla grande il 60° anno di prestato servizio di una suora di anni 81 che a tutt'oggi è ancora operante presso l'ente su nominato. A completare quelle forze operanti presso l'Eremo di Miazzina vi sono almeno altre 10 suore che hanno tra i 70 e gli 80 anni di età le quali occupano i maggiori posti di prestigio, di responsabilità di comando. Benché ciò non sia consentito dalle leggi, i signori dirigenti dell'Eremo sanno che in zona di Verbania vi sono migliaia di disoccupati in cerca di lavoro, fra i quali molti bisognosi. Perché ritirare queste anziane suore nelle loro case di riposo anziché sprecare i soldi delle convenzioni?

E se i signori dell'Eremo festeggiano e sono tanto caritatevoli perché non ricoverarle gratuitamente presso il loro ente (che è privato!) rendendole inoperose per fare largo ai giovani? Eppure... c'erano tutte, queste suore quando fui licenziato da «troppo vecchio». Dovranno forse anche loro, come certi politici, essere nominate «senatori a vita»?

Luigi Ferrari, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione della Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 -
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.101
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 528.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Defendi*, corso Torino 43, tel. 45.50.58, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) a **Gorla**, largo Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Mercino Ticino: *Fatigato*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 97.65.64.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. (0322) 24.24 56.
Veruno: *Vietti*, piazza Roma 4, tel (0322) 83.06 91
Cureggio: *Pagano*, viale Roma 1, tel (0322) 83.96.20.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel (0323) 30.326.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel (0323) 519.181.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 70.136.
Baveno: *Garibaldi*, via Fennet 20, tel. (0323) 56.514.
Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, (0324) 35.221.
: *Devasini*, via Roma 51, (0324) 83.125.
Seppiana: *Colella*, via Seppiana 71, tel. (0324) 55.388
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel (0323) 848.074.
Armeno: *De Marchi*, viale Caderna 22, tel (0322) 900.108
Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, (0163) 41.71 13.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Maddalena Capone, Maina; Pietro Federico Cantanna, Arona; Lorenzo Balzaretti, Novara; Alice Boiani, San Pietro Mosezzo; Elia Ishta, Divignano; Amadeo Maria D'Ambrosio, Novara; Angelo Amadeo Nicoli, Romagnano; Deborah Pirchio Fontaneto; Gabriele Fracsoia, Madonna Del Sasso; Alessia Puglisi, Novara; Marco Gramoni, Momo; Sonia Anila Terlini Invorio; Michela Fornara, Borgomanero; Luca Bongiorno, Carpignano; Salvatore Spampinato, Omegna; Giorgio Orizio, Buno; Giada Coppa, Pombia; Andrea Armellin, Bellinzago; Caterina Baldioli, Borgomanero; Elisabetta Rossi, Agrate Conturbia, Andrea Comero, Fara.
MORTI. Mario Borgini (1906) Borgomanero, Francesco Monti, (1928), Fontaneto; Giacomo Sacchi (1910), Suno; Williams Irvine Archibald (1922) Swansea.
SI SPOSERANNO. Tiziano e Maria Savio
MATRIMONI. Stefano Malvicini e Loretta Medina; Alberto Agazzone e Ele Garutti; Marco Paggetti e Maria Nobili; Renzo Bismara e Maria Fracazzini; Maurizio Pastore e Rossana Gitardetti; Franco Ognibene e Lucia Ferraris; Loris Prati e Miriam Piletta; Mauro Masini e Anna Pastore.

GLI APPUNTAMENTI

NATURA

Borgo, incontro con il Wwf

Si parla di natura stasera martedì al cinema Piccolo di via IV Novembre a Borgomanero. Su «Pianificazione territoriale del Medio Novarese -Ovest Ticino» interverranno Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia e l'assessore regionale Enrico Nerviani. Durante l'incontro, ore 20,45, è prevista la proiezione di diapositive sul tema.

TEMPO LIBERO

Invito a Bologna dalla Pro Ghemme

La Pro loco di Ghemme organizza una gita per soci e simpatizzanti. Meta dell'escursione, prevista per domenica 19, Bologna. Le prenotazioni si ricevono alla Pro loco o da «Stoppani» di Ghemme, entro giovedì 16. Il prezzo, comprensivo di viaggio, colazione e pranzo, è di 50 mila lire. Partenza alle 6 da piazza Antonelli.

LAVORO

Istruttore per il Parco del Ticino

L'Ente di gestione del Parco del Ticino ha bandito il concorso per l'assunzione di istruttore giuridico, amministrativo e finanziario. Possono partecipare i laureati in giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e commercio, Statistica, Scienze economiche e bancarie e Scienze economiche e sociali. Le domande devono pervenire entro l'8 ottobre all'Ente di gestione del Parco Naturale, via Garibaldi 4, Oleggio.

SPETTACOLI

Santa Rita si prepara al Palio

Anche il quartiere di Santa Rita a Novara prepara il suo palio: le manifestazioni si aprono giovedì alle con una grigliata al ristorante «La Cavallotta», la presentazione del Drappo del Palio, e i tornei di giochi popolari.

MOSTRE

In foto «L'altra faccia del lago»

Il Palazzotto di Orta ospita la mostra fotografica «L'altra faccia del lago» che presenta originali e inedite immagini subacquee di Franco Gramoni. La rassegna è organizzata dal club dei sommozzatori con il patrocinio di Apt, Comune e Pro loco.

[redacted]

A TAVOLA L'EFFETTO DELLA [redacted]

Continua il calo di clienti nei locali più conosciuti di Novara e provincia

Ristoranti traditi dai gourmet

Sono diminuiti i pranzi di lavoro [redacted] gli incontri conviviali con centinaia di coperti
Fanno eccezione l'albergo Italia (ma ci sono meno pernottamenti) e il «Sorriso» di Soriso

NOVARA

CHE nostalgia: le sale affollate, gli abbondanti pranzi domenicali, gli incontri conviviali che finivano a notte fonda e con centinaia di coperti. Negli ultimi mesi i ristoratori ne hanno preparati sempre di meno. Anche le bottiglie di vino più costose vengono riservate soltanto alle grandi occasioni. I gourmet spendaccioni si fanno desiderare. Insomma, la crisi conti[redacted] a tenere [redacted] pugno i ristoranti. Anche i locali chic accusano un calo [redacted] clientela [redacted] alcuni puntano (più di quanto abbiano mai fatto) sulle liste da degustazione.

Parlano i ristoratori. «Un segnale lo abbiamo dai pranzi di lavoro - [redacted] Antonio Rossi, titolare del ristorante Sogno -. Prima quasi nessuno si faceva problemi nella scelta dal menù [redacted] dalla carta dei vini. Adesso le ordinazioni [redacted] più misurate. Il calo l'abbiamo avvertito proprio nel lavoro [redacted] routine. Ci so[redacted] viaggiatori che si accontentano [redacted] panino».

Contenimento delle spese sembra [redacted] lo slogan adottato anche [redacted] famiglie e dalle coppie che si sposano. Clemente Moroni, dell'omonimo ristorante: «Clienti che prima venivano tutte le domeniche ora pranzano di più a casa. Chi [redacted] a cena due [redacted] le setti[redacted] adesso si vede una volta soltanto. Nella carta dei vini hanno successo le bottiglie di buona qualità ma non eccezionali. Alcune importanti ditte alle quali mandiamo le fatture dei pranzi [redacted] lavoro prima pagavano dopo tre giorni, ora sono molto meno solerti. I matrimoni si concludono spesso [redacted] volentieri [redacted] un buffet freddo». Non c'è [redacted] calo di pranzi di matrimonio al «Maya»: «Anche [redacted] di [redacted] accorti [redacted] tempo - [redacted] menta Pierluigi Boieri - che la gente si concede meno di frequente la cena al ristorante».

Flessione progressiva pure al ristorante «Le colonne», nel cuore del centro storico: «La nostra clientela è particolare - precisa Enzia Zambruno, moglie del titolare -. Un aspetto è sicuro: i raffinati pranzi di lavoro sono sempre più rari. I professionisti latitano». [redacted] un ristoratore che chiede l'anonimato racconta come siano scomparsi anche alcuni clienti fra i migliori: «Tanti politici. Spariti». Unica eccezione nel capoluogo è l'albergo Italia, do[redacted] aumentati i pranzi e le [redacted] è diminuito il numero di pernottamenti: «Dopo le ferie abbiamo registrato un incremento [redacted] prenotazioni al nostro ristorante "La famiglia" - dice [redacted] direttore Marcello Pellegrini -. I segnali dell'aumento erano arrivati già [redacted] giugno».

I locali top della provincia non sono risparmiati dalla [redacted] degli avventori. Corrado Felisi, titolare dell'Emiliano di Stresa: «A ben guardare, l'estate scorsa era stata più grigia. Ora non p[redacted] proprio parlare di sale deserte, piuttosto di clienti che scelgono le pietanze [redacted] occhio ai prezzi. Noi proponiamo da tempo un menù degustazione, [redacted] mila lire. Beninteso: [redacted] sacrificare qualità e cura, per mantenere alta la nostra tradizione».

La pensa così anche il titolare del Pinocchio, alle porte di Borgomanero: «Offriamo menù [redacted] 50, 70 e 90 mila, [redacted] c'è [redacted] lista per i bambini. Per noi [redacted] sono novità - dice Piero Bertinotti -. C'è ovviamente la possibilità [redacted] mangiare à [redacted] carte, poi il prezzo varia anche per il vino. Cre[redacted] che nelle grandi città la crisi si avverta [redacted] modo più incisivo e soprattutto [redacted] locali più esclusivi». Ma che cosa [redacted] dice nel ristorante novarese fra i più celebri del mondo, «Il sorriso» di Soriso? «Anche [redacted] abbiamo un menù da degustazione [redacted] 120 mila lire, per chi [redacted] desidera. Come va la clientela? «Come al solito», risponde cortese il titolare, Angelo Valazza, due stelle sulla guida Michelin.

Maria Paola Arbeta

All'«Italia» diminuiscono i pernottamenti ma aumentano i clienti del ristorante

[redacted] E LAGO

Al via con Formentini

C'era anche il sindaco di Milano, Marco Formentini, all'inaugurazio[redacted] di «Riso [redacted] lago». L'edizione '93 della rassegna gastronomica [redacted] partita ieri in via eccezionale da Milano, [redacted] un treno delle Ferrovie Nord trainato [redacted] vecchia locomotiva [redacted] vapore del 1883. Il «capostazione» era appunto Formentini, accompagnato dal sindaco leghista [redacted] Laveno, Mario Fessa. Il convoglio ha fatto capolinea proprio nella cittadina sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. Gli invitati (fra cui numerose autorità e giornalisti) sono poi saliti [redacted] bordo dello sto[redacted] battello «Torino» che si è diretto a Belgirate. All'hotel Villa Carlotta si [redacted] tenuta [redacted] colazione [redacted] preambolo della rassegna gastronomica che prenderà il [redacted] ottobre per concludersi il 19 novembre. La seconda parte, primaverile, si svolgerà nel marzo [redacted] prossimo [redacted]. Il viaggio inaugurale è [redacted] accompagnato dal corpo musicale «Santa Cecilia» [redacted] Caronno Pertusella, dal lancio di mille palloncini, dai brindisi con spumante delle tenute della contessa Salvadori Weiserhoff. Il menù è stato preparato da cinque grandi chef, con la regia del gastronomo Attilio Scotti, chiamato a sostituire Alberto Gozzi, mobilitato al seguito del presidente della Repubblica Scalfaro. «Riso e lago» è una fra le più seguite manifestazioni gastronomiche [redacted] Nord Italia [redacted] è dedicata alla cucina tipica del Lago e delle [redacted]. Sono coinvolti prestigiosi locali novaresi, lombardi e svizzeri, centinaia di buongustai e addetti [redacted] lavori. Il programma dettagliato sarà presentato nelle prossime settimane. [m. p. a.]

Borgomanero, con i debuttanti allo sbaraglio si è conclusa la sagra dell'Uva

Dal sosia di Zero [redacted] nonno-dance

Piazza Martiri ha ospitato sabato il concerto di Eugenio Finardi e l'altra sera la ribalta per nuovi talenti
Nel cast della manifestazione tanti personaggi singolari, ospiti stranieri [redacted] una band di giovani novaresi

BORGOMANERO. Un pubblico [redacted] mille affezionati fans per Eugenio Finardi, sabato, e una folla di 2 mila persone d'ogni età per i debuttanti allo sbaraglio, domenica. La Festa dell'Uva [redacted] è conclusa all'insegna delle canzoni e della musica. Una coda era prevista ieri, con il recupero del concerto della Fa Sol Blue Band, saltato [redacted] scorsa settimana causa maltempo.

L'intento degli organizzatori [redacted] di riunire borgomaneresi e ospiti in piazza Martiri, accontentando un po' tutti i gusti e perpetuando [redacted] tradizione della sagra che festeggia la vendemmia. Obiettivo centrato. Le idee più originali [redacted] state concentrate domenica sera, con la prima edizione del concorso per debuttanti assoluti.

In giuria c'erano, fra gli altri, la Sciura Togno, Carulena [redacted] la bella vice [redacted] Italia, Tania Piga, in un castigatissimo completo blu. Nel cast dei 14 debuttanti spiccava Artemio Botta, settant'anni portati a ritmo dance. Si [redacted] esibito danzando «What is love» degli Haddaway. E' [redacted] un [redacted] premiato con il terzo posto. Il look di Artemio era assai studiato: completo candido, codino di capelli color argento, cappello [redacted] [redacted]chiali bianchi, guanti azzurri, scarpe [redacted] camoscio [redacted] la suola [redacted] para. Artemio non si è [redacted]na potuto fermare per ritirare il premio: «Si scusa, ma doveva andare in discoteca» [redacted] precisato un nipote dell'inguaribile nottambulo.

Vincitore [redacted] risultato Alan Mirora, da Bollate, barista di vent'anni, che ha cantato «Unchained melody», dal film «Ghost». Il secondo posto è andato ad Angelo Gentile, di Borgomanero, che ha danzato su «Jam» [redacted] Michael Jackson. Quarta la coppia Sebastiano Consolandi, 13 anni, di Dormelletto, e Mimmo Gaudino, 24 anni, di Vergiate: hanno proposto una bella interpretazione di «Ti lascerò» della Oxa e Leali.

Un momento di autentica suspense c'è stato quando i due presentatori Mauro Marino e Mercedes Brito, sempre sorridenti e spigliati, hanno annunciato una sorpresa: «Un ospite d'eccezione, un artista conosciutissimo. A voi...». Nella platea c'è [redacted] scompiglio: «Ma...è Renato Zero!». Invece no. Era il suo sosia, identico al grande Renato. Il nome è Niko Ana, professione sosia [redacted] Zero, appunto. Uno scherzo [redacted] i Rocchi. Complimenti al presidente della diabolica Pro Loco (che ha trent'anni), Alberto Schiavi, e ai suoi collaboratori. Fra gli ospiti di domenica c'erano Lester dei Black Machine, il bravo cantante italo-inglese Elio Pace, arrivato da Twickenham, la band novarese dei «Macerina».

La sera precedente era stato [redacted] cantautore Eugenio Finardi a conquistare la platea, anche dopo il concerto, [redacted] decine [redacted] autografi [redacted] tante strette di mano. [m. p. a.]

[redacted] DI [redacted]
Cron. 2351

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 27 ottobre 1993 [redacted] 9 si procederà alla vendi[redacted] con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà de[redacted] esecutati Leccese Vincen[redacted] Castiglioni Patrizia, siti in Comune di Castelletto Ticino [redacted] via Prati n. 2, terreno di mq 710 circa [redacted] entrostante villetta a 2 piani f.t. comprendente due alloggi [redacted] mq [redacted] al piano terra e mq 148 al piano terra e primo piano. Annessa autorimessa.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base lire 210.000.000;
2) offerta [redacted] d'aumento lire 2.000.000;
3) deposito per cauzione [redacted] spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore [redacted] del 26 ottobre [redacted] lire 46.700.000. (Detto deposito deve [redacted] effettuato con assegni circolari liberi, intestati al Tribunale di Novara ed emessi da Istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria.
Novara, li [redacted] settembre, 1993
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: Libero al rogito luminoso [redacted] ultimo piano composto da: cucina [redacted], soggiorno, due camere letto, bagno, ampi terrazzi, cantina, posto auto.
GARGALLO: Servitissimo, [redacted] **EDIFICABILE** mq. [redacted] circa con progetto approvato [redacted] VILLA di grossa metratura, oneri già pagati. Trattative riservate c/o Nostro ufficio.
BORGOMANERO: Nuova Costruzione in palazzina trifamiliare, ultimo piano con ascensore, termoautonomo [redacted] **MENTO** di 4 vani + doppi servizi, [redacted] ne, autorimessa. Consegna Primavera 1994.
BORGOMANERO: Libero subito, **APPARTAMENTO** termoautonomo com[redacted] da: du[redacted] letto, doppi servizi, cucina, sala. Autorimessa doppia. L. 160.000.000
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 **845.946**

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio [redacted] insegnamento individuale.
Per i giovani corsi [redacted] frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
[redacted] Vicinanze Centro Commerciale. APPARTAMENTO nuova [redacted] zione, termoautonomo, tre [redacted] servizi, ottime finiture. Minimo anticipo poi possibilità mutuo 1ª casa.
CASALE CORTE [redacted] MENTO [redacted] costruzione in palazzina di quattro unità, giardino condominiale, tre vani più servizi, box, posizione dominante.
GRAVELLONA [redacted] Ampio [redacted] CO indipendente [redacted] mq [redacted] no circostante, [redacted] ristrutturare [redacted] tamente.
PETTENASCO: Vicino a schiera [redacted] stupenda vista lago, zona residenziale recente costruzione, 3 vani più tripli servizi, [redacted] Prezzo [redacted]
Tutte le nostre proposte sono completamente finanziabili
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
[redacted] **61.313**

Azienda in espansione, operan[redacted] a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico, motivati
VENDITORI VENDITRICI
automuniti/e per sviluppo lavoro su zona: **NOVARA CITTA' E SUD PROV.**
Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva.
Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale 108 - 21100 VARESE.**

[redacted] RISTORANTE
70 posti + 30 posti estivo vicinanze Lago Maggiore
Tel. 0322/53.510 - 243.589

[redacted]
Procedura esecutiva n. 39/87
Promossa dalla Banca Popolare di Intra con [redacted] Napoletano contro **TIBONI Maria, ALBERTINI Graziano e ALBERTINI Dolo[redacted]**
Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Lidia Pomponio [redacted] ordinanza [redacted] 19/05/1993 [redacted] la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà di Tiboni Maria, Albertini Graziano e Albertini Dolores
A) [redacted] per l'intero
1) Comune di Baceno - C.T. foglio 53 mapp. 345, prato arborato, [redacted] stimato L. [redacted];
2) Comune [redacted] Baceno - C.T. foglio 60 mapp. 79, prato [redacted] stimato L. 3.487.500;
[redacted] Comune di Baceno - C.T. foglio [redacted] mapp. [redacted], prato. Valore [redacted] L. 2.475.000;
4) Comune di Baceno - C.T. foglio 60 mapp. 98-99, prato e fabbricato rurale. Valore stimato L. 12.887.500;
[redacted] Comune di Baceno - C.T. foglio 61 mapp. 174, prato. Valore stimato L. 487.500;
[redacted] Comune di Baceno - C.T. foglio 61 mapp. 230, bosco ceduo. Valore stimato L. [redacted];
7) Comune di Baceno - C.T. foglio 61 [redacted], [redacted], prato. Valore stimato L. 2.625.000
8) Comune di Baceno - C.T. foglio 61 mapp. 236, prato. Valore stimato L. 412.500;
B) Quota indivisa di 1/3:
9) Comune di Baceno - NCEU - foglio 3 mapp. 329/8 e 136[redacted] - appartamento al terzo piano e un piano mansarda al quarto piano: piano terzo e quarto, valore stimato L. 3[redacted];
10) Comune di Baceno - NCT - foglio 536 mapp. [redacted] prato. Valore stimato L. 3.866.670,
11) Comune di Baceno - NCT - foglio 53 mapp. 326/2, porzione di fabbricato rurale (demolito con ordinanza del 26/04/1990) e sottostante terreno. [redacted] stimato L. 208.335;
12) A - Quota indivisa di 1/6 di terreni siti in [redacted] Trontano NCT: Partita n. [redacted]
- Foglio 4 Mapp. 733, are 6,10, bosco ceduo. Valore stimato L. 355.834;
[redacted] - Foglio 4 Mapp. 757, are 0,95, bosco ceduo. Valore stimato L. 5[redacted];
[redacted] - Foglio 4 Mapp. 770, are 0,97, bosco ceduo. Valore stimato L. 56[redacted].
13) B - Quota indivisa di 1/6 di vecchia casa del tipo rurale [redacted] andito annesso ubicato in frazione Vagna
Comune di Crodo - [redacted] n. 1457 del NCT foglio 85 mapp. 7 [redacted] are 0,91. Valore stimato L. 8.208.165.
E' stata [redacted] per l'incanto l'udienza del 20/10/1993 alle ore 10,30 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base lotto 1) L. 4[redacted] - 2) L. [redacted] - 3) L. 1.300.000 - 4) L. 7.000.000 - 5) L. 300.000 - 6) L. 80.000 - 7) L. 1.500.000 - [redacted]) L. 200.000 - 9) L. 55.000.000 - 10) L. 5.500.000 - 11) L. 300.000 - 12) L. 200.000 - 13) L. 4.500.000;
2) Offerte in aumento [redacted] inferiore a L. 500.000 per i [redacted] 2-3-4-7-9-10-13 e L. 200.000 per i lotti 1-5-6-8-11-12;
3) cauzione e fondo spese [redacted] rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato [redacted] base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono [redacted] deposito in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale [redacted] Verbania [redacted] somma indicata al precedente n. [redacted];
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 18 giugno 1993
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA **Lucia** [redacted]

PROBABILMENTE LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI...
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTO BAGNO
ABBATTISTA
S. PIETRO MOSEZZO (FRAZ. NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA
TEL. 0321/57170
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
LE GRANDI FIRME
Ideal Standard · Cesame · FRIEDRICH GROHE · Jacuzzi · Teuco · Albatros · ZUCCHETTI · ceramica dolomite

ISTITUTO [redacted]
UNA SERIA PREPA[redacted]ZIONE AL DIPLOM[redacted]
[redacted]er:
RAGIONIERI - GEOMETRI
altri corsi:
Biennio [redacted] Infermieri Professionali
[redacted] Computer - Contabilità - [redacted]
INTRA Corso Garibaldi 52 - tel. [redacted]
GRAVELLONA T. [redacted] F. Di [redacted] 3 - tel. 864388

Nell'Alto Novarese pesanti effetti della crisi di settore

Edili, 500 posti a rischio

Crollate del 70 per cento le commesse di opere pubbliche, le maggiori imprese della zona si sono riunite in un consorzio per partecipare ai grandi appalti

Gli industriali

«Un autunno in chiaroscuro»

VERBANIA. «Un autunno in chiaro-scuro»: è questa la previsione del direttore della Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di Natale, sull'andamento dell'economia dell'Alto Novarese nell'immediato futuro. Reduce dalla riunione presso la Confindustria a Roma, Di Natale analizza la situazione locale alla luce di quanto sta emergendo sul piano nazionale.

«Non possiamo certo nasconderci preoccupazioni ed interrogativi - sostiene -, ma è un fatto che cominciano ad affiorare timidi segnali di ripresa. Ciò vale anche per la nostra zona: alcuni imprenditori associati, per i prossimi mesi non solo escludono licenziamenti, [redacted] avanzano la possibilità di qualche assunzione. Sintomi ancora limitati, è vero, ma significativi di una inversione [redacted] tendenza e comunque utili per recuperare una informazione più corretta sull'andamento del Vco».

Non è la prima volta che da parte dell'Unione Industriali si batte questo tasto. «Accentuare i toni allarmistici non giova a nessuno - aggiunge il direttore -. In realtà non sono poche in Italia le aree dove licenziamenti e disoccupazione sono ben più preoccupanti. Tipologia del territorio, mancanza di aziende dell'indotto dei grandi gruppi e diversificazione produttiva sono elementi che nella congiuntura sfavorevole giocano a favore del Vco». Considerazioni che l'Unione aveva ribadito [redacted] che recentemente, rilevando come esso risultasse l'area piemontese che negli ultimi due anni ha subito meno negativamente gli influssi della crisi. Secondo l'analisi degli industriali inoltre tale crisi si abbatte soprattutto su settori in difficoltà a livello internazionale, come quello siderurgico [redacted] chimico, e non è generalizzata. «Le cose non vanno male per chi lavora per l'esportazione - aggiunge Di Natale -, mentre maggiori difficoltà incontra chi lavora solo per il mercato interno, data la forte riduzione dei consumi».

Contestata anche l'equazione «più disoccupazione uguale più crisi» fatta propria da alcune voci sindacali: «Occorre [redacted] approccio culturale più corretto al problema - sostiene Di Natale -, non dimenticando che esistono aziende dove il ridimensionamento dei dipendenti [redacted] frutto di processi innovativi di ristrutturazione. Inoltre per gli esuberi imposti da nuove tecnologie nel comparto produttivo [redacted] aprono possibilità di reinserimento e conversione nel si[redacted] dei servizi. [s. r.]

DOMODOSSOLA. Fra crisi e Tangentopoli, le commesse di lavori pubblici sono crollate anche nell'Alto Novarese, la riduzione è addirittura del 70 per cento. E, secondo fonti sindacali attendibili, nell'edilizia ci sono almeno 500 posti [redacted] lavoro a rischio che potrebbero «saltare» da un momento all'altro. Senza considerare il sommerso delle microimprese che sfuggono alle statistiche ufficiali.

Stanno smantellando, uno dopo l'altro, i cantieri avviati negli anni scorsi, non [redacted] ne aprono di nuovi. [redacted] nell'Ossola la situazione rischia davvero di precipitare. Emblematico il ca[redacted] della «Poscio» di Villa, la maggiore impresa del Vco. In questi mesi [redacted] rimasti [redacted] rotazione [redacted] centinaio di lavoratori ma il loro numero potrebbe raddoppiare [redacted] la chiu[redacted] dei cantieri di montagna, dove presto non si potrà più lavorare. E la richiesta [redacted] cassa integrazione per i dipendenti in esubero non [redacted] ancora stata accolta, c'è il parere favorevole del ministero del Lavoro [redacted] la pratica deve superare l'esame di altri organi interministeriali.

Antonio Lo Nigro, sindacalista Cgil

Per fronteggiare una situazione che sta diventando ogni giorno più drammatica, [redacted] nato, con la benedizione dei sindacati edili, un [redacted] che raggruppa alcune fra le maggiori imprese della zona con 600[redacted]ti e 130 miliardi di fatturato an[redacted]. E' presieduto da una giovane imprenditrice, Monica Cattaneo, e si chiama «Valle Antigorio [redacted] Formazza», in previsione dei grandi lavori che interesseranno questa zona. Soprattutto la nuova megacentrale di pompaggio di Piedilago, un affare da 1400 miliardi, dal quale le imprese locali rischiano però di essere escluse.

«L'obiettivo - spiega Monica Cattaneo - [redacted] proprio quello di costituire uno strumento operativo che consenta finalmente anche alle imprese locali di partecipare all'esecuzione delle grandi opere che saranno appaltate in Valdossola, anche attraverso un miglioramento delle capacità tecniche e professionali. Sta diventando [redacted] questione [redacted] sopravvivenza».

La svolta potrebbe arrivare dall'Enel che ha in programma grandi lavori: «Il consorzio ha infatti aderito alla gara d'appalto della centrale Enel di Piedilago, ritenendo necessario che parte delle opere vengano affidate alle ditte locali. Purtroppo, su questo fronte, i pri[redacted] segnali non sono positivi. L'Enel ha indetto [redacted] gara d'appalto a Pieve Vergonte per 73 miliardi, senza riservare, co[redacted] di consueto, [redacted] 30 per cento alle ditte locali. Alcune condizioni fissate nel bando, come la richiesta [redacted] macchinari particolari di cui pochissime imprese in Italia [redacted] in possesso, sembrano escludere in partenza le ditte locali».

Alla riunione in cui [redacted] stata formalizzata la nascita del consorzio hanno partecipato gli esponenti dei sindacati edili del Vco: Antonio Bevilacqua della Cisl, Antonio Lo Nigro della Cgil, Alberto Caldi della Uil che hanno valutato positivamente l'iniziativa «che permette di difendere l'occupazione e mantenere il lavoro sul territorio».

«Si tratta di tenere conto della realtà delle imprese locali in modo pulito e trasparente - dice Lo Nigro - sotto questo aspetto gli Enti locali, in particolare le Comunità montane, possono giocare [redacted] ruolo decisivo».

Adriano Velli

Domo, aggredito davanti al municipio

Presi dopo la rapina a giovane drogato

Da sinistra, Livio Giachi, 37 anni e Oscar Landini, 33, arrestati dai carabinieri. Nella loro casa ad Antronapiana avevano merce di provenienza sospetta

DOMODOSSOLA. Oscar Landini, 33 anni, e Livio Giachi, 37, entrambi residenti a San Vittore Olona ma da tempo domiciliati ad Antrona, [redacted] stati arrestati dai carabinieri di Domo. L'accusa [redacted] rapina, furto aggravato, ricettazione e lesioni: avrebbero malmenato un tossicodipendente [redacted] quale poi hanno sottratto il portafogli. L'episodio è avvenuto l'altro ieri, verso le 14, nella piazza antistante il municipio di Domodossola: una zona frequentata, ma di quanto accaduto non si trova nessuno disposto a testimoniare.

Al pronto soccorso dell'ospedale si è presentato Umberto Marcaletti, [redacted] giovane noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente. Presentava ferite causate da percosse. Scattata la segnalazione, i carabinieri hanno scoperto che Marcaletti era stato picchiato da due persone che lo avevano anche privato del portafogli. Immediatamente venivano fermati Landini e Giachi, i due che si sospetta abbiano rapinato il giovane, fuggendo poi con la loro auto. Nella loro abitazione ad Antronapiana è stata trovata merce che si suppone provenga da furti fatti in zona. [re. ba.]

Il discorso di benvenuto di Martin e Maria, poi la grande merenda

Un paese alla corte di re Bacco

Migliaia di persone alla festa dell'uva di Masera

Uno dei carri allegorici che hanno partecipato alla festa [FALCIOLA]

MASERA. Non s'era mai vista tanta gente per la festa dell'uva. In questi giorni il paese ossolano è stato letteralmente invaso. Domenica pomeriggio, la sfilata folcloristica ha richiamato migliaia di spettatori. Erano presenti molti gruppi folcloristici accompagnati da alcune bande musicali: il corteo era preceduto dall'immancabile carro [redacted] Bacco che distribuiva vino ed uva gratuitamente.

Nel piazzale antistante il banco di beneficenza, il Martin e la Maria hanno pronunciato il discorso di benvenuto prima di dare [redacted] via alla tradizionale merenda con «mutun [redacted] la sau», carni alla brace, formaggi e vino nostrani. La festa dell'uva ha visto quest'anno anche una interessantissima mostra revival proprio sulle edizioni passate di questa manifestazione ma anche sulla storia del gruppo maserese dei Bacan. [re. ba.]

COMUNE DI MERGOZZO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso d'asta

Per la vendita di immobile Comunale [redacted]o a Mergozzo frazione [redacted] - Lotto Unico - IV Esperimento.

IL SINDACO

In esecuzione alle deliberazioni consiliari n. 99 del 30 ottobre 1991, n. 15 c. il 18/01/1993 e di Giunta Comunale n. 220 del 6 luglio 1993;

RENDE NOTO

che il giorno 19 ottobre 1993 alle ore 11,00, [redacted] Mergozzo presso la sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Pallanza n. 2, [redacted] procederà alla vendita dell'immobile [redacted] munale in fra descritto sito nel Co[redacted] di Mergozzo - Frazione Albo mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, [redacted] confrontarsi con il prezzo [redacted] base d'asta [redacted] indicato al [redacted] dell'art. 73, lett. C) [redacted]. 23 maggio 1924 n. 827 e successivo art. 76.

L'immobile è così individuato:
1) Terreno N.C.T. foglio 11 mappa[redacted] 92 partita 614 di are 12,00.
2) Fabbricato: N.C.E.U. foglio 47 mappale [redacted] partita 196 Lotto unico.

Prezzo a base d'asta lire 150.000.000.

Le spese inerenti all'asta, comprese quelle per la pubblicazione del presente avviso, nonché quelle re[redacted] alla stipulazione dell'atto di compravendita, di registrazione, di trascrizione e dipendenti con ogni accessorio, [redacted] a totale carico dell'aggiudicatario.

Tutte le informazioni, i chiarimenti e le notizie potranno essere richieste presso la sede del Comune di Mergozzo, in via Pallanza 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Mergozzo, li [redacted] settembre 1993.

IL SINDACO
Pirelli Luciano

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI VERBANIA
N. 221/93 Se.

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Verbania ha pronunciato in [redacted] 10.3.1993 il seguente decreto penale di condanna [redacted] confronti [redacted] **PACIENZA Redentore,** nato il 7.3.1955 ad Altomonte (CS), ivi residente Via Roma n. 29;

Imputato del reato p. e p. dall'art. 1 [redacted] Legge 15.12.1990 n. 386 per aver [redacted] un assegno [redacted] n. [redacted]83[redacted] Lire 9.000.000 tratto su Cariplo di Omegna senza autorizzazione del trattario.

Accertato in Omegna il 1.8.1991.

Omissis......

Per questi motivi condanna **PACIENZA Redentore** alla pena di L. 750.000 di multa e al pagamento delle spese processuali.

Applica le pene accessorie [redacted] divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni 1 e [redacted] pubblicazione della sentenza [redacted] condanna su un quotidiano.

Decreto penale divenuto esecutivo il 3.7.1993

Per estratto conforme all'originale Verbania, 31.8.1993

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Rag. Agostino Di Sapio

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 80/86 R.G.E.

Promossa da Credito Fondiario Cariplo (ora Cariplo S.p.A.) con Avv. G. Martinoli contro [redacted] **Bruno** e **ZENO[redacted] Italo**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24/5/1993 ha disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Angelini Bruno [redacted] Zenoglio [redacted]. Immobile composto da una villa bifamiliare con terreno circostante, situato in comune di Lesa, frazione Solcio in via alla Cartiera n. [redacted] già Strada Comunale [redacted] S. Antonio. NCEU - Comune di Lesa Foglio 13 mappale 651 subalterni 1, 2, 3, 4, 5 e 6, via [redacted] Cartiera, piani terreno e primo sotterraneo, cat. A/2, C/6, C/2. Valore stimato L. 818.690.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 20/10/1993 ore 10,45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania. Il Giudi[redacted] dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 818.690.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spe[redacted] consistono nel deposito in Cancelleria entro l[redacted] 12 del 19/10/1993 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro [redacted] gior[redacted] dalla aggiudicazione ai sensi del T.U. Legge sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 31 agosto 1993

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [redacted]
Procedura esecutiva n. 41/91 R.G.E.

Promossa da **Cariplo S.p.A. (già [redacted].F. Cariplo)** con avv. **G. [redacted]** contro **Ferri Walter**

Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza [redacted] 17.6.93 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili [redacted] proprietà di **Ferri [redacted]**

In Comune di AMENO:

Fabbricato censito al NCT al Fg. 1 - mapp. 392, 645, 648 e NCEU al Fg. 1 - mapp. 392/3.

Valore L. 265.000.000.

Tutto [redacted] meglio descritto nella relazione peritale.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 17/11/93 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) [redacted] base Lire 265.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [redacted] e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 16/11/1993 mediante assegno circola[redacted] intestato alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania della [redacted] indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. Legge sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 31 agosto 1993

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Lucia Falva

IN[redacted] MECCANICI

dirigente trentatreenne esperienza elettrotecnica, settore produzione qualità progettazione prove norme marchi, disponibilità immediata OFFRESI seria ditta.

TEL. 02/9471750

NEOLAUREATA

lettere moderne 110/110 presso Cattolica Milano, buon inglese, nozioni francese e spagnolo, pratica [redacted] scrittura [redacted] propone collaborazione aziende preferibilmente [redacted] editoriale, giornalistico, pubblicitario, radio - TV private.

Tel. 0321/865092

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO

Piazza Martiri Libertà, [redacted]
Tel. [redacted] 835.355
28021 B[redacted] (No)

[redacted] **UNICA!**

BORGOMANERO: [illegible]
[redacted] **S. CRISTINA:** [illegible]
BORGOMANERO FRAZIONE: [illegible] CO CON PICCOLO TERRENO
GATTICO: [illegible] L. 80.000.000
OLEGGIO CASTELLO: [illegible] LIBERA SUBITO
BORGOMANERO: [illegible]
CESARA: [illegible] 4000 [illegible] RICHIESTA: 50.000.000
VICINANZE BORGOMANERO: [illegible] RICHIESTA 150.000.000 TRATTABILI
GOZZANO: [illegible] TRATTATIVA RISERVATA
BORGOMANERO CENTRO: AFFITTASI GARAGE

A NOVARA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in Corso Vercelli, 21
(tel. 0321/456868-457800)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 1

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. Presso l'agenzia sono installati gli impianti di **cassa continua versamenti** e **cassa automatica prelievi** - collegato al sistema nazionale BANCOMAT - per risolvere i vostri problemi di versamento e prelievo 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. L'utilizzo di detti impianti da parte dei nostri correntisti è gratuito. Il prelievo di denaro tramite le nostre casse automatiche da parte dei clienti di altri istituti di credito comporterà invece [redacted] addebito [redacted] L. 3.000 per ogni singola operazione.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Ore decisive di discussione per stabilire se la città dovrà essere presto chiamata alle urne

Verbania, la lunga notte del Consiglio

Al centro dell'attenzione è l'orientamento della dc

IN BREVE

PIEDIMULERA

Schianto al Gabbio, sempre grave il passeggero varesino

Sono stazionarie, sempre gravissime, le condizioni di Michele Brigandi, 44 anni, di Busto Arsizio, rimasto ferito nell'incidente di sabato sulla statale 229 del lago d'Orta a Gabbio di Casale Corte Cerro in cui hanno perso la vita Riccardo Patella, anni, di Romagnano, gestore della discoteca «la Selva» a Ghiffa; Alberto Casali, 28, di Cureggio, cuoco vicino ristorante, e Giovanni Bochese, 61, di Lonate Pozzolo. Brigandi che aveva riportato gravi lesioni e fratture in tutto il corpo, è in rianimazione all'ospedale Verbania, dove i medici mantengono la riserva della prognosi. A Omegna sono inoltre ricoverati Roberto Bochese, 35 anni, figlio della vittima e Pierluigi Fiorattini, 25, di Busto Arsizio, che erano a bordo della Opel che si è scontrata frontalmente con la «Giulietta» dei due giovani novaresi. Se la caveranno novanta sessanta giorni. Sull'incidente proseguono gli accertamenti dei carabinieri di Verbania.

VOGOGNA

Giovane marocchino è ferito in scontro

Un giovane marocchino Cho Ukri Ahmed, 22 anni, residente ad Ornavasso, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte nei pressi Vogogna. Era a bordo di Ford Escort guidata dal connazionale El Bamra Oui Mustafà, 23 anni, che si è scontrata con la Fiat Uno condotta da Leonardo Carriero, 28 anni, Crevoladossola. Nell'urto Cho Ukri ha riportato la frattura di un braccio. Ricoverato all'ospedale di Verbania, avrà per 30 giorni.

DOMODOSSOLA

False funzionarie dell'Usl truffano gli anziani

Attenti alle false funzionarie dell'Usl. Vengono infatti segnalate in Ossola alcune truffe a danni di persone anziane. Due donne, età compresa tra i 25 ed i 30 anni, si presentano nelle abitazioni degli anziani spacciandosi per funzionarie dell'Unità Sanitaria. loro scopo però è solo quello rubare quanto trovano e di dileguarsi in tutta fretta.

CRODO

Salvato dai carabinieri un tasso ferito

Era ferito, in mezzo alla strada, è stato raccolto e curato. E' stato fortunato il piccolo tasso che l'altra sera disteso a terra sulla strada statale. Se sono accorti i carabinieri di Crodo quando i fari della loro jeep hanno inquadrato la bestiola ferita. Il tasso è stato raccolto e affidato alle veterinario Bognanco. Una volta guarito, verrà lasciato libero.

VERBANIA. Alle ore 21 di ieri la sala di palazzo Flaim presentava l'aspetto delle grandi occasioni, gremita di cittadini pronti a seguire la seduta consiliare decisiva per le sorti della crisi amministrativa della città. «tormentone» dell'estate verbanese «elezioni sì, elezioni giunge atto conclusivo in un clima di estrema incertezza, quasi sorta di giallo ben architettato che rinvia alle battute conclusive la propria soluzione. E come in ogni giallo che si rispetti, c'è spazio per imprevedibili colpi di scena.

Al centro dell'attenzione per l'intera giornata stata frattura prodottasi nel partito dc, con il capogruppo Claudio Zanotti che l'operato consigliere Marco Parachini, unico per lo scudo crociato a firmare il documento programmatico con rappresentanti di pds e psi. Voci dell'ultima ora riaccreditavano l'ipotesi del varo della nuova giunta, di fronte alla prospettiva di ricompattamento tra i democristiani sul carattere istituzionale della soluzione presentata in consiglio. Nulla di certo comunque: «Questa sera può uscire tutto», dichiara un consigliere della stessa dc al momento entrare in aula conferma che il dubbio regna sovrano.

Per la Lega consigliere Ernesto Spriano preannuncia un ordine del giorno richiesta di autoscioglimento. consiglio non può chiudersi in stesso ignorare la volontà della gente - dice Spriano -. Occorre un atto che interpreti volontà popolare». Sono 21.15 quando consigliere anziano Dario Sada dichiara aperta seduta. Qualche scaramuccia e prende subito la parola Reschigna. La premessa pone un primo punto fermo alla discussione. «Chiederò al consiglio di mettere ai voti il documento da me predisposto - dichiara l'esponente del pds - solo nel dibattito emergono dai gruppi interessati chiari e inequivocabili segnali di poggio a questa esperienza, innovativa per città. In caso contrario ritirerò la disponibilità, poichè mia preoccupazione prevalente è quella di formare giunta in grado di strare».

Reschigna prosegue con l'illustrazione del programma, che caso prende le mosse dagli aspetti della partecipazione e della trasparenza amministrativa. «Molto va fatto per struire un diverso rapporto tra politica gente e recuperare la fiducia dei cittadini», dice il sindaco designato. La prima bordata contro la soluzione presentata giunge da Paolo Ca- «Non resta che andare al voto - dice il capogruppo dei Verdi -, poichè l'attuale consiglio è delegittimato e riscuote più la fiducia dei cittadini». Altri interventi preludono alla fase decisiva del dibattito, prevista a notte inoltrata. L'attesa, dopo le premesse di Reschigna, per gli esponenti della nuova maggioranza, e prattutto per i consiglieri dc. Tocca a loro mettere la parola fine all'intricata vicenda e decidere le sorti della legislatura.

Zanotti, capogruppo dc nel Consiglio comunale di Verbania

Sergio Ronchi

Ieri il convegno a Belgirate

Gli ambulanti cambiano nome

BELGIRATE. Gli ambulanti cambiano nome e vogliono essere chiamati tianti su aree pubbliche».

Sarà più dignitoso, sarà un recupero della personalità, sarà anche una rivalutazione categoria.

Resta però il fatto che questi nuovi «commercianti su aree pubbliche» pur sempre coloro che ogni mattina fanno una levataccia ore antelucane, percorrono chilometri, chilometri su furgoni pesanti da guidare per raggiungere le località dei mercati, sfidano le intemperie sono sempre puntuali, in qualunque stagione.

Raggiungerle e mettere giù bottega prestissimo, anche perché molto spesso il cliente potenziale, poi, a sua volta deve andare in fabbrica o in ufficio.

Insomma, mestieraccio che richiede parecchio sacrificio, e che tuttavia ha i suoi lati positivi.

Certo non quello d'aver cambiato nome. Lo hanno cambiato, in ogni caso, in forza di una legge li tecnici la chiamano la 112»: da un paio d'anni aspettava che fosse emanato anche il Regolamento d'attuazione, che è avvenuto i primi dello scorso agosto.

Oggi questa nuova legge è stata in vigore a tutti gli effetti. E proprio per farla conoscere e divulgarla, l'Associazione commercianti di Novara ha indetto giornata studio, che si è svolta ieri Villa Carlotta di Belgirate, presente fra gli altri anche l'assessore regionale al Commercio Daniele Cantore, oltre presidente della ra Commercio di Novara Alberto Macchi.

Questo Belgirate è comunque il primo di una serie di incontri che avverranno in tutte province piemontesi. Novara ha, dunque, deciso di aprire la

Nel Novarese gli ambulanti sono circa 1200. «E forse qualcuno di più. Ma è molto difficile - ha spiegato Angelo Roccia della direzione provinciale dell'Ascom - stabilire un numero Così come dei ti in provincia».

Si può dire che ogni paese ha il suo; ma in ogni paese gli ambulanti vengono anche da fuori provincia, per non dire proprio nel caso del Novarese, anche da fuori regione.

Così come esistono gli ambulanti della provincia di Novara, che vanno anche nella vicina Lombardia: «E c'è una lotta accesa per la conquista dei posteggio, dice Roccia. Secondo le vecchie norme un ambulante poteva accedere a località cinque diverse province: non più. O meglio: le autorizzazioni sono divenute di competenza delle Regioni, funzione dei Comuni che fino ad oggi avevano fatto un po' il bello e il cattivo tempo, sarà quella di garantire soprattutto i posteggi ed individuare spazi attrezzando eventualmente anche nuove aree.

«Abbiamo informatizzato il settore - ha detto l'assessore Cantore - distribuendo schede che il 65 per cento dei Comuni ci ha restituito compilate: vedremo un po' quali sono i risultati, e poi ci muoveremo sulla base di quelli». Ma già si prospettano nuovi motivi frizione: «Se la Regione è orientata a rilasciare deleghe ai Comuni, è parso di capire - ha commentato Angelo Roccia - allora certi pericoli che erano usciti dalla porta potrebbero rientrare dalla finestra».

Bonazzi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere accettare meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punto alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

Un visitatore di Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

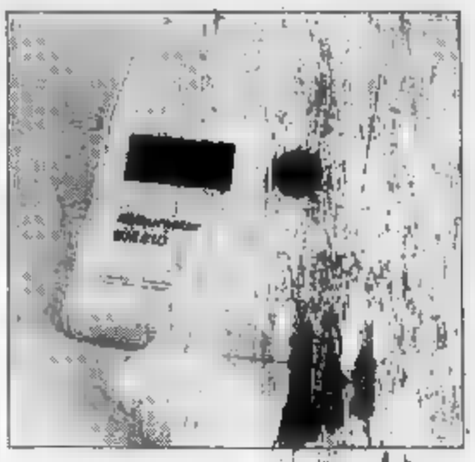
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un pignolissimo esame che dura circa un'ora si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET.

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321-450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594684
Cuneo: Corso Nizza 65
Tel. 011 530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011 530214
Imperia: Via Donaldo 16
Tel. 1678-64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



Il Sébomètre® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, acidità, debolezza del bulbo pilifero e, infine, conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il «Sebometro®», di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in ogni zona del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui intervenire.

LA STAMPA Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento ci scarica addosso, solo pochi eletti sanno come districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare o ricevere per due ragioni: 1) morosità e 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo caso ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceve la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi va da un avvocato e il legale presenta richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi senza necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Solitamente a tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in 90 giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire la morosità.

L'udienza . Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore ne prende atto e archivia la causa. Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai 4 ai 6 mesi), se il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo secondo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in cui l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono essere al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia un perentorio sotto il profilo giuridico, lo è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non fa uscire di .

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati almeno altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario; nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento e, in più di un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può ancora rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma con un inquilino moroso di prospettiva di ricovere quattrini, anche ricorrendo un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso, molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard sono di 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia 6 mesi prima della scadenza con una raccomandata ricevuta di ritorno. Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello stesso . Se la disdetta non «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se «arriva» al destinatario oltre il limite dei sei mesi non è valida. In tal caso il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che non un contratto d'affitto o che questo sia stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

In quel caso l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta gas o della luce intestata a lui o in possesso e, questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalidi la richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce un arco di tempo standard. Presso pretura Torino, esempio, «termine per l'esecuzione è di anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor Rossi notifica l'atto precetto: per il «rilascio di immobile» e, successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. può andare avanti così per alcuni anni (i tempi dilatati rispetto alla procedura esecutiva dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo di compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare come minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese «vive» (carte da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

chiede quando voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla del contratto. Il presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge (6 mesi prima della scadenza del contratto). La procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il alla trattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari alloggi e degli inquilini) per cercare un accordo sull'affitto. Nel caso di un contenzioso legale, aperto da procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione una possibilità in più per tentare rimanere più a lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare che c'è stato in precedenza un tentativo di accordo sul canone. Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può sperare di ottenere pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla il più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati di cui ci ha sottratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno più fotocopie che torneranno utili in seguito: con una queste si dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? aspetta un (dal giorno del furto) si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. si tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire hanno entrambi i documenti. Se manca il tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra sarà nostra cura consegnarli al più presto alla nostra assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel per cento dei casi ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese due dal furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono in media quattro mesi dalla denuncia di furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve dimostrare che un'indagine è stata svolta e non è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le cose ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere poliziotto ha cercato la nostra macchina i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie di assicurazione chiedono quel foglio per liquidare il danno, sanno che occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare il fallimento; rubano il camion ad un autotrasportatore, l'auto di servizio ad un sta, come potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che si sia fortunati: se il furto è avvenuto centro della provincia (dove ci sia però la pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza tra querela e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno «spinta» del cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima, la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità se perseguire meno l'autore.

DOVE SI

La querela e la denuncia si presentano al commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso pretura o presso il tribunale la seconda della gravità del reato).

COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale e il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei suoi parenti. Con la querela si estingue il reato. Proprio perché può fare marcia indietro e quindi non ci impegna definitivamente, si fa con più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si fa querela. Che può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per esercitare una «pressione» su una persona, per convincerla accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece non può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo si più cauti nel presentarla: una volta partita si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, se il procedimento va avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime servono al magistrato come notizia di reato ma non possono essere contenute in un atto processuale.

GRATUITO

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che sta procedendo. deve dimostrare che il nucleo familiare non ha reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia e una dichiarazione dell'ufficio imposte anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo dallo Stato. Diverso è il del difensore d'ufficio: l'imputato nomina un legale di fiducia e il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA

conciliatore si divolge soltanto per le cause civili fino ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento una fattura di un lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

IN

In materia civile chi perde la paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, devo pagarsi proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga le spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto un accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo di 74 mila lire (i puri e semplici diritti cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni sono state fatte perizie e indagini complesse.

[redacted]TI

Chi partecipa ad concorso, o chiede l'iscrizione ad un albo professionale alla Camera di deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da un ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, una condanna di primo o secondo grado ma non ancora definitiva).

[redacted]

Riguarda soltanto contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda si possono estinguere pagando un terzo della cifra massima stabilita dal codice. Le altre, punite con ammenda arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad un ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della nostra auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

18030 SANREMO Via Giobertì 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182

13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Questa sera nella chiesa parrocchiale di Galliate

Concerto di musica sacra con la Schola Cantorum

GALLIATE. Un concerto di musica sacra ricorderà stasera il centenario del completamento del santuario del Varallino. Per ricordare la costruzione della facciata del santuario su progetto del galliatese don Ercole Marietti, la «Schola Cantorum [redacted] Gregorio [redacted] di Trecate terrà stasera alle [redacted] concerto in chiesa parrocchiale.

La corale, diretta dal maestro Mauro Trombetta, avrà [redacted] solisti il soprano Eleonora Bigi, [redacted] mezzosoprano Anna Schiatti, [redacted] tenore Claudio Barbieri, il baritono Davide Gillone ed il basso Nicola Prodi. Ad accompagnare all'organo i coristi sarà Pierluigia De Medici, trent'anni, docente di pianoforte all'Istituto Magistrale di Novara ed accompagnatrice della classe di canto dell'Istituto Brera.

Il programma di [redacted] prende il «Requiem» di George Fauré e lo «Stabat Mater» di Rossini. «Con questi due brani - commenta Pierluigia De Medici - abbiamo un'uniformità di tema musicale, perché tutti [redacted] due costituiscono una riflessione a carattere sacro, ma nello stesso tempo offrono anche un particolare contrasto interpretativo. [redacted] l'ascoltatore ha modo di conoscere due approcci interpretativi molto diversi sul medesimo [redacted].

Il concerto, ad ingresso libero, è offerto dall'assessorato alla cultura e dall'Associazione Amici della Musica di Galliate. Le manifestazioni per il Varallino e la festa patronale proseguiranno domenica con la partecipazione della corale «Santa Cecilia» diretta dal maestro Nino Brustio alla messa solenne in programma alle 10,30. Lunedì [redacted] ci sarà invece spazio per la musica leggera con [redacted] complesso «Giancarlo folk», che [redacted] esibirà in piazza alle 21. Tre manifestazioni verranno ospitate infine nel castello visconteo: venerdì 17 si terrà un concerto a favore del Wwf, mentre sabato 18 sarà dedicato alla danza con l'esibizione delle ballerine della scuola di Carla Vignola.

Domenica 19 palcoscenico per la moda, [redacted] la quarta edizione della sfilata che avrà come titolo «Un castello per la moda».

L'ultima serie di manifestazioni riguarda la storia. Il gruppo archeologico locale ha organizzato al castello una mostra fotografica e due conferenze dal titolo «La storia in frammenti: archeologia a Galliate». La mostra resterà aperta dal 26 settembre al 10 ottobre, e le due conferenze saranno tenute dall'archeologo Filippo Maria Gambari [redacted] dalla direttrice della biblioteca «Negroni» di Novara, Maria Carla Uglietti: tema, i ritrovamenti di gioielli [redacted] nel no[redacted] Durante l'intero periodo dei festeggiamenti sarà possibile recarsi al santuario del Varallino [redacted] un minuscolo treno d'epoca. **[m. g.]**

La pianista Pierluigia De [redacted] e il maestro Mauro Trombetta, direttore della corale San Gregorio Magno [redacted] Trecate, [redacted] migliori formazioni vocali della provincia e applaudita anche in varie opere [redacted] in scena nella stagione lirica di Novara

EDITORIA LOCALE

Memorie e testimonianze dell'Olocausto sul lago

ACCADDE nella seconda metà di settembre del 1943. Nel volgere di una quindicina di giorni, in alcuni paesi della fascia piemontese [redacted] Lago Maggiore da Arona fino a Ghiffa, furono trucidati decine di israeliti. I fatti più [redacted], quelli di cui si parla ancora [redacted] (ma di [redacted] non si parlò mai all'epoca) accaddero a Meina e ad Arona. Qui furono passate per le armi [redacted] famiglie prelevate nelle loro abitazioni così come all'Hotel Meina: [redacted] lapide murata sulla Statale 33 nei pressi della Casa cantoniera fra le due località, ne ricorda l'Olocausto.

Poiché quello della sponda piemontese del Verbano fu un vero e proprio Olocausto: secondo soltanto, in Italia, a quello delle Fosse Ardeatine, laddove i morti della comunità ebraica furono un'ottantina; mentre secondo le testimonianze raccolte dal Centro di documentazione israelitica di Milano le vittime sul lago furono 54: salvo, naturalmente coloro dei quali non s'è mai saputo nulla.

Protagonisti assoluti, [redacted] negativo, di [redacted] che accadde furono alcuni battaglioni di Ss del Leibstandarte «Adolf Hitler» di stanza fra Stresa, Baveno e Pallanza: li comandavano i capitani Hans Roehwer, Herbert Schnelle ed Hans Krueger, che nel 1969 furono processati da una corte tedesca la quale li condannò all'ergastolo, anche se poi in fase d'appello, tre anni dopo, la Cassazione li assolse per prescrizione dei reati. Emerse, nel corso di quei dibattimenti, durati sei mesi, che nessun comando tedesco in Italia dette mai un ordine in proposito e che le stragi avvennero esclusivamente per impossessarsi [redacted] beni delle vittime: per motivi abietti, dunque.

A distanza di mezzo secolo da quegli episodi, la Società storica del Novarese ha dato ampio spazio ad [redacted] svolta da Aldo Toscani il quale, ebreo rifugiatosi in Svizzera dopo l'8 settembre, ha raccolto i resoconti dei tre giornalisti italiani che per conto della «Stampa» assistettero al processo: Tito Sansa, Giorgio Martinat e Giuseppe Mayda.

A questi servizi sono state poi aggiunte le testimonianze di Mario Campiglio e Teresa Gattico, che quelle vicende vissero in prima pe[redacted] A sua volta, l'editore Carlo Alberti di Intra ha confezionato un estratto, che [redacted] divenuto un libro nel quale è raccolto il dramma degli israeliti verbanesi. S'intitola: «Lago Maggiore - Settembre 1943». Un racconto tragico, che deve servire di monito alle future generazioni, ed ancora più indispensabile nel momento in cui vann[redacted] scomparendo quanti ne furono i testimoni diretti.

Mario Bonazzi

LAGO [redacted]
[redacted] 1943
a cura Società Storica Novarese
Edito da Alberti Libraio Verbania
Pagine 110, formato 17 x 24
Prezzo [redacted] mila lire

STRESA [redacted]

Settimane musicali

A Palacongressi c'è la pianista Chiharu [redacted]

STRESA. Pare sia proprio [redacted] il momento dell'Estremo Oriente; dell'exploit delle atlete cinesi che già hanno conquistato vari record mondiali nella corsa, alla scoperta della moda occidentale ed italiana in particolare: poteva [redacted] da simile tendenza, restare esclusa la musica, e la classica in particolare? Certo no. Ed ecco che anche le «Settimane Musicali» di Stresa si sono, in [redacted] senso, adeguate alla moda: questa sera, nel quadro dei tre concerti dedicati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, sarà infatti il turno [redacted] Chiharu Sakai, che ha vinto la World Piano Competition di Londra. La giovane concertista, fra l'altro, [redacted] concederà molto spazio ad autori men che moderni: eseguirà pagine [redacted] Jacques Ibert, Maurice Ravel [redacted] Francis Poulenc; finirà, comunque, con Chopin: quasi [redacted] concessione all'Ottocento. **[m. b.]**

ROMAGNANO [redacted]

Le fasi provinciali

Altri [redacted] finalisti per la selezione «[redacted] famosi»

ROMAGNANO SESIA. Seconda selezione, l'altra sera al Maneggio, del concorso «Sanremo famosi». Sei [redacted] i partecipanti, numero ridotto per un paio di forfait. Massimo punteggio [redacted] stato ottenuto da Angelo Cutaia, già conosciuto dal pubblico novarese, interprete di «Io non ci resisto più» [redacted] Avitabile, che ha preceduto il gruppo omegnese degli Oceania (con «Liberatemi» di Antonacci) [redacted] Giuseppe Di Pierno (ha eseguito «Solo» di Baglioni). Gli altri partecipanti, che potrebbero ancora tornare in gara: Nicoletta Salsa [redacted] Novara, che [redacted] cantato «Bella senz'anima» di Cocciante, Alessandro Festa di Gallarate, chitarrista, con «Ballando sul mondo» di Ligabue, Leo Piludu [redacted] Novara interprete di «Cose della vita» [redacted] Ramazzotti. Domenica ultima selezione, cui seguirà la designazione dei tre partecipanti novaresi alla fase regionale. **[m. p. a.]**

GIORNO E NOTTE

POMBIA

Si balla sotto il tendone

Proseguiranno fino al 26, sotto il tendone [redacted] piazza della Repubblica, le manifestazioni [redacted] Settembre Pombiese. Organizza [redacted] Pro loco con il patrocinio del Comune.

[redacted]

Un «Pinocchio» in tedesco

Un originale allestimento [redacted] «Pinocchio», [redacted] lingua tedesca, verrà rappresentato oggi alle 17 dal Teatro Antonin Artaud nella sala del «San Materno» di Ascona, dove prosegue il Festival internazionale delle marionette.

[redacted]

Revival '60 per «La Playa»

Alla discoteca «Playa» carrellata di musica degli anni Sessanta ad oggi: animatore Joe Perdi. Dalle 22.

[redacted]

Un duo nella «Pagoda»

Alla discoteca «La Pagoda» sta[redacted] la musica [redacted] duo Enrico e Claudia. Alle 22. Al maneggio «La Soliva» prosegue invece domani la festa della birra con il concerto dei «Trutz Viking Groth».

VERGIATE

Ritmi [redacted] danze latino americane

Mercoledì musica e ballo latino [redacted] alla discoteca «La Gioconda» di Vergiate. Per l'oc[redacted] due maestri [redacted] sala insegneranno gratuitamente sal[redacted] [redacted] merengue.

[redacted]

Si chiude la personale [redacted] Pizio

Si chiude oggi nei locali davanti agli uffici Apt, la mostra di pittura e scultura [redacted] Tomaso Pizio, un artista di origine lombarda che in concomitanza con la mostra sul Lago Maggiore espone anche negli Stati Uniti, a New Jersey.

[redacted]

Mirage, domani c'è Ricky Renna

Un'orchestra d'eccezione domani alla discoteca Mirage: si balla [redacted] liscio con il gruppo di Ricky Renna.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156; Or.: 20,25/22,15; Lire 10.000/8000
[redacted] Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più sporicolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

Araldo — Tel. 474.825; Or.: 15,30/17,45/20/22,15; Lire 7000/6000; lunedì fer. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395; Or.: 20,30/22,15; Lire 10.000/8000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [redacted] Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Vip — [redacted] 625.688; Or.: 19,45/22,15; Lire 10000/6000; mercoledì fer. [redacted]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Faraggiana — Tel 627.676; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/6000; martedì fer. 8000/5000
[redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

S. Cuore — Tel. 465.494; Or.: 20/22,15; Lire 9000/5000; martedì 5000
Mario, Maria e [redacted] — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre [redacted] i comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica [redacted] mescola con le incertezze [redacted] N. V. 2h *Commedia*

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San [redacted] — [redacted]: 15/20/22; L. [redacted]; [redacted] fer. 8000/4000
[redacted]

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSO [redacted]

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151; Or.: 20/22; [redacted]
Film a [redacted] rossa

Nuovo — Tel.: 81.741; Or.: 20/22,15; Lire 9000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Piccolo — Tel. 81.741; Or.: 20,45; Lire 9000
Serata Wwf

[redacted]

Cine all'aperto — Tel. (0337) [redacted]; Lire 5000; tessere [redacted]
RIPOSO ESTIVO

[redacted]

Corso — Tel. 240.893
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, [redacted] Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento [redacted] to da «riabilitare», è assalito [redacted] misteriosi ricordi: la [redacted] obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/5000
Lezioni [redacted] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

GHEMME

Italia — [redacted] (0163) 840,201; Or.: ore 15 continuato; Lire 9000/5000
[redacted] RIPOSO

OLEGGIO

[redacted] Teatro — Tel. 81.183
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel 61 459; Or.: in. 15,30 contin.; Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043; Or.: 20,30/22,30; Lire 1000/6000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [redacted] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Vip — Tel. 401.152; Or.: 20,15/22,15; Lire [redacted]; martedì fer. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [redacted] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Sociale (Intra) — Tel. 404.225; [redacted]: 20,30/22,30; Lire 10[redacted]0/6000; lunedì fer. 6000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964; Or.: 20/22,15; Lire 10.000[redacted] 8000-6000
[redacted] - What's love god to do with [redacted] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi** [redacted]. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo specchietore.** Or.: [redacted]. 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
[redacted] c. Sommeiller 22 [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [redacted]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Amos & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gramsci 9. [redacted] **in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Il fuggitivo.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue.** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,[redacted]; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. [redacted]; [redacted]; 16,00; 18,30; [redacted]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. min. 14.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMA[redacted] [redacted] Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro [redacted] [redacted] Fidò, musiche di Igor Stravinsky. Biglietti: La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. [redacted] 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted]. **Le magnifiche donne** in abbonamento con posto fisso. [redacted] gennaio tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94:** dal 13 al 23 settembre vendita nuovi [redacted] Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Circ. Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. 011.517.8246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Inizia vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel 669.80.34

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **L'e[redacted] dell'innocenza.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa [redacted] due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Sta[redacted].** Orario: 15,30; 20,10; [redacted].
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Come l'acqua [redacted] il cioccolato.** Or.: 17,40; [redacted]; 22,30.
ARIOSTO v. [redacted] 16. **Il tuffo.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Corso. [redacted] **Emma, cara Böbe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Gunmen.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny [redacted] Joon.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte [redacted] 84. Rassegna. **Dolce Emma, [redacted] Böbe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [redacted] **Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Un'anima divisa in [redacted].** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Boxing Helena.** Or.: 18,30; 20,30; 22,[redacted].
[redacted] via Torino 64. **Di q[redacted]sto non si parla.** Or.: 13; 16; 18; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: dalle 15 alle 0,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Dragon.** [redacted] **storia** [redacted] **Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. [redacted] [redacted] **America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave [redacted]. **Chi [redacted] salta bianco è.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON [redacted] del Corso 4. **Voglia di ricominciare.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3. [redacted] [redacted] **America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [redacted]. Radegonda 8. **Tina - What's love got [redacted] do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. [redacted] è. Or.: 14,45; 18,15; 22.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] 4 [redacted] Santa Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 5 via [redacted]. Radegonda 8. **Ci [redacted] rotto papà.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 6** via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [redacted] treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [redacted] **per** [redacted] Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà oscura.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amos & Andrews.** [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Z[redacted] 50. **Dragon - La storia di Bruce Lee.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [redacted]. **Hot Shots 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Boxing Helena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [redacted].
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 24.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [redacted] **Ingrad.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Hot Shots 2.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A [redacted]

[redacted] **SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono [redacted].
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA [redacted] Venezia 2, telefono 7600 2985.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. [redacted] informazioni telefono [redacted].
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 846.1434.
OUT [redacted] via Duprè 4. Per informazioni telefonare [redacted].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877 663.
[redacted] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
Or.:Or.: [redacted] vialD. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0095/87.
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono [redacted].
[redacted] **MAURIZIO** [redacted] Magenta [redacted]. Per Infinformazioni telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18 Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara 7; 23 Video top. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [redacted] Riuscirà la ns. carovana; 20,30 Sport e sport; 20,45 TV movie; 21,45 Sport e sport; 22,30 VCO notizie; 2[redacted] Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Fino in fondo, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,30 Lassie, telefilm; 24 Richard Diamond, tf; 0,30 News ultima edizione.

IMMOBILIARE LAGO D'ORTA
VENDESI
GOZZANO: appartamento di 100 mq, ri[redacted] autonomo L. 105.000.000 dilazionabili
Tra Lago d'Orta e MOTTARONE: villetta singola in perfette condizioni, panoramica terreno 2.000 mq, arredamento [redacted] L. 180.000.000
Tel. 0322/913.792

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, [redacted] - Tel. 28353

agenzia immobiliare egeria

[redacted]
Via Matteotti 24B
[redacted] 0323 40.20.05

INTRA CENTRO: Soluzione commerciale vendesi-affittasi laboratori o magazzini ed autorimessa
INTRA CENTRO: Ad uso ufficio 2 locali + servizi P. 1° Posizione strategica
INTRA CENTRO: Monolocale + servizio ideale per studio. Posizione strategica.
INTRA CENTRO: Autorimessa per ricovero di un'autovettura
INTRA SEMICENTRALE: 3 locali + servizi termoautonomo [redacted] autorimessa e cantina. 3° P. costruzione recente
INTRA SEMICENTRALE: 3 [redacted] + [redacted] termoautonomo con autorimessa e cantina. 1° P. costruzione recente
ZOVERALLO: 2 locali [redacted] servizi e cantina: 1° P. Stupenda vista lago
[redacted] **SELVA - GHIFFA:** Monolocale rialzato a NUOVO, ottime finiture ed arredo. Termoaut. con vista lago
PREMENO: Vendesi signorile casa con giardino. Favolosa vista lago.

Agenzia Immobiliare Locatelli

P.zza Dante, 24/25 - 28042 Baveno (NO)
Tel. 0323/923558 - Fax 0323/922170

AFFITTASI capannone nuovo [redacted] Gravellona zona industriale di mq 820 con servizi.
STRESA alta, vicinanze golf, villa [redacted] completamente ristrutturata. Soggiorno, pranzo, 3 camere letto, tripli servizi, giardino mq 2000.
SUNA VERBANIA villa parzialmente ristrutturata di mq [redacted] giardino mq 3800, spiaggia privata (possibilità [redacted] darsena), ottima vista lago, dependance. Prezzo da concordare.
BAVENO villa nuova [redacted] vista lago [redacted] giardino privato. Soggiorno, cucina, [redacted] doppi servizi, portico coperto, 2 box per auto, cantina, lavanderia, possibilità [redacted] mutuo. L. 490.000.000.

Gestim s.n.c.

Via Cadorna, [redacted]
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.413

AMMINISTRAZIONI - CONSULENZE - [redacted]

OGGEBBIO LAGO MAGGIORE: VENDESI APPARTAMENTI VARIE METRATURE.
DOMODOSSOLA: vendesi porzione di fabbricato con box [redacted] giardino, riscaldamento autonomo.
DOMODOSSOLA: [redacted] costruzione vendesi appartamenti [redacted] metrature.
DOMODOSSOLA: vendesi villette [redacted] schiera.
DOMODOSSOLA: VENDESI AUTORIMESSA L. 23.000.000 ZO-[redacted] CENTRO.
DOMODOSSOLA: PIAZZA STAZIONE AFFITTASI UFFICI VARIE METRATURE.

Immobiliare Chiara

s.n.c. di G. Ottone & C. Gariazzi

VENDE

GRAVELLONA TOCE: comodo appartamento con 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage. Prezzo interessante L. 150.000.000.
GRAVELLONA TOCE: appartamento parzialmente da sistemare composto da 2 camere, sala, cucina, bagno e garage L. 80.000.000
CASALE C.C.: in posizione tranquilla e soleggiata, ultima villetta a schiera, laterale con ampio terreno. Prezzo interessante
VERBANIA UNCHIO: in costruzione, appartamenti in palazzina. Posizione soleggiatissima, finiture [redacted], prezzo interessante. Dilazioni pagamento direttamente dall'impresa. Chiedete informazioni

AFFITTA

ZONA VERBANIA: appartamenti di nuova costruzione. [redacted] primavera '94. Si richiedono referenze
ZONA GRAVELLONA TOCE: capannoni di varie metrature

GRAVELLONA TOCE Piazza F.lli di Dio - Telef. 0323/848883 - FAX 0323/848883

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO

28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. 0323 848.504 - Fax 0323 840 055
28044 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro [redacted] - Tel. 0323 40.258

INTRA [redacted] libero si vende bellissimo alloggio cucina e due bagni nuovi, 160 mq. L. 400.000.000.
[redacted] in nuova costruzione [redacted] vendono ultimi alloggi 2/3/4 [redacted] più servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 1.750.000 [redacted] mq con mutuo 15 [redacted].
ARIZZANO si vende [redacted] progetto di ristrutturazione, soggiorno/cottura, camera, bagno 65 mq circa costruzione tipica.
STRESA vista lago 180° si vendono 8 alloggi consegna 93/94, architettonicamente autonomi, [redacted] finiture di pregio, [redacted] parco.

[redacted]

TANTE [redacted] **IN** [redacted]: da Mentone [redacted] Narbonne; INVESTIMENTI [redacted] partire [redacted] L. 80.000.000.

Il Tetto

Tel. 0324/44.858
propone

PIEDIMULERA prenotiamo acquisto di VILLETTE A SCHIERA costruite al rustico - consegna primavera 1994 - ciascuna composta da: tre camere letto + soggiorno grande + cucina abitabile + altra camera nel sottotetto + doppi servizi + cantina [redacted] autorimessa grandi quanto l'intero seminterrato + [redacted] sui due fronti della casa. Il costo?.... 135.000.000.
DOMODOSSOLA in zona centralissima vendiamo appartamento grandissimo già accatastato come ufficio/studio - 180.000.000 possibilità di locazione finanziaria per l'intero importo
VILLADOSSOLA in bella zona [redacted] dietro al villaggio Sisma, vendiamo lotti di terreno edificabile adatti alla costruzione di VILLETTE SINGOLE: 60.000.000 al lotto. Informazioni in Agenzia.
DOMODOSSOLA - PEEP/2 in zona di nuovissima urbanizzazione, al centro di oltre 300 nuovi appartamenti vendiamo e affittiamo negozi nei quali è possibile esercitare attività commerciali di moltissime tabelle merceologiche. In agenzia tutte le migliori informazioni.
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, baite, terreni, appartamenti. [redacted]
VIA GRAMSCI 37 - [redacted]

agenzia immobiliare
domo affari

Di Bianconi Geom. [redacted]
VIA BINDA, 109 - 28037 DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.747

[redacted]

DOMODOSSOLA: vendesi in ottima posizione con grande passaggio, [redacted] perfici commerciali disponibili subito, da 300 mq a 1200 mq.
DOMODOSSOLA: zona centrale, vendesi appartamento libero subito composto da ingresso, tre camere, [redacted], soggiorno, servizi, ripostigli, ampi balconi, libero. Possibilità garage.
[redacted]: vendesi rustici da ristrutturare.
In [redacted] **Vigezzo vende ville** [redacted] **appartamenti di varie metrature.**
Per importante [redacted] **commerciale,** [redacted] **cerca in Ossola: capannone in** [redacted] **deposito generi alimentari.**
[redacted] **(FRANCIA)**
Appartamenti da L. 120.000.000 ville da L. 200.000.000

[redacted]

VIA ROMA 41 - 28051 CANNERO RIVIERA (NOVARA)
TELEFONO 0323 788.454 - FAX 0323 788 455

[redacted] **RIVIERA - VILLA SUL LAGO:** Proprietà direttamente sul lago, [redacted] spiaggia e darsena, [redacted] posizione tranquilla con magnifica [redacted] sta sui Castelli [redacted] Cannero.
Villa: 400 mq [redacted] superficie abitabile, [redacted] sauna, taverna, portico, salone, pranzo, [redacted] camere da letto [redacted] studio oltre ai locali [redacted], terrazzi e balconi. Parco: 2.700 mq con pregiate essenze di alto fusto, viale [redacted] cesso, due posti auto coperti e uno scoperto, darsena
VERBANIA TROBASO: Affittasi capannone industriale di [redacted] costruzione, [redacted] mq di superficie interna (soppalco con ufficio, servizio, doccia, spogliatoio [redacted] magazzino), [redacted] mq [redacted] porticato [redacted] ca. [redacted] mq di [redacted].

SALVA IL TUO DENARO...

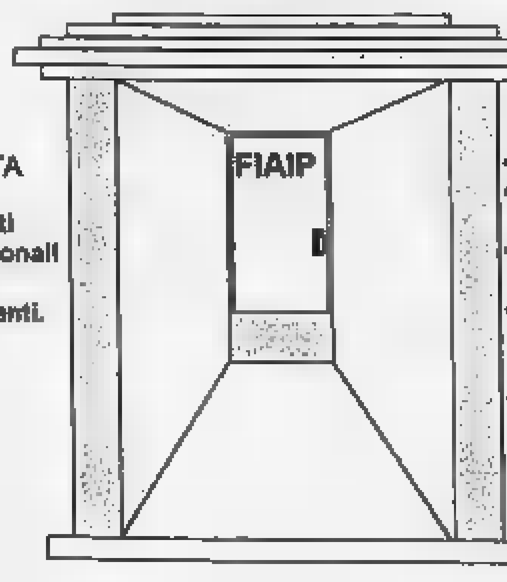
...INVESTI NELLA TUA CASA

In un momento di crisi quale quello attuale, dove non c'è nessuna garanzia che tuteli il proprio denaro, LA CASA è ancora il miglior sistema di investimento.
Il mattone, pur con tutte le tasse, riesce [redacted] garantire un investimento che nel tempo supera ogni rendimento sia bancario che azionario.

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

UNA PORTA APERTA

* **Per diritti degli Agenti Immobiliari Professionali**
* **Per la tutela degli utenti.**



*Facilitazioni nei servizi
*Consulenze [redacted] Coperture Assicurative
*Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
*Rapporti con Enti [redacted] Associazioni Europee per infomazioni, Studi [redacted] Ricerche
*Borsino Immobiliare Turistico, Residenziale.

FIAIP:
PER UN PRECISO SCOPO "*UTILI SOCIALMENTE*"

☐ **Desidero associarmi alla FIAIP**
☐ **Desidero** [redacted] **informazioni sulla FIAIP**

Agente / Agenzia / Società Immobiliare ....
Nome .... Cognome ....
Via .... Città .... Cap. ....
Tel. (.......) .... fax (.......) .... Filiali: no☐ si☐ n°..........

Spedire a: **FIAIP Sezione Provinciale -sede:**
NOVARA via Dei Caccia n°5 [redacted] Tel.0321/ 399.672

IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara [redacted]
Tel. (0322) 841946

ORTA S. GIULIO: SPLENDIDO APPARTAMENTO nella centrale p.zza Motta. Fronte lago [redacted] isola San Giulio. Termoautonomo. Ristrutturato. OCCASIONE UNICA.
[redacted] APPARTAMENTO NUOVO termoautonomo. Finiture accurate. Grande [redacted]. Parco mq 10.000, piscina, VISTA LAGO ESCLUSIVA.
PELLA: CASA indipendente ristrutturata direttamente a lago con pontile per attracco barche. OCCASIONE UNICA.
PETTENASCO: PRATOLUNGO CASCINALE immerso nel verde. Non isolato. Bella posizione soleggiata. Terreno pianeggiante [redacted] mq 2.500.
VACCIAGO: CASA INDIPENDENTE composta [redacted]: piano terra, 1° piano, 2° piano + solaio. Terreno mq 3500. SPLENDIDA VISTA LAGO.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
[redacted] 22) 243035
28041 ARONA

ARONA: centro storico vendesi appartamento di due locali più bagno L. 75.000.000.
[redacted] - centralissimi uffici [redacted] space [redacted] mq ognuno recentissima costruzione finiture accurate.
ARONA: casa in buono stato composta da 2 appartamenti di 75 mq occupati, [redacted] appartamento di 2 locali e servizi libero, [redacted] monolocali liberi, [redacted], giardino. L. 230.000.000.
ARONA: centralissimo appartamento composto [redacted] grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 185.000.000.
[redacted] semicentrale bilocale più servizi. L. [redacted].
[redacted] appartamento ristrutturato composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e solaio. L. 170.000.000.
[redacted] in casa privata appartamento al 2° ed ultimo piano composto [redacted] 4 locali più bagno e posto auto. L. [redacted]
[redacted] centrale affittasi capannone di 600 mq.

MB
[redacted] **MARIO** [redacted]
[redacted] OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA - centralissimo appartamento di 4 locali più servizi, box e cantina, recentemente ristrutturato.
ARONA - appartamento di tre locali più servizi box e cantina L. 150.000.000.
ARONA: [redacted] lago appartamenti di varie metrature.
LESA: in frazione Calogna, [redacted] di cortile [redacted] ristrutturare L. 85.000.000.
[redacted] **CONTURBIA** - casa di paese, indipendente composta da [redacted] locali [redacted] rustico.
DORMELLETTO: [redacted] zona industriale, capannone di mq. 450 circa.
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

Miralago [redacted].S.

C.so Liberazione 37 - Arona (NO)

[redacted]

ARONA

Centralissimi: soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina - Ampi, soleggiati, ben conservati - Occupati - L. [redacted] + 70.000.000 mutuo
Centralissimi, in signorile palazzo epoca, 4 locali + bagno (da sistemare), termoautonomi, adatti anche a ufficio - L. 70.000.000 + 60.000.000 mutuo.
Signorili, termoautonomi, ultimo piano - mono e bilocali nuovi - da L. 00.000.000 + [redacted] mutuo.

DORMELLETTO

Adiacente - Casa in via di rifacimento, mq 200, g[redacted] privato mq 800 ca., possibilità 2 appartamenti divisi - Consegna '94 - Finita, chiavi in [redacted] L. 430.000.000 compreso mutuo.

MEINA

Signorili [redacted] binate, ben arredate, 2-3 locali + [redacted], [redacted], box, giardino - L. 100.000.000 + 100.000.000 mutuo

Tel. (0322) 47.992

GHIRINGHELLI

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA - P.zza del Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

MEINA: posizione panoramicissima dominante il lago, vicino al centro, villa recente di circa 250 [redacted], anche divisibile in due appartamenti
ARONA: appartamento di circa 45 mq, termoautonomo, ristrutturato da architet[redacted], composto da grande locale, cucina, disimpegno, bagno e balcone. L. 73.000.000.
ARONA DORMELLETTO: alle porte di Arona a poche centinaia di metri dal centro di Dormelletto - VILLA D'EPOCA [redacted] 350 vista lago - con giardino pianeggiante di mq [redacted]00 e portineria indipendente.
TRA MEINA E LESA: in prestigiosa dimora settecentesca affacciata sul lago appartamento termoautonomo signorilmente ristrutturato composto da soggiorno [redacted] camino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, portico con giardino privato.
[redacted] a poche centinaia di metri dalla piazza principale villa recente, vista lago [redacted] mq di giardino pianeggiante, composto da soggiorno, cucina, [redacted] camere, 3 bagni, autorimessa e taverna L. 450.000.000

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

[redacted] - **VIALE GIULIO CESARE:** in validissima posizione commerciale servita da facile parcheggio [redacted] AFFITTA ampio e luminoso NEGOZIO di mq 175 circa, con quattro vetrine, unito direttamente a locale sottonegozio di mq 75 circa. Disponibile da gennaio 1994. Informazioni in ufficio
NOVARA - CORSO CAVOUR: libero UFFICIO [redacted] primo piano, ristrutturato mq comm. 106 circa, quattro vani, [redacted] gno, balcone. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - [redacted] **ROMA:** libero subito al 2° piano (3° f.t.) appartamento mq comm. 90 [redacted] composto da soggiorno, due camere, tinello [redacted] cucinino, bagno, due balconi, cantina [redacted].
NOVARA - VIA [redacted] affittasi [redacted] residenti appartamento ben arredato mq [redacted]0 circa, soggiorno, camera, cucina, servizio, balcone, cantina L. 650.000 mensili.
SOLOGNO: adiacente Scuola Elementari terreno edificabile, residenziale, mq 3[redacted] circa. Ulteriori informazioni [redacted] appuntamento in ufficio

NOVARA
[redacted].do Q. Sella 18
[redacted] 39.92.78

assistenza immobiliare

NOVARA C.so Torino 52/a Tel.(0321) 465946 Fax [redacted]
DOMODOSSOLA V.Mazzini 67 Tel.(0324) [redacted]76 Fax 241784

DORMELLETTO Prestigioso appartamento di mq 90 ca. vista lago inserito in elegante residence dotato di darsena con posto barca privato, campi da tennis, grande parco, [redacted] privato, box e posto auto **L. 250.000.000.**
CAMERIANO libera alla vendita Villa semindipendente di recente costruzione, mq 300 di spazio su 3 piani, box doppio, giardino mq 400. Ottime finiture. **L. 1.300.000 mq.**
NOVARA - VIA RANZONI in stabile di recente costruzione, libero alla vendita appartamento di mq 135, piano 3°, composto da ingresso living, soggiorno, cucina ab., due ca[redacted] doppi servizi, ripostiglio. Cantina, box auto. **L. 250.000.000.**
DRUOGNO in splendida posizione panoramica, chalet in residence di prossima costruzione composto da: ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. [redacted]
CRODO Loc. Crovegna In residence di nuova costruzione, alloggio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere, bagno. Cantina, posto auto. Termoautono[redacted]. **L. 113.000.000.**
VILLADOSSOLA Libero al rogito appartamento [redacted] mq 115 composto da: ingresso, soggiorno, [redacted], tre camere, bagno **L. 125.000.000.**

EVEREST

NOVARA - Viale Roma 27 b
Tel. (0321) 45.80.85 - Fax 466.218

IN VENDITA

BICOCCA: nuova costruzione consegna fine anno cucina abitabile, soggiorno, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, ottime rifiniture L. 270.000.000.
TRAVERSA V.LE ROMA: prestigioso appartamento di 220 ca., box doppio, cantina, ottime rifiniture TRATTATIVA RISERVATA.
VIA BELLETTI: appartamento di recente costruzione composto da cucina abitabile, soggiorno, [redacted] letto, bagno, cantina e box. Autonomo L. 125.000.000
CENTRO: Piano rialzato appartamento composto da tre locali più servizi, buone rifiniture. Possibilità uso ufficio. Prezzo in[redacted].

[redacted] AFFITTO

C.SO XXIII MARZO: appartamento arredato composto da due locali più servizi.
VIA PAPA GIOVANNI: appartamento arredato composto da: cucina, soggiorno, [redacted] letto, bagno e terrazzo. Riscaldamento autonomo.
VIA BOVIO: monolocale arredato. Riscaldamento autonomo.
VIA ARGENTI: appartamento arredato composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno.
VIA G. FERRARIS: box singolo.

Il facile successo sul Pergocrema all'esordio in campionato vale tre punti

Novara vince pensando al futuro

Questa sera l'assemblea della società dovrebbe porre le basi per garantire la gestione
Possibile l'ingresso dei bresciani, ma ci sarebbe un ritorno di fiamma per il petroliere Armani

NOVARA. Questa l'assemblea dei i dovrebbe porre le basi per garantire futuro più tranquillo alla società azzurra. condizionale, però, è d'obbligo perchè non c'è nulla di definito. Da una parte, Arces, il trait d'union con il gruppo bresciano che fa capo a Zucchi, sostenevo domenica: «Mi pare che siano definiti tutti i dettagli che in presenza dei legali per l'avvento del nostro gruppo. Il mio ruolo? Dovrei essere l'amministratore delegato. Tarantola? Certo che resta. Il nostro è solamente supporto alla società». Richiesto di confermare l'avvenuta definizione della trattativa Santino Tarantola replica: «Ci siamo incontrati venerdì : i legali si sono informati della situazione patrimoniale società non abbiamo definito nulla. Deciderà l'assemblea. Mi rendo conto che molti soci sono entusiasti di un'eventuale "intromissione" di esterni e le dirò chiaro che, da solo, non vado avanti. Quindi...»

Ma non ci stati altri interessamenti, a livello locale? Torna d'attualità il petroliere Dino Armani. «Questo nome fatto al momento della fidejussione. Poi non n'è più parlato. mosse alcune piccole cose. Ma troppo poco per far fronte i problemi di una gestione onerosa. Staremo a vedere. A breve scadenza succederà nulla. L'assemblea dovrebbe porre le basi per garantire il futuro della società». Non resta che aspettare quel che succederà oggi.

Domenica intanto la squadra ha iniziato bene stagione. Ha battuto con punteggio classico il Pergocrema senza entusiasmare. però importante vincere e i primi tre punti venuti. «Bene il primo tempo quando siamo garantiti il risultato - è stato il Del Neri - meno il secondo. Potevamo fare di più. Ci sono state le conferme di Galelli e Stellini. Guatteo è andato in gol poi si è rinfrancato ha fatto bene. La società mi chiede di valorizzare i giovani ed io mi adeguo. D'altra parte reperire una punta sul mercato, con le quotazioni che girano, non è facile allora guardiamo bene a quanto abbiamo in In settimana dovrebbe recuperare Schillaci che incomincerà lavorare a pieno ritmo con i compagni. Dovrebbe essere ancora indisponibile Vitalone. Per Guatteo l'occasione di confermare, a Castelfranco, quanto di buono ha fatto vedere domenica.

Renato Ambiel

Christian Guatteo (foto sopra) e Antonio Obbedio (a fianco), sono due protagonisti del ottenuto dagli azzurri sul Pergocrema. Il primo è andato in gol. Il secondo s'è confermato buon suggeritore

Battute le novaresi nel torneo nazionale dilettanti

Le trasferte sono fatali a verbanesi e spartani

SPORT FLASH

TENNIS

Lo Roberta Lamagni tricolore under 14 di doppio

Ribaltando le previsioni, la romana Alessia Risuleo ha vinto il campionato nazionale under 14 disputato al Piazzano. Successo per metà novarese nel doppio, dove Roberta Lamegni, ceranese del Tc Milano, Elena Pioppo, si sono aggiudicate il titolo nazionale.

CALCIO FEMMINILE

Esordio col «botto» (3-1) per le trecatesi serie

Buona prova per le ragazze dell'Acf Trecate nel primo impegno di serie B. La partita casalinga di domenica contro la milanese Ambrosiana è finita 3-1 a favore delle biancorosse allenate da Fornara, grazie alla doppietta della «bomber» Ricchi e alla rete di Beduschi. Il prossimo impegno è la trasferta a Cuneo, contro una squadra che milita in serie B da 2 anni.

CALCIO

Il galliatese Stefano Panetta campione juniores

Con il quarto posto conquistato nella Coppa Cavallari, il galliatese Stefano Panetta ha vinto il titolo di campione provinciale juniores. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese, è stata vinta dal lombardo Mauro Giacomazzi che in uno sprint a due ha superato il torinese Flavio Balbis. Il gruppo, giunto a 15', è stato regolato da Francesco Matallo davanti a Stefano Panetta. I partecipanti erano 56.

VERBANIA. Dilettanti in affanno alla loro prima trasferta. Perde il Verbania a Corsico, cade la Sparta a Varese. Diciamo che le sconfitte erano nell'aria e hanno sorpreso più di tanto. Caso mai è da rilevare come le nostre beneamate siano riuscite a contenere il passivo termini più che decorosi.

Merito di tutti, si capisce, ma soprattutto degli estremi difensori con particolari note di plauso per lo spartano La Micela, autore a Varese di almeno strepitosi interventi.

Il Verbania perdeva in campionato da mesi. E allora? Guidetti: «Nessun dramma. La sconfitta ci sta e credo ce ne staranno anche altre. Il Verbania di quest'anno è stato costruito nell'abbondanza. D'altro canto e nessuno ha chiesto di vincere il campionato. Siamo risaliti dopo l'ultima stagione e allora godiamoci la nuova categoria. Ho visto un Corsico più forte di noi, ho studiato qualcosa nuovo per la prima linea. Il nostro sguardo è già oltre il ponte: ci attende incontro casalingo con la Pro Lissone, reduce da due sconfitte. Ecco una partita che sarà importante vincere».

Nessun particolare riferimento allo schema d'attacco. Livorno prima in panchina e poi in campo. Senza di lui il Verbania non era riuscito a zero a lui in formazione non è riuscito a rimontare il gol di Gatti (ed anzi nel finale Comi ha chiuso la partita). Come dire, tutti importanti e nessuno indispensabile. Quello che interessa a Guidetti è «fare gruppo», soprattutto con questo Verbania che non presenta stelle di prima grandezza.

Resta a quota zero la Sparta. Ma Erbetta non si scompone, si

Il portiere spartano Fabio La Micela

mancherebbe. Anzi dice che «la squadra è piaciuta, perché sta migliorando e adesso lotta che più grinta».

Il gol della sconfitta è giunto nella ripresa, firmato dal gigante Saveso, lo stesso che l'anno passato aveva siglato valanga di reti per il neopromosso Legnano. E il Varese, allenato quel Belluzzo che ha avuto poca fortuna col Bellinzago (dal quale è stato pure esonerato), è indubbiamente una delle candidate al salto di categoria, unitamente a Saronno e Gallaratese. Intanto Erbetta ha chiesto ed ottenuto Augusto Riva, ex Bellinzago e Borgomanero e lo anno in forza al Corbetta, il quale sarà un importante punto di riferimento per i più giovani compagni ai quali la Sparta intende quest'anno dare molto spazio.

Archiviate le sconfitte una sola lacrima, le due novaresi voltano pagina. Il prossimo menù: Verbania-Pro Lissone e Sparta-Gallaratese.

Sandro Bottelli

IL TUO USATO VALE DI PIU'...

A grande richiesta
fino al 15 Settembre
se acquisti una
Ford Fiesta da noi
supervalutazione
fino a

2.000.000

oppure offerte
di pari valore

Offerta non c lle • valida sulle vetture in pronta consegna

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR
BORGOCARS

Arona Viale Baracca (0322)
Dormelletto Corso Cavour (0322)
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) 913395

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LINTAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta ad una delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Il proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore III serie.

▶ Ma Mercedes è di più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.778
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 14 Settembre 1993 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29,
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Proteste e minaccia di occupazione per i «tagli» decisi dal Provveditorato

Via 7 classi, genitori in rivolta

Soppresse tre prime medie e quattro elementari per la mancanza del numero minimo di iscritti
Traslocano gli alunni di Fontanetto Po, Roppolo, Zumaglia, Bornate, Bianzè, Masserano e Pray

VERCELLI. Primo giorno di scuola a rischio, minacciato da scioperi e occupazioni: il Provveditorato ha comunicato le soppressione, in provincia, di tre prime medie e quattro prime elementari. Il motivo? Non è stato raggiunto il numero minimo d'iscritti previsto dal decreto sulla riforma della scuola.

Dovrebbero, ma ormai è quasi certo, traslocare i piccoli studenti della prima classe di Fontanetto Po, dieci bambini di Roppolo, gli allievi di Zumaglia e di Bornate Sesia. E ancora i ragazzi della media di Bianzè, di Masserano e di Pray.

Rischio scongiurato, invece, a Tollegno: all'ultimo momento in segreteria è stato registrato il nome del quindicesimo alunno.

Scoppiano le polemiche e, intanto, i genitori prendono provvedimenti. A Bianzè è in programma per domani il primo sciopero dell'anno. Le famiglie e gli stessi alunni, che di punto in bianco si sono trovati senza classe, scenderanno in piazza per protestare.

«E' stato un duro colpo - è il commento del preside, professor Carta -. Dopo l'assemblea di sabato abbiamo presentato un esposto al prefetto state raccolte firme. Ora andremo dal provveditore: le famiglie vogliono che la prima media non cambi sede».

Decisi a dar battaglia pure i genitori dei ragazzi di Masserano che dichiarano pronti ad occupare la scuola. Dicono: «Abbiamo già acquistato i libri di testo e i programmi didattici sono stati preparati da tempo: sopprimere prima media ci metterebbe in gravi difficoltà. Per parlare del danno finanziario: ricomprare tutti i volumi comportebbe spesa notevole, che non tutti possono permettersi». E poi Comune è più in grado di garantire un adeguato servizio di scuola-bus.

Ieri sera, intanto, è stata organizzata una riunione alla scuola di Zumaglia: qui, oltre alla prima classe, rischia di chiudere i battenti l'intero istituto. Arrivano proteste dai genitori degli iscritti alla elementare di Roppolo che, ogni probabilità, verranno accorpati alla 1ª di Vi. «Dieci alunni rappresentano un numero sufficiente per man in attività una classe - è l'sos lanciato dalle famiglie -: per questo abbiamo già inviato al Provveditorato una petizione e in paese sono stati affissi dei manifesti».

Allarme anche per la scuola Bornate a: gli iscritti al primo anno, probabilmente, inizieranno le lezioni a Serravalle e l'istituto potrebbe essere soppresso quanto prima. I genitori dei quaranta allievi in un comunicato-stampa scrivono: «Chiediamo che il provvedimento sia revocato: il trasferimento è stato deciso in tempi troppo brevi, senza avvisare i diretti interessati. Adesso chi si accolla le spese di nuovi libri scolastici?». E non solo: con un mini-bus non è possibile trasportare tutti gli alunni. In questo caso i costi dovrebbero essere, almeno in parte, coperti famiglie.

Ma tra i motivi che rendono inaccettabile il cambio di scuola ci sono i lavori di ristrutturazione all'edificio scolastico di Bornate. Aggiungono i genitori: «Il nostro istituto, dopo gli ultimi interventi, è ben attrezzato: a differenza di quello di Serravalle che è in condizioni deprecabili».

L'emergenza scuola è arrivata, infine, a Fontanetto Po, dove domani potrebbero traslocare i nove allievi della 1ª elementare. Per discutere il provvedimento i rappresentanti di classe si sono riuniti il sindaco e i genitori. All'assemblea ha partecipato anche il direttore didattico Crescentino, Ivana Coscia, che in una lettera a «La Stampa» ha precisato che «pur comprendendo lo stato d'animo dei genitori, non ho mai dichiarato di appoggiare le loro proteste».

A Pray invece, genitori e insegnanti sono scesi in campo per difendere la 1ª media: sono tredici i ragazzi che dovrebbero trasferirsi a Coggiola. Nuove decisioni del Provveditorato sono attese per questa mattina.

Giancarlo Moreo

L'apertura dell'anno scolastico minacciata da scioperi ed occupazioni degli istituti. A Masserano (nella foto) i genitori difendono la 1ª media che il Provveditorato ha invece deciso di sopprimere

BUFERA NELLA LEGA

Domenicale se ne va

L'ex presidente dell'Amatori ha restituito la tessera dopo un attacco durissimo contro la «gestione Budo». Carroccio: doveva essere espulso. PAGINA 38

LA PRO IN VETTA

Prima vittoria al Robbiano

La Pro sconfiggendo il Pinerolo è salita al comando della classifica. Il bomber Provenzano: «Abbiamo i mezzi per salire in C2». A PAGINA 43

Al teatro Civico

In novembre il Memorial Filippone

VERCELLI. Il Comitato organizzatore ha deciso: il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti», rinviato la settimana scorsa a a del maltempo, si svolgerà nei primi giorni di vembre al Teatro Civico. Lo spettacolo sarà pagamento ed il ricavato andrà in beneficenza all'Anffas.

Sarà la Cooperativa Belvedere ad occuparsi dell'organizzazione della più popolare manifestazione folk della provincia, con l'appoggio dell'Ascom.

Nei prossimi giorni saranno fissati i prezzi dei biglietti, distribuiti dalla Cooperativa e dai negozi cittadini, e la data dello spettacolo.

Ricordiamo che, tra gli altri, si esibiranno i Celti, la Big Band di Gianni Dosio, i Ciar d'la Valera, lo Spazio Scenico, e noti gruppi e cantanti della Bassa vercellese. Inoltre, premiazione dei Pino Maria (poesia) e Francesco Rosso (giornalismo). ricordata Elena Carasso. [f. l.]

Caso Tropeano, superata l'impasse: la Francia concede l'estradizione per Biamonte e Neirotti

Tornano a Biella gli assassini del tassista

I 2 killer martedì prossimo dal gip per l'udienza preliminare

BIELLA. A poco più di due anni dall'omicidio di Maurizio Tropeano, i presunti assassini tornano a Biella per subire il primo processo. Il ministero della Giustizia francese ha infatti concesso l'estradizione per Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, arrestati nel novembre del '91 nella Francia del Nord con l'accusa di essere i responsabili della morte del tassi Occhieppo. Il provvedimento è temporaneo e legato esclusivamente all'udienza preliminare in calendario per martedì prossimo di fronte al gip. Subito dopo Biamonte e Neirotti torneranno prigione di Moubeuge, dove devono scontare una condanna a anni per traffico di droga.

«Da tempo aveva fissato l'udienza, ma non ero certo di avere anche la presenza dei due indagati. Invece è andata bene - dice il gip Bernardini -. E' risaputo che, quando il magistrato Ferrari è andato in Francia ad interrogarli, Neirotti ha fornito qualche risposta, mentre Biamonte ha detto di voler parlare solo fronte ai giudici italiani. Ora avrà l'occasione per farlo».

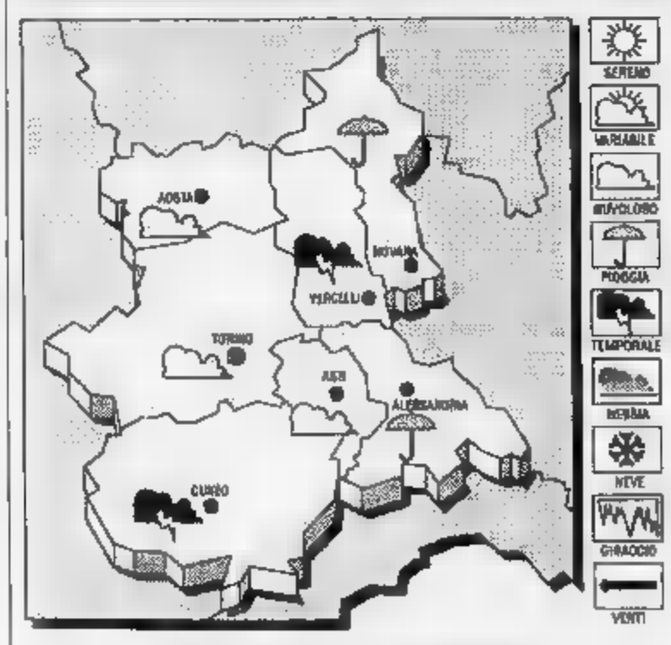
Le modalità dell'arrivo in Italia di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti «top-secret». Polizia carabinieri, coordinati dal procuratore Gumina, stanno predisponendo grandi misure di per evitare qualsiasi problema legato alla permanenza in dei due presunti assassini. Non si sa nemmeno la data precisa del loro arrivo, anche se è probabile che Biamonte e Neirotti siano consegnati alle forze dell'ordine italiano qualche giorno prima dell'udienza preliminare. Non è infatti da escludere che il sostituto procuratore Ferrari, titolare dell'inchiesta sull'omicidio di Maurizio Tropeano, voglia approfittare loro a Biella per interrogarli ancora una volta.

Ultimamente il magistrato, commentando il suo viaggio in Francia, aveva precisato che anche gli ultimi tasselli dell'indagine erano stati sistemati: «Sono convinta di avere in ma tutte le prove per affermare che Biamonte e Neirotti sono gli assassini del tassista». A questo punto appare scontato che il sostituto chiederà il rinvio a giudizio dei due dal carcere di Vercelli per omicidio volontario e per altri reati minori, tra cui detenzione illegale armi appunto . La condanna prevista codi è l'ergastolo e in tal caso è da escludere ogni forma processuale che consenta degli sconti pena: Neirotti e Biamonte saranno rinviati a giudizio, dovranno quindi comparire di fronte ai giudici della corte d'Assise di Novara.

Daniele Pasquarelli

Da sinistra **Tommaso Biamonte** e **Angelo Neirotti**, estradati dalla Francia, e la vittima **Maurizio Tropeano**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER O Condizioni di tempo perturbato, con piogge e temporali, localmente forti. **TEM** In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
Cielo generalmente nuvoloso, con isolate precipitazioni; formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
; 18; ; ; media: 16
UN
Max: 21; ; ; media:
TEMPERATURE IN
Torino 17; Asti 20; Alessandria 23; Novara 17; Cuneo 18; Aosta 19

Anziana di 85 derubata a Vercelli da due donne, finte funzionari

«Siamo dell'Inps», ma è una truffa

Si sono fatte consegnare i 3 milioni della pensione

VERCELLI. E' stata derubata di milioni contanti, in pratica tutti i suoi risparmi, un'anziana pensionata vercellese, Giuseppina Micheletti, anni, residente in città in corso Libertà 48. Il furto è stato messo a segno l'altro giorno, ma se è avuta notizia solo ieri mattina dopo che alla polizia è stata presentata denuncia figlio della «vittima», Renato Cesare Fassione, 85 anni, che abita in Rodi 59 a Vercelli.

Anche questa volta autrici della truffa sono state due giodonne, sui connotati delle quali la pensionata ha saputo fornire solo alcune vaghe indicazioni, che si sarebbero ciate per funzionarie della Previdenza sociale.

Secondo il racconto che l'anziana ha fatto al figlio ed in base alla denuncia che questi ha poi presentato alla squadra mobile, la vicenda risalirebbe a sabato rso. Giuseppina Micheletti, che vive sola nel suo alloggio corso Libertà, aveva riposto nel libretto dell'Inps l'intero importo della pensione, appena cassato all'ufficio postale, insieme con altri risparmi. Probabilmente si proponeva di versare il tutto in banca non appena gli sportelli avessero riaperto.

Quel mattino alla porta della pensionata avevano due donne, giovani ed eleganti. «Signora - le avrebbero detto - funzionarie dell'Inps, la Previdenza sociale. Siamo state incaricate dalla nostra direzione di controllare direttamente al domicilio degli interessati una serie di libretti di pensione, per verificare che siano in regola e che siano scaduti».

La pensionata le av fatte entrare in casa e si era affrettata a consegnare loro il libretto all'interno del quale aveva riposto le banconote. «Guardate pure», detto alle due false funzionarie porgendo loro il documento: questo l'avevano preso fingendo controllarlo.

«Grazie, signora, stia pure tranquilla perché è tutto perfettamente regolare», avevano poi risposto le donne accomiatandosi dopo aver restituito il libretto alla pensionata: solo dopo che le due «funzionarie» si erano allontanate Giuseppina Micheletti si era reso conto che le banconote erano sparite.

Purtroppo questo della pensionata di corso Libertà è l'ennesimo episodio, ultimo in ordine tempo, di truffe messe a segno ai danni di anziani soli e indifesi.

Più volte, sempre inutilmente, la direzione provinciale dell'Inps piazza Zumaglini e quella delle Poste hanno comunicato che nessun funzionario autentico ha l'incarico di trollare a domicilio i libretti di pensione o le banconote ritirate agli sportelli postali: ogni tanto questi episodi si verificano e è detto che di tutti si possa venire conoscenza perché le vittime, forse per vergogna, preferiscono addirittura evitare di presentare denuncia.

[w. ca.]

L'incidente ieri mattina al casello di Cigliano

Muore in autostrada un medico di Varese

CIGLIANO. Un medico chirurgo di Varese ha perso la vita ieri mattina in un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Milano a poche centinaia metri dal casello di Cigliano. Si chiamava Fulvio Caluzzi, aveva 66 anni. Altre due persone, padre e figlio, che erano a bordo di un camion, hanno riportato leggere ferite.

Il dottor Caluzzi, handicappato agli arti inferiori, era al volante della propria «Golf» i comandi modificati stava viaggiando Torino. A circa 500 metri dal casello, l'auto si è spostata nella corsia centrale per superare autocarro comasco carico collettame guidato da Ciro Sasso, 39 anni, residente a Bregnano (Como), che aveva a bordo il figlio quindicenne.

A manovra quasi ultimata la «Golf» e l'autocarro sono agganciati per le fiancate per cause che sono al vaglio della polizia stradale di Villarboit. I due automezzi hanno proseguito senza controllo per una cinquantina di metri prima sbandare verso destra finire, dopo aver saltato il guard-rail, in un campo di granoturco. Il Tir è ribaltato sulla propria sinistra stritolando la «Golf».

Fulvio Caluzzi non ha avuto possibilità mpo ed è morto praticamente all'istante. Solo dopo quasi un'ora di grandissima tensione (nessuno era in grado dire quanti fossero gli occupanti della «Golf») il corpo del medico è stato recuperato dai vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare le lamiere la fiamma ossidr.

Intanto il velivolo dell'Elisoccorso era atterrato sull'autostrada per prelevare Ciro Sasso il figlio trasportarli all'ospedale di Santhià. Entrambi hanno riportato leggere ferite e contusioni: guariranno in 10 giorni. Il corpo di Fulvio Caluzzi è stato portato all'obitorio del cimitero di Cigliano a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[p. a. r.]**

UN'ALTRA SECESSIONE NEL CARROCCIO

Se ne va uno degli iscritti della prima ora. La Lega: ha anticipato l'espulsione

Domenicale sbatte la porta

Dure critiche dell'ex presidente dell'Amatori al sindaco e al senatore Bodo. Prencipe: risponderà il direttivo. E Lavarino replica all'ex segretario provinciale Mussone: «E' solo un presuntuoso»

VERCELLI GIUSEPPE Domenicale, il più noto «leghista» vercellese della prima ora restituisce la tessera. «Poco male», replicano i dirigenti del Carroccio, ha solo anticipato i tempi dell'espulsione. Intanto, continua a far discutere la «libera tribuna» in cui il consigliere provinciale Nanni Mussone ha accusato la giunta di Vercelli di aver «tradito» Bossi sull'imposta Iciap: dopo la dura risposta del deputato biellese Stefano Aimone Prina, è ora la volta di Cesare Lavarino, responsabile del sindacato leghista, il Salp, che dà a Mussone «presuntuoso».

Tutto ciò per testimoniare come il pianeta-Lega sia ancora in ebollizione.

Nonostante se ne sia andato (per evitare la defenestrazione?), Giuseppe Domenicale non è un «leghista» qualsiasi: anche se, commentando un suo precedente intervento, il senatore Giuseppe Bodo lo invitò «ad occuparsi di sport», l'ex presidente dell'Hockey Amatori pluriscudettato è personaggio. E la sua presa di posizione farà discutere.

Domenicale lascia il Carroccio sbattendo la porta, con accuse pesantissime a quella che definisce la «Lega Bodo». Com'è nostro costume, abbiamo sentito anche la controparte: il neo segretario cittadino della Lega, Antonio Prencipe, ci ha confermato che Domenicale è prossimo all'espulsione e ci ha detto che preferisce rispondere alle accuse parlandone prima in direttivo. Lo replica è dunque attesa per oggi.

L'ira di Domenicale. L'ex presidente dell'Amatori spara a raffica e ad alzo zero. Promette: «A Vercelli la Lega non è più un movimento, ma un partito che si comporta coi "nemici" che ha fatto finta di combattere: ci sono le correnti, gli amici, gli arrivisti e i "padrini"».

Poi l'attacco, durissimo, a Bodò, che evidentemente è l'obiettivo principale dei vercellesi, visto che anche Nanni Mussone gli ha risparmiato bordate tremende.

Dice Domenicale. «Durante la campagna elettorale, coperto dall'immunità parlamentare, il senatore Bodo urlava contro la "cricca di malavitosi, ladri e corrotti", riferendosi ai partiti di governo. Poi vengo a sapere che il nome del candidato a sindaco è stato suggerito dalla famiglia di un noto commercialista molto "amica" di Bodo e che presidente della Farmaceutica è stato nominato proprio un componente di quella famiglia».

Attacchi anche alle mancate promesse sul governo dei «tecnici». Dice Domenicale: «Pensavo che, per nominare un assessore all'Urbanistica, il sindaco si rivolgesse agli ordini degli architetti o degli ingegneri, oppure ai collegi geometri. In molti si erano offerti di collaborare, anche gratuitamente. Invece è stato scelto una vovnato di Milano. Di questo passo avremo un geometra primario in ginecologia».

Nuovi problemi per il sindaco Baracchi e per il attaccati da Giuseppe Domenicale

Aggiunge Domenicale: «Sono state premiati le lobby dei medici, gli insegnanti e gli uomini di partito. Niente agli artigiani, ai commercianti, agli imprenditori, agli impiegati e agli operai». Infine, sulla risposta di Aimone a Mussone: «Al confronto, Giuda e angelo».

Lavarino contro l'ex segretario. L'ultima frase di Domenicale non è ovviamente condivisa dai «leghisti» allineati. E Cesare Lavarino, uno dei fondatori del movimento a Vercelli, nonchè responsabile del sindacato Salp, attacca a fondo Mussone.

Scrive Lavarino: «L'estensore, o meglio estensatore, della "libera tribuna" La Stampa conferma quello per cui è già dai leghisti, dalla segreteria di Torino, dall'onorevole Farassino e dal segretario federale Umberto Bossi: polemico dalla critica facile e distruttiva, che gli procurò l'espulsione dal movimento».

Aggiunge Lavarino: «L'argomento sollevato, cioè la presunta caccia all'evasore, non è stato altro che un pretesto per far parlare di sè e per condurre una proprie campagne denigratorie».

Conclude l'esponente della Lega: «I veri leghisti sapranno confermare, hanno fatto in passato (ed i risultati la riprova), che esiste un'"Armata Brancaleone", questa è formata dai fuoriusciti e dagli espulsi, che credono di riorganizzarsi in altre leghe (di bassa lega)».

Bando alle polemiche (in punta di fioretto, qui si è ormai arrivati ai colpi di clava e si è sempre in attesa dell'annunciata risposta a Mussone dell'assessore interessato, la leghista Maurizia Brusa.

Enrico De Maria

CRONACHE

LUTTI

E' morto Natale Cirio il meccanico partigiano

Si svolgeranno alle 10,15 di oggi, in forma civile, partendo dalla Casa di riposo di Vercelli, i funerali di Natale Cirio, anni. Iscritto al partito comunista nel 1921, Cirio aveva lottato in prima fila contro il regime fascista, in particolare nelle fabbriche, come la Pettinatura Lane di Vercelli, in cui lavorava. Aveva preso parte alla guerra partigiana, diventando punto di riferimento delle forze clandestine che agivano in città. Dopo la Liberazione svolse attività di partito e sindacale. Era un abilissimo meccanico.

ARRESTO

Pezzanese di 41 anni arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Vercelli hanno arrestato un uomo di 41 anni, Luigi Bellavia, di Pezzana, eseguendo un ordine di carcerazione emesso dai giudici di piazza Amedeo IX.

Corso di sci per principianti Da oggi le iscrizioni al Cai

Si aprono oggi le iscrizioni ai corsi di sci del Cai di Vercelli, che si terranno alla palestra di via Galileo Ferraris 99, sulla pista di neve artificiale. Le lezioni cominciano ottobre e aperto sia ai ragazzi (dai 5 ai 14 anni) sia agli adulti (nelle ore serali). Per i principianti sono previste lezioni, una volta la settimana. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede Club alpino di via Stara 1, il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23. Il numero di telefono è il 250.207.

L'ingegnere capo: così smaschererò la «macchinazione»

Pizzimbone: «A porte aperte il mio processo in Comune»

VERCELLI. Giovedì mattina, l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone si presenterà di fronte alla commissione di disciplina per rispondere di una serie di comportamenti «censurati» durante la gestione commissariale di Santi Corsaro. Pizzimbone, che è già sospeso, al minimo di stipendio, rischia il licenziamento. Il «caso» è diventato politico perché il gruppo del pds ha inviato un comunicato-stampa molto duro contro Pizzimbone, chiedendo al Comune (e anche alla magistratura) di andare sino in fondo sull'operato dell'ingegnere capo e avanzando il sospetto che Pizzimbone sia «protetto» da alcuni non meglio precisati «sponsor».

Abbiamo chiesto all'ingegnere capo del Comune le sue impressioni sulla vicenda che lo riguarda, a due giorni dal «processo» amministrativo.

Come si sente?

«Assolutamente tranquillo» dice subito «Gaietta che sono io il primo a voler sapere tutta la verità sulla "macchinazione" di cui sono vittima».

L'ingegnere capo del Comune **Emmanuele Pizzimbone** sospeso dal dopodomani dalla commissione di disciplina

Continua a sostenere questa tesi?

«Certo, e riuscirò a dimostrarlo. Per prima cosa, chiederò al sindaco di rendere pubblica la seduta davanti alla commissione di disciplina. Di solito, è a porte chiuse per tutelare l'"imputato". Ma visto che non ho niente da nascondere, si spalanchino pure le porte al pubblico. E chissà che non ci siano delle sorprese».

Ad esempio?

«Ad esempio la scoperta che il segretario generale non poteva istruire la pratica contro di me perché membro di diritto della commissione di disciplina. E poco importa che poi abbia deciso di farne parte. Si scoprirà che il commissario Corsaro ha accettato a scatola chiusa la relazione di Dattrino perché è impossibile che abbiano potuto leggersi tutte le pagine in un giorno e avviare il procedimento disciplinare».

E è vero che le vengono contestate? Il caro-locali? L'Ipsia?

«Tutte falsità, io ho fatto ciò che mi diceva di fare la giunta».

Dunque, una macchinazione.

«Sì e farò i nomi di chi mi vuole togliere di mezzo dal Comune e perché. Tra l'altro Gaietta e Roasio la devono smettere di litigare mettendomi di mezzo».

Come, se la prende anche con Roasio?

«Sì, anche con lui. E ha fatto bene il segretario di Rifondazione, Franco Casalino, a sospenderlo dal partito».

(e. d. m.)

Per gli anziani della festa al Cervetto si sono esibiti anche gli amministratori

Successo e coro «vip» per la Sagra

Arcivescovo, sindaco e presidente della Provincia insieme nel tradizionale «Giöebi». In trentamila alle serate popolari organizzate dai rioni. Polemiche dal canile escluso dalla Mostra del riso a Caresanablot

VERCELLI. Successo per la dodicesima edizione della Sagra dell'agnolotto, che si è svolta nel fine settimana in piazzale Montefibre. L'appuntamento organizzato dal Cervetto ha chiuso il calendario estivo delle manifestazioni popolari nei quartieri, che ora cederanno il passo alla rinata Sagra del riso, trasferita a Caresanablot.

Gli appassionati di numeri e di tradizioni calcolano che le feste (e le cucine) di Porta Casale, dei Cappuccini, della vicina Caresanu e, buon ultimo, del rione Cervetto abbiano richiamato qualcosa come trentamila visitatori. Su piazzale Montefibre i cuochi hanno lavorato a ritmo serrato (il costo dei piatti era anche quest'anno decisamente contenuto), non sono mancati altri momenti di festa e di allegria.

Un fuori programma, ad esempio, è stato offerto durante il pranzo di anziani ed ex ciudin, un «tutto esaurito» da 370 coperti. L'arcivescovo Tarcisio Bertone, il sindaco Mietta Bevagnoli e il presidente della Provincia Valeri hanno cantato insieme il classico «Giöebi di Capusin».

La Sagra ha laureato anche Silvia Bortolomei, 19 anni, segretaria contabile, «Miss Cervetto '93»; la nuova «Miss nonna Cervetto» è invece Anna Caccavo Poletti. L'Anffas, infine, ha offerto una targa benemerenza a Pinin Sandro, presidente del Comitato del Cervetto, per l'attività svolta.

Da piazzale Montefibre a Caresanablot: alle polemiche per il trasferimento oltreconfine, la Sagra del riso aggiunge la protesta di Maddalena Viriglio, rappresentante della Lega per la difesa del cane, che ha in gestione il canile a Billiemme. «Avevamo sempre avuto uno stand per ricordare ai vercellesi i problemi del canile - spiega Maddalena Viriglio -. Quest'anno invece ci è stato negato. In via Vellotti siamo stati apostrofati «come questuanti. Non lo siamo affatto, anzi chiediamo alla Famija Varsleisa di rivedere la sua posizione».

(f. l.)

Presidente della Provincia, sindaco e arcivescovo cantano al Cervetto (GIUFFRI)

IL TACCUINO DELLA CRONACA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, semafori da sincronizzare

Abito a Torino, ma frequento settimanalmente clienti biellesi per lavoro. Sono stato coinvolto quindi anch'io nelle nuove scelte adottate dal Comune di Biella per razionalizzare il piano del traffico.

Forse è troppo presto per azzardare giudizi, bisognerà attendere che il piano sia completato, ma il buon giorno si vede dal mattino ho i miei dubbi che le soluzioni proposte possano migliorare la circolazione nel vostro centro storico.

Ho trovato molto confusa la sistemazione adottata per via Curso, ma soprattutto manca ancora un sincronismo tra i semafori. E provoca parecchi problemi l'attraversamento della città da Est a Ovest e per chi non conosce bene il territorio anche quello da Nord a Sud.

Ettore Debernardi, Torino

«Soltanto sport al Robbiano»

L'euforia con cui il signor e. d. m. ha accolto il recente concerto di Vasco Rossi a Vercelli è difficilmente condivisibile dalla stragrande maggioranza di coloro che hanno la sfortuna di abitare davanti allo stadio «Robbiano».

Personalmente sono dell'idea che gli impianti sportivi vadano riservati agli sportivi e non ai cantanti; ma al di là di questa mia opinione, ritengo che non ci voglia una grande intelligenza per capire che il «Robbiano», situato in zona centralissima della città ed attorniato da molte abitazioni, non sia certo il luogo adatto per ospitare dei concerti. Piuttosto, a questo proposito, torna in ballo il discorso sullo stadio. Non era forse meglio farne uno nuovo in periferia anziché dilapidare alcuni miliardi per ritoccare sommariamente un impianto che rimane comunque del tutto inadeguato?

Lettera firmata, Vercelli

La tesi del nostro lettore, secondo cui il «Robbiano» dovrebbe ospitare soltanto avvenimenti sportivi, è [illegible]lissima. Ma migliaia di persone, evidentemente, non la pensano come lui. **[e. d. m.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) ; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454. **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57 500; **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 929 211, (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente). *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel (015) 22 turno suasidiario: *Dottssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681 Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre la farmacia apre a prescrizione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel (0163) 417.119.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cegna*, Oropa 52, tel. (015) 351.607

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 340.

Mongrando: *Dr. Federico Garagnolla*, Roma 14, tel. (015) 666.250.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via 57, tel (015) 541 805

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320.

Vigliano: *Francesco Forno*, Quintino Sella 2, (015) 510.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 85.334; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Luca Cominatti, Monica Momballo, Federico Greppi, Nancy Bertuccelli, Marco Crosta.

Mario Saccagno, anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Salvatore Consolo, 42 anni, insegnante, Rosa Fisicaro, anni, insegnante; Giovanni Cogo, anni, perito elettronico, con Giuseppina Calfiero, 28 anni, biologa; Maurizio Massa, 27 anni, giornalista, Valentina Garzetti, anni, impiegata; Salvatore Catalò, anni, tassista, con Simona Pagliasotto, 27 anni, impiegata; Gianfranco Paladina, 21 anni, tore, con Natalia Denti, 18 anni, disoccupata.

BIELLA

NATI. Jennifer Mosca, Ivan Ferrandino.

MORTI. Francesco Caramaschi, 65 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Stefano no, anni, operaio, Maria Di Masi, 25 anni, operaia.

Elisa Antoniotti, Valeria Dova. Riccardo Franzoni, 24 anni, commerciante, Roberta Lunardi, anni, commerciante.

SALA

NATI. Natascia Costa.

GLI APPUNTAMENTI

GARA DI PESCA

Ultimo giorno di feste

Alle 8,30 di oggi, alla peschiera «Emiliano» di Cigliano, si svolgerà una gara di pesca alla libera a tutti. In questa ultima giornata di festeggiamenti Devinci Caroselli, con la giostra «Mister Paolino» e collaborazione di altri giostrai, devolverà l'incasso della mattinata alla Lega per la lotta contro i tumori. Alle 15 gara di bocce a baraonda e tempo. Serate con ballo e aggiunta di spettacolo pirotecnico sul campo sportivo.

PELLEGRINAGGI

La Diocesi vercellese ad Oropa

Monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, ha annunciato per sabato prossimo il pellegrinaggio diocesano al santuario di Oropa. Questo il programma: alle 9,45 ritrovo ai piedi della «scala regia», alle 10 saluto del rettore del santuario, alle 10,15 processione alla basilica superiore, alle 10,45 celebrazione religiosa presieduta dall'arcivescovo. Per mezzogiorno è prevista la visita all'effigie della Beata Vergine alla basilica inferiore. In conclusione, recita dell'Angelus.

MOSTRE

Vecchi strumenti musicali

E' in programma per le 16 di domenica prossima, all'Auditorium San Francesco di Santhià, l'inaugurazione della mostra «Artisti per bicentenario, duecento anni storia». Pittori, scrittori, musicisti, poeti, giornalisti, gente di teatro e cinema terranno a battesimo l'esposizione di cimeli musicali bandistici. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica settembre. Dopo questa data sarà visitabile al castello del Capitano di Sant'Agata, in collocazione permanente.

ESCURSIONI

Destinazione Liguria

E' in programma domenica 19 gita organizzata dall'Associazione culturale gattinarese. Si partirà alle 7, in pullman, dalla piazza del municipio di Gattinara. La prima meta è Savona. Si proseguirà per Noli dove avrà luogo il pranzo in un ristorante tipico. Nel pomeriggio visita al borgo antico.

Doveva averli dalla Camera di commercio, ma il ministero lo ha impedito

Ateneo, in fumo due miliardi

Sono quelli che la Provincia avrebbe pagato per Palazzo Pasta, con la clausola di devolverli in «beneficenza» all'Università. Deciso l'acquisto del San Giuseppe, sede della facoltà di Ingegneria

VERCELLI. Una buona e una brutta notizia per l'Università. La prima (quella buona) è l'acquisto del collegio San Giuseppe, che ieri la Provincia ha formalizzato. Niente di nuovo, in realtà: il Consiglio si è limitato a fare un mutuo per pagare la seconda rata dell'importo, 6 miliardi e 900 milioni. La sede del Politecnico, comprata dai Fratelli delle Scuole cristiane, in tutto, è costata più di 6 miliardi.

Il presidente Gilberto Valeri, ieri pomeriggio, ha spiegato che i 2.900 milioni verranno saldati in due tranches: da 1.200 e da 1.700 milioni, entro il 15 gennaio '94. E adesso la brutta notizia: quasi due miliardi, che avrebbero dovuto servire all'Università vercellese, sono andati in fumo. Erano quelli che la Provincia doveva pagare alla Camera di Commercio, per acquistare palazzo Pasta (sede del Provveditorato).

Secondo un accordo fatto più di un anno fa, la Camera di commercio si era impegnata ad utilizzare la somma (un miliardo e 800 milioni) in favore dell'Ateneo (le Facoltà di Lettere e di Ingegneria). Ma in questi giorni sono nati i problemi burocratici. La Provincia ha chiesto chiarimenti all'ente camerale, il quale, a sua volta, si è informato presso il ministero dell'Industria.

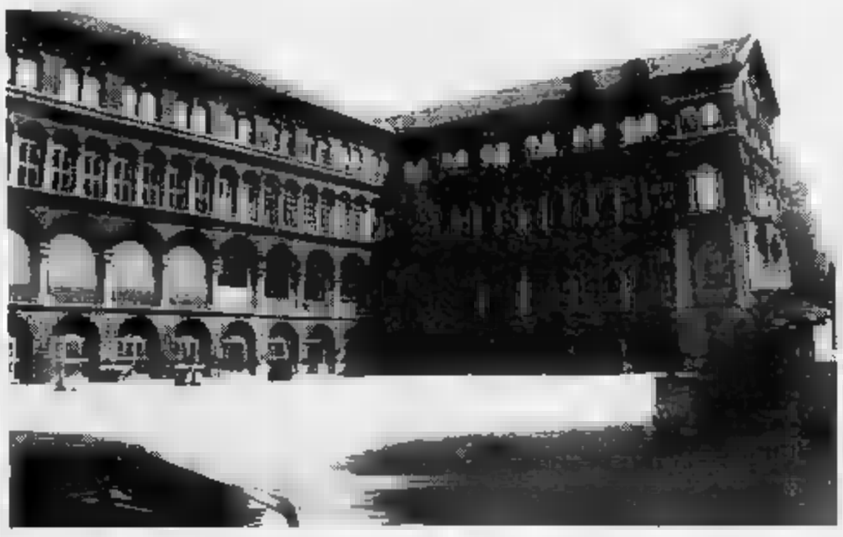
«E' risultato che l'operazione non era possibile», ha detto ieri Valeri. Per dare i soldi in «beneficenza» all'Università, infatti, la Camera di commercio doveva avere il parere favorevole del Ministero. Da Roma, invece, è giunta alcuna risposta. E l'episodio non ha stupito nessuno: già in passato, c'erano voluti quasi due anni per ottenere un parere e un finanziamento di 100 milioni all'Ateneo.

Così, la pioggia di miliardi tanto attesa non c'è stata. E' finita che la Provincia ha rinnovato il contratto di affitto di palazzo Pasta, e la Camera di commercio ha rinunciato a sfrattare il Provveditorato. Ingegneria e Lettere rimarranno a bocca asciutta.

Oltretutto, è poco anche le speranze di ricevere finanziamenti dallo Stato: «La manovra finanziaria del governo - ha detto ieri il presidente della Provincia -, ha imposto nuovi tagli per l'Università. E gli stanziamenti previsti erano già ridotti all'osso. Si annunciano tempi davvero durissimi».

Sempre in tema di Ateneo (e di burocrazia assurda), resta aperta la questione della caserma Garrone, che il Politecnico vuole usare per aule e laboratori. L'Esercito, dopo aver dato il «via libera» alla cessione gratuita dell'edificio, ha fatto marcia indietro, e ha chiesto in cambio più di 2 miliardi. Un'ipotesi, questa, che era affatto prevista dagli accordi fra i ministeri dell'Università, delle Finanze e della Difesa.

Giuseppe Bufi



Il collegio San Giuseppe è stato acquistato dalla Provincia per la Facoltà di Ingegneria. E' costato più di 6 miliardi, di cui gli ultimi 3 verranno pagati il gennaio del '94

Strade

Per i cartelli 400 milioni

VERCELLI. Arriva più di un miliardo per le strade. Il Consiglio provinciale, ieri, ha approvato diversi interventi di manutenzione, e ha finanziato un'«indagine» sullo stato di salute dei ponti che costerà circa 600 milioni.

Per rifare la segnaletica orizzontale e verticale (strisce e cartelli) verranno spesi 400 milioni: una decisione molto attesa, visto che molte strade della provincia sono pericolosissime in caso di nebbia. Resta da vedere se gli interventi di manutenzione potranno farsi prima dell'arrivo della brutta stagione.

Circa 110 milioni, infine, sono stati spesi per riparare numerose «provinciali», soprattutto nel Biellese e in Valsesia: da Sandigliano a Occhieppo, da Piedicavallo a Quarona e in Val Sermenza. Perlopiù, si tratta di lavori di «pronto intervento», per allargare la carreggiata, ricostruire ponti e rifare l'asfalto.

DALLA PROVINCIA

CONVEGNI

Sovvenzioni agli enti: ne parlano gli esperti

Venerdì nella sede dell'assessorato alla Cultura (all'auditorium Santa Chiara) si terrà una riunione dal titolo «Illustrazione del regolamento per le sovvenzioni ai fini dell'adozione delle deliberazioni programmatiche». L'appuntamento è fissato per le 9.

PARTITI

La Lega Nord apre una nuova sede a Trino

La Lega Nord ha una nuova sede a Trino. I locali della sezione si trovano in via Montello, nel rione «Fusa». La sezione è stata intitolata alla memoria di Tiziana Coloria, la giovane donna scomparsa all'inizio di quest'anno nel tragico incidente aereo del Nepal.

IN BREVE

Sosta selvaggia anti-parchimetri a Vercelli

Automobilisti sempre più indisciplinati a Vercelli. Per evitare i parcheggi a pagamento di viale Garibaldi sono poche le persone che lasciano l'auto in divieto di sosta. Nella foto Greppi una vettura postaggiata davanti alle pensiline bus.

SCUOLA

Ultimi giorni per l'iscrizione ai corsi professionali

Sono ancora aperte le iscrizioni al centro di formazione professionale di Vercelli. Il corso è riservato ai costruttori meccanici, indirizzo tornitore, di durata biennale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cfp, in via Fratelli Garrone.

«Giallo» dei rifiuti sotterrati: interviene il Comune di Vercelli

«Le polveri del nuovo forno smaltite in modo corretto»

VERCELLI. Anche il Comune scende in campo per far luce sul «giallo» delle scorie sotterrate all'inceneritore, almeno per quanto riguarda il capitolo ambientale. Lo ha fatto chiedendo all'Usl (analoga richiesta è stata fatta qualche giorno fa dalla Provincia) una campagna di analisi a tappeto per verificare in quale misura risultino elevati livelli di tossicità dei rifiuti interrati.

Ma soprattutto all'amministrazione Bavagnoli preme tranquillizzare i cittadini circa la bontà e la sicurezza dell'impianto così come è rientrato in funzione dopo gli interventi della Snamprogetti. «Il forno è stato concepito e realizzato con criteri completamente diversi da quello precedente. E' all'avanguardia soprattutto nell'ottica del rispetto ambientale e quindi della salute pubblica. E' gestito in modo corretto ed è continuamente tenuto sotto controllo sia dall'amministrazione comunale che dai competenti uffici provinciali».

Tutto in ordine anche nello smaltimento di polveri e scorie «atoccate correttamente e correttamente smaltite in discariche autorizzate da autotrasportatori altrettanto autorizzati».

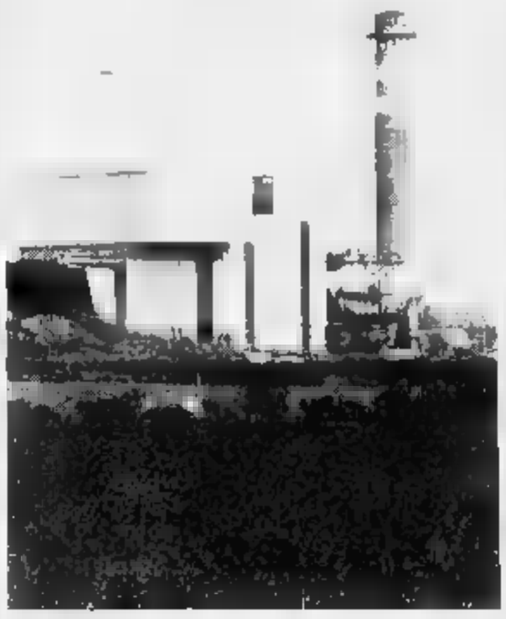
Nessun pericolo dalle acque reflue (trattate da un apposito depuratore) e dai fumi che prima dell'emissione in atmosfera subiscono un duplice trattamento per abbattere polveri ed elementi inquinanti.

Scrive il Comune: «Le continue analisi dimostrano che le emissioni gassose rientrano più che abbondantemente nei limiti delle pur restrittive tabelle fissate dalle leggi vigenti. Ogni fase di funzionamento dell'impianto è controllata in tempo reale e registrata da un sistema computerizzato, quindi verificabile anche a distanza di tempo».

Tutto perfettamente in regola dunque, almeno nel passato più recente: dall'inizio del '92, quando il forno venne riacceso dalla Snamprogetti che al termine dei lavori di ristrutturazione lo gestì provvisoriamente, ad oggi, dopo un anno di conduzione Termomeccanica.

Ma i punti interrogativi sulla pericolosità delle scorie sepolte (che hanno indotto il procuratore Carli a ordinare un'inchiesta) risalgono ad epoche ben più lontane. Se subiscono gli effetti ancora oggi? Sarà l'Usl a dirlo.

[f. co.]



Il Comune ha chiesto analisi sui terreni intorno al forno e nello stesso tempo difende la bontà dei lavori eseguiti dalla Snamprogetti e della gestione Termomeccanica sia per quanto riguarda la sicurezza ambientale che per il trattamento di scorie e polveri

Salussola scende in piazza

Consiglio comunale all'aperto sull'inceneritore di Verrone

SALUSSOLA. Il Consiglio comunale scende in piazza - nel senso letterale del termine - per discutere il progetto Fiat dell'inceneritore che dovrebbe essere costruito nell'ex stabilimento Alfa Lancia di Verrone (ma una parte dei terreni è di Salussola).

Sabato sera la riunione straordinaria dell'assemblea è stata convocata per le 8 in piazza Garibaldi dove il sindaco Lacchia presenterà una relazione ai concittadini. Dopo gli interventi degli amministratori dei paesi interessati al progetto (oltre Salussola sono Verrone, Cerrione, Massazza e Benna) si aprirà il dibattito tra il pubblico. Successivamente il Consiglio rientrerà nella sede canonica per discutere un programma che verterà in gran parte naturalmente sull'impianto.

Tra gli altri, è esaminato un punto che indirettamente potrebbe essere molto importante: è proposto un ordine del giorno per chiedere il riconoscimento agli enti locali dell'autonomia decisionale sull'uso del proprio territorio.

Intanto la Provincia rimane in attesa delle risposte di una serie di osservazioni inviate, dopo l'esame del progetto, ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e alla Regione. A Palazzo dei Barnabiti sono stati esaminati i principali problemi di impatto ambientale: dall'emissione dei fumi al problema degli scarichi alla pericolosità in caso di incidente stradale dei rifiuti trasportati dai principali stabilimenti Fiat della Lombardia (Cerano e Cesano Madorno in particolare).

Entro fine mese, secondo il presidente della Provincia Gilberto Valeri, dovrebbe essere organizzato un incontro forse decisivo con i rappresentanti della Regione e dei ministeri.

[f. co.]

ROVASENDA:
nuovi
per darvi di più

Dal 13 Settembre
la tua banca con
una nuova filiale
a Rovasenda
Via Cavour, 1 - Tel. 0161/856158

Carisver
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI S.p.A.
36 filiali in Piemonte e Lombardia

Da domani parecchie corse subiranno dei mutamenti anche nei tracciati

Atap, cambiano linee e orari

L'azienda trasporti avvierà un piano di ristrutturazione che prevede la cancellazione di alcuni collegamenti poco utilizzati. Nascono i bus «diretti» per Vercelli [redacted] Torino e il polo di Pray

L'Atap si adegua [redacted] tempi taglia le linee inutilizzate ma offre nuovi collegamenti diretti e servizi più veloci

BIELLA. Dopo la mini rivoluzione d'estate [redacted] la soppressione di una dozzina di linee scarsamente utilizzate, l'Azienda trasporti ha varato un nuovo piano di riorganizzazio[redacted] dei servizi. L'entrata in vigore delle modifiche coincide con la ripresa della scuola: quindi da d[redacted] attenzione ai nuovi orari.

Dice il direttore dell'Atap Pentini: «Parlare di rivoluzione [redacted] eccessivo, più semplicemente l'Atap si adegua ai mutamenti del territorio su cui opera. Vendiamo un servizio [redacted] siamo a caccia di utenti per sopravvivere, quindi l'Azienda si modifica e segue i cambiamenti in atto nella scuola e nel mondo industriale. E' inutile far pas[redacted] un pullman-operai in una zona dove non [redacted] sono più fabbriche, ma dove occorre [redacted] pronti a rinforzare le corse studenti».

Dal nuovo piano nasce anche un secondo polo di servizi a Pray dove l'Atap ha costruito una moderna e funzionale sta[redacted] per i bus. D'i lì partiranno una nuova serie di collegamenti definiti dall'azienda «interessanti» per Vercelli e Torino Porta Susa.

Ma vediamo nel dettaglio i cambiamenti. Sulla linea Bioglio-Pettinengo [redacted] stata soppressa la corsa scolastica delle 13,30 da Banchette a Bioglio. Sulla Valle Mosso-Veglio-Callabiana-Selve (direzione Romanina-Pettinengo), per rendere più veloce il collegamento, il capolinea a Camandona è stato spostato dalla frazione Faletti alla frazione d'Agostino. Cambiano anche gli orari delle corse scolastiche per le elementari [redacted] materne di Veglio e Camandona.

Sono state soppresse per mancanza di utenti le linee operaie 102 Montaldo-Candelo che serviva la Filatura [redacted] Crosa e la 249 Carisio-Cavaglià-Mas[redacted] Cofisa. In compenso il Vercelli-Verrone sarà prolungato fino a Massazza. Le corse della linea 194 per Valle Mosso sono state attestate a Mezzana [redacted] transiteranno da Masserano.

L'autolinea 151 (Valdengo-Piatto-Bioglio-Valle S. Nicolao-Pianezze) da domani salterà [redacted] fermata di Brovato Quaregna; cambiano anche gli orari. Variazioni pure sul Biella-Pralungo-S.Eurosia: [redacted] corsa 18509 parte alle 7,40 arriva a S.Eurosia alle 8 [redacted] poi rientra in città per le 8,21; la 18537 anticipa di 20 minuti (partenza 16,16) e di conseguenza anche il ritorno avverrà 40 minuti prima (S. Eurosia 16,37-Biella 16,56); la linea 18526 funzionerà anche di sabato con partenza S.Eurosia alle 13,05 e arrivo a Biella alle 13,27. Sulla Biella-Cossato-Valle Mosso-Mosso S. Maria [redacted] istituite due [redacted] corse, la Gattinara-Biella delle 14,30 (per gli studenti) e delle 19,20. Infine il bus di Crocemosso delle 6,32 partirà da Pray alle 6,15. A Crocemosso ci sarà la possibilità di coincidenza [redacted] Vercelli scuole. [m. al.]

In città

Dal 1° ottobre la «quattro»?

BIELLA. Parte la quarta linea urbana. Dal primo ottobre, se [redacted] ci saranno inconvenienti, una serie di bus collegherà la zona Ovest della città col Centro.

Il condizionale [redacted] ancora d'obbligo, perchè se [redacted] un lato il piano della linea [redacted]era quattro è pronto, dall'altra la giunta esaminerà solo oggi l'acquisto di un'area lungo via per Pollone indispensabile per consentire agli autobus [redacted] fare manovra. Poi sarà necessario attrezzare lo spiazzo. E con il persistente maltempo di questo autunno anticipato basta poco per modificare le intenzioni.

Il nuovo collegamento sarà in realtà [redacted] ristrutturazione del raccordo interurbano Biella-Sordevolo. Il Comune prima di avviare una quarta linea urbana che renderebbe necessario [redacted] piano di coordinamento con gli altri servizi esistenti, vuole rendersi conto dell'effettivo interesse degli utenti per questa innovazione. Quindi per [redacted] mesi, [redacted] percorso avrà questa caratteristica metà intercity [redacted] metà urbana. I capolinea saranno rispettivamente il quartiere Oremo sulla via Pollone e piazza Vittorio Veneto.

Con [redacted] certa frequenza i bus raggiungeranno poi la fascia collinare del Barazzetto e il cimitero urbano finora poco servito [redacted] non in occasione di particolari circostanze.

A gennaio, infine, il Comune tirerà le somme. Con i primi provvedimenti sulla riorganizzazione del traffico in città, l'avvio dei lavori dei nuovi posteggi, l'amministrazione avrà un quadro più preciso delle [redacted]cessità degli utenti. Saranno quindi rivisti i tracciati delle linee urbane per mantenere il duplice scopo [redacted] avere [redacted] frequenza di passaggi in quasi tutte le ore di quindici-venti minuti e raccogliere allo stesso tempo il maggior numero di viaggiatori.

I bus urbani restano comunque una delle pedine fondamentali del piano del traffico, dovendo essere così funzionali da invogliare i biellesi a lasciare nei posteggi le auto e a circolare per la città [redacted] i [redacted] pubblici.

Il progetto [redacted] ambizioso [redacted] sembra l'unica soluzione per liberare Biella dall'assedio della circolazione. [m. al.]

I bus urbani sono una pedina fondamentale per i problemi del traffico

[redacted]

[redacted]

[redacted] in seminario, subito bloccato e processato

Non ha portato fortuna a Enrico Mercandino, 27 anni, di Biella, rubare nel seminario. Il giovane, [redacted] nuovo a episodi di questo genere, si è introdotto nell'edificio della curia e si è impossessato di un borsello contenente [redacted] mila lire. Ma mentre fuggiva [redacted] stato riconosciuto da un sacerdote che ha dato l'allarme. Al termine di una breve ricerca il giovane è stato arrestato dai carabinieri: ieri mattina Enrico Mercandino è comparso di fronte al vice pretore Marco Bozzalla e ha patteggiato una condanna a [redacted] mesi.

[redacted]

Furto in alloggio, 2 milioni [redacted] mezzo il bottino

Ancora topi d'alloggio in [redacted]. Dopo il furto di medaglie e monete d'oro ai danni di un campione biellese di bocce, l'altro giorno i ladri sono entrati nell'abitazione di Claudio Gavioni, residente [redacted] Bioglio. Dopo aver messo a soqquadro la casa, i banditi sono fuggi[redacted] con 2 milioni e mezzo di lire [redacted] contanti più alcuni assegni.

[redacted]

Non rispetta gli arresti domiciliari, arrestato

Il giudice lo aveva condannato [redacted] obbligato agli arresti domiciliari, lui ha preferito fare [redacted] passeggiata in centro ma i carabinieri lo hanno subito scoperto e arrestato. Giovanni Calise, [redacted] anni, [redacted]dente in città in piazza Battiani, ha così dovuto lasciare la sua abitazione per entrare in una cella della casa circondariale di viale dei Tigli: è accusato di evasione e questa mattina comparirà [redacted] fronte al pretore.

[redacted]

Dopo 6 anni il risarcimento per un incidente

Sei anni fa [redacted] stato vittima di un incidente stradale: un camion aveva invaso la corsia opposta ed [redacted] andato sbattere contro la sua Volvo. Antonio Caprino, ex gestore del ristorante il Funghetto di Mottalciata, [redacted] sporto denuncia e l'altro giorno il tribunale civile di Biella gli ha dato ragione: [redacted] commerciante è stato risarcito con [redacted] milioni.

Nuovi e importanti sviluppi nelle indagini sul fallimento delle società del finanziere-play boy biellese

Arrestato il commercialista di Silvio Sardi

E' di Ravenna, sarà interrogato oggi dal giudice Bernardini

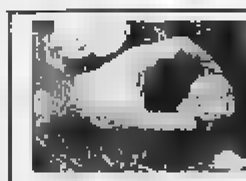
Silvio Sardi al tempi del suo legame sentimentale con Lory Del Santo

BIELLA. Nuovi sviluppi nelle indagini sul [redacted] delle società del finanziere play boy Silvio Sardi: [redacted] gip del tribunale di Biella Paolo Bernardini ha disposto gli arresti domiciliari del commercialista di Sardi, Bentivoglio Massaro, 38 anni, di Ra[redacted]. Il professionista sarà trasferito oggi a Palazzo [redacted] giustizia per essere interrogato anche dal magistrato inquirente, [redacted] sostituto Maria Luisa Ferrari.

Il [redacted] filone dell'inchiesta che chiama ora [redacted] causa [redacted] dei commercialisti più noti di Ravenna, riguarda [redacted] serie di operazioni finanziarie eseguite [redacted] quattro società, la Finval (dichiarata poi fallita dal tribunale [redacted] Biella il [redacted] gennaio del '91), la Finanziaria Investimenti immobiliari, la Smi (le cassa[redacted]rte a San Marino del finanzie[redacted] di origine biellese [redacted] del commercialista) e la snc Rossi Luisa Nicolina (è il nome della madre di Massaro).

Prima di rendersi irreperibile, Silvio Sardi nel cercare di spiegare il vorticoso giro d'affari finito male aveva accennato al sostituto procuratore della Repubblica Ferrari ad una serie trasferimenti di capitali. Quote della Finval che stava per fallire trasferite prima alla Fim e poi alla Sim. Operazioni troppo disinvolte che secondo i magistrati biellesi avevano lo scopo di salvare dal fallimento la Finanziaria immobiliare, cioè la società che deteneva i patrimoni [redacted] molte società di Sardi [redacted] Massaro, nascondendo le quote dell'immobiliare presenti nel capitale della Finval.

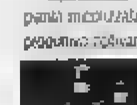
Ma il fatto che tutto confluisse poi in una società di San Marino induce gli inquirenti [redacted] altre inquietanti ipotesi (fondi neri? ma per fare cosa?). Di qui la necessità per i magistrati di ascoltare Massaro già coinvolto in un ramo del crac Sardi a Padova. [m. al.]

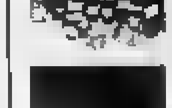


CENTRO ITALIANO TARTUFI

Via Thaulero, 6 - Roseto degli Abruzzi (TE)

questi numeri 085 - 8930645 - 8942058 fax 085 - [redacted]





Ieri sera riunione della maggioranza: chiesto il parere della prefettura

Gaglianico, solo oggi il sindaco

Slitta la designazione: l'impiego incompatibile?

L'ex sindaco Mario Novaretti

GAGLIANICO. E' ancora top-secret il nome del nuovo sindaco [redacted] Gaglianico. Quando i giochi sembravano fatti, è sorto [redacted] problema di possibile incompatibilità tra l'impegno di primo cittadino [redacted] l'impiego del candidato prescelto. E' stata subito contattata la Prefettura e ieri sera i portavoce della maggioranza comunale si sono incontrati per la riunione definitiva: il confronto tra i vari componenti della lista è proseguito fino [redacted] tarda notte e soltanto in queste ore [redacted] conoscerà chi in municipio prenderà il posto del dimissionario Valentino Andreotti.

In pa[redacted] circolano i nomi più svariati, anche se nessuno tra i «papabili» si dice disponibile ad occupare la poltrona di primo cittadino. Per primi, [redacted] rinunciare alla proposta, erano stati Ivano Mazzali e Franco Ianutolo. [redacted] era così pensato alla possibilità [redacted] far salire una donna alla guida dell'amministrazione. [redacted] anche le uniche due figure femminili in giunta, Simonetta Musso e Laura Biotto, hanno declinato l'invito.

L'unica cosa certa è che i predecessori di Andreotti, Mario Novaretti e Roberto Quaregna, [redacted] torneranno a sedersi sulla poltrona più importante del palazzo municipale. A metterli fuori gioco sono infatti le loro ormai note vicende giudiziarie: in questi giorni però Novaretti e Quaregna, due «pilastri» [redacted]l'amministrazione di Gaglianico, [redacted] stati comunque al [redacted]tro delle trattative, in quanto considerati i veri punti di riferimento della maggioranza [redacted]munale.

«Inutile fare anticipazioni - ha detto ieri pomeriggio Mario Novaretti -. Un candidato sicuro al cento per cento ancora [redacted] esiste [redacted] sarebbe quindi scorretto fare [redacted] nomi a caso». [d. p.]

Rovasenda, ferito alla testa in uno scontro

Calciatore di 20 anni salvato dall'eliambulanza

ROVASENDA. Un giovane calciatore biellese di 20 anni ha rischiato [redacted] vita domenica durante la finale del torneo di Rovasenda, riservato alle formazioni del circondario. A [redacted] dello scontro con un compagno, Cristian Milan ha perso conoscenza e soltanto l'intervento dell'elicottero del 118, che è atterrato sul campo da gioco, ha evitato che la giornata di sport si trasformasse in tragedia. [redacted] giovane è ora ricoverato all'ospedale di Biella per un leggero trauma cranico: guarirà in pochi giorni.

L'allarme è scattato quando Cristian Milan, che vestiva [redacted] maglia della Spolina impegnata contro [redacted] Romagnano nella finale [redacted] quadrangolare, si [redacted] scontrato con un compagno [redacted] squadra, Simone Landesi. L'incidente è stato fortuito: i due sono saltati contemporaneamente per colpire di testa il pallone e si sono urtati con violenza.

Subito Simone Landesi si [redacted] rialzato con [redacted] viso sanguinante per una ferita all'occhio destro, ma Cristian Milan è rimasto immobile a terra. Immediatamente è intervenuto un medico ma le condizioni del ragazzo sembravano gravi: il giovane aveva ormai perso conoscenza e accusava difficoltà respiratorie. Così è stato richiesto l'intervento del 118: la partita [redacted] stata sospesa e, sul campo lasciato lib[redacted] dai giocatori, è atterrato l'elicottero della stazione operativa di Borgosesia.

In pochi minuti il velivolo ha raggiunto Biella e Cristian Milan [redacted] stato ricoverato al pronto soccorso. Ma [redacted] frattempo l'équipe medica del 118 aveva già provveduto a rianimarlo. Il compagno Simone Landesi è stato invece accompagnato all'ospedale [redacted] Gattinara, dove i medici gli hanno applicato 7 punti di sutura. [d. p.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei [redacted] Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.

Per i giovani corsi [redacted] frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Via Torelli, 31

Novara

Tel. 0321 - 466504

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

LA STAMPA Guida del cittadino

Un aiuto a chi deve districarsi nelle procedure giudiziarie

Eguali di fronte alla legge ma lo sfrattato ha paura

Di fronte all'ufficiale giudiziario che consegna l'ordinanza di sfratto la maggioranza dei cittadini reagisce con paura: pochi sanno come comportarsi, a chi rivolgersi. Nel groviglio di leggi e regolamenti che il Parlamento ci scarica addosso, solo pochi eletti sanno come districarsi. Vediamo di chiarire, in linea generale, i concetti principali.

Lo sfratto si può dare o ricevere per due ragioni: 1) morosità e 2) scadenza del contratto (finita locazione). Il primo caso ricorre con meno frequenza. Il proprietario dell'alloggio che non riceva la pigione può rivolgersi alla magistratura dopo soli due mesi di morosità dell'inquilino. Chiamiamolo il signor Rossi.

Rossi va da un avvocato e il legale presenta una richiesta specifica al pretore civile, attivando la procedura.

Il primo atto è la fissazione dell'udienza, a cura della parte, ossia dell'avvocato del signor Rossi. All'inquilino moroso arriverà una citazione (motivo, data e luogo) cui presentarsi senza necessariamente nominare un proprio rappresentante legale. In quella sede il pretore rinvierà d'ufficio la prima udienza. Solitamente a tempi brevi.

Prima, effettiva, udienza: per le modalità processuali il signor Rossi, che promuove la causa, diventa l'«attore» (un termine tecnico come molti altri, ai quali il cittadino deve abituarsi per evitare di ridursi ad un «avvocatodipendente» in tutto e per tutto). L'inquilino moroso, che chiameremo il signor Bianchi, diventa il «convenuto», ossia chi subisce l'azione civile.

Attraverso il suo avvocato, il signor Rossi chiede al pretore la convalida della richiesta di sfratto. A sua volta il signor Bianchi può replicare chiedendo il «termine di grazia», che per solito è fissato dal pretore in 90 giorni. Ma si può arrivare anche a 120. Si tratta di un rinvio e il magistrato lo concede per consentire di sanare la morosità.

L'udienza successiva. Sono trascorsi almeno quattro mesi dall'avvio della procedura. Se il signor Bianchi nel frattempo ha pagato il proprietario dell'alloggio il pretore ne prende atto e archivia la causa. Nel caso opposto convalida lo sfratto, fissando un termine per la sua esecuzione.

Trascorso questo periodo (dai 2 ai 6 mesi), se il signor Bianchi insiste a non andarsene, l'avvocato del signor Rossi provvede alla notifica del «precetto di rilascio dell'immobile». E' l'ufficiale giudiziario a consegnare l'atto al domicilio del signor Bianchi.

Dopo 10 giorni segue la notifica della «monitoria di sgombero». Con questo secondo atto esecutivo l'ufficiale giudiziario fissa la data dell'«accesso» all'immobile del proprietario, cioè il giorno in cui l'inquilino deve lasciare l'alloggio. Ma così è in teoria, ed entrambe le parti devono esserne al corrente.

Cosa può accadere? Il signor Bianchi può ancora appellarsi a gravissimi motivi personali per ottenere un ulteriore rinvio dello sfratto. In ogni caso l'«accesso», per quanto sia un atto perentorio sotto il profilo giuridico, non lo è praticamente: da solo l'ufficiale giudiziario non fa uscire nessuno di casa.

La procedura burocratica è tale da far trascorrere altro tempo. Successivamente al primo «accesso» ne verranno effettuati almeno un altro paio prima che la prefettura disponga l'intervento della forza pubblica a fianco dell'ufficiale giudiziario.

Con l'agente di pubblica sicurezza presente, il signor Rossi assiste all'ultimo atto giudiziario: nel frattempo ha «arruolato» un fabbro, per far cambiare la serratura dell'appartamento conteso e, in più di un caso, ha pure - provvidenzialmente, secondo talune correnti di pensiero - mobilitato un'impresa di traslochi. Nel caso, appunto, che il signor Bianchi abbia fatto resistenza sino all'ultimo minuto.

La causa è conclusa. Sono trascorsi come minimo 6-7 mesi, ma più facilmente il doppio. Il signor Bianchi ha sborsato nel frattempo almeno un milione di lire per le sole spese «vive», a parte la parcella per l'avvocato. E' vero che può ancora rivolgersi al pretore per chiedere un'ingiunzione di pagamento dei danni subiti dalla controparte. Ma con un inquilino moroso la prospettiva di ricevere quattrini, anche ricorrendo ad un'azione legale, rimane una pia speranza.

Sfratto per finita locazione

Il caso, molto più frequente, si profila ogni volta che, scaduto il contratto d'affitto, l'inquilino, ancora il signor Bianchi, non voglia lasciare l'alloggio. I contratti standard sono di 4 anni, rinnovabili per altri 4 anni. Il proprietario dell'alloggio, sempre il signor Rossi, che intenda disporre nuovamente di quei locali, deve inviare la disdetta del contratto all'inquilino. La procedura prevede che lo faccia 6 mesi prima della scadenza con una raccomandata con ricevuta di ritorno. Esempio: il contratto d'affitto scade il 31 dicembre 1994; la disdetta deve essere comunicata entro il 30 giugno dello stesso anno. Se la disdetta non «parte», scatta automaticamente il rinnovo del contratto. Se «arriva» al destinatario oltre il limite dei sei mesi non è valida. In tal caso il signor Bianchi può opporsi allo sfratto con un argomento decisivo.

Il signor Rossi ha chiesto nel frattempo, tramite il suo avvocato, la convalida della richiesta di sfratto. La procedura è analoga a quella precedente. Cosa cambia, oltre alla questione della disdetta inviata secondo la procedura corretta? Il signor Bianchi può presentare al pretore la prova scritta di aver abitato nell'alloggio conteso da prima della data indicata dal signor Rossi. Questo caso può verificarsi ogni volta che non esista un contratto d'affitto o che questo sia stato preceduto dall'ingresso dell'inquilino nell'appartamento. Solo dopo anni si sarebbe provveduto a redigere un contratto.

In quel caso l'inquilino presenta al pretore anche solo una una ricevuta della bolletta del gas o della luce intestata a lui o in suo possesso e, in questo modo, documenta l'irregolarità della disdetta.

Il pretore può riservarsi di decidere rinviando ad un'udienza successiva in cui le parti possano accordarsi sulla data in cui il signor Bianchi lascerà l'alloggio, senz'altra opposizione.

Nel caso il magistrato convalidi la richiesta di sfratto, l'inquilino può appellarsi al «termine massimo» per andarsene dall'appartamento conteso e nella stessa udienza, senza necessariamente l'assistenza di un legale, domanda al pretore di accordagli quest'ultimo rinvio. Per solito, ogni pretura stabilisce un arco di tempo standard. Presso la pretura di Torino, ad esempio, il «termine massimo» per l'esecuzione è di un anno dall'udienza di convalida.

Trascorso questo periodo, l'avvocato del signor Rossi notifica l'atto di precetto: per il «rilascio di immobile» e, successivamente, per lo sgombero. La controparte può ottenere nuovi rinvii. Si può andare avanti così per alcuni anni (i tempi sono dilatati rispetto alla procedura esecutiva dello sfratto per morosità), sino a quando non si giunga ad un accordo di compromesso.

La procedura dello sfratto per finita locazione può durare come minimo 3-4 anni, nel corso dei quali il proprietario dell'appartamento dovrà affrontare spese «vive» (carte da bollo, marche, eccetera) per almeno due milioni di lire. A parte l'onorario dell'avvocato.

Licenza per finita locazione

Si chiede quando si voglia far sì che l'inquilino lasci l'immobile alla scadenza del contratto. Il presupposto necessario è che il proprietario dell'appartamento abbia inviato la disdetta nei termini di legge (6 mesi prima della scadenza del contratto). La procedura è analoga a quella dello sfratto per finita locazione.

Patti in deroga

Si è introdotto il ricorso alla contrattazione attraverso l'intervento delle parti sindacali (le organizzazioni dei proprietari di alloggi e degli inquilini) per cercare un accordo sull'affitto. Nel caso di un contenzioso legale, aperto da una procedura di sfratto, l'inquilino ha a disposizione una possibilità in più per tentare di rimanere più a lungo nell'alloggio conteso. Deve però dimostrare che c'è stato in precedenza un tentativo di accordo sul canone. Giocando bene questa carta, il signor Bianchi può sperare di ottenere dal pretore la proroga del contratto di affitto per altri due anni.

Ladri d'auto, topi d'alloggio

E per il derubato mille pratiche da fare

Chi subisce il furto dell'auto o si trova l'abitazione svuotata deve fare denuncia in commissariato o alla caserma dei carabinieri. E' meglio farla al più presto possibile per evitare di essere chiamati a rispondere di eventuali reati commessi da chi ci ha soltratto la vettura.

Di quella denuncia è opportuno avere più fotocopie che torneranno utili in seguito: con una di queste si va dall'assicurazione e si presenta la seconda denuncia. E poi? Si aspetta un mese (dal giorno del furto) e si va al Pra (pubblico registro automobilistico) dove si consegna l'originale della denuncia ai carabinieri o alla polizia e si chiedono l'estratto cronologico e la dichiarazione di perdita di possesso. Si chiede in pratica di «annullare» la nostra auto.

Questi ultimi documenti vengono in genere consegnati dagli uffici del Pra in pochi giorni. Qualche consiglio per ottenerli. Se si ha tempo a disposizione si può fare la coda e si risparmia sulla spesa. Con 30 mila lire si hanno entrambi i documenti. Se manca il tempo ci si può rivolgere ad un'agenzia. La spesa varia in genere dalle 80 alle 120 mila lire. Appena in possesso dei due certificati del Pra sarà nostra cura consegnarli al più presto alla nostra assicurazione per accelerare i tempi del risarcimento. Che tarderà però ancora. Infatti nel 90 per cento dei casi ci sentiremo rispondere: «Per il risarcimento occorre la "chiusa inchiesta"».

Come si fa? Come si ottiene?

Trascorso un mese o due dal furto conviene recarsi all'ufficio della pretura dove vengono rilasciati i certificati di «chiusa inchiesta». Si fa una domanda e si aspetta con pazienza. Quanto? Dipende dalla mole di lavoro degli uffici. A Torino occorrono in media quattro mesi dalla denuncia di furto.

Il certificato di «chiusa inchiesta» serve a dimostrare che un'indagine è stata svolta e non si è scoperto l'autore. E quindi si può dichiarare conclusa l'indagine. In realtà con tutte le cose ben più importanti che hanno da fare, nessun carabiniere o poliziotto ha cercato la nostra macchina o i nostri oggetti: a volte vengono ritrovati, ma solo per caso. Le compagnie di assicurazione chiedono quel foglio per liquidare il danno, sanno che occorreranno mesi per ottenerlo e nel frattempo lucrano sui miliardi rimasti fermi nelle loro casse. E nell'attesa di quella liquidazione il derubato può rischiare il fallimento: se rubano il camion ad un autotrasportatore, o l'auto di servizio ad un taxista, come potranno continuare a lavorare in attesa del risarcimento? A meno che non si sia fortunati: se il furto è avvenuto in un centro della provincia (dove ci sia però la pretura) la «chiusa inchiesta», proprio per il minor lavoro degli uffici, viene rilasciata molto prima.

Come si fa una denuncia

Vademecum per le vittime di reati

In quanti conoscono la differenza tra querela e denuncia? Non molti. Cerchiamo di chiarire qualche dubbio. Il codice distingue tra i reati più gravi, per i quali la magistratura procede d'ufficio e quelli meno gravi per i quali gli inquirenti hanno bisogno di una «spinta» del cittadino. Questi ultimi sono appunto i reati perseguibili a querela della persona offesa. Oltre che meno gravi (minacce, ingiurie, percosse, lesioni lievi) sono anche quelli più «personali», che toccano la nostra sfera più intima, come la violenza carnale, atti di libidine. In questi casi si lascia alla persona il più ampio margine di discrezionalità se perseguire o meno l'autore.

DOVE SI PRESENTANO?

La querela e la denuncia si presentano al commissariato, alla stazione dei carabinieri o al pubblico ministero di turno negli uffici della Procura presso la pretura o presso il tribunale (a seconda della gravità del reato).

COME SI DIFFERENZIANO?

Nella querela si espongono i fatti e si chiede che si proceda nei confronti del presunto colpevole. Nella denuncia, invece, si porta a conoscenza dell'autorità un fatto, poi tocca alla magistratura valutare se è il caso di iniziare l'azione penale. Simile alla denuncia è, almeno in parte, l'esposto.

La querela si può sempre ritirare, anche se c'è già stata condanna, purché questa non sia divenuta definitiva. Non si può ritirare la querela per violenza carnale e il motivo è chiaro: si vuol evitare che la vittima sia sottoposta a pressioni da parte del violentatore o dei suoi parenti. Con la querela si estingue il reato. Proprio perché si può fare marcia indietro e quindi non ci impegna definitivamente, si fa con più disinvoltura. Dopo un incidente stradale con feriti, ad esempio, si fa querela. Che si può ritirare quando l'assicurazione ci risarcisce. Si querela anche per esercitare una «pressione» su una persona, per convincerla ad accettare le nostre condizioni.

La denuncia invece non si può ritirare. Serve ad avviare l'azione penale e poi sfugge al nostro controllo. Per questo si è più cauti nel presentarla: una volta partita non si torna più indietro.

SENZA L'AVVOCATO

Querele e denunce possono essere presentate direttamente senza l'aiuto di un avvocato. E' chiaro che il legale servirà dopo, se il procedimento va avanti. Tutte le denunce vanno valutate dal magistrato, anche quelle anonime. Queste ultime servono al magistrato come notizia di reato ma non possono essere contenute in un atto processuale.

PATROCINIO GRATUITO

Tutti hanno diritto ad un difensore. Per chi non può pagarlo, è previsto il patrocinio gratuito. Come si ottiene? Si presenta una domanda al giudice che sta procedendo. Si deve dimostrare che il nucleo familiare non ha un reddito superiore a 10 milioni più due milioni per ogni altro componente. Occorre presentare uno stato di famiglia e una dichiarazione dell'ufficio imposte o anche il «740». La parcella dell'avvocato viene pagata in questo caso dallo Stato. Diverso è il caso del difensore d'ufficio: l'imputato non nomina un legale di fiducia e il magistrato gliene attribuisce uno d'ufficio che l'imputato dovrà poi pagare.

LA CONCILIATURA

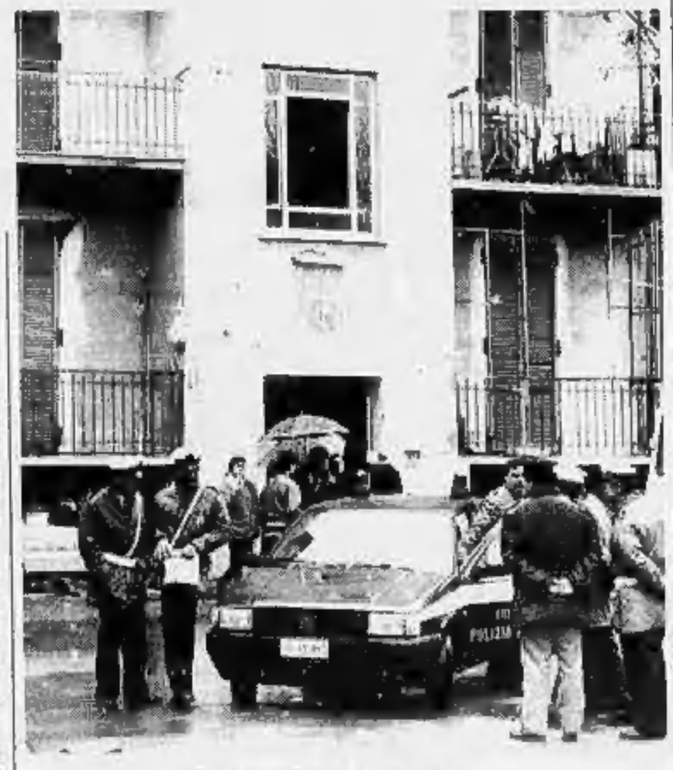
Al conciliatore ci si rivolge soltanto per le cause civili fino ad un milione di lire (esempio, il mancato pagamento di una fattura o di un lavoro). Non occorre l'avvocato. Il giudice di pace, previsto dal nuovo codice, dovrebbe occuparsi anche del penale, anche se solo di reati di facile soluzione (esempio, guida senza patente).

SPESE

In materia civile chi perde la causa paga anche le spese dell'avversario.

E in penale? Purtroppo anche l'innocente, anche chi viene assolto, devo pagarsi il proprio avvocato. Lo Stato provvede a coprire soltanto le spese del processo.

Paga le spese anche chi ritira la querela, a meno che non abbia raggiunto un accordo diverso con l'avversario. Le spese penali possono variare da un minimo di 74 mila lire (i puri e semplici diritti di cancelleria) ma possono arrivare a parecchi milioni se sono state fatte perizie o indagini complesse.



CERTIFICATI

Chi partecipa ad un concorso, o chiede l'iscrizione ad un albo professionale o alla Camera di commercio deve presentare il certificato dei «carichi pendenti». Questo viene rilasciato da un ufficio della Procura ed elenca tutti i procedimenti ancora in corso, «pendenti» appunto nei confronti della persona (un rinvio a giudizio, una condanna di primo e secondo grado ma non ancora definitiva).

OBLAZIONE

Riguarda soltanto le contravvenzioni. Quelle punite con la sola ammenda si possono estinguere pagando un terzo della cifra massima stabilita dal codice. Le altre, punite con ammenda o con arresto, si oblazionano con la metà dell'ammenda fissata dal codice. Cosa si oblaziona? Qualsiasi inosservanza ad un ordine dell'autorità. Qualche esempio: l'antifurto della nostra auto disturba? Il codice prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 600 mila lire. Possiamo cavarcela con un'ammenda di 300 mila lire.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28041 ARONA V.le Baracca 40/A Tel. 0322/241.700-48.002

14100 ASTI Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

12042 BRA Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

12100 CUNEO Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321/33.341

18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182

13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

PK publikompass

Varallo, nessun primo premio alle voci nuove del concorso di musica

Il Viotti-Valsesia senza re

«Defaillance» del concorrente più accreditato alla vittoria, il tenore estone Jurna Vello Secondi ex aequo il trevigiano Fraccaro e la coreana Ran Lee. 80 iscrizioni, è un record

VARALLO. L'emozione ha giocato un brutto tiro al più accreditato candidato del Viotti-Valsesia: in finale, sul palcoscenico del teatro Civico di Varallo, il tenore estone Jurna Vello ha avuto un abbassamento di voce e la giuria ha preferito non assegnare la palma del primo premio. Poco male comunque. Pubblico e addetti ai lavori sono apparsi pienamente soddisfatti del livello del concorso. La prima edizione internazionale del premio valsesiano riservata alla lirica ha infatti avuto 80 iscritti (il doppio di quelli registrati per le audizioni del «Verdi» di Busseto) fra cui alcuni giovani che per le loro capacità vocali hanno destato vivo interesse tra i membri della giuria.

Ma se la «defaillance» dell'estone ha cancellato il piacere di assegnare la «palma d'oro», la serata conclusiva di sabato scorso ha regalato momenti di grande musica. A iniziare dai brani proposti dal tenore Walter Fraccaro e dal soprano coreano Seuk Ran Lee a cui sono andati, a pari merito, il secondo premio e una valanga di applausi. Fraccaro, 34 anni, ex piastrellista trevigiano, ha iniziato soltanto da un anno gli studi di canto sotto la guida di Gianfranco Cecchele, ma è apparso a tutti una rivelazione e ha ottenuto il premio del pubblico valsesiano. La sua voce potente ha avuto qualche incertezza nel fraseggio iniziale di «Nessun dorma», la pagina che aveva prescelto e che ha condotto invece benissimo nel finale. Tanto è bastato per precludergli la vittoria assoluta. Uguale sorte è toccata al soprano. Con un fastoso vestito bianco da sposa incorniciato di perle, Seuk Ran Lee ha intonato una brillante «Manon» e successivamente l'aria della «Bolena» in cui si sono evidenziati, in certi momenti, alcuni problemi di dizione.

La giuria internazionale, presieduta da Carlo Bergonzi, ha assegnato poi tre terzi premi: al baritono jugoslavo Dzemil Redzepi, al soprano spagnolo Eva Santana e al tenore coreano San-Gon-Kim. Ma non ha voluto dimenticare le eccezionali performances dell'estone che, fin dalla prima esibizione, avevano impressionato tutti i giurati. Jurna Vello ha così ricevuto il premio speciale «Valsesia Musica».

Bergonzi, parlando alla platea affollata del Civico, ha avvertito la necessità di spiegare al pubblico i criteri adottati: «L'opera lirica - ha detto - non è solo virtuosismo vocale, è anche presenza scenica, fraseggio, dizione, musicalità. Sono tutti elementi che concorrono a creare un grande artista».

Anche il direttore artistico della rassegna, il maestro Vincenzo Balzani, concorda con i giurati: «Il rigore a cui è stata improntata questa prima edizione - spiega - è una garanzia per il successo del concorso e per gli stessi interpreti».

Il tono della manifestazione (peraltro ingentilita da un perfetto aplomb dei cantanti: in smoking, tight, con sfarzosi abiti di scena) sembra insomma essere un sicuro biglietto da visita per il futuro.

«Per il prossimo anno - dice Ermanno Tiramani, vicepresidente di Valesia Musica - vorremmo preparare una grande sorpresa in concomitanza con il decimo anniversario della manifestazione». «Ci sarà un festival per giovani interpreti - fa eco Vincenzo Balzani - e se i costi lo consentiranno un concorso per cantanti lirici e pianisti».

Marco Conti

A VERCELLI

I corsi del Liceo

VERCELLI. Chi vuole imparare a suonare il pianoforte, la chitarra, gli strumenti ad arco, gli strumenti a fiato o apprendere i primi rudimenti di teoria e solfeggio, potrà farlo seguendo i corsi di base per principianti aperti al Liceo musicale «Viotti». Si tratta di una scuola superiore di musica ad indirizzo professionale che attua anche studi di perfezionamento e «master classes» avvalendosi degli insegnati Mauro Castellano per la sezione pianoforte, Pier Miranda Ferraro (canto lirico), Santo Capuano (clarinetto) e Luigi Biscaldi (chitarra). Maria Arsieni, presidente della Società del Quartetto, commenta: «Tenteremo di venire incontro finanziariamente a chi appartiene a famiglie meno abbienti e confidiamo soprattutto nell'interessamento del Comune». Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre alla segreteria di via Monte di Pietà 22, in orario d'ufficio. (Telefono 0161/254.264). [g. bar.]

Maria Arsieni Robbone

Mostre «Al 70»

Le albe di Toncelli in via Foa

VERCELLI. La personale di Enrico Toncelli, inaugurata sabato, ha riaperto la stagione espositiva della galleria «Al 70 di via Foa». E' una mostra completamente dedicata al paesaggio: l'autore traccia nei suoi dipinti ad olio il ritratto di Baveno, la città in cui vive, delle zone del Fondotoce e di molti altri paesi del lago Maggiore. Toncelli, pur essendo di origine toscana (e dai grandi macchiaioli toscani ha certamente assorbito la tecnica), non utilizza i caldi colori della sua terra. La sua tavolozza si compone di tinte pastello dalle tonalità fredde.

Sono albe, giornate invernali piene di nebbia e di neve, una pittura «silenziosa» così come lo è stato tutto l'operare dell'artista, che ha sempre considerato le tele un hobby da praticare nel tempo lasciato libero della sua occupazione di industriale.

Dopo la sua mostra, aperta sino al 26, il calendario di «Al 70 di via Foa» prevede in ottobre una personale della giovane pittrice vercellese Cristina Pisani che presenterà alcune opere intitolate «Le carte povere», quindi sarà la volta di una biellese, Franca Reivella, con pastelli ed acquerelli di gusto astratto. A novembre ancora una personale, quella del «Vercellese dell'anno» Guido De Bianchi, che presenta una nuova serie di carboncini. Concluderà la rassegna, a dicembre, una mostra di stampe decorative dell'800. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 259.065; Informacinema 215.018; L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Or.: ; Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: ; Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 255.865; Informacinema tel. 215.018; Or.: ; Lire 10/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106; L. 9/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Lire 8000/5000; Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000; Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Lire 8000/5000; Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.763; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/8000 — **Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: ; Lire 10.000/5.000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2536827; Or.: 22 spett. unico; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 926.620; Or.: 20,15/22; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Ore 21 (spett. continuati); Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Blues e jazz in birreria

Sono due i concerti dal vivo in cartellone per il fine settimana alla birreria Gazebo. Il primo appuntamento è fissato per venerdì sera con la band dei «Road house blues band», mentre sabato saliranno in pedana Claudio Allifranchini e il gruppo «L'isola di niente» per una serata a tutto jazz. S'inizia verso le 22.

BORGOSESIA

Concerto di classica al Centro

Il secondo concerto della rassegna «Incontri musicali» vede in cartellone un recital di Maurizio Davico al flauto e Dario Bertano alla chitarra. I due musicisti interpreteranno pagine di Barlow, Desportes, Demillac, Truhlar, Burkard, Margola ed Ibert. La serata è in calendario per le 21 di sabato al Centro sociale parrocchiale.

BIELLA

Rock e scaramanzie in «disco»

Fine settimana alla grande alla discoteca «Cancello». Venerdì sera salgono in pedana i ragazzi della «Five quartet band» per esibirsi in un concerto dal vivo. Proporranno il loro repertorio rock «farcito» di un ricco buffet preparato dagli chef della discoteca. Sabato sera il divertimento continua con «Antimalia party», una serata durante la quale sarà indispensabile munirsi di amuleti, talismani, portafortuna di ogni tipo: i più originali saranno premiati.

BIELLA

Chiude la rassegna al Piazzo

Sono gli ultimi appuntamenti della rassegna culturale organizzata al Piazzo nei giardini di Palazzo Ferrero. Mercoledì sera suonerà il duo Terzano-Mainolfi. Il recital è previsto per le 22. Domenica alle 21 ritorna invece la palestra Olympia's Biella con la coreografa Barbara Masse e le sue allieve, impegnate in balletti di danza moderna e jazz-dance.

SOSTEGNO

Il coro «Novaria» in parrocchiale

E' l'ultimo concerto della ventesima stagione musicale. Domenica alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, si esibisce il coro femminile «Novaria».

Vercelli, per i cinefili costi identici al '92; via alle proiezioni il 5 ottobre

«Martedì», arrivano le tessere

Partita la prevendita per la rassegna all'Italia

VERCELLI. Cinefili attenzione. Le tessere dei Martedì al cinema sono pronte: si possono trovare, oltre che alla cassa della sala di piazza Pajetta, ai bar Marchesi, Principe, Garibaldi e Nazionale. Il costo è identico a quello dell'anno scorso, 90 mila, per assistere a 25 proiezioni inclusa l'anteprima e la serata di premiazione della rassegna.

Per chi non avesse ancora scorso la locandina, ecco i primi titoli: si parte il 4 ottobre, con la proiezione extra di «Abissinia», opera prima di Francesco Martinotti, che sarà in sala con la produttrice del film, Laurentina Guidotti. Seguiranno, nell'ordine, «Antonia e Jane», le amiche nevrotiche di Beeban Kidron, «Swing Kids, giovani ribelli» che riporta all'Amburgo del Reich, «Un incantevole aprile», commedia inglese di sentimenti che sfumano nella dolce cornice di Portofino.

Sempre ad ottobre, il 25, è prevista la proiezione a sorpresa di un film del Festival di Berlino, seguita dalle americane da Oscar Whoopi Goldberg e Sissy Spacek in «La lunga strada verso casa». All'appuntamento dei «Martedì» torneranno anche i registi più amati dai cinefili vercellesi: da Lelouch a Chabrol, da Kurosawa a Margarethe Von Trotta, con un occhio di riguardo, però, ai giovani esordienti.

Torneranno infine i voti ed i quiz per il pubblico: Mino Givogre e Giorgio Simonelli, che firmano a quattro mani la locandina, offriranno ogni settimana due biglietti per assistere alle prime visioni del circuito tradizionale. «La Stampa», invece, proporrà nuovi giochi e nuovi volumi per gli appassionati di spettacolo. Non mancheranno anche le rubriche, che dalle pagine di Vercelli e Biella seguiranno ogni settimana le proposte della rassegna. [r. m.]

Whoopi Goldberg al «Martedì»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Lo spaccialore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Un'anima divisa in due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. **Amos & Andrew.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'amante bilingue.** Or.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **I racconti della camera rossa.** Or.: 20,40; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG Cineludio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vm. min. 14.

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; ult. 22,20

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La lunga strada verso casa.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre musica: vendita biglietti del concerto di domenica (ore 21). Orchestra e coro del Teatro Regio, direttore Evelino Pidò, musiche di Igor Stravinsky. Biglietti: La Vetrina per Torino piazza S. Carlo 161. Per inform. n. verde 1678-05095.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **La magnifica danza** in abbonamento con posto fisso. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**: dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral, Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. 011.517.6246 - 544.562.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Primula Rossa, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Telefilm**
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **I dominatori**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Dollmaker**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Il fantasma dell'opera**, film
22 — **Search**, telefilm
23 — **Grande caldo per il racket della droga**, film

Primantenna Supersix

18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv

20,30 **La rivolta delle mogli di Stepford**, film
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Il male ereditario**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Odeon sport**
23,30 **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai

20,50 **Il Palio parlato**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,25 **Una notte all'opera**, film

Erreuno Tv

8,15-11 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
21,25 **La palmita quiz**

Telecampione

21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.

G.R.P.

18 — **Tg monitor**
19,35 **Dracula il vampiro**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese

21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Bandiera di combattimento**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Squadra segreta**, telefilm
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **TRM giornale**

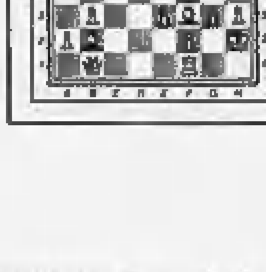
Altaitalia Tv

21,15 **Fino in fondo**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Lassie**, telefilm
24 — **Richard Diamond**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA

ogni domenica



GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Alessandro Provenzano, il nuovo idolo della curva, ha le idee molto chiare

«L'obiettivo? Arrivare primi»

«E' inutile nasconderci: possiamo farcela a salire in C2 perché la squadra è competitiva e con l'arrivo del terzino di fascia può diventare la favorita. Il Robbiano mi porta fortuna»

VERCELLI. «Il nostro vero obiettivo? Vincere il campionato». Alessandro Provenzano, 20 anni, bomber ambito del mercato e strappato alla concorrenza grazie ad un blitz del vicepresidente Cassetta ad Ivrea, mostra subito di aver le idee chiare. Con la stessa decisione con cui domenica ha puntato verso la porta di Mulato, realizzando il secondo gol della Pro (e il primo che conta con la maglia bianca) si ne esce con questa affermazione, da attaccante puro, abituato a districarsi nelle morse delle difese.

«E' inutile nascondersi, tanto lo sanno tutti che siamo una buona squadra - afferma -. In molti ci mettono nel lotto delle favorite. Ed allora diciamola una buona volta questa frase che all'apparenza spaventa: "Sì, abbiamo il dovere di puntare alle C2". Ne abbiamo i mezzi e la qualità».

Una sortita quella del giovane attaccante, già un idolo della tifoseria per la maniera in cui si batte, che conferma l'animus pugnandi di questa squadra, ancora alla ricerca del suo assetto migliore, ma già capace, in alcuni frangenti, di continuare il rapporto di «feeling» con il pubblico avviato la scorsa stagione. Non per nulla i sostenitori vercellesi più volte hanno sottolineato con applausi le manovre dei bianchi mentre dalla curva il sostegno degli ultras del club «Eternamente leoni» è stato incessante.

«La Pro può solo migliorare perché la condizione non è ancora ottimale - continua Provenzano -. Con l'arrivo del terzino di fascia saremo una signora squadra e le candidate alla promozione dovranno fare i conti con noi. In questa impresa abbiamo bisogno del supporto del pubblico: tutti noi siamo convinti che può davvero rappresentare il dodicesimo giocatore».

Provenzano col Pinerolo ha segnato il primo gol con la maglia della Pro (foto Gasser)

E sul campo, come va questa Pro? Risponde Provenzano: «L'intesa non è ancora perfetta, ma siamo solo alla seconda di campionato. Da parte mia non ho avuto problemi ad inserirmi. Conosco molti dei miei compagni dai tempi delle giovanili della Juve mentre con Weffort l'accordo è stato automatico. Marco pur essendo ancora giovane, ha un tale bagaglio d'esperienza da rendere tutto facile».

Insomma, in casa della Pro si respira aria di primato e non solo per la conquista, già dopo appena 180 minuti della vetta della classifica, pur se in coabitazione con altre quattro formazioni. Il match con il Pinerolo, ostico sino al gol di Storgato alla mezzora, dovrebbe rappresentare un ideale trampolino di lancio verso i futuri impegni. Del resto domenica l'undici di Caligaris è chiamato subito al secondo test: al Robbiano sarà di scena il Pietrasanta, compagine che alla vigilia della stagione era inserita nel lotto delle grandi. Per i toscani è già una specie di ultima spiaggia. Ovvero, visto nell'ottica della Pro, l'esame che ci voleva.

Roberto Eynard

La classifica

Un pokerissimo al comando

VERCELLI. Il big match tra Moncalieri e Valenzana finisce con un salomonico pareggio. Il Nizza agguanta con Moncada la Sanremese, mentre il Certaldo cade inopinatamente tra le mura amiche sotto i colpi del Camaiore. Il quartetto che aveva caratterizzato con i propri exploit il turno inaugurale si è sciolto. A guidare la classifica ci sono ora cinque formazioni capitanate dalla Pro Vercelli.

La seconda giornata, comunque, è stata caratterizzata da tre successi esterni. Oltre al Camaiore hanno vestito i panni di «corsari» Savona e Migliarinese (guarda caso entrambe reduci da una sconfitta interna). I biancoblù hanno espugnato l'Olimpico di Grosseto grazie ad un guizzo del «solito» Vardicchio, mentre gli spezzini hanno passeggiato (3-0) sul terreno della Cuoio Pelli, unica formazione a non aver ancora racimolato un punto.

Stentano a decollare Rapallo e Pietrasanta. I bianconeri liguri sono stati bloccati sul nulla di fatto dal Bra, con i giallorossi che recriminano su alcune decisioni arbitrali, mentre i versilesi di mister Bergamini non sono andati oltre lo 0-0 interno contro il Cuneo. Risultato ad occhiali anche tra Sarzanese e Colligiana: un punto utile ad entrambe.

(p. m. f.)

Positiva la prova generale alla vigilia del campionato

Coppa Italia scontata Fcv, Borgo e Trino ok

BIELLA. Com'era nei pronostici Fcv, Trino e Borgosesia vistano il passaporto per il secondo turno di Coppa Italia: vittorie in scioltezza per granata e lenieri, un po' più laboriosa (ma anche questo era, in parte, preventivabile) la qualificazione per gli azzurri di Seghezza.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Inizialmente abbiamo sofferto il gioco della Crescentinese. Venivamo da una settimana intensa e ne abbiamo risentito sotto il profilo fisico». Incassato il gol di Priora alla mezz'ora, il Trino è stato comunque in grado di controllare al meglio il risultato, sfiorando in un paio di circostanze il pari con alcuni insidiosi contropiede. «L'obiettivo primario era quello di superare il turno - dice Vermonti - e ci siamo riusciti. Ora non ci resta che prepararci al meglio per l'avvio del torneo».

Poker di reti, invece, per il Borgosesia che, forte del vantaggio conseguito nel match d'andata, ha potuto amministrare senza eccessivi affanni il risultato. Non solo, per i granata di mister Rosa il match si è trasformato in una «generale» in vista dell'esordio ben più consistente di domenica contro il Libarna.

Commenta Paolino Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia: «Abbiamo giocato un buon calcio e credo il pubblico si sia anche divertito. La Dufour è un'ottima compagine che, sicuramente, ha contribuito a rendere vivace l'incontro».

Sugli scudi, per il team di patron Maiolo, Quarteroli e Scienza (autore di una tripletta) già calati nel clima campionato. Commenta Guidetti: «Sicuramente quando i match diventeranno "importanti" la squadra dovrà mantenere la concentrazione per tutto l'arco dell'incontro e non lasciarsi andare a cali di tensione com'è successo a tratti con la Dufour».

Il Borgo ha eliminato la Dufour: nella foto di Reolon un momento del derby

La squadra granata è in salute ed anche i giovani, croce e delizia dello staff tecnico valsesiano, stanno dimostrando d'iniziare ad acquisire carattere e personalità. Un ottimo biglietto da visita per il torneo d'Eccellenza che dovrebbe vedere il Borgosesia tra i protagonisti? «Forse - osserva Guidetti - ma è chiaro che il tutto dovrà essere verificato con la realtà del campionato».

Vittoria e qualificazione per l'Fcv Biellese di Ubertalli. Un 2-0 che ha proiettato trionfalmente i lanieri al secondo turno di Coppa Italia, un trofeo che, come sottolinea il coach, l'Fcv è intenzionato ad onorare. Buona la prova del collettivo bianconero, in gol con Vercelli, sempre più bomber e Mazzia ma anche il Valsessera è uscito dal «Lamarmora» a testa alta. Tra gli azzurri di Mellano buon esordio del libero Brovarone.

Commenta il d.s. Sandro Turotti: «Archiviamo con soddisfazione il doppio successo con il Valsessera anche se, sin da ora, dobbiamo concentrarci sul torneo: domenica debuttiamo a Saluzzo, contro una formazione senz'altro accreditata. Per fare risultato ci vorrà il miglior Fcv».

(p. m. f.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

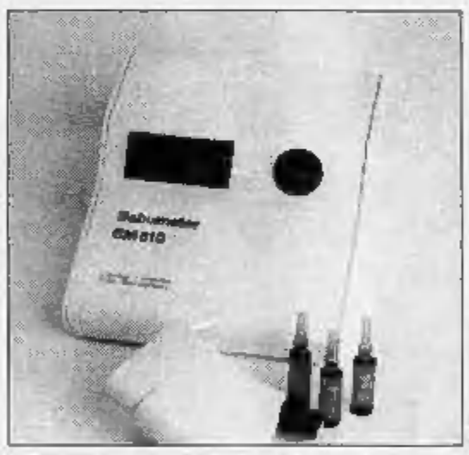
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

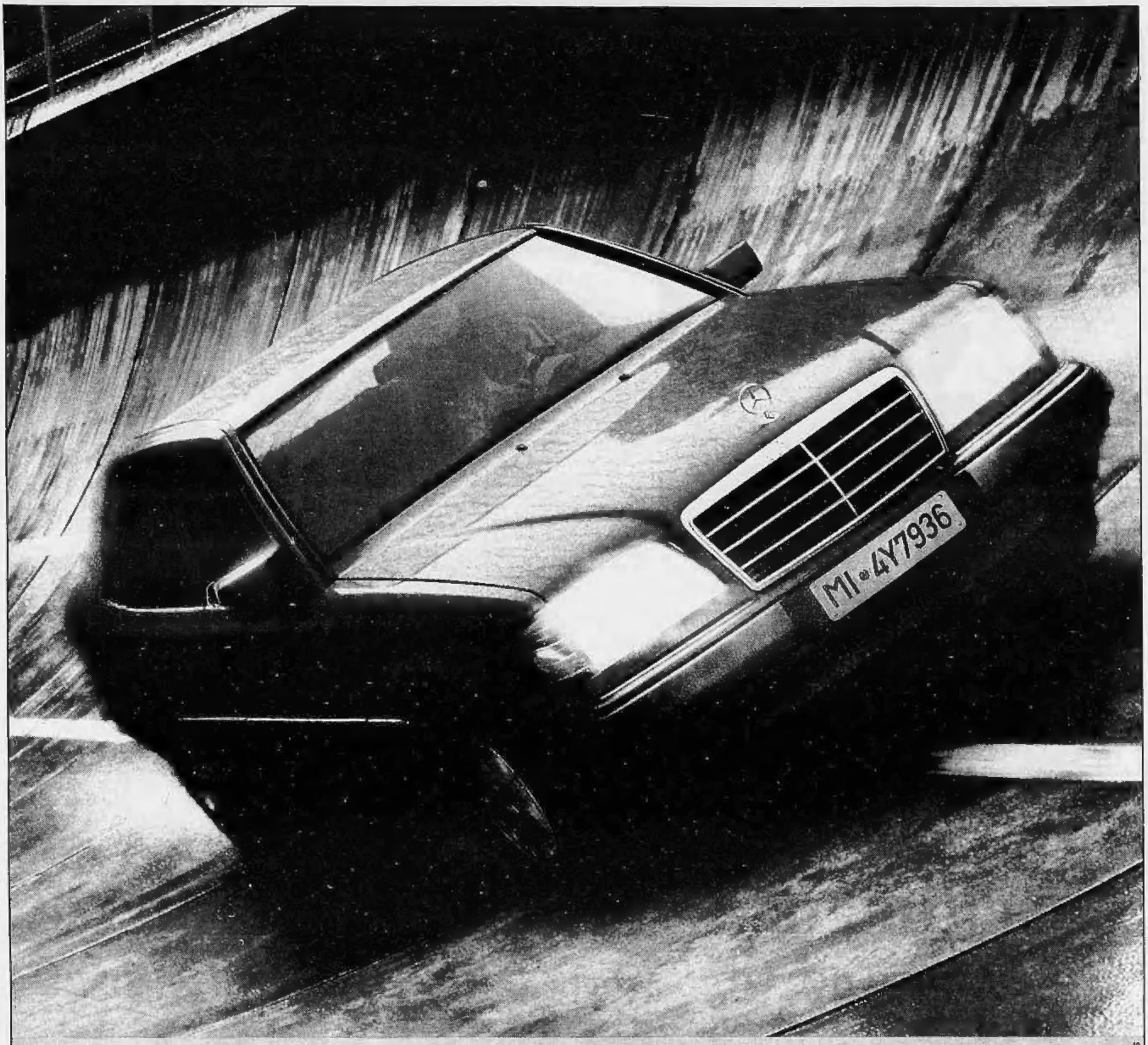
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/59684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaldso 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grosso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.



LINTAS

Da chi potrebbe nascere il primo diesel quattro valvole?

Nuova Classe E

▶ Pensate alla storia dell'auto e, in particolare, a quella del diesel. Mercedes-Benz lo applicò per la prima volta ad una delle sue vetture, cinquantasette anni fa. Ed è proprio Mercedes, oggi, a reinventarlo.

▶ Per la prima volta al mondo il diesel è a quattro valvole. Per cambiare totalmente il temperamento dell'auto in tutta affidabilità. Per darle maggior potenza, più spunto nei sorpassi, velocità di punta più elevate. Il tutto con una sensibile riduzione di consumi e di emissioni nocive per l'ambiente, grazie anche al catalizzatore di serie.

▶ Ma Mercedes fa di più. Oggi, il nuovo diesel equipaggia berline e station-wagon della Classe E, complete di climatizzatore con filtro antipolvere, ABS, airbag full size, tendicinture attive ed abitacolo ad alta resistenza, che le collocano fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria. Venite a conoscere i nuovi modelli diesel quattro valvole in versione classica, Elegance e Sport, presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Classe E Mercedes-Benz.
Il cuore e la mente
si accendono insieme.